COL ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 117. VENERDI' 30 APRILE 1999 — L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (A SABATO ARRIVAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/488039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/782181, FAX 02/780249. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/540351, FAX 011/5627361. (TARIFFE IN NUMERI C.C. POST. 250105) CONSEGNA GIOR. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible] (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 2; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KC 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,66); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 1.80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.400. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45(30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), PRE PERS. IL VENERDI' 936 (1.235.340), VENETO' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 6,25 (15.974) LA FAMIGLIA, FAMIGLIA 8,45 (12.469), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90430

La Farmacia è Amica

Scegli la qualità, scegli la farmacia.

D'Alema vede Cernomyrdin: «Ci sono motivi di speranza». Pesanti raid Nato. Clinton al Congresso: non mi fermo

Kosovo, trattative sotto un diluvio di bombe

Parla il fratello di Milosevic: «Non ci arrenderemo mai»

E' L'AMERICA IL PAESE PIU' DIVISO

Carlo Rossella

LA Camera dei Rappresentanti ha intimato a Bill Clinton di non inviare truppe di terra in Jugoslavia senza l'autorizzazione del Congresso. E con un voto a sorpresa non ha fatto passare la mozione dei democratici che esprimeva un «sostegno simbolico» ai bombardamenti. Molte colombe, più o meno in buona fede, volavano ieri sul Campidoglio. Il Congresso, così come l'opinione pubblica, si è mostrato diviso sulla guerra e sul modo col quale il Presidente la conduce. L'America non è dunque quel bellicoso monolite che in Italia la peggiore destra e la peggiore sinistra denunciano sottobraccio. I rappresentanti del popolo americano non sono Rambo. Il conflitto crea contrasti, divisioni, scontri di opinione.

L'Italia non è il solo luogo in cui la discussione pro e contro l'intervento della Nato in Kosovo divida la gente e la classe politica. Nei prossimi giorni il Congresso dovrà approvare lo stanziamento di 6 miliardi di dollari per la guerra. E c'è la possibilità che tutto si areni, nello scontro fra chi chiede di più (per mettere in difficoltà Clinton) e chi chiede di meno.

Queste diatribe rallegrano Slobodan Milosevic, avvantaggiato dalle divisioni in campo avversario. Se la guerra si impantanasse, se la speranza di una sconfitta del despota di Belgrado tramontasse, cosa potrebbe accadere? Che ne sarebbe dei 700 mila kosovari che ancora si trovano, abbandonati, in patria? E del milione che langue nei campi profughi? Dove si dirigerebbero gli esuli se non in gran parte verso l'Italia? E che cosa capiterebbe agli oppositori coraggiosi come Vuk Draskovic? Ai giornalisti dissidenti? Sono domande che in queste ore, a Washington come a Roma, molti dovrebbero porsi. E alle quali dovrebbero rispondere con onestà. La tragedia del Kosovo è troppo grande per essere buttata in polemica e in politica.

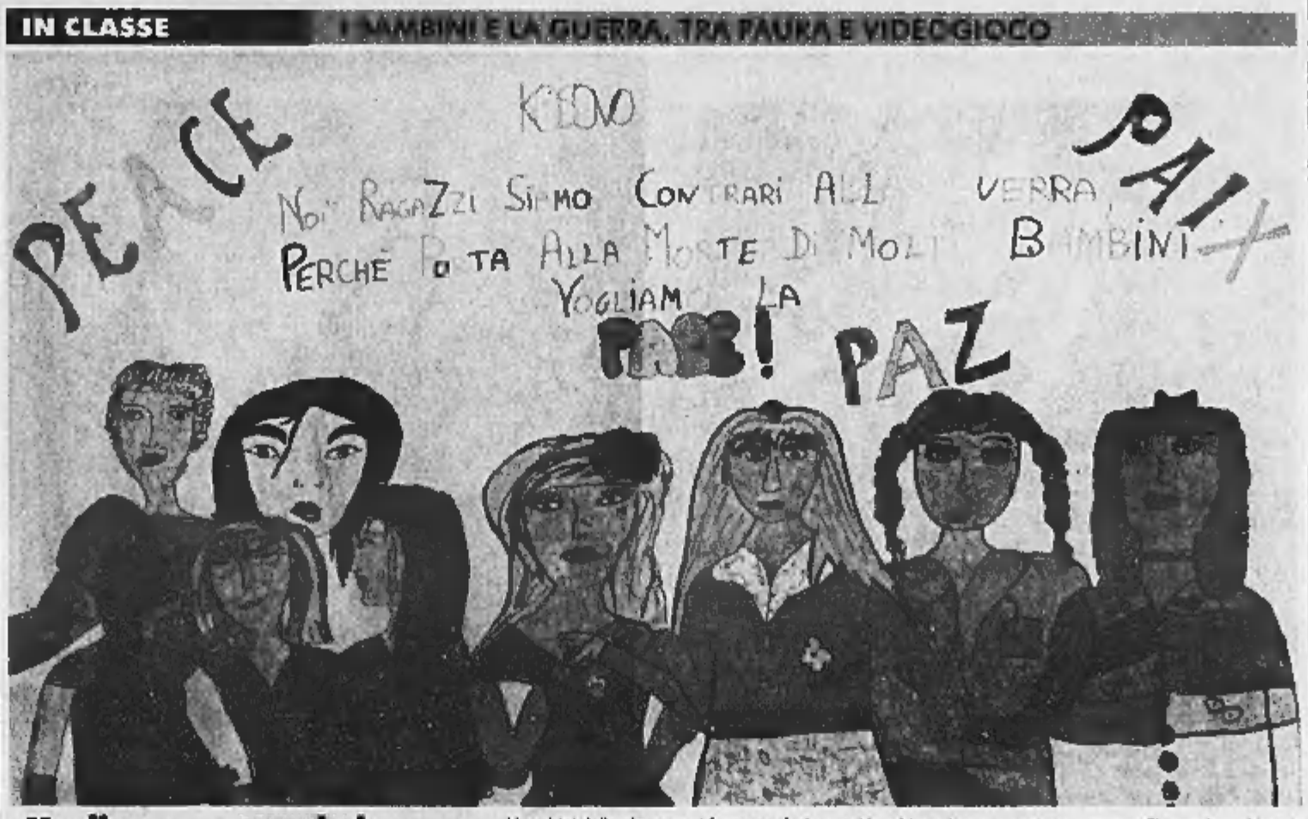
INTERVISTA

«FORZE DI PACE ONU MA SENZA ARMI»

Ambasciatore a Mosca accusa la Nato di avere scelto «Slobo» come Satana. «Ma alla fine sarà l'Occidente a fallire». «L'invasione è possibile ma come faranno i governi di sinistra a deciderla?»

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

IN CLASSE — I BAMBINI E LA GUERRA, TRA PAURA E VIDEOGIOCO



«Vogliamo un mondo in pace» I bambini delle elementari fanno confusione sui luoghi o sui personaggi, ma una cosa l'hanno ben chiara in testa: guerra significa morte. Lo dicono nei disegni, nei temi, nei compiti a casa (nella foto il murale realizzato dalla 4ª B della «Parini» di Torino). Cercano nella storia delle loro famiglie i ricordi di guerre lontane, vogliono capire. Nelle scuole ricorrono immagini e frasi di tenore quasi sempre uguale: «Speriamo che non scoppi la Terza guerra mondiale», scrive una bambina di quarta (la maestra le ha dato un «Brava»). Un suo compagno scrive «io vorrei che la guerra in Kosovo finisse e che lì e noi non ci sia mai più la guerra», ma la maestra ha giudicato appena sufficiente quell'«oppinione» scritta con due «p». Sotto ci sono il disegno di un F16 e una bandiera americana. Blevara A PAGINA 7

SERVIZI SULLA GUERRA DA PAG. 2 A PAG. 7

IN EDICOLA

DOMANI CON «SPECCHIO» IL VIDEO SU PADRE PIO

Con «La Stampa» e «Specchio» è possibile acquistare a 2900 lire la videocassetta curata da Fabio Zavattaro e che ripercorre la storia del frate in occasione della beatificazione

IL GRANDE TORINO

Oggi gratis un nuovo fascicolo, da lunedì il primo video a 12.900 lire

F1, I SEGRETI DI IMOLA

«La Stampa» regala domani un inserto di 8 pagine sul Gran Premio di San Marino

E la Camera approva il federalismo fiscale

Tornano gli incentivi per rottamare le moto

ROMA. Ieri la Camera ha dato via libera alla cosiddetta legge Bersani sugli incentivi all'innovazione tecnologica, che contiene anche la norma conosciuta come «rottamazione bis» per i motorini: sarà possibile rinnovare il parco dei ciclomotori con sconti di Stato che vanno dalle seicentomila al milione e seicentomila lire. E' stato fatto inoltre un passo avanti verso il federalismo fiscale: le Regioni avranno un'addizionale Irpef dell'1,5% (ora è dello 0,50), dalla benzina potranno trarre fino a 450 lire al litro, dall'Iva una compartecipazione del 20% del gettito Iva complessivo. La Camera ha anche approvato il collegato fiscale (legge Visco): i soldi che verranno recuperati dall'evasione fiscale andranno ad alleggerire la pressione fiscale, le imprese che reinvestiranno gli utili avranno uno sconto sulle tasse e la tassazione sulla prima casa avrà un'aliquota Irpef unica al 19 per cento.

Masci A PAG. 22

GOLF

ROCCA IN OMBRA ALL'OPEN D'ITALIA

Il campione italiano delude i tifosi In testa lo svedese Mats Lanner con un giro record

Cerutti e Sabadin A PAGINA 18

Da Unicredit nuova proposta di fusione. Ma Lucchini: trattiamo anche con Intesa

Comit riapre il valzer delle banche

Parte l'offerta Olivetti su Telecom. Fininvest: ci interessa

MILANO. Giornate calde sul fronte della Finanza. L'offerta pubblica di Olivetti su Telecom Italia parte stamane nel bel mezzo della grande battaglia che il sistema creditizio sta combattendo per crescere e raggiungere dimensioni di respiro europeo. Ieri l'Unicredit ha reso noti i contenuti della sua proposta per una fusione con la Banca Commerciale, affermando tra l'altro di essere pronta a chiamare l'istituto che risulterà dall'aggregazione non più Eurobanca, ma «Comit». E' questa l'ultima proposta per convincere la Banca commerciale che quella di Unicredit è un'offerta amichevole, talmente amichevole che in qualche modo il marchio Credit viene sacrificato sull'altare del matrimonio più ambito. Immediata la risposta di Luigi Lucchini che guida la banca assediata: esamineremo la proposta, ma parliamo anche con Banca Intesa. E sempre sul fronte bancario c'è attesa per l'assemblea del Sanpaolo Imi di stamane.

Oggi, poi, parte l'Opa Olivetti per Telecom. Appello finale dell'amministratore Olivetti, Roberto Colaninno: «Non lasciatevi scappare l'occasione». La cordata che vuole l'azienda guidata da Bernabè potrebbe inoltre arricchirsi di un protagonista d'eccezione: la Fininvest di Silvio Berlusconi. La figlia Marina, vicepresidente, conferma, che l'operazione, «importante e complessa», viene valutata «molto da vicino». Marina Berlusconi spiega che nessuna decisione è stata ancora presa e che non sono previsti i tempi per la conclusione dell'esame della pratica. Ma questi non possono che essere brevi qualora si intendesse affiancare gli scalatori. Circola voce di un'ipotesi per l'acquisto di una quota fra il 3 e il 5% dell'Olivetti, ma la vicepresidente Fininvest giudica «prematuro» parlare di percentuali.

Ippolito e Zani ALLE PAG. 21 E 23

POLITICA

LA LOLLO CANDIDATA PER L'«ASINELLO»

Europee, Berlusconi non teme il «sorpasso» di An Sul Quirinale Veltroni tenta l'intesa con Marini

Martini e Tiberga ALLE PAG. 12 E 13

INTERMETRO

ROMITI ASSOLTO NESSUNA TANGENTE

I giudici di Roma: «Il fatto non sussiste» Prosciolto anche l'ex manager Fiat Belliazzi

A PAGINA 12

VILLE CASALI

NEL NUMERO DI MAGGIO

Investire

Affari a Tirrenia e nelle Isole di Venezia

Arredare

Bagni classici e moderni

Progetto

Una villa con 21 tipi di legno

Materiali

I migliori cotti della penisola

Vetrina Immobiliare

Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

«Stipendi iniqui ai Beni culturali»

D'Alema: mia moglie pagata troppo poco

ROMA. Massimo D'Alema «sbircia» la busta paga della moglie Linda e si indigna. Tre milioni e 400 mila lordi, netti due milioni 680 mila, sono pochi per un funzionario tecnico del ministero dei Beni culturali.

Nono livello, qualifica di «ricercatore storico archivista», Linda Giuva lavora all'Archivio centrale dello Stato. D'Alema si indigna e annuncia che l'aumento di stipendio per i dipendenti del ministero per i Beni e le Attività Culturali è uno dei punti del piano per il Giubileo. «Non dovrei dirlo per motivi personali - spiega - ma sbircio nella busta paga di mia moglie e so che in questo ministero lavora del personale altamente qualificato e scarsamente retribuito. E' un'assoluta iniquità».

Conti A PAG. 18

CULTURA

DON ZEGA PARROCO D'ITALIA

In anteprima «I volti dell'amore», la raccolta di corrispondenza con i lettori

A PAGINA 27

Genova, sconfitti i rabbini ortodossi

Israele ha liberato le due sorelle rapite

TEL AVIV. «La giustizia ha trionfato»: con queste parole il farmacista Moshe Dulberg ha commentato ieri, un attimo prima di decollare per Genova, la sentenza della Corte Suprema israeliana che al termine di una furiosa battaglia legale con l'ex moglie gli ha riaffidato le figlie Deborah e Daniela, di 13 e 9 anni. Le ragazzine lo hanno seguito sull'aereo che ha portato tutti prima a Roma, poi a Genova. I tre erano accompagnati da un poliziotto israeliano, che resterà a Genova 6 giorni per sicurezza. La Digos genovese ha già predisposto una stretta sorveglianza intorno alla casa del farmacista. A nulla sono valsi gli ultimi tentativi di far restare le bimbe in Israele. Ci avevano provato i due rabbini capo e il ministro per il Benessere sociale Eliahu Ishay.

Bagnoli A PAG. 18

L'Espresso presenta Prima Fila

Genealogia di un crimine. Assassini si nasce.

L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a sole 15.900 lire.

Compreso il 4° Bignami di Italiano

Da Schroeder la prima tappa della missione del mediatore russo, che oggi sarà in Jugoslavia

Washington gela Cernomyrdin a Bonn

«Non stiamo trattando con Belgrado attraverso Mosca»

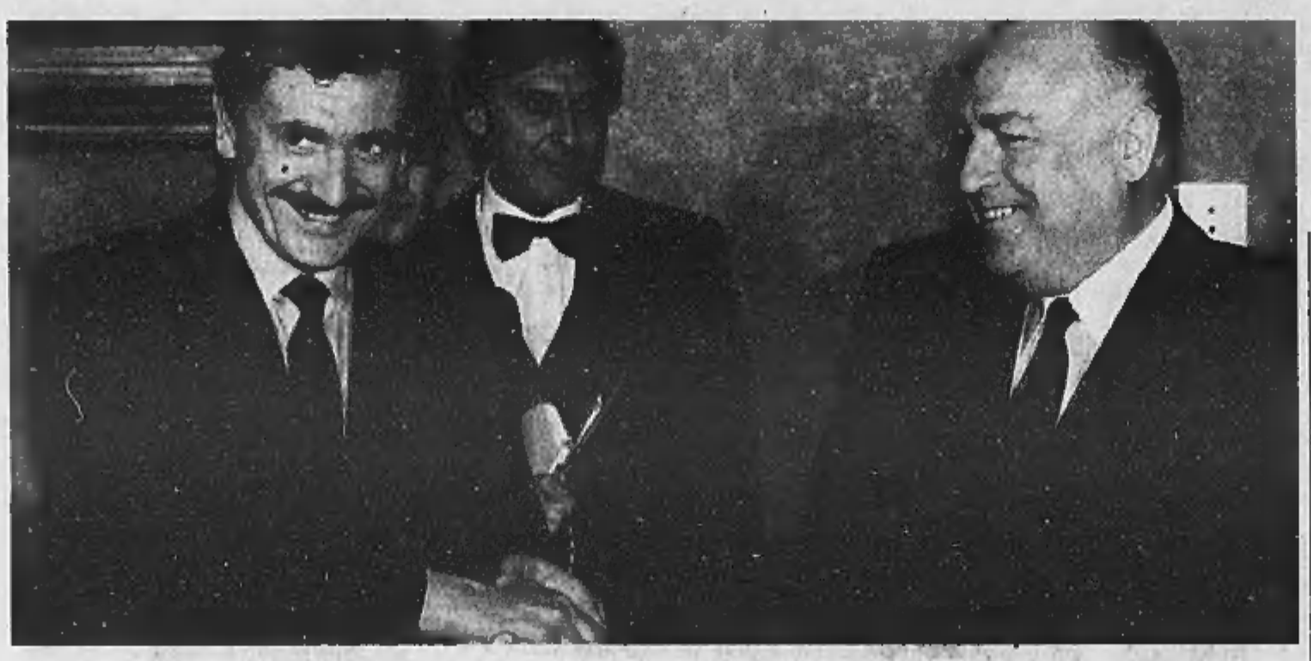
Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

«Un certo movimento ma nessuna svolta», riassume Viktor Cernomyrdin dopo un'ora e mezzo di colloquio con Gerhard Schroeder - presidente di turno dell'Unione europea - al quale l'inviato di Mosca ha chiesto «l'arresto immediato» dei bombardamenti Nato. «Ci siamo avvicinati su alcuni punti: questo è l'inizio di un processo politico, non la fine», gli fa eco il Cancelliere. Ma l'incontro russo-tedesco dedicato alla crisi nei Balcani conferma l'impasse della diplomazia su almeno tre punti chiave: il ritiro delle truppe militari e paramilitari serbe dal Kosovo, la fine dei bombardamenti aerei sulla Jugoslavia e l'invio di una forza internazionale di pace nella regione.

Su questi temi, la missione dell'inviato di Eltsin a Bonn ha ribadito l'inconciliabilità delle posizioni di Mosca e della Nato, nonostante il rilancio della proposta tedesca di una «pausa» nei bombardamenti «a condizione che ci siano segni verificabili dell'inizio di un ritiro jugoslavo» dal Kosovo. Già il piano di pace messo a punto dal ministro degli Esteri Joschka Fischer, dieci giorni fa, apriva lo spiraglio di un cessate-il-fuoco «subito dopo l'inizio del ritiro» delle truppe di Milosevic. Il giudizio di Washington era stato gelido, e non è cambiato: «Prima il ritiro, poi la fine dei bombardamenti».

Quanto a una forza di pace, l'inviato russo ha confermato che Belgrado è disposta ad accettare una «presenza internazionale» sotto la guida delle Nazioni Unite e con la partecipazione della Russia». Ma ha evitato di precisare se questa «presenza» possa essere militare, e non ha fatto cenno al ruolo che al suo interno dovrebbe svolgere la Nato. I chiarimenti sono arrivati da Bruxelles: «L'Alleanza atlantica deve essere il nucleo della forza di pace», ha dichiarato il vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott. E subito dopo anche da Belgrado, dove il vice premier Seselj ha respinto «la presenza di truppe straniere anche se dotate di un mandato Onu», limitando la disponibilità jugoslava a «osservatori disarmati e a organizzazioni umanitarie».

In questo quadro di incertezza, i colloqui di Bonn (definiti da tutti i partecipanti «molto cordiali») hanno confermato il rinnovato impegno della Russia nella ricerca della pace nei Balcani, e il pieno appoggio tedesco al «ruolo fondamentale» di Mosca. «La Russia vuole assolvere al proprio compito di mediazione con grande scrupolo», ha affermato Cernomyrdin. Schroeder ha riconosciuto questo sforzo, insistendo che una pace durevole nel Kosovo non potrà essere ottenuta senza il «decisivo apporto russo»: «Il fatto decisivo è che Mosca si è messa in moto», ha dichiarato il Cancelliere. Ma da Bruxelles, Talbott ha ricordato a Schroeder e al Cremlino che «la Nato e gli Stati Uniti non stanno trattando con Mosca, né tantomeno con Belgrado attraverso Mosca»; invitando contemporaneamente la Russia a riflettere sul proprio ruolo, oltre che sui limiti e sui rischi che questo ruolo comporta. Perché si possa arrivare a una soluzione della crisi nel Kosovo, «Mosca deve fare scelte molto importanti e difficili», ha detto il numero due del Dipartimento di Stato: «La posta in gioco è alta, per la Russia e per il suo posto nel futuro dell'Europa». Il punto di vista americano sul ruolo di Mosca è più problematico, e meno ottimista, di quello tedesco: «L'essenza dello sforzo che stiamo conducendo è identificare elementi chiave di una soluzione che combini le richieste della Nato, che non cambieranno, e certi obiettivi e interessi della Russia», sostiene Talbott. Possono esserci «questioni di modalità e attuazione da discutere con varie parti coinvolte nel conflitto, soprattutto per quanto riguarda la fase successiva ai bombardamenti». Ma se il conflitto deve finire, garantisce il vicesegretario di Stato, «finirà nei termini che la Nato ha affermato».



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e l'inviato speciale di Mosca Viktor Cernomyrdin
Sotto il segretario generale dell'Onu Kofi Annan

L'ex premier: Belgrado dice sì a una forza internazionale sotto la guida dell'Onu Talbott: accettabile soltanto un nostro comando

«A Roma si può parlare di pace»

L'inviato di Eltsin a colloquio con D'Alema

Maurizio Molinari
Roma

L'Italia nutre «motivi di speranza» per la «difficile missione» dell'inviato russo, Victor Cernomyrdin, atteso oggi a Belgrado. Il presidente Consiglio, Massimo D'Alema, ha incontrato ieri Cernomyrdin a Palazzo Chigi per «dare il nostro contributo di suggerimenti ed ipotesi» alla mediazione del Cremlino tesa a sbrogliare la crisi del Kosovo. «La situazione è in movimento - ha sottolineato D'Alema - e servono contributi creativi per arrivare ad una soluzione pacifica». In particolare durante l'incontro con Cernomyrdin (seguito poi da cena di lavoro) D'Alema e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, hanno esaminato le possibili «creazioni» diplomatiche per superare il nodo della discordia: il rifiuto opposto da Belgrado ad accogliere una forza militare per proteggere il ritorno dei profughi in Kosovo. E' forte, ad esempio, la convinzione italiana che se Milosevic accettasse di compiere un primo passo dando inizio ad «un avvio tangibile e verificabile» del ritiro dal Kosovo potrebbe aprirsi una finestra per il negoziato su tempi e modi del ritiro e sulla composizione della forza di protezione internazionale. «C'è stato un notevole avvicinamento dei nostri punti di vista» ha detto D'Alema prima della cena con un implicito accenno alla questione dell'embargo e della composizione della forza di protezione. «Le posizioni di Italia e Russia si sono avvicinate sui modi e le direzioni verso cui proseguire» ha confermato Cernomyrdin, dicendosi «contento del fatto che ci sono dei leader con cui si può discutere di soluzioni pacifiche». Il clima di intesa fra i due è stato suggellato da uno *spasiba* («grazie» in russo) con cui D'Alema ha salutato l'ospite.

Durante il colloquio a porte chiuse l'inviato del Cremlino ha più volte sottolineato la necessità di «coinvolgere Belgrado nella ricerca di una soluzione» e l'importanza del contributo dato in queste settimane dall'Italia alla ricerca di un'alternativa alla guerra contro la Federazione Jugoslava per risolvere la crisi. A conclusione della sua giornata di incontri - iniziata a Mosca con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e continuata a Bonn con il cancelliere Gerhard Schroeder - Cernomirdyn ha confermato che «la Russia è determinata a mediare e negoziare» con Milosevic partendo da tre punti fermi: i profughi devono rientrare in Kosovo, il loro ritorno deve essere sicuro, servono delle chiare garanzie in merito. Resta dura la posizione di Mosca verso l'azione militare condotta dalla Nato: «Questa strada proposta da un gruppo di paesi conduce in un vicolo cieco dove non c'è pace ma solo un ulteriore peggioramento della situazione, i bombardamenti devono essere sospesi per consentire una soluzione politica».

Conclusa la cena con Cernomyrdin, Massimo D'Alema ha telefonato al presidente americano, Bill Clinton, per aggiornarlo sui colloqui avuti a Palazzo Chigi e «fare il punto sullo stato di avanzamento di una soluzione politica». L'impressione in ambienti diplomatici italiani è che comunque la missione di oggi a Belgrado «non sarà risolutiva»: siamo all'inizio di un negoziato che si annuncia lungo e difficile e che sembra destinato a portare nuovamente Cernomirdyn a Belgrado passando per Roma nel tentativo di spianare la strada ad una eventuale missione decisiva che spetterà a Kofi Annan. Il pernottamento di Cernomyrdin a Roma - che non era nei programmi - si deve all'accordo raggiunto con la Nato per il «corridoio aereo» verso Belgrado solo per oggi. Prima di ripartire, questa mattina, l'inviato russo ha in programma un incontro con il presidente designato della Commissione Europea, Romano Prodi. Fra i temi del colloquio la proposta avanzata da Prodi per una Conferenza sui Balcani, il piano di pace proposto da Gheddafi e l'emergenza umanitaria causata dall'esodo di profughi.

A PALAZZO CHIGI CENA CON LASAGNE AL CACAO

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha offerto all'ospite russo Viktor Cernomyrdin una cena molto elaborata.

Come antipasti sono stati serviti gamberoni rossi con lasagne al cacao, cipolla di Cannara, salsa di birra, e aglio da taglio. Come primo piatto risotto agli asparagi di bosco, ragù di pollo con burro di acciuga. Il piatto forte è stata una pocetta di vitella al foie gras, salsa di tartufo bianco, crespelle di spinaci. Per ultimo all'ospite è stata proposta una sfoglia di mele annurche su salsa di Calvados e vaniglia, piccola pasticceria e praliné. Il tutto accompagnato da spumante Brut Bruno Giacosa del '93, Chardonnay Fontanelle Banfi del '97, Rubesco Villa Monticchio riserva Lungarotti, Moscato della Sala Magnum Antinori '96, acqua minerale ed arabica tiziana.

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

La pratica del domino

Lietta Tornabuoni

COME per una vendetta storica, si riproduce sotto altra forma quella «teoria del domino» (lo spostamento d'un pezzo del gioco provoca a catena la dislocazione di tutti gli altri pezzi) che per anni ha massacrato i militari americani impelagati nel conflitto del Vietnam: adesso, uno dopo l'altro, troppi Paesi risultano coinvolti nella guerra. S'è cominciato con la Serbia, con le sanzioni europee: nel 1998 embargo sulle armi, embargo sugli investimenti stranieri, congelamento dei beni del governo di Belgrado depositati in Europa e negli Stati Uniti, blocco dei collegamenti aerei della compagnia di bandiera jugoslava con i Paesi dell'Unione europea; e nel 1999 azione bellica, bombardamenti, morti, embargo petrolifero. Poi l'Albania è diventata tutta una caserma e un parcheggio per militari e mezzi militari Nato. Poi la Macedonia è devastata dall'esodo dei profughi: 150.000 persone del Kosovo costrette con la violenza a lasciare la propria terra si ammassano in un Paese il cui governo aveva affermato di non poter accogliere più di 20.000 profughi. Poi il Montenegro, Repubblica federata con la Serbia, s'è trasformato in un altro bersaglio dei bombardamenti. Poi anche la Bulgaria è stata raggiunta da quei missili vagabondi che i bombardieri Nato lasciano cadere qua e là a casaccio. «L'alleanza non ha scelta», dicono i portavoce: ma la guerra moltiplicata s'allarga a rovinare sempre nuove popolazioni.

Le poche immagini che dalla guerra ci arrivano sono invece mutate, piano piano, inesorabilmente, in senso meno bellico. I diplomatici al lavoro per trovare una soluzione di pace somigliano sempre più ai soliti politici: sportelli spalancati d'automobili, discussioni intorno a tavole rotonde, guardie del corpo, fiori freschi, occhiali neri, cordiali accoglienze, cappotti sveltamente sfilati, gradini scesi con energia, sorrisi, strette di mano, all'apparenza l'unica diversità sembrano i baci sulle guance (certi diplomatici se li scambiano, i soliti politici no). I profughi impegnati nella sopravvivenza hanno in parte perduto l'aspetto della estrema drammaticità, somigliano sempre più ai perenni terremotati italiani o ai rom accampati ai margini delle nostre città: bambini a giocare, a scuola o dal dottore, panni stesi ad asciugare, cibo messo a cuocere all'aperto su fuochi improvvisati, attese senza tempo, lo sguardo atono e disperato di chi teme che il suo problema non verrà risolto mai. Chissà cosa significa questa mutazione: se vorrà dire che la gente avverte la pace vicina, o se vorrà dire che si è abituata, rassegnata alla guerra inevitabile.

Al Cremlino Kofi Annan e Mandela

E zar Boris fa una riunione top secret sulla difesa nucleare

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

Mentre Viktor Cernomyrdin partiva per Bonn annunciando un «piano concreto» per portare la pace nei Balcani, a Mosca continuavano intensi i tentativi diplomatici per trasformare la Russia in una protagonista della mediazione tra l'Occidente e Belgrado. Ieri al Cremlino sono arrivati due ospiti molto attesi: Kofi Annan, Segretario generale dell'Onu, e Nelson Mandela, considerato come un altro possibile mediatore per fermare la guerra.

Fin dall'inizio della crisi jugoslava Mosca ha chiesto a gran voce di consegnarne la gestione in mano all'Onu e ha cercato - finora senza successo - alleati nel Palazzo di Vetro. Nei giorni scorsi Annan era stato criticato dai russi per aver «ceduto» l'Onu all'America. Ma ieri, accogliendolo nel suo ufficio al Cremlino, Boris Eltsin era visibilmente contento: «Sono molto soddisfatto che lei sia venuto per consultazioni proprio qui a Mosca. Ha fatto centro», ha detto il Presidente russo. E poi ha formulato la sua posizione: «O verrà ripristinato il diritto internazionale, oppure il mondo verrà governato dalla forza».

Dalle porte chiuse del Cremlino sono poi filtrati scambi di cortesie: i dirigenti russi insistevano che all'Onu deve spettare un ruolo chiave nella regolazione del conflitto, mentre Annan rispondeva sottolineando «l'importanza del ruolo della Russia». Alla conclusione del colloquio il ministro degli Esteri Igor Ivanov è stato laconico: Eltsin e Annan hanno deciso di «collaborare», visto che l'Onu e la Russia hanno in Jugoslavia «lo stesso obiettivo e approcci simili».

Simili, dunque, ma non coincidenti. In mattinata Annan ha avuto anche un lungo incontro con Cernomyrdin, prima della sua partenza per Bonn. La missione del rappresentante russo, secondo Annan, «contribuisce ad avvicinare le posizioni», soprattutto in un momento in cui «i leader occidentali cominciano a capire l'impossibilità di una soluzione militare».

Il Segretario generale dell'Onu - che è stato raggiunto da un messaggio del Papa: «Prego affinché la sua missione abbia successo» - ha avuto a Mosca una giornata intensa: oltre a Cernomyrdin ed Eltsin ha incontrato Evghenij Primakov, Ivanov e i ministri degli Esteri del Canada Lloyd Axworthy e della Grecia Georges Papandreu. Alla conclusione di questo giro di incontri Annan ha dichiarato che la soluzione del problema del Kosovo deve giungere «al più presto» e che spera in una risposta positiva di Belgrado. Infine, una presa di posizione insolitamente ferma: qualsiasi soluzione del problema del Kosovo deve essere legittimata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Una dichiarazione che dovrebbe far piacere al Cremlino. Come l'appoggio avuto ieri da un altro leader autorevole: Nelson Mandela, il quale ha annunciato ieri di «sostenere su tutta la linea» la posizione russa sulla Jugoslavia. Con il presidente sudafricano Eltsin ha commesso anche una delle sue solite gaffe: «Ammiriamo quello che lei fa in Jugoslavia... oh, che dico, in Sud Africa». Poi il Presidente russo ha fatto un discorso appassionatamente antiamericano: «Siamo contrari a che un solo Stato detti la sua volontà con la forza».

Poco prima, convocando il suo Consiglio di sicurezza, Eltsin ha lanciato un altro segnale da guerra fredda parlando del «contenimento nucleare» come garanzia della sicurezza della Russia e dei suoi - non meglio precisati - alleati. Una questione alla quale zar Boris ha attribuito la massima importanza, sbattendo fuori dalla stanza tutti quelli che non facevano parte del Consiglio, incluso il comandante delle truppe missilistiche. «Scusate - ha detto - ma risponderemo con la testa per qualsiasi fuga di notizie, tutti, me incluso».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi
CONDIRETTORE: Gianni Riotta
VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Trapeo, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgavallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ginestra 11, Milano; Rollo srl, via Carlo Passeri 126, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STE spa, Quinta Strada 28, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue des Cairs, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cerbucci 23, tel. 02 344241, fax 02 34424.490; TORINO 10121 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5483111; BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255052; PADOVA v. Gattamelata 105, tel. 049 8073144; CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306211; FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192; GENOVA v. C.R. Cattaneo 1/14, tel. 010 540184; PALERMO v. Lincoln 29, tel. 091 6256102; ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200201, fax 06 42011892
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627560; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56561; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 326105; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 167-865865); direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56561; fax 011 6627560
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1921
Certificato n. 8089 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 29 aprile 1999 è stata di 617.186 copie

A COLLOQUIO CON L'UOMO PIU' VICINO AL PRESIDENTE JUGOSLAVO

Il fratello Borislav, ambasciatore a Mosca: «Avevano bisogno di un Satana e l'hanno disegnato come serviva loro. E' un uomo buono, normale. Volevano che fosse ubbidiente ma lui non non è mai stato una marionetta»

«Non ci arrenderemo mai Crediamo piuttosto che sarà l'Occidente a fallire. Possiamo fare conto non solo sulle nostre forze e sui nostri amici ma alla fine anche sulle opinioni pubbliche dei Paesi europei»

Borislav Milosevic ambasciatore jugoslavo a Mosca è fratello del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic

A sinistra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema che l'ambasciatore Borislav Milosevic conobbe a Bari nel 1981

A destra il senatore del Pci Paolo Bufalini Borislav Milosevic ricorda lunghe appassionanti discussioni con i leader comunisti del dopoguerra

«Mio fratello Slobo Milosevic capro espiatorio dell'Alleanza»

intervista

Giulietto Chiesa

corrispondente da MOSCA

COME ci si sente a essere il «fratello maggiore di Hitler»? Borislav Milosevic, ambasciatore jugoslavo a Mosca, è il fratello maggiore di Slobodan Milosevic. Non è una bella domanda. Lo si vede non solo dalla leggera increspatura che gli si disegna sul labbro. E lo si capisce dalla risposta, anche se cortese. «La prego, non mi faccia domande come queste». Poi, dopo un attimo di silenzio, decide di rispondere ugualmente: «Sono in un vicolo cieco. Avevano bisogno di Satana e l'hanno disegnato come loro serviva. E' una grande campagna di guerra informativa, oltre che di bombe. Mi chiede come la vivo. Male, mi ferisce, mi colpisce. Sono tremende stupidità, ma fanno male lo stesso. Stanno cercando di fare di Slobodan un capro espiatorio di tutto, anche della storia passata, che non ricade sulle mie spalle. Io lo conosco come un uomo buono, normale. Del resto è mio fratello, cosa posso dire d'altro? Se fosse stato obbediente come vogliono loro, sarebbe stata un'altra cosa. Ma non è mai stato una marionetta».

Le cose si stanno mettendo male per suo fratello. C'è chi parla di un nuovo tribunale di Norimberga. Chi prevede il blocco dei conti esteri della Jugoslavia ma anche quelli privati dei membri del governo. L'Europa annuncia che a nessuno verrà concesso asilo. Insomma sarete braccati.

«Se ci sarà una nuova Norimberga, su quel banco degl'imputati dovranno salire altri, quelli che ci hanno aggredito. Per il resto vedremo».

Siete isolati, i Paesi confinanti vi sono ostili, i bombardamenti proseguono, la vostra economia sarà liquidata. Come pensate di uscirne?

«Il quadro è realistico. Ma cosa ci proponete? Arrenderci? Noi pensiamo che sarà la Nato ad andare in fallimento. Possiamo fare conto non solo sulle nostre forze e sui nostri amici, ma anche, alla lunga sulle opinioni pubbliche dell'Occidente».

Fa un gesto della mano come per chiudere questo capitolo. Parliamo di politica, di guerra, di tragedie. Alto, capelli brizzolati, elegante, Borislav Milosevic, laurea in giurisprudenza, ha una lunga carriera politica alle spalle. Prima segretario dell'Unione dei giovani comunisti, poi interprete di Tito (russo perfetto, senza accento), poi nell'apparato centrale della Lega dei comunisti. Qui qualche ricordo filtra: «Ho conosciuto D'Alema, a Bari, mi pare nel 1981. Ma anche tanti dei capi storici del Pci: Pajetta, Bufalini, Chiaromonte, Rubbi, Napolitano. Ricordo grandi discussioni, appassionanti, di ottimo livello. Peccato che questi governi di sinistra abbiano adesso code di paglia così lunghe da impedire loro di camminare con le proprie gambe e la propria testa». Poi ambasciatore ad Algeri, un pausa da uomo d'affari e, infine - «purtroppo questi sono i tempi» - di nuovo in diplomazia, a Mosca.

C'è un grande affannarsi attorno alla Russia nella speranza di una sua mediazione. Servirà?

«Penso che possa e che voglia aiutare. La Russia è contraria all'aggressione e si esprime a favore di una soluzione politica. In fondo, dal punto di vista militare, resta una grande potenza, anche se umiliata».

Che c'è di concreto nell'idea dell'unione tra Russia, Bielorussia e Jugoslavia?

«Le condizioni economiche ci sono, perché siamo complementari. C'è anche lo spirito, la vicinanza culturale. Ma non mi riferisco soltanto alla fratellanza slava, perché i tre soggetti sono multinazionali e debbono restare tali. L'altro piano però dice che è una questione di prospettiva. Penso che l'idea di un'unione ha una prospettiva storica».

Accetterete volontari? Armi?

«Non abbiamo scelta. Ci difenderemo finché potremo. Contiamo sull'aiuto di tutti. Volontari possono arrivare non solo dalla Russia. Paolo Bufalini fu partigiano in Montenegro contro i nazisti. Penso che certi riflessi agiranno in molti luoghi europei. E poi non importa la quantità ma il significato».

«Conobbi grandi comunisti italiani, peccato che oggi la sinistra al potere abbia lunghe code di paglia»

Se la guerra si estendesse, lei prevede azioni di ritorsione e terrorismo nei Paesi Nato?

«Questi piani noi non li abbiamo. Ma vorrei che si ricordasse cosa ha fatto ripetutamente Israele, fuori dai suoi territori, quando venne attaccato. In Libano e altrove. Nessuno in Occidente mosse un sopracciglio. Come si svilupperà il quadro non lo so. Dipenderà dagli stati d'animo. Se la guerra s'incattivisce non so cosa succederà».

Qual è la probabilità di un'invasione sul terreno?

«L'offensiva di terra è possibile. Come disse Dostoevskij, quando Dio muore tutto è possibile. Non capisco come facciano i comunisti italiani, o i verdi tedeschi, a stare dentro governi che contraddicono platealmente i loro programmi e le loro idee».

Conferma le rivelazioni di Ivanov, secondo cui Milosevic accoglierebbe il principio di una forza internazionale in Kosovo?

«Noi siamo pronti a ridurre le nostre forze nel Kosovo al livello dei tempi di pace, dell'ottobre dell'anno scorso. E che le truppe Nato si allontanino dai confini. E' una concessione. Prima dicevamo che dovevano allontanarsi dalla Macedonia e dall'Albania, adesso parliamo di allontanarle dai confini. Per quanto concerne la presenza internazionale, noi diciamo che dev'essere civile, sotto egida Onu, con Paesi concordati con Belgrado, esclusi i belligeranti».

Una riedizione degli osservatori Osce.

«No, Onu. Anche non europei: India, Algeria, Palestina».

Se suo fratello si facesse da parte, non risparmierebbe altre sofferenze al popolo serbo?

«La figura di Milosevic è artificialmente sovrapposta al problema. Diventa Satana. In realtà siamo di fronte a un'aggressione alla Jugoslavia, che si stava difendendo dal separatismo. Chiunque al posto di Slobodan Milosevic avrebbe difeso l'integrità dello stato».

Tanti pensano che il disastro sia cominciato con l'abolizione dell'autonomia del Kosovo, ordinata da Milosevic nel 1989

«Il separatismo albanese non l'ha inventato Milosevic. Esisteva da decenni. Poi, recentemente, è nato il suo braccio militante, terroristico, l'Uck, che ora si è alleato con gli Usa e la Nato. I predecessori dell'Esercito di Liberazione del Kosovo erano i *bali-kombatari*. L'idea di pulizia etnica, verso i serbi, era lì loro. I serbi sono stati cacciati dal Kosovo, dalla Croazia. C'era una volta la Krajina serba, che pure fu ripulita dai serbi. In Serbia ci sono oggi 700 mila profughi, in condizioni disperate. Ma questa umanità non è un problema umanitario per le vostre televisioni. Del resto la storia di questa parte d'Europa è storia di pulizie etniche. I tedeschi furono cacciati dalla Vojvodina, gli ustascia croati cercarono di liquidare i serbi. Impossibile elencare tutte le atrocità di questa storia. Vogliamo scaricarle tutte sulle spalle di Slobodan Milosevic? I serbi al tempo di Tito, fecero di tutto per impedire il ripetersi di questa infinita catena. La Costituzione del 1974 fu pensata per «indebolire la Serbia e rafforzare la federazione». Nel 1968 lo scrittore Dobrica Cosic fu espulso dalla Lega perché chiedeva di difendere i serbi del Kosovo dalle persecuzioni dei nazionalisti albanesi. Milosevic andò laggiù solo a dire ai serbi che non avrebbe più permesso che fossero colpiti. E, certo, abolì le Costituzione del 1974. Fu una risposta inevitabile a quanto era accaduto prima. Le idee e la politica del separatismo esistevano dentro la Jugoslavia - in Slovenia, in Croazia, - ma sono stati proprio gli europei a soffiare sul fuoco invece di cercare di spegnerlo. Hanno contribuito parecchio a far saltare la vecchia Jugoslavia. Alcuni tra essi oggi bombardano la Jugoslavia e il Kosovo».

«L'offensiva di terra è possibile ma come potranno i governi progressisti decidere di farla?»

Quanto potrà resistere la Jugoslavia quando il Paese sarà senza luce, acqua, carburante...?

«La domanda è legittima. La risposta non la so. So che i serbi sono gente orgogliosa. E so che abbiamo ragione noi. Sarà terribile, ma anche gli aggressori non saranno in posizione comoda. Dovranno spiegare alle loro genti perché, per permettere alla Nato di entrare nel Kosovo, ci sono voluti i bombardamenti, nei quali si fanno morire i bambini albanesi, serbi e delle altre nazioni jugoslave. Cedimenti possono esserci da molte parti, in molti Paesi: non è detto che i serbi cedano per primi».

TACCUINO PACIFISTA

Due buonismi due misure

Pierluigi Battista

Mario Cervi sul *Giornale* si dice convinto che l'ostilità all'intervento Nato contro la Serbia sia ispirata dal melenso «sdegno buonista» di una sinistra tuttora prigioniera di un invincibile antiamericanismo. Ma con perfetto tempismo su *Repubblica* lo scrittore Frederick Forsyth, paladino ultrà di un bellicismo intransigente che aspetta con fervida impazienza l'escalation militare con tamburreggiante irruzione di «truppe di terra», sembra indirettamente smentire la diagnosi di Cervi affermando che alla base della «guerra etica» altro non c'è se non una «semplice compassione umana». Non, come vuole la guerra tradizionale, «irrinunciabili interessi strategici», bensì sublime e generosa «compassione umana». Quale altra testimonianza occorre per rovesciare l'assunto di Cervi e ammettere che stavolta lo «sdegno buonista» non solo non è contro la guerra ma di questa guerra «etica» costituisce il carburante ideologico e il retroterra emotivo?

Se non bastasse ancora, ecco un brano di un articolo di Alberto Asor Rosa, duramente e intransigentemente contrario alla guerra «etica», pubblicato dall'*Unità*: «Quando uno come me è costretto a consentire con le parole di un vecchio gentiluomo borghese come Dini e ad assistere inorridito alle esternazioni compiaciute di giovani esponenti della sinistra europea contraddistinti dagli spiriti più animali della tradizione capitalistica occidentale, vuol dire che qualcosa di grosso e di grave sta accadendo nel nostro continente». Forse c'è un sovrappiù di pathos nelle parole di Asor Rosa, ma come non percepire il segnale di un'inversione di ruoli e di linguaggi, di un vertiginoso rimescolamento di schieramenti e di opinioni che rende evidente la novità di questa guerra? E non emerge una certa leggerezza in chi se ne è fatto artefice sbandierando con eccessiva sicumera la bandiera dell'«ingerenza umanitaria» armata e dell'«universalismo dei diritti» portato dai bombardieri Nato sui cieli di Belgrado?

Senza contare che un'«eticità» sovreccitata e abnorme rischia di diffondere malgrado l'ostentato buonismo i veleni dell'incrudelimento se è vero, come riferisce Maria Giovanna Maglie sul *Foglio*, che sulla «rivista dei liberal» americani *New Republic* non si teme di «etichettare i serbi come Goldhagen fece con i tedeschi quando ne esaminò il comportamento verso gli ebrei negli anni del nazismo e dell'Olocausto» per esortare a «farla finita con i sottili distinguo fra Milosevic e il suo popolo».

Una riesumazione esplicita del pericolosissimo concetto di «colpa collettiva» che in qualche modo contribuisce ad eliminare tra i più febbrili sostenitori dell'intervento l'ultimo residuo di *pietas* per le vittime civili dei bombardamenti anti-Milosevic. Nel nome del Bene universale, naturalmente.

Terrore serbo sulla Bbc

Dopo il delitto, minacce a un direttore

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Prima sussurrata, adesso additata con allarme: la «pista serba» irrompe sulla scena dell'uccisione di Jill Dando, la «ragazza d'oro» della tv inglese abbattuta lunedì sulla soglia di casa con un colpo di pistola alla testa, dopo la telefonata anonima alla Bbc di un uomo che, dicendosi serbo, ha rivendicato l'attentato e ha minacciato di morte Tony Hall, il direttore dei telegiornali. Scotland Yard dice che la telefonata non rappresenta una prova conclusiva, e anzi ostenta scetticismo; ma la prudenza non è mai troppa e Tony Hall, con la moglie e i due figli, ha lasciato la sua abitazione e vive ora sotto la protezione della polizia.

«Siamo stati noi a uccidere Jill Dando. Ora tocca a Tony Hall», ha detto la voce al telefono. Ha poi spiegato che l'attentato è stato in risposta al bombardamento di venerdì scorso al quartier generale della tv serba. «Non è insolito - ha detto un portavoce della Bbc - che ci siano minacce contro presentatori o altre figure. Ovviamente le prendiamo sul serio, ma non siamo disposti a discutere le misure di sicurezza adottate».

Da ieri, tuttavia, metal detectors e perquisizioni erano all'ordine del giorno per chiunque entrasse nei quattro centri londinesi della Bbc. «Non facciamo altro che accentuare le misure già in vigore», dice il responsabile della sicurezza.

Scotland Yard, che sta per diramare un identikit del presunto assassino, continua tuttavia a seguire tutte le piste possibili: quella della rapina finita male, dell'ammiratore esaltato, della vendetta (per mano di un sicario) da parte di un criminale arrestato grazie al programma televisivo «Crimewatch» presentato dalla Dando. Ma la pista serba - proprio pochi giorni prima di morire la presentatrice aveva lanciato un appello per raccogliere fondi a favore delle vittime del Kosovo - assume improvvisamente un ruolo primario. «I nostri servizi di sicurezza sono molto efficienti - ha ammonito il ministro degli Esteri Robin Cook - e saranno vigilanti». Ma per sicurezza Tony Hall, da molti indicato come erede di John Birt alla direzione generale della Bbc, vive ora in un bunker.

Il Kosovo nei sogni di Eric

Voleva arruolarsi un killer del Colorado

Franco Pantarelli

nostro servizio da NEW YORK

Voleva andare a combattere in Jugoslavia, così sarebbe stato in prima linea e avrebbe «ammazzato tutti». Eric Harris, uno dei due autori della strage alla Columbine High School del Colorado, era elettrizzato quel giorno del marzo scorso quando, durante una lezione di filosofia, aveva confidato alla sua compagna di scuola Rebecca Heins di avere presentato la domanda di arruolamento nel corpo dei marines. In quei giorni i Paesi della Nato stavano decidendo se scatenare i bombardamenti contro la Serbia. C'erano molti dubbi, come si sa, e l'opinione pubblica americana era alquanto confusa. Eric Harris, no. Lui «tifava» per l'intervento e sperava che non si limitasse ai raid aerei, in modo che la sua prima «missione», come novello marine, fosse quella di andare appunto a combattere quella guerra «vera». Altro che videogiochi.

Non aveva considerato, evidentemente, il periodo di addestramento che lo avrebbe tenuto a lungo lontano dal «fronte», e ancora meno aveva considerato la possibilità di essere respinto. I requisiti li aveva tutti: era forte, intelligente, non precisamente un'educanda e aveva un padre con alle spalle un ottimo stato di servizio nelle forze armate. L'unica sua pecca era il fatto che prendeva il Luvox, un antidepressivo che lo psicologo da cui era in cura gli aveva prescritto. Ma lui, al momento di riempire il modulo di arruolamento, alla domanda «Che medicinali prendete?», aveva tranquillamente risposto «Nessuno».

Sennonché i marines sono molto pignoli. Il 15 aprile - i bombardamenti contro la Serbia erano ormai cominciati - un loro reclutatore andò a parlare con i genitori di Eric Harris, loro gli dissero che il loro figliolo prendeva per l'appunto il Luvox e la sua domanda fu respinta. Cinque giorni dopo, Eric compia la strage assieme a Dylan Klebold e ora tutti si chiedono se una delle molle scatenanti non sia stata proprio la «delusione» per essere stato respinto dai marines, o il fatto che avesse smesso di prendere quella medicina, come i risultati dell'autopsia sembrano indicare.

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

90-60-90

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. - BMW e Castrol, incontro al vertice della tecnologia.

Trenta raid in Montenegro, muore il primo civile. Colpita la città dove Milosevic è cresciuto

Il lungo giorno del diluvio di fuoco

La Jugoslavia martellata senza tregua

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Nelle capitali europee toccate dal «tour» diplomatico di Viktor Cernomyrdin si continua a sognare la pace, ma intanto da tre giorni i bombardamenti della Nato sulla Jugoslavia stanno raggiungendo un'intensità mai vista prima. E' una devastazione che prosegue senza soste dove ogni installazione, di qualsiasi tipo, si è trasformata in obiettivo. Le sirene d'allarme continuano a suonare in tutte le città della Federazione e a volte, come a Podgorica, non fanno neanche in tempo ad avvertire la popolazione.

Ieri notte Belgrado è rimasta sveglia: sotto i colpi dell'attacco della Nato è caduta anche l'antenna trasmittente televisiva sul monte Avala, a sud della città, e questo ha messo le emittenti televisive private della capitale nell'impossibilità di trasmettere i notiziari giornalistici della tv di stato. Gli attacchi hanno martellato le installazioni petrolifere su Pristina e Novi Sad.

Ma è stato sul Montenegro che gli aerei dell'Alleanza hanno scatenato gli attacchi più intensi, 30 incursioni in un giorno, dalla tarda mattinata fino a notte fonda. Quasi mai le sirene hanno fatto in tempo a suonare, in una giornata limpidissima Podgorica è stata bersagliata dai missili: e da ieri il Montenegro ha anche la sua prima vittima civile.

Era una donna di 61 anni, Paska Jukai, di origine albanese: è stata uccisa da una scheggia alla testa mentre di pomeriggio, durante l'ennesimo attacco, correva verso un rifugio assieme al figlio. Abitava a Sipcanik, nella periferia di Podgorica. In un villaggio vicino, chiamato Mataguze, una donna e due ragazzi sono rimasti feriti: le immagini della tv locale mostrano case devastate, animali uccisi, due auto in fiamme. Il villaggio sorge nei pressi dell'aeroporto di Golubovci, e secondo fonti Nato è proprio in quell'aeroporto che l'aviazione jugoslava avrebbe spostato molti dei suoi jet.

Secondo le autorità montenegrine, la spiegazioni di ordine tattico in realtà nascondono la volontà di bloccare qualsiasi rifornimento di carburante alla Serbia. Ma anche sull'altra metà della Federazione le incursioni stanno proseguendo, sempre più terribili, verso obiettivi che di militare hanno ben poco. Nei sobborghi industriali di Belgrado il solo target collegabile alle attività belliche sembra essere la Scuola di comunicazione di Rakovica: tutte le altre notizie parlano di depositi di carburanti o strutture industriali.

Nei dintorni della capitale è stato abbattuto un ripetitore sulla collina di Krnyaca, ma almeno in città e fino alla Serbia Centrale le tv continuano a trasmettere. Dal resto del Paese giungono bollettini che parlano solo di devastazioni: attacchi a Pozarevac, cittadina che ha ospitato Slobodan Milosevic e sua moglie Mirjana Markovic durante gli anni dell'adolescenza. Oggi i soli obiettivi conosciuti paiono essere la discoteca «Madona» (proprietà dello sciagurato secondogenito del Capo, Marko, e propagandata come «la più grande discoteca dei Balcani») e «Bambiland», il parco di divertimenti che il medesimo giovanotto stava costruendo.

Altre bombe su Pristina (sembra, addirittura più di cento in ventiquattr'ore), con enormi danni anche nelle città vicine: dal Centro di informazioni serbo dicono che le incursioni stanno raggiungendo «ponti, strade, persino zone civili». Nei pressi della città è stato distrutto un impianto per la lavorazione del nickel che prima della guerra dava lavoro a 3 mila persone. A Prizren, altre fonti serbe dicono che un missile abbia raggiunto un quartiere abitato prevalentemente da «rom» uccidendo quattro persone, fra cui due bambini.

Ancora bombe su Surdulica, il villaggio della strage dell'altra notte, e sulla vicina Toplido: gli abitanti hanno udito le esplosioni mentre celebravano i funerali delle 20 persone uccise dall'incursione precedente. E poi due ponti abbattuti, uno a Biljanovac e l'altro a Grdelica (l'area in cui venne colpito un treno), altri depositi di carburante, e ancora una volta l'area industriale di Pancevo, a 30 km dalla capitale.

A Pancevo ci sono testimoni oculari che sostengono di aver visto due aerei della Nato «avvitarsi» e precipitare verso il terreno. L'Alleanza atlantica smentisce con decisione. Ma anche dalla Macedonia giungono notizie di testimoni che avrebbero trovato due piloti della Nato appesi a un albero con i paracadute.

Il nuovo fronte che sembra sul punto di aprirsi nelle opposte guerre informative è proprio quello delle perdite - non tanto di uomini, quanto di mezzi - di questo primo mese di guerra. A tutt'oggi la Nato ha ammesso la perdita del famoso «Stealth», fino al giorno prima invisibile, e di un aereo senza pilota sui cieli del Kosovo. Ora il Capo di Stato maggiore dell'Armata Jugoslava fornisce cifre strabilianti in una intervista a «Politika», il quotidiano di regime. Dice il generale Dragoljub Ojdanic «abbiamo abbattuto 46 aerei Nato, 6 elicotteri, 8 velivoli senza pilota e 182 missili». Qualche notizia negli ultimi tempi era filtrata: l'atterraggio di emergenza di un «Sea Harrier» a Sarajevo, l'intervento sempre in Bosnia degli uomini Nato per piantonare l'area di un altro supposto incidente. Le vere perdite di questa guerra: ecco un altro degli argomenti da consegnare al futuro.

Bozidar Jovicevic dirigente della Jugopetrol osserva ciò che resta del villaggio serbo di Zdravcici colpito dai missili della Nato

Un uomo cerca tra le rovine di Gorna Ranja (a sinistra) un sobborgo di Sofia a destra una raffineria a Novi Sad dopo i bombardamenti

Missile Nato piomba a Sofia

Demolita una palazzina in periferia Bulgaria furiosa, imbarazzo alleato

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Questa volta non ci sono vittime, ma l'ennesimo errore di un aereo Nato - per di più contro un Paese amico - imbarazza non poco i vertici dell'Alleanza. Un missile finito dritto dentro una palazzina in un sobborgo di Sofia mostra innanzitutto che quasi certamente la Nato già utilizza lo spazio aereo bulgaro, anche se il Parlamento non ha ancora dato la sua autorizzazione, e provoca la reazione risentita del presidente Stoyanov che ha parlato di «grande preoccupazione», chiedendo spiegazioni alla Nato.

La mezzanotte di mercoledì è passata da quaranta minuti quando un F-16 alleato che vola sul cielo tra Serbia e Bulgaria rileva di essere stato «agganciato» da un radar nemico. E accanto al radar c'è una batteria di missili Sam pronta a partire per abbattere l'aereo. Ecco così che l'F-16 si trasforma da preda in cacciatore: lancia un missile Harm, programmato per arrivare al suo bersaglio proprio cercando il segnale radar. Ma questa volta i serbi spengono le loro apparecchiature un attimo prima di essere colpiti e il missile, perso il suo obiettivo originario, continua il viaggio alla ricerca di un altro bersaglio. Lo trova una manciata di minuti e sessanta chilometri dopo, andando a distruggere una palazzina di due piani dove per fortuna non c'è nessuno. La popolazione di Gorna Banja, sobborgo a cinque km da Sofia e a circa 40 dalla frontiera con la Serbia, l'ha scampata bello.

Le prime notizie sono contraddittorie. Ieri mattina il vicecapo di Stato maggiore dell'aeronautica bulgara, Kaltscho Panew, nega che l'ordigno esploso appartenga alla Nato. Poi l'esercito ci ripensa e afferma che sì, è proprio un missile dell'Alleanza. E da Bruxelles, ieri pomeriggio, arriva la conferma del portavoce Nato Jamie Shea: il missile è stato lanciato per autodifesa, in risposta alla minaccia posta da un missile terra-aria» jugoslavo. Poi, però, che deviato dal suo bersaglio ed è atterrato in Bulgaria». «I comandi militari Nato - aggiunge il portavoce - stanno esaminando le circostanze dell'incidente e valutando le misure per ridurre al minimo» rischi di questo genere. «In ogni caso la Bulgaria sa che è stato un incidente».

Ma a Sofia l'incidente viene accolto con meno flemma che a Bruxelles. Il presidente Stoianov si attacca al telefono e chiama il Quartier generale della Nato per chiedere spiegazioni. Il Segretario generale dell'Alleanza Javier Solana incontra l'ambasciatore bulgaro; il ministro della Difesa Georgui Ananiev e quello dell'Interno Borgomil Bonev denunciano la violazione del loro spazio aereo. Non è la prima, visto che almeno altri due missili sono caduti in territorio bulgaro, ma finora non c'era mai stata una violazione così forte», commenta Bonev. Il governo bulgaro punta all'ingresso nella Nato, ma nel Paese sono forti i legami con la Serbia, anche grazie a un'identità religiosa comune. Proprio oggi il governo di Sofia deve presentare al Parlamento un progetto di legge che autorizza gli aerei alleati a utilizzare un corridoio di 70-90 miglia sulla frontiera occidentale del Paese, cioè al confine con la Serbia. Il dibattito è previsto per la settimana prossima, ma certo l'episodio di mercoledì notte non aiuterà l'esecutivo.

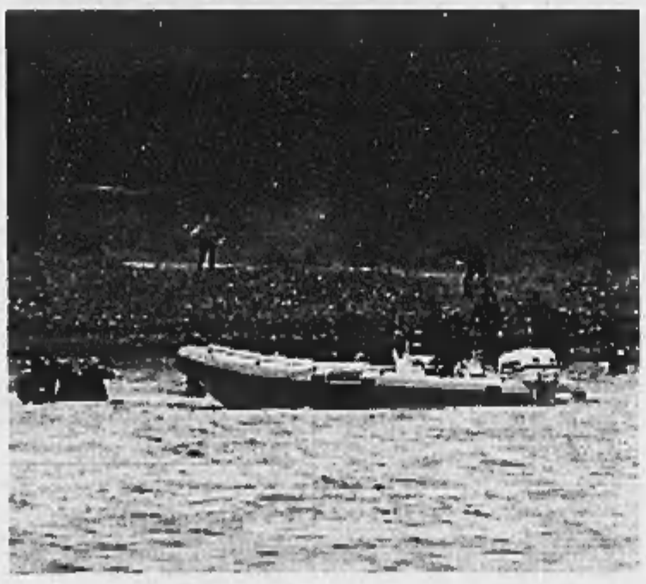
TACCUINO DELLA MEMORIA

Gilas me lo disse «Saremo come Beirut»

Igor Man

A Belgrado è cambiata l'aria: dall'euforia del «tutti in piazza», sui ponti, a sfidare a suon di rock, con petti, i missili americani, s'è passati a una dura presa di coscienza. Coi petti non si fermano i missili. Amara, una ragazza ha detto a Massimo Nava: «A Belgrado ogni giorno sparisce un palazzo, per questo è la città più bella del mondo». Bella non lo è mai stata, Beograd (la Città Bianca, in verità piuttosto grigia), eppero ci si andava volentieri. Era una «finestra aperta sull'Est» dove personaggi come Frane Barbieri, e i suoi amici della rivista «Nin»: Miksic, Zecevic, eccetera ti regalavano analisi lucide sulla «non lontana», per loro, implosione dell'Unione Sovietica, sulla crisi «di qui a dieci anni» del loro Paese. La sera andavamo da Ivo, l'ex maggiordomo d'un nunzio apostolico, gestore del ristorante del Circolo dei Giornalisti. Una sorta di zona franca, quel ristorante, dove al tempo di Tito fiorivano barzellette come questa: «Perché gli jugoslavi balcanizzano la Storia e romanticizzano il passato? Perché nel 1995 avranno raggiunto il livello di vita del secolo scorso». Barzelletta profetica, ora che a Belgrado si fa la fila per tutto. Già nel 1978 Frane ci diceva come «la lotta degli uomini contro gli uomini» avesse lasciato tracce profonde nel mosaico vivissimo delle nazionalità e delle religioni: «e questo bisogna tenerselo ben fermo in mente, altrimenti non si riuscirà mai a capire quanto sta accadendo e cioè che rischiamo di preparare, oggi, la disfatta di domani». E nel 1989, l'«eretico veggente», il vecchio compagno (dissidente) di Tito, Milovan Gilas, chiuso nel suo saletto gozzaniano, ripeteva: «Il nostro futuro sarà il Libano. La libanizzazione attualmente è politica poiché non esiste un dibattito bensì una rissa; domani invece la Jugoslavia libanizzata gronderà sangue e rimarremo soli con la nostra sciagura». Al Metropol, albergo cordiale, davano, soltanto pei clienti, uno spogliarello casareccio: una ragazza vestita alla marinara si spogliava così, alla buona, senza gli intellettualismi erotici di Rita Renoir, eppero scuoteva il sangue col suo pube non rasato, esposto al riflettore. Mosca era lontana, allora, ma anche l'Europa lo era. Forse la disgrazia jugoslava coincide con la crisi del PCJ. Ricordo quanto una sera, proprio da Ivo, mi disse la mia interprete, una gentile signora trentenne, libero docente universitario: «A 16 anni mi sono iscritta al partito. Il mio entusiasmo nascondeva la fede ed era tessuto di poesia (lo sa che su tre jugoslavi, due scrivono versi?). Oggi, di fronte a quelli che Bettiza efficacemente chiama i nepmen, di fronte al dogmatismo e alla disonestà dei burocrati che adorano il potere come il vitello d'oro, mi chiedo se abbia ancora senso appartenere a un partito che giorno dopo giorno si sta suicidando, così preparando il funerale di quel miracolo laico ch'è la Jugoslavia fondata e rifondata da Tito».

ADRIATICO PORTA DELLA SPERANZA: RIPRENDE IL GRANDE ESODO



Vani clandestini ripresi ieri mentre sbarcavano nei pressi di Otranto da un gommone equipaggiato con due potenti motori fuoribordo

Aspettando il gommone a Valona

Tra i profughi che partono per l'Italia

reportage
Vincenzo Tessandori
inviato a VALONA

Stanotte, forse, Toninzefi è sbarcato in Puglia. L'ho incontrato ieri a mezzogiorno sulla spiaggia della Skela, a Valona. Fissava il mare azzurro e piatto come una tavola. «Parto», mi ha confidato. Aveva il posto sul gommone che sarebbe salpato verso le 21, già pagato il passaggio: 600 marchi. I prezzi hanno avuto una flessione perché ora, dicono qui, grazie a Dio e a Milosevic, il lavoro non manca. L'altra notte son partiti 15 scafi, sulla costa italiana ne hanno bloccati 5, ma nessuno rinuncia.

Toninzefi è biondo, alto, dice di avere 21 anni e di essere arrivato otto mesi fa da Smolica, presso Dreniça. Ma abita ad Aquisgrana, in Germania, da cinque anni e in Kosovo era rientrato, dice, «per incontrare degli amici». Ed era lì, al suo paese, quando i serbi lo hanno bombardato e han fatto un rastrellamento. Hanno preso pure lui. «Per due volte hanno fatto finta di fucilarmi, e la prima è stata come se lo avessero fatto sul serio. Sono scappato senza documenti, a Scutari e poi a Tirana». In Albania l'ha raggiunto Claudia, la sua ragazza tedesca, e si sono sposati. «Sarei potuto partire con lei, ma il passaporto l'avevo consegnato a un impiegato albanese dell'ambasciata tedesca e quello per rendermelo vorrebbe 3 o 4 mila marchi, "perché tu sei un kosovaro e i soldi ce li hai", mi ha detto. Costa meno il gommone».

Mehdi, dice di chiamarsi così, è un armadio con i capelli neri, gli occhi neri, il vestito nero. Viene da Podijeva, nel Nord del Kosovo, a ridosso della frontiera serba. Vende elettrodomestici a Dortmund ed è in Germania da dodici anni dove ha sposato una tedesca. «Eravamo tre fratelli e una sorella. Il più grande è stato assassinato dai serbi il mese scorso, il più piccolo è nell'Uck; mia sorella è riuscita a fuggire a Tirana». Lui era tornato nel Kosovo per prendere i suoi e condurli fuori: è arrivato tardi, quando la pulizia etnica aveva già spinto oltre frontiera anche quelli della sua famiglia. E allora si è messo a cercarli e ne ha trovati alcuni nel campo di Brace, in Macedonia. «Voglio portarli tutti con me in Germania, ma i tedeschi prendono soltanto una quota di 10 mila, ed è già completa. E poi accettano unicamente gli esuli che arrivano dalla Macedonia, mi dicono che lo fanno per motivi politici». Ma in Albania i suoi non ce li vuol lasciare: «Non c'ero mai venuto, qui, non pensavo che fosse in queste condizioni, l'Albania. Qui non si può vivere e allora meglio rischiare che crepare, in un posto come questo». Anche Mehdi fissa il mare, segue le evoluzioni di due guardacoste della Finanza italiana e il gommone che nuota sornione in mezzo alla baia. Sullo sfondo c'è il San Marco e sul molo un blindato del nostro battaglione dei fanti della marina. Ieri sera Mehdi non partiva, gli hanno assicurato che il posto per lui e i suoi ci sarà domenica o lunedì. «Forse...».

Partono ogni notte, dunque, e lo sanno che dall'altra parte il rischio è limitato a dispetto dei proclami del ministro dell'Interno italiano Rosa Russo Jervolino. Quando a guidare lo scafo è il padrone, allora ci sono gli inseguimenti, le gimkane, le finte e le accostate; ma se al timone c'è il marinaio, allora è facile prenderli. L'altro giorno, a Bari, ne hanno avvistato uno atipico, di gommoni. «Sopra erano solo in due, a prua c'era una coperta, abbiamo pensato che potesse portare armi o droga o qualche clandestino di riguardo», racconta Pietro Sgarlata, generale della Guardia di Finanza. «E' cominciato un inseguimento di quelli veri, con un nostro guardacoste che si è avvicinava e poi veniva distanziato, perché quello correva come un fulmine. Poi è intervenuto un elicottero, a un'altra nostra unità di quelle che raggiungono 55-60 nodi. E allora lo tallonavamo. Portavamo anche un poliziotto albanese, che ha pure sparato. Quello si fermava e ripartiva. Infine è scivolato nel porto di Valona. E qui c'è un buco nero, perché nessuno fa niente».

In città c'è agitazione perché quel campo che stanno organizzando gli italiani già suscita appetiti disgustosi. Carlo Sforzi è un giovanotto di 61 anni, arrivato da Carrara, porta il berretto da alpino ed è un volontario della Protezione civile, di quelli che hanno organizzato anche le tendopoli a Kukes. Ed è lui che racconta della processione di sfaticati attorno alle tende dove ci sono le ragazze: «Ed è più che evidente il motivo».

Anche Simone Vendramin è un ragazzo di 57 anni, con il berretto con la penna. Lui pure fra i primi, arrivato da Torino, è salito a Kukes. E quando gli chiedo che cosa l'abbia colpito di più mi dice: «La dignità di questa gente. La sera andavamo a distribuire il pane e loro ne prendevano lo stretto necessario, uno volta hanno restituito un piatto di zuppa: "Uno è bastato per due", hanno spiegato. Qui? Mentre piantavamo i chiodi per fermare le tende, c'erano ragazzotti che tentavano di rubarceli».

Nel campo che verrà gestito dalle Regioni, con il Piemonte già sul posto, la Toscana a ruota e le altre sei sulla scia, ci sono 100 tende e i primi 100 esuli sono arrivati l'altra sera. Il cartello «completo» lo metteranno soltanto quando si arriverà a 5000, ma già lo sanno che qui si stringeranno in 7 o 8 mila perché i kosovari non si dividono, se appena possono. Doveva venire anche il ministro Jervolino, a visitarlo, questo nuovo «made in Italy», ma il volo che doveva portarla da Tirana-Rina a Valona è stato cancellato, anzi, per ore hanno chiuso tutto l'aeroporto perché era scattato l'allarme. E le spiegazioni non sono servite a chiarire il mezzo mistero. La prima voleva che un cane poliziotto, una specie di Rex, avesse fiutato una bomba. Che è stata cercata a lungo ma nessuno ha trovato; la seconda gettava la croce sulle spalle già piegate degli Apache, intesi come elicotteri: da uno, in volo di allenamento vicino alla pista, sarebbe caduta una bomba con conseguente pandemonio.

La Jervolino rinvia il viaggio a Tirana per un misterioso allarme all'aeroporto Forse un Apache che ha perso una bomba

Gli italiani sbarcano nel porto di Durazzo: sono gli alpini della Taurinense, IX Brigata, «L'Aquila»

Scalpita la sinistra del partito del premier. Manconi: il governo si piega alla linea dei partner oltranzisti

D'Alema: telefonerò a Clinton, è utile confrontarsi e scambiare idee

ROMA

I raid della Nato contro la Serbia di Milosevic tornano ad agitare le acque nella maggioranza che sostiene il governo D'Alema. I Verdi criticano i comportamenti di Palazzo Chigi sulla questione Kosovo (tendenzialmente di omologazione ai partners più forti, vedi Usa e Gran Bretagna») e annunciano l'ultima forma di protesta: uno sciopero della fame a catena, che comporterà anche la loro assenza progressiva dai lavori parlamentari». Plaudono i parlamentari cossuttiani, invitando gli altri pacifisti della maggioranza a far sentire la loro voce; mentre la sinistra Ds torna all'attacco. E, a tarda sera, D'Alema fa sapere che avrà un colloquio telefonico con Bill Clinton: «E' utile confrontarsi e scambiare punti di vista in questo momento».

Il segretario Ds Walter Veltroni

VERDI. Il «Solo che rida» conferma che non uscirà dal governo; ma, contemporaneamente all'inizio di uno sciopero della fame, lancia una vertenza sulla crisi nei Balcani alla quale subordinano la loro partecipazione ai lavori parlamentari. «Il governo e il presidente D'Alema tendono all'omologazione nei confronti dei partner forti militaristi e oltranzisti come Usa e Gran Bretagna - sostiene il portavoce Verde, Luigi Manconi -. Così, dimostrano scarsa autonomia e capacità di iniziativa politica. D'ora in poi la nostra disponibilità al lavoro parlamentare quotidiano sarà subordinata al confronto e alle risposte che avremo alle nostre richieste da parte di governo e maggioranza».

Le richieste: sospensione dei bombardamenti Nato per accompagnare l'iniziativa dell'Onu; l'Italia deve aprire le frontiere ai profughi kosovari e ai disertori serbi e montenegrini; la base militare di Comiso deve essere trasformata in centro di accoglienza per i profughi; il governo deve riconoscere al leader non-violento kosovaro, Rugova, la cittadinanza italiana; il governo deve impegnarsi affinchè la Nato non colpisa i civili serbi e non si colpiscano obiettivi che potrebbero causare catastrofi ambientali.

COSSUTTIANI. Immediato l'apprezzamento del partito di Cossutta. «Ora si muovano altri nella maggioranza», dice il coordinatore del Pdci Marco Rizzo. «La Nato - sostiene - non vuole una soluzione diplomatica del conflitto ma la resa di Milosevic, la soluzione finale. La maggioranza di centrosinistra deve riflettere sull'andamento dei negoziati, visto che gli statunitensi mirano a colpire e distruggere il presidente serbo e non a garantire la pace e l'autonomia dei kosovari».

DISSIDI. Anche la sinistra Ds torna a puntare il dito sul comportamento italiano rispetto al dramma del Kosovo, ma la direzione di Botteghe Oscure, riunitasi a porte chiuse, approva la linea del governo D'Alema con soli otto «no» e tre astensioni. Tuttavia, il confronto è stato serrato e in qualche momento carico di tensione. Alcuni esponenti della sinistra interna sono tornati a chiedere un ruolo più attivo dell'Italia per il cessate il fuoco e le trattative di pace. Dopo l'intervento di Giorgio Napolitano hanno preso la parola Aldo Tortorella, Gloria Buffo e Giorgio Mele, mentre Giuseppe Chiarante ha inviato una lettera a Valter Veltroni con la quale ha rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio dei garanti in segno di protesta.

Chiarante scrive di considerare «non accettabile la tesi che tutto questo era inevitabile o che rappresenta il prezzo necessario per una giusta causa umanitaria. Non si scaccia un male con un male peggiore».

Anche Tortorella ha confermato in direzione le sue dimissioni dal comitato direttivo. «E' tempo di fermare questa corsa irresponsabile, che fa rischiare l'incendio peggiore - sostiene -. Se si dice, come ha detto il presidente del Consiglio, che sarebbe stato difficile per un governo di destra entrare in questa guerra si rischia di affermare una inaccettabile doppiezza. Per sfuggirvi un governo diretto dalla sinistra deve sapere che bisogna porre un limite, trovare il modo per fermare la distruzione e i massacri, differenziandosi, proponendo una tregua».

Tuttavia, come si è detto, la direzione Ds ha approvato a larghissima maggioranza un ordine del giorno di appoggio al governo: su un centinaio di presenti si sono registrati in tutto otto «no» e tre astensioni. La direzione ha anche approvato a larghissima maggioranza l'adesione alla marcia di Assisi, senza sottoscrivere però la piattaforma dei promotori che chiede un cessate il fuoco unilaterale.

[r. int.]

LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA

Api a caccia di mine

Api contro le mine? L'idea è di un gruppo di ricercatori guidati da Jerry Bromenshenk, del Sandia National Laboratory di Albuquerque, nel New Mexico. Le api, grazie alla propria carica elettrica statica, attraggono infatti pollini e pulviscolo. Le mine rilasciano microscopiche quantità di polvere di tritolo. Applicando dei sensori alle api, sarà possibile seguirne il volo, quindi individuare le eventuali tracce d'esplosivo. I terreni minati potrebbero così essere identificati e bonificati.

Malumori pacifisti tra i ds

I Verdi: digiuno contro le bombe

TACCUINO ITALIANO

Tanto tuonò che non piovve

Filippo Ceccarelli

NON vi è nulla di così tremendo - purtroppo - che l'abitudine non renda accettabile. La guerra, ad esempio. Ma anche la più fantasiosa e la più vana protesta contro la guerra rischiano di diventare un'abitudine: tanto innocua quanto trascurabile.

Ieri, per dire, si sono riuniti i verdi e i comunisti italian-cossuttiani, offrendo l'ennesimo inconsapevole - si spera - contributo all'assuefazione pacifistica ornamentale ed esortativa: basta con la guerra, presa di distanze dal governo, no all'offensiva di terra, varia ed eventuali richieste in tal senso.

Tanto tuonò, appunto, che non piovve. Nessun colpo di vento, nessun brivido, tutto secondo copione. E tuttavia, maliziosetti e un po' cinici per necessità professionale, i giornalisti hanno subordinato il loro interesse su quanto discusso e deciso nei consessi verdi e cossuttiani a una questione preliminare nella sua immediata brutalità: usciti o no dal governo? Incassato il no, il tasso di attenzione dei media si è così drasticamente ridotto.

Per cui poco, presumibilmente, resterà della lettera del Papa a Cossutta; come della proposta di Manconi di «italianizzare» Rugova, magari per candidarlo alle Europee; o lo sciopero della fame a catena. E chissà quanto verrà presa sul serio l'idea di riconvertire ad usi civili l'ex base missilistica di Comiso.

E' più di un mese, ormai, che il pacifismo governativo dà fondo alla propria inventiva. Ma più i toni salgono, più le firme aumentano sotto gli appelli, e meno risultati non solo si ottengono, ma nemmeno si intravedono. S'è visto, piuttosto, Cossutta girare pericolosamente per l'Europa come una trottola; lo si è sentito pubblicamente invitare il ministro Diliberto - che nulla sapeva - a trasformarsi in uno scudo umano. Alcuni deputati verdi hanno srotolato striscioni dalle finestre di Montecitorio, altri si sono presentati in aula con maschere anti-gas, prima di ventilare un «graduale disimpegno» dai lavori parlamentari.

Niente. Anzi, peggio: il governo ha cominciato a farci il callo. A un certo punto il ministro Ronchi s'è giocato il tutto per tutto: la catastrofe radioattiva. Per tutta risposta, con quell'arietta che a volte lo contraddistingue, D'Alema gli ha risposto: «D'accordo, Edo, fammi avere tutti gli elementi che così potrò informare la Nato delle tue preoccupazioni...».

Tra consuetudine, irrisione e rassegnazione, il pacifismo di governo misura il suo confuso smarrimento. E con la potenza di un proverbio rinforzato sperimenta quanto sia difficile salvare capra e cavoli nell'impossibilità di avere la botte piena e la moglie ubriaca.

Danubio

Non unisce più l'Europa

VIENNA

A Novi Sad, nella Vojvodina, non ci sono più ponti. Distrutto l'ultimo viadotto dalle bombe della Nato, il Danubio non collega più, con i suoi 2860 chilometri, dalla Germania al delta su Mar Nero, l'Europa centro-orientale, ma la divide. Quello che è stato colpito non è solo un simbolo di unione geopolitica, dato che i missili Usa rischiano di minare per lungo tempo i benefici economici che questo corso d'acqua ha portato con sè nel corso dei secoli. Con i sette ponti sinora colpiti dagli attacchi Nato, il traffico fluviale sul corso d'acqua più lungo d'Europa è in grave difficoltà e rischia di disanguare non solo la Jugoslavia ma tutti i paesi che attraversa, dalla Germania all'Austria, dalla Slovacchia all'Ungheria, dalla Croazia alla Romania, dalla Bulgaria all'Ucraina. Rotta fondamentale per il trasporto di merci e anche di passeggeri, l'economia di questo settore, che si era appena ripreso dai danni della guerra bosniaca, sta subendo enormi contraccolpi.

Lo dimostrano cifre eloquenti: dal 20 milioni di tonnellate di merci trasportate nel 1994, si è passati a 35-40 milioni nel 1998. Al momento, i primi dati degli esperti indicano una regressione non solo nel traffico ma in tutto il settore portuale attorno al 30% nella sola Austria, mentre nelle zone più o meno interessate dal conflitto, tale cifra è superiore. Notevoli i contraccolpi economici anche in Ungheria.

Quindici milioni di dollari all'anno perderà invece la principale società di trasporto romena, la Navrom di Galati e 100 mila dollari al mese la Danube Trans di Braila, con il rischio di una perdita del posto di lavoro per 5000 addetti. Tutto ciò, all'interno di una già disastrata situazione economica, destinata ad aggravarsi ulteriormente, con una diminuzione del Pil del 2% a causa del conflitto nei Balcani.

Analoga la situazione in Bulgaria, dove i primi dati parlano di perdite attorno ai 15 miliardi di lire, mentre particolarmente colpita sembra essere l'Ucraina, che possiede la flotta commerciale più numerosa e i cui maggiori profitti derivano dal trasporto dal Mar Nero di carbone e ferro. [Ansa]

Stato civile di Torino

RATTIFENUNCIATI IL 28 APRILE 1999

Abramo Davide; **Bando** Mattia; **Battaglia** Nicolò; **Brischetti** Martina; **Brosio** William; **Camattari** Matteo; **Cavarretta** Alessandro; **Chahbi** Imane; **Cristino** Mattia; **D'Agostino** Luca; **D'Alessandro** Luca Francesco; **De Matteis** Nicolò; **Foti** Mauro; **Geraci** Desiree; **Gallà** Marina; **Incardona** Andrea; **Inglese** Alessia; **Lacchia** Eleonora; **Le Presti** Aurora; **Longo** Beatrice; **Martini** Giulia; **Naime** Omar Benyamin; **Pantillo** Davide; **Peccerella** Mattia; **Percu** Alessandro; **Ranieri** Deborah; **Rattino** Sara; **Sofia** Greta; **Sperlaccini** Sonia; **Tricarico** Alessio; **Vecchione** Elena; **Verrengia** Alessandro; **Vitale** Lorenzo; **Zappavigna** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1999

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Ruffino** Attilio, anni 74, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Borgo d'Ale (VC).

Negli Ospedali: **Daniello** Costantina in **Giordana**, anni 48, Molinette, nata a Palo del Colle (BA); **Viviani** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Berra (FE); **Mazzitelli** Irene, mesi 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Bramante** Giovanni, a. 61, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cecze (TO); **Capostagno** Maria ved. Costanza, a. 74, Cottolengo, nata a Palazzo Adriano (PA); **De Nardi** Antonietta ved. **Bertolini**, a. 85, Molinette, nata a S. Pietro di Barbozza Ora Valdobbiadene (TV); **Rolle** Maria ved. Roni, a. 74, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Armosino** Ida ved. **Feresto**, a. 77, Molinette, nata a S. Martino Alfieri (AT); **Pengo** Vittorio Emanuele, a. 40, MaurizIano Umberto I, nato a Ivrea (TO); **Cimardo**, Giuseppe, a. 90, MaurizIano Umberto I, nato a Gela (CL); **Alessio** Francesco, a. 68, Cottolengo, nato a Casabona (CZ); **Accomero** Victorine, a. 84, Maria Vittoria, nato a Montemagno (AT); **Savigliano** Maria ved. Laustino, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Doglioni (CN); **Carpentieri** Lidia, a. 74, Maurizlano Umberto I, nata a Napoli; **Galesi** Concetta in Anastasio, anni 58, Molinette, nata a Caltagirone (CT); **Semplici** Ermanno, a. 85, Maurizlano Umberto I, nato a Pietrasanta (LU); **Seren Gay** Maria ved. **Sandretto**, a. 78, Martini, nata a Alpette (TO); **Sgorlon** Luigi, a. 74, Amedeo di Savoia, nato a S. Donà di Piave (VE); **Pie Loco** detta **Boscariol** Maria ved. **Bin**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Bredi di Piave (TV); **Rubino** Tommaso, a. 87, Martini, nato a Andali (CZ); **Gardino** Enrichetta ved. **Gardino**, a. 96, Martini, nata a S. Damiano D'Asti (AT); **Montaldo** Carolina ved. **Mondino**, a. 78, Evangelico Valdese, nata a Nizza Monferrato (AT); **Berbitta** Margherita in **Germanetto**, a. 68, Maurizlano Umberto I, nata a Nisso (ME); **Fregliss** Emanuela ved. **Mersna**, a. 74, Martini, nata a Gela (CL).

Presso residenze: **Trinchero** Dea ved. **Gerbi**, anni 74, via Antonio Pigafetta 49, nata a Asti; **Di Bianchi** Alessandro, a. 78, via Cibrario 104, nato a Cderzo (TV); **Fuccio** Angela ved. Siracusano, a. 90, via Guido Reni 169, nata a Carlentini (SR); **Cazzoni** Aldo, a. 64, corso Monte Cucco 68, nato a Cremona.

Presso Medicina Legale: **Martani** Luciano, anni 46, nato a Zeri (MS); **Molso** Mario, a. 71, nato a Torino; **Di Leno** Domenico, a. 49, nato a Orta Nova (FG).

Nati 34 - Morti 32

Vittorio, Gian Maria Illario e famiglie prendono parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Goretta per l'improvvisa scomparsa del

MAESTRO

Enrico Goretta

— Valenza, 30 aprile 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.P.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il consigliere anziano dr. Giovanni Re per la scomparsa del suocero

m.o Enrico Goretta

— Alessandria, 30 aprile 1999.

E' mancato ai suoi cari

Silvio Bigo

anni 82

Lo annunciano la moglie Tina, il figlio Vincenzo con la moglie Marina, la nipote Silvia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Scarnafigi venerdì 30 alle ore 11. Un particolare ringraziamento: ai medici, al personale paramedico ed ausiliario del reparto Urologia dell'Ospedale Regionale.

— Asta, 28 aprile 1999.

La famiglia Bonvicino è affettuosamente vicina alla famiglia Bigo nel dolore per la scomparsa del signor

Silvio Bigo

— Torino, 29 aprile 1999.

Dirigenti Sportiva Panificatori «Bogo» e Sesi sono addolorati per la scomparsa dell'amico SILVIO.

Cartamaria, Luisa Facta e famiglie sono vicine a Tina e famiglia per la scomparsa dell'amico SILVIO.

Adelina Erasmo partecipa al dolore della famiglia.

Mariuccia Alessio costernata partecipa al dolore della famiglia.

Francesco e Maria Delmastro unitamente ai figli sono vicini al dolore della famiglia.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Ravalli

anni 37

Ne danno il triste annuncio il figlio Simone, la mamma, il fratello Paolo con Silvana e bambini, la sorella Elvira con Italo e bimbe, Lucia con Alessio. I funerali avranno luogo venerdì 30, ore 10,30 chiesa parrocchiale San Paolo, Cascine Vica Rivoli, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Anna Taggia (Imperia) dove sarà tumulata nella cappella di famiglia.

— Cascine Vica Rivoli, 29 aprile 1999.

Si è spento serenamente

Alberto Sattin

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Giannina con Silvia, Luisa con Nuccio, gli adorati nipotini Matteo e Filippo, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Regina Mundi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 30 aprile 1999.

E' mancato

avv. prof. Giovanni Perletto

già Maggiore dell'Esercito

Lo piangono la moglie Rosella, i figli Fausto, Fabrizio con Paola e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, sabato 1 maggio alle ore 15 partendo da via Gioberti n. 12 per la parrocchia dei Santi Cosma e Damiano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cortemilia. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia venerdì sera alle ore 20,30. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Alba, 29 aprile 1999

Gli amici di Porta Rotonda Baldracchi Cernaia Cimadori Maffeis Rinaldi si stringono con un forte abbraccio a Rosella e Fausto nel ricordo del caro

avv. Giovanni Perletto

— Milano, 29 aprile 1999.

E' mancato

Giacomo Colombo «l'Alpin»

Danno il doloroso annuncio la moglie Caterina, i figli Paola e Pierluigi, la nipote Martina, sorelle, cognati, parenti tutti e l'amico fraterno Martin. La funzione religiosa verrà celebrata venerdì 30 aprile 1999 alle ore 14,45 presso la chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese. La salma verrà tumulata presso la tomba di famiglia nel cimitero di Venaria Reale. La presente è ringraziamento.

— Torino, 29 aprile 1999.

Anche l'ALPIN ha raggiunto gli amici andati a ricostituire il formidabile gruppo della XIX Brigata Garibaldi.

«Siate / mansueti perchè essi ereditheranno la Terra...».
(Luca 6,17-49)

Non è più tra noi

Giuseppina Albera nata Foglizzo (mamma Pina)

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Adriana con Pierluigi, per i quali il dolore è pari all'affetto ed alla dolcezza del ricordo. Grande gratitudine per gli amici che più hanno condiviso le loro pena: il prof. Roberto Monti, Milla, Laurita e Bianca.

— Moncalieri, 29 aprile 1999.

Si uniscono al grande dolore della figlia e del genero i componenti Consorzio Strada Rigolino.

Partecipano al dolore di Adriana e Pier gli amici: Sandro Emilia, Franco Miretta, Ottorino Gabriella, Pin Flavia, Roberto Marcella.

Roberto e Elena partecipano al dolore di Adriana.

E' mancato

Gregory Percy Wagensell

anni 82

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella Yvonne, cognati nipoti e pronipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1999.

La famiglia Berardi partecipa con affetto.

Partecipano affettuosamente Daria, Giorgio, Nicoletta, Gegè e Giovanni.

Erica Baumer ricorda con tanto affetto il pogualo

Gregory Wagensell

e si unisce con Cecily e Giorgino al dolore di Yvonne e famiglia.

— Genova, 30 aprile 1999.

La moglie Tilde, le figlie Stefania ed Elena e i cari tutti annunciano la scomparsa di

Pasquale Giuliani

di anni 81

Funerali odierni 30 aprile ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale dei Santi Michele e Lorenzo in Pinerolo. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Pinerolo, 29 aprile 1999.

Domenico Arcidiacono
Giuseppe Ciliberto
Anna Colucci
Josie Della Colletta
Ilaria Fiumi
Enrica Girotto
Roberto Guazzetti
Jolanda Kossowska
Daniela Lovera
Francesca Maglie
Lino Malara
Marina Piscetta
Andrea Sica
Stefano Trucco
Alberto Vanelli

del Progetto Venaria Reale partecipano al dolore di Stefania per la perdita del PADRE.

— Torino, 29 aprile 1999.

E' mancata

Giovanna Leone ved. Salussoglia

L'annunciano: le figlie Marilena con Gian Carlo, Ester con Mario; gli adorati nipoti Paola, Lele e Silvia; sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Marco, La cara salma sarà tumulata a Crova (VC).

— Torino, 30 aprile 1999.

Le famiglie Pregliasco e Pellerano partecipano sentitamente al dolore dei familiari del

N.H. GEN. ARCH.

Luigi Ivo Deambroglio

— Torino, 29 aprile 1999.

Franco Isabella Judd Annia prendono parte al dolore di Annamaria e Bruno per la perdita di

Mario Molso

— Torino, 30 aprile 1999.

E' mancata

Mimì Garelli

Lo annunciano il marito Paolo Chioco, i fratelli Anna e Giorgio con Vivien, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 30 ore 15 Parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù (via Ca Verazzano 48).

— Torino, 28 aprile 1999.

Le zie Lilì e Lella annunciano con dolore la perdita della cara MIMÌ.

Si uniscono al dolore per l'incolmabile perdita di MIMÌ:
Mariangela Rosotan
Raffaele Radicioni
Pino Chiezzi
Mimmo Gallo

Pia e Giuliano partecipano con affetto al dolore di Paolo e famiglia nel rimpianto dell'intelligenza e della generosità di MIMÌ.

Rettore, Pro-Rettori, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

arch. Mimì Garelli

Ricercatore

presso la Facoltà di Architettura

— Torino, 28 aprile 1999.

«La città
fatta di donne, uomini e bambini
fatta di persone che abitano, lavorano, vivono e amano
fatta di idee, di progetti, di fantasia e di utopia,
ti ringrazia.
Ci mancherà il tuo aiuto, MIMÌ».

Eleonora Artesio e Segreteria Divisione Decentramento e Progetto Speciale Periferie.

Amici, colleghi e personale tutto del Dipartimento Interistituzionale Territorio si uniscono al dolore di Paolo per l'improvvisa scomparsa della cara Mimì

Carlo Carozzi
Giuseppe Demattiola
Roberto Gambino
Guido Morbelli
Attilia Peano
Carlo Alberto Barbieri
Riccardo Bedrone
Alberto Bottari
Giovanni Brino
Franco Corelipo
Pompeo Fabbri
Mario Fadda
Luigi Falco
Anna Frisa
Alex Fubini
Gianfranco Morais
Francesco Ognibene
Carlo Socco
Agata Spazzante
Alberico Zappettella
Bruno Bianco
Carlo Buffa
Egidio Daneero
Umberto Janin
Fabio Minucci
Silvia Saccomani
Maurizio Tiepolo
Franco Vico
Sergio Conti
Piero Bonavero
Giovanna Di Meglio
Carlo Salone
Fabio Sforzi
Anna Segre
Caterina Simonetta
Fernanda Gregoli
Anna Gili

— Torino, 29 aprile 1999

Gli Amici della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Inu si stringono intorno a Paola in ricordo di MIMÌ.

Gli Amici del Collettivo di Architettura di Torino partecipano al dolore.

Partecipano al dolore ed alla sgomento per questa prematura scomparsa Sergio, Iolanda, Matteo, Gianni, Cecilia.

Gli Amici dell'Ufficio del Piano del Comune di Grugliasco esprimono il proprio cordoglio alla famiglia di

Maria Garelli

Marina Doria
Wanda De Giorgio
Sandro Rosati
Marco Rossi
Leonello Sambugaro

— Torino, 29 aprile 1999.

Caterina Ronco, Guido Lagarà, Ester Chioco, Alfredo Mela, partecipano al dolore di Paolo, Anna e Giorgio per la scomparsa della cara amica MIMÌ.

— Torino, 29 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Carlo Manfrinato

anni 68

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlie e parenti. Funerali lunedì 3 maggio ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri 7.

— Torino, 29 aprile 1999.

E' mancata

Domenica Alessio ved. Treves

anni 91

Angela e Gianni con Enrico, Alessandro e Cristina danno il triste annuncio. Il funerale si svolgerà venerdì 30 alle ore 12 nella Parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata

Annunziata Ruella ved. Fantolino

anni 90

Lo annunciano: i figli Olga, Franco e Claudio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Robassomero venerdì 30 aprile ore 15 in Parrocchia.

— Lanzo Torinese, 28 aprile 1999.

E' mancato

Guido Quaglino

anni 87

Lo annunciano Salvina, Carla, Mariagrazia, Mario e Lucia, nipoti e generi. Funerale 3-5-99 a Barcara-Refrancore ore 15,30 con partenza dalle Molinette ore 13,30.

— Torino, 29 aprile 1999.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Antonio Martucci

i nipoti Mario, Pierangelo, Enrico con le consorti Chiara, Silvia, Marinella, la cognata Annamaria e i pronipoti.

— Torino, 29 aprile 1999.

Mario famiglia e Personale del Ciak si uniscono al dolore

Cristianamente è mancato

Luigi Sattanino

Addolorati lo annunciano: il figlio Giovanni con la moglie Nicoletta, i nipoti Francesca e Marco, Carla Baroni e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30, Parrocchia S.S. Trinità (chiesa grande).

— Nichelino, 30 aprile 1999.

Partecipano al dolore, gli amici:
Claudio Lucia Calogero
Beppe Rita Cassina
Piero Carla Garana
Piero Marilena Solavagione
Virginia Emilia Suppo
Giuseppe Olga Venera.

Famiglie Roncaglioni Diotti partecipano con affetto.

Improvvisamente è mancata

Maria Sciolla

Addolorati lo annunciano il figlio Gian Carlo con Tilde, Rossella, Barbara e parenti tutti. Funerali lunedì 3 maggio ore 8,15 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 aprile 1999.

E' mancata a Parigi all'affetto del marito, della figlia e della sua famiglia

Evelina Bosso Bregante

I funerali lunedì 2 maggio ore 10 a Maria Madre della Chiesa via Baltimora 85 Torino.

— Torino, 30 aprile 1999.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Gambetta e Gatti commosse dalla sentita partecipazione al lutto per la scomparsa della mamma

Jolanda Migliazzi (Emma) ved. Gambetta

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un ringraziamento particolare: alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Direzione, al Personale, all'Associazione Pensionati, alle Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.P.A.

— Alessandria, 30 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1995 1999

Gennaro Troise

Ogni attimo nel tuo ricordo con immutato amore. Carla.

1998 1999

Dino Chiarazzo

Nicola Michele i tuoi cari.

1998 30 APRILE 1998

Sergio Cirio

Vivrai per sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonchè eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Favorevoli 213, altrettanti contrari. Un deputato: la strategia non va, è controproducente

Dal Congresso sgarbo a Clinton sui raid

Bocciata la risoluzione di sostegno alla Casa Bianca

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

A sorpresa, la Camera dei rappresentanti nega il suo appoggio alla campagna di bombardamenti aerei lanciata dalla Nato contro Slobodan Milosevic. E indebolisce il Presidente Clinton proprio nel momento in cui cerca di convincere Belgrado della determinazione americana.

Il voto sulla risoluzione di sostegno all'azione della Casa Bianca si è conclusa con un pareggio, 213 favorevoli e 213 contrari - e con 26 democratici schierati contro il Presidente. Uno di loro, il deputato dell'Ohio Dennis Kucinich, ha spiegato: «La strategia non funziona, è controproducente. Volevamo salvare i kosovari ma abbiamo finito per distruggere i loro villaggi».

Una risoluzione simile aveva ricevuto ampio sostegno al senato un mese fa. Ma il voto alla Camera riflette il disagio crescente di una parte dell'opinione pubblica americana (solo 56 per cento a favore, 41 per cento contrari secondo l'ultimo sondaggio Gallup). Concentrata sull'obiettivo prioritario di mantenere salda l'Alleanza, dicono in molti, l'Amministrazione ha finito per trascurare il Campidoglio.

Ma il voto sul Kosovo è anche l'espressione dello spirito partigiano che continua a ispirare la Camera - non il Senato - quattro mesi dopo che i repubblicani votarono in blocco per l'impeachment del Presidente Clinton. E che ha finito per contagiare anche il dibattito sulla guerra contro Belgrado.

La Casa Bianca non ha neanche cercato di mascherare tutta la sua stizza per l'esito del voto. «Hanno deciso di non andare avanti e di non andare indietro, ma di andare ad un bel pareggio sull'idea di rimanere fermi», ha commentato a caldo Jake Siewert, un giovane portavoce della Casa Bianca. Il quale ha aggiunto con tono di sfida: «Noi comunque andremo avanti con la campagna di bombardamenti».

Ma la Camera ha inferto un secondo colpo al Presidente. Con 249 voti a favore e 180 contrari ha imposto che l'eventuale decisione sull'invio di truppe di terra venga preventivamente approvata dal Congresso. Nella speranza di evitare quella votazione il Presidente aveva scritto una lettera al leader della Camera Dennis Hastert per assicurare che era comunque sua intenzione chiedere il via libera del Congresso ad un contingente di terra. Ma non è servito a nulla. La Camera ha voluto comunque mettere in guardia la Casa Bianca.

L'aspetto paradossale di questo pasticcio è che la maggioranza repubblicana della Camera non vede l'ora di approvare il finanziamento di una guerra che non appoggia. Il Presidente ha chiesto di stanziare immediatamente 6 miliardi di dollari (11 mila miliardi di lire) per finanziare la campagna Nato fino a settembre. I repubblicani, che lo tengono in ostaggio, vogliono sfruttare la loro posizione per giocare al rialzo. Anzi, al raddoppio: ai 6 miliardi chiesti da Clinton ne vogliono aggiungere altri 6, per finanziare progetti che non c'entrano nulla con la guerra in corso e che Clinton aveva loro negato in precedenza.

Il portavoce della casa Bianca Joe Lockhart ha reagito con sarcasmo all'atteggiamento contraddittorio della Camera: «L'unica cosa chiara in tutto questo è che la Camera vuole spendere molti più soldi di quanti ne chiediamo per una guerra che a quanto pare non appoggiano. Credo che nessuno sia in grado di decifrare il loro messaggio».

Il sarcasmo di Lockhart non cambia la sostanza: i due voti della Camera mandano un segnale di debolezza a Milosevic. E questo mentre la partita diplomatica condotta con l'aiuto della Russia (che ieri ha ottenuto un'altra boccata d'ossigeno dal Fondo monetario - un prestito di 4,5 miliardi di dollari) richiederebbe invece massima fermezza e unità da parte degli Stati Uniti.

STAMPA E CONFLITTI

«Caschi blu anche per l'informazione»

ROMA. Giornalisti e personalità della cultura, quali Lucia Annunziata, Alberto Abruzzese, Paolo Serventi Longhi, Sergio Zavoli, padre Pasquale Borgomeo, Franco Zeffirelli, hanno chiesto all'Onu una carta che garantisca la libertà di stampa in guerra. L'iniziativa «Caschi blu dell'informazione» è stata annunciata a Roma da Giampiero Gamaleri, massmediologo e consigliere d'amministrazione della Rai. E' stato anche presentato un «manifesto» che oltre alla richiesta di una «Carta dell'informazione nei teatri di guerra», propone la costituzione di un osservatorio che «denunci ogni episodio di violazione della libertà e completezza dell'informazione nelle zone di conflitto». Il manifesto prevede l'istituzione di un «Tribunale etico internazionale a tutela della nuova cittadinanza attiva dell'informazione, incaricato di comminare sanzioni morali da denunciare alla pubblica opinione» nei casi di grave violazione di principi quale il primato della persona umana. Il «tribunale» verrà dedicato al giornalista serbo ucciso Zlatko Churuvja, oppositore di Milosevic. L'iniziativa di creare «corridoi informativi» nasce nel momento in cui in Serbia la libertà di stampa è gravemente compromessa. [AdnKronos]

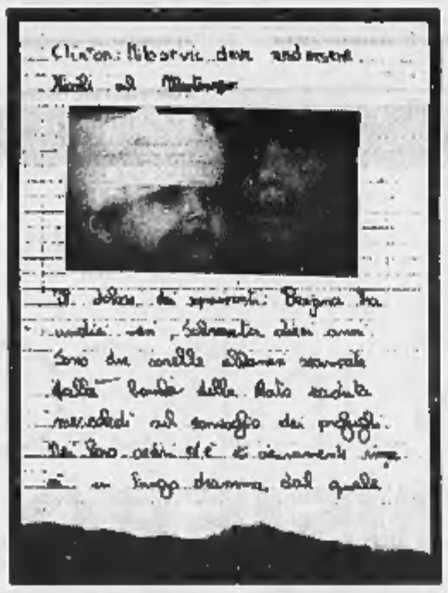
Un soldato americano di guardia agli elicotteri nella base allestita a Tirana

IL CONFLITTO IN EUROPA VISTO DAI BAMBINI

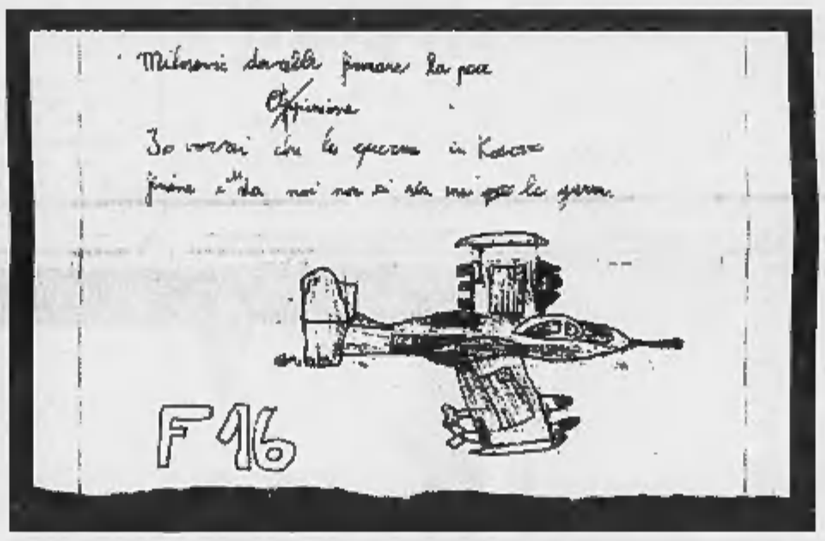
«Sono angosciata, ho paura delle bombe»

La guerra del Kosovo nei temi delle elementari

«I bombardieri sono bellissimi soprattutto quelli invisibili e gli Apache. Lo so che uccidono, ma vanno ad aiutare quella gente»



Due temi illustrati di bambini delle scuole elementari. Più che disegnare, gli scolari di oggi preferiscono ritagliare le foto dai giornali e incollarle sui temi, perché così «sono più belli»



reportage
Brunella Giovara

TORINO

VEDI, questi sono tutti soldati morti». Marco mostra la lapide murata sopra la porta della sua classe, quarta B della elementare Giuseppe Parini di Torino. Sulla lapide c'è scritto: «Fassiano Giuseppe/ tenente/ 7 gennaio 1916». La maestra gli domanda: «In che guerra è morto questo soldato?». Marco risponde sicuro: «Nella guerra del Golfo». «Asino! Che figura mi fai fare? E' morto nella prima guerra mondiale». Marco scappa verso la fila di compagni incolonnati per scendere alla mensa, e dice «ma che importanza fa, tanto è morto».

I bambini delle elementari fanno confusione sulle date, ma una cosa l'hanno ben chiara in testa: guerra significa morte. Lo dicono nei disegni, nei temi, nei compiti a casa. Cercano nella storia delle loro famiglie i ricordi di guerre lontane, vogliono capire. E le lapidi murate nei corridoi delle vecchie scuole, polverose, dimenticate, ritrovano un senso tragico. Una bambina di quinta spiega: «Sulla porta del direttore c'è un morto più importante degli altri». Vero. «Cesare Battisti/ tenente/12 luglio 1916».

Stefano ha sul grembiulino lo stemma con un aereo da combattimento e la scritta «F16 Fighting Falcon», «era già fatto così, io sono pacifista». Da quando c'è la guerra la cosa che mi ha fatto più impressione sono stati gli alpini». Perché? «Perché sono bravi, sono andati ad aiutare i kosovari. La guerra è brutta. Può succedere anche a noi. Ho paura di fare la fine di quel mio parente...». Il nonno

Cobra containers S.p.A.

nell'ambito di un piano di avvicendamento per pensionamento ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE

di età intorno ai 40-45 anni, con una perfetta padronanza **dell'inglese e di una seconda lingua** (gradito il tedesco), abituato a trattative di vendita, caratterizzate da forti contenuti tecnici poiché la posizione prevede un notevole coinvolgimento del Candidato prescelto nei confronti della Direzione Tecnica e di Produzione. **La sede di lavoro è a Mondovì (CN).** La ricerca, rivolta a donne e uomini, (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10268**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SUZUKI

Prestigioso gruppo industriale di rilevanza internazionale, per la consociata italiana con **sede in Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE SETTORE AUTOMOBILI

di età intorno ai 35-40 anni, con **inglese scritto e parlato** e precedenti esperienze di vendite e marketing maturate nel settore **autoveicolistico o in quello dell'accessoristica auto o in campi con problematiche distributive affini (dealers)**. Il Candidato prescelto dovrà assicurare la realizzazione dei piani di vendita gestendo una struttura commerciale dedicata ai **concessionari** sul territorio. Le risposte delle persone interessate (donne e uomini) dovranno pervenire, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10270**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRIGENTE RESPONSABILE VENDITE ITALIA (componentistica per l'elettrodomestico - Torino)

Una solida ed apprezzata realtà del settore ci ha incaricati di individuare una figura professionale **proveniente da esperienze commerciali caratterizzate da trattative con contenuti tecnici e di "application" con interlocutori qualificati, (gruppi industriali di rilevanza internazionale)**, cui demandare il coordinamento e la gestione delle vendite avvalendosi della collaborazione di un ristretto numero di funzionari dedicati ai rapporti quotidiani con i costruttori di elettrodomestici. Età intorno ai 38/42 anni, una solida preparazione tecnica, **la fluente conoscenza della lingua inglese** e l'abitudine a ragionare per obiettivi, completano i requisiti richiesti. Le condizioni economiche previste sono tali da soddisfare candidature altamente preparate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10267**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società operante nel settore dei beni di consumo industriali ci ha incaricato di ricercare un LAUREATO o DIPLOMA EQUIVALENTE per il settore:

GESTIONE MATERIALI E LOGISTICA

Il Candidato ideale, di età compresa tra i 30 e i 35 anni, dovrà aver maturato almeno 4-5 anni di esperienza lavorativa preferibilmente in funzione analoga, sarà dotato di elevate potenzialità, di predisposizione ai rapporti interpersonali, di una buona padronanza della lingua inglese e di consolidata esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici. La sede di lavoro è Torino. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10271**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Impress Metal Packaging Capolo S.p.A.

Gruppo Industriale Multinazionale operante nel settore del packaging metallico, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura produttiva ricerca:

MECCANICI REPARTO PRESSE (Rif. SI 40557)

I Candidati possiedono una esperienza in posizione analoga di almeno tre anni. Completano il profilo la conoscenza delle problematiche legate alla conduzione degli impianti e dello stampaggio della lamiera e la padronanza del disegno tecnico e delle metodologie di misurazione.

RESPONSABILI IMPIANTI COSTRUZIONE IMBALLAGGI METALLICI (Rif.SI 40558)

I Candidati con esperienza almeno triennale, conoscono le problematiche relative alla conduzione di impianti ed alla piccola manutenzione. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in ambito manutentivo e di avviamento impianti.

ASSISTENTE CONTROLLO QUALITÀ (Rif. SI 40559)

Il prescelto, preferibilmente diplomato, conosce i fondamenti e le tecniche del controllo qualità, il disegno meccanico, ed ha maturato esperienze di lavoro nella posizione.

STAMPISTA OFFICINA MECCANICA (Rif. SI 40560)

Il Candidato ha una esperienza di almeno cinque anni in analoga posizione e preferibilmente nel comparto dello stampaggio di lamiere fini, con specifica competenza nell'ambito della rettifica di interni, esterni e piano.

ADDETTO OFFICINA MECCANICA (Rif. SI 40561)

Il Candidato, preferibilmente diplomato, conosce il disegno meccanico, la pneumatica, le macchine utensili ed ha maturato esperienze di lavoro.
Ad esclusione delle ultime due posizioni è prevista l'attività in turni di lavoro avvicendati. Sede di lavoro: **Incisa Scapaccino (AT)**.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, sono legati alla effettiva professionalità.
La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77). Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum e recapito telefonico, con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a: **IMPRESS METALPACKAGING CAPOLO S.p.A. - Direzione Stabilimento - Reg. Prata, 8 - 14045 INCISA SCAPACCINO (AT) FAX 0141.791711**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica

per il completamento della sua struttura organizzativa ricerca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOPO VENDITA (Rif. 7/99)

Proveniente dal settore macchine operatrici edili / stradali od agricole, al quale affidare la gestione del servizio, estesa a tutta la rete di concessionari esteri. Organizzato con i più moderni sistemi di comunicazione seguirà l'informazione tecnica per l'intervento dei denlers, la formazione dei tecnici, la gestione delle garanzie nella loro completezza.
Esperienza pratica della componentistica meccanica, idraulica avanzata ed elettrica, buona conoscenza delle lingue francese ed inglese nonché attitudine all'organizzazione sia della funzione che delle persone ed un'esperienza di 8 - 10 anni in posizione analoga presso fabbricante o grande distributore nel settore sopraelitato sono il suo know-how. Sono da ipotizzare brevi periodi di spostamento presso le reti di vendita, fiere, ecc.

n. 2 TECNICI ASSISTENZA POST-VENDITA (Rif. 8/99)

con pluriennale esperienza nel settore macchine operatrici. Disponibilità ad effettuare brevi viaggi all'estero. Gradita la conoscenza delle lingue francese ed / ed inglese.
Per entrambe le posizioni la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili professionalità. Si richiede la residenza nell'area cuneese.
Inviare curriculum vitae, preferibilmente con fotografia non restituibile e con l'indicazione del riferimento, alla Direzione del Personale della Merlo S.p.A., via Nazionale, 9 - 12020 Sam Defendente di Cervasca (CN) tel. 0171.614111 - fax 0171.614100 / www.merlo.com / E-mail: info@merlo.com

---

Gruppo [illegible] di componenti per auto ricerca

DIRETTORE TECNICO COMMERCIALE

Per la gestione degli stabilimenti in POLONIA e lo sviluppo dei rapporti commerciali in loco. Si richiedono comprovata esperienza nel settore disponibilità al trasferimento permanente. Gli interessati possono inviare dettagliato CV a: Publikompass 210 - 10126 Torino

---

Dinamica azienda produttrice in forte espansione ricerca

VENDITORI MONOMANDATARI

per le zone del Piemonte (Rif. PI 30/04) e Lombardia (Rif. LB 30/04) Offriamo formazione, incentivi di sviluppo, provvigioni superiori alla media a supporto permanente in zona. Possibilità di carriera. Colloquio in zona.
Tel. 0423.683857 - Fax 0423.688618
e-mail: [illegible]@merlo.com

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIDL

Gruppo Internazionale di distribuzione, leader nel proprio settore, cerca per il **PIEMONTE**, nell'ambito dello sviluppo della propria struttura di vendita

RESPONSABILI DI FILIALE

La posizione comporta la responsabilità della gestione di un nostro punto vendita in termini di organizzazione, pianificazione e gestione del personale.
La ricerca è rivolta a candidati di età massima 30 anni, con spiccate capacità manageriali e gestionali.

Esperienze maturate in funzioni commerciali in aziende di servizio o di distribuzione, una personalità dinamica e la capacità di lavorare indipendentemente costituiscono una buona base per un rapido inserimento nella funzione.

Offriamo condizioni retributive di sicuro interesse e concrete possibilità di ulteriore sviluppo professionale anche negli altri reparti dell'azienda.

La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77).

Si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae con foto e recapito telefonico a:

LIDL ITALIA Srl
Via Rivarolo 49
10070 Mappano (TO)
Tel. 011/26 22 140

citando sulla busta il rif. FIL

LIDL

Gruppo Internazionale di distribuzione, leader nel proprio settore, cerca per il **PIEMONTE** nell'ambito dello sviluppo della propria struttura logistica

AUTOTRASPORTATORI

in grado di soddisfare specifiche esigenze operative.

Gli interessati sono pregati di inviare:

- una dettagliata presentazione della struttura aziendale;
- una documentazione delle caratteristiche tecniche del parco mezzi refrigeranti a disposizione adatti al trasporto di qualsiasi tipo di genere alimentare.

Costituisce titolo preferenziale lo scompartimento a diverse temperature all'interno dei mezzi.

L'inizio dell'eventuale collaborazione è previsto per l'autunno 1999.

LIDL ITALIA Srl
Via Rivarolo, 49
10070 Mappano (TO)
Tel. 011/26 22 140
Citando sulla busta il rif. MAG

Primaria società produttrice di calzature professionali, antinfortunistiche e sanitarie, cerca

RAPPRESENTANTI

per la regione Piemonte.
Inviare curriculum e referenze, via fax presso la società Ad Store di Milano, numero di fax: 02/76023375

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
Via Roma, 80 e Via Marenco, 32 - TORINO

Società di Consulenza Informatica
ricerca:

1) **SISTEMISTA LOTUS NOTES, CON COMPETENZA LINGUAGGIO LOTUS SCRIPT.**

2) **SISTEMISTA NT, CON ESPERIENZA DI GESTIONE RETI**

è gradita la certificazione Microsoft o Lotus.
Si offre un elevato trattamento economico e corsi di formazione tecnica.
Sedi di lavoro: Torino, zona Gran Madre (inviare curriculum, con autorizzazione al trattamento dati, a:

Pubblidata - P.zza Crimea 2
10133 Torino - fax 011/660.44.20

TNT
Global Express, Logistics & Mail

Società leader nella distribuzione espressa globale, nella posta internazionale e nella logistica in forte crescita, ricerca per il potenziamento della propria struttura un

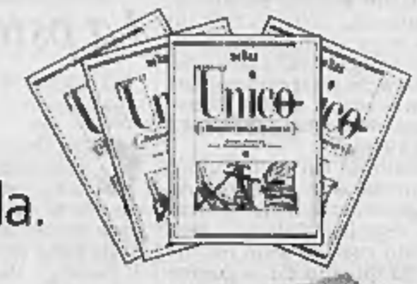
ANALISTA PROGRAMMATORE PC

Il candidato ideale è diplomato, con minimo 3 anni di esperienza in ambiente Win 95/NT, Visual Basic 5 o superiore, Crystal Report, gestione database MDB con SQL (locale o in Lan, sicurezze, utenti), sviluppo/uso DLL, eventuale conoscenza di Visual C e database Oracle.
L'attività prevede l'analisi e la programmazione, l'assistenza ed installazione di procedure presso utenti.
I requisiti essenziali sono: disponibilità a brevi trasferte, forte motivazione, dinamismo, capacità a lavorare in team.
È, inoltre, gradita la conoscenza della lingua inglese.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96 - privacy), indicando il rif. 31/99/Prog, a: **TNT - fax 011/2238497.**

InterSearch - tel. 011/6693105

È L'UNICO PENSIERO CHE PUÒ FARTI STAR SVEGLIO DI NOTTE.

Il Sole 24 ORE regala
"Guida al Modello Unico".
Da lunedì 3 maggio, in edicola.



L'Unico, lungi dall'essere unico, continua a moltiplicarsi. Da quest'anno anche le società dovranno servirsene per la dichiarazione dei redditi; mentre i privati se lo ritroveranno davanti sostanzialmente cambiato rispetto a quello dell'anno scorso. Allora, per non perderci il sonno, recatevi in edicola e acquistate Il Sole 24 ORE. In regalo troverete, a puntate, la "Guida al Modello Unico", l'ormai consueto appuntamento del contribuente con la semplicità, le spiegazioni chiare, gli esempi riccamente illustrati, per compilare senza problemi la dichiarazione dei redditi.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Milano, l'inchiesta si intreccia con quella aperta mesi fa a Torino sulle sponsorizzazioni gonfiate

Fondi neri al Superenalotto «Ecco le fatture dello scandalo»

Paolo Colonnello
MILANO

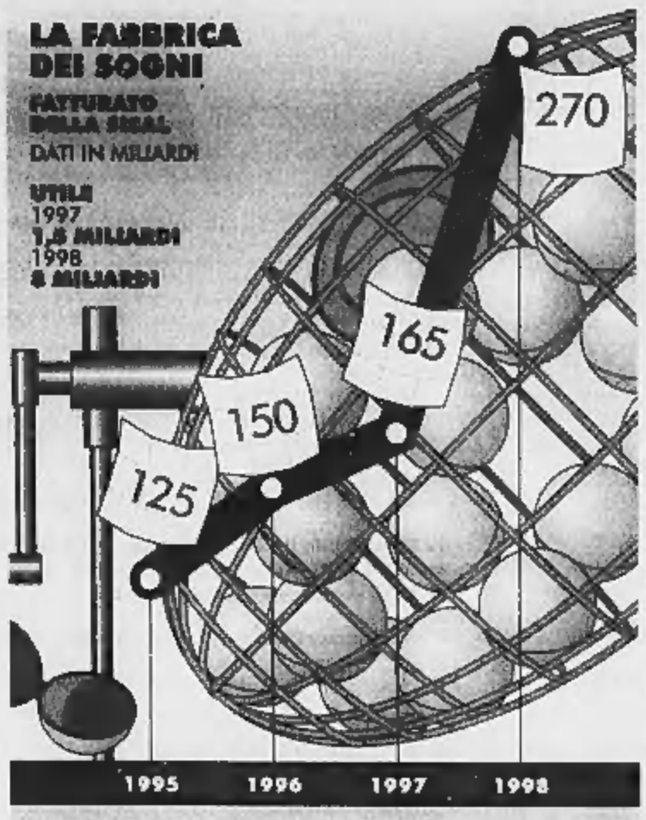
Alcuni dei personaggi che oggi fanno bella mostra di sé sul registro degli indagati della procura milanese per lo scandalo dei fondi neri Sisal, diversi mesi fa finirono più o meno nella stessa posizione sul registro della procura di Torino. Si tratta dei titolari della Intermedia srl e Intermedia Pubblicità, poi diventata Videosport Italia, accusati anche in quel frangente di fornire fatture false a decine di società medio-grandi per evadere il fisco. Un'indagine, quella torinese, che ha già portato ad alcuni patteggiamenti e diversi risarcimenti per 20 miliardi, e che tutt'ora si muove nell'ambito degli specialisti delle sponsorizzazioni gonfiate. Che nonostante le inchieste sembrano non aver subito grandi danni. Al punto che gli stessi personaggi, noti nel mondo tv e della pubblicità sportiva, in particolare per le gare off-shore e di rally, sono risorti dalle ceneri della Intermedia riciclandosi con la Videosport Italia e la Videosport S.A., sede a Lugano.

Nell'inchiesta torinese, che divisa in più tronconi ha riguardato almeno un migliaio di indagati, fino a questo momento era riuscita a non bruciarsi le penne anche la Sisal, che pure figurava nell'elenco clienti delle agenzie di sponsorizzazioni incriminate. Così gli atti di quell'indagine, insieme con un'altra vecchia inchiesta milanese sulla Red Hard & Sharp (un'altra delle agenzie di cui si sarebbe servita la Sisal per fatturare in nero), sono adesso ripercorsi dagli inquirenti milanesi: sperano di trovare nuovi spunti per l'inchiesta che ha fatto finire nei guai la fabbrica dei sogni e delle scommesse legali per un presunto «nero» di 50 miliardi, costruito in 8-9 anni non solo grazie ai costi gonfiati di spot famosi come quello di Nancy Brilli (che interpretava una sexy dea bendata), ma anche attraverso sponsorizzazioni di eventi sportivi i cui costi venivano maggiorati, come si legge nel provvedimento di perquisizione emesso dai pm, «nella misura del 75%».

I primi riscontri sarebbero saltati fuori proprio dalle perquisizioni che l'altro ieri si sono svolte ad opera della Guardia di Finanza nelle sedi della Sisal a Milano e nelle abitazioni del presidente della società, Rodolfo Molo, e dall'ex direttore generale Fabrizio Motterlini. In altre parole, gli investigatori avrebbero trovato le fatture emesse dalle società di sponsorizzazioni per gli importi che una «gola profonda», coindagato nell'inchiesta, aveva indicato. Una «gola profonda» di cui non si conosce il nome, ma di cui trapelano le caratteristiche: si tratterebbe di un'ex amministratore di una delle quattro società inquisite che avrebbe deciso di rivelare quanto sapeva sul giro delle fatture false, mettendo nei guai non solo la Sisal ma anche altre aziende di minore importanza sulle quali sono tutt'ora in corso accertamenti.

Sul fronte delle difese per ora non si registrano reazioni. I legali di alcuni indagati, una quindicina in tutto, ieri si sono precipitati in procura per prendere i primi contatti in vista di imminenti interrogatori. Ma, mentre per quanto riguarda il patron della Sisal, Rodolfo Molo, personaggio schivo, buon amico di Dell'Utri e Berlusconi, tutto tace, per la posizione dell'ex direttore della Sisal, Motterlini (già indagato nel '93 per corruzione e poi prescritto), si sa solo che respingerebbe ogni accusa, ritenendo che la società di cui faceva parte fino all'autunno scorso possa dimostrare di aver agito nella massima regolarità.

Adesso uno dei problemi per la Sisal è capire quale sarà l'atteggiamento del ministro delle Finanze Vincenzo Visco a proposito del rinnovo della concessione per i giochi delle scommesse. Ieri il ministro si è limitato a un «no comment»: «Vedremo; questa vicenda l'ho appresa dai giornali e riguarda comunque cose del passato». Ma forse al ministro è sfuggito che i fatti sono contestati fino al '98. In procura, poi, non si esclude che oltre alla contestazione di reati come frode fiscale, falso in bilancio e appropriazione indebita, si possa aggiungere per i vertici della Sisal anche l'imputazione di peculato, ipotizzando che i fondi neri in Svizzera siano stati distratti in qualche modo dalle quote destinate alle vincite e all'erario. Già ieri, comunque, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio ha chiesto al ministro di revocare immediatamente la licenza alla Sisal.



LA FEBBRE DEL GIOCO
VOLUME DI RACCOLTA DEI GIOCHI (IN MILIARDI)

	SUPERENALOTTO	TOTIP	TRIS
1998	4136	188	1843
1997	218*	280	2000
1996	159*	340	2430
1995	168*	348	1148
1994	287*	374	883

*SUPERENALOTTO

AGGIO DELLA SISAL

SUPERENALOTTO	TOTIP	TRIS
3,8%	29%	6,5/7,5%

Al centro delle rivelazioni una «gola profonda»: sarebbe l'ex amministratore di una delle quattro società inquisite

L'ex direttore della Sisal Motterlini respinge le accuse «La nostra società ha sempre agito nella massima regolarità»

La verifica su 151 milioni di combinazioni per il «sei» miliardario di ogni concorso Superenalotto della Sisal è affidata a un supercomputer

CINQUANT'ANNI DI SOGNI. UN'IDEA NATA IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO

La «fabbrica» che produce miliardi

Dai controlli manuali al computer, nel nome della privacy

retroscena
Fabio Poletti
MILANO

Negli Anni 30 il sogno erano mille lire al mese, nel '46 un 12 alla schedina, costo 30 lire, quanto un vermouth. Oggi sono i 63 miliardi finiti con il Superenalotto a Peschici lo scorso ottobre. A parte l'inflazione che ha mangiato la lira, sembra non essere cambiato nulla nell'Italia dei sogni. Certo non la «fabbrica» che li ha dispensati, la Sisal, nata il 3 maggio del '46 dall'inventiva e dalla fame di tre giornalisti italiani, finiti in Svizzera per sfuggire alle leggi razziali.

Sport Italia srl, il nome per esteso finito in un film con Walter Chiari e Achille Campanini nel '52 e poco dopo nella Treccani. Semplicemente Sisal, da quando davano una lametta Bolzano come premio di consolazione, dal tempo dei barbieri che sulle schedine mai giocate ci pulivano il rasoio. Sisal anche dopo il '48, quando Luigi Einaudi decise la nazionalizzazione con il nome di Totocalcio, per mettere fine all'euforia delle facili vincite. E soprattutto per far incassare allo stato vagonate di soldi.

Sessantatré milioni finirono nel '47 a un Giorgio Amelotti, 77 milioni nel '50 al minatore sardo Giovanni Mannu, che si fece fotografare sui rotocalchi con una valigia piena di 10 mila grandi come un lenzuolo. Fece scalpore l'autista di Togliatti, che anni dopo regalò «al partito e ai bimbi di Corea», i 54 milioni del suo azzeccato 12. Diventando l'antesignano degli sconosciuti giocatori di oggi che, limando sui montepremi del Superenalotto, hanno devoluto 512 e passa milioni alla missione Arcobaleno per il Kosovo.

Dietro alle schedine prima, alla Tris e al Totip poi, fino al Superenalotto di oggi c'è la storia dell'Italia intera e di un'azienda nata in un campo di concentramento in Engadina, dove mutuando giochi già famosi in Gran Bretagna, Massimo Della Pergola, Fabio Jegher e Geo Molo ebbero l'intuizione di far leva sulla voglia di soldi facili di un Paese ancora piegato dalla ricostruzione e diviso, almeno sui campi di calcio, fra girone Nord e girone Sud.

Allora le schedine venivano spulciate a mano da decine di volontari, nel '46 occuparono addirittura la stazione Centrale per far fronte al volume di giocate. Oggi, lasciato al Coni il Totocalcio, la verifica su 151 milioni di combinazioni per il «sei» miliardario di ogni concorso Superenalotto, è affidata a un computer americano, marca Digital, modello mainframe. Un supercervellone custodito come l'oro a Fort Knox, collegato a una rete di 15 mila esercizi commerciali. Tutti sotto la sigla Sisal, tutti controllati da Rodolfo Molo, figlio di Geo, primogenito dell'allora prigioniero numero 21915. Che sull'onda dell'intuizione del padre ha inventato questo gioco che ha portato il volume delle puntate dai 168 miliardi del '95 ai 4139 miliardi dell'anno scorso.

Puntate anonime, si sa. Anche 1600 lire per volta, ma sempre senza indicazioni, nel timore di un fisco che non può comunque nulla, visto che le vincite sono esentasse. Ma è dalla fine degli Anni 40 che nessuno si fida più. Dalla prima schedina siglata «mamma e io» che nel '51 fa vincere a Bologna 200 milioni, si è arrivati alla telefonata anonima di oggi, indirizzata al tabaccaio.

Rodolfo Molo, che firmava di persona gli assegni, giura di aver stappato l'ultima bottiglia di champagne a gennaio dello scorso anno, quando negli uffici di via Paleocapa venne a bussare il vincitore del sei da 12 miliardi finiti a Poncarale. Inutile cercare di sapere il nome del fortunato. La fabbrica dei sogni e dei soldi garantisce la privacy. Anche alla faccia delle scommesse truccate con il sidol e dei fondi neri in Svizzera, su cui indagano i magistrati milanesi. Malgrado le previsioni il primo scandalo non ha piegato il volume di gioco e la voglia di credere nella fortuna. Figuriamoci questo, che non sfiora neanche le palline con i numeri. E a chi crede nella cabala, e nei ricorsi storici, val la pena ricordare che a giocare per primi al lotto furono quelli delle Repubbliche Marinare, pronti a scommettere sulla nomina dei magistrati a Genova.

Il presidente della Sisal Rodolfo Molo

IN BREVE

Stampelle per Cossiga caduto a Zagabria

ROMA. Dovrà servirsi di stampelle per un periodo di tre settimane il senatore Francesco Cossiga, che l'altro ieri è caduto nella cattedrale di Zagabria, inciampando in un gradino. L'ex presidente della Repubblica si trovava con il cardinale Franjo Kuharic e stava per deporre una corona di fiori sulla tomba del cardinale Stepinac quando è caduto. Cossiga (secondo quanto riferito da un suo portavoce) è stato assistito da un medico dello staff che seguiva la Under 21 di calcio, impegnata mercoledì a Zagabria in un incontro amichevole con i croati. [Ansa]

Malpensa, altre tegole smosse dagli aerei

VARESE. Ancora tegole smosse su un tetto a Lonate Pozzolo e ancora una volta sembrerebbe di poter attribuire la causa dello scoperchiamento del tetto al passaggio di un aereo. E' successo ieri verso le 13, nel condominio accanto a quello in cui mercoledì scorso il passaggio di un aereo aveva smosso 8 metri quadrati di tegole. [Ansa]

Un telefono verde per dire stop al fumo

ROMA. Per tutto il mese di maggio sarà attivo un numero verde antifumo presso l'Istituto superiore di sanità (800-546181) per aiutare a smettere di fumare. Il servizio telefonico sarà attivo da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e per il 31 maggio (giornata mondiale contro il tabacco) l'orario sarà esteso dalle 10 alle 18. [Ansa]

Ferdinando Carretta idoneo per processo

PARMA. Ferdinando Carretta sarà processato per l'omicidio dei genitori e del fratello, che lui stesso ha confessato, perché è stato riconosciuto in grado di partecipare con consapevolezza ad un pubblico dibattimento. Lo hanno stabilito i periti, d'accordo anche sul fatto che il giovaneera dal tutto incapace di intendere e di volere quando nell'agosto '89 massacrò la famiglia. [Ansa]

Omicidio Gravina «Pupillo sei un mito»

BARI. «Sei un mito», «Anche se sei un mostro ti sposerò», «Non sei tu il killer», «Tieni duro», «Sono innamorata di te», «Aspetterò la tua scarcerazione per sposarti»: sono solo alcune delle frasi contenute in una cinquantina di lettere di «fans» recapitate in carcere a Giovanni Pupillo, 22 anni, accusato di aver ucciso, il 24 febbraio scorso a Gravina, la sua ex fidanzata Maria Pia Labianca. [Ansa]

Gratis nelle farmacie libro diritti malato

ROMA. Per conoscere a fondo i 14 «Diritti Fondamentali» che tutelano ogni individuo in materia di sanità e inseriti nel Protocollo del Giugno 1995, è in distribuzione, gratuitamente, presso tutte le farmacie italiane il Pocket book (Sanità salute e i miei diritti) nato da una collaborazione tra il Tribunale del Malato (TDM) e la MEIE Assicurazioni. [r. cri.]

Al Senato la richiesta d'arresto del parlamentare dell'Udr Firrarello

Mafia e appalti, l'ora del confronto

Romagnoli conferma: un meeting per la spartizione

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

E' già sul tavolo del presidente della Commissione per le immunità del Senato, il leghista Marco Preioni, il plico con la richiesta di arresto per il senatore Pino Firrarello, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo per gli appalti del nuovo ospedale Garibaldi. Gli atti sono stati consegnati ieri da un ufficiale dei carabinieri di Catania all'ufficio dell'Arma all'interno di Palazzo Madama. Da qui sono stati trasmessi alla presidenza del Senato che li ha «girati» alla giunta. Forse già oggi verrà discusso il calendario dei lavori, anche se una decisione della giunta, se autorizzare o no l'arresto del parlamentare dell'Udr, dovrebbe arrivare dopo l'elezione del Presidente della Repubblica.

L'inchiesta va avanti. Ieri è stato il giorno dei confronti, ordinati dai magistrati di Catania per cercare di fare chiarezza sulle differenti versioni degli arrestati sul medesimo episodio, quello dell'incontro in un hotel di Roma fra gli imprenditori Romagnoli e Randazzo e i politici Nuccio Cusumano, Pino Firrarello e Giuseppe Castiglione. I sostituti Nicolò Marino, Luigi Lombardo e Sebastiano Ardita hanno cominciato con Castiglione: nell'interrogatorio di lunedì aveva detto che quell'incontro non c'era mai stato. Ieri, messo a confronto con l'imprenditore Giulio Romagnoli, il grande accusatore, e prima ancora con il suo referente catanese, Mario Seminara, Castiglione si è «ricordato» che l'incontro ci fu, anche se «fu casuale» e non si parlò di appalti. Adesso la sua versione coincide con quella dell'ex sottosegretario Cusumano che, a sua volta, è stato messo a confronto con Romagnoli: «Non c'è contrasto tra le loro due posizioni, se non su particolari insignificanti - ha detto uno dei suoi difensori, l'avvocato Titta Madia -. Romagnoli ha riferito che in quell'occasione Cusumano si è comportato con estremo garbo; lui supponeva che l'incontro fosse organizzato, Cusumano ha ribadito che è stato casuale». Sul ruolo dell'ex sottosegretario Madia spiega: «Quando c'è un contrasto tra imprenditori, il ruolo del politico è quello della mediazione».

Insomma, la difesa mira a far apparire quello che per i magistrati catanesi è stato un summit spartitorio come un'occasione non programmata in cui i politici hanno messo a disposizione degli imprenditori la loro missione, quella di fare da mediatori. Romagnoli è apparso tranquillo. «E' sereno?», gli ha chiesto il comandante dei carabinieri Umberto Pinotti, mentre attendeva il confronto con Cusumano. Lui ha risposto di sì e si è avviato sicuro verso la porta del reparto. Il suo difensore, l'avvocato Francesco Calderone, ha spiegato che «Romagnoli è rimasto fermo sulle sue dichiarazioni». Prima dei confronti, i magistrati avevano ascoltato l'ex manager dell'azienda ospedaliera Garibaldi, Roberto Mangione, che già nel primo interrogatorio aveva chiamato in causa Firrarello. Lo avrebbe fatto anche ieri.

La difesa dell'ex sottosegretario Cusumano: incontro solo casuale

Nuccio Cusumano

Polemica per il tema di una dodicenne al Convitto nazionale di Palermo

Censurata perché «boccia» Falcone

Un'allieva: «E' sbagliato intitolargli la scuola»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Ha 12 anni, frequenta la II media A del convitto nazionale di Palermo: M. B. è stata censurata dal rettore Carmelo Maccarrone perché ha scritto di esser contraria che l'Istituto non sia più intitolato a Vittorio Emanuele II; infatti dal 23 maggio, nel settimo anniversario della strage in cui la mafia lì uccise a Capaci, verrà intitolato al giudice Giovanni Falcone che vi studiò alle elementari.

La mamma dell'alunna, un'insegnante, non l'ha presa bene. Così ha inviato un esposto al presidente della Repubblica Scalfaro, al presidente della Camera Violante, al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer e a Maria Falcone, la sorella del magistrato che presiede la Fondazione a lui dedicata. La signora si è anche rivolta al sindaco Leoluca Orlando e al condirettore del «Giornale di Sicilia», Giovanni Pepi, che avrebbe dovuto ospitare il breve «articolo» di M. B. nell'inserto «Cronaca in classe» pubblicato con grande successo dal quotidiano. Nell'esposto si parla di «violenza morale» e si denuncia che il rettore ha bollato lo scritto con un «non ha capito niente». Adesso il professor Maccarrone nega di aver avuto «alcun intento censorio» e sostiene «la mia iniziativa è stata mal interpretata».

Dopo le sue critiche la bambina aveva preferito ritirare lo scritto e c'era rimasta malissimo. Ma che cos'aveva osservato M. B.? Dopo aver evidenziato che Falcone «è il giudice che sacrificò la sua vita per la lotta alla mafia» e avere espresso la fiducia che «il sacrificio del magistrato e i suoi ideali non siano dimenticati», l'alunna aveva ricordato che Vittorio Emanuele II fu il primo re d'Italia e che lo stemma sabaudo sovrasta la facciata della scuola palermitana a pochi metri dall'abside della splendida cattedrale normanna. «Ormai il convitto è legato al suo nome - aveva scritto M. B. -, credo che neanche Falcone, come ex semi-convittore, avrebbe voluto che fosse cambiato. Secondo me, Falcone sarebbe lo stesso contento se fosse ricordato con una lapide nella scuola elementare da lui frequentata».

La mamma di M. B. nell'esposto cita tra l'altro una circolare ministeriale del 1993 in cui, a proposito della scuola che deve educare alla legalità, la si descriveva come «l'immagine coerente di luogo dove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovano spazio di realizzazione, dove le aspettative dei ragazzi ad uno sviluppo culturale e civile non vengono frustrate».

L'intitolazione del convitto a Falcone era stata annunciata il 21 marzo alla presenza del presidente della Repubblica. Scalfaro vi si trattenne prima di trasferirsi a Corleone per partecipare alla «festa di primavera» organizzata dal municipio e dall'associazione «Libera» presieduta da don Luigi Ciotti.

TELECOM ITALIA S.p.A

Sede Legale in Torino Via Bertola n. 34
Direzione Generale, Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese al n. 286/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si rende noto che dal 30 Aprile 1999 è a disposizione degli Azionisti e di chiunque ne faccia richiesta, presso:

- la Sede legale di Torino, Via Bertola n. 34
- gli uffici di Roma, Via Flaminia n. 189
- la Sede della Borsa Italiana S.p.A.

il Comunicato dell'emittente emesso ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 7 del Regolamento Consob 11520/1998.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della predetta documentazione richiedendola dalle ore 9.00 alle ore 18.00 agli uffici sociali indicati, nonchè:

ai Numeri Verdi:
- 167- 020220 dall'Italia
- 08000569030 dal Regno Unito
- 18888892286 dagli USA

dagli altri Paesi è possibile chiamare i numeri
+39-0636001273/0636001274/0636001275

Le richieste potranno essere inoltrate anche tramite

Internet e-mail
affarisocietari@telecomitalia.it

Si riporta di seguito un

ESTRATTO DEL COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Comunicato ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e dell'art. 7 del Regolamento Consob 11520/1998, a seguito dell'**Offerta Pubblica di Acquisto e di Scambio sul totale delle azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (di seguito l'"Offerta") pubblicata da Olivetti S.p.A. (di seguito "Olivetti") e Tecnost S.p.A. (società controllata da Olivetti e di seguito denominata "Tecnost", e, congiuntamente a Olivetti, "gli Offerenti")**, approvato con la presenza di 12 consiglieri all'unanimità nel Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 27 aprile 1999.

* * *

L'OFFERTA OLIVETTI/TECNOST

Olivetti e Tecnost hanno promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria su n. 5.255.131.631 azioni pari al 100% del capitale ordinario di Telecom Italia.

Per ogni azione ordinaria Telecom Italia viene offerto un corrispettivo indicato in 11,5 Euro così composto:

in contanti:
- solo 6,92 Euro

in titoli:
- obbligazioni Tecnost International dal valore di 2,90 Euro;
- azioni Tecnost per un valore di 1,68 Euro

L'efficacia dell'Offerta viene subordinata alle seguenti condizioni sospensive:

a) che le adesioni all'Offerta consentano agli Offerenti di acquistare almeno n. 3.520.938.193 azioni ordinarie Telecom Italia e che le stesse rappresentino almeno il 67% del capitale ordinario della società, salva la facoltà di accettare un quantitativo e/o una percentuale inferiori. Nel caso di adesione all'Offerta per un quantitativo inferiore al 67%, gli Offerenti *"si riservano la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo inferiore risultante dalle accettazioni ricevute, esercitando la predetta facoltà non oltre il 25 maggio 1999"*. Gli Offerenti specificano inoltre che eserciteranno tale facoltà solo ove le adesioni raccolte, ancorché inferiori al quantitativo minimo del 67%, siano comunque in numero tale da consentire *"l'effettivo controllo sulla gestione di Telecom Italia e delle sue controllate"* ed individuano tale quantitativo inferiore in una percentuale di azioni di non meno del 35% del capitale ordinario di Telecom Italia (almeno n. 1.839.296.070 azioni ordinarie Telecom Italia);

b) l'ottenimento, entro la data di chiusura dell'Offerta, delle attestazioni di compatibilità da parte delle Autorità Antitrust (italiana ed europea) dell'operazione formante oggetto dell'Offerta e della acquisizione da parte di Mannesmann di Infostrada e Omnitel, con specificazione che, se tali attestazioni non siano state ottenute entro il 21 maggio 1999, gli Offerenti si riservano la facoltà di rinunciare alla presente condizione entro il 25 maggio 1999 (gli Offerenti hanno poi precisato di aver ottenuto dalla Comunità Europea l'attestazione di compatibilità relativamente all'operazione formante parte dell'Offerta);

c) che sino alla "Data di Trasferimento", corrispondente al 28 maggio 1999, Telecom Italia e ciascuna delle sue controllate non abbiano compiuto atti o posto in essere operazioni che possano contrastare con l'Offerta e con gli obiettivi della stessa.

Inoltre, l'Offerta enuncia come condizione risolutiva la mancata iscrizione nel libro soci entro e non oltre il 22 giugno 1999, avvertendo però che gli Offerenti potrebbero anche rinunciarvi.
La durata dell'Offerta è stabilita dal 30 aprile al 21 maggio 1999.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il Gruppo Olivetti/Tecnost ha deciso, nel perseguimento delle proprie strategie di sviluppo, di procedere all'acquisizione del controllo del Gruppo Telecom Italia, da conseguirsi mediante un'Offerta Pubblica di Acquisto e di Scambio, rivolta alla totalità delle azioni ordinarie di Telecom Italia.
Preso atto che l'interesse manifestato dagli Offerenti costituisce concreta testimonianza delle potenzialità e delle prospettive di sviluppo attribuite a Telecom Italia e delle aspettative di rendimento suscitate da un investimento nelle attività del Gruppo, **il Consiglio di Amministrazione ritiene peraltro che il prezzo proposto per l'acquisto delle azioni ordinarie di Telecom Italia non sia adeguato al valore della Società e del Gruppo.**

IN PARTICOLARE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RITIENE CHE:

1. L'OFFERTA È CONTRADDITTORIA, FORTEMENTE CONDIZIONATA E GIURIDICAMENTE INCERTA

Il documento d'Offerta e l'avviso contenente gli elementi essenziali della stessa esprimono informazioni contraddittorie e imprecise su:

(i) le condizioni di efficacia dell'Offerta;
(ii) le modalità di pagamento delle azioni;
(iii) il termine ultimo entro il quale le azioni apportate all'Offerta potranno rimanere vincolate;
(iv) il termine e le condizioni di restituzione dei titoli in caso di avveramento della condizione risolutiva.

La scarsa chiarezza su questi fondamentali elementi non permette al mercato e agli azionisti Telecom Italia di valutare, consapevolmente e adeguatamente, i rischi insiti nell'adesione all'Offerta.
Inoltre, l'Offerta appare viziata da gravi incertezze formali e sostanziali.
L'Offerta viene in più parti presentata come un'offerta totalitaria ex art. 106, comma 4 del Testo Unico; il che è di notevole importanza perché gli Offerenti prendono posizione a favore della tesi secondo cui la decadenza del limite di possesso è una conseguenza automatica di un'offerta totalitaria, anche se l'Offerente non venga a detenere che una percentuale minima delle azioni ordinarie della Società oggetto dell'Offerta.
La tesi è altamente opinabile. Non trova conferma nella logica della disciplina delle privatizzazioni né riscontro letterale nella norma.
Va segnalato ancora che - ad opinione di Telecom Italia - l'Offerta non si configura come un'offerta totalitaria poiché la varietà del corrispettivo, composto da contanti, azioni ed obbligazioni Tecnost, non può essere indirizzata al Ministero del Tesoro che attualmente detiene il 3,43% delle azioni ordinarie. Infatti, in conformità all'art. 9.3 del D.L. 20 maggio 1993 n.149 e dell'art. 1.1 della L. 27 ottobre 1993 n. 432, risultano esclusi dai mezzi di pagamento allo Stato - come gli Offerenti non possono né ignorare né trascurare stanti le leggi vigenti - azioni ed obbligazioni di società private. Di conseguenza non dovrebbe poter trovare applicazione, qualunque sia la tesi interpretativa proposta, l'art. 212 del Testo Unico, con le conseguenze sul limite al possesso azionario.
La tesi degli Offerenti è anche contraddetta da quanto espresso nel Prospetto di privatizzazione di Telecom Italia pubblicato dal Ministero del Tesoro, nel quale viene puntualmente indicato che la clausola del limite al possesso azionario decade solo se il limite sia superato per effetto di un'offerta pubblica che *"dia luogo all'acquisto della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria"*. Vero è infatti che il Prospetto informativo di cui sopra è stato redatto prima dell'entrata in vigore dell'art. 212 del Testo Unico; ma vero è anche che il Testo Unico è entrato in vigore il 1° luglio 1998 e che Telecom Italia ha il dovere di ritenere che - ai sensi dell'art. 73 Cost. e dell'art. 10 delle Disposizioni sulla legge in generale, cod. civ. - le leggi non sono retroattive.
Infine gli Offerenti non forniscono al mercato elementi precisi su come si comporteranno se l'adesione supererà la percentuale del 35% ma non raggiungerà la percentuale del 67% delle azioni ordinarie e, per quanto riguarda la condizione risolutiva della mancata iscrizione nel libro soci entro e non oltre il 22 giugno 1999, avvertono che potrebbero anche rinunciarvi.
Per più motivi è comunque dato dubitare di un reale interesse degli Offerenti ad acquistare il 100% delle azioni di Telecom Italia. Da dichiarazioni contenute nel Documento, sembra che gli Offerenti in realtà addirittura si preoccupino dell'ipotesi in cui l'offerta totalitaria incontri successo completo.
Si segnala in ultimo che coloro che aderiranno all'Offerta perdono la disponibilità dei propri titoli per un lungo periodo senza alcuna certezza che le azioni vengano alla fine effettivamente acquistate.

2. L'OFFERTA NON RAPPRESENTA IL REALE VALORE DI TELECOM ITALIA

L'offerta di 11,5 Euro (di cui solo parte in contanti) è inadeguata in quanto il valore della Società in assoluto e relativamente alle finalità che gli Offerenti perseguono è di gran lunga superiore.
Una serie di fattori esterni alla Società ha favorito, alimentando un clima di generalizzata incertezza e suscitando pressioni dal lato dell'offerta, una sostanziale sottovalutazione delle azioni Telecom Italia. Tali fattori hanno precluso all'azione Telecom Italia l'incremento dei corsi che ha riguardato invece tutti i principali titoli del settore.
Un'analisi dei multipli delle grandezze economiche impliciti negli attuali corsi dei titoli delle società comparabili a Telecom Italia (France Telecom, Deutsche Telekom e British Telecom) mostra invece come all'Offerta debba essere dato un giudizio di inadeguatezza. Il differenziale riscontrato rispetto ai suoi diretti concorrenti è infatti destinato a ridursi con il proseguo del processo riorganizzativo, con la stabilizzazione degli assetti societari e con l'implementazione del Piano Industriale di Telecom Italia.
L'aspettativa di rivalutazione del titolo trova conferma e riscontro anche nelle analisi pubblicate e diffuse dalle principali banche d'affari indipendenti che individuano, in circa 13 Euro in contanti, il target price delle azioni ordinarie Telecom Italia.
A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la valutazione per singole parti presentata da Olivetti/Tecnost nel Documento d'Offerta, giungendo alla conclusione che la stessa non considera diversi elementi che portano ad una maggiore valorizzazione dell'azione Telecom Italia, sicché anche per questo profilo **il Consiglio di Amministrazione ritiene che il corrispettivo offerto da Olivetti e Tecnost non risponda al reale valore di**

Telecom Italia, in quanto si basa su una situazione transitoria di mercato e non considera le prospettive presenti e future del Gruppo tra l'altro evidenziate nel Piano Industriale recentemente comunicato al

3. L'OFFERTA NON VALE 11,5

Telecom Italia ritiene che, in realtà, Olivetti e Tecnost non 11,5 Euro per ciascuna azione ordinaria Telecom Italia.
La struttura dell'Offerta prevede infatti un corrispettivo di 6,92 Euro in contanti, mentre la parte restante è formata da strumenti mobiliari emessi da società del gruppo Tecnost.
L'Offerta Olivetti è costituita dunque per circa il da contanti e per il rimanente 40% da valori mobiliari di emissione (titoli di debito e azioni) di difficile valorizzazione. In aggiunta, in adesione all'Offerta il corrispettivo percepito è soggetto alla tassazione del capital gain riducendo il controvalore netto offerto da Olivetti e Tecnost.
In particolare:

- il delle azioni Tecnost è difficilmente stimabile: considerazioni di carattere fondamentale portano a ritenere che il prezzo di **dell'azione Tecnost sia significativamente inferiore a 2,8 Euro rappresentati dagli Offerenti;**
- l'emissione di obbligazioni da parte Tecnost International rappresenta la maggiore emissione mai effettuata da una società; tali obbligazioni sono titoli di lunga durata emessi da un soggetto appartenente ad un gruppo sovraindebitato e le cui attività sono sostanzialmente concentrate in un unico settore economico. Il soggetto emittente tra l'altro è una finanziaria il cui unico flusso reddituale deriva dai flussi finanziari infragruppo.

Le obbligazioni Tecnost International inoltre non hanno ricevuto un rating ufficiale in quanto la loro valutazione verrà richiesta a Standard & Poor's solo al momento dell'emissione. Il rating specifico dell'emissione obbligazionaria: (a) potrebbe subire una riduzione rispetto a quello assegnato alla società/gruppo in virtù della postergazione rispetto al finanziamento bancario erogato contestualmente e (b) è subordinato al conseguimento nell'ambito dell'Offerta di un adesioni pari o superiore al 67% del capitale.

4. L'OFFERTA NON RICONOSCE UN PER IL CONTROLLO

Come evidenziato nel prospetto informativo d'Offerta, gli Offerenti intendono raggiungere *"l'effettivo controllo sulla gestione di Telecom Italia e delle controllate ai fini della realizzazione del piano industriale annunciato al mercato"*. Ciò implicherebbe il riconoscimento di un premio di controllo agli attuali azionisti Telecom Italia, in virtù della modifica sostanziale del loro status. Infatti l'adesione all'Offerta implica il passaggio dalla posizione di azionista di una *Public Company* a quella di **azionista di minoranza di una società dove il "c di fatto" è detenuto da un unico soggetto giuridico e di cui l'azionista di riferimento è anche l'Amministratore Delegato.**
Ciò è tanto più vero quanto più la società oggetto di offerta è ad azionariato diffuso come Telecom Italia. Infatti in tali situazioni si configura la possibilità di influenzare in maniera rilevante le scelte gestionali anche con pacchetti azionari inferiori al .
L'Offerta Tecnost/Olivetti invece menziona e quindi non riconosce agli azionisti Telecom Italia alcun premio per il controllo rispetto all'attuale prezzo di mercato.

5. L'AZIONISTA DI UNA SOCIETÀ CONTENDIBILE DI SOCIETÀ CONTENDIBILE CONTROLLATA ATTRAVERSO UNA LUNGA E DEBOLE CATENA DI SCATOLE CINESI

L'accettazione dell'Offerta comporta la trasformazione dell'attuale azionista ordinario Telecom Italia in azionista e obbligazionista Tecnost. In caso di successo dell'offerta Olivetti, Telecom Italia diventerà l'ultimo anello di una lunga e debole catena di scatole cinesi.
Tale struttura societaria penalizza l'azionista di Telecom Italia che, da azionista di una *Public Company* contendibile, diventa azionista di minoranza di Tecnost, società controllata da Olivetti, dunque non contendibile. Laddove il controllo del Gruppo - Bell (società lussemburghese) ha solo il 14% di Olivetti, Fingruppo ha il 35% di Bell, Omnia holding, capofila, di solo il di Fingruppo - potrà ceduto il consenso degli azionisti di minoranza e senza che questi ricevano premio di controllo.
La perdita e *Public Company* implica dunque la perdita valore contendi- società.

6. CONSIDERAZIONI CRITICHE SUL TELECOM ITALIA

I programmi elaborati dagli Offerenti, in particolare se paragonati al Piano Industriale reso pubblico da Telecom Italia, risultano talmente generici da addirittura difficili da confutare.
È possibile evidenziare comunque alcuni punti particolarmente critici:

- la di costi indicata dagli Offerenti (4.500 miliardi di lire) rimane un obiettivo cartaceo non essendo supportato da alcuna indicazione né sulle voci di costo su cui andrebbe ad incidere, né sulle modalità di realizzazione, a fronte invece di un piano di riduzione dei costi di basato su interventi e piani mirati.
- Le informazioni fornite riguardo alla strategia di integrazione fisso-mobile appaiono sorprendentemente ridotte a fronte dell'importanza della tematica e il futuro del settore, dello sviluppo atteso del mercato mobile nel suo complesso, delle previsioni sulla migrazione del traffico voce fisso alla e della presenza sul mercato, già oggi, di offerte integrate. Questa debole strategia priva gli azionisti di fonte significativa di crescita e di creazione di valore.
- Gli Offerenti dichiarano di realizzazione di accordi con altri operatori mobili. Tralasciando l'assenza di dettagli sulla "offerta paneuropea", fare accordi con altri gestori mobili è soltanto una strategia di minima perseguibile da TIM. A tale opzione, il piano di Telecom Italia aggiunge una ulteriore componente di valore, per esempio il trasporto del traffico internazionale generato da TIM e dai partner nei reti internazionali proprietarie, realizzando quindi importanti sinergie di Gruppo sul fisso e sul mobile.
- La strategia internazionale risulta non definita e comunque palesemente non integrata tra fisso e mobile e, relativamente alle attività manifatturiere, impiantistiche e informatiche del Gruppo, le indicazioni fornite sono ridottissime. A tale proposito è comunque possibile escludere che l'integrazione tra Finsiel ed Olivetti comporti sviluppo e sinergie significative o risolva il posizionamento dell'azienda.
- Gli Offerenti individuano esuberi per circa 19.000 unità di cui 13.000 sulla rete fissa e 6.000 in altre attività. Di tali riduzioni non risultano spiegate in alcun modo né le componenti né le modalità con cui si intende raggiungere il risultato dichiarato.

7. L'OFFERTA RENDE L'AZIONISTA DI ITALIA AZIONISTA DI UNA SOCIETÀ FORTEMENTE

Telecom è sempre una società solida. Ciò ha permesso di cogliere tutte le opportunità di sviluppo che il settore presentava, pur mantenendo risultati positivi e in forte crescita, e pagando dividendi agli azionisti in linea con le altre società del settore.
L'effetto dell'acquisizione da parte degli radicalmente la patrimonializzazione del Gruppo, ponendolo a livelli di indebitamento non parte di società operante .
Pertanto chi aderisce all'Offerta contribuisce a una società con una forte volatilità dei risultati e con limiti alle politiche di sviluppo.
Un'eventuale fusione tra Telecom Italia e Tecnost si configurerebbe ancora una tipica operazione di *leveraged buy* - vale a dire un'operazione con cui l'acquirente utilizza per il pagamento del prezzo i flussi di società acquisita - considerata per più profili illecita da più decisioni di giudici .
Ancora, una componente assai rilevante nel giudizio sull'Offerta è riferita alle caratteristiche e alle condizioni del Finanziamento Tramite Linee di Credito. Dato l'ammontare della linea di credito (circa 43 mila miliardi di lire), il fatto di non aver precisato in alcun modo i coefficienti finanziari imposti dalle banche diventa una lacuna estremamente grave, tale da non permettere alcuna ipotesi sulla possibilità di rispettare tali vincoli, impedendo quindi di formulare un giudizio sul valore dei titoli mobiliari di Tecnost.
Ancora, da allegato all'Offerta si legge che il contratto con le banche finanziatrici prevede strumenti di garanzia mediante pegno delle azioni di alcune società del Gruppo Olivetti e del Gruppo Tecnost (incluse le di Telecom Italia). Se si considera che, nel caso di pegno sulle azioni di regola il diritto di voto spetta, salvo convenzione contraria, al creditore pignoratizio e che nei documenti pubblicati dagli Offerenti non esiste traccia di convenzione contraria, potrebbe verificarsi che, in caso di dell'Offerta, il di interamente controllato dalle banche creditrici. In un'ipotesi del genere, quanto pubblicato non è escludere (e qui l'incertezza dell'Offerta), è ragionevole prevedere che le banche eserciteranno i loro diritti avendo quale obiettivo primario la tutela dei loro interessi di creditori che si identificano, a rigore, con quello della società. La prospettiva risulterebbe, com'è ovvio, estremamente preoccupante; e deve essere valutata solo dagli azionisti di Telecom Italia ma anche dalle Autorità nell'esprimere il gradimento in caso di successo dell'OPA.

IL OLIVETTI

L'eventuale trasferimento del controllo di Telecom Italia solleva dubbi sul fatto che è stata fatta alcuna menzione del management che gestirà la Società.
Il Consiglio di Amministrazione ritiene perciò che significa azionisti management capacità industriale non chiarita.

9. VERSO GLI AZIONISTI DI RISPARMIO

L'Offerta comporta una netta discriminazione nei confronti degli azionisti di risparmio, in quanto rivolta esclusivamente agli azionisti ordinari Telecom Italia. Inoltre, come evidenziato in precedenza, l'eventuale fusione Tecnost/Telecom Italia nel caso di adesioni all'Offerta per il pregiudicherebbe la possibilità di generare utili e quindi di distribuire dividendi. Questo aspetto si ripercuote particolarmente sugli azionisti di risparmio, i quali rinunciano al diritto di voto a fronte di un privilegio nell'assegnazione degli utili.
Il Consiglio di Amministrazione ritiene perciò l'Offerta inadeguata e fortemente lesiva degli interessi patrimoniali degli azionisti di risparmio, che hanno comunque concorso alla creazione del valore della tramite il loro apporto al capitale di rischio.

10. IL PROGETTO DI TELECOM ITALIA PER GLI AZIONISTI

Come noto, in data 10 marzo il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha approvato il Piano Industriale 1999-2002 formulato dal nuovo management con l'obiettivo di dare un nuovo slancio alle attività del Gruppo anche attraverso un radicale ridefinizione delle missioni di Telecom Italia e di TIM alla crescente convergenza dei servizi di rete fissa con quelli di rete mobile.
Il Piano Industriale prevede una forte segmentazione di mercato e specializzazione di Tim e di Telecom Italia rispettivamente nel settore della voce per il Mass Market e nel dati in particolare per il Business.
Con il Piano Industriale, Telecom Italia affronta così in modo radicalmente nuovo il cambiamento eliminando i vincoli presenti nell'organizzazione e nelle modalità di funzionamento che in passato ne hanno limitato la capacità di generare valore.

Il Piano Industriale prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- un ritorno sul capitale investito pari a circa il
- una crescita media del Margine Operativo Lordo sul core business dell'8% circa.

In particolare, il Piano Industriale prevede gli seguenti azioni:

- riposizionamento delle attività tipiche di Telecom Italia, da una prevalente attenzione alle tecnologie ed alla rete ad una prevalente attenzione al cliente;
- miglioramento della posizione nel processo di migrazione del traffico voce che progressivamente sta passando dalla rete fissa alla rete mobile;
- riduzione dei costi di 1.000 miliardi di lire circa con contrazione delle spese senza benefici diretti per il cliente;
- riduzione delle tariffe internazionali e interurbane dell'ordine del 50% entro il 2002, allineandosi così progressivamente ai livelli tariffari dei migliori operatori europei;
- riorganizzazione delle attività internazionali (nelle quali Telecom Italia ha investito complessivamente 13.500 miliardi di lire) attraverso strategie di ottimizzazione e valorizzazione del portafoglio;
- dismissioni di attività non legate alle telecomunicazioni.

Nel frattempo era in corso una serie di analisi e discussioni volte a verificare sviluppi alternativi, soluzioni operative e possibili intese industriali coi primari operatori dal da permettere a Telecom Italia di fare il salto dimensionale per competere nel globale.
Tali discussioni sono andate a buon fine, e il Consiglio di Amministrazione del 21 Aprile 1999 ha approvato un progetto di aggregazione con Deutsche Telekom, la più grande società europea nel delle telecomunicazioni, anche attraverso la costituzione di una nuova società. Il progetto, regolato da un accordo (il Business Combination Agreement), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, si incentra sui contenuti di seguito esposti.
Le linee di sviluppo di Telecom Italia all'interno della Nuova Società mantengono una continuità con quelle presentate nel Piano Industriale 1999-2002, salvo alcuni adattamenti resi necessari al fine di migliorare i benefici per gli azionisti derivanti da un più ampio contesto operativo.
Nel settore della telefonia mobile è stata rafforzata - nel progetto di aggregazione - la centralità di TIM come veicolo per catalizzare le attività di telefonia mobile in Europa. L'apporto di T-Mobil in TIM contribuirà a ridurre l'ammontare delle minoranze.
Il progetto prevede l'allargamento dell'Offerta di Scambio agli azionisti di risparmio mantenendo il programma di semplificazione della base di Telecom . La eventuale operazione sarà strutturata attraverso la costituzione di una nuova società ("Nuova Società"), di diritto tedesco in attesa che la disciplina comunitaria consenta la creazione di una Società Europea, che, attraverso una **Offerta Pubblica di Scambio** diretta a tutti gli azionisti di Telecom Italia e di Deutsche Telekom, determinerà il controllo, in un contesto di sostanziale parità tra le due compagnie, di Telecom Italia e Deutsche Telekom.
Il progetto prevede i seguenti rapporti di concambio:

- 1 azione Nuova Società in cambio di 3 azioni Telecom Italia ordinarie;
- 1 azione Nuova Società in cambio di 5,61 azioni Telecom Italia risparmio.

Tali rapporti diverrebbero più favorevoli qualora le adesioni superino il 90% del capitale.
La valutazione delle azioni ordinarie di Telecom Italia, in questo tipo di operazione, dipende comunque dal valore che le azioni Deutsche Telekom avranno nel momento dello scambio con quelle della Nuova Società.

11. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

In data 21 aprile , il Consiglio di Amministrazione - dopo aver approvato il testo di un "Business Combination Agreement" con la Deutsche Telekom - ha dato mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato di convocare, entro il 30 giugno 1999 e nei termini di legge, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, alla cui approvazione l'intera operazione dovrà essere sottoposta, subordinatamente alle indicazioni fornite dal Governo italiano sul non esistere elementi ostativi all'esecuzione del suddetto accordo.

12. SUL DELLA SOCIETÀ PATTI PARASOCIALI

L'Emittente e le sue controllate non possiedono attualmente azioni di Telecom Italia. Per quanto concerne i possessi dell'Emittente nelle società controllate ed i possessi da parte degli amministratori di dell'Emittente e delle sue controllate, si rinvia al comunicato dell'emittente, depositato integralmente presso la sede legale di Torino (Via Bertola n. 34), gli uffici di Roma (Via Flaminia n. 189) e la sede della Borsa Italiana S.p.A..
Con riferimento ai patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico, alla Società non consta alcuna variazione delle informazioni già a disposizione del pubblico.

13. DI

Sulla base dei dati di preconsuntivo di Telecom Italia S.p.A., il secondo semestre ha fatto registrare **risultati ampiamente positivi**. I ricavi ammontano a circa lire miliardi con un incremento pari al 2% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.
I costi industriali sono diminuiti dell'1,5% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 per effetto dei recuperi di produttività realizzati nella gestione, anche a seguito della riduzione della consistenza media del personale.
Il margine operativo lordo è a circa lire 16.300 miliardi, segnando una crescita di quasi 900 miliardi rispetto all'esercizio precedente (+5,7%).
Il risultato netto atteso per l'esercizio 1998 sarà **superiore** a quello dell'anno precedente. I debiti finanziari netti sono pari a lire 15.700 miliardi rispetto a lire 14.138 miliardi di inizio anno, a fronte di investimenti pari complessivamente a oltre lire miliardi, dei quali circa lire 5.800 miliardi rappresentati da investimenti in società nazionali ed internazionali.
Per quanto riguarda il **Gruppo Telecom Italia**, sulla base dei dati di preconsuntivo, il secondo semestre 1998 è stato **largamente positivo**, in linea con i buoni risultati realizzati nel corso del primo semestre, sia dal punto di vista economico che dal profilo dei risultati commerciali.
A livello annuo, i ricavi del Gruppo hanno superato lire 45.000 miliardi circa, con un **incremento di oltre il 6%** rispetto all'esercizio 1997.
Il margine operativo lordo consolidato ha superato lire 22.900 miliardi, con un'incidenza del 50,4% circa dei ricavi consolidati (49,9% nel 1997) e con un incremento **superiore al 7%** rispetto al 1997, e il risultato operativo supera miliardi circa, in crescita di oltre il 10% rispetto all'anno precedente. Il risultato netto atteso sarà significativamente superiore a quello nel 1997.
I debiti finanziari netti di Gruppo sono pari a lire 15.600 miliardi rispetto a lire 15.124 miliardi di inizio anno, a fronte di investimenti pari complessivamente a circa lire 18.900 miliardi.

Il presente è reperibile all'indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

Europee, Napolitano accetta di essere capolista ds al Sud

«Fini non ci sorpasserà»

E Berlusconi candida Dell'Utri

ROMA

I sondaggetti di Fini raccontano un Berlusconi preoccupato di un possibile sorpasso di An, alle europee. Un'eventualità, questa, che, ad ogni tornata elettorale, viene protezzata, con tanto di sondaggi, e poi puntualmente . Ma stavolta a via della Scrofa sicuri. Eppure il Cavaliere pensa esattamente il contrario, anzi, secondo lui, Forza Italia, il 13 giugno, supererà in voti i ds, diventando il primo partito. Il leader del Polo ha sfoderato i suoi dati, al comitato di presidenza di Fi, e ha rassicurato i dubbiosi: «La sfida di Fini - ha detto - è legittima, ma An non ci sorpasserà perché Mario Segni, in termini numerici, porterà un significativo contributo». E il Cavaliere ha anche annunciato che Dell'Utri sarà candidato (nelle isole), e che scenderà in lizza pure la figlia di Sergio Moroni, il deputato socialista che si suicidò perché coinvolto in Tangentopoli.

I calcoli di Berlusconi, che fanno presagire un roseo futuro a Forza Italia, si basano sul fatto che la Quercia perderà due punti in percentuale, consentendo al movimento azzurro di attestarsi al primo posto. I sondaggi del cavaliere dicono che D'Alema, grazie all'atteggiamento filo-Usa tenuto nella guerra contro la Jugoslavia, è cresciuto in popolarità. Ma l'aumento di stima nei confronti del premier, venendo anche da chi non vota a sinistra, non servirebbe ad incrementare il bottino elettorale diessino. In ripresa, invece, stando al leader forzitalista, i popolari, mentre sono contraddittori i dati che riguardano l'Asinello. E a proposito dei Democratici, Rutelli ha formalmente dato l'annuncio della candidatura al capigruppo del Campidoglio, facendolo seguire una promessa: guadagnato il seggio a Strasburgo, il primo cittadino della capitale rinuncerà allo stipendio di sindaco.

Comunque, i sondaggi di Berlusi sul ppi rinfrancano Marini che ieri ha avuto una giornata dura. In mattinata ha dovuto sudare le proverbiali sette per convincere Castagnetti ad accettare il posto di capolista nel Nord est. L'eurodeputato popolare era arrabbiatissimo con Dario Franceschini e lo accusava di far campagna elettorale per l'andreottiano Nino Cristofori contro di lui. Il vice segretario ha giurato e spergiurato che non vero niente, pur negando l'appoggio all'ex sottosegretario Andreotti. Risolta questa grana, Marini ha provveduto a sbrogliare la matassa irpina. In direzione i segretari regionali di Puglia, Calabria e Campania hanno chiesto al segretario candidare Mita. Il rappresentante campano, Antonio Valiante, è stato particolarmente insistente: «Senza Ciriaco - ha spiegato - avremo una lista debole».

Non avesse mai profferito verbo: Gerardo Bianco, capolista per il Sud, si sentito chiamato in e ha replicato inviperito: «Se credete che De Mita sia meglio di me, sono disposto a lasciare. Ma non voglio correre il rischio di essere delegittimato, se volete - ha aggiunto ironic - chiederò io stesso a Ciriaco di prendere il mio posto». E' toccato a Marini troncare di discussione: nessun problema su Bianco capolista, poi il segretario si riserverà la possibilità di nomi (De Mita Gargani). fine di tormentatissima mattinata, la direzione è riuscita almeno ad approvare all'unanimità i numeri uno che guideranno il ppi nelle cinque circoscrizioni: al Nord ovest Bodrato, che ha sciolto riserva, al Nord est Castagnetti, al centro Marini, al Sud Bianco, nelle isole, Salvatore Ladu.

Risolti anche i problemi diessini: Napolitano ha accettato di fare il capolista del Sud, dopo che il sindaco di Salerno De Luca era stato depennato. In forse, invece, la candidatura di Cossiga che l'altro ieri sembrava sicura: alcuni suoi amici sostengono che l'ex presidente voglia soltanto divertirsi con l'"effetto annuncio'. Problemi, infine, a sinistra: Bobo Craxi ha con De Michelis e il Prc ha fatto ricorso contro il simbolo dei cossuttiani, troppo simile a quello Rifondazione. [r. r.]

A sinistra: il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Qui accanto: l'ex segretario della Dc Ciriaco De Mita

Rutelli, se eletto, promette: lascerò lo stipendio di sindaco Ppi, torna il sereno tra Bianco e De Mita

Gina Lollobrigida sull'asinello in «Pane, amore e fantasia» il film diretto nel '53 da Luigi Comencini quale interpretava la «bersagliera» al fianco di Vittorio Sica

La Lollo sull'Asinello

Coi verdi una rock-star Rinuncia di Aldo Busi

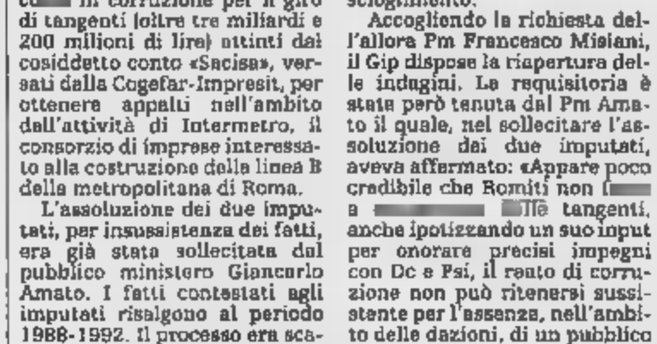
ROMA. Il Parlamento di Strasburgo potrebbe essere il nuovo palcoscenico della sempre amata diva nazional-popolare Gina Lollobrigida e del rocchettaro Franz Di Cioccio, ma dovrà fare a meno di uno scrittore trasgressivo come Aldo Busi.

La mai dimenticata «bersagliera» di «Pane, Amore e fantasia», la giovane popolana scanzonata e irresistibile che cavalcava con disinvoltura un somaro e faceva innamorare e impazzire un intero paese, questa volta cerca nuovi consensi in groppa all'Asinello dei Democratici per le elezioni europee. Gina Lollobrigida si candida al Sud, insieme al sindaco Rutelli, allo scrittore maghrebino Ben Jalloun, al giornalista Massimo Riva. L'approdo alla politica per la Lollo dopo aver interpretato innumerevoli ruoli: la maggiorata da esportare nel mondo - negli States ha girato films come «Tesoro dell'Africa» di John Huston con Humprey Bogart e «Trapezio» di Carol Reed - la brava attrice nei film di Mauro Bolognini, «Le bambole» e «Un bellissimo novembre», la dolce Fata Turchina nel «Pinocchio» di Comencini, ma anche la fotografa di successo. Poi l'impegno umanitario, dal '94 ambasciatrice dell'Unicef.

C'è chi invece preferisce partire per l'Europa con la «carrozza di Ranz». Franz Di Cioccio, il fondatore storico del gruppo rock italiano «Premiata Forneria Marconi» ha accettato di candidarsi con i Verdi nel Nord Ovest. Un particolare non di poco conto: la sua band è stata una delle prime a firmare un contratto di respiro europeo (con la casa discografica di Emerson, Lake and Palmer). Franz Di Cioccio spiega così la sua scelta. «Voglio difendere i diritti delle generazioni future. Senza di loro l'Europa sarebbe sempre di più l'Europa del nucleare e delle manipolazioni genetiche». Il suo programma? Liberare e promuovere la musica cultura anche in Europa.

Aldo Busi avrebbe voluto essere il capolista nel Nord-Ovest per i Verdi alle europee. è invece si è visto retrocedere alla sola «testa di lista», al terzo posto. Deluso, ieri Busi ha ritirato la sua candidatura dalle Europee e anche, di conseguenza, dalla lista per la provincia di Torino. dire che lo scrittore aveva già pronto il suo programma letterario-politico: «Leggetemi o almeno eleggetemi». Busi lascia, ma lancia un velenoso messaggio: «voterò Iva Zanicchi. E' l'unica essenza artistica, concettuale e politica che gli italiani e le istituzioni che rappresentano davvero vogliono e capiscono». è buon intenditor, poche parole. [st. c.]

Cade l'accusa di «concorso in corruzione»



I legali: la formula «non poteva non sapere» ha fatto comodo a molte Procure

L'ex presidente della Fiat Cesare Romiti

Intermetro, assolto Romiti perché il fatto non sussiste

ROMA. «Il fatto non sussiste». Con questa motivazione i giudici della sesta sezione del tribunale di Roma hanno assolto Cesare Romiti e Umberto Bellazzi, rispettivamente presidente e ex responsabile della sede romana della Fiat. La camera di consiglio è durata me- 40 minuti. Entrambi gli imputati erano accusati di conco in corruzione per il giro di tangenti (oltre tre miliardi e 200 milioni di lire) attinti dal cosiddetto conto «Sacisa», versati dalla Cogefar-Impresit, per ottenere appalti nell'ambito dell'attività di Intermetro, il consorzio di imprese interessato alla costruzione della linea B della metropolitana di Roma.

L'assoluzione dei due imputati, per insussistenza dei fatti, era già stata sollecitata dal pubblico ministero Giancarlo Amato. I fatti contestati agli imputati risalgono al periodo 1988-1992. Il processo era scaturito dalla ca di una precedente sentenza di proscioglimento due imputati nel quadro del processo principale riguarda Intermetro.

Nell'aprile del'97 il Gip Adele Rando, alla luce di nuovi elementi emersi, tra gli altri, nelle dichiarazioni fatte dal collettore di tangenti Crescenzo Bernardini nel processo Intermetro e in quelle dell'ex amministratore delegato della Fiat Vittorio Ghidella ai magistrati torinesi che indagavano sulla Fiat, dispose revoca della precedente sentenza di proscioglimento.

Accogliendo la richiesta dell'allora Pm Francesco Misiani, il Gip dispose la riapertura delle indagini. Le requisitoria è stata però tenuta dal Pm Amato il quale, nel sollecitare l'assoluzione dei due imputati, aveva affermato: «Appare poco credibile che Romiti non a Tfè tangenti, anche ipotizzando un suo input per onorare precisi impegni con Dc e Psi, il reato di corruzione non può ritenersi sussistente per l'assenza, nell'ambito delle dazioni, di un pubblico ufficiale».

La tesi era stata contestata dai difensori dell'ex presidente della Fiat. «Questa - avevano sottolineato gli avvocati Vittorio Chiusano e Franco Coppi, riferendosi al principio del "non poteva non sapere" - è una bieca formula che ha fatto comodo molti uffici giudiziari, ma è stata sconfessata dalla Cassazione».

I legali avevano sostenuto che Cesare Romiti doveva essere assolto dall'accusa di corruzione «perché estraneo ad ogni versamento di denaro operato tra l'88 ed il '92 dalla Cogefar Impresit. I pagamenti - avevano aggiunto - avvennero in più fasi, con causali, modalità e personaggi diversi. non è possibile far rientrare tutto to l'egida di iniziale "input" dato da Romiti nel momento in cui assunse un ruolo responsabilità all'interno della Fiat. Tra l'altro entrò in azienda nel '74, mentre il Consorzio imprese denominato Intermetro ebbe origine nel '69».

L'attuale presidente della Rcs, durante il suo esame in aula, aveva spiegato che intorno all'azienda di Corso Marconi ruotano 1200 società, le qua «necessariamente, devono godere di una certa autonomia ed indipendenza». [Ansa]

A Saint Vincent presentata una ricerca della Ue

L'Europa del XXI secolo Cinque scenari possibili

SAINT VINCENT

L'Europa del 2010 è un film girato su cinque set diversi, nella ricerca presentata dal nucleo valutazioni prospettiche della Commissione Europea, in occasione del convegno «L'Europa di domani: uno sguardo in avanti» organizzato dalla Regione della Valle d'Aosta.

Tra i partecipanti il presidente del consiglio regionale Roberto Louvin e il ministro per le Politiche Comunitarie Enrico Letta.

«Scenari Europa 2010» ha l'obiettivo di far capire le sfide in arrivo e le opzioni politiche possibili. Il viaggio nel futuro è cominciato da «I mercati trionfanti» (tecnologia e globalizzazione), il «boom» a prezzo di gravi diseguaglianze. «I cento fiori», secondo scenario, ipotizza un Vecchio Continente sgretolato in cui la gente cerca riparo nelle identità locali e attività minori, rinunciare alle tecnologie.

«Responsabilità condivise», terza ipotesi, vede un'Europa che nel 2010 ha capito come governare in uno schema politico comune, fondato su ideali condivisi di solidarietà e responsabilità individuali. Il quarto scenario è quello delle «Società creative»: meno benessere, ma più dinamismo. In «Vicinanze turbolente» l'Europa deve ricostruire i muri per proteggersi dalle instabilità dei Paevicini..

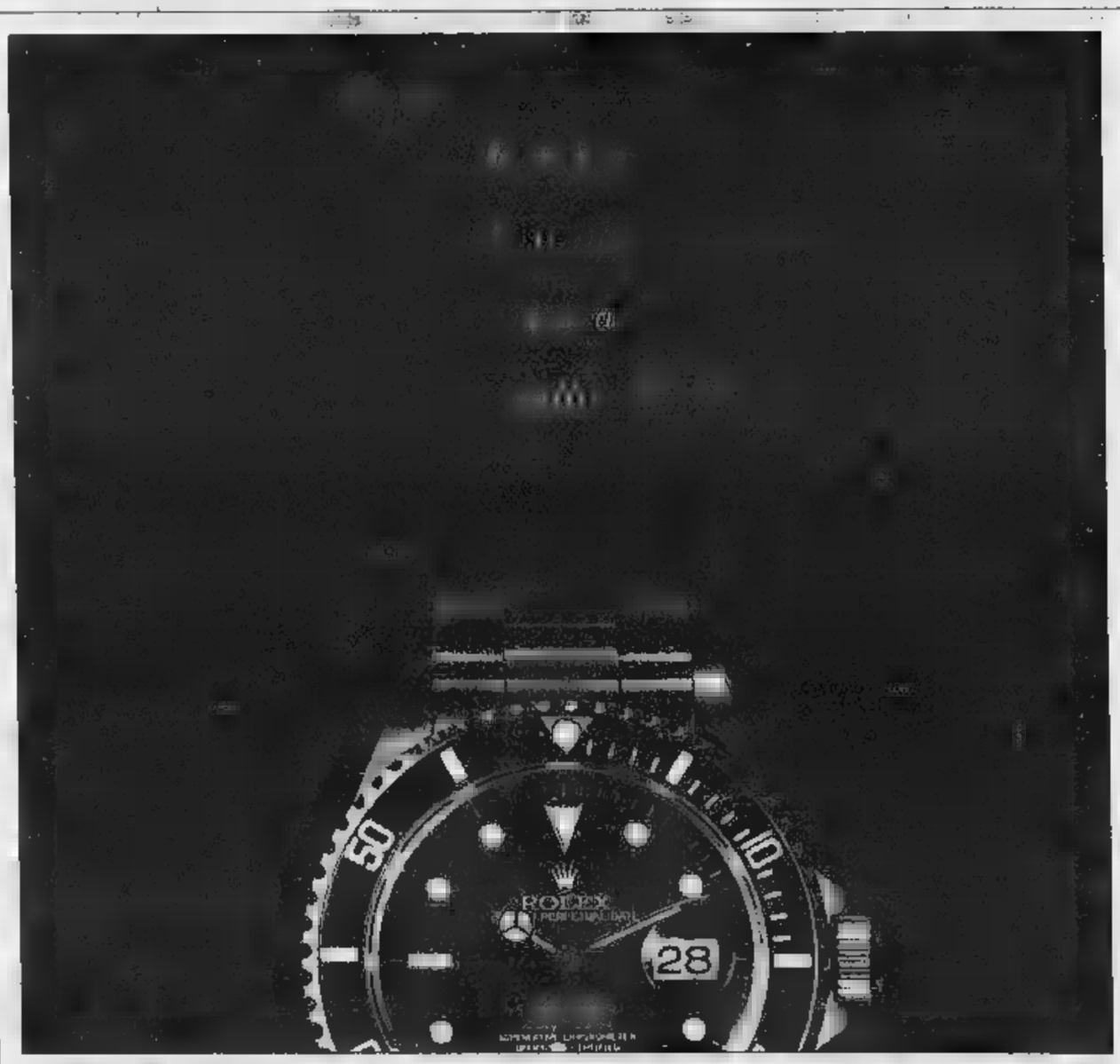
Con televoto, 50 per cento del pubblico sala al centro congressi di Saint Vincent ha scelto «Responsabilità condivise», 25 per cento «I mercati trionfanti». Tra 10 anni, si saprà quale è stata la risposta esatta. E non sarà più un gioco. [st. sé.]

Primo sì al Senato

«prof»

ROMA. Il ruolo dei ricercatori universitari verrà presto trasformato in una «terza fascia» dei professori. Lo dispone un disegno di legge approvato sede deliberante commissione Istruzione di Palazzo Madama. Quando nuova norma sarà stata approvata anche dalla Camera, i ricercatori potranno fregiarsi del titolo di «professore». L'istituzione della «terza fascia» è una delle rivendicazione avanzate oltre 18 mila ricercatori.

" un primo importante passo - sottolinea Luciano Guerzoni, sottosegretario al dicastero per l'Università - verso la complessiva ed attesa riforma dello giuridico della docenza universitaria. In questo modo si va completando il disegno complessivo ammodernamento del sistema universitario. Negli atenei si stanno attivando le nuove procedure per i universitari o per l' avvio del dottorato di ricerca, mentre il Governo è impegnato nella definizione dei decreti attuativi dell'autonomia». [Ansa]



Submariner è solo Rolex. E se non è Rolex non è un Submariner. Tutti i modelli Rolex, infatti, hanno nomi esclusivi. Non aspettate di trovarvi a 300 metri di profondità o a 6000 metri d'altezza per scoprire l'importanza della tecnologia e dell'esperienza Rolex. Al momento dell'acquisto, quindi, verificate che il modello scelto sia realmente un Rolex. Presso i Rivenditori Autorizzati potete andare ad occhi chiusi.

ROLEX
Genève

Rolex, Oyster Perpetual e Submariner sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

Il Polo insiste: no a Scalfaro. E Berlusconi: sulla piazza mi hanno frainteso

La maggioranza a caccia di un nome

Sul Quirinale Veltroni e Marini tentano l'intesa

ROMA

L'anatema che Silvio Berlusconi ha lanciato da Strasburgo contro Scalfaro qualche effetto collaterale lo ha provocato: le squadre sembrano aver ripreso le rispettive posizioni sui lati opposti del campo: se Forza Italia insiste a pretendere le «scuse non formali» dai presidenti di Camera e Senato, Alleanza Nazionale è ricompatta al fianco del leader del Polo. Sull'altro fronte i popolari, che molti sospettavano vicini a un'intesa con gli azzurri, prendono le distanze dal Cavaliere.

Nel centro-sinistra, al momento, restano le divergenze sul «metodo» da seguire per la definizione del candidato della maggioranza. Ciriaco De Mita ricorda a Walter Veltroni che «a colpi di maggioranza non si va da nessuna parte». E per l'elezione del Presidente occorre una maggioranza dei tre terzi, è perché il Capo dello Stato ha il ruolo di garante della Costituzione. Garante, soprattutto, dell'opposizione. A Veltroni ricorderai quello che diceva Togliatti, anche se lui non è di quella scuola: le norme, finché ci sono, si rispettano...».

Il segretario della Quercia, che oggi incontrerà Marini per cercare una posizione comune in vista del vertice di maggioranza di martedì, ufficialmente non risponde. Ma nel suo intervento alla direzione dissina ieri si è soffermato a lungo sulle critiche di De Mita: «Quella che voglio - avrebbe detto - è una soluzione che consolidi e rafforzi il centro-sinistra e non indebolisca il governo...».

Il leader dei popolari, nei prossimi giorni, dovrebbe incontrare anche Silvio Berlusconi. A Marini, la polemica di Strasburgo non è piaciuta affatto: «La trovo incomprensibile - spiega -. Credo che tutti gli italiani debbano essere grati a Scalfaro. Quanto al futuro, spero che sia vietato desiderare un presidente popolare...». Berlusconi, se da un lato conferma di aspettare le mosse della maggioranza, dall'altro manifesta un'apertura alla Lega: «Sostenere che dobbiamo noi a indicare un nome è provocatorio - avrebbe detto al Comitato di presidenza di Fi -. Noi possiamo arrivare a un candidato unitario delle opposizioni. A proposito, trovo positivo il dibattito nella Lega: i segnali che arrivano sono interessanti».

Tacciono invece i protagonisti della lite di mercoledì. Violante e Mancino, dopo aver giudicato «inaccettabile» la frase di Berlusconi sui «due-tre milioni» di cittadini pronti a scendere in piazza di fronte alla conferma di Scalfaro, non si sono affatto scusati, avrebbe voluto il leader di Fi. Il Cavaliere, ieri, ha ribadito la sua tesi, lasciando ai colonnelli del suo partito il compito di tornare sull'argomento: «L'ipocrisia delle reazioni è stata tale che mi verrebbe da dire che Berlusconi si sbagliato, ma soltanto nel numero dei partecipanti alla protesta...», dice il capogruppo azzurro alla Camera Beppe Pisanu. «Un po' di prudenza in più e una lettura più attenta delle dichiarazioni avrebbero evitato una polemica», conferma il presidente dei senatori Enrico La Loggia. La richiesta di scuse, comunque, rimane: «Solo così il chiarimento sarebbe definitivo», conferma Pisanu. Sulla questione, il Polo è tutto con Berlusconi. Pierferdinando Casini, «pur non condividendo i toni di Berlusconi», finisce per criticare Violante e Mancino: «Mi pare fuori luogo che i presidenti delle due Camere riprendano e contestino un'affermazione, magari discutibile, del leader dell'opposizione». An è compatta: Francesco Storace, che già criticato l'ipotetica ricandidatura del Presidente, è più che soddisfatto: «Ormai è chiaro che nessuno potrà più venire a chiederci di votare per Scalfaro», dice. Franco Gasparri definisce «una provocazione» l'ipotesi di un rinnovo settennato. E il capogruppo al Senato Giulio Maceratini nega che la sortita di Berlusconi possa creare qualche problema al suo partito: «Semmai - dice - i problemi li vedo per Violante e Mancino, che sono candidati al Quirinale e hanno ritenuto di interpretare in modo eversivo le parole di Berlusconi.

Di eversivo c'è la proposta di D'Alema, che pretende di legare l'elezione del Presidente alle riforme. Sarebbe un ricatto...». [g. tib.]

De Mita attacca il leader Ds «A colpi di maggioranza non si va da nessuna parte»

Rosa Russo Jervolino ministro dell'Interno
A sinistra: il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Sopra: il segretario del Ppi Franco Marini
Qui accanto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ARCHIVIATO LO SCONTRO CON VIOLANTE E MANCINO

Ora il Cavaliere manda ambasciatori di pace

Fabio

ROMA

Quel rovello ronzava nella testa del Cavaliere già da qualche giorno: «Nel segreto dell'urna chi mi assicura che singoli deputati di Alleanza nazionale non facciano di "a modo loro"?». Silvio Berlusconi e i suoi lo sanno bene: in cinquanta anni la destra ha contribuito ad aleggere (sotto banco) diversi presidenti della Repubblica e anche se Alleanza nazionale non è l'Msi, due giorni fa il Cavaliere ha voluto mandare un avvertimento anche a Fini. Con quella sparata contro il presidente Scalfaro, Berlusconi ha voluto fare terra bruciata, ha cercato di scoraggiare la tentazione di ogni accordo sotto traccia.

Don Gianni Baget Bozzo, uno dei consiglieri del Cavaliere, annuisce il suo sorriso sulfureo: «Un messaggio ad An? Non c'è dubbio: l'uscita Scalfaro indica che un punto almeno Forza Italia decide».

Proprio così: con quella sortita plateale, Berlusconi ha voluto sì bruciare Scalfaro, ma anche riacciuffare il timone. A modo suo, ha voluto far capire chi nel Polo traccia la rotta. Tanto più che la sua irritazione nei confronti di Fini è mai così bruciante come in questi giorni. La battaglia per il Sì, il reclutamento del nemico Segni, l'accoglienza al duo transfuga Taradash-Calderisi costituiscono «trittico» insopportabile. Per non parlare delle voci che sussurrano buon rapporto personale lievitato negli ultimi tra Fini e Ciampi.

E infatti nel comitato di presidenza di ieri pomeriggio a palazzo Grazioli, Berlusconi ha trattato i novelli sposi Fini-Segni con una certa sufficienza: «Operazione legittima, ma stato tranquilli non prenderanno più voti di Forza Italia». E poi con una preoccupazione velata di ironia: «Spero soltanto che non facciano perdere voti al Polo: dopo l'annuncio dell'intesa Fini-Segni, in alcuni sondaggi il centro-destra è sceso dal quarantasei per cento...».

E così, a due settimane esatte dal *d-day*, la vera novità della nona scalata al Quirinale nella storia della Repubblica è che stavolta si sta consumando una battaglia preliminare dentro i due schieramenti: da una parte Berlusconi contro Fini, dall'altra l'asse D'Alema-Marini contro Veltroni-Prodi. E per il momento gli ambasciatori che si muovono attraverso le linee, si limitano a sondare umori. A disinnescare mine. A spostare le pedine, non certo i pezzi capaci di dare scacco. L'ambasciatore che si muove di più in queste ore è Gianni Letta. Con l'uscita di via via, personaggi come Ferrara, Previti e Dell'Utri, proprio Letta è diventato l'unico, autentico Richelieu del Cavaliere. Ieri Letta si è visto a Montecitorio con il portavoce del presidente della Camera Claudio Ligas, con colloquio che è servito a gettare un po' di acqua sul fuoco polemico che si era acceso due sere tra i presidenti delle Camere e Berlusconi. Tanto è vero che ieri sera i collaboratori del Cavaliere ridimensionavano l'incidente: «Berlusconi è uomo da risentimenti...», un colpo di spugna sulla richiesta di scuse proclamata a caldo dal Cavaliere. Berlusconi - fanno sapere i suoi - continua a volere un accordo per il Quirinale lungo l'asse Palazzo Chigi-Ppi-Forza Italia, tanto è vero che la diplomazia segreta del Cavaliere sta lavorando anche ad un faccia a faccia tra Berlusconi e Marini.

E il segretario del Ppi oggi sarà il protagonista del primo di una lunghissima serie di vertici riservati: Marini si vedrà con Veltroni. I due, a «pelle», non si sono mai presi, ma oggi dovranno cominciare a calare le prime carte. Marini ha spiegato ai suoi di essere molto curioso di capire in cosa consiste esattamente questa «apertura sulle riforme» che si attribuisce alla coppia D'Alema-Veltroni. Marini vuol capire se i Ds vogliono far sul serio sulle riforme, se intendono proporre una «ragionevole merce di scambio» al Polo», oppure se «si tratta di una provocazione per mandare tutto all'aria». E in ogni caso Marini coltiva un dubbio: «D'Alema e Veltroni sono davvero d'accordo?».

Un primo test sulle intenzioni del segretario Ds si è avuto ieri. Nella riunione a porte chiuse della Direzione, Veltroni ha riservato qualche stoccatina indiretta proprio ai popolari: «De Mita mi ha rimproverato di essere tolgliattiano ma preferisco una soluzione in grado di salvaguardare il quadro politico e non pasticci» e dunque «spero che nessuno immagini di agevolare una soluzione al di fuori della coalizione di centro-sinistra».

E alle fine il segretario ha riproposto il «metodo Veltroni»: «Credo sia opportuno trovare prima una solida intesa all'interno della maggioranza». E se l'incontro di oggi con Marini dovesse svolgersi in clima soft, sul più bello Veltroni potrebbe tentare il primo sondaggio sul terzetto di che più stanno a cuore a Botteghe Oscure: Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi, Rosa Russo Jervolino.

Gianni Letta a Montecitorio per «spiegare» Berlusconi

La Quercia: 3 ipotesi per la Presidenza Scalfaro, Ciampi e Russo Jervolino

Signor Nessuno al Colle

Tre cittadini si candidano per lettera

Silipo

Altro che popolarissimo Mancino o molto tecnico Ciampi, l'uomo» Bonino o il ripetente Scalfaro. Al Colle ci vorrebbe un Signor Nessuno, per ispirare meglio dei succitati politici di mestiere le esigenze dei milioni di Signori Nessuno italiani. Almeno questo pensano i cittadini che hanno scritto ai presidenti delle Camere per candidarsi al Quirinale: Antonio Fasiello, Giorgio Giliotti e Michele Di Noia, Costituzione alla (Art. 84: «può essere eletto ogni cittadino che abbia compiuto 50 anni d'età e goda dei diritti civili e politici»), si fanno avanti: il 13 maggio, votate per me. E Scalfaro e Violante, ligi alla procedura, subito informano i grandi elettori.

Se due di loro sono decisamente bizzarri, con tanto di «curriculum personale di vita vissuta dal giorno di nascita ad oggi», e analisi politica («Potrei essere un nuovo presidente garantista capo dello Stato italiano al di sopra e imparziale di parti politiche contrapposte al 100 per cento»), nella rosa c'è anche l'uomo della porta accanto: Giorgio Giliotti, Parma, classe «L'idea è di mio figlio - si schermisce al telefono -. E' lui ha scritto la lettera. Scrive bene, sa?, studia Economia all'università». Poi, parla, si scopre che la non dispiace: «Volevamo riflettere che tutti i presidenti passati sono discutibili: troppo lontani dalla gente, persone che non hanno mai lavorato un giorno solo in vita loro». Lui lavora «da 33 anni nella stessa azienda - dice con fierezza -. Prima come operaio, oggi sono impiegato del 7° livello con mansioni dirigenziali». Nella lettera, il figlio economista così traduce: «Privo di pendenze giudiziarie o gravami politici, probo lavoratore che detiene rapporti a livello europeo, rispettato signore d'insindacabile condotta morale, nonché eccelso Pater Familias». Della scrivente, appunto, e una ragazza di vent'anni «che non studia, lei, lavora».

Già, il lavoro. Secondo Giliotti - e non è probabilmente il solo, alla porta accanto, a pensarla così - proprio questo manca ai nostri Capi di Stato. Perché in Italia funziona così, chi lavora paga pro per tutti, e i politici sfruttano il lavoro degli altri. solo: «Non fiducia, perché non si prendono le loro responsabilità: quei cosi facciano restano impuniti». L'unico che il candidato Giliotti salva, «come uomo», è Pertini. Anche se, concede, «non è che i lavoratori siano tutti perfetti, eh? L'uomo giusto per fare Presidente dovrebbe aver vissuto delle esperienze che lo hanno fatto maturare». E non si sa se questo coincida la - come da curriculum - «giovanile esperienza, in ambito traverso, a contatto dell'amministrazione pubblica».

Da buon Signor Nessuno (ma i candidati politici da meno), Giliotti definisce nella lettera «assolutamente "super partes" a condizionamenti politici personali ed esterni». Confessa una simpatia «per la sinistra. Ma non quella che c'è oggi, sempre in giro per feste. Quella concreta, attenta alle esigenze dei cittadini una volta». E descrive «uomo del popolo, rappresentativo del popolo, dalla parte del popolo». E è qui che il Signor Nessuno rientra pienamente in linea con il politico di professione: il popolo? C'est moi.

Per telefonare in Argentina seguite il nuovo passo.

Dal 24 Gennaio l'Argentina ha adottato un nuovo piano di numerazione telefonica della propria rete, fissa e mobile*. Fino al 30 Aprile è stato possibile raggiungere gli abbonati argentini anche la vecchia numerazione. Dal 1° Maggio per chiamare l'Argentina diventa obbligatorio utilizzare la nuova numerazione. Telefonare è semplice come prima. Per chiamare dall'Italia un abbonato della rete telefonica fissa argentina, è necessario selezionare il Prefisso Internazionale **00**, l'Indicativo del Paese ed anteporre, al Prefisso di Località, la cifra **1, 8 o 3** e far precedere il numero dell'abbonato dalla cifra **4**, come indicato sotto.

1 PER LE CHIAMATE DIRETTE A BUENOS AIRES ED A TUTTE LE ALTRE LOCALITÀ CHE HANNO L'ATTUALE PREFISSO 1

2 PER LE CHIAMATE DIRETTE ALLE LOCALITÀ DELLA ZONA SUD DELL'ARGENTINA

3 PER LE CHIAMATE DIRETTE ALLE LOCALITÀ DELLA ZONA NORD DELL'ARGENTINA

Prefisso Località

4 TUTTI GLI ATTUALI NUMERI DEGLI ABBONATI ALLA RETE FISSA DOVRANNO ESSERE PRECEDUTI DALLA CIFRA 4.

Ad esempio, per chiamare Buenos Aires:

	Prefissi internazionali ed indicativi del Paese	Prefisso località	Numero abbonato
fino al 30 APRILE	0054	Buenos Aires 1	XXXXXXX
dal 1° Maggio	0054	Buenos Aires 1	4

* Subiranno variazioni anche i prefissi ed i dei clienti della mobile argentina.

TELECOM

Il mondo aperto a tutti.

Per tutte le informazioni sul Nuovo Piano di Numerazione in Argentina, rivolgersi al 800-148148 attivo dal 30 Aprile al 31 Maggio, dalle ore 08.00 alle ore 17.00

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza & Futuro società appartenente al Gruppo Deutsche Bank uno dei maggiori gruppi bancari del mondo, con una presenza decennale sul mercato italiano

SELEZIONA IN TUTTA ITALIA

DIPLOMATI LAUREATI

(rif. L004) età 22-28 anni

(rif. L003) età 24-30 anni

da inserire nella propria struttura commerciale come

PROMOTORI FINANZIARI

RICHIEDIAMO:

- orientamento a lavorare per obiettivi
- disponibilita' al lavoro di squadra
- concreto interesse per il settore finanziario
- dinamismo e determinazione nello svolgimento dell'attivita'
- capacita' nella gestione del proprio tempo

OFFRIAMO:

- ampia gamma di prodotti tra i più ampi del mercato (32 fondi comuni, 7 gestioni patrimoniali, molteplici soluzioni previdenziali e assicurative)
- supporti informatici e di comunicazione innovativi
- incisivi strumenti di marketing per un'efficace gestione del cliente
- ottimi guadagni e prospettive di carriera
- master formativo per l'iscrizione all'Albo
- ***Contributo economico straordinario per dodici mesi***

F&F Master di Vincita

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente la sigla di riferimento di appartenenza a

F&F FORMAZIONE S.r.l.
20121 MILANO - Corso Monforte, 13
FAX 02/76020558
e-mail: mcmmisel@tin.it

Azienda metalmeccanica leader europeo nel settore, sita in Rivoli cerca:

DISEGNATORI PROGETTISTI DI STAMPI

per la deformazione a freddo di lamiera di medio spessore.
Si richiede esperienza decennale - età massima 35 anni - buona familiarità con i sistemi CAD bidimensionali.
Si prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. Scrivere a:
Publikompass 217 - 10100 Torino

Azienda metalmeccanica leader europeo nel settore, sita in Rivoli cerca:

ATTREZZATORE MECCANICO

Con ausilio CAD.
Si richiede esperienza minima triennale nel settore di macchinari e degli impianti di officina nonché dei relativi asservimenti.
Si prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.
Scrivere a:
Publikompass 217 - 10100 Torino

Azienda metalmeccanica leader europeo nel settore, sita in Rivoli cerca:

ATTREZZATORE MECCANICO

Con ausilio CAD.
Si richiede esperienza minima triennale nel settore di macchinari e degli impianti di officina nonché dei relativi asservimenti.
Si prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.
Scrivere a:
Publikompass 217 - 10100 Torino

Azienda leader nel proprio settore con sede in provincia di Alessandria ricerca un

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI PRODUZIONE

Si richiedono laurea in ing. meccanica o equivalente, età max 35 anni, flessibilità, buona volontà, capacità organizzativa e lavorativa. I posti disponibili richiedono, in misura soddisfacente, una buona conoscenza della lingua inglese. Si prevede un inserimento di livello più elevato per candidati che abbiano già maturato esperienza nella produzione. Si prevede un inserimento di livello più elevato per candidati che abbiano già maturato esperienza nella produzione. Si prega di inviare curriculum vitae dettagliato, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e indicando la dicitura "Autorizzo a sensi della L. 675/96 il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96" a:
Publikompass, Via Cavour 84 - 15100 Alessandria - Rif. 88

Affermata azienda automobilistica ricerca

DIPLOMATI AUTOMUNITI

da inserire nel proprio organico.
Si richiede buona presenza, disponibilità immediata, facilità nel gestire rapporti interpersonali.
Telefonare al numero 0141 999995 dalle 17 alle 20.

Media azienda Alto Canavese settore stampaggio acciaio

ATTREZZISTA CONTROLLORE

Requisiti preferenziali provenienza settore e conoscenza lingua straniera.
Rif. sul busta "AC99" - spedire c/o
Alfa s.r.l. - V.le Giovanni Bosco 1
10015 Ivrea

6atm

L'AZIENDA TORINESE MOBILITÀ RICERCA E SELEZIONA

CANDIDATI PER EVENTUALE ASSUNZIONE
CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
NELLE MANSIONI DI

AUTISTA DI LINEA
(part-time)

Requisiti per la partecipazione:
- cittadinanza italiana;
- patente di guida categoria D o DE;
- certificato di abilitazione professionale tipo KD;
- non aver ancora compiuto i 35 anni di età alla data di scadenza della presentazione delle domande;
- titolo di studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata direttamente alla Gestione del Personale ATM - Corso F. Turati 19/6 - Torino o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a:

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ
Selezione Autisti - Rif. CL/99
Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino

La domanda deve in ogni caso pervenire agli uffici ATM entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 maggio 1999 a pena di esclusione.
L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali che dovessero verificarsi in relazione alla ricezione della domanda o ad ogni altra comunicazione effettuata nei confronti dei partecipanti alla selezione.
Alla domanda di partecipazione, in carta semplice, bisogna allegare la fotocopia della patente di guida, del certificato di abilitazione professionale e della carta di identità. È necessario inoltre che la domanda di partecipazione contenga la seguente dichiarazione "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96".
I candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione verranno sottoposti a prove per la verifica delle attitudini necessarie all'instaurazione di un corretto rapporto con il cliente, nell'ambito dell'erogazione del servizio pubblico di trasporto.
Ai fini dell'eventuale assunzione in servizio è necessario che i candidati idonei in graduatoria si trovino nelle seguenti condizioni:
- possesso dei requisiti di età previsti per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro;
- possesso della patente di guida di categoria D e DE e del certificato di abilitazione professionale tipo KD;
- possesso dell'idoneità psicofisica prevista dalle vigenti normative;
- possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la stipulazione di contratti di formazione e lavoro; in particolare i candidati non dovranno avere già svolto presso altre imprese mansioni di autista, in servizio pubblico di linea o di noleggio di mezzi per la conduzione dei quali è richiesta la patente di guida superiore (D - DE e relativo CAP tipo KD).

La patente di guida di categoria DE dovrà comunque essere conseguita durante il periodo di formazione e lavoro (24 mesi). Il conseguimento della suddetta patente nei termini indicati sarà condizione indispensabile per la trasformazione del contratto di formazione in contratto di lavoro a tempo indeterminato.
È prevista la facoltà di ottenere, a domanda, la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno, secondo le esigenze di servizio e in relazione all'andamento del turnover.
La partecipazione alle prove non costituisce impegno all'assunzione da parte dell'Azienda e l'inserimento nella graduatoria comporterà esclusivamente il diritto di essere presi in considerazione nell'ambito delle procedure preassuntive, in presenza di tutti gli altri requisiti richiesti all'assunzione con contratto di formazione e lavoro (ivi compresi i limiti di età stabiliti dalle vigenti normative in materia).
Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso sono considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.

IL DIRETTORE
dott. Ing. Armando Cocuccioni

IL PRESIDENTE
prof. Ing. Gianni Guerra

Ai sensi e per gli effetti della legge 675/96 si informa che i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione saranno registrati su archivi ed eventualmente comunicati a terzi esclusivamente per attività finalizzate alla gestione della selezione, con garanzia di massima riservatezza e dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.
Il presente avviso è pubblicato su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/~atm

Azienda informatica ricerca

PROGRAMMATORE TECNICO

per apertura sedi nelle province di **AL-CN-VB**. Gli interessati/e inviino dettagliato curriculum a:
MCM SELEZIONE srl - 10128 Torino
C.so Re Umberto, 49 - Rif. 2429

Importante Agenzia Viaggi e Turismo, ricerca

ADDETTE/I SERVIZIO CLIENTI

età massima 24 anni, bella presenza, conoscenza inglese e uso PC.
Scrivere a **MCM SELEZIONE srl** Torino, 49 - Rif. L 015 S.

Serio e importante azienda commerciale con sede in Torino ricerca

rif. 1 GIOVANE RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Laureato in Economia e Commercio, in grado di predisporre i budget previsivi e di verificarne periodicamente il corretto andamento, il candidato deve possedere grandi doti di memoria, capacità propositive e organizzative e facilità di apprendimento che gli consentano in breve tempo di essere attivamente partecipe della multiforme attività aziendale.

rif. 2 GIOVANE COMMERCIALE

Da inserire in settore di attività già avviato, con possibilità di interessanti sviluppi professionali. La ricerca è rivolta a persone laureate con ottime votazioni, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è di particolare interesse per i giovani esperti alle tecniche della comunicazione e della vendita. Costituisce titolo preferenziale un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliato curriculum vitae e referenze indicando il riferimento a Publikompass 220 - 10100 Torino

---

Gruppo leader nella produzione dei veicoli industriali, ricerca

ASSISTENTE AL RESPONSABILE TECNICO ESTERO

Requisiti richiesti: laurea o cultura equivalente; ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua (preferibilmente tedesco); esperienza almeno triennale nel ruolo di riferimento, nel settore dei beni d'investimento; competenza nell'utilizzo dei principali sistemi informatici (word, excel,...).
Sede di lavoro **provincia di Torino**
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **2430** a:

MCM SELEZIONE Srl
10128 TORINO

Corso Re Umberto, 49

MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA

La Società S.p.A., primaria azienda nell'automazione industriale e nel controllo di processo ricerca:
per la propria sede di Rivoli:

RIF. A LAUREATO

in Discipline Scientifiche per il settore di Visione Artificiale con esperienza in programmazione C++ in ambiente Win NT, e conoscenze di Assembler in ambienti DSP e MMX
per una società del gruppo: **Technoware s.r.l.**

ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza in ambiente Microsoft VC++ e SQL su piattaforma WinNT, 95/98

RIF. B PROGRAMMATORI

anche neo diplomati, con contratto di formazione 6 mesi
Inviare il proprio dettagliato curriculum, via posta o fax citando il riferimento di interesse a: Technoware s.r.l. Via Ponzio, 10 - 10141 Torino Fax 011.7078175

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Leader ed in forte espansione nel settore apparecchi di intrattenimento in pubblici esercizi, nell'ottica di potenziamento della propria filiale ricerca

per la sede del PIEMONTE

FUNZIONARI COMMERCIALI

che riportando direttamente al Responsabile di filiale, si occupino della ricerca di nuovi clienti e della fidelizzazione di quelli già acquisiti.
Forti possibilità di crescita e di sviluppo interno all'azienda.
Trattamento economico ed inquadramento di sicuro interesse.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2437 a:

MCM SELEZIONE Srl
10128 TORINO

MCM SELEZIONE

Corso Re Umberto,

ROMA

Schwarzkopf PROFESSIONAL

Di
per la provincia di:
- - - NO - -

Persone giovani, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, dinamiche, ambiziose, automunite ed in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo agenti.
È preferibile, ma non determinante, la provenienza dal settore professionale coiffure ed è ritenuta indispensabile la voglia di emergere, di conquistare un futuro di benessere e successo attraverso la propria volontà e capacità.
Si offre contributo fisso, provvigioni e premi atti a soddisfare le migliori candidature.
Telefonare al numero 02/76042.1 oppure inviare curriculum via fax al numero 02/76042.205
Schwarzkopf PROFESSIONAL S.r.l. - Via M. Barozzi, - Milano

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco TORINO

PK publikompass

SIDIN

Realtà di primo piano nel settore della distribuzione a valore aggiunto di prodotti per le telecomunicazioni e il networking. Per le nostre sedi di TORINO e MILANO ricerchiamo le seguenti posizioni:

Rif. 1/A RESPONSABILE TECNICO

25/35 anni con esperienza in posizione simile: organizzazione risorse tecniche, rapporto con i fornitori esteri, propenso al contatto con il pubblico, hot line telefonica, Windows 95/98, modem, TCP/IP networking ed Internet. Lingua inglese. Preferenziale la conoscenza di WinNT, installazione router ZyXEL.

Rif. 2/A TECNICO COMMERCIALE

25/35 anni: Vendita soluzioni basate su prodotti relativi alla telematica, conoscenze di base di informatica e networking. Preferenza per esperienza in posizione equivalente.

Inviare i curriculum a
SIDIN srl Via Papacino 23, 10121 TORINO

Azienda multinazionale componentistica auto, leader nel proprio settore, per potenziare la propria struttura "Ricerca & Sviluppo"

ANALISTA PROGETTISTA

Requisiti richiesti:
- diploma di perito meccanico o cultura equivalente
- esperienza pluriennale nella progettazione di organi meccanici di piccole dimensioni
- ottima conoscenza dei sistemi Catia e/o CV Cadds 5

La sede di lavoro è a Chivasso.
Inquadramento e retribuzione commisurate alle esperienze maturate.
Inviare dettagliato cv, autorizzando il destinatario al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 a:
Publikompass 215 - Torino

... E IL LAVORO SI IMPARA!

CON L. 20.600.000
OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO QUALIFICANTE E REMUNERATIVO ADEGUATO AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL FRANCHISING. UN SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE DI QUADRO E UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE REGOLARE E GRATIFICANTE.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando rif. ST 30/4

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Primaria azienda Elettrotecnica/Elettronica internazionale nell'ambito di un potenziamento della propria struttura Tecnico-Commerciale ricerca

RESPONSABILE VENDITA E ORGANIZZAZIONE RETI per PIEMONTE E LIGURIA

Rif. A-627

L'attività prevede la guida della vendita e della promozione per apparecchi di installazione di b.t. nell'ambito del Settore del building (terziario e civile) legato alla distribuzione dell'energia.
Si richiede: consolidata esperienza con committenti pubblici e privati e nell'ambito degli uffici tecnici e di progettazione.
Il candidato ideale deve inoltre possedere doti di leadership, capacità di guida di collaboratori e ottima conoscenza nel mercato specifico.
Per la posizione sono richiesti Laurea o Diploma tecnico. È inoltre richiesta il domicilio a Torino o dintorni.
L'inserimento iniziale previsto è di "Quadro" con possibilità di sviluppo anche alla Dirigenza.
La sede di lavoro è presso Filiale di Torino.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

Azienda leader nel settore cerca per ampliamento proprio organico ricerca

ATTREZZISTA

Per l'area Piemonte

Si richiede età 25/45 anni, D/D esperienza specifica nel settore maturata anche in qualità di operaio, residenza in Torino.
Si offre: inquadramento di legge, condizioni economiche e guadagno annuo garantito L. 60.000.000.
Inviare per iscritto curriculum vitae, con fotografia, **citando sulla busta il RIF. A-630**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18

Sintex

Siamo una Società distributrice in Italia da circa 50 anni di **prodotti tecnici destinati all'industria**, di importante ed affermato marchio nel settore. Nell'ambito del potenziamento dei nostri organici commerciali, desideriamo entrare in contatto con

VENDITORI TECNICI

Rif. A-631

a cui è già clientela importante delle province di Torino, Cuneo, Novara, Vercelli.
È richiesta un'esperienza di vendita sia pur breve nell'ambito della vendita di prodotti tecnici.
Corsi di formazione, remunerazione interessante unitamente a prodotti che si posizionano ai massimi livelli tecnologici, costituiscono la nostra proposta.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei personali (L. 675/96), **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento**, a:

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

ISTITUTO SVIZZERO RAPPRESENTANTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, un lavoro indipendente. Chiediamo ottima presenza, impegno e ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue francese e italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto Svizzero, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

SUN **Azienda Speciale Autotrasporti Novara**

RICERCA

CAPO OFFICINA (Rif. 1257)

Si richiede:
- concreta esperienza nell'ambito di officine di medie dimensioni
- diploma
- capacità di programmazione ed organizzazione del lavoro
- esperienza di conduzione di personale operaio.

Scrivere a SOGES S.p.A., Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino fax 0113190292, tel. 0113190833 entro il 21/05/99.

SOGES

Sull'aereo anche un agente israeliano che le sorveglierà

In Italia le due sorelle rapite

Tornate a Genova con il loro papà

Aldo Baquis

TEL AVIV

«La giustizia ha trionfato»: con queste parole il farmacista Moshe Dulberg ha [illegible] ieri, un attimo prima di decollare per Genova, la [illegible] della Corte Suprema israeliana che al termine di [illegible] furiosa battaglia legale di un mese gli ha riaffidato le figlie Deborah e Daniela, di 13 e 9 anni. Le ragazzine le hanno seguito sull'aereo che ha portato tutti prima a Roma, poi a Genova. I tre erano accompagnati da un agente della polizia israeliana, che resterà a Genova sei giorni per sicurezza. La Digos genovese ha già predisposto un servizio di sorveglianza intorno alla casa del farmacista.

A nulla sono valsi gli ultimi tentativi [illegible] far restare le bambine in I[illegible]. Ci avevano provato anche (appellandosi alla Corte suprema) i due rabbini capo (l'ashkenazita Meir Israel Lau e il sefardita [illegible]hu Bakshi Doron) e il ministro per il benessere sociale Eliahu Ishay. Chiedevano che le bambine potessero completare l'anno scolastico in Israele. Ma l'ex moglie del farmacista, Tali Pikan - che due anni fa era sparita [illegible] alle figlie, protetta da una congregazione di ebrei ultraortodossi - non ha avuto [illegible] risposta positiva. In un disperato tentativo in extremis la signora Pikan - che ha cresciuto le figlie come ebree timorate e che teme che l'educazione del padre avrà su di loro ripercussioni traumatiche irreversibili - ha perorato per telefono un intervento del capo [illegible] [illegible] Ezer Weizman, in visita ufficiale in Cina. [illegible] anche qui, nessuna risposta.

Ieri pomeriggio la donna, che in [illegible] è ricercata per sottrazione di minore, ha abbracciato per l'ultima volta le figlie (ma sorvegliata dalla polizia israeliana) all'aeroporto di Tel Aviv. Era tesa, ma non ha versato una lacrima. È una donna decisa, che due anni fa ha iniziato una battaglia con l'ex marito: lasciò l'Italia, fece perdere le proprie tracce [illegible] Digos, all'Interpol e alla polizia israeliana.

Dulberg è riuscito a recuperare le figlie solo all'inizio di aprile, grazie a un drammatico [illegible] della polizia in una comunità ortodossa a nord di Tel Aviv. La determinazione della signora Pikan di volere le figlie con [illegible] - anche al costo di vivere nella clandestinità - è probabilmente eguale [illegible] a quella del farmacista che le ha fatte ricercare anche in Brasile e negli [illegible] Uniti, [illegible] perdere mai la [illegible] di recuperarle.

Ma una volta giunto in Israele Dulberg ha scoperto che la ex-moglie era [illegible] una pedina in un potente ed efficiente ingranaggio, ricco di agganci politici e religiosi ad alto livello. La sua storia privata si è gradualmente trasformata in un ruvido confronto istituzionale fra l'Israele laico (la polizia, i tribunali, il rispetto delle convenzioni internazionali, la Corte Suprema) e l'Israele delle congregazioni religiose ultraortodosse: una [illegible] dentro [illegible] stato dove tutto è lecito - anche i colpi sotto la cintura - pur di impedire che due bambine timorate ebree tornino fra i Gentili (i non-ebrei), [illegible] rischio di perdere la propria identità e quindi la propria anima.

La due sorelle rapite dalla madre e portate in [illegible] comunità ebrea [illegible] Israele

Ieri sera tardi le due piccole sono sbarcate con il padre Moshè all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. [illegible] bimbe stanno bene e sono tranquille - ha detto Moshè - e spero che possano tornare presto a fare una vita normale, anche [illegible] l'ausilio di psicologi e di quanti potranno aiutarci». Il padre ha nuovamente espresso il [illegible] che le figlie possano essere rapite da gruppo di ultraortodossi ebraici che avrebbero già aiutato la moglie nel «rapimento».

«Gli psicologi israeliani che le hanno incontrate - [illegible] detto ancora il padre - si sono meravigliati del fatto che non abbiano maturato un rifiuto nei miei confronti. Ora spero che riusciremo rapidamente a recuperarle e che tornino ad essere bambine normali e felici».

Il farmacista ha detto di avere già contattato scuole genovesi per le figlie. «Le seguirò con pazienza ed amore. Comprerò i cibi ebraici che sono state abituate a mangiare in questi anni, le aiuterò e non andrò mai contro la loro volontà. In queste tre settimane che ho trascorso con loro in Israele hanno molto taciuto; adesso [illegible] loro che dovranno parlare».

Otto su 10 assistiti in famiglia, costo 100 milioni annui

L'Alzheimer blocca 500 mila italiani

[illegible]

In Italia sono mezzo milione i malati affetti dalla malattia di Alzheimer, l'80 per cento dei quali è assistito in famiglia con un [illegible] medio all'anno di 100 milioni a paziente. Arrangiarsi sembra [illegible] essere la parola d'ordine dei familiari [illegible] malati di Alzheimer. Il [illegible] emerge dallo studio del Censis: «La mente rubata, bisogni e costi sociali della malattia [illegible] Alzheimer», presentato ieri nella sede del Cnel dove è stata illustrata anche un'inchiesta condotta [illegible] Vita in cinque città.

Il quadro che emerge conferma le [illegible] disponibili sulla malattia. Una patologia che ha [illegible] relazione diretta e significativa con l'età dei pazienti: i malati sino a 55 anni rappresentano il 3% del campione, quelli con età superiore ai 75 anni il 46%. La malattia è più frequente nelle donne (68%) che negli uomini e ha un impatto negativo diretto sulla vita lavorativa anche se nella maggioranza dei casi (58%) coloro che soffrono di Alzheimer sono in pe[illegible]

I malati nel 74% dei [illegible] sono assistiti a [illegible] e chi li assiste è di [illegible] femminile (74%) con età di 45 anni nel 31% dei casi, e tra i 46 e i [illegible] anni nel 38%. Sopra i 60 anni la percentuale dei caregiver (persona che si prende cura del malato) scende al 18% e arriva al 13% per coloro che hanno superato i 70 anni. Dal punto di vista professionale il 32% dei caregiver è pensionato, il 28% casalinga, il [illegible]% impiegato o insegnante, il 6% artigiano o commerciante e il 4% è professionista o dirigente.

Nella media il tempo che intercorre tra l'insorgere dei primi sintomi e la diagnosi di Alzheimer è di circa 30 mesi. La funzione [illegible] no compromessa è la mobilità. Tre quarti della giornata sono assorbiti da compiti di cura all'ammalato, una media di 7 [illegible] al giorno di assistenza diretta e quasi 15 di sorveglianza. Sono [illegible] cifre che escono dalle 802 in[illegible] [illegible] dotte dal Censis tra i familiari dei pazienti.

Chiare [illegible] indicazioni di che cosa serve. Al primo posto c'è la disponibilità [illegible] farmaci, oggi [illegible] carico dei pazienti (34% degli intervistati). Seguono il bisogno di aiuti economici (31%), di servizi di assistenza domiciliare sanitaria (19%) e con collaboratori familiari (29%), i centri diurni (28%). Problemi per quanto riguarda la diagnosi del male: una quota consistente (39%) ha dichiarato un intervallo di tempo compreso tra i due e i sei anni.

Pesante anche la situazione emersa dall'inchiesta condotta dal settimanale Vita su Trento, Milano, Bologna, Roma e Palermo. L'assistenza pubblica è frammentata e spesso assente nel Sud, le risposte sanitarie [illegible] del tutto casuali (delle cinque città campione solo a Milano esiste un'organizzazione in grado di dare tali risposte) e i bisogni sociali sono soddisfatti pressochè esclusivamente dalle associazioni di volontariato, peraltro poco radicate al Sud.

Tra coloro che segnalano mutamenti sul lavoro per gli impegni e i problemi legati all'insorgenza dell'Alzheimer in un familiare, è emerso che il 66 per cento dei caregiver ha dovuto lasciare il lavoro, il dieci per cento ha dovuto chiedere il part-time e ancora il 10 per cento ha dovuto cambiare [illegible] suo attività all'interno dell'azienda.

[p. pol.]

I [illegible] DELL'ALZHEIMER

MALATI IN ITALIA:	**500** mila
ASSISTITI DAI PARENTI:	**80%**
COSTO	[illegible] milioni [illegible] per [illegible]lato
ASSISTENZA [illegible]:	[illegible] [illegible] al giorno
SORVEGLIANZA:	**16** ore al giorno
CHI ASSISTE:	donna ([illegible]) coniugate con figli
L'ETA' DI CHI [illegible]STE:	[illegible] meno di **45** anni, 38% tra i **46** e i **60**, il **31%** più di **61** anni
LA DIAGNOSI:	in media **30** mesi
FONTE:	[illegible] interviste condotte dal Censis tra i familiari dei pazienti

L'episodio vicino a Parma. La polizia pensa a un gesto di vandalismo

Pezzi di cemento contro Il Pendolino

Danni al treno, [illegible] nessun ferito sul Roma-Milano

MILANO. Si è rischiato l'incidente ferroviario ieri sera, [illegible] dopo le 21,30, nei pressi di Castel Guelfo, tre chilometri dopo Parma e prima di Fidenza. Il «Pendolino» Salerno-Roma-Milano ha urtato dei blocchi di cemento posti sulla massicciata, come è stato riferito ai passeggeri dal capotreno attraverso l'altoparlante. Non ci [illegible] feriti. Il [illegible] glio è rimasto bloccato in aperta campagna per mezz'ora, e poi si è messo lentamente in movimento fino a raggiungere la stazione di Fidenza, dove si è nuovamente fermato per un quarto d'ora.

Il treno, l'Eurostar 9424, era atteso a Milano alle 22,23, e per il danneggiamento del ripetitore di segnale che si trova davanti al muso [illegible] motrice, non ha potuto viaggiare verso il capoluogo lombardo a più di 50 chilometri orari. Il «pendolino» è giunto alle 23 alla Stazione Centrale di Milano con 37 minuti di ritardo sull'orario previsto.

A provocare l'incidente sarebbe stata una «montagna» di mattoni forati posti sul lato sinistro della massicciata, utilizzati anche per lavori lungo la linea e che, secondo una ricostruzione fornita da fonti Fs dell'Emilia Romagna, non avrebbero potuto provocare il deragliamento. Sul posto è subito cominciata una ispezione da parte di [illegible] Polfer di Parma. Né Fs né Polfer si sono comunque pronunciate sulla natura dell'episodio;, più che l'ipotesi di attentato si prende in considerazione un atto di vandalismo compiuto da balordi o da ragazzi. [Ansa]

La Bindi: delibera illegale

Ospedali lombardi, via libera a collaborazioni con il privato

MILANO. In Lombardia gli ospedali pubblici potranno trasformarsi in società per azioni a partecipazione privata che, di regola, non potrà rappresentare la maggioranza. Lo ha deciso la Giunta regionale, varando una delibera immediatamente valida che introduce molte altre forme di possibile collaborazione, [illegible] presa [illegible] sperimentazione del project financing per la costruzione e [illegible] gestione di privati di strutture collegate all'ospedale pubblico. «Non stiamo facendo la secessione sanitaria, ma forse la secessione della qualità», ha detto il presidente Formigoni, riferendosi alle accuse del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Ieri il ministro ha ribadito: «Appare chiaro fin d'ora che la delibera è priva di qualsiasi base legislati[illegible] sia rispetto alle attuali normative, regionali e nazionali, sia al Decreto delegato approvato dal Consiglio dei ministri appena due settimane fa». [Ansa]

Centrali, accoglienti, riservate a tutti.

Prenota le Sale Club Eurostar.
Per riunioni, conferenze e eventi nella stazione della vostra città.

Nella stazione della vostra città e nelle principali stazioni italiane, centrali e comodissime, ci sono le Sale Club Eurostar. Attrezzate per ogni esigenza, consentono di organizzare riunioni, convegni e conferenze direttamente in stazione e possono [illegible] affittate anche da chi non è socio. Se volete saperne di più, la prossima volta che andate in stazione ricordatevi di passare per il Club Eurostar.

FERROVIE DELLO STATO

56° ITALIAN OPEN

Torino, in duemilacinquecento per l'Open «Fiat-Fila»: la star italiana scivola su alcuni errori

A destra Ballesteros alla partenza di una buca

LA CLASSIFICA
Dopo il primo giro (18 buche):
1. Lanner (Sve) 62 colpi, -10;
2. Nyman (Sve) e Evans (Ingh) 65, -7;
4. Cooper (Ingh) e Claydon (Ingh) 66, -6;
5. Gallacher (Sco), Michell (Ingh), Sjoland (Sve) e Cea (Spa) 67, -5.

GLI ITALIANI
- Mario Tadini, Pietrobono, Bolognesi 70, -2;
- Rocca, Canonica, Guermani, Santi, Florioli, Scarpa 71, -1;
- Binaghi 72, par.

GLI ALTRI
Ballesteros (Spa) e Langer (Ger) 70, Olazabal (Spa) 71, Janzen (Usa) 72

L'Imperatore delude la sua corte

Il popolo del golf in fila per Rocca

Carlo
TORINO

Dopo il prologo della Pro-Am, ammirato soprattutto da amici e curiosi, gente venuta per vedere sui green vip e campioni, ieri i cancelli del Circolo Golf Torino si sono aperti per dare accesso alla tribù dei fedeli del golf, i quali non sono, come qualcuno crede o finge di credere, i sacerdoti di una strana setta che venera una disciplina per eletti e parla una lingua incomprensibile. E' sufficiente passeggiare qualche ora per i boschi seguendo i campioni, oppure sfangare per i prati in caso di pioggia, come è capitato ieri, è sufficiente ascoltare e vedere per capire che il bogey è un colpo perso e non un cattivo ballo e che il putt (pronunciare «patt») è il tiro in buca e non una parola vagamente oscena.

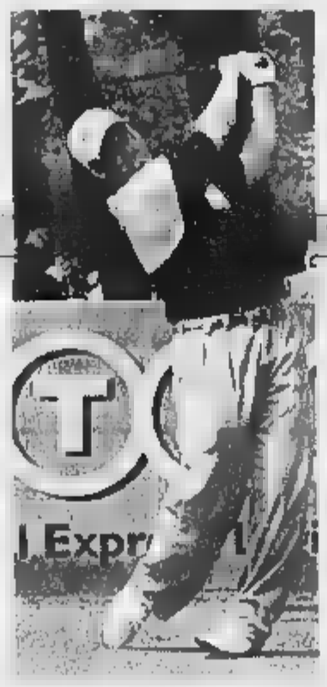
I fedeli del golf, dicevamo, ieri hanno assistito numerosi (oltre 2.500) al primo giro del Fiat-Fila Italian Open con la speranza di vedere il nome di Costantino Rocca, detto l'Imperatore, in cima alla classifica parziale. Una specie di corte silenziosa e ammirata stava al seguito del campione bergamasco, 18 buche a piedi, almeno una decina di chilometri di pellegrinaggio, applausi ai bei colpi, sussurri di delusione quando Rocca, che sui green non è perfetto, almeno di questi tempi, mancava magari per un niente l'ultimo tiro in buca. Costantino è andato così così, né bene né male. Ha chiuso il suo giro con 71 colpi, uno in meno del par, in una gigantesca ammucchiata nella quale sono finiti, con lo stesso punteggio, per quel che riguarda gli italiani, Florioli, Scarpa, Santi, Canonica e Guermani. A -2, vale a dire con 70 colpi, si sono invece piazzati Tadini, Pietrobono e Bolognesi, che sono stati così i migliori azzurri di giornata. «Non sono soddisfatto del risultato ma devo accettarlo», ha detto Rocca che dentro era nero di rabbia ma si sforzava di non mostrarlo, con risultati non troppo convincenti.

Rocca ha fatto segnare un solo bogey, alla buca 4 chiusa in cinque colpi anziché in quattro. «Ho sbagliato la scelta del ferro, ho giocato un 6 invece che un 7 e sono rimasto corto», ha spiegato Rocca che dopo la fatica e il rapido pranzo è tornato ad allenarsi «I green non erano troppo veloci io ho sbagliato troppi putt ovviamente spero di fare meglio domani», ha aggiunto il campione che sembrava molto contento di tutta quella gente che seguiva con occhi attenti e apprensivi la sua prova, quasi a voler guidare il volo della pallina nel cielo umido e grigio de La Mandria. «Mi piace il pubblico, mi esalta; alla Ryder Cup, quando ho giocato contro Tiger Woods c'erano 30 mila persone», ha detto ancora Rocca.

Poi ha fatto una promessa, almeno tale ci è sembrata: «Fino alla 72ª buca il gioco resta aperto». La 72ª buca, cioè l'ultima, domenica pomeriggio: Rocca insomma non abbassa i ferri. Per la verità il suo compito, guardando la classifica del primo giro, ci pare molto difficile, anche se nel golf, non non coloro che lo praticano, ogni giorno è diverso dall'altro, anzi ogni colpo è diverso dall'altro. In testa, infatti, c'è un tizio assai tosto che girando a -10, 62 colpi, ha fatto a pezzi il record del campo (65) stabilito da Alfonso Angelini durante l'Open di Torino del 1965. Il tizio di cui parliamo è Mats Lanner, 38 anni di Goteborg, ambasciatore del golf svedese, uno che porta un cappellino con la bandiera del suo paese e, ci dicono, un grande tifoso di hockey su ghiaccio, che, essendo svedese, non desta per la verità molta sorpresa. Lanner ha confessato che punto di vista golfistico è stata la giornata più bella della vita. -7, cioè con tre colpi di distacco, inseguono due bolidi ringhiosi, se così possiamo chiamarli: l'inglese Gary Evans, grande appassionato di auto, e l'altro svedese Per Nyman, grande collezionista di tee, tanto da meritarsi il nomignolo Feggan, che in svedese significa appunto tee, un simpatico giovanotto laureato in Scienze in California con specializzazione in computer. Nyman, che ieri mattina è partito presto, 7,50, avendo dormito un po' troppo ha preso un taxi che per fare in fretta è passato tre volte con il rosso facendo tremare il gessetto. Il quale, in ogni caso, è giunto in tempo al tee di partenza, forse uno che fa parte della sua ricca collezione.

Costantino Rocca, scorrendo la classifica, si trova al posto. Il che significa che malgrado un po' di pioggia la concorrenza è forte, per dire spietata. Stasera, dopo il secondo giro, ci sarà il taglio, resteranno cioè in gara i migliori 65 più i pari merito. Può darsi che cambi tutto, come capita sovente, però se il taglio fosse stato effettuato ieri, Rocca sarebbe restato in gara, come si dice, per il rotto della cuffia. Oggi, dunque, l'Imperatore, il campione più celebre e amato del golf italiano, dovrà fare meglio di ieri, lui e gli altri azzurri e i favoriti vigilia Olazabal e Janzen con non hanno brillato. Il timore, speriamo di no, è che il gioco, anziché alla 72ª, possa finire alla 36ª buca.

A destra Costantino Rocca. Sotto Mathias Gronberg, che è al decimo posto nell'ordine di merito europeo



«Sono quei giocatori che non mollano mai guardano il campo come un predatore»

debutto
Sabadin

GLI sponsor dell'Open d'Italia di golf hanno sempre la pessima idea di invitare un certo numero di giocatori dilettanti disputare una gara con i professionisti che precede la gara vera. Pessima idea perché è un'offerta che qualunque mediocre golfista dotato buon senso dovrebbe rifiutare che invece rifiuta mai: quale tennista non sognerebbe di fare un doppio Sampras? E quale calciatore accetterebbe di giocare attacco con Ronaldo se ne avesse la possibilità? Diciotto buche a fianco dei migliori giocatori del mondo un'occasione irripetibile, che può diventare un bel ricordo - un incubo - per tutto il resto della vita.

La formula pro-am funziona così: tre dilettanti formano una squadra con un professionista. Al termine di ogni buca si contano i colpi fatti e viene segnato nello il punteggio del giocatore che ha fatti di meno. Se fosse così semplice, i dilettanti della squadra potrebbero mettersi il cuore in pace e lasciare fare al professionista: è chiaro che lui andrà meglio di te in tutte buche. Ma il sistema degli handicap assegna ai dilettanti alcuni colpi di vantaggio, che vuol dire ad esempio che in buca nella quale il professionista deve fare quattro colpi, tu ne puoi fare cinque. Insomma, il «pro» si aspetta che faccia il tuo dovere, porti a casa qualche buca fatta e sostenga la squadra quando non ci riesce lui.

Armato dei miei 18 colpi di handicap (uno per buca) e insieme con i miei compagni d'avventura Daniela Zambarbieri e Roberto Sardi mi avviato alla partenza della buca numero uno la stessa sensazione che si provava entrando nell'aula dell'esame di maturità: voglia di tornare indietro. Nella gara di golf la partenza è il momento più terribile. Mentre ti prepari al primo colpo e sistemi la palla, hai decine di persone intorno che ti osservano in silenzio e aspettano di capire, quell'unico singolo colpo, di che pasta sei fatto. Lo capiscono i tuoi compagni di gioco più di tutti fa capisce il professionista, che è in grado di giudicare giocatore anche solo come tiene la mazza in Dopo il primo colpo, di solito il professionista sa che cosa fare della sua giornata. Può trasformarla in un allegro e rivolgerti praticamente più parola, oppure decidere che vale la pena di tentare ed prodigo di consigli.

Un primo colpo troppo a destra, uno troppo a sinistra e uno troppo corto non hanno minimamente scalfito la fiducia di Mathias Gronberg nella sua squadra. Gronberg è uno svedese di anni che abita a Montecarlo ed è al decimo posto nell'ordine di merito europeo, il che vuol dire che l'anno ha vinto premi per circa . Come se li sia guadagnati, lo si è capito dal suo primo tiro: un drive di 250 metri che ha mandato la pallina a cadere esattamente dove doveva per poter al green con il secondo colpo. La prima buca del Golf Club Torino è un par cinque, da fare quindi in cinque colpi, e mentre i dilettanti e bosco con il secono colpo, in un altro il terzo e con il quarto evitavano per un pelo un ruscello, Mathias, come niente fosse più facile, arrivava vicino al green con il secondo, imbucando altri due.

Ogni giocatore di golf può illudersi di bravo fino misura e amici del suo circolo, ma quando di fianco campione può solo sperare nella reincarnazione; non gli basterà una vita per arrivare a quei livelli. Per Gronberg anche la seconda buca stata , la terza è stata un miracolo. Nei campi da golf si vedono situazioni difficili di ogni tipo: giocatori sono stati fotografati in cima ad albero, intenti a colpire la palla caduta nell'intersezione fra due rami, o a piedi nudi nell'acqua, nel tentativo di recuperarla da un fosso. secondo tiro di Mathias ha mandato pallina incastrarsi fra le assi di ponte di legno. Che cosa si in questi casi? I dilettanti tirano fuori dalla il libretto delle regole di . Andrews per vedere trovano una scappatoia; Gronberg i professionisti lui tirano fuori un ferro e con colpo impossibile per qualunque mortale mandano la palla vicino alla buca.

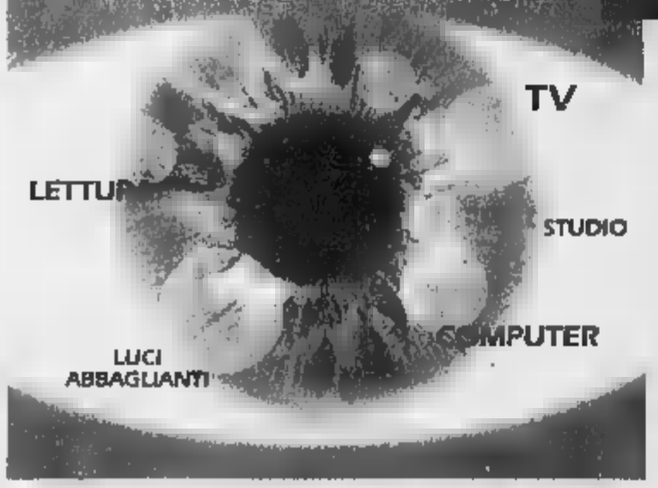
Alla fine delle prime nove buche, la squadra era il par di cinque colpi, tre dovuti al professionista, due ai dilettanti: porta sfortuna parlarne in gara, ma punteggio non era male facendo un po' meglio le seconde nove si poteva anche aspirare ai primi posti classifica. Ma è stato alla buca numero dieci che Gronberg ci ha spiegato perché potuto farcela: «Ho fatto almeno trenta pro-am - ha raccontato - e ne ho vinte due o tre. Per vincere ci vuole un buon professionista ci vuole anche un 'bandito' tra i dilettanti». Quelli che chiama «banditi» li riconosci perché guardano ogni buca con gli occhi di predatore, parlano pochissimo solo golf; possono anche giocare male qualche buca, ma non mollano e prima o riescono a fare qualcosa straordinario. Poiché di banditi nelle immediate vicinanze se ne vedevano, siamo finalmente rilassati. Gronberg è stato paziente oltre ogni limite. Se qualcuno finiva nell'erba alta diceva: «Non ti preoccupare, sembri Ballesteros: con lui e ha fatto lo stesso». Sui green dava ottimi consigli per imbucare da lontano considerando le pendenze del prato e se l'Open non sarà vinto da un italiano, spero che lo vinca lui. cervello dei golfisti ha una particolarità: consente di ricordare solo i colpi migliori e fa dimenticare rapidamente quelli peggiori. Abbiamo finito a 7, Ballesteros davanti a Rocca, e questo è tutto quello che racconteremo in futuro di questa giornata.

CONFESSIONI DI UN GOLFISTA DILETTANTE

Open con un campione, sognando i

Alla prima buca come all'esame di maturità

STRESS VISIVO?



OcchiVit Giuliani Retard Il "salva-stress" della vista

Difficoltà di percezione dei dettagli e del contrasto dei colori

Sensazione di abbagliamento al variare delle attuali condizioni luminose

Proteggere l'occhio dal continuo attacco dei Radicali Liberi che possono logorarne le strutture fino a danneggiare la qualità della percezione visiva.

Fornire alle strutture oculari nutrienti specifici (il cui consumo aumenta sotto stress) utili per una buona efficienza della vista (es. Luteina).

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

UNA AL DI

OcchiVit Giuliani Retard (formula a "rilascio prolungato") contribuisce a proteggere l'occhio per 8-12 ore dallo stress visivo (sforzi prolungati e/o fonti di luce intensa che moltiplicano e rendono più dannoso l'azione dei Radicali Liberi). Una capsula OcchiVit Giuliani Retard, da prendersi al bisogno, contiene - oltre a Mirtillo nero, Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi - anche la preziosa luteina. La sua formula completa, quindi, permette di proteggere costantemente i nostri occhi ed aiuta a mantenere nel tempo una buona funzionalità visiva.

Una capsula contiene: Vitamina C, Vitamina E, beta-Carotene, Rame, Zinco, Manganese, Selenio, Luteina ed estratto Mirtillo.

GIULIANI

www.giulianipharma.com

Investiamo per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE [illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galileo, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 195.282.193.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	3.182.284.145.117	73,67	3.141.496.914.480	72,26
2) Obbligazioni italiane	[illegible]	[illegible]	784.574.774.042	18,26
3) Obbligazioni estere	85.007.459.482	2,20	178.615.400.296	4,11
4) Azioni italiane	217.183.647.395	5,02	210.999.144.322	4,85
5) Azioni estere	—	—	549.900.680	0,01
6) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.999.995.256	0,50	20.999.994.827	0,48
Totale generale	4.319.537.128.785	[illegible]	4.347.238.134.647	[illegible]

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)
Comit o. 103.116,3 - Generali o. 44.920,3 - Italmobiliare o. 22.571,0 - Compart o. 17.999,5 - Snia bpd o. 10.370,9 - Banca Intermobiliare o. 3.581,0 - Cr Parma & Pc o. 2.443,3 - Bni o. 2.350,0 - Italgas o. 1.738,8 - Telecom Italia o. 1.120,0 - Ducato o. 766,1 - Air France 549,9

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	67.090.857.307	84,54	69.281.547.029	78,93
2) Obbligazioni italiane	12.273.025.300	15,46	12.276.045.687	13,99
3) Obbligazioni estere	—	—	5.222.229.730	7,09
Totale generale	79.363.882.607	100,00	87.779.823.646	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/12/98(*)	%	Importi al 31/03/99(*)	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	74,02	24.972.148.177	59,94
2) Obbligazioni estere	3.345.500.000	7,45	7.500.441.891	[illegible]
3) Obbligazioni italiane	7.249.824.213	16,15	7.168.280.213	17,21
4) Liquidità	70.896.854	0,16	1.398.176.011	3,36
5) Crediti rimborso ritenute	49.146.853	0,11	—	—
6) Ratei fondi maturati su titoli	[illegible].115.579	2,08	687.873.746	1,60
7) Ratei fondi maturati su banca	26.233.402	[illegible]	5.082.296	0,01
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.800.000	-0,02	-10.800.000	-0,03
9) Debiti rimborso ritenute	—	—	-37.743.000	-0,09
Totale generale	44.568.906.601	100,00	41.663.458.034	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 28.679,055

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	482.637	5,73	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.944.804	94,27	7.943.630	94,31
Totale generale	[illegible].427.441	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.720	51,90	1.504.912	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	[illegible]	48,10	1.384.159	47,91
Totale generale	2.900.923	[illegible]	[illegible]	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31[illegible]	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	76,11	26.975.114	76,11
2) Titoli obbligazionari quotati	8.466.760	23,89	8.466.876	[illegible]
Totale generale	35.441.580	100,00	35.441.990	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	618.122	28,96	1.006.336	37,76
2) Titoli obbligazionari quotati	2.007.312	71,04	1.757.785	62,24
[illegible]o generale	2.825.434	100,00	2.824.121	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Eurosculi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	196.514	43,59	196.509	43,63
2) Titoli obbligazionari quotati	254.350	56,41	253.985	56,37
Totale generale	450.864	100,00	450.594	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6657489 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 726173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	81.085.723.198	86,42	80.719.221.381	84,49
2) Obbligazioni italiane	10.342.022.816	11,03	9.958.130.557	10,42
3) Obbligazioni estere	1.951.738.535	2,08	4.228.916.313	4,43
4) Azioni italiane	444.150.000	0,47	[illegible]	0,23
5) Azioni estere	—	—	412.426.510	0,43
Totale generale	93.803.634.549	100,00	95.534.495.753	100,00
Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)	Air Franco 412,4 - Emak o. 121,8 - Bni o. 84,0			

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	[illegible]	61,07
Totale generale	930.550	[illegible]	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

[illegible]	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	2.895.970	75,87	2.895.704	75,78
2) Titoli obbligazionari quotati	831.049	24,33	925.627	24,22
Totale generale	3.827.019	100,00	3.821.331	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	(Importi) al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.430	85,79	40.115.534	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.643.532	14,21	6.575.834	14,08
Totale generale	46.758.962	[illegible]	46.691.368	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	320.686	[illegible]	419.375	43,92
2) Titoli obbligazionari quotati	633.705	66,40	535.466	56,08
Totale generale	954.391	[illegible]	954.841	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657 111 - Telefax 011/6657 922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375. Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19373 del 14/8/93

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	6.145.857.250	74,54	6.143.629.611	78,75
2) Obbligazioni italiane	293.964.000	3,56	293.964.000	3,77
3) Obbligazioni estere	970.071.523	11,77	967.757.427	12,41
4) Azioni italiane	835.331.250	10,13	258.447.403	3,31
5) Azioni estere	—	—	137.475.170	1,76
Totale generale	8.245.224.023	100,00	7.801.272.611	100,00
Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)	Comit o. 164,4 - Air France 137,5 - Bni o. 94,0			

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 6402120 - Registro delle Imprese di Milano n. 26486 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334393 - MAA(TO) - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/10/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stati	134.121.913.544	82,00	144.098.694.367	83,00
2) Obbligazioni ordinarie	29.337.638.104	17,94	29.427.471.809	16,95
3) Titoli azionari	98.478.000	0,06	92.342[illegible]	0,05
Totale attività gestione separata	163.558.029.648	100,00	173.6[illegible].569.831	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Sta[illegible]	28.850.304.827	[illegible]	27.549.099.072	76,15
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible]8.238.884	[illegible]	8.221.969.181	22,73
3) Titoli azionari	.716.965.633	3,03	405.544.204	1,12
Totale attività gestione separata	35.236.509.344	100,00	36.176.612.457	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	503.813,47	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	503.813,47	100,00	501.701,84	100,00

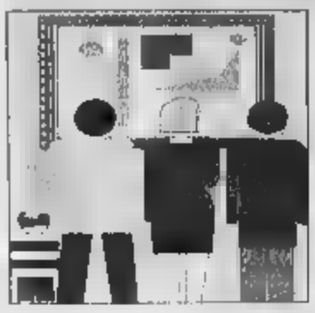
Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali, ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

[illegible] si profila [illegible] Nel [illegible] la politica dei [illegible] un [illegible] suo [illegible] dare il [illegible] di se [illegible] Ma [illegible] fiducia [illegible] SAI

SAI

GRUPPO SAI IL PIACERI DELLA SICUREZZA



Da domenica prossima fino al 31 ottobre le aperture saranno prolungate fino a mezzanotte

La febbre del sabato sera contagia i musei

Orari più lunghi nei tredici gioielli italiani
Visite guidate comprese nel prezzo di ingresso

Daniela Daniele
ROMA

E se la febbre del sabato sera, invece di colpire in discoteca, salisse al museo? Non è un'ipotesi troppo azzardata, se si pensa a quando l'Italia si mise «in coda» per vedere i bronzi di Riace, o per entrare nella Galleria Borghese riaperta dopo un lungo periodo di chiusura.

All'insegna dello slogan «L'arte migliora i tempi» (e questi tempi hanno, senz'altro bisogno, di essere migliorati), il ministro per i Beni e le attività culturali, Giovanna Melandri, ha dato l'annuncio che l'Italia dei tesori in primo piano, un autentico risveglio di primavera: aperture prolungate dei musei, aperture fino a mezzanotte di sabato, aperture fino alle 20 nelle domeniche e nei giorni festivi. E visite guidate, comprese nel prezzo del biglietto.

Da domenica 2 maggio - un altro miracolo di Padre Pio? - fino al 31 ottobre partirà il tanto atteso prolungamento degli orari. I tredici musei più famosi del nostro Paese saranno aperti fino alle 21 e in tredici importanti giardini e siti archeologici l'orario sarà prolungato fino alle 20. Per gli altri, l'orario prolungato il sabato sera partirà dal 1° giugno. Sarà possibile trascorrere un'intera serata all'insegna della cultura.

Il ministero, inoltre, ha già preso contatti con alcuni Conservatori musicali e Accademie di belle arti per realizzare concerti e altre iniziative culturali all'interno dei musei.

Nei principali musei è in arrivo un'altra piacevole novità: una serie di visite guidate realizzate dagli archeologi e storici dell'arte dell'amministrazione, sia il sabato sera sia la domenica pomeriggio, senza alcun costo aggiuntivo sul biglietto d'ingresso.

Anche gli archivi, a partire dal quindici settembre, e le biblioteche dal 1° giugno, estenderanno gli orari fino a dicembre.

Il pubblico avrà un numero verde che farà conoscere tutti gli orari

A fianco del ministro Melandri, il presidente del Consiglio. «E' un'iniziativa straordinaria - ha detto Massimo D'Alema - per far conoscere il grande patrimonio artistico dell'Italia». Una presenza, la sua, che ha voluto sottolineare l'importanza di un ministero che, in anni più bui, per l'arte italiana era rimasto in seconda fila. «Il governo punta sulla cultura» ha concluso il presidente e ha assicurato anche il proprio impegno personale per tutte le iniziative che possono accrescere e migliorare la qualità della vita.

Del resto, come ha spiegato il ministro, la novità non fa che rispondere a una crescente richiesta da parte della gente. «Il dato medio complessivo del '98 - ha riferito Giovanna Melandri - mostra che nelle ore di prolungamento degli orari è entrato il 20 per cento in più di visitatori e ha indicato inoltre la domenica, con il 38 per cento, e le sere del sabato come i momenti di maggior afflusso».

Per sostenere il progetto «musei aperti» saranno impiegati i fondi stanziati per il '97 e il '98 destinati al personale per migliorare la produttività e coinvolge 1950 addetti ai musei e circa 1300 per archivi e biblioteche.

Un numero verde telefonico, che verrà comunicato nei prossimi giorni, messo a disposizione da Infostrada, permetterà di conoscere gli orari di ogni singolo museo. Il sito Internet del ministero - www.beniculturali.it - ospiterà, poi, tutte le informazioni e uno spot televisivo e radiofonico ricorderà a tutti questa offerta.

Le novità anche per le aperture domenicali e nei giorni festivi

Giovanna Melandri, ministro dei Beni Culturali

L'immagine simbolo dell'iniziativa è una colonna corinzia trasformata in insolito cinturino con l'orologio: la colonna per rappresentare l'arte, ma anche i luoghi dove le opere d'arte sono esposte e l'orologio per significare il maggior tempo dedicato alle visite.

«Stiamo lavorando - ha concluso il ministro Melandri - per tenere aperti nei giorni festivi anche le biblioteche nazionali, situate spesso in palazzi storici».

MUSEI NO-STOP

Città	Musei	Feriali	Festivi	Chiusura settimanale
NAPOLI	PALAZZO REALE	9.00/14.00 Sab 9.00/19.00		mercoledì
ROMA	GALLERIA BORGHESE	9.00/16.30	9.00/12.30	lunedì
ROMA	PALAZZO ALTEMPS	9.00/18.00		lunedì
ROMA	CASTEL SANT'ANGELO	9.00/20.00		lunedì
ROMA	PALAZZO BARBERINI	9.00/18.30		lunedì
MILANO	CENACOLO VINCIANO (DAL 29 MAGGIO)	chiuso per restauro		
MILANO	PINACOTECA DI BRERA	9.00/17.00	9.00/12.15	lunedì
TORINO	MUSEO ANTICHITÀ EGIZIE	9.00/13.00 14.00/19.00	9.00/13.00 14.00/19.00	lunedì
FIRENZE	GALLERIA DEGLI UFFIZI	8.30/18.05	8.30/13.00	lunedì
FIRENZE	GALLERIA DELL'ACCADEMIA	8.30/18.30	8.30/13.20	lunedì
FIRENZE	GALLERIA PALATINA	8.30/18.50	8.30/13.50	lunedì
VENEZIA	GALLERIA DELL'ACCADEMIA	9.00/18.30	9.00/13.00	lunedì pom.
VENEZIA	MUSEO ARCHEOLOGICO E PERCORSO MARCIANO (DA GIUGNO)	chiuso per restauro		
ORARIO PROLUNGATO	dal 2 maggio al 31	feriali: fino alle 21.00	sabato: fino alle 24.00	festivi: fino alle 20.00

La signora Linda lavora all'Archivio di Stato per meno di 3 milioni al mese

«Mia moglie guadagna troppo poco»

D'Alema: aumentare gli stipendi dei Beni Culturali

Maria Corbi
ROMA

Massimo D'Alema «sbircia» la busta paga della moglie Linda e si indigna. Tre milioni e quattrocentomila lordi, che netti diventano duemilioni seicentosessantamila, pochi per un funzionario tecnico del ministero dei Beni Culturali. Nono livello, qualifica «collaboratore storico archivista», Linda Giuva, così da signorina, lavora all'archivio centrale dello Stato. Esce ogni mattina alle otto di casa, prende l'autobus e arriva in metro all'Eur. Sei ore di lavoro e poi di nuovo a casa a fare la mamma e qualche volta, sempre più spesso, la first lady. Una presenza utile per umanizzare l'immagine un po' scostante del premier.

D'Alema si indigna e denuncia che l'aumento di stipendio per i dipendenti del ministero per i Beni e le Attività Culturali è uno dei punti del piano che il governo sta studiando per far fronte all'«emergenza Giubileo». «Non dovrei dirlo per motivi personali - ha detto D'Alema - sbircio la busta paga di mia moglie e mi chiedo in questo ministero lavora del personale altamente qualificato e scarsamente retribuito. E' un'assoluta iniquità, figlia di un vecchio modo di concepire la pubblica amministrazione».

Insomma D'Alema scopre che i professionisti in forza allo Stato sono sottopagati e annuncia che le cose cambieranno. Al ministero dei Beni e delle Attività Culturali (questo il nuovo nome) aspettano da tempo l'occasione per far sentire la loro frustazione. Archivisti, archeologi, ingegneri, architetti sono, dicono, i meno pagati e i più qualificati tra i lavoratori del ministero. «Ce li invidia tutto il mondo», assicura Giuseppe Proietti, capo del personale.

Insoddisfazione che è aumentata da quando il dipartimento Spettacolo si è accorpato ai Beni Culturali portando con se buste paga molto più gonfie. Allo stesso livello e con la stessa anzianità persone che lavorano spalla a spalla possono avere differenze di stipendio che raggiungono il mezzo milione al mese.

Nessuno, certo, si preoccupa delle finanze della signora D'Alema che può contare sui redditi del consorte. E lei si lamenta. Il lavoro le piace.

Linda Giuva, moglie del presidente del Consiglio, lavora all'Archivio di Stato

E' orgogliosa di «contribuire a conservare la memoria e la storia di questo Paese». Lo ha detto al Papa quando l'ha ricevuta insieme ai figli, e naturalmente al marito, in gennaio. «Archivio di Stato?» chiese il pontefice. «Sì, dove si conservano le carte del Paese», rispose lei.

Adesso i due milioni e seicentomila portati a casa dalla signora Giuva di San Giovanni Rotondo, terra di padre Pio, fanno da trampolino per le rivendicazioni dei colleghi di ministero. E' bastata una parola del ministro perché qualcosa si muova. Anche il ministro Melandri ha assicurato di essere alla ricerca di soluzioni.

Navigate in Formula 1.

GENOVA - OLBIA e FIUMICINO - GOLFO ARANCI.

Con Tariffe Speciali:
GENOVA - PORTO TORRES a partire da L. 61.000.
CIVITAVECCHIA - OLBIA a partire da L. 90.000.

Ufficio Informazioni e Prenotazioni tel. 1478-99000
(al costo di una telefonata urbana)
Per telefoni cellulari e dall'estero tel. 010-5958629

tirrenia
La Compagnia Italiana di Navigazione
www.tirrenia.it

Fate l'amore con il sapore.

(MAX 2,8% DI GRASSI)

müller

müller

CREMA DI YOGURT COCCO

GRASSI MAX 2,8%

BICI CORSA corsa nuova, windsurf completo di tutto, attrezzatura subacquea, vendesi. 011-8177744

BIGLIETTI Juventus-Manchester Unite, in curva Nord, vendesi. 011-6274614

TO L.8.0 (n.10), V.Lattea. validi lunedì/venerdì per giornaliero. Occasione per sciare in grande comprensorio, cedo per impossibilita' utilizzo L. 0338-3984569

CARD LIMONE (n.18), acquistando un giornaliero uno è omaggio+sconti 10% bar piste/squolaci a Limone Piemonte, scadenza 30/04/99 lunedì/sabato, cedo L.10.000cad. 0338-3984569

(n.4) a Cuba, validi per tutta l'isola, vendesi. P informazioni telefonare al numero 011-2478571

PIATTI PER CAMPEGGIO cappelli in lana, panta di cavia, vendo a prezzo modico. Per informazioni telefonare al numero 011-6960822

PREVISIONE per vincere all'otto a naletto, per contribuire alle vostre vacanze estive, regalo. Tel. Nick 0339-3219074

visualizzata, corso Insegnanti, forbici, tagliole, trapani, saldatrici, pialla, per carpenteria o lavorazione meccanica, vendesi. 0335-388510

APPARECCHI pesalon porta fem. automatico, Moleo School, di massima precisione, lettura, pesatura su quadrante, dimessi elettronicamente, vendesi. Tel ufficio 011-

ATTREZZATURA BOSCH convertitore che riduce la corrente da 380 a 72V, con 4 moto a mano e 2 piccole, vendesi Tel pasti 011-3141947

ATTREZZATURA TATTOO completa, vendo a prezzo interessante. 0347-5980563

AVVITATORE MAKITA a 8 Volt, a batteria con cacciavitatura e valigetta, vendesi. 011-8962450

LAVORO (n.3) motullo, morsa o cassetti, lunghezza ml 1/1 20/2, panchi metallo e legno, lunghezza ml 2, 4 posti, mai usate, privato vende L. 100 000 011-9073793

BAN CARPENTIERE falegname, dimensioni cm 80x120 circa, con cassetti e morsa annessa, privato vende a L 300 000 Tel ufficio 011 6856361

BANCO DA LAVORO completo di p.il 0330-205167

BANCO DA LAVORO in ferro, solido, vendo a L 100 000. 011-2731298

BANCO MOTORIZZATO da possibile chiusura chiasso, vendesi 011-899894

BANCO PROVA Bosch 8 cilindri per pompe iniezione, vendesi ufficio 011-0101729

TRAFILERIA diametro 2#, vendesi a L 5 000 cadauna 011-364265

BASCULA portata kg 200 vendo a L 200 000 011 8196958

BETONIERA MONOFASE lt 350, L 880 000, vibrapiatti L 350 000, pratiche fatte L 9 000 pompeggio 30 cavalletti a tirare L 900 000 banchi panchine carrucole privato vende 011-9064046

BILANCIA magazzino portata kg 600, piattaforma g 200, italmacchi, elettrico, vendo per cessata attività. 011-9067951

BOLLATURA CARTOLINE completo con foglio, marca Gelmi modello Malor, vendesi a L 500 000. 0385-6313225

CARRELLO ELETTRICO q.12, usato 011-8177707

CARRELLO ELEVATORE elettronico, q.35, usato a revisionato vendesi a prezzo interessante 0335-5093677

CARRELLO PORTATTREZZI vendesi 011-9973293

CARROPONTE q.30 traslazione laterale motorizzata, passo scorrimento ml 20, anche carroponte q.50, traslazione orizzontale motorizzata, passo scorrimento ml 8 privato vende 011-701192

CASSETTINI IN LEGNO (n.90 h cm 11 larg cm 12 prof cm 25, vendo L 5 000 cadauno Tel ufficio 011 4733471

CESOIA TAGLIATONDINI manuale Cims Easpon 22 lama mm 30 su cavalletto, vendo L 150 000 (zona Susa). Tel. ore 12 30/14 0338-4084672

CESOIA per lamiera Sorno, 2550x8 meccanica privato vende 011 3883178 011-9811012

CHIAVI per meccanica pneumatica, vendo 011 4071872

COLONNA FUSIONE GHISA portaterrina forata vendo L 100 000 (zona Susa) Tel ore 12 30 14 0338 4084672

COMPRESSORE lt 25 hp 1 ½ con kit di taratura vendo anche separatamente 3338-4784474

GEIGER digitale, disciplina PKC 20 07 da 0 1 Mill Hard H con struzione italiana, vendo a L 170 000 Tel ore 19/21 0161 250074

CORDA in acciaio rigida rivestita nuova ml 200, diametro mm 7 vendesi 011-482304 0330-344006?

DENSITOMETRO MACBETH per Offset vendo per cambio mm 011-9861077

FASCIATRICE Adler 2 motori più bruciatore Singer e lavoro per lavorazione materassi a molle vendo L 4 500 000 trattabili 011-9644672 ufficio 0141/9149981

FILETTATRICE Hoegen Rohr Gewind vendo Piede Piede a mano e altri vendo a prezzo conveniente per cessata attività 011-4320070

Per cercare problemi.

Per trovare soluzioni.

ZURIGO

Zurigo è il partner che risolve i vostri problemi di assicurazione, previdenza e investimento. Alle sue spalle c'è Zurich Financial Services, gruppo internazionale con trenta milioni di clienti nel mondo. In Italia le società *Zurich Investments** offrono opportunità di investimento per ogni profilo di rischio, dalle gestioni patrimoniali ai fondi comuni Zeta. Nell'area previdenziale le soluzioni *Zurigo Vita*, lo scorso anno, hanno offerto grazie al fondo Vis il 17,3% di rendimento lordo. *Zurich Investments Life*, infine, propone il nuovo fondo pensione aperto Zurich Contribution.

ZURIGO

700 *agenti*, 500 *promotori*, *un unico partner.*

www.zurigo.it

* Zurich Investments sgr S.p.A.: gestione fondi comuni di investimento; Zurich Investments s.p.A.: distribuzione di prodotti finanziari e previdenziali; Zurich Investments gestioni sgr S.p.A.: gestioni patrimoniali. Avvertenze: prima dell'adesione ai fondi leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

La Chiesa ha alternato fasi di tolleranza a persecuzioni: fu anche spiato nel confessionale

In un documento fu accusato di frequentare le donne e di portare calzature di lusso

A destra, Padre Pio mentre celebra la Messa. A sinistra, la statua nel presepe natalizio di Pietrelcina, in Campania. Sotto, souvenir del frate in vendita sulle bancarelle di piazza San Pietro

Nel nome del padre e delle polemiche

Vita, morte, dubbi e miracoli del frate di Pietrelcina

Tosatti

L'incredibile esistenza di Padre Pio, il santo più popolare e «sconosciuto» del secolo comincia a Pietrelcina, un paesino di Beneventano, in Vico Storto Valle 27 il 25 maggio del 1887, un mercoledì. Un santo tanto clamoroso da risultare subito ingombrante a una chiesa clericale impegnata a fare i conti con la modernità. Dire che Francesco ha una vocazione precoce è dir poco. A quattro anni se ode bestemmiare fugge sconvolto e in lacrime. Il suo confessore, padre Agostino, scrive: «Le estasi e le apparizioni cominciarono al quinto anno di età. A cinque anni cominciarono pure le apparizioni diaboliche e per quasi 20 anni furono sempre in forme orribilissime, umane e soprattutto bestiali». Fare a botte con il Diavolo tutta la vita. Non metaforicamente: è un santo di carne ed ossa, non un santo etereo, e dalla sua cella i compagni sentiranno uscire rumori da rissa. L'esito è sempre eguale: Padre Pio ne esce malconcio e pesto, ma vincitore.

Suo padre, «Zi' Grazio», decide - quando Francesco ha dodici anni - di farlo studiare da sacerdote, «monaco da messa». Nel 1902 ha una visione: due gruppi di uomini, gli uni coperti di vesti candide, gli altri orrendi e vestiti di nero. La sua anima dovette affrontare, tremando «un uomo di smisurata altezza, da toccare con la fronte le nuvole, e il di lui volto sembrava quello di un etiope, tanto era orrido». Vince, lo mette in fuga. Ed entra nel noviziato di Morcone.

Fa penitenze continue, si macera di preghiere e di studi; comincia a soffrire di varie malattie, che si danno il cambio; una per tutta la vita. Poco prima di ricevere gli ordini teme di morire: i dolori alla schiena e al torace aumentano, accompagnati da una tosse continua, opprimente, e dalla febbre. Non riesce quasi più a mangiare. Chiede che l'ordinazione sacerdotale sia anticipata, e l'ottiene: il 10 agosto 1910 celebra la prima messa.

E' in quel periodo, in cui comunque continua a dormire per terra, usando una pietra come cuscino, che riceve le stigmate. Lo racconta in una lettera al suo direttore spirituale: «Ieri sera, poi, mi è successa una cosa che io non so né spiegare né comprendere. In mezzo alla palma delle mani è apparso un po' di rosso, quasi quanto la forma di un centesimo, accompagnato anche da un forte ed acuto dolore in quel o quel po' di rosso». Padre Pio se ne vergogna.

Comincia a diffondersi la voce dell'esistenza di un «monaco santo», con richieste di preghiere e intercessioni. Sette anni trascorre a Pietrelcina, ma infine i suoi superiori cappuccini lo mandano a San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, dove passerà tutta la sua vita. E' un luogo isolato, a due chilometri dal paese, raggiungibile solo - allora - grazie a una mulattiera ricavata nel terreno roccioso. Lì il 4 settembre 1918, alle dieci di mattina, è visitato per la seconda volta da un «personaggio celeste». Cade riverso a terra. Quando rinviene si accorge che mani, piedi e costato sono trafitti, grondano sangue. In questo momento inizia la saga di Padre Pio, con gli esami medici, le polemiche, le indagini ecclesiastiche. Cinquant'anni di interrogativi, e di popolarità crescente.

La Chiesa alterna momenti di tolleranza a una vera e propria persecuzione. Nel 1920 padre Agostino Gemelli incontra Padre Pio, che non si lascia visitare. Nasce un'ostilità mai risolta. «Autolesionista, imbroglione, psicopatico» il giudizio. Altri spargono voci e calunnie. Solo chi è nella Chiesa sa di quale perfidia sono capaci certi uomini di chiesa. Un documento - risultato poi infondato - lo accusa di apprezzare la compagnia di giovani donne, di abbigliarsi con stoffe pregiate, di usare calzature di lusso e di ungersi con unguenti rari e preziosi. Il 9 giugno 1922 il Sant'Uffizio impone che «si eviti ogni singolarità e rumore circa la persona», insieme ad altre disposizioni restrittive.

I suoi miracoli altrettanto clamorosi quanto imbarazzanti. Appare a Cadorna la sera di Caporetto, e gli impedisce di suicidarsi. Appare, sempre in bilocazione, a Pio XI, nel 1925, in Vaticano mentre si decide della sua possibile «sospensione a divinis», e lo convince ad archiviare la pratica. Appare durante la II Guerra Mondiale agli aviatori ni che stanno per bombardare la Puglia, e glielo impedisce. Le sue biografie sono piene di testimonianze e racconti impressionanti. Miracoli, a bizzeffe. Fra l'altro salva richiesta Karol Wojtyla non ancora Papa la vita a una donna polacca malata di tumore.

Ma la Chiesa ufficiale lo . Il 23 maggio 1931 vengono tolte a Padre Pio tutte le facoltà ministeriali, eccetto la possibilità di dire messa in forma privata, senza fedeli. Il 14 luglio quando sta per libro-denuncia sulle persecuzione ingiustificata cui è vittima, Roma reintegra nelle funzioni il frate. Ma si ribadisce che «resta a lui proibito di parlare... con qualsiasi donna». I suoi avversari, dentro e fuori il convento, giungono fino a convincere qualche finta devota a testimoniare che ha avuto rapporti lui; ma anche le sue fedeli, le «pie donne» in preda all'isteria più completa, comportano n tale da metterlo in difficoltà. Guai a chi cerca di sedersi prima fila durante La moglie di un ambasciatore riceve addirittura un morso. Si giunge al punto di mettere registratori nel confessionale e nella sua cella: senza trovare alcuna prova. E' solo invidia. Nel dopoguerra infatti è nata la «Casa di Sollievo della sofferenza»; un ospedale da mille posti. E Padre Pio riceve nel suo fazzolettone offerte su offerte. I soldi raccolti servono a coprire in parte i debiti dei cappuccini coinvolti nel «caso Giuffrè», una micidiale scatena di S.Antonio»; i milioni di San Giovanni Rotondo fanno gola a più d'uno, nella Chiesa, e la persecuzione si intensifica.

In questo quadro appare, sin 1920, personaggio femminile: «Maria l'americana», Adelia Mc Alpine Pyle, erede del «Re del Sapone», convertito al cattolicesimo. Per di traduttrice di Maria Montessori, decise infine di andare a vivere vicino a Padre Pio. Costruì casa a cento metri dal monastero, dove morirono i genitori del futuro beato. Sempre vestita di saio francescano, era delle poche donne cui Padre Pio si fermava a conversare. non fu mai toccata voci e dalle calunnie dei nemici del frate. Era considerata una specie di figura materna dai seminaristi del convento. Quando ebbe fine la segregazione completa, dal 1931 al 1933, Maria accolse il frate una margherita. Padre Pio baciò il fiore, lo strinse al cuore e glielo rese.

LA BEATIFICAZIONE

A Milano in diretta su due megaschermi

MILANO. In diretta da due megaschermi i fedeli potranno seguire domenica a partire dalle 8.30, da Milano, la cerimonia di beatificazione. Sarà il Comune ad allestire, per di 36 milioni, le due strutture, rispettivamente nel primo chiostro dell'università Cattolica e in Piazza Velasquez, alla volta di Padre Pio. Alla Cattolica saranno aperte per l'occasione 5 aule con 1800 posti a sedere. [Ansa]

vigili e mezzi in

ROMA. Duemila vigili urbani, oltre cento mezzi, tutti da coordinati da un'unica operativa per gestire l'afflusso dei pullman ma anche per svolgere un servizio di vigilanza. Sono i numeri la polizia municipale di Roma mette in campo domenica prossima per far fronte ai pellegrini che andranno in piazza S.Pietro e in piazza S.Giovanni in Laterano. [Ansa]

satellite vigilerà sui pellegrini

. La sicurezza dei pellegrini che giungeranno a Roma sarà affidata anche a un occhio elettronico nello spazio. Il satellite vigilerà sulle celebrazioni permettendo di lanciare allarmi immediati in caso di black-out elettrico. L'Acea ha firmato un accordo con Viasat per l'utilizzo cinque mezzi di pronto intervento dotati di localizzatore satellitare. [r. cri.]

Per la mila i partecipanti

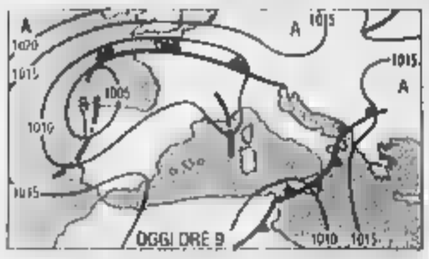
ROMA. Saranno 637 mila le persone che parteciperanno alla cerimonia beatificazione di Padre Pio a Roma, secondo Doxa che ha elaborato un sondaggio su un campione di circa duemila persone dai quindici anni in su, per conto dell'ufficio del Commissario straordinario per il Giubileo. [r. cri.]

Avvertimento anonimo per il maggio

ROMA. Un avvertimento anonimo giunto al «Telefono antiplagio contro le truffe ghi e delle sette» annuncia fatto distraente, allarmante» che dovrebbe avvenire a Roma domenica prossima in occasione della cerimonia di beatificazione. Lo segnala una nota il coordinatore nazionale Giovanni Panunzio. La lettera nima, che è giunta alla casella postale di Cagliari dell'associazione, è stata spedita da Roma. Panunzio fa sapere che «un analogo messaggio ci era giunto un paio di mesi fa via e-mail, ma non gli avevamo dato rilevanza». [r. cri.]

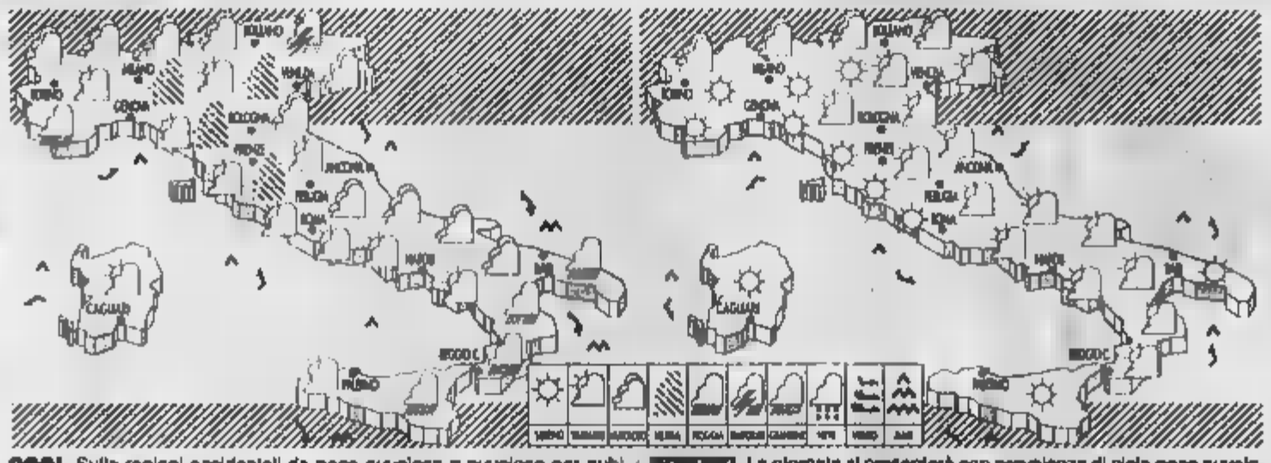
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



FINE DELLE PIOGGE. Le correnti meridionali ed i sistemi nuvolosi di matrice afro-mediterranea stanno perdendo di consistenza, domani resteranno soltanto dei residui, distribuiti in modo irregolare sul territorio. Soltanto nel corso della giornata di domenica la nuvolosità tornerà ad intensificarsi sulle zone alpine centro-orientali, sul Triveneto e sull'Appennino settentrionale con rischio di locali piovaschi temporaleschi.

Tendenza per domenica. Su tutte le regioni nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio avranno degli annuvolamenti con possibilità di piovaschi sulle Alpi.



OGGI. Sulle regioni occidentali da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi stratiformi che a tratti veleranno il . Al Sud e sulle regioni di Nord-Est nuvoloso a tratti, con isolate piogge al Sud e qualche temporale sul Trentino Adige. Temperature ovunque superiori ai valori normali.

DOMANI. La giornata si presenterà con prevalenza di cielo poco nuvoloso sulle regioni tirreniche, sul Nord-Ovest e sulle due isole maggiori. Sulle appenniniche, su quelle alpine e in alcune località si annuvolamenti ma possibilità di pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	15	Bologna	13	17	Bari	18	25
Bolzano	12	20	Firenze	10	24	Napoli	14	24
Verona	10	18	Pisa	11	23	Potenza	10	24
Trieste	14	18	Ancona	12	18	R.M. Leuca	14	17
Venezia	12	18	Perugia	11	22	R. Calabria	14	19
Milano	10	20	Pescara	13	14	Palermo	16	23
Torino	10	15	L'Aquila	7	20	Catania	11	19
Cuneo	8	17	Roma Urbe	13	21	Messina	16	21
Genova	16	20	Roma Ciamp.	11	21	Alghero	10	17
Imperia	18	rsp	Campobasso	11	21	Cagliari	14	25

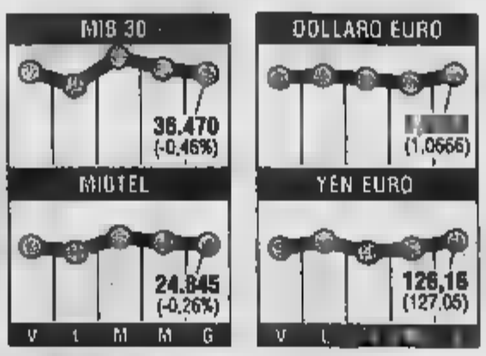
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variabile	Lisbona	12	19	nuvoloso
Atene	16	23	sereno	Londra	7	19	sereno
Bangkok	23	32	pioggia	Los Angeles	9	18	variabile
Berlino	8	18	variabile	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	7	16	variabile	Montreal	3	15	variabile
Bucarest	7	21	variabile	Mosca	9	24	variabile
Budapest	9	21	variabile	New York	16	18	variabile
Buenos Aires	12	16	pioggia	Nizza	13	21	pioggia
Copenaghen	6	16	variabile	Parigi	11	19	variabile
Dublino	4	16	nuvoloso	Pechino	10	27	sereno
Francoforte	5	16	variabile	Praga	7	16	variabile
Gerusalemme	9	25	sereno	Rio de Janeiro	21	33	variabile
Ginevra	9	13	nuvoloso	Sofia	7	19	nuvoloso
Helsinki	5	14	variabile	Sydney	18	17	nuvoloso
Johannesburg	6	18	variabile	Tokyo	11	16	pioggia
Il Cairo	14	28	variabile	Varsavia	10	18	pioggia
	12	18	pioggia	Vienna	8	19	variabile

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-809865
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 Btu/h

Tassi in calo per Btp e Cct

Tassi in calo per le emissione Cct nali e Btp decennali. I primi, offerti per 1.750 miliardi di euro a fronte di una richiesta par 3.254 miliardi, sono stati collocati al 2,74 per cento contro il 3,16 par cento dell'asta precedente. L'importo circolazione pari a 4.547 miliardi di Euro, mentre quota riservata agli operatori specialisti nelle ultime tre aste è di 5.555 miliardi Euro. I Btp decennali hanno invece registrato una domanda per 4.972 miliardi euro, a fronte un'offerta par 3.000 miliardi; il rendimento si è attestato al 4,08 per cento, in calo rispetto al 4,29 per cento della precedente emissione. L'importo in circolazione di 22.728 miliardi di mentre la quota riservata agli specialisti nelle ultime tre aste ammonta a 7.805 miliardi di euro. La Banca d'Italia comunica che i Btp assegnati ieri dovranno essere regolati il 3 maggio prossimo dietro corresponsione di 2 giorni di dietimi inte-



Mondadori cresce su Internet

Nel primo trimestre del la Mondadori ha registrato ricavi consolidati per 572,7 miliardi con un incremento del 9,8 per cento rispetto allo stesso periodo del '98. Il margine operativo lordo è salito del 39,9 per cento a 59,8 miliardi mentre l'utile operativo passato da 27,7 a 43,3 miliardi (+ per cento). I dati sono stati diffusi dall'amministratore delegato Maurizio Costa nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio . Arnoldo Mondadori Editore ha acquisito i sito internet Volftp Exol, società interamente posseduta dall'Unione Sarda. Il prezzo base pattuito per l'acquisizione è di miliardi. Volftp conta una media di oltre 9 milioni di pagine visitate al mese e più di 40 mila contatti al giorno. Dedicata agli utenti di informatica, offre una gamma di servizi costruiti attorno alla sua funzione principale: il download dei più recenti programmi ed utilities disponibili sul mercato.

L'istituto di Lucio Rondelli rivela l'offerta per la Commerciale, pronto a conservarne il nome

L'Unicredit vuole diventare «Comit»

Ma Lucchini: parliamo anche con Intesa

Armando
MILANO

non più E la chiameremo «Comit». E' questa l'ultima proposta, approvata e sottoscritta ieri dal consiglio di Unicredit, per convincere la Banca ciale che di offerta amichevole si tratta, talmente amichevole che in qualche modo il marchio Credit viene sacrificato sull'altare del matrimonio più ambito. Insomma, si cambia: modificata l'Ops del marzo, Unicredit rilancia: «Fra le ipotesi originariamente considerate - si dice adesso - più valida è risultata quella della costituzione di un'unica banca nazionale risultante dall'aggregazione delle reti bancarie di Comit e del Credito italiano con all'interno due divisioni fortemente specializzate per segmenti di clientela». Un'unica banca con la sorpresa del nome che sarà, appunto, Banca commerciale e non più Eurobanca. Sopra («A conferma modello federale originario, si spiega) resta invariato ruolo guida capogruppo» che sarà Unicredit. Basterà questo nel piano preparato da Lucio Rondelli Alessandro Profumo, studiata anche per soddisfare l'orgoglio di bandiera della Comit e stoppare le critiche dei molti che avevano accolto la precedente Ops Unicredit con scetticismo («Questo non è matrimonio alla pari, è un'annessione di Comit in Credit»), a convincere i consiglieri e gli azionisti Comit finora contrari ad accettare l'offerta Unicredit? Si vedrà.

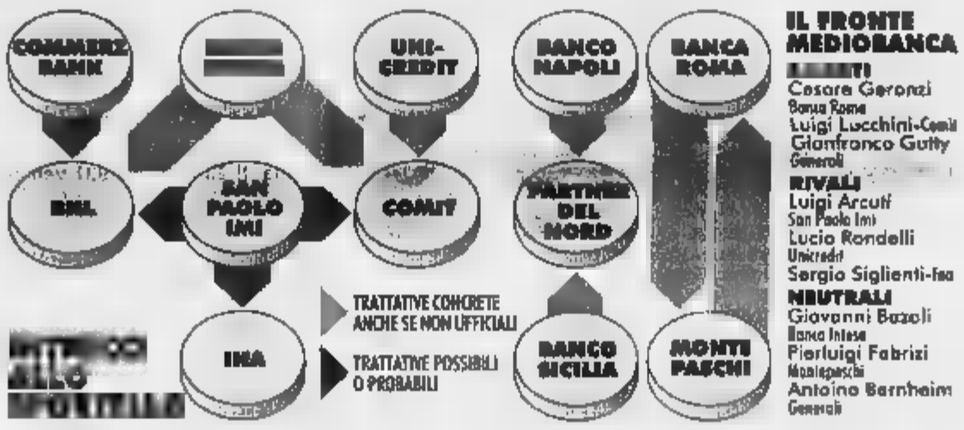
Quel che è certo - e la conferma si è avuta nella serata di ieri, quando dalla Comit è arrivato un comunicato che nega ogni «doppiogiochismo» suoi amministratori, accusati più parti di favorire il progetto Unicredit rispetto a quello di Banco Intesa - è che la strategia del vertice Comit, dei due amministratori Abelli e Saviotti, quella di andare avanti esplorando le due diverse ipotesi, quella di Unicredit precisa ieri e quella di Intesa, per arrivare a una scelta tra due (o, se ne emergeranno altri, tra più progetti di aggregazione) nel consiglio Comit del 14 maggio. Nessun doppio gioco, taglia corto la Comit: il mandato affidato al vertice dal consiglio tenutosi nella notte dopo la tumultuosa assemblea di mercoledì è preciso: approfondire. Che nessuno, insomma, pensi essere strumentalizzato e men che meno la banca di Giovanni Bazoli decisa a far sapere, dopo il rilancio di Unicredit, di «non voler essere in concorrenza con nessuno», quasi dire che Intesa un matrimonio con Comit interesse ma solo quando Comit avrà sgombrato il campo da ogni ipotesi alternativa. E ieri, dopo la formalizzazione della nuova offerta di Unicredit, ecco la precisa della Comit: «Fin dal primo tra Comit e Intesa, risalente al 10 aprile - si spiega - gli amministratori informavano i loro interlocutori che era già in corso un processo di analisi e valuta della proposta formulata da Unicredito». Precisazione che pare fatta apposta per gettare acqua sul fuoco delle polemiche e ristabilire un corretto rapporto con il vertice di Intesa, soprattutto dopo che Unicredit, ieri pomeriggio, aveva ribadito che la sta della sua offerta era stata consegnata a Comit il aprile: «Il consiglio - si legge - è stato informato che il presidente di Unicredit ha formalmente comunicato gli elementi integrativi del piano al presidente e agli amministratori delegati di Comit con lettera consegnata d 23 aprile». Venerdì scorso, cioè il giorno prima dell'incontro (avvenuto a Brescia sab 24) tra Lucchini, Abelli e Saviotti con il presidente di Intesa Giovanni Bazoli, una concomitanza che a molti critici apparsa «strana» alimentando addirittura il sospetto che la lettera fosse stata predatata per marcare primogenitura su Comit di Unicredit di fronte alla discesa in campo di Intesa. Non è così: a partire dal 10 aprile Banca Intesa sapeva che i contatti con Unicredit andavano avanti. Così come banca Rondelli e Profumo sapeva che non c'era alcuna esclusiva con Unicredit, si sapere piazza della Scala dove, a scanso d'equivoci, ribadisce la disponibilità a proseguire i contatti già intrapresi anche con banca Intesa.

ASSEMBLEE

Oggi muovono le Generali

TRIESTE. Rimescolamento di deleghe o cambiamento di uomini al vertice? Da giorni gli operatori si interrogano sulle possibili mosse di Mediobanca alla assemblea delle Generali fissata per oggi. Tuttavia, alla luce di quanto è accaduto mercoledì in Comit dove è fallita l'imboscata contro gli amministratori delegati, molti ritengono che i piani predisposti possano essere modificati, e non escludono che tutto resti immutato. Anche se appare urgente chiarimento o un accordo i due grandi azionisti del Leone, via Filodrammatici e Lazard, per definire le strategie delle partecipate delle stesse Generali. L'ordine del giorno non lascia spazio a molte fantasie: oltre all'approvazione del bilancio l'assemblea è chiamata a deliberare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, a prorogare la delega al consiglio per aumenti di capitale cui si aggiunge un piano stock option, a eleggere il collegio sindacale e a modificare lo statuto in ottemperanza alla legge Draghi.

Luigi Lucchini, presidente Comit



Il presidente di Unicredit Lucio Rondelli

Inchiesta Bankitalia su 13 aziende. L'Abi: nessuna intesa

«Un cartello fra le banche»

ROMA

La Banca d'Italia ha aperto un'istruttoria nei confronti di 13 tra le principali banche italiane ipotizzando un cartello per ridurre il livello di concorrenza. Bankitalia indaga su Comit, Banca Roma, Banco di Sicilia, Monte Paschi, Bnl, Popolare di Milano, Popolare di Novara, Ambroveneto, Cariplo, Cariparma, Unicredit, Deutsche Bank e SanPaolo Imi. Secondo Banca d'Italia le intese tra le 13 banche possono avere «per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza». L'istruttoria è partita il 19 aprile scorso dopo che, presso la Cariplo, «la Banca d'Italia ha acquisito documentazione relativa a incontri che si sarebbero svolti tra rappresentanti di alcune banche, definite in tale documentazione "gruppo degli amici della banca"». Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha annunciato che il punto sull'indagine sarà fatto lunedì dal governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, nel corso della riunione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. Per l'Abi, si tratta di semplici «scambi di informazioni»: c'è cartello.

TUTTOSOLDI

Comprare casa al mare un piacere che non rende

Siamo marito e moglie che hanno scelto il regime della comunione dei beni, proprietari una casa sui milioni. Abbiamo 180 milioni amministrati dalla nostra banca, di cui 100 in fondi comuni di investimento, 455 in obbligazioni, 25 milioni in una polizza unit linked. E' un portafoglio che le pare equilibrato? Vorremmo comprare una casa al mare: conviene come investimento?
Matteo '41 (Torino).

Glauco Maggi

COMPLESSIVAMENTE, il portafoglio ha circa 140 milioni in titoli o prodotti obbligazionari e il resto in azioni italiane e europee. Se c'41» è la data di ta del lettore, il mix appare in linea le aspettative di breve-medio periodo di un risparmiatore sui 60 anni, poco propenso al rischio finanziario. Al punto d'avere, già, uno zoccolo patrimoniale nel possesso dell'abitazione e di pensare, addirittura al raddoppio con un appartamento al mare.

Conviene come investimento? è la richiesta. No, se la risposta va data in termini puramente finanziari, cioè se l'impiego deve sostituire, nei suoi effetti, i fondi e le obbligazioni.

Nel , il giardinetto ha garantito al signor Matteo un performance globale di almeno l'8%. Si trattato in parte di un risultato finanziario virtuale, cioè lasciato a incrementare le quote dei fondi e della polizza, e in parte reale (le cedole dei 50 milioni di obbligazioni). In ogni caso, la caratteristica di questi investimenti «mobiliari» è la liquidità, che è sempre possibile, attraverso il parziale riscatto delle quote, mettersi in tasca le performan. Niente di simile avviene in campo immobilare.

Le motivazioni che sono alla base di una scelta del genere, quindi, cercate altrove. Per la prima casa, in valutazioni concrete: 1) la tranquill psicologica di chi vuole sottrarsi alle incertezze del marcato delle locazioni; 2) il vantaggio fiscale (detrazione Irpef), pur in un contesto tributariamente punitivo verso i proprietari; 3) i bassi tassi sui mutui, con le rate non lontane dai canoni d'affitto; 4) i prezzi ancora abbordabili, visto che la ripresa sta muovendo i pri passi. Tra le motivazioni principali comprare l'incremento di valore nel tempo, che nei decenni '70 e '80 ha costituito prima attrazione del mattone.

Né l'incasso d'un affitto, la cui redditività è da tempo compromessa dalla legislazione fiscale (Ici ma soprattutto dalla farraginosità dei meccanismi che regolano locazioni e sfratti. E per la seconda casa? Valgono solo i punti 3 e 4 dedicati all'abitazione principale: anche al mare ai nostri le quotazioni sono cresciute di pochissimo da almeno 5-7 anni (su Tuttosoldi di lunedì 3 maggio pubblicheremo una panoram completa dei prezzi, con le località che hanno ottenuto le migliori rivalutazioni) e i tassi per chi si indebita sono senz'altro più accessibili.

E' un buon momento, quindi, per comprare. Bisogna però aver ben chiaro che conviene farlo, dopo aver scelto e magari sperimentato il posto giusto, per soddisfare un'esigenza diversa dalla pura e redditi: possibile sì, ma incerta, complicata e interessante solo nell'alta stagione, ciò che vanifica il stesso dell'acquisto, godersi la za. Una finalità forte, per esempio, è quella del trasferimento definitivo, o almeno per lunghi periodi nell'anno, una volta pensionati. Perciò occorre valutare tutto prima: cambiare idea dopo, in un mercato costituito spesso da pezzi e prezzi d'affezione, darebbe brutto sorpresa. In proposito, le ultime tendenze segnalate dagli agenti parlano di preferenza per le località a portata di week-end, quindi le grandi città a non più di una due ore d'auto. Se si vuole sperare in future rivalutazioni e in una maggiore liquidabilità, almeno a sentire la Fiaip (associazioni di intermediari), la meta prima è la Liguria: vi qualche aumento dell'ordine del 5-10% a Ponente (per esempio a Cogoleto o Santo Stefano al Mare) e, soprattutto, a Levante (Rapallo e le Cinque Terre, dove la penuria d'offerte spingerebbe verso incrementi anche del 20%). Per una seconda casa come sicura fonte di reddito, si deve far ricorso a formule specifiche (diffuse in Francia), che comportano l'acquisto in complessi turistici e il contestuale ad affittare una o più settimane.

CONTRATTI

Il negoziato affronta lo scoglio dell'orario. Appello di Sabattini Cgil, Cisl Uil

«40 ore flessibili per i meccanici»

Nuova proposta di Pininfarina ai sindacati

Gian Carlo Fossi
ROMA

Scontro decisivo sull'orario, probabilmente a cominciare oggi, tra Federmeccanica e i sindacati nella trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. Sul tavolo, per la prima volta nero su bianco, una proposta dettagliata della Federazione degli industriali sull'orario, gli straordinari e la flessibilità, consegnata alle organizzazioni dei lavoratori mercoledì sera già ampiamente contestata. Alcuni sindacalisti la ritengono «assolutamente inaccettabile», altri - come ad esempio il segretario nazionale della Fiamic Giuseppe Cavalitto - la considerano, comunque, una base di discussione. Certo è che, in vista round decisivo, le diplomazie stanno intensificando i tentativi di conciliazione alla ricerca di qualche sbocco positivo; e ieri sera si è svolto un «vertice» tra i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm e i leader di Cgil, Cisl e Uil, teso ad impegnare direttamente le confederazioni in questa fase delicata.

La proposta di Federmeccanica, precisata in 7 pagine dattiloscritte fitte, non fa alcuna apertura sulla ri dell'orario, fissa la durata normale in 40 ore «computabile anche come durata media in un periodo non superiore a 12 mesi» e, fra l'altro, prevede la programmazione annuale dell'orario contrattuale anche per gruppi di lavoratori e l'istituzione, di fronte ad esi particolari, di regimi di orario comportanti il superamento dell'orario normale contrattuale sino al limite di 48 ore settimanali, per un massimo di 160 ore nell'arco di 12 mesi, compensato da pari numero di ore di non prestazione nei 12 mesi successivi.

«Non ci possono essere soluzioni miracolose - osserva il segretario generale di Fiom Claudio Sabat - ma chiediamo a Cgil, Cisl e Uil di schierarsi apertamente perché il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria». E' la minaccia di uno sciopero generale? Forse, ma intanto il sindacato chiede al ministro Bassolino di collocarsi dalla parte dei lavoratori. Segnali anche dal fronte avverso. Il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta denuncia «la rigidità del sindacato, che finora hanno impedito la conclusione della vertenza», ma subito dopo am «Alla fine l'accordo si farà. Imprenditori e sindacati si stanno vedendo e devono trovare una soluzione fra di loro, senza un intervento governativo». Ribatte, il leader della Uilm Luigi Angeletti: «Cipolletta non è informato. Su flessibilità e orario la Federmeccanica ci ha proposto le stesse cose di quattro mesi fa, testimoniando nei fatti una scarsa disponibilità a trattare.

Nuovo centro Hertz.
Tra tanti vantaggi,
anche quello di esservi vicino.

Noleggio auto e furgoni.
Hertz AUTONOLEGGIO

Grossi sconti per i motorini. Ora il collegato fiscale va al Senato

Via agli incentivi a due ruote

E la Camera vara la «Visco»

ROMA

I soldi che verranno recuperati dall'evasione fiscale andranno a alleggerire la pressione fiscale, le imprese che reinvestiranno gli utili avranno uno sconto (è la cosiddetta Dit, dual income tax) e la tassazione sulla prima casa avrà un'aliquota Irpef unica al per cento. Sono questi i passaggi più importanti contenuti nel collegato fiscale (Legge Visco) della legge finanziaria approvato ieri alla Ca. Il testo considerarsi definitivo, in quanto le modifiche apportate erano state tutte concordate tra le forze politiche, dal momento che l'assemblea di Montecitorio comunque introdotto dei biamenti (tra cui alcune deleghe al governo), il testo dovrà tornare ora in terza lettura al Senato che, stando ad un calendario prefissato, dovrebbe congedarlo entro il 13 maggio, cioè prima delle sedute riservate all'elezione del Capo dello Stato.

Ieri, sempre l'assemblea di Palazzo Madama, ha invece congedato in via definitiva la cosiddetta legge Bersani sugli incentivi all'innovazione tecnologica, che contiene anche la norma divulgata sotto la formula di «rottamazione bis» per i motorini, in ragione della quale sarà possibile rinnovare il parco dei ciclomotori con sconti di Stato che vanno dalle seicentomila al milione e centomila lire.

Ma vediamo nei dettagli le novità introdotte dal Parlamento, non prima però di aver chiarito due cose: che il collegato Finanziaria è passato con un'opposizione durissima del centrodestra che contestava l'introduzione altre deleghe (sette in tutto) nel ddl e - secondo - che i contenuti di questo collegato recepiscono gran parte del «patto sociale» e ne spianano la via all'applicazione.

PRESSIONE FISCALE. Il governo ha mandato a costituire un Fondo in cui far confluire tutti i soldi recuperati dall'evasione fiscale. Sulla base di questo ammontare, già dal prossimo Dpef sarà stabilito come e di quanto le tasse potranno essere alleggerite. La delega dice che si agirà su deduzioni, aliquote e detrazioni, e che a beneficiarne saranno le famiglie meno abbienti, monoreddito, anziane, con figli portatori di handicap o disoccupati.

CASA. Cambia il sistema impositivo. I contribuenti potranno scegliere se restare nell'attuale meccanismo di tassazione (che include i redditi immobiliari nel reddito complessivo soggetto a curva Irpef e consente una deduzione sulla prima casa), oppure optare per il nuovo, che prevede l'imposizione separata degli immobili con aliquota del 19%, senza deduzione sulla prima.

IMPRESE. Le agevolazioni consistono in un'aliquota al 19% per gli investimenti in beni strumentali. Costo dell'operazione: 4000 miliardi per il '99 e 2000. Prevista inoltre l'estensione della dit alle società di persone e alle imprese individuali.

FEDERALISMO FISCALE. Le Regioni avranno un'addizionale Irpef dell'1,5% (ora è dello 0,50), dalla benzina potranno trarre fino a 450 lire al litro, dall'Iva una compartecipazione del 20% del gettito Iva complessivo. Questi aumenti sostituiranno gran parte dei trasferimenti.

MOTORINI. Rottamazione bis, e un forte sostegno all'acquisto di veicoli elettrici, a due, a tre o a quattro ruote. I ciclomotori fino a 50 cc di cilindrata avranno un incentivo di 600 mila lire. I motorini elettrici potranno beneficiare di uno sconto di un milione 600 mila lire, i veicoli elettrici a quattro ruote fino a sei milioni.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

I soldi recuperati sul fronte dell'evasione per ridurre la pressione fiscale

La Confcommercio fuori controllo il costo dei servizi

L'inflazione torna all'1,5%

Petrolio e tariffe scaldano i prezzi

ROMA

L'Istat conferma: l'inflazione è in aumento e in aprile tocca probabilmente il livello più alto da '98: una crescita mensile dello 0,3% che porta il dato tendenziale, rispetto all'aprile '98 a +1,5%. Non è tutta colpa di Napoli, era perso una settimana fa: la città partenopea ha fatto da spia di rincari generalizzati. Il dato di ieri, calcolato su una base molto più ampia (campione di 60 città che comprendono l'80% della popolazione), è decisamente in rispetto al +0,2% congiunturale e +1,3% tendenziale dello scorso marzo, grazie soprattutto all'impennata di una voce fondamentale che incide su tutte le famiglie: «Abitazione, acqua, elettricità e combustibili», rimbalzata dello 0,7% sul mese precedente e dello 0,5% su aprile '98.

La fine del primo quadrimestre, poi, è un periodo decisamente pesante per i prezzi, perché coincide con la rilevazione degli affitti. quest'anno ha subito un altro colpo dall'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi (riflesso delle nuove quotazioni del greggio), che ha trainato sia il gasolio da riscaldamento che tutti i carburanti e si è infine scaricato sulla trasporti (0,6% un mese, 1,6% sull'anno). Unica e troppo sola voce in discesa, le «Comunicazioni», scese in aprile dello 0,1% per il calo prezzi dei modem e la riduzione delle tariffe telefoniche.

Durissimo il commento della Confcommercio che accusa il governo di non aver tenuto sotto controllo le tariffe: l'inflazione si è rialzata, sostiene, a causa delle «molte voci di beni e servizi di pubblica utilità i prezzi hanno mostrato totalmente fuori controllo».

E' c'è un settore ancora più «colpevole», le assicurazioni: «Rappresentano - scrive il Centro studi di Confcommercio in una nota - forse uno dei casi più eclatanti, in quanto in pochi anni si è assistito quasi al raddoppio dei costi per i consumatori, con effetti sull'inflazione decisamente negativi: alcune anticipazioni sui prezzi delle assicurazioni, infatti, segnalano un ulteriore 20 per di incremento (dal luglio prossimo) su base annua, che si tradurrà in un impatto inflazionistico dello 0,1 per cento».

«Vi è il rischio - conclude il centro studi- che anche altri settori in persone difficoltà proseguano sulla strada di aumenti indiscriminati, accentuando i problemi del paese che già si scontra con una particolarmente contenuta».

Il momento, secondo l'organizzazione dei commercianti, è particolarmente delicato: l'inflazione potrebbe mostrare una tendenza al rialzo, in conseguenza degli aumenti delle materie prime. Se aumenteranno ancora i prodotti petrolifere sui mercati internazionali, con effetti amplificati dalla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro «sarebbe quanto mai opportuna una maggiore attenzione verso i comportamenti di tutti gli operatori».

NOVARA VITA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ CONTROLLATA CONGIUNTAMENTE DA: GRUPPO BANCA POPOLARE DI NOVARA E GRUPPO SAI

Sede Legale: 28100 NOVARA - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 16121 GENOVA - Via V Dicembre, 3
Capitale Sociale L. 30.000.000.000 - Reg. Soc. Tribunale Novara n. 15284 - C.C.I.A.A. n. 181603
Società per Azioni autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decreto Ministeriale n. 17363 del 15-6-88.

PRES - NOVARA - (Previdenza Speciale NOVARA VITA)
Composizione delle attività della gestione PRES - NOVARA

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli a reddito fisso	766.810.329.024	99,27	812.843.823.821	99,23
2) Titoli di capitale	5.636.328.581	0,73	6.076.709.432	0,98
3) Altri attivi patrimoniali	–	–	0.500.000.000	0,79
Totale	772.446.657.605	100,00	827.419.533.253	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (Lit. milioni)
Generali ord. 752,5 - Ras ord. 432,9 - Bpop Lodi 89,6 - Bpop Milano 898,9 - Comit ord. 1.471,4 - Impregilo ord. 134,0 - IFI priv. 281,2 - Bca Intesa ord. 472,6 - FIAT priv. 104,8 - Alleanza ass. 715,8 - Alleanza ass. risp. Perl. 775,0 - Eni 210,1 - Ciga 123,1 - INA spa 232,0 - Montedison ord. 391,1 - Olivetti ord. - BNL 262,8 - S. Paolo-IMI spa 573,8.

PRES - NOVARA ECU - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Euroscudi)
Composizione delle attività gestione - NOVARA

Categoria di attività	Importi al 31/12	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli a reddito fisso	7.460.	100,00	7	100,00
Totale	7.460.	100,00	7	100,00

Valori espressi in ECU

- NOVARA DOLLARI U.S.A. - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Dollari U.S.A.)
Composizione della gestione - DOLLARI

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al	%
1) Titoli a reddito fisso			3.797.678	
2) Altri attivi patrimoniali			70.000	1,81
Totale		100,00	3.867.678	100,00

Valori espressi in DOLLARI U.S.A.

PRES - NOVARA MARCHI TEDESCHI - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Marchi Tedeschi)
Composizione delle della gestione PRES - NOVARA MARCHI

Categoria di attività	Importi	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli a reddito fisso	4.840.964	97,78		
2) Altri attivi patrimoniali			150.000	3,01
Totale				

Valori espressi

Ai DELLA CIRCOLARE ISVAP N°71 DEL

Bilancio esercizio e Bilancio consolidato

Pagamento dividendi

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998

Ai sensi della Delibera Consob n. 11520 del 1° Luglio 1998, si rende che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo 31 dicembre 1998, corredati dalla documentazione prevista dalla vigente normativa, sono depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

precisa che il verbale dell'assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, sarà messo a disposizione pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. a partire giovedì 6 maggio prossimo, disposto dall'art. 31 della Delibera Consob n. 11520 1° luglio 1998.

Torino, 30 aprile 1999

PAGAMENTO DIVIDENDI ESERCIZIO 1998

Dal **31 maggio 1999** (data di 24 maggio 1999) sarà messo in pagamento, presso gli intermediari autorizzati, il dividendo SAI per l'esercizio 1998 deliberato dall'assemblea del 29 aprile 1999 nella misura di:
Lire 300 lorde per ciascuna azione ordinaria, cedola n. 12 rappresentativa del dividendo.
Lire 340 lorde per ciascuna di risparmio, cedola n. 15 rappresentativa del dividendo.

La distribuzione del dividendo consentirà l'attribuzione, agli azionisti che ne hanno diritto, di un credito di imposta pieno del 58,73%.

In caso di azioni non ancora dematerializzate, gli Azionisti, ai sensi Delibere CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, dovranno rivolgersi ad intermediario abilitato ai fini della preventiva immissione stesse nel sistema di gestione accentrata.

SAI

SAI - ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. L. 185.282.193.000 - Registro delle Imprese di Torino n. - Codice e Partita

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
Avvisi di gara
Questa Amministrazione esperirà i seguenti gare d'appalto pubblicate sulla G.U.R.I. n 62/99.
1) Pulizia litorale marino ecc., isole Lampedusa e Linosa importo base asta L. 217.535.000 Euro 112.347,45 Gara il 27/5/1999 ore 10.00
2) Pulizia co Agrigentine da Licata a P. Palo. Base L. 294.520.000 Euro 152.106,89. Gara il 27/5/1999 ore 11.00
3) Organizzazione informatico - telematico per disabili handicap sensoriali visivi. Importo base asta L. Euro 196.253,62. Gara il 28/5/1999 ore 10.00
IL DIRIGENTE SETTORE CONTRATTI

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Avviso di approvvigionamento
Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento di n. 20.000 colpi completi a bomba da 60 mm. a calcarreno speciale scuola tiro rispondenti al disegno 05 003 D 06 del 1/2/1992.
n. 2.400 bossoli per corpo bomba da 60 mm. Rispondenti alle caratteristiche di cui allo specifico MIL-S-10620 D e MIL S-2095/
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far richiesta scritta, in carta semplice, entro e 30 giugno 1999 alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 2^ Divisione Via Marsala 104 00185 Roma (Fax 06.4817705) dimostrando di possedere i requisiti tecnici, e legali per la specifica fornitura
In caso di spedizione mediante raccomandata A.R. farà fede la data del timbro di spedizione postale
Copia del Bando integrale di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale (tel. 06 47353092), dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.
IL DIRETTORE GENERALE
Isn. gen. Giuseppe Todisco

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA
L'Azienda Ospedaliera di Bologna e l'Azienda U.S.L. Città di Bologna ricordano che in data 4 maggio 1999 si terrà la prova scritta del concorso pubblico a n. 2 posti di infermiere professionale.
L'avviso relativo all'espletamento della prova scritta è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6/4/1999 ed è riservato ai soli candidati che hanno presentato domanda con scadenza 19/11/1998.
I candidati, muniti di un valido documento personale di riconoscimento, dovranno presentarsi per l'identificazione a partire dalle 13,30 e non oltre le ore 15,00 presso il dello Sport di Bologna - Piazza Azzarita 3 - Bologna.
I candidati sono invitati a partecipare considerate le opportunità di utilizzo della graduatoria e gli spazi occupazionali presenti nelle rispettive Aziende Sanitarie.

CITTÀ DI CASERTA
avviso gara
Licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica. In data 30/4/1999 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 100, parte seconda inserzioni, è stato pubblicato l'avviso di gara per l'affidamento del servizio in oggetto. L'appalto sarà aggiudicato secondo i criteri di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs 17/3/95, n. 157. Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune di Caserta - Settore IX Cultura - piazza Vanvitelli Caserta entro 37 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. n. 100 del 30/4/99. Tutti gli atti tecnici sono visionabili presso l'Ufficio Assistenza Scolastica del Settore IX-Cultura del Comune di Caserta - piazza Vanvitelli Caserta, tel. 0823.273111, 273265 - fax 0823.353701. All'appalto possono partecipare ditte od imprese riunite o loro consorzi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95, che abbiano svolto analogo servizio presso Enti, Aziende, Scuole per almeno cinque anni.
IL DIRIGENTE SETTORE IX - CULTURA
Rita

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Speciale inserto mensile
Professione promotore
Tutte le novità sui prodotti, i canali distributivi, i concorrenti, le principali società di distribuzione

In omaggio la 1ª puntata
Guida ai fondi pensione
- La gestione del risparmio previdenziale
- I gestori: cosa e dove investono
- Multicomparto: scegliere il mix e la garanzia del rendimento

In collaborazione con

In questo numero:
La carica delle debuttanti: le migliori su cui puntare
I prodotti di risparmio gestito nel comparto assicurativo: alla portata di tutti
I fondi con l'elmetto

Bloomberg Investimenti
Il titolo sicuro
Il settimanale di informazione finanziaria
Oggi in edicola 72 pagine!

Colaninno lancia l'ultimo appello agli azionisti: «Non lasciatevi sfuggire l'occasione»

Telecom, il giorno dell'opa Olivetti

Fininvest interessata all'operazione
Incontro freddo fra Cardinale e Bernabè

[illegible] Ippolito

ROMA

Eccola. Scatta l'Opa. Dopo settanta giorni di chiacchiere, parte l'offerta pubblica di acquisto della Telecom Italia promossa dall'Olivetti di Roberto Colaninno. E la cordata di Colaninno all'ultimo momento potrebbe arricchirsi di un protagonista d'eccezione: la Fininvest di Silvio Berlusconi. La figlia Marina, vicepresidente, conferma, che l'operazione, «importante e complessa», viene valutata «molto da vicino, come sempre in questi casi». Marina Berlusconi spiega che nessuna decisione è stata ancora presa e che non sono previsti i tempi per la conclusione dell'esame della pratica. Ma questi non possono che essere brevi qualora si intendesse affiancare gli scalatori. Tra le voci che circolano, c'è l'ipotesi dell'acquisto di una quota fra il 3 e il 5% dell'Olivetti da parte della Fininvest, ma la vicepresidente giudica «prematuro» parlare di percentuali. E' noto invece che Silvio Berlusconi boccia il progetto di fusione (ovviamente alternativo all'Opa) con la [illegible] Telekom delineato da Franco Bernabè, amministratore delegato della Telecom. Contatti con Colaninno sono stati esclusi da Gilberto Benetton. Da oggi comunque si fa sul serio. E si conta[illegible] e contare i titoli che gli azionisti accettano di vendere a Colaninno e soci. Ieri Colaninno li ha invitati ad aderire convinto che «insieme» sia possibile «creare una Telecom Italia forte»: perciò, dice a [illegible] socio, «non si lasci sfuggire questa occasione». Colaninno centra la sua strategia sull'aumento dell'efficienza e sull'orientamento [illegible] il cliente, rivendicando una «lunga storia di successo nelle telecomunicazioni». Il riferimento è a Omnitel e Infostrada che, in caso di esito positivo dell'Opa, verrebbero vendute alla tedesca Mannesmann. A proposito di questa cessione, ieri l'Olivetti ha precisato che non è stato dato nessun incarico per esaminare gli aspetti fiscali a Raffaello Lupi, il professore di diritto tributario che è stato consulente di alcuni ministri delle finanze compre[illegible] l'attuale, Vincenzo Visco, e che mercoledì è stato nominato presidente della Bell, azionista di maggio[illegible] dell'Olivetti. L'Opa [illegible] successo se le adesioni saranno pari ad almeno il 67% delle azioni. Fra il 35 e il 67, l'Olivetti si è riservata di decidere se accettarle. Con meno del 35% l'Opa sarà fallita. Qualora Colaninno detenesse meno del 51%, si aprirebbe una disputa: secondo l'Olivetti con l'Opa salta il tetto al possesso pari al 3% delle azioni Telecom; secondo l'amministratore delegato del gruppo di telecomunicazioni, il tetto salta solo con la maggioranza assoluta. Agli attuali soci, Colaninno offre 11,5 euro (22.267 [illegible]): [illegible] contanti, 2,9 in obbligazioni Tecnost (il braccio operativo dell'Olivetti) e 1,68 in azioni Tecnost; il 100% Telecom è valutato 117 mila miliardi. Ieri in borsa la Telecom [illegible] quota[illegible] [illegible] (+0,73%): gli azionisti decideranno cosa fare in [illegible] alla somma [illegible] offerta o ai contanti messi sul piatto? Il titolo Olivetti è salito del 2,33, quello Tecnost [illegible] [illegible] 14,75 dopo il boom [illegible] ultimi giorni. [illegible] è stato [illegible] [illegible]. Il documento approvato all'unanimità dal Cda, con il quale Telecom boccia l'Opa, ritenendola non conveniente per il prezzo offerto e per le prospettive della società. Mentre scatta l'Opa, Bernabè porta avanti la progettata fusione. Ieri lui e l'amministratore delegato della Deutsche Telekom Ron Sommer (tornato di nuovo in Italia) hanno incontrato il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini e Nicola Rossi, consigliere economico del presidente del consiglio Massimo D'Alema. L'accoppiata Bernabè-Sommer sta spiegando [illegible] [illegible] dell'unione fra le due aziende. Cardinale ha chiesto [illegible] conoscere più approfonditamente le clausole previste per la parità tecnica fra le due componenti nella nuova realtà e il cammino immaginato per la privatizzazione della Deutsche Telekom. Bernabè e Sommer hanno illustrato le caratteristiche del progetto, con [illegible] [illegible]ie di assicurazioni su questi due punti. Ma sembrerebbe, stando a indiscrezioni, che Cardinale non [illegible] abbia ritenute sufficienti per allontanare il [illegible] del governo italiano che l'operazione possa concludersi con una forte e preponderante presenza dello Stato tedesco. Questo dubbio sembra [illegible] condiviso dal governo e anche da D'Alema. «Può nascere la prima società di diritto europeo» commenta invece Enrico Letta, ministro per le politiche comunitarie. La fusione è «da non scartare» per Giuseppe Giulietti, responsabile informazione ds, ma «autentica follia» per Maurizio Gasparri di An. La fusione continua a far irritare la France Telecom che vuole chiedere i danni ai tedeschi, finora suoi alleati.

Marina Berlusconi ammette di seguire «molto da vicino» l'offensiva di Ivrea

Roberto Colaninno

L'ATTACCO DI IVREA

AGLI AZIONISTI TELECOM L'OLIVETTI PROPONE 11,5 EURO PER AZIONE DI CUI 6,92 EURO IN CONTANTI, 2,90 EURO IN OBBLIGAZIONI TECNOST, 1,68 EURO IN AZIONI TECNOST.	L'OPA SARÀ FALLITA SE LE AZIONI CONSEGNATE SARANNO INFERIORI AL 35% DEL CAPITALE TELECOM, E SARÀ UN SUCCESSO SE LE ADESIONI SARANNO SUPERIORI AL 67%. TRA IL 35% E IL 67% ESISTE UNA "ZONA GRIGIA" IN CUI LA CASA DI IVREA SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RITIRARE O NO LE AZIONI.	SE L'OPA SI CHIUDERÀ SENZA PROROGHE IL 21 MAGGIO, OLIVETTI COMUNICHERÀ UFFICIALMENTE IL 25 MAGGIO I RISULTATI E LA PROPRIA DECISIONE, QUALORA LE ADESIONI FOSSERO COMPRESE TRA IL 35 E IL 67%.	SE L'OFFERTA AVRÀ SUCCESSO IL CALENDARIO PREVEDE PER IL 28 MAGGIO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI ALLA FIDUCIARIA SPAFID, CHE IL 31 MAGGIO PER CONTO DI OLIVETTI CHIEDERÀ L'ISCRIZIONE AL LIBRO SOCI TELECOM.	PER L'ISCRIZIONE C'È TEMPO FINO AL 22 GIUGNO, IN ATTESA DEL GRADIMENTO DEL GOVERNO, CHE HA LA GOLDEN SHARE, AL NUOVO AZIONISTA DI CONTROLLO.	DAL 28 MAGGIO AL 22 GIUGNO NE OLIVETTI NE GLI AZIONISTI AVRANNO IL DIRITTO DI VOTO. IL CORRISPETTIVO DELL'OPA VERRÀ PAGATO AGLI AZIONISTI IL 30 GIUGNO, E SEMPRE DA QUESTA DATA DOVREBBE SCATTARE LA QUOTAZIONE IN BORSA DELLE OBBLIGAZIONI TECNOST.

Telefonato nel mirino

L'Autorità italiana non risponde
Bruxelles apre [illegible] inchiesta

BRUXELLES

La Commisisone Ue ha deciso [illegible] [illegible] nell'inchiesta già aperta lo scorso anno nei confronti di Italia e Grecia per il mancato adeguamento dei prezzi delle tariffe delle comunicazioni telefoniche internazionali. Lo hanno detto ieri fonti della Commissione Ue indicando che «non avendo ricevuto risposta alle continue richieste [illegible] parte dell'Antitrust comunitario alle autorità italiane e greche, la Commissione ha deciso [illegible] riprendere l'inchiesta» avviata nell'agosto del 1998». E' [illegible] alla metà dello [illegible] [illegible] infatti, che il commissario Ue per la concorrenza Karel van Miert aveva deciso di aprire un'inchiesta sui prezzi del[illegible] [illegible] internazionali praticate [illegible] [illegible] operatori dominanti nell'Ue. La sua decisione, hanno detto le fonti, era basata sul fatto che, dai dati in possesso dell'Ue, [illegible] che le chiavi di ripartizione delle tariffe applicate dai sette operatori (cioè il prezzo convenuto tra due operatori [illegible] tlc per [illegible] [illegible]a telefonata internazionale fino al destinatario) si traducevano in margini eccessivi per alcuni.

L'inchiesta è [illegible] lanciata dagli organi responsabili dell'Ue insieme alle autorità nazionali competenti in materia di antitrust nel settore delle telecomunic[illegible]. La pronta risposta delle autorità di Finlandia, Austria e Portogallo, ha aggiunto [illegible] fonte, ha permesso [illegible] ridurre in maniera rilevante (tra il [illegible] e il 28%) le tariffe applicate dai tre operatori chiamati [illegible] [illegible]. L'inchiesta è [illegible] quindi chiusa [illegible] loro confronti. E' invece [illegible] [illegible] corso quella sulle Ptt lussemburghesi e la Telecom Eireann (irlandese). [illegible] Lussemburgo e Irlanda già godevano di [illegible] periodo di tempo più esteso per la liberalizzazione delle loro Tlc rispetto a quei paesi Ue aperti nel [illegible]. Non avendo invece avuto risposta da Italia e Grecia, la Commissione ha quindi riaperto l'inchiesta nei confronti di Telecom Italia e Ote.

Ancora utili per le due aziende targate Fiat

I trimestrali premiano Marelli e New Holland

Alitalia paga rendita agli azionisti
e il Banco di Sicilia ha conti in rosa

ROMA

Tempo di bilanci per Magneti Marelli, New Holland, Alitalia e Banco di Sicilia. Nel primo trimestre dell'anno la società del gruppo Fiat che punta sempre più sulla componentistica ha ottenuto risultati in linea con i primi tre mesi dell'anno scorso, se considerati a perimetri costanti. New Holland, da parte sua, [illegible] è [illegible] in utile nonostante le sfavorevoli situazioni del mercato macchine agricole. Conti annuali, invece quelli della Compagnia di bandiera, che tornerà a distribuire un dividendo (80 lire) dopo undici anni di dieta e dal Banco di Sicilia che aumenta l'utile e registra una diminuzione dei prestiti in sofferenza.

MAGNETI MARELLI. Il fatturato trimestrale è stato di 1652 miliardi, contro i 1950 dello stesso periodo '98. E 24 miliardi, contro i 27 dei primi tre [illegible] '98, si è attestato [illegible] il risultato operativo, [illegible] quello ante-imposte è salito da 14 a 97 miliardi, grazie alle plusvalenze realizzate [illegible] la [illegible] delle attività legate alle macchine rotanti. [illegible] [illegible] dall'assemblea degli azionisti è stato approvato il bilancio '98 e la distribuzione di 67,77 lire per azione ordinaria, nel 1997 erano 90, e di 67,13 lire per le risparmio, contro le 110 lire dell'anno precedente. Durante l'assemblea è stato anche comunicato il quadro relativo agli azionisti significativi della Magneti Marelli: il 54,4 per cento del capitale risulta in possesso di Fiat, [illegible] altro 12,2 per cento è nelle mani di Fiat Geva, Sanford ha il 9,1 e Comit il 3,33 per cento.

NEW HOLLAND. La società del gruppo Fiat che produce macchine agricole ha chiuso il primo trimestre dell'anno con un utile netto di 63 milioni di dollari, in lire 114 miliardi, che evidenzia un calo del [illegible] [illegible] [illegible] rispetto ai 113 milioni di dollari ottenuti nello stesso periodo dell'anno scorso. Il risultato netto consolidato è stato pari a 1,4 miliardi di dollari [illegible] un calo [illegible] 9 per [illegible] to sugli 1,5 miliardi del corrispondente trimestre '98. Da gennaio a marzo sui conti New Holland ha pesato l'andamento depresso delle vendite nel settore agricolo, un trend che non [illegible] [illegible] segnali di inversione dall'anno [illegible]. Il risultato è comunque migliore di quello ipo[illegible] [illegible] dagli analisti, che attribuivano peggiori conseguenze al calo dei listini alimentari e la debolezza [illegible] di Sud America e Asia. «La New Holland si è rimessa in carreggiata spuntando un buon margine operativo e un rispettabile risultato», ha commentato l'amministratore delegato Umberto Quadrino.

[illegible] La compagnia [illegible] tricolore chiude il '98 con utile [illegible] [illegible] [illegible] miliardi, in diminuzione[illegible]ejave del 6,9 per cento sul '97 ma, dopo 11 anni, tornerà a distribuire il dividendo: [illegible] lire per azione. L'assemblea degli [illegible] [illegible] convocata per l 11 giugno, data in cui, oltre al bi[illegible]io, verrà presa in esame l'eventualità [illegible] un'operazione di stock option per [illegible] nucleo di executive manager della società. Il piano di incentivazione dovrebbe [illegible] effettuato attraverso un aumento del capitale per 2 miliardi e 700 milioni di lire e un'assegnazione gratuita di [illegible] [illegible] dirigenti selezionati, se raggiungeranno gli obiettivi prefissati dell'azienda.

[illegible] [illegible] Il 1998 si è chiu[illegible] con [illegible] utile netto di 47,8 miliardi contro i 30,9 del '97, [illegible] [illegible] l'utile lordo ha toccato i 109,3 miliardi, più che triplicando i 33,9 miliardi dell'anno prima. Nel bilancio approvato [illegible] il margine di interesse risulta attestato a 1392 miliardi e 300 milioni, mentre quello di intermediazione ha raggiunto i 2007 miliardi e 100 milioni. Il risultato di gestione è stato poi pari a +78,3 miliardi, la raccolta complessiva a 53.667 miliardi, il totale degli impieghi con la clientela a 23.190 miliardi. Le sofferenze nette, infine, sono state [illegible] 4278 miliardi, con [illegible] diminuzione dell'11,3 per cento sul 1997. Complessivamente il patrimonio netto del Banco ha raggiunto i 2488 miliardi e 700 milioni.

[v. cor.]

E la Borsa fa festa

Sai, balzano i profitti e i dividendi

Francesco Buffa

TORINO

Il nuovo [illegible] impresso alla [illegible] dall'amministratore delegato Carlo Ciani parte sotto i migliori auspici: l'utile sale oltre le previsioni e agli azionisti verrà distribuito un dividendo cresciuto del 50% per [illegible] ordinarie. E la Borsa applaude facendo fare al titolo un balzo del 3,48%. Anche le previsioni per il '99 [illegible] ottime. Nei primi 3 mesi i premi incass[illegible] dalle Sai hanno superato i 1040 miliardi di lire nel lavoro diretto italiano (+9,8% rispetto allo stesso periodo '98), i rami danni hanno presentato incassi per [illegible] miliardi (+9,8%) e i rami vita 165 miliardi (+10%). [illegible] livello di gruppo la raccolta ha superato i 1350 miliardi (+9%). Per quanto riguarda l'andamento [illegible] costi di gestione prosegue una politica di contenimento e controllo che li pone in calo di circa il 3% e che determinerà un'ulteriore diminuzione [illegible] loro incidenza [illegible] fatturato. L'Rc-auto presenta un [illegible]umento del 3,9% mentre i relativi costi medi sono aumentati solo del 2,4%.

I dati sono stati forniti nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio '98, chiuso con un utile [illegible] 140 miliardi (+39,6%); un dividendo di 300 lire per la ordinaria e 340 per la risparmio (200 e 240 lire nel '97).

Anche gli obiettivi sono ambiziosi. Nei prossimi cinque anni [illegible] [illegible] amplierà - ha annunciato il vice presidente e amministratore delegato Ciani - la propria offerta con l'attivazione di una 'banca virtuale' per raggiungere una crescita della massa gestita ad un tasso annuo composto del 75% circa e una crescita delle polizze vita individuali del 23%. «La costituzione della Banca Sai - ha detto - si propone l'acquisizione di non meno di 100 mila clienti nel primo quinquennio di attività con un 'net present value' stimato in 45 miliardi e un tasso interno di rendimento superiore al 50%».

COMUNE DI SANREMO

Avviso urgente

Aste pubbliche del 6 maggio 1999 per manutenzione spiagge zona levante e zona ponente.
Si comunica che, a seguito di errori [illegible] riscontrati, sono state apportate le [illegible] specificate correzioni ai rispettivi elenchi prezzi:
COD.E.P. [illegible] 3.6.: prezzo L. [illegible] anziché L. 2.500
COD.E.P. [illegible] 3.13.1 al 3.13.4: unità di misura CAD anziché ORA.
San Remo, 27/4/1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Ing. Gian Paolo Trucchi

MAGNETI MARELLI

Dividendo esercizio 1998

Dal 31 maggio 1999 sarà in pagamento (data stacco in Borsa 24 maggio 1999) il dividendo di Euro 0,035 per azione ordinaria e di Euro 0,045 per azione di risparmio, [illegible] fronte della cedola n. 26, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..

All'intero dividendo compete il credito di imposta "limitato" ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio [illegible]

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1998, le relazioni [illegible] la documentazione inerente l'assemblea, depositati, ai sensi [illegible] nei termini di legge, presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., [illegible] consegnati [illegible] chiunque ne farà richiesta.

Magneti [illegible]
[illegible] per Azioni
Sede in Milano, via Grizlotti [illegible]
Capitale sociale L. 609.980.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio [illegible] Milano n. [illegible]

PK Per la pubblicità [illegible] [illegible] STAMPA
publikompass
Direzione: Corso [illegible] d'Azeglio, [illegible]
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, [illegible]
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00 - 10126 TORINO

SPQR Milano

1° Maggio 1999. La Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda apre ai quadri [illegible] ai professionisti dipendenti.

CIDA: LA CASA COMUNE PER IL NUOVO SINDACALISMO DELLE COMPETENZE E DELLE RESPONSABILITA'

Invito a fare quadrato

La CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda - invita le associazioni dei quadri, dei professionisti d'impresa [illegible] dei professionisti dipendenti pubblici a realizzare, anche in Italia, il progetto di costituzione della casa comune di tutto il management.
Tali associazioni sono oggi chiamate ad unire risorse e capacità per costituire, accanto all'Europa dell'euro, dei finanzieri e degli imprenditori, un'Europa del dialogo sociale, che riconosca il management come attore-protagonista.
Un'Europa in cui le competenze e le capacità professionali siano appieno valorizzate, riconoscendo nel capitale umano non soltanto il vero fattore di differenziazione competitiva negli scenari dell'economia globale, ma anche [illegible] patrimonio di potenzialità, di valori, [illegible] cultura, di legittime aspettative che costituiscono la principale premessa di sviluppo e di occupazione.
E' alla Comunità del Management che è affidato in gran parte il compito [illegible] mantenere l'Italia in Europa, attraverso uno sforzo di competitività, d'innovazione tecnico-scientifica, di crescita culturale, di nuova cultura d'impresa e di qualità dei servizi.
Questa nuova e importante realtà non trova [illegible] in Italia adeguato riconoscimento, anzi spesso è costretta a difendersi contro ripetuti [illegible] di massificazione e annullamento [illegible] specificità professionali e rappresentative.

I [illegible] [illegible] riferimento

Questi i valori portanti ai quali la Comunità [illegible] Management fa riferimento: responsabilità verso gli interessi generali e quelli dell'impresa; merito e competenze individuali, conoscenze, capacità e stili di comportamento manageriale e professionale come fattore comune di crescita e sviluppo; diversità e specificità come un grande patrimonio da valorizzare e non come un limite da superare.

Gli obiettivi sindacali

- *dare rappresentanza e voce, in tutte le sedi istituzionali e negoziali, ai lavoratori ad alta qualificazione con elevate responsabilità gestionali;*
- *valorizzare le diversità professionali attraverso la contrattazione autonoma e specifica per categorie omogenee promuovendo gli aspetti di più immediato interesse per le Alte Professionalità a livello di imprese, aziende, enti ed istituzioni, settori e aree regionali, e ciò soprattutto al fine di dare loro pieno riconoscimento;*
- *affermare il diritto delle categorie ad elevate professionalità e responsabilità di costituire proprie rappresentanze sindacali autonome, e ciò per meglio garantire, anche ai livelli più decentrati, la tutela degli interessi specifici.*

Per una reale riforma dello Stato Sociale

Nonostante i tentativi di riforma dello Stato sociale esperiti negli ultimi anni si ribadisce la necessità di una sostanziale e radicale trasformazione dell'intero sistema. Il nostro punto di riferimento è uno Stato leggero, fondato sul principio di sussidiarietà non solo nei confronti delle istituzioni periferiche ma delle organizzazioni di cittadini, delle famiglie, dei singoli.
Proponiamo l'obiettivo di uno Stato promotore dell'iniziativa, stimolatore del merito, garante delle opportunità individuali di autorealizzazione, *attraverso* un fisco promotore dello sviluppo e delle competenze; *attraverso* lo sviluppo delle forme di previdenza e assistenza sanitaria integrative; *attraverso* metodi d'incentivazione dell'occupazione fondati su politiche attive e di mercato e non su politiche assistenzialistiche; *attraverso* [illegible] forte impulso all'intero sistema di istruzione e formazione, con il superamento di mentalità centraliste e monopolistiche e con una forte apertura a forme di libera concorrenza tra enti pubblici e privati.

Un progetto per [illegible] grande sfida

Il progetto di costituzione della Comunità del Management è un impegno obbligato per una concreta valorizzazione del lavoro ad alta qualificazione.
E' anche una sfida entusiasmante e una risposta forte ai grandi processi di trasformazione in corso nelle imprese, nell'economia e nel mondo del lavoro che richiedono sempre più [illegible] crescente permeabilità tra ruoli manageriali e ruoli professionali, tra [illegible] pubblico e settore privato, tra attività "dipendenti" e attività "autonome". E' un invito aperto ai numerosi soggetti interessati e in primis a noi uomini del Management e delle Alte Professionalità.
Con l'auspicio e l'augurio [illegible] un BUON 1° MAGGIO.

CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA
VIA NAZIONALE, 75 - 00184 [illegible] - TEL. 064888241 - FAX 0648882452 - SITO INTERNET: www.cida.it - E-MAIL: dirigenti@tin.it

Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio

Pronti: via!

Parte oggi la più grande Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio nella storia italiana.

Dare a Telecom Italia una guida e un'anima imprenditoriale capace di renderla realmente competitiva nel mercato del futuro: con questo obiettivo è nata l'Offerta Olivetti che consente a tutti gli azionisti ordinari di Telecom Italia di vendere subito le loro azioni pur partecipando con Olivetti alla crescita di Telecom Italia.

■

L'OFFERTA

L'Offerta Olivetti è pari a 11,5 euro (22.267 lire) per azione ordinaria; il 104% in più del prezzo di privatizzazione (27 ottobre 1997), il 58% in più della quotazione all'inizio dell'anno (1 gennaio 1999).
L'Offerta è così strutturata:
- il 60,2% (6,92 euro o 13.399 lire) in contanti, per consentire agli azionisti di incassare gran parte del valore del titolo;
- il 25,2% (2,90 euro o 5.615 lire) in obbligazioni Tecnost che garantiranno un rendimento pari all'1.85% sopra al tasso Euribor, che è maggiore del 1,78% rispetto al rendimento dei Bot al 23 aprile;
- il 14,6% (1,68 euro o 3.253 lire) in azioni ordinarie Tecnost, la società che, a seguito dell' Offerta, diventerà azionista di maggioranza di Telecom Italia e una tra le prime società italiane per capitalizzazione. Cioè consentirà agli azionisti ordinari di Telecom Italia che aderiranno all'Offerta di partecipare alla nuova sfida imprenditoriale di Olivetti.

■

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim Incaricate durante il periodo dell'Offerta (dal 30 aprile al 21 maggio 1999). La vostra banca sarà fin da oggi a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi ogni ulteriore informazione.

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che il proponente l'investimento deve consegnare e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE CEE		
Marco tedesco	984,38	1,9059
Franco belga	47,98	40,3300
Franco lussemb.	47,98	40,3300
Peseta spagnola	11,83	166,3865
Fiorino olandese	876,36	8,5006
Lira irlandese	2455,66	1,7975
Corona danese	523,69	3,7807
Sterlina inglese	1.611,71	1,5003
Dracma greca	6,85	288,4828
Nuovo fiorentino	999,58	1,9457
ALTRE VALUTE		
	ufficiali	privati ufficiali privati
Dollaro Usa	1885,98	1913,37 1,9894 1,9886
Yen giapponese	15,35	13,74 126,1400 127,8000
Sterlina	5,85	5,83 328,7500 328,9500

Valuta	Lire		Euro	
Corona ceca	58,98	59,48	7,4338	7,4336
Corona slovacca	317,39	317,34	6,3118	6,3103
Corona norvegese	234,16	233,48	8,2895	8,2888
Rublo russo	1384,75	1388,55	1,3872	1,3888
Shekel	3948,87	3941,32	0,4864	0,4863
Dollaro canadese	1248,84	1251,33	1,5307	1,5325
VALUTE ASIATICHE				
	ufficiali	privati	ufficiali	privati
Corona Ceca	51,57	51,21	37,8928	37,8679
Dollaro H. Kokong	1915,72	888,73	1,9352	1,9288
Nuovo Taiwan	7,73	7,71	254,3500	251,2700
Lira Cipriota	3245,80	3264,74	6,5797	6,5719
Rand Sudafricano	301,71	303,19	6,4287	6,4714
Nuovo Shekel	10,83	10,85	182,1400	182,8810
Zloty Polacco	464,32	466,39	4,2047	4,2232

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,550	2,535
2 mesi	2,580	2,571
3 mesi	2,574	2,561
4 mesi	2,565	2,556
5 mesi	2,562	2,553
6 mesi	2,560	2,551
7 mesi	2,565	2,557
8 mesi	2,575	2,567
9 mesi	2,588	2,579
10 mesi	2,604	2,595
11 mesi	2,621	2,613
12 mesi	2,639	2,630

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Ultimo	Prezzo	Tasso %
15/05/99	11	99,835	2,435
15/06/99	43	99,556	2,486
15/07/99	71	99,406	2,543
13/08/99	105	99,205	2,718
15/09/99	135	99,075	2,797
15/10/99	165	98,849	2,864
15/11/99	196	98,616	2,925
15/12/99	226	98,450	2,943
14/01/00	256	98,187	2,953
15/02/00	288	97,899	2,954
15/03/00	317	97,702	2,886
15/04/00	347	97,521	2,888

Amsterdam (Aex) 573.52 (-0.35); Bruxelles (Bel 20) 3233.43 (-0.12); [illegible] (Dax) 5334.42 (-0.27); Hong [illegible] (Hang Seng) 13178.70 (+0.35); Londra (Ftse 100) 6497.60 (-1.53); Madrid (Ibex 35) 10007.60 (-0.03); Parigi (Cac 40) 4371.53 (-0.07); Sydney (All ord) 3104.90 (-0.57); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7304.60 (-0.76); New York (Dow Jones) 10685.26 (+0.37); (Nasdaq) 2559.79 (-0.61)

B. Pop. Ravenna 21.000; Caer 22.300; Cr. Parma e Piacenza 1.535; Ifitalia 1.180; Kariba 0.018; Melo Ass. 2.000; Ob Valtellina 04 128.600; Standa risp. 4.300; Villa Este 6.900.
WARRANT: Necchi 2005 0.055; Valtellina 2000 4.200.

1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mered.	60412	31,2000	-2,35
B. Pop. Crema	143264	74,0000	-1,33
B. Pop. Emilia	152985	79,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11927	6,1600	+6,14
B. Pr. Pop. Sondrio	30486	15,7500	0,00
B. Pop. Lovere	31948	16,5000	-0,19
[illegible]	18827	9,7250	-0,19
Finmt	28075	11,4000	0,00
Fonsai p. Nord Milano	[illegible]	1,3800	0,00
Ifil priv	1564	0,8180	0,00
Italcm Holding Milano	201	0,1040	-5,45
Sorgenia	68	[illegible]	0,00
Sorgenia r.	[illegible]	0,0510	-5,90
Stet Hpnr.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18295	9,5000	0,00
Fonsai	31	0,0160	0,00
Sirc	2972	1,5700	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36985	36371	36285	36985
Sep. 99	36300	36261	36220	36556
Dic. 99	37150	37150	37150	37150

INDICI BORSA

		%
[illegible]	1960	-0,18
[illegible]	24845	-0,26
[illegible] 30	39470	-0,46
[illegible] DEX	27858	+0,04
IMI (Ristretto)	1270	+0,24
D.J Eurostoxx 50	3736	-0,20

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,87

ORO: CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	283,40	[illegible]	[illegible]
Zurigo	282,95	282,95	286,8333
Londra	283,10	282,40	286,9747
Milano (Lingotto)	18986,00	19086,00	19,4000
[illegible]	283,10	[illegible]	286,9747

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,20
USA 30 anni	5,53
GER 10 anni	3,84
FRA 10 anni	4,06
GIA 10 anni	1,46
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[illegible]	125000 - 131000	64,5570 - 67,6500
Sterline (post.)	127000 - 137000	65,5600 - 70,7500
Sterline (post.70)	120000 - 125000	61,9740 - 64,7250
Marengo Italiano	110000 - 116000	56,8100 - 60,4250
Marengo Svizzero	96000 - 112000	49,5800 - 57,8400
Marengo Francese	96000 - 110000	49,5800 - 56,8100
Marengo Belga	96000 - 109000	49,5800 - 56,2940
Marengo Austriaco	94000 - 147000	48,5500 - 75,9200
20 Marchi	120000 - 131000	61,9740 - 67,6720
10 Dollari Marg.	490000 - 560000	253,0540 - 289,2000
10 Dollari Indiani	540000 - 630000	278,8870 - 325,3320
20 Dollari Marg.	770000 - 914000	402,8360 - 472,0170
20 Dollari St.Gaudens	780000 - 840000	404,0010 - 433,8240
4 Ducati Austria	360000 - 390000	185,9220 - 201,4500
100 Corone Austria	507000 - 530000	261,8440 - 273,7220
100 Pesos Chi	291000 - 337000	150,2890 - 174,0420
Krugerrand	510000 - 560000	263,4010 - 289,2160
50 Pesos Messico	599000 - 654000	309,3030 - 337,7630

OBBLIGAZIONI DEL 29-04-99

Titoli	Prezzo
Cred 95/02 Ind $	112,91
[illegible]	102,01
Cred 98/01 ind $	101,67
Cred 98/00 Ind $	100,35
Cred 94/01 Ind $	103,31
Cred 93/03 Ind $	Susp.
Eca 93/03 Ind $ 2	111,75
Eca 93/03 Ind	105,57
I.M.I. 96/03 Ind $	98,55
I.M.I. 98/01 Index $	117,60
OCCP 6% 75/05	103,55
Autostrade 93/03 Ind. $	103,37
Enel 97 ZC 98/03 Ind $	107,16
Enel 97 ZC 98/03 Ind $	103,25
Enel 97 ZC 98/03 Ind $	102,51
Enel 97 ZC 98/02	103,47
Enel 97 ZC 98/02 Step Down	121,50
Enel 97 ZC	102,63
Enel 97 ZC	Susp.
Enel 97 ZC 98/01	104,29
Enel 97 ZC 98/01	103,73
Enel 97 ZC 98/01	103,73
Enel 97 ZC 98/01	104,04
Enel 97 ZC 98/03	101,47
Enel 97 ZC 98/03	101,23
Enel 97 ZC 98/03	101,03
Enel 97 ZC 98/03	101,14
Enel 97 ZC 98/03	101,03
Enel 97 ZC 98/03	101,07

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **FIRMATO IL DECRETO PER CONTRATTI PART TIME.** Il ministro del Lavoro Bassolino ha firmato il decreto ministeriale sull'incentivazione dei contratti p[illegible] time. Saranno utilizzati [illegible] miliardi del Fondo per l'occupazione per ciascuno dei prossimi tre anni. I contratti possono rappresentare un massimo del 30% nelle imprese fino a 250 addetti, del 10% nella fascia tra 251 e 1.000 addetti, del 2% oltre i 1.000 addetti.

■ **CREDIT LYONNAIS: [illegible] 10 OFFERTE.** Sono dieci le offerte presentate al governo francese per partecipare al gruppo di azionisti partner (Gap) che verrà costituito nella privatizzazione [illegible] Credit Lyonnais: Credit Agricole, Ccf, Paribas, Banques Populaires, Axa, Agf, Lvmh, Commerzbank, Banca Intesa e Bbv.

■ **DIVIDENDO RECORDATI A 300 LIRE.** La Recordati distribuirà un dividendo di 300 lire per le azioni ordinarie e 300 lire per le azioni di risparmio non convertibili (entrambi invariati rispetto al '98). Le vendite nette consolidate nel primo trimestre '98, sono state di 127,3 mld di lire con un [illegible] del 20,0% rispetto al primo trimestre '98.

■ **IL COMAU IL 51% DI [illegible].** Comau (gruppo Fiat), uno dei principali costruttori mondiali di macchine utensili e sistemi di produzione industriale, ha siglato ieri [illegible] Renault un accordo per acquisire il 51% della Renault Automation, posseduta al 100% da Renault. Il restante 49% della società sarà acquisito tra il primo gennaio 2002 e il primo gennaio 2004.

Da ragazza voleva seguire [illegible] orme di Margot Fonteyn, invece diventò Sabrina: se fosse ancora viva Audrey Hepburn avrebbe settant'anni, e Firenze la celebra con una mostra. Su *Specchio* in edicola domani.

GIULINI PER ARCOBALENO

Carlo Maria Giulini torna eccezionalmente sul podio [illegible] al Lirico di Milano in una prova aperta a favore della Missione Arcobaleno. Dirigerà i giovani dell'Orchestra Sinfonica milanese nella *Pastorale* di Beethoven.

«I volti dell'amore»: raccolta la corrispondenza fra l'ex direttore di «Famiglia Cristiana» e i suoi lettori

DON ZEGA parroco d'Italia

Don Leonardo Zega

Nelle sue risposte non c'è lo zucchero filato di sentimenti e buone intenzioni, ma l'attrito e i dubbi della nostra epoca difficilissima. A tutti presta ascolto e offre dialogo. E' colto, affettuoso, coraggioso, fedele, inquieto e a volte divertito

Gianni Rietta

Ha la forza del candore e dell'astuzia virtù ancor oggi straordinarie per poter rivolgersi con semplicità a credenti e no

IL Padre Sergj di un racconto [illegible] Tolstoj, brillante ufficiale, si vede tradito dal suo Zar [illegible] dalla [illegible] bella e diventa monaco. Amato dalle folle, mistico celebrato. Travolto infine dalla colpa, [illegible] prirà che la vera salvezza è incarnata in una sua vecchia compa[illegible] [illegible] giochi, donna modestissima. In lei il Padre Sergj vedrà, stupito, la grandezza degli umili. E' gente così, piccola e gigantesca, che popola il volume *I volti dell'amore* (Garzanti), raccolta della corrispondenza tra don Leonardo Zega e i lettori di *Famiglia Cristiana*.

Ragazze bellissime e sole. Donne anziane che [illegible] sul volto del marito il lampo che le fece innamorare. Sorelle di un drogato. Padri felici dei propri figli e padri che se li vedono strappati dalle malattie, increduli, fedeli, scettici, disperati e felici. A tutti don Zega presta ascolto e offre dialogo, come il parroco colto, affettuoso, coraggioso, divertito, fedele e inquieto di cui tutti, credenti e no, vorremmo essere parrocchiani.

C'è in queste pagine l'aria fresca dei «Fioretti di San Francesco». Ma, [illegible] come quelle antiche storie, in don Zega non c'è affetto [illegible] chero filato di sentimenti, buone intenzioni, la [illegible] ammorbidita della tv. No: c'è l'attrito d[illegible] nostra epoca difficilissima, ma senza nichilismo. Ci sono i dubbi su cui campano i filosofi di moda, [illegible] cuità.

Il legame lungo quarant'anni tra don Zega e *Famiglia Cristiana* venne poi reciso e lui se ne sentì [illegible]i «sospeso a divinis» tale [illegible] l'impegno quotidiano. Per poco comunque: il dialogo riparte da *I volti dell'amore* e gli editoriali di Leonardo Zega appassionano credenti e no dalle colonne della *Stampa*. Perché a tutti si [illegible]lge don Zeg[illegible] e credenti e no sentono in lui la forza di chi è candido come una colomba e astuto come un serpente. Candore [illegible] astuzia, virtù straordinarie, [illegible]lla fede come nel nostro, umile, mestiere.

[illegible] Zega

L'IMPOSSIBILE CAREZZA

Da 25 anni mio marito ed io viviamo separati sotto il medesimo tetto. Le sue insolenze, le sue botte mi hanno schiacciata, umiliata, distrutta. La mia colpa? Quella di non averlo mai denunciato, neppure quando sono dovuta ricorrere alle cure [illegible] che per le ferite che mi aveva provocato (...). E' arrivata la vecchiaia, una buona medicina, si sa, e ho continuato a continuo ad accudirlo, [illegible] l'amore se n'è andato. Un giorno, in un momento di particolare sconforto, mi sono tornati in mente gli inizi [illegible] nostro amore bellissimo, dolce, semplice e pulito, quando lui mi chiamava la sua vita, la sua luce. Guardandolo, l'ho visto vecchio come me, curvo, malandato, mentre io sono riuscita a mantenermi pulita, ordinata, [illegible]a nella persona. Anche[illegible] il velo delle lacrime che mi annebbiavano gli occhi, mi è sembrato talmente fragile che mi ha fatto tenerezza. Avrei voluto accarezzarlo, ma le mani mi si sono irrigidite (...).

Liliana

(...) A una prima lettura lo sfogo di Liliana appare scontato: ecco ancora una moglie presa nella trappola della compassione, ingannata dal modello femminile caro a tanti preti, secondo i quali la donna dev'essere tutta comprensione, perdono incondizionato, cure se[illegible] limiti per un uomo che senza di lei si sentirebbe «perso». Ma io non sono incline a rovesciare su mogli umiliate e offese inviti alla rassegnazione [illegible] all'indulgenza a senso unico. Non mi sembra giusto. La dignità della persona umana è una cosa [illegible]. Lo è per la società civile, [illegible] lo è anche, e con motivazioni [illegible] più profonde, per chi vede [illegible] l'immagine di Dio. La dignità si può violare in [illegible] modi, e non [illegible] detto che quelli meno grossolani [illegible] cruenti siano meno gravi. Tuttavia, quando c'è di mezzo «anche» la violenza fisica, ho l'impressione che si varchi una soglia estrema. Tanto più quando, co[illegible] nel caso della signora Liliana, alle ferite da pronto soccorso si aggiunge l'umiliazione, tutta intima, di dover mentire sulle [illegible] delle lesioni per non mettere in moto il corso della giustizia.

Ciò nonostante, la lettrice non ha abbandonato il marito: non ha potuto o non ha voluto. Non sempre le condizioni familiari e ambientali permettono di trarre le conseguenze logiche e di assumere il comportamento che si ritiene più corretto. Restando a casa, ha chiuso però la fonte dell'affetto per l'uomo che pur aveva amato, [illegible] che non pote[illegible] più sentire suo dopo [illegible] interminabile sequela di angherie e di violenze subite.

Del matrimonio [illegible] conserveto [illegible] struttura esteriore ma senza l'anima. Come un albero la cui linfa non scorre più, ma resta in piedi [illegible] sfida il tempo, dando persino un'impressione [illegible] tranquilla solidità. Il suo [illegible] [illegible] la condanna per questa decisione e [illegible] altro deve sentirsi autorizzato [illegible] puntare il dito contro di lei: le «ragioni del cuore» sono altrettanto vere e rispettabili di quelle della testa, e il giudizio di Dio è altra cosa e non può essere [illegible] stituito dalle nostre miopi visioni. Sta qui, non v'è dubbio, una parte della «grandezza» di questa piccola storia, con il suo misterioso [illegible] di rinunce e di dolore. (...)

Che dire infine della tenerezza - un misto di compassione e [illegible] bisogno di protezione - che [illegible] le ogni [illegible] l'anziana signora che ci scrive, per quel disgraziato [illegible] che è stato suo marito, nel corpo o nell'anima, e [illegible] il solo un «pensionato» che abita sotto lo [illegible] tetto? Una tenerezza che, nel commovente finale della lettera, mostra tutta la [illegible] [illegible] [illegible] pena e di umanità: «Avrei voluto accarezzarlo, ma...».

Liliana è dolce, ma conosce [illegible] differenza dai sentimenti. Non scambia per amore quell'intenerimento per un povero relitto, che a volte la coglie: non è né l'innamoramento di gioventù [illegible] cui serba un ricordo idealizzato, né l'amore coniugale quotidiano e concreto che con il tempo prende normalmente il suo po[illegible] E' un sentimento [illegible]ù generico e universale, che [illegible] dalla *pietas* (uso la parola latina perché in italiano «far pietà» ha [illegible] connotazione umiliante) e che stabilisce legami di solidarietà dove vede il bisogno, [illegible] attendersi nulla in cambio. In [illegible] società sempre più dura, dove [illegible] modernità si incrocia [illegible] si sovrappone a resti [illegible] spirito tribale che portano a legarsi solo a quelli che condividono l'identico modello di vita, è importante far crescere la propria capacità di [illegible] fino a includere l'*estraneo*. In questo caso quell'*estraneo* che è diventato il marito.

La nostra lettrice, certo non igno[illegible]ra della radicalità cristiana dell'amore e del perdono, non deve dunque [illegible] paura di questo sentimento, anche se rischia [illegible] critiche di chi le sta attorno o di qualche femminista [illegible] che le vorrebbe «senza pietà» per l'uomo che le ha fatto del male. [illegible] qui la vera «grandezza» della sua piccola storia: «per chi può capire», come dice Gesù nel Vangelo.

UN FIGLIO BELLISSIMO AGLI OCCHI DEL CUORE

Sono il padre di Alessandro, un ragazzone di sedici anni alto un metro e novanta, [illegible] forza erculea, tanto che solo Dio sa quanto sia difficile per me accudirlo e stargli vicino. Alessandro è autistico, con una forma gravissima di psicopatia, ma è tutta la mia vita. E' bellissimo. Ringrazio il Signore perché, attraverso Alessandro, mi ha fatto riscoprire il dono della fede, caricandomi di una [illegible] che soltanto ora [illegible]o a portare con dolcezza e rassegnazione. Una croce che grava su tutta la mia famiglia. Dalla nascita del nostro secondogenito, mia moglie soffre di gravissime crisi nervose e da un paio d'anni la prima figlia è affetta da depressione acuta che l[illegible] portata a tentare anche il suicidio.

Ho sessant'anni e lavoro ancora 12-15 ore al giorno. (...) Mi credo, sono passato sotto tante forche caudine e ora voglio manifestare il mio ultimo desiderio: quello di lasciare «bene» Alessandro. Sono un bravissimo cuoco, conosco un po' anche l'arte della pasticceria e non vorrei sotterrare questi miei talenti. Cerco una casa, una piccola tenuta, un rudere, un convento abbandonato, un posto [illegible]ma per costruirvi un nido per Alessandro e per altri malati come lui, e, perché no? qualcuno che voglia unirsi a me in questa impresa.

Giovanni

Questa lettera non è una semplice richiesta d'aiuto (avrebbe avuto una diversa collocazione) e non è solo il racconto di una disgrazia, che se ne tiro sempre dietro - come vuole una rassegnata espressione popolare - qualche altra. Leggiamola dunque [illegible] particolare attenzione. Per il modo in [illegible] questo padre parla del figlio, anzitutto. L'handicap mentale da cui è affetto non gli impedisce di vederlo come realmente è: bellissimo. Ancora una volta tocca ricordare la famosa affermazione di Saint-Exupéry: «L'essenziale è invisibile agli occhi. Non si vede bene che con il cuore». E tutti abbiamo bisogno di questa lezione se vogliamo resistere alla tentazione di giudicare le persone secondo i canoni elaborati dagli animatori e dai frequentatori dei palcoscenici e delle parate.

Bella è la creatura umana, anche quando il suo misterioso fascino - come nel caso di questo giovane autistico affetto da una grave psicopatia - [illegible] riesce ad affiorare in superficie. Per scoprirlo, il padre ha indossato uno scafandro da palombaro ed è sceso negli abissi dell'essere.

Ma per restare con i piedi per terra, evitando [illegible] insidie di lirismi a buon mercato, bisogna raccogliere un'altra preziosa informazione dalla lettera di Giovanni: assistere un figlio con un grave handicap logora anche le persone più generose. Nel[illegible] famiglia di Alessandro [illegible] madre e la sorella hanno fatto questa esperienza e sono finite nel vortice della depressione. Ci sono pesi così gravi da portare che persino una famiglia intera può rivelarsi una struttura troppo piccola per curare e assistere un figlio bisognoso [illegible] attenzione [illegible] ore su 24 e che forse non raggiungerà mai la piena autonomia. Questo significa che deve intervenire la società con la sua rete di assistenza. Al modello individualista - «ognuno per sè» - deve subentrare quello socializzato: «uno Stato per tutti». Lo Stato sociale di cui tanto si discute e che presenta, così com'è, mille aspetti discutibili, è però moralmente fondato su questa esigenza di umana comprensione e di equità. Correggerne le deviazioni [illegible] aumentarne l'efficienza è un dovere; cancellarlo come un fastidio[illegible] inciampo sulla via del risanamento e dello sviluppo economico è un'ingiustizia.

Nasce da qui una terza riflessio[illegible]. In tempi di ristrettezze economiche, come quelli che stiamo attraversando, [illegible] Stato sociale, inteso [illegible] puro ente [illegible]enziale che copra tutti i bisogni, non è più pensabile (se pure lo è mai [illegible]ato, nonostante le generose premesse da cui è nato). Realisticamente il Vangelo avverte: «I poveri [illegible] avrete sempre con voi». Anche quando avessimo recuperato tutte le risorse che se [illegible] in truffe, sprechi e pastoie burocratiche, l'appello alla generosità individuale, al volontariato, a forme di cooperazione comunitaria, resterà sempre attuale. Se la giustizia viene prima della carità, la carità conserva però intatto il suo valore, e continuerà ad essere «lo splendore della giustizia». La le[illegible] di Madre Teresa in fondo è tutta qui. A chi l'accusava di non battersi per la giustizia, rispondeva che questo toccava agli altri, lei era troppo occupata a praticare la [illegible]rità. E dunque, quando Giovanni - pensando ai tempi durissimi che ha di fronte, con l'inevitabile declino delle forze fisiche e il crescente peso dell'assistenza ad Alessandro - ipotizza soluzioni alternative a [illegible] che può offrire lo Stato, fa un discorso sensato. (...) Immaginazione sociale e inventiva del cuore sono [illegible] più necessarie dei soldi per dare una risposta alla crisi dello Stato sociale e sostanziare la nostra testimonianza cristiana.

Giorgio Dell'Arti

La televisione [illegible] Italia? E' una contraddizione Ha [illegible] ricco passato, ma non progetta il futuro

Arrivano migliaia [illegible] canali e lo spettatore diviene sempre più pigro

Alessandra Comazzi
Schermi
Le immagini del cinema della televisione e del [illegible]
Utet
256 pagine. 32.000 lire

SCHERMI» di Alessandra Comazzi racconta velocemente la storia della televisione con questo obiettivo principale: fare il punto della situazione oggi. Com'è la situazione, oggi? Si può riassumere così: nelle nostre case stanno per [illegible] migliaia di ca[illegible]li, il ritmo degli allacciamenti a Internet è tale che nel 2003 il numero di utenti sarà superiore a quello degli abitanti del pianeta e il pubblico televisivo diminuisce anche per questo, già ora in molte case lo schermo del computer e quello della tv sono la stessa cosa, intanto il servizio postale appare sempre più sorpassato (in Svezia lo Stato assegna d'autorità a tutti i cittadini di almeno sei anni un indirizzo e-mail).

Questo essendo il quadro, il problema è il seguente: abbiamo davvero voglia di essere schiacciati da una tale massa di informazioni e/o cultura? Sotto problema: che diavolo ficcheranno nei palinsesti le migliaia di [illegible]ali [illegible] [illegible] (anzi, già arrivati)? Comazzi [illegible] bene in evidenza il primo paradosso: mentre la tecnologia ci sbalordisce [illegible] le sue potenzialità, i canali che ne derivano [illegible] mandano sempre più spesso le cose del passato, cicli di film dedicati a Doris Day [illegible] vecchi varietà degli Anni Sess[illegible] Lo «smarrimento dei contenuti», cioè il non saper che fare sul piano dell'offerta, è evidente a tutti i livelli. Mentre Comazzi ha facilmente definito le tre ere televisive che ci stanno alle spalle studiandone proprio i contenuti, e cioè «La televisione educativa» (primo periodo), «La televisione impositiva» (secondo periodo), «La televisione riduttiva» (terzo periodo), non ha trovato e non poteva trovare un'etichetta per il quarto periodo nel quale stiamo entrando. Che si potrebbe connotare forse con una definizione al negativo: «tv non-generalista». Infatti, migliaia essendo i canali - e con l'aggiunta di Internet - bisogna che ogni editore tv pensi a tematizzare la propria offerta. E' facile con il calcio o con i cartoni animati. Ma gli altri «temi» possono raccogliere un numero sufficiente di sottoscrizioni? Perché poi è anche vero che l'atteggiamento tradizionale di fronte alla televisione è altamente passivo. Comazzi ricorda i *couch potatoes* americani, cioè gli spettatori che giacciono davanti allo schermo senza reagire e sgranocchiando patatine. Per tenerli svegli, i conduttori tv [illegible] agitano come matti. [illegible] riuscirebbero, i conduttori, [illegible] spingerli fino a una scelta consapevole, simile [illegible] quella che i lettori compiono quando entrano in libreria e comprano un libro? Forte dubbio e consapevolezza che assieme alla rivoluzione tecnologica ci vorrebbe una rivoluzione culturale dello spettatore.

Perciò è persino possibile che l'arretratezza italiana risulti [illegible] vantaggio. Comazzi ricorda che oggi in Italia la ricezione attraverso l'etere è la più diffusa. Fra le reti dei concessionari pubblici, le reti [illegible] concessionari privati e le oltre [illegible] emittenti locali, abbiamo in Italia più di 20.000 impianti trasmittenti, che rappresentano oltre il 40% di tutti gli impianti radiotrasmittenti esistenti in Europa. Proprio in questo consiste la atipicità italiana, cioè nell'uso massiccio del mezzo "radio terrestre", come si chiama tecnicamente, e nello scarso uso del cavo e del satellite». Perciò se il grande sforzo che stanno facendo gli altri si dimostrasse inutile o antieconomico, l'Italia, così legata all'etere, potrebbe inserirsi [illegible] fenomeno più tardi e nel segmento economicamente più conveniente. A questo proposito Comazzi cita un aneddoto: «Un manager, a cui venne un giorno chiesto di spiegare un clamoroso errore di previsione tecnologica e le conseguenti perdite finanziarie, rispose che vi sono tre modi di perdere denaro: con il gioco, ed è il più rapido; con le donne; ed è il più piacevole; con le previsioni tecnologiche, ed è il più sicuro».

Una mostra celebra a Vercelli il restauro del capolavoro di De Santis

Riso sempre più amaro

Un documento eccezionale su un mondo di fatica scomparso
La tecnologia ha sostituito le mondine, ma il settore è in crisi

Baudino
a VERCELLI

L'IDEA migliore è stata probabilmente quella di mettere fianco a fianco, nella dedicata al restauro di *Riso* che si è aperta ieri al «Dugentesco» di Vercelli, i fotogrammi, le immagini di scena ma anche quelle scattate in dai fotografi dell'agenzia vercellese Baitu fra il '46 e il '50. Perché guardandole si capisce immediatamente in che cosa il film che Giuseppe De Santis girò nel '48 in questa campagna è il documento più d'un mondo scomparso: le mondine dei Baitu sono quasi sempre all'asciutto, sorridenti, vagamente in posa, e là risaia sembra stagno tranquillo.

Riso amaro, invece, è acqua viva. Acqua sui campi, fango, pioggia, acqua che deborda e che allaga, e poi naturalmente sudore e zanzare e fatica e mondine secche o polpute con la loro fisicità debordante e quasi i loro odori, in quell'Italia lontana e contadina la si è «salvata» in un romanzo d'appendice che ha il volto di Silvana Mangano. Un *feuilleton* che fece scandalo e non solo ideologico. «Per la prima volta - ricorda il regista Carlo Lizzani che fra gli autori della sceneggiatura- un film italiano protagoniste assolute donne». Visto oggi può apparire celebrativo, ingenuo o magari un po' «kolkoziano» e tuttavia, ammettiamolo, resta un capolavoro.

Vercelli ha finanziato il restauro del film, che era ormai in condizioni di grave deterioramento, ed era stato inserito dal Ministero nella lista dei «cento film da salvare». Ora che l'opera è compiuta, la città delle risaie festeggia: insieme alla mostra e alla stampa di una di pubblicazioni, e ufficialmente proiettata, anteprima d'un passato quasi remoto, la versione originale ricostruita e reintegrata grazie a un lungo lavoro di scavo e di collezione fra le pellicole rimaste in giro nei quattro angoli del mondo.

Riso amaro torna a Vercelli, una mezza idea di fermarsi (c'è un progetto di costruire qui una sorta di museo dedicato al film, ma poi c'è in Irlanda per *L'uomo di Aran*) e diventare una sorta di memoria vivente. Anche perché, a parte l'acqua, il regista e la troupe oggi stenterebbero a riconoscere i luoghi. Sono passati 51 anni, e non sono pochi. Soprattutto nel mondo dell'agricoltura, dove molte, e quasi, è più come prima.

Le risaie del vercellese, che proprio in questi giorni l'acqua sta tirando a specchio d'un cielo vagamente plumbeo, sono tra le campagne più tecnologiche che si possano immaginare. Dal laser (per verificare che i campi siano perfettamente lisci e orizzontali) ai diserbanti sempre più sofisticati, alle macchine che distinguono i chicchi buoni e quelli cattivi, la coltivazione del riso ho lasciato gli aironi sul pelo dell'acqua e le rane appena sotto, ma ha fatto a meno di quell'esercito di lavoratrici stagionali che venivano a estirpare le erbacce, a «mondare» appunto i campi.

E naturalmente non basta: siamo nel più importante distretto europeo per questa coltura, che si estende nel Novarese e nel Pavese, ma la concorrenza degli Stati Uniti e dell'Estremo Oriente è minacciosissima. Il riso italiano, che poi è per il 51 per cento il riso europe, deve essere protetto da Bruxelles con regolamenti, compensazioni, aiuti. E sente la crisi. Le mondine continuano a lavorare, in Asia, con tempi e fatiche e schiene spezzate e acqua dovunque, che somigliano molto a *Riso*. Il risultato sono prezzi naturalmente inferiori, il rischio è che piano piano qualcuno cominci a sradicare le piantine e dedicarsi ad altre colture.

Riso amaro è irripetibile, come lo sono Silvana Mangano, Raf Vallone, il giovane e riccioluto Vittorio Gassman e la storia stessa di quel film, che venne si girò in risaia di diventò anche una specie di festa-tormentone nazional-popolare: Ci lavorarono attori, 42 tecnici e naturalmente di comparse, mondine «vere». Durante la produzione furono organizzati un concorso di bellezza (per «Miss Risaia», una gara ciclistica, una partita di calcio. L'alluvione del filò è «finta», ma proprio a Veneria di Lignana, il più importante, scoppiò un incendio che tutta la troupe contribuì a spegnere, per salvare i «veri» magazzini del riso. C'era persino Robert Capa, che fece la sua brava serie di scatti. E Vercelli spera di portare presto queste foto in città, dall'America.

Chi restò a Roma fu Guttuso, autore di alcuni cartoni colorati usati per la pubblicità del film. A guardarli oggi, non rendono giustizia alle mondine, sono enfatici e retorici. Meglio la Mangano vera. Che comunque sia, non è del tutto sc la scena, non è l'icona di qualcosa che è stato cancellato. Nella risaia, ogni anno, qualche mondina (per la verità, insieme ai primi extracomunitari) ritorna: per selezionare il riso, nei campi dove si riproduce quello da seme. E' un lavoro specializzato (e durissimo): che non può fare nessun altro.

Silvana Mangano in una scena del film che ne fece la diva. Accanto a lei in un lavoro che mescolava carica ideologica e sensualità (indimenticabili le immagini della Mangano che balla il boogie-woogie) Vittorio Gassman Raf Vallone e l'attrice americana Doris Dowling

ICEBERG

CHIEDERSI -che cos'è la sinistra» oggi come oggi è un'idea sensata. Chiederlo a venti persone è pure sensato. Chiederlo a venti persone di cultura evitando quote, par condicio, manuali Cencelli è sensatissimo. Come però che i venti a cui l'ha chiesto *MicroMega* erano tutti uomini. Così ci si chiede: non ci hanno proprio pensato o pensano che le donne non pensino?

Einaudi pubblica l'opera monumentale di Brunetta

Il cinema trova un'altra storia

PARIGI. La *Storia del cinema mondiale* progettata e diretta da Gian Piero Brunetta ha avuto il suo lancio europeo martedì scorso alla Cinémathèque Française. Intorno al curatore dell'opera, proiettata «verso il nuovo millennio», l'editore Einaudi ha raccolto personalità italiane e francesi della cultura e del cinema. In prima fila, naturalmente, lo staff del *Cahier du Cinéma*. Gli intervenuti hanno discusso temi e prospettive dell'arte cinematografica. Gian Piero Brunetta ha indicato un «orizzonte possibile e futuribile», mentre Vincenzo Cerami, «scrittore fulminato dal cinema», ha spiegato come «l'inflazione delle immagini televisive abbia complicato il lavoro dello sceneggiatore». L'autore di *La vita è bella* ha poi ricordato come «all'epoca del bianco e nero lo spettatore fosse più creativo». Spunti critici, sintesi storiche, piccole provocazioni. La serata è apparsa di grande godibilità. Peccato che, atteso fino all'ultimo, fosse mancato il regista Gianni Amelio, impegnato a ricevere una famiglia di albanesi. [m. c.]

Lietta

C'è bisogno di un'altra di cinema? se n'era mai vista in Italia una come quella presentata adesso da Einaudi: una storia mondiale, prevista in cinque bellissimi volumi di pagine complessive, le, illustrata, curata da Gian Piero Brunetta e realizzata con centocinquanta collaboratori, organizz non cronologicamente ma per argomenti maniera iniziale (1972) della *Storia d'Italia* Einaudi, destinata agli studiosi, completata da cronologie, bibliografie e indici, suddivisa secondo una sorta di geografia culturale-tecnica dal primo volume (Europa) agli Stati Uniti, alle cinematografie nazionali europee, all'Africa, America Latina, e Oceania, a teorie, memorie, strumenti collettivi.

Ce bisogno? Il curatore Gian Piero Brunetta, docente di storia e critica del cinema all'Università di Padova, è eccessivamente severo, quasi liquidatorio con chi sinora ha scritto storie del cinema (quindi anche con se stesso, autore d'una *Storia del cinema italiano* in quattro volumi per Editori Riuniti, d'un *Cent'anni di cinema italiano* per Laterza). Brunetta critica la a-scientificità di quei lavori costruiti «con materiali di seconda mano, sulla propria memoria o le proprie idiosincrasie, riprendendo bibliografie e filmografie altrui curarsi di verificarle, senza porsi il problema della pluralità delle e della necessità di non considerare le fonti filmiche come le uniche... i di storia del cinema del passato per lo più scritti in "assenza" delle opere stesse, sono saggi storici e critici per lo più ciechi e sordi».

Con una «rivoluzione storiografica», adesso tutto è cambiato, dice Gian Piero Brunetta: informatica, riproducibilità, maggiore accessibilità dei film, accresciuto interesse per la filologia specifica, dati di riferimento più sicuri, censimenti sistematici di molte cinematografie nazionali, formazione di cinearchivi, progetti di recupero e restauro dei film hanno mutato i giudizi e consentono un approccio alla materia più diretto e scientifico. Anche alcuni criteri sono mutati: «La ricerca delle gerarchie di valori, o il bisogno di selezionare le opere anche all'interno della carriera dei maestri, oggi appare come un'esigenza decisamente secondaria rispetto al bisogno di studiare la complessità dei fenomeni e di stabilire il massimo di relazioni all'interno di o di sistemi differenti». L'intento dell'opera, che riunisce studiosi noti e giovanissimi ricercatori, non è tanto l'accumulazione di informazioni, curiosità e dati, quanto la «capacità di concettualizzazione»: il proposito è quello di opporre a notizie storiche falsamente neutre un «livello alto di interpretazione» e ovviamente, come s'è sempre fatto, un collegamento con la storia economica, culturale, politica e sociale alla quale il cinema non è certo estraneo.

I fatti industriali e di mercato, oggi determinanti anche per il restano in forte minoranza fra i trentasette saggi (alcuni brevi come un articolo, altri lunghi un libro) che compongono questo primo volume sull'Europa della *Storia* cinema mondiale, scrivendo tra l'altro dei caratteri del cinema europeo, dell'epopea cinema ambulante, dei tra e arti (Simbolismo, Art Nouveau, avanguardie storiche, architettura e design déco), dei rapporti cinema e guerra e propaganda e e Sessantotto, del divismo, delle Nouvelles Vagues e dei rapporti con la televisione. Una speranza, alla fine: che il cinema, «luogo comune» per eccellenza memoria del XX secolo, «abbia giocato e possa giocare un ruolo nella costruzione di identità collettive europee».

Un fotogramma di «Metropolis» il film di Fritz Lang capolavoro assoluto della cinematografia mondiale

LETTERE AL GIORNALE

Quel maledetto pomeriggio del 4 maggio 1949. Incubo casa

La tragedia granata

«A l'è morije 'l Torin». Era questa la notizia che correva di bocca in bocca in quel maledetto pomeriggio del 4 maggio 1949. Anche donne e anziani, a quei tempi non ancora coinvolti dal media nelle vicende calcistiche, commentavano la tragedia sportiva oltre che quella umana. Per noi ragazzini era la fine di un incantesimo: Capitan Valentino, «Bacì», Gabetto e compagni che con Tex Willer e Poros Bill esaltavano la nostra fantasia, si erano fermati per sempre lassù, a Superga. Il nostro grande Toro cancellato come le tracce dei bianchi gessetti sulle lavagne della scuola. Per molti di noi, abituati alle privazioni di una dignitosa povertà, quelle maglie granata rappresentavano una meravigliosa evasione alla realtà quotidiana, costituita dall'indispensabile, bandendo rigorosamente il superfluo.

I pantaloni con le toppe, e non certo per moda, le suole delle scarpe con i fastidiosi «cartoni» per coprire i buchi, il cappotto rivoltato, le borsate di cassette di legno sfasciate per la stufa, l'unico servizio sul ballatoio, in comune con altre famiglie.

Poi il triste corteo funebre per via Roma, la lunga fila dei lugubri camion con le salme dei nostri eroi, dei giornalisti, tecnici, accompagnatori. Piangevano in molti tra l'immensa folla, piangevano gli «odiati» rivali tifosi juventini, e quelle donne e quegli anziani che di calcio non sapevano nulla. Addio Toro.

Dopo, riuscimmo a trovare nel nostro salvadanaio qualche liretta per contribuire alla ricostruzione della squadra ottenendo in cambio il prestigioso distintivo del «Torino Simbolo» da portare all'occhiello con fanciullesca fierezza. Oggi, in questo mondo opulento e telematico dove attorno alle squadre di calcio ed ai loro giocatori vorticano giri di affari colossali, il mito del glorioso e umile Toro ci appare ancora più grande. Una favola che si è interrotta mezzo secolo fa e che in quei ragazzini d'allora, oggi ntenni o più, è incancellabilmente riposta nella memoria l'orgoglio di averla vissuta insieme ai suoi protagonisti.

Vittorio Gaydou
Collegno (TO)

Una m... ...i proprietari

Vedo che di tanto in tanto si torna a parlare di una nuova mazzata per i proprietari di casa. Mi riferisco al libretto immobiliare o libretto dell'edificio o libretto casa come diavolo vogliono chiamarlo: un libretto contenente dati probabilmente inutili, che servirà a dar lavoro a qualche geometra o ingegnere o architetto in cerca di occupazioni saltuarie. Bene ha fatto la Confedilizia ad opporsi a questa ennesima trovata che si aggiunge alle tante tasse esistenti, alla riforma del catasto e all'imminente obbligo di assicurarsi contro le calamità naturali, vale a dire elementi tutti che servono solo a danneggiare le proprietà.

Giuseppe Trani
Milano

Ambiguità sulla giustizia

Ho l'impressione che i Democratici di Sinistra, o per lo meno una parte di essi, a cominciare da Veltroni e Folena, sul problema «giustizia» stiano giocando una partita politica non chiara, mascherata dalle solite frasi di rito.

Sia in materia di pentiti, sia in materia di Giusto Processo, da più parti si levano voci critiche che reclamano l'esigenza di rivedere a fondo la legge. Vigna, Del Turco, Violante, Boato, Pisapia e molti esponenti di rilievo di molti partiti sono pevoli questo grave problema e l

Se però le stesse cose le dice Berlusconi, allora Veltroni e Folena si irrigidiscono ed estremizzano le posizioni. A che gioco stanno giocando? La politica «giudiziaria» dei Ds è equivoca: chiaro se si rifanno a dei principi oppure a degli interessi; se stanno proteggendo una parte politicizzata della inquirente; vogliono condurre una battaglia in al partito; se vogliono tenere «sotto scopa» gli avversari; se pensano al loro elettorato più giustizialista; se la Di Pietro; se speculano sui p ssi.

Questo confondere le acque è indice di ambiguità. La doppiezza comincia ad essere cessiva. Passi l'idea di un partito di lotta e di governo, di pace e di guerra, un partito carne e pesce; ma Veltroni appare come tutte le stagioni.

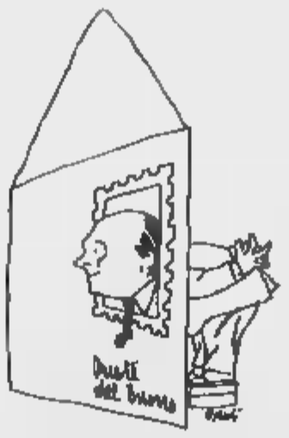
Gentile Signor del Buono,
consenta al suo arcivetusto corrispondente dal fronte «incruento» delle pensioni statali e di annata, fronte ormai travolto e distrutto dalla «soluzione finale» dei partiti governi, di esporre una sua considerazione sugli avvenimenti in corso (e) di cui si è a conoscenza nella vicina penisola balcanica.

Bruno Giacalone,
Torino

del Buono

LA popolazione civile di Belgrado e dintorni, ritengo possa considerarsi in qualche modo "favorita" dal fatto che il nemico bombardiere NATO, invece di effettuare bombardamenti miranti soprattutto a distruggere la volontà di resistenza delle popolazioni (come accaduto nella II guerra mondiale) si sia limitato finora a colpire, quando ci riesce, i cosiddetti obiettivi militari.

«Del resto, gli anziani che, come il sottoscritto hanno ancora presente il ricordo di bombardamenti compiuti allora, possano constatare come la NATO si sia limitata fin'ora agli obiettivi militari. Allora - sui soli fronti europei - gli anglosassoni bombardarono Berlino, Lipsia, Dreda, Milano, Zara; i tedeschi su Coventry, Londra etc, ...



L'idiozia dei missili intelligenti

In proposito desidero sottolineare un esempio "churchilliano", di realismo bellico: agli aviatori della bisogna (australiani compresi) fu tenuto nascosto che nei pressi della città vi erano "campi" con 27 mila prigionieri di guerra alleati. Questi prigionieri, con le operazioni, notturne inglesi "Thunderolap" e quella diurna americana "Carnatio" andarono tutti ad patres con gli sventurati abitanti della città...».

Gentile Signor Giacalone, la sua lettera mi è arrivata poco tardi e tante situazioni nel frattempo cambiate. I bombardieri della NATO colpiscono anche i civili e i piloti hanno perso ogni cautela.

Quelli dei missili intelligenti si è dimostrata la solita barzelletta idiota. E uomini e macchine pagano l'immancabile per l'imperizia. Gli orrori della guerra sono inevitabili. Ma quello che non si può proprio perdonare al grande esercito, a cui è affidata la pace nel mondo, è non aver calcolato bene la futura tragedia dei profughi. Nessuna misura preventiva, avanti alla cieca. Ma quale esercito? Quale strategia? Quali precauzioni? E' davvero la NATO a difenderci? Stiamo bene, non c'è dubbio. La NATO arriva appena a difendersi da se stessa. Dal cosiddetto fuoco amico.

capace di recitare tutte le parti in commedia, salamandra. Egli appare tollerante, aperto, buonista, comprensivo quando ti è «davanti»: ma quando gli giri le spalle, com'è Veltroni?

Eppure, tornando al tema giustizia, Veltroni e Folena dovrebbero aver capito che la questione sta incancrenendosi. Il sistema giustizia sta precipidalla considerazione dell'opinione pubblica: si sente odore di bruciato e non si ha più fiducia. La politicizzazione operata sulla giustizia dai Ds (e Pds prima e Pci ancora prima) sta disintegrando il sistema. Disegni di legge sono insabbiati proprio dai Ds. Perché?

Michele Morandi
Milano

Non fermate Bernabè

Nel Paese la politica ha spesso manifestato una notevole indifferenza e insensibilità per i problemi delle telecomunicazioni e lo dimostra il ritardo con cui si è superato il cosiddetto «spezzatino telefonico» ed è stata istituita l'autority per le comunicazioni e questo mentre ancora nel lontano '82 in Francia, sotto Giscard d'Estaing, con il rapporto Nora-Mino, l'accrescimento delle telecomunicazioni veniva considerato strategico per lo sviluppo e Blair ha messo nel suo programma elettorale e di governo lo sviluppo Internet fra le sue priorità.

Oggi sarebbe assurdo che si nazionale l'iniziativa di Bernabè che è riuscito, dove altri non riusciti, a trovare un partner compatibile e di gran forza come Deutsche Telekom per dare una prospettiva alle nostre telecomunicazioni nazionali nel cato globale.

Pierluigi Tolardo

Il metodo D'Alema per il Colle

L'anonimato non rende credibile la fonte che avrebbe riferito ad Augusto Minzolini presunti giudizi del Presidente del Consiglio (riportati nell'articolo «Il metodo D'Alema per il Colle prima le riforme, poi i nomi») su alcuni possibili candidati alla prossima elezione del Presidente della Repubblica.

Certo che le espressioni attribuite a Massimo d'Alema non appartengono al suo modo di esprimersi e, soprattutto, non corrispondono all'effettivo pensiero né allo scrupoloso rispetto che il Presidente del Consiglio ha dell'autorevolezza delle cariche istituzionali e del prestigio delle personalità politiche in questione.

Del resto, è evidente che la sola preoccupazione del Presidente D'Alema è di contribuire, nell'approssimarsi della significativa scadenza dell'elezione del nuovo capo Stato, ad affermare l'alto valore istituzionale della scelta che i grandi elettori nella loro autonomia saranno presto chiamati a compiere.

Pasquale Cascella, Roma
portavoce Presidenza del Consiglio

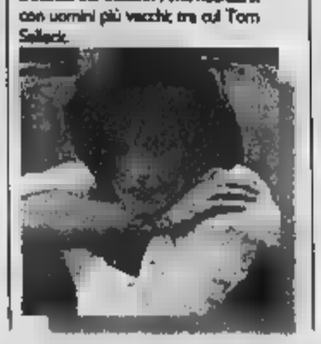
Prendo atto del punto di Palazzo Chigi. Mi preme, però, precisare che quanto riportato nell'articolo mi è riferito con dovizia particolari esponente diessino che qualche settimana fa ha viaggiato sull'aereo con il Presidente del Consiglio sulla rotta Genova-Roma. [au. min.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

E' iniziato su RaiTre il nuovo ciclo di episodi della fiction cult, con Jennifer Aniston

GLI EROI DELLA STORIA

DAVID SCHWIMMER E' Ross, bravo ragazzo, paleontologo, con un'ex moglie lesbica e un bambino, ama dal liceo Rachel, amica di sua sorella Monica. La (moltissime) puntate di corteggiamento vengono ricordate con affetto (e rivista in replica) dai fans americani



COURTENEY COX E' Monica, sorella minore di Ross. Chef spesso disoccupata o sottoccupata (ha lavorato come cameriera di un ristorante a tema, vestita da pollo e con testa finta), è cuoca insicura, perché ex ciccona e meno brava a scuola del fratello. Ama fidanzarsi con uomini più vecchi, tra cui Tom Selleck.

MATTHEW PERRY Ragazzo triste con lavoro yuppie, soffre ancora per il divorzio dei genitori e per le incursioni della madre, autrice di bestseller sozzi. E' veramente felice solo quando è col suo storico compagno di casa Joey, a giocare a calcio balilla.

LISA KUDROW E' Phoebe, figlia dei fiori dei figli dei fiori, ha avuto un'infanzia sballata ed è purtroppo diventata una folksinger. Le sue ballate sono strazianti anche se i suoi amici le sopportano. Dopo un po', per vivere, si mette a fare la massaggiatrice un po' New Age.

MATT LEBLANC E' Joey, giovane attore scemotto molto interessato alle ragazze. Ha avuto un momento di ricchezza e popolarità quando recitava in una soap opera, poi è rimasto disoccupato. Ragazzo italoamericano di Queens, ha, guarda caso, molti fratelli e, guarda caso, vuole molto bene alla mamma.

JENNIFER ANISTON E' Rachel, ex principessina suburbana scappata a Manhattan il giorno fil cui doveva sposare un medico. Prima fa la cameriera, poi lavora in una ditta di biancheria intima. Si è fidanzata da Ross dopo lunga storia; molti spettatori li rivorrebbero insieme.

«Friends», il piacere dell'amicizia

Come vivere una moda, tra cene e Internet

Laura Rodotà

Ispira fedeltà alla tribù dei telespettatori, offrendo un modello di famiglia che tutti vorrebbero avere

Gli eroi sono gentilmente irrealistici e piacciono proprio per questo: tra bar e piccoli fidanzamenti

I protagonisti di «Friends», la fiction in onda su RaiTre, il mercoledì

I friends di «Friends» si abbracciano moltissimo nei momenti preoccupanti delle puntate; si fidanzano molto, anche fra loro; si ritrovano a fine giornata in un baretto veramente comodo, con vecchie poltrone e divani su cui abbracciarsi; Dio sa come fanno, sempre a far colazione tutti insieme. Improbabile quanto si vuole, ma cruciale: in tutta la fiction serial divertente rassicurante e di successo, le famiglie neo-patriarcali tipo «Medico in famiglia» e le famiglie-clan giovanili metropolitane tipo «Friends» iniziano allegramente la giornata in compagnia; a differenza degli spettatori, che almeno soli e ingrugniti il loro caffè. Anche per questo, sitcom così ispirano fedeltà e affezione; diventando la famiglia, o il gruppo di amici, che tutti o quasi vorrebbero avere.

Gentilmente irrealistici, piacciono. Tanto. «Friends», in America con un bel anche in Italia (va in onda alle 20,30, dal 28 aprile vengono trasmessi nuovi episodi) viene guardata avidamente anche da chi la massacra. Critici televisivi che sfottono pietà l'affettività post-psicologia pop e tutti quegli abbracci; supercilios abitanti giovani di Manhattan che ironizzano sugli ampi appartamenti dei personaggi (tranne i veri ricchi, i venticinque-trentenni si impilano in microcase) e sulla loro aria giuggiolona e americana media, sui loro vestiti e capelli che gli guadagnerebbero l'espulsione dal colto Upper West Side dove nella fantasia vivono. Ma che poi, dicono le ricerche della rete Nbc, seguono «Friends» in massa. E ora, affetto della loro popolarità televisiva, li vedono anche al cinema. Anche in film indipendenti ironici ma perfidi come «The Opposite of Sex», per il quale Lisa Kudrow (in «Friends» la bionda folksinger e massaggiatrice), nella parte di una tristone solitaria che scopre la vita, è giustamente nominata per un Oscar come attrice non protagonista.

Mentre Jennifer Aniston, Rachel ex principessina suburbana fidanzata-sfidanzata di Ross (David Schwimmer) viene con lieta facilità copiata da moltissime ragazze. Perché è carina ma in modo convenzionale e anglosassone. E nemmeno potrebbe provarci, visto che è di origine greca (dato biografico di culto: il suo padrino, al battesimo ortodosso, fu il compianto tenente Kojak Telly Savalas, greco anche lui). Perché con la aria normale è diventata protagonista di commedie di successo una «L'oggetto del mio desiderio», in cui è una ragazza incinta innamorata di un gay; e per il quale è stata apprezzata recitando praticamente solo con i siliconi labiali. E perché è la fidanzata di Brad Pitt; il che fa pensare che il mondo funzioni.

E il proprio regolare dell'«Oggetto del mio desiderio» non è una stranezza di Aniston rispetto alle trame di «Friends». Che funziona anche perché le famiglie veramente Come quella del suo fidanzato e Ross, che nella primissime puntate viene abbandonato dalla moglie incinta per un'altra donna. Famiglia intricata e affettuosa durante la nascita del bambino (momento topico di molte sitcom) l'ostetrica grida «ok, chiunque non sia il padre, la madre o l'amante lesbica della madre esca sala parto».

Oggi, l'importante dilemma «Ross e Rachel devono tornare insieme o no?» viene dibattuto su molti siti Web, e si può anche votare. E Schwimmer, scelto per la aria bravo ragazzo ebreo, nato come attore di teatro (ha fatto tra l'altro «L'idiota», «Il maestro e Margherita», l'«Odissea»), recita film «Sei giorni, notti» insieme a Harrison Ford. Anche il Chandler (Matthew Perry) nella vita e nella ragazzo bene figlio di divorziati, gira film (il nuovo «Three to Tango»); e si lanciando come sceneggiatore, e sta creando una sitcom sua.

Gli attori ispirano comportamenti molto imitati, e per effetto della popolarità tv stanno guadagnando spazio anche in film ironici e perfidi

Inveco, non scrive Matt LeBlanc, che interpreta Joey Tribbiani. Come il suo personaggio, LeBlanc è il tipo che ha cominciato ad andare in moto a otto anni, ha fatto il falegname ed è stato scoperto per il suo sex appeal grazie a uno spot della salsa di pomodoro Heinz. E ora è la star di vispe commediole come «Lost in Space».

Mentre l'altra bella «Friends», Courteney Cox (chi ha più di trent'anni la ricorda ballare con Bruce Springsteen nel video di «Dancin' in the Dark») è visibile in due grandi horror-con-bei-ragazzi/e, «Scream» e «Scream 2». Ma è anche spesso quanto si parla di anoressia. Lei nega. Intanto, la collega Aniston fa cortesemente presente che per la parte in «Friends» ha dovuto perdere molti chili, ed è stretta perenne. Per «Friends» si fa questo e altro. Abbracciandosi molto tra amiche affamate.

Recita in un film

Camilleri: «Io, attore coraggioso»

ROMA

Andrea Camilleri, l'ormai famoso creatore del commissario Montalbano, ha debuttato come attore nel film di Rocco Mortelliti «La strategia della maschera». «E' un atto di coraggio mettermi a recitare, come lo è sempre far cinema in Italia. L'industria cinematografica italiana esiste, soverchiata com'è dallo strapotere americano che detta le sue regole. Ma noi non c'è altro che il coraggio individuale». E' per questa ragione, ha spiegato, che preferisco di gran lunga vedere adattati i suoi racconti per il teatro e per la televisione piuttosto che vederli trasformati in un film.

«I film italiani hanno protezione: sono scettico sul loro destino perché li so abbandonati a se stessi». Nonostante il giudizio negativo sulla cinematografia nazionale, Camilleri non ha osato, però, rifiutare all'amico Rocco Mortelliti il favore di interpretare un ruolo.

Andrea Camilleri

«L'affetto e la stima che ho per lui mi hanno obbligato a farlo. Per di più Mortelliti ha scritto il ruolo cucendomelo addosso: alcune impuntature del personaggio sono certamente le mie. E mi sono riconosciuto, visto che anch'io, esattamente accade al film, mi intestardisco forza sia inezia che su una cosa importante».

Ispirato a un fatto di cronaca il film parla del ritrovamento di antiche maschere della commedia di Medandro avvenuto anni fa a Lipari, nonché della successiva scomparsa di alcuni pezzi pregiati il cui recupero si svolse tra mille difficoltà come fosse un vero e proprio «giallo». Tra gli interpreti Beatrice Macola, Pino Micol, Mariano Rigillo, Pino Caruso, oltre naturalmente a Camilleri che, mettendo le mani avanti, ha giurato di non aver alcuna intenzione di ripetere l'esperimento «Mi è piaciuto farlo perché per anni ho insegnato agli attori all'Accademia Silvio d'Amico, ma preferisco di gran lunga continuare a scrivere come faccio oggi o tornare alle mie regie teatrali e televisive come ho fatto in passato. Fare l'attore è troppo faticoso. Anche se Mortelliti ha scritto il ruolo dell'archeologo pensando a lui, Camilleri confessa di essersi ispirato nell'interpretarlo a un archeologo realmente vissuto, Bernabo Brea.

«Era un uomo pignolo, esagerato, strepitoso. Mi ricordo che una volta a Lipari, dov'ero andato per uno spettacolo, mentre giocavo con alcune pietre poste su un sarcofago, fui rimproverato da lui che mi impose di rimetterle subito in ordine. Piccole fobie che condivido». Ma c'è qualcosa Camilleri che le piace del cinema italiano? «L'ho detto. Il coraggio di chi lo fa. Peccato che con il coraggio non si vincano le guerre».

L'attrice parla di «L'anniversario» diretto da Orfini, che il 5 maggio esce nelle sale italiane

Morante, prova di ribellione

Film al femminile una strana coppia in crisi

Simonetta Robiony

ROMA

Prova d'attrice potrebbe intitolarsi questo «L'anniversario», film di Mario Orfini in uscita il 5 maggio nelle città più grandi, per la Bim. E infatti, proprio «L'anniversario», apparso all'ultimo festival di Venezia, Laura Morante, protagonista della storia a fianco di Luca Zingaretti, ha vinto la Grolla d'oro a Saint Vincent come migliore attrice stagione. Film al femminile un po' alla francese sulla crisi di una coppia, questo, perché, nonostante sia diretto da un uomo, quasi non volendolo, finisce per raccontare il disfacimento di un matrimonio visto dalla parte di lei. E' lei, Laura Morante, che regge un lunghissimo monologo iniziale davanti a un armadio. E' lei che mette insieme i piccoli segni del disamore crescente che si sono accumulati negli anni. E' lei che decide di interrompere una gravidanza perché non ha più fiducia in quel «noi» da cui si parte per mettere al mondo un figlio.

E' lei che vuole lasciare il marito proprio la sera del loro decimo anniversario di matrimonio, convinta di non poter reggere più. Non è un caso se il film, mostrato per assaggio a un pubblico disposto a rispondere a un questionario, sia piaciuto più alle donne, che amano guardarsi dentro, che agli uomini, i quali invece preferiscono sfuggire. Bella e voluttuosa come sempre, Laura Morante racconta di essersi lasciata conquistare immediatamente dal copione: «A me dà gioia un ruolo che mi impegna. Mi sembra addirittura più semplice, forse perché offro tanto, recitare una storia che chiede tanto. Se c'è il personaggio mi lascio andare, facendomi trascinare dove mi porta».

Ambientato nel chiuso di in una villa di Fregene, puntato sui due interpreti entrambi abituati al teatro, concentrato su sguardi, colli, bocche, mani, facce, il film sembrerebbe avere avuto una lunga preparazione fatta di prove e di letture. Invece no. Racconta la Morante: «Ho parlato con Orfini due o tre volte a Parigi. Ma in testa avevo chiaro come fare questa donna di cui si sa soltanto che ha una bella casa e qualche amicizia superficiale. E' un tipo docile, assertivo, che si lascia guidare, che non sa preservare il suo spazio di autonomia. Come tutti i deboli, quando si rivolta, alla sua ribellione non c'è scampo».

Laura Morante e Luca Zingaretti

Punti di contatto con quello che è nella sua vita? «Ci sono sempre punti di contatto per un attore altrimenti non potrebbe recitare ma si limiterebbe a imitare il comportamento altrui».

Niente più film all'estero, adesso «Strano, ma dopo «La Mirada dell'otro» il mio film più erotico, ho avuto di nuovo molte proposte in Italia. Sto preparandomi a girare il prossimo film corale di Cristina Comencini che, dopo il di «Matrimoni», torna nelle Puglie per a parlare di mafia e famiglie». Intanto sia Laura Morante che Luca Zingaretti sono alle prese con un commissario televisivo targato Rai: lei sta girando «Giochi di ruolo» di Alfredo Angeli dove è una poliziotta impietosa alle prese con una catena di delitti, lui, che sarà l'apostolo Pietro nel «Gesù» che segue «la Bibbia», dalla prossima settimana sarà il famoso commissario Montalbano dai racconti di Camilleri.

www.alitalia.it

Il Risparmioplano presenta:
il sabato del vantaggio.

Chi vola di sabato o domenica risparmia in partenza.
Tutto l'anno, su tutti i voli, in tutta Italia.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Tariffa soggetta a restrizioni, informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Svelato il cast del nuovo show: insieme alla soprano, Cucuzza e D'Angelo

Carrà: segreti, bugie e malumori

Battibecco con la Ricciarelli

«Segreti e... bugie», e battibecchi. Parte con qualche polemica e malumore il nuovo varietà del sabato di Raiuno scritto da Raffaella Carrà e Sergio Japino. Gli (tra cui figurano anche Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio), per rispettare rigidamente il contenuto programma, hanno cercato in tutti i modi di mantenere il segreto sui conduttori: già da qualche settimana sono in onda spot con i volti più noti di Raiuno che annunciano l'inizio della trasmissione e nessuna comunicazione ufficiale chiarificatrice è stata fornita alla stampa. La Carrà ha imposto il segreto anche nel corso della conferenza stampa di presentazione, mischiando le carte e facendo arrivare, assieme ai conduttori veri Michele Cucuzza, Katia Ricciarelli e Gianfranco D'Angelo, anche Giancarlo Magalli e Carlo Conti e rifiutandosi di svelare la verità.

Il «giochino» è andato avanti finché i giornalisti, spazientiti, hanno chiesto lumi su chi fossero davvero i conduttori: il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, e la Ricciarelli hanno cercato di opporsi ai ripetuti tentativi della Carrà di non fornire indicazioni precise. A certo punto la Ricciarelli ha esclamato: «Ora, basta: se continuate così io vado via, mi dissocio, i giornalisti hanno diritto di scrivere stanno le cose... Io comunque mi dico che mi sarò di sicuro».

La soprano condurrà un gioco tra concorrenti che, attraverso alcuni indizi, dovranno indovinare bugie e segreti della loro vita. «Può darsi che, senza rendermene conto abbia ricevuto qualche impulso da mio marito Pippo Baudo me è che sono andata a lezione da lui - ha spiegato -, mi ha detto di cercare di non seguire troppo il copione e essere sempre stessa».

«Quando ho ricevuto la proposta di Raffaella - aggiunge la Ricciarelli - non ci ho pensato più di due giorni. Ora ho un po' paura, canterò, anche se non nella prima puntata durante la quale sarò concentrata a fare papere. Dedicarsi ad altre cose oltre la lirica è una prova di intelligenza, non può vivere sempre con la puzza sotto il naso, non ci più dive e se i melomani non saranno d'accordo vorrà dire che avrò perso dei fanatici che non meritavo. Ho più di 50 anni e mi voglio divertire. Non vado mica a fare la ballerina o l'indossatrice...».

Quanto al programma, «non ci sono lacrime e sentimentalismi, solo segreti e bugie divertenti e ironici in un'atmosfera di allegria generale», si limita a spiegare la Carrà. Gianfranco D'Angelo avrà il compito di scoprire piccole bugie di vip ospiti mentre a Michele Cucuzza spetterà il ruolo principale di condurre la trasmissione e propria, presentando le confessioni e cercando i protagonisti di esse tra il pubblico. «Faccio parte integrante dell'Ordine dei giornalisti - mette la mano avanti Cucuzza - questa esperienza mi piace moltissimo e va ulteriormente nella direzione dell'intrattenimento. La cosa non mi scandalizza per niente, troverei scandaloso scandalizzarsi».

Stabilisce la Carrà (che comparirà anche in in video nella prima puntata): «Io credo che sarebbe il sogno di ogni giornalista fare il conduttore di un varietà serale.

Sarà un gioco con concorrenti il nuovo varietà del sabato sera

Raffaella Carrà: comparirà nel nuovo programma solo nella prima puntata

Gli accordi tra Raiuno e Comune

I Quintorigo: arrivati all'ultimo Festival grazie all'Accademia della Canzone hanno vinto il premio della critica e quello per il miglior arrangiamento

Sanremo: più posti per l'Accademia

Luca Dondoni
MILANO

L'Accademia della Canzone di Sanremo è nata nel 1995 da un'idea di Angelo Esposito e il marchio è stato acquistato dall'Amministrazione Comunale di Sanremo. La passata edizione dell'Accademia aveva proclamato vincitori Elena e i Quintorigo. Questi ultimi, approdati di diritto al Festivalone (questo è il vero premio di chi vince l'Accademia), la loro «ospite» è stata portati via il premio della critica e quello per il miglior arrangiamento assegnato dalla Giuria di Qualità presieduta da Ennio Morricone.

Ieri, per presentare la manifestazione arrivata alla sua quinta edizione, si sono presentati a Milano l'assessore al turismo del comune ligure Antonio Bissolotti, Angelo Esposito direttore esecutivo e Giancarlo Golzi ex batterista dei Matia Bazar e direttore artistico. Proprio Bissolotti mercoledì sera si è incontrato con il direttore generale della Rai Agostino Saccà e il vicedirettore Cappone per discutere della nuova convenzione che dovrebbe legare l'emittente di Stato al Festival sino al .

«Come - ha detto l'assessore - il clima che si è instaurato fra Comune e Rai è un altro rispetto a quello che c'era negli anni scorsi. Prima non c'era dialogo, si portavano avanti discussioni per giorni arrivare a conclusioni importanti. Adesso le sono diverse e credo che addirittura prima dell'estate si raggiungerà un accordo grazie al quale avremo definito tutti i punti e soddisfatto le nostre richieste».

E le richieste del Comune alla Rai non sono ovviamente, di carattere televisivo musical-festivaliero. «Sanremo - ammette Bissolotti - usa il Festival come un pesce per pescare il mare del pubblico tutte quelle opportunità che possono aiutare la nostra cittadina a vivere meglio. Sono infatti orgoglioso di annunciare che dopo una serie infinita di pressioni, la Rai costruirà una sede TG3 regionale proprio a Sanremo.

Tra le richieste che il Comune, da parte dell'Accademia della Canzone, ha fatto nell'incontro con i vertici Rai c'è anche un'importante clausola che riguarda il numero di promossi dall'Accademia e ammessi di diritto al Festival di febbraio. «Sottolineando - ha detto ancora Bissolotti - che la nuova convenzione prenderà il via dal 2001 affinché i giochi per il prossimo anno sono già fatti, l'Accademia sta spingendo per far entrare non due ma ben tre classificati della gara fra giovani sul palco dell'Ariston. Al momento non ci è sembrato che ci fossero dei problemi e, anzi, mi sento di dire che ci sono ottime probabilità che la Rai accetti questa opzione».

Al termine della presentazione si sono esibiti i Quintorigo che per l'occasione hanno suonato i pezzi del loro primo disco intitolato «Rospo» che contiene 11 canzoni tutte molto interessanti.

PRIMI CINEMA

La Sorvino con Val Kilmer nel deludente «A prima vista»

Mira, massaggio fatale

Un disperato amore, «tratto» da Oliver Sacks

Mira Sorvino nel film architetto che si innamora fisioterapista cieco (Val Kilmer) dopo massaggio

Alessandra Levantesi

ISPIRANDOSI al racconto «To See and Not See» del medico Oliver Sacks, «A prima vista» pone il seguente problema: se è vero che il cervello deve costantemente rielaborare le informazioni visive affinché queste acquistino un senso, allora è vero che il vedere non dipende dalla semplice vista.

In altre parole e una metafora, capita che noi esseri umani pur vedendo nel buio: il che nel film di Irwin Winkler è esemplificato attraverso una storia d'amore.

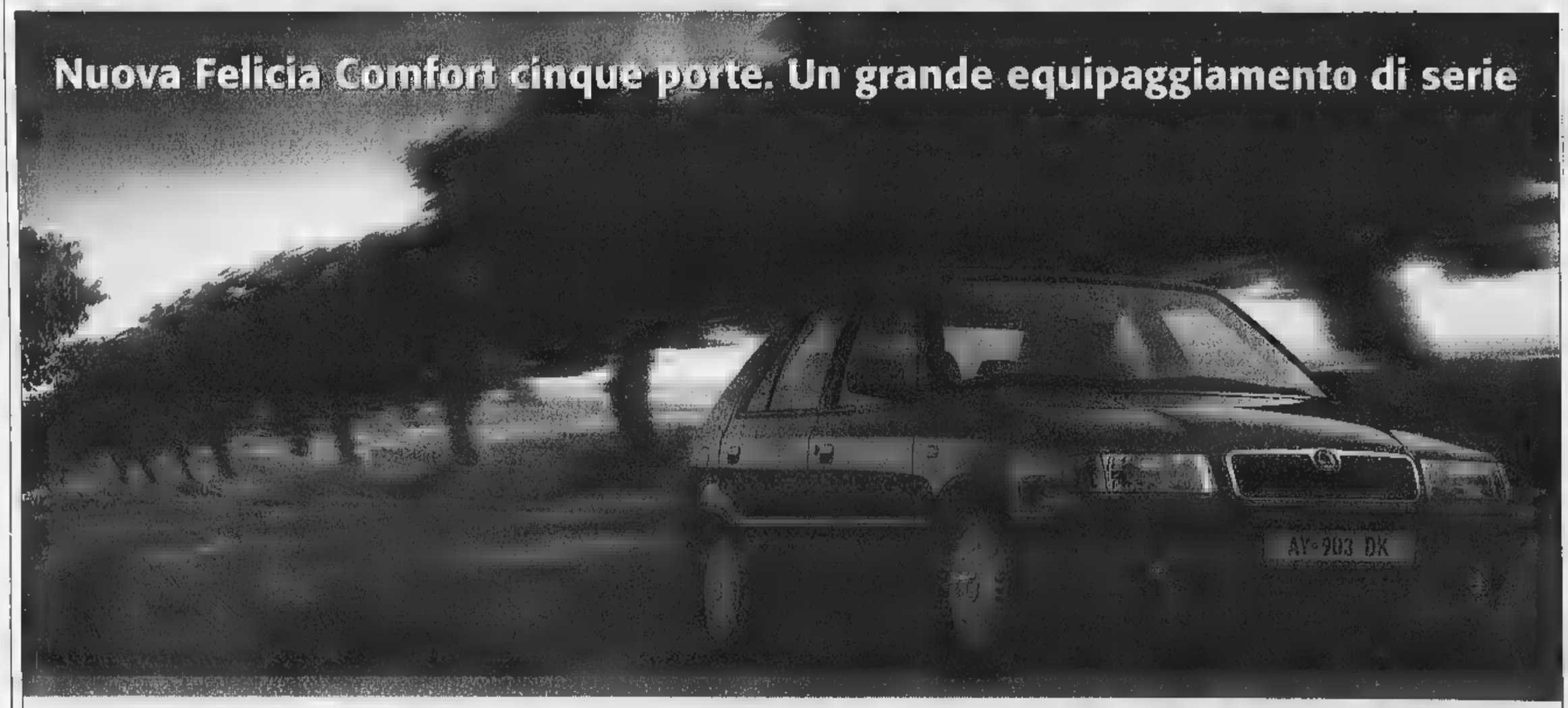
Tra l'architetto newyorkese Mira Sorvino e Val Kilmer, fisioterapista dall'età tre anni, la passione divampa dopo un massaggio di lui, tanto profondo da provocare in lei un pianto liberatorio. Per la prima volta Mira sente guardata dentro e, quasi a ricambiare il giovane del dono ricevuto, insiste perché si sottoponga a un'operazione che potrebbe restituirgli la vista.

Purtroppo, lì per lì i fatti sembrano dar ragione a Kelly McGillis, la devota sorella di Kilmer che temendo il peggio oppone all'intervento.

Abituato a leggere il mondo tramite l'alfabeto del tatto e dell'intuizione, Val resta sconvolto mettendo in crisi il suo rapporto sentimentale; e proprio quando comincia a trovare un equilibrio si accorge che è destinato a perdere di nuovo e per sempre la vista. Ma a questo punto, sia Kilmer che la Sorvino pronti a uscire maturi e fortificati dalla traumatica esperienza.

Tutto ciò, nella sceneggiatura di Steve Levitt, è raccontato in modo abbastanza insulso: il film indugia sui più ovvi risvolti della storia e poco si preoccupa di sviluppare caratteri ed emozioni, penalizzando il lavoro degli interpreti; mentre il regista Winkler sembra badare solo alla raffinatezza della pasta fotografica del veterano John Seale.

A PRIMA VISTA
di Irwin Winkler
con Val Kilmer, Mira Sorvino
Kelly McGillis
Sentimentale; Usa, 1999
Al cinema **Arlecchino**, **Repos**l di Torino
Astra di Milano
Giulio C
Eurcine, **Jol**
Odeon, **Delle Mimose**
Warner Village di Roma



	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS			•	•	•			•	•	•
Airbag	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Servosterzo		•	•	•	•	•	•	•	•	•

• Equipaggiamento di serie

FINCERMA finanzia la vostra Skoda

Nella gamma Felicia Comfort. Ricca, completa, capace di appagare i vostri desideri con un equipaggiamento di serie degno di un'auto di classe superiore. Salite Felicia Comfort e scoprirete una guida più sicura e confortevole grazie a airbag, ABS, servosterzo e alzacristalli elettrici. Tutto di serie, tutto ad un prezzo assolutamente competitivo con il contributo dei Concessionari Skoda. Venite a vederla, venite a provarla.

www.autogerma.it/skoda 167-175432

Gamma Felicia a partire da lire 12.800.000 Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato.

Gruppo Volkswagen

La macchina del tempo prevede disastri: ci salverà il cane Rex?

Comazzi

SCRIVE Caterina che avrà 17 anni nel Duemila: esprime, per posta elettronica (l'indirizzo: alessandra.comazzi@lastampa.it) la sua adolescente indignazione nei confronti dell'ultima puntata della «Macchina del tempo» (2 milioni 384 mila spettatori), in onda l'altra sera su Rete 4. Si parlava del «Millennium Bug», cioè del pericolo che i computer vadano in tilt allo scoccare del 2000. Provocando catastrofi bibliche: «Una guerra atomica; una carestia dovuta al fatto che tutti i supermercati di tutto il mondo avranno i banchi vuoti per colpa del computer; una spaventosa regressione ai tempi bui; una rivoluzione mondiale con saccheggi e sommosse». Ha ragione Caterina, che avrà 17 anni nel Duemila. Perché di fronte ai temi ridicoli, catastrofici e non documentati di certi programmi, o siamo matti perché stiamo lì ad aspettare i disastri, magari prevedendo con qualche bomba a basta; oppure siamo incappati in programmi cialtroni. Non buona quella di Alessandro Cecchi Paone, che il suo pubblico preferisca più cronista e meno catastrofista.

Ma per fortuna c'era il rassicurante Rex, che imperversava su Raiuno, di fronte a 5 milioni e mezzo di persone. E' un nuovo cane, molti fra i lettori che ci scrivono lo giudicano meno bravo del precedente. Comunque continua a mangiare panini ed a risolvere i casi del suo poliziotto-padrone, Gedeon Burkhard. I telefilm tedeschi, con i colori un po' smorti, le storie schematiche e i personaggi tristanzuoli, così diversi dagli eroi della fiction americana, sono comunque esotici rispetto ai colleghi italiani, hanno sempre un pubblico affezionato. Soprattutto questo telefilm, dove protagonista è il migliior amico dell'uomo, che dalle origini del piccolo schermo affascina non soltanto i cinofili, ma anche tutti i grandi e i piccini pieni di buoni sentimenti. La storia con gli animali, come quelle con i bambini, percorrono sempre la facile via della bontà, della generosità, che tutti vorremmo praticare e non sempre ci riusciamo. Ma se i bambini danno più problemi, sia per le accuse di sfruttamento, sia perché loro stessi sono portatori sani di quelli che saranno i difetti dei grandi, gli animali sono buoni senza frontiere, per definizione, e per definizione disinteressati. Da Lassie a Rin Tin Tin a Tequila, a tutti gli altri cani cinematografici e televisivi. Resta il poliziesco come fenomeno di ascolti: adesso è arrivata la riscossa della fiction italiana, a sparigliare le carte, a cambiare le regole del gioco, a far tornare la descrizione dell'Italia e degli italiani, sia pure semplificata, al centro degli interessi. Ma sei milioni e mezzo di telespettatori meritano comunque considerazione.

L'altra sera a Italia Radio, una delle emittenti più seguite, si parlava dei programmi di seconda serata e del loro crescente interesse presso il pubblico. Perché i programmi scontati, i programmi mirati ad una platea generalista, i più disposti a tentare qualche piccolo esperimento. E dunque una conferma di qualità: sia il «Blu notte» di Carlo Lucarelli e Paola De Matiis, che si occupa su Raitre di omicidi mai risolti. L'altro sera toccava ad un delitto avvenuto all'Università Cattolica di Milano, nel 1971, quando fu uccisa Simonetta, e il tragico episodio sembrava uscito dalla fantasia di Scerbanenco. Lucarelli è un raccontatore molto bravo anche in tv, affascinanti le sue ricostruzioni.

I FILM DI OGGI IN TV

Sergio Leone torna nel West

PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ
1965, Raitre alle 20,30; dur. 130'

Secondo film di Sergio Leone (firmato con lo pseudonimo Bob Robertson) con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volontè e Klaus Kinski. Lo stile di Leone si rafforza e alcune scene sono da antologia, come quella dell'orologio (incluso il flashback), con le efficaci musiche di Ennio Morricone e con un bel disegno dei personaggi. Grande successo internazionale. Ottimi gli attori e in particolare Volontè, messicano violento e crudele. Il «Monco» e l'ex tenente Mortimer sono sulle tracce del crudele bandito messicano, Indio, e della sua banda. Il primo vuole la taglia, il secondo vendicare un suo caro...

SENSO
1954, Raiuno all'2,00; dur. 115'

Uno dei capolavori di Luchino Visconti con una splendida Alida Valli, Farley Granger e Massimo Girotti. Da poco restaurato, è un melodramma che rilegge la Storia attraverso il tormentato amore di una matura nobildonna, Livia Serpieri, per un giovane ufficiale austriaco. Per lui tradirà il cugino patriota, ma l'amante l'abbandonerà...

GROSSO GUAIO A CHINATOWN
1986, Italia 1 alle 22,40; dur. 100'

Vecchio copione fanta-esotico, debitamente aggiornato e «contaminato» da un John Carpenter in grande forma, per Kurt Russell. Una leggenda vivente (e temuta) cinese fa rapire la giovane Miao Yin. Il fidanzato, un coraggioso camionista e un'avvocatessa tentano ogni mezzo di salvarla...

JFK - UN CASO ANCORA APERTO
1991, Raitre alle 2,10; dur. 3'

Oliver Stone firma un'accurata ricostruzione dell'assassinio del presidente John F. Kennedy, secondo le indagini «private» del procuratore distrettuale Jim Garrison interpretato da Kevin Costner. Intorno a lui un cast multistellare: da Sissy Spacek a Jack Lemmon.

TUTTI BENE
1990, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Marcello Mastroianni nel terzo, debole, lungometraggio di Giuseppe Tornatore. Un pensionato siciliano va a trovare i cinque figli disseminati nella Penisola. Non troverà solo amarezza e delusione.

[illegible]
1996, [illegible] alle 20,45; dur. 95'

Dozzinale film d'azione di Sidney J. Furie con Lorenzo Lamas, Gary Busey e Roy Scheider. Un giovane agente è sulle tracce di una banda di serial killer, guidata da un comandante neonazista.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] [6837]
6.30 **Tg1- Che tempo** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [2419127]
Unomattina Varietà condotto da A. Clerici, L. Giusto [1105768]
8.30 **Tg1 flash** Lis [60214]
9.30 **Tg1 flash** [9617301]
Dieci minuti ... [1496479]
10.00 **[illegible] guarda [illegible] pò [illegible] americani** Film (comm., 1985) [illegible]. Chase, B. D'Angelo. Regia di A. Heckerling [2486547]
11.25 **La vecchia fattoria** Realità [9501295]
Che tempo fa [8787805]
[illegible] flash [41924]
Telegiornale [76045]
13.55 **Tg1 Economia** [7917301]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Ombrellini di [illegible]" [670834]
15.00 **Il mondo [illegible] "Avventura [illegible] I trichechi"** [83721]
15.45 **[illegible]** Programma per [illegible] [1957127]
Gt ragazzi [illegible]
17.10 **Solstizio** Programma per ragazzi [1780030]
17.35 **Oggi al Parlamento** [2875566]
17.45 **Prima del** [illegible] [845805]
Tg1 [40214]
[illegible] - [illegible] cronaca prima di tutto Rubrica di attualità [7298405]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [197585]
18.50 **Che tempo fa** [740]
20.00 **Telegiornale** [63001]
20.35 **Speciale [illegible]** "Belgrado: cronaca di una città" con E. Biagi [2092498]
20.50 **SuperQuark** Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. [25196214]
Tg1 [9533547]
23.00 **Taratata** [248498]
0.10 **Tg1 Notte - Zodiaco - Meteo** [11964]
[illegible] educational Amor-Roma [1407371]
1.10 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo [2952284]
1.35 **Coincidenza meravigliosa** Un programma di G. La Porta [2949536]
Senso Film (dramm., 1954) con A. Valli, F. Granger. Regia di L. Visconti [7681178]
Il fauno di marmo (1977) di N. Hawthorne. Regia di S. Blasi [14106607]

RAIDUE

Go cart mattina Varietà per ragazzi [22924189]
L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Addio amato" [8551276]
10.35 [illegible] Un [illegible] a colori [2615045]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [illegible] di attualità medica a cura di L. Onder [4181546]
11.10 **Meteo** [8053740]
11.15 [illegible] [2197740]
11.20 **Anteprima I fatti vostri** [illegible]. Gilotti [7824]
I [illegible] vostri Varietà con M. Gilotti [48837]
13.00 **Tg2 Giorno** [9011]
Tg2 [illegible] e [illegible] [97721]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica a cura di L. Onder [2246084]
14.00 **Ci vediamo in tv** con P. Limiti [407585]
16.00 **La vita in diretta** Un programma di W. Precl, D. Toaff. Regia di D. Giambarba. Con M. Cucuzza [9063]
16.30 **Tg2** [illegible] (anche 17.15) [7381843]
Meteo [8006805]
16.15 **Tg2 flash** Lis [8006815]
16.20 **Rai sport sportsera** [2929214]
16.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7982995]
18.05 **Sentinel** Telefilm "Programma scambio" [480068]
20.00 **Anteprima "I fatti vostri - Speciale Padre Pio"** [296]
20.30 **Tg2 20.30** [42586]
20.50 **I fatti vostri - Speciale Padre Pio** Un programma di Michele Guardì con la partecipazione di [illegible]. Dalla Chiesa, T. Cutugno [25186585]
23.00 **Tg2 Dossier** [45108]
23.45 **Tg2** [8527180]
0.05 **Oggi al Parlamento** [1041352]
0.20 **Appuntamento al cinema** [14341197]
0.30 **[illegible] 56° Open d'Italia** [5639420]
0.35 **La donna di Benjamin** Film (dr., 1991) con E. Lopez Rojas, A. Ramirez. Regia di C. Carrera [5200517]
2.05 **P[illegible]** Rubrica di attualità di G. La Porta [7378607]
2.15 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [4881556]
2.50 **Diplomi universitari** [51078710]

RAITRE

5.00 **Rai News 24** [66818]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma, Navigare nelle parole - Aforismi [9255214]
10.10 **Rai Sport Golf: Open d'Italia** [9620943]
11.10 **La clinica della foresta nera** Telefilm "Violenza" [4845572]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [2479]
12.30 **T3 Mediterraneo** [1108]
13.00 **Mille e una Italia** con M. Losa [65721]
13.15 **T3 Telesogni** [illegible] attualità a cura di C. Ferretti [4541488]
T3 regionale - [illegible] [57188]
14.20 **T3 - Meteo** [452295]
14.50 **T3 Leonardo** [2737127]
La [illegible]visiorla Favole e cartoni animati [68278]
15.50 **[illegible] sport Pomeriggio sportivo** Automobilismo - Golf - Ciclismo [2979160]
16.45 **T3 Napoli** [485547]
17.00 **Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola [3468843]
18.20 **T3 - Meteo** [2884450]
Un posto al sole Soap opera [5382]
T3 [illegible] diretto [illegible] E. Chiodi - **Meteo regionale** [61491]
19.55 **Blob** [43668618]
20.00 **Friends** Telefilm con C. Cox, J. Aniston [721]
20.30 **Per qualche dollaro in più** Film (western, 1965) con C. Eastwood, L.V. Cleef. Regia di S. Leone [1068382]
T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [5768618]
23.15 **Euro: Italia-Maastricht** con A. Friedman [8808634]
0.30 **T3 Week-end - In edicola - Notte cultura - Meteo** [8785739]
1.35 **Rai sport** Golf: Open d'Italia [48873536]
2.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto, Bendoni presenta **La storia troppo presto troppo tardi con il film JFK-Un caso ancora aperto** (dramm., 1991) con K. Costner, S. Spacek. Regia di O. Stone [6345523]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Oroscopo - Meteo [1687011]
8.00 **Tg5** [illegible] [5666360]
8.45 **Vivere** [illegible] Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T Ruta [1690127]
10.00 **[illegible] Costanzo Show** Talk-show (Replica) [7679295]
11.25 **Il commissario** [illegible] Telefilm "Ostaggi" con M. Chiklis, T. Saldana [4042487]
12.30 **Casa Vianello** Sit com "Ospite a pagamento" con R. Vianello, S. Mondaini [2585]
Tg5 [3214]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità [illegible] V. Sgarbi. Regia di [illegible]. Jurgens [72924]
13.45 **Beautiful** Soap opera [8911059]
14.20 **Vivere** Soap opera [733972]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [8217789]
16.40 **Ciao dottore** Telefilm [2838011]
17.45 **Wi[illegible]** - [illegible] **della** [illegible] Rubrica di attualità [5611301]
Passaparola Gioco con C. Lippi [8010383]
20.00 **Tg5** [5408]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Grocchi. Regia di R. Bellini [4788]
21.00 **Chi ha incastrato Peter Pan?** Varietà condotto da [illegible]. Sonolis con la partecipazione di L. Laurenti. Regia di R. Cinci [4788667]
23.05 **Tg5 Edizione straordinaria** [7821824]
23.10 **Maurizio Costanzo show** Talk-show con M. Costanzo [3940295]
Tg5 Notte [5837246]
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico (Replica) [5830033]
2.00 **Hill [illegible] giorno e notte** Telefilm [1755813]
5.[illegible] **[illegible]** Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta (Replica) [6711436]
4.15 **Tg5** [2503826]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [3975818]
6.40 **Cartoni animati** [71077301]
9.20 **Chips** Telefilm "Biciclette per i chips" [4172905]
10.15 **A proposito di omicidi** Film (comm., 1978) con P. Falk, M. Mason Regia di R. Moore [7748363]
12.20 **Studio sport** [2787092]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [2918486]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di p. Liguori [6202721]
13.00 **Otto [illegible]** Telefilm [1858]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4943]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [29618]
14.20 **Colpo di fulmine** [986585]
15.00 **Fuego!** Varietà [1092]
Gli amici del cuore Telefilm [1479]
Bim bum bam Cartoni animati [41214]
17.30 **Baywatch** Telefilm [illegible]
Studio aperto [72301]
18.55 **Studio sport** [1208653]
19.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm [7856]
19.30 **La lata** Telefilm "Disaccordo per l'accordo" [8127]
20.00 **Saraba[illegible]** Gioco presentato da E. Papi [15276]
20.45 **Confronto finale** Film (azione, 1996) con [illegible] Lamas, G. Busey. Regia di S.J. Furie [224383]
22.40 **Grosso guaio a Chinatown** Film (avv., 1986) con K. Russel, K. Cattrall. Regia di J. Carpenter [8057943]
0.40 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori - **La giornata** [2971842]
0.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [2977826]
1.00 **Studio sport** [7587729]
1.25 **Super Replica** [2165449]
2.25 **Fuego!** Replica [8115264]
2.55 **Beccia alla frase** (Replica) [6526325]
3.25 **Colpo di fulmine** (Replica) [2856405]
3.55 **La spada della vendetta** Film (avv., 1961) con F. Lallmore, P. Luz. Regia di L. De MArchi Latini [47801352]
5.30 **Gli am[illegible] di papà** Telefilm "Doppio gioco - Sorelle [illegible] riscossa" [2402642]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [8195746]
6.50 **Sei forte papà** Telenovela [8159616]
8.25 **Rassegna stam[illegible]** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5787363]
8.45 **[illegible] corna** [illegible] tu per [illegible] con Roberto Gervaso [5276547]
Aroma de café Telenovela [84172[illegible]]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7761286]
11.30 **Tg4** Notiziario [illegible] E. Fede [2234853]
11.40 **Forum** con P. Perego [2846382]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3566]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [53769]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [34009]
16.00 **A noi piace freddo** Film (comm., 1960) con U. Tognazzi, P. De Filippo. Regia di Steno [469189]
Ok il prezzo è giusto con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [10618]
16.55 **Tg4** [6435011]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Assassinio a bordo" con P. Falk - 1ª parte [5925479]
20.35 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie "La fine di un pirata" con C. Att, R. Joswig [6407634]
22.40 **Stanno [illegible]ne** Film (dr., 1990) con M. Ma[illegible], L. Gullotta. Regia di G. Tornatore [8099506]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1429517]
1.30 **Maciste contro lo sceicco** Film (avv., 1962) con E. Fury, M. Berni. Regia di G. Paolella [3439875]
3.00 **I viaggi della macchina del tempo** (R) [4230536]
3.50 **Peste e corna** Rubrica di attualità (R) [2013772]
3.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4235449]
4.15 **Cattivi pensieri** Film (comm., 1976) con U. Tognazzi [2713868]

[illegible]

7.00 **Acapulco Bay** [illegible] [58362]
8.00 **Ironside** Telefilm [5861112]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da [illegible] Lubrano [7837169]
In viaggio con la zia Film (comm., 1972) con Maggie Smith, [illegible] McCowen Regia di George Cukor [43818]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da [illegible]. Lubrano [7884127]
11.05 **Amori e baci** Telefilm [3537479]
11.35 **Agenzia Rockford** TF [8857498]
12.30 **Tmc sport** [50301]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [418740]
13.00 **Il santo** Telefilm [27858]
14.00 **La figlia dell'ambasciatore** Film (comm., 1956) [illegible] Olivia De Havilland, John Forsythe. Regia di Norman Krasna [7778568]
16.00 **Tappeto volante** Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet [7570082]
Zap zap Tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi [7817498]
19.15 **Club Hawai** Telefilm [209030]
19.45 **Telegiornale** Notiziario [illegible] da Antonio Lubrano [407214]
20.10 **Tmc sport** [2237060]
20.25 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7790837]
20.40 **Due assi nella manica** Film (comm., 1966) [illegible] Tony Curtis, Virna Lisi Regia di Norman Panama [6458112]
23.00 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [28108]
23.25 **Dottor spot** a cura di Lilli Perri [5208486]
23.35 **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato al mondo del calcio condotto da C. Fantoni, a cura di P. Dobbi [5119872]
0.35 **Tmc motori** [3337249]
1.00 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [5855642]
1.30 **Quando il sole se ne va in America** Varietà condotto da Anna Pettinelli, in diretta tv [33562975]

LA SETTIMANA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

La signora Gemma, nato [illegible] pupille, che oggi vede grazie a Padre Pio (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Ronaldo sfida a calcetto l'interista Bonolis (*Chi ha incastrato Peter Pan?*, Canale 5, alle 21), Ivano Fossati, Ivan Lins e Yo Yo Mundi in concerto (*Taratata*, Raiuno, alle 23), retrospettiva dedicata a Sergio Leone nel decimo anniversario della morte («C'era una volta il West» e «Giù la testa», Tele+Nero, alle 20.45 e 23,35), Anna Pettinelli conduce la prima puntata della maratona notturna di Tmc (*Quando il sole se ne va in America*, dall'1,30 alle 7,00).

[illegible] ieri, all'indirizzo www.grr.rai.it/grparlamento, è disponibile la versione telematica del Gr-Parlamento. Contenuto: oltre ai file audio della normale programmazione radiofonica quotidiana, informazioni varie sulle due Camere e sulle principali istituzioni, il «Notiziario parlamentare» (in formato Realaudio).

[illegible] Scifoni, nota azienda di [illegible] funebri, ha aperto su Internet il sito *in memoriam*, un cimitero telematico dove collocare la foto dei propri [illegible] e un messaggio-lapide per ricordarli. All'indirizzo www.scifoni.it appare un librone verde con l'immagine di una cappella cimiteriale. Sul frontespizio la frase: «Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta», all'interno i nomi dei defunti. Cliccando su ognuno di essi, appare la foto e una frase ricordo scritta dai parenti. Costo: 200 mila lire.

CALZE
«I calzini devono essere intonati ai pantaloni, la cravatta a giacca e camicia. I boxer? A quello che hanno dentro.» (Jerry Calà, intervistato dal «Giorno» sul suo rapporto con la biancheria intima).

[illegible]
Luciana Littizzetto si diverte moltissimo (riuscendoci) a sedurre: «Gliela dico alla Totò: modestamente, incontro. Piacciucchio. Ma posso anche raccontarla alla Woody Allen: ci sono state notti che i miei amanti si azzuffavano sulla porta della mia camera da letto. Per uscire».

[illegible]
«Credo di aver fatto della minigonna il mio cavallo di battaglia» (Alba Parietti).

MERZ
Incubo ricorrente di Alessia Merz (che ammette di mangiare molto e in modo sregolato): «Ritrovarmi, al risveglio, grassa come una donna cannone. Non solo, ma nel sogno vedo me stessa cacciare tutto il cibo che ingurgito».

[illegible]
Nathalie Caldonazzo non riesce a spiegarsi la proliferazione di soubrette straniere in tivù: «Non sanno la lingua, lo spettatore non capisce niente, spesso l'unica è andare sul doppio senso. Di conseguenza, i varietà [illegible] di livello». Tuttavia, avendole conosciute di persona, si è resa conto di un loro lato positivo: «Stanno di più al loro posto, se le tirano meno delle italiane».

RADESCU
In Italia (un Paese che accoglie calorosamente e in modo aperto chi ha voglia di lavorare») Ramona Badescu [illegible] ha mai trovato nessuno che le abbia detto: «Sei straniera, preferisco far lavorare un'italiana»: «Quando vedevano la mia buona volontà, il mio impegno, la mia serietà professionale, le porte si aprivano comunque».

RADIOGIORNALI Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.23 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci letture; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Pertx doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; 15.00 New York news; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Novecento, addio; 21.05 L'udienza è aperta; 22.00 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno.
RADIONOVE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30; 22.30.
6.08 Fabio e Fiamma e la love nell'occhio; 8.00 "Eros per lei" orig. ind.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.15 [illegible]ning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.05 Jefferson; 16.02 Caterpillar; 20.04 Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 22.41 I concerti di [illegible]: Tarantella; 23.30 Alcatraz.
RADIOUNO Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.05 Mattinotte; 9.46 Giornali in classe; 10.38 Mattinotte; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 18.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 17.50 Sua maestà il libro; 19.01 Hollywood party; [illegible]5 Radiotre Suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Teatri sonori; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte [illegible]

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [96583180]
13.00 **Arrivano i nostri** [illegible] [123127]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [123127]
14.05 **1+1+1** [3038058]
14.30 **Vertigine** [1742127]
16.20 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [74751[illegible]]
17.00 **Help** con Red Ronnie [3498443]
18.00 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [179588]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [804827]
19.35 **Help** con Red Ronnie [8051[illegible]]
20.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [464011]
[illegible] **Campionato** [illegible]
22.30 **Clip to clip** [621363]
23.00 **Tmc[illegible]** Sport - Magazine [708011]
23.30 **Ferrari Challenge** [308286]

TELE+

10.15 **Il ladro** Film (dramm., 1997) con E. Rednikova [3132837]
11.50 **Harriet** Film (comm., 1996) con V. Lee Chester [4694127]
13.30 **Nati sotto il segno del leone** Documentario [4710306]
14.20 **Music Graffiti** Film (music., 1996) con L. Tyler [8530214]
16.10 **King Fish** Film [5022837]
17.50 **Innamorati cronici** Film (comm., 1997) con M. Ryan [2326547]
19.30 **Com'è** Magazine teens [98[illegible]]
[illegible]agazine calcio [30[illegible]]
21.00 **Contact** Film (fant., 1997) con J. Foster [2044180]
23.25 **Il testimone dello sposo** Film (dramm., 1997) [98[illegible]]
1.05 **Tempo di ricatto** Film (dramm., 1997) [5176150]

TELE+

10.30 **Una folle stagione d'amore** Film (dramm., 1995) [155011]
12.00 **Il bacio del serpente** Film [5813566]
13.50 **A Gillan per il suo compleanno** Film (dramm., 1996) con M. Pfeiffer [5080740]
16.20 **Tre uomini e una gamba** Film (comm., 1997) con Aldo, Giovanni e Giacomo [4000160]
17.00 **Il filo del rasoio** Film [4782740]
19.10 **L'alienatrice** Film [7313799]
20.45 **C'era una volta il West** Film (western, 1969) con C. Bronson [5351[illegible]]
23.40 **Giù la testa** Film (western, 1971) con J. Coburn [30622382]
2.15 **Fuga [illegible] Casa Bianca** Film (comm., 1997) [3893052]

MTV

10.00 **Mtv Mix** [2332265]
12.00 **Kitchen** Il nuovo show con A. Pozzi e Mac [90450]
13.00 **Mtv Easy** I video di [illegible] [587672]
14.30 **Hit list Italia** [20843]
15.30 **Mad 4 Hits** [33295]
17.00 **Select Mtv** [758450]
19.00 **TgA News & News** [2974]
19.30 **Mtv easy** I video di facile ascolto [1295]
20.00 **Hit list Italia** la classifica [illegible] discografiche in [illegible] [117]
21.00 **Sushi** [16803]
22.30 **Cinematic** [2853]
23.00 **Week in rock** [1214]
23.30 **Sashimi** [2653]
0.30 **Brand: New** [5852555]

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma di Vostro scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] il [illegible] videoregistratore [illegible] Sistema ShowView).
(02)260.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright
SHOWVIEW® è un [illegible] Gemstar Development Corporation© 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
[illegible] Di [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Fino a prova contraria»

Clint Eastwood con Frances Fisher

TRA classicismo e sperimentazione, energia e romanticismo, il cinema di Clint Eastwood ha [illegible] singolarità subito riconoscibile all'interno del [illegible] hollywoodiano e questo bel film riassume le sue caratteristiche: suspense, autoritratto ironico, problema sociale. Un giornalista invecchiato e fallimentare, donnaiolo, bevitore, cattivo padre, si trova ad avere soltanto poche [illegible] di tempo per salvare dalla pena capitale un giovane nero da lui ritenuto innocente: i due percorsi (quello del dignitoso condannato a morte, quello del caotico cronista investigatore) procedono paralleli con diversa e analoga efficacia.

[illegible] A PROVA CONTRARIA
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Isaiah Washington, Lisa Gay Hamilton, James Woods, Diane Venora; Usa, 1998

[illegible] Cinema Excelsior; **VE-[illegible]** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Ambasciatori, Metropol; **[illegible],** Augustus, Cineplex; **BOLOGNA,** Giardino, Imperiale; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Superga; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** King

BIOGRAFICO

«Love is the Devil»

IL grande pittore inglese Francis Bacon, nato a Dublino, morto nel 1992 a 83 anni, artista cruciale del Novecento, viene còlto dal bel film nel momento della sua massima affermazione con [illegible] mostra antologica al Grand Palais di Parigi nel 1971), nel momento di crisi della sua vita privata per il suicidio dell'amante George Dyer. Sono molto ben raccontati la contraddizione in Bacon fra egocentrismo d'artista e bisogno di tenarezza, la lunga contrastata storia d'amore con Dyer, gli ambienti e gli amici gay, l'aneddotica stravagante: il pittore [illegible] lavava i denti col Vim, tingeva i capelli bianchi sulle tempie con il lucido da scarpe, si truccava ciglia, viso, labbra, [illegible] un uomo seducente e un conversatore brillante, beveva molto, giocava molto, prendeva troppe pillole, [illegible] con il [illegible] lavoro un rapporto assoluto. Per una volta, vedere un artista dipingere non risulta affatto ridicolo, nel film che tenta di riprodurre nelle immagini lo stile [illegible] Bacon, ispirato a Velasquez e Caravaggio nella figurazione originale e drammatica, nella fisicità alterata e solitaria dei ritratti. Derek Jacobi [illegible] l'eccellente interprete di questa cinebiografia non volgare.

LOVE IS [illegible]
[illegible] John Maybury
[illegible] Derek Jacobi, Daniel Craig, Tilda Swinton, Anna Lambton; Inghilterra, 1998

MILANO, Cinema Colosseo Chaplin
ROMA, Quattro Fontane 1

[illegible]

«L'infernale Quinlan»

CON «L'infernale Quinlan» Orson Welles costruì nel 1957 un thriller nero che sublima il tema della discesa agli Inferi in ambiente urbano, ricavato da un esemplare romanzo pulp di With Masterson. Maltrattato e tagliato al montaggio, il film magnifico che doveva segnare il ritorno [illegible] regista allora quarantaduenne [illegible] ebbe successo; restaurato, reintegrato e rimontato secondo le indicazioni dell'autore, [illegible] adesso con la forza d'un capolavoro. Al confine americano-messicano, in una città d'incubo su cui pesa un'ignota minaccia, Orson Welles è l'interprete straordinario dell'onnipotente poliziotto locale Quinlan.

L'INFERNALE QUINLAN
di Orson Welles
[illegible] Charlton Heston, Orson Welles, Janet Leigh, Joseph Calleia, Akim Tamiroff; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Anteo 200
[illegible] Odeon [illegible]
ROMA, Nuovo Sacher

SENTIMENTALE

«Shakespeare in love»

Judi Dench

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, [illegible] scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla [illegible]ne del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei [illegible] i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, [illegible] apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da [illegible] per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, [illegible] veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia [illegible] e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi [illegible] Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE [illegible] [illegible]
di John Madden
[illegible] Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth, Geoffrey Rush, Ben Affleck; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston [illegible], Fiamma, Reposi 1 [illegible]O, Odeon 5, Orfeo
BOLOGNA, Fossolo, Nosadella 2 [illegible] Portico Blu
ROMA, Barberini 3, Lux 6, Maestoso 3, Missouri 1, Warner Village 5 e 15
NAPOLI, Alcione 2
BARI, Armenise 2 [illegible] Marconi

[illegible]

«Plunkett & Macleane»

LONDRA, 1748. L'avventura di due giovani banditi, il popolano Robert Carlyle e il signorile Johnny Lee Miller, unitisi per rapinare i ricchi, è [illegible] [illegible] una ballata con vivacità e originalità, ma soprattutto consente di rappresentare la società londinese dell'epoca: prigioni per debitori, impiccagioni, gioco d'azzardo, cimiteri violati, combattimenti [illegible] galli, terribile classismo, giardini e palazzi, sedute del Parlamento, promiscuità sessuale, fughe [illegible] l'America, corruzione dell'aristocrazia e dei poliziotti [illegible] suo servizio, violenza perenne. Liv Tyler è fuori posto e Carlyle fuori parte, ma il film è divertente.

PLUNKETT [illegible] [illegible]
[illegible] Jake Scott
con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller, Liv Tyler, Ken Stott, Tommy Flanagan; Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Cinema Giotto 1
TORINO, Doria
MILANO, Pasquirolo, San Carlo
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Jolly
[illegible] Fulgor Sala Nettuno
ROMA, Academy Hall, Capitol, Excelsior 3, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir
NAPOLI, Modernissimo [illegible] (dalle 18,30); **PALERMO,** Jolly

DRAMMATICO

«A civil action» per John Travolta

TRATTO (ci risiamo) «da una storia [illegible] e [illegible] best seller di Jonathan Harr, il film [illegible] una rarità: [illegible] dei pochi thriller di tribunale che risulti scarsamente avvincente, per difetto di sceneggiatura e inefficace regia, [illegible] il tema è [illegible] interessante e John Travolta rimane affascinante nonostante attraversi uno dei suoi periodi [illegible] sovrappeso. [illegible]' la storia di un'azione giudiziaria antindustriale: il piccolo studio di avvocati guidato da Travolta va in rovina [illegible] [illegible] difendere la causa di alcune famiglie del New England che hanno visto morire di leucemia tredici dei loro bambini, a causa dell'acqua potabile inquinata dai rifiuti tossici illegalmente smaltiti da due fabbriche. L'attacco all'irresponsabilità industriale è forte e circostanziato, concreto e ben condotto; molto bravo, Robert Duvall, avvocato delle industrie accusate, riesce quasi a vanificare il processo. Ma alla fine le vittime ottengono giustizia e Travolta, abbandonato dai colleghi, ridotto in povertà, può cominciare [illegible] rimpianti a fare in modo più nobile il mestiere [illegible] avvocato. La singolarità del [illegible] autentico è sempre più sorprendente di un soggetto inventato.

[illegible] CIVIL ACTION
di Steven Zaillian
[illegible] John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry, James Gandolfini, William [illegible]. Macy, John Lithgow; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Cristallo, Studio Ritz
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Capitol 3, Minerva
FIRENZE, Astra [illegible]
[illegible] Embassy, Jolly 4, Madison 3, Sisto, Warner Village 9 e 12
NAPOLI, Abadir

[illegible]

«Il guerriero Camillo»

Claudio Bigagli

CLAUDIO Bigagli, attore [illegible] autore teatrale, interprete prediletto dai Taviani («La notte [illegible] San Lorenzo», «Kaos», «Fiorile») debutta nella regia cinematografica con una favola fantasiosa [illegible] buffa sulla diversità, sulla tolleranza, sulla [illegible] possibile. Camillo, giovane inarticolato sino al mutismo, porta [illegible] elmo metallico lucente perché è convinto d'essere un guerriero medievale e d'appartenere a un'altra epoca. S'allea in amicizia con un [illegible]agazzo down pure lui considerato matto dai paesani, riacquista la parola [illegible] conquista l'amore, arriva ad accettare [illegible] mondo e [illegible] sentire di potervi [illegible] una propria collocazione.

IL [illegible] [illegible]
di Claudio Bigagli
con Claudio Bigagli, Marco Messeri, Diego Puntel, Carlo Croccolo, Fabrizio Sacchi, Bianca Toccafondi, Carlo Monni; Italia, 1999

MILANO, Cinema Plinius 5
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Lux 2, Madison 4
[illegible] Iglea Lido

[illegible]

«Still Crazy» con la musica

GLI Strange Fruit, una band inglese scioltasi con ira nel 1977, decide vent'anni dopo di rimettersi insieme e di tornare a dare spettacolo: per sottrarsi a vite mediocri e all'inseguimento delle 3F (Fama, Fortuna, Fornicazione). Nella ricerca della giovinezza perduta non mancano conflitti, dissensi, liti: i protagonisti «non s[illegible] arrivati a seppellire il passato prima che il passato seppellisse loro», [illegible] almeno per una volta ritrovano il successo. Il film con bellissima musica è interpretato molto bene, ben fatto, sentimentale, spiritoso: «Non riconosceresti la verve neanche se ti mordesse il culo».

STILL CRAZY
di Brian Gibson
[illegible] Stephen [illegible], Billy Connolly, Timothy Spall, Jimmy Nail, Juliet Aubrey, Helena Bergstrom; Inghilterra, 1999

[illegible] Cinema Eliseo Blu
MILANO, Ducale 1
[illegible], Cineplex
BOLOGNA, Embassy
[illegible] Fulgor Sala Marte
[illegible], Modernissimo 3
BARI, Esedra

COMMEDIA

«Taxxi» di corsa

PER le strade di Marsiglia [illegible] a velocità micidiale provocando [illegible]: il taxi del protagonista, obbligato col ricatto da [illegible] poliziotto a collaborare [illegible] cattura d'una banda di rapinatori tedeschi; le Mercedes e le Ferrari dei rapinatori; le motociclette [illegible] i motorini di fattorini che consegnano pizze a domicilio; le macchine della normale circolazione, spinte ad andare al massimo. Il regista Pirès, unito al produttore Luc Besson dalla passione per la velocità in automobile, ha realizzato molti spot pubblicitari per la Peugeot e la Renault: la commedia scema è realizzata senza molti trucchi né effetti speciali.

TAXXI
di Gérard Pirès
con Samy Nacéri, Frédéric Diefenthal, Marion Cotillard, Emma Sjoberg, Bernard Farcy; Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema [illegible] 1 (sera); [illegible] Rossini; San [illegible] (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande; [illegible] **LANO,** Corso, Ducale 2; **GENOVA,** Cineplex, Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 1, Marconi 1, Principe 1; [illegible]; Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Empire, Excelsior 1, Paris, Reale 1, Warner Village; [illegible], Felix 1 (dalle 16,30), Modernissimo 1; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Imperia

[illegible]

«Il Genio» delle televendite

IN una commedia corretta e scipita Tom Schulman, lo sceneggiatore che ha scritto «L'attimo fuggente» di Peter Weir, prende in giro lo spiritualismo e la New Age dell'America oggi, il mercato delle televendite, le angosciate ambizioni manageriali. Eddie Murphy è un guru che applica la religiosità propria e altrui al commercio nella GBSN (Good Buy Shopping Network), una rete destinata unicamente alla vendita di oggetti; Jeff Goldblum, il dirigente che lo ha portato in tv la prima volta, vacilla quando la rete viene venduta e sottoposta al severo controllo decisivo della media analyst Kelly Preston, bella e cattiva.

IL [illegible]
di Stephen Herek
[illegible] Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Faro, Olimpia 1
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Odeon [illegible] Arcobaleno 2
FIRENZE, Fulgor Sala Giove [illegible] Antares 1, Apollo, Galaxy Mercurio, Madison 1, Trianon 3, Warner Village
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Metropolitan

HORROR

«Psycho» ritorna

IL rifacimento dell'horror più famoso, diretto da Hitchcock quasi quarant'anni fa, si dichiara identico all'originale: ma sono differenti le [illegible] ne di nudo e di [illegible] aggiunte, gli adattamenti della [illegible]giunta che Joseph Stefano ricavò dal libro di Robert Bloch su un fatto autentico [illegible] [illegible] ca, il colore nella gamma dei verdi anziché del bianconero, le manipolazioni del celebre commento musicale [illegible] Bernard Hermann. Anche [illegible] [illegible] coltellate nella doccia non spaventano più molto e se [illegible] diventati famigliari lo sdoppiamento di personalità, il complesso d'Edipo e le vertigini [illegible] biche, il film non è affatto male.

PSYCHO
di Gus [illegible] Sant
con Vince Vaughn, Julianne Moore, Anne Heche, William [illegible]. Macy; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible] (solo sera)
TORINO, Ambrosio 1, [illegible]
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Universale; **BOLOGNA,** Metropolitan, Olimpia; [illegible] Portico Sala Verde; **ROMA,** Alhambra 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 3, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 8; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno 3; **PALERMO,** Nazionale

THRILLER

«8 mm. Delitto a luci rosse»

NEGLI Stati Uniti spariscono quasi [illegible] milione di persone l'anno, e raramente vengono ritrovate. Nicolas Cage viene incaricato dalla vedova d'un industriale di indagare sulla autenticità o la mistificazione d'un piccolo pornofilm sadomasochista a [illegible] millimetri concludentesi con la morte d'una ragazza violata, torturata, poi uccisa. La signora ha trovato il film nella cassaforte [illegible] marito morto. Qualità: per tensione, tecnologia, clima, si capisce subito che è un film americano. Difetto: Cage figura davvero troppo ingenuo e sensibile, sempre sbalordito dalla malavita per [illegible] un investigatore privato.

8mm-DELITTO A [illegible] [illegible]
di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix, James Gandolfini; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Mignon; [illegible] Centrale; Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Lux, Valentino 1; **MILANO,** Apollo, Gloria Marilyn, Plinius 3; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, [illegible]; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Fulgor Mercurio, Supercinema; [illegible] Delle [illegible] 1, Galaxy Marte, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rosso, [illegible] Village 4 e 11; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Ariston

[illegible]

«Pleasantville» nei Cinquanta

A Pleasantville, città artificiale in bianco e nero d'un serial televisivo americano 1958, non piove [illegible], in ogni gara sportiva ci sono soltanto vincitori, i libri sono fatti di pagine bianche e l'arte non esiste. Le mogli [illegible] obbedienti, [illegible] strade procedono senza [illegible] re da nessuna parte, tutto [illegible] affabile, positivo, stucchevole, grazioso. I due adolescenti contemporanei, fratello [illegible] sorella, che [illegible] Alice nel [illegible] delle meraviglie entrano attraversando [illegible] teleschermo nella città; la muteranno, prima [illegible] tornare agli Anni [illegible] con il sesso, [illegible] letteratura, l'arte. Il film molto carino, stilizzato assai bene, [illegible] divertente, nostalgico.

[illegible]
di Gary Ross
[illegible] Tobey Maguire, Reese Witherspoon, [illegible] Daniels, Joan Allen, William H. Macy; Usa, 1998

[illegible] Cinema Ambrosio [illegible]
MILANO, Odeon [illegible]
[illegible] Ariston 1
[illegible], Settebello
[illegible] Fiamma 1

Specchio e i 50 anni di Superga

I lettori che domani, con La Stampa, acquisteranno «Specchio» (nella foto la copertina), troveranno un ampio servizio sulla tragedia di Superga. La scomparsa del Grande Torino viene commemorata [illegible] personaggi della politica, dello sport, dello spettacolo attraverso il ricordo [illegible] come oppresero la tragica notizia il 4 maggio 1949. [illegible] settimanale ha intervistato, [illegible] gli altri, il presidente del Senato, Nicola Mancino, tifoso granata: «Non credetti a chi mi diede la notizia, pensai che volesse provocarmi e lo aggredii verbalmente. Quando [illegible] la conferma fu una sofferenza lacerante, piansi a dirotto». Il «magazine» offre i ricordi di Sandro Mazzola (che perse il padre, l'indimenticato capitan Valentino), Giampiero Boniperti, Piero Angela, Giancarlo Caselli, e altri. Parla anche Sauro Tomà, il calciatore scampato [illegible] quanto, infortunato, non partecipò alla trasferta [illegible] Lisbona.

Svizzera-Italia (9 giugno) su Tmc

[illegible] L'incontro di calcio Svizzera-Italia, valido per le qualificazioni agli Europei del 2000 in Belgio e Olanda e in programma mercoledì 9 giugno, sarà trasmesso in esclusiva su Telemontecarlo. L'ha reso noto, in [illegible] comunicato, la rete del gruppo Cecchi Gori. Tmc avrà in esclusiva, giovedì 10 giugno, anche l'incontro Svizzera-Italia Under 21. L'emittente aveva acquistato i diritti delle due partite fuori [illegible] delle squadre azzurre dalla Federcalcio elvetica già nella primavera del [illegible]. Restano invece alla Rai gli incontri della Nazionale giocate in Italia. Nel corso della diretta (che non mancherà di suscitare qualche polemica visto che Tmc non copre la totalità del territorio italiano), l'emittente proporrà varie [illegible] legate all'evento: fra queste sarà annunciata [illegible] prossimi giorni [illegible] ed inedita forma di interazione con il pubblico a [illegible].

OGGI IN TV

10,00 **Golf.** Open d'Italia	Raitre
[illegible] Studio Sport	Italia1
[illegible] Rai Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,15 **Golf.** Open d'Italia	Tele+
15,50 Vela & Vela	Raitre
16,00 **Golf.** Open d'Italia	Raitre
16,15 **Ciclismo.** Giro Regioni, 5ª tappa	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio Sport	Italia1
20,40 **Calcio.** Campionato portoghese: Benfica-Porto	Tmc2
24,00 Mondocalcio	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 30 Aprile 1999 33

Volata scudetto: fa discutere la sentenza assolutoria della Caf, mentre Guidolin vuol fare lo sgambetto a Eriksson

Lazio, un Nesta in più per la volata

Graziato il difensore, ma il Milan prenota il sorpasso

Roberto Beccantini

Respinto il primo avviso di sfratto, la Lazio [illegible] chiamata a pronunciarsi sul secondo: il Milan glielo inoltrerà direttamente da San Siro, contro la più sgangherata Sampdoria dell'ultimo ventennio, che se oggi ha un piede e mezzo in serie B lo deve, anche, alla spinta infartale, domenica scorsa, proprio dalla capoli[illegible]. La squadra di Sven Goran Eriksson sarà di scena in Friuli, ospite di un'Udinese lanciatissima verso la Champions League, [illegible] là [illegible] ricorrenti sbalzi di umori e di risultati.

Francesco Guidolin l'ha ridisegnata con mano felice. A Udine, il 18 aprile, il Milan s'impose in termini così maramaldi, e singolari (l'inaudito rigore di Bertotto, la non espulsione di Maldini), da suggerire a Sergio Cragnotti gravi e sconvenienti battute nei confronti dell'immobilità di Turci. Sarà pur vero [illegible] a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca: rimane il fatto che, in assenza di prove, e visti gli appetiti di classifica e i sentimenti di gratitudine che lega[illegible] Udine a Zaccheroni, sarebbe stato più saggio, ed elegante, glissare.

Tanto più che la Lazio, questa Lazio, non gode di ottima salute, anche se la Caf la ha «regalato» Nesta. Un'indulgenza assolutamente scandalosa, a rileggere, con serenità, l'episodio del derby. Espulsione da ultimo [illegible]mo, offese a Borriello, l'aggravante di essere il capitano: legittimi e giustificati, i tre turni di sospensione. Cragnotti non aveva detto che il Palazzo ce l'aveva con la Lazio? E' un segnale che potrebbe spingere gli arbitri [illegible] proteggere la volata. Bazzoli ha favorito la Lazio a Genova. Boggi e Tombolini hanno fischiato pro Milan a Udine [illegible] Vicenza. La regolarità del duello-scudetto non può e non deve penalizzare gli interessi di coloro che sgomitano per altri obiettivi.

Eriksson respira: recupera il fulcro della difesa e, con tutto il rispetto per Favalli, può dedicarsi all'unica vera squalifica che lo tormenta: Almeyda. In lizza, Couto, più tonico, e Okon, più tecnico. Dipendesse da noi, per come si è sciolto Salas avanzeremmo Mancini al fianco di Vieri, la trave che tiene su tutta la baracca. Nello stesso tempo, sarebbe davvero il colmo se, al cospetto di un traguardo storico, l'organico non moltiplicasse energie e sacrifici. Il vantaggio che, oggi, la Lazio ha sul Milan, è tutto in quel punto che li divide. Non è poco, ma dal momento che l'intrico del calendario favorisce più il cacciatore che non la lepre, potrebbe non bastare.

Zaccheroni, lui, dovrà fare a meno [illegible] Weah, squalificato. E' pronto Ganz, decisivo [illegible] il Parma. La Sampdoria, [illegible] parte sua, si presenterà senza Ortega, bloccato dal giudice sportivo come il liberiano, Boban, simbolo della svolta tattica, ha mal di schiena: dovrebbe rendersi disponibile. Leonardo garantisce, in ogni caso, un'alternativa più che valida. Il Milan non è mai stato in testa, se non nelle primissime giornate. La Lazio vi è balzata il 14 febbraio. Zaccheroni ha risolto i problemi d'assetto quando ormai si sentiva fuori dai giochi per lo scudetto. Eriksson si è dovuto rimettere in discussione quando ormai si sentiva lo scudetto in tasca: non è stato tanto il derby perso, a offuscarne il carisma e a scombussolare gli equilibri, quanto le modalità, il nervosismo dilagante, l'improvvisa ablura di qual contropiede che lo aveva scorta-

> Nel derby il capitano appena espulso aveva insultato l'arbitro
> Un «segnale» dopo le proteste di Cragnotti?

to fino in vetta.

Con la Juventus, all'Olimpico, la Lazio fu più sfortunata che colpevole. A Morassi, si è tirata su grazie a una capocciata di Vieri. L'Udinese l'attende a piè fermo: Guidolin potrà contare sul fior fiore dei titolari, a eccezione di Sosa. Giannichedda, acciaccatosi [illegible] Zagabria, dovrebbe farcela. «Con la Lazio come con il Milan», ha intimato il giovane stratega: non era una battuta, si riferiva ai ritmi e all'intensità. «Magari», avrà pensato, in cuor suo, Cragnotti. Sparpagliando le risorse, la settimana internazionale ha sabotato le tabelle di la[illegible]. Nessuno può concedersi il benché minimo rallentamento.

La Lazio è padrona del suo destino, il Milan no: vincere [illegible]pre, potrebbe non essergli sufficiente. Da Vieri a Bierhoff, risolveranno le teste. Non solo sotto porta, ma anche nel modo di essere: prima e, soprattutto, durante.

COSTI ALLO SPRINT LE GRANDI RIVALI

LAZIO PUNTI 59

Morale: [illegible] **leggero rialzo dopo il successo** [illegible] **Marassi.**
Condizione atletica: **appena sufficiente.**
Punti Eriksson ultime quattro partite 1997-'98: **zero.**
Dopo Lazio-Milan 0-0: **1-4 Roma, 1-3 Juventus, 1-0 Sampdoria. Tre punti.**
Il ritardo: **Salas** [illegible] **segna** [illegible] **7 marzo, Lazio-Salernitana 6-1 (doppietta).**
Squalifiche: **Almeyda** [illegible] **Favalli, una giornata.**
Calendario: **Udinese (f), Bologna (c), Fiorentina (f), Parma (c).**
Impegni extra: **19 maggio, finale di coppa delle Coppe con il Maiorca, tra Fiorentina-Lazio e Lazio-Parma.**

MILAN PUNTI 58

Morale: **alle stelle dopo le tre vittorie consecutive.**
Condizione atletica: **eccellente.**
Punti Zaccheroni ultime quattro partite 1997-'98: [illegible]
[illegible]po Lazio-Milan 0-0: **2-1 Parma, 5-1 Udinese, 2-0 Vicenza. Nove punti.**
La svolta: **Il passaggio dal 3-4-3 al 3-4-1-2, con Boban dietro** [illegible] **e** [illegible]
Squalifiche: **Weah, una giornata.**
Calendario: **Sampdoria (c), Juventus (f), Empoli (c), Perugia (f).**
Impegni extra: **nessuno.**

Alessandro Nesta, a destra, festeggia dopo un gol laziale In basso, Vieri contro la difesa milanista: ora la volata [illegible] nel vivo

Decisiva una stretta di [illegible]

Velasco: hanno premiato la nostra politica che bandisce le lamentele

ROMA

Squalifica ridotta a due giornate (già scontate), Nesta sarà dunque in campo domenica a Udine. Una presenza fondamentale per la capolista. Il difensore (mentre continua nel silenzio stampa di tutta la Lazio) dovrà pagare un'ammenda di 10 milioni, sanzione che fa quasi sorridere. E' stata una vittoria dell'avvocato Felice Pulici che ha preparato il ricorso: la tesi biancazzurra sembra aver puntato sulla stretta di mano (quasi un gesto di scusa) all'arbitro di Nesta prima di lasciare il campo. Un gesto (dopo le parolacce dette a Borriello) che è stato essenziale per la riduzione di pena. Domenica la Lazio dovrà rinunciare agli squalificati Almeyda e Favalli, ma ritrova il suo capitano. Velasco: «Una sentenza giuridica. Viene pagato anche il nostro comportamento: niente lamentele, né urla e niente campagne stampa. Mi sembra che le istituzioni qualche volta diano fiducia a chi agisce così. Ricordiamoci però che Nesta le 2 giornate le ha scontate. Abbiamo fatto ricorso senza farci illusioni, ma sapendo che potevamo avere successo. Ora siamo felici di riavere il capitano in una partita importante come quella con l'Udinese».

PARLA IL PORTIERE BIANCONERO IN DISCUSSIONE LA POLITICA DELLA SOCIETA' SUI CONTRATTI

Peruzzi: Juve, apri il portafoglio

«Gli ingaggi alti? Un investimento per vincere»

intervista

Fabio Vergnano

PERUZZI non ha parlato per sette mesi. Un silenzio stampa personalissimo «perchè è meglio tacere piuttosto che cadere nel[illegible] banalità quando non puoi dire ciò che pensi». Ha preso la parola per un minuto soltanto il 30 novembre, spiegando le ragioni [illegible] blitz della Juve [illegible] Instanbul. Peruzzi è fatto [illegible]: genuino, schietto, mai banale, molto spesso scomodo. E anche questa volta lo [illegible] stato. Per questa sua franchezza ha già pagato caro. Nel sen[illegible] che quando si è sfogato, [illegible] suo stipendio sono poi state prelevate somme di denaro per sborsare le quali un impiegato del catasto avrebbe dovuto impegnarsi i mobili del salotto. Neppure Peruzzi era felice di aprire il portafogli, ma quando si ha il coraggio di dire [illegible] la Juve vende ogni anno i giocatori migliori, oppure che [illegible] [illegible]cietà opera sul mercato con una politica sbagliata, è giusto che poi si passi alla cassa senza fiatare.

[illegible] Peruzzi. **Ma perchè tanto tempo [illegible] bocca cucita?**

«Perchè sono sempre convinto che [illegible] gente [illegible] mio parere non interessi più [illegible]. Mi hanno detto che ho sbagliato a tacere, ma non ne sono mica convinto».

Nel frattempo qualcosa è successo. Per esempio la Juve ha cambiato allenatore. Scelta giusta?

«A me è spiaciuto che Lippi se ne sia andato e ora auguro a Carletto di vincere quanto il suo predecessore. Ma a volte per tanti piccoli motivi si creano situazioni particolari, ti trovi a un bivio e speri di prendere la strada giusta. Lippi è andato via per dare una scossa all'ambiente».

L'inchiesta doping [illegible]n è ancora approdata a nulla di concreto. Che idea si è fatto?

«Guariniello ha chiesto una p[illegible]ga [illegible] speriamo che trovi delle prove, [illegible] se finora non c'è stato un processo è perchè non c'è nulla di concreto».

[illegible]s sembrano molto [illegible]crete le richieste di Del Piero. Alex firmerà?

«Troveranno una soluzione»

Ma se scontenteranno Del Piero altri passeranno alla cassa.

«La Juve ha cinque giocatori importanti non vorrà coderli tutti per non ritoccare altri ingaggi. Se ci sono squadre che hanno un tetto di quattro miliardi per i contratti, non vedo perchè ce [illegible] siano altre che hanno un limite di due. Bisogna avvicinarsi, adesso c'è troppa sproporzione».

Un invito alla Juve perchè paghi meglio i suoi campioni?

«[illegible] credo che le quattro-cinque squadre che lottano sempre per lo scudetto dovrebbero equiparare i contratti dei giocatori tenendo conto di quanto incassano. Ora con gli introiti delle tv fatturano dai 200 ai 300 miliardi l'anno». [illegible] Juve, in particolare, 180.

Ormai siete voi giocatori che avete il coltello dalla parte del manico?

«In talune circostanze sì. Ma anche le società ce l'hanno quando vanno a trattare con Stream e Telepiù».

Lei come si regolerà?

«Ho un contratto fino [illegible] 2003, per ora sono contento. Non penso agli altri, [illegible] comporteranno [illegible]me credono. Tuttavia, in un mondo in cui girano tanti quattrini, non mi scandalizzo se anche i giocatori vogliono guadagnare di più».

Pensa di andarsene prima del 2003?

«I calciatori-bandiera non esistono più. Tutto è possibile, sia che re[illegible] sia che me ne vada. Quando non [illegible] più voglia lo comunicherò».

Una volta sembrava essere saturo [illegible] Juve. [illegible] cambiato idea?

«Sono qui da otto anni e sto ancora benissimo. Ma se mi porrò obiettivi diversi, con soldi diversi ci penserò. Magari è la Juve che troverà un portiere più bravo a costi più vantaggiosi e mi manderà via».

Davids ha detto che lui i contratti non è obbligato [illegible] rispettarli.

«Ma è la Juve che vuole che i contratti siano rispettati. Finora ha fatto in modo di mettere tutti nelle condizioni migliori, nessuno [illegible] [illegible] masto controvoglia. Qui sei al top, però ci sono altre squadre con ambizioni [illegible] scudetto, senza contare i club stranieri».

Intanto lei gioca, ma non sta bene.

«Da due mesi ho un problema al ginocchio, non è grave ma si guarisce soltanto con il riposo. E non posso fermarmi. Terrò duro per un altro mese poi con l'artroscopia vedranno cosa ho».

Teme di perdere il posto in [illegible]

«Se succederà è perchè avranno trovato uno più bravo di me. E sostituirmi sarà la cosa giusta».

[illegible]

«Sì, Panucci è dell'Inter»

MILANO. «Complimenti a Ronaldo per come ha giocato con la sua Nazionale». Massimo Moratti, in partenza per Basilea per assistere con alcuni giocatori alla presentazione dell'orologio «R9» firmato dal [illegible]pione brasiliano, si congratula col Fenomeno ritrovato e lo difende dalle critiche. «Ancora una volta ha dimostrato di essere in netta ripresa». Poi il presidente annuncia ufficialmente l'acquisto di Christian Panucci: «Sarà con noi per i prossimi 4 anni» e giustifica così l'assunzione a sorpresa di Hodgson: «L'ho fatta per ridare la giusta tensione alla squadra, che nelle ultime settimane mi era apparsa deconcentrata e svogliata». A Moratti, Djorkaeff (relegato tra [illegible] riserve da tempo) ha chiesto un colloquio: «Sono pronto ad andarmene. Ma voglio che me lo chieda il presidente». Intanto dall'Inghilterra si dice che Marco [illegible]ca, assente dai campi da settembre, potrebbe tornare a giocare, proprio nell'Inter. Il Middlesbrough ha rescisso il contratto per un infor[illegible] al ginocchio, Hodgson ha parlato bene dell'attaccante al Daily Mail. Ma è poco per credere che l'Inter lo prenda davvero. (n. s.)

Verdetto Uefa dopo la rissa con l'Olympique

Bologna, campo salvo

A Mangone 5 giornate di stop

Niente stangata, Bologna può concedersi un respiro e sollievo dopo la benevola sentenza dell'Uefa. La gigantesca spinta al termine della semifinale di ritorno con l'Olympique Marsiglia faceva temere sanzioni esemplari, come una lunga squalifica del campo. Invece il Dall'A- è salvo, anche se il futuro europeo della società di Gazzoni avrà comunque ripercussioni: la commissione disciplinare della federazione continentale ha fermato infatti per 5 turni Amedeo Mangone e per tre Giampiero Maini, identificati tra i colpevoli della assurda scazzottatura finale, le cui immagini (scene da western) hanno fatto il giro del mondo. Quattro turni di stop si è preso anche Giancarlo Marocchi, non (e non solo) per la rissa, ma per l'espulsione. Inoltre è comminata alla società rossoblù una multa di 180 milioni di lire.

Ai francesi, comunque, è andata anche peggio: Dugarry ha avuto a sua volta 5 giornate di squalifica, e ha buscato Jambay. L'Olympique pago prezzo e qualificazione: il 12 maggio a Mosca costretto a fare a meno anche di Ravanelli, Galia e Luccin (tutti fermati dalla 2ª ammonizione) nella finale di Coppa Uefa con il Parma.

La società rossoblù non ha commentato in dettaglio i provvedimenti: «Prendiamo atto della sentenza e ci riserviamo tutto il tempo disponibile, fino a domenica sera, per l'eventuale presentazione di ricorso». L'aver evitato la squalifica del campo, in sostanza, è già un grosso traguardo raggiunto.

Ed è stato un miracolo, sul piano della giurisprudenza sportiva. Anche le immagini televisive sono state utilizzate dalla commissione di controllo e disciplina dell'Uefa, che tuttavia non ha evidentemente ritenuto «di particolare gravità» i fatti accaduti. L'adozione della prova-tv è confermata ieri al termine della riunione, svoltasi a Ginevra, dal capo del dipartimento giuridico dell'Uefa René Eberle. «Per prendere la nostra decisione - ha spiegato - ci siamo fondati su tutti i rapporti ufficiali e pervenuti e anche filmati delle varie emittenti tv».

I due club, che non erano autorizzati ad assistere alla riunione, avevano la possibilità di presentare un incartamento difensivo. «Solo il Marsiglia lo ha fatto», ha detto Eberle. Il Bologna confidava dunque soprattutto sulla provocazione subita.

Intanto tiene banco a Bologna anche il toto-tecnico. Nonostante la straordinaria stagione, in Italia e in Europa, Carletto Mazzone non resterà. Con il presidente non c'è sintonia sui ritocchi da apportare. Mercoledì era circolato, tra i nomi dei possibili successori, quello del tecnico cagliaritano Giampiero Ventura. Il quale, ieri, ha smentito (come aveva già fatto la società felsinea) con decisione: «Dopo il 30 giugno Mazzone non sarò forse più l'allenatore del Bologna, ma non sarò io il suo sostituto». Ventura si è anche detto «rammaricato per la diffusione di voci del tutto prive di fondamento» e non ha escluso che il suo nome sia stato fatto circolare (tra l'altro alla vigilia della trasferta di Bologna) per un eventuale depistaggio.

Gli effetti è un altro il candidato principe: si tratta di Walter Novellino, attuale allenatore sorprendente Venezia. Avrebbe già incontrato il presidente Franco Gazzoni e, secondo alcuni, addirittura firmato il contratto per la prossima stagione. [r. b.]

Il difensore Amedeo Mangone

Granata determinatissimi per l'anticipo di domani

Toro grande col Napoli per onorare il passato

TORINO

C'era pubblico ieri pomeriggio a Orbassano per l'allenamento del Toro. Capita spesso di giovedì, ma la gente seguiva con più del solito le partitelle a ranghi misti, per capire, per valutare lo stato di salute, la tensione agonistica e gli umori della truppa di Mondonico all'antivigilia partita con il Napoli. Una partita che, vincendola, può valere serie A. Vietati, assolutamente, i passi falsi.

Anche Mondonico osservava i suoi giocatori, così come aveva fatto il giorno prima nel test che doveva fornirgli indicazioni sulla formazione schierare nell'anticipo di domani. Aveva offerto ad alcune alternative l'opportunità dimostrare che, in questo momento, sono meglio dei titolari, ma pare l'abbiano convinto a fare la rivoluzione. Punterà, dunque, sulla voglia riscatto che dovrebbe esserci nella squadra dopo la abulica prestazione di Bergamo dove è mancato anche la grinta-Toro.

In salvo poche Toro ha sempre raddoppiato le forze e il coraggio, sospinto dalla curva Maratona, il dodicesimo uomo. Con il Napoli non può permettersi di sbagliare. Il ds Pavarese conosce bene l'ambiente partenopeo, dove ha operato sino alla stagione scorsa. Ricorda che il Napoli da tutto quello che ha in corpo perché si gioca le ultime chances promozione Delle Alpi. Il ammonisce i granata che sarebbe grave se, dopo aver rilanciato Pescara e Atalanta, fallisse altrettanto con gli azzurri: «Dobbiamo avere il massimo rispetto per il Napoli che ha il miglior organico della cadetteria, allestito per risalire subito in A. Sarà una sfida molto difficile e il Toro dovrà tirare fuori tutto il meglio».

All'andata finì 0-0 ma fu il Toro a recriminare per il mancato successo. Rispetto a cinque mesi fa, il Napoli presenta uno Schwoch in più. Sarà Maltagliati a occuparsene. In difesa è difficile il recupero di Bonomi anche se dopo le intense cure il terzino è migliorato. In caso di forfait, toccherà a Cudini. Qualora Napoli presentasse con sola punta, Schwoch, e due esterni, Cudini seguirebbe Turrini e potrebbe esserci un centrocampista più (Crippa?).

Sicuro rientro Tricarico, a supporto di Asta sulla destra, in un centrocampo che comprenderà Scarchilli, Sassarini e Scienza (o Brambilla o Sanna). In Ferrante e Lentini. Oggi la decisione. Ieri mattina squadra era andata Genova ai funerali della madre di Vidulich. Nel tardo pomeriggio presidente e allenatore hanno visitato mostra in onore Grande Torino.

Il 4 maggio è ormai vicino e, per quella data, Aghemo, la Fondazione Filadelfia, organizzando la cerimonia per la posa prima pietra, sulla quale verrà poi sistemata una statua, primo atto verso la ricostruzione dello stadio. La cerimonia avverrà martedì alle 15 nel piazzale dell'impianto, ridotto a pochi monconi tra le macerie. L'organizzazione informa che sono partiti mille inviti ma, poiché si prevedono molti tifosi in più, verrà predisposto un adeguato servizio d'ordine.

Intanto, è slittato l'incontro gli emissari di Aghemo e i due indonesiani che, secondo l'imprenditore di Moncalieri, deterrebbero il 66% delle azioni granata. Incontro che è stato fissato alla fine della prossima settimana e che - fa sapere Aghemo -, sarà decisivo per un sì o per un no, circa l'operazione Toro. Il giorno dopo, l'imprenditore di Moncalieri farà il punto in una conferenza-stampa.

Lo stopper granata Maltagliati

SERIE C1 E C2 GIRONE MONZA

[illegible] (36) - [illegible] (34). *Squalificati:* [illegible], Inzaghi (P). *Indisponibili:* Giorgetti (B). E' la sfida della paura. Pugliesi quasi salvi vincendo, agli emiliani il pareggio potrebbe bastare.

[illegible] (43) - [illegible] (34). *Indisponibili:* Tarantino (B) e Carruezzo (C). I sardi Ventura non possono più sbagliare contro i rossoblù emiliani turbati sentenza Uefa.

[illegible] - PERUGIA (36). *Squalificati:* Falcone e Repka (F), Hilario e Oliva (P). *Indisponibili:* [illegible] e Mimì (F). Match del riscatto per i viola. Gli umbri a caccia punti sicurezza.

MILAN [illegible] - [illegible] (38). *Squalificati:* Weah (M) e Ortega (S). Una vittoria potrebbe condannare i rossoneri alla serie B.

PARMA (49) - EMPOLI (39). *Squalificati:* Camara (E). *Indisponibili:* Longo, Sartor e Guardalben (P), Baldini (E). Partita dal pronostico dell'esito pressoché scontati.

[illegible] (31) - [illegible]. *Squalificati:* Tudor (J). *Indisponibili:* Breda e Fusco (S), Del Piero ed Esnaider (J). Trasferta insidiosa per i bianconeri inseguono la quarta posizione valida Champions League.

[illegible] (48) - LAZIO (50). *Squalificati:* Almeyda e Favalli (L). *Indisponibili:* Sosa (U). E' il match clou. Ai friulani sono in palio scudetto e un posto nell'Europa dei big.

VENEZIA (38) - VICENZA (36). *Indisponibili:* Iachini e Zeigbo (Ve), Palladini, Dilisio, Negri e Morabito (Vi). Soltanto vincendo il derby i biancorossi di possono sperare ancora nella salvezza.

TOTOCALCIO

1	Bari	[illegible]	1X2
2	Bologna	Cagliari	X2
3	Fiorentina	Perugia	1
4	Milan	Sampdoria	1
5	Parma	Empoli	1
6	[illegible]	Juventus	X2
7	[illegible]	[illegible]	1X2
8	[illegible]	[illegible]	X
9	Chievo Verona	Reggina	12
10	Cosenza	Treviso	1
11	[illegible]	Lecce	12
12	[illegible]	Spal	X
13	Palermo	Avellino	1

TOTIP

CONCORSO N. 16

PRIMA CORSA (trotto)	X X
Napoli	1 2
SECONDA CORSA (trotto)	2 X
Napoli	X 2
TERZA CORSA (trotto)	X 1 X
Napoli	1 X 2
QUARTA CORSA (trotto)	1 1
Helsinki	1 X
QUINTA CORSA (galoppo)	2 1
Milano	1 X
SESTA CORSA (galoppo)	1 2
Roma	2 1
CORSA PIU' (trotto)	3
Helsinki	6

SPORT FLASH

■ CALCIO [illegible] I calciatori del Ravenna hanno messo in mora la società per gli stipendi arretrati di quest'anno. Mancano 4-5 miliardi in vista dell'iscrizione al prossimo torneo di . Anche 15 giocatori del Catanzaro (C2/C) hanno avviato analoga procedura.

■ [illegible] Zeigbo, 22 anni, punta del Venezia, non dà più notizie di sé da tre settimane. Aveva ottenuto permesso per andare in Nigeria, il Paese. Non si è più fatto vivo. Ha giocato pochissimo (18' in tutto). Il Venezia continua a dire: «Tornerà».

■ [illegible] E' morto, a 49 anni, il presidente della Cavese Franco Troiano, organizzatore anche di concerti rock e pop internazionali. Lo ha stroncato un infarto all'ospedale di Mercato S. Severino (Salerno) dove era ricoverato per malore. Tre anni aveva riportato squadra in C2.

■ [illegible] una drammatica confessione al mensile argentino "Rolling Stones", Maradona di trovarsi ancora nel tunnel della droga. «Sto sfidando la morte ma non voglio morire. Ho detto a mia figlia che voglio smetterla, però non c'è alcuna pillola, iniezione che curi questa malattia».

■ [illegible] Da ieri Mircea Lucescu è tornato ad allenare il Rapid Bucarest, secondo in classifica dietro i cugini della Dinamo.

■ [illegible] Lifa Gqoba, dei calciatori più popolari Sud Africa, è rimasto ferito in un conflitto a fuoco con la polizia. Fermato posto di blocco su un'auto rubata, ha tentato di scappare sparando: gli agenti hanno risposto ferendolo. Non è grave.

■ LEGION [illegible] A [illegible] Il presidente Chirac conferirà la «Legion d'Onore», massima onorificenza francese, a Giovanni Soldini. Lo ha annunciato al Vela Show di Viareggio la navigatrice Autissier, salvata dall'italiano nella penultima della regata Around Alone.

■ [illegible] Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, e il segretario generale Raffaele Pagnozzi l'8 e il 9 maggio andranno in Albania per la campagna Uisp «Sport per tutti in aiuto dei profughi del Kosovo».

■ CORSA TRIS. Ai 30.321 vincitori vanno 115.300 lire. Combinazione: 6-9-12 e 5-12-9 (il 9 e il 12 erano in rapporto di scuderia).

Formula 1: i meccanici McLaren lavorano anche di notte in vista del Gp di domenica a Imola

Hakkinen non teme le nuove ali Ferrari

Ma le rosse sembrano più veloci e Schumi ha fiducia

Inviato a IMOLA

Eccolo il circus dei motori. E' approdato sulle rive del Santerno con i [illegible] rutilanti, pronto per lo spettacolo. Uno show che deve funzionare fuori e dentro il circuito.

Giancarlo Fisichella e Alexander Wurz arrivano in pista direttamente dal loro albergo pattinando su un nuovo tipo di roller che si applica a quasi tutti i tipi di scarpa, quindi salgono sulla motorhome della Benetton che - unendo due bus - è diventata una specie di sala da ballo tecnologica con tanto di prezioso parquet in legno. Anche l'occhio vuole la sua parte.

Intanto ai box i meccanici lavorano duro come al solito. Pare che ultimamente quelli della McLaren si siano lamentati per i troppi straordinari che sono costretti a fare. E' arrivata anche la terza Ferrari, quella che Schumacher in mattinata ha provato a Fiorano, percorrendo 45 km ai quali sono aggiunti sette test di partenza. La nuova ala è un'appendice aerodinamica rivoluzionaria - si pensava, soltanto leggermente più a freccia, più curva nelle parti laterali, con piccoli flap esterni. Ma pare che vada bene: «Il collaudo è stato positivo - dice Michael - e credo che ci siano dei vantaggi. Utilizzerò anche il [illegible] con il display sulla mentoniera, ma per ora lasciamo a casa il volante che ho provato a Jerez». L'alettone anteriore sarà [illegible] sulla [illegible] tedesco per le prime prove libere. Nei test comparativi di Fiorano ieri, a parità assoluta di messa a punto della vettura, pare che abbia dato un vantaggio di [illegible] secondo al giro. Se confermato, sarebbe sicuramente un bel passo avanti.

Le mosse della Ferrari non paiono tuttavia preoccupare più di tanto Mika Hakkinen, tanto che il finlandese replica all'ottimismo di Schumi: «Io sono molto fiducioso. Può darsi che qui a Imola le sfide sia più serrata, ma noi sinora abbiamo dominato le qualificazioni e nel complesso i più veloci». Per il pilota della McLaren il team iridato praticamente non ha dormito: «Abbiamo lavorato duro sullo sviluppo dell'MP4/14 - aggiunge il finnico -. Tanti piccoli particolari per migliorare in ogni settore, motore, telaio, aerodinamica. Sono tranquillo anche per l'affidabilità. Certo, in F1 non si è mai sicuri, Io però sto vivendo un momento magico. Per anni ho combattuto per ottenere risultati. Mi dicevo: sei veloce, puoi vincere una gara, il Mondiale. Ho aspettato tanto e ci sono riuscito. Adesso mi sento forte, resistente. A Schumacher è successo il contrario. Lui ha avuto subito tutto e forse ora, dopo diverse delusioni, è un po' più teso. Ma queste sono soltanto impressioni».

Al campione della McLaren viene chiesto se ha un buon rapporto con il tedesco e se pensa che la sfida iridata sarà solo una cosa a due. «Mi pare - risponde Mika - che fra noi non ci siano problemi. Non ho mai pensato all'incidente di Jerez tra Michael e Villaneuve. Anzi, lo scorso anno in Austria abbiamo ingaggiato un duello serrato e non ci siamo mai sfiorati. Non credo comunque che il tedesco sia l'unico rivale potenziale per il titolo. Ci metterei anche Coulthard. David ha avuto un problema tecnico in Australia e ha fatto un errore a San Paolo. Ha [illegible] andando forte e, soprattutto, guida una macchina come la mia. Poi aggiungerei a Barrichello. Metterei nella lista anche Irvine, se farà punti in tutte le corse. Eddie però ha l'handicap di dover lasciare strada al compagno e penso che non potrà andare lontano».

Ha pensato di correre un giorno per la Ferrari? «Molti piloti della McLaren hanno guidato per Maranello e viceversa. Francamente sono interessato a stare il più possibile in una squadra competitiva. La Ferrari è una di queste, ma non l'unica. In ogni caso, per adesso non guardo al futuro lontano».

Concentrato solo sull'idea di battere la Ferrari che gioca in casa? «Questo è l'obiettivo. Bisogna cominciare bene, dalle prove alle qualifiche per preparare al meglio la gara. In Brasile avevo vinto con una manciata di secondi di vantaggio. E' un buon viatico per fare il bis. Dal resto noi piloti non siamo mai abbastanza contenti di quanto guadagniamo: e se vinco, posso cercare di convincere Ron Dennis ad aumentarmi lo stipendio».

Eddie Irvine conta di restare in testa al Mondiale di F1 anche dopo il Gp di Imola

OGGI ALLE 11 [illegible] LIBE[illegible]

[illegible] Ore 8: prove [illegible] Pirelli Supercup; 10: F1 briefing piloti; 11-12 e 13-14: prove libere F1; 14,30-15,15: qual. Porsche; 17: debriefing F1.
Domani. Ore 9-9,45 e 10,15-11: seconda [illegible] prove libere F1; 11,15-12,30: esibizione in pista; 12,10-12,25: dimostrazione paracadutismo; 13-14: qualificazioni F1; 15: gara F3000; 16,40-17,10: qualificazioni P[illegible].
Domenica. Ore 9,30-10: warm-up F1; 10,20: Porsche Pirelli Supercup; 11: briefing F1; 11,15-11,35: parata piloti F1; 11,35-12,30: esibizione in pista; 12,45-13,15: esibizione paracadutismo; 14: Gran Premio [illegible] Mari[illegible] F1 (62 giri, pari a km 305,423).

Irvine «gufa» gli avversari

«Se qualcuno rompe, sono pronto» E il prossimo anno va alla Jordan?

Marco Ansaldo
Inviato a IMOLA

I robot costruiscono le macchine, per ora non ci sono ancora riusciti con i piloti e per questo Eddie Irvine, il capofila del Mondiale, può confessare che Schumacher rompesse e io arrivassi primo non mi metterei certamente a piangere». Se fosse un pilota robotizzato lo farebbe, perché per la Ferrari c'è solo Schumi e le fortune dell'irlandese sono parecchio indietro negli schemi di Maranello. Al tedesco, per fare un esempio, tocca fin da oggi l'«ala magica», quella di Irvine la porteranno a Imola solo domani, se ce la faranno.

Come ricorda Jean Todt, la leadership di Schumacher non sarà mai messa in discussione ma Eddie l'irlandese è un personaggio molto umano che si assoggetta alla ragione di scuderia nella maniera più antica del mondo, gufando. Sogna in segreto che si abbatta una calamità biblica sui motori della McLaren. E se sfiora pure la Rossa di Schumi, lasciandogli la strada libera la vittoria com'è successo in Australia? «Non si sono modificati i rapporti con Michael soltanto perché sono in testa al campionato - dice Irvine alla vigilia di un Gran Premio nel quale tutti si aspettano che perda il primo posto -. Però mi piacerebbe uscire da Imola, domenica sera, ancora in testa al Mondiale. Sarà possibile soltanto se McLaren e Schumacher avranno dei problemi; e se accadrà dovrò sfruttare l'occasione. Mi sento preparato a farlo».

Si accorge che ci sono troppi «se» nei suoi progetti. Eddie era e rimarrà un outsider con una sola carta in mano: non ha una monoposto veloce come Hakkinen e Coulthard, non ha la classe di Schumacher, dovrà aiutarlo la fortuna. «Le McLaren sono ancora imprendibili, tuttavia sono sicuro che qui le avvicineremo. Prima o poi riusciremo a raggiungerle, perché loro sono già vicini al limite, mentre le Ferrari possono migliorare e cancellare i problemi in quasi tutte le componenti: con il lavoro, le differenze si ridurranno e mi sono accorto che già oggi, quando le mettiamo sotto pressione, le McLaren sbrellano. Un Mondiale si vince con l'affidabilità. L'anno [illegible] arrivammo a Imola con il morale a pezzi e un distacco già sensibile, eppure recuperammo lo svantaggio e Schumacher sfiorò il titolo: ora, conte punti, siamo più avanti di un anno fa. Siamo in testa alla classifica dei piloti e dei costruttori e non mi sembra male, benché loro siano molto più veloci e ci abbiano dato sempre più di 1 secondo al giro».

Nel destino di Irvine, troppo subordinato alle fortune degli altri, ci sta pure un problema di contratto che la Ferrari rimanda. «Ne parleremo al momento opportuno» dice Todt, con occhio feroce. Ma il momento opportuno è già arrivato: il contratto di Eddie scadrà tra un anno, è tempo di pensarci. L'hanno visto parlare con Jordan e radio paddock ha trasmesso la voce che tornerà alla sua vecchia scuderia: «Ci siamo incontrati perché nella Jordan ho tanti amici, soprattutto tra i meccanici, e si è parlato di cose personali» ha spiegato lui. Cosa c'è più personale di un contratto e di soldi. Il gufetto irlandese prepara la nuova tana. Sempre che altre vittorie non gli rendano più confortevole quella vecchia.

Basket: bella tra Teamsystem e Benetton

La Kinder campione eliminata da Varese

Giorgio Viberti

Varese è la prima finalista dello scudetto. Vincendo il 4° round di semifinale in casa della Kinder Bologna (66-63), la squadra di Recalcati ha eliminato i campioni d'Italia per 3 vittorie a 1 e conquista il diritto di giocare la finale tricolore 21 anni dopo l'ultimo scudetto varesino dell'allora Mobilgirgi. L'altra finalista uscirà dalla bella di domenica prossima a Bologna tra Teamsystem e la Benetton Treviso. Ieri infatti i veneti hanno respinto Fortitudo (57-54) nella quarta semifinale, portandosi così sul due pari.

A Bologna la Kinder, ma Danilovic in panchina soltanto a far presenza, ha cominciato con [illegible] a uomo, subendo la maggior precisione dei varesini trascinati da Meneghin (8-13 al 5'). Edwards e Nesterovic hanno però replicato (14-13 al 7'), poi Bologna è arrivata in difesa a zona, rivelatasi nuovamente [illegible] per gli ospiti (parziale 6-0). Lentamente i lombardi hanno tuttavia preso le misure alla difesa avversaria, portandosi sul 29-35 al 19' grazie a Vescovi, De Pol e Galanda, divario ridotto poco all'intervallo (31-35). In avvio di ripresa è arrivato il 4° fallo di Santiago, subito emulato da Scanochini. Due triple di Varese (di Mrsic, fino a quel momento sotto tono, e di De Pol, il migliore) hanno ancora una volta mandato in fuga gli ospiti (36-41 al 25'), sorpassati però da Bologna, questa volta anche da Binelli oltre che dal solito Abbio (45-44 al 29'). Il match è diventato una lotta di nervi fra due squadre stanchissime. Due canestri di Vescovi hanno rilanciato i Roosters, poi Galanda ha segnato 4 liberi consecutivi preziosissimi, ai quali Kinder non ha saputo replicare e si è [illegible].

A Treviso la Benetton è partita a razzo (13-3 al 3'), dominando sotto i tabelloni Rebraca, ma la Teamsystem è lentamente risalita fino a -2 al 14', trascinata da Myers che ha dato vita a esaltante duello con Williams. I trevigiani, grazie a Pittis, ripartiti e i 4 falli di Nicevic hanno racimolato 10 punti di vantaggio a metà gara (36-26). La Teamsystem non si è però data per vinta, scoprendo finalmente Fucka che era rimasto a secco i primi 20'. Lo sloveno e Myers hanno cucito lo strappo (38-37 al 23'), poi proprio Fucka ha siglato il sorpasso (40-41). Con Benetton capace di segnare appena 4 punti in 11' (e Williams ancora fermo a quota 2 al 31'), la Fortitudo ha completato il suo break (parziale di 4-17 e 40-43 al 31'). Proprio quando Treviso è parsa sul punto di crollare, si è svegliato Williams che ha scatenato i trevigiani (50-43 dopo un 10-0). Pur senza Fucka, uscito per 5 falli, Bologna ha avuto un colpo di coda (56-54 a 35" dalla fine), ma Myers ha fallito il canestro del possibile pareggio a 21" dalla fine, poi un libero di Bonora ha siglato il risultato finale.

In attesa dello spareggio di domenica, dalla Capitale arriva invece la notizia che la Pallacanestro Virtus Roma sponsorizzata Pompea ha nominato ieri Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, nuovo presidente della società giallorossa: succede all'ex proprietario Giorgio Corbelli e sarà affiancato da Giovanni Malagò nel ruolo di amministratore delegato. D'Antoni cercherà ora di coinvolgere gli imprenditori romani per la rifondazione del club.

Sempre ieri, infine, si è giocato l'unico spareggio dei quarti nei playoff promozione A2, con la vittoria della Serapide Pozzuoli sulla Cordivari Roseto per 80-61: nelle semifinali i campani affronteranno la Linaltex Trieste.

Ciclismo: Gontchenkov la 4ª e ultima tappa

Savoldelli, successo-bis sulle strade del Trentino

ARCO. Paolo Savoldelli ha vinto il 23° Giro del Trentino, bissando la vittoria dello scorso anno e firmando così una doppietta mai riuscita a nessun altro corridore. Nella classifica finale Savoldelli ha preceduto Simoni e Pantani. La quarta e ultima tappa, disputatasi ieri da Riva del Garda a Belgarda-Arco (Trento) di 155 km, è stata vinta in volata da Gontchenkov.

La corsa trentina ha dato alcune importanti indicazioni per il Giro d'Italia, che parte a metà maggio. Prima di tutto la buona condizione fisica e psicologica di Pantani, ma anche la qualità di Savoldelli, dispintosi lì all'inizio in Trentino grazie alle sue capacità in salita: «Punto a concludere il Giro d'Italia fra i primi cinque» ha confermato. Sono invece rimasti più al coperto Camenzind (che pure ha battuto Pantani in [illegible]cesine) e Virenque, mentre ha offerto qualche spunto positivo Gotti, apparso trasformato rispetto allo scorso anno. Proprio lui e Camenzind vengono indicati da Pantani come i suoi avversari più pericolosi nella Corsa Rosa. «Ora il Gran Premio di Larciano e il Giro di Toscana - dice il Pirata - poi dieci giorni a casa prima del Giro. Pantani disserterà quindi il Giro di Romandia.

Giro del Trentino (4ª e ultima tappa): 1. Gontchenkov (Rus) in 3h 51'37", media 40,153 km/h (abb. 5"); 2. Hondo (Ger) st (abb. 3"); 3. Gloaner (Aut) st (abb. 1"); 4. Manzoni (Ita) st; 5. Missaglia (Ita) st; 6. Gentili (Ita) st; 7. Camenzind (Svi) st; 8. Lamour (Fra) st; 9. [illegible] (Ita) st; 10. Siboni (Ita). *Classifica finale*: 1. Savoldelli (Ita); 2. Simoni (Ita) a 7"; 3. Pantani (Ita) a 7"; 4. Clavaro (Spa) a 9"; 5. Sgambelluri (Ita) a 10"; 6. Gotti (Ita) a 10"; 7. Jonss (Zim) a 10"; 8. Podenzana (Ita) a 10"; 9. Buenahora (Col) a 10"; 10. Micali (Ita) a 34"; 32. Camenzind (Svi) a 4'46"; 51. Ulrich (Ger) a 13'14"; 61. Virenque (Fra) a 17'52".

Quarto modello del Progetto 178, è un veicolo commerciale comodo e moderno

La world car Fiat fa tanta Strada

Dopo le Palio e la Siena, arriva il pick-up

Il nuovo pick-up Strada entra in commercio ai primi di maggio Il veicolo adotta due tipi di motori, a benzina e a gasolio

Michele

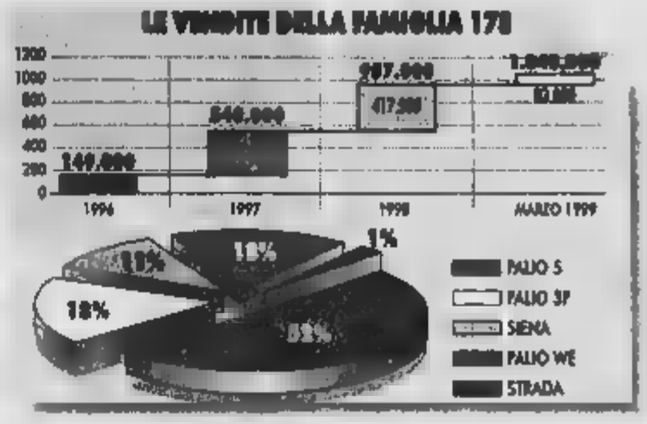
L'Italia, purtroppo (almeno dal punto di vista dell'automobilismo) non è l'America. E neppure la Germania. Così il nuovo Fiat Strada pick-up, quarto modello della famiglia della world car, arriva sul mercato italiano soltanto nelle vesti di veicolo commerciale e - come sarebbe più logico per le doti, la silenziosità e il comfort - nel ruolo di simpatico e divertente mezzo per il tempo libero.

Paese curioso il nostro, in cui i pick-up sono considerati dalla legge, con il contorno di circolari ministeriali più o meno confuse, come dei «commerciali» e, quindi, sottoposti all'apposito regime. Per cui, se vuoi andare il sabato al mare la ragazza e l'attrezzature da sub nel cassone non puoi, almeno teoricamente. Perchè poi tutto dipende dalla severità di vigili, carabinieri, agenti della Stradale, finanzieri e via discorrendo. Usa a parte, dove questi veicoli sono uno straordinario successo, girano nella più assoluta libertà, corredati da accessori fantastici, in Germania il pick-up è sì veicolo professionale, ma l'utente può utilizzarlo anche per scopi privati. L'Europa, come si vede, continua a marciare in modo differente.

Detto questo, resta la realtà di questo Strada prodotto in Brasile e commercializzato, dai primi di maggio, anche in quattro Paesi europei: Italia, Germania, Portogallo e Grecia. In Brasile è già un successo, nel Vecchio Continente la Fiat conta di venderne cinquemila unità, di cui tremila nel nostro mercato. Dotato di una capacità di carico di 705 chili, disponibile in due versioni (la 75 con motore Fire di 1200 cc e 73 Cv e la TD 70 con un turbodiesel di 1700 cc e Cv) con un unico allestimento, è il secondo modello del Progetto 178 a sbarcare da noi, dopo la Palio Weekend.

La Strada si inserisce in un mercato che vale 87 mila veicoli in Europa e settemila in Italia. Per essere un «commerciale» è davvero particolare, nel che per lo stile piacevole, le caratteristiche e le prestazioni può essere tranquillamente considerato un'automobile. Abitacolo comodo, sedili ergonomici, pretensionatori delle cinture, sistema antincendio, antifurto Fiat Code e a richiesta, impianto Abs, doppio airbag e climatizzatore. Il volante è regolabile in altezza, ci sono servosterzo serie per TD 70) e specchietti retrovisori esterni regolabili dall'abitacolo. E tanti accorgimenti funzionali che diventano chicche estetiche come i listelli di legno che proteggono il pavimento del piano di carico, il rivestimento in plastica dei bordi del cassone, la griglia di protezione lunotto, la ribaltina in alluminio antiscivolo che può sopportare un carico di 300 chili.

Punto di forza di questo veicolo è l'ampio cassone posteriore che misura 1770 mm lunghezza, 1314 in larghezza e una capienza di 1100 litri. L'accesso al vano di carico è facilitato dalla ridotta altezza da terra (55 mm) e, naturalmente, dalla ribaltina che si apre a 90 gradi. A richiesta, è possibile adottare una robusta tela marina per la protezione degli oggetti trasportati.



Architettura e struttura del Fiat Strada quelli un mezzo moderno, secondo la filosofia progettuale legata alla famiglia delle world car. Trazione anteriore, sospensioni (anteriori a ruote indipendenti, posteriore assale rigido) mediate per sostenere carichi elevati e assicurare un buon comfort anche su strade difficili (come gli sterrati di tipo brasiliano), cambio a 5 rapporti. La scocca è particolarmente robusta (opportuni rinforzi sono inseriti sotto il pavimento e tra i montanti della cabina): la rigidezza torsionale è forte, a tutto vantaggio della possibilità di trasporti pesanti e un comportamento stradale sicuro.

La nuova world car, che ha le stesse, larghe porte della Palio 3p, è guida piacevolmente. Abitacolo luminoso, ottima visibilità in tutte le direzioni, una plancia dal disegno ondulato, senza spigoli. La ne a benzina permette al veicolo di raggiungere i 157 km/h (155 a pieno carico), quella a gasolio i 153 l'ora (151). I motori, ovviamente, hanno emissioni che rientrano con largo margine nei limiti delle normative europee. I prezzi, chiavi in mano, sono di 19.350.000 e 21.850.000 lire. Una sola amara domanda: ma quando ci adegueremo in tema di pick-up all'Europa?

Grande sfida

Sette impianti in 4 continenti

Renzo Villare

TORINO. Aprile 1996-aprile 1999: tre anni di strategie, di innovazioni, di successi per la world Fiat. Se Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, alla presentazione dell'ultima nata della famiglia, il pick-up Strada, ha tracciato consuntivo sui risultati strategici raggiunti dal progetto 178, fortemente voluto dal vertice del Gruppo, Claudio Dantini, responsabile sviluppo di questo prodotto, ha illustrato, numeri alla mano, ciò che per Fiat rappresenta l'operazione.

Del milione e 40 mila unità vendute a fine marzo, costruite in sette fabbriche di quattro continenti in 117 versioni, tutte con identici ed elevati standard qualitativi, e commercializzate in 32 Paesi (36 entro il '99), il 52% è rappresentato dalle due volumi Palio a 5 porte e il 18% da quella a 3 porte, l'11% dalla Siena (3 volumi), altro 18% dalla Palio Weekend e l'1% dalla Strada, la cui produzione però è iniziata in Brasile da poco.

Nel glorioso albo genealogico della world car, buona ultima la Strada, la Palio è stata la prima a nel 1996 in Brasile; è seguita nel 1997 la Siena nel modernissimo impianto argentino di Cordoba e quindi, nel 1998, ancora in Brasile, la Palio Weekend. Grazie a questo piano coraggioso oggi - ha detto Dantini - «ci sono più di un milione di vetture belle, moderne e sicure viaggiano sulle strade del mondo». E' il frutto di una strategia di globalizzazione nella quale - come ha detto Testore - «la Fiat crede fino in fondo» e che ha puntato sui mercati a più elevato potenziale di crescita della motorizzazione, Brasile, Argentina, Marocco, Turchia, India, Sud Africa e Russia.

Nonostante i venti di crisi che si sono fatti sentire in alcuni di questi Paesi, la scelta è stata vincente. La world car Fiat sono saldamente in delle vendite nei mercati di produzione, con quasi il 40% in Marocco, il in Brasile, il 12% in Argentina, circa l'11% in Turchia. Aree nelle quali, nonostante difficoltà contingenti, si prevede entro il 2007 una crescita delle vendite rispetto al '98.

Il mercato brasiliano, che rappresenta il 60% della domanda automobilistica del Sud America e dove Fiat Auto detiene il 29% quota dividendosi leadership il Gruppo Volkswagen, ha vissuto un difficile. La forte crisi congiunturale e finanziaria, con conseguente svalutazione della moneta, il Real, si è ripercossa pesantemente sull'acquisto di auto le cui vendite hanno perso complessivamente il 30%. Secondo i dati dell'Anfavea, i primi tre mesi '99 sono stati ancora fortemente negativi con una perdita e mila consegne. Ora sembra che la stiano rallentando, ma solo i prossimi mesi potranno dire qualcosa in proposito.

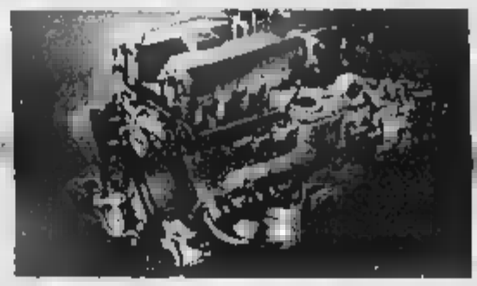
Un successo importante quindi quello del progetto 178 sia per il contributo notevole fornito alle vendite globali del Gruppo (oltre il 15% nel '98), sia per l'immagine. I modelli world permettono infatti associare l'intera produzione Fiat a caratteristiche di innovazione, sicurezza, tecnologie avanzate, rispetto ambientale.

All'andamento delle vendite si è poi unito un altro fattore decisamente competivo, quello del «global sourcing», la possibilità cioè di approvvigionarsi di prodotti e componenti la flessibilità (e convenienza) che si ottiene serie di opzioni aperte. Dal 2000 il flusso di interscambi tra le varie aree produttive della world car si presenterà completo: Brasile», con export di vetture in Europa e Sud America e di componenti in Russia, Nord e Sud Africa, India, Argentina, Europa dell'Est; «Polo Argentina», con esportazioni di vetture in Brasile e Venezuela e componenti in Polonia, Nord e Sud Africa, India, Europa dell'Est; «Polo Turchia», con export di vetture in Europa e Paesi dell'area caucasica e di componenti in Marocco, India e Polonia e prossimamente Egitto e Sud Africa; «Polo Italia», con i componenti che vanno in tutti i Paesi dove la world car viene prodotta.

Tutte le raffinatezze e i segreti progettuali e tecnici della granturismo di Maranello

Il suono del motore dal computer

E' «accordato» come uno strumento musicale



La nuova Ferrari 360 Modena usa un potente otto cilindri di 3.6 litri; la «voce» è stata accordata per offrire molto gradevole

Gianni Rogliatti
MARANELLO

Per realizzare una granturismo come la Ferrari 360 Modena bisogna anzitutto essere Ferrari. Non ci sono segreti, basta mettere insieme 45 tecnici di primissimo ordine nelle varie specialità (dal motore alla trasmissione, dalle sospensioni alla aerodinamica) e dargli 4 anni di tempo per progettare e mettere a punto una vettura completamente nuova, in grado di superare in tutto il modello la F355 - cui succede.

Questi tecnici, in collaborazione con i fornitori dei componenti, hanno progettato 1700 sistemi ed effettuato prove di delibera utilizzando 15 prototipi su strada, 16 scocche e telai e ben 28 motori. Alcuni prototipi hanno percorso singolarmente fino a 80 mila km, i motori hanno girato al banco per 25 mila ore complessivamente, nella galleria del vento sono state spese 5400 ore, state fatte 18 prove di crash con la distruzione di altrettante vetture (purtroppo). Sul banco prova di durata (uno strumento di tortura sul quale la 360 Modena è fissata per le ruote e fatta vibrare in tutte le direzioni possibili) sono stati effettuati 7 cicli, pari a 900 mila km di strada.

Il risultato è la splendida vettura che da alcuni giorni circola per le strade dell'Emilia e tra non molto su quelle di tutto il mondo. I freddi numeri nascondono in realtà una straordinaria dedizione al lavoro da parte di chi ha compiuto il miracolo, e alcune curiosità. Vediamole.

Come è già stato detto, la 360 Modena ha telaio e carrozzeria completamente alluminio: questo tipo di costruzione innovativo ha richiesto l'impianto di una speciale linea fabbricazione a fianco della tradizionale Carrozzeria Scaglietti (dal nome suo fondatore ma oggi integrato nella Ferrari) dove si saldano i segmenti di borre rettilinee di alluminio estruso ai componenti del stesso materiale ma fusi. Dieci di questi sono prodotti dalla Ferrari nella propria fonderia mediante la colata in stampi di sabbia speciale proprio come i grandi maestri fondevano le loro opere d'arte. Altri sono fusi in sconchiglias ossia in stampi metallici. Poi il telaio passa alla carrozzeria dove i pannelli esterni fissati alla intelaiatura per mezzo rivetti autoperforanti «sparati» da una macchina automatica. Particolare: la lamiera di alluminio più tenero rispetto all'acciaio si indurirà nel passaggio attraverso i forni di verniciatura.

Il suono del motore (quello che Von Karajan definiva una sinfonia) si studia al computer: il livello del suono deve rientrare entro norme ben precise, ma la zione acustica della Ferrari deve essere speciale, come tutta la vettura. Per questo vengono in aiuto strumentazioni in grado di discernere quale sia il suono della aspirazione, dello scarico e della meccanica del motore che si possono ascoltare separatamente come abbiamo potuto fare noi.

Calibrando opportunamente ciascun suono per mezzo di filtri adeguati si ottiene un totale gradevole per l'orecchio dell'appassionato. Inoltre aspirazione e scarico sono «accordati» proprio come uno strumento musicale alle frequenze corrispondenti alle diverse velocità di rotazione mediante variazione della lunghezza dei condotti e alla fasatura delle valvole.

L'aerodinamica della 60 Modena presenta aspetti importanti perché grazie alle 5400 ore di lavoro alla galleria del vento è stato ridotto il Cx rispetto alla F355: in

questo modo si compensa l'aumento della sezione frontale causato dalle maggiori dimensioni.

E' fondamentale l'effetto deportante, ottenuto grazie ad una forma particolarmente azzeccata, anche sul piano estetico, e al fondo liscio e chiuso che costituisce la sesta faccia della vettura. A una velocità vicina alla massima, cioè 290 km/h, spinta verso il basso generata dalla carrozzeria risulta ben 180 kg equamente divisi tra avantreno e retrotreno (contro i 40 kg della F355). Non ci elettoni visibili solo sapiente gioco di che incanalano l'aria, due alette dissimulate nelle pieghe della coda e un profilo inferiore che guida l'aria nei due canali accanto al cambio e funge da custodia aerodinamica della barra antirollio posteriore. Raffinatezze da Ferrari.

UN SUPEROROLOGIO PER LA

Ci sono molti modi per festeggiare una leggenda. Quest'anno la Scuderia, cioè il team che Enzo Ferrari creò nel 1929 per l'Alfa Romeo anticipando la fondazione della Casa di Maranello, compie il settantesimo anniversario e la Girard-Perregaux, la società svizzera di orologi che da un quinquennio sta portando avanti un rapporto di collaborazione con il Cavallino, ha deciso di realizzare nell'occasione un prodotto molto speciale. Si tratta cronografo in serie limitata (750 unità) cassa numerata, denominato, naturalmente, «Scuderia Ferrari, 1929-1999» con tanto di marchio del Cavallino.

L'originalità di questo orologio, fra l'altro, nasce dal fatto che si ispira a un modello messo a punto nel un cronografo sdoppiante, in versione da tasca, con frazione del secondo in ottavi, particolarmente adatto per la misura dei tempi nelle competizioni sportive. I tecnici della manifattura elvetica ne hanno ridotto il diametro e lo hanno trasformato in orologio da polso, pur conservando accoppiati i meccanismi del cronografo sdoppiante. Un pezzo da collezionisti, con in oro giallo rosa o bianco, oppure platino o titanio. Sperando che porti fortuna a Schumacher a Imola.

Classe A: 200.000 vendite e c'è la versione 1900

Fiat la Baby Benz, ora mossa anche in Brasile

La nuova A190 ha un 4 cilindri di 1.9 litri con 125 cavalli Può raggiungere i 198 km orari Sarà distribuita in Italia a partire dal prossimo giugno

Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Per la prima volta, nella sua storia, Mercedes ha superato, lo scorso marzo, la soglia delle 100 mila consegne in un mese. Gran parte del merito è da attribuire al successo della Classe A. Soltanto un'altra cifra per delinearlo: quasi 200 mila (per l'esattezza 192.000) esemplari venduti dall'inizio del . La gamma di quella che in Germania viene familiarmente chiamata Baby Benz si arricchisce, adesso, di un'ulteriore versione di punta, la A190, con un motore 4 cilindri di 1900 cc.

Con la A190 si accentuerà prevedibilmente la caratteristica che ha accompagnato sinora sul la Classe A: la sua capacità, cioè, di conquistare clientela sempre più trasversale. Facendo acquisire alla Mercedes tipologie di clienti che, per età, professione, gusti (e anche sesso: le donne costituiscono terzo degli acquirenti della Classe A), erano sinora (freddine rispetto al fascino della stella di Stoccarda.

Partito come lussuosa auto di nicchia, la Classe A sta invece registrando volumi di vendita notevoli in assoluto. In Germania si è inserita nella classifica delle «top ten» conquistando il 15% del segmento. Dopo la Germania, il mercato italiano è quello dove riscuote il maggior successo (10% proprio settore), così come in Francia e in Gran Bretagna.

Tutte le Classe A sono state prodotte, finora, soltanto in Germania, nella fabbrica Rastatt, al ritmo di 650 al giorno, tre turni lavorativi. La scorsa settimana il numero uno della Mercedes, Hubbert, ha inaugurato in Brasile, a Juiz de Fora, 180 chilometri a Nord Rio Janeiro, nuovo impianto (investimento 1486 di marchi, 760 milioni d'euro), esp destinato ad assemblare A160. Già quest'anno si prevede il montaggio di mila esemplari, per sudamericano, che diventeranno a regime 70 mila.

La nuova A190 presenta, esteticamente, alcune diff rispetto alle altre versioni della Classe A, se non l'effetto ottico derivante dai pneumatici di maggior misura (16 pollici invece che quindici) e dalle ruote in lega. La differenza tutta sotto il cofano, che ospita il quattro cilindri di 1.9 litri che fornisce Kw/125 Cv potenza. Potenza esuberante, tale da garantire una accelerazione da zero a 100 km secondi e una velocità massima dichiarata 198 km orari. Ma è l'elasticità la qualità più apprezzabile del motore. In quinta, anche a soli 2000 giri, la A190 se ne va a spasso quilla. Appena si schiaccia l'acceleratore la vettura scatta progressione piena, morbida.

Il cambio a cinque marce beneficia di una sequenza di rapporti adatta a una guida sportiva. Interessante quello accoppiato alla frizione automatica. Disponibile anche un moderno cambio completamente automatico, sempre a cinque rapporti.

La guida della vettura offre sempre una piacevole, totale sensazione di stabilità e controllo Gli ormai ultra collaudati dispositivi elettronici Esp (controllo stabilità), Asr (antislittamento) unitamente all'Abs (antibloccaggio) e Bas (assistenza alla frenata), proposti di serie, fanno dimenticare la famosa alce. L'assetto dell'auto, anche lanciata al massimo in autostrada, è da berlina di classe media. Così come il comfort e l'eleganza degli interni, ancora migliorati rispetto alle precedenti versioni. Anche i consumi sono contenuti: la Mercedes dichiara una media di 7,7 litri per 100 chilometri secondo i consueti parametri europei.

Dal mese di giugno la A190 sarà a disposizione dei concessionari italiani. Verrà commercializzata, quanto ad interni, nelle due versioni Avangarde ed Elegance. Non ancora resi noti i prezzi. A puro titolo di riferimento, citiamo quello per la Germania: a partire da 38.976 marchi (circa 38 milioni di lire), marchi (circa 2 milioni lire) superiore al prezzo della corrispondente A160.

A Torino Esposizioni l'ampia attesa rassegna «Vivere nel Verde»

Il giardinaggio, grande amore

Fiori, piante e tempo libero di tendenza

E' un vero amore quello ppiato tra gli italiani e il giardinaggio. Impennate nelle vendite di fiori e piante, dispense come farsi un angolo verde in casa. Su tutto, una tendenza comune a molti Paesi d'Europa: quella di abbandonare le città per andare a vivere in campagna.

All' aperta, dunque, rispolverando il «pollice verde». Un sogno occhi aperti è la Mostra-mercato Ambiente Giardini «Vivere nel verde», scenografica proposta nel cuore del Valentino di vivai, fiori, piante bonsai. Di arredi per esterni e terrazzi. Di componenti per la casa e per le piscine. Tanta bellezza, e poi consigli, spazi dedicati al tempo libero, proposte culturali, sport.

«Verde raro», «Arte verde», «Verde antico», «Futuro verde» sono i quattro temi ispiratori che personalizzano i giardini tracciati dall'architetto Maria Chiara Mannucci. Un'immersione nella natura sotto la volta a campana del Padiglione Agnelli di Torino Esposizioni.

La rassegna, che si apre oggi l'organizzazione di «Fierimpresa» in collaborazione con Expo il patrocinio della Provincia Torino, rimarrà aperta fino a domenica 9 maggio. Un percorso ricchissimo oltre che una «passeggi tra vigneti» e prodotti tipici.

Quanto alla casa di campagna, aggiornatissimo il panorama dei consigli grezie agli allestimenti delle aziende specializzate. Non siete ancora soddisfatti e volete tutto sul «pianeta-natura»? A «Vivere nel Verde» vi aspettano degli appuntamenti quotidiani tenuti da esperti, oltre che piccole conferenze pratiche e mini-corsi.

Anche il «Baby Parking» organizzato e gestito «Bimbinsieme» tema: i piccoli potranno infatti provare seminare, piantare, travasare bulbi e p creando un dono speciale per la Festa della Mamma.

(L'orario della mostra è 15-23, festivi 10-23; il biglietto d'ingresso è 8 mila lire nei feriali - mila i ridotti - 10 mila nei festivi - ridotti a 8 mila. Speciale pensionati a mila lire).

In forte crescita «turismo del vino»: al Salone si trovano anche filari con ceppi ottuagenari

A passeggio tra ruscelli, vigneti e rampicanti

E nell'Osteria della Vecchia Fattoria antiche ricette con erbe e fiori

A passeggio nel verde di città, campagna e montagna. Passano per aree pic-nic, baite, case sugli alberi, zone di fondovalle, tendo. E' il biglietto da visita della mostra, il bell'allestimento che costeggia le ampie vetrate del padiglione 28 Torino Esposizioni (a cura di Garden Edil). E una volta dentro, un'infilata di Grotte con lanterne in ferro battuto in stile dioevale realizzate dal maestro Antonio Murri. Ma prima ancora fiori ortaggi s'incontrano nella collezione di lampade di Marco Silombra. Teorie di lampioni e decori di luce portano poi la firma Fantozzi & C, mentre la dei Venti recupera la versatilità dei tronchi semifossili di jati - noce di Giava - e li trasforma in arredi-scultura.

adesso, largo al verde, in tutte le sue forme: decorativo, agricolo, fantasioso. Il Mediterraneo trova nei giardini frutti insoliti piante e in fiore per sfumare nel tema romantico carico di aceri, peonie e rododendri (Vivai Castagno). «Verde Anti- , pero giardino storico, primo piano l'arte topiaria,

l'arte di potare le piante secondo la tipica tradizione rinascimentale italiana (Vogliotti Dimensione Verde). Sorprendente quello che che può escogitare la mente geniale di giardiniere. Sempre Vogliotti un esempio di «Verde Raro», insolito sia nell'interpretazione dello spazio sia nell'utilizzo di specie arboree di particolare effetto scenico.

Il tema dell'acqua trova massima espressione nella suggestiva interpretazione «La montagna nelle sue forme e colori - l'acqua, elemento essenziale per la sua sopravvivenza» scelta dalla regione Piemonte, Assessorato alla Montagna e Foreste. Il ruscello, arricchito da una vegetazione acquatica e semi-acquatica, è invece il filo conduttore di «Futuro Verde», inteso come speranza di una sensibilità collettiva (a cura di Andrea Ronco e Azienda Agricola Gino Iori). L'«Arte Verde» invece l'acqua come «sottofondo le», miriadi di date dalle gocce che cadono sugli specchi d'acqua, talora con cadenze volute, talora in modo casuale (Vivai Nardi).

Visione d'insieme del Paese nella proposta «Vivai David Giuseppe & C.»: si impongono vi, querce, macchie di aceri verdi e rossi in un cornice al tempo stesso elegante e forte. E' all'insegna della tranquillità il giardino che gioca nel piacevole contrasto di varie essenze aceri e conifere (Armando Vivai), mentre esprimono l'esperien intercontinentale, frutto di viaggi e di ricerche, i giardini «a misura d'uomo» di Garden Edil.

ancora, «Verde Antico» espresso nella ricerca di materiali volutamente semplici e poveri, come rampicanti raccolti nei boschi, nell'idea-relax ideata da Patrizia Bellesio.

E veniamo adesso al «Turismo Verde». Sono i prodotti tipici dell'agricoltura della zootecnica i fattori trainanti, una nuova «frontiera» italiana rappresentata dal vino: andare per cantine e vigneti alla scoperta di territori, formula, quella del «turismo del vino», capace di business di oltre mila miliardi. Nella cupola del Padiglione Agnelli, «Vivere nel Verde» dedica rassegna specifica a questa nuova filosofia del viaggiare enologico ed ecologico denominata «Terre di Viti e di Vino». In esposizione si trovano i migliori vini doc e docg liani, da provare con assaggi di salumi e formaggi. Nello stesso area «L'Osteria nella Vecchia Fattoria» (con la collaborazione di Tutto Zucchi) propone antiche ricette a base di erbe e di fiori, e l'allestimento di un antico vigneto pedemontano. Nell'Osteria tutti i giorni dalle ore e nei festivi dalle 12 si possono assaggiare con 8 mila lire a porzione una di «proposte solate».

Sul recupero degli antichi vigneti si adoperano nel Pinerolese da quattro generazioni i Fratelli Berger: «al Salone hanno portato dei filari con ceppi ottuagenari.

Quanto agli incontri con il pubblico (alle 17), in questi giorni vanno segnalati: il 1° maggio «Erbacce: erbe p con Maria Luisa Sotti; domenica 2, «Giro del mondo in ottanta peperoncini» Laura Pennato; lunedì «Alla scoperta delle lavande», con Patrizia Bellesio. I mini-corsi (gratuiti, alle 16) anno dedicati «fiori di carta» (1° maggio); «Pasta e sale» (2 maggio); «Stancil» (3 maggio).

MONVISO TENNIS CLUB
PROMOZIONE 1999
PER I NUOVI ISCRITTI
L.1.000.000*
Quota associativa annuale Tennis con piscina estiva -
L.800.000*
Quota associativa annuale Palestra con piscina estiva
*Valida per il 1° anno di iscrizione
IL TENNIS CLUB MONVISO
dotato di 18 campi da tennis di cui 8 coperti, piscina, campo da calcetto, ristorante, bar
MONVISO FITNESS CENTER
palestra di altissima qualità per i cultori della ginnastica con la musica e del Body building.

Elio Aime
e la sua equipe di maestri federali ti aspettano Sansicario nei mesi di:
luglio ed agosto
per partecipare ai vari "stages" della Tennis Clinic. R il Depliant
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
Tennis 1999
T.C. Monviso - Tel. 011.788034 - 7805026
C.so Allamano, - GRUGLIASCO - Torino

WOLF Garten
IL TOSAERBA CHE CRESCE CON I VOSTRI DESIDERI
Agendo semplicemente viti, potrete trasformarlo a seconda del crescere delle vostre esigenze.
Novità
C.so Francia, 67
Rivoli (TO)
Fax 011.9594259
Siamo presenti a Vivere nel Verde '99 Stand n. 348

CENTRO TURISTICO LAGHI BAITE
FESTE - SAGRE - COMPLEANNI
MATRIMONI
Strutture Gonfiabili
ZOO
Parco Divertimenti
Laghi Baite Cumiana - tel. 011.9070419 - fax 011.9070763

GIUSTO RENATO
Macchine da giardino
L. 4.800.000 16HP - idro
Decespugliatore 2032
L. 670.000
TEXTRON
VENDITA e ASSISTENZA
BUNTON - CUSHMAN - JACOBSEN - RANSOMES - RYAN - E-Z-60
Via Cottolengo, 137 - Vinovo (TO) - tel. 011.9654895

VI.RA. s.n.c. di Vietti
Macchine agricole e da giardino
CARRARO - CASTOR - EFCO - MOUNTFIELD - ALPINA - BENASSI - KOMATSU ZENOAH
BARBIERI - ROTECO - TECUMSEH - BRIGGS & STRATTON - HUSQVARNA - MARINA SYSTEMS -
Accessori, ricambi, riparazioni - Vasto assortimento macchine usate.
Via Lanzo 111 - 10071 Borgaro (To) - Tel. 011.470.11.12

TECNOSERVICE
SCONTO EURO ROTTAMAZIONE A PARTIRE DA £. 270.000
DECESPUGLIATORE
tecnoservice
CASTOR
Tanaka
Via 2 lieri - To Tel.

Vivere nel Verde
6° Mostra-mercato di Ambiente e Giardini
Torino Esposizioni
30 aprile 9 maggio
Mercato artisti temi botanico-floreali
Mostra di Bonsai e Suiseki
Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione
"Terre di vino" con degustazioni
"L'Osteria nella degustazioni ricette
Consulenze gratuite
Convegni, incontri e mini-corsi per il pubblico
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
GIORNO: ore 10-20
Torino Esposizioni, Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

COSTA MENO

FINO ALL' 8 MAGGIO

PREZZI SCHIACCIATI

SE ESISTE LO TROVI ALL'EURO

950 € 0,49
Latte UHT Candia parzialmente scremato in bottiglia - 1 *l*

7.900 € 4,08
Tortellini alla carne ricotta e spinaci Rana confezione famiglia 750 g - L. 10.533 al kg

1.000 € 0,52
Passata Santa Rosa 700 ml
L. 1.429 al *l*

4.670 € 2,41
Pizza Bella Napoli Buitoni 500 g - L. 9.340 al kg

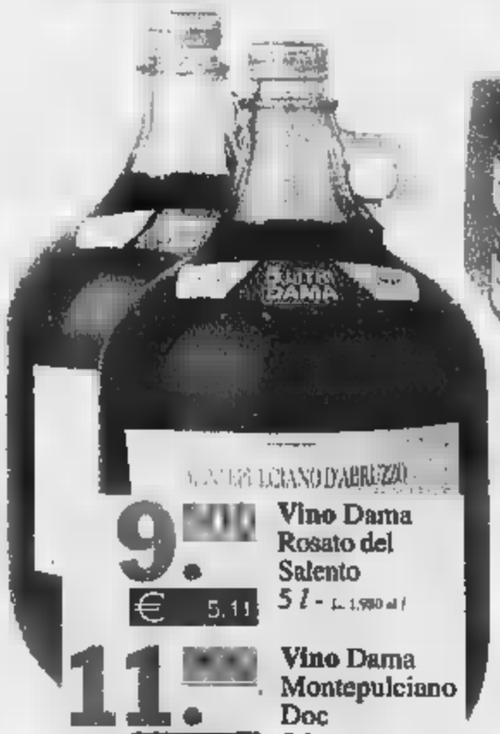
8.000 € 4,13
Caffè Mauro Moka conf. 4 pezzi da 250 g cad. - 1 kg

3.580 € 1,85
Croissant Bauli conf. 10 pezzi 500 g - L. 7.160 al kg

4.200 € 2,17
Vaschetta Gelato Sanson gusti vari - 1 kg

4.980 € 2,57
Tonno Nostromo all'olio di oliva conf. 6 pezzi da 80 g cad. 480 g - L. 10.375 al kg

14.900 € 7,70
Detersivo in polvere per lavatrice Sole - sacco da 66 misurini



9.000 € 5,11
Vino Dama Rosato del Salento 5 *l* - L. 1.980 al *l*

11.000 € 6,15
Vino Dama Montepulciano Doc 5 *l* - L. 2.380 al *l*

Auguri Mamma l'Oro

Fino all'8 maggio
SCONTO DI L. 80 AL LITRO SUI CARBURANTI.
Sul prezzo suggerito dalla compagnia petrolifera.

Euromercato

GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10.

PUBBLICITÀ

Strategie Renault dopo l'accordo con Nissan

Meno pianali, così si punta al rilancio

Bellucci

PARIGI

Il numero 1 di Renault, Schweitzer, ha voluto fortemente l'accordo con la Nissan malgrado i pesanti debiti dei giapponesi

... come diavolo si fa ad accumulare un debito di quasi 200 miliardi di franchi (oltre 50 mila miliardi di lire) in così breve tempo?». E' la prima domanda che si sono posti, meravigliati quanto preoccupati, i cartesiani dirigenti della Renault e il loro presidente Louis Schweitzer nel fare un iniziale, sommario controllo alle cifre del colosso Nissan prima di dare il via all'accordo che poi sarebbe stato siglato il 27 ... scorso. Un colosso, quello nipponico, che ... 1998 ha prodotto oltre ... milione e mezzo di veicoli in patria e altri ... mila nel ... del mondo per un fatturato globale di 6400 miliardi di yen, pari a 83.200 miliardi di lire e ... perdite consolidate per 35 miliardi di yen (cioè ... miliardi di lire).

La meraviglia dei dirigenti Renault è del tutto naturale: in Europa, infatti, la Nissan gode da sempre di un'immagine quanto mai solida, efficiente e affidabile. Per oltre un ventennio è stata rigorosamente al primo posto tra le marche nipponiche più vendute nel Vecchio Continente, anche l'anno scorso è stata superata per la prima volta dalla Toyota, ma per poche migliaia di vetture.

E, sempre in Europa, vanta un primato invidiato da tutti: la più alta produttività per addetto (ben 98 vetture l'anno) ottenuta per la seconda volta consecutiva nello stabilimento inglese di Sunderland, un «gioiellino» pulito e lucido ... una boutique, dove anche i dirigenti ... rigorosamente in tuta. E dove ... sono ... prodotte ... Primera e 159.340 Micra, per un totale di 283.838 vetture, realizzate da appena 2950 tra dirigenti, impiegati e operai.

E' inutile dire che i bilanci della Nissan Europa - che ... su un altro impianto in Spagna dove vengono prodotte la Serena, il Terrano e alcuni veicoli commerciali - ... in florido attivo da molti ... (5 miliardi di yen solo nel 1998). Ma il buon andamento europeo non è riuscito e non riesce a equilibrare i pesanti conti in rosso dell'America - dove Nissan ha uno stabilimento che lavora anche per Ford - e, soprattutto, del Giappone che, da qualche tempo, è la ... nel ... e questa ... Nel 1998, per esempio, le fabbriche nipponiche della Nissan hanno ridotto la produzione a poco più di 1.500.000 mila veicoli contro 1.672.000 del 1997, con un calo dell'8,6%, mentre il mercato è andato ancora peggio: ha accusato un calo del 13%, comprendendo veicoli fuoristrada e derivati.

Tuttavia, l'accordo siglato a Tokyo lo scorso mese con la Renault è stato molto più di una semplice iniezione di fiducia e di yen per il partner giapponese: l'apporto di capitale fresco pari a 33 miliardi di franchi (quasi 10 mila miliardi di lire) in cambio del 36,8% delle ... Motor e del 22,5% della Nissan ... quasi in secondo piano di fronte alle profonde ristrutturazioni e alle grandi sinergie che le due Case hanno immediatamente deciso, di comune accordo, d'intraprendere.

E i due soci hanno già quantificato in 20 miliardi di franchi (circa 6 mila miliardi di lire) i ... che deriveranno dall'unione ... loro ... solo periodo 2000-2002.

... come pensa di risparmiare tanto denaro questo ... - il quarto al mondo - da 4,8 ... di veicoli l'anno? Anzitutto razionalizzando al massimo la produzione, cosa che Nissan non ha mai saputo fare da sola. Basti dire che - vero record mondiale - la Casa giapponese ha in produzione ben ... piattaforme diverse nel settore vetture contro le appena 6 di Renault, che certo offre una gamma un po' ... varia di quella nipponica, ma che in compenso realizza ottimi profitti.

In verità, la «rivoluzione dei pianali» era appena cominciata in Nissan, ma ... l'arrivo di Renault ... già procedendo a grandi passi. «Nei programmi appena approvati - dicono i dirigenti francesi - ... il ... saranno complessivamente solo 10 piattaforme, e molte di queste utilizzate da tutte e due le marche...». Le prime gemelline franco-nipponiche, previste per il ... 2002, saranno le future Clio/Micra, diverse nelle motorizzazioni ma non nella scocca. A Nissan poi verrà affidato il compito di rafforzare una «nicchia» completamente trascurata dai francesi ma niente affatto dai nipponici: quella dei fuoristrada. Per la ... miraglie, infine, si dovrebbe realizzare una strategia con compiti ben diversificati, pur utilizzando elementi comuni: a Renault l'incarico di colpire soprattutto l'obiettivo un alto ... «specializzato» ... veicoli derivati dall'Espace e a Nissan quello delle grosse «berlinone». In fondo, ... gie hanno i loro lati positivi anche per i clienti: non saranno molti, infatti, quelli che rimpiangeranno l'attuale Safrane.

Saab: la sportiva ha un turbo 2.3 di 170 Cv

La ... Viggen («fulmine» in svedese) ha lo stesso ... di un jet militare prodotto ... Questa versione ... berlina media 9-3 sarà prodotta in ... l'anno; ... poi arriverà ... carrozzeria a tre porte

La svedese va come un jet

Versione sprint della 9-3, è la Viggen

Giulio Mangano

MONTECARLO

Nonostante l'involontaria e infelice concomitanza con i drammatici raid aerei della Nato e benché la sezione automobilistica, definitivamente nell'orbita General Motors, sia ormai totalmente separata (anche a livello finanziario) da quella aeronautica, la Saab non ha rinunciato a battezzare con il nome Viggen la versione sportiva del modello 9-3, la «piccola» di famiglia. Ed ha fatto bene, perché Viggen in svedese significa «fulmine», ... non solo: è anche la denominazione di un aeroplano specialissimo, il caccia Saab 37, un biplano con le ali non sovrapposte, ma allineate orizzontalmente, a doppia V.

Davanti all'abitacolo e alle ali tradizionali, ne esiste ... seconda coppia, a delta, che rende immediatamente riconoscibile il jet svedese. Emblematicamente, a presentare la nuova ... e ... Montecarlo già ... nell'atmosfera dell'imminente Gp di F1, è stato chiamato un pilota dell'aviazione militare svedese, un ramponte e biondissimo top-gun che, abbattendo un muro di... carta, ha sollevato i veli sulla Saab 9-3 Viggen.

Specialissimo l'aeroplano, speciale anche l'auto, che riprende la vocazione sportiva e prestazionale di ... marchio che ... passato a fianco ... stato uno dei protagonisti del Mondiale Rally e di tanti Montecarlo e che magari in futuro potrebbe ipotizzare ... ritorno a questo tipo di competizioni. Per il momento la serie Viggen (che ha debuttato all'inizio del mese al Salone di New York, con la versione convertibile) sta per ... anche in Italia, dov'è ufficialmente prevista soltanto la commercializzazione del modello tre porte, quasi un coupé, anche ... - dicono gli importatori della Sidauto - qualora qualche automobilista volesse proprio un cabriolet Viggen, riusciremo ad accontentarlo, non ... decina di milioni di sovrapprezzo. Destinata ad una produzione annua di circa 2.500 unità, la Viggen utilizza il 4 cilindri Saab turbocompresso 2.3 litri da 170 Cv, dell'ammiraglia 9-5, la cui potenza è stata portata a 165 kW/225 Cv a 5.500 giri con 342 Nm di coppia massima fra 2.500 e 4.000 giri.

Rivisitata nell'aerodinamica con progressi dell'8% (il Cx scende a ... valore di 0,31), nelle sospensioni e nella meccanica, la Saab 9-3 Viggen vede esaltato anche il ... sportivo, con presa d'aria integrata nel paraurti anteriore, minigonne, spoiler posteriore e paraurti avvolgente, cerchi e colori di verniciatura (argento, blu metallizzato, giallo e nero) specifici e pneumatici super ribassati. Ma sono soprattutto le prestazioni e la guidabilità ad essere cresciuti: 250 km/h di velocità massima (ove consentito) e appena 6,8 secondi per scattare da 0 a 100 km/h. Tutto questo senza compromessi in termini di dolcezza ed elasticità di funzionamento, ma anche di abitabilità, una dote che ai tradizionali passeggeri consente di portarsi appresso un bagaglio di ben 494 litri, quasi triplicabili abbattendo lo schienale del divano posteriore.

Vettura personale e piacevolissima da guidare, soprattutto sulle stradine più tortuose, dove conta più la maneggevolezza che la potenza bruta, la 9-3 Viggen sembra fatta per una coppia giovanile e sportiva che deve affrontare un lungo ... Magari da Stoccolma a Montecarlo. Il prezzo per l'Italia, con dotazioni particolarmente complete, è stato fissato in 79,85 milioni, con una previsione di vendita di un paio di centinaia di unità nel '... La caccia è aperta.

FLASH MOTORI

■ ... IN GB. La DaimlerChrysler ha deciso di vendere in proprio i marchi Jeep e Chrysler in Gran Bretagna, annullando il contratto ... l'attuale distributore.

■ ... La Nedcar, società olandese mista fra Mitsubishi e Volvo, l'anno ... ha prodotto 243 mila vetture, 46 mila in più del '97. Il fatturato è salito a 2,95 miliardi di Euro.

■ ... Nella gamma del fuoristrada Mitsubishi Pajero Metal Top arriva una nuova versione, Zeus, con motorizzazioni 2.5 e 2.8 TDI, allestimenti tipo Gls e prezzi più competitivi ...,7 e 57 milioni.

■ ... DEGNER. Altri cambiamenti nel management MCC Smart: a capo del design è stato ...minato Michael Mauer, 36 anni, ... responsabile del centro Mercedes-Benz in Giappone

■ ... Variazioni di prezzo per alcuni modelli Jaguar legati a modifiche di allestimento. La 3 2 X J8 costa ora ... milioni, la 3.2 Executive 99.500.000, la 4.0 Executive 109.000.000. A parità di dotazioni si tratta di riduzioni dal 2,6 al 4,2%.

■ BOSCH ... La Bosch e 4 società giapponesi hanno sottoscritto una lettera d'intenti per una prossima collaborazione nel campo dei freni per auto. Inoltre, il gruppo tedesco gestirà dal punto di vista industriale la Jidosha Kiki di Tokyo (duemila dipendenti e un fatturato di 800 miliardi di lire)

■ FUORISTRADA PORSCHE-VW. Il prossimo fuoristrada Porsche-Volkswagen dovrebbe essere costruito a Palmela, in Portogallo

■ ... La Rolls-Royce Silver Ghost che nel 1911 stabilì con Lord Hives il record di percorrenza sulla Londra-Edinburgo ha vinto il concorso d'eleganza Coppa d'Oro di Villa d'Este, la più selettiva manifestazione auto d'epoca in Europa. La rassegna, patrocinata da Bmw, si è svolta a Cernobbio con la partecipazione di 44 vetture costruite tra il 1910 e il 1932.

BRICOCENTER SCONTA LA QUANTITA' CHE CONTA!

...0 vernici murali, 700 smalti, 60 vernici per ..., 300 rulli e ...li, 300 colle e sigillanti. Bricocenter: tutta la pittura dalla A alla Z!

MaxMeyer extra PITTURA MURALE MATTO NOVO EXTRA LT 15 L. 89.800 L. 71.200 -20% ALLA CASSA

Ducotone PITTURA MURALE l'autentica L. 103.600

TRASPIRANTE BRICOCENTER LT ... L. 47.200

LAVABILE EXTRA BRICOCENTER LT 14 L. 89.000 L. 71.200 -20% ALLA CASSA

IDROPITTURA SUPER BRICOCENTER LT 14 L. 70.000 L. 56.000

PITTURA SUPER BRICO

-20% ALLA CASSA La Specialista di MisterColor

TRASPIRANTE LT 14 L. 77.500 L. 62.000

L. 84.000

RULLI BRICOCENTER CM 20 da L. 6.800

PLAFONIERA BRICOCENTER da L. 10.900

PLAFONIERA BRICO L. 22.900

LA PIU' GRANDE ... IN ITALIA ... per ... colage, la decorazione ... sa, il gi... ...

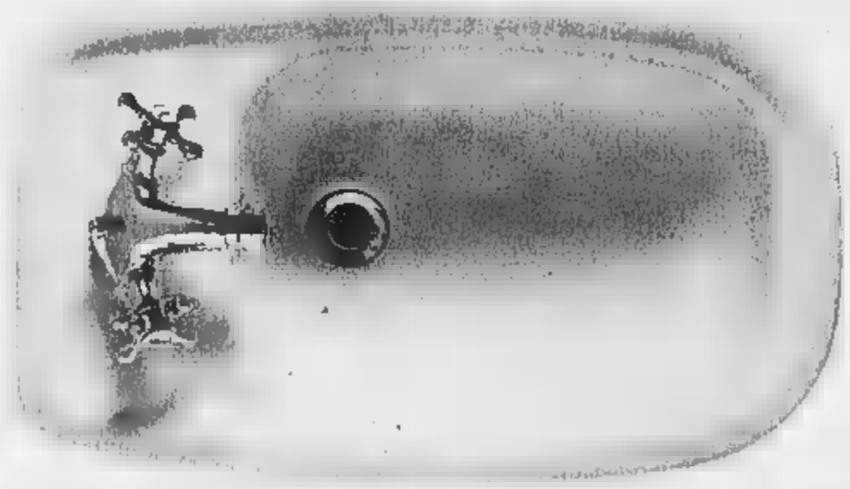
BRICO CENTER Gruppo Rinascente

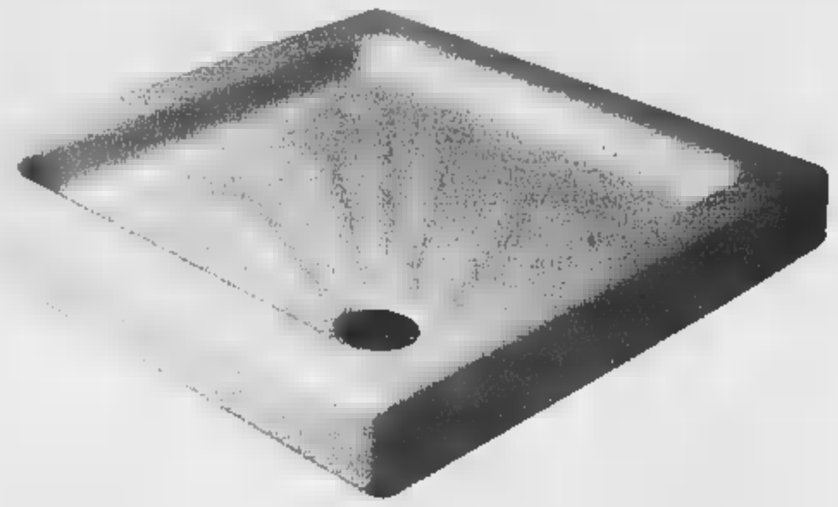
TORINO BENASSO Centro Commerciale ... VENARIA Centro Commerciale "PANORAMA" ... 15.00

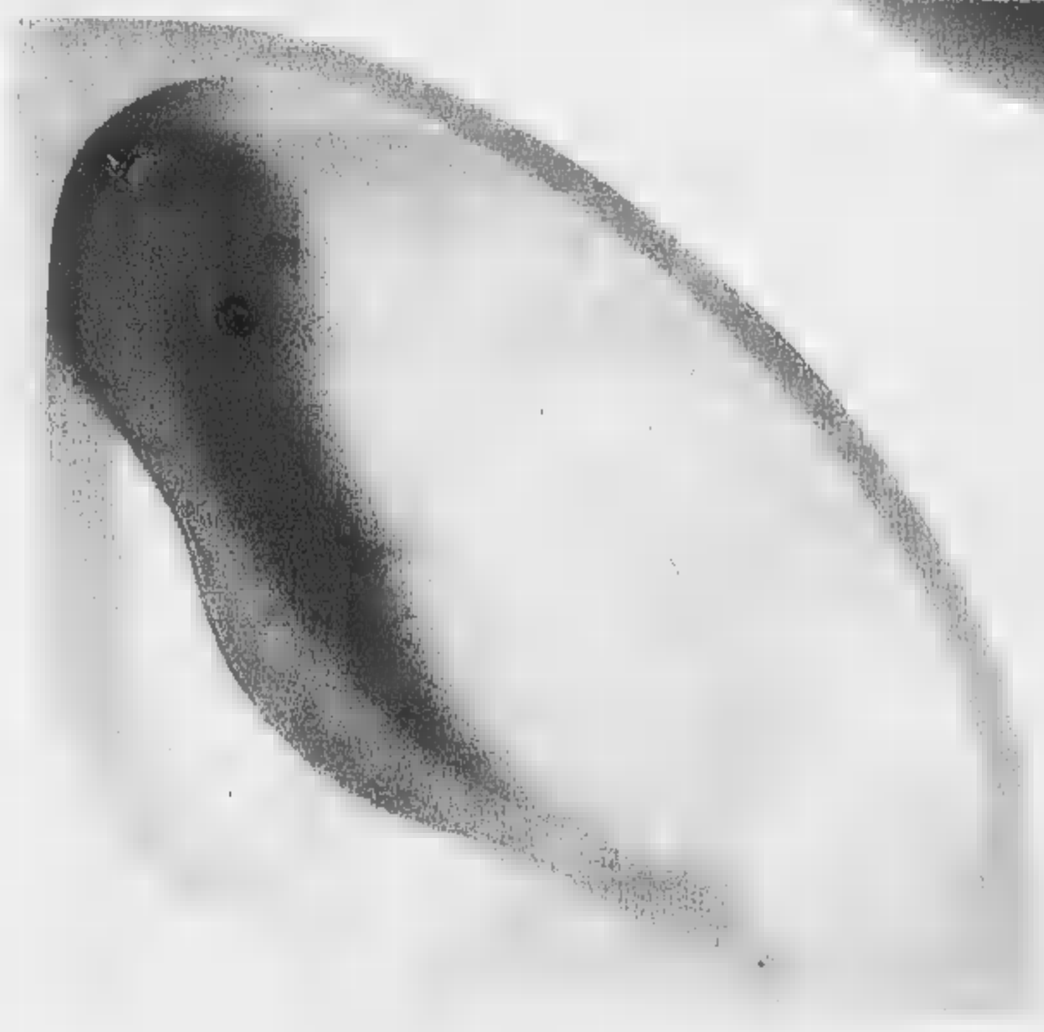
C&D Milano

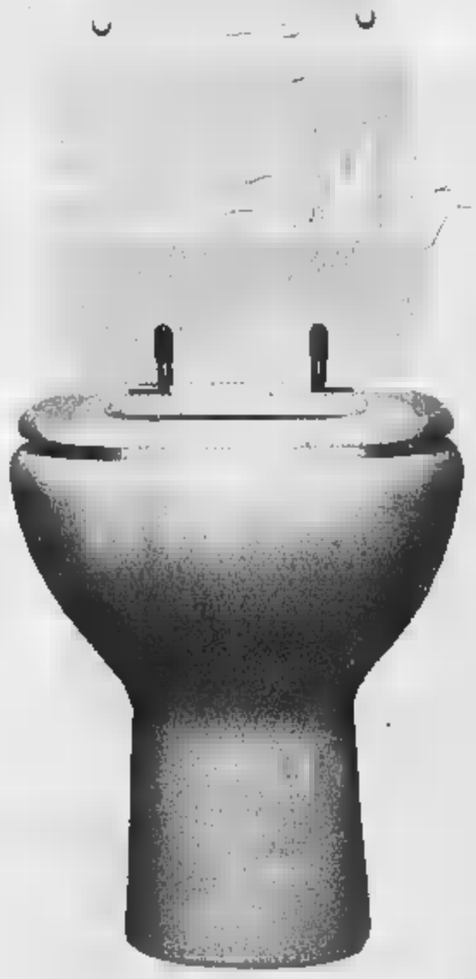
SAATCHI & SAATCHI

Abbiamo i bisogni di casa vostra.









Venite a scegliere: siamo a Moncalieri in Via Postiglione 2.

Piatto doccia da **£. 99.000**	Vasca da **£. 109.000**
Vaso da **£. 74.900**	Lavabo a colonna da **£. 94.800**
Bidet da **£. 69.900**	

Così tante vasche neanche ai mondiali di nuoto. Tazze a iosa, bidet a mucchi, rubinetti che se li apri tutti insieme pare il Niagara. E'come se tutti i pezzi di bagno si moltipticassero per mille. E' il nostro reparto sanitari. Adesso, provate a immaginare quante stanno dentro il più grande centro di bricolage del Piemonte. Anzi, venite. **Tangenziale sud, uscita Moncalieri:** arrivarci è un attimo, visitarci non proprio. Perché siamo il più grande centro di bricolage del Piemonte. Già detto? Evitiamo intasamenti, firmiamo. In caso di casa, Leroy Merlin.

Orari: Lu 14-20 Ma-Ve 9-12,30/14-20 Sa 9-20. Do 2 maggio siamo aperti 9-12,30/14-19. Tel. 811/689451I.

LEROY MERLIN

In caso di casa.

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Massena 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 38, t. 24434611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 59/A, t. 231424; **ASTI**, [redacted] 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305288; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-723129; **COSENZA**, via Monte [redacted] 39, t. [redacted] **CUNEO**, corso Diotati [redacted] t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 58182-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540164-562560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913030; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-272373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Diaferia 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250734; (direzioni presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

1

"PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, stipendiati. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7821 Torino. (UIC 4366).

PALESTRA ricerca persona per gestione tecnica possibilità partecipazione societaria. Richiedesi esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2226 - 10100 Torino.

2

NEGOZI E ATTIVITA' COMMERCIALI / AFFITTASI

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.598.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pago contanti. Tel. 02/295.18014.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura, padroncini con mezzo proprio del seguente tipo: motrici con sponda idraulica portata 40/50 ql volume mc 36/40, furgoni centinati 15/18 ql 18/20 mc, furgoni medi, scuola. Tel. 011/367.4124 signor Camarucio.

3

OFFRESI AUTISTI FATTORINI

ALIDE srl Pinerolo: Ricerca Padroncino con camion con gru e rimorchio. PORTATA 250 Q.LI. per distribuzione pastrelle da Gressoney in Piemonte. Inviare fax al 0121.202.084.

AZIENDA cerca perito meccanico per gestione macchine assemblaggio, con alto contenuto tecnologico, con almeno 2 anni di esperienza. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere: Publikompass 5510 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca fornitori e rettificatori con esperienza. Telefonare ore ufficio allo 011/996.9096

AZIENDA operante settore [redacted] mezzi di controllo ricerca [redacted] comprovata esperienza, professionalità. Scrivere: Publikompass 2222 - 10100 Torino.

CAPO riparo ferro lastratore 60 [redacted] VI livello cercasi per azienda metalmeccanica zona Torino Sud. Tel. 011/990.7114.

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC per costruzione stampi materie plastiche Tel. 011/957.4984.

CERCASI fresatori CNC [redacted] III livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento Tel. 011/859 5084.

CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza revisione macchine utensili disposti eventuali trasferte Tel 011/990.0722.

CONCESSIONARIA auto, marca importante cerca per ampliamento proprio organico magazziniere ricambi Si richiede esperienza pluriennale nel settore, referenze, max 35 anni. Telefonare ore ufficio al n° 011/311.2634, o [redacted] fax il n° 011/311.0126.

FUSTELLATORE/TRICE con esperienza cercasi. Tel. 011/309.9145 - pomeriggio ore 15 - 18.

GRUPPO internazionale operante a livello europeo nel campo degli articoli tecnici in gomma ricerca rettificatore esterni/interni. La provenienza da settore costruttivi stico preferenziale. Tel. 011/451.5466 dal lunedì al venerdì ore 13/14 - 17/19.

LUZENAC VAL [redacted]

personale operaio da [redacted] proprio miniera di Val [redacted]
contratto a tempo determinato di 12 mesi Si prega inviare dettagliato curriculum a: **Luzenac Val Chisone Spa C.R. [redacted] 10064 Pinerolo (To)** Settore [redacted] ai sensi dell'art. 13 L. 675/96, [redacted] promettere al proprio curriculum vitae il consenso alla Luzenac Val Chisone spa il trattamento manuale, automatizzato dei miei dati finalizzato ad un riscontro.

STAMPATORE serigrafo con esperienza, cercasi. Tel. 011/308.9145 - pomeriggio ore 16 - 18.

IMPIEGATI

[redacted] per [redacted] cerca per assunzione contratto apprendistato un Ingegnere, architetto o geometra per stabile esistenza programmi: gestione cantieri e calcolo strutturale. Richiesta conoscenza approfondita Windows 98. Ambiente dinamico e possibilità di crescita professionale Telefonare ore ufficio [redacted]

[redacted] BABY SITTER

CERCASI collaboratrice/tore domestica/o per villa Bassa Valle Susa. Media età, fissa anche dormire. Esigonsi referenze. Tel. 0337.203.986

[redacted] VARI E PART TIME

ALLESTIMENTO nuova filiale Torino, seleziona giovani minimo 18 anni facile lavoro magazzino distribuzione , full-time. Per colloquio Tel. 011/220.7750

IMPORTANTE centro estetico (Torino centro) femminile ricerca personale ecto altamente qualificato Telefonare 011/858.058.

PRIMARIA società di telemarketing ricerca collaboratori/trici occasionali per attività telefonica. I candidati devono avere una buona cultura di base ed essere dotati di buona comunicativa. Telefonare al numero 011/248.6373 - fax 011/297.2500.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino selezione per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing. In un contesto societario stabile ed in costante espansione Sede di lavoro: Torino. Telefonare per appuntamento ai numeri 011/517.0016 - 517.0017.

[redacted] Motta Gattinara Sesia cerca venditori/trici per gestione clientela già esistente Torino Tel 011/997.4860

AGENZIA RAS ricerca 3 produttori con esperienza per inserimento propria organico. Offresi: serietà e incentivi. Tel. ore ufficio 011/569.3133.

AGENZIA Ras seleziona 3 persone da inserire propria organizzazione di vendita presso Enti Pubblici Torino Tel 011/910 3164

AZIENDA di produzione cristi ricerca agenti monomandatari per regione Piemonte. Necessaria moralità, referenze. Iscrizione Camera di Commercio. Inviare curriculum al fax 02/657.1018 tel. 02/280 04544.

AZIENDA leader settore abbigliamento ricerca venditori/trici con esperienza nel settore per la zona Asti/Alessandria. Offresi portafoglio clienti attivo, inquadramento di legge Per appuntamento chiamare 0339/980.2694 serali

CONCESSIONARIA automobilistica, nostra per inserimento organico vendita a Rivoli aziendali n. 1 agenzia di zona. Tra i requisiti richiesti al candidato diploma di scuola media superiore e lauree conoscenza della lingua inglese ottima capacità organizzative Predisposizione al contatto con la clientela. Gradita esperienza nel settore leasing e finanziamenti. Inviare proprio curriculum a: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

GABETTI VINOVO

cerca collaboratrice/tore esperto richiesti spese € 600.000 mensili più ottimo riconoscimento provvigionale. Tel. 011/563.4766.

GIORDANO ARREDA CERCA

a) giovani ambosessi max 30enni da avviare alla professione di venditore
b) dinamici e motivati venditori ambosessi, con esperienza nel settore mobili. Fisso mensile e provvigioni di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Fidenza Cavanna.
Per appuntamento telefonare allo
0124/490.409.

GIL [redacted] ricerca acquisitori/trici con esperienza [redacted] settore [redacted] mensile alle provvigioni Tel 011/518 [redacted].

GRIMALDI Immobiliare selezione ambosessi autonomi gestisci intraprendenti dotati buona dialettica spiccate personalità per lavoro indipendente formativo con possibilità ottimi guadagni nell'ambito di un'azienda leader livello nazionale. Tel. 011/505 366

GRUPPO Arcase Immobili di Prestigio ricerca per inserimento proprio organico agenti immobiliare pratico/a vendita - locazione Si prega di inviare dettagliato curriculum presso Corso Galileo Ferraris 124 - 10128 Torino.

GRUPPO Arcase Immobili di Prestigio ricerca esperto/a pubbliche relazioni e rapporti clientela max 40enne Si prega di inviare dettagliato curriculum presso corso Galileo Ferraris 124 - 10128 Torino.

IDROCENTRO/ALOE nostra venditrice con esperienza settore piastrelle sanitari arredo bagno per filiale corso Orbassano 248 Torino. Astenersi se non in possesso requisiti richiesti Inviare curriculum via fax 011/314.86208

ING Assitalia Agenzia Generale di Rivoli cerca persone ambosessi, vivaci e determinate di buona cultura e di età compresa tra i 23 e i 50 anni, persone che devono ancora trovare il loro vero lavoro oppure persone che hanno già operato nel settore e che vogliono confrontarsi con una realtà nuova. Offre formazione, qualificazione professionale, contributo di avviamento, provvigioni e incentivi ai soli 10 candidati che dopo un colloquio valutativo accederanno ad un corso presso la nostra sede di Rivoli. Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento telefonando allo 011/956 5888.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/[redacted].

OPERATORI Cad, Catia, per modellazione elementi di carrozzeria da rilievi, con almeno 3 anni di esperienza, cerca Universe Progetti Tel. 011/397.2232.

SOCIETA' cerca laureate/i diplomate/i per ampliamento rete commerciale con portafoglio clienti già acquisito. Offresi: alti guadagni più provvigioni, possibilità carriera Per colloqui Tel 011/817.8000

SOCIETA' con sede Milano operante settore persiane alluminio proposto finito ricerca agenti plurimandatari zona Piemonte - Liguria - Valle D'Aosta Telefonare 02/809 69039 - 0336/656.700.

SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna ricerca tre venditori/trici max 35 anni per inserimento proprio organico quali agenti vendita spazi pubblicitari su inserti di arredo urbano e cartellonistica stradale. Richiedesi ambizione, dinamismo, capacità organizzative, disponibilità a viaggiare e auto propria Offresi fisso mensile € 1.000.000 più elevate provvigioni, incentivi, premi di produzione, inquadramento Enasarco Per appuntamento telefonare ore ufficio 011/669 0871.

S.P.A. leader nel settore del mercuoso ricerca per la propria rete aziendale nella zona del Basso Canavese e Torino Nord un agente monomandatario. Offresi: fisso più provvigioni di sicuro interesse. Telefonare 011/558.3310.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi da inserire nostro organico fisso più provvigioni zona Valdellatorre. Tel. 011/998 1008.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica allamano qualificata, diplomi Telefonare al n° 011/540 664.

4

OFFRESI AUTISTI FATTORINI

STRANIERO 35enne, referenziato, cerca lavoro come autista, custode, oppure domestico Telefonare 0347 900 6921

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

COMMESSA aventi settori offresi [redacted] part-time referenze [redacted] - [redacted].

CUOCO 47enne [redacted] offresi libero subito [redacted].700 - 0338.823.2586.

IMPIEGATI

ACQUISITORE con significativa esperienza in azienda di media dimensione conoscenza approfondita di persone per certificazione qualità buona conoscenza lingua straniera e utilizzo di strumenti informatici cerca opportunità di sviluppo professionale. Scrivere Publikompass 2225 - 10100 Torino.

[redacted] impaginatrice esperienza pluriennale settore editoriale Ottima conoscenza programmi su PC valuta sede proposta Torino e cintura. Tel 0161/424 348

[redacted] amministrativa esperienza pluriennale offresi. Tel. 0335/586 3050

IMPIEGATA tecnica e amministrativa 40enne in mobilità esperienza pluriennale conduzione e contabilità di magazzino offresi Tel. 011/660 6151

[redacted] 32enne decennale esperienza ufficio commerciale Italia/estero inglese francese spagnolo Office Automation cerca lavoro anche part time Telefonare ore ufficio allo 011/226 2829

IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale inglese tedesco contabilità fornitori cassa banca cerca referenze paesaggio diretto Tel 011/981 1824

IMPIEGATA 45enne offresi come cassiera o lavori ufficio presso sede ditta anche part time Tel 0347/008 0758

RAGIONIERA esperienza pluridecennale amministrazioni condominiali comprensiva immobili (regolamento abitativo CCIAA/ANACT) seghina offerta Tel. 011 889.208 - 0335.802.7921.

RAGIONIERA 27enne in mobilità pluriennale esperienza contabilità lavori ufficio, PC, offresi anche part-time Torino Sud. Tel. 011/309.9400.

RAGIONIERE 29enne con esperienza in contabilità uso PC iscritto al collocamento da due anni cerca lavoro presso sede ditta o ufficio. Tel 011/242 4031 - 0339/495 8104.

RESPONSABILE settennale, ingegnere elettronico esperienza produzione, gestione personale, coordinamento subfornitori, ISO9000, inglese, ottima posizione di responsabilità Tel 011 909.2073 - 0339 420 1001

SEGRETARIA referenziata, dinamica, [redacted] pratica uso PC, [redacted] automunita: lavori ufficio - partita doppia - iva - banche - clienti - fornitori - fatturazione, valuta offerta Scrivere Publikompass 6530 [redacted] Torino.

SEGRETARIA buona esperienza come segretaria uso computer offresi anche come part-time/full Telefonare 011 808 8837

SEGRETARIA impiegata esperienza pluriennale nel settore commerciale e contabile analizza proposte full time, part-time, part [redacted] Tel 011/857.2860 segre [redacted]

[redacted] chimico 35enne responsabile impianti gestione personale sicurezza acqua [redacted]si Tel 011/907 7977

DIRIGENTI

DIRETTORE stabilimento, ingegnere Consolidata esperienza tecnico produttiva, organizzativa, gestionale ed economica Doti di leadership e determinazione. Scrivere Publikompass 5448 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 48enne referenziata automunita offresi in qualità di cuoca, anche come baby sitter zona Moncalieri Tel 0338 326.379 - [redacted] 824.3552

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE [redacted] Casale camera [redacted] mq [redacted] completamente ristrutturata bellissima posizione splendida [redacted]. Tel 011/668.2982.

ALLOGGIO prestigioso [redacted] grande ingresso 4 camere [redacted] 2 bagni libero Portico 011/817.[redacted]

[redacted] libero no [redacted] recente ristrutturazione, 1 camera tinello cucinino terrazzino. Telefonare 011/562.1875.

ATTICO via Giaglia signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box. Gabetti Spa Santarita 011/359 393

ATTICO via Monginevro ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo mq 80 € 170.000.000 Gabetti Santarita 011/359.393

CENTRO a pochi passi dalla Mole ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno termoautonomo Gabetti Dellacroce 011/836.116.

CENTRO via Garibaldi libero da ristrutturare mq 100 soffitti alti mt 6,20 ottimo per studio da ristrutturare Gabetti 011/581 8338.

CORSO Francia 120 stabile con ascensore finalmente alloggi ben occupati sicuri con terrazzo. DR 011/505 039

GABETTI corso Bramante libero luminoso spazioso piano alto 3 camere cucina bagno € 235.000.000. Tel. 011/581.8339

GABETTI grossi piazza Bernini libero salone 3 camere cucina bagno servizi. Ag. Cit Turin 011/433 2558

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore vendiamo salone 2 camere cucina bagno balconi. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853

GABETTI SPA Barriera di Milano via Granaiolo vendiamo libero 2 camere cucina bagno balcone. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

GABETTI SPA corso Montecucco libero 7° piano ascensore 2 camere cucina bagno box Ag. Viberti 011/335.8703

GABETTI SPA Italia 61 vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni box. Ag. Nizza 011/660.3574.

GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Ag. Cit Turin 011/433 2558

GABETTI SPA Rebaudengo via Ivrea in stabile del 1963 vendiamo camera tinello cucinotta bagno ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011/57 672

GABETTI SPA via Da Sandia ottimo 2 ingressi 5 camere tinello cucinino 2 bagni Ag. Viberti 011/335 8703

GABETTI SPA via Droscavallo 2 camere cucina bagno in stabile con portineria. Ag. Cit Turin 011/433 2558

GABETTI via Don Bosco camera cucina bagno possibilità ricavare cameretta 3° piano € 80.000.000 Ag Lucento 011/253 747

LUNGOPO ANTONELLI vista Po pane alto salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti Dellacroce 011/839 118

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libera salone 3 camere cucina 2 bagni box Gabetti Crocetta 011/581 8338

SAN VITO piacevole villa recente panoramica unifamiliare disposta su tre livelli più giardino Gabetti Cornea 011/660 4240

SENZA ANTICIPO
vendiamo via Cortemilia 26 in stabile completamente ristrutturato, alloggi di 2 camere tinello e servizi Pagamento personalizzati in comode rate mensili fino a 30 anni Telefonare 011/562 1875

VALENTINO via Gioia fine frazionamento ultimi alloggi, bifi, uffici, magazzini negozi Liberi occupati [redacted] 011/505.039

[redacted]

[redacted] PO impresa sanda direttamente intetta vari lotti da € 350.000.000 a € 550.000.000. Telefonare 011/941.3284.

in zona residenziale prestigiosa villa della moderna architettura, su due livelli, di 700 mq totali, circondata di piacevole giardino. Gabetti Immobili Prestigio 011/566.4340.

[redacted] Verona in bella casa d'epoca ristrutturato ampio trilocale termoautonomo € 175.000.000 Ag Lucento 011/253 747.

MONCALIERI Borgo San Pietro corso Roma luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Gabetti 011/642 563.

PINEROLO Abbadia libera villa ristrutturata 2 piani seminterrato, giardino mq 540 circa. DR 011/505.039 - 0121/322 789

PINO TORINESE adiacente strada San Felice vendesi in palazzina 2 alloggi vendo abbinabili di salone/ino 2 camere cucina bagno box. Rubiolo Immobili 011/751.826.

PINO TORINESE strada Pietra del Gallo prestigiosa villa di mq 600 circa con giardino Gabetti Cornea 011/660 4240

[redacted]

cascinale del '600 ristrutturato [redacted] interventi conservativi utilizzando materiali pregiati, superficie abitativa di oltre 400 mq, giardino. Gabetti 011/566.5622.

S. MAURO contrada Casagione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili Tel 011/898.6213

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona contrada servizi Tel 011/898.6213

SPLENDIDA VILLA

Moncalieri colline, immersa in [redacted] verde parco, posizione panoramica, 420 mq pluriliveli. Finiture di pregio. Valendo divisibile. Gabetti 011/642.663.

Trofarello centro
adiacente Municipio via Vittorio Veneto 2
[redacted] signorili
salone camera servizi € 190.000.000
salone 2 camere bagno € 225.000.000
più eventuale ampia mansarda box giardino privato e posti auto
nuovo ascensore. Possibilità permuta
Materiali pregiati, ottime rifiniture
[redacted] 011/548.045

[redacted]

ALABASIO [redacted] in ottime [redacted] terrazzo posto auto e cantina richiesta € 340.000.000 [redacted] 0182/680.736 - 0335/524 5777

ANDORA grande monolocale con ampio giardino in casa di prestigio con piscina Cantina € 195.000.000 Tel. 0182/471.200

[redacted] mt mare privato vendo [redacted] a nuovo [redacted] terrazzo di 18 mq Tel [redacted].008.

BORDIGHERA ristrutturato [redacted] tranquillo comodo al mare soggiorno [redacted] cucina, due letto, bagno. Garage Gabetti 0184/261.549

DIANO MARINA € 120.000.000 per ragioni realizzo svendo ampio monolocale con posto letto zona periferica Tel 0182/992 181.

FINALE LIGURE alloggio 75 mq splendido mare vista mare 2 camere da letto tinello cucina terrazzo parcheggio privato vendo € 410.000.000 Tel. 0368/753 4542 - 0336/677 1131

LOANO [redacted] vista [redacted] mansioncini grandi terrazzi giardini garage [redacted] 175.000.000. Gabetti 019/677.307.

LOANO [redacted] bilocali nuova costruzione posizione/panoramica meravigliosa vista mare € [redacted].000. Business 019/676 068

PIETRA LIGURE [redacted] Repubblica vendesi bilocale soleggiato, vista mare, ultimo piano € 255.000 [redacted] Punto Edimond 019/616.984.

PIETRA [redacted] vicino mare vendesi [redacted] cab, balcone, zona comoda negozi, € 185.000.000 Punto Edimond 019/616.984

SANREMO in villa 1 camera tinello angolo cottura giardino posto auto stessa casa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina privata Tel 011/649.0378 - 0338/619 0010.

COSTA AZZURRA

A.A.A. BEAULIEU, prestigiosamente appartamenti panoramicissimi in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Solo per intenditori. Esclusiva Italgest Group 167/274 274

A.A.A. ITALGEST 167/274.274 Antibes Juan Les [redacted] frontemare [redacted] appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A.A.A. ITALGEST 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da € 75.000.000, prezzi imbattibili.

A.A.A. ITALGEST 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze € 190.000.000.

A.A.A. ITALGEST 167/274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50% piscina, tennis, occasione imperdibile.

A.A.A. ITALGEST 167/274.274 Menton nuovi bilocali in costruzione, terrazze, prezzi lancio da € 28.800.000 più piccola rata mutuo

[redacted] ITALGEST 167/274.274 [redacted] la Beausoleil favolosa vista mare, Cannes e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi € 49.000.000 più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da € 100.000.000 Affrettarsi!

A.A. CANNES in nuova residence con piscina e lago, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento monolocali da € 80.000.000, bilocali da € 110.000.000 ISIT N. verde 800/140.420

A.A. JUAN LES PINS 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare, monolocali da € 80.000.000, bilocali da € 145.000.000. ISIT N. verde 800/140.420

A.A. NIZZA nuova carriere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime, ultimo investimento, vicinanza Facoltà di Lettere, rendita 6%, bilocali € 140.000.000 - 210.000.000 Pieri stti vista mare. ISIT N. verde [redacted]20

A.A. NIZZA Promenade splendido alloggio bilocale ampia terrazza vista mare ISIT N verde 800/140.420.

[redacted] Azzurra : vicino a Monaco, vista mare, villa carina mq , tre camere, garage coperto, terrazza, giardinetto Prezzo FF 1.600.000 Telefono 0033.4.93.22.55.16

EZE Village (Monaco) complesso campo golf, tennis, piscina - monolocali/bilocali con vista mozzafiato da investimento o uso abitativo Tel 00377/977 073 57

[redacted] Europa via Verdun 1 Tel 0033/493 [redacted]706 m [redacted] invia per posta selezione alloggi da € 75.000.000.

METTINE
fronte mare vista incantevole nuovi alloggi ampie terrazze
[redacted]
nella Promenade ultimi nuovi alloggi da € 76.000.000 reddito netto garantito 6% affrettatevi!
LES PINS
fronte a vista mare nuovi alloggi da € 88.000.000 ampie terrazze
[redacted]
sono Croisette nuovi appartamenti da € 148.000.000 ampie terrazze
AREA CASA
[redacted]

MONTECARLO bilocale spazioso [redacted] mq [redacted] piscina giardino privato [redacted] e residenziale parcheggio FF 3.750.000 Corsa 00377/93.255.025.

MONTECARLO in palazzina zona centrale splendidi monolbitrilocali vista mare da investimento e reddito Tel 00377/977 073 57

NIZZA vita epoca ristrutturata ultimi bilocali pu attico bilocale grande terrazza Piscina con ascensore al mare a 100 mt Direttamente da impresa Tel 0033/611 509 508

PARIS 3 ame Marais/Picasso vendesi splendore mq 220 mq [redacted] ristrutturare Ottima capienza Luminoso, tranquillo in un edificio privato del deuttesimo secolo Telefono 0033 1 46313060 - 0033 6 11576377

LOCALI [redacted]

AVIGLIANA

complesso industriale parzialmente da ristrutturare con uffici per 2000 mq coperti ampliabili a 3000 mq totali. Gabetti Impresa 011/539.697.

SORDIGHERA muri negozio vendo zona Porto-Aurelia, annesso minialloggio, ristrutturati mq 95 € [redacted] Tel. 0184/667.218.

INTERESSANTE opportunità [redacted] complesso storogenso adatto grande esposizione, uffici, abitazioni, magazzini, [redacted] 2 000 [redacted] di parcheggio. Strada provinciale Moriana Casale, grande passaggio. Immobiliare Miglioravoca 02/865 1888.

[redacted]

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO
urgente presa via Servais appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Definizione immediata. Gabetti Parella 011/756.888.

RICERCO in [redacted] appartamento 4 / 5 vani anche non nuovo, no perditempo, pagamento contanti Tel 011/817 6215 Sig. Massimo

COSTA AZZURRA

[redacted] [redacted] [redacted] abbiamo [redacted] to 33 richieste per immobile in Costa [redacted] zuna da soddisfare urgentemente Contattateci per vendita Tel 011/515 0798

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati, vera miniature stabile recente comodo Centro affitta Rubolo Immobil 011 751 826

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittas [redacted] confortevoli, mesi estivi, vicino mare, anche quindicine Punto Edimond 019/616.984

LOCALI [redacted]

AFFITTASI locale di 220 mq con tre vetrine su via San Secondo 100 posti auto in cortile Tel 011/733.639

AFFITTASI negozio-laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio Telefonare 011/561 3043

LARGO Re Umberto affittasi ufficio prestigioso mq 235 piano 1° ingresso portoncino Tel. 011/597.116.

VIA Foti semiarredato con uffici e servizi interno cortile mq 180 riscaldamento centralizzato Studio Data affitta Tel 011 812 1700

ZONA corso Traiano in palazzo uffici ufficio locale mq 270 indipendente posti auto Tel 0335 274 078

[redacted]

[redacted]

[redacted] 200/250 mq con terrazzo in Torino o prima cintura Collegno Grugliasco [redacted] referenze Tel 011/770 7234 0335/843 2972

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] valutazione contanti con rottura Via Sisa Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011/817 7242

[redacted]**O** urgenza auto, furgonette, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento in [redacted] Marsi, [redacted] liani 310, Torino Tel 011/661 1370 0335/619 2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con [redacted] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Mortegliano 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con rottura immediata auto, furgonette e furgoni fino a sei di Corso Umbria 35 To Tel 011/488 205

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 011/889 664

[redacted] vettura immediata acquistiamo auto vecchi Aragonato corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696 4713 4

Viaggi

[redacted]

ALBERGO Silvano *** Diano [redacted] lieta vacanza al mare tutto compreso con tutti i comforts [redacted] 0183/403 [redacted]

CASA di riposo in Torino ospita anziani confort assistenza continua personale qualificato Adersi infermieri professionali tel 011 437 4729

[redacted] Albergo *** tel 0183/406 565 camere ogni confort pensione completa Primavera € 350 800 settimanali

Matrimoniali

31ENNE ragazza molto dolce e affettuosa sensibile, aspetto gradevole cerca uomo leale scopo matrimonio Top Service 0141-437 473

34ENNE divorziata capelli neri occhi blu dolce e vivace cerca uomo dinamico per matrimonio Top Service 011 518 7047

[redacted] vedova Asti, carina, semplice e compagnevole cerca uomo affidabile scopo matrimonio Top Service 0141 350 421

Varie

A.A. GIONELLERIA M.C. 011/334.832 acquista oro argento, monete gioielli, orologi Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argento monete prezzo alla valutazione via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero soffitta Tel 0175 248 852

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.

L'Usato Stars offre grandi novità su auto di **tutte le marche.** Vale ■ dire **12 mesi ■ copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino ■ auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 22 punti di controllo ■ check-up gratuito dopo un mese ■ 2000 km dall'acquisto**. Ma non è tutto, fino al 30 aprile **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo), in 30 mesi a interessi zero*.

12 mesi di garanzia e finanziamento in 30 mesi a interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 15.000.000 (100% E.G.); 30 rate mensili da Lire 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,31%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso ■ valida fino al 30/4/99, per vetture presenti in Concessionaria ed immatricolate dal 1° gennaio 1993. Salvo approvazione FinRenault.

È un'Iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

[illegible] ■ C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

C.F. Car
Stradale Torino, [illegible]
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, [illegible]
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, ■
(Ang. C.so Unione Sovietica) Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, [illegible]
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, [illegible]
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo [illegible]
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. ■ C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

[illegible] Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

STARS

RENAULT

ESTATE '99
PROGETTO
25 mila lire A TASSO
C.so Ferrucci 265 - (TO)
Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
MONCALIERI Via Mercandino
(ang. Via Italia Libera)
Tel. (011) 64.58.111

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario piemontese della Cgil, Marcenaro, colto da malore

Il contratto riporta le tute blu in centro

«Il ministro si schieri con noi»

[illegible] Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine di [illegible] secolo, recita: «Pace, lavoro, [illegible]. Ieri, dopo [illegible] mesi di trattativa per il rinnovo [illegible] contratto collettivo, i metalmeccanici [illegible] tornati [illegible] [illegible], a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, diecimila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti del- [illegible] del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con la maglietta grigia fatta stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite ndr - fai il contratto».

E poi decine di striscioni di aziende tra cui quelle in crisi più recente, dalla Op Computer alla Ampitalia, e migliaia di bandiere rosse e bianco-verdi di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio - in via Verdi sotto [illegible] Rai - il segretario generale [illegible] Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale.

Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, la nostra, perché altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma [illegible] è così».

Sabattini si rivolge ai vertici [illegible] federali (che Fim-Fiom-Uilm avrebbero incontrato nel pomeriggio di ieri): «Diremo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perché il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi [illegible] punto tale da costituire un fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perché [illegible] lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: [illegible] sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale sarà non l'accetto». Ripensa [illegible] alla [illegible] economica [illegible] biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono [illegible] il terreno sul quale avverrà [illegible] anche la Federmeccanica deve accettarla perché [illegible] vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento [illegible] Sabattini viene interrotto - con una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore [illegible] segretario [illegible] Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che [illegible] soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Il segretario regionale della Cgil Pietro [illegible] colto da [illegible] durante il comizio

Al corteo, secondo i sindacati, c'erano 20 mila persone [illegible]

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. [illegible] Antonio Marchina (Fim) «occorre che il governo si assuma le proprie responsabilità»; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo [illegible] intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), [illegible] oltre il 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di [illegible] aziende per [illegible] dipendenti - è del 19,5%. Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero [illegible] cambia le cose e sono sacrifici inutili [illegible] per le aziende sia per i lavoratori».

FERIE FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie [illegible] agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici.

Dal 2 al 29 agosto chiuderanno [illegible] le carrozzerie [illegible] Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata di Melfi, mentre le [illegible] di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal [illegible] al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal 2 al 22 agosto.

Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro settimane a seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

A TORINO

Di Bella

L'applaudono 500 persone

C'erano oltre [illegible] persone, [illegible] sera, all'Unione Industriale ad ascoltare, vedere, stringere la mano, dire semplicemente «grazie» al professor Di Bella. Tra il pubblico qualcuno piangeva: «Se sono qui e se sono viva, lo devo a lui».

M. [illegible] A PAG. [illegible]

CANAVESE

Antigrandine

Volano aerei «Alt ai razzi»

Quest'anno gli agricoltori del Canavese [illegible] potranno sparare i razzi antigrandine per difendere i raccolti. Motivo, possono colpire gli aerei da e per la Malpensa. L'ha deciso l'Ente per l'aviazione civile. Gli agricoltori protestano.

M. Ravella A PAG. 40

Il Credito e i Cittadini dell'Ordine inaugurano [illegible] nuova strategia per contrastare i malviventi

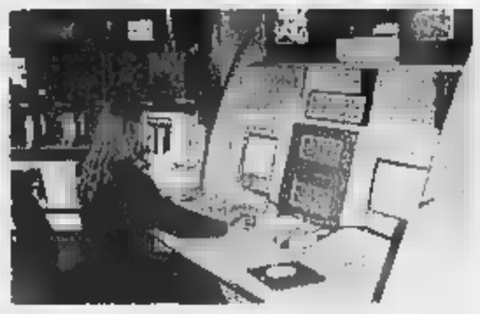
[illegible] sala regia anti-rapinatori

Una dozzina di filiali collegate via video alla centrale

Ezio Mascarino

L'ultimo assalto è di pochi giorni fa ad una agenzia del Credito Italiano, alle Vallette, viale dei Mughetti. [illegible] armato di taglierino ha minacciato i dipendenti, svuotando la cassa. Il rapinatore ha trovato e preso «solo» 737 mila lire. In realtà quel giorno in banca c'erano [illegible] milioni. Ma erano protetti, super protetti, [illegible] «cassaforte intelligente», un nuovo forziere che immagazzina il denaro e lo rende accessibile solo [illegible] procedure che richiedono un po' di tempo, alcuni minuti, attimi che un rapinatore [illegible] ha e non può permettersi di attendere.

La «cassaforte intelligente» è, [illegible] «sportello video sorvegliato», l'ultima arma [illegible] le banche mettono in campo contro uno dei loro tradizionali nemici, i rapinatori. A Torino, per primo, il Credito Italiano [illegible] già installato in metà dei suoi 25 sportelli, casseforti e sistemi di video sorveglianza. Che non è la già conosciuta [illegible] e diffusa registrazione [illegible] quanto accade nell'interno dell'agenzia, che continua a funzionare. Si tratta di qualcosa di più sofisticato: le telecamere sorvegliano lo sportello con la cassaforte intelligente quando c'è [illegible] richiesta allo sportello di molto denaro [illegible] e trasmettono l'immagine [illegible] centrale dei Cittadini dell'Ordine. In diretta si vede quanto accade: cassiere ed eventuale bandito. Se c'è pericolo, la segnalazione a carabinieri e polizia è immediata. E viene aggiornata con quando accade nei minuti necessari alle forze dell'ordine di arrivare [illegible] banca.



La centrale dei Cittadini dell'Ordine dove convergono le immagini di una dozzina di filiali [illegible] Credito Italiano

Bruno Sebastiani, uno dei responsabili nazionali del servizio di sicurezza del Credito, racconta che questi sistemi presto verranno adottati anche da altre banche italiane. Il problema è, aggiunge, «dare una risposta concreta ad [illegible] fenomeno che [illegible] raggiunto un livello tragico». Mostra dati e cifre: «In tutta Italia nel '98 abbiamo avuto circa tremila rapine in banca, a Torino 112, in provincia altre 228. Quasi il doppio dell'anno precedente. Problema nazionale, [illegible] cifre preoccupanti: l'Italia è al primo posto [illegible] numero [illegible] rapine tra i Paesi europei. Oltre [illegible] rapine ogni 100 sportelli, quattro volte quelle [illegible] Germania, tre in Francia [illegible] Gran Bretagna, [illegible] in Portogallo, nove in Austria».

Un fenomeno grave, dunque. Sottolineato dal questore Nicola Izzo [illegible] giorno della Festa della Polizia: «Molti i fattori che [illegible] l'aumento delle rapine in banca, anche i minori investimenti sul piano delle difese passive, o in alcuni casi, l'inefficienza e il mancato utilizzato di quelli esistenti». Pochi giorni prima, dopo l'ennesi- [illegible] assalto, anche il sindacato bancari aveva denunciato: «In molte agenzie si sono tolte le guardie private, risparmiando molti milioni che non sono stati investiti in altri sistemi di prevenzione». Ora dal Credito Italiano, primo in città, due proposte: [illegible] cassaforte intelligente e [illegible] video sorvegliato collegato con [illegible] istituto di vigilanza. Bruno Sebastiani: «Che cosa speriamo? Un minor numero di rapine e tempi rapidi per arrestare i banditi colti in flagranza». Con [illegible] speranza mormorano [illegible] questura che poi restino [illegible] carcerate.

ATM AUMENTI

Ticket bus e parcheggi

[illegible] domani costerà di più viaggiare su tram e autobus e posteggiare nelle «strisce blu». Entrano in vigore le nuove tariffe.

NEI SERVIZI

[illegible]

Mamma

Salva i figli lei precipita

Prima ha messo [illegible] salvo i suoi figlioletti dal fuoco e dal fumo che stavano riempiendo l'alloggio. Poi, stremata, ha cercato una via di scampo dal balcone. Ma [illegible] ce l'ha fatta ed è precipitata nel vuoto da quasi tre metri di altezza.

G. Giacomino

PROSETTA

Grande Toro

La leggenda in vetrina

Che commozione vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949.

C. Giacchino A PAG. 41

NUBRET CLUB
SEMPRE "IN" FORMA
per 6 MESI
dal 1° MAGGIO al 31 OTTOBRE
SOLO lire 155.000
NUBRET

Secondo i consiglieri: «La nascita di nuove sale cinematografiche dev'essere programmata»

Al Comune non piacciono i multiplex

Un secco «no» dalle Commissioni di Palazzo Civico

Giuseppe Sangiorgio

«[illegible] ai multiplex», ossia a quei complessi con più cinema di moda in [illegible] il mondo, che h[illegible] avuto gran fortuna in Francia come in Germania, esportati dagli Usa, dove funzionano a pieno regime ormai da un decennio. Il veto, unanime, se si esclude l'apertura alla novità del verde Silvio Viale, arriva dai gruppi politici che ieri si sono riuniti insieme in tre commissioni municipali - seconda, terza e quinta - per sentire il parere degli operatori Agis, l'Associazione dei gestori delle sale tradizionali.

«Occorre - hanno detto i rappresentanti dei partiti di maggioranza e di opposizione in Sala Rossa - giungere [illegible] una programmazione politica sulla nascita di nuove sale cinematografiche, tenendo conto della localizzazione dei cinema esistenti in città». Detto così, sarebbe una saggia presa di posizione [illegible] un problema che comunque c'è e dev'essere risolto. Ma la delibera per regolare il settore è ferma in commissione dall'estate '98 e i toni del dibattito devono [illegible] stati oltremodo vivaci, se, nel pomeriggio, dall'ufficio stampa del Palazzo è [illegible] diffusa una nota dal titolo: «Comune, aria di anti-americanismo in Sala Orologio» (dal luogo dove si è svolto l'incontro).

E' certamente vero che i multiplex arrivano, [illegible] idea e realizzazione, dagli Stati Uniti. Ma di qui ad affermare che a Palazzo Civico si respira aria anti-Usa, [illegible] ne passa. Per di più, nel caso che i multiplex non nascessero a Torino (dove, per altro, la concessione per il Lingotto è già operante, anche [illegible] c'è chi vuole [illegible] la legittimità), stanno arrivando numerosi nelle città [illegible] cintura, in provincia. Basta dare [illegible]'occhiata a quello che sta accadendo a pochi chilometri dal capoluogo: cantiere quasi ultimato a Venaria, intervento già deliberato a Rivarolo, in Canavese. Per non parlare di Nichelino, dove proprio oggi l'argomento multiplex terrà b[illegible] in Municipio. E delle trattative già avviate a Beinasco, [illegible]alieri e Settimo.

A Torino, invece, gli antiamericani della Sala Rossa [illegible] - unanimi», dice il comunicato [illegible] Comune - l'intenzione di presentare una mozione di indirizzo sullo spettacolo in città, chiedendo, in alternativa, di far rispettare quella esistente dal 1997. Con la raccomandazione di «coinvolgere nel dibattito l'area metropolitana per evitare che i complessi siano costruiti fuori porta, creando effetti indesiderati». Ma la prima cintura e la provincia sarebbero già pronte: «Avanti con il multiplex».

SUPERMARKET
QUESTA SERA, ALLE 22,00:
GOIN' NOWHERE
featurin'
ANGELI - LINEA 77
BRAINDAMAGE
Gli Angeli sono il [illegible] di Fax Farano, ex Negazione, e producono un punk rock molto intenso non disgiunto da una certa melodia.
I Linea 77 rappresentano la rabbiosa reazione giovanile alla noia industriale torinese. I Braindamage sono una band decennale con all'attivo tre CD ed un tour europeo con i Killing Joke. (SUPERMARKET'S prod.). (ingr. lib., cons. obbl. L. 10.000).
Compagnia [illegible] v. Stradella) TORINO - Info 011.259450

Il divieto dell'Ente per l'aviazione civile riguarda [illegible] parte del Canavese

Stop ai razzi antigrandine

Possono colpire gli aerei di Malpensa

[illegible]

IVREA

Per mesi hanno letto sui giornali e visto in tv i servizi sulle polemiche infinite di Malpensa 2000: troppi aerei, inquinamento eccessivo, ora anche le case scoperchiate. Mai, però, avrebbero immaginato (sindaci, agricoltori, semplici cittadini di una ventina di Comuni) che il grande aeroporto lombardo avrebbe causato guai anche in Canavese. Cosa che, invece, si è verificata: da quest'anno sono stati vietati i razzi antigrandine - testate di tritolo che, quando esplodono, surriscaldano l'aria delle nubi -, usati [illegible] anni in [illegible] vasta striscia di territorio attorno a Ivrea per salvare [illegible] coltivazioni dai flagelli [illegible] chicchi di gh[illegible].

L'abituale richiesta di autorizzazione a sparare i razzi - solo in caso di necessità e limitatamente al periodo dal [illegible] aprile al 15 ottobre - è stata infatti respinta dall'«Ente nazionale per l'aviazione civile». La co[illegible] ufficiale è arrivata 2 settimane fa al consorzio Medio Canavese (15 Comuni, attivo dai primi Anni 80), al [illegible]sorzio privato Lessolo-Fiorano-Alice (nato nel '52, che si estende fino a Tavagnasco) e al consorzio irriguo «Adriano Olivetti» e difesa antigrandine di Cossano (in funzione da 11 anni), gli unici in tutto il Piemonte ad utilizzare questo sistema.

«I presidenti di tali Consorzi - recita la missiva, firmata dal dirigente di settore Franco Abate - sono [illegible] invitati ad astenersi da qualsiasi attività a mezzo di razzi esplodenti». Il motivo sarebbe il rischio concreto di interferire con le nuove rotte da e per Malpensa, cioè la possibilità di colpire un aereo in volo a bassa quota.

«Dopo aver presentato la consueta richiesta a Questura e Prefettura - spiega Elio Ottino, sindaco di Salerano (il Comune che coordina il [illegible] Medio Canavese) - ci sono stati alcuni incontri con Civilavia, la Prefettura, l'aeronautica civile e militare e [illegible] direzione di Malpensa 2000. Ne è emerso che l'aumento del traffico dello scalo, in aggiunta alla possibilità che vengano dirottati gli aerei su Caselle con rotte sui [illegible] metri, non può convivere con la nostra attività».

Un'attività che, fino ad oggi, ha dato ottimi risultati. Quando c'è il rischio di grandine, [illegible] anche a grandinate già in corso, vengono sparati i razzi dalle apposite postazioni (sono oltre 60 nei 3 consorzi), fino ad un'altezza programmabile tra i 1000 e i 2000 metri. «Lo scoppio della testata caricata a tritolo - spiega Leonardo Avetta, presidente del consorzio di Cossano - surriscalda l'aria nelle nubi, sciogliendo i chicchi di grandine in un raggio di mezzo chilometro».

Don Angelo Giacometto (a dx) parroco di Lessolo con un razzo antigrandine

Gli agricoltori: «Qualcuno ora dovrà dirci come faremo a salvare i raccolti»

A trarne i maggiori benefici sono le coltivazioni. E questo soprattutto nella [illegible] Cossano, dove la produzione di pesche [illegible] mele è conosciuta [illegible] tutta Italia. «Ma non c'è solo l'agricoltura - [illegible] don Angelo Giacometto, parroco e presidente del consorzio di Lessolo -. Una grandinata, come purtroppo si vede sovente, pro[illegible]o danni alle co[illegible] alle auto, può far del male alle persone. Come possiamo, ora, spiegare [illegible] contadini e alla gente che [illegible] più difenderci, soltanto perché sopra di noi passano gli aerei dalla Malpensa?».

Nei giorni scorsi i rappresentanti dei 3 consorzi canavesani si sono riuniti per esaminare [illegible] situazione. Elio Ottino allarga le braccia: «Non sappiamo cosa fare. Coinvolgeremo anche i sindacati e le associazioni degli agricoltori, per [illegible] una soluzione». L'ipotesi di ricorrere alle reti è subito scartata: [illegible] una spesa enorme per coprire centinaia di ettari [illegible] terreni, con lo svantaggio di dover togliere la grandine dopo [illegible] precipitazio[illegible].

«Stiamo valutando l'utilizzo di razzi "jet-boom", a onda d'urto - dicono i presidenti dei [illegible] -. Ma i costi di installazione delle postazioni supererebbero i 2,5 miliardi: un prezzo che, con i nostri bilanci, non possiamo soste[illegible]

UN RAZZO IN CIFRE

COSTO: CIRCA 250 MILA LIRE

ESPLOSIVO: [illegible] (DA 80 A 100 [illegible]

DIMENSIONI: [illegible] METRO DI LUNGHEZZA [illegible] 10 [illegible] DI DIAMETRO

ESPLODE [illegible] (DA 1000 A 2000 [illegible]

[illegible] 500 [illegible]

Per il Quirinale

Frattini: «Scegliete questi [illegible]

Maurizio Tropeano

«Vi allego una nota del presidente Berlusconi, del presidente Fini e del segretario Casini contenente le indicazioni per la designazione dei consiglieri regionali che potranno partecipare all'elezione del presidente della Repubblica. Per la Regione Piemonte abbiamo individuato il presidente della giunta regionale, [illegible] Ghigo e [illegible] Minervini». La lettera firmata [illegible] Franco Frattini, presidente della Commissione di Controllo sui Servizi Segreti e grande co[illegible] dei giochi parlamentari, è indirizzata ai segretari regionali di Forza Italia, An e Cdu e ai capigruppo degli stessi partiti a Palazzo Lascaris. La data è Roma, 28 aprile, 1999. Dunque nessun margine di autonomia per i consiglieri regionali del Polo e nemmeno nessuno spazio per le possibili richieste degli [illegible]ati centristi, i 4 consiglieri Cdu più il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, determinanti nel voto.

Franco Frattini

Nella nota si spiega che «per l'individuazione dei rappresentanti delle forze politiche del Polo per le libertà [illegible] debba procedere - e in tal senso abbiamo concordato - rispettando [illegible] obiettivi [illegible] generali, seguiti peraltro [illegible] prassi durante le precedenti procedure di elezione, ed assicurando un equilibrio di rappresentatività [illegible] [illegible] partiti». Da qui la richiesta di Frattini a Rosso e Gallarini (Forza Italia), Martinat e Ghiglia (An) e Bo[illegible] e Casari (Cdu) [illegible] «alle indicazioni dei presidenti nazionali in modo che la compattezza e l'equilibrio [illegible]che in questa occasione dimostrato [illegible] Polo trovino significativa espressione».

Come reagiscono i centristi del Polo? Uno di loro, Sergio Deorsola, sembrava essere un candidato naturale visto che occupa la seconda carica istituzionale della Regione. Al momento nessuno di loro commenta. Cauto si dimostra Claudio Bonansea, segretario regionale Cdu: «Si tratta di indicazioni nazionali che devono essere esaminate con particolare attenzione alle esigenze e agli equilibri regionali che devono tenere in considerazione il Polo [illegible] anche le forze espressione del Centro». E' indubbio però che sulla partita dei grandi elettori [illegible] gioca una partita più vasta. Il terzo rappresentante, infatti, spetta [illegible] minoranza. I Ds hanno già rivendicato quel posto (il nome proposto è quello di Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio), [illegible] in campo ci sono anche popolari (Saitta) e Socialisti (Spagnuolo). Dunque non [illegible] da escludere un grande accordo tra Forza Italia, An e Ds.

Intanto ieri [illegible] seduta del Consiglio regionale che avrebbe dovuto [illegible] il disegno di legge sul Turismo e il testo Unico sulla Montagna è stato sciolto per mancanza del numero legale. Centro-[illegible]stra e Lega criticano «le assenze di Ghigo e di alcuni assessori e di buona parte dei consiglieri del Polo che preferiscono fare campagna elettorale».

Giudice Caselli

[illegible] che ai [illegible] la [illegible] della pena

Certezza [illegible] diritto e della pena. I numeri sono questi: di centomila sentenze di condanna diventate definitive solo il 12 per cento si traduce in una [illegible] scontate in [illegible] Tutte [illegible] altre restano [illegible] spese per l'applicazione del beneficio della condizionale o vengono commutate in sanzioni pecuniarie o in provvedimenti di libertà vigilata. Sull'argomento un [illegible]tro studi vicino ad An organizza un convegno [illegible] raduna fior di magistrati, con una prevalenza di quelli di sinistra. E il procuratore capo di Paler[illegible] Giancarlo Caselli, sceglie l'occasione per dire due o tre cose importanti: «Il sistem[illegible] processuale oggi è spurio. Nel 1988 si è fatta la scelta, e io sono d'accordo, di abbandonare l'impianto inquisitorio per quello accusatorio che valorizza la formazione della prova nel dibattimento [illegible] attraverso [illegible] contraddittorio delle parti». Concetti di non immediata comprensione per i non addetti ai lavori. Ma Caselli vuol dire che [illegible] ci si può più nascondere dietro le «ipocri[illegible] che emergono [illegible] passaggio dal vecchio al nuovo quando si conservano istituti giuridici organici al precedente sistema [illegible]le.

Giancarlo Caselli

Sottolinea che si deve rinunciare al tabù dell'obbligatorietà dell'azione penale e aggiunge: «Per valorizzare il contraddittorio fra accusa e difesa non si può più accettare passivamente il silenzio in aula di chi sia chiamato a deporre. Un silenzio [illegible] [illegible]dizionamenti esterni». La sua proposta sul famoso 513: «Chi accetta di parlare nel corso delle indagini preliminari non dovrebbe più [illegible] la facoltà di tacere [illegible] vol[illegible] chiamato in aula». E anche sul progetto di abolire l'ergastolo è chiaro: «Mi può trovar d'accordo in linea di principio, [illegible] in pratica non si può [illegible] niente del genere se [illegible] nel quadro di una riforma generale [illegible] sistema [illegible] pena. Una riforma che riveda gli automatismi che scattano di fatto nella concessione dei [illegible] ai detenuti. [illegible] questo per evitare il rischio di scarcerazioni di soggetti pericolosi». Caselli mette giusta[illegible] le mani [illegible] rispetto [illegible] mafiosi.

E lo fa perché il Parlamento affronta in modo «parziale, frammentario e contraddittorio» la riforma della giustizia o, per dirla [illegible] le parole del procuratore aggiunto Marcello Maddalena, st[illegible] «la concertazione confusa, il compromesso costante e il consociativismo trasversale». L'effettività della pena ne esce triturata e non [illegible]'è da stupirsi, fa notare l'avvocato Gian Paolo Za[illegible] se persino quelle pecuniarie restano per [illegible] 91 per cento carta straccia.

Un'alternativa seria al carcere che si traduca in attività di risarcimento alle vittime dei reati. Vi insiste Mario Vaudano, presidente del Tribunale di sorveglianza, che [illegible]li avvocati propone [illegible] patto: «Concordiamo queste attività [illegible] riparazion[illegible] [al. ga.]

Confronto sulla termodistruzione dei rifiuti: Amiat e Aem favorevoli, ambientalisti temono che sia solo business

«L'inceneritore non è il mostro»

Olandesi e danesi: risultati positivi

La discarica di via Germagnano che raccoglie i rifiuti urbani di Torino

Gianni Bisio

Esorcizzare l'inceneritore, il «mostro» di Seveso con i suoi fantasmi alla diossina, cercando «consenso e accettabilità sociale» per la «termodistruzione con recupero di energia», metodo da considerare non come soluzione globale e finale del problema rifiuti, ma come tappa estrema, e inevitabile, delle raccolte differenziate.

Amiat e Aem stanno [illegible]tando quest[illegible] via sotto l'ombrello dell'Unione europea, che ha finanziato il progetto Wet Aware (traduzione: «Dallo spreco alla consapevolezza [illegible]getica») e ieri hanno incominciato a spiegare come sarebbe possibile costruire anche a Torino un sistema integrato di gestione dei rifiuti. Anche con un inceneritore.

Ma non tutti ci stanno al consenso. E le associazioni ambientaliste, pur invitate al seminario su Wet Aware, hanno preferito limitarsi a distribuire una lettera aperta al sindaco Castellani, tre pagine firmate [illegible] Legambiente, Pro natura e Wwf che rilanciano il «mostro». In [illegible] lamentano «il tentativo di Amiat e Aem di divulgare informazioni "manipolate" per nascondere ai cittadini i pericoli derivanti dalla costruzione di un mega-inceneritore». Gli ambientalisti, prosegue il documento, peraltro citato anche nel comunicato-stampa dei «manipolatori» Amiat e Aem, «intendono impedire che vengano finanziate le iniziative di "persuasori occulti" al servizio della lobby d'affari che mira [illegible] gestire il business inceneritore».

In realtà se business c'è, l'incenerimento, almeno per Torino, secondo quanto dice l'assessore Vernetti, riguarderà solo una frazione - il cosiddetto Cdr, combustibile derivato rifiuti - pari al [illegible]8 per cento del totale. Micro-business, quindi, perché [illegible] gran parte sarà recuperata, speriamo in modo più redditizio di oggi, riciclata, o impiegata per realizzare compost nel nuovo impianto di Borgaro.

Ieri, in un dibattito diretto dal presidente dell'Amiat, Bernardo Ruggeri, hanno illustrato le loro esperienze in termini molto convincenti Paesi come l'Olanda, dove 5 milioni di tonnellate di rifiuti vengono inceneriti ogni anno nei 12 impianti esistenti e solo il 2 per cento dei rifiuti finisce in discarica. In Danimarca i termodistruttori sono 39, diminuiti rispetto al passato (nel '78 erano 57) ma sempre di maggiori dimensioni; il controllo è esercitato dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente. A Mannheim, città industriale di [illegible] mila abitanti a Sud di Francoforte, gli inceneritori attivi sono 4 e [illegible] ceneri residue, unico problema dato dalla termodistruzione una volta «lavati» i fumi, vengono [illegible] piegate come riempitivo dall'industria mineraria.

Insomma tecnici olandesi, danesi e tedeschi hanno sostenuto ieri che la termodistruzione non solo [illegible] è pericolosa con le nuove e collaudate tecniche, [illegible] è utilizzabile per abbattere costi sempre crescenti dello smaltimento dei rifiuti. Tanto più che all'inceneritore va solo la frazione [illegible] secca combustibile che non è altrimenti utilizzabile.

Di certo - incenerimento a parte - un tema scottante resta quello del riciclaggio delle materie seconde, che devono essere recuperate tenuto conto del possibile valore commerciale. E' il caso del vetro: alla rinfusa vale poco, diviso per colore (bianco, verde, marrone) ha [illegible] mercato.

Dal seminario di Amiat-Aem emerge anche uno dei tanti misteri italiani che qualcuno dovrebbe spiegare: il ciclo degli imballaggi. A più di due anni dal decreto Ronchi, che enunciava il principio della «responsabilità condivisa» di chi produce e di chi usa, il [illegible] delle raccolte differenziata degli imballaggi, recuperati dall'Amiat e dalle altre consorelle italiane aderenti alla Cispel, dovrebbe [illegible] rifuso, almeno [illegible] parte, dal Conai, il Consorzio che unisce i produttori di imballaggi. Ma [illegible] sigla dell'accordo è arrivata solo ora. E naturalmente le aziende di igiene urbana non hanno ancora visto una lira rispetto [illegible] un monte, teorico, di 100 miliardi.

L'assessore: andrà bruciato soltanto il 18 per cento dopo la raccolta differenziata

TEATRO STABILE DI TORINO — IL LIBRO RITROVATO

SOTTO L'ALTO PATROCINIO
DELLA [illegible] DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL MINISTRO PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE
CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI [illegible], CITTÀ DI TORINO

[illegible] [illegible] A FAVORE DELLA
"[illegible] ARCOBALENO"
ORGANIZZATA DAL GOVERNO ITALIANO
[illegible] [illegible] I PROFUGHI DEL KOSOVO

TEATRO CARIGNANO
LUNEDÌ 10 MAGGIO 1999, ORE 20.45

FRANCA NUTI
ne
IL CANTICO DEI CANTICI
traduzione di GUIDO [illegible]
a cura di
[illegible] AVOGADRO

COSTO [illegible] BIGLIETTI: INGRESSO L. 30.000 - SOSTENITORI L. 100.000
PREVENDITA BIGLIETTI A PARTIRE DAL 27 APRILE PRESSO LA
BIGLIETTERIA DEL T.S.T., VIA ROMA 49 (ORARIO 12/18, LUNEDI' RIPOSO)
TELEFONO 011/517.62.46.
www.teatrostabile.torino.it

Specchio dei tempi

«Alle Molinette presto in funzione un "hospice" per umanizzare le strutture sanitarie» - «Sarà sfrattata perché [illegible] rimasta vedova [illegible] sola!» «Con l'Atm quasi 2 [illegible] per 12 km» - «La più [illegible] città italiana»

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«I malati affetti da malattie croniche [illegible] degenerative non guaribili, soprattutto [illegible] vecchi, sicuramente non trovano oggi nei nostri ospedali il luogo ottimale di cura e spesso la morte avviene o accompagnata da un freddo e tecnico accanimento terapeutico o in solitudine, circondata dall'attività ospedaliera che, con indifferenza, prosegue. Negli ultimi [illegible] per porre rimedio a questa situazione si è avviata, all'interno dell'Ospedale Molinette, una seria [illegible]dinata [illegible] iniziative, nel campo [illegible] formazione professionale medica [illegible] infermieristica, nella modificazione dei modelli orga[illegible]vi ospedalieri poco adatti ad affrontare l'assistenza delle fasi avanzate di malattia, nei rapporti intensificati con la medicina territoriale, per privilegiare la casa che con le sue presenze affettuose e i suoi oggetti rassicuranti deve essere il più possibile, quando desiderato dal paziente, il luogo di cura.

«Si è avviato il lavoro di [illegible] gruppo costituito da infermieri professionali e medici che si è proposto di modificare [illegible] modo in cui si [illegible] in [illegible] grande ospedale come le Molinette; si sono predisposti [illegible] i medici [illegible] famiglie e la Fondazione Faro percorsi di collaborazione che garantiscono dimissioni protette; si è costituito l'Unità operativa per le cure palliative per rispondere non solo al bisogno e alle esigenze assistenziali, [illegible] anche alle domande relazionali e spirituali dei pazienti vicini alla morte; si sta per aprire un hospice, struttura sulla [illegible] finalità e organizzazione è sicuramente utile un'ampia discussione, ma che introduce una forte innovazione nel processo di umanizzazione delle strutture sanitarie [illegible] nello sviluppo delle conoscenze mediche, spesso ancora insufficienti [illegible]l'affrontare le situazioni cliniche delle fasi [illegible] [illegible] malattia.

«Nell'attuazione di qu[illegible] articolato programma abbiamo [illegible] [illegible] vivo [illegible] e un intenso coinvolgimento personale di molti infermieri professionali, a dimostrazione della sensibilità, dell'impegno [illegible] della preparazione professionale di questi operatori sanitari che, nel loro quotidiano lavoro, sono i più vicini ai problemi dei pazienti e dei loro familiari.

«Guardiamo con [illegible] alle possibilità [illegible] modificare realmente l'assistenza al mo[illegible] nel nostro ospedale e far sì che il [illegible] personale non lasci il lavoro amareggiato per quanto non ha potuto fare, ma [illegible] per quanto è riuscito professionalmente [illegible] dare agli assistiti».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il Comune per [illegible] [illegible] rimediare alla drammatica situazione degli sfrattati ha fatto un accordo con le [illegible]rganizzazioni della Proprietà e dell'Inquilinato per la ricerca di alloggi disponibili. Non ho potuto usufruire [illegible] questa convenzione a [illegible] di un irrimediabile vincolo: il numero di vani utili (esclusi servizi e cucina) non deve essere superiore al numero [illegible]i componenti il nucleo familiare. Mi dispiace per l'anziana donna che dovrà necessariamente andarsene dall'appartamento che ha [illegible] tutta la vita ma ha [illegible] il torto di restare vedova [illegible] lasciare che la figlia si sposasse restando così da sola con due vani utili!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«I servizi pubblici sono [illegible] pre più lenti: un esempio su tutti il percorso pi[illegible] Bengasi-strada Comunale Altessano (zona Valletta) richiede 1h 40', linee utilizzate 35, 9, 3; orario [illegible] partenza piazza Bengasi 18,10, arrivo strada Altessano 19,50, km percorsi 12».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Due citazioni per avviare un dibattito sull'assetto urbano di Torino. Prima. Dal Dizionario della Lingua Italiana, Utet.

«Anima. La particolare atmosfera di una località di interesse storico [illegible] artistico,... che nel visitatore [illegible] sentimenti intensi, vive emozioni.

«Seconda. Marziano Bernardi, Torino [illegible] i suoi dintorni, Poligrafico [illegible] Stato. E' [illegible] citazione [illegible] presidente francese Charles De Brosses: "Torino mi sembra la più attraente città d'Italia, e - p[illegible] quanto posso giudicare - dell'Europa per l'allineamento delle [illegible] strade, [illegible] regolarità dei suoi fabbricati e la bellezza delle sue piazze... E' ver[illegible] che non vi si trova più, [illegible] non raramente, quel gran gusto architettonico che regna in qualche punto delle altre città; viceversa non si [illegible] urtati dal vedervi [illegible] catapecchie presso dei palazzi, [illegible] nulla è particolarmente bello, ma tutto vi [illegible] di ugual tono e nulla è mediocre, ciò che forma un insieme, piccolo è vero, perché la città è piccola, ma gradevolissim[illegible]

Roberto Griandi

Emergenza Kosovo: nell'ex aeroporto di Valona ha aperto la struttura della Regione

Primi profughi nel villaggio Piemonte

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla terra: oggi andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà il centro di accoglienza (per circa 1000 profughi) che la fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* ha realizzato a Scutari, Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia.

Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente significative: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il grande aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de *La Stampa* - che hanno già versato complessivamente oltre milioni - sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 quadrati coperti, ristrutturati la realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo.

La fase di emergenza nei campi allestiti per i profughi kosovari durerà ancora a lungo. Il campo allestito dalla Regione Piemonte è in grado di provvedere anche ad interventi sanitari particolarmente necessari in questa fase dei soccorsi

La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo. Abbiamo ricevuto la visita del generale Angioni e del sottosegretario Brutti, rinviata invece quella del ministro Iervolino. Stiamo cercando di pensare ai bambini del campo, realizzando un'area loro riservata e fare in modo che possano lavorare anche ragazze albanesi, indispensabili anche per via della lingua».

Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, stamattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, per una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, come forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo. Di questo, Consiglio e giunta - rappresentati rispettivamente dal presidente, Sergio Deorsola, e dall'assessore Ugo Cavallera - hanno deciso di chiedere a tutto il Piemonte di sentirsi coinvolto e dimostrare solidarietà: lo hanno fatto con una conferenza stampa, presenti i rappresentanti di tutti i partiti. La maggioranza ha approvato l'iniziativa, mentre i capigruppo di Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Lega Nord, che hanno ribadito la loro posizione critica e le loro proteste chiedendo l'estensione venga estesa anche al popolo serbo, vittima dei bombardamenti Nato.

Dal centro «*Specchio dei Tempi*» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono nei seggiolini del Palazzetto della Repubblika e nel palazzetto dello sport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie». La struttura di Scutari appare particolarmente gradita ai profughi, sia perché si tratta di una sistemazione in muratura, sia perché è prossima alle zone dalle quali kosovari e montenegrini sono dovuti fuggire e nelle quali tutt'ora combattono i mariti, i padri ed i figli delle donne e dei bambini ospitati in quella città. A Scutari c'è, da ieri, anche una équipe sanitaria piemontese: quattro medici, fra cui un pediatra, messi a disposizione dalle aziende sanitarie e ospedaliere di Cuneo e Mondovì.

Tragedia sfiorata a Nole Canavese. La donna è ricoverata al Cto: se la caverà in un mese

Alloggio in fiamme, si getta dal balcone

Precipita nel vuoto dopo aver messo in salvo i figli

Gianni Giacomino

NOLE

Prima la mamma ha messo in salvo i suoi figlioletti dal fuoco e dal fumo che stavano riempiendo l'alloggio. Poi, stremata, ha cercato una via di scampo dal balcone. Annarita Cossu, casalinga di 40 anni, di Nole Canavese, ha tentato di calarsi al primo piano scavalcando la ringhiera. Non l'ha fatta ed è piombata nel vuoto da quasi tre metri di altezza. Ora è in osservazione al Cto: nonostante qualche frattura i medici sono ottimisti, se la caverà in poco più di un mese. Una tragedia sfiorata quella che si è verificata l'altro pomeriggio nel centro di Nole, in Piazza Vittorio Emanuele. Lì, al civico 26, in una palazzina vicina all'ex municipio, abita Annarita Cossu. Sono da poco passate le 14, quando, improvvisamente, il tinello ed il salone del appartamento cominciano a riempirsi di un fumo nero e denso che sale dalla tromba delle scale. La donna capisce subito di essere in pericolo, che le fiamme si siano propagate dal piano di sotto dove è sistemata una rosticceria. Guarda i suoi tre piccoli che piangono terrorizzati e, esasperata dal panico. Lungo le scale, però, è impossibile fuggire: si rischierebbe di soffocare avvolti nel fumo. Annarita Cossu, allora, raggiunge il balcone e comincia ad urlare, chiedendo disperatamente aiuto. Pochi secondi dopo sulla piazza si raduna una piccola folla. Qualcuno tenta di arrampicarsi o di aggrapparsi al balcone, ma non ci riesce. Sono attimi drammatici, non bisogna perdere un solo minuto. La salvezza per i tre bambini, il più piccolo ha appena quattro anni, arriva con un camion che parcheggia sotto la palazzina. Un uomo sale sul cassone e riesce ad abbrancare i piccoli che la mamma cala dal balcone. Poi tocca a lei, Annarita Cossu, scavalca la ringhiera, ma, perde l'equilibrio e dopo un grido disperato piomba sull'asfalto. L'allarme al 118 è immediato. In piazza Vittorio Emanuele arriva l'ambulanza, i sanitari prestano le prime cure alla giovane madre che verrà poi trasportata con l'elicottero al pronto soccorso del Cto. Intanto nel centro di Nole entrano in azione le squadre dei Vigili del Fuoco di Nole, Mathi, Lanzo, San Maurizio e Torino. Dalla rosticceria, risparmiata dalle fiamme, comincia ad uscire ancora parecchio fumo. I pompieri poco dopo individuano la causa in un corto circuito partito dai contatori piazzati nel sottoscala. Ora toccherà ai carabinieri di Mathi, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, capire se qualcuno ha delle responsabilità e perchè, quando è divampata la prima scintilla non è inserito il salvavita.

BIMBO CON 2 MAMME

«E' di una sola donna»

Il bambino «due mamme» he, venuto al mondo a febbraio con la tecnica del trasferimento di citoplasma da una donna fertile a una madre sterile, è in realtà figlio di una sola donna. A renderlo noto è il ginecologo torinese, Alessandro Di Gregorio, che ha messo a punto per la prima volta in Europa la tecnica del trasferimento di citoplasma, e grazie alla quale due mesi fa è nato Alessandro. La prova che non c'è stata commistione genetica viene dalle analisi del Dna mitocondriale del bimbo.

Gli esami, condotti dal laboratorio di genetica Medica e del Sistema Nervoso dell'ospedale Besta di Milano, hanno concluso che il Dna mitocondriale linfocitario della madre è identico a quello del piccolo e differenziabile da quello della donatrice di citoplasma, del corredo genetico non c'è traccia in Alessandro.

Specchio dei tempi

La Fondazione ha un nuovo presidente

Il consiglio della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi*, presieduto nella riunione di ieri dal presidente onorario Umberto Cuttica, ha preso atto con rammarico delle dimissioni del presidente Giovanni Trovati ed ha eletto a succedergli Roberto Ballato, redattore capo centrale del *La Stampa*.

Il Consiglio ha ringraziato con calore il presidente uscente Giovanni Trovati per l'opera intelligente ed appassionata che egli ha dedicato alla Fondazione, della quale rimane consigliere. Soprattutto ha sottolineato che Trovati ha unito, alla assoluta integrità di sempre, una carica particolare di bontà, contribuendo anche così a mantenere e rafforzare l'immagine della Fondazione.

Il consiglio di amministrazione ha anche approvato all'unanimità il bilancio del 1998. Sono stati distribuiti aiuti dei lettori per quattro miliardi 235 milioni, fra i quali oltre 500 milioni per completare gli interventi a favore dei terremotati dell'Umbria e Marche.

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

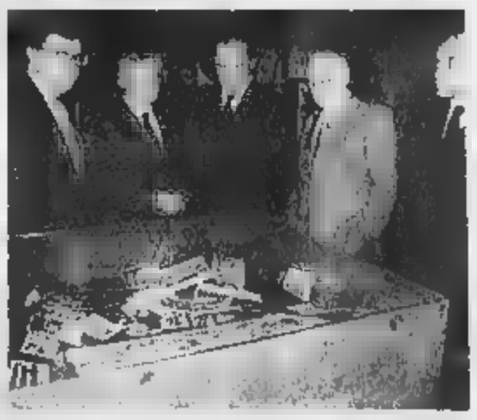
Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non può non esserne abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i tiguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenarezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, scusate se chiamano slogan, «Forza Toro prendi questo scudetto», senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo Zebrunes (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni eppure la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più bacata che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (el riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».



Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone. Nelle sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione dei tifosi e collezionisti

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è iniziato appena conclusa la cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un abello, bellissimo, coinvolgente. Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.

ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1

Ci cerchiamo, flirtiamo, ci tradiamo, ma... continuiamo a cercare l'amore.

F.lli Cornigliani S.p.A. comunica,

a tutela della propria clientela

e per chiarezza di informazione

che l'annuncio promozionale della ditta Benedetti Giuseppe, con sede a Torino, via Milano n. 7, apparso nell'allegato a questo quotidiano - TORINO SETTE - del 16/4/1999 e del 23/4/1999 non risulta stato autorizzato dalla F.lli Cornigliani S.p.A., né tantomeno può essere inteso ad abiti forniti dalla Cornigliani S.p.A. nel corso della corrente stagione Primavera / Estate 1999, stante la cessazione di rapporti commerciali tra la ditta De Benedetti Giuseppe intervenuta anteriormente a tale stagione

In merito allo Speciale Mercato Immobiliare pubblicato su "La Stampa" del 28/4/99, INVEST (tel. 011.596353) segnala che l'esatto indirizzo è C.so Duca degli Abruzzi 40, dove l'8-9 maggio '99 dalle 9 alle 20 si terrà il

SALONE IMMOBILIARE della COSTA AZZURRA

Ieri il professore all'Unione Industriale davanti a 500 persone

Bagno di folla per Di Bella

Il professor Di Bella all'Unione Industriale

Marco Accossato

In sala, tanti gli ammalati di cancro «Le raccontiamo la nostra delusione»

Lui fa polemica ma il figlio attacca «Questo metodo non è affossato»

Sono arrivati con il loro carico di disperazione, convinti che quella speranza che la medicina ufficiale nega non è ancora spenta. Sono arrivati molto prima dell'ora stabilita, per vedere da vicino il professor Di Bella, per stringergli la mano, per dirgli, semplicemente, «grazie». Come si aspetta un divo, meglio, un salvatore. «Nostra figlia - raccontano Giovanni e Marina Montano - ha 23 anni e il morbo di Hodgkin al polmone. L'autotrapianto non era più possibile, da un mese facciamo la cura Di Bella, e l'ultimo controllo ha detto che c'è stata una lieve riduzione del male».

Sono cinquecento, nella sala stracolma del Centro congressi dell'Unione Industriale. C'è chi non ha l'invito, ma prega gli organizzatori di entrare lo stesso, e le porte si aprono anche per loro. C'è chi scatta fotografie. C'è chi ha addirittura la maglietta con la foto del professor Speranza: «Mi auguro di ridurre il male e di sovvenire al prossimo facendo il vero profondo bene», dice la frase stampata sopra. Magliette e libri in vendita anche davanti alla sala: 10 mila lire per la T-shirt con foto del medico e un'altra frase-simbolo: «Sto con la verità, sto con Di Bella».

Ed eccolo, Di Bella. Sono le 20,50, cammina a passo lento. La platea si volta verso l'ingresso. Esplode l'applauso. Una donna, in decima fila, piange. Un'altra chiede agli organizzatori di far avere una lettera al professore: «Se sono qui, se sono viva, è per lui, voglio che lo sappia».

Racconta la sua storia Di Bella, mentre il figlio Giuseppe, davanti alle telecamere, commenta: «Se qualcuno s'illude di aver affondato il metodo sbaglia». Perché non è un'illusione questa sala piena zeppa, non sono un'illusione le che ognuno vorrebbe raccontare: «E' un anno che faccio la cura, funziona - dice Enrico Sodano -. Vorrei andare io sul palco a dire qualcosa ai medici, a quelli della medicina ufficiale intendo, ma poi chiamerebbero i carabinieri». Nessuna polemica, invece, nelle parole di Roberto Paio. Solo un dato di fatto: «Mia madre, un tumore al seno, era data per spacciata. E' stata curata da un oncologo col metodo Di Bella quando ancora nessuno ne parlava. E mia madre, oggi, è viva, guarita».

«Ho un tumore al seno, seguo la cura da un anno, sono qui per sapere se ci sono novità», spiega Luisella Bordignon. «Stasera è un fatto di giustizia: visto come è stato trattato il professore, dobbiamo stargli vicino noi».

Il senso della serata è tutto nelle parole di Roberto Salerno, il consigliere regionale di An che ha voluto l'incontro: «Dopo lunghi anni di dibattiti, a volte anche confusi, dobbiamo ascoltare in silenzio, con tranquillità». E ancora: «Di Bella ha dato fastidio a quella nomenclatura che non perde occasione di rivendicare una verità che invece non è». Di Bella ha dato attenzione al malato più che alla sola distruzione del male».

Il professore parla per circa un'ora, lasciando poi il microfono al pubblico. Qualche accenno di polemica: «Mi trovo a dover vedere cartelle cliniche illeggibili», «I giovani medici dovrebbero essere più preparati», «Alcuni sono pasci di volere la malattia in tempo». Lui racconta i suoi studi, i tanti inviti ai convegni («All'estero, ovviamente») poi l'approccio al problema tumori, le forza delle vitamine. Quasi una lezione medica, ma incanta. La platea è con lui, tanti prendono appunti. Tutti alla fine, cercano una parola del professore: «Di Bella, non si dimentichi di noi».

Aldo Busi non si presenterà più con i Verdi. I candidati Sdi per la Provincia

Ccd, campagna acquisti da Forza Italia

Garosci per l'Europarlamento, Angeleri in Regione

Riccardo Garosci parlamentare europeo uscente di Forza Italia

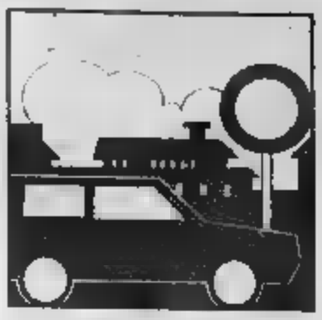
Riccardo Garosci, parlamentare europeo uscente di Forza Italia si ripresenta per Strasburgo, nel Ccd: sarà in testa di lista, dopo Pierferdinando Casini. Antonello Angeleri, eletto in Regione con gli azzurri, sarà capogruppo dei Ccd a Palazzo Lascaris. Sostituendo Raimonda Casari, che accetta, facendo sapere di non essere «incollata alle poltrone». La decisione di entrare nel partito di Casini è stata spiegata ieri dagli stessi Garosci ed Angeleri, in un'affollata assemblea all'Istituto della Consolata di corso Allamano 137, introdotta dai segretari Claudio Bonanssa e Cristiano Picco, presenti l'assessore regionale Franco Botta e il presidente Ettore Paganelli. Garosci ha precisato: «Mi ha chiesto di scendere in campo l'onorevole Pontone, decano del Parlamento europeo, affermando che se c'ero io lui non si sarebbe ripresentato. Ho accolto l'invito». Per il resto, c'è la notizia che lo scrittore Aldo Busi non sarà con i verdi, né per l'Europa, né per la Provincia. C'è la voce che la candidatura per Strasburgo dell'ex dc Vito Bonsignore sia stata bocciata da Berlusconi, anche se la decisione ufficiale è attesa per oggi. E c'è la conferma che Sgarbi presenterà la propria lista il 9 maggio.

I Socialisti (Sdi), infine, hanno approvato la lista per la Provincia. Fra i candidati: Carla Spagnuolo, Eugenio Bozzello, Enzo Brancaforte, Aldo Olivieri, l'ex sindaco di Moncalieri, Fiumara, e l'ex psdi, [illegible].

(g. san.)

GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

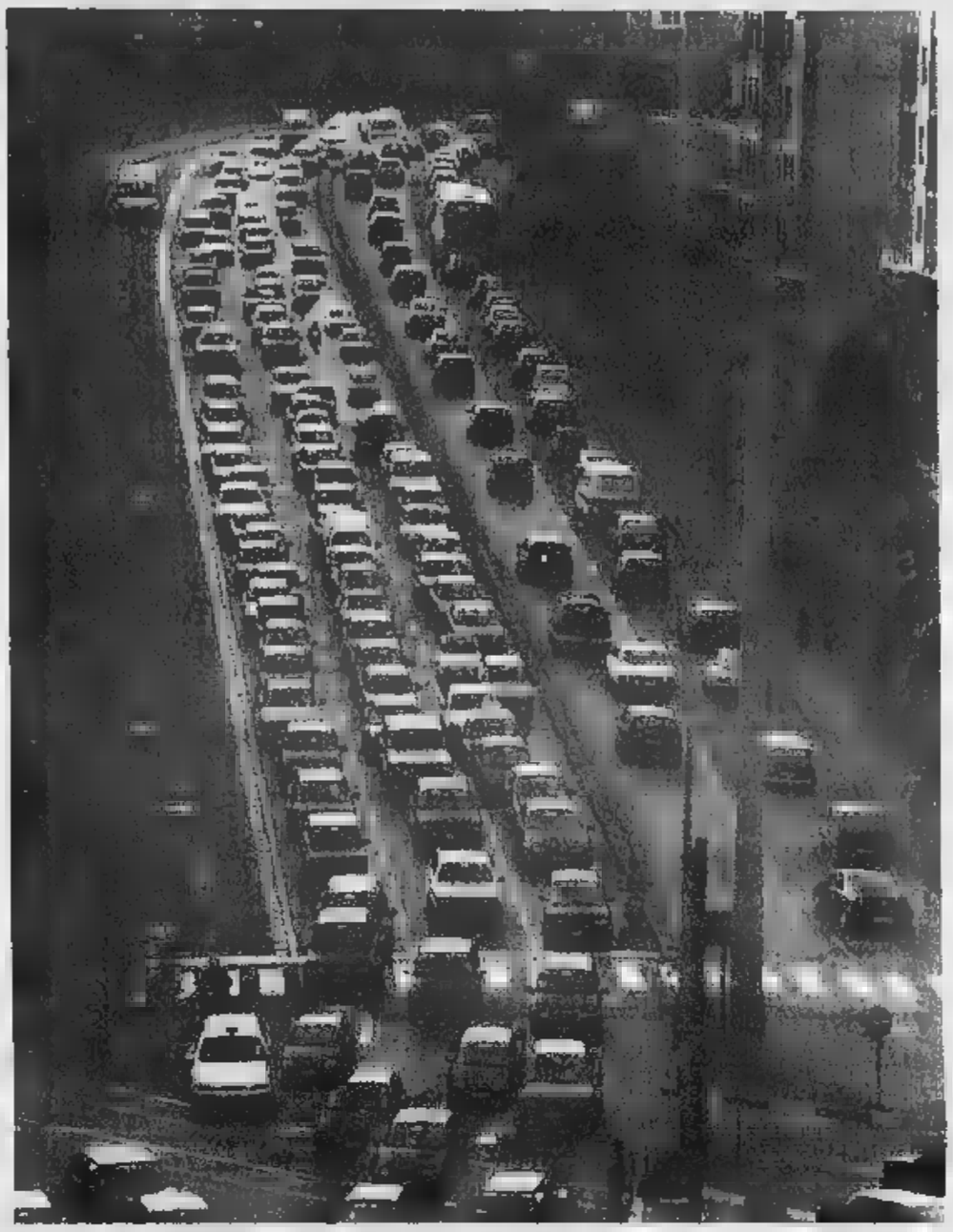
CORNER GEOX
RIONDATO CALZATURE
CORSO GIULIO CESARE, 95 - TORINO
ROSSITTO CALZATURE
CORSO RACCOMIGI, 151 - TORINO



IL TRAFFICO CHE CAMBIA / 4. Lo prevede il piano del Comune

Con l'auto in multiproprietà

Le misure per battere l'inquinamento



Si chiamano «Car Sharing» e «Mobility Manager». Debutteranno sotto la Mole insieme con il taxi collettivo e le auto elettriche acquistate con il contributo dello Stato. Quando? Al massimo entro il 2001. Almeno secondo le previsioni contenute nel Piano urbano generale del traffico. La prima carta della viabilità che, dopo mesi messo d'accordo gli assessori all'Assetto urbano di tutti i centri dell'area metropolitana, deve pure fare i conti con quel «decreto benzone» che obbliga i Comuni con oltre 150 mila abitanti l'obbligo di mettere a punto un «piano della qualità dell'aria»: insieme di interventi scanditi da un monitoraggio costante dell'atmosfera cui può seguire - nei casi di emergenza - un divieto o una limitazione del traffico.

A Torino questo «piano dell'aria», oltre ad occupare una ventina di pagine del Pgtu, si avvarrà dell'appoggio dell'Atm, del sistema «5T» (che applica la telematica al traffico) e dell'Arpa: l'agenzia regionale per la protezione ambientale. «Un progetto - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - che dovrà prevedere anche l'estensione progressiva della stazioni di rilevamento: non solo in città, ma anche in alcune zone dei Comuni limitrofi».

Ma vediamo ora nei dettagli quali novità il piano urbano del traffico ha predisposto per far sì che la Torino del 2000 sia una città meno congestionata e più [illegible]. E' una nuova figura cui presto le strutture produttive più di mille addetti dovranno dotarsi. Il mobility manager è un signore che sarà chiamato a conoscere il tragitto compiuto ogni giorno dai propri dipendenti (attraverso indagini interne e questionari) e quindi proporre loro soluzioni alternative al traffico privato. Una delle prime aziende a dotarsi di questo specialista sarà il Comune, che ha affidato l'incarico all'architetto Luigi Bertoldi, vice-direttore della divisione Mobilità.

VEICOLI ELETTRICI. Insieme con il raddoppio dei parcheggi «Elettra Park» (dove si potranno affittare insieme alle auto ecologiche anche gli scooter, presto anche a Porta Susa, Porta Palazzo e all'Environment Park di Spina 3 a Torino sarà possibile usufruire di 37 miliardi messi a disposizione dal governo per l'acquisto di auto, bus, motorini e bici elettriche. Veicoli che, come ricordato, saranno esenti dal pagamento del bollo per i primi 5 anni di vita e beneficiano di una riduzione del 20 per cento dell'assicurazione.

Si chiama car-sharing e in italiano significa auto in multi-proprietà: una formula quasi sconosciuta nel nostro Paese, ma molto praticata all'estero. «A Torino - osserva Corsico - intendiamo avviare una prima fase che, introducendo l'uso dell'auto in multiproprietà, permetta di fare a meno della seconda vettura utilizzando in qualsiasi ora del giorno un mezzo "collettivo". Come? Attraverso una semplice prenotazione telefonica». Entra nei dettagli: «Pagando una quota iniziale si potrà usare una delle auto dell'associazione con un costo proporzionale al tempo impiegato e ai chilometri percorsi. In questo modo gli utenti che aderiscono all'associazione potranno risparmiare fino al milione e mezzo l'anno». L'obiettivo del car-sharing è quello di contribuire a ridurre i consumi energetici e le emissioni di anidride carbonica.

TAXI-COLLETTIVO. Un progetto di cui si è già parlato: il Comune intende avviare un uso diverso del taxi tradizionale. E impiegarlo al posto di bus e navette per il trasporto della cosiddetta «domanda debole»: quella che non comprende le tratte a traffico elevato.

[illegible]. Sono quelle zone cittadine dove l'inquinamento - secondo quanto rilevato dalle centraline - si fa più sentire. Due esempi su tutti: piazza Rebaudengo e piazza Rivoli. Presto in queste zone sarà più consentito il transito indiscriminato. Per accedervi bisognerà esibire un «pass» esattamente come accade oggi per il cuore storico della città. Il piano urbano generale del traffico ne prevede una decina, dislocate nella parte più periferica della metropoli.

[illegible]ICI. Sono quegli incroci in cui il traffico tocca livelli di saturazione. Il piano, per la prima volta, li affronta fornendo una soluzione. Si comincia da piazza Bengasi (per cui è previsto, fra le altre cose, un parcheggio sotterraneo) per arrivare al nodo strada del Pino-Ponte Diga. In mezzo, l'incrocio fra corso Orbassano, corso Settembrini e strada del Portone. Quest'ultima (come annunciato dal progetto) verrà finalmente ampliata.

PISTE CICLABILI. L'obiettivo principale è quello di portare l'attuale rete da 70 chilometri a 200. E dopo averla potenziato coordinarla con quelle intercomunali e provinciali. «Individuando i tratti o gli incroci - spiega l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - ancora da realizzare o da migliorare, nonché realizzare i relativi e necessari parcheggi per biciclette lungo i singoli tracciati. Infine bisogna programmare l'estensione della rete utilizzando le risorse finanziarie previste dalla nuova legge».

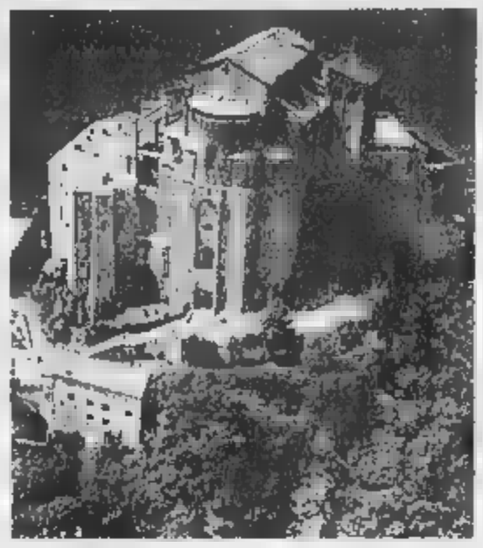
AREE [illegible]. Due nuove ed eleganti aree pedonali nasceranno in centro entro i prossimi due anni. La prima in piazzale Valdo Fusi, da cui spariranno le auto per far posto a una piazza con tanto di «orangerie» centrale e giochi d'acqua. Sotto terra, nascerà un parcheggio che potrà ospitare 770 auto. Costo dell'operazione 22 miliardi. Tempo di realizzazione: 2 anni. Inizio cantiere: entro il '99. E non appena comincerà a funzionare questa struttura sotterranea, per la gioia degli ambientalisti, verrà chiuso alle auto anche il salotto della città: piazza San Carlo.

(4. Continua)

La legge impone alle città con oltre 150 mila abitanti di fare un piano della «qualità dell'aria»

In alcune zone della città particolarmente inquinate la viabilità sarà regolata da un «pass» come in centro

L'anno scorso 96 mila visite



La Sacra di San Michele è il simbolo del Piemonte L'anno scorso è stata visitata da 96 mila persone

Nella Sacra del Giubileo in ascensore all'altare

Presentati i lavori per migliorare l'accesso all'edificio storico simbolo del Piemonte

Cielo terso sulla Sacra di San Michele, dopo le polemiche che avevano accompagnato l'avvio dei lavori dedicati ai pellegrini del prossimo Giubileo, per agevolarne agibilità e accoglienza. All'incontro di chiarimento ospitato ieri in Regione su iniziativa dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo (a parte l'assenza delle associazioni contrarie alle novità in programma, compresa «Italia Nostra»), il merito di aver sgombrato le ultime nubi, confermando richiamo e rispetto del millenario monumento trasformato in simbolo dell'intero Piemonte.

Fu una scelta varata cinque anni fa, in base a una proposta avallata dal Consiglio regionale che portava la firma di Enrico Nerviani. Ieri al fianco dell'assessore Leo nel ruolo di presidente del «Comitato Sacrense», con il rettore della Sacra padre Antonio, il direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici Daniele Biancolini e il provveditore alle Opere Pubbliche Michele Tagliaferri.

Al centro della riunione, il progetto siglato dallo studio di architettura Vinardi che doterà la Sacra di una nuova accessibilità e di una più approfondita sicurezza. Tra gli interventi previsti - che puntano soprattutto sulla conservazione ed il consolidamento del complesso - una via di discesa in grado di escludere il pericoloso incrociarsi dei flussi sulla Scalone dei Morti ed un percorso attrezzato a disposizione di disabili e anziani, suddiviso in tre tratti.

Ne fa parte una strada ad uccesso controllato e consentito solo per necessità di servizio - ottenuta reintegrando i muri in pietra degli antichi terrazzamenti nascosti dalla vegetazione - seguito da un primo ascensore all'interno della Piccola Foresteria. Nell'area delle rovine raggiungibile dopo un percorso lungo il muro di cinta, due altri ascensori, nascosti dai pilastroni di consolidamento della Sala Regia, che arrivano sino al livello della chiesa.

Anche chi è anziano o ha difficoltà di movimento potrà quindi arrivare senza problemi sino all'altare della Sacra, dunque. E Daniela Biancolini ha escluso che l'innovazione possa turbare la nobile sacralità del complesso, intaccando il piacere della distanza e l'emozione dell'avvicinamento che i millenni scandisce il suo richiamo di fede.

Ha spiegato: «Dai tempi di Alfredo d'Andrade che affrontò i gravissimi problemi statici della Sacra a partire dal 1884, intervenendo con forza sulla sua immagine, la Soprintendenza ha un legame continuo ed intenso con il monumento-simbolo del Piemonte. L'Abbazia della Chiusa resterà un'antenna di fede e di cultura, senza alcun rischio di trasformarsi in una nuova Disneyland o condividere l'involuzione turisticamente sfrontata e perdente che, ad esempio, avvilisce Mont Saint-Michel. Sarà potenziata l'accoglienza che l'anno scorso ha attirato 96 mila visitatori ma la sua immagine resterà la più autentica e vera, compresa la fascinazione del suo tracciato di arrivo».

Chiunque ne dubiti - e l'invito di Nerviani - potrà visitare il cantiere «portato avanti con il bisturi», che sta permettendo la scoperta o la rilettura di mille dettagli inediti o dimenticati. Tutto sotto controllo, insomma, nel rispetto della deroga alla legge Merloni concessa per i finanziamenti destinati al Giubileo e con la più ampia tutela per l'abbazia affidata da 163 anni ai Rosminiani. Peccato non averlo spiegato in anticipo, evitando timori e malintesi.

[l. r.]

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita. Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Telefona [illegible] per [illegible] appuntamento.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999

Circolo Golf Stupinigi
Corso Unione Sovietica, 506/A
Torino
Tel. 011 3472640

Campo Pratica Flying [illegible]
Strada Berlia, 500
Torino
Tel. 011 796498

Golf Club Le [illegible]
Via Sant'Agostino, 68
Avigliana (TO)
Tel. 011 9328053

Golf Club La Margherita
Strada Pralormo, 29
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795113

Golf Club I Girasoli
Via Pralormo, 315
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795088

Circolo [illegible] Grugliasco
Strada Gerbido ang. C.so Allamano
Grugliasco (TO)
Tel. 011 3140358

Vinovo Golf Club
Via Stupinigi, 182
Vinovo (TO)
Tel. 011 9653880

Ass. Sportiva I Ciliegi Golf Club
Strada Valle Sauglio, 130
Pecetto Torinese (TO)
Tel. 011 8609802

La Mandria G.C.
Via Venaria
Druento (TO)
Tel. 011 9846111

Fiona May
Campionessa di atletica leggera

Rivoli, accuse dei popolari al primo cittadino Ds: delibera «poco trasparente»

Scontro sulla stazione da abbattere

E il sindaco fa dietrofront

Grazia Longo
RIVOLI

Dopo quattro anni di dolce navigare, la giunta comunale rischia di schiantarsi, a proprio alla soglia delle elezioni, contro la vecchia stazione dei filobus. Tutti d'accordo sull'abbattimento di quell'enorme bruttura che è il capolinea dei pullman 36. E nessuno frettura su come trasformare questo orribile parallelepipedo di cemento, al fondo di corso Francia: sarà l'«altro castello», un complesso di case, negozi e uffici che richiama vagamente la residenza sabauda estiva sulla collina di Rivoli. Un'operazione da 90 miliardi, tutti a carico di privati, grazie alla quale il Comune ne incasserà ben 7.

Ma divampa la lite sui tempi di approvazione e attuazione del progetto. Da un lato il sindaco Ds Nino Boeti che punta all'accelerare l'approvazione della delibera convinto che anni di attesa sono già stati troppi. Dall'altro il vice sindaco Ppi Giulio Bugnone che boccia la delibera giudicata imprecisa e incompleta. Contrasti che in realtà non sono mai arrivati sui banchi del Consiglio. Si sono fermati molto prima, nei corridoi del comprensorio preelettorale.

E così, mercoledì sera, la delibera è stata ritirata. Non ridiscussa, rivista e corretta, il 17 maggio in un consiglio comunale ad hoc sul filo della scadenza del mandato.

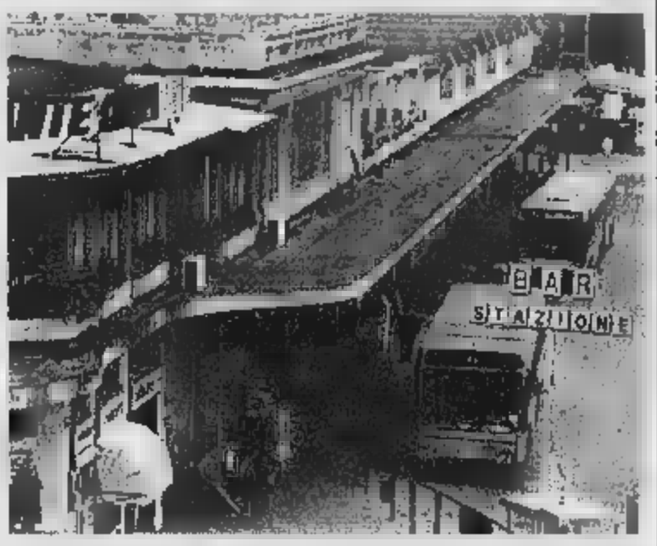
«Per quella data il documento comprenderà anche il piano economico e la convenzione con i privati» assicura Boeti, che resterà perplesso per il ritardo che potrebbe subire il progetto. Diversa, invece, la preoccupazione del vice vicesindaco: «La delibera va rivista, mancano tutti i dati precisi su quanto e come il Comune dovrà incassare con esattezza».

Un elegante giro di parole per nascondere il sospetto di possibili speculazioni edilizie? «La delibera era incompleta e poco trasparente - glissa Bugnone -. Così com'era non poteva essere assolutamente approvata».

Ma tanta resistenza aveva infastidito il sindaco che sembrava pronto a tutto, «anche a rompere con i popolari», dicono i suoi collaboratori. Dietro le insistenze dei popolari, i diessini e i comunisti italiani hanno infatti intravisto il tentativo di «alzare il prezzo in vista dell'imminente appuntamento elettorale per il consiglio comunale». Che tradotto in termini più chiari per chi frequenta il Palazzo significa che il Ppi la voce grossa per riuscire a strappare un in più.

In che modo? Romando contro Boeti per non farlo vincere al primo turno. «Sono solo illazioni - replica il vice sindaco Bugnone -, la coalizione è a prova di bomba. Quella della delibera è questione tecnica e politica». Intanto, però, mercoledì pomeriggio per calmare le acque è stato contattato perfino il capogruppo regionale Ppi Antonio Saitta. E' intorno all'ex sindaco che gravitano, infatti, ancora oggi i popolari di Rivoli. «Noi non vogliamo sun divorzio - ha 'sentenziato' Saitta - l'unico aspetto che ci preme è che la delibera per l'adozione del piano particolareggiato venga arricchita dei dettagli necessari». Parole che, unite a quelle dei vecchi saggi diessini, hanno convinto pure Nino Boeti che alla fine s'è convinto a soprassedere.

Il sindaco Boeti, ritirare la delibera sulla trasformazione della stazione bus di Rivoli



Al posto dei bus case, uffici e negozi «Sarà il nostro secondo castello»

Fidas, 40 anni

Tempi lunghi per la legge sul sangue

La legge 107 sul che la Camera dovrebbe licenziare prossimi giorni ha davanti a cammino ancora lungo, Franco Carella, presidente della Commissione Sanità Senato, ospite ieri pomeriggio Torino durante il congresso dei anni della Fidas, ha annunche il testo sarà interamente riveduto. A del presidente nazionale della Fidas, Dario Cravero, il senatoCarella ha dichiarato che il Senato «non limiterà fare notaio alla legge».

Oggi, intanto, al Centro congressi di Torino Incontra (via Nino Costa 8), il convegno prosegue 8,30 alle 13 in Sala Giolitti la relazione del presidente nazionale dei donatori di sangue, la relazione finanziaria e il dibattito, mentre dalle alle 11,30 in Sala Einaudi diverse generazioni di dirigenti Fidas metteranno a confronto le proprie esperienze. Dalle 16 alle 16,30, nella Sala Cavour, dibattito «Donazione di sangue e medici di famiglia: collaborazione, attenzione indifferenza?». Alle 17,30, al teatro Carignano, cerimonia col presidente della Camera, Luciano Violante.

BIANCA &

Il circolo Maurice e l'Agedo, alle 16, in via Gaudenzio Ferrari 1, presentano il video: «Nessuno uguale». Sarà presente, tra gli altri, Gianni Vattimo.

Kosovo. La Asl 10 di Pinerolo ha attivato una serie di servizi sanitari a favore dei volontari che vogliano partire per il Kosovo. informazioni telefonare al dipartimento di prevenzione, 0121/23402. E oggi a Rivoli, ore 21, salone della parrocchia di Santa M della Stella, spettacolo di Assemblea Teatro: l'incasso sarà devoluto per il campo di Skutari, in Albania.

L'avvocato Antonio Foti precisa a nome del cliente architetto Lapenna che nell'articolo pubblicato il 16 aprile, sotto il titolo «Una truffa dietro la villa dei sogni», sono state riportate affermazioni offensive della reputazione dell'imputato lamenta che i fatti stati rappresentati se fossero stati definitivamente accertati passata in giudicato». In particolare il legale si riferisce al fatto che l'architetto chiese la liquidazione di un'onerosa parcella al liquidatore del fallimento per cui Lapenna è stato condannato con altri primo grado.

GIUDICE DEL LAVORO. Stamane, ore 9,30, nell'aula gna del Rettorato (via Po 17) la facoltà di Giurisprudenza organizza un convegno dal titolo «Pubblico e privato innanzi al giudice del la Relatori docenti, magistrati e legali.

ETICA E SANITA'. «Bioetica e allocazione delle risorse è il titolo del convegno che si tiene oggi, dalle 9, nell'aula Dogliotti alle Molinette. Ingresso libero. Inaugura i lavori il cardinale Giovanni Saldarini.

INTERINAL. Nella pagina dedicata alle offerte di impiego delle società di lavoro interinale, per un refuso è stato sbagliato il numero della società «Interiman» di via San Tommaso 16/b: quello giusto è 011.516.58.11.

Il generale Jean Claude Gillot, comandante della Regione Mediterranea della Gendarmeria francese, con a Lione, è stato in visita Comando Regionale Carabinieri di Torino. Gillot ha incontrato generale Domenico Di Napoli e ha poi visitato la storica caserma Bergia, culla dell'Arma dei Carabinieri.

Rapina l'altro ieri alle 11 alla banca Crt via Iseppon, a Venaria. Tre uomini, il volto camuffato da sciarpe ed occhiali, entrati nella filiale e sotto la di un taglierino hanno costretto i dipendenti ad infilare in fondo ad un sacco circa 27 milioni in contanti. La banda è poi fuggita a bordo di un'auto, guidata da un quarto complice, facendo perdere le tracce.

MERCATO. Trasferito da ieri in via Torino il mercato settimanale di Beinasco. Un trasloco temporaneo delle bancarelle, per consentire i lavori di sistemazione di piazza Alfieri e corso Cavour. L'intervento, il cui costo è di circa un miliardo e mezzo, è inserito nei programmi di riqualificazione del centro città.

I problemi causati dalla chiusura dell'impianto di Vinovo e dai ritardi di Carignano

Emergenza rifiuti in diciannove Comuni

L'allarme del presidente del Consorzio: «Rischiamo la paralisi»
E adesso le tariffe, già rincarate, rischiano di prendere il volo

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Emergenza rifiuti per i 19 Comuni della cintura Sud di Torino. Dopo la chiusura anticipata della discarica di Vinovo e i ritardi nella realizzazione dell'impianto di Carignano, il bacino che si de do Moncalieri a Piossasco rischia il collasso. A lanciare l'allarme è il presidente del Consorzio Torino Sud, Fernando Giar-. Dice: «Possiamo garantire raccolta rifiuti ancora per un mese: dopo, se non si troverà una soluzione, non sarà più possibile effettuare il servizio».

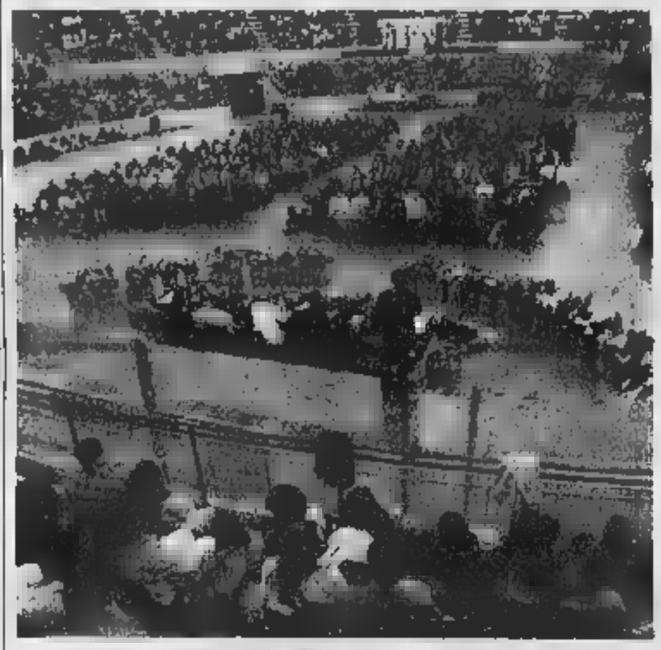
Attualmente l'immondizia dei diciannove comuni finisce nella discarica di Pianezza, del consorzio Cidiu, di cui fanno parte Rivoli e Collegno. Ma l'accordo con Torino Sud prevede l'accoglimento di 30 mila tonnellate di rifiuti: «bonus» che, in base ai volumi smaltimento, sarà esaurito entro un mese. Giorni contati, dunque, prima della paralisi. «Se la Provincia non ci dirà dove smaltire, dovremo lasciare l'immondizia nelle strade. Il Consorzio ha fatto il possibile per scongiurare l'emergenza», aggiunge Giarrusso.

Altro capitolo, i costi. Una scure che si abbatte sui cittadini. Per far fronte ai maggiori oneri di trasporto per raggiungere la di- Pianezza, l'assemblea dei Comuni ha aumentato di lire il chilo le tariffe. Un incremento che potrebbe però subire un'ulteriore impennata tra un mese, quando si troverà un nuovo sito temporaneo, tra i bacini limitrofi o altrove. Ed ecco l'incognita che incombe sui bilanci comunali. «Nella migliore ipotesi, dal momento che in provincia di Torino ancora disponibili volumi di smaltimento, sarà un lieve aumento, nella peggiore si arriverà anche al 60 per cento», afferma Giarrusso.

Ma quanto durerà l'emergenza? Il Consorzio prevede d'inviare in Provincia, entro il 15 maggio, il progetto definitivo della discarica di Carignano. prima di realizzare l'impianto, salvo sorprese, si verranno almeno mesi. Quindi? «Arriviamo fine dell'anno, o addirittura gennaio Duemila», spiega il presidente del Consorzio. E gli ostacoli mancano. A Carignano continuo senza sosta la lotta del Comitato del no, che punta tutto sul ricorso al Tar. Mentre in Comune il sindaco Antonio Tamietti, tra due fuochi, gioca la carta vincolo ambientale. E dice: «Abbiamo inserito la strada storica, del 1450, che costeggia l'area dove dovrebbe sorgere discarica, all'interno del Piano territoriale operativo della Regione. Inoltre abbiamo nominato due tecnici per esaminare il progetto, poiché l'impianto è passato da mila a mila cubi. Un'esagerazione». Ora la questione passa in Provincia.

Attualmente l'immondizia dei 19 centri finisce nella discarica di Pianezza, ma tra un mese non sarà più possibile utilizzarla e bisognerà trovare altro sito, probabilmente fuori dalla provincia di Torino

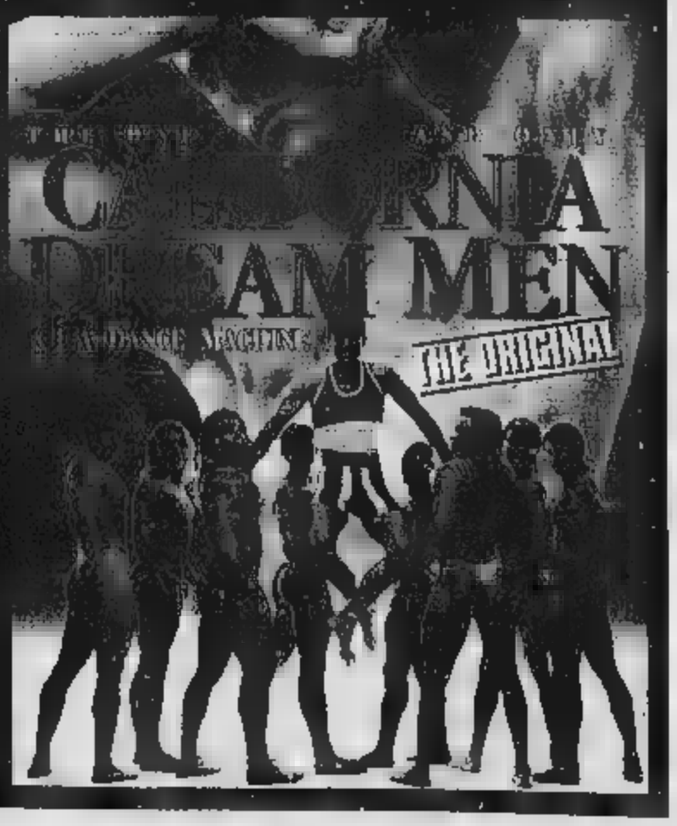
AL PALASPORT



meditazione per la pace

Erano in tremila, ieri sera, al Palasport, a meditare sulla pace. Il «weekend» è una rievocazione millenaria orientale che si rinnova ogni in una valle dell'Himalaya, e che ha ispirato la corrimo- torinese. La serata è stato presentata da Giuditta Dembech. «La meditazione per la pace - è stato spiegato - è innanzitutto un momento di unificazione, abbassamento di barriere religiose, filosofiche etniche per allinearci a un messaggio di pace-amore-compassione universale».

SABATO 1 MAGGIO
CALIFORNIA DREAM MEN
OSPITI DELLA SERATA al
MEDITERRANEO
S.S. [illegible] • tel. 0141/[illegible] • [illegible] (AT)
INGRESSO L. 25.000



Domani dall'ultimo corteo del secolo un forte appello sulla guerra in Kosovo una sottoscrizione per i rifugiati

Un Primo Maggio per la pace

E alla sera concerto con Fiorella Mannoia

L'ultimo 1° Maggio del secolo sarà segnato dalla guerra in Jugoslavia. La parola d'ordine della manifestazione - che come accade ormai da oltre mezzo secolo partirà da piazza Vittorio alle 9,30 per concludersi in piazza San Carlo - è «Pace, solidarietà, lavoro e legalità».

Per i segretari di Cgil-Cisl-Uil - Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce, ieri hanno presentato le varie iniziative - il tema della guerra è quello dominante. E sulla celebrazione «prevale un senso di angoscia e dolore per i lutti e le sofferenze provocate dal conflitto». Invitano alla partecipazione al corteo per «affermare i valori della pace» e annunciano l'avvio, da domani in piazza, di una sottoscrizione a favore dei profughi del Kosovo.

Alla manifestazione, come accade alcuni anni, aderiscono associazioni di lavoratori autonomi: ci saranno i commercianti di Confesercenti e Ascom, gli artigiani della Cna, oltre a Acli, Cioc, Confcooperative, Lega Coop, Agci, Unci. E non mancherà la presenza delle istituzioni locali. Il sindaco Valentino Castellani ha detto che è ora «necessario armare la ragione» e che «i leviti «dall'Europa una voce politica robusta». Ha aggiunto: «La manifestazione - che è entrata nel cuore e sentire della città - sarà dominata dalla terribile angoscia per la guerra. Dobbiamo dare un messaggio non retorico di solidarietà alle popolazioni del Kosovo e della Serbia; quelle ultime sono vittime due volte: dei bombardamenti e della disinformazione operata dal regime».

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha sottolineato che l'impegno per il Kosovo è «di tutti» e a tutti gli enti locali, e ricordato che per la Op Computer la situazione è di nuovo a rischio di fallimento, «sul filo del rasoio». E anche in risposta a Giuseppe De Maria dell'Ascom - che aveva sostenuto che «Torino e il Piemonte non sono in grado di farcela da soli, occorre arrivare a chiudere il Patto sociale» - ha detto: «Questa collettività deve ritrovare fiducia in se stessa» e indicato i Patti territoriali che sono stati conclusi, tra cui quello del Canavese.

Domani in piazza San Carlo, al termine del corteo che sfilerà per via Po, piazza Castello, via Roma, parlerà il segretario torinese della Cisl, Tom Dealessandri e Jürgen Stamm segretario generale della Ig Metall di Stoccarda. Alle 21 Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato, sempre in piazza San Carlo, un concerto con Fiorella Mannoia.

Sui temi del lavoro e di solidarietà con i lavoratori della Teksid il 1° Maggio organizzato dalla Sud di Cgil-Cisl-Uil a Carmagnola dove è previsto un corteo alle 10 da via Torino a piazza Sant'Agostino dove parleranno Pierò Sampò e Elio Lodi. [m. cas.]

Al comizio parlerà anche un leader del sindacato tedesco metalmeccanico

Un'immagine scorso a Cisl

Deviazioni

Così tram e parcheggi

I festeggiamenti del primo maggio comporteranno alcuni cambiamenti nei servizi di trasporto anche nella sosta.

PIAZZA SAN CARLO. Dalle 8 di questa mattina, sul lato Est di piazza San Carlo, sarà istituito il divieto di sosta per consentire il montaggio del palco dove parleranno domani mattina gli oratori sindacali, al termine del corteo organizzato per la «Festa del Lavoro».

ATM. Sul percorso corteo domani le linee 13, 15, 18, 30, 55, 61, 68, 70 saranno deviate.

«Sabato - informa l'Atm - in considerazione della limitata richiesta d'utilizzo del trasporto pubblico, Atm effettua servizio festivo, con soppressione delle linee 14b, 16, 33b, 39, 54, 60, 62b, 73, nelle seguenti fasce orarie. Mattino: dalle 7 alle 12,30, con ultima partenza dai capolinea centrali alle 12,45. Pomeriggio: dalle ore 14,45 alle ore 19,30 con ultima partenza dai capolinea centrali alle ore 19,45».

Il servizio sarà svolto sulle seguenti linee 1, 2, 3, 5 (con transito dal Cimitero di Torino Sud solo di mattina), 10, 12, 13, 14, 15, (gestite con autobus) 17, 18, 30, 31, 31 navetta, 32, 33, 35, 36, navetta 36, 37, 38, 41, 42, 45, 46, quindi 47, 49, 50, 55, 57b, 59, 60 navetta, poi 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68 (solo al mattino), 70, 72, 72b, 79 (Sassi-Superga).

DOMANI. Domenica 2 maggio soppresse le linee: 16 (dalle 10 alle 15) 55 (dalle 8 alle 11), 36 (dalle 9 alle 14), 36 navetta (Ospedale-Tetti Neirotti, dalle alle 12,30) e 39 (dalle ore 9 alle 11,30). Dalle 9 alle 15,30 saranno limitate e/o deviate le linee: 1, 2, 5, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 18, 33 e 33b, 35, 36 navetta, 37, 38, 41, 42, 45, 46, 49, 50, 55, 57b, 59, 60, 61, 62b, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68, 72, 72b e 74.

AL PICCOLO REGIO LA CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO

Stamattina alle 10,30, al Piccolo Regio si terrà la solenne cerimonia per la consegna delle «Stelle al merito del lavoro». Sono le onorificenze che in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica. Alla cerimonia parteciperanno il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, il prefetto Mario Moscatelli, amministratori e esponenti del mondo dell'imprenditoria.

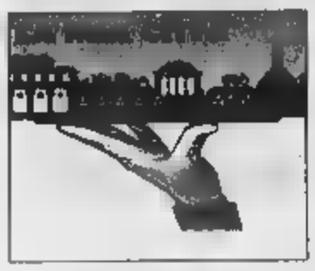
Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti di imprese pubbliche e private, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. Ne pubblichiamo l'elenco con il luogo di residenza e l'azienda cui appartengono.

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allemano**, Trinità (dir.Ferrero); **Ariotti**, Torino (Cr. Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Italia); **Piero Beltramo**, (dir. Pininfarina); **Giancarlo Barto** Torino (quadro Acque Potabili); **Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Biancotto**, Castiglione Torinese (dir. pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex op. Nuovo Tipografia Gaudenzio); **Bonato**, (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dir. pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Boniciolli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dir. Magneti Marelli); **Gastone Boselli**, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit).

Ermanno Camaschella, Novara (dir. Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dir. pens. Banca Popolare di Novara); **Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro ex op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dir. pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (Cr. Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro ex op. pens. Enel); **Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dir. Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Eduardo Chitarin**, Torino (dir. pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); **Bruno Colombo**, Roatto (dir. Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dir. In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dir. pens. Unicem); **Gianni De Gasperi**, Pino Torinese (dir. Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto).

Federico Fenoglio, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Remo Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dir. Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dir. Istituto San Paolo di Torino); **Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex op. pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dir. Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dir. Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia).

Luigi Naretti, Torino (dir. pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dir. pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dir. pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, Torino (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. ex Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro ex op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dir. Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dir. Comau); **Maria Aurora Sallami**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Industria Gomma); **Oscar Sguaizero**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Staunovo Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ex op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monf. (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. ex op. Maglificio Agù); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).



La lotta contro i cani che insozzano il verde pubblico

Multe presto triplicate a chi non usa le palette

In arrivo sanzioni molto più salate per i proprietari di cani che non usano la paletta quando [illegible] pagnano Fido a fare la passeggiata. La giunta comunale, nella seduta di ieri, ha varato un inasprimento piuttosto pesante delle sanzioni. Con il provvedimento, la multa per chi insozza l'ambiente con le deiezioni del suo cane passerà da [illegible] minimo di [illegible] mila lire a un massimo di 600 mila, il triplo di quelle attuali, fissate da un minimo di 25 mila a un massi- [illegible] 210. Il provvedimento, per diventare operativo, deve però [illegible] essere approvato dal Consiglio comunale.

La proposta è del vicesindaco Domenico Carpanini, «ed ha come obiettivo - spiega lo [illegible] vicesindaco - creare [illegible] deterrente in più per quei circa mille padroni di cani che ogni anno vengono già sorpresi e multati dai vigili [illegible] dagli ispettori ecologici». C[illegible] in tutti i provvedimenti del genere, si stabilisce un massimo e un minimo della pena: «Per chi sarà sopreso senza paletta, o per chi pulirà gli escrementi del proprio cane, ma in una zona pedonale, la multa resterà a 50 mila lire - prosegue Carpanini -. Per chi invece non si preoccuperà affatto di pulire, la cifra sale a 200 mila».

La proposta di deliberazione, in accordo con l'assessore Fiorenzo Alfieri, [illegible] a risolvere non solo i problemi di carattere igienico, ma nasce dalla preoccupazione legata [illegible] «tutela del decoro dell'abitato urbano», com'è scritto nel documento Carpanini.

Proprio sul problema [illegible] cani continuano ad arrivare le segnalazioni dei cittadini.

Le proteste

[illegible] Raccogliamo lo sfogo della signora Bosco, 85 anni: «La situazione del nostro giardinetto in [illegible] Susa all'angolo [illegible] via Beaumont, [illegible] disastrosa. Siringhe, lordure di cani, erbacce al posto delle aiuole e mai un controllo. Sarebbe un [illegible] posto [illegible] ritrovo per noi anziani. L'unico con un po' d'ombra [illegible] considerato che piazza Benefica [illegible] un continuo cantiere [illegible] il bel giardino di via Cavalli non ha un posto al riparo dal sole».

PIAZZA [illegible] Telefona una signora che segnalare che piazzetta Maria Teresa [illegible] luogo di passeggio di cani, per cui è diventata un ricettacolo di escrementi e di cartacce. Inoltre gli animali sono liberi e [illegible] sono [illegible] al guinzaglio dai loro proprietari, cosa molto pericolosa per i bambini».

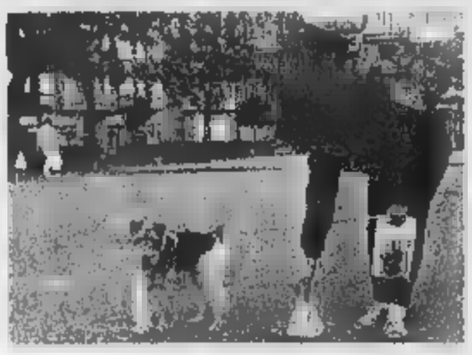
VIA BELFIORE. Protestano gli abitanti di via Morganti angolo via Belfiore: «La piazzetta è occupata da drogati [illegible] extracomunitari; quando vengono a pulire tolgono solo il più grosso; tutti portano i cani e gli escrementi rimangono lì; chiediamo che la fontana venga tolta in quanto è occupata soltanto dai drogati per lavare le siringhe e che vengano lasciate soltanto le quattro panchine centrali».

VIA CIMAROSA. Anna Alciati, tredici anni, [illegible] giocare nella piazzetta di via Cialdini all'angolo con via Coazze ma non può farlo «perchè il terreno è sempre pieno zeppo [illegible] bisogni [illegible] cani. Anche [illegible] persone anziane si lamentano. Pensate a noi giovani».

[illegible] CAIO PLINIO. Bruno Sinesi abita [illegible] poco in [illegible] Caio Plinio. «Nelle vicinanze è stata fatt[illegible] un'area attrezzata per i cani. Disturbano molto. Non è possibile invitare i proprietari a controllare i [illegible] animali?».

PELLERINA. Dario Pellissero, corso Monte Grappa: [illegible] a correre sovente al parco della Pellerina e ci sono padroni che lasciano i cani, anche di grossa taglia, scorrazzare se[illegible] guinzaglio e non vedo mai una pattuglia di vigili urbani che controlli».

VIA ROERO. Franca Aprà: «Segnalo lo stato di degrado di via R[illegible] di Costanza sul lato dell'università. E' una striscia d'erba usata solo come gabinetto p[illegible] i cani ed [illegible] [illegible] sporcizia indicibile».



Il corretto uso delle palette per le deiezioni dei cani non è molto di[illegible] La multa potrà essere fino a 600 mila lire [illegible] deve essere approvata dal Consiglio comunale

Al Circolo della stampa

[illegible] sulla carta [illegible] il razzismo

«Carta dei partiti politici europei per una società non razzista» è il [illegible] di un confronto tra le f[illegible] politiche torinesi, che [illegible] terrà questa sera alle 21 al Ci[illegible] della Stampa, in corso Stati Uniti 27.

La Carta, che è stata approvata nel febbraio scorso durante un congresso ad Utrecht, sarà presentata da Rinaldo Bontempi. Modera Vera Schiavazzi (Ordine [illegible] giornalisti).

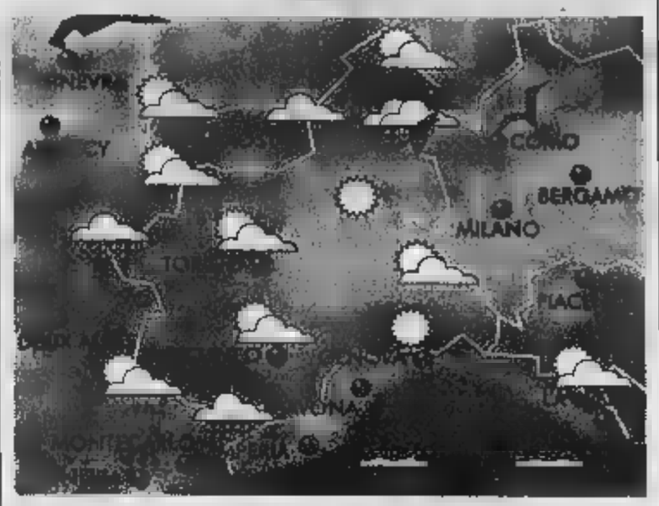
L'iniziativa è promossa dall'Associazione stampa subalpina, dal Centro di iniziativa per l'Europa del Piemonte [illegible] dal Comitato oltre il razzismo.

Alfieri sui [illegible] aperti

[illegible] commercianti avevano chiesto [illegible]

«Non appena le associazioni dei commercianti del Centro hanno chiesto alla loro Circoscrizione di spostare il turno di apertura dei negozi da domenica 2 a domenica 9 maggio è stata emanata l'ordinanza». Fiorenzo Alfieri, assessore al Commercio, risponde così alla polemica sollevata ieri dal presidente dell'Associazione Piazza Castello, Alfredo Pisapia. Alfieri dice: «Spiace leggere sul giornale che Pisapia definisce questo "solita disorganizzazione"». E aggiunge, l'assessore: «Non è possibile che i commercianti fossero all'oscuro dello spostamento».

COME SARA' IL **WEEKEND**



[illegible]

Una depressione sulla Penisola Iberica determina ancora condizioni di tempo variabilmente perturbato con nuvolosità diffusa, isolati piovaschi o temporali e temporanee schiarite. Piemonte, Liguria e Valle [illegible] saranno le regioni italiane particolarmente penalizzate da [illegible] situazione.

DOMANI SU[illegible]

■ CUNEESE. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con probabile attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. Possibili schiarite. Temp. [illegible] ma in rialzo. Venti moderati da SW. Zero T. intorno a 2700-3000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Attenuazione della nuvolosità nel corso della giornata con [illegible] fenomeni piovosi al mattino. Temp. stazionarie su livelli stagionali. Venti deboli [illegible] moderati di [illegible]. Z.T. a 2700 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. La nuvolosità a tratti intensa dovrebbe ancora insistere in mattinata ma con tendenza a temporaneo miglioramento nel pomeriggio. Temporali in serata. Temp. stazionarie. Venti deboli da N. Z.T. a 2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo abbastanza soleggiato lungo la costa ma con nuvolosità [illegible] attiva [illegible] sui rilievi appenninici. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli da N-NW. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONEN[illegible] (Savona - Imperia). Identica situazione come la Riviera di Levante con sole al mare e nubi sui rilievi della dispiuviale appenninica. Venti di brezza lungo [illegible] coste. Mari poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso ma con schiarite in serata. Possibili temporali pomeridiani. Temp. in rialzo. Venti deboli variabili da S-SW.

■ LANGHE E MO[illegible]RATO. Condizioni di tempo molto variabili con repentini mutamenti di cielo coperto a isolate schiarite senza escludere isolati piovaschi o temporali. Temp. nella media stagionale. Venti deboli variabili.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità a tratti estesa e diffusa accompagnata da fenomeni temporaleschi [illegible] probabile miglioramento in serata. Temp. nella media con riduzione delle minime. Venti deboli [illegible].

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Per il prossimo weekend si prevede un moderato ma temporaneo miglioramento preceduto da fenomeni piovosi diffusi e poco consistenti. La tendenza è di un graduale peggioramento a partire da domenica. La variabilità è d'obbligo per le nostre regioni più direttamente interessate dalle perturbazioni atlantiche. Una precisazione potrà [illegible] [illegible] il prossimo [illegible].

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 30 Aprile

PREVISI[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni anche a carattere di rove[illegible]: deboli. Temperatura: stazionaria. Visibilità: [illegible]

Con [illegible] del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATU[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	19,2
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	85%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0,8 [illegible]
TOTALE DI QUESTO [illegible]	25,7 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

[illegible]

MASSIMA	17,1	MINIMA	9,9
PRESSIONE (ore 20)		1013 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible] [illegible] FA

MASSIMA	17,2	MINIMA	[illegible]

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 21 [illegible] alle ore 20 e 33 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 23 minuti: cala domani alle ore 7 e 8 minuti.

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 15 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena [illegible] aprile ore 17

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est 40 [illegible] prima del Sole.

VENERE: brilla 40 volte più di Mercurio e 9 più di Marte.

MARTE: [illegible] come la stella più [illegible] lante della notte.

GIOVE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

SATURNO: a [illegible] milioni [illegible] km dalla Terra che si avvicina.

IL FENOMENO: oggi alle 16 e 55 minuti, la Luna crescente proiettata [illegible] parte superiore della Bilancia, passa per la fase di piena.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CAI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** [illegible] (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [illegible] e **Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. N[illegible]** 433.66.03; **C. Stella** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** [illegible]; **P. S.** 113, [illegible] 55.881; **Prefettura** 55.691; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442 11.11; **Certif. dem.:** pren. [illegible].66; ins. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Settil** 167.217.216.

[illegible] [illegible] (Alzheimer) 63.35.326; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.48; **Alcolisti** [illegible] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] **Adelina centro** [illegible] 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] '76 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a[illegible] dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; [illegible] **Ciscat,** 53.39.62; **Ex T[illegible]** (stranieri) 56.22.165; **Telefono & D:** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Interniagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori [illegible] 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (cancro) 435.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] **Incesto** 590.225; [illegible] 415.63.26. [illegible] [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.[illegible] **Famiglie Donne** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.566; **Emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te[illegible]** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Pres. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 696.00.63. **La Fabbrica** (tossicod.) 167-012.728.

Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

E con il finanziamento, Bora è ancora più insuperabile.
Informatevi dai Concessionari Volkswagen.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Bora 1.6 Trendline L. 34.837.200 (€ 17.991,91) I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento L. 24.000.000. Acconto L. 10.837.200. Importo rata L. 600.000. Numero rate 30. Tan 0% - TAEG 0,82. Commissione e bollo L. [illegible]. Offerta è valida fino al 30/6/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Bora.

MONTICAR
Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.511.44

Domani scattano gli aumenti: cento lire in più la corsa semplice, 15 mila lire il carnet da 10 voucher

Strisce blu e bus più cari Ecco tutte le nuove tariffe

Scatta domani il caro-tram: il biglietto ordinario urbano costerà 100 lire in più. Aumentano, di conseguenza, anche gli abbonamenti mensili e annuali, e le «Formula». L'Atm offrirà inoltre a chi viaggia sui mezzi pubblici due opportunità in più: una tessera annuale personale per urbana (mila lire), una non nominativa (550 mila), che consentono, giorni festivi, di far viaggiare gratis una persona.

Con il primo maggio saranno modificate anche le per la sosta «strisce blu» controllate dall'Atm: da 120 a 130 lire l'abbonamento mensile, da 70 a mila quello per le zone con tariffa oraria da lire, 15 mila lire il carnet da 10 voucher per un'ora di posteggio.

«La revisione dei prezzi - spiega l'Atm - è adeguamento delle tariffe all'attuale costo della vita, tenuto anche che l'ultima revisione è avvenuta quattro fa, il primo agosto del '95». Fra aumenti e novità, da segnalare che il biglietto giornaliero per la urbane (mila lire) sarà valido, da domani, per 24, mentre l'abbonamento mensile studenti (intera rete, mila lire) varrà anche nei giorni festivi.

Pubblichiamo le tabelle con il confronto dei prezzi e l'elenco delle novità. L'Atm comunica che per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi al verde 800019152. «Biglietti e abbonamenti scaduti il 30 aprile e utilizzati - precisano - potranno i nuovi fino al 30 settembre, in tutte le rivenditorie Atm, pagando la differenza di prezzo. Gli attuali abbonamenti settimanali con validità aprile-2 maggio restano va- anche sabato e domenica».

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

	VECCHI lire	NUOVI lire
BIGLIETTI		
BIGLIETTI ORDINARIO URBANO	1400	1500
CARNET 10 BIGLIETTI ORDINARI URBANI	13.500	14.500
BIGLIETTO SHOPPING	2400	3000
BIGLIETTO SHOPPING INSIEME	4500	5800
BIGLIETTO GIORNALIERO RETE URBANA (novità)	4200	5000
BIGLIETTO INTERA RETE	2200	2400
BIGLIETTO SUBURBANO	1400	1500
ABBONAMENTI		
MENSILE URBANA STUDENTI	28.500	30.000
MENSILE RETE URBANA ANZIANI	28.500	30.000
ABBONAMENTO MENSILE INTERA STUDENTI (novità)	48.000	54.000
ABBONAMENTO ANNUALE RETE URBANA ANZIANI	240.000	252.000
FORMULA		
SETTIMANALE RETE URBANA "FORMULA U"	12.500	13.500
SETTIMANALE FORMULA 1	11.500	13.000
SETTIMANALE FORMULA 2	12.500	14.000
SETTIMANALE FORMULA 3 (intera rete ATM)	16.000	17.000
SETTIMANALE FORMULA 4	19.500	21.500
SETTIMANALE FORMULA 5	23.000	25.500
SETTIMANALE FORMULA 6	26.500	29.000
SETTIMANALE FORMULA 7	30.000	33.000
SETTIMANALE FORMULA INTERA RETE	33.500	37.000
MENSILE RETE URBANA FORMULA U	48.000	53.000
MENSILE FORMULA 1	44.000	48.000
MENSILE 2	48.000	53.000
MENSILE FORMULA 3 (intera rete ATM)	60.000	65.000
MENSILE FORMULA 4	72.000	79.000
MENSILE 5	84.000	92.000
MENSILE FORMULA 6	96.000	105.000
MENSILE FORMULA 7	106.000	116.000
MENSILE FORMULA INTERA RETE	115.000	126.000
ANNUALE RETE URBANA (novità)	-	500.000
ANNUALE RETE URBANA IMPERSONALE (novità)	-	550.000

PARCHEGGI NELLE STRISCE BLU

	VECCHI lire	NUOVI lire
TARIFFA 4 ORE PARCHEGGIO + RETE URBANA	7000	8000
TARIFFA GIORNALIERA PARCHEGGIO + RETE URBANA	13.000	14.000
TARIFFA ORARIA NELLA GENERALITA' DEI PARCHEGGI A RASO	1500	1600
TARIFFA ORARIA NELLE ZONE "PERIFERICHE"	750	800
TARIFFA ORARIA PIAZZE CENTRALI (San Carlo, Carlo Felice, Lagrange, Palacapa, CNL, Bodoni	3000	3200
ABBONAMENTO MENSILE (valido l'intera giornata esclusi le piazze con tariffa lire 3200/ora)	120.000	130.000 settezone da Al 4A8 / 110.000 resto città
ABBONAMENTO MENSILE MEZZA GIORNATA (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 13.00 alle ore 19.30) esclusi le piazze con tariffa lire 3200/ora	70.000	80.000 settezone da Al 4 A8 / 80.000 resto città
ABBONAMENTO MENSILE IN ZONE CON TARIFFA ORARIA LIRE 800	70.000	80.000 settezone da Al a A8 / 65.000 resto città
ABBONAMENTO SETTIMANALE MEZZA GIORNATA (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 13.00 alle ore 19.30, dal lunedì al sabato) escluse le piazze con tariffa lire 3200/ora	17.000	20.000 settezone da Al a A8 / 20.000 resto città
TESSERA MAGNETICA SETTIMANALE PER PARCOMETRO VALIDA 40 ORE DI SOSTA per zone con tariffa lire 800/ora	10.000	11.000 settezone da Al a A8 / 11.000 resto città
CARNET VOUCHER (ciascuno di 1 ora in zona da lire 1500/ora)	14.000	15.000

C'è anche una novità: la tessera annuale di abbonamento a 500 mila lire

LE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 48/F; Toscana 50; via Carlo Alberto 24; Nizza 354; corso De Gasperi so Giulio Cesare 158; via ; piazza Omero 16.
NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 86. Aperte dalle 19,30 alle : Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Francia 1 bis.
Venaria, via L. Vinci 50.

INFORMAZI
011/65.90.100

GIOCHIAMO

BARI	65	44	18	86	
	68	65	80	48	46
	2	49	19	1	11
	88	63	58	58	56
FIRENZE	4	61	48	39	64
		60	57	54	52
GENOVA	26	63	80	89	36
	116	91	91	82	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91	82	62	60	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	77	57	66	56	47
PALERMO		22	78	89	48
	92	74	70	63	61
ROMA	16	63	8	12	54
	83	69	55	81	51
TORINO	13	63	8	40	34
	142	120	91	65	63
	63	71	78	5	10
	120	69	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 11 Milano. Esce fa 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-18
11-60	11-86	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-88	11-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 59 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 28 (2); Palermo 86 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12	90-15	90-3
15-18	15-51	15-84	90-42	90-1
15-60	15-52	15-3	90-54	90-40
15-86	15-19	15-6		90-49
15-2	15-30			90-2
15-42	15-1	90-16		90-4
	15-4	90-61	90-20	90-75
	15-58	90-1		90-22

Per decina la lunghetta più a ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15 / 68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
2 combinazioni
L. 6600 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse presa 1 a 1 = 21 - 35 - 51 - 88
224 combinazioni — - varianti = 42 - 75 - 15 - 30 - 45 - 80 - 58 - 23

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

A grande richiesta solo per pochi giorni
EMPIRE
Aldo, Giovanni e Giacomo
Lo 8
REPOSI MULTISALA
tuttoaffari 011-5152 TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

Dall'autore di "NIKITA", "LEON" e "IL QUINTO ELEMENTO".
OGGI AI CINEMA
adua E eliseo
GORI presentano LUC BESSON
TAXXi
Vai al Cinema e partecipa al Concorso
VAI CON TAXXI TORNA CON 406
FIAMMA E REPOSI MULTISALA
VINCITORE DI 7 OSCAR
Shakespeare In Love
www.uip.it

È arrivato l'uomo che dovrà affrontare ostacolo mortale dopo l'altro."
OGGI AL CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
SWAYZE
BLACK DOG
www.cecchigori.com
AMBROSIO IDEAL
da GUS VAN SANT regista di GENIO RIBELLE e DA MORIRE
Prendi la chiave.
Fatti una
PSYCHO

OGGI
OLIMPIA E FARO
EDDIE MURPHY
IL GENTO
JEFF GOLDBLUM
KELLY PRESTON
CRISTALLO
STUDIO RITZ
La giustizia ha
A CIVIL ACTION
www.uip.it
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ampia la scelta al cinema: titoli d'azione, sentimentali, d'autore

Alla ricerca di buone pellicole

Successo di «8 mm.» con Cage

Daniela Cavallo

Primo maggio al cinema. Ampia scelta per chi intende trascorrere il fine settimana davanti al grande schermo: titoli d'azione, sentimentali, d'autore.

Il film più in città dal 22 al 28 aprile è 8 mm., l'inquietante lavoro di Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia») ambientato nel mondo dei cosiddetti snuff movie, pellicole in cui il protagonista perde la vita. La storia, scritta dal giovane Andrew Kevin Walker («Seven»), comincia con un investigatore privato assoldato da un'anziana vedova per scoprire la provenienza di un filmato in cui una ragazza viene uccisa. Lui è Nicholas Cage, l'adrenalinico poliziotto di «Omicidio diretto» prossimo infermiere in crisi esistenziale nel film di Martin Scorsese «Bringing out the dead». Presenze: 6693. Il genere thriller è anche rappresentato da **Psycho** cui Gus Van Sant («Will Hunting») ha riproposto una fedele replica («Ho voluto girare in base ad un copione pressoché identico, ma tecniche di ripresa moderne» dichiarato) del capolavoro di Alfred Hitchcock. Spettatori, 3014.

Al cinema, intanto, è di moda il sentimento: continuano, infatti, i consensi per **Le parole che non ti ho detto** (con 4570 biglietti venduti secondo in graduatoria) e **Shakespeare in love** (terzo in classifica con 4195 presenze). Il primo ha segnato il ritorno al di Kevin Costner, autore di bellissima lettera d'amore ritrovata in una bottiglia dalla giornalista Robin Wright Penn l'amica di Tom Hanks in «Forrest Gump», mentre il pluripremiato (sette Oscar) film di John Madden narra la fantasiosa storia dello Shakespeare innamorato (Joseph Fiennes) dell'attraente Viola (Gwyneth Paltrow). Una serie di contrastati rapporti d'amore è al centro di **Scherzi del cuore**, il film di Willard Carroll basato su un ricco cast (Sean Connery, Gena Rowlands, Dennis Quaid abile «improvvisatore», due personaggi televisivi quali Gillian Anderson di «X-Files» e Anthony Edwards di «E.R.»). Attori in evidenza anche nell'avvincente **Arlington Road** con Jeff Bridges e Tim Robbins e nel giudiziario «ambientalista» **A civil action** con John Travolta.

Kevin Costner e Robin W. Penn in una scena del film «Le parole non ti ho detto» di Mandoki Sopra, l'attrice Gwyneth Paltrow in «Shakespeare in love»

Cinema d'autore: successo per **La fortuna di Cookie**, interesse per **Orphans**.

E oggi, parecchie novità: il film di Clint Eastwood «Fino a prova contraria» sulla pena di morte e «Il genio» con Eddie Murphy divo tv le più attese.

Torino e provincia: le manifestazioni

La Magna Grecia in via Garibaldi

Oggi i golosi sono accontentati: alle 16,30 lungo via Garibaldi s'inaugura la 1ª **Sagra degli antichi sapori Magna Grecia** con degustazione gratuita di oltre 100 piatti e prodotti tipici cucinati dagli allievi delle scuole alberghiere seguendo fedelmente antiche ricette. Si assaggeranno fusilli preparati in una ventina di modi diversi, stoccafisso di Cittanova, verdure e dolci per finire i liquori, quali Cedro, Bergamotto e Mandarinetto. La «Sagra» prosegue domani dalle 11. E' dall'Associazione Magna Grecia con Regione Piemonte e Regione Calabria.

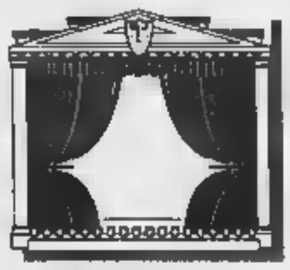
Stamane (ore 10) da Piazza Vittorio Veneto parte la seconda manche della Città di Torino, test di durata per veicoli elettrici organizzato dall'Aci Torino e Promauto. Premiazione 16. Durante la giornata il pubblico potrà curiosare tra i mezzi esposti in piazza, effettuare prove ed assistere a dimostrazioni.

Sempre oggi a Torino Esposizioni si apre, ore 15, **Vivere nel verde**, mostra-mercato di ambiente e giardini che quest'anno propone anche incontri tematici per aspiranti pollici verdi, servizi gratuiti consulenza, minicorsi di creatività. Feriali 15-23; festivi 10-23.

Canavese, oggi (ore 14-20), domani e domenica (ore 9,30-20) il centro storico di Lanzo accoglie la «Fiera degli antichi mestieri». Sparsi nel paese, 80 artigiani dimostreranno «in diretta» pregevoli lavorazioni artistiche. Durante le tre giorni, vie e corti vengono invase da artisti da strada pronti a offrire performances a sorpresa: vi saranno clown, trampolieri e burattinai, mimi e mangiafuoco. Ingresso 10 mila, bimbi gratis.

Via raduno di golosi dei sapori del Sud

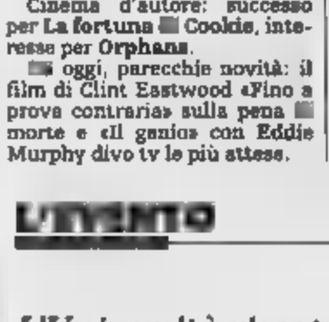
L'Università riscopre il teatro scrittura un regista stabile e mette in scena Ibsen con Pambieri



Osvaldo Guerrieri

RINASCE il Crut. Il Centro regionale universitario per il teatro ha avuto un passato glorioso, e non solo a Torino. Negli anni di più vivo rinnovamento linguaggio teatrale, tra i e i 70, non è secondario l'apporto dei Crut, specie quello romano identificato il Teatro Ateneo. Poi, il declino. Poi, il silenzio. E' merito del Dams se il Crut cerco qualche anno di uscire dalla sfera buia dell'assenza. I primi tentativi stati sporadici e semiclandestini, se si eccettua qualche spettacolo affidato alle di Valter Malosti. Ma quest'anno le sembrano cambiare. Il Crut dispone un finanziamento universitario e regionale non ricchissimo ma sicuro di aumentare le proprie dotazioni con l'intervento esterno delle banche; si è dotato di una struttura che ha al proprio vertice Giacomo Bottino e ha cooptato, regista stabile, Beppe Navello.

Nei giorni scorsi, lo spettacolo con Giorgio Albertazzi al Piccolo Regio in di Jose Saramago, «Nel cortile, un giardino di rose». E' stato il primo atto visibile di una rivoluzione che dovrebbe agire profondamente solo nell'attività artistica universitaria e cittadina, ma anche a più largo raggio. Non a caso la prossima produzione teatrale del Crut consisterà in un progetto ambizioso: la messa in scena da costruttore Solnessa» di Ibsen per la Navello e l'interpretazione di Giuseppe e Micol Pambieri. Ma si pensi che scopo del Crut sia trasformarsi in un imprenditore teatrale. Dice Beppe Navello: «L'attività di spettacolo non sarà mai disgiunta dalle iniziative teoriche e pratiche che diamo agli studenti di Scienze della Formazione una cultura specifica intorno alle professioni dello spettacolo». Il che alluda all'enorme importanza che viene attribuita ai seminari e agli stages per i quali chiamati i protagonisti dell'attività teatrale. In vista del debutto ibseniano, nell'ottobre 1999 all'interno del cartellone del Teatro Stabile di Torino, si è avviato il seminario dello scenografo Lorenzo Ghiglia che, con gruppo scelto di allievi Dams, elaborerà un progetto scenografico per «Il Solness», entrando direttamente in falegnameria. E' già un enorme passo avanti nella tradizionale attività pedagogica delle nostre università. Ma Roberto Alonge, studioso di teatro e preside di Scienze della Formazione, ha voluto andare oltre. Per questo Ibsen ha previsto insegnamenti teorici (affidati a Franco Ferrelli e Roberto Tessari), in modo da delineare un ampio panorama di conoscenze, all'interno del quale viene infine a collocarsi lo spettacolo. E' l'inizio. Al Crut i progetti ribollono. La lista degli attori, dei mimi, dei creatori da invitare continua allungarsi e non teme di pescare anche da Paesi stranieri. Non resta che aspettare.



L'attrice Micol Pambieri

Rinascita del Crut con laboratori pratici e nuovi spettacoli

MANGIARE bene

Edoardo Ballone

Cucina del Canavese

Quando il gusto è accompagnato da erbe e verdure

La è una cucina che esalta il territorio, specialmente è quello del Canavese carico di preziose tradizioni gastronomiche. Ma è anche una cucina creativa con ricerca di accostamenti talvolta sbarazzini che scalfiscono cibi ritenuti eterni nella loro preparazione. **La Pergola** di Alessandro Cignetti è un locale che si avvia a dieci anni di attività: ha buona clientela e offre un piu che ricettario anche al momento, a Cignetti, manca ancora l'acuto della gloria (o comunque di maggiore frequentazione). E poi da quelle parti, a Scarmagno e dintorni, come sapete ora non soffiano venti favorevoli per l'economia. Lamenti a parte, alla Pergola dominano al momento specialità influenzate dai sapori delle erbe spontanee ed aromatiche e dalle verdure. Gradevole la terrina di coniglio su un delicato e fresco letto d'insalata; stuzzicante il tortino di asparagi. Tradizione rivisitata, dicevamo. Alcuni esempi sono le cipolle ripiene crema di amaretto (sapore «della domenica» nel Canavese contadino); i ravioli di ricotta cerfoglio e la patriarcale zuppa di ajucche. E poi 250 etichette di vini, da mondo. Ma vi consigliamo la sosta su melodioso Canavese e su un profumato Erbaluce. Robe del posto.

A Scarmagno (Ivrea)
Via Montalenghe 59
Piatti del territorio
Sulle 60-65 mila senza vini
Chiuso dom. sera e lunedì
Tel. 0125/71 27.47

All'Orto Botanico

Visite guidate per ammirare una rara flora

Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'**Orto Botanico** dell'Università (viale Matteoli 25 al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. Si prevedono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lillà.

L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono soltanto con guida e iniziano ogni ora: 9-10-11-12 e 15-16-17 e 18. Il biglietto costa lire.

Fondato nel 1729 da Vittorio Amedeo II, questo vivente raccoglie specie della flora locale, varietà utili e curiosità esotiche. E nel «Boschetto» una curiosità: l'evoluzione un lembo del bosco planiziale Pianura Padana, prima glaciazioni.

Per informazioni, occorre telefonare allo 011/670.74.46 e 74.47 (fax 011/670.74.59).

qua e là

INCONTRI

ANTICHI PIEMONTESI. Alle 21 all'Associazione Piemontese, in via Vanchiglia 8, Enrico Chias interviene su «Le feste celto-liguri e dei Germani: Calendimaggio-Valpurga e altre santificazioni. La festa delle energie vitali».

ARTE E MITO. Domani alle 11 alla Promotrice Belle Arti, al Parco del Valentino, proseguono gli incontri organizzati in occasione della mostra «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Riccardo Manzini illustrerà ai visitatori «Le Piramidi della Valle del Nilo». La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 19; ingresso a metà tariffa, informazioni allo 011/650.22.11.

DIBATTITI

BRIANTEA. Alle 21 al Circolo Esperia, in corso Moncalieri 2, si tiene il convegno organizzato dall'Associazione «Città Viva» e dal Centro Europeo di Studi Criminologici, su «Abolire l'ergastolo: favorevoli e contrari». Relatori Gian Vittorio Gabri, Roberto Salerno, Paolo Saba, Dario Ortolano, Anna Rossomando e Alberto Arrighi; modera Massimo Giusio.

CORSI

A MONCALIERI. Alle alla Biblioteca Civica Arduino di Moncalieri, in Cavour 31, Maria Venturi presenta il suo ultimo libro «Il stretto». Partecipano il Sindaco, Carlo Novarino, e l'Assessore alla Cultura, Maria Giuseppina Puglisi. L'iniziativa è a cura del Gasp.

A VENTIMIGLIA. Lunedì 3 maggio, ore 15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, presentazione libro «Vinti e vincitori, incontro i protagonisti del fine secolo» di Jas Gawronski (ed. Baldini e Castoldi). Con l'autore, intervengono Enzo e Marcello Sorgi. Alla sera, ore 21,15, Libreria Campus in via Rattazzi 4, Gawronski parlerà del suo libro con l'editorialista Gian Enrico Rusconi. Questo incontro è organizzato dall'Associazione Amici dell'Università di Torino.

CORSI

EBREO. Domani e domenica 2 maggio Centro Danza Stilo, in via 4 a Ivrea, Pollarolo e Carlo Margiocchi stage di tango argentino. Informazioni allo 0125/40.120.

MATEMATICA. Il Centro Pannunzio, in via Vittorio 35/h, organizza di preparazione di maturità di «Letteratura italiana», che comincia lunedì 3 maggio alle 15.30. Per partecipare, occorre rivolgersi al numero 011/81.23.023.

Il negozio «Pellerino», in via 1, propone corsi di découpage, ovvero l'ormai diffusa tecnica artistica del ritaglio per decorare oggetti di vario genere. Il corso è tenuto da Laura Valentini. Informazioni 011/53.53.98.

Domani e domenica 3 maggio nella Circoscrizione dei Testimoni di Geova di Leinì, in via Gasperi 26, si tiene l'assemblea sul «Osservate i comandamenti di Dio». Il programma la conferenza Nikolaus Mayr domenica alle 13,30. L'ingresso è libero.

Domani 20,30 Club marocchino «Mediterraneo», in via Oristano 3/c, viene organizzata una «festa lavoro» con musica marocchina tradizionale il gruppo Casablanca e spettacolo di danza orientale con la ballerina Aziza. Tel. 011/53.08.91.

Quattro delicate acquaforti di Vincenzo Gatti

I poetici versi di Pascoli trasformati in immagini

E la parola si fa immagine. Allo Studio d'arte contemporanea «Le Immagini», in via della Rocca 3, sono esposte le lastre e tavole della raffinata cartella **Vincenzo Gatti / Quattro acquaforti**, tirata a cura della calcografia «Al Pozzo» di Dogliani (sino al 10 giugno, tel. 011/836.765, 16,30-19,30, ingresso libero). Attraverso la nitida e puntuale definizione delle immagini Gatti ha interpretato i versi di Giovanni Pascoli, ha conferito una indiscutibile identità al fluire della parola: «Ma un poco ancora lascia che guardi/ l'albero, il ragno, l'ape, lo stelo...» (da «L'ora di Barga»). Un grande cielo, casolare, un sospiro del vento, rappresentano altrettanti momenti, riflessioni, sensazioni di una realtà che Gatti ha trasferito in pagine permeate un senso di sottile magia, di incanto figurale: «Le mille lucevano rare/ tra mezzo alla nebbia di latte:/ sentivo il cullare del mare...» (da «L'assiuolo»). E in queste si avverte l'essenza della poesia del Pascoli, di un procedere in - scrive Giorgio Barberi Squarotti nella presentazione - paesaggio notturno, lunare, preziosamente evocato con un'attenzione scrutissima ai particolari più luminosi e sfumati di linee...». E le linee di alberi e sbbaini e arbusti, mentre nella casa scrittora e Castelvecchio di Barga - sottolinea Laura Riccio - la penna è riposta «sulla scrivania semplice, le sedie di paglia, i libri di lontane storie e di scuola, le foto dei ricordi...».

I lavori di Gatti rivelano una tecnica sorprendente, una capacità di «fissare» luoghi e luci e subitanee meditata rivisitazione lirica pascoliana: «stracci di nubi chiare:/ tra il nero un casolare: un'ala di gabbiano...». [a. mi.]

Nella Valchiusella

Anziani «magistri» insegnano a capire le piante officinali

Domani, primo appuntamento con «El Sabat d'le erbe», una iniziativa promossa dal **Club Amici Valchiusella**. Su queste montagne del Canavese, ogni sabato fino al 29 maggio si svolgeranno escursioni alla ricerca delle piante officinali che un tempo venivano adoperate come medicinali o per insaporire i cibi.

Domani si parte alle 14, dalla località Novareglia di Meugliano. Le ajucche, la bistorta, il "sangarot" (in italiano, "farinello"), l'acetosella e silene: ecco alcune delle piante che i "magistri d'le erbe", anziani depositari di una conoscenza antica, indicheranno ai partecipanti. Conclusa passeggiata, ogni volta si assaggeranno i cibi alle erbe: alle 19,30, al ristorante Incontro di Meugliano.

Adesioni a 25mila lire; 65 mila cena inclusa. Prenotazione obbligatoria, telefonando al numero 0125/74.473.

MUSICA dove

di Gabriele Ferraris

DA TUNISI
Il tunisino Anouar Brahem, una delle figure più rappresentative world music, è il protagonista d'eccezione del concerto stasera «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15).

TAVAGNASCO ROCK
Penultima festival rock di Tavagnasco: arriva Vinicio Capossela accompagnato dalla Kocani Orkestar. Altri protagonisti della serata: Neurodisneyland; Dj Panash, Tacabanda, Bandit, Disco Inferno, Amaba.

Harcore torinese al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) con Linea 77, Angeli e Braindamage.

A «Hiroshima» (via Bossoli 83, 22) stasera ci I Sberlicchio. La «Delta Occupata» (via Stradella 185, 23) ospita la dja' T.N.T. (Terroni Nulla Tenenti); cover di Ligabue con i Bar allo «Zoo Bar» (corso Cassie 127, ore 22); China Saga al «Morgan Pub» (corso Trapani 190, ore 22); Revenge all'«Xo» (via Po 46, ore 22); 60/70 «Oldgeridoo» (via 240/36, ore 22); Kid's Trio al «Boulevard» (via Giulia Barolo 11/g, 22). Fuori Torino segnaliamo I Dog Boogie «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 6, ore 22); gli N.D.T. al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66, ore 22); i Labirinto al «Caronte» (Borgaro, via Lanzo 107, ore 22); i Trouble Mind al «Parsifal» (Rivoli, via Fratelli Piol 16, ore 22); i Metalkimia e gli Sweet Soul Sister al «4 Assi» (None, via Benedetto Croce 38, ore 22); Zombie Eaters al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22).

JAZZ, BLUES,
Acid jazz con i Primitivo a Gino (via Valprato 15, 22); il quartetto Chiara, Ruggieri, Tavella, Cuccuini al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13/b, ore 22); il quintetto di Dino Peissero al «Newroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22,30). Blues «Mc Ryan's» (Moncalieri, Carignano 62, ore 22) con Banzai. Afro con Tam Bah al «Clarion» (via Cenge 16/3, ore 22). Folk con gli Alice Cafe a «La Sagoma» di Almese (via Roma ore 22).

DOVE

E' in programma questa all'Auditorium del Lingotto il concerto della Sinfonica Rai diretta da e con Gerhard Oppitz al pianoforte. Brani di , Dvorak, Ciaikovskij. Si alle . I biglietti costano 55 mila lire per i palchi e la platea, ingressi a 30 mila.

RAFFAELLO ALTO
Concerto di musica barocca questa sera alla chiesa Santa Croce di San Raffaele Alto: il giovane soprano bulgaro Elena Dantcheva, accompagnato al clavicembalo da Roberto Cognazzo, propone pagine di Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Haendel. S'inizia alle 21,15. E per la rassegna «Antiqua», ingresso .

CINEMA
rassegna «Al di là dello schermo». In programma Don Digital di Rivoli (via Stupinigi 1) propone questa «Festen», acclamato esordio regia dell'astro te del cinema europeo Thomas Vinterberg. Il film narra di una festa di compleanno in cui una famiglia si trova alla tavola: i drammi nascosti che scuno dei familiari non vorrebbe riconoscere vengono progressivamente a galla in un crescendo tragico. Esponente del nuovo movimento «Dogma 95», Thomas Vinterberg ha vinto il premio speciale per la gia all'ultimo Festival di Cannes. Unico spettacolo questa sera alle 21,15. «Festen» viene introdotto da Danese, console di Danimarca. I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire.

DEL CINEMA
Per «Storia del Cinema», doppio appuntamento oggi al Massimo Tre (via Montebello 8): 18,30 viene proiettato «Prova d'orchestra» di Federico Fellini, 18,10 rosso» di Michelangelo Antonioni. I biglietti 7 mila lire.

La «6» organizzata dal cinema Agnelli propone questa sera il giovanilistico «Velvet Goldmine» dell'americano Todd Haynes. Al centro della storia, l'epoca del glam rock londinese degli anni Settanta. Nel cast, Ewan McGregor, alle 21, i biglietti costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila).

Domani una terna tutta donne dirigerà l'anticipo Moncalieri-Alpignano

Eccellenza, fischi al femminile

Arbitra la ventiduenne Di Nardo

Paolo Accossato

Nel 1998 prima arbitro donna in Piemonte a dirigere una gara di Promozione. E domani per Giovanna Di Nardo, 22enne fischietto torinese, ecco arrivare un altro record. Nell'anticipo tra Moncalieri e Alpignano la Di Nardo sarà la prima esponente del gentil sesso in Italia ad arbitrare una gara di Eccellenza coadiuvata da un binomio femminile, composto dalla 33enne Daniela Bianchini di Alessandria e dalla 24enne Valentina Buselli di Nichelino.

La Di Nardo è anche di sei anni più giovane della barese Silvia Spinelli che un mese fa aveva guidato una terna femminile nel campionato di Promozione pugliese.

La Nardo è iscritta all'Università, frequenta un laboratorio di biotecnologia ambientale e in un prossimo futuro vorrà fare la ricercatrice. E' fidanzata con Marco Castagneri, fischietto della Can D che arbitra nel CND e non sembra per nulla preoccupata dell'impegno che l'attende domani.

«Per ora - dice - sento l'emozione del debutto, anche perché ne ho vissuti molti in questi sette anni e non sarà neanche un problema guidare un match con altre due donne. Per esperienza so che i maschi con me si comportano in maniera corretta e gentile. Inoltre conosco bene le mie collaboratrici e so che posso fidarmi ciecamente. Daniela Bianchini ha già esordito in Promozione, poi è passata al calcio femminile come assistente. Ci siamo conosciute ai raduni ed ora ci sentiamo spesso telefonicamente. C'è un buon rapporto anche con Valentina Buselli. Ci siamo incontrate agli allenamenti e abbiamo fatto in qualche torneo delle partite insieme».

Con Trentalange e Rosetti come modelli, per Gio Di Nardo arbitrare è soprattutto divertimento: «Amo molto il calcio, la sua velocità e la sua intensità. Per questo per ora non mi piacerebbe dirigere la serie A e B femminile. Il livello tra gli uomini è infatti più elevato così come il tasso tecnico».

Giovanna Di Nardo ha già arbitrato una quindicina di incontri in Promozione e per lei garantisce ad occhi chiusi il presidente degli arbitri piemontesi Piero Binsizzo: «La Di Nardo è la punta di diamante del movimento arbitrale femminile della nostra regione. E' brava e capace e non avrà difficoltà a dirigere un match di Eccellenza. Al termine di ogni sua gara in Promozione ho sempre ricevuto i complimenti delle società. Nell'ultimo torneo Barcanova ha arbitrato il match tra il Toro e i padroni di casa e nonostante due rigori e tre espulsi alla fine anche Claudio Sala si è congratulato con me per l'ottimo livello dell'arbitraggio».

E per la Di Nardo un'ultima soddisfazione: dopo domenica, il giorno successivo al debutto in Eccellenza, compirà 23 anni.

Giovanna Di Nardo

DEL GIUDICE SPORTIVO

Ancora squalifiche pesantissime del Giudice dei Dilettanti. In Terza categoria (gir. D) stop fino al 31-12-2003 a Cristian Moroni (B.go S. Maria) poiché nel match perso per 6-2 con il Castello Nichelino nel momento in cui veniva espulso per aver colpito con un avversario, colpiva con un pugno in pieno viso l'arbitro scheggiandogli un dente. E successivamente mentre veniva trascinato fuori dal campo dai compagni di squadra gridava frasi offensive ed irriguardose nei confronti del direttore di gara. Sempre in Terza categoria (gir. C) squalifica fino al 30-4-2003 a Tullio Biando e fino al 31-5-2000 a Nicola Cascone, entrambi della Solarium Broadway. Al 30' del 2° tempo l'arbitro era costretto ad interrompere il match con la Bosconerese poiché Nicola Cascone, espulso per proteste o bestemmie, reagiva sputandogli in faccia. Mentre l'arbitro si recava negli spogliatoi per lavarsi la faccia, Tullio Biando, precedentemente sostituito, lo attendeva e lo colpiva con un violento schiaffo.

Il giudice ha anche stabilito di assegnare partita persa a) Solarium Broadway col risultato acquisito sul campo (1-4). E anche nella categoria Allievi B (girone F) scoppia la violenza. Il giudice ha squalificato fino al 31 ottobre 1999 Giuseppe Vumbaca (Mirafiori) per prolungati atti di intimidazione e violenza nella partita contro il La Loggia. Queste le altre squalifiche.

Eccellenza. 1 turno a Chianchia (Lascaris); Lazzarato (Pinerolo); Vittone (Piobesi); Taruli (Villafranca); Rizzieri, Colombo (Alpignano); Migliore (Chieri); Sabatino (Cumiana); Verzicco, Vaccarone (Mathi); Tescione (Rivarolese); Zagatti (La Chivasso); Lanza, Mente (Piobesi); Castano, Renzi, Giovine (Rivoli).

1 a Cattalano, Grimaldi, (Lucento); Andrione, Parente (Pinc); Piermattei, Longo (Real S. Benigno); Scanavino (Rivara); (Caselle); Valerdi (Rosta); Aghemo, Gierandaro (Airaschese); Balma (Vanchiglia); Cavagnero (Cirié); Martale (Dusbivalsusa); Tiengo (Ferrera); Mosso (Gassino); Rosa (Giaveno).

Prima categoria. 3 turni a Arico (Beinasco); Montaldo (Susa); Alpozzo (Carrara). 1 a Rindone (G. Giavenese); Veri (Mirafiori); Narello (Pianese). 1 a Tolomei, Zappia (B. Viola); Dabbene (Mad. Campagna); Gadaleta, Vitale (Nichelino); Brusa (Pozzomaina); Etteo, Tiozzo (Sanlenese); Romano (Sportivanolese); Casoni (Sp. Mazzola); Ferrero (A. Canavese); Arcuri, Di Guilmi (Beinasco); Pirrotta (Nonesenone); Beltramelli, Giachino (Quincinetlese); Giovannini, Guido (Caluso); Cerbone (Strambinese); Alpozzo (Carrara 90); Buniva (Cavour); Colloca (Eureka); rossa, Mazouz (Olympic); Mosso (S. Azzurra); Carlo (Aviglianese); Inico, Beretti, (B.go Il. Remo); Capuano (Brandese); Martino, (Carmagnolese); Torba Giavenese); Bergiano (Lusema); Iozzi (Meroni); Colarelli (Pecetto); Magnotti (Pianese); Gueli (Pianezza); Donghia (Pozzomaina); Foglia (S. Secondo).

categoria. 3 turni a Farinelli (Atm); Cascella (Esperanza). 2 a Rainieri (Piscinese); Zuddas (S. Donato); Bergamini (Lainl); Casasanta (Pool S.); Soldo (Rapid); Scognamiglio (Rivarossese); Perosa); Rugero (R. Malanghero); Cammarata (Mappanese). 1 a Vinci (S. Donato); Fornari (Atm); Gaydou (B.go Cavour); Pomu (Valsusa); Ponno, Carli, Tomasi (Robassomero); Miglietta (All. Alpi); Moretti (Mappanese); Laggiard (Perosa); De Feudis (Barcanova); Apollo (T. Piatti); , Marello, Fischietti (C. Alberto); Ferrero (Scioize); Scorza, Ferrando (Micholin); Reano (Fogazzese); Merlo (Vischese); Balice (Cbs); Massa (Salassa); Pisani (G. Pitagora); Balestra, Potulà, Antoniazzi (Casalette); Morfino (Salus); Grillo (Pertusa); Lacusa, Sartore (Rebaudengo); Vivacqua (All. Pinerolo); Pianfetti (Rapid); Cassaro (Ardor); Bisconti (Cenisia); Rocchi (Oltrepò); Ambienti (Saturnio); Viesti (Esperanza); Zaza (B. S. Pietro).

Il caldo gran nemico dei partecipanti alla Turin Marathon

C'è il dio della pioggia nei sogni dei maratoneti

Silvia Garbarino

Una buonissima gara se il cielo sarà nuvoloso. Ormai lo staff e gli atleti della Turin Marathon hanno altri pensieri. «Una temperatura fresca come quella odierna (ieri mattina, ndr) faciliterebbe un buon riscontro cronometrico - ammonisce Renato Canova, affermato tecnico della specialità -. Il percorso è veloce ma bisogna arrivare con buone energie agli ultimi 10 km, perchè il tracciato presenta alcuni saliscendi che possono mettere in crisi chiunque».

Come lepri si fanno i nomi di Masai e Kipruto, l'obiettivo è di riuscire ad avvicinarsi al tempo stabilito da '97 da Chebet (2h 6'23"). Il favorito è il 28enne Sammy Korir, vincitore della maratona di Amsterdam, accreditato di 2h 8'02". Il keniano arriverà a Torino da Brescia, dove vive e si allena, stamane come l'argentino Silio e l'etiope Mekonnen, che resta un grandissimo maratoneta nonostante le primavere.

A proposito di vecchietti terribili c'è un altro keniano, di 36 anni, leggero come una foglia (40 kg), praticamente sconosciuto perchè non ha mai corso una maratona nè gareggiato su altre distanze, che si è pagato un campus in patria facendo colpo su più di un coach. Il suo nome è Kibiwott, chissà che non ripercorra i passi di altri connazionali (Chebet, Kosgei) che proprio a Torino si sono costruiti una carriera. Nei top runners rientra pure Jonah Koech, trentenne, studi in America, laurea in Economia e Commercio, un fratello pure corridore (Patrick Chumba), da dieci anni in Italia e tesserato per la Cover Verbania. Il suo personale è 2h 11'09".

E le donne? Assente l'olimpionica Tulu, in viaggio l'ungherese Nagy (2h 28'50") e l'italiana Guida, la scena non è stata tutta della giapponese Haruko Okamoto, anni, una maratona in curriculum chiuse in un discreto 2h 35'53". Affascinata dal cibo italiano ed entusiasta shopping, la nipponica si è ripromessa di limare il personale e di descrivere al suo rientro in patria le bellezze italiche ammirate.

Una novità intanto sul percorso: i maratoneti da corso Vittorio Emanuele non svolteranno più in via Saluzzo, ma proseguiranno diritti sino all'imbocco di viale Virgilio al parco Valentino.

Il weekend del ciclismo

Rocchetta e Porto grande sfida fra gli Juniores

L'avvenimento di maggior spicco del weekend ciclistico regionale è in programma domenica a Rosta, dove andrà in scena il 2° Gran Premio Servizi Ecologici riservato alla categoria Juniores. Organizzata dalla Rostese, la gara si svolgerà su 12 giri di un circuito ondulato di 7,5 km, per un totale di 90 km. Ritrovo dalle 7,30 al Bocciodromo di Via Ponato, partenza alle 9,30.

E' previsto un bel duello tra i ragazzi del Madonna di Campagna-Gios e quelli del Pedale Chierese-Sassi, che già domani si contendono la leadership regionale della categoria nella gara di Borgo San Dalmazzo, nel cuneese (km. 85, via alle 14,15).

Gli Allievi di scena domani a Donnas, in Val d'Aosta (km 54, il via alle 9,30) e domenica a Novi Ligure (Al) nel Trofeo Fausto Coppi (km 57, partenza alle 14,45).

SPORT FLASH

CALCIO, TORNEO PULCINI. Prende il via oggi (ore 18, via Rosta) il «3° Torneo del Castello» (org. Rivoli) per Pulcini. Finale domenica 9 maggio.

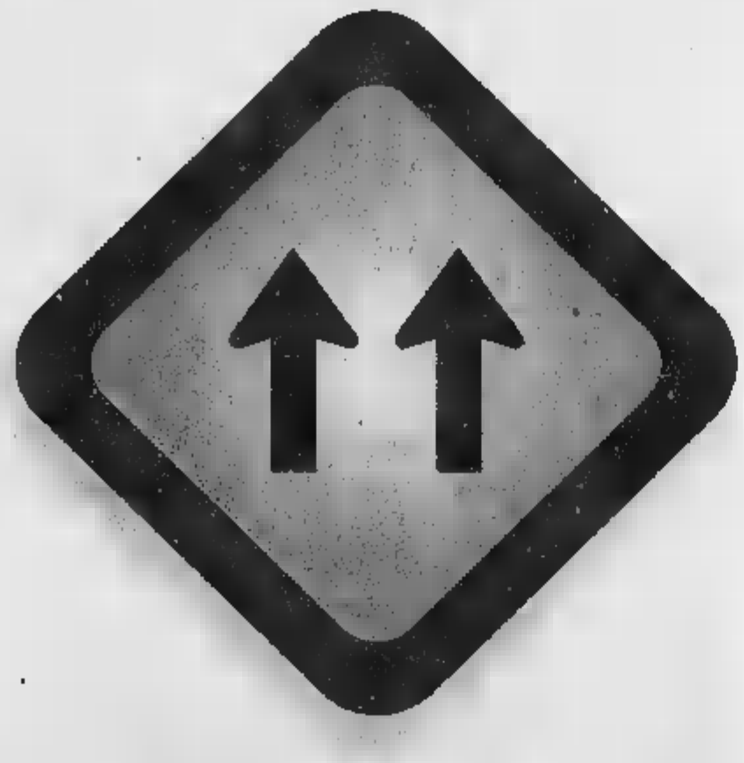
BASKET, Maschile, D: Gsr Olivetti Ivrea-Montalto Dora (h. 21; v. Libernzione 14); Michelin To-Atlavir Rivalta (21,30; v. Traisiello 37). Femminile, C: B. Chieri-Savigliano (20,45; v. Berszelo 1). Sempre stasera (21; v. Einaudi, Moncalieri) finale regionale juniores Caffarel To-Pall Valenza. Nel ritorno playoff di B2 maschile: Extratour Carmagnola-Varese 79-58 (Pugliesi 27, Robotti 15). Domenica bello a Varese.

PALLAVOLO, DOMANI. Maschile, B2: S. Anna S. Mauro-Body Cisco Pinerolo (h 21; Speranza 40); Guardini Alpignano-Mondovì (21; Druento). Femm., : Magic Cerutti Pinerolo-Modena (21; Rochis 22). B2: Ferrero Chivasso-V2 Borronigi (21; v. Paleologi 16); R. Mutua Venaria-Belgioioso (21; c. Machiavelli).

PODISMO NEL Domani prende il via il campionato di corsa in montagna con la classica «Ca Bianca» di 13 km; partenza (ore 9,30) e arrivo in Cafasse, presso il Municipio. Sempre domani si disputa la «StraCaravino», corsa collinare di 11,5 km con ritrovo alle 7,30 in Piazza Marconi. Domenica, oltre alla Turin Marathon e a Maratonando, c'è «I sentieri del Briche» a Bricherasio, in montagna che parte da Cappella Moreri alle 9,50.

EQUITAZIONE, LE GARE. Concorso nazionale e campionato italiano assoluto di dressage da oggi a domenica al Centro Equestre La Varletta di Villanova d'Asti. Concorso nazionale d'ostacoli di tipo C, domani e domenica al Circolo Ippico Lo Sperone di regione Carpanetto, a Caravino.

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE
GRATIS
PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali supervelocì. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile di Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo di Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ancora i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo di due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea è necessario che il collegamento avvenga a terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. La prestazione aggiuntiva "Plus" è di L. + per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 1° ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 25° con- Sinfonica Direttore: ZO MACAL pian GERHARD OPPITZ, BEDRICH SMETANA: e danze "La venduta" ANTONIN DVORAK. Concerto si sol maggiore op. 33, per pianoforte e orchestra. PETR IL'IC CAJKOVSKIJ. Sinfonia n.4 in fa minore op. Poltrona L.55.000/ingresso L.30.000/Ridotto giovani L.16.000. Per informazioni Tel 810.4853-810 4981.

RITROVI

AMERICA: Tel 447 7171: gran- de festa con OK Band.
B HILLS Sanhà il salotto del liscio 0161-935243 questa sera orchestra spettacolo Luigi Gallo e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 15.30 e 21 danze by Puma Band. Ore 21 "Festa della Donna".
DEI PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 Rox e Gruppo.
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel. 011 817.7395: oggi superpornoshow 17.45 alle 22 con serv. ristl. ultimo 23.45.
Ivrea: 0125 230.064: orch Alessandria
GARDEN 080.3443 h. 21 beautiful Happy party con Simpatia domani 15-21.
LA : c.so Turati 206. T. 200.097. 15 d.) 21 Teorema - Dame gratis
LE ROI: ore 21 In i a ma solo a le Roi ci si deve
TITO - 4641. Ore 22,30
PIPER Vigone Tel. 011.980.1402. ore 21 liscio, latino junior ri con d.j. ingr libe- ro con no obbligatoria.
TANGO Sala Danza sera ore 21 Il Venerdì elegante.
Night Club A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap 22,30 aperto tutte le sere Tel 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva.
: Bruno Caccianti
DAVICO: Grande Torino L. Proverbio
FOGLIATO: 900 nonteso
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acqueforti e disegni
LOSANO - Pinerolo Edgardo Corbelli Silvoli, 33 Tel 0121.74059
PIARA: "Luoghi persone memoria" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: Carlo Martino.
BERMAN: F. Petrollo scultore
CARLINA: Francesco Casorati pers.
MICRO: Giancarlo Ferraris.
Omaggio a Victor Pasmore.

CHARLIE CHAPLIN 2
CHRISTIAN CAMERON DIAZ
COSE MOLTO CATTIVE
www.columbiatristar.it

alma
VALENTINO
3 PREMI OSCAR
LA VITA È BELLA
ROBERTO BENIGNI
www.cecchigori.com
Per spettacoli scolastici tel. 8128110

CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AL DORIA
ti fa ridere, ti tiene in tensione, ti tira su l'adrenalina
Robert Carlyle Jonny Lee Miller Liv Tyler
plunkett & macleane
rubano ai ricchi...e basta
www.robtherich.com

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO DTS & REPOSI MULTISALA
val kilmer mira sorvino
UN FILM DI IRWIN WINKLER
a prima vista

OGGI ALL' eliseo
Still Crazy
Erano famosi negli anni '70... ora vogliono riprovarci
www.columbiatristar.it

LUX VALENTINO
Di sono... ciò che... desidero essere cercata
8MM OMICIDIO A LUCI ROSSE
www.columbiatristar.it

ERBA
dentro...
dafoe
redgrave
Lui Lei
www.columbiatristar.it

OGGI AL VITTORIA
L'esecuzione è a mezzanotte. Il cronista Steve Everett sa che c'è stato errore. Ha poche ore per salvare un innocente.
Clint Eastwood
Fino a prova contraria

eliseo
IN ESCLUSIVA
ANTONIO ALBANESE
LA FAME E LA SETE

CIAK DTS E REPOSI MULTISALA
Ridere è la miglior medicina!
ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA

LE TV PRIVATE

TELEVAR
8.25 Giramondo; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg6; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Questa sì che è vita, Telefilm; 20.00 Tg6; 20.30 Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Il magico della trattoria dei ricordi; 22.30 Tg4 Informazione; 21.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 16.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 Vaejay Television; 15.10 7 e vinci; 17.10 Soldato Benjamin; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Il grande inganno, Film-tv; 23.30 7 e vinci; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; 18.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; 18.00 Rubrica; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Appuntamento con... Irilla; 22.30 Tg Diario; 22.40 Pianeta bimbo; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri News; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 La terra e il sole; 21.45 Qui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontese; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli passione; 23.15 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalitalia; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 15.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Golmania; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.15 Italia oh!; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.20 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Telefilm; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Lali' movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 Dio in cielo Arizona in terra, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.R.
7.30 Vivere Torino; 13.00 La grotta di Alvaro, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Gioventù Juventus; 22.30 Working Girl, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Informasalute; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informasalute.

TELESUBALPINA
10.00 La regina della canzone italiana; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Don Sturzo 2ª parte, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

9
10.00 regina della canzone italiana; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Don Sturzo 2ª Film; 22.30 Profumo di vino nella bassa Austria, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della ; 19.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a , Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport.

DISCORD
12.10 Tg9; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 ; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 30, 60, 90, Programma telefonico; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Artecchiche, Reposi 5]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college (Jeff Bridges) diventa amico del suo nuovo vicino di casa (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [Ottagono 2]

BLACK DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso. [illegible]

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia. [Cristallo, Ritz]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gialli e noir per uno spericolato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere, [illegible]

DIVORCING JACK. Commedia gialla. A Belfast, Margaret, studentessa e amante occasionale del giornalista Dan, viene uccisa. Lui raccoglie le sue ultime parole: «Olivor... Jac»... [Erba 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio Albanese impersona tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Eliseo Rosso]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [Kino]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Centrale, Due Giardini]

FIORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi [Massimo 2]

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo americano per condurre una trasmissione di televendita. [Fiera, Olimpia]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un sassofonista ridotto al silenzio (Harvey Keitel) e una cameriera aspirante attrice (Mira Sorvino). [Erba 1]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, filmate da Hugo. [Reposi]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film di Enzo Monteleone ne descrive, in particolare, un tentativo di evasione. [Nazionale 2]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glascow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach. [Due Giardini]

O MULLMETRO. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini per Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano. [Ambrosio, Reposi]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. Trasposizione cinematografica di una storia americana vera. [Ciak, Reposi 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

[illegible]TT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. [Doria]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [illegible 4]

PSYCHO. Thriller. Il ritacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Ambrosio 1, Massi]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Eliseo]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. [Fiamma, Reposi 1]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta. Obiettivo: partecipare a un festival rock. [Eliseo blu]

TAXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Alba 400, Eliseo Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi [illegible], che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [illegible]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [illegible 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Valentino 2]

IN CONSERVATORIO PER L'UNIONE MUSICALE

Lucchesini e Schubert il pubblico s'immerge in un clima romantico

Paolo Gallarati

Si va sempre tranquilli ai concerti di Andrea Lucchesini, ospite fisso, ormai, nelle sale torinesi: tranquilli che tutto filerà liscio, che la musica potrà incanalarsi negli argini prescritti con naturalezza, senza scosse o strane sorprese. Lucchesini è un pianista che aderisce d'istinto a quello che suona: tutto gli appare chiaro, nella forma e nell'espressione, e sotto le sue dita la musica del passato rinasce in presa diretta, senza bisogno di mediazioni intellettuali. L'ascoltatore viene tuffato, così, nei capolavori del romanticismo come se fossero stati scritti oggi e li gode con un senso di sicurezza, di stabilità e di familiare confidenza: le melodie sono ben disegnate, la dinamica è regolata con gusto, il ritmo sempre vario e vitale, la forma aricca, animata dal giusto respiro. Così è stato l'altra sera nella splendida Sonata in la maggiore op. postuma di Schubert che Lucchesini ha eseguito al Conservatorio per l'Unione Musicale davanti ad un pubblico con molti giovani attenti ed entusiasti.

E ce n'era ben d'onde: Lucchesini ha dominato da par suo il vastissimo movimento iniziale dove tumulti, tempeste si intrecciano a momenti brillanti, o delicati, come quel terzo motivo che, dopo l'enfasi dei primi episodi, sembra guardarci con i suoi occhi innocenti pieni di tenerezza e di stupore. Ci sono pianisti che eseguono questa musica con un senso di sospensione e di mistero. Lucchesini preferisce un tono ispirato, un po' meno ambiguo e magnetico, ma molto diretto nella sua immediatezza. Lo stesso è successo nell'Andantino in cui la triste cantilena, scandita con tono di ballata, ad un certo punto è travolta da un incredibile mareggiare di figurazioni diverse, scale, arpeggi, tremoli, una vera e propria eruzione vulcanica che solo il ritorno misterioso del tema mette a tacere. Lucchesini ha reso questi contrasti in modo assai efficace. Se volesse approfondire la sua ricerca potrebbe forse scavare maggiormente nella qualità del suono, rendere il timbro più vario e differenziato, accentuando i giochi di colore: ma è un lavoro che richiede tempo e lunga maturazione. Buona l'esecuzione [illegible] Preludi di Chopin, che ha concluso la serata e che ha suscitato applausi per la ricchezza e la varietà delle immagini sonore.

PRIME VISIONI

ABACO 2000 ● c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ABACO 4000 ♿ ● c. G. Cesare 67, tel. [illegible]856.521. **Tornei di G. Fires** con S. Nacari, F. Distefano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ABBONAMENTO MULTISALA 1 ♿ ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; ant. 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]. ●●●

ABBONAMENTO MULTISALA 2 ♿ ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; ant. 6000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ABBONAMENTO MULTISALA 3 ● c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; ant. 6000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ABBONAMENTO MULTISALA 4 ♿ c. Somellier 22, tel. 011-581.71.90. **Il gatto vitato** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 8000. ●●

[illegible] via San Donato 24, tel. 011-540.605. **Mosaic dog** di K. Hiatt con P. Swayze, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible] pom. [illegible]

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011-540.118. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Arace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿ via Sant'Ottavio 32/F, tel. 011-436 07 23. **Soliti ignoti del sogno** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

C. CHAPLIN 2 ♿ via Sant'Ottavio 32/F, tel. 011-436 07 23. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slate, C. Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK ♿ c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Pokemon Adanone**, regia di T. Shudyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO via Golgi 5, tel. 011-650.71.00. **A civili action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Pleasantville & Magnolia** di John Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con E. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 8000. ●●●

DUE [illegible] - Sala Diamante via Montebello 82, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. Mullan. Premio sett. della critica di Venezia '98. Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ● piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **Soliti ignoti & Gibson** con S. Rea, B. Connolly. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ● p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ESPERIA ♿ ● piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Cosi è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Arace 6000. ●●●

GIULIA 1 ♿ ● corso Vercelli 241, tel. 011-851.54.47. **Ladri con vita privata** di P. Auster con H. Keitel, M. Serreau. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

GIULIA 2 ● corso Vercelli 241, tel. 011-851.54.47. **Silversurfing Jacob** di David Cullen con D. Thewlis, L. Lindsay. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

GOLDEN ♿ ● v. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Bellavista** del maestro di W. Carrol con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

HARRY ♿ via Po 30, tel. 817.3323. **Il gondo** di S. Hersh con E. Murphy. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●

HOLIDAY ♿ corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or. 15. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

IDEAL ♿ corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

JOLLY ♿ via Po 21, 011-812.56.98. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Asanti, M. Pessoa. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Arace 6000 ●●

LUX ♿ ● via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gielgud. Or.: 17,45, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Arace 6000. ●●●

MASSIMO 1 ♿ ● v. [illegible] 418, 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihalkeanu. Or.: 16,30; [illegible] 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2 ♿ ● v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pinocchio** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (L'[illegible] : [illegible] 16,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MAXIMUM 1 ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

MAXIMUM 2 ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cruel è fatta** di E. Montaleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

MIGNON 1 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 011-532.449. **Il gondo** regia di Stephen Hawk con Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000. ●●

MIGNON 2 ● via Arsenale 31, tel. 011-532.449. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ● ■

NAZIONALE 1 ♿ ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cruel è fatta** di E. Montaleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NUOVO 1 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 011-532.449. **Il gondo** regia di Stephen Hawk con Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000. ●●

NUOVO 2 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 011-532.449. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ● ■

PLAZA ♿ ● corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or. 15. 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REALE ♿ corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. [illegible], con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 2 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Pokemon Adanone**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandel con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La polveriera**, regia di B. Paskaljevic con M., Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] pom. 8000; sera 12.000 ●●

ROMANO ♿ Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: [illegible] 17,30; [illegible] Ingr. pom. [illegible] 8000. ●●●

STUDIO 1 ♿ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civili action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 12.000 ●●

STUDIO 2 ♿ T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Otto minuti - Delitto a tutti regge** di Joel Schumacher con Nicolas Kage. Or.: 20; 22,40 Ingr. 11.000; rid. 9000 ●●●

VALENTINO 1 ♿ T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Otto minuti - Delitto a tutti regge** di Joel Schumacher con Nicolas Kage. Or.: 20; 22,40 Ingr. 11.000; rid. 9000 ●●●

VALENTINO 2 ♿ T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** [illegible] con R. Benigni. Ore 20,20, 22,35 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

VITTORIA ♿ via Pome 336, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. 7000; ant. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. Sanpl 111/A, tel. 011 316.1429. Ras. «5». Dre [illegible] **Velocità** goldmine Ingr 6000; rid. e Aace 5000; [illegible] 13.000.

CHIENE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Bella** [illegible] Or.: [illegible] 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore [illegible] **Cosi è la vita**. Ingr 6000; rid 5000. abb. 2 film 14 000

FREJUS p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Attrazione** al Potere di Ed Zwc con D. [illegible]shinton, B. Wills, A. Bening. Or. 20,30; 22,30

LAITERI c. G. Cesari 80, tel. 011.284 134. Sabato e domenica **A bug's life** di Walt Disney. Or. 14,50; 16,35, 18,15. [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.029. Oggi ore 21 e domani ore 17,30 e 21: [illegible] **Se il soldato Ryan** t. 8000/6000, 2 [illegible] a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12. tel. 011 522 4719. Oggi riposo. Dom. 2/5 **Cosi è la vita**. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 15; 17; 21. L. 6000.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.80. **Rossana la regina dell'harem**, con R. Dall. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Lunedì-venerdì intero 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b [illegible] 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Vet. 18. Or. film 15-21. Da L. 10.000 a L. 30 000.

ARCO FREJUS c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621 1ª visione **Cocaina** sanguinaria. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel 011-521.23.85 Prima vis. **L'infiltrato perverso**, con Pete, Olivia Del Rio. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24, fest. 14,30; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 **La donna proibita**, con Caterina Rinaldi, [illegible] Hanger. Ap. [illegible] ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30 Spettacoli dal vivo 16,30 e dalle 22 alle 3,30 no stop con **Pamela Hard & Co.** Intervalli film 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel 011-436.209. **Film erotico**. Apertura [illegible] 15 ultimo spettacolo alle ore 22,30

REGINA BLUE via San Donato [illegible] Tel. 011-487 765. **Tutti i giochi perversi di Selen**, con Selen. Apertura ore 15. [illegible] spettacolo ore 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel 011-696 38.17. **Scuola all'amore**, con Rossana [illegible] Ap. ore 15 ult. 22,30 Lunedì-venerdì L. [illegible], rid. [illegible], anziani 5000

ZETA [illegible] **UNDIVE** via Cibrario 94 [illegible] 011-749.2907 **Amori osceni per femmine calde**, con Tracy Lords. Apertura ore 15, ultimo [illegible] 22

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-515.75.11 Mostra [illegible] al centro Culturel Français e al Circolo Hyperion fino al [illegible]

TEATRABILE 2. v. G. Orione 5, t. 011/330.696. Ellen Teatro presenta **Ulisse** di B. Nicolaj, regia Ivo De Palma. Per inf. e pren. tel 011 338.698.

TEATRANZA ARTEMARMA. Affiato Arp-Sandiparé Teatro. Questa sera ore 21-24 **Serata di Capoeira**. Infolina 011 64.57.40

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] TRE via Montebello 6, telefono [illegible] 817.1048 tram 15 [illegible] **d'orchestra** di F. Fellini, ore 16,30 **Deserto rosso**, di M. Antonioni, ore 18,10 **Contrabbando Brasili** di W. Salles, ore 20,30. [illegible] Ingr. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.00: **Le parole che non ti ho detto.**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633: **Schemi del cuore.**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35.78: **Le parole che non ti ho detto.**

BUSSOLENO
[illegible] 0122 48.248: **Psycho.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: **Le parole che non ti ho detto.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9581640 [illegible] rum: **Fusion.**

CESANA TORINESE
S. RICARDO: non pervenuto

CHIERI
[illegible] & [illegible] 011 [illegible] 18.67 **La vita è bella**

CHIVASSO
CINECITTA': **Senza - dubbio a luci rosse.**
MODERNO: **Le parole che non ti ho detto.**
POLITEAMA: **Fino a prova contraria.**

CIRIE'
NUOVO: **Psy Bach.**

COLLEGNO
PRINCIPE: **La vita è bella.**
REGINA UNO: **A civil action.**
REGINA DUE: **Scherzi del cuore.**
STAZIONE: **Black Dog.**
STUDIO LUCE: **I miserabili.**

CONDOVE
CONDOVESE: **Storia d'amore.**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Un tè con Mussolini.**
PERONA: **Chorus girl lavori**

GIAVENO
T. B. LORENZO 011 937.79.23: **Train de vie.**

IVREA
ABCINEMA 0125 425 084 **La [illegible] di Cookie.**
BOARO: **Patch Adams.**
POLITEAMA: **Ilmm - Delitto a tutti rosso.**

LEINI'
[illegible] 011 9088080 [illegible] pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 [illegible] **Adams.**

PIANEZZA
LUMIERE: **Shakespeare in love.**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393 505: **Lucignolo.**
MULT. ITALIA 500: **Fino a prova contraria.**

[illegible]
GIOIELLO 011 [illegible] **Ilmm - Delitto a luci rosse.**

[illegible]
BAYONARA: **Psycho.**

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

[illegible]
CENISIO 0122 [illegible] **Shakespeare in love.**

TORRE PELLICE
[illegible] 0121 [illegible] **Terminus perdido.**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122: **Psycho.**
[illegible] 0124 617 122: **Pinball & Macisono.**

[illegible]
AUDITORIUM: **Shakespeare in love.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Dal 4 al 16/5 **La voix humaine** tragedia lirica di F. Poulenc e **The Medium** tragedia di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011 8815.241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Lions Club Moncalieri Host presenta **Non ti pago** commedia in tre atti di Eduardo De Filippo. Compagnia «La Filodrammatica» di Avigliana. [illegible] di Renato D'Auria. Serata di beneficienza a favore [illegible]ode Piccolo Cosmo di Torino. Inf. Lions. Tel. 011 957.4624

ALMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due**, di E. Ionesco con Florenza Brogi e Bob Marchese. Per inf. e [illegible] tel. 011 850.570 da lun. a ven. ore 15 [illegible]

ALPA TEATRO. Via Cassiborgone 16/1. Si prenota per la replica straordinaria di **Carmen** del 7/5 e per l'operina **Il filosofo di campagna** del 14/5 per l'opera **Pagliacci** [illegible] 15-16/5 e per l'operetta **Addio giovinezza** [illegible] dal 20 al 23/5. Per [illegible] e prev. tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 7 [illegible] 562 38 00. Si prenota per **Stomp 99** dal 25 al 30 [illegible] gia Pop Art per le orecchie. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Biglietteria tutti i giorni [illegible] continuato 9-19

[illegible] Via Chiesa Salute 77-b telefono [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] Via [illegible] 3 «Zuppa d'Arabo - Teatro per Buongustai». Dal 6 al 23 maggio il Teatro dell'Angolo presenta i suoi più grandi successi **Terra promessa - Il paese dei ciechi - Robinson & Cruso.** Biglietti L. 10.000 Tel 489 [illegible]

[illegible] - [illegible]

TB. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) [illegible]stra Sinfonica Nazionale della Rai. 2° concerto Stagione Sinfonica [illegible] Direttore Zdenek Macal, pianista Gerhard Oppitz. In programma musiche di Smetana, Dvorak, Dalbovski, Polpota 55 000 Ingr. 30 000 rid. gov. [illegible] Per inf. tel. 011 [illegible] 810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino 1999 presenta **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia con G. Lavia, B. Bobulova. Spettacolo saltato per trasferimento. Metà una sera a Teatro in sostituzione di [illegible] **pura formalità**. Rip. 11 [illegible] 12.15. Tel 011 517.6746

[illegible] Via M. Cristina 71. [illegible] 011 [illegible] Questa sera ore 21 Gobbo Covatta in [illegible] **Il fa e poi li accoppa**. Dal 4/5 al 6/5 [illegible] di Sicilia in **Prima studio sul tempo - La tautologia**. 6° e [illegible] da lunedì a sabato [illegible] 15.19

[illegible] Il so Moncalieri 241 tel. 011-[illegible] 54.47. Si comunica che [illegible] motivi di salute della signora Adriana Innocenti lo spettacolo [illegible] **Orfeione** previsto dal 27/4 al 2/5 è stato riprogrammato dall'11 al [illegible] ind. feriali 9-13 15-22 festivi 15-22

GABBIANO TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.235. Prosegue la stagione Marategistica 98/99 con le repliche spettacolari per i gruppi di **Giandujia al circo delle meraviglie** e **FIN**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del [illegible] dai Pupi Siciliani tel. [illegible] presso il teatro

[illegible] -B. [illegible]. Non pervenuto

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 011-532.097 [illegible] 20.45 Non solo teatro in **Una vita di racconti** di e con G. Castiglia. Inf. tel. 011 540635 (dalle 16 alle 19). Café Prucope ore 22,30 Tango Argentino con [illegible]

PIEMONTE. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011-817 9373. NON PERVENUTO

TEATRO REGIO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650 07.00. Oggi ore 16 **Agon 98**, IV Rassegna Nazionale delle [illegible] di danza con la partecipazione della compagnia di danza Teatro Nuovo. Domani e [illegible] Torino per la danza X concorso - Giovani Talenti.

TEATRO ARNELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole: il 3, 4 e 5 maggio ore 10 Assemblea Teatro in **Ghanni della Burrasca.** Il 6-5 Assemblea Teatro in **Fruttaliero.** Per inf. Ass. Teatro [illegible] 011 437 62 30 (dal lun. al ven. in ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO [illegible]. P. Massaua 9. Il 6-5 ore 21.15 il Rotaract Club presenta **Un sorriso per la vita.** Cabaret a favore dei [illegible] affetti da leucemia. Il [illegible] Presenta E. Bellotti, [illegible] M. Fumero, con F. Carcuni, C. Lauretta, D. Riccio, R. Senacen [illegible] e pren. [illegible] 779 5803 (10-13, 15-19 dal lun. al sab.)

TEATRO CARDINAL [illegible]. Via C. Massaia 104, t. 257.881. L'8-5 ore 21 la filodrammatica Buschese di Cioche [illegible] brillantissima commedia dialettale in tre atti **Le scarpe [illegible] da maccia 'd vin** di Claudio Argenti. Il 9-5 ore 16 gli Allacciabottone nella commedia piemontese **Na sonada d'mi-nuit Gri-[illegible]** di Alfredo Mariani. Regia di B. Montagna. Inf. negozi, ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.029. Prima rassegna **La lingua storiche del [illegible]** il 4/5 ore 21.15 Teatro Zeta in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi. Ca de studi Piemontèis [illegible] **Poesie e canzoni tra 800 e 900** (Da Brofferio a Costa a...). Ingr. L. 10 000

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo [illegible] Riposo **Divine DD** - mese maggio 1999 dal 17 al 19/5 A.T.I.R. presenta **Baccanti** tratto da Euripide con B. Bonifassi, N. Fulco, M. Peres, A. Scamnegna, S. Zoccolan. Inf. pren. tel. 011 897.1746 - 897.0831

ITALIEN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-787 117. Non pervenuto

TEATRO BATTISTOTTI. Via Matteotti 1, [illegible] il 8-5 **Cronache animali**. Da T. Scarpa. Di N. Campogrande. Con P. Roman, musiche Toujours Ensamble. Associazione musicale contratempo. Inf. 011-581.7856

PICCOLO TEATRO [illegible]. P.zza Martinetto 39. Riposo

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
ESTATE
CONTINUANO AL PROGETTO GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
6.000.000 PER LE AUTO NON CATALIZZATE. [illegible] DI ANNO
FINO A 25.000.000 A TASSO ZERO
PRIMA O POI PASSA DA NOI [illegible]
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011/33.27.27

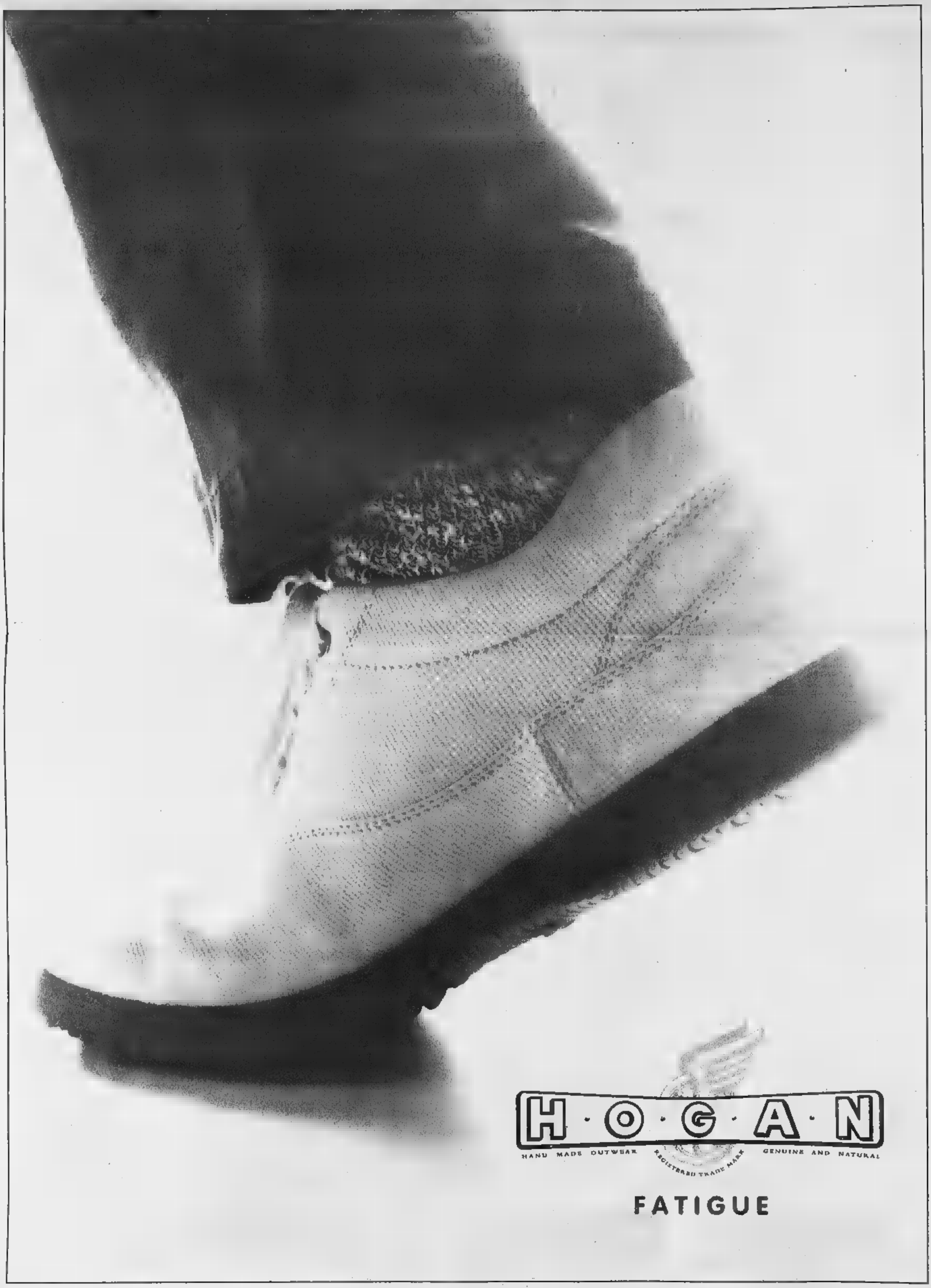
MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per [illegible] guidate 011.517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: merc


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

LA STAMPA

ANNO 133. N. 117. VENERDI' 30 APRILE 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

(*) PREZZI - TARIFFE: - L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25 (€ 1,86); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C 3; CIPRO Cyp 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FALKLAND'S MK 13 (€ 1,68); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D M 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR 800; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; CANTON TICINO FRS 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, FAX 011/6563306; ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/4885250, 06/4746951; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/762181, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5539, FAX 011/5537681. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 600102) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 328.000, SEMESTRE L. 172.000, TRIMESTRE L. 90.000. ESTERO: ANNO L. 677.000, SEMESTRE L. 352.000, TRIMESTRE L. 183.000. ARRETRATI L. 3.000. LIRA. LA STAMPA (USPS 984-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. ☐ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101-2421. www.lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20125 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.400; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6695211, FAX 011/6695300. TARIFFE, MODULO, IVA 4/SCIO. TARIFFE IN ELVIO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.570.000); COMMERCIALI 765 (L. 481.247); SABATO 867 (L. 676.746); RIC. PERS. ☐ VENERDI' 838 (L. 1.295.340); VENERDI' + SABATO 867 (L. 676.746); VENERDI' + DOMENICA 791 (L. 531.560); FAVANZIARI E LEGALI 683 (L. 263.747); NECROLOGI ☐ 25 (L. 15.974); LA PAROLA, FAMIGLIA ☐ 45 (L. 12.449); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (L. 15.000); PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

90430
9 771122 178003

La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

D'Alema vede Cernomyrdin: «Ci sono motivi di speranza». Pesanti raid Nato. Clinton al Congresso: non mi fermo

Kosovo, trattative sotto un diluvio di bombe

Parla il fratello di Milosevic: «Non ci arrenderemo mai»

IN EDICOLA

CON «SPECCHIO» IL [illegible] SU [illegible] PIÙ

Con «La Stampa» e «Specchio» è possibile acquistare a 9900 lire la videocassetta curata da Fabio Zavattaro e che ripercorre la storia del frate in occasione della beatificazione

I «BLUES BROTHERS»

Domani con «Specchio» a 12.900 lire il film più famoso di John Belushi

F1, I [illegible] IMOLA

«La Stampa» regala domani un inserto di 8 pagine sul Gran Premio di San Marino

E' L'AMERICA IL PAESE PIU' DIVISO

Carlo Rossella

LA Camera dei Rappresentanti ha intimato a Bill Clinton di [illegible] inviare truppe di terra in Jugoslavia senza l'autorizzazione del Congresso. E con un voto a sorpresa non ha fatto passare la mozione dei democratici che esprimeva un «sostegno simbolico» ai bombardamenti. Molte colombe, più o [illegible] in buona fede, volavano ieri sul Campidoglio. Il Congresso, così come l'opinione pubblica, si è mostrato diviso sulla guerra e sul modo col quale il Presidente la conduce. L'America [illegible] è dunque quel bellicoso monolite che in Italia la peggiore destra e la peggiore sinistra denunciano sottobraccio. I rappresentanti del popolo americano [illegible] sono Rambo. E c[illegible] crea contrasti, divisioni, scontri di opinione.

L'Italia [illegible] è il solo luogo in cui la discussione pro e contro l'intervento della Nato in Kosovo divida la gente e la classe politica. Nei prossimi giorni il Congresso dovrà approvare lo stanziamento di 6 miliardi di dollari per la guerra. E c'è la possibilità che tutto si areni, nello scontro fra chi chiede di più (per mettere in difficoltà Clinton) e chi chiede di meno.

Queste diatribe rallegrano Slobodan Milosevic, avvantaggiato dalle divisioni in campo avversario. Se la guerra si impantanasse, se la speranza di una sconfitta del despota di Belgrado tramontasse, cosa potrebbe accadere? Che [illegible] sarebbe dei 700 mila kosovari che ancora si trovano, abbandonati, in patria? E del milione che langue [illegible] campi profughi? Dove si dirigerebbero gli esuli [illegible] [illegible] in gran parte [illegible] l'Italia? E che cosa capiterebbe agli oppositori coraggiosi [illegible] Vuk Draskovic? Ai giornalisti dissidenti? Sono domande che in queste ore, a Washington come a Roma, molti dovrebbero porsi. E alle quali dovrebbero rispondere con onestà. La tragedia del Kosovo è troppo grande per essere buttata in polemica e in politica.

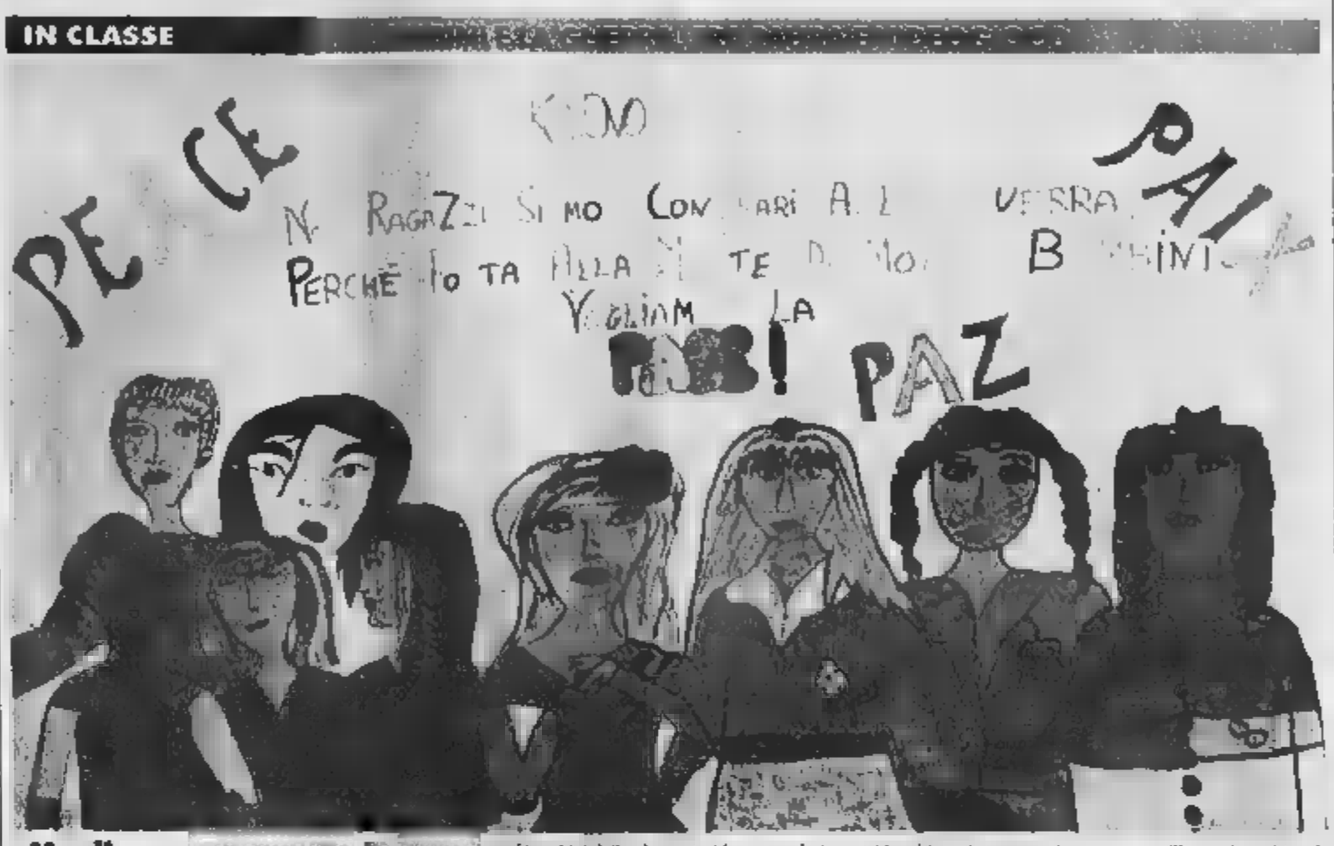
INTERVISTA

[illegible]

Ambasciatore a Mosca accusa la Nato di avere scelto «Slobo» come Satana. «Ma alla fine sarà l'Occidente a fallire». «L'invasione è possibile ma come faranno i governi di sinistra a deciderla?»

Gliozzi Chiesa A PAGINA 3

IN CLASSE



«Vogliamo [illegible]» I bambini delle elementari fanno confusione sui luoghi e sui personaggi, ma una cosa l'hanno ben chiara in testa: guerra significa morte. Lo dicono nei disegni, nei temi, nei compiti a casa (nella foto il murale realizzato da una scolaresca di Torino). Cercano nella storia della loro famiglia i ricordi di guerre lontane, vogliono capire. Nelle scuole ricorrono immagini e frasi [illegible] tenore quasi sempre uguale: «Speriamo che non scoppi la Terza guerra mondiale», scrive una bambina di quarta (la [illegible] ha dato un «Brava»). Un suo compagno scrive «io vorrei che la guerra in Kosovo finisse e che da noi non ci sia mai più la guerra», ma la maestra ha giudicato appena sufficiente quell'«oppaione» scritta con due «p». Sotto ci sono il disegno di un F16 e una bandiera americana. Riviera A PAGINA 7

SERVIZI SULLA GUERRA DA PAG. 2 A [illegible] 7

E la Camera approva il federalismo fiscale

Tornano gli incentivi per rottamare le moto

GOLF

ROCCA IN OMBRA
[illegible]

Il campione italiano delude i tifosi In testa lo svedese Mats Lanner con un giro record

[illegible] e Salandin A PAGINA 16

ROMA. Ieri la Camera ha dato via libera alla cosiddetta legge Bersani sugli incentivi all'innovazione tecnologica, che [illegible] tiene anche la norma conosciuta come «rottamazione bis» per i motorini: sarà possibile [illegible] vare il parco dei ciclomotori con sconti di Stato che vanno dalle seicentomila al milione e seicentomila lire. E' stato fatto inoltre un passo avanti verso il federalismo fiscale: [illegible] Regioni avranno un'addizionale Irpef dell'1,5% (ora è dello 0,50), della benzina potranno trarre fino a 450 lire al litro, dell'Iva una compartecipazione del 20% del gettito Iva complessivo. La Camera ha anche approvato il collegato fiscale (legge Visco): i soldi che verranno recuperati dall'evasione fiscale andranno ad alleggerire la pressione fiscale, le imprese che reinvestiranno gli utili avranno uno sconto sulle tasse e la tassazione sulla prima casa avrà un'aliquota Irpef u[illegible] al 19 per cento.

Masci A PAG. 22

Da Unicredit nuova proposta di fusione. Ma Lucchini: trattiamo anche con Intesa

Comit riapre il valzer delle banche

Parte l'offerta Olivetti su Telecom. Fininvest: ci interessa

MILANO. Giornate calde sul fronte della Finanza. L'offerta pubblica di Olivetti su Telecom Italia parte stamane nel bel mezzo della grande battaglia che il sistema creditizio sta combattendo per crescere e raggiungere dimensioni di respiro europeo. Ieri l'Unicredit ha reso noti i contenuti della [illegible] proposta per una fusione con la Banca Commerciale, affermando tra l'altro di essere pronta a chiamare «Comit» l'istituto che risulterà dall'aggregazione. Immediata la risposta di Luigi Lucchini che guida la banca assediata: esamineremo la proposta, ma parliamo anche con Banca Intesa. Attesa stamane per l'assemblea del Sanpaolo Imi.

L'Opa per Telecom offre 11,5 euro. Appello finale dell'amministratore Olivetti, Roberto Colaninno: [illegible] non lasciatevi scappare l'occasione». E Fininvest rivela: «Stiamo studiando [illegible] partecipare».

Ippolito e Zeni ALLE PAG. 21 E 23

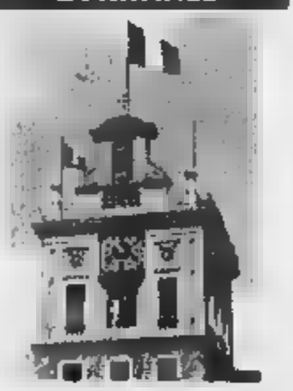
INTERMETRO

[illegible]
[illegible]

I giudici di Roma: «Il fatto non sussiste» Prosciolto anche l'ex manager Fiat Belliazzi

A PAGINA 12

QUIRINALE



[illegible]: [illegible]
[illegible]

Ecco la proposta di Veltroni a Marini in vista del vertice E intanto nel Polo ritorna l'unità

Martini e Tiberga A PAGINA 13

EUROPEE

LA LOLLO [illegible]
[illegible] L'«ASINELLO»

Berlusconi non teme il «sorpasso» di An anzi: saremo noi il primo partito Busi lascia i Verdi

A [illegible]

VOGLIA DI CASALE

NEL NUMERO DI MAGGIO

Investire
Affari a Taormina e nelle Isole di Venezia

Arredare
Bagni chiusi e moderni

Progetto
Una villa con 21 tipi di legno

Materiali
I migliori cotti della penisola

Vetrina Immobiliare
Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

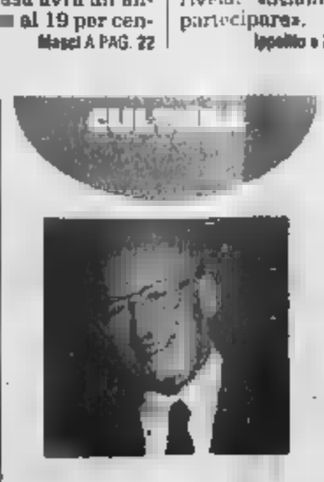
«Stipendi iniqui ai Beni culturali»

D'Alema: mia moglie prende troppo poco

ROMA. Massimo D'Alema «sbircia» la busta paga della moglie Linda e si indigna. Tre milioni e 400 mila lordi, netti due milioni 660 mila, sono pochi per un funzionario tecnico del ministero dei Beni culturali.

Nono livello, qualifica di «ricercatore storico archivista», Linda Giuva lavora all'Archivio centrale dello Stato. D'Alema si indigna e annuncia che l'aumento di stipendio per i dipendenti del ministero per i Beni e le Attività Culturali è uno dei punti del piano per il Giubileo. «Non dovrei dirlo per motivi personali - spiega - ma sbircio nella busta paga di mia moglie [illegible] che in questo ministero lavora dal personale altamente qualificato e scarsamente retribuito. E' un'assoluta iniquità».

Conti A PAG. 15



DON [illegible]
PARROCO D'ITALIA

In anteprima «I volti dell'amore», la raccolta di corrispondenza con i lettori

A PAGINA 27

Genova, sconfitti i rabbini ortodossi

Israele ha liberato le due sorelle rapite

TEL AVIV. «La giustizia ha trionfato»: con queste parole il farmacista Moshe Dulberg ha [illegible] mentato ieri, un attimo prima di decollare per Genova, la sentenza della Corte Suprema israeliana che al termine di una furiosa battaglia legale con l'ex moglie gli ha riaffidato le figlie Deborah e Daniela, di [illegible] e [illegible] anni. Le ragazzine lo hanno seguito sull'aereo che ha portato tutti prima a Roma, poi a Genova. I tre [illegible] accompagnati da un poliziotto israeliano, che resterà a Genova 6 giorni per sicurezza. La Digos genovese ha già predisposto [illegible] stretta sorveglianza intorno alla casa del farmacista. A nulla [illegible] valsi gli ultimi tentativi di far restare le bimbe in Israele. [illegible] avevano provato i due rabbini capo e il ministro per [illegible] Benessere sociale Eliahu Ishay.

Bagnoli A PAG. 15

L'Espresso

Genealogia di un crimine. Assassini si nasce.

L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a solo 15.900 lire.

Compreso il 4° Rapporto sull'Italia

Da Schroeder la prima tappa della missione del mediatore russo, che oggi sarà in Jugoslavia

Washington gela Cernomyrdin a Bonn

«Non stiamo trattando con Belgrado attraverso Mosca»

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

«Un certo movimento ma ancora nessuna svolta», riassume Viktor Cernomyrdin dopo un'ora e mezzo di colloquio con Gerhard Schroeder - presidente di turno dell'Unione europea - al quale l'inviato di Mosca ha chiesto «l'arresto immediato» dei bombardamenti Nato. «Ci siamo avvicinati su alcuni punti: questo è l'inizio di un processo politico, non la fine», gli fa eco il Cancelliere. Ma l'incontro russo-tedesco dedicato alla crisi nei Balcani conferma l'impasse della diplomazia: almeno tre punti chiave: il ritiro delle truppe militari e paramilitari serbe dal Kosovo, la fine dei bombardamenti aerei sulla Jugoslavia e l'invio di una forza internazionale di pace nella regione.

Su questi temi, la missione dell'inviato di Eltsin a Bonn ha ribadito l'inconciliabilità delle posizioni di Mosca e della Nato, nonostante il rilancio della proposta tedesca di una «pausa» nei bombardamenti «a condizione che ci siano segni verificabili dell'inizio di un ritiro jugoslavo» dal Kosovo. Già il piano di pace messo a punto dal ministro degli Esteri Joschka Fischer, dieci giorni fa, apriva lo spiraglio di un cessate-il-fuoco «subito dopo l'inizio del ritiro» delle truppe di Milosevic. Il giudizio di Washington era stato gelido, e non è cambiato: «Prima il ritiro, poi la fine dei bombardamenti».

Quanto alla forza di pace, l'inviato russo ha confermato che Belgrado è disposta ad accettare una «presenza internazionale sotto la guida delle Nazioni Unite e con la partecipazione della Russia». Ma ha evitato di precisare se questa «presenza» possa essere militare, e non ha fatto cenno al ruolo che al suo interno dovrebbe svolgere la Nato. I chiarimenti sono arrivati da Bruxelles: «L'Alleanza atlantica deve essere il nucleo della forza di pace», ha dichiarato il vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott. E subito dopo anche da Belgrado, dove il vice premier Seselj ha respinto «la presenza di truppe straniere anche se dotate di un mandato Onu», limitando la disponibilità jugoslava a «osservatori disarmati e a organizzazioni umanitarie».

In questo quadro di incertezza, i colloqui di Bonn (definiti da tutti i partecipanti «molto cordiali») hanno confermato il rinnovato impegno della Russia nella ricerca della pace nei Balcani, e il pieno appoggio tedesco al «ruolo fondamentale» di Mosca. «La Russia vuole assolvere al proprio compito di mediazione con grande scrupolo», ha affermato Cernomyrdin. Schroeder ha riconosciuto questo sforzo, insistendo che una pace duratura nel Kosovo non potrà essere ottenuta senza il «decisivo apporto» di Mosca. «Il fatto decisivo è che Mosca si è messa in moto», ha dichiarato il Cancelliere. Ma da Bruxelles, Talbott ha ricordato a Schroeder e al Cremlino che «la Nato e gli Stati Uniti non stanno trattando con Mosca, ma con Belgrado attraverso Mosca»; invitando contemporaneamente la Russia a riflettere sul proprio ruolo, oltre che sui limiti e sui rischi che questo ruolo comporta. Perché si possa arrivare a una soluzione della crisi nel Kosovo, «Mosca deve fare scelte molto importanti e difficili», ha detto il numero due del Dipartimento di Stato: «La posta in gioco è alta, per la Russia e per il suo posto nel futuro dell'Europa». Il punto di vista americano sul ruolo di Mosca è più problematico, e meno ottimista, di quello tedesco: «L'essenza dello sforzo che stiamo conducendo è identificare elementi chiave di una soluzione che combini le richieste della Nato, che non cambieranno, e certi obiettivi e interessi della Russia», sostiene Talbott. Possono esserci «questioni di modalità e attuazione da discutere con varie parti coinvolte nel conflitto, [illegible] per quanto riguarda la fase successiva ai bombardamenti». Ma se il conflitto deve finire, garantisce il vicesegretario di Stato, «finirà nei termini che la Nato ha affermato».

Il segretario generale dell'Onu Kofi [illegible] e Boris Eltsin ieri a Mosca
A sinistra, la stretta di mano tra Cernomyrdin e Dini ieri a Roma

L'ex premier: Belgrado dice sì a una forza internazionale a guida Onu
Talbott: accettabile soltanto un nostro comando

L'inviato di Eltsin a Roma «Qui si può parlare di pace»

Maurizio Molinari
Roma

L'Italia nutre «motivi di speranza» per la «difficile missione» dell'inviato russo, Victor Cernomyrdin, atteso oggi a Belgrado. Il presidente Consiglio, Massimo D'Alema, ha incontrato Cernomyrdin a Palazzo Chigi per «dare il nostro contributo di suggerimenti ed ipotesi» alla mediazione del Cremlino tesa a sbrogliare la crisi del Kosovo. «La situazione è in movimento - ha sottolineato D'Alema - e vogliamo dare contributi creativi per arrivare ad una soluzione pacifica». In particolare durante l'incontro con Cernomyrdin (seguito poi da cena di lavoro) D'Alema e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, hanno esaminato le possibili «creazioni» diplomatiche per superare il nodo della discordia: il rifiuto opposto da Belgrado ad accogliere una forza militare per proteggere il ritorno dei profughi in Kosovo. E' forte, ad esempio, la disponibilità italiana che se Milosevic accettasse di compiere un primo passo dando inizio ad «un avvio tangibile e verificabile» del ritiro dal Kosovo potrebbe aprirsi una finestra per il negoziato su tempi e modi del ritiro e sulla composizione della forza di protezione internazionale. «C'è stato un notevole avvicinamento dei nostri punti di vista» ha detto D'Alema prima della cena con un implicito accenno alla questione dell'embargo e della composizione della forza di protezione. «Le posizioni di Italia e Russia si sono avvicinate sui modi e le direzioni verso cui proseguire» ha confermato Cernomyrdin, dicendosi contento del fatto che ci sono dei leader con cui si può discutere di soluzioni pacifiche». Il clima di intesa fra i due è stato suggellato da uno *spasiba* (grazie in russo) con cui D'Alema ha salutato l'ospite.

Durante il colloquio a porte chiuse l'inviato del Cremlino ha più volte sottolineato la necessità di «coinvolgere Belgrado nella ricerca di una soluzione» e l'importanza del contributo dato in queste settimane dall'Italia alla ricerca di un'alternativa alla guerra contro la Federazione Jugoslava per risolvere la crisi. A conclusione della sua giornata di incontri - iniziata a Mosca con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e continuata a Bonn con il cancelliere Gerhard Schroeder - Cernomyrdin ha confermato che «la Russia è determinata a mediare e negoziare» con Milosevic partendo da tre punti fermi: i profughi devono rientrare in Kosovo, il loro ritorno deve essere sicuro, servono delle chiare garanzie in merito. Resta dura la posizione di Mosca verso l'azione militare condotta dalla Nato: «Questa strada proposta da un gruppo di paesi conduce in un vicolo cieco dove non c'è punto ma solo un ulteriore peggioramento della situazione, i bombardamenti devono essere sospesi per aprire una soluzione politica».

Conclusa la cena con Cernomyrdin, D'Alema ha telefonato al presidente americano, Bill Clinton, per aggiornarlo sui colloqui avuti a Palazzo Chigi e «fare il punto sullo stato di avanzamento di una soluzione politica». L'impressione in ambienti diplomatici italiani è che comunque la missione di oggi a Belgrado «non sarà risolutiva»: siamo all'inizio di un negoziato che si annuncia lungo e difficile e che sembra destinato a portare nuovamente Cernomirdyn a Belgrado passando per Roma nel tentativo di spianare la strada ad una eventuale missione decisiva che spetterà a Kofi Annan. Il pernottamento di Cernomyrdin a Roma - che non era nei programmi - si deve all'accordo raggiunto con la Nato per il «corridoio» verso Belgrado solo per oggi. Prima di ripartire, questa mattina, l'inviato russo ha in programma un incontro con il presidente designato della Commissione Europea, Romano Prodi. Fra i temi del colloquio la proposte avanzata da Prodi per una Conferenza sui Balcani, il piano di pace proposto da Gheddafi e l'emergenza umanitaria causata dall'esodo di profughi.

Pernottamento fuori programma in Italia per l'ex premier
L'accordo sul corridoio aereo per la Jugoslavia raggiunto all'ultimo

D'Alema: abbiamo motivi di speranza vogliamo dare il nostro contributo creativo ipotesi e suggerimenti

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

La pratica del domino

Lietta Tornabuoni

COME per una vendetta storica, si riproduce sotto altra forma quella «teoria del domino» (lo spostamento d'un pezzo del gioco provoca a catena la dislocazione di tutti gli altri pezzi) che per anni ha ossessionato i militari americani impelagati nel conflitto del Vietnam: adesso, uno dopo l'altro, troppi Paesi risultano coinvolti nella guerra. S'è cominciato con la Serbia, con le sanzioni europee: nel 1998 embargo sulle armi, embargo sugli investimenti stranieri, congelamento dei beni del governo di Belgrado depositati in Europa e negli Stati Uniti, blocco dei collegamenti aerei della compagnia di bandiera jugoslava con i Paesi dell'Unione europea; e poi [illegible] bellica, bombardamenti, morti, embargo petrolifero. Poi l'Albania è diventata tutta una caserma e un parcheggio per militari e mezzi militari Nato. Poi la Macedonia è devastata dall'esodo dei profughi: 150.000 persone del Kosovo costrette con la violenza a lasciare la propria terra si ammassano in [illegible] cui governo affermato di non poter accogliere più profughi. Poi il Montenegro, Repubblica federata con la Serbia, s'è trasformato in un altro bersaglio dei bombardamenti. Poi anche la Bulgaria è stata raggiunta da quasi missili vagabondi che i bombardieri Nato lasciano cadere qua e là a casaccio. «L'alleanza non ha scelta», dicono i portavoce: ma la guerra moltiplicata s'allarga a rovinare sempre nuove popolazioni.

Le poche immagini che dalla guerra ci arrivano sono invece mutate, piano piano, insensibilmente, in senso meno bellico. I diplomatici al lavoro per trovare una soluzione di pace somigliano sempre più ai soliti politici: sportelli spalancati d'automobili, discussioni intorno a tavole rotonde, guardie del corpo, fiori freschi, occhiali neri, cordiali accoglienze, cappotti svelatamente sfilati, gradini ascesi con energia, sorrisi, strette di mano, all'apparenza l'unica diversità sembrano i baci sulle guance (certi diplomatici se scambiano, i soliti politici no). I profughi impegnati nella sopravvivenza hanno in parte perduto l'aspetto della drammaticità, somigliano sempre più ai parenti terremotati italiani e ai rom accampati ai margini delle nostre città: bambini a giocare, a scuola o dal dottore, panni stesi ad asciugare, cibo messo a cuocere all'aperto su fuochi improvvisati, senza tempo, lo sguardo atono e disperato di chi teme che il suo problema non verrà risolto mai. Chissà cosa significa questa mutazione: se vorrà dire che la gente avverte la pace vicina, o se vorrà dire che si è abituata, rassegnata alla guerra inevitabile.

Al Cremlino Kofi Annan e Mandela

E zar Boris fa una riunione top secret sulla difesa nucleare

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

Mentre Viktor Cernomyrdin partiva per Bonn annunciando un «piano concreto» per portare la pace nei Balcani, a Mosca continuavano intensi i tentativi diplomatici per trasformare la Russia in una protagonista della mediazione tra l'Occidente e Belgrado. Ieri al Cremlino sono arrivati due ospiti molto attesi: Kofi Annan, Segretario generale dell'Onu, e Nelson Mandela, considerato come altro possibile mediatore per fermare la guerra.

Fin dall'inizio della crisi jugoslava Mosca ha chiesto a gran voce di consegnarne la gestione in mano all'Onu e ha cercato - finora senza successo - alleati nel Palazzo di Vetro. Nei giorni scorsi Annan era stato criticato dai russi per aver «ceduto» l'Onu all'America. Ieri, accogliendolo nel suo ufficio al Cremlino, Boris Eltsin era visibilmente contento: «Sono molto soddisfatto che lei sia venuto per consultazioni proprio qui a Mosca. Ha fatto centro», ha detto il Presidente russo. E poi ha formulato la sua posizione: «O verrà ripristinato il diritto internazionale, oppure il mondo verrà governato dalla forza».

Dalle porte chiuse del Cremlino sono poi filtrati scambi di cortesie: i dirigenti russi insistevano che all'Onu deve spettare un ruolo chiave nella soluzione del conflitto, Annan rispondeva sottolineando «l'importanza del ruolo della Russia». Alla conclusione del colloquio il ministro degli Esteri Igor Ivanov è stato laconico: Eltsin e Annan hanno deciso di «collaborare», visto che l'Onu e la Russia hanno in Jugoslavia «lo stesso obiettivo e approcci simili».

Simili, dunque, ma non coincidenti. In mattinata Annan ha avuto anche un lungo incontro con Cernomyrdin, prima della sua partenza per Bonn. La missione del rappresentante russo, secondo Annan, «contribuisce ad avvicinare le posizioni», soprattutto in un momento in cui i leader occidentali cominciano a capire l'impossibilità di una soluzione militare».

Il Segretario generale dell'Onu - che è stato raggiunto da un messaggio del Papa: «Prego affinché la sua missione abbia successo» - ha avuto a Mosca una giornata intensa: oltre a Cernomyrdin ed Eltsin ha incontrato Evghenij Primakov, Ivanov e i ministri degli Esteri del Canada Lloyd Axworthy e della Grecia Georges Papandreu. Alla conclusione questo giro di incontri Annan ha dichiarato che la soluzione del problema del Kosovo «può giungere «al più presto» e che spera in una risposta positiva di Belgrado. Infine, una presa di posizione insolitamente ferma: qualsiasi soluzione del problema del Kosovo deve essere leggittimata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Una dichiarazione che dovrebbe far piacere al Cremlino. Come l'appoggio avuto ieri da un altro leader autorevole: Nelson Mandela, il quale ha annunciato ieri di «sostenere su tutte la linea» la posizione russa sulla Jugoslavia. Con il presidente sudafricano Eltsin ha commesso anche una delle solite gaffe: «Ammiriamo quello che lei fa in Jugoslavia... oh, che dico, in Sud Africa». Poi il Presidente russo ha fatto un discorso appassionatamente antiamericano: «Siamo contrari a che un solo Stato detti la sua volontà con la forza».

Il primo convocando il Consiglio di sicurezza, Eltsin ha lanciato un altro segnale da guerra fredda parlando del «contenimento nucleare» come garanzia della sicurezza della Russia e dei suoi - non meglio precisati - alleati. Una questione alla quale zar Boris ha attribuito la massima importanza, sbattendo fuori dalla stanza tutti quelli che non facevano parte del Consiglio, incluso il comandante delle truppe missilistiche. [illegible] - ha detto - ma rispondiamo con la testa per qualsiasi fuga di notizie, tutti, me inclusa».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO [illegible] Boria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
CONSIGLIERI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova EMME spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Stile srl, via Carlo Pisacane 1/B, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SNE spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 18-21 [illegible] al Cairo, [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA
Direzione: MILANO 20135 v. G. Carducci 29, tel. [illegible] TORINO 10121 c. M. d'Azeglio 33, tel. 011 [illegible] v. Amendola 1/bis, tel. 080 5485111, BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 [illegible] 108, tel. 049 8078144, CATANIA c. [illegible] 37/43, tel. 095 7306811, FIRENZE v. Don Minzoni [illegible] 54116, GENOVA v. C.R. Converti 1/14, tel. 010 540184, PALERMO v. Liberta 19, tel. 091 [illegible] 0464 v. Barberini 86, tel. 06 4820081, fax 06 4820.1698.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 [illegible] 1000 alla copia)
Per attivare l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Nome, Indirizzo, Cap, Telefono,
pagamento: conto corrente postale [illegible] bonifico bancario sul conto n. [illegible] S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino [illegible]

Certificato n. [illegible] del 9/10/1998
La tiratura di giovedì 29 aprile 1999 è stata di 617.108 copie

Milano, l'inchiesta si intreccia con quella aperta mesi fa a Torino sulle sponsorizzazioni gonfiate

Fondi neri al Superenalotto «Ecco le fatture dello scandalo»

Paolo Colonnello
MILANO

Alcuni dei personaggi che oggi fanno bella mostra di sé sul registro degli indagati della procura milanese per lo scandalo dei fondi neri Sisal, diversi anni fa finirono più o meno nella stessa posizione sul registro della procura di Torino. Si tratta dei titolari della Intermedia srl e Intermedia Pubblicità, poi diventata Videosport Italia, accusati anche in quel frangente di fornire fatture false a decine di società medio-grandi per evadere il fisco. Un'indagine, quella torinese, che ha già portato ad alcuni patteggiamenti e diversi risarcimenti per 20 miliardi, e che tutt'ora si muove nell'ambito degli specialisti delle sponsorizzazioni gonfiate. Che nonostante le inchieste sembrano non aver subito grandi danni. Al punto che gli stessi personaggi, noti nel mondo tv e della pubblicità sportiva, in particolare per le gare off-shore e di rally, sono risorti dalle ceneri della Intermedia riciclandosi con la Videosport Italia e la Videosport S.A., sede a Lugano.

Nell'inchiesta torinese, che divisa in più tronconi ha riguardato almeno un migliaio di indagati, fino a questo momento era riuscita a non bruciarsi le penne anche la Sisal, che pure figurava nell'elenco clienti delle agenzie di sponsorizzazioni incriminate. Così gli atti di quell'indagine, insieme con un'altra vecchia inchiesta milanese sulla Red Hard & Sharp (un'altra delle agenzie di cui si sarebbe servita la Sisal per fatturare in nero), sono adesso ripercorsi dagli inquirenti milanesi: sperano di trovare nuovi spunti per l'inchiesta che ha fatto finire nei guai la fabbrica dei sogni e delle legali per un presunto «nero» di 50 miliardi, costruito in 8-9 anni non solo grazie ai costi gonfiati di spot famosi come quello di Nancy Brilli (che interpretava una sexy des bendata), ma attraverso sponsorizzazioni di eventi sportivi i cui costi venivano maggiorati, come si legge nel provvedimento di perquisizione dei pm, «nella misura del 75%».

I primi riscontri sarebbero saltati fuori proprio dalle perquisizioni che l'altro ieri si sono svolte ad opera della Guardia di Finanza nelle sedi della a Milano e nelle abitazioni del presidente della società, Rodolfo Molo, e dell'ex direttore generale Fabrizio Motterlini. In altre parole, gli investigatori avrebbero trovato le fatture emesse dalle società di sponsorizzazioni per gli importi che una «gola profonda», coindagato nell'inchiesta, avrebbe indicato. Una «gola profonda» di cui non si conosce il nome, ma di cui trapelano le caratteristiche: si tratterebbe di un'ex amministratore di delle quattro società inquisite che avrebbe deciso di rivelare quanto sapeva sul giro delle fatture false, mettendo nei guai non solo la Sisal ma anche altre aziende di minore importanza sulle quali sono tutt'ora in corso accertamenti.

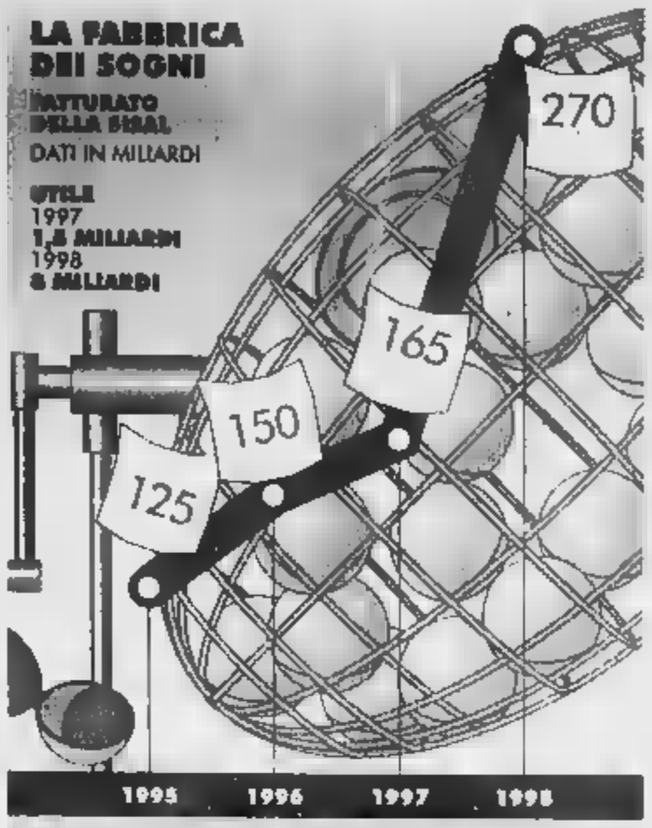
Sul fronte delle difese per ora non si registrano reazioni. I legali di alcuni indagati, quindicina in tutto, ieri si precipitati in procura per prendere i primi contatti in vista imminenti interrogatori. Ma, mentre per quanto riguarda il patron della Sisal, Rodolfo Molo, personaggio schivo, buon amico di Dell'Utri e Berlusconi, tutto tace, per la posizione dell'ex direttore della Sisal, Motterlini (già indagato nel '93 per corruzione poi prescritto), si solo che respingerebbe ogni accusa, ritenendo che la società di cui faceva parte fino all'autunno scorso possa dimostrare di aver agito nella massima regolarità.

Adesso dei problemi per la Sisal è capire quale sarà l'atteggiamento del ministro delle Finanze Vincenzo Visco a proposito del rinnovo della concessione per i giochi delle scommesse. Ieri il ministro si è limitato a un «no comment»: «Vedremo; questa vicenda l'ho appresa dai giornali - riguarda comunque cose del passato». Ma forse al ministro è sfuggito che i fatti sono contestati fino al '98. In procura, poi, non si esclude che oltre alla contestazione di resti come frode fiscale, falso in bilancio e appropriazione indebita, possa aggiungere per i vertici della Sisal anche l'imputazione di peculato, ipotizzando che i fondi neri in Svizzera siano stati distratti in qualche modo dalle quote destinate alle vincite e all'erario. Già ieri, comunque, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio ha chiesto al ministro di revocare immediatamente la licenza alla Sisal

Al centro delle rivelazioni una «gola profonda»: sarebbe l'ex amministratore di una delle quattro società inquisite

L'ex direttore della Sisal Motterlini respinge le accuse «La nostra società ha sempre agito nella massima regolarità»

verifica 151 milioni di combinazioni per il «sei» miliardario di ogni concorso Superenalotto della Sisal è affidata a un supercomputer



VOLUME DI RACCOLTA GIOCHI (IN MILIARDI)

	SUPERENALOTTO	TOTIP	
1998	4130	185	
1997	218*		
1996	159*	340	
1995			
1994	207*	374	803

*ENALOTTO

AGGIO DELLA SISAL

SUPERENALOTTO	TOTIP	TRIS
3,8%	20%	6,5/7,5%

CINQUANT'ANNI DI SOGNI. UN'IDEA NATA IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO

La «fabbrica» che produce miliardi

Dai controlli manuali al computer, nel nome della privacy

retroscena

MILANO

Negli Anni 30 il sogno erano mille lire al mese, nel '46 un 12 alla schedina, costo 30 lire, quanto un vermuth. Oggi sono i miliardi finiti con il Superenalotto a Peschici lo scorso ottobre. A parte l'inflazione che ha mangiato la lira, sembra non essere cambiato nulla nell'Italia dei sogni. Certo le «fabbriche» che li ha dispensati, la Sisal, nata il 3 maggio del '46 dall'inventiva e dalla fame di tre giornalisti italiani, finiti in Svizzera per sfuggire alle leggi razziali.

Sport Italia srl, il nome per esteso finito in un film con Walter Chiari e Achille Campanini nel '52 e poco dopo nella Treccani. Semplicemente Sisal, da quando davano una lametta Bolzano come premio di consolazione, dal tempo dei barbieri che sulle schedine mai giocate pulivano il rasoio. Sisal anche dopo il '48, quando Luigi Einaudi decise la nazionalizzazione con il nome di Totocalcio, per mettere fine all'euforia delle facili vincite. E soprattutto per far incassare allo stato vagonate di soldi.

Sessantatré milioni finirono nel '47 a un Giorgio Amelotti, 77 milioni nel '50 al minatore sardo Giovanni Mannu, che si fece fotografare sui rotocalchi con una valigia piena di 10 mila grandi come un lenzuolo. Fece scalpore l'autista di Togliatti, che anni dopo regalò «ai bimbi di Corea», i 54 milioni del azzeccato 12. Diventando l'antesignano degli sconosciuti giocatori di oggi che, limando sui montepremi del Superenalotto, hanno devoluto 512 e passa milioni alla missione Arcobaleno per il Kosovo.

Dietro alle schedine prima, alla Tris e al Totip poi, fino al Superenalotto di oggi c'è la storia dell'Italia intera e di un'azienda nata in un campo di concentramento in Engadina, dove mutuando giochi già famosi in Gran Bretagna, Massimo Della Pergola, Fabio Jegher e Geo Molo ebbero l'intuizione di far leva sulla voglia di soldi facili di un Paese ancora piegato dalla ricostruzione e diviso, almeno sui campi di calcio, fra girone Nord e girone Sud.

Allora le schedine venivano spuntate a mano da decine di volontari, nel '46 occuparono addirittura la stazione Centrale per far fronte al volume di giocate. Oggi, lasciato al Coni il Totocalcio, la verifica su 151 milioni di combinazioni per il «sei» miliardario di ogni concorso Superenalotto, è affidata a un computer americano, marca Digital, modello mainframe. Un supercervellone custodito - l'oro a Fort Knox, collegato a una rete di 15 mila esercizi commerciali. Tutti sotto la sigla Sisal, tutti controllati da Rodolfo Molo, figlio di Geo, primogenito dell'allora prigioniero numero 21915. Che sull'onda dell'intuizione del padre ha inventato questo gioco che ha portato il volume delle puntate dai 168 miliardi del '95 ai 4139 miliardi dell'anno scorso.

Puntate anonime, si . Anche 1600 lire per volta, ma sempre senza indicazioni, nel timore di un fisco che non può comunque nulla, visto che le vincite sono esentasse. Ma è dalla fine degli Anni 40 che nessuno si fida più. Dalla prima schedina siglata «mamma e io» che nel '51 fa vincere a Bologna 200 milioni, si è arrivati alla telefonata anonima di oggi, indirizzata al tabaccaio.

Rodolfo Molo, che firmava di persona gli assegni, giura di aver stappato l'ultima bottiglia di champagne a gennaio dello scorso anno, quando negli uffici di via Palestrina venne a bussare al vincitore del sei da 12 miliardi finiti a Poncarale. Inutile cercare di sapere il nome del fortunato. La fabbrica dei sogni e dei soldi garantisce la privacy. Anche alla faccia delle scommesse truccate con il sabot e dei fondi neri in Svizzera, su cui indagano i magistrati milanesi. Malgrado le previsioni il primo scandalo non ha piegato il volume di gioco e la voglia di credere nella fortuna. Figuriamoci questo, che non sfiora neanche le palline con i numeri. E a chi crede nella cabala, e nei ricorsi storici, val la pena ricordare che i giocare per primi al lotto furono quelli delle Repubbliche Marinare, pronti a scommettere sulla nomina dei magistrati a Genova

Il presidente della Sisal Rodolfo Molo

Al Senato la richiesta d'arresto del parlamentare dell'Udr Firrarello

Mafia e appalti, l'ora del confronto

Romagnoli conferma: un meeting per la spartizione

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

E' già sul tavolo del presidente della Commissione per le [illegible]tà del Senato, il leghista Marco Proiani, il plico con la richiesta di arresto per il senatore Pino Firrarello, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo per gli appalti nuovo ospedale Garibaldi. Gli atti sono stati consegnati ieri da ufficiale dei carabinieri di Catania all'ufficio dell'Arma all'interno di Palazzo Madama. Da qui sono stati trasmessi alla presidenza del Senato che li ha «girati» alla giunta. Forse già oggi verrà discusso il calendario dei lavori, anche se decisione della giunta, se autorizzare o l'arresto del parlamentare dell'Udr, dovrebbe arrivare dopo l'elezione del Presidente della Repubblica.

L'inchiesta va avanti. Ieri è stato il giorno dei confronti, ordinati dai magistrati di Catania per cercare di fare chiarezza sulle differenti versioni degli arrestati sul medesimo episodio, quello dell'incontro in un hotel di Roma fra gli imprenditori Romagnoli e Randazzo e i politici Cusumano, Pino Firrarello e Giuseppe Castiglione. I sostituti Nicolò Marino, Luigi Lombardo e Sebastiano Ardita hanno cominciato Castiglione: nell'interrogatorio di lunedì aveva detto che quell'incontro non c'era mai stato. Ieri, messo a confronto con l'imprenditore Giulio Romagnoli, il grande accusatore, e prima ancora il suo referente Mario Seminara, Castiglione si è ricordato che l'incontro ci fu, anche se «fu casuale» e non si parlò di appalti. Adesso la sua versione coincide quella dell'ex sottosegretario Cusumano che, a sua volta, è stato messo a confronto con Romagnoli: «Non c'è contrasto tra le loro due posizioni, se non su particolari insignificanti - ha detto uno dei suoi difensori, l'avvocato Titta Madia -. Romagnoli ha riferito che in quell'occasione si è comportato estremo garbo; lui supponeva che l'incontro fosse organizzato, Cusumano ha ribadito che è stato casuale». Sul ruolo dell'ex sottosegretario Madia spiega: «Quando c'è contrasto tra imprenditori, il ruolo del politico è quello della mediazione».

Insomma, la difesa mira a far apparire quello che per i magistrati catanesi è stato un summit spartitorio come un'occasione non programmata in cui i politici hanno messo a disposizione degli imprenditori la loro missione, quella di fare da mediatori. Romagnoli è apparso tranquillo. «E' sereno?», gli ha chiesto il comandante dei carabinieri Umberto Pinotti, mentre attendeva il confronto con Cusumano. Lui ha risposto di sì e si è avviato sicuro verso la porta del reparto. Il suo difensore, l'avvocato Francesco Calderone, ha spiegato che «Romagnoli è rimasto fermo sulle sue dichiarazioni». Prime dei confronti, i magistrati avevano ascoltato l'ex manager dell'azienda ospedaliera Garibaldi, Roberto Mangione, che già nel primo interrogatorio aveva chiamato in causa Firrarello. Lo avrebbe fatto anche ieri.

La difesa dell'ex sottosegretario Cusumano: incontro solo casuale

Nuccio Cusumano

Polemica per il tema di una dodicenne al Convitto nazionale di Palermo

Censurata perché «boccia» Falcone

Un'allieva: «E' sbagliato intitolargli la scuola»

Antonio Ravidà
corrispondente PALERMO

Ha 12 anni, frequenta la II media A del convitto nazionale di Palermo: M. B. è stata censurata dal rettore Carmelo Maccarrone perché ha scritto di esser contraria che l'istituto non sia più intitolato a Vittorio Emanuele II: infatti dal 23 maggio, settimo anniversario della strage in cui la mafia lo uccise a Capaci, verrà intitolato al giudice Giovanni Falcone che vi studiò alle elementari.

La mamma dell'alunna, un'insegnante, non l'ha presa bene. Così ha inviato un esposto al presidente della Repubblica Scalfaro, al presidente della Camera Violante, al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer e a Maria Falcone, la sorella del magistrato che presiede la Fondazione a lui dedicata. La signora si è anche rivolta al sindaco Leoluca Orlando e al condirettore del «Giornale di Sicilia», Giovanni Pepi, che avrebbe dovuto ospitare il breve «articolo» di M. B. nell'inserto «Cronaca in classe» pubblicato con grande successo dal quotidiano. Nell'esposto si parla di «violenza morale» e si denuncia che il rettore ha bollato lo «non ha capito niente». Adesso il professor Maccarrone nega di aver avuto «alcun intento censorio» e sostiene «la mia iniziativa è stata mal interpretata».

Dopo le sue critiche la bambina aveva preferito ritirare lo scritto e c'era rimasta malissimo. Ma che cos'aveva osservato M. B.? Dopo aver evidenziato che Falcone «è giudice che sacrificò la sua vita per la lotta alla mafia» e avere espresso la fiducia che «il sacrificio del magistrato e i suoi ideali non siano dimenticati», l'alunna aveva ricordato che Vittorio Emanuele II fu il primo re d'Italia e che lo stemma sabaudo sovrasta la facciata della scuola palermitana a pochi metri dall'abside della splendida cattedrale normanna. «Ormai il convitto è legato al nome - aveva scritto M. B. -, credo che neanche Falcone, come ex semi-convittore, avrebbe voluto che fosse cambiato. Secondo me, Falcone sarebbe lo stesso contento se fosse ricordato con una lapide nella scuola elementare da lui frequentata».

La mamma di M. B. nell'esposto cita tra l'altro una circolare ministeriale del 1993 in cui, a proposito della scuola che deve educare alla legalità, la descriveva come «l'immagine coerente di luogo dove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovano spazio di realizzazione, dove le aspettative dei ragazzi ad uno sviluppo culturale e civile non vengono frustrate».

L'intitolazione del convitto a Falcone era stata annunciata il 21 marzo alla presenza del presidente della Repubblica. Scalfaro vi si trattenne prima di trasferirsi a Corleone per partecipare alla «festa di primavera» organizzata dal municipio e dall'associazione «Libera» presieduta da don Luigi Ciotti.

NOTIZIE

Maipensa, altre smosse dagli aerei

VARESE. Ancora tegole smosse su un tetto a Lonate Pozzolo e ancora una volta sembrerebbe di poter attribuire la dello scoperchiamento del tetto al passaggio di . E' successo ieri verso le 13, nel condominio accanto a quello in cui mercoledì scorso il passaggio di un aereo aveva smosso 8 metri quadrati di tegole. [Ansa]

Un telefono verde per dire stop al fumo

ROMA. Per tutto di maggio sarà attivo un numero verde antifumo presso l'Istituto superiore sanità (800-546181) per aiutare a smettere di fumare. Il servizio telefonico sarà attivo da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e per il 31 maggio (giornata mondiale contro il tabacco) l'orario sarà esteso dalle 10 alle 18. [Ansa]

Ferdinando Carretta idoneo per processo

PARMA. Ferdinando Carretta sarà processato per l'omicidio dei genitori e del fratello, che lui stesso ha confessato, perché è stato riconosciuto in grado di partecipare con consapevolezza ad un pubblico dibattimento. Lo hanno stabilito i periti, d'accordo anche sul fatto che il giovanenera del tutto incapace di intendere e di volere quando nell'agosto '89 massacrò la famiglia. [Ansa]

Omicidio Gravina «Pupillo sei un mito»

BARI. «Sei un mito», «Anche se sei un mostro ti sposerò», «Non sei tu killer», «Tieni duro», «Sono innamorata di te», «Aspetterò la tua scarcerazione per sposarti» sono solo alcune delle frasi contenute in una cinquantina di lettere di «fans» recapitate in carcere a Giovanni Pupillo, 22 anni, accusato di aver ucciso, il 24 febbraio scorso a Gravina, la sua ex fidanzata Maria Pia Tabianca. [Ansa]

Gratis nelle farmacie libro diritti malato

ROMA. Per conoscere a fondo i 14 «Diritti Fondamentali» che tutelano ogni individuo in materia di sanità e inseriti nel Protocollo del Giugno 1995, è in distribuzione, gratuitamente, presso tutte le farmacie italiane il Pocket book (Sanità salute e i miei diritti) nato da una collaborazione tra il Tribunale del Malato (TDM) e la MEIE Assicurazioni. [r. cri.]

Incidente sull'«A/21» un morto feriti

PAVIA. Un morto (Gioconda Gobba, 58 anni, di Alessandria), una ventina tra feriti e contusi e l'autostrada temporaneamente chiusa al traffico per una serie di tamponamenti che hanno coinvolto (ieri mattina verso le 8 un pullman, una bisarca e diverse auto. Gli incidenti lungo la corsia sud della «A/21», Torino-Piacenza, a Robecco Pavese, in un tratto interessato da uno scambio di carreggiata per lavori al manto stradale. Fino a mezzogiorno l'autostrada è stata chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia, tra i caselli di Casteggio e Broni. [Ansa]

Sull'aereo anche un agente israeliano che le sorveglierà

In Italia le due sorelle rapite

Tornate a Genova con il loro papà

Aldo Baquis
TEL AVIV

«La giustizia ha trionfato»: con queste parole il farmacista Moshe Dulberg ha commentato ieri, un attimo prima di decollare per Genova, la sentenza della Corte Suprema israeliana che al termine di una furiosa battaglia legale di un mese gli ha riaffidato le figlie Deborah e Daniela, di 13 e 9 anni. Le ragazzine lo hanno seguito sull'aereo che ha portato tutti prima a Roma, poi a Genova. I tre erano accompagnati da un agente della polizia israeliana, che resterà a Genova sei giorni per [redacted]. La Digos genovese ha già predisposto uno stretto servizio di sorveglianza intorno alla casa del farmacista.

A nulla sono valsi gli ultimi tentativi di far restare le bambine in Israele. Ci avevano provato anche (appellandosi alla Corte suprema) i due rabbini capo (l'ashkenazita Meir Israel Lau e il sefardita Eliahu Bakshi Doron) e il ministro per il benessere sociale Eliahu Ishay. Chiedevano che le bambine potessero completare l'anno scolastico in Israele. Ma l'ex moglie del farmacista, Tali Pikan - che due anni fa era sparita assieme alle figlie, protetta da una congregazione di ebrei ultraortodossi - non ha avuto una risposta positiva. In un disperato tentativo in extremis la signora Pikan - che ha cresciuto le figlie come ebree timorate e che teme che l'educazione del padre avrà su di loro ripercussioni traumatiche irreversibili - ha perorato per telefono un intervento del capo dello stato Ezer Weizman, in visita ufficiale in Cina. Ma anche qui, nessuna risposta.

Ieri pomeriggio la donna, che in Italia è ricercata per sottrazione di minore, ha abbracciato per l'ultima volta le figlie (ma sorvegliata dalla polizia israeliana) all'aeroporto di Tel Aviv. Era tesa, ma non ha versato una lacrima. E' una donna decisa, che due anni fa ha iniziato una battaglia con l'ex marito: lasciò l'Italia, fece perdere le proprie tracce alla Digos, all'Interpol e alla polizia israeliana.

Dulberg è riuscito a recuperare le figlie solo all'inizio di aprile, grazie a un drammatico blitz della polizia in una comunità ortodossa a nord di Tel Aviv.

Le due sorelle rapite dalla madre e portate in una comunità ebrea ultraortodossa in Israele

La determinazione della signora Pikan di volere le figlie con sè - anche al costo di vivere nella clandestinità - è probabilmente eguale solo a quella dei farmacisti che le ha fatte ricercare anche in Brasile e negli Stati Uniti, senza perdere mai la fiducia che prima o poi le avrebbe recuperate.

Ma una volta giunto in Israele Dulberg ha scoperto che la ex-moglie era ormai una pedina in un potente ed efficiente ingranaggio, ricco di agganci politici e religiosi ad alto livello. La sua storia privata si è gradualmente trasformata in un ruvido confronto istituzionale fra l'Israele laico (la polizia, i tribunali, il rispetto delle convenzioni internazionali, la Corte Suprema) e l'Israele delle congregazioni religiose ultraortodosse: uno stato dentro lo stato dove tutto è lecito - anche i colpi sotto la cintura - pur di impedire che due bambine timorate ebree tornino fra i Gentili (i non-ebrei), al rischio di perdere la propria identità e quindi la propria anima.

Contro di sè il farmacista di Genova ha scoperto di aver un avversario per cui la vicenda delle bambine era [redacted] di vita o di morte (spirituale). La polizia israeliana prevede adesso di interrogare una lunga lista di rabbini che hanno assistito la signora Pikan quando era ricercata in tutto il mondo. Fra questi, il suo terzo marito Yaakov Rosenberg, uno stimato sensale della cittadina ortodossa di Bnei Braq, legato all'aristocrazia delle corti rabbiniche (Korelitz, Vishnitz) e il carismatico David Yitzhak Grossman, un rabbino di casa nell'ufficio del primo ministro.

L'indagine dovrà poi fare luce su eventuali responsabilità dell'organizzazione clandestina Lev le-Achim che opera in prevalenza in Cisgiordania con l'efficienza dei commando militari per rapire i figli di matrimoni misti fra ebree e arabi, per nasconderli in congregazioni ortodosse.

«Spero proprio che queste persone mi concedano adesso di vivere in pace» ha detto Dulberg. «Sono in grado di agire anche in zone lontane, sono pronti a tutto».

Denunciati 3 minori

Buco di [redacted] nel deposito d'auto rubate

MILANO. Tre studenti milanesi (due 15enni e un 16enne) sono stati denunciati per violazione di domicilio e danneggiamento. I tre, dopo aver abbattuto un pannello di cartongesso, hanno fatto irruzione in un deposito di auto rubate. Qui hanno staccato alcuni stemmini per ricordo, e per «divertirsi» hanno collegato una batteria, presa da un altro veicolo, a una Porsche, per provare il brivido di metterla in moto. [Agi]

Psicologo milanese

Violentava minori che aveva in cura 14 anni di pena

MILANO. Avrebbe violentato alcuni bambini che gli erano stati affidati per essere curati: per questo uno psicologo milanese, Sergio Zanco, è stato condannato dalla 3ª sezione penale del Tribunale di Milano a 10 anni di reclusione. La moglie dell'uomo, Maria Angela Carosi è stata condannata a 5 anni e 4 mesi: avrebbe partecipato ad alcune violenze. Il Pm Piero Forno aveva chiesto che fosse condannato a 16 anni. [Ansa]

Omicidio di Bari

Il capo-ufficio [redacted] con un'accusa

BARI. Un'ascia o una roncola (non si è appreso quale delle due) è stata trovata durante le indagini sull'assassinio del capo-ufficio concorsi del Policlinico di Bari Domenico Digiola, di 58 anni. Gli inquirenti pensano a tratti dell'arma del delitto e concentrano le indagini su una o due persone, probabili conoscenti della vittima. Non si ha invece conferma dell'iscrizione di sospettati nel registro degli indagati. [s. t.]

Otto su 10 assistiti in famiglia, costo 100 milioni annui

L'Alzheimer blocca 500 mila italiani

ROMA

In Italia sono mezzo milione i malati affetti dalla malattia di Alzheimer, l'80 per cento dei quali è assistito in famiglia con un costo medio all'anno di 100 milioni a paziente. Arrangiarsi sembra essere la parola d'ordine dei familiari dei malati di Alzheimer. Il dato emerge dallo studio del Censis: «La mente rubata, bisogni e costi sociali della malattia di Alzheimer», presentato [redacted] nella sede del Cnel dove è stata illustrata anche un'inchiesta condotta da Vita in cinque città.

Il quadro che emerge conferma le informazioni disponibili sulla malattia. Una patologia che ha una relazione diretta e significativa con l'età dei pazienti: i malati sino a 65 anni rappresentano il 3% del campione, quelli con età superiore ai 75 anni il 46%. La malattia è più frequente nelle donne (68%) che negli uomini e ha un impatto negativo diretto sulla vita lavorativa anche se nella maggioranza dei casi (58%) coloro che soffrono di Alzheimer sono in pensione.

I malati nel 74% dei casi sono assistiti a casa e chi li assiste è di sesso femminile (74%) [redacted] età di 45 anni nel 31% dei casi, e tra i 46 e i 60 anni nel 38%. Sopra i 60 anni la percentuale dei caregiver (persona che si prende cura del malato) scende al 16% e arriva al 13% per coloro che hanno superato i 70 anni. Dal punto di vista professionale il 32% del caregiver è pensionato, il 28% casalinga, il 20% impiegato o insegnante, il 6% artigiano o commerciante e il 4% è professionista o dirigente.

Nella media il tempo che intercorre tra l'insorgere dei primi sintomi e la diagnosi di Alzheimer è di circa 30 mesi. La funzione meno compromessa è la mobilità. Tre quarti della giornata sono assorbiti da compiti di cura all'ammalato, una media di [redacted] ore al giorno di assistenza diretta e quasi 15 di sorveglianza. Sono le cifre che escono dalle 802 interviste condotte dal Censis tra i familiari dei pazienti.

Chiare le indicazioni di che cosa serve. Al primo posto c'è la disponibilità di farmaci, oggi a carico dei pazienti (34% degli intervistati). Seguono il bisogno di aiuti economici (31%), i servizi di assistenza domiciliare sanitaria (19%) e con collaboratori familiari (29%), i centri diurni (28%). Problemi per quanto riguarda la diagnosi del male: una quota consistente (39%) ha dichiarato un intervallo di tempo compreso tra i due e i sei anni.

Pesante anche la situazione emersa dall'inchiesta condotta dal settimanale Vita su Trento, Milano, Bologna, [redacted] e Palermo. L'assistenza pubblica è frammentata e spesso assente nel Sud, le risposte sanitarie sono del tutto carenti (delle cinque città campione solo a Milano esiste un'organizzazione in grado di dare tali risposte) e i bisogni sociali sono soddisfatti pressochè esclusivamente dalle associazioni di volontariato, peraltro poco radicate al Sud.

Tra coloro che segnalano [redacted]tamenti sul lavoro per gli impegni e i problemi legati all'insorgere dell'Alzheimer in un familiare, è emerso che il 66 per cento dei caregiver ha dovuto lasciare il lavoro, il dieci per cento ha dovuto chiedere il part-time e ancora il 10 per cento ha dovuto cambiare la sua attività all'interno dell'azienda. [p. pol.]

I [redacted] DELL'ALZHEIMER

MALATI IN ITALIA:	[redacted] mila
ASSISTITI DAI PARENTI:	[redacted]
COSTO	[redacted] milioni anno per malato
ASSISTENZA DIRETTA:	[redacted] ore [redacted] gi[redacted]
SORVEGLIANZA:	[redacted] ore al giorno
CHI ASSISTE:	donne ([redacted]) coniugate con figli
L'ETA' DI CHI ASSISTE:	[redacted] meno di [redacted] anni, [redacted] tra i [redacted] e i [redacted], il [redacted] più di [redacted] anni
LA DIAGNOSI:	in media [redacted] mesi
FONTE:	[redacted] interviste condotte dal Censis tra i familiari dei pazienti

La Bindi: delibera illegale

Ospedali lombardi, via libera a collaborazioni con il privato

MILANO. In Lombardia gli ospedali pubblici potranno trasformarsi in società per azioni a partecipazione privata che, di regola, non potrà rappresentare la maggioranza. Lo ha deciso la Giunta regionale, varando una delibera immediatamente valido che introduce molte altre forme di possibile collaborazione, compresa la sperimentazione del project financing per la costruzione o la gestione di privati di strutture collegate all'ospedale pubblico. «Non stiamo facendo la secessione sanitaria, ma forse la secessione della qualità», ha detto il presidente Formigoni, riferendosi alle accuse del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Ieri il ministro ha ribadito: «Appare chiaro fin d'ora che la delibera è priva di qualsiasi base legislativa sia rispetto alle attuali normative, regionali e nazionali, sia al Decreto delegato approvato dal Consiglio dei ministri appunto due settimane fa». [Ansa]

Centrali, accoglienti, riservate a tutti.

Prenota le Sale Club Eurostar.
Per riunioni, conferenze e [redacted] nella stazione della vostra città.

Nella stazione della vostra città e nelle principali stazioni italiane, centrali e comodissime, ci sono le Sale Club Eurostar. Attrezzate per ogni esigenza, consentono di organizzare riunioni, convegni e conferenze direttamente in stazione e possono essere affittate anche da chi non è socio. Se volete saperne di più, la prossima volta che andate in stazione ricordatevi di passare per il Club Eurostar.

FERROVIE DELLO STATO

OFFERTA OLIVETTI SU TELECOM ITALIA

Pronti: via!

PARTE OGGI LA PIÙ GRANDE OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO NELLA STORIA ITALIANA.

Dare a Telecom Italia una guida e un'anima imprenditoriale capace di renderla realmente competitiva nel mercato del futuro: con questo obiettivo è nata l'Offerta Olivetti che consente a tutti gli azionisti ordinari di Telecom Italia di vendere subito le loro azioni pur partecipando con Olivetti alla crescita di Telecom Italia.

L'OFFERTA

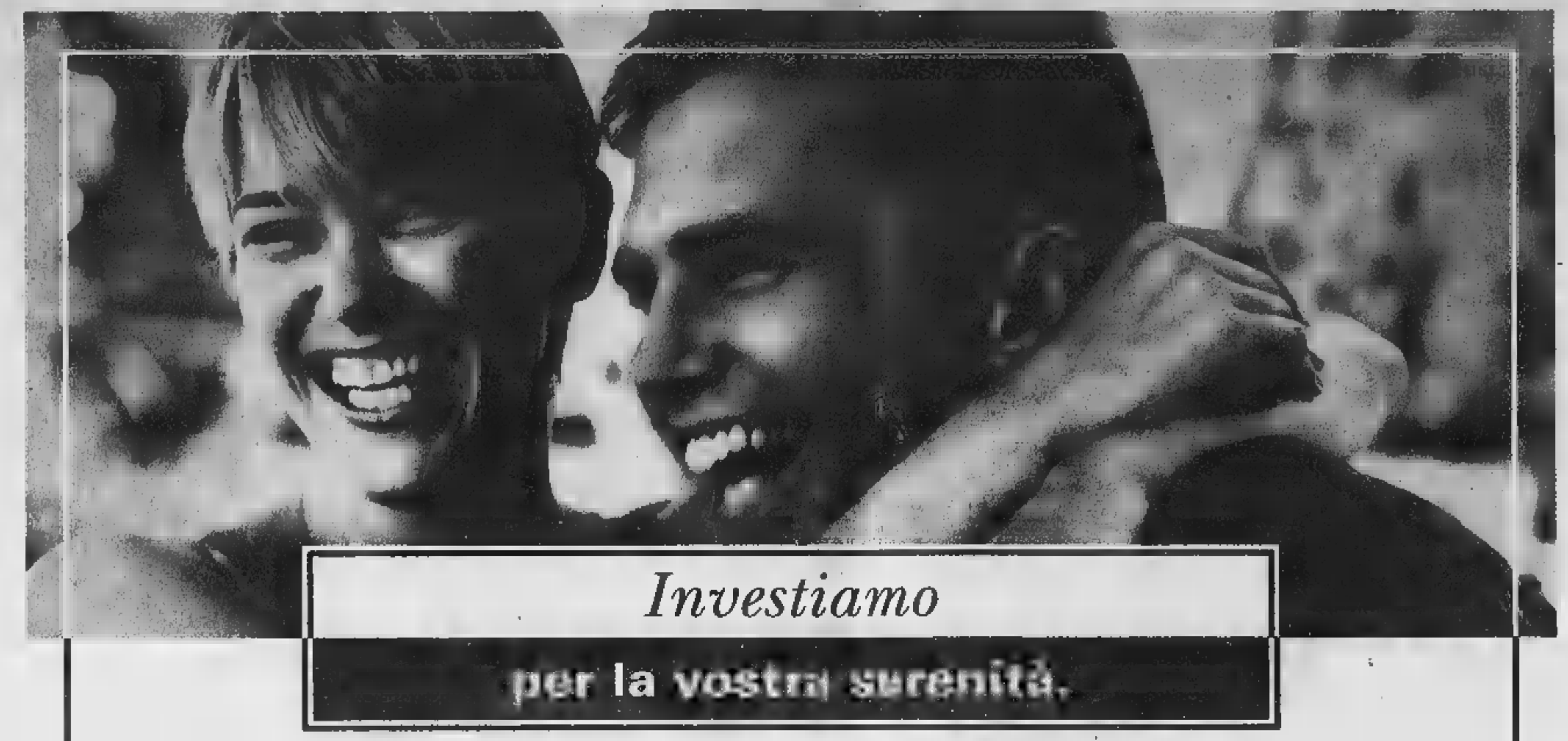
L'Offerta Olivetti è pari a 11,5 euro (22.267 lire) per azione ordinaria; il 104% in più del prezzo di privatizzazione (27 ottobre 1997), il 58% in più della quotazione all'inizio dell'anno (1 gennaio 1999).
L'Offerta è così strutturata:
- il 60,2% (6,92 euro = 13.399 lire) in contanti, per consentire agli azionisti di incassare gran parte del valore del titolo;
- il 25,2% (2,90 euro = 5.615 lire) in obbligazioni Tecnost che garantiranno un rendimento pari all'1.85% sopra al tasso Euribor, che è maggiore del 1,78% rispetto al rendimento dei Bot al 23 aprile;
- il 14,6% (1,68 euro o 3.253 lire) in azioni ordinarie Tecnost, la società che, a seguito dell' Offerta, diventerà azionista di maggioranza di Telecom Italia e una tra le prime società italiane per capitalizzazione. Cioè consentirà agli azionisti ordinari di Telecom Italia che aderiranno all'Offerta di partecipare alla nuova sfida imprenditoriale di Olivetti.

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim Incaricate durante il periodo dell'Offerta (dal 30 aprile al 21 maggio 1999). La vostra banca sarà fin da oggi a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi ogni ulteriore informazione.

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che il proponente l'investimento deve consegnare e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).



Investiamo per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galileo, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 195.282.103.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 fg.29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	3.182.294.145.117	73,67	3.141.498.014.480	72,26
2) Obbligazioni italiane	804.051.881.535	18,61	794.574.774.042	18,28
3) Obbligazioni estere	95.007.459.482	2,20	178.615.406.296	4,11
4) Azioni italiane	217.183.647.395	5,02	210.909.144.322	4,85
5) Azioni estere	—	—	549.900.680	0,01
6) Quote di fondi comuni e di OICVM	20.[illegible]	0,50	20.999.994.827	0,48
Totale generale	4.319.537.128.785	100,00	4.347.238.134.647	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)
Comit o 103.116,3 - Generali o 44.920,3 - Italmobiliare o 22.571,0 - Compart o 17.999,5 - Snia bpd o. 10.370,0 - Banca Intermobiliare o. 3.581,0 - Ci Parma & Pc o 2.443,0 - Bnl o. 2.350,0 - Italgas o 1.738,8 - Telecom Italia o. 1.120,0 - Ducati o 786,1 - Air France 549,0

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	67.090.857.387	84,54	69.281.547.020	76,93
2) Obbligazioni italiane	12.273.025.300	15,46	12.276.046.887	13,99
3) Obbligazioni estere	—	—	6.222.229.730	7,09
Totale generale	79.363.882.687	100,00	87.779.823.645	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle [illegible] della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/12/98(*)	%	Importi al 31/03/99(*)	%
1) Titoli di Stato	33.226.090.000	74,02	24.972.148.177	59,94
2) Obbligazioni estere	3.[illegible]	7,45	7.500.441.891	18,00
3) Obbligazioni italiane	7.249.824.213	16,15	7.188.280.213	17,21
4) Liquidità	[illegible]	0,16	1.398.176.011	3,36
5) Crediti rimborso imposte	48.148.053	0,11	—	—
6) Ratei lordi maturati su titoli	932.115.578	2,08	567.873.746	1,60
7) Ratei lordi maturati su banca	26.233.402	0,06	-5.082.296	[illegible]
8) Spese di collocazione da ripartire	-10.800.000	-0,02	-10.800.000	-0,03
9) Debiti rimborso imposte	—	—	-37.743.300	-0,09
Totale generale	44.899.908.801	100,00	41.563.459.036	100,00

(*) Valutazione al prezzo di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 28.870,055

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	482.037	5,73	479.320	5,09
2) Titoli obbligazionari quotati	7.944.804	94,27	7.943.630	94,31
Totale generale	8.427.441	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.720	51,90	1.504.912	52,09
2) Titoli obbligazionari quotati	1.395.203	48,10	1.384.159	47,91
Totale generale	2.900.923	100,00	2.889.071	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	26.974.820	76,11	26.975.114	76,11
2) Titoli obbligazionari quotati	8.466.760	23,89	8.466.876	23,89
Totale [illegible]	35.441.580	100,00	35.441.990	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	818.122	[illegible],96	1.086.336	37,70
2) Titoli obbligazionari quotati	2.007.312	71,04	1.757.785	62,24
Totale generale	2.825.434	100,00	2.824.121	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Eurosaldi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	196.514	43,59	196.609	43,63
2) Titoli obbligazionari quotati	254.350	56,41	253.985	56,37
Totale generale	450.864	100,00	450.594	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 011/6647409 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728178 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 9/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	81.065.723.198	86,42	80.710.221 [illegible]	84,49
2) Obbligazioni italiane	10.342.022.816	11,03	9.958.100.557	10,42
3) Obbligazioni estere	1.951.739.535	[illegible]	4.228.916.313	4,43
4) Azioni italiane	444.150.000	0,47	215.800.002	0,23
5) Azioni estere	—	—	412.425.510	0,43
Totale generale	93.803.634.549	100,00	95.534.495.763	100,00
Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)	Air France 412,4 - Emak o. 121,8 - Bnl o. 94,0			

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	[illegible]	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di stato	362.750	38,93	362.250	38,93
[illegible] Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	[illegible]	61,07
Totale generale	930.550	[illegible]	930.550	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	2.895.970	75,67	2.895.704	75,78
2) Titoli obbligazionari quotati	931.049	24,33	925.627	24,22
Totale generale	3.827.019	100,00	3.821.331	[illegible]

Valori [illegible] in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.430	85,79	40.115.534	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.643.532	14,21	6.575.834	14,08
[illegible] generale	46.758.962	100,00	46.691.368	100,00

Valori [illegible] in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	[illegible] 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	320.686	33,60	418.375	43,92
2) Titoli obbligazionari quotati	633.705	66,40	535.466	56,08
Totale generale	954.391	100,00	954.841	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0258375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 5920 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	6.145.657.250	74,54	6.143.626.511	78,75
2) Obbligazioni italiane	293.964.000	3,56	[illegible]	3,77
3) Obbligazioni estere	970.071.623	11,77	967.757.427	12,41
4) Azioni [illegible]	835.331.250	10,13	258.447.403	3,31
5) Azioni estere	—	—	137.475.170	1,76
Tot[illegible]	8.245.[illegible]	[illegible]	7.801.272.911	100,00
Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)	Comit o. 164,4 - Air France 137,5 - Bnl o. 94,0			

MAA VITA ASSICURAZIONI s.p.a.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64023120 - Registro delle Imprese di Milano n. 20436 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/10/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/01/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	134.121.913.544	[illegible]	144.099.694.367	83,00
2) Obbligazioni ordinarie	29.337.038.184	17,94	29.427.471.809	[illegible]
3) Titoli azionari	88478.000	0,06	92.342.655	0,05
Totale attività gestio[illegible]a	163.558.029.606	100,00	173.619.508.831	[illegible]

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	%	Importi al 31/03/99	%
1) Titoli di Stato	28.650.304.827	81,88	27.549.099.072	76,15
2) Obbligazioni ordinarie	5.669.238.684	16,06	8.221.969.181	22,73
3) Titoli azionari	716.965.833	[illegible]	405.544.204	1,12
Totale attività gestione separata	35.236.509.344	100,00	36.176.612.457	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/98	[illegible]	Import[illegible]	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	503.813,47	100,00	501.701,64	100,00
Totale attività gestione separa[illegible]	503.813,47	100,00	501.701,64	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/2/87.

Ogni giorno il tempo fa il proprio lavoro. Noi facciamo il nostro. Investiamo i risparmi dei Vostri clienti per ottenere nella giusta misura quello che ci viene richiesto: ogni suo centesimo è un impegno. Come il rispetto di se [illegible]

SAI

Il valore [illegible] di [illegible] SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SERENITÀ

Strategie Renault dopo l'accordo con Nissan

Meno pianali, così si punta al rilancio

Alberto Bellucci

PARIGI

«Ma come diavolo si fa ad accumulare un debito di quasi 200 miliardi di franchi (oltre 50 mila miliardi [illegible] lire) in così breve tempo?». E' la prima domanda che si sono posti, meravigliati quanto preoccupati, i cartesiani dirigenti della [illegible]ult e il lo[illegible] presidente Lo[illegible] Schweitzer nel fare un iniziale, sommario controllo alle cifre del colosso Niasan prima di dare il via all'accordo che [illegible] sarebbe [illegible] siglato il 27 marzo scorso. Un colosso, quello nipponico, che nel 1998 ha prodotto oltre un milione e mezzo di veicoli [illegible] pa[illegible] e [illegible] mila nel [illegible] del mondo per un fatturato globale [illegible] 6400 miliardi di yen, pari a 83.200 miliardi di lire e con perdite consolidate per 35 miliardi di yen (cioè 455 miliardi di lire).

La meraviglia dei dirigenti Renault è del tutto naturale: in Europa, infatti, la Nissan gode da sempre di un'immagine quanto [illegible] solida, efficiente [illegible] affidabile. Per oltre un ventennio è stata rigorosamente al primo posto tra le marche nipponiche più vendute nel Vecchio Continente, anche se l'anno scorso è stata superata per [illegible] prima volta dalla Toyota, ma solo per poche migliaia di [illegible].

E, sempre in Europa, vanta un primato invidiato da tutti: la più [illegible] produttività per addetto (ben [illegible] vetture l'anno) ottenuta per la seconda volta consecutiva nello stabilimento inglese di Sunderland, [illegible] «giocellino» pulito e lucido [illegible] una boutique, dove anche i dirigenti sono rigorosamente in tuta. E' dove nel '98 sono state prodotte 129.498 [illegible] e 159.340 Micra, per [illegible] totale di 288.838 vetture, realizzate da appena 2950 [illegible] dirigenti, impiegati e operai.

E' inutile dire che i bilanci della [illegible] accordo, d'intraprendere.

Il numero 1 di Renault, Schweitzer, ha voluto fortemente l'accordo con la Nissan malgrado i pesanti debiti dei giapponesi

Nissan Europa - [illegible] conta anche su un altro impianto in Spagna dove vengono prodotte la Serena, [illegible] Terrano e alcuni veicoli [illegible] ciali - [illegible] in florido attivo da molti anni [illegible] miliardi di ye[illegible] nel 1998). Ma il buon [illegible]damento europeo non è riuscito e non riesce [illegible] equilibrare i pesanti [illegible] [illegible] rosso dell'America - dove Nissan ha uno stabilimento che lavora anche [illegible] Ford - e, soprattutto, del Giappone che, da qualche tempo, [illegible] la spina nel fianco [illegible] [illegible]. Nel 1998, per esempio, le fabbriche nipponiche della Niasan hanno ridotto la produzione a poco più di 1.500.000 mila veicoli contro il 1.672.000 [illegible] 1997, [illegible] un calo dell'8,6%, mentre il [illegible] [illegible] un[illegible] [illegible] peggio: ha accusato un calo del 13%, comprendendo veicoli fuoristrada e derivati.

Tuttavia, l'accordo siglato a Tokyo lo [illegible] [illegible] con la Renault [illegible] [illegible] molto più di una semplice iniezione di fiducia e di yen per il partner giapponese: l'apporto [illegible] capitale fresco pari a [illegible] miliardi di franchi (quasi 10 mila miliardi di lire) [illegible] cambio del 36,8% delle azioni della Nissan Motor e [illegible] 22,5% della Nissan Diesel passa quasi in secondo piano di fronte alle profonde ristrutturazioni e alle grandi sinergie che le due Case hanno immediatamente deciso, di

E i due soci hanno già quantificato in 20 miliardi di franchi (circa 6 mila miliardi di lire) i benefici che deriveranno dall'unione delle loro forze nel solo periodo 2000-2002.

Ma come pensa di risparmiare tanto denaro questo colosso - il quarto al mondo -"da 4,8 milioni [illegible] veicoli l'anno? Anzitutto [illegible] lizzando [illegible] il massimo [illegible] produzione, cosa che Nissan non ha mai saputo fare da sola. Basti dire che - [illegible] record mondiale - la Casa giapponese ha in produzione ben 25 piattaforme diverse nel [illegible] vetture [illegible] le appena 6 [illegible] Renault, che [illegible] offre una gamma un po' meno varia di quella nipponica, ma che in compenso realizza ottimi profitti.

In verità, la «rivoluzione dei pianali» [illegible] appena cominciata in Nissan, ma con l'arrivo di Renault sta già procedendo a grandi [illegible] «Nei programmi appena approvati - dicono i dirigenti francesi - entro il 2002 ci saranno complessivamente solo 10 piattaforme, e molte di queste utilizzate da tutte e [illegible] le marche...». Le prime gemelline franco-nipponiche, previste per il 2001 o 2002, saranno le future Clio/Micra, diverse nelle motorizz[illegible]i ma non nella sc[illegible]. A Nissan poi verrà affidato il compito di rafforzare una «micchia» completamente trascurata dai francesi ma niente affatto dai nipponici: quella dei fuoristrada. Per le ammiraglie, infine, si dovrebbe [illegible] lizzare [illegible] strategia con compiti ben diversificati, pur utilizzando elementi comuni: [illegible] Renault l'incarico di colpire soprattutto l'obiettivo di un alto di gamma «specializzato» con veicoli derivati dall'Espace e a Nissan quello delle grosse «berlinone». In fondo, le sinergie hanno i loro lati positivi anche per i clienti: non saranno molti, infatti, quelli [illegible] rimpiangeranno l'attuale Safrane.

Saab: la sportiva ha un turbo 2.3 di 170 Cv

La Saab Viggen («fulmine» in svedese) ha lo stesso nome di un jet militare prodotto dalla Casa. Questa versione della berlina media 9-3 sarà prodotta in 2500 unità l'anno; da noi arriverà con carrozzeria a tre porte

La svedese va come un jet

Versione sprint della 9-3, è la Viggen

Guido Mangano

MONTECARLO

Nonostante l'involontaria e infelice concomitanza con i drammatici raid aerei della Nato e benché la sezione automobilistica, definitivamente nell'orbita General Motors, [illegible] [illegible] totalmente separata (anche [illegible] livello finanziario) da quella aeronautica, la Saab non ha rinunciato a battezzare con il nome [illegible] Viggen la versione sportiva del modello 9-3, [illegible] «piccola» [illegible] famiglia. Ed ha fatto bene, perché Viggen in svedese significa «fulmine», ma non solo: è anche la denominazione di un aeroplano specialissimo, [illegible] caccia Saab 37, un biplano [illegible] le ali [illegible] sovrapposte, ma allineate orizzontalmente, a doppia V.

Davanti all'abitacolo e alle ali tradizionali, ne [illegible] una seconda coppia, [illegible] delta, che rende immediatamente riconoscibile il jet svedese. Emblematicamente, a presentare la [illegible] nata in una Montecarlo già immersa nell'atmosfera dell'imminente Gp di F1, [illegible] stato chiamato un pilota dell'aviazione militare svedese, un rampante [illegible] biondissimo top-gun che, abbattendo un muro di... carta, ha sollevato i veli sulla Saab 9-3 Viggen.

Specialissimo l'aeroplano, speciale anche l'auto, [illegible] riprende la vocazione sportiva [illegible] prestazionale di [illegible] marchio che in pa[illegible] è [illegible] [illegible] dei protagonisti del Mondiale Rally a [illegible] [illegible] Montecarlo e che magari in futuro potrebbe ipotizzare un ritorno a questo tipo [illegible] competizioni. Per il momento la serie Viggen (che [illegible] debuttato all'inizio [illegible] mese al Salone di New York, [illegible] in [illegible] convertibile) sta per arrivare [illegible] anche [illegible] Italia, dov'è ufficialmente prevista soltanto la commercializzazione del modello tre porte, quasi un coupé, anche se - dicono gli importatori della Sidauto - qual[illegible] qualche automobilista volesse proprio un cabriolet Viggen, [illegible] ad accontentarlo, con una decina di milioni di sovrapprezzo. Destinata ad una produzione annua di circa 2.500 unità, la Viggen utilizza il 4 cilindri [illegible] turbocompresso di 2,3 litri da 170 Cv, dell'ammiraglia 9-5, la cui potenza è stata portata a 165 kW/225 Cv a 5.500 giri con 342 Nm di coppia massima fra 2.500 e 4.000 giri.

Rivisitata nell'aerodinamica [illegible] progressi dell'8% (il Cx [illegible] [illegible] valore di 0,31), nelle sospensioni e nella meccanica, la Saab 9-3 Viggen vede esaltato anche il look sportivo, con presa d'aria integrata nel paraurti anteriore, minigonne, spoiler posteriore e pa[illegible] avvolgente, cerchi e colori di verniciatura (argento, blu metallizzato, giallo e nero) specifici e pneumatici super ribassati. Ma sono soprattutto le prestazioni e la guidabilità ad [illegible] crescituti: 250 km/h di velocità massima (ove consentito) ed appena 6,8 secondi per [illegible] [illegible] 0 [illegible] [illegible] km/h. Tutto questo [illegible] za compromessi in [illegible] di dolcezza ed elasticità di funzionamento, ma anche di abitabilità, [illegible] dote che ai tradizionali passeggeri consente di portarsi appresso un bagaglio di ben 494 litri, quasi triplicabili abbattendo lo schienale del divano posteriore.

Vettura personale e piacevolissima da guidare, soprattutto sulle stradine più tortuose, dove conta più la maneggevolezza che la potenza bruta, la 9-3 Viggen sembra fatto per una coppia giovanile e sportiva che deve affrontare un lungo viaggio. Magari da Stoccolma [illegible] Montecarlo. [illegible] prezzo per l'Italia, con dotazioni particolarmente complete, [illegible] stato fissato in 79,65 milioni, con una previsione di vendita di un paio di centinaia di unità nel '99. La caccia è aperta.

FLASH MOTORI

■ **[illegible] IN GB.** La DaimlerChrysler ha deciso di [illegible] proprio i marchi Jeep e Chrysler in Gran Bretagna, annullando il contratto con l'attuale distributore.

■ [illegible] [illegible] La Nedcar, so[illegible] olandese mista fra Mitsubishi e Volvo, l'anno scorso ha prodotto [illegible] mila vetture, [illegible] [illegible] in più del '97. Il fatturato è salito a 2,95 miliardi di Euro.

■ **PAJERO EVO.** Nella gamma del fuoristrada Mitsubishi Pajero Metal Top arriva una nuova versione, la Zeus, [illegible] motorizzazioni 2.5 [illegible] 2.8 TDI, allestimenti tipo Gls [illegible] prezzi più competitivi (53,7 [illegible] 57 milioni).

■ [illegible] [illegible] [illegible] Altri cambiamenti nel management MCC Smart: a capo del design [illegible] stato nominato Michael Mauer, 36 anni, ex responsabile [illegible] centro Mercedes-Benz in Giappone.

■ [illegible] [illegible] Variazioni di prezzo per alcuni modelli Jaguar legati a modifiche di allestimento. La 3.2 XJ8 costa ora 90 milioni, la 3.2 Executive 99.500.000, la [illegible].0 Executive 109.000.000. A parità di dotazioni [illegible] tratta di riduzioni dal 2,5 al 4,2%.

■ [illegible] [illegible] La Bosch e 4 società giapponesi hanno sottoscritto una lettera d'intenti per una prossima collaborazione nel campo dei freni per auto. Inoltre, il gruppo tedesco gestirà dal punto di vista industriale [illegible] Jidosha Kiki di Tokyo (duemila dipendenti [illegible] un fatturato di [illegible] miliardi di lire).

■ **FUORISTRADA PORSCHE-VW.** Il pros[illegible] fuoristrada Porsche-Volkswagen dovrebbe essere costruito a Palmela, in Portogallo.

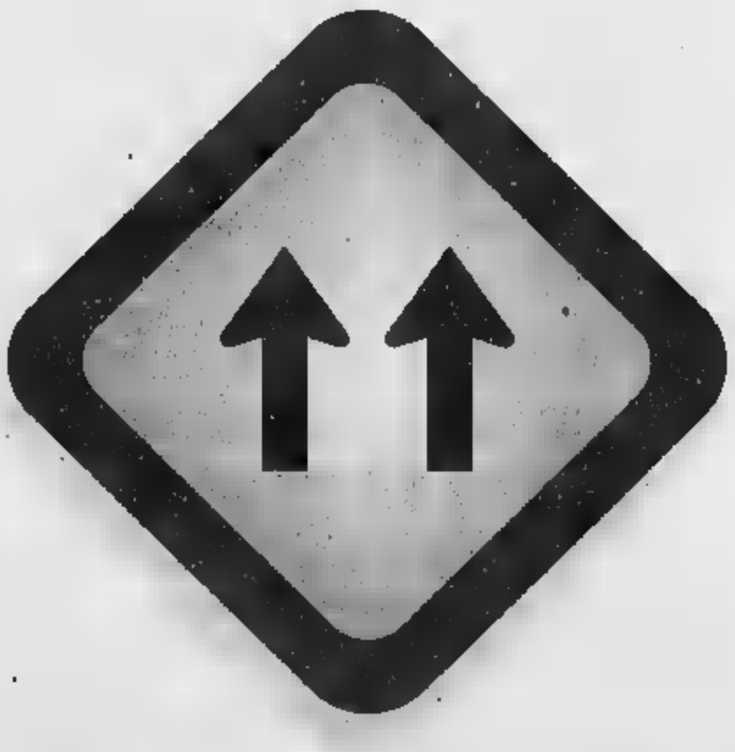
■ **ROLLS-ROYCE A VILLA D'ESTE.** La Rolls-Royce Silver Ghost che nel 1911 stabilì con Lord Hives il record [illegible] percorrenza sulla Londra-Edimburgo ha vinto il concor[illegible] d'eleganza Coppa d'Oro di Villa d'Este, la più selettiva manifestazione di auto d'epoca [illegible] Europa. La rassegna, patrocinata da Bmw, [illegible] è svolta a Cernobbio [illegible] la partecipazione [illegible] 44 vetture costruite tra [illegible] 1910 e il [illegible].

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA

FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

■ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su [illegible] linee [illegible] digitali supervelocl. ■ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore [illegible] e contemporaneamente parlare [illegible] telefono, o trasmettere dati, [illegible] inviare [illegible] ricevere fax. ■ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio [illegible] ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà [illegible] linea telefonica tradizionale. E [illegible] richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non [illegible] costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea [illegible] è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso [illegible] Chiamata, Trasferimento [illegible] Chiamata, Conversazione [illegible] Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, [illegible] soggetto a [illegible] canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre [illegible] sono disponi[illegible] [illegible] oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni [illegible] fatturate come due conversazioni. [illegible] Superlinea ISDN [illegible] offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea [illegible] è necessario che il collegamento avvenga tra terminali specifici [illegible] tipo ISDN; l'utilizzo [illegible] servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi [illegible] in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", [illegible] la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo [illegible] prestazione "Plus" è di L. [illegible] + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela [illegible] niente canone per i [illegible] [illegible] mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, [illegible] solo L. 4.000 + IVA [illegible] mese dopo i primi [illegible] [illegible] di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo [illegible] mensile, pari a L. [illegible] + IVA, a partire dal 15 ottobre [illegible].

Per informazioni [illegible] adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

Rivoli, accuse dei popolari al primo cittadino Ds: delibera «poco trasparente»

Scontro sulla stazione da abbattere

E il sindaco fa dietrofront

Grazia Longo
RIVOLI

Dopo quattro anni di dolce navigare, la giunta comunale rischia di schiantarsi, e proprio alla soglia delle elezioni, contro la vecchie stazione dei filobus. Tutti d'accordo sull'abbattimento di quell'anonimo bruttura che oggi è il capolinea dei pullman 36. E nessuna frattura su come trasformare questo orribile parallelepipedo di cemento, al fondo di corso Francia: sarà l'«altro castello», un complesso di case, negozi e uffici che richiama vagamente la residenza sabauda estiva sulla collina di Rivoli. Un'operazione da 7 miliardi, tutti a carico di privati, grazie alla quale il Comune ne incasserà ben 7.

Ma divampa la lite sui tempi di approvazione e attuazione del progetto. Da un lato il sindaco Nino Boeti che punta ad accelerare l'approvazione della delibera convinto che sei anni di attesa sono già stati troppi. Dall'altro il vice sindaco Ppi Giulio Bugnone che boccia la delibera giudicata imprecisa e incompleta. Contrasti che in realtà non sono mai arrivati sui banchi del Consiglio. Si sono fermati molto prima, nei corridoi del compromesso preelettorale.

E così, mercoledì sera, la delibera è stata ritirata. Sarà ridiscussa rivista e corretta, il 17 maggio in un consiglio comunale ad hoc sul filo della scadenza del mandato.

«Per quella data il documento comprenderà anche il piano economico e la convenzione con i privati» assicura Boeti, che resterà però perplesso per il ritardo che potrebbe subire il progetto. Divarsa, invece, la preoccupazione del vice vicesindaco: «La delibera è rivista, corretta e tutti i dati precisi su quanto e come il Comune dovrà incassare con esattezza».

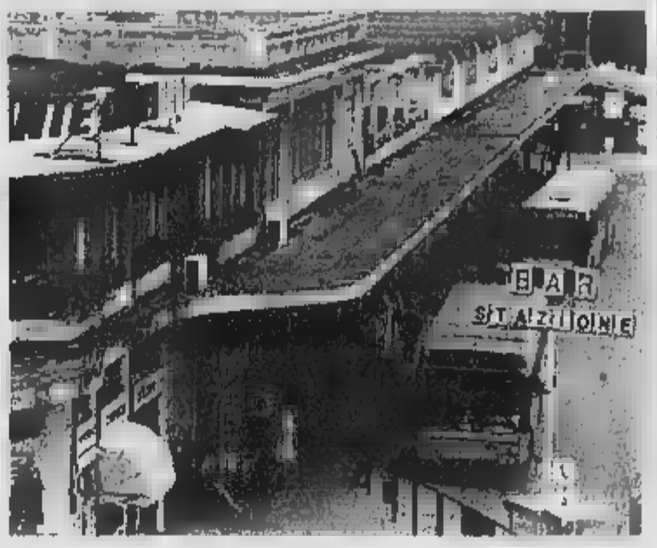
Un elegante giro di parole per nascondere il sospetto di possibili speculazioni edilizie? «La delibera è incompleta e poco trasparente - glissa Bugnone -. Così com'era non poteva essere assolutamente approvata».

Ma tanta resistenza è infastidito il sindaco che sembrava pronto a tutto, «anche a rompere con i popolari», dicono i suoi collaboratori. Dietro le insistenza dei popolari, i diessini e i comunisti italiani hanno infatti intravisto il tentativo di «alzare il prezzo in vista dell'imminente appuntamento elettorale per rinnovare il consiglio comunale». Che tradotto in termini più chiari per chi frequenta il Palazzo significa che il Ppi fa la voce grossa per riuscire a strappare un assessorato in più.

In che modo? Remando contro Boeti per farlo vincere al primo turno. «Sono solo illazioni - replica il vice sindaco Bugnone -, la coalizione è a prova di bomba. Quella della delibera è una questione tecnica e non politica». Intanto, però, mercoledì pomeriggio per calmare le acque è stato contattato perfino il segretario regionale Ppi Antonio Saitta. E' intorno all'ex sindaco che gravitano, infatti, ancora oggi i popolari di Rivoli. «Noi non vogliamo nessun divorzio - ha 'sentenziato' Saitta - l'unico aspetto che ci preme è che la delibera per l'adozione del piano particolareggiato venga arricchita dei dettagli necessari». Parole che, unite a quelle dei vecchi saggi diessini, hanno convinto pure Nino Boeti che alla fine s'è convinto a soprassedere.

Il sindaco Nino Boeti, costretto a ritirare la delibera sulla trasformazione della stazione bus di Rivoli

Al posto dei bus case, uffici e negozi «Sarà il nostro secondo castello»



In val Susa

Prostitute aggrediscono carabinieri

SUSA. La retata di prostitute nigeriane è finita in violenza: cinque carabinieri della compagnia di Susa sono stati ricoverati negli ospedali di Susa e Rivoli. E' accaduto ieri in località Novaretto a Condove dove da alcuni anni, ogni giorno, sostano sulla statale del Monginevro diverse prostitute nigeriane.

I carabinieri della stazione di Condove ne hanno fermate cinque che sono state accompagnate in caserma per i primi accertamenti. Hanno dato dei nomi forse falsi: Brigitte Junor di 25 anni; Igusi Obbolo, 23; Faidh Ikpomwosa, 25; Stella Odiu, 20 e Giuliette Obebor, 20.

Essendo sprovviste di permesso di soggiorno i carabinieri hanno deciso però di portarle alla compagnia di Susa. Qui, le donne si sono scagliate contro i militari. E' dopo una violenta colluttazione i militari sono riusciti a bloccarle.

Quattro carabinieri ed un sottufficiale hanno però riportato contusioni, distorsioni alle mani ed una frattura giudicate guaribili dai medici in 30, 15, 15, 10 e due giorni. Le cinque prostitute sono state arrestate per resistenza, violenza e lesioni personali.
[f. mor.]

TORINO. Due banditi armati di pistole e camuffati con parrucche hanno rapinato ieri pomeriggio l'agenzia della Crt in via Allende 13, a Rivalta. I malviventi si sono impossessati di circa 60 milioni e poi sono fuggiti con un'auto di grossa cilindrata.

CARMAGNOLA, BORGO. Nuovo monitoraggio sui tassi di inquinamento e le vibrazioni in borgo Salsasio a Carmagnola. Lo studio affidato dal Comune a una ditta specializzata di Bra servirà a raccogliere dati aggiornati sugli effetti del traffico pesante in via Torino, soprattutto a ridosso delle abitazioni e delle cascine che risalgono al Seicento.

PIOBESI, INQUINAMENTO. Allarme inquinamento ieri pomeriggio a Piobesi Torinese. I vigili del fuoco sono intervenuti per contenere con barriere assorbenti una chiazza di gasolio che ha invaso per un centinaio di metri il rio Mergnato, in prossimità di via Galimberti. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato campioni di acqua per le analisi.

LUSERNA, FURTO. Rubano nel Puliambulatorio ma vengono inseguiti e bloccati dai carabinieri. Due torinesi, Carlo Vitiello, 28 abitante in via Giacomo Medici 29 e Pietro Costantino, 39 anni, residente a Settimo Torinese in via Niccoli 4, sono stati ieri pomeriggio dai carabinieri pochi minuti dopo che avevano rubato un portafoglio e lasciato in un armadietto del Poliambulatorio del MaurizIano a Luserna San Giovanni, in via Diaz 1. I due sono stati bloccati con circonvallazione a Bricherasio.

PINEROLO, TEOLOGIA. Oggi alle 21 al Circolo Sociale di Pinerolo, in via del Duomo 1, i professori Bruno Corsani e Marziano Guglielminetti presenteranno i tre volumi della Bibbia settecentesca di Giovanni Diodati, professore di teologia a Ginevra che tradusse nel 1600 la Bibbia in italiano.

[illegible] Con l'assunzione del vigile urbano Domenico Gambali, 37 anni, di Chivasso, il corpo di polizia municipale Brandizzo conta cinque elementi.

VOLPIANO, DENUNCIATO. La Polstrada di Chivasso ha denunciato alla magistratura torinese per falsità materiale il subagente di una nota agenzia di assicurazioni di Volpiano, P.F., 35 anni. L'indagine è partita dopo che gli agenti hanno fermato al volante di una Volvo a Chivasso F.M., 49 anni, trovato in possesso di diversi tagliandi assicurativi della durata di 5 giorni, e intestati a un concessionario d'auto di Borgo d'Ale. F.M. è stato denunciato dalla polizia per uso di attestazione falsa.

MACELLA, AFFRESCO. Sarà restituito al paese un affresco del Cinquecento, «La Madonna in trono», che era scoperto nel 1968 durante i lavori di demolizione della cappella di Sant'Antonio. Trasferito per essere restaurato, si trova ora nel Museo della Provincia, in attesa di essere riportato a Macello. L'affresco verrà sistemato nella sala consiliare del Comune.

I problemi causati dalla chiusura dell'impianto di Vinovo e dai ritardi di Carignano

Emergenza rifiuti in diciannove Comuni

L'allarme del presidente del Consorzio: «Rischiamo la paralisi»
E adesso le tariffe, già rincarate, rischiano di prendere il volo

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Emergenza rifiuti per i 19 Comuni della cintura Sud di Torino. Dopo la chiusura anticipata della discarica di Vinovo e i ritardi nella realizzazione dell'impianto di Carignano, il bacino che si estende da Moncalieri a Piossasco rischia il collasso. A lanciare l'allarme è il presidente del Consorzio Torino Sud, Fernando Giarrusso. Dice: «Possiamo garantire la raccolta rifiuti ancora per un mese: dopo, se non si troverà una soluzione, non sarà più possibile effettuare il servizio».

Attualmente l'immondizia dei diciannove comuni finisce nella discarica di Pianezza, del consorzio Cidiu, di cui fanno parte Rivoli e Collegno. Ma l'accordo con Torino Sud prevede l'accoglimento di 30 mila tonnellate di rifiuti: un «bonus» che, in base ai volumi consueti di smaltimento, sarà esaurito entro un mese. Giorni contati, dunque, prima della paralisi. «Se la Provincia non ci darà dove smaltire, dovremo lasciare l'immondizia nelle strade. Il Consorzio ha fatto il possibile per scongiurare l'emergenza», aggiunge Giarrusso.

Altro capitolo, i costi. Una scure che si abbatte sui cittadini. Per far fronte ai maggiori oneri di trasporto per raggiungere la discarica di Pianezza, l'assemblea dei Comuni ha aumentato di 10 lire il chilo le tariffe. Un incremento che potrebbe però subire un'ulteriore impennata tra un mese, quando si troverà un nuovo sito temporaneo, tra i bacini limitrofi o altrove. Ecco un'incognita che incombe sui bilanci comunali. «Nella migliore delle ipotesi, dal momento che in provincia di Torino sono ancora disponibili volumi di smaltimento, ci sarà un lieve aumento, nella peggiore si arriverà anche al 60 per cento», afferma Giarrusso.

E quanto durerà l'emergenza? Il Consorzio prevede d'inviare in Provincia, entro il 15 maggio, il progetto definitivo della discarica di Carignano. Ma prima di realizzare l'impianto, salvo sorprese, ci vorranno almeno otto mesi. Quindi? «Arriviamo alla fine dell'anno, o addirittura gennaio del Duemila», spiega il presidente del Consorzio. E gli ostacoli non mancano. A Carignano continua senza sosta la lotta del Comitato del no, che punta tutto sul ricorso al Tar. Mentre in Comune il sindaco Antonio Tamietti, stretto tra due fuochi, gioca la carta del vincolo ambientale. E dice: «Abbiamo la strada storica, del 1450, che costeggia l'area dove dovrebbe sorgere la discarica, all'interno del Piano territoriale operativo della Regione. Inoltre abbiamo nominato due tecnici per esaminare il progetto, poiché l'impianto è passato da 400 mila a 500 mila metri cubi. Un'esagerazione». Ora la questione passa in Provincia.

Attualmente l'immondizia dei 19 centri finisce nella discarica di Pianezza, ma tra un mese non sarà più possibile utilizzarla e bisognerà trovare un altro sito, probabilmente fuori dalla provincia di Torino

Tragedia a Mattie

Due morti nello scontro frontale

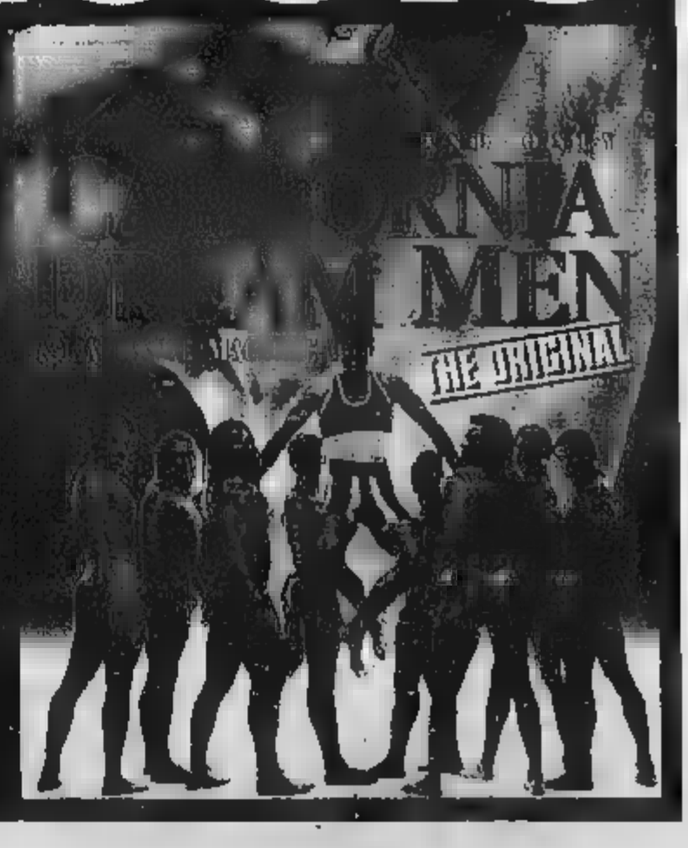
MATTIE. Due persone sono morte e altre due sono rimaste ferite gravemente in un incidente avvenuto ieri alle 20,30 in frazione Giordani di Mattie. Lo scontro frontale ha coinvolto un'Alfa 33 e un fuoristrada Mercedes. Sulla prima viaggiavano le vittime, due muratori residenti in paese: Dante Malengo, 30 anni, via Malenghi 12, e Emanuele Gillo, 23 anni, via Giglio 12. Con loro, anche la convivente del Malengo, Cristina De Stefanis, 21 anni. Alla guida del fuoristrada c'era Luigi Tondo, 52 anni. Sia la De Stefanis, sia il Tondo sono ricoverati all'ospedale di Susa.

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. I primi accertamenti dei carabinieri di Susa sembra che l'Alfa scendesse a forte velocità da Mattie verso Bussoleno. Nell'affrontare una curva a sinistra, avrebbe invaso la corsia opposta scontrandosi con il fuoristrada. Tremendo l'impatto: i due muratori sono morti sul colpo.

Per tutto il weekend

Questa fiera del cavallo è Valsangone

GIAVENO. Si inaugura questa mattina alle ore 10, la «4ª Fiera del Cavallo di Valsangone» organizzata dalle associazioni giavenesi Amici del Cavallo e Amici dei Funghi della Valsangone. Durante l'arco della giornata ci saranno dimostrazioni di mascalcia, mercato di cavalli, bestiame e attrezzature. Dalle 19, inizieranno gli intrattenimenti musicali e le mega grigliate, seguiranno le dimostrazioni di cavalli al lavoro, con spostamenti di vitelli. Da oggi a fino a domenica 2 maggio si alterneranno in pista cavalli Andalusi, Arabi, Quarter, Merens, Inglesi, Argentini, Murgesi. Domani, sabato 1 maggio, 2° Raduno Attacchi a Carrozze, nel pomeriggio sarà possibile visitare le città su caratteristiche carrozze. Domenica alle 14, si svolgerà il 6° Trofeo Giaveno a Cavallo, gimkana aperta a tutti gli appassionati dei quadrupedi. Ogni sera dimostrazioni di abilità con i cavalli delle varie razze.

SABATO 1 MAGGIO
CALIFORNIA DREAM MEN


OSPITI DELLA SERATA al
MEDITERRANEO
s.s. asti-alba, 11 bis • tel. 0141-958821 • Isola d'Asti (AT)
INGRESSO L. 25.000

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

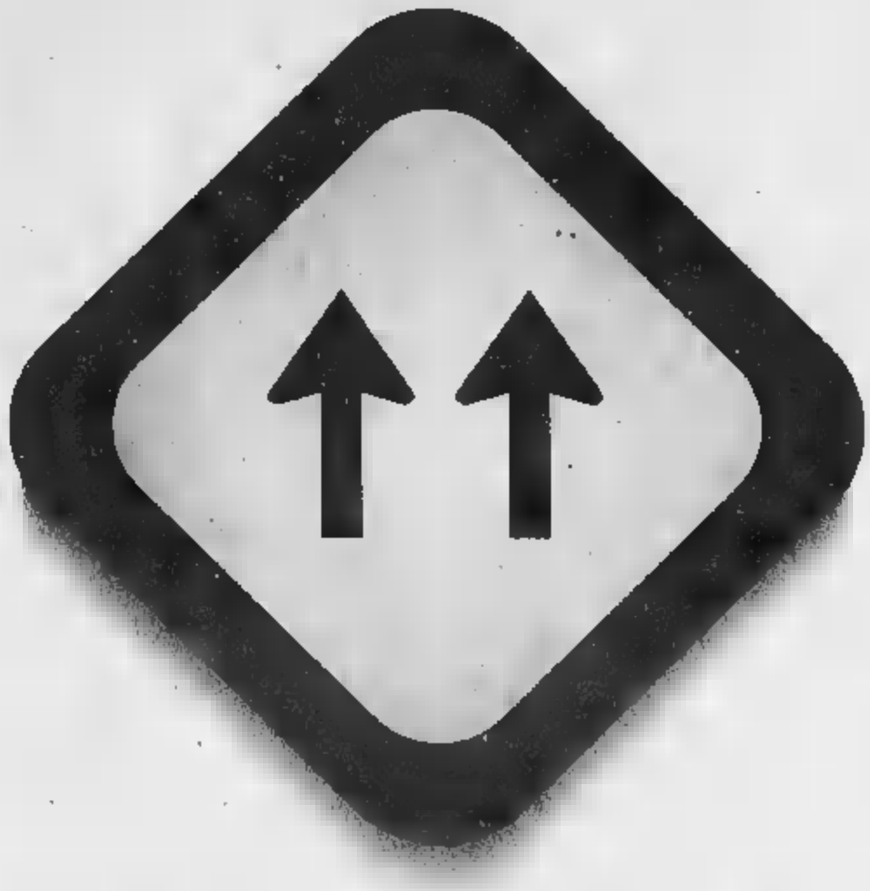
PROMOZIONE PRIMAVERA

FINO AL 31 LUGLIO 1999

NEI NEGOZI

electronic market

il contatto



Eventi & Progetti

SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet

▪ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perchè viaggi su **due linee telefoniche digitali superveloci.** ▪ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. ▪ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000+IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000+IVA per la clientela Affari. Sulla Superlinea già disponibili ▪ compresi nel canone abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione e Chiave Numerica, mentre non disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata su Occupato e Fido.

Il delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso

attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000+IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000+IVA al se dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000+IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

GRUPPO electronic market

il contatto

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Stream

Panasonic Amico Shop

Finanziamenti rateali

Rinviati a giudizio dal gip l'animatore e una delle pornostar

In aula le sere hard di Sparone

Patteggia titolare del club

Mauro
SPARONE

La a luci rosse in un sexy-club arriva nelle aule giudiziarie di Ivrea. La vicenda è quella dell'Eva d'Or, il locale di Sparone che fino al novembre del '98 era stata la meta preferita dei canavesani amanti degli spettacoli hard. Ieri, davanti al gip Emanuela Gai e al pm Fornace, ha patteggiato pena il proprietario del club, a giudizio, invece, per l'animatore e per una delle porno stars, mentre due clienti sono stati «stralciati» e dovranno tornare in udienza preliminare.

A patteggiare un reclusione è Piero Capello, anni, di Pont Canavese (difeso dagli avvocati D'Alessandro e Tonsi). L'uomo era accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Analoga imputazione viene formulata nei dell'animatore Alberto Rossetti, 28 anni, di Borgofranco (difeso dall'avvocato Ferrero), che comparirà davanti ai giudici tribunale il novembre.

Secondo il pm, i due avrebbero raccolto soldi e prenotazioni da alcuni avventori, per farli poi appartare in salette private con spogliarellista della serata.

Con Rossetti sarà processata che la convivente Giuseppa Bellitto, 34 anni, in arte Lara Belli, biondissima e avvenente porno star (pure difesa da Ferrero). Deve rispondere di favoreggiamento: avrebbe negato di aver spinta ben oltre il semplice striptease in un separé, come invece sostengono gli inquirenti. Stessa avevano fatto i due giovani di Castellamonte (I. D. e G. D., difesi dagli avvocati Piccatti, Stratta e Bianchetti) sorpresi carabinieri in atteggiamenti inequivocabili Lara Belli. Ieri avrebbero messo ogni cosa, torneranno dal gip il 20 maggio.

La «serata galeotta» quella del 28 novembre Due giovani carabinieri in borghese, fingendosi clienti, ti nel locale. Hanno assistito esibizioni di spogliarellista ungherese di due audaci porno-star nostrane: Lara Belli, appunto, e Porzia Ciani, nell'ambiente semplicemente come Porzia. Tutto nella norma, o quasi. Un giovane, infatti, era to fatto salire sul palco, dove beneficiato quello che il presidente Clinton ha definito «rapporto improprio».

Nel corso della serata, però, vengono organizzati anche spettacolini privati in alcune salette; e questo con pagamento, secondo gli inquirenti, di 200 mila lire. Quando è scattato il blitz dei carabinieri, diversi clienti sono stati sorpresi mentre erano impegnati con le porno stars. E tutti, ora, potrebbero essere citati come testimoni al processo di novembre.

A fianco **Piero Capello** e la pornostar **Lara Belli**

Pavone, per oltraggio al vigile urbano

Inflitti 20 giorni all'ex sindaco

Sono stati riconosciuti colpevoli, Giuseppe Malizia, 63 anni, sindaco di Pavone e la moglie, Moccia, 57 anni, assolti di oltraggio a pubblico nei confronti di Domenico Gramegna, anni, vigile urbano del «Venti giorni reclusione sostituiti con un milione e mezzo multa, più il pagamento dei danni morali da liquidare successivamente», si espresso il giudice Tiseo dopo il dibattimento di ieri mattina in Pretura a Ivrea. I fatti risalgono al dicembre del '95, poco dopo che Malizia, (per quindici anni è stato sindaco di Pavone e tuttora è consigliere di minoranza), aveva perso le elezioni. Gramegna (che si è costituito parte civile è assistito dall'avvocato Sado) va dell'ex sindaco Malizia insieme ad un collega per documenti. Scoppia diverbio: minacce, insulti parte dell'ex e moglie nei confronti del messo comunale. Malizia, sempre secondo la tesi dell'accusa, afferra poi per il bavero della divisa il vigile urbano e lo caccia di casa. Da qui è poi scattata la denuncia per oltraggio. Paolo Campanale, l'avvocato che rappresenta i due imputati ha già fatto ricorrerà in appello: «Impugneremo l'arbitrarietà dell'atteggiamento del Gramegna: la sua presenza in quella casa, quella non era affatto motivata e i assistiti hanno semplicemente reagito perchè provocati». mag.]

L'attacco di due consiglieri nei Comuni che fanno parte del Consorzio

Esposto sul business dei rifiuti

Per l'impianto di compostaggio a Strambino

Finisce sul tavolo dei magistrati la vicenda dell'impianto di compostaggio che dovrà costruito per conto del Consorzio Acque Reflue (di cui fanno parte Strambino, Romano Canavese, Mercenasco, Candia e Scarmagno) nella frazione Carrone di Strambino. «Un affare che sfiora i 60 miliardi, tra costruzione e versamenti che gli oltre cento Comuni dovranno effettuare in anni come è stipulato nella convenzione», affermano Valerio Cignetti e Diego Rubino, rispettivamente capigruppo di minoranza a Strambino e Romano. Che aggiungono: «Si tratta di un'operazione portata avanti in modo sbrigativo e oppressivo, mai vengo fatta chiarezza».

Spiegano, i consiglieri, che storia inizia nel '92 quando all'impresa «Panelli» viene affidato l'incarico di realizzare sorta incenerirore: «Ma nei successivi cinque anni - continua Cignetti - non stato realizzato nulla». E poi? «Poi, improvvisamente, i Comuni che fanno parte del Consorzio hanno affidato alla stessa ditta, senza indire nessuna gara d'appalto, realizzazione dell'impianto di compostaggio che dovrà servire le bellezze 142 Comuni». Una vicenda che nel novembre scorso aveva suscitato un certo clamore e che portato a una lettera aperta inviata varie giornalistiche. Il successivo è stato l'esposto presentato l'altro giorno in Procure dai due consiglieri di minoranza.

Replica il sindaco di Strambino, Matteo Garetto: «Tutto è stato fatto luce del sole e nessuno è preoccupato». E conclude: «Mi chiedo soltanto una cosa: come mai, visto che l'incarico a questa impresa è stato affidato quattro mesi fa, Cignetti e Rubino denunciano la faccenda solo ora, cioè a poche settimane dalle elezioni?». [gp, mag.]

Ivrea, centro

Minaccia suicidio ed è salvato dai pompieri

IVREA. Lo hanno salvato i vigili del fuoco: minacciava di gettarsi tetto di una sua. E' ieri pomeriggio a Ivrea. Protagonista di questa vicenda F. N., 27 anni, residente a Torino in piazza della Repubblica, domiciliato a Ivrea. verso le 15,30 arrivata una chiamata al 115: «Presto c'è un uomo sul tetto di una casa in via Castiglia: minaccia di buttarsi nel vuoto». Con l'autogru due vigili del Fuoco riusciti a raggiungere Nizzari, a imbragarlo e a portarlo in salvo. L'uomo non ha spiegato il motivo del gesto.

Ivrea, 11 mesi

per lo scontro

In quello scontro avvenne nell'ottobre di tre anni fa a Lessolo, Nadia Vachino, giovane di Alice Superiore aveva perso la vita. La sua Fiat Panda era stata travolta da una Peugeot 205 quattro ragazzi a bordo. Alla guida, Salvatore Valguarnera (difeso dall'avvocato Ferrero), anni, di Ivrea, che ieri è condannato a 11 mesi di reclusione. Il pm Braghin aveva chiesto 19 mesi. Ieri in aula stati sentiti anche Davide Boggio, Monica e Sonia Reorda, i tre occupanti della Peugeot. Hanno confermato che Valguarnera andava troppo veloce.

PONT, BORGOFRANCO. Finisce con l'auto in una buca profonda oltre 4 metri, ma ne esce fortunatamente illeso. E' il singolare incidente (che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche) di cui è rimasto vittima Davide Di Stazio, 21 anni, Quagliuzzo. L'altra notte stava percorrendo via Bosso, a Parella, guida della sua Ford Fiesta, quando è finito nella grossa buca lasciata dagli operai eseguendo dei lavori.

Allarme inquinamento nelle acque della Dora Baltea. Ieri pomeriggio alcuni pescatori di Baio Dora, fra di Borgofranco, hanno notato che sul fiume scorreva una patina bianca simile a detersivo. Il sindaco del paese, Fausto Francisca, ha l'Arpa (i di protezione ambientale) che effettuato i primi rilevamenti. Oggi potrebbe già nota la causa della schiuma.

I carabinieri di Caluso ieri alle 3 mattina in via Roma a Candia Canavese hanno arrestato U.F., 25 , disoccupato di Caluso, intanto a trafugare all'interno di Fiat Uno in sosta, appartenente ad un candiese. Ai polsi del giovane sono scattate subito le manette per furto e rinchiuso nel carcere di Ivrea.

CASTELLAMONTE, BORGOFRANCO. Carabinieri e guardia di finanza hanno per ricettazione Barbara Miletì, 24 anni, abitante a Castellamonte in Massimo d'Azeglio 122. E' accu aver portato all'incasso in una banca un assegno da 1 milione e 650 mila lire, rubato lo scorso dicembre a Donnas.

CAREMA, RIVARA. Ultimo giorno di prove, oggi, per l'impianto di irrigazione del consorzio Roggia di Carema, prima dell'apertura ufficiale prevista per domani. In caso di problemi, gli utenti possono avvisare i membri del Consiglio di amministrazione.

Oggi alle 11,30, nella sede Lloyd Adriatico di Viale Re 8, verranno presentati i candidati che i Democratici presenteranno alle Provinciali e alle Europee.

DOVE & QUANDO

Appuntamento suggestivo, a Bajo Dora di Borgofranco, che celebra la primaAlle 20.30, nella piazza, la rituale «posa del maggio» (viene piantata una betulla), poi canti e balli; al salone del Coro Bajolese, quindi, esibizione della Bottega Musicale e di altri gruppi corali. Domani, per tutto il giorno, corali, gruppi folcloristici e musicanti si esibiranno in strade e cortili.

MOTORIVREA. Al meeting point «Adriano volti» di Ivrea si svolge la prima edizione rassegna nazionale di auto, moto, accessoristica, abbigliamento, editoria e servizi, e tutto quanto gravita intorno al mondo dei motori. Per tutta la durata della manifestazione sono previsti spettacoli, prove e intrattenimenti. Sarà presente a la celebre modella polacca Dorota Warmonska. Orari: oggi dalle 15 alle 22, domani dalle 10 alle 24, domenica dalle 10 alle 22. Il biglietto costa 12 mila lire.

I coscritti 1981 della frazione Drusacco di Vico festeggiano l'ingresso nella maggiore età rinnovando la tradizione dell'innalzamento del ciliegio (alle 21 in piazza Martiri a Traversella) e larice (alle 23 in piazza Garibaldi). A mezzanotte si balla padiglione con gli Amis 'd la Crota.

Riprendono, alla chiesa della Trinità di Cuorgnè, gli «incontri del venerdì» promossi dal Corsac, il Centro di ricerche e studi Alto Canavese. Oggi alle 21 Domenico Forchino tiene una conferenza dal titolo «Il cambio della guardia - Echi di vita pubblica sul finire del secolo XVIII».

Tradizionale appuntamento, da oggi a domenica, organizzato a San Giusto dal centro «Enrico Tino»: nel salone comunale espongono artisti e artigiani locali e : oggi dalle 15 alle 22, domani e domenica 14.30 alle 22. Ingresso libero.

LE CIPOLLE. Inizia, a Ronchi Cuorgnè, la «Sagra della cipolla ripiena». Apertura del padiglione gastronomico alle 19.30; più tardi si balla «Tommy e Cinzia».

JAZZ E CROCE ROSSA. Sono in vendita, alle sede della Croce Rossa di Ivrea (tutti i giorni dalle 9 alle 19) i biglietti per il concerto che il Trio Hikory terrà la sera dell'8 maggio al Teatro Giacosa, in conclusione della Giornata Mondiale della Croce Rossa. Allo spettacolo prenderà parte anche l'apprezzata ballerina e coreografa Cristina Taschi. Il prezzo del biglietto mila lire e il sarà devoluto al eporediese della Cri.

MIU MIU
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
666.53.00

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale
CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere sono state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole
Lago di Viverone
ti attende.
Speciale Sposi
Per giorno indimenticabile
un servizio accurato ed elegante
in un ambiente famigliare!
...Vi aspettiamo
Locale consigliato per pranzi di lavoro, banchetti, cerimonie ...
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125687965

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Settimo - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL

SABATO 1
pomeriggio ore 15
orchestra
I MARASINEROS
sera ore 21 orchestra
spettacolo
I PAPAYA
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, e mezzanotte spaghettata omaggio. Si prega di prenotare
DOMENICA 2
pom. e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000
Dame omaggio

GIOVEDI' 6
una grande orchestra
spettacolo LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti
SABATO 8
una grande orchestra,
una grande cena,
una grande serata
ROBERTA CAPPELLETTI
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58291000
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Tossicodipendenze 4887 (800-775 563)
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci e droga/lotta (ascolto, counseling) 228941
Alcolisti anonimi 5136520
Droga stop line 167298738
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[illegible] di Roma (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza [illegible] donne)

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Galoppatoio viaggio in Italia

UNA passeggiata al Galoppatoio di Villa Borghese vi farà conoscere da vicino alcune delle più belle regioni d'Italia. L'iniziativa si chiama **Btex Mostra Internazionale del Turismo** ed è la più importante e interessante esposizione di regioni del centro-sud, tra cui le Marche, la Toscana, la Sardegna, la Campania, la Calabria, il Molise e la Basilicata, [illegible] comuni e di province. Scopo: promuovere il turismo in queste aree e far conoscere non soltanto le strutture turistiche, ma l'intero territorio con tutte le sue ricchezze e varietà, i beni culturali, le tradizioni, i valori locali e i percorsi enogastronomici, religiosi e culturali. Un singolare viaggio in [illegible] per scoprire oltre alle mete tradizionali, quelle meno note e preziose e conoscere antichità regionali, [illegible] anche per programmare e prenotare le proprie vacanze. Significativa poi quest'anno [illegible] la presenza dell'Ente Turismo Croato, in un momento in cui il turismo sull'Adriatico denuncia le avvisaglie di una crisi dovuta alla guerra che sta sconvolgendo a pochi chilometri i Balcani. L'appuntamento oltre che a mostrare itinerari di basiliche, di pellegrini, i rifugi del Trentino, la bellezza delle Cinque terre e del Parco del monte di Portofino, e [illegible] la strada del vino, le vie [illegible] prodotti tipici, le vie delle riserve e quelle dei parchi naturali, propone incontri, conferenze, dimostrazioni, spettacoli [illegible] musica e di danza. E per i più golosi ci saranno anche assaggi di dolcetti [illegible] di delizie gastronomiche. Fino al [illegible] maggio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 857035

EMERGENZE
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229533
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
Aci soccorso stradale 116
[illegible] 16441
[illegible]
Pronto intervento tossicologia [illegible]
[illegible] 182
[illegible]
[illegible] 49554444
Metrebus 167 431784
[illegible] delle [illegible]
F.S. Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 7[illegible]
Taxi 3570-4794-8877-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[illegible]

ACCADEMIA STRUMMENTALE 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] tenuti fuoco ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il ritmo alla moda e il mondo in cantata**. Nella Sala [illegible] 11.00 **Musica e salute** i miti alla base della cultura occidentale. Per la scuola.

[illegible] v. della [illegible]nza, 33. Sala A: **Il Barbiere di Siviglia**. Alle 20.45. Sala B: **Amlo alla spaccata** di T. Bertolini; regia di S. Di Mattia. Alle 21.

ALFIERI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo [illegible] **Cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfieri e attori capiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ARCHIMEDE 065750827 v. S. Saba, 24 **Fantasmi, con sesso in cui vuoi** di Sonia Stern, con Sergio Ammirata, Patrizi Parisi regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCOLIETO 066879419 p.za di Montevecchio 5 Salotto musicale Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Anfiteatro; tutti i martedì **Segni e Mangni** di G. [illegible] Alle 21

ARGENTINA 68604601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Masanti di Sanmaglio** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (ZVS)

ARGOLLATEATRO 066381058 via dell'Argilla, 18. **L'anima di Isadora nell'Inferno** da Visioni d'estasi di Maria Maddalena de Pazzi. Alle 21.

ARIOT 065898111 via Nabate del Grande, 27 [illegible] **vita vegetale** di Mavrico Gammarota. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21.

ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE 068874882 Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) [illegible] di H. Hesse, di e con O. Vaimaggi. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Buonasera per sogno** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Lunedì 3 maggio **Stomp** (prima) di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 21.

CAMPIDOGLIO 065899856 v. Gustavo Modena, 92. **Una commedia, quasi vera**, scritto e diretto da F. Curcio e C. Lina, con V. Claudia, R. Garaiani. Alle 21

[illegible] **Bella Brenda** 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Privacy** di Duccio Camerini, [illegible] S. Colombari, A. Sandrelli. Alle 20.30

COLOSSEO Sistina 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Rinascere in cerca di F. Sattaflores**. Alle 20.30. **Spaccati sonno mio** di A. Wesker Alle 22.30

CUPOLE 066867824 v. Mar Rosso, 329/331 (Colli Aniene). **La [illegible] di Cloe** [illegible] di G. Feydeau, con E. Liberto, T. Del Monaco, A. Simeon, B. Palumbo. Alle 21. Domenica **Pulle d'Italia** di Petrault. Alle 16

Dei COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Pieni d'inchiostro** di R. Harling, con A. [illegible] C. Porzio. Alle 21.

DEI CONTRARI 068845853 v. Taro 33/A. **Angelica** di A. Caruso, con F. Innocenzi, regia di F. Di Bella. Alle 21.

[illegible] **Sala A** 066871639 v. di Grottapinta, [illegible] **Mari** scritto e diretto da M. Bruno, con S. Mascarpelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871539 v. di Grottapinta, 18. Liegi, Primo. Ranelli in **Quando nascono gli Gnomi? Poco, poco, poco, poco...** (prima). Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Grandi Ayes 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Regnano** [illegible] **mendola e Pistola**, con F. Bettanini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA CIMETA 065784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Birdy fa alti delle libertà** di Naomi Wallace, con Marco Bonini [illegible] Leo. Alle 21.

DELLA LUNA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di [illegible] Alle 21

DELLE [illegible] 0644230649, via Forlì, 43 [illegible] di R. Ferrante, G. Rizzo. Alle 21. Martedì 4 P. Acampora in **Violenti delle vita allo scuro** (prima) di R. Viviani. Alle 21.

[illegible] **Sala Estate** [illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Lunedì** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30

DELL'ORSOLINA Sala Arlecchi 0668309735 v. dei Filippini, 17/A. **Allegretto del tempo** di E. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22.

DELL'ORSOLINA Sala Orfeo 0668309735 v. dei Filippini, 17/A. **Juan Tenorio poeta dell'assenza** con A. Nardone. R. Rossi, G. [illegible]na G.C. Goracci. Alle 21

DUE 068788259 vicolo Due Macelli, 37. Domani [illegible] festa regia di A. Marletta, G. [illegible]. Alle 21.

ELISEO 064882114 v. [illegible] 183/E **Sei personaggi in cerca [illegible]** di L. Pirandello, con S. La Monaca. Alle 20.45 (V4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Mercoledì 5 maggio **Vita a rimborso** (prima) di S. Chiosi regia S. Chiosi, con A. Paglia, A. Rinaldi. Alle 20.45.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **La bella ragione di Lucrezia** di Mc Donagh Alle 20.45 (VS/A)

ETI [illegible] VALLE 066880[illegible] Valle, 21. Trickster teatro in **Kabbalaus** tratto da Michael Kohlhaas di H. Von Kleist. Alle 20.45. Mercoledì 5 **L'Annesso** (prima) di R. Orlando, con M. Crippa, M. Donadoni. Alle 20.45.

FLAMINIO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Compagnia dell'Orlo in **10 piccoli Bastardi** spettacolo in due tempi di G. Ripani. Alle 21.

FOLIO CARELLI 0678347348 v. Camilla 44. **Gaudeo** di e con Gilles Couliet. Alle 21

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Martedì 11 maggio **Macamlo III** (prima) di W. Shakespeare con U. Cevenini. Alle 21.

GIULIO 066807513 via R. Lionacavallo, 10/16. Martedì 4 maggio [illegible] (prima) con M. Lelala gerge, M. Cl[illegible] [illegible]21.

[illegible] corso Sempione, 21 [illegible] **Il [illegible]** scritto e diretto da A. Monti con M. Mandelli, F. Maresca, E. Bellofatto, D. Buonzanni.

I DIETI 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Tiburtino). **Bobezza** scritto e diretto da A. Zito. Alle 22.30.

IL PUPP 065810721-0658009[illegible] v. G. Zanazzo, 4. **Bimbeccabimbacci la tavola di Natale**, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL TRIONFALE [illegible] v. G. Carini 72/78. L'Accademia di Santa Cecilia presenta **Storia [illegible] l'[illegible]. La Bella e Jovjone** Regia di Arty [illegible] Alle 10.

ISTITUTO DELL'[illegible] 066416057 v. Taro 14. **Lei e lui... nel giorno della [illegible]** di D. Granata; regia di B. Toscani. Alle 21

JARRY 064882114 v. [illegible] 183/E **Sei personaggi in cerca [illegible]** di L. Pirandello, con S. La Monaca. Alle 20.45 (V4)

LA CHANSON 0648731[illegible] Largo Brancaccio, 82/A. **Bacco 'e vedi abandonà** con Lucia Caspani, Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 063225634 v. Monreale[illegible] 14. **I tre moschettieri di Ammendola e Pistola**, con C. Alighieri, P. Ammendola, N. Pistola, L. Guerrieri. Alle 21.

LA CONTRADA 065139405 via G. Genocchi, 15. **Storia di Bubur l'abbandono** con le marionette degli Accettella [illegible] 10

LA MADDALENA 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21.

LA PALMOSA 0637513458, v. Tor di Quinto. **Non tutti più brevi di [illegible]** un musical targato Italia. Alle 21.

PARIOLI SALA A 0[illegible]. Giolitti, 20. **Mi [illegible] in più** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio. [illegible] Palma. Alle 21.30 (V2).

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13/A. **Amedeo e come ghiacciarono di Eugène Ionesco** con G. De Nava, P. Cerelli, P. Amoroso, G. Cardilli. Alle 21

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **L'amico di papà** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Ginz. Alle 21.

QUIRINO 0658002770 p. S. Chiara, 14. **Er Maestoso del Grillo** regia di A. Alberi, con R. Ricci, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco, P. Romano. Alle 21.

SALA [illegible] 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini: Riposo. Sala Aldo Fabrizi: **Minuetto a quadriglia nel sanguinoso a. 1** di Ghigo De Chiara, con S. Alastra, A. Lolli, M. C. Navarra, M. [illegible] G. Zito. Alle 21.

SALA TRASTEVERE 065755482 v. R. Gessa 8. Sala Teatro. Martedì **Ma grande [illegible] dopo la pubblicità** (prima). Alle ore 21. Saletta Riposo

SAN GENESIO 063223432 Via Podgora, 1 (ang. Pzza Mazzini). Domani **La grande magia** (prima) di E. De Filippo, con M. Corsi, M. Dalla Chiesa, regia di G. Squillaci. Alle 20.30

SETTIMO 064200711 v. Settima 129. **L'impero all'[illegible]** con M. Columbro, B. De Rossi. Alle 21 (VE1)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **Mio fu Pinocchio** di Dario Bellezza, con P. Bontempo, C. Cassola, A. Carrano, F. Pasquini. Regia di A. Marletta. Alle 20.45.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Cris Scalchi, Pierluigi Ferrante. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Domani l'ignobile Compagnia in **Come si ruppe una banca** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 066872620 v. della Penitenza, 3. Domani **Ed eccoci qua - X** [illegible] di J.C. de Brisville con Ennio Coltorti, Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21. Martedì Il Quartetto Ritmo in **Centro non volta** cabaret musicale Alle 21. Mercoledì **La avventura di un [illegible] vuoto** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21

STUDIO DEL CENTRO 0624406852 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Maryinn: **Passavo [illegible] amore e [illegible] grandi amanti** di Sara Tolicchi, con Sara Tolicchi, Massimiliano Giulio Benvenuti, Andrea Quintigliani. Alle 21. Sala Cabaret: Venerdì **B.B.B. [illegible] assolutamente dal vivo** cabaret con R. [illegible]niello. Alle 21.30

TEATRO DELL'ANGELO 063720821 via S. Dorotea 19. **L'Ignorante e il Folle** di T. Bernhard [illegible] M. Popolizio, S. Lazzarelli, M. Manfredi regia di Mauro Avogadro. Alle 21.

TEATRO DELLE VITTORIE 0644236362 v. Benaco, 23. **Chi ha mai visto un salmone lottare?** di A. Mateiki, con A. Ciotfani, I. E. Magri, I. Binganti. Alle 21. Martedì 4 **Rose e Cipolle** (prima) di G. Nicolosi, con M. Grotta, F. Tuppuli. Alle 21

TEATRO TRIDE 068411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). **Come si scrive davvero un'intervista: Oprah Winfrey** di Edmond Rostand con M. Strati, F. Gambacorta regia di M. Strati. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 063218256 via L. Calamatta, 38. **Rapsodia** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli. Alle 21

TEATRO XX° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. **Fedra** di Ghiannis Ritsos, con Elisabetta Carta. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **La principessa e il drago mitologico** Alle 10.30 (per le scuole). La Nob presenta Zulda e Baloulla in **Prestigiatori di luce** (prima) di R. Maralanie. Alle 21.

TORDINONA 0658805890 via degli Acquasparta 16. Sala [illegible]: **Festa di benvenuto** di C. Scillamà, con L. Vitale, G. Bambagena, S. [illegible], R. Giorgio, M. S. Squillace, regia di M. Colucci [illegible]

VILLA PIRETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano nel paparazzato** di P. Castellacci. Alle 21

VITTORIA 0657407[illegible] P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Mia [illegible] e sono [illegible] Palco Part?** di A. Bacchi. Regia di A. Calenda, con G. Ferzetti, D. Giovannini. Alle 21 **The Letterari** Gianni Bonagura legge G. Boccaccio "Calandrino e l'elitropia" a cura di Marcello Teodonio. Ingresso libero. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817000 p. za B. Gigli 1. **Don Chisciotte** balletto in un prologo e tre atti Musica di Ludwig Minkus, arrangiamento e adattamento J. Lanchbery, coreografia e regia di Rudolph Nureyev. Alle 18 (diurna festiva). Il Lotteghino del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Int. tel. 064817003-48160255.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880[illegible]044 via Vittoria, 6. Per la stagione Santa Cecilia per i bambini, presso il Teatro Vascello. "Nel bosco incantato, ovvero la Bella Addormentata", spettacolo di teatro d'ombre. Musiche di Vivaldi e Čajkovskij. Alle ore 10

Per la stagione di musica da camera, concerto del pianista Andrea Schiff con la partecipazione del Panocha Quartet. In programma: Janáček, Dvořák. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 066880[illegible]044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

ACC. [illegible] REGINA [illegible]201752 v. Flaminia 118. Giovedì 6 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano 17) concerto della cantante di Fado Dulce Pontes con il suo ensemble. Alle 21.

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Presso la sala dell'Accademia (via Chiana, 11) su terra il concerto "Esperanto" con G. Persichetti (chitarra), S. Rossini (percussioni), M. Persichetti (pianoforte). Ingresso libero. [illegible]21

ACC. ROMANA DELLE ARTI 0661963475 via Grezar. Il Sabato 8 maggio presso la Chiesa dei Beato J. Escrivá (v. Grezar, 7 - v.le Tintoretto Eur) concerto del soprano Olga Bolgani con tromba e organo. Alle 20.30. Ingresso libero

ARTE ACADEMY 064425220[illegible] via Guattani 17. Lunedì alla Sala Accademica "Noi dell'Arte" concerto da Camera Miriam Musa, Francesca Sisto Vania Villani, musiche di Fauré, Ravel, Milhaud Poulenc. Alle 20.30. Ingresso [illegible]

ASS. ARMA AERONAUTICA via dell'Università, 20. Mercoledì 12 "La serva padrona" di Pergolesi con A. Sanmarchi (soprano), A. Calamai (baritono), C. Guido (mimo) M. Boemi (pianoforte). Alle 17.30

ASS. ARTISTICA MUSICA A[illegible] 0668213026 Presso l'Istituto S. Luigi dei Francesi (Largo Tonolo, 20-22) concerto in costumi d'epoca di musica barocca della Scuola Romana Carissimi, Corelli, Cesti. Alle 20.30

ASS. CORO F. M. RARACENI via Busseto, 16/B tel. [illegible]. Riposo

ASS. CULTURALE MUSA 0668640399 p.zza Mincuccano, 33. Sabato 15 maggio serie "Piccoli interpreti". Giovanni Iasonna violino. Vincenzo Oliva pianoforte. Alle 21

ASS. MUSICALE PIERANGELI 069087241 via Giappone, 10. Presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. ROMANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardo, 129. Domenica 2 maggio presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" F. Alberi (organista). Musiche di Bach, Mendelssohn, Vierne, Reger. Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620 Sabato 8 maggio presso il teatro San Genesio concerto dei semifinalisti del concorso "Danzare in terapentando". Ingresso libero. Alle 20.45

AULA MAGNA I.U.C. [illegible]051 Lungotevere Flaminio 50. Martedì 4 presso l'Aula Magna della Sapienza (P.le A. Moro 5) concerto del Quintorigo. Alle 21.30

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. Domenica 2 maggio musiche di Scarlatti, Mozart, Van [illegible] soprano Marietta Devia tromba Sandro Verzari, direge Bruno Aprea. Alle 21

CENTRO PETRARCA 064515756 via di Pietralata, 159. Giovedì 6 "Lazio folk festival". Prima rassegna di musica e danza tradizionale con Ambrogio Sparagna e Alfio Antico. Alle 21.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 P.za Cairoli, 117. Domenica "Vespri d'organo" musiche di [illegible] Pretorius. Dirige il M° Concetto Parrone. Alle 17.15. Ingresso libero

[illegible] 120 v. Cairoli, 14. Lunedì 3 presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto del De Federicis Trio. Musiche di Cottrane, De Federicis, Dietz-Schwartz. Alle 21.

CIRCOLO UFFICIALI P.A. ITALIA PALAZZO BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Concerto vocale e strumentale: pagine scelte da opere e vecchie canzoni. M. Negri (soprano), E. Del Mastro (tenore), A. Forte (tenore), G. Mitti (baritono), C. Betan (basso), M. Kei Hikichi (pianoforte). Alle 17.30

CONCERTI A TIVOLI Info 0[illegible]280375. Sabato 8 maggio presso l'Auditorium del convitto nazionale "A. Di Savoia" concerto del pianista Giovanni Veroli: musiche di Liszt. Alle 18

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 06772091[illegible]28 P.zza Campitelli, 9. Presso la Sala Baldoni (p.zza Campitelli 9) concerto di Laura [illegible] (pianoforte). Musiche di G. Gershwin. Alle 21

FESTIVAL DI PASQUA [illegible]09107. Domenica 2 maggio presso l'Aula Nervi Città del Vaticano "Messa di Beatificazione" concerto di [illegible] in onore della Beatificazione di Padre Pio. Musiche di S. Rendine. Alle 20.30

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 6 maggio Euromusica master series [illegible] 11 Martha Noguera opera omnia di Chopin n. 5 da op. 36 a op. 47. Alle 21

[illegible] [illegible]066579611 P. Prestolli Teatro [illegible] Ottone (via Tortona, 7). "Vedova allegra" di F. Lehar. Jubilaeo. Alle 21. Domenica 2 maggio presso la [illegible] Valdese (piazza Cavour) "La Bohème" Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

[illegible] ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792, v. di Torre Rossa 21. Domani presso l'Istituto Pontificio (Piazza S. Agostino 20/A) concerto in costume d'epoca di musica barocca della Scuola Romana Carissimi, Corelli, Cesti. Alle 20.30

PONTIFICIO ISTITUTO [illegible] - [illegible] DI MONTEMARIO 0[illegible]257 v. della Rocca, 1. Presso palazzo Orsini "Barabbles" [illegible]gna (Donati & Oleson. Alle 21

SCUOLA POPOLARE DI TESTACCIO [illegible] v. Donna Olimpia, 30. Sono aperte le iscrizioni alla Master classes di Maurizio Colonna (chitarra classica) e Frank Gambale (chitarra acustica)

PREVENDITE

BOTTEGHINO SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5[illegible]31-5894293-5806060. Chiuso domenica. Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.30/16.00-[illegible] sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vejo, [illegible] tel. 70450122. Chiuso [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 13.30/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

PRIDE via S. Martino 3/B tel. [illegible]. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-[illegible]

PRIMOTICKET Prenotazione [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 521-4387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/15.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture, i gessi e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Josef Pitsi". Fino al 2 maggio. "Till nessuna parte - Zatan Vargo" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

[illegible] ACEA via Ostiense, 106 tel. 0669991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. E 12.000. "L'[illegible] e gli Dei" [illegible] di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 0636308211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Footprint Freshdeep" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. E 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 06326500[illegible]2. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. E 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 int. 6. 0679[illegible]46. Orario: lunedì-venerdì visite su prenotazione ore 10-24. E 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CASINA DEI [illegible] del Pino, 5 tel. 0668[illegible]098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. E 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '50. Milologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 06[illegible]15576 (prenotazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. E 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. E 5.000. [illegible] in corso la 6ª esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA ARTEMISIA via Giulia, 175. Esposizione del pittore Diego Valente. Fino al 30 aprile.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. E 12.000. Visite guidate [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. E 12.000 [illegible] "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma": progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino [illegible]

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: [illegible]-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì anche alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 06321[illegible]712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa". Dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. E 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 0667[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. E 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'ottantesimo anniversario della morte del grande artista, un esposizione delle opere dal 1887 al giorno della sua scomparsa. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla [illegible]a Romana del 1849. Fino al 9 maggio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. E 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi", deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 0659[illegible]135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Ophmus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al trono di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-14. [illegible] "Il vaso di Euthymides" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

MUSEO [illegible] DI ARTE [illegible] RANIA piazzale Aldo Moro, 5 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 18 maggio

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 0670[illegible]796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, dom[illegible] e 9-12.30. E 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE PARTI ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario: tutti i giorni ore 9.30-17.30. E 12.000. "La chiusa cocia" in esclusiva la nuova pasta a forma di "Chiocciola" 'cp' da computer. Fino al 30 aprile

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. E 8.000. "L'argilla e il fuoco. Tecniche e tipologie vascolari islamiche [illegible] periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0668191186. Orario: martedì-domenica 9-19. E 8.000. "Mostra Recepta. le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 16 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNO-[illegible] LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 [illegible]. Orario: martedì-sabato [illegible] 14, domenica ore 9-13. E 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti"

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. [illegible]5578. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. E 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza di Apollinare, 46 tel. 06481[illegible]5576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. E [illegible] Esposizione dei "Galati morenti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel. 1478[illegible]2111. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-19. E 10.000. "Caravaggio e i suoi". 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 0641[illegible]5003-0648[illegible]465. [illegible] 10-21 (chiuso martedì). E 12.000. "Algardi - L'altra faccia del Barocco". [illegible] 30 aprile. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1/a 0648155[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. E 12.000. Visite guidate "Prevenire l'[illegible]: [illegible] per decorare nel Tempio di Adriano di Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici": mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

PALAZZO NEGROLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco dal vero - La collezione Denis Mahon". E 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. E 12.000. "Francesco Paolo Michetti" esposizione dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

SALA DELL'ISTITUTO CERNANTES piazza Navona 91 (Centro storico) tel. 0685[illegible]949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. [illegible] "Figurata Pittura [illegible] fotografia". Fino a 6 giugno

TEATRO DEI BURATTINI via Panzieri, 1 tel. 0636216291 [illegible] lunedì-sabato ore [illegible] E 6.000. "Giovanni [illegible]. Una tabaccheria da ascolt

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice della carriera che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia.
(Embassy, Jolly 4, Madison 3, Sisto, Warner Village 6 e 16)

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova a un mondo per lui nuovo
Giotto 1, Jolly 1, Nuovo 2, Odeon 1, Warner Village 12)

DOG. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso.
(America, Atlantic 6, Empire 2, Ritz, Royal 1)

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film del maestro giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico durante la seconda guerra
(Nuovo Olimpia A)

FINO A PROVA CONTRARIA. Giornalista in crisi (nel lavoro, vita coniugale) a dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare.
(Alhambra 1, Barberini 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Luz 5, Mexico 1, Superga, Warner Village 7)

COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un paese del New Mexico alla fine della seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra di due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di un bosa locale
(Augustus 1)

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone sceito da un dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione da te
(Apollo, 1, Galaxy Mercurio, Madison 1, Trianon 3, Warner Village 15)

Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta la gesta di Jean Valjean sullo sfondo Parigi dei ti rivoluzionari 1832
(Admiral, 2, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Quirinetta, Reyal 2, 5 Trisi, Warner 2)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO PIANGE. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea», e della
(Capranichetta)

LA DI Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
(Alcazar, Archimede, Quattro Fontane 2)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tutto crisi di nervi e di disperazione per il film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Fiamma 2, Greenwich)

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
(Intrastevere 1, Mignon)

ORMAI E' Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto cronache come «il ladro gentiluomo».
(Capranica)

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa famiglia di Glasgow per i funerali della mamma; esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore «My name is Joe» di Ken Loach.
(Cinema Lucky Blu, 1)

Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare un tim personaggio dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
(Delle Mimose 1, Galaxy Marte, 2, Metropolitan, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Ressa, Warner Village 2 e 11)

PLEASANTVILLE. Commedia Due ragazzi vengono catapultati per in una soap in bianco degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no
(Fiamma 1)

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso Robert Carlyle e Johnny Lee Miller due banditi da strada che, Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
(Academy Hall, Capitol, Excelsior 3, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Village 17)

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare il motel di Norman Bates
S. Giulio 2, Jolly 3, Luz 4, Odeon 4, Warner Village 8)

DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film dell'americana Carroll
(Cola Rienzo, 4, Drive In, Eurcine 3, Luz 1, Mexico 4, Odeon 9)

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto ai negli anni Settanta.
(Warner Village 8)

Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un apericolato tassista di Marsiglia.
1, Atlantic 1, Broadway 1, Cola 1, Excelsior 1, Reale 1, Warner Village 4)

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il simpatico porcellino va in città

FILM per bambini con animali parlanti, molto aggraziato, divertente, educativo («un cuore buono e generoso può salvare molte vite»), seguito del fortunato e premiato «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (1995). Il piccolo suino che, per bizzarre circostanze della vita, s'era specializzato come «maiale da pastore» capace quanto un cane di stare dietro a un gregge di pecore, stavolta insieme con la padrona si trasferisce in una città «tutta fumetto e niente arrosto», dove corre ogni rischio e riporta ogni vittoria. Compagni d'avventura sono cani, scimmie, un bulldog, un maestrino napoletano, molti gatti, due pecore, un'oca, un orango, un trio di topi canterini che evocano belle canzoni del passato e scandiscono il racconto d'una voce narrante. Luogo dell'avventura è un albergo su un canale, dove vivono clandestinamente numerosi animali e dove gli accalappiacani danno loro la caccia, con l'inganno, con la forza e con una crudeltà che simboleggia tutte le persecuzioni ai danni degli animali. La farsa aiutata dall'elettronica è molto ingegnosa; il contenuto morale mette l'accento soprattutto sul coraggio e sulla bontà del protagonista. Come il precedente, il film è tratto da un romanzo di Dick King-Smith, «The Sheep-Pig».

BABE George Miller, Magda Szubanski, James Cromwell, Mary Stein, Mickey Rooney. Coproduzione Usa/Inghilterra/Australia, 1998.
(Del Piccoli)

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237776.
A Shakespeare di John Scott; Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00- 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel.
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel.
Sala 1 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.
Sala 2 **Pecori di** di James Mandino. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20- 13.000.
Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AMBASCIATORI
via Accademia Agiati 57 tel. 0654080801
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale Grande 6 tel. 0658816168
dog di Kevin Hooks; con Patrick Swaye, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20. 10.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel.
Sala 1 **Il genio** di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO
via del Galla e Sidama 20 tel.
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 15.40-18.00 L. 20.15-22.30 L.

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508.
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. 15.45-18.00 L.

ARETUSA
vili Cicerone 19 tel.
Chiuso per

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0576108856.
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno; con Lee Curtis, William Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 6 **dog** di Kevin Hooks; con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Fino a prova** e con Clint Eastwood. Orario: 10.15-12.35
La non mi ha detto di L. Mandoli. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Shakespeare in love di John Madden. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via del Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-
Sala 3 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiuso la festa di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza ione 125 tel. 066796957.
La di un soldato non glo di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CASSIO
via Cassia 692 tel.
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30- L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12
CHIESA
Borgo Spirito, 75 tel. 066832724.
Il guerriero di e con Claudio Bigagli, con Marco Messeri. Orario 16.45-18.40 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 86 tel. 063235588
Schegli del cuore di Willard Carroll; con Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485.
Bulle va in città. Orario: 17.00-1 L. 7.000 **Cenerentola** di Luigi Faccini. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Viale Mariano 20 tel.
Sala 1 VM14 Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Fino a prova contraria Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Schegli del cuore** Orario: 15.00- 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DIANA
via Andrea Doria 52/80 tel. 063972
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Bigliettoni... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30
Sala 3 **Schegli** di Peter Yates; con James Spader. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
La di Cookie di Robert Altman; con Close. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE
via Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Tucsi di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L.

viale Esercito 44 (Cecchignola) tel
Bleak dog di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 0668676125.
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel.
Sala 1 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il potere visto** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Schegli del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Boezio V. Carmelo 2 tel. 0652292296.
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pleasantville** Jake Scott; con Robert Carlyle. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 0686564395.
Il di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100.
1 Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Le polveriere Orario: 15.00- L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
via F. Meli, 10 tel.
Schegli del di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Manzoni **Il genio** di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
di Peter Yates; con James Spader, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Giove **La non** di Carlo Vanzina con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel.
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0570496602
Plunkett & Macleane di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 0857545825
Sala 1 **Orphans** di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La polveriera** di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066360600.
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel.
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

INTRASTEVERE
v.lo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel
1 **Lulu on the bridge** stet, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **si i tuoi regni** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate** di Samira Makhmalbaf; con Massoumeh Naderi, Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 20.50 22.30 L. 10.000.

JOLLY
via Giano Della Bella, 105 tel.
1 **A prima vista** di Irwin Winkler; Val Kilmer, Sorvino. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 di e con Clint con Isaiah Washington Orario: 14.45-17.20 L. 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0865205732.
Chiuso per lavori

LUX
via Mastaiciuccoli, 39 tel.
Sala 1 **Schegli del** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il guerriero** di e con Claudio Bigagli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Fino a prova** di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington Orario: 15.35-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L.
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

Chiabrera 121 tel. 17926.
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Schegli del di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14
15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il guerriero** di e con Claudio Bigagli; con Marco Messeri. Orario: 16.15-18.20 L. 22.30 L. 12.000

MADISON
via Appia Nuova 416 tel. 09785086.
Sala 1 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L.
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.40-17.10 L.
Sala 3 **Le** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Schegli del** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

via SS. Apostoli 20 tel.

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Schegli di Joel Schumacher VM14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

via Viterbo 11 tel.
Sala 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A vendre-la vendita** di Laetitia Masson; con Sergio Castellitto, San- 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel.
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è** di e con Roberto Benigni. 15.15-18.20 L. 8.000 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 0578110271.
Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 20.30-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel
Sala A **Un** di Shohei Imamura; con Akira Emoto, Kumiko Aso. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **Casablanca** con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Orario: 16.30-18.30 **Dieci** di Giuseppe De Santis; con Silvana Mangano, Vittorio Gassman Orario: 20.30-22.30 L. 6.000

NUOVO SALARIO
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
L'Infernale Quinlan (Touch of VO di e con Orson Welles. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 0636298171.
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Schegli del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIOLI
via Magna Grecia 112 tel.
Venerdì di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Decameron di Bel VO di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 0647465125.
Sala 1 **Love is the devil** di John Maybury; con Derek Jacobi. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Robert Altman; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pecori del mondo** di Giuseppe Piccioni; con M. Buy. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
La donna proibita di e con Filippe Harel. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Pleasantville di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Le fiamme e la seta di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Alicia Cerami. Orario: 10 L. 20.20-22.30 L.

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 0667900012.
I miserabili VO di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Tucsi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22. L. 13.000

RALTY
via IV Novembre 156 tel. 0669790783.
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Bleak dog di Kevin Hooks, con Patrick Swyze, Randy Travis. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 63.
Un con **Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel.
Pleasantville & Macleane di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Bleak dog** di Kevin Hooks; con Swyze, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE
via Girolamo Induno 1 tel
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 20.00-22.30 L.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 0697941758.
Carolina di Rita Merrouller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Ora- 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Shakespeare in love** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Angeli e ribelle** di Peter Yates; con James Spader. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bigliettoni... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo mondiale** di Antonello Ponziani, Torino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Ora- 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0656810750.
A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656672528.
Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

TIBERIS
via Mucio Scevola 99 tel. 0578656156.
Sala 1 **Sleepy Hollow - Il mistero** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Angeli e ribelle** di Peter Yates; con James Spader. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il genio** di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Bigliettoni... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBURTINI MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (prg. via Tiburtina) tel.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
S.vede **Sleepy Hollow - Il mistero** di J. Schumacher; con N. Cage Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde **Il cielo in una** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

via 18 tel. 0644231216.
La vita è di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco dei Medici 135 tel. 0665455111.
Sala 1 **Shakespeare in** John Madden Orario 14.00-16.30 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000.
Sala 2 **Angeli e** di J. Schumacher, con N. Cage, Joaquin, Phoenix VM14 Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000.
Sala 3 **I miserabili** di Bille August. Orario: 13.30-16.00 L. 10.000 18.40-21.20-0.10 L.
Sala 4 **Tucsi** di Gerard Pires; con Sami Naceri Orario: 13.00-15.10 L. 10.000 17.20-19.30-21.40-23.50 L.
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 14.50-17.30 L. 10.000 19.50-22.20-1.00 L. 14.000.
Le parole che non ti ho detto di L. Mandoli. Orario: 13.05 L. 10.000 20.00 14.000 **Cielo d'ottobre** di Brian Gibson Orario 15.50-18.00 L. 10.000 22.40-0.40 L. 14.000.
Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood. Orario 14.10-16.40 L. 10.000 19.10-21.50-0.20 L. 14.000
Sala 6 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn 13.10-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22 30-0.50 L. 14.000
Sala 9 **Il Civil Action** di S. Zaillian; con J. Travolta, R. Duvall. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22 10-0.30 L. 14.000.
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 13.45-16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
di VM14. Or.: 14.05-16.45 L. 10.000 19.25-22.05-0.45 L. 14.000.
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Orario: 13.25- 10.000 18.55-21.35-0.15 L. 14.000.
Sala 13 **Bigliettoni... d'amore** di Richard Wenk. Orario: 13.55-16.15 L. 10.000 18.45-21.15-23.35 L. 14.000.
Sala 14 **A Civil Action** di Steven Zaillian. Orario 13.35-15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55-1.15 L.
Sala 15 **Il genio** di S. Herek, con Eddie Murphy. Orario: 15.05-17.25 L. 10.000 19.55-22.15-0.35 L. 14.000.
Sala 16 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis. Orario: 13.15-15.25 L. 10.000 17.35-19.45-21.55-0.05 L. 1
Sala 17 **Plunkett & Macleane** Jake Scott. Orario: 13.30-15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.35-0.55 L.
Sala 18 **Il cielo in una** Vanzina. Orario -17.15 L. 10.000 19.35-21.45-23.55 L. 14.000.

D'ESSAI

via D. Parascacchi, 21, tel.
Shakespeare in love Orario 16.00-18.00-20.00-22.00
Sala A **Central do Brasil** Orario 20.30-22.30.
Sala B **L'amante** Orario 20.30-22.30
Sala C **Girotondo pin attorno al mondo** Orario 20.30 **Diverting Josh** Orario 22.30.
Sciopioni via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ing. con tessera
Sala Lumiere **Cinecicli per ragazzi** Orario. 16.30 **La modista di Salem** Orario: 18.30 **Il sogno non è sogno francese** Orario 20.30 **La ballata d'or** Orario 22.30
Sala Chaplin **La Prima** Orario 18.00-22.30 **Bonito** Orario 19.30-20.45-21.30
Quirinetta via Palisello, 24/

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Aut. Min. Rich.

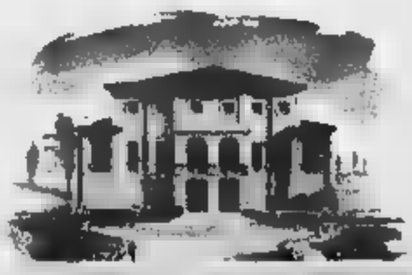
"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a [illegible] mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole [illegible] 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

casalarredi
[illegible] Valenza, [illegible]
Tel. 0142[illegible]
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

DUE EMME MOBILI
F.LLI ROVERAN
FELIZZANO - Via Paolo Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
FRAZIONE BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.[illegible]



BERLONI

UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT
DNV
Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

mobilificio
Parodi Ovada
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA [illegible] CHIUSO IL LUNEDI
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 [illegible] LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.286
In Val Borbera Fax (0143) 930.714

E-mail berloni@berloni.it
www.berloni.it
Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063
Per informazioni sul concorso potete rivolgervi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde
Numero Verde 800-235966
Dalle 9.00 alle 13.00
Dalle 15.00 alle 18.00

POZZOLO a TUTTO RISPARMIO

dal 25 Aprile all' 8 Maggio

Cacciatore Galbanetto "GALBANI"
al kg L. 26.500
al kg **L. 18.950**

Scamorza naturale e affumicata "POMELLA" gr 225
L. 4.350
al kg L.15.333 **L. 3.450**

Naselli decapitati "MARE VIVO" gr 900
L. 7.980
al kg L. 6.200 **L. 5.580**

Cioccolato latte/fondente/gianduia "NOVI" gr 100
L. 1.190
al kg L. 9.500 **L. 950**

Birra "KRONENBOURG" cl 66
L. 1.950
al lt L. 2.046 **L. 1.350**

Carbonella vegetale kg 5
L. 7.900
L. 5.900

Lampada ricaricabile multifunzione, alimentazione doppia, funzione
■ autoaccensione in caso di mancanza luce
mod. 165 "TREVI"
L. 48.900
L. 30.900

Sapone Marsiglia liquido lt 1 "SPUMA DI SCIAMPAGNA"
L. 3.750
L. 2.250

Body neonato spalla larga, bianco con stampa, mis. dai 2 ai 30 mesi
L. 6.900

Camicia uomo mezza manica tinta unita e fantasia, taglie dalla M alla XXL
1 pezzo **L. 9.500**
2 pezzi **L. 14.500**

SOLO PER GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 APRILE

Arrosto di coppa di maiale
al kg **L. 5.900**

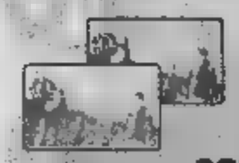
Certosa "GALBANI"
al kg **L. 9.900**

Salame felino intero "LA FELINESE"
al kg **L. 19.900**

Spiedini ■ pesce
al kg **L. 19.900**

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ
14.00 - 20.00
da MARTEDÌ a SABATO
09.00 - 20.00

iPER Pozzolo



Prodotti con sconti riservati esclusivamente ai possessori di carta *Vantaggi* e *Vantaggi Plus*

CENTRO COMMERCIALE i Giovi S.S. 35 [illegible] GIOVI POZZOLO FORMIGARO TEL. [illegible]

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi [illegible] noi»

Marina Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette [illegible] di trattativa per il [illegible] del [illegible] collettivo, i metalmeccanici sono [illegible] in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, [illegible] magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il [illegible]. E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, [illegible] molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia [illegible] appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere [illegible] che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi [illegible] parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino [illegible] ha risposto. [illegible] pensa che [illegible] sopra [illegible] parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici [illegible] interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese [illegible] questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza [illegible] la Federmeccanica: [illegible] detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci [illegible]. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale sarà non l'accetto». Ripensa alla vertenza economica [illegible] biennio di tre anni fa: «Se ci deve [illegible] mediazione le parti devono [illegible]scere il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo [illegible]re micini ciechi [illegible]rtati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - [illegible] una [illegible] [illegible] di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un [illegible] soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

[illegible] ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tra o quattro settimane [illegible] seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda [illegible] sindacati dei metalmeccanici. Dal 2 [illegible] 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata di Melfi, [illegible]entre le carrozz[illegible] di Cassino, Arese, Pomigliano, Seval di Val di Sangro si f[illegible] [illegible] dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno [illegible] 2 al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Tormoli, Fma di Pratola Serra dal 2 al 22 agosto. Gli stabilimenti di Presse [illegible] Componenti Meccanici chiuderanno tra [illegible] quattro settimane [illegible] seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per [illegible] questura) A fianco, **Pietro Marcenaro** colto da [illegible] malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

[illegible]

Soddisfatti per lo sciopero i [illegible]gretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) [illegible] che il governo si assuma le proprie responsabilità; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma [illegible] svuotare [illegible] fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero [illegible] stata del [illegible] a Mirafiori [illegible] Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), di oltre [illegible] 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 38.980 dipendenti - è del 19,5%. Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero [illegible] cambia le cose e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

[illegible] Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi [illegible] andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto [illegible] Valona, domani aprirà invece [illegible] centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. [illegible] due iniziative molto diverse fra loro, [illegible] ugualmente importanti: la prima [illegible] inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambo hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità [illegible] una [illegible] che [illegible] dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte [illegible] [illegible] stati la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una [illegible] di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati con [illegible] realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo. La colonna d[illegible] Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti [illegible] stati visitati dall'équipe [illegible] [illegible] 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo». Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è [illegible] rivolto, intanto, ieri [illegible] a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in [illegible]nia nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando [illegible] spesa iniziale di due miliar[illegible]. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco [illegible]noghotti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci [illegible] almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono [illegible] dormono sui seggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro [illegible] stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini [illegible] dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della [illegible]memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

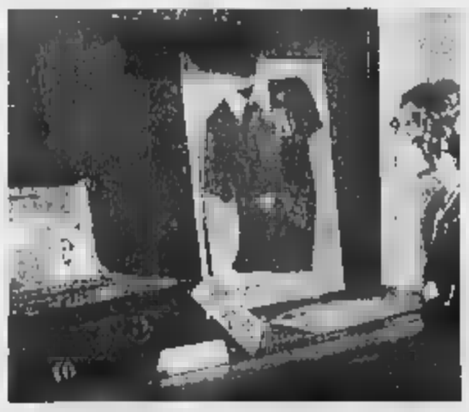
Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non essere abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello sfortunato granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il [illegible] maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lui, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi [illegible] rese [illegible] stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor la Zebrone» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni espressa però la speranza non ha abdi[illegible]: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i [illegible] [illegible] calcio attuale.

La mostra, allestita [illegible] grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: [illegible] spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce [illegible] speaker, [illegible] squadra volle giocare con [illegible] maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto a insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie [illegible] anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino [illegible] 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della [illegible]ria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, [illegible] tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato [illegible] Mondonico, il condottiero del Toro attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato [illegible] [illegible] bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono a pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, [illegible] queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino [illegible] [illegible] una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama [illegible] [illegible] squadra di Invincibili.



Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La To-Piacenza [illegible] un [illegible] incidente

ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Strudella, e che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) [illegible] 38 pellegrini di Alessandria [illegible] Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto [illegible] Raffaele Puopolo, di Cirè, [illegible] Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato ed [illegible] stato tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta [illegible] stato tamponato una vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò [illegible] [illegible] nuovo contratto

[illegible] Varato il nuovo contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e [illegible] hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo [illegible] necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea [illegible] personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

[illegible] Fiera di Asti ospita [illegible] stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e [illegible] sindaco Florio inaugurano [illegible] fiera città di Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta [illegible] al 10 maggio in piazza d'Armi. Ma in città [illegible] preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la storia del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

[illegible] casa Christie's alla scoperta del Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi [illegible] Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare [illegible] Italia un'asta dedicata ai «re dei rossi». Da tempo la grande [illegible] d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

Produzione di acciaio Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato [illegible] presso la sede della Regione. Entro cinque [illegible] l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa [illegible] diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da [illegible] passante, [illegible] è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

A Domodossola si respira l'atmosfera del Medioevo

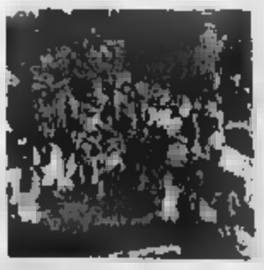
DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianali, fiere din arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipa[illegible] gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in scena dai licceli.

«Legge sul sangue» dovrà essere rivista

TORINO. La legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti [illegible] un cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente riviato. A una domanda del presidente della Fidas, Dario Cravero, [illegible] senatore Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato [illegible] da quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di [illegible] anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio [illegible] in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.



Weekend [illegible] [illegible] To-Expo [illegible] [illegible] botanico

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Matteoli 25 al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ri[illegible]va il vermouth, [illegible] senape, il lino, [illegible] salvia. Si prevedono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle [illegible] specie [illegible] aglio, dei mughetti, delle peonia e dei lillà. L'Orto Botanico [illegible] aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate [illegible] inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99», la sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

A TORTONA

DAL 17 APRILE AL 9 MAGGIO

IPERAMA

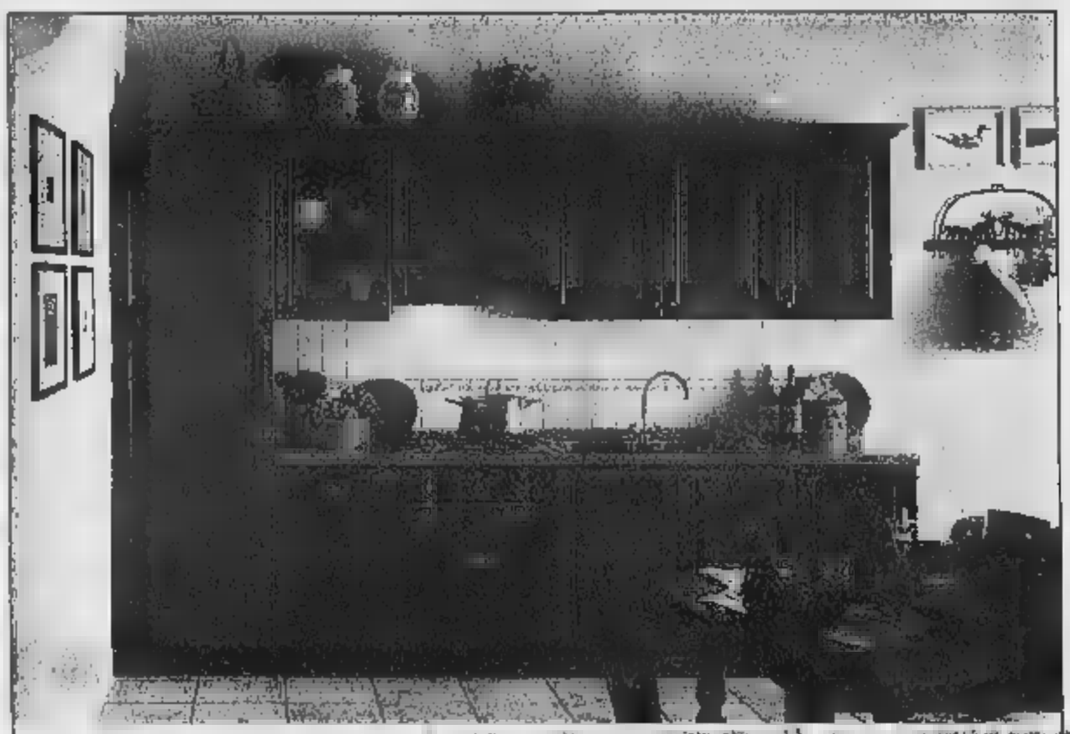
ABITARE MEGLIO, SCEGLIENDO MEGLIO, SPENDENDO MEGLIO.

Base 4 ante + 4 cassetti in massello ■ toulipiè, color noce "Arte Povera" cm L216xP48xH115 **L. 1.195.000**

Tavolo fratino in massello di toulipiè, color noce "Arte Povera" cm L 180x P 85 x H 76 **L. 650.000**

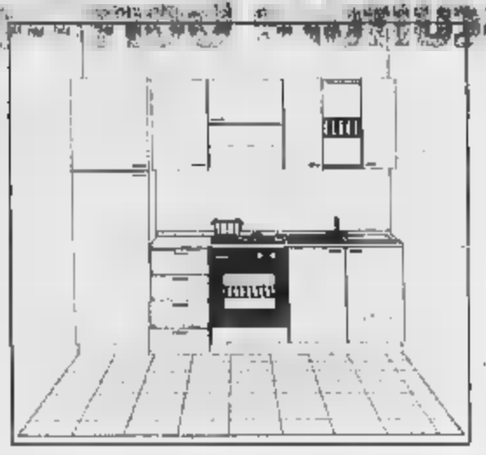
Base alta 3 ante + vetrina in massello di toulipiè, color noce "Arte Povera" cm L 165xP 48 x H 225 **L. 1.490.000**

Sedia color noce mod. Rusticone "Arte Povera" **L. 85.000**

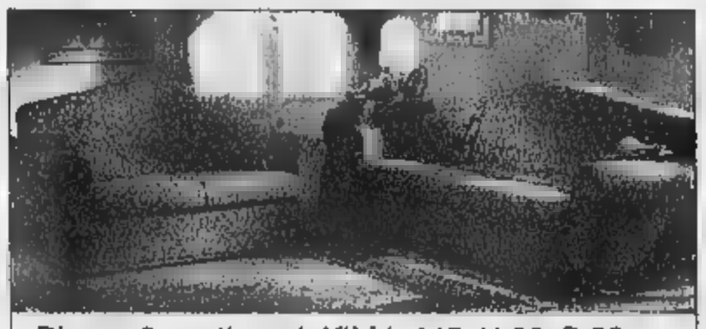


SCONTO 10%
SU TUTTE LE CUCINE IN ESPOSIZIONE E SU MISURA

Esempio:
Cucina mod. Anita (come grafico) ante in legno di acacia L cm 255
~~L. 2.980.000~~
Sc. 10% **L. 2.680.000**

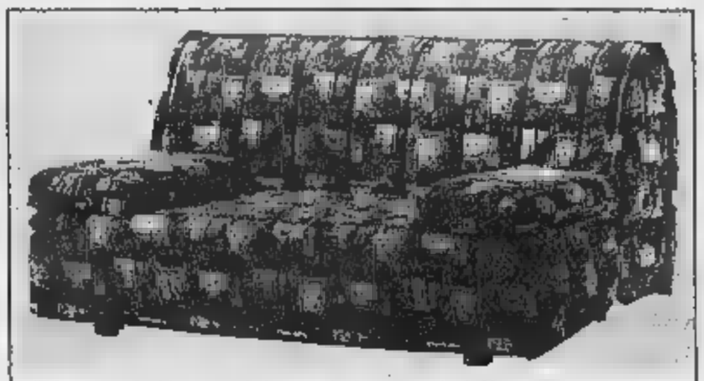


Tavolo fratino H 190 (aperto cm 360) nei colori: naturale/noce/miele in pino di Svezia L 190x90 (+4 prolunghe 45x90) H 73 Sp 4 **L. 860.000**

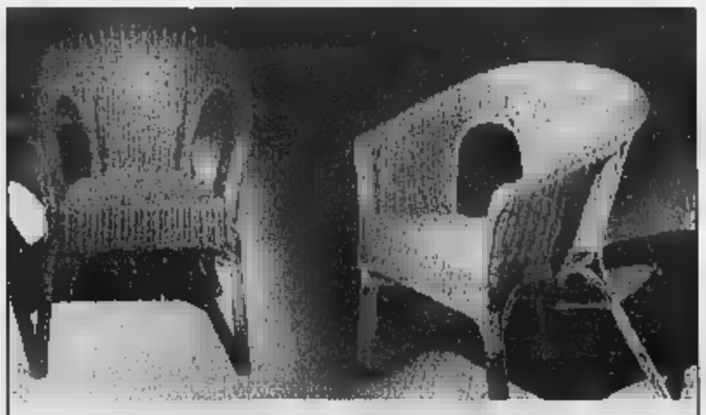


Divano 2 posti mod. KIM L 145xH 86xP 90 Tessuto cat. Lusso **L. 395.000**

Divano 3 posti mod. KIM L 195xH 86xP 90 Tessuto cat. Lusso **L. 470.000**



Divano letto matrimoniale mod. Mixer, completo ■ piumone fantasia, 2 cuscini, materasso, rete a doghe in legno di faggio **L. 269.000**

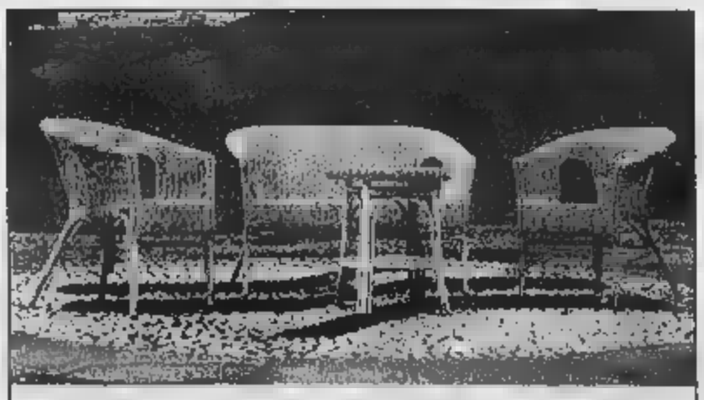


Poltroncina impilabile "FAP 2" in rattan/midollo naturale **L. 39.800**

IPERAMA
PROMIDARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - [illegible]
DA MARTEDI A SABATO [illegible] - [illegible].00

PAGAMENTO RATEALE
Agos Itafinco

CONSEGNE A DOMICILIO



Salottino "FABION 2" composto da: divanetto + 2 poltrone + tavolino in rattan/midollo naturale **L. 239.000**

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

Elenco comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 1/2/80. Offerta valida dal 17/4/99 al [illegible] Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni ■ stampa.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
LISCIO
VENERDI 30 APRILE
SABATO 1 MAGGIO
AURELIO E ANTONELLA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Aprile 1999 AL 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO / STAMPA IN: 0131.283.260
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.
LISCIO
DOMENICA 2 MAGGIO
LUNEDI 3 MAGGIO
ROBERTO PERUGINO

A bordo del torpedone c'erano fedeli di Alessandria e Tortona diretti a Rimini

Morte sul pullman dei pellegrini

Carambola sull'A21: una vittima e 22 feriti

La scena dell'incidente e la morta, Gioconda Gabba, 56 (foto sua)

Chiosso

Una persona morta e 22 ferita: è il bilancio di un incidente caduto ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza. La vittima si chiama Gioconda Gabba, 56 anni, e abitava in via XX settembre 27. Viaggiava su un pullman di pellegrini di Alessandria e Tortona diretto a Rimini alla 21ª assemblea nazionale del gruppo Rinnovamento dello Spirito Santo. Anche la più grave dei feriti alessandrina Anna Geanuso, 77 anni, ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Pavia.

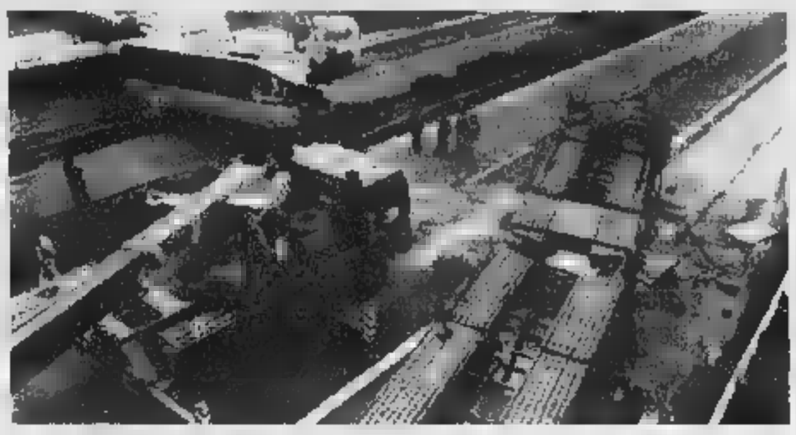
Nell'incidente sono stati coinvolti diversi mezzi, l'autostrada è rimasta bloccata dalle 8,30 alle 16 e il traffico è stato dirottato nelle strade locali causando ingorghi e code.

Alle 7 di ieri un gruppo di fedeli alessandrini si è dato appuntamento davanti alla chiesa di San Pio V: mèta Rimini. Il pullman della ditta Boggetto, condotto da Raffaele Puopolo, anni, di Ciriè, si è poi fermato a Tortona per fare salire un altro gruppo. In tutto sul bus c'erano persone. L'incidente è accaduto alle 8,30 a Robecco Pavese, vicino a Stradella. L'autista ha rallentato a causa di un e quando stava per immettersi sull'unica corsia libera è tamponato da una bisarca. Alla guida del camion c'era Rakic Wladen, 27 anni, di Castiglione delle Stiviere. Il pullman ha urtato una pilastro del viadotto e una macchina operatrice (una finitrice). Il camion invece ha per quattro delle «Peugeot» che trasportave e ha proseguito la invadendo l'altra carreggiata, dove stava sopraggiungendo un autocarro condotto da Sergio Chinello, Brugine (Padova), che è stato urtato prima dalla bisarca e poi tamponato da una Ford Mondeo, condotta Livio Ghidini, 42 anni, di Parma.

Il traffico è bloccato dai caselli Voghera e quello di Broni, 10 chilometri di coda. Sono intervenute molte ambulanze del 118, i vigili fuoco di Voghera, gli addetti dell'officina Musselli (dove è stato portato il pullman) con un'autogrù da tonnellate per soccorso Vai. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale San Michele di Alessandria, che ha anche diretto il traffico. I feriti sono stati smistati a Pavia (4), Stradella (6), Voghera (8) e Castel San Giovanni (6). Gli altri pellegrini sono riportati a casa.

La vittima, Gioconda Gabba, sedeva nella parte laterale posteriore destra, vicino al portellone d'ingresso. E' morta sul colpo ed è stata portata all'obitorio di Voghera. I funerali si terranno probabilmente all'inizio della prossima settimana. Gioconda era una donna molto amata dai familiari e dalle amiche con le quali condivideva la profonde fede religiosa. Viveva con le figlie Lorella, 30 anni, impiegata a Solero in ditta farmaceutica, e Simona, 27 anni, che lavora in una nota pasticceria. Gioconda originaria di Ventolina di Castelceriolo, prestava assistenza in una famiglia. Nel quartiere Pista era molto conosciuta: spesso leggeva in chiesa ed era sempre in prima linea quando si trattava di organizzare pellegrinaggi a Lourdes o attività inerenti la parrocchia di San Pio V. Allegra e dotata di grande umanità ha aiutato molte persone e prima di partire per Rimini aveva raccomandato alle figlie di «passare» a trovare sue amiche.

Bus tamponato da una bisarca nel Pavese, poi serie di scontri



Colpito da ictus, oggi i funerali in S. Pio V

E' morto a 83 anni lo scultore Goretta

ALESSANDRIA

E'morto per un ictus il maestro Goretta, argentiere scultore di fama. Aveva 83 e abitava in città la moglie Livia Picchio. I funerali si celebrano alle 16,30, alla chiesa di San Pio V, di cui realizzato il portale e il timpano, due delle molteplici opere firmate nella lunga, ininterrotta attività artistica. Allievo di alcuni fra i più prestigiosi maestri dell'arte italiana, continuatore artisti come Raffaele De Grada, il Goretta realizzato capolavori presenti in collezioni private, istituti, edifici religiosi (Pinacoteca di Monza, Biblioteche e parrocchia del Carmine di Alessandria, chiesa del Gesù a Genova per citarne alcuni).

Dotato vivissimo talento plastico, giusto equilibrio spirituale e tecnico, sensibilità intellettuale acutissima, Enrico Goretta si è imposto come leader nella lavorazione dell'argento. E' stato fino all'ultimo nell'azienda di famiglia, conosciuta in tutto il mondo dove sono occupate le figlie Mirella e Betty. decenni del Rotary Club, uno dei «Fanciulli» di don Stornini, aveva ricevuto l'«Oscar successo» per i meriti acquisiti nella attività. Aveva organizzato mostre collettive e personali.

[e. c.]

L'argentiere-scultore Enrico Goretta

Sale: pensionato ferito al capo, arrestata per tentato omicidio l'autrice del gesto

Colpito a martellate dalla «colf»

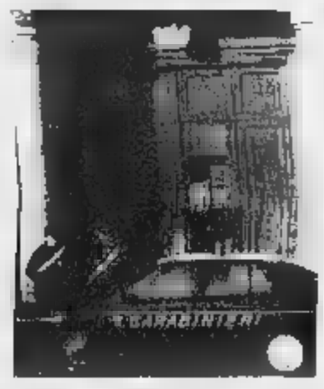
Falsa accusa della donna: «Voleva violentarmi»

SALE

Un pensionato di anni è stato aggredito a martellate dalla «colf», che prestava saltuariamente servizio nella abitazione, ed è ora ricoverato all'ospedale Tortona per le gravi ferite riportate. Le sue condizioni, che in in primo momento apparivano disperate (una martellata gli sfondato la fronte e si temeva pure una perdita di materia cerebrale), fortunatamente migliorano. I medici hanno già sciolto la prognosi, giudicandolo guaribile in un mese. L'episodio è avvenuto lunedì all'ora di pranzo, ma solo ieri gli inquirenti ne hanno dato notizia. Per motivi sui quali l'autorità giudiziaria tuttora indagando, Gianni Ceveriati, anni (che vive solo in una palazzina Sale, in Vecchia del Po, nella frazione Casoni) verso le 13 stava guardando telegiornale. All'improvviso, la «colf» - Maddalena Montano, 42 anni, di Serravalle Scrivia - forse colta da raptus, ha afferrato un martello e lo ha violentemente colpito alla fronte. L'uomo, benchè stordito e sanguinante, ha cercato scampo verso il balcone, la Montano lo ha raggiunto, colpendolo con violenza al capo e lasciandolo esanime al suolo, in pozza di sangue.

Le urla disperate di Ceveriati hanno richiamato l'attenzione di una vicina di casa che, affacciandosi alla finestra, ha visto quasi tutta la scena ed ha avvertito i carabinieri, che intervenuti hanno arrestato la «colf». La donna, nel frattempo (forse nel tentativo di crearsi un alibi), aveva sfilato i pantaloni all'uomo, rubandogli portafoglio e nascondendo documenti, bancomat, due assegni e denaro (circa 200 mila lire) fra la biancheria intima che indossava. Quando sono arrivati i carabinieri la Montano - in stato di agitazione - ha affermato di aver reagito un tentativo violenza carnale che Ceveriati voleva perpetrare; la circostanza, però, è stata prontamente smentita dalla testimone, che aveva visto la vittima con i pantaloni addosso mentre cercava scampo sul balcone, prima di essere colpito dalla seconda micidiale martellata.

Maddalena Montano è stata tratta in arresto per tentato omicidio, tentata rapina aggravata, simulazione di reato ed è attualmente rinchiusa in cella San Michele. La donna, nel settembre dello scorso anno, era stata protagonista di un altro episodio inquietante: aveva accoltellato una vicina di casa dopo un litigio ed era stata arrestata. Ma, dopo qualche di carcere, era stata rimessa in libertà.



Indagano i carabinieri di Tortona

Anziana rapinata in casa a Spineto

SCRIVIA. Svegliata rumori sospetti verso 4, Pierina Scaldelai, 61 anni, abitante strada per Carbonara, a Spineto, si è trovata di fronte tre individui col volto coperto da calzamaglia, quali le ha puntato un coltello alla gola, facendosi consegnare tutto denaro che aveva in casa, poco più di 600 mila lire. Poi, i banditi si sono dati alla fuga su un'auto. I carabinieri di Villalvernia hanno intercettato una vettura sospetta (risultata poi rubata a Pozzolo) e si lanciati all'inseguimento. L'auto finita fuori strada, ma i tre sono riusciti a dileguarsi nei campi, lasciando tracce che fanno sperare nel buon esito delle indagini. A Tortona e nei centri limitrofi, c'è comunque allarme per la recrudescenza dei furti. Sarebbero due zingarelli gli autori del colpo in casa di Vittorina Piccinini, 80 anni, via Verdi. La donna assente, i ladruncoli hanno potuto «lavorare» con tranquillità, smurando la cassaforte e impadronendosi di oggetti d'oro e denaro per un valore di 30 milioni. Altri due giovani nomadi sarebbero responsabili del furto (un milione in contanti) nell'abitazione di Marco Lucchini, 90 anni, via Cabruna. Non c'è invece descrizione dei malviventi che sono entrati in casa di Giuseppina Biammingo, 44 anni, rubando un milione e mezzo contanti e di oggetti preziosi per un valore imprecisato. [e. p.]

Domani manifestazione provinciale unitaria per la Festa del lavoro

Lavoratori in corteo ad Acqui

Ed è polemica dei sindacati per i negozi aperti

Marchiaro

ALESSANDRIA

«1° Maggio, pace, solidarietà, lavoro, diritti». E' il tema-slogan della manifestazione provinciale per la Festa del lavoro organizzata da Cgil, Cisl e Uil che si terrà ad Acqui, con raduno alle 9,30 in piazza San Francesco. Alle 10,30 si formerà un corteo che raggiungerà via XX Settembre, dove sulla Festa del lavoro parlerà Maria Grazia Fabrizio, segretario generale della Cisl Milano.

«Il titolo scelto per questo 1° Maggio - dicono i sindacalisti - sta a testimoniare i molteplici problemi e le sofferenze che coinvolgono nostro Paese e di cui necessariamente dobbiamo farci carico. In primo luogo la drammaticità della situazione determinatasi a seguito della guerra in Kosovo, con un forte impegno di solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dalla repressione».

«Ma - aggiungono - non possiamo dimenticare l'emergenza occupazione. In questa provincia il lavoro e lo sviluppo hanno bisogno di impegni e rimangono gli elementi prioritari. Le ultime vicende della Borma di Acqui e della Colorphoto di Castelletto Monferrato mettono in evidenza situazione territoriale ancora preoccupante».

Per questi motivi la manifestazione di Acqui deve diventare un momento di riflessione e di ulteriore coordinamento tra le forze sindacali e i lavoratori.

Negli scorsi giorni le segreterie dei sindacati del commercio avevano definito «scelta sbagliata» quella di alcuni Comuni di consentire la non chiusura dei negozi dei negozi «soltanto per consentire di svolgere un lavoro di pubblica utilità ma di aumentare le vendite».

I sindacati avevano quindi chiesto Comuni centro zona ad avitare l'apertura dei negozi perchè il «1° Maggio non è festività come le altre per i lavoratori, una festa infatti carica di simboli e valori».

Su richiesta del sindacato il prefetto Quinto aveva invitato i Comuni c ad l'apertura dei negozi. «I Comuni Tortona, Casale e Novi - dicono i sindacalisti - hanno aderito, non abbiamo notizie da Ovada, nza e Acqui, ad Alessandria è stato deciso di non aderire all'invito del sindacato e tanto meno del prefetto».

La Ficalms-Cgil ha quindi rivolto un appello ai lavoratori commercio ad astenersi dal lavoro (non è obbligatorio in questa festività) e di partecipare alla manifestazione di Acqui.

a Torino anche consegnate le «stelle» meriti» del lavoro. Sono nove gli alessandrini insigniti.

A PAG. 47

Sportelli automatici negli ospedali e al «Gardella»

«Punti gialli» per i ticket

E nel 2000 si parte col Borsalino

Mezzano

ALESSANDRIA

Entrano in funzione i «punti gialli» agli ospedali civile e Infantile oltre che al poliambulatorio «Gardella». E' la prima sperimentazione in città, nata dalla collaborazione tra Azienda ospedaliera e Cassa di risparmio di Alessandria. Si tratta di apparecchiature, di colore vistosamente giallo, che consentono di pagare l'importo dei ticket e della prestazioni specialistiche in qualunque giorno e orario, durante l'apertura degli ospedali. Si può utilizzare denaro contante oppure il bancomat o la carta di credito.

La novità è stata presentata ieri dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, dal direttore della della Fondazione Cral Mirvano Del Ponte, e da Piero Gambetta e Giuseppe Rota, vicedirettore e dirigente della Cral.

I punti gialli sono stati collocati nell'atrio poliambulatorio Gardella (300 pazienti al giorno solo per i prelievi), davanti al Cup dell'ospedale Civile e davanti allo sportello bancario dell'Infantile.

Sono adottati anche nuovi orari per gli sportelli bancari: dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,20 alle 16,20.

Commenta Gambetta: «La sperimentazione dei "punti gialli" in ambito sanitario è la prima in città, ma ne seguiranno altre nei prossimi anni, per il pagamento multe e altro. Ad esempio, gli uffici Tributari sono interessati».

Soddisfazione espressa dal dottor Tofanini per questa «partnership la Cral e la Fondazione destinate a ulteriori sviluppi». Ad esempio, l'attività formativa svolta a favore degli specializzandi medici delle università di Torino, Novara e Genova e per gli allievi della scuola infermieristica universitaria.

Ma Tofanini e Del Ponte annunciano anche l'imminente costituzione della società immobiliare tra fondazione e azienda per partire con la ristrutturazione dell'ex ospedale Borsalino dove sarà realizzato un centro di riabilitazione. Dopo la costituzione della società, si dovrà procedere il progetto esecutivo, «ma - spiega Tofanini - noi abbiamo pronto quello di massima che è già piuttosto dettagliato». I cantieri al Centro Borsalino, dunque, potrebbe essere aperto il prossimo anno.

Cral, utili per 23 miliardi

Il consuntivo '98 è stato votato dall'assemblea degli azionisti

ALESSANDRIA

Ha fatto registrare un utile netto di 22 miliardi e 942 milioni il consuntivo della Cassa di Risparmio di Alessandria, chiuso al 31 dicembre '98. E' stato approvato dall'assemblea degli azionisti svoltasi ieri sotto la presidenza di Gianfranco Pittatore. Il risultato è superiore a quello del '97 (che era stato di 21 miliardi e 245 milioni) confermando, quindi, un «Roe» (cioè l'utile netto rispetto al patrimonio) superiore all'11 per cento. Dopo un accantonamento di 3,3 miliardi al fondo rischi bancari generali, la riserva patrimoniale, l'utile di esercizio è di miliardi e 646 milioni, un incremento del 13,90 per cento.

Il presidente Gianfranco

La raccolta complessiva è salita sui miliardi, un incremento che sfiora il 7%. A fronte della raccolta diretta dalla clientela (conti correnti, depositi, certificati di deposito e obbligazioni) che ha superato il 7%, si segnala anche la raccolta indiretta del 10,41% nel cui ambito il risparmio gestito (gestioni patrimoniali, fondi e assicurazioni) ha raggiunto miliardi. Ciò ha determinato un incremento di oltre il 60% e un peso sulla raccolta indiretta salito dal 41 al 60% (l'aumento assoluto è stato di 770 miliardi). Al 31 dicembre '98 la Cassa contava 65 sportelli e dipendenti; nel '99 è aperta filiale di Rapallo e altre seguiranno.

[e. c.]

Il direttore generale Paolo Tofanini

In via Alessandro III, per consulenze ai produttori

Nasce in città un ufficio per l'agricoltura naturale

Nasce in via Alessandro un ufficio per l'agricoltura biologica e biodinamica. L'iniziativa è di Provincia, Agribio, e delle associazioni di categoria. Piemonte sono 1800 le aziende che si dedicano all'attività biologica e un centinaio è in provincia di Alessandria.

Ivo Bertaina, presidente dell'Agribio: «L'agricoltura biologica non è improvvisa, ora è una nicchia ma il nostro intento è di farla diventare di massa. Vista la competere sulla quantità ma sulla qualità». In via Alessandro III ci sarà dunque un punto di riferimento per le aziende che vogliono convertirsi all'agricoltura biologica o biodinamica (questa tiene conto anche degli influssi astrali), o per chi decide installare una fattoria «naturale».

Paolo Filippi, assessore all'Agricoltura in Provincia, aggiunge: «L'agricoltura naturale è un settore in sviluppo e non è improvvisa. Bisogna seguire modalità ben precise». Nell'ufficio di via Alessandro III giovedì presente l'agronomo Giovanni Forte che invita gli associati a mettersi in contatto con lui allo 0338/4426962. Qui verranno fornite indicazioni tecniche e di mercato. Le aziende comunque saranno controllate dalla Regione. Per i vegetali già una serie norme, per gli allevamenti in via di definizione.

[se. c.]

Il «Gavi» conquista i tedeschi

Lubecca inserisce il pregiato vino tra le materie di studio a scuola

Uno degli stand allestiti da Asparia al festival Slow Food di Lubecca

ALESSANDRIA

L'enogastronomia della provincia, presentata da Camera di commercio e Asperia allo Slow Food Festival di Lubecca, ha ottenuto uno strepitoso successo. «E' la riprova - dice il presidente Renato Viale - che i nostri vini e prodotti alimentari hanno le carte in regola per conquistare spazi importanti sui mercati non solo nazionali». A Lubecca esperti enogastronomia, esponenti dell'industria agroalimentare importatori, oltre ai moltissimi visitatori, hanno degustato ed apprezzato vini e piatti tipici. Durante il festival è stato deciso che il Gavi sarà materia di studio per la locale scuola alberghiera Gewerbeschule Asperia organizzerà stage di formazione in provincia per insegnanti della scuola e soggiorni premio per studenti tedeschi.

[f. m.]

IN CITTA'

FUORI

Cascina Archi

Dibattito Migone

Domenica alle 16,30 a Cascina Archi di Murisengo il senatore Giangiacomo Migone terrà una conferenza, a cui seguirà il dibattito, sulla situazione nei Balcani. [m. g.]

Editoria locale

Il romanzo di

«Prelio, storia oro e stricnina», il romanzo del docente universitario sansalvatorese Elio Gioanola sarà presentato dal circolo culturale Piero Ravasenga, questa sera alle 21, all'auditorium Santa Chiara, a Casale. [r. sa.]

Mostra fotografica

Provincia vo' cercando

Alle 17,30 alla galleria Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, inaugurazione mostra fotografica «Provincia vò dos Maurizio Galimberti e Gianni Giansanti, curata da Lello Piazza. Aperta fino 14 maggio (feriali: 16-19,30; sabato e festivi: 12,30 e 16-19,30). [r. sa.]

Concorso Anffas

La diversità è ricchezza

Oggi è l'ultimo giorno per presentare i lavori del concorso «La ricchezza nella diversità: le sfide dell'handicap e dell'interculturalità». L'iniziativa è indetta dall'Anffas e Centro giovani di Casale. [r. sa.]

Presentazione libro

«Le Guardie Rosse»

Nel salone della Soms di Ovada, alle 21 di questa sera, verrà presentato il libro «Le Guardie Rosse» di cui è autore Giancarlo Subbrero. [r. bo.]

e Solero

«L'Italia è in guerra?»

Alle 21 nella Biblioteca di Solero dibattito su «L'Italia è in guerra?» Silvana Dameri e Carla Nespolo. [r. g.]

NECROLOGIE

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Goretta

Maestro d'Arte

Addolorati lo annunciano: la moglie Lidia, le figlie Mirella e Betty, il genero Giovanni Re, i nipoti Pier Enrico con la moglie Stefania, Matteo, Giorgia ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di S. Pio V oggi venerdì 30 corr. alle ore 16,30.

— Alessandria, 30 aprile 1999.

Franco e Claudio con i figli Nicola e Claudia affettuosamente si uniscono al dolore della zia Lidia, Betty e Mirella per la scomparsa dello zio ENRICO.

— Roma, 30 aprile 1999.

Domani la rassegna

I cani di razza sfilano in passerella

tiene domani piazza Perosi (area ex mercato del bestiame) la 57ª esposizione nazionale canina, organizzata dal locale Gruppo cinofilo in collaborazione l'Enci. attesi moltissimi esemplari delle più svariate razze, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Verranno esaminati da giudici internazionali. Tanti i premi in palio, fra coppe e medaglie che saranno assegnate ai migliori cani di ciascuna razza. L'appuntamento è dalle 10 alle 17. L'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 10 anni e per i Enci, mentre per gli adulti è a pagamento. In caso di maltempo la rassegna si terrà al coperto.

Sull'apposito «ring» del giudice Enrico Adinolfi si svolgerà una parata di boxer conferimento di importanti premi. La sfilata è indetta da Savino Gaudino, segretario della sezione «Tanaro» e ha lo scopo di diffondere la razza canina boxer attraverso l'organizzazione di significative manifestazioni e raduni. [e. c.]

Da martedì

Al Macallè un corso di cinema

Prenderà il via martedì prossimo al Cinetearo Macallè di Castelceriolo un corso «per leggere il cinema» organizzato dal Circolo Macallè la rivista «Duel» e le Edizioni Falsopiano. Le lezioni proseguiranno per 5 martedì consecutivi, l'esclusione del maggio, inizio alle 21,20, e verranno tenute da operatori del settore (coinvolta anche l'intera redazione di Falsopiano), critici cinematografici e ospiti del mondo del cinema. Durante il corso saranno proposti ed analizzati film o sequenze di film di Kubrick, Fassbinder, Wender, Sergio Leone, Hitchkock.

La prima lezione avrà carattere introduttivo e verranno prese in una ventina sequenze.

La tessera di iscrizione mila lire e comprende anche un libro su Kubrick edito da Falsopiano e che servirà da base per il corso. Per informazioni si può telefonare allo 0131/585.003 e allo 0131/585.327. [m. fa.]

Al comando vigili

Centralino d'emergenza per sordomuti

ALESSANDRIA. I sordomuti ormai alcune centinaia in provincia. Ora, grazie all'impegno dell'assessorato comunale ai Servizi sociali e della polizia municipale, avranno a disposizione uno speciale da utilizzare in caso di emergenza o necessità. Si tratta di un centralino che funzionerà, 24 su 24, al comando dei vigili urbani ed al quale i sordomuti, dotati dello speciale apparecchio telefonico, potranno collegarsi per chiedere un aiuto. Il centralino donato da un'impresa elettronico (che intende restare anonima) riceve telefonate, e risponde «per iscritto» su display. E' a disposizione dei sordomuti abitanti in tutta la provincia.

Il è presentato dall'assessore Gabrio Secco, comandante Pier Giuseppe Rossi e dal vice presidente dell'Ente sordomuti, Franco Marino. Comune, al martedì pomeriggio, è attivo anche uno sportello per sordomuti, che fornisce informazioni sui vari servizi comunali. [f. m.]

A causa dei lavori

Niente auto in altre vie del centro

ALESSANDRIA. Sempre più difficile la circolazione in tro, dove anche il primo tratto di San Lorenzo, da piazza Marconi piazzetta della Lega. Chiusura dovuta alla presenza di alcuni mezzi pesanti necessari per i lavori di ristrutturazione dell'edificio semidemolito dall'ex mercato coperto.

Chiuse anche via Caniggia e via Legnano, per il rifacimento pavimentazione in cubetti di porfido. Per chi arriva in piazza Marconi da via San Giesa della Vittoria, unica via di uscita è imboccare via Mentana per poi svoltare in via Lanza ed infine immettersi in piazza Garibaldi. Ed è vietata la svolta a sinistra, in 100 Cannoni. Per venti giorni, è chiusa traffico Piacenza, tra le vie Trotti e San Lorenzo, per il rifacimento della rete acqua e gas dell'Amag. Poi, ed i tempi si allungheranno, si la pavimentazione in porfido. Identico intervento, tra pochi giorni, inizierà in via S.Lorenzo, tra le vie Bergamo e Modena. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Bosio e il 25 Aprile

Rivendico una giusta lettura relativa al 25 Aprile e sui recenti atti del sindaco di Acqui.

Alle affermazioni della signora Nespolo, da sempre presenza attiva sul territorio per i due mesi di campagna elettorale, rispondo: in base a un accordo dell'86 per il 25 Aprile ad Acqui gli oratori a turno espressi dai partiti presenti in Consiglio comunale. '95 l'accordo prevedeva un espresso più (non più presente). Stessa sorte nel '96 per il pri. In considerazione della presenza di 12 consiglieri comunali su la Lega Nord in quel tempo e non secessionista, rivendicai il diritto a esprimere l'officiante. La risposta fu un motivato dal fatto che la Lega non fosse in quell' elenco di partiti; pur obiettando che in democrazia le regole non erano quelle, Bosio e il Comune collaborarono al 25 Aprile.

Nel '97, la Lega Nord riformulò la richiesta e ottenne un'incredibile risposta di Tamino: «Mai la Lega avrebbe potuto partecipare con oratore a tale celebrazione in quanto partito fascista e antidemocratico (Forse perché ad Acqui con le elezioni «spazzato via» la democrazia «munista?!). Tutto il resto è conosciuto: quindi, l' ostruzionismo segnalato dalla Damari, politico da cercare e «chi l'ha visto» passati i periodi elettorali, è da ribaltare e molte forze della sinistra, che deve governano hanno festeggiato bene il 25 Aprile democraticamente hanno frapposto ostacoli alla raccolta firme referendaria ed elettorale per amministrative del 13 giugno.

Non reagisco di solito alla polemica se questa non è reiterata e le azioni del sottoscritto sono sempre conseguenti a comportamenti ingiusti o iniqui, politicamente scorretti o antidemocratici. Certo piacerebbe al potere della sinistra una «normalità» che non alteri il quieto vivere o il pensiero del padrone, e per questo ogni differenza è ritenuta reazione o provocazione. Le mie azioni potranno pur essere reazionarie ma almeno non sarò complice uno allo cerca l'eccidio di riabilitare la sua immagine.

Bosio, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Acquila B.:** Cr. Verde 0143 638.430. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Castelletto L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; **Misericordia** 0142 781 010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignale:** Cri 0143 57.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 89.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Inventori, v. Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione obbligatoria per farmaci e pasti-glie su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.486).

Casale: Cucchiara, c. Manzoni 99 (0142 452.166).

Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66).

Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224).

Tortona: Comunale I, c. Don Orione 61/a (0131 862.630).

Valenza: 1, v.le Manzoni 39 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 a, Intrilla, 0131 **Acqui:** 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322. 2.61; **Tortona:** 0131 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo** 0131 0142 943.425; **Felizzano:** 0131 6/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi** ; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.909; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 .

Primaria Azienda Erboristica ricerca
VENDITORE
Per la zona di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
Offre: portafoglio clienti, corso formazione, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco.
Richiedesi: 27/35 anni, buona cultura, residenza in zona, automunito.
Per appuntamento telefonare allo 011.68.13.199 ore ufficio

Primaria banca nazionale, selezionerà
QUALIFICATO
cui affidare
Requisiti: diploma, età minima 27 anni
Inviare curriculum dettagliato a Pubblicompass - Via Cavour 86 15100 Alessandria - Rif. BM

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22
Via E. Raggio n. 12
15067 Novi Ligure (AL)
Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 22 Via E. Raggio n. 12, Novi Ligure (AL) Tel. Servizio Tecnico 0143/332311-12-13 Fax 0143/332319.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) D. Lgs. n. 157/95, come meglio dettagliato in di invito.
Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: erogazione "Servizio Energia" conformemente all'art. 1, comma 1 lettera p) del D.P.R. n. 412/93 con le seguenti prestazioni: fornitura di e servizi, esercizio e conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti, conseguimento risparmio energetico anche mediante ricorso alle fonti rinnovabili o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnico-economica di cui dell'art. 26, comma 7 legge 10/91, riconsegna impianti con rendimento globale medio stagionale individuato al momento della stipula del tratto, servizio finanziario preriscaldamento locali di riqualificazione tecnologica gestione e installazione impianti), controllo telematico.
Categoria servizio e riferimento CPC Cat. 1 - 886, 5112, 8122, 833. Importo a base d'asta annuale L. 2.000.000.000 (EURO 1.032.788) IVA esclusa globale e triennale L. 7.800.000.000 (EURO 4.026.364) IVA esclusa.
Luogo esecuzione: Presidi di Novi Ligure, Ovada e Acqui Terme e strutture territoriali dipendenti dell'A.S.L. n. 22.
Durata contratto: anni 3 (tre) dalla in consegna degli impianti.
Termine domande di partecipazione: del giorno 31 maggio 1999.
Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione alla C.E.E. in data 19 aprile 1999, è stato ricevuto in pari data corso di pubblicazione sulla G.U.R.I.
Lo stesso sarà disponibile presso il Servizio Tecnico A.S.L. 22 nei giorni e nelle ore di ufficio.
Il Responsabile del procedimento è il Geom. C. Borsa responsabile del Servizio Tecnico A.S.L. 22.
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Giorgio Martini)

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un'iniziativa LA STAMPA
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6		L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rivista e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Riorganizzazione in vista a Novi Ligure, Acqui e Ovada

«Ridurremo i ricoveri»

L'Asl 22 punterà sul territorio

Renzo Bottero

OVADA

Il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny, ha fatto ieri il punto sull'attuazione degli accordi di programma previsti dalla legge regionale. «Da una parte - ha esordito Martiny - esiste un impegno dell'azienda a ridurre il [illegible] ospedalizzazione, che [illegible] obiettivo del Piano sanitario nazionale e regionale, e dall'altra si conta di avere la possibilità di spostare risorse dal settore ospedaliero al settore territoriale».

Questo significa che operativamente nell'ambito dell'Asl si va ad una riorganizzazione della struttura ospedaliera in Dipartimenti e della struttura territoriale in Distretti, con l'attivazione delle nuove specialità. Una ristrutturazione che comporta [illegible] assunzioni, quantificate in 138 unità, alle quali vanno aggiunte le 37 già attivate nel '99.

Questo il programma di assunzioni: per il ruolo sanitario sono previsti 45 posti; veterinari, 4; ruolo sanitario non medico dirigente, 5; ruolo [illegible]nistrativo, 28, ruolo professionale tecnico dirigenti, 3; ruolo sanitario comparto, 47; ruolo tecnico, 42.

Martiny ha assicurato che in queste trasformazioni l'ospedale di Ovada resta ospedale per acuti: si prevede il mantenimento dei 25 posti per l'area medica e 20 per l'area chirurgica, complessivamente quindi 45 posti letto per acuti, che si aggiungono ai 30 per la riabilitazione funzionale e ai [illegible] per lungodegenti. Un totale [illegible] 99 posti letto, oltre al day hospital. Per Novi sono previsti 240 posti per acuti, e 10 lungodegenti, mentre per Acqui gli acuti sono 158 e i lungodegenti 15.

Per lungodegenti si intendono solo i pazienti che hanno passato il periodo acuto e non possono ancora essere dimessi.

C'è stato chi ha chiesto al direttore generale se c'è il rischio che l'ospedale di Ovada sia trasformato in cronicario. Martiny è stato esplicito: «L'obiettivo è opposto, cioè di puntare sull'ospedale di Ovada, non per l'attività cronica, che viene spostata sul territorio, ma per un'attività di tipo acuto, potenziando soprattutto i servizi senza necessità di ricovero».

E' stato anche assicurato che in pratica i ricoveri previsti complessivamente [illegible] gli stessi dello scorso anno tenendo, naturalmente presente anche il day hospital. E' stato infine pure sottolineato che la nuova logica [illegible] utilizzo dell'ospedale è che [illegible] dovranno più esistere i ricoveri per analisi. In questo modo, con meno posti letto c'è la possibilità di dare maggiori servizi, [illegible] più vantaggi per gli utenti.

L'ospedale di Ovada: il direttore generale dell'Asl ha ancora una volta smentito l'ipotesi di far diventare la struttura un cronicario

Stasera Consiglio comunale nell'ex caserma Passalacqua

Tortona dà il via libera ad un nuovo quartiere

TORTONA

Doppia inaugurazione [illegible] sera in città. Alle 19, si apre il sottopasso ferroviario di corso Alessandria, che permetterà un ingresso più agevole dal lato Sud di Tortona. Alle 20 sarà invece inaugurata la sala polifunzionale - detta «delle capriate» - ricavata nelle ex scuderie della [illegible] Passalacqua: qui [illegible] terrà (alle 21) l'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale.

Intanto i teppisti, così come hanno preceduto la presentazione [illegible] del roseto che si realizzerà nel parco del Castello (battaglia notturna [illegible] on bottiglie di birra, con cocci di vetro sparsi a largo raggio), si sono dati da fare per «inaugurare» [illegible] modo loro pure il sottopasso (muri imbrattati [illegible] bombolette spray) e la «sala delle capriate» (due vetrate rotte [illegible] sassate). Tutto è stato già [illegible] in ordine, ma si tratta di fatti che hanno indignato i cittadini.

Inaugurazioni a parte, c'è però grande attesa per il Consiglio comunale, che affronterà argomenti molto importanti. All'ordine del giorno figura l'approvazione del bilancio consuntivo (chiuso [illegible] un attivo di oltre 100 milioni), ma sarà soprattutto l'urbanistica a tener banco: verrà approvata l'urbanizzazione della [illegible] compresa fra strada Viola e la statale per Genova, decisione che in pratica darà [illegible] via alla costruzione di un nuovo quartiere (un migliaio di case) nella zona Sud della città, progetto che sarà completato nell'arco di un decennio. Altra decisione sarà quella che riguarda l'ampliamento della città mercato «Onsi», [illegible] tre nuove costruzioni. [e. p.]

Pavè di Acqui

Le pietre aguzze son da smussare

ACQUI. «Il pavè dei giardini della stazione verrà rivisto». Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato. I cittadini, oltre a contestare l'estensione della nuova pavimentazione [illegible] in pietra, ridotta per evitare che venissero nuovamente cementate le radici dei platani, protestano perché alcuni punti presentano asperità che mettono a dura prova il passaggio dei pedoni [illegible] il transito delle carrozzelle dei disabili.

«Tenendo conto delle osservazioni dei cittadini, daremo incarico alla ditta appaltatrice [illegible] stituire o smussare le pietre con asperità, [illegible] modo da evitare problemi alle persone che utilizzeranno la nuova passeggiata» spiega Muschiato.

Il viale della stazione

Intanto, sempre sul fronte della risistemazione dei giardini [illegible] castello, dopo il taglio dei bagolari e dei platani con cavità interne che ne minavano la stabilità, l'ufficio Tecnico sta predisponendo [illegible] piano per la piantumazione di nuove essenze che sostituiranno gli alberi tagliati in autunno, mentre sono in corso di revisione i vialetti che conducono al Castello dei Paleologi e al Birgarden.

Inoltre, nella piazza antistante [illegible] stazione ferroviaria, sono entrate in funzione due nuove fontane che hanno ulteriormente abbellito tale area frequentata ogni giorno da centinaia di persone che prendono il treno o gli autobus.

Nel parco del castello è prevista anche [illegible] risistemazione della piazzetta Mafalda di Savoia e del monumento ai Caduti, che sarà restaurato grazie all'impegno dell'associazione internazionale Regina Elena. [g. l. f.]

Spinetta, accolto il ricorso di un candidato alla Circoscrizione

Eletto due anni dopo il voto

Era sbagliato il conteggio delle schede

Emma Camagna

[illegible]

Sono stati necessari due ricorsi, prima al Tar [illegible] Piemonte poi [illegible] Consiglio di Stato, per far ottenere a Mariuccio Novara, 77 anni, abitante a Spinetta Marengo (candidato per l'anno '97 nella lista «socialisti uniti per la libertà») il riconoscimento all'elezione nel consiglio di Circoscrizione n.5 «Fraschetta». In quelle votazioni, l'anziano spinettese [illegible] risultato primo dei non eletti e quindi escluso. Ma [illegible] risultato che i conteggi [illegible] stati fatti erroneamente. Lui non aveva accettato il verdetto, certo di aver ottenuto un numero maggiore di voti.

Si è così rivolto agli avvocati Claudio Simonelli e Vincenzo Giovinazzo, i quali hanno presentato [illegible] al Tar del Piemonte [illegible] il Comune, [illegible] tro il presidente del consiglio comunale e circoscrizionale n.5 «Fraschetta» e Alvaro Massei, [illegible] il candidato [illegible] al suo posto, chiedendo l'annullamento della proclamazione degli eletti della lista n.3 [illegible] tale circoscrizione e la sostituzione di Massei con Novara. L'organismo amministrativo, con una sentenza definita «sorprendente» dai due legali, ha stabilito che «le discordanze fra i dati riportati nel verbale di scrutinio e quelli comunicati all'ente locale non [illegible] tale da giustificare un ulteriore approfondimento istruttorio, [illegible] tanto [illegible] l'accoglimento del ricorso». Mariuccio Novara non si è arreso e, tramite Simonelli e Giovinazzo, si è rivolto al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento della sentenza del Tar del Piemonte. Questa volta ha ottenuto giustizia. Tale organismo, infatti, gli ha dato ragione e ha incaricato il dottor Paolo Ponta, dirigente dell'ufficio elettorale provinciale della prefettura, di effettuare un nuovo conteggio essendo «fondata la censura proposta dall'appellante».

L'ulteriore esame dei dati ha accertato che in una [illegible] Mariuccio Novara aveva ottenuto 24 voti di preferenza (in realtà nessuno, come erroneamente stabilito dall'ufficio elettorale centrale) e Alvaro Massei ne aveva avuti 14 e non i 24 erroneamente assegnatigli dall'ufficio. Risultato: Mariuccio Novara, con 112 voti, è entrato a far parte del consiglio di Circoscrizione da cui è invece uscito Alvaro Massei, che di voti ne aveva conseguiti [illegible]. «Ho fatto ricorso per una questione di principio» ha detto l'anziano socialista.

«Dimenticate» 24 preferenze durante lo spoglio in una sezione

Danni a Cella Monte

Altri due incendi

Forse [illegible] il responsabile

CELLA MONTE. Ancora un incendio in Monferrato. Dopo quelli di Conzano, Cereseto e in Valcerrina, ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti a Franchini di Altavilla e, nel pomeriggio, in frazione Coppi di Cella Monte, dove è andato completamente distrutto un capannone di oltre 500 metri quadrati. All'interno c'erano centinaia di balle di paglia e fieno e macchinari agricoli. I danni, pare non coperti da assicurazione, ammontano a centinaia di milioni. Proprietario è Giovanni Coppo, casalese [illegible] roccara 6, proprietario, con i figli, [illegible] un allevamento bovino con oltre 150 capi. L'incendio è divampato poco prima delle 16 e sul posto hanno lavorato per diverse ore i pompieri [illegible] Casale e di Alessandria. I carabinieri avrebbero accompagnato in caserma una persona per essere interrogata. Sia al mattino che al pomeriggio, nelle zone degli incendi era stata notata un'auto familiare scura. [r. sa.]

[illegible]

COZZO

Cade dal ciclomotore e [illegible] 38 anni

Giuseppe Sonzogni, 38 anni, di Cozzo, è morto in un incidente l'altra notte all'incrocio tra via Roma e via Mortara. Col ciclomotore ha sbandato e, cadendo, ha battuto la testa. [c. b.]

SER[illegible]NA DI CREA

Botte ai padroni di un'auto quattro casalesi denunciati

Quattro giovani [illegible]lesi [illegible] stati denunciati per lesioni (uno anche per danneggiamento e ubriachezza); nel parcheggio di Crea avrebbero rotto lo specchietto di un'auto e malmenato i proprietari del veicolo. [r. sa.]

VALENZA

Pipistrelli ai giardini per la lotta alle [illegible]

Il Comune di Valenza ha deciso di servirsi dei pipistrelli per combattere il proliferare delle zanzare. Quattro nidi di questi mammiferi sono stati installati ieri nei giardini Togliatti, nel Vallone San Giovanni, in piazza Don Minzoni e nel parcheggio di via Banda Lenti. [r. c.]

[illegible]

[illegible] ore di sciopero oggi [illegible] Pernigotti

Due ore di sciopero per ogni turno, oggi, alla Pernigotti, per sensibilizzare sull'incerto futuro dell'azienda dolciaria. Alle 11,30 una delegazione incontra il sindaco Lovelli. [m. pu.]

NOVI

Rapina a prostituta due operai arrestati

Due operai pugliesi sono stati arrestati in Val Bormida dai carabinieri. Hanno picchiato e derubato una prostituta alla Barbellotta, poi sono fuggiti. Ma una ragazza ha annotato il numero di targa dell'auto. [l. ba.]

[illegible]

Grave un diciottenne uscito di strada in auto

D.M., 18 anni, di Grava di Sale, è rimasto ieri gravemente ferito in un incidente d'auto: è uscito di strada sulla strada per Gerbidi. Ferito anche A.S., di 15 anni, di Sale. [e. p.]

ALESSANDRIA

Torna agli arresti per condotta irregolare

Il giudice su segnalazione dei carabinieri ha disposto la sospensione della misura alternativa al carcere, per condotta irregolare, a Giovanni Bellucci, 34 anni, via La Malfa. [r. sc.]

Bebé confort · Peg Perego · FOPPAPEDRETTI · Pampers · chicco · Plasmon

BABYFARMA

CHIUDE E LIQUIDA TUTTO

dal 30/4 al 20/6

SCONTI DAL 20 AL 60%

Ecco alcuni esempi:

- Passeggino Inglesina oppure Infantia con parasole offerta solo L. 59.000
- Marsupio Inglesina offerta liquidazione L. 19.900
- Passeggino Jet Inglesina offerta L. 149.000
- Carrozzina Monbebé offerta L. 189.000
- Passeggino Chicco Casual con parasole L. 159.000
- Interfono 1 via solo L. 69.000
- Passeggino Navigator Graco solo L. 154.000
- Seggiolino auto omologato 0/18 L. 69.000
- Lettini campeggio con borsa ad ombrello Brevi oppure Bebé confort offerta L. 99.900
- Abbigliamento, scarpe sconto 40%
- Giochi sconto 30%
- Alimenti scontatissimi

BABYFARMA

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE PER LA PRIMA INFANZIA IN LIGURIA

Genova Ceranesi ▪ Via B. Parodi, 88 • Tel. 010/785.73.05

Ampio Parcheggio ▪ Aperto anche Domenica pomeriggio

Casale, esposti i bozzetti del monumento alle vittime

Il «segno» dell'amianto

Intanto si eseguono nuovi conteggi per riappaltare la bonifica dell'Eternit. Grido d'allarme delle associazioni: crescono i rischi

CASALE MI

«Il nostro intento è di dare alla cittadinanza un segno, una presenza spaziale forte che abbia in sé l'incisività del simbolo, della memoria storica, di un'area della città che, dopo la bonifica, conserverà solo marginalmente qualche visibile traccia del passato». L'assessore Elio Carmi ha riassunto in questo modo il progetto - stimolato dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro di Alessandria e sostenuto dall'Associazione esposti amianto di Casale - di un monumento per le vittime dell'amianto da collocare sulla collinetta verde che sorgerà sull'enorme sarcofago in cui, dopo la bonifica, sarà sepolto lo stabilimento Eternit di via Oggero.

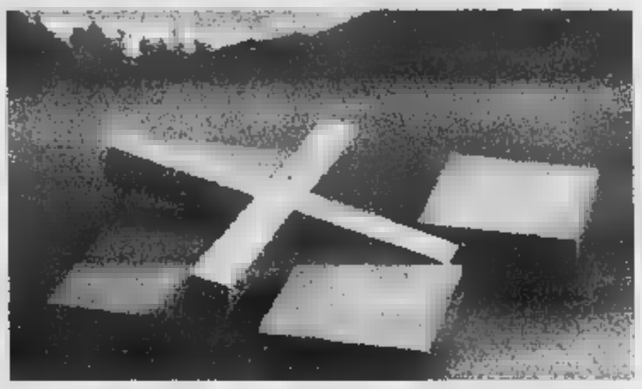
L'altra sera, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, sono stati presentati i bozzetti (resteranno esposti al pubblico sabato e domenica dalle 16 alle 18,30) dei quattro grandi scultori che il professor Emilio Tadini ha scelto per proporre delle idee: Umberto Cavenago, Gianfranco Pardi, Giuseppe Spagnulo e Mauro Staccioli.

La presentazione dei bozzetti ha richiamato molti casalesi. L'interrogativo: quando si potrà realizzare il monumento?

Intanto, la commissione giudicatrice composta da Alessandra Guerrini della Soprintendenza, Marco Rosci della Regione, Carlo Pedenovi della Provincia, Vincenzo Porta di Casale ed Elio Balistreri dell'Anmil, dovrà scegliere uno dei quattro bozzetti. Questo, però, per quanto oneroso, è il compito che sarà svolto più celermente.

Ma per la collocazione dell'opera occorrerà, prima, predisporre l'area: bonificare lo stabilimento, abbatterlo, sotterrarlo e creare la collinetta verde. Su questo fronte c'è viva attesa circa le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato l'aggiudicazione dell'opera fatta dal Comune e deve spiegare il perché. Nel frattempo, spiegano gli assessori Luigi Merlo e Gianni Calvi, è stata già riconvocata la commissione tecnica perché rifaccia i conteggi necessari ad una nuova aggiudicazione, in modo da essere pressoché pronti ad affidare i lavori se il Consiglio di Stato non ordinerà di rifare la gara d'appalto.

E le associazioni antiamianto chiedono a sindaco e assessori un incontro urgente per parlare del preoccupante rilascio di fibre d'amianto nell'aria visto che la bonifica tarda. [s. m.]



Uno dei bozzetti (di Pardi) per il monumento alle vittime dell'amianto

PER LE «VOCI BIANCHE»

Concerto in San Filippo

CASALE. Un concerto in memoria delle vittime dell'amianto è in programma stasera alle 21, all'auditorium San Filippo, con il Coro di Casale, diretto dal maestro Gianmarco Bosio. L'appuntamento rientra in una serie di iniziative culturali promosse dalla Pastorale diocesana del lavoro, in collaborazione con i sindacati e l'Associazione esposti amianto. E' stato programmato in vista della «Giornata di solidarietà per il lavoro», promossa dalle Chiese piemontesi per il 1° maggio. In programma brani d'opera e spirituals. Nell'intervallo del concerto verranno lette poesie e testimonianze dedicate al mondo del lavoro. Il Coro di Casale il 5 dicembre del '97 aveva esordito al Municipale proprio con un toccante concerto dedicato alle vittime dell'amianto. [r. sa.]

Elezioni a Casale

Città insieme presenta i candidati

Ieri pomeriggio è stata presentata alla città, in un incontro a San Carlo, la lista civica «Città insieme», che sostiene la candidatura a sindaco di Paolo Mascarino (ieri presente), espressione della coalizione del centrosinistra.

La lista civica ha riconfermato il simbolo di quattro anni fa (che include la scritta «Città insieme» e alcune frecce colorate) aggiungendo all'interno quello dei Democratici (per i quali esprimono anche i candidati alla Provincia nei diversi collegi del Casalese).

Capolista di «Città insieme» è l'insegnante Riccardo Calvo. Seguono Silvano Benitti, Enrico Bruschi, Giovanni Calabrese, Mario Casalone, Roberto Cecchini, Marina Cicinelli, Mauro Coppa, Salvatore Gabriele, Giancarlo Giorcelli, Paolo Illengo, Silvio Leporati, Giuseppe Massa, Gaetano Mazarese, Massimo Miglietta, Luisa Minazzi, Paola Morando, Paolo Molinari, Giorgio Nebbia, Renzo Ravizza, Pier Luigi Ricci, Paolo Rollone, Maria Rota, Elena Sassone, Pierfelice Scagliotti, Gianluca Scapin, Mario Sistri, Davide Risio, Roberto Stura, Anna Maria Villata.

Intanto, i Socialisti democratici italiani, attraverso il loro candidato a sindaco Enrico Scoccati, fanno sapere che, vedendo allontanarsi, nonostante gli sforzi, la fattibilità di un patto che includa tutto il centrosinistra, pur rimanendo disponibili ad altri confronti, per il ballottaggio valuteranno programmi e persone prima di dare indicazioni sul voto.

Per la Provincia, invece, i Socialisti italiani condividono la scelta della federazione provinciale di appoggiare la candidatura a presidente di Fabrizio Palanzona. [s. m.]

Segretario comunale

Respinto il ricorso di Ubertazzi

Il giudice del lavoro di Casale ha respinto il ricorso al provvedimento d'urgenza presentato il 9 aprile dal dottor Eugenio Ubertazzi che chiedeva l'immediato reintegro nel proprio posto di lavoro come segretario comunale, dopo che il sindaco Riccardo Coppo li aveva sollevato dall'incarico, per la seconda volta, all'uscita della normativa nel marzo scorso. E' stato sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti.

Il pretore, dottor Pezzuto, ha condannato Ubertazzi al pagamento delle spese processuali e ha fissato al 23 giugno alle 12 la discussione del merito.

Intanto, il 9 aprile il Consiglio di Stato ha emesso la prima ordinanza sulle nomine dei segretari applicando l'interpretazione autentica della legge Bassanini.

«Questi provvedimenti confermano la fondatezza della decisione da me assunta nel rispetto della legge di riforma - commenta il sindaco Riccardo Coppo -. Uno dei cardini è proprio il rapporto fiduciario che deve esistere tra sindaco e segretario. Ho assunto con serenità i provvedimenti nella convinzione di corrispondere alle esigenze dell'ente e della città, non questioni personali». Continua: «Per ciò non ho replicato a dichiarazioni lette sui giornali che mi hanno sorpreso nei toni e negli argomenti».

Ubertazzi esclude ogni cenno polemico. Ma intende precisare: «Il pretore ha respinto il mio ricorso perché si è dichiarato non competente a valutare la natura giuridica del provvedimento e mi rimanda all'autorità amministrativa. Ho incaricato i miei legali di capire perché, fatta questa premessa, il giudice ha tuttavia fissato l'udienza di merito». [s. m.]

Donatori di sangue

Gli ovadesi a Torino per la Fidas

Una delegazione ovadese di donatori di sangue prenderà parte alle manifestazioni che si svolgeranno a Torino per i 40 anni della Federazione italiana associazioni donatori di sangue, fondata nel 1959 nel capoluogo piemontese. In programma anche il congresso nazionale della federazione e la celebrazione della Giornata nazionale donatori sangue.

La delegazione ovadese sarà presente stasera alle 18 al Teatro Carignano alla cerimonia celebrativa e prenderà parte domani al corteo che sfilerà per le vie di Torino, dopo la messa celebrata dall'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, sul sagrato del Duomo.

Il gonfalone di Ovada sarà alla testa del corteo assieme a quelli di Torino, Genova, Udine e Cairo Montenotte, che nel 1959 sono stati i fondatori della federazione aderendo all'iniziativa del professor Augusto Mario Doglioli.

Attualmente l'associazione è presente in quasi tutte le Regioni italiane con 57 sedi a carattere regionale, provinciale e aziendale per un totale di oltre 320 mila donatori.

Ma ad Ovada l'Ados era già stata costituita un anno prima nell'ambito della Croce Verde, presieduta da Luigi Marenco, con la collaborazione del dottor Paolo Grillo e Luigi Monglardini, donatore e un po' il simbolo della associazione ovadese.

La Croce Verde, nata nel 1946 per dare una risposta alla popolazione ovadese priva di qualsiasi struttura di pronto intervento, dieci anni dopo anche con la istituzione del gruppo di donatori, ha saputo rispondere ad un'altra impellente necessità. Ora l'Ados conta 298 donatori: 371 le donazioni nel '98. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Fiaccolata sul ponte del Po contro la guerra in Kossovo

Rifondazione comunista, l'adesione di associazioni e parrocchie, organizza oggi alle 21, una fiaccolata sul ponte del Po contro la guerra. [s. m.]

PREDOSA

Auto s'incendia e scoppia uno pneumatico

Rogo di un'auto e lite ieri pomeriggio a Predosa. Sull'episodio indagano i carabinieri. [r. al.]

TRIBUNALE

Ricettazione e truffa ai danni di tabaccaia: condannato

Giorgio Cannatella, 37 anni, di Pontestura, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 600 mila di multa per ricettazione di assegno rubato e truffa alla tabaccaia del paese. [r. sa.]

PONTESTURA

Un carrozziere patteggia per vernice nei cassonetti

Giuliano Biassarda, 45 anni, carrozziere di Pomaro, ha patteggiato 90 giorni di arresto e 2 milioni e 700 mila di ammenda, poi convertiti in 3 milioni e 450 mila di ammenda, per aver smaltito alcune latte con residui di vernice nei cassonetti dell'immondizia. [r. sa.]

CASALE

Multato per le minacce telefoniche e postali

Vincenzo Demartini, 56, via Candiani d'Olivola 6, ha patteggiato 60 mila di multa per minacce telefoniche e per posta a Gianfranco Cerutti. [r. sa.]

VALENZANO

Riaperta la provinciale ma con limiti di velocità

La strada provinciale che attraversa il capoluogo è stata riaperta. I lavori sono costati circa 30 milioni. Il transito resta alternato e limitato a veicoli inferiori a 35 quintali. [m. g.]

Corsa sw L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria valida fino al 30 Aprile

Corsa SW e Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

Versione Sport cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Il carattere è tutto oggi ancora di più.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio
6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV
L. 20.900.000
1.7 Turbo Diesel
L. 27.500.000

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, e airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, costa solo 15.900.000 lire* e fa fino a 880 Km con un pieno**. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Corsa

Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi interessi.

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

http://www.opel.it

ALESSANDRIA Via Marengo 162
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432
Via Morlando 84
Strada Statale per Genova 3 - Fax
Viale Italia
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45

OPEL

Fino al 16 maggio

Più scelta, più qualità, più convenienza:
alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:

COM. SAND. 20.04.99

prezzo scontato
L. 27.800
€ 14,36
anziché lire 39.800 € 20,14
"TOPAZIO"
LETTINO PIEGHEVOLE
[illegible] RUOTE

SALAMETTI BERETTA
tipi vari - 250 g
(al kg L. 27.200 - € 14,05)
L. 6.800
€ 3,51

BRIE PUNTE [illegible]
200 g
(al kg L. 14.450 - € 7,46)
L. 2.[illegible]90
€ 1,49

al banco gastronomia

PROSCIUTTO [illegible]
FIOCCO [illegible]
RIGAMONTI
L. 25.800 al kg
€ 13,32

carni

POLLO PER GRIGLIA
L. 4.600 al kg
€ 2,38

COSTATA
[illegible] ROAST BEEF
VITELLONE
L. 15.900 al kg
€ 8,21

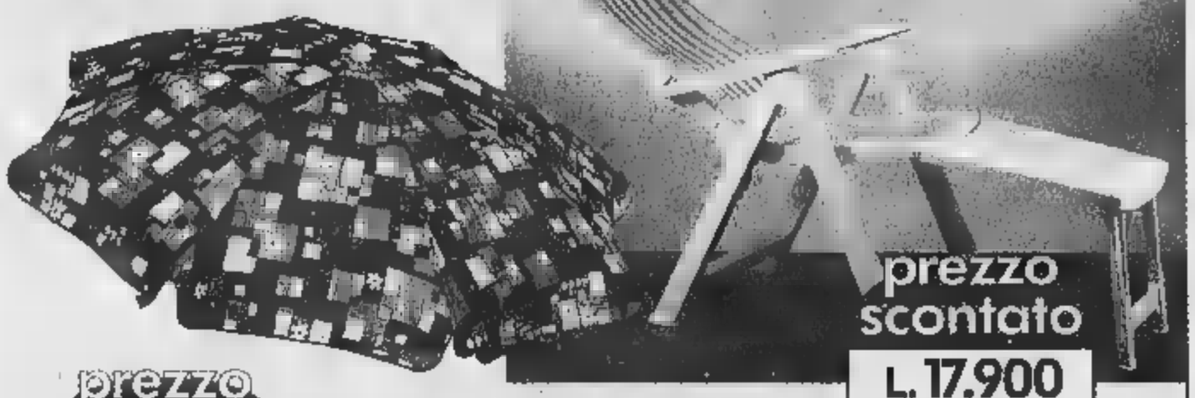
SVIZZERE [illegible] BOVINO ADULTO
L. 12.780 al kg
€ 6,60

ortofrutta

POMODORI GRAPPOLO
L. 1.980 al kg
€ 1,02

PERE COSCIA
L. 4.890 al kg
€ 2,53

BANANE
L. 1.890 al kg
€ 0,98



prezzo scontato
L. 17.900
€ 9,24
anziché [illegible] € 13,43
"VIAREGGIO"
OMBRELLONE IN COTONE
Ø cm 200, 8 stecche

prezzo scontato
L. 17.900
€ 9,24
anziché lire 28.900 € 14,72
"RELAX"
POLTRONA IN RESINA
[illegible] POGGIAPIEDI
Pieghevole, 5 posizioni

L. 119.000
€ 61,46
LETTORE CD
AZ 7181 PHILIPS
Dinamic bass boost, shuffle, Introscan, repaat, display LCD, auricolari stereo ed adattatore rete in dotazione

L. 319.000
€ 164,75
TV COLOR 20"
GOLD TECH
Audio bifonico, 90 memorie, televideo, on [illegible] display, presa cuffia, scart, timer spegnimento, telecomando

L. [illegible]
€ [illegible]
GIROCOLLO COSTINA
"FRUIT OF THE LOOM"

L. 25.000
€ 12,91
POLO
"FRUIT [illegible] LOOM"

L. 39.900
€ 20,61
POLO UOMO FILA
Mezza manica

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

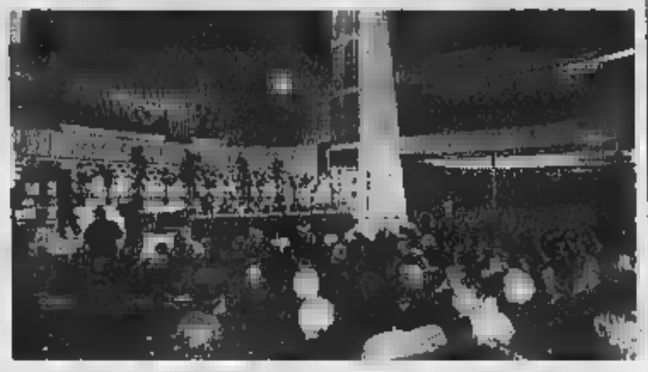
Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà la solenne cerimonia per la consegna delle «Stella al merito del lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 88 piemontesi.

Le «Stelle al merito del lavoro» conferite ai dipendenti di aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consolati provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori che chiedono siano premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I neo decorati hanno alle loro spalle una attività di almeno 35 anni, moltissimi sono ormai in pensione ma altri proseguono ancora nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni di 42 anni impiegato di Damiani. [f. m.]


Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allamano**, Trinità (dirigente Ferrero); **Franco Ariotti**, Torino (dirigente Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero Beltramo**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Biancotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex Nuova Tipografia San Gaudenzio); **Ezio Bonato**, Cossato (imp. op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Boniciolli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Gastone Boselli**, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro Fiat Auto); **Bruno Ciaratto**, Santena (quadro ex op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro op. pens. Enel); **Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Crt); **Colombo**, Roatto (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); **Gianni De Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Fergnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro op. pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Peggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, To- (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro . Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Maria Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Staunovo Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ex op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. op. Maglificio Agt); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario a laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato da un ateneo (la laurea) ma dovrà anche aver «imparato ad insegnare» alla Sis.

Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, via 10; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

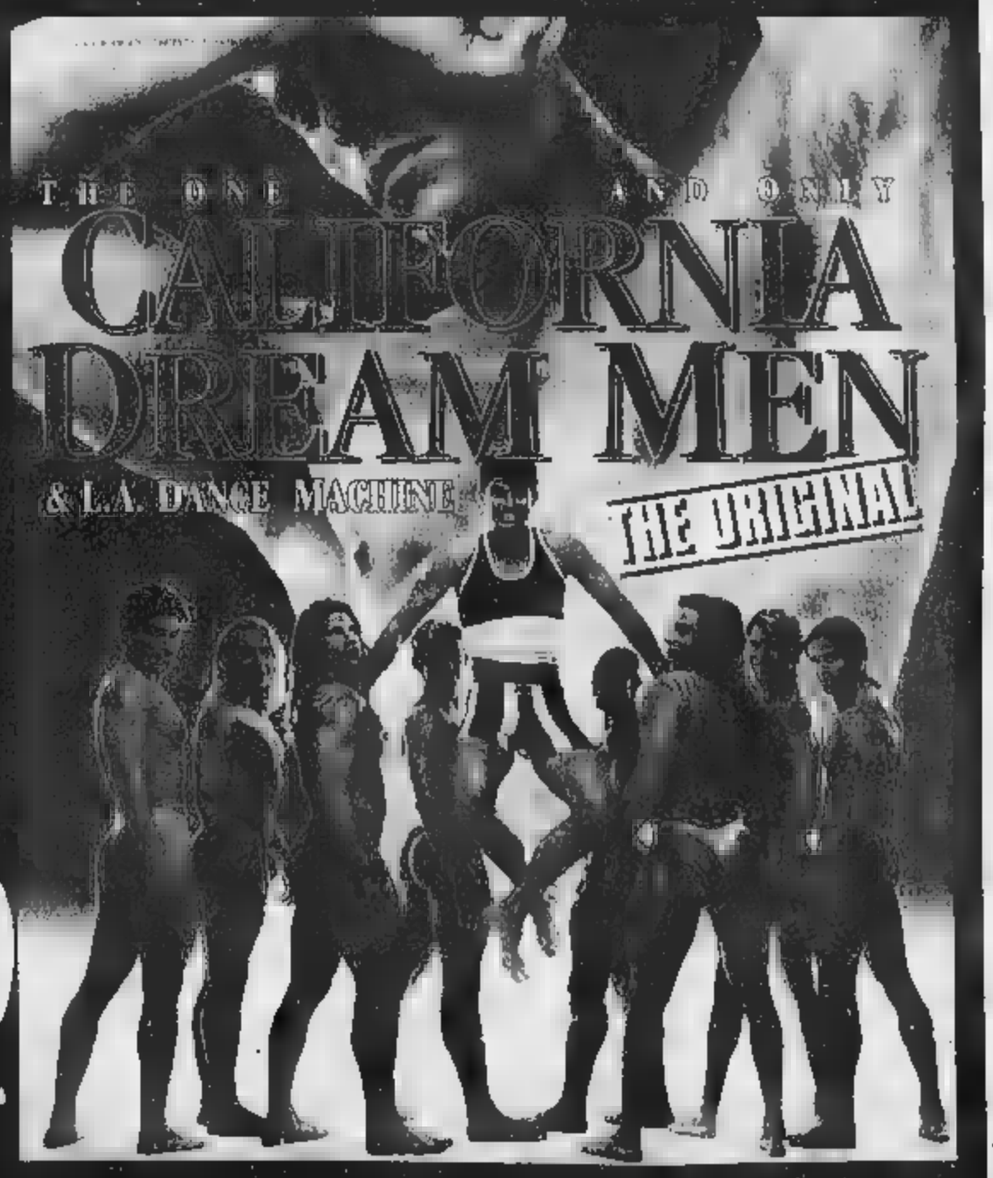
La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni licei. Non appena disponibile l'area della Fimit, a Torino, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti saranno . Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte dal maggio al 10 giugno. Il test (l'iscrizione costerà mila lire) si svolgerà a settembre, una data che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

La Scuola è divise in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata 2 anni. Delle mille ore di formazione, 300 saranno destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e 400 ai laboratori didattici. «Ogni anno - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà di confrontare, anno per anno, le aree disciplinari proposte dalla Sis e le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità di abilitazione».

Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per la prova sarà semplice: pensiamo al Palastampa, ma non c'è nulla di fisso. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre la Sis un rapporto tra scuola secondaria e università: un legame che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà l'università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia della cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno del 6 per cento degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantunenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado di rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». [f. fav.]

SABATO 1 MAGGIO
CALIFORNIA DREAM MEN
ospiti della serata al
MEDITERRANEO
s.s. asti-alba, 11 bis • tel. 0141-958821 • isola d'asti (AT)


INGRESSO L. 25.000

Al Valentia musica, maxi torta e ospiti per i 30 anni del popolare cantante

Festa grande con Lillo Baroni

Italian Punk Festival al Thunder Road. Serata con il flamenco al Mamunja di Ovada
Tanti appuntamenti con il liscio. A Valenza, la 1ª Sagra dell'alborella in riva al Po

Lillo Baroni festeggia «alla grande» i suoi 30 anni stasera con una festa in musica al Valentia

Quartetti d'archi in scena

Concerti a Casale e Novi Ligure «classica» anche ad Alessandria

Il quartetto d'archi Rachmaninov è composto da Andrej Andrejew e Alexander Bondarenko, Anton Jaroshenko e Wladimir Schoshow: stasera a Casale nella sala delle Lunette

Anche oggi sono diversi gli appuntamenti con la musica classica. A **Casale** suona un quartetto russo per il quarto anniversario del Museo Civico: alle 21,15 nella sala delle Lunette, nel complesso di Santa Croce, terrà infatti un concerto il quartetto d'archi Rachmaninov, composto da Andrej Andrejew e Alexander Bondarenko al violino, Anton Jaroshenko alla viola e Wladimir Schoshow al violoncello. Nei suoi 21 anni di attività il Quartetto si è esibito in più di 2500 concerti e i suoi componenti sono anche solisti della Società filarmonica Statale di Mosca, San Pietroburgo, Volgograd e Novosibirsk e hanno collaborato con direttori di grande fama.

Il concerto rientra in Echos '99, «1° Festival internazionale di Musica dell'Europa».

Il programma comprende il «Quartetto n. 1 op. 11» di Cajkowskij, il «Quartetto n. 1» di Rachmaninov e il «Quartetto n. 8 op. 110» di Shostakovich. Al termine del concerto, visita guidata (gratuita) al Museo, alla pinacoteca e alla sala ipogea.

Ad **Novi** il conservatorio Vivaldi propone alle 21 nella chiesa di S. Alessandro (con ingresso libero) un concerto di musica sacra sul tema «La Cappella Musicale nel periodo barocco». Saranno proposti Mottetti, Salmi, Inni per voce, oboe, violino, tiorbo e organo di Frescobaldi, Monteverdi, Corelli, Kerll, Heinichen e Bach.

Oggi nell'auditorium della Casa di riposo, per gli Incontri musicali promossi dal conservatorio, alle 9 e alle 11 viene proposto «Da Bach a parole in musica». Manuela Avidano, Alessandro Vigo, Antonella Bongiovanni, Manuela Romanelli, Monica Agosto, Liana Novokhatskaia, Simona Panigatti proporranno composizioni di Bach-Busoni, Gabba e Maruyama, Schubert, Kirman, Boccherini, Bozza, Moncalieri.

Il concerto del Quartetto classico inaugura oggi alle 21 a **Novi**, al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, la stagione concertistica «Musicanovi». Lo spettacolo è dedicato all'Aido (l'Associazione per la donazione degli organi), a cui sarà devoluto l'incasso. Biglietto d'ingresso 15 mila lire (ridotto, 10 mila lire, per i giovani sotto i 18 anni). Il Quartetto classico è formato da Michelangelo Cagnetta, Massimo Barbierato, (entrambi al violino), Alessandro Buccini (viola) e dal novese Luciano Girardengo (violoncello), che passa con grande disinvoltura dalle orchestre di musica leggera del festival di Sanremo e della trasmissione tv «Buona Domenica» di Canale 5, alle formazioni che eseguono musica classica. In programma il «Quartetto in do minore op 18» di Beethoven, le «Scene infantili op. 15», di Schumann e il «Concerto per pianoforte e archi in do maggiore K415» con solista la pianista Rita Cucè. [r. al.]

Canzoni e musica per chi ama il ballo liscio ma anche maxi torta da 100 chilogrammi e una valanga di pasticcini e pizze alla festa per il compleanno del cantante Lillo Baroni, che si tiene oggi al Valentia di . Sarà una serata ricca di sorprese, premi e ospiti, pronti a dare il loro contributo per rendere più solenne la ricorrenza.

Lillo Baroni è ormai diventato un e soltanto in provincia di Alessandria. Proprio stasera presenta il suo nuovo cd, «Il muratore». Contiene brani famosi e altri inediti. «Il muratore» è un'allegra tarantella che sprizza entusiasmo da Baroni, appunto. Il proporrà pure un'anteprima sui suoi nuovi indirizzi musicali.

Al Thunder Road di la serata è invece decisamente dedicata ai giovani e il '99 Italian Punk Festival «Beat on the Brat 4th edition». Suoneranno i Jet Bumpers (Germania), The Cellophane Suckers (Germania), Killer Clown, Shot Down, Nerds. Per quanto riguarda i Killer Klown, gruppo torinese, sono Max «Doink» Ventura, Claudio «Manager» Maggiora, Fabrizio Cairo, Piera e «Jungle» Seccante. L'ingresso al locale è 10 mila lire.

Al Palladium è sala disco si balla con gli Exportex, nella sala latino ci sono i Conexion Cubana.

CASTAGNOLE. «Notte stile» sera all'Archivolto.

BOSCO Al Master stasera si balla il liscio con Franco Bastelli, mentre nella sala disco la musica è con il dj Andrea Conte.

All'Azzurro pianobar con Francesco Cabiati. [r.sa.]

Al Pool Hot Pub pianobar e karaoke in compagnia di Sergio e Fabrizio.

Al Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica jazz con il quartetto Emilio Costantini.

Alla discoteca Tom Boy, in zona Industriale, musica dal vivo i Sutura.

CASORZO. Al Coco Loco musica e animazione latinoamericana.

Al Djakarika musica dal vivo con gli E-Meth: cover metal.

CERRETO. Al Fog, sulla Casale-Asti, «happy Weekend» con il dj Gas.

LU. Al Mephisto rock café nano i Crimen, sono Alessio Lanza, davide Castellaro, chitarre, Marco Alfieri, basso, Agostino Arlorio, voce, Andrea Valle, batteria.

Serata all'insegna della lap dance al Ribe ribe music club.

Al Mamunja ritmi tipicamente spagnoli stasera con Impronta Latina. Il gruppo propone flamenco ed è formato da Carmelo Russo, voce solista e chitarra, Franco Pucciarelli (ha collaborato come cantante e chitarra con i Gypsy King), Tafa Seck, percussioni, Chicco Parisi chitarra basso, Luciano Grasso chitarra.

In al Blue Bird (corso IV Novembre) c'è la Morblus Band.

Si balla il liscio alla Cometa con Mauro Rizzi e la sua orchestra.

Lap dance, birra Heineken, regali per tutti oggi alle 22 al Texas pub El Paso (strada per Sale 2/c), m.t.m.

Al Docks Café, via Dellepiane, animazione curata dal dj Max Pensa.

VALENZA. Acid jazz dalle 23 al Cowhaus Guinness pub di strada Pavia 8, con l'Ignorance Party band.

Al Cowboys' Guest Ranch tornano i Ritmi Urbani: dai classici del rock italiano ai nuovi del rock nazionale al rock straniero, al funky latino.

SAGRA DELL'ALBORELLA

Danze, vino e canti domani in riva al Po a **Valenza** per la «1ª sagra dell'alborella», promossa dal Circolo Po 2001, con il patrocinio Comune. E' un'altra delle iniziative finalizzate a riscoprire e valorizzare il Po, la sua natura fluviale e le tradizioni popolari ad essa legate. Raduno in mattinata al Ponte di ferro, sulla statale 494 Vigevanese, per poi scendere sulla riva, dove dalle 12 si potrà degustare gratis la frittura di pesce, accompagnata dai vini tipici del Monferrato. Nel pomeriggio, danze Daniela e Roberto e con i balli popolari.

GIORNO

Incisioni nei secoli

Mostra a Villanova

All'auditorium Michele di Villanova Monferrato è allestita mostra «L'incisione: un racconto artistico dal XV al XX secolo», curata da Massimo Gabba. E' visitabile fino a domenica, oggi dalle 21 alle 23, domani dalle 17 alle 19, e domenica 9 lle 12 e dalle 17 alle 19. [sa. c.]

Radio Gold

Intervista ai Quintorigo

Intervista in diretta ai Quintorigo, il gruppo sabato 8 maggio sarà in concerto al Centro comunale di cultura di Valenza: è prevista oggi alle 15 a Radio Gold (88,8 Fm). [r. c.]

Circo

A Valenza il D T

In località Gropalla, proseguono le rappresentazioni del circo Darix Togni, che oggi si concretizza in due spettacoli, alle 16 e alle 21. [r. c.]

Festa patronale

Lirica a Castelceriolo

Prosegue la festa patronale di San Giorgio a Castelceriolo: questa sera alle 21,30 nella chiesa parrocchiale ci sarà un concerto lirico con Daria siero, soprano, Gianfranco Cerreto, tenore, Andrea pianoforte. [r. sc.]

GIOCHIAMO LOTTO

BARI	31	65	44	19	
	66	65	60	46	46
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	66	53	58	56	56
FIRENZE				39	64
	80	80	57		52
			86	89	36
	118		91	82	85
MILANO	57	27	31	11	77
	91	82	62	60	55
	23	98	84	35	16
	77	67	66	56	47
NAPOLI	41	22	70	88	48
		74	70	63	61
ROMA		83	8	12	
	83	69	65	61	51
TORINO	13	83	8	40	34
	142		91	65	83
VENEZIA	83	71		5	10
	120			46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 11 di . Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato almeno consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-18	11-17	11-3	11-84
11-49	11-39	11-62	11-82	11-16
11-60	11-88	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-88	11-80

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 66 Roma 47 (1); Torino 68 .

questa Il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51	15-84	90-42	90-1
15-60	15-52	15-3		90-40
15-88	15-19	15-6		
15-2	15-30	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1	90-18	90-52	90-4
15-55	15-4		90-20	90-75
15-86	15-58			

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fissa prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 68
224 combinazioni — varianti = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 60 - 68 -

Statistiche n° Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto selezione per l'assunzione personale a tempo determinato per realizzazione delle seguenti infrastrutture complesse:

- Informatizzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (1 unità VIII qualifica)
- servizio programmazione e sviluppo attività di ricerca scientifica dell'Università degli Studi del Piemonte (1 unità di VII qualifica)

È richiesto il Diploma di

Il di concorso è esposto all'Albo Ufficiale dell'Università degli dal Piemonte Orientale il 17/5/1999.
Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-532 (Area del Personale).

Il Amministrativo
(Dott. Enzo Fragapane)

CAPRICCI SEXY SHOP

Ai prezzi più bassi in città!!

- hard, rom
- oggettistica
- scherzi per matrimoni
- biancheria sexy

SVILUPPO FOTO

Vendita per corrispondenza
DISCREZIONE

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il mio delitto a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage 18 e 18 L. 7000. Ore 20 e 22,30 L. 12.000.

Tel. 0131-252.079 , W. Carroll con S. Connery. : 20; 22.20. L. 10.000; 7000.

- Grande. Tel. 0131-234.240. **A prima vista,** di T. con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 19,45; 22,20, L. 12.000; 9000.

- Ferrero. Tel. 0131-. **Plunkett & MacLeane,** di J. Scott con R. Carlyle e L. Tyler. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

Tel. 0131-258.080. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. di J. Bruno con J. Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. : 20,10; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **Prove a prova contraria,** di e con Clint Eastwood. Or.: 19,50; 22,25. Lire 12.000.

ARISTON. Tel. 0141- **Psycho,** di Gus Van Sant con V. Vaughn, J. Moore e A. Heche. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

CASTELLO. Tel. 0144-322.400. **Sonetti del cuore,** di W. Carroll con Sean Connery. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROMA. Tel. 0143-687.518. OGGI .

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Sonetti del cuore** di W. Carroll con S. Connery. Or.: 20,15; . 10.000; .

Tel. 0143-321.472 a , di Eastwood. : 20,15; 22,30. L. ; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78. 8 mm a luci rosse, di J. Schumacher con N. Cage. : ; 22,20. L. 10.000; .

Tel. 0143-61.411. (cartone animato). Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-321.472. **MacLeane,** di J. Scott con R. Carlyle, L. Tyler. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Ore 21. L. 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

Tel. 0142-452.291. **Fino a prova contraria,** di Eastwood. : ; 22,25. Lire 12.000; .

Tel. 0142-452.081. **MacLeane,** di J. Scott con Carlyle e Liv Tyler. : 20; 22,20. (posto unico).

Tel. 0142-452.816. **Taccoli** di G. .: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

SOMPRADE. Tel. 0141-966.376. **Shakespeare in love,** con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **A Civil Action,** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall, W. H. Macy. Or.: 20,30; 22,30, Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **MacLeane,** di J. Scott con Robert Carlyle e Liv Tyler. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000;

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **A prima vista,** di T. Winkler con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 15; 16; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tacci*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 8617.193. *A prima* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL v. 24, . 540.605. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18, 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 3/a, tel. 436.07.23. *Sonetti del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Plunkett & Macleane*. Or.: 16; 18,10, 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cecilia*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. Vist. min. anni 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.52.41. Tuzzi. Or.: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO p. 447.52.41. Crazy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino, t. 447.52.41. *Jane e la sole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.15.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.84.47. *Lulù on the bridge*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.84.47. *Diverting Jack*. Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Sonetti del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il genio*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Saccarelli 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*, ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Artigiani*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOM v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto settimane - Delitto a luci rosse*. Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621786. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 15/5 *La Voix Humaine* tragedia lirique di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Maucieri Direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. chestra del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241-242.

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GALLERIA FARAZI'

tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

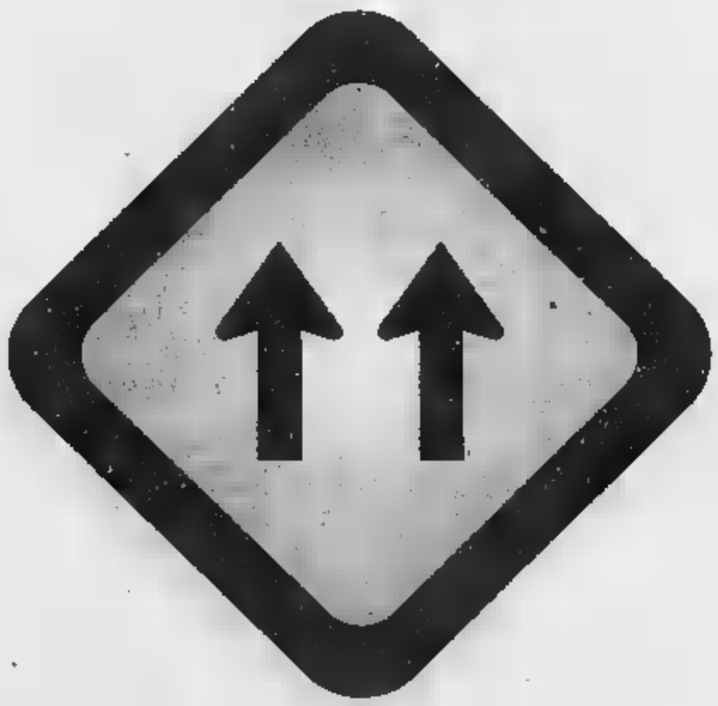
Nel Vostro interesse visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci. • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile di Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo di Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta dove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 4.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, a solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

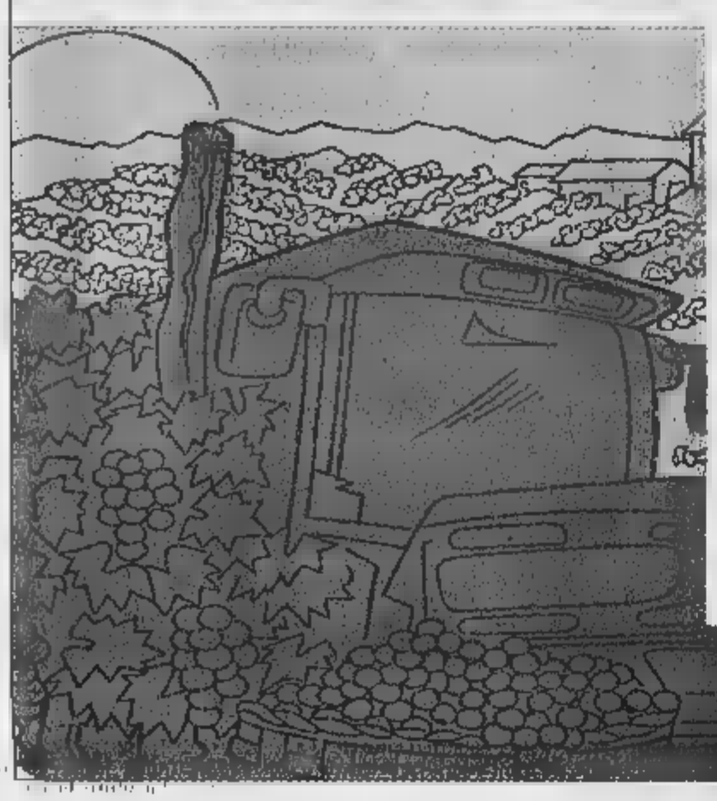
COMUNE DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ALMA

FIERA CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI - ZONA PILONE

30 aprile - 10 maggio 1999



Asti, il Monferrato e le attività: arredamento, agricoltura, edilizia e tempo libero

Asti2000

incontro con i sapori tipici del territorio

Undici intense giornate dedicate alla degustazione di vini, grappe, formaggi, salumi, dolci, piatti tipici e tante specialità alimentari scelte le migliori del Piemonte.

BANCA C.R. ASTI

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

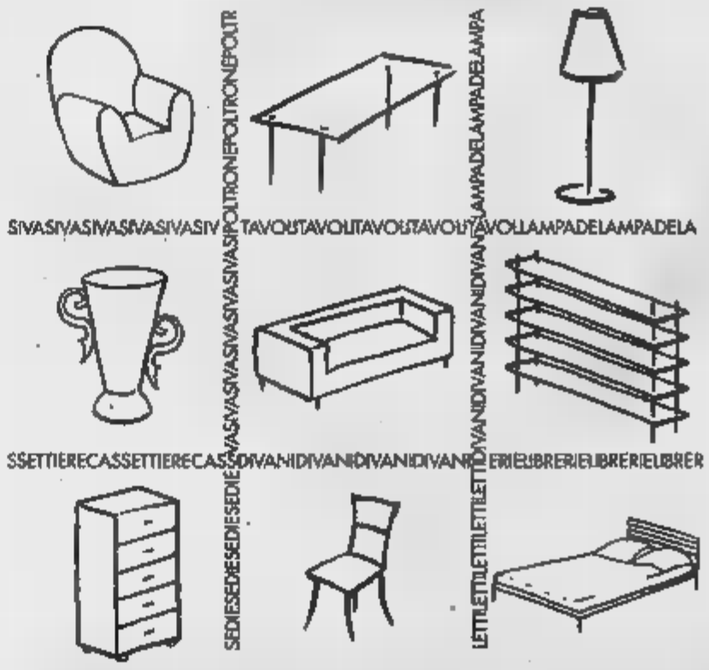
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

MACCAGNO *per interni*

DESIGN D'ARREDO A PREZZO SPECIALE



VENDITA PROMOZIONALE PER RISTRUTTURAZIONE

con sconti fino al 70%

DAL 28 APRILE AL 30 MAGGIO

lunedì al venerdì ore 9.30-12.30, 15.00-19.00 aperto anche la domenica 15.00-19.00

S.S. per Genova 60/B, 15057 TORTONA (AL) Tel./fax (0131) 863924

Basket, alessandrini super nei playoff. In C1 Derthona ko dopo 5 overtime

La Spagnol vola in semifinale

Piegato il Cividale 80-59. Oggi tocca all'Ulka

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La [illegible] annienta [illegible] Cividale (80-59) e vola alla semifinali playoff del campionato di basket, [illegible]ie [illegible] maschile. [illegible] inganni il risultato: ieri sera, al Palasport, la partita è stata sofferta fino a 5' dal termine. Gli alessandrini hanno sempre condotto, [illegible] i friulani hanno giocato «alla morte» e si sono arresi solo in dirittura d'arrivo.

Avvio bruciante dei locali: due bombe di Mossi danno il primo vantaggio consistente alla Spagnol (14-8 al 6'), [illegible] il Cividale acciuffa presto la parità a quota 17. [illegible] Caneva e la squadra di Morini riprende vitalità. L'ex varesino infila tre tiri dai 6,25 e dà nove punti di margine ai mandrogni (30-21).

All'intervallo, il parziale è 44-36, con otto centri dalla lunga distanza per i padroni di casa (Caneva e Mossi 3, Bertelà e Marcello 1). L'avvio [illegible] ripresa, però, [illegible] traumatico per Carisaimi e compagni. La Spagnol è troppo precipitosa, non segna per 6' e agevola il recupero del Cividale, che torna a -2 sul 44-42. Gli ospiti ci credono e il «play» Nobile sembra a tratti incontenibile. Ci vogliono ancora le bombe di Caneva e Bertelà a spronare i biancorossi, che provano a dare il secondo strappo a metà tempo (54-48). Il finale è un monologo della Spagnol: il Cividale «spadella» da ogni posizione e il pubblico tributa un'ovazione ai propri beniamini, che volano in semifinale e attendono la vincente del match Montichieri-Cittadella.

Oggi, i riflettori sono puntati sull'ULKA, che a Napoli (ore 19,15) sfida il Penta Faenza nella prima partita [illegible] triangolare per l'accesso [illegible]a A1 femminile. La squadra alessandrina è motivata e vuole cominciare [illegible]on il piede giusto il mini-torneo, [illegible] alleggerirà i due team promossi nella massima serie. Tutte le giocatrici a disposizione del coach Zanforlin [illegible] in ottime condizioni e hanno la consapevolezza di poter centrare un traguardo storico per il club e per la città. Sulla carta, [illegible] Faen[illegible] [illegible] forse la formazione [illegible] accreditata delle tre giunte alle finali, ma non [illegible] comunque da sottovalutare. Il talento di Ballardini [illegible] la solidità [illegible] Rizzardi, Croce e Comelli fanno delle romagnole [illegible] quintetto imprevedibile. Fra l'altro, l'allenatore Agresti [illegible] riuscito a miscelare giovani e veterane [illegible] brevissimo tempo.

Intanto, nei playout del campionato [illegible] C1, incredibile sconfitta per [illegible] [illegible] a La Spezia. I bianconeri si [illegible] arresi 120-113 dopo ben 5 tempi supplementari. «Si è giocato per 65 minuti ed [illegible] un record - commenta il d.s. Luigi Fessino - . Siamo [illegible] sempre punto a punto con gli avversari, ma abbiamo sciupato almeno due grosse occasioni: [illegible] 70-67 a 11 secondi dalla fine dei regolamentari e [illegible]iamo subito un tiro da tre. Poi, a 4 secondi dalla conclusione del quarto overtime avevamo due lunghezze di margine, sul 104-102, ma ci siamo f[illegible] beffare in modo ingenuo. Anche l'arbitraggio [illegible] [illegible] stato all'altezza».

[illegible]ra, la situazione nella serie [illegible] di 1-1 e il Derthona dovrà vin[illegible] domani sera (ore 21,15) la bella in casa per garantirsi la permanenza nella categoria.

Sopra Franco Morini, coach Spagnol
A sinistra: un'azione d'attacco di Sara Gaspari, dell'Ulka, che oggi gioca a Napoli la prima gara dei playoff per la promozione in A1
L'avversaria [illegible] alessandrine è il Penta Faenza, che ha trionfato nel girone [illegible] del campionato [illegible] A2

[illegible]

Sono [illegible] i tagliandi pervenuti ieri per il referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Fra le schede già scrutinate, 114 recano il [illegible]V[illegible] di Davide Felabrino (Occimiano Giovanissimi), mentre ricevono [illegible] voti a testa [illegible]Fanzone (Don Bosco Primi calci) e Manuel Ferraris (Acqui Esordienti). [r. g.]

[illegible]

Domenica a Voltaggio

Amatori e Master si contendono i titoli Fidal

VOLTAGGIO. Tradizionale appuntamento con il podismo domenica in paese. Si disputa la ventesima edizione dell'«anello di Voltaggio», prova unica del campionato provinciale di corsa in montagna Fidal. L'orga[illegible]ne [illegible] della locale Polisportiva. La gara si svolge sulla distanza di [illegible] sette chilometri, che equivalgono a [illegible] giri di un circuito [illegible] impegnativo. Il ritrovo dei concorrenti è previsto per le 9, con partenza mezz'ora dopo. Il primo vincitore [illegible] [illegible] Roberto Ghirotto nel 1980, mentre dodici mesi dopo l'olimpionico novese [illegible] maratona Renato Martini, oltre ad aggiudicarsi la gara, realizzò il tempo di 31'29"6, attuale pri[illegible] [illegible]ca [illegible]ssimo assegnati i titoli Amatori A, Amatori B, Master A, Master B, Master C, Amatori femminile, Assoluti maschile e Assoluti femminile oltre a quello per la prima squadra provinciale. [r. g.]

SERIE D

Acqui: pressioni a Negro, [illegible] in silenzio stampa

Ferraro è [illegible] pole-position per la panchina del Casale

CASALE

Raggiunta la salvezza, a Casale tiene banco il toto-allenatore. La [illegible] di Pietro Petrucci, che lascia dopo il trionfo in Coppa Italia, preoccupa [illegible] poco il presidente Giuseppe Coppo, che sta vagliando [illegible] «rosa» di nomi. C'è Franco Delladonna, [illegible] giocatore-allenatore della Valenzana e attuale condottiero dell'Asti in Eccellenza. Piacciono Stefano Lovisolo e Giancarlo Traverso, esonerati quest'anno dalla No[illegible] (serie D) e dal Libarna (Eccellenza). Grande attenzione è riservata a Luciano Musoero, già centrocampista del Casale, con esperienze di trainer nello Sparta Novara e nel Crescentino, a a Flavio Ferraro, [illegible] giocatore dell'Arezzo, che in [illegible] D ha guidato Carcarese, Savona ed Imperia. E' l'uomo che ha costruito il nucleo dell'Imperia, praticamente già promosso in C2, e ci sono molte probabilità che la scelta cada su di lui. L'ufficializzazione avverrà tra pochi giorni e Ferraro è davvero in pole-position.

All'Acqui, intanto, il patron ha cominciato il silenzio stampa, [illegible] spiace adottare un simile atteggiamento, ma i fatti accaduti nelle ultime ore mi spingono a farlo - sbotta Orten[illegible] Negro -. Tornerò sull'argomento quando l'operazione della cessione della società sarà conclusa». Il presidente termale non aggiunge altro, ma circola voce che siano state esercitate pressioni sul commercialista Angelillo, a capo della cordata genovese cui Negro stava per cedere il club termale. Di qui l'energico prese [illegible] posizione, tesa a sgombrare il campo da qualsiasi ostacolo e ad ultimare con la necessaria serenità le pratiche per assicurare all'Acqui un futuro roseo. [r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Anticipo al «Girardengo» [illegible] Comollo e Cassano

Anticipo della t[illegible] [illegible] ritorno in Prima categoria, stasera al «Girardengo» di Novi. Alle 21 la Comollo, ormai retrocessa, affronta il Cassano. [r. c.]

[illegible] AICS

Pokerissimo del Bellero [illegible] l'Ac Scaglione

Con il 5-1 allo Scaglione, il Bellero conferma la leadership nel campionato d'Eccellenza Aics, con [illegible] punti. Si [illegible] giocato anche nel girone amatori: l'anticipo tra Bassignana e Covo di Cova [illegible] finito 0-2. [r. c.]

[illegible]

Pestarino e Rodrigo dominano [illegible] Regionali

Tre ori, un argento e due bronzi per la Ginnastica Serravallese [illegible] regionali Juniores e Seniores di specialità. Li hanno ottenuti Simona Pestarino (mattatrice [illegible] tre successi) e Chiara Rodrigo. Intanto, Linda Ferrando e Ilaria Bisio si preparano agli assoluti di Roma, in program[illegible] l'8 maggio. [m. pu.]

TIRO CON [illegible]

Doppietta [illegible] Zorzetto a Tora di Giaveno

Doppio titolo per Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) ai regionali di Tora di Giaveno. L'alessandrino si è imposto nella divisione «compound» sia tra gli Juniores che nella categoria assoluti. [r. g.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi per bagnino

La Società nazionale di salvamento, sezione di Alessandria, promuove corsi per il rilascio del brevetto di bagnino di salvataggio. Le lezioni cominceranno il [illegible] maggio. Per informazioni, rivolgersi allo 0131/55689. [r. g.]

[illegible]

Sciarabba (Alex Team) imbattibile a Medassino

Norma Sciarabba (Alex Team Quargnento) ha vinto la corsa podistica di Medassino (Voghera), organizzato dal Dlf Iriense. In campo maschile, solo piazzamenti per Bruno Chappino e Giorgio Belloni. [r. g.]

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina [illegible]

Lo striscione di Mirafiori è [illegible]me e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine [illegible] inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattative [illegible] il rinnovo [illegible] contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati [illegible] piazza e, a distanza di oltre due [illegible] dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per [illegible] Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, [illegible] la magliette [illegible] fatto stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r. - fai il contratto». E poi decine [illegible] striscioni di aziende piccole e grandi tra [illegible] quelle in crisi più recente [illegible] migliaia [illegible] bandiere rosse [illegible] bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, [illegible] molte anche quelle [illegible] e bianche della Fismic [illegible] della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta [illegible] linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, [illegible] Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere [illegible] che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, [illegible] nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico [illegible] il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che [illegible] governo [illegible] una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino [illegible] ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere [illegible] questione, ma non [illegible] così».

Sabattini [illegible] rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto [illegible] metalmeccanici [illegible] interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampliissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati [illegible] chiedono [illegible] fare [illegible] contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione [illegible] questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se [illegible] so quale sarà [illegible] l'accetto». Ripensa alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: «Se [illegible] deve essere mediazione le parti devono [illegible] il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '95. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - [illegible] una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore [illegible] segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, [illegible] viene soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Soddisfatti per lo sciopero i [illegible] gretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) «occorre che il governo si [illegible] le proprie responsabilità»; per Giorgio Rosset- [illegible] (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda [illegible] preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è sta- [illegible] [illegible] 70% a Mirafiori e Rivalta [illegible] tra gli operai per [illegible] Fiat), di oltre il [illegible] alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su [illegible] campione [illegible] [illegible] aziende per [illegible] [illegible] dipendenti - è del 19,6%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero [illegible] cambia le [illegible] e sono sacrifici inutili [illegible] per le aziende sia per i lavoratori».

[illegible] ALLA FIAT

I lavoratori della FIAT Auto andranno in ferie ad [illegible] tre o quattro settimane [illegible] seconda degli stabilimenti. L'accordo [illegible] stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, [illegible] azienda [illegible] sindacati [illegible] metalmeccanici. Dal [illegible] al [illegible] agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata di Melfi, mentre le carrozzerie [illegible] Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche [illegible] Mirafiori chiuderanno dal 2 al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal [illegible] al [illegible] agosto. [illegible] stabilimenti di [illegible] [illegible] Componenti Meccanici chiuderanno tre [illegible] quattro settimane a seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

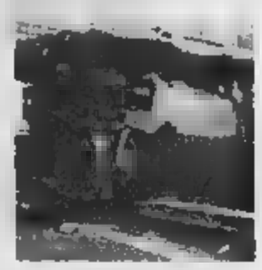
Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

[illegible]

IN BREVE

[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente



ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente [illegible] ieri alle [illegible] [illegible] A 21, vicino [illegible] Stradella, e che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano [illegible] un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessan- [illegible] [illegible] Tortona diretti [illegible] Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rin- [illegible]nto dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato ed è [illegible] tamponato da [illegible] bisarca guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro una macchina operatrice, [illegible] [illegible] bisarca ha urtato un autocarro sulla [illegible] opposta che a sua volta [illegible] stato tamponato una [illegible]. L'autostrada [illegible] rimasta bloccata fino alle [illegible].

Casinò di Sanremo al al nuovo contratto

SANREMO. Varato [illegible] [illegible] con- [illegible] [illegible] lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre [illegible] [illegible] trattative. [illegible] per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della [illegible] da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere [illegible] giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La [illegible] di [illegible] ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e [illegible] sindaco Florio inaugurano la fiera città [illegible] Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino el 10 maggio [illegible] piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo [illegible] stima del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolin- [illegible] con [illegible] ambulanti.

Dalla casa Christie's [illegible] scoperta [illegible] Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e [illegible] è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo [illegible] vino: il programma della giornata è [illegible] in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata [illegible] [illegible] dei rossi». Da [illegible]empo la grande [illegible]a d'aste inglese si [illegible] interessando al mondo dell'enologia [illegible] qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta [illegible] barolo [illegible] del territorio di produzione.

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino [illegible] popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi [illegible] andrà a regime sfoccando quota [illegible] ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto [illegible] Valona, domani aprirà invece [illegible] [illegible] di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cu- [illegible] della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, [illegible] ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pre- [illegible] della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: [illegible] colonna mobile [illegible] Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona [illegible]fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi [illegible] quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi di- [illegible] (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati con la realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una [illegible] dell'Albania delicata [illegible] difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed [illegible] 45 dal Kosovo. La colonna [illegible] Regione Piemonte [illegible] intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma [illegible] Bologna, sindaco di Pioverà, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito [illegible] Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti [illegible] stati visitati dall'équipe medica [illegible] 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti [illegible] stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe [illegible] campo». Un [illegible] [illegible] di- [illegible] [illegible] solidarietà ai profughi è stato rivolto, [illegible] tanto, [illegible] mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Alba- [illegible] nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si [illegible] accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

Dal [illegible] «Specchio [illegible] Tempi» [illegible] Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono [illegible] dormono sui seggiolini del cinema Repubblika e dal palasport. Il [illegible] è stato dotato, [illegible] queste ore, dei lotti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di [illegible] ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in [illegible] condizioni fisiche più precarie».

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

[illegible] di [illegible] orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà [illegible] la produzione a [illegible] dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato [illegible] presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzio- [illegible] per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca [illegible] rapire

[illegible] [illegible] è invaghito di una studentessa di diciassette [illegible] [illegible] ha cercato di rapirla. La ragazza [illegible] prontamente reagito, aiutata anche da [illegible] vicina di [illegible] e [illegible] [illegible] passante, ed è riuscita [illegible] sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore [illegible] un uomo di [illegible] anni, residente [illegible] zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri [illegible] a sbatterla sul sedile posteriore.

A Domodossola si respira l'atmosfera del Medioevo

DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa [illegible] i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato [illegible] «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianili, fiere [illegible] arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume [illegible] oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà [illegible] banchetto [illegible] ricette d'epoca, allietato da giullari, musici [illegible] menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo [illegible] collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra [illegible] casate [illegible] Borgo. Domenica [illegible] clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai liceali.

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio [illegible]chino

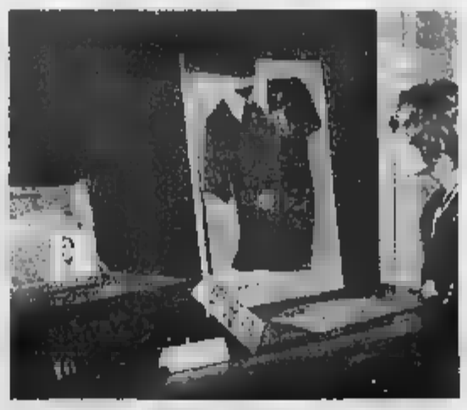
Commozione. Commozione. E, an- [illegible] commozione. [illegible] può non esserne abbracciato, soff- [illegible] se vai a vedere [illegible] mostra [illegible] Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi [illegible]. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda [illegible] squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo [illegible]re dal tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno [illegible] uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al senti- [illegible], alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: [illegible] [illegible] stringersi sorridenti [illegible] a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi [illegible] questo scudetto». «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo Zerbinos (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, [illegible], un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni epperò la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, [illegible] con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Luce che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono [illegible] mondo, persino [illegible] dove, dice la [illegible] dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei [illegible]pioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un «bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di invincibili.



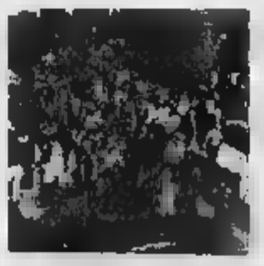
Ricco [illegible] suggestioni [illegible] emozioni l'allestimento [illegible] [illegible] curato dall'architetto Franco Fausone [illegible] bacheche sono [illegible] stipate [illegible] cimeli messi [illegible] disposizione da tifosi e collezionisti

«Legge sul sangue» dovrà essere riviata

TORINO. La «legge sul sangue» [illegible]e la Camera dovrebbe licenziare [illegible] prossimi giorni ha davanti a sé un cammino [illegible] lungo. Franco Carella, presidente [illegible] Commissione Sani- [illegible] del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente riviato. A una domanda [illegible] presidente della Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato [illegible] il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto da quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro [illegible]. A trovare il corpo di Vittorio Sartin, pensionato di 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona [illegible] casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmen- [illegible] lo ha colto nel [illegible].



Weekend verde a To-Expo [illegible] nell'orto botanico

[illegible] Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Matteoli 25 al Valentino) [illegible] segnala anche le fioriture imminenti: [illegible] valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. [illegible] prevedeono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, dei mughetti, [illegible] peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 [illegible] 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La [illegible] mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

NEGRINELLI

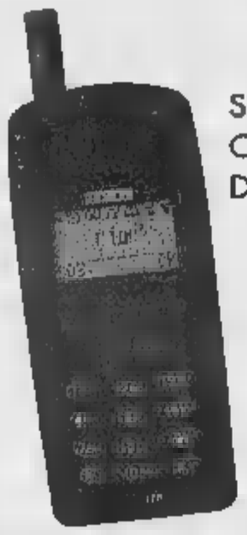
TIM
Vivere senza confini

ULTIME NOVITÀ ED INFORMAZIONI !!

NOKIA 6150
DUAL BAND

GENIE
DUAL BAND
IN SOLI 99
GRAMMI TUTTO
IL PESO DELL'ALTA
TECNOLOGIA PHILIPS

MOTOROLA
CD 920
DUAL BAND



SIEMENS
C 25
DUAL BAND

ERICSSON

MOTOROLA
V 3688
DUAL BAND

TIM MENU, E CREI LA TARIFFA CHE TI CONVIENE DI PIÚ

Opzione Tutti TIM
190* lire/min
tutti i giorni, 24h, verso i 15 milioni di telefonini TIM

Opzione Provincia
200* lire/min
tutti i giorni, 24h, verso i telefoni di rete fissa della provincia in cui sei

560* lire/min
tutti i giorni, senza fasce orarie

CON TIM MENU PUOI SCEGLIERE 2 OPZIONI... INFORMATI DA:

NEGRINELLI Via Adamello 12

Aosta - Tel. 0165. 40357

Contratti Attivazione Di Linea Telefonica

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

RICARICA SCHEDE TIM CARD

VIENI TI ASPETTIAMO DA NEGRINELLI !!

MAGRI BLENDER
PFAFF
brother
JANOME
BERNINA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 30 Aprile 1999 — ao 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.91
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

MAGRI BLENDER
dal [illegible] macchine per cucire
• vendita [illegible] • d'occasione
• riparazioni [illegible] ogni [illegible]
• [illegible] il cucito
• merceria - [illegible] sartoriali
[illegible] - Centro Commerciale "Les Arcades"

In anteprima a St-Vincent i risultati di un studio su come potrà essere il Vecchio Continente nel 2010

Cinque scenari per l'Europa

Il voto della platea premia l'ottimismo

[illegible] Sergi
SAINT-VINCENT

Cinque scenari per l'Europa del 2010, tra possibili crisi [illegible] miche e solitudini targate Internet, fra «boom» finanziari [illegible] guerre alle porte. A disegnarli sono stati gli specialisti del Nucleo Valutazioni Prospettiche della Commissione Europea, presentandoli ieri in anteprima a St-Vincent. L'occasione [illegible] stata il convegno «L'Europa di domani: [illegible] sguardo in avanti», organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale.

Gli studiosi del Nucleo Valutazioni hanno dato lo spunto per una riflessione sul ruolo delle piccole realtà regionali di fronte al processo di sviluppo dell'identità del Vecchio Continente, offrendo al pubblico la possibilità di dare un giudizio elettronico, attraverso [illegible] televoto, degli Scenari proposti.

La platea del centro congressi del Grand Hôtel Billia era formata da studenti, imprenditori, politici [illegible] giornalisti. Al tavolo dei relatori, oltre al presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, il presidente della giunta Dino Viérin, il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta, il direttore del Nucleo Jean Claude Thébault e i suoi collaboratori Gilles Bertrand e Anna Michalski e, a far gli onori di casa, il sindaco [illegible] St-Vincent Mario Borgio.

Era stata annunciata la presenza [illegible] presidente della Camera, Luciano Violante, che, trattenuto [illegible] Roma [illegible] impegni parlamentari, ha inviato un telegramma (altri [illegible] arrivati da D'Alema e Mancino) nel qua[illegible] ha spiegato che «al [illegible]

I relatori che ieri [illegible] St-Vincent hanno illustrato i possibili scenari dell'Europa del [illegible]. A sinistra il pubblico

prevalentemente di tipo economico-finanziario [illegible] processo di costruzione europea, devono seguire altrettanti risultati anche sul piano politico, sociale e culturale». L'Euro, insomma, non basta per entrare nel Terzo millennio.

Ad aprire [illegible] convegno [illegible] stato il presidente Louvin: «Nella complessa e, [illegible] tutti noi sentiamo, drammatica congiuntura europea attuale - ha spiegato -, aprire [illegible] parentesi di riflessione e approfondimon[illegible] degli [illegible] futuri [illegible] cui s'innesta il nostro [illegible] [illegible] nostro decidere quotidano non è [illegible] lusso, ma una necessità». E, così, dopo i saluti di Viérin e Borgio, ecco scorrere sul grande schermo i cinque scenari disegnati dagli specialisti dell'Unione Europea.

E' un Vecchio Continente che, nel 2010, si dividerà tra tecnologie avanzate e globalizzazione [illegible] tra frammentazione politica e sgretolamento degli Stati-nazione? E gli europei vedranno guerre [illegible] criminalità o pace e ricchezza? Alle 5 ipotesi di studio, corrispondono altrettanti risvolti contrastati, per [illegible] dare una visione tutta positiva o, al contrario, nerissima, sull'Europa del 2010.

Il primo scenario, «Mercati trionfanti», ipotizza un'Europa ipertecnologica e all'insegna della globalizzazione economica. Entra nella terza rivoluzione industriale seguendo l'esempio degli Usa, ma paga a caro prezzo le diseguaglianze economiche e sociali. In «Cento fiori» il Vecchio Continente è frammentato a livello umano e sul fronte politico. Gli europei cercano conforto nelle identità locali con attività in scala minore, ma sono nello stesso tempo aperti allo sfruttamento di reti globali, vedi Internet. «Responsabilità condivise» è un piccolo sogno socialdemocratico, con ideali condivisi di solidarietà e responsabilità individuali. Gli studiosi della Commissione Europea, nello scenario «Società creative», vedono invece un grande Paese post-moderno, con identità meno benestanti ma più dinamiche. Le «Vicinanze turbolente» sembrano, al contrario, una fotografia scattata ieri. L'Europa costruisce nuove muraglie per proteggersi da instabilità politica e militare vicine ai suoi confini, mentre torna in scena lo Stato-nazione.

Nel televoto, il 40 per cento della platea ha scommesso su «responsabilità condivise», il 25 sui «mercati trionfanti». La solidarietà contro i soldi, [illegible]. Ma l'uomo, finora, ha camminato in direzione opposta.

E' stata approvata in Consiglio regionale la riforma che prevede un triumvirato a capo della casa da gioco di Saint-Vincent

«Sì» alla nuova legge sulla gestione del Casinò

La minoranza: «Abbandonata la strada della privatizzazione»

Alessandro Camera
AOSTA

Il Consiglio regionale ha approvato ieri le nuove disposizioni [illegible] materia di gestione straordi[illegible] della [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent. Il provvedimento, che modifica radicalmente la legge regionale [illegible] la quale, a partire dal 1° luglio 1994, la gestione del Casinò era stata affidata [illegible] un commissario straordinario, ha [illegible] i 23 voti favorevoli della maggioranza (Uv, Ds, Fédération), 6 voti contrari (Forza Italia e Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo), mentre si sono astenuti gli Autonomisti (3).

Le nuove regole per la gestio[illegible] della [illegible]a da gioco, contenute in un disegno di legge che ha come allegati uno «statuto» e un «disciplinare», hanno detto il presidente della giunta Dino Viérin e i due relatori Aldo Cottino e Renato Praduroux, «cambiano sostanzialmente [illegible] modo [illegible] gestire il Casinò». L'azienda passa dalle mani di un gestore unico, il commissario straordinario (Ernesto Ramojno), a quelle di un comitato di gestione composto da tre persone (una delle quali sarà il presidente) designato dalla giunta regionale e nominate dal Consiglio.

I rapporti tra la Gestione straordinaria e la Regione verranno regolati secondo quanto previsto sia dallo «statuto» sia dal «disciplinare». Con lo «statuto», oltre a stabilire funzioni e competenze del Comitato di gestione e del presidente, viene f[illegible] la decorrenza dell'esercizio finanziario (1° gennaio-31 dicembre) e viene istituito il collegio dei revisori. Il «disciplinare», come elemento di maggiore rilievo, fissa le percentuali di ripartizione, [illegible] Regione e Gestione straordinaria, dei proventi di gioco.

La legge è stata valutata in modo fortemente negativo dai rappresentanti della minoranza. Tra le critiche di fondo in sostanza comuni a ulivisti (Curtaz e Beneforti), forzisti (Tibaldi e Frassy) e autonomisti (Collé). Prendendo anche spunti dal parere del giurista torinese Claudio Dal Pinz, chiamato a esprimersi dalla 4ª commissio[illegible] consiliare, le opposizioni hanno rilevato che «questa leg[illegible] non scioglie le perplessità [illegible] la tanto sbandierata straordinarietà di una gestione che [illegible], invece, ormai ordinaria, non chiarisce nulla a proposito della natura privatistica della Gestione che privata [illegible] è e non si pronuncia sulla fine che faranno gli utili oppure le perdite».

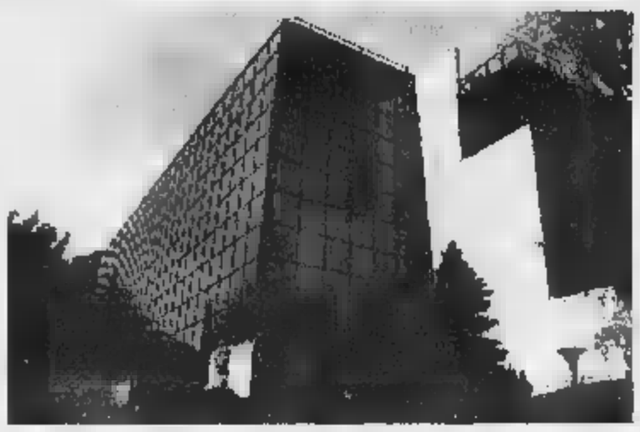
C[illegible] il [illegible] gruppo aveva [illegible] un comitato di gestione di [illegible] componenti) ha detto «la «questa legge non migliora niente», mentre Tibaldi ha ribadito che «anche da questo provvedimento emerge la volontà della maggioranza di abbandonare la via della privatizzazione del Casinò». Beneforti [illegible] affermato che «la legge esautora completamente il Consiglio regionale e la Gestione straordina[illegible] [illegible] potrà muovere foglia che la giunta regionale non [illegible]glia». A tutte le contestazioni e le critiche ha risposto il presidente della giunta, Dino Viérin. Poi il voto e il «sì» alla legge.

Il presidente [illegible] giunta regionale Dino Viérin. Più a sinistra il Casinò di Saint-Vincent

[illegible] LA NOTIZIA VALDOSTANA [illegible]

«Nessuna fornitura bellica»

«Non ci sono in Valle aziende fornitrici di industrie belliche, se per "fornitrice" si intende la realizzazione di commesse per fini bellici». Così, [illegible] Consiglio regionale l'assessore all'Industria Piero Ferraris ha risposto a un'interrogazione della consigliera Dina Squarzino (Ulivo) che, partendo dal presupposto che «il Consiglio [illegible]le, quando scoppiano guerre vicino o lontano da noi, appoggia iniziative di pace» [illegible] considerato «non opportuno che la Regione sostenga industrie che contribuiscono a produrre armi». Per Ferraris «non si può escludere che prodotti di azien[illegible] locali possano essere collocati dai rivenditori in [illegible] produttrici di armi». Le Cogne acciai speciali, ha aggiunto, «[illegible] ha contratti con Beretta né con altre industrie belliche. La Via System, la maggiore produttrice di circuiti stampati, ci ha comunicato che sul giro d'affari di 129 miliardi del '98, solo l'1% è stato utilizzato per la Difesa». [a. c.]



SERVIZIO A PAGINA 43

AEROPORTO [illegible]RRADO GEX»

Un appalto per la gestione

E' di 4 miliardi e 728 milioni l'appalto per la gestione triennale dell'aeroporto regionale «Corrado Gex» (nella foto, la torre di controllo) di Saint-Christophe.

L'ingresso in discoteca era stato comunque pagato

Ayas, giovane è assolto per i biglietti rubati

AOSTA

Biglietti di una discoteca spariti, poi ricomparsi, forse sostituiti da altri, pure quelli scomparsi. E' il mistero che ha fatto fi[illegible] [illegible] processo Enoc Fos[illegible] (difeso dall'avvocato Orlando Navarra), 23 anni, di Brusson, accusato di aver rubato un blocchetto di biglietti per avere [illegible] paio di consumazioni gratis. Il pretore Eugenio Gramola ha assolto il giovane «perché il fatto non costituisce [illegible].

La vicenda risale al 9 novembre '96. Fosson era andato [illegible] un amico nella discoteca «Gran Parsona», in frazione Frachey ad Ayas. Il giovane aveva acquistato due biglietti ed era entrato nel locale. Più tardi, era andato dalla cassiera e aveva chiesto un paio di birre. In cambio, aveva consegnato i due tagliandi staccati dai biglietti d'ingresso.

Ed ecco il mistero: dietro le strisce di carta mancava il timbro messo dai gestori dopo il furto avvenuto la settimana prima di un blocchetto di biglietti, in parte già «staccati». [illegible] qui, l'accusa di ricettazione. «E' impensabile che qualsiasi persona con un minimo di buon senso abbia rischiato di vedersi contestato il reato "de quo" (ricettazione, ndr) per lucrare 5 mila [illegible] scrive il pretore Gramola nella motivazione della sentenza.

Quando sono intervenuti i carabinieri di Brusson, i due giovani non avevano più nemmeno l'altra metà del biglietto, che serviva a dimostrare il pa[illegible] dell'ingresso [illegible] locale. L'ipotesi del pretore è che «Fosson abbia avuto i biglietti (rubati, ndr) da qualcuno che gli aveva detto di non aver fruito della consumazione. Senza rendersi conto che erano rubati». [c. l.]

PER I TUOI SOGNI
TREK
PER LE TUE IMPRESE
OUTDOOR
ALPINISMO
IL TUO [illegible] CENTRO [illegible] AD AOSTA

TECHNICIEN DU SPORT
AOSTA - Via Festaz, 70 - Tel. 0165.40098 - www.netvallee.it/flousport

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE
GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale
CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA [illegible] NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere sono state fornite dalla ditta [illegible]E di Settimo V.

Riunione in Comune tra rappresentanti di inquilini e proprietari

«Affitti più vantaggiosi»

Ici ribassata grazie alla nuova legge

Sandra Lucchini

AOSTA

Prospettive economiche vantaggiose per proprietari e inquilini. La nuova legge nazionale sugli affitti stabilisce la stipulazione di contratti di tre anni rinnovabili per altri due in cui vengono definiti il canone e altre condizioni contrattuali scanditi da consistenti agevolazioni di natura fiscale.

«Per gli inquilini - dice l'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano -, una minore spesa di locazione. Per i proprietari, tasse meno gravose». Non solo. Ogni Comune interessato da questa legge potrà applicare un'aliquota Ici inferiore all'attuale, rispondendo, così, alle aspettative degli abitanti.

Ieri, in Comune, si sono trovati intorno a un tavolo i sindaci di sette Comuni della Valle, quelli cioè che il delibera del Cipe individua ad alta densità abitativa» (Charvensod, Gignod, Gressan, Pollein, Roisan, Saint-Christophe e Sarre) e le rispettive associazioni di categoria (proprietari e inquilini). La riunione è stata convocata dall'assessore Piovano per avviare il programma dei nuovi contratti di locazione stipulati in base ad accordi definiti in sede locale, sulla base della convenzione nazionale fra le associazioni di categoria e sui relativi articoli della legge numero 431 del . Alla trattativa erano presenti i rappresentanti sindacali della Cisl, della Uil e

della Savt; il rappresentante della Cgil; hanno partecipato all'incontro anche l'Unione inquilini «Casa per tutti», l'Unione piccoli proprietari immobiliari e l'Associazione piccoli proprietari.

«Le associazioni - spiega Guido Piovano - dovranno accordarsi con ogni singolo Comune per decidere i contratti, che possono essere "normali", cioè di quattro anni rinnovabili per altri quattro anni, più perché a libero mercato. Oppure, in alternativa, le parti hanno la facoltà di stipulare i contratti di tipo locale che, per solito, sono di anni più altri due di rinnovo».

Questa normativa entrerà in vigore nel momento in cui verrà raggiunto l'accordo fra le associazioni. Per incentivare la promozione dei suddetti accordi, i Comuni, anche in forma associata, devono convocare le associazioni di categoria sollecitandone l'incontro; gli eventuali accordi dovranno essere depositati nelle segreterie comunali.

«Sono certo - dice ancora l'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta - che si arriverà a raggiungere questi importanti obiettivi, molto proficui, nell'interesse dei proprietari e degli affittuari».

«Il Comune - conclude l'assessore Guido Piovano - è disponibile, a partire dal , ad impegnarsi nella predisposizione di una aliquota Ici con costi ridotti, come previsto dalla normativa».

L'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano

Più in alto una veduta panoramica di Aosta

Con il «Triangle de l'amitié»

Mini-ferie in 3 Paesi

AOSTA

E' in programma oggi a Martigny, la riunione dei responsabili del «Triangle de l'amitié» di Aosta, Chamonix e Martigny (presieduti rispettivamente Fausto Serra, Roland Ravanel e Luc Pellay); parteciperanno anche i presidenti delle Commissioni Turismo e gli assessori comunali al Turismo.

Fausto Serra

«Con questo "meeting" - dice Serra - ci proponiamo di definire soluzioni che consentano ai tour operators continuare a transitare Valle per raggiungere il Nord Europa. Desideriamo stemperare le conseguenze negative della chiusura temporanea del Traforo Bianco, incentivando il passaggio dal Gran San Bernardo».

E nei programmi studiati dal «Triangle» di Aosta, in accordo l'assessorato comunale al Turismo, spiccano offerte leggiose di soggiorno e costi ridotti del ticket del Traforo.

«Abbiamo ricevuto l'assenso dell'Ufficio del Turismo Martigny» sapere Fausto Serra, annunciando un secondo progetto turistico: «Il "pacchetto Triangle de l'amitié", per una mini-vacanza di giorni, per esempio, ad Aosta, altri 2 a Chamonix e 2 a Martigny.

Tutto con alloggio in alberghi con prezzi convenzionati».

Nell'ambito della promozione turistica, è ancora del «Triangle de l'amitié» l'organizzazione, a giugno, del VI raduno regionale Ferrari, il «Gran Criterium Ferrari Club Italia», valido per il campionato italiano di regolarità riservato a queste autovetture.

«Il 6 giugno - conclude Serra - saremo sul circuito mondiale di Formula 1, a Monza». [e. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da medico all'Usl e da istruttori in Comune

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Usl Valle d'Aosta	Tecnico	-	Abilitaz.	3/5
Valle d'Aosta	Urologo	-	Laurea	3/5
Usl Valle d'Aosta	Medico igienista	-	Laurea	3/5
Comune di Cogne		1		5/5
Comune di Jovençan		1		6/5

L'Unità sanitaria locale della Valle si prepara a coprire alcuni posti vacanti procedendo, per il momento, alla formazione delle graduatorie utili al conferimento degli incarichi di supplenza.

Si tratta di 3 selezioni per posti da tecnico sanitario di laboratorio biomedico (per la cui partecipazione bisogna possedere il relativo diploma di abilitazione), dirigente sanitario appartenente all'area di sanità pubblica, disciplina di igiene epidemiologica e dirigente urologo: per gli ultimi due ci vuole la laurea in medicina e la relativa specializzazione. Le domande vanno presentate al Commissario dell'Usl locale entro il 3 maggio.

Il municipio di Cogne dove ci sarà un concorso per istruttore contabile

Il Comune di Cogne ha indetto un concorso per un posto a tempo determinato di istruttore contabile per l'area informatica. Ci vuole la laurea in economia e commercio o titoli equipollenti; ammessi anche i dipendenti degli enti pubblici locali con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica immediatamente inferiore purché con diploma di scuola superiore. Le domande trasmesse alla segreteria del Comune il maggio.

Scadono il maggio le domande di partecipazione al indetto dal Comune di Jovençan per un posto da istruttore direttivo dell'area tecnico-progettuale. Per partecipare ci vuole la laurea in ingegneria o architettura oppure 5 anni di servizio nella qualifica immediatamente inferiore e il diploma di geometra. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	
	05	65	60	46	
CAGLIARI	2	49	19	1	
	68	63	58	56	56
FIRENZE		61	48	39	64
	80	80	57	54	52
GENOVA	26	63	80	89	
	118	91	91	82	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91	62	62	60	
NAPOLI	23	59	54	35	
	77	67	66	56	47
PALERMO	41	22	70	69	48
	92	74	70	63	61
ROMA	16	83	8	12	54
	83	69	55	61	51
TORINO	13	63		40	34
	142	120	91	65	
VENEZIA	63	71	78	5	
	120	69	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-48	11-39	11-62	11-82	11-18
11-60	11-88	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-86	11-68

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 66 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

		15-12	90-15	
15-18	15-51	15-84	90-42	90-1
15-60	15-52	15-3		
15-86	15-19	15-6	90-8	
15-2	15-30		90-61	90-2
15-42	15-1		90-52	90-4
	15-4	90-61	90-20	90-75
15-88	15-56	90-1	90-19	90-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	6-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5		7-4-5

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
66 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37

2 combinazioni

L. — 33 - 64 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14

1 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — base fissa 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 88
224 combinazioni — variante = 42 - 78 - 15 - 30 - 45 - 80 - 68 - 23

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

Domani nel salone delle manifestazioni della Regione la consegna delle onorificenze

Quattro nuovi Maestri del lavoro

Salgono a 70 i valdostani con questo riconoscimento

I quattro valdostani che domani saranno nominati Maestri del Lavoro. A sinistra, Margherita Barucco, Roberto Lupi, Giuseppe Riggio e Lorenzo

AOSTA

Margherita Barucco, Roberto Lupi, Giuseppe Riggio, Lorenzo Rotta: sono i nuovi Maestri del Lavoro della Valle d'Aosta. Con queste nomine, i «maestri» valdostani raggiungono quota 70. Le onorificenze premiano chi «durante l'esperienza lavorativa si è particolarmente distinto per meriti di perizia, laboriosità, condotta morale e anzianità di occupazione». I riconoscimenti verranno consegnati alle 11,30 di domani nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale in occasione delle Festa del Lavoro 1999.

Margherita Barucco è un'ex dipendente della Telecom (allora Stipel). Assunta nella filiale di Aosta nel 1962 operatrice di commutazione (telefonista), Margherita Barucco nei 35 anni di carriera ha scalato la gerarchia aziendale fino al raggiungimento, nel 1990, della qualifica di responsabile commerciale-quadro. Ha lasciato l'azienda, per pensionamento, nel dicembre del 1997.

Roberto Lupi si è «conquistato» l'onorificenza di Maestro del Lavoro alle dipendenze della società Funivie Monte Bianco di Courmayeur. Entrato in Fiat nel giugno 1955 come operaio elettricista qualificato, è arrivato nel mbre '63 alla Monte Bianco come capo elettricista. Nel 1974 Roberto Lupi ha ottenuto la promozione a dirigente come direttore del settore funiviario. In pensione nel '91, è stato cooptato nel consiglio d'amministrazione della società. E' stato vice presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune e socio fondatore dell'Associazione operatori turistici di Courmayeur.

Giuseppe Riggio Assunto 1955 Cogne guardia giurata, ha avanzamenti fino a diventare, nel 1971, capo squadra della sorveglianza. Collocato a riposo nell'ottobre del 1985, Riggio ha svolto l'incarico di accertatore esterno dell'agenzia di Aosta dalla Siae (Società italiana autori ed editori). 1957, Giuseppe Riggio ha salvato un bimbo caduto nel canale Paravera.

Lorenzo Rotta. Ha cominciato a lavorare, stra, nel luglio 1943 all'impresa Volpe di Milano con la qualifica di assistente lavori per la costruzione del canale idroelettrico Pontey-Châtillon. Nel 1944 ha partecipato alla Resistenza con la formazione Ruitor di La Thuile aggregata ai Chasseurs des Alpes francesi. Rientrato in Italia, il 1° agosto '45 è stato assunto Cogne impiegato nelle miniere d'antracite La Thuile; nel è stato trasferito alle miniere di Cogne. Quindi nel 1960 è stato assegnato alla direzione delle miniere e nel 1966 è stato trasferito stabilimento di Aosta, ufficio topografi, del quale è diventato capo ufficio. In pensione dal 1983, è stato sindaco di La Thuile dal '65 al '75. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

per i contributi in Kosovo

Non potendo farlo personalmente approfitto dello spazio che La Stampa dà ai suoi lettori per ringraziare tutti coloro (e sono tanti) che hanno contribuito all'iniziativa organizzata dalla Pro loco di Nus insieme alla Cri a favore della popolazione Kosovo. E' stato portato moltissimo materiale nuovo e quasi nuovo ben suddiviso fra vestiti, medicinali, generi alimentari, ecc. Un ringraziamento particolare alle signore Clara Réan e alla sua amica Lidia Sassone (vicepresidente della Cooperative Jeunes Réliseurs) che state tra le promotrici dell'iniziativa. Speriamo che tutto questo serva ad alleviare la sofferenza di questa povera gente.

Paolo Contoz
presidente Pro loco Nus

Quelle considerazioni non

Vorrei fare alcune considerazioni all'articolo uscito il 24 aprile in merito alle dichiarazioni del signor Genestrone. Innanzitutto desidero esprimere un profondo cordoglio alle persone che state toccate dalla tragedia del Monte Bianco. Signor Genestrone, non uno commerciante di Gressoney-La-Trinité, di Courmayeur. Ho un'attività sul piazzale Monte Bianco e mi chiedo con quale diritto lei si permette di dire che soltanto l'autoporto e i benzinai hanno avuto un danno dalla chiusura del Traforo. Non pensavo che lei avesse i miei libri dei corrispettivi e quelli dei colleghi lavorano sul piazzale Monte prima e dopo la tragedia. Non me ne voglia: dato che sono un associato, la pregherei, in avvenire, come nostro rappresentante, di non parlare a vanvera, ma di documentarsi bene e poi fare le dovute considerazioni.

Pasquale Di Pede
Courmayeur

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 26 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e leggibili.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chanoz, Croix de Ville. Per altri Comuni della regione (i osservatori) i turni di ta lo schema sottoindicato per oggi.

, 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata ricetta medica urgente)
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnaz-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

NECROLOGIE

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Aosta partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

— Aosta, 29 aprile 1999.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **La fame e la sete.** Ore 20; 22,30. L. 12.000.

903 SUISSE. Tel. 0165-949.473. è bella. Ore 21,30. L. 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

ARSPI. Tel. 0335 52 58 686. **Meniscectomie, Menisco pubblico, Mie le impossibile.** Ingr. per i soci. 15-18 sito .

ARCINEMA. Tel. 0125-425.084. **La fortuna di Cecilia.**

Tel. 0125-841.480. **Adesso.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Delitto a luci rosse.** V. m. 14 anni. Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
19,55 **Orchestra giovanile di jazz**

13; 20; 24 **Journal**
13,50 **Diarioli, série**
15 — **L'ac de la crime, série**
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres, jeu**
17,20 **Cap des pins, feuilleton**
17,50 **Hartley coeurs à vif, série**
18,45 **Les Z'amours de l'an 2000, jeu**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
Qui est qui?, jeu
20,55 **Un mort en trop, film tv**
22,45 de

Romande

12,50 **Zig zag Café**
13,45 **Les dessous Benoît, série**
14,35 **Rolla, série**
15,25 **Les enfants du Pôle, odyssées**
16,20 **Le renard, série**
17,25 **Tandem de choc, série**
18,15 **Top Models, série**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Meurtre en suspens**
22,35 **La remplaçante, film**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DALLA CITTA'

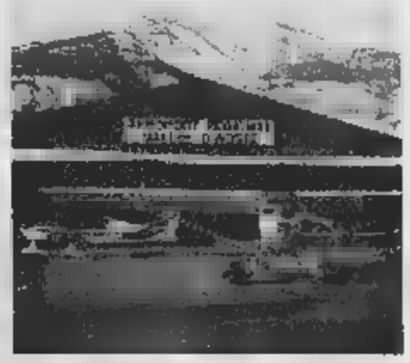
Selezione per il corso aspiranti guide

Scade oggi il termine per presentare la domanda necessaria per poter partecipare alla selezione per il ventinovesimo corso regionale di formazione professionale per aspiranti guide alpine «J. Angstem». Le prove di ammissione si dal 1° al 7 giugno. Le domande devono consegnate negli uffici della segreteria dell'Unione valdostana guide d'alta montagna, via Emilius, 13, ad Aosta. [gio. mac.]

Presentazione di «Candide» giornale della Consulta

Il salone ducale del municipio ospita oggi alle 17 la presentazione di «Candide», il nuovo giornale della Consulta per le attività culturali del Comune. E' un bimestrale bilingue, con direttore editoriale Mauro Caniggia e direttore responsabile Renato Willien. La redazione è formata dai rappresentanti delle venti associazioni Consulta.

La giunta regionale ha approvato la gara d'appalto per 3 anni di gestione



A fianco, una veduta dall'alto dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe. Sopra, due aerei davanti a un hangar vicino alla pista

Cinque miliardi per l'aeroporto

I progetti avviati per il volo strumentale

AOSTA

La giunta regionale ha approvato la delibera per la gara di appalto per la gestione dell'aeroporto regionale Corrado Gex. La durata del contratto è stata fissata in 3 anni, periodo che la Regione ritiene [illegible] per gli interventi programmati dalla Regione per adeguare l'impianto di St-Christophe alle funzioni di aeroporto aperto al traffico commerciale e autorizzato anche al volo strumentale.

«Il piano operativo per l'impianto aeroportuale - dice la Regione - avrà [illegible] nell'arco di [illegible] un triennio e sarà completato [illegible] prima del novembre 2001». L'aeroporto è gestito dalla «Air Vallée spa», cui l'impianto era stato affidato per un quinquennio a partire dal 1998 e fino al 31 dicembre dello scorso anno, termine poi prorogato al 30 giugno di quest'anno. La spesa prevista per l'appalto, che andrà dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2002, è stata fissata dalla giunta in 5 miliardi 728 milioni. Il futuro gestore, ha stabilito l'esecutivo regionale «dovrà essere erogatore di servizi Ats (Air trafic service), fornitore di servizi antincendi, di assistenza aeroportuale e di servizi accessori, dovrà garantire l'esecuzione dei primi interventi di sgombero neve e di decontaminazione delle superfici aeroportuali».

L'appalto prevede poi «che nella necessità di un servizio di controllo di torre e avvicinamento, sia per l'incremento previsto di traffico sia [illegible] richiesta di vettori aerei, sarà la società di gestione a doversi attivare». Al momento l'aeroporto regionale «Corrado Gex» ha [illegible] pista lunga 1240 metri e larga 30, ha in fase di installazione (1° esperimento in Italia) il sistema di avvicinamento strumentale satellitare denominato Gps (Global positioning system) che verrà testato dal velivolo dell'Air Vallée. Sarà, poi, realizzato l'impianto di illuminazione della pista e potrebbe essere ampliata l'aerostazione. [a. c.]

A Chambave

Più grande la «Crêta de Vigneron»

[illegible] La Cooperativa, «Crôta [illegible] vegneron» sarà [illegible] pliata. La Regione ha approvato il progetto di massima, basandosi sui preventivi di spesa, calcolati sui 5 miliardi. I responsabili della struttura contano di avviare il piano lavori nel 2000, dato l'iter procedurale per un appalto europeo, indispensabile per cifre sopra i 400 milioni.

«Abbiamo - dice Yves Burgay, [illegible] presidente della cooperativa - una necessità impellente di spazi per i settori di fermentazione e vinificazione, considerato lo sviluppo consistente della cooperativa». E aggiunge: «Dalla prima vinificazione, nel 1985, in cui sono stati raccolti mille quintali, siamo arrivati agli attuali 2200-2500».

La viticoltura, già fiorente nella zona dell'Adret, ha registrato, negli ultimi anni, un incremento considerevole. I viticoltori hanno deciso di reimpiantare o piantare nuovi vigneti stimolati dall'ottimo andamento della Cooperativa e da una remunerazione rispondente alle aspettative.

«La prospettiva - riprende Burgay - ci riserva una sempre maggiore necessità [illegible] nuovi locali.

Ora lavoriamo al limite della capienza». Secondo l'ex presidente, l'ampliamento permetterà una produzione di 500 mila bottiglie all'anno, contro le 200 mila confezionate oggi. [s. l.]

NOTIZIE DELLA VALLE

AOSTA

Rimandato lo spettacolo al Caffé [illegible]

E' stato rimandato a data [illegible] stabilirsi l'appuntamento [illegible] il Teatro [illegible] Babetto, che domani avrebbe dovuto rappresentare «Tango per peperoncino osé» al Caffé Nazionale.

AOSTA

[illegible] cariche nell'Associazione stampa valdostana

Il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione stampa valdostana ha eletto alla carica di presidente Giorgio Macchiavello (La Stampa). Vice presidenti [illegible] stati nominati Giovanni Di Nino (Rai) e Christina Sanson (La Vallée Notizie); la carica di tesoriere [illegible] stata affidata a Cristiana Marchesini (La Stampa). Completano il direttivo Gaetano Assanti (pensionato Rai), Giampaolo Charrère (ufficio stampa del Comune di Aosta), Enrico Marcoz (Ansa), Luca Mercanti (La Vallée Notizie) e Ornella Pizzoli (Informadonna).

[illegible]

Raccolta di firme per il referendum sulla Maturità

Oggi dalle 11 alle 12, nella piazza del mercato di Saint-Vincent, il comitato per il referendum abrogativo della legge 52 sull'esame di Stato in Valle organizza una raccolta di firma. [s. l.]

[illegible]

Il Registro storico per [illegible]

Con l'obiettivo di tutelare il patrimonio storico nazionale [illegible] seguendo le direttive della Federazione motociclistica italiana che ha istituito un Registro storico nazionale, [illegible] Mc Augusta Praetoria invita tutti coloro che [illegible] hanno motoveicoli di vecchia costruzione (1944 e precedenti fino al 1976) ad affiliarsi al Moto Club per iscrivere il motoveicolo al Registro. [a. c.]

ANTEY-ST-ANDRE'

La gestione della palestra di free climbing

La Comunità montana Monte Cervino appalta, con trattativa privata, la gestione della palestra artificiale di arrampicata sportiva e dei locali annessi, ad Antey-Saint-André, per il periodo dal 1° luglio 1999 al 30 ottobre 2001. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Comunità montana, telefono 0166-61537.

AOSTA

Concorso per i contributi regionali agli studenti

Sono aperte le iscrizioni al concorso regionale, indetto dall'assessorato regionale alla Cultura, per l'assegnazione di 35 contributi, riservati a studenti universitari e agli iscritti delle scuole secondarie, il concorso è finalizzato alla frequenza di corsi di perfezionamento linguistico all'estero. [s. l.]

Per la Maturità

E' vicino il traguardo delle firme

AOSTA. «E' stato quasi raggiunto il tetto delle 4 mila firme. Sono soddisfatti i componenti del Comitato promotore del referendum abrogativo della legge regionale per la prova di francese all'esame di Maturità. La raccolta di firme, comunque, prosegue per altri 15 giorni in tutti i Comuni della Valle.

In un comunicato, il Comitato «nell'ottica della chiarezza e nel rispetto della fiducia dimostrata dai cittadini valdostani che hanno firmato le iniziative, desidera sottolineare la propria estraneità alle recenti proposte regionali referendarie e di disegno di legge di iniziativa popolare».

Il riferimento è alle raccolte di firme riguardo «all'abolizione dell'indennità di bilinguismo e delle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese» e «all'inserimento del franco provenzale quale terza lingua ufficiale della regione». Diversi sono gli obiettivi e le motivazioni che hanno portato il Comitato a proporre le iniziative in corso.

Parere positivo della giunta a 6 interventi del piano sessennale

St-Vincent, «sì» ai progetti

Approvati lavori per oltre 22 miliardi

SAINT-VINCENT

Avanzano, nel lungo iter burocratico, le pratiche del piano sessennale per dare un nuovo volto a Saint-Vincent. La giunta comunale, nelle scorse settimane, ha approvato i progetti definitivi per la ristrutturazione urbanistica di cinque zone del centro del paese.

E' [illegible] dato parere favorevole al progetto per viale Piemonte, la strada alberata che scorre davanti alla casa da gioco, [illegible] lavori previsti per 4 miliardi e 880 milioni; stessa scelta per gli interventi in [illegible] Roma, (i primi cominceranno la prossima settimana), il cui costo previsto è [illegible] 1 miliardi e 940 milioni. La giunta comunale ha poi dato parere favorevole al progetto preliminare per la ristrutturazione del tratto principale di via Chanoux, il cui costo è [illegible] 1 miliardi e 624 milioni, e del tratto secondario, il cui costo è di un miliardo e 465 milioni. L'ultimo progetto [illegible] definitivo approvato dagli amministratori della cittadina termale è quello relativo alla sistemazione dei giardini di piazza Vittorio Veneto. L'intervento richiederà una spesa di 5 miliardi e 376 milioni. Il costo totale delle opere previste con i progetti delle ultime settimane è superiore ai 22 miliardi. Gli elaborati dovevano essere presentati entro l'8 marzo, poi c'è stata una proroga al 23 dello stesso mese. Ora i professionisti dovranno consegnare, entro il 24 maggio, i progetti esecutivi per dare il via agli appalti. I primi bandi saranno per viale Piemonte, via Roma e per i giardini. L'obiettivo è cominciare i lavori a settembre. [s. ser.]

Una veduta di St-Vincent dove [illegible] stati approvati altri lavori per 22 miliardi che rientrano nel piano sessennale per il rifacimento urbanistico [illegible] paese

Nel palazzetto, riservato a basket e volley, lo sport era proibito da sempre. Ora arriva la svolta

Pont-St-Martin firma la «pace» con il calcetto

E il Centro giovani Calembour ha già previsto il primo torneo

PONT-ST-MARTIN

Il palazzetto dello sport di Pont-St-Martin «apre» al calcio a 5. Scelta banale? No, [illegible] vera e propria svolta perché nella struttura il «calcetto» è sempre stato «off limits». A dare il via alla «rivoluzione» è stato il centro giovani Calembour, che ora organizza addirittura [illegible] torneo per domenica 9 maggio. Le iscrizioni devono [illegible] presentate entro il 3 maggio, le squadre dovranno [illegible] un massimo di 3 giocatori, [illegible] no ammessi più di 3 tesserati per squadra.

C'è soddisfazione tra gli operatori del Calembour per la possibilità di giocare a calcio a 5 nel palasport, dopo anni passati [illegible] pallacanestro e pallavolo. Esaurito l'interesse per i due sport, si è arrivati a un'inevitabile svolta: o abbandonare l'attività in palestra, ritenuta dagli operatori fondamentale momento di aggregazione, oppure lottare per ottenere uno [illegible] richiesto a più voci dai giovani.

«E' da anni che si chiedeva la possibilità di utilizzare la palestra per il calcio a cinque, i ragazzi avevano fatto anche una raccolta di firme - dice Emilio Gigliotti, coordinatore del Centro - ma questo non era stato possibile a causa di pregiudizi sull'uso del pallone in palestra. Finalmente c'è stato un chiarimento che ci ha permesso di utilizzare la struttura usando alcune cautele per salvaguardarne l'integrità». [r. ao.]

Il palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin ospita una grande palestra un auditorium da 400 posti una sala conferenze e un bar

Nuova AutoAlpina
Concessionaria

OCCASIONI A KM. ZERO
E
USATO PARI AL NUOVO

Nuova AutoAlpina
Concessionaria

FIAT PALIO 1600 16V HLX
COMPLETA DI ACCESSORI
Listino L. 26.400.000
NOSTRO PREZZO L. 18.000.000

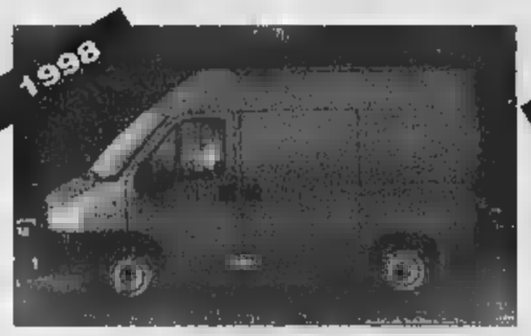
FIAT 600 SPORTING
COMPLETA DI ACCESSORI
Listino L. 17.500.000
NOSTRO PREZZO L. 13.800.000

DUCATO PASSENGER MAXI
2800 TURBO DS
COMPLETA DI ACCESSORI
Listino L. 55.000.000
PREZZO L. 43.000.000

FIAT MAREA 1600 ELX
COMPLETA DI ACCESSORI
Listino L. 34.000.000
PREZZO L. 28.000.000

FIAT MAREA 1600 16V SW
COMPLETA DI ACCESSORI
PREZZO DA NUOVA L. 35.000.000
NOSTRO PREZZO L. 22.000.000

FIAT BRAVA 1400 SELECTA
COMPLETA DI ACCESSORI
PREZZO DA NUOVA L. 26.000.000
NOSTRO PREZZO L. 18.000.000



FIAT DUCATO
VOLUME
COMPLETA DI ACCESSORI
PREZZO DA NUOVA L. 41.000.000
NOSTRO PREZZO L. 30.000.000

LANCIA Y ELEFANTINO
BLU 1200
COMPLETA DI ACCESSORI
PREZZO DA NUOVA L. 19.500.000
NOSTRO PREZZO L. 15.000.000

▪ *Finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi* ▪ *Rottamazione fino a L. 3.000.000 su Punto e L. 3.500.000 su Palio*

Nuova Autoalpina - Via Mazzini, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 236776 - fax 262367

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO CONSUMATORI
NUMEROVERDE 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 - 18.00)

www.latteabit.it

Rinviati a giudizio dal gip l'animatore e una delle pornostar

In aula le sere hard di Sparone

Patteggia titolare del club

Mauro Ravello

SPARONE

La serata a luci rosse in un sexy-club arriva nelle aule giudiziarie di Ivrea. La vicenda è quella dell'Eva d'Or, il locale di Sparone che fino al novembre del '98 era stata la meta preferita dei canavesani amanti degli spettacoli hard. Ieri, davanti al gip Emanuela Gai e al pm Fornace, ha patteggiato la pena il proprietario del club. Rinvio a giudizio, invece, per l'animatore e per una delle porno stars, mentre due clienti sono stati «stralciati» e dovranno tornare in udienza preliminare.

A patteggiare un anno di reclusione è stato Piero Capello, anni, di Pont Canavese (difeso dagli avvocati D'Alessandro e Tonso). L'uomo era accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Analoga imputazione formulata nei confronti dell'animatore Alberto Rossetti, 28 anni, di Borgofranco (difeso dall'avvocato Ferrero), che comparirà davanti ai giudici del tribunale il 29 novembre.

Secondo il pm, i due avrebbero raccolto soldi e prenotazioni da alcuni avventori, per farli poi appartare in salette private con le spogliarelliste della sala.

Con Rossetti sarà processata anche la sua convivente Giuseppa Ballitto, 34 anni, in arte Lara Belli, biondissima e avvenente porno star (pure difesa da Ferrero). Deve rispondere di favoreggiamento: avrebbe negato di aver spinta ben oltre il semplice striptease in un separé, invece sostengono gli inquirenti. Stessa cosa avevano fatto i due giovani di Castellamonte (I. D. e G. D., difesi dagli avvocati Piccatti, Stratta e Bianchetti) sorpresi dai carabinieri in atteggiamenti inequivocabili con Lara Belli. Ieri avrebbero ammesso quasi tornerranno dal gip il 20 maggio.

La «serata galeotta» è quella dal novembre scorso. Due giovani carabinieri in borghese, fingendosi clienti, entrati nel locale. Hanno assistito alle esibizioni di una spogliarellista ungherese e di due audaci porno-star nostrane: Lara Belli, appunto, e Porzia Ciani, nota nell'ambiente semplicemente come Porzia. Tutto nella norma, o quasi. Un giovane, infatti, era stato fatto salire sul palco, dove aveva beneficiato di quello che il presidente Clinton ha definito «rapporto improprio».

Nel della serata, però, venivano organizzati anche spettacolini privati in alcune salette; e questo il pagamento, secondo gli inquirenti, di 200 mila lire. Quando è scattato il blitz dei carabinieri, diversi clienti sorpresi mentre impegnati con le porno stars. E tutti, ora, potrebbero essere citati come testimoni al processo di novembre.

A fianco Piero Capello e la pornostar Lara Belli

Pavone, per oltraggio al vigile urbano

Inflitti 20 giorni all'ex sindaco

PAVONE CANAVESE

stati riconosciuti colpevoli, Giuseppe Malizia, 63 anni, ex sindaco di Pavone Canavese e la moglie, Teresa Moccia, 57 anni, accusati di oltraggio a pubblico nei confronti di Domenico Gramegna, anni, vigile urbano del paese. «Venti giorni di reclusione sostituiti con un milione di multa, più il pagamento danni morali da liquidare successivamente», così si è espresso giudice Tiseo dopo il dibattimento di ieri mattina in Pretura a Ivrea. I fatti risalgono al dicembre del '. poco dopo che Malizia, (per quindici anni è stato sindaco di Pavone e tuttora è consigliere di minoranza), aveva perso le elezioni. Gramegna (che si è costituito parte civile ed è assistito dall'avvocato Sado) va a dell'ex sindaco Malizia insieme ad un collega per consegnare dei documenti. Scoppia un diverbio: minacce, insulti da parte dell'ex sindaco e della moglie nei confronti del comunale. Malizia, sempre secondo la tesi dell'accusa, afferra poi per il bavero della divisa il vigile urbano e lo caccia di casa. Da qui è poi scattata la denuncia per oltraggio. Paolo Campanale, l'avvocato che rappresenta i due imputati ha già fatto sapere che ricorrerà in appello: «Impugneremo l'arbitrarietà dell'atteggiamento del Gramegna: la presenza in quella casa, quella , non affatto motivata e i miei assistiti hanno semplicemente reagito perché provocati». [gp. mag.]

L'attacco di due consiglieri nei Comuni che fanno parte del Consorzio

Esposto sul business dei rifiuti

Per l'impianto di compostaggio a Strambino

STRAMBINO

Finisce sul tavolo dei magistrati la vicenda dell'impianto di compostaggio che dovrà essere costruito per conto del Consorzio Acque Reflue (di cui fanno parte Strambino, Romano Canavese, Mercenasco, Candia e Scarmagno) nella frazione Carrone di Strambino. «Un affare che sfiora i 60 miliardi, tra costruzione e versamenti oltre Comuni dovranno effettuare in 30 anni come è stipulato nella convenzione», affermano Valerio Cignetti e Diego Rubino, rispettivamente capigruppo di minoranza a Strambino e Romano. Che aggiungono: «Si di un'operazione portata avanti in modo abrigativo e approssimativo, su cui occorre venga fatta chiarezza».

Spiegano, i due consiglieri, che la storia inizia nel ' quando all'impresa «Panalli» viene affidato l'incarico di realizzare una sorta di inceneritore: «Ma nei successivi cinque - continua Cignetti - non è stato fatto nulla». E poi? Poi, improvvisamente, i Comuni che fanno parte del Consorzio hanno affidato alla stessa ditta, senza indire nessuna gara d'appalto, la realizzazione dell'impianto di compostaggio che dovrà servire la bellezza di 142 Comuni». Una vicenda che novembre aveva suscitato un certo clamore e che aveva portato a una lettera aperta inviata alle varie testate giornalistiche. Il successivo passo è stato l'esposto presentato l'altro Procure dai due consiglieri di minoranza.

Replica il sindaco di Strambino, Matteo Garetto: «Tutto è stato fatto alla luce del sole e nessuno è preoccupato». E conclude: «Mi chiedo soltanto una cosa: come mai, visto che l'incarico a queste imprese è stato affidato quattro mesi fa, Cignetti e Rubino denunciano la faccenda solo ora, cioè a poche settimane dalle elezioni?». [gp. mag.]

Ivrea, in centro

[illegible] è [illegible] dei pompieri

IVREA. Lo hanno salvato i vigili del fuoco: minacciava di gettarsi dal tetto di una casa. E' successo ieri pomeriggio a . Protagonista di questa vicenda è F. N., 27 anni, residente a Torino in piazza della Repubblica, ma domiciliato a Ivrea. Ieri le 15,30 è arrivata la chiamata al 115: «Presto c'è un uomo sul tetto di una casa in via Castiglia: minaccia di buttarsi nel . Con l'autogru due vigili del Fuoco sono riusciti a raggiungere Nizzari, a imbragarlo e a portarlo in salvo. L'uomo non ha spiegato il motivo del gesto.

Ivrea, 11 mesi

Condannato per lo scontro mortale

IVREA. In quello avvenuto nell'ottobre di tre anni fa a Lessolo, Nadia Vachino, una giovane di Alice Superiore perso la vita. La sua Fiat Panda era stata travolta da una Peugeot 205 con quattro ragazzi a bordo. Alla guida, Salvatore Valguarnera (difeso dall'avvocato Ferrero), 21 anni, di Ivrea, che ieri è stato condannato a 11 di reclusione. Il pm Braghin aveva chiesto 19 . Ieri in aula sono stati sentiti anche Davide Boggio, Monica e Sonia Recorda, i occupanti della Peugeot. Hanno confermato che Valguarnera andava troppo veloce.

IN BREVE

PAREL[illegible], INCIDENTE. Finisce con l'auto in una buca profonda oltre 4 metri, ma ne esce fortunatamente illeso. E' il singolare incidente (che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche) di cui è rimasto vittima Davide Di Stazio, 21 anni, di Quagliuzzo. L'altra notte stava percorrendo via Bosso, a Parella, alla guida della sua Ford Fiesta, quando è finito nella grossa buca lasciata dagli operai che stanno eseguendo dei lavori.

[illegible] ALLARME. Allarme inquinamento nelle acque della Dora Baltea. Ieri mattina alcuni pescatori di Baio Dora, frazione di Borgofranco, hanno notato che sul fiume scorreva una patina bianca simile a detersivo. Il sindaco del paese, Fausto Francisca, ha immediatamente allertato l'Arpa (agenzia di protezione ambientale) che ha effettuato i primi rilevamenti. Oggi potrebbe già essere nota la della schiuma.

[illegible] I carabinieri di Caluso ieri alle 3 di mattina in via Roma a Candia Canvese hanno arrestato U.F., 25 anni, disoccupato di Caluso, intento a trafugare all'interno di una Fiat Uno in sosta, appartenente ad un candiese. Ai polsi del giovane sono scattate subito le manette per furto e rinchiuso nel carcere di Ivrea.

CASTELLAMONTE, [illegible]. Carabinieri e guardia di finanza hanno arrestato per ricettazione Barbara Milati, [illegible], abitante a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 122. E' accusata di aver portato all'incasso in una banca un assegno da 1 milione e 650 mila lire, rubato dicembre a Donnas.

[illegible]. Ultimo giorno di prova, oggi, per l'impianto di irrigazione del Roggia di Carema, prima dell'apertura ufficiale prevista per domani. In caso di problemi, gli utenti possono avvisare i membri del Consiglio di amministrazione.

RIVAROLO, LISTE. Oggi alle 11,30, nella sede del Lloyd Adriatico di Viale Berrone 8, verranno presentati i candidati che i Democratici presenteranno alle Provinciali e alle Europee.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Appuntamento suggestivo, a Bajo Dora di Borgofranco, che celebra la primavera. Alle 20.30, nella piazza, la rituale «posa del maggio» (viene piantata una betulla), poi canti e balli; al salone del Coro Bajolese, quindi, esibizione della Bottega Musicale e di altri gruppi corali. Domani, per tutto il giorno, corali, gruppi folcloristici e musicanti si esibiranno in strade e cortili.

[illegible]. Al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea si svolge la prima edizione della rassegna nazionale di auto, moto, accessoristica, abbigliamento, editoria e servizi, e tutto quanto gravita intorno al mondo dei motori. Per la durata della manifestazione previsti spettacoli, prove e intrattenimenti. Sarà presente a «Motori» la celebre modella polacca Dorota Warmon. Orari: oggi dalle 15 alle 22, domani dalle alle 24, domenica 10 alle . Il biglietto costa 12 mila lire.

IL [illegible]. I coscritti del 1981 della frazione Drusacco di Vico festeggiano l'ingresso nella maggiore età rinnovando la tradizione dell'innalzamento del ciliegio (alle 21 in piazza Martiri a Traversella) e del larice (alle in piazza Garibaldi). A mezzanotte si balla al padiglione con gli Amis 'd la Crota.

[illegible]. Riprendono, alla chiesa della Trinità di Cuorgnè, gli «incontri del venerdì» promossi dal Corsac, il Centro di ricerche e studi Alto Canavese. Oggi alle 21 Domenico Forchino tiene una conferenza dal titolo «Il cambio della guardia - Echi di vita pubblica canavesana sul finire del secolo XVIII».

[illegible]. Tradizionale appuntamento, da oggi a domenica, organizzato a Giusto dal centro «Enrico Tino»: nel salone comunale espongono artisti e artigiani locali e non. Gli orari: oggi dalle 15 alle 22, domani e domenica dalle 14.30 alle . Ingresso libero.

LE CIPOLLE. Inizia, a Ronchi di Cuorgnè, la «Sagra della cipolla ripiena». Apertura del padiglione gastronomico alle 19.30; più tardi si balla con «Tommy e Cinzia».

JAZZ E CROCE ROSSA. Sono in vendita, alla sede della Croce Rossa di Ivrea (tutti i giorni dalle 9 alle 19) i biglietti per il concerto che il Trio Hikory terrà la sera dell'8 maggio al Teatro Giacosa, a conclusione della Giornata Mondiale della Croce Rossa. Allo spettacolo prenderà parte anche l'apprezzata ballerina e coreografo Cristina Taschi. Il prezzo del biglietto è 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto al sottocomitato sporediese della Cri.

MIU MIU
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 (011) 666.52.11

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
[illegible] e [illegible]
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le apparecchiature alberghiere sono state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende.
Speciale Sposi
Per un giorno indimenticabile servizio accurato ed elegante in ambiente famigliare! ...Vi aspettiamo
Locale consigliato per pranzi di lavoro, banchetti, cerimonie ...
LIDO DI ANZASCO Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 - Autostrada
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

1 pomeriggio ore 15 orchestra
sera ore 21 spettacolo I PAPAYA
Se si vuole ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, a mezzanotte spaghettata omaggio. Si prega di prenotare
. a sera orchestra LUIGI FEZZARDI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso ore 21 solo ballo e
Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio

GIOVEDI' 6 grande orchestra spettacolo LUCA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 8 una grande orchestra, una grande cante, grande ROBERTA CAPPELLETTI
Per pren. cene 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO — DI TORINO — REGIONE PIEMONTE

TELECOM ITALIA — Cassa di Risparmio di Torino — FILA — Alitalia — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

JUVENTUS — GERTONE — INTESA — TORINO CALCIO

PARTNER TECNOLOGICO IBM — MEDIA PARTNER LA STAMPA

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina [illegible] 10,30, nella [illegible] «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà [illegible] solenne cerimonia per la consegna delle «Stella al merito [illegible] lavoro». Sono le onorificenze che ogni [illegible] in occasione [illegible] del lavoro dal 1° Maggio, vengono conferite con decreto [illegible] presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà il [illegible] Commercio [illegible] Piero Fassino, in rappresentanza [illegible] governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 98 piemontesi.

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti di aziende pubbliche e private, in tutti i [illegible] produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato [illegible] lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consolati provinciali [illegible] federazione Maestri [illegible] lavoro d'Italia, gli [illegible] imprenditori che chiedono [illegible] premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I neo decorati hanno alla loro spalle una attività [illegible] almeno 35 anni, moltissimi sono [illegible] in pensione ma altri proseguono ancora nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni da [illegible] anni impiegato di Casa Damiani. [f. m.]

Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

SONO [illegible] DEL PIEMONTE

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); [illegible] **Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); [illegible]**anco Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero** [illegible]**o**, Pi[illegible] (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertona**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, [illegible] (imp. Telecom Italia); **Roberto Bianciotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. [illegible] op. Nuova Tipografia San Gaudenzio); [illegible] **Bonato**, Cossato (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pe[illegible] Alenia); **Brunilde Bonicioli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Gastone Boselli**, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Ca[illegible]** Santena (quadro [illegible] op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro [illegible] op. pens. [illegible]); **Mario Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. [illegible] Crt); **Bruno Colombo**, Roatto (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); [illegible] **De Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ex [illegible]. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. [illegible] [illegible]. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. [illegible] op. pens. Fiat Auto); **Remo Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro [illegible]p. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex op. [illegible] Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, [illegible] (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuole**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. [illegible]. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, To[illegible] (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, [illegible] (imp. [illegible] op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro ex [illegible]. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Maria Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. [illegible] op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. [illegible] op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguniser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Stau[illegible]** Palacco, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. [illegible] op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); [illegible] Valenzano, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. [illegible] op. Maglificio Agt); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

[illegible] è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti [illegible] autunno. Quello appe[illegible] varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario o laureando, e chi [illegible] supererà l'esame di Stato bandito [illegible] questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra [illegible] dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato [illegible] [illegible] ateneo [illegible] laurea) ma dovrà anche aver «imparato ad insegnare» alla Sis.

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque [illegible] scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Città e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa ha [illegible] a Pa[illegible] Campana, [illegible] **Carlo Alberto 10**; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

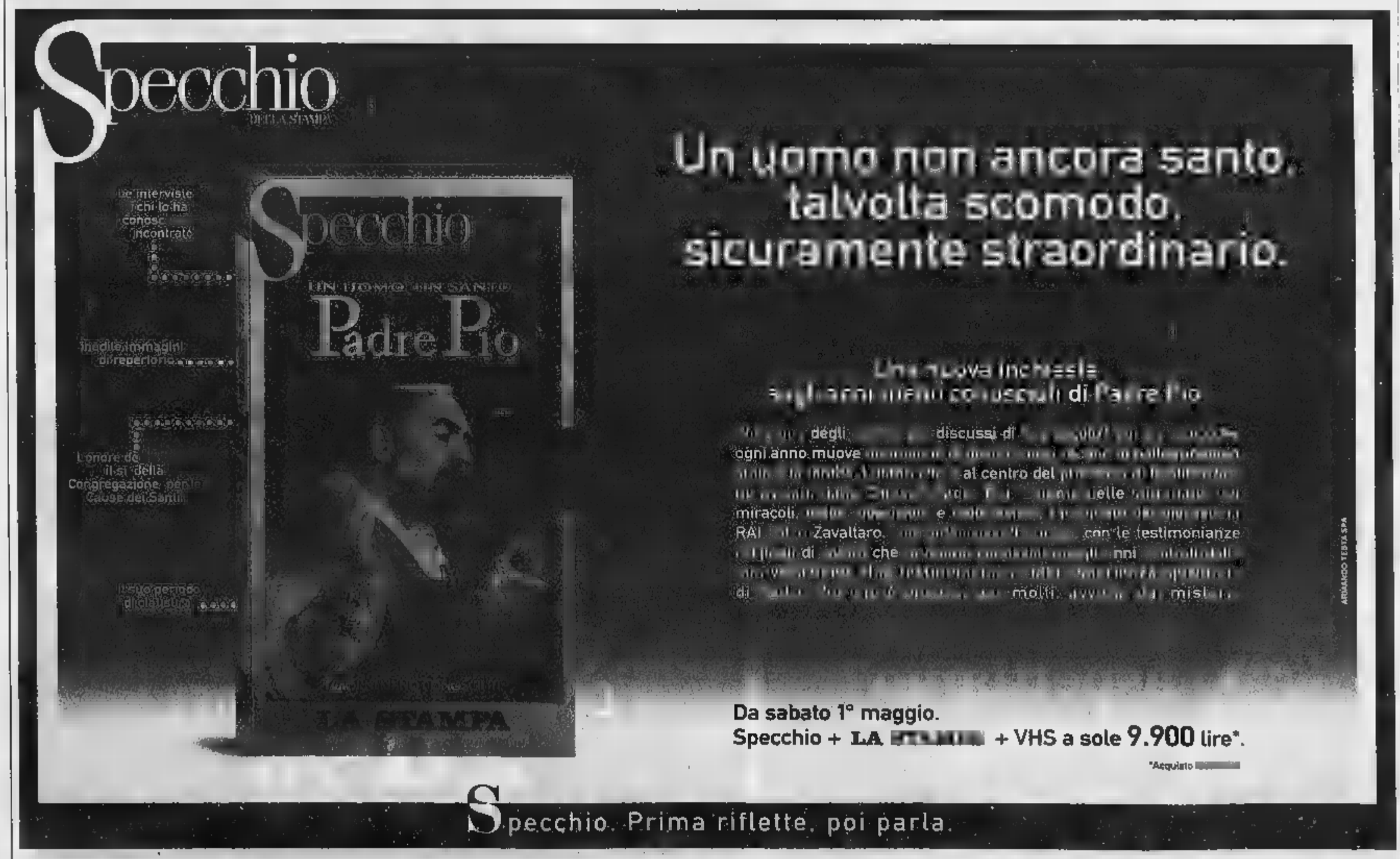
La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della [illegible] Fimit, a Torino, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

QUANDO. La scuola è a numero chiuso. Vi [illegible] accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti [illegible] no [illegible]. Le pre-iscrizioni per l'am[illegible] al test d'ingresso [illegible] no aperte **dal 10 maggio al 10 giugno**. Il test (l'iscrizione costerà 100 mi[illegible] lire) si svolgerà a settembre, in [illegible] data che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

I [illegible]. La Scuola [illegible] divisa in indirizzi, [illegible] dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata [illegible] 2 anni. Delle mille ore di formazio[illegible], 300 saranno destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, [illegible] ai laboratori didattici. «Ogni anno - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà iscriversi di confrontare, [illegible] per anno, le aree disciplinari proposte dalla nostra Sis con le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità [illegible] abilitazione».

[illegible] [illegible] DI [illegible]. Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare [illegible] sede per la prova [illegible] sarà semplice: pensiamo al Palastampa, ma non c'è nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, [illegible] riapre [illegible] Sis un rapporto tra scuola secondaria e università: [illegible] legame che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia della cattedra: [illegible] soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma [illegible] prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello - oggi meno del [illegible] % degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantunenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado di rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, [illegible] anche i guai, che ne conseguiranno». [g. fav.]



«INCONTRO» CON 3 GRANDI REGISTI

Conferenza su Visconti, Strehler e Ronconi per l'ultima serata con «Il teatro raccontato»

STASERA' la conferenza-dibattito «*Il teatro di regia: Visconti, Strehler, Ronconi*» a concludere, questa sera alle 21, nella Biblioteca regionale di **Aosta**, il ciclo di incontri sul tema «Il teatro raccontato», a cura del Servizio per le attività culturali della Regione e di Valeriano Gialli dell'Envers Teatro. Il relatore sarà il professor Roberto Alonge, preside del DAMS di Torino. Docente all'Università del capoluogo piemontese dal 1972, Alonge ha svolto funzione di professore associato di Letteratura italiana all'Università di Saint-Etienne e a quella di Besançon. E' autore di numerose pubblicazioni, tra le quali «Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento».

«Il dibattito che ha per tema il teatro dei tre grandi registi italiani analizzato attraverso la visione di documenti quali fotografie e video - spiega Valeriano Gialli - conclude una serie di incontri che hanno avuto obiettivo quello di far conoscere, grazie all'intervento di critici ed esperti come Gigi Livio e Roberto Tessari, docenti di storia del teatro presso il DAMS di Torino, il teatro di grandi maestri europei e americani che non è mai approdato in Valle d'Aosta. Il pubblico intervenuto nelle scorse sere era formato per la maggior parte da "addetti ai lavori" già inseriti nell'ambiente teatrale, i quali hanno potuto seguire un vero e proprio corso di aggiornamento sul linguaggio teatrale del dopoguerra».

RITMI PER SCOPRIRE L'AFRICA

Un corso di percussioni ad Aosta tenuto da un «Griot» senegalese

L'Associazione culturale Tamdando ha organizzato per il 9 maggio il corso di percussioni «*Incontrare l'Africa*» tenuto da Djibril N'diaye Rose, percussionista senegalese che da 5 anni gira l'Europa, e in particolare l'Italia, esibendosi in concerti e stage di danza e percussioni con altri musicisti senegalesi. Djibril appartiene a una famiglia di «Griot», personalità della cultura africana in quanto depositari della memoria storica e diffusori della sapienza del loro popolo attraverso la musica. Il «Griot» si esibisce con diversi strumenti tra cui i più famosi sono il «djembé», tipico dell'Africa Occidentale, e il «sabar», più diffuso in Senegal.

L'incontro si svolgerà nell'arco della giornata (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) nella sede dell'Associazione in via Voison 7, angolo via Paravera, ad **Aosta**, dove è anche possibile iscriversi telefonando al 0166/61444 o 0338/4367018.

FUORI PORTA

IVREA

«Giulietta e Romeo» Balletto a scopo benefico

Il Teatro Giacosa di Ivrea ospiterà domenica alle 21 il balletto «Giulietta e Romeo», spettacolo a fini benefici per raccogliere fondi a favore dell'Associazione sclerosi multipla. Per prenotare i biglietti, telefonare ai numeri 0125/43635 o 0125/234202.

GINEVRA

S'inaugura al Palexpo il Salone delle invenzioni

Da oggi al 9 maggio, nel Palexpo di Ginevra, 27° Salon international des inventions, des techniques et produits nouveaux.

PROGRAMMI RAI

La programmazione della sede Rai della Valle d'Aosta propone questa sera alle ore 19,55, uno «speciale» sull'*Orchestra giovanile valdostana Jazz*.

La trasmissione è stata realizzata dal regista Marco Brunet, in occasione del concerto che l'Orchestra ha tenuto il 14 aprile '97 al Giacosa di Aosta nell'ambito della Saison Culturelle.

Martedì, sempre alle 19,55, andrà in onda la terza puntata del filmato di Helena Louise Sansom, «*La Vallée d'Aoste, terre, temps mémoire, les rites*», viaggio in una Valle d'Aosta che è stata, nei secoli, terra d'isolamento e di passaggio.

Questa sera ad Aosta la più grande cantante attuale di «fado»

La musica delle emozioni

Dulce Pontes in concerto al Giacosa

IL «fado» è un genere musicale legato alla canzone popolare portoghese che, fino a qualche anno fa, ebbe quale grande interprete la cantante Amalia Rodriguez che personalizzò questa musica rendendola anche internazionale. Oggi, nel panorama di questo particolare genere musicale, spicca la voce di una trentenne, Dulce Pontes, riconosciuta quale più grande cantante attuale di «fado». L'interprete portoghese sarà ad Aosta in occasione del concerto del 3 maggio al Teatro Giacosa, alle 21, concerto che era stato inserito nel calendario della Saison Culturelle per l'11 febbraio scorso. Dopo alcuni inizi nel mondo della musica leggera, nella pubblicità e nel musical, la cantante portoghese esordì nel 1992 con un primo album, «Lusitanos», seguito da «Lagrimas» e «A brisa do coraçao», accolti da critica e pubblico con entusiasmo, tanto da meritarle il disco di platino per la terza incisione.

Dulce Pontes 30 anni portoghese è la più grande interprete attuale di «fado» genere musicale legato canzone popolare del Paese

Una canzone, «Cançao do Mar», tratta dal secondo album, viene inserita sia nell'opera brasiliana «As Pupilas son Senhor Reitor» sia nelle colonna sonora del film «Schegge di paura». Dulce Pontes ha anche partecipato alla realizzazione di un'altra colonna sonora: quella di «Sostiene Pereira» di Marcello Mastroianni. Fu Ennio Morricone ad invitare la Pontes a Roma per incidere «A brisa do coraçao», che venne inserita nel film di Roberto Faenza, tratto dal romanzo di Antonio Tabucchi.

Un'unica prova venne fatta, ricorda la cantante, per l'incisione del pezzo: una sola ripresa che dimostra quanto il «fado» sia un genere interiore, melodiosa, nostalgica che nasce dal cuore dentro e si esprime in modo spontaneo, accompagnato, nel caso di Dulce Pontes, anche da una splendida voce. Lei stessa afferma: «Per me il fado è commozione, tuffo interiore, non necessariamente tristezza; piuttosto stato d'animo con le finestre aperte, suono che viene dalle viscere, profondo e forte, intenso».

Nel corso della serata la cantante presenterà anche brani tratti dal suo ultimo album, «Caminhos», già grande successo di pubblico internazionale, e sarà accompagnata dai musicisti portoghesi Domingos Silva, Paulo Jorge, Luis Pontes, Joao Ferreira, Ricardo Cruz.

IL FASCINO DELLE DIAPOSITIVE

Le proiezioni ad Aosta e a Hône su orsi polari, Isole Azzorre e Tibet

LA sezione fotografica del Circolo culturale sportivo Cogne organizza per stasera un appuntamento dedicato alla proiezione di diapositive. Verranno presentati scatti che il fotografo Raimondo Rosset ha fatto alle Isole Azzorre e agli orsi polari. L'appuntamento è alle 21 nella sala A del Ccs Cogne in corso Battaglione Aosta, ad Aosta.

Lunedì sera, invece, sarà il Centro giovani di Hône a proporre una proiezione di diapositive.

Alle 21, nella palestra comunale, si potranno ammirare 150 immagini dedicate al Tibet, dalle capitale Lhasa fino alle pendici dell'Everest. L'autore è la guida alpina Claudio Bastrentaz.

TRE FILM PER TRE SERATE

Proposti dall'Anspi di St-Vincent Al Centro Anita si parla del «bacio»

TRE i film proposti dal Circolo Anspi di St-Vincent. Nell'Auditorium dell'Ipr si potranno vedere, oggi, «*Nemico pubblico*» alle 20 e «*Nemiche amiche*» alle 22; domani alle 18 «*Il fuggitivo della missione impossibile*», 20 «*Nemiche amiche*», 22,30 «*Nemico pubblico*». Domenica, al Centro Congressi del Billia: alle 18 «*Il fuggitivo della missione impossibile*», 20 «*Nemico pubblico*», 22,30 «*Nemiche amiche*».

Ultimo appuntamento con la rassegna «Scene madri», organizzata dal Progetto Giovani di Aosta. Al Centro Anita alle 21 si parlerà del «bacio», uno dei temi più sfruttati dal cinema. Condurrà la serata il critico Luciano Barisone.

TV FRANCOFONE

Due documentari su attrettanti momenti cruciali del XX secolo si segnalano sulle televisioni francofone. Il 2 maggio, alle 23,10, TSR propone «*Yugoslavie, suicide d'une nation européennes*» di Brian Lapping, ricco di documenti inediti di grande interesse. Il 5 maggio Tsr manda in onda «*Guerre et paix en Irlande*» di Arthur Mc Craig su una tragedia forse conclusa. In settimana France 2 presenta anche 4 film. Il 3 maggio, alle 23,20, c'è «*Molière ou la vie d'un honnête homme*» di Ariane Mnouchkine (Francia, 1978, 250'), sulle vicissitudini esistenziali e artistiche del celebre commediografo: un affresco storico e prova d'attore, che impegna fino all'esaurimento delle forze fisiche il protagonista Philippe Caubère ed altri commedianti del Théâtre du Soleil. Il 4 maggio, alle 20,55, va in onda «*Quelques jours avec moi*» di Claude Sautet (Francia, 1988, 131'), ritratto di provincia e racconto di un amore impossibile, venato di tenerezza. Il 6 maggio, alle 23,10, c'è «*Les Roseaux sauvages*» di Gael Morel (Francia, 1996, 85'), intreccio di giovani ventenni di oggi, sullo sfondo di paesaggi metropolitani. Il 7 maggio, alle 0,10, la Tsr francese propone un omaggio al cinema del Maghreb, con «*Les pierres bleues du désert*», cortometraggio di Nabil Ayouch (Marocco, 1992, 25'), e «*Alyam, Alyam*» di Ahmed El Maanouni (Marocco, 1977, 80'), sulla vita dei contadini nordafricani.

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

I NOSTRI MARCHI:
mind • ease · STONE ISLAND · ICEBERG · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · Versace sport · francesco smalto · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · GERANI · KRIZIA UOMO · ISSEY · BALAJO · GIANFRANCO FERRE · valentino · VERSUS · ETRO · Burberrys · bytoiar · ANIS · Sem Uomo by UTA BAASCH

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

"Vi aspettiamo" come sempre numerosi

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
PER DONNA - UOMO - BAMBINO

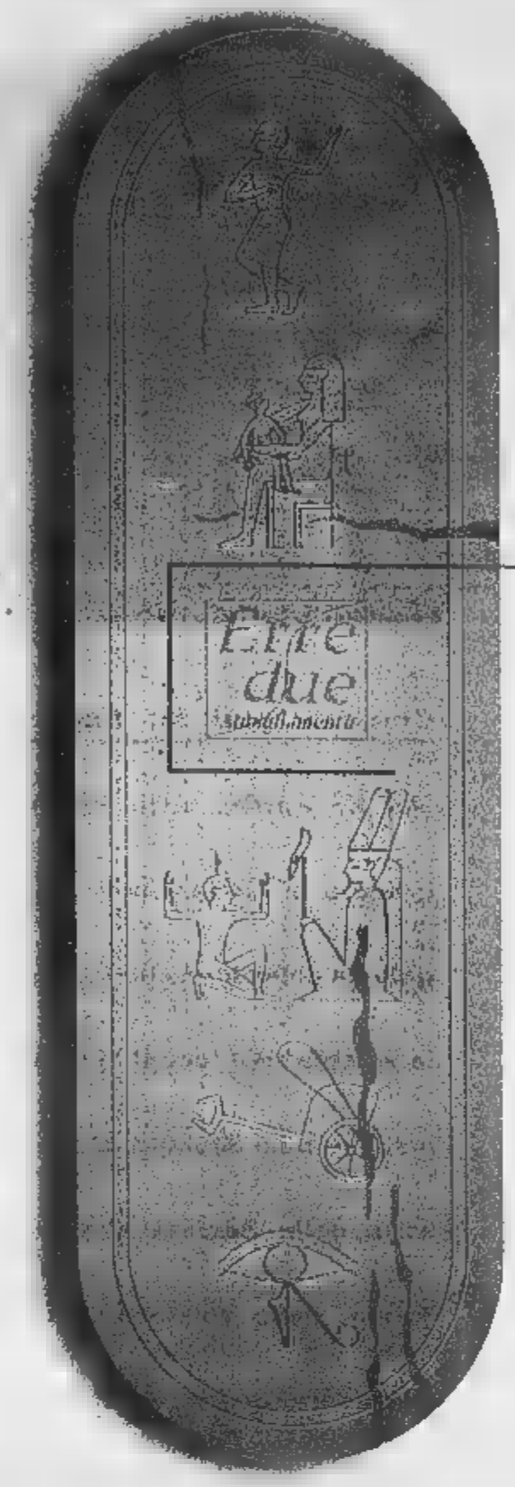
"NUOVE" COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE '99

CON IL PROTRARSI DELLA CHIUSURA DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO, TENENDO CONTO DEL DISAGIO ECONOMICO:

LE GRANDI FIRME PROMUOVONO DAL 24 APRILE '99 UNA VENDITA STRAORDINARIA CON UNO SCONTO DEL 20% SU TUTTA LA MERCE

EFF. COM. LEGGE 80

Telefono 0165 45.828 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - SAINT-CHRISTOPHE



Un segno di distinzione.

(anche nel prezzo)

700 metri quadri di abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione e per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna e bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie più esclusive e raffinate. Se amate distinguervi Erredue vi aspetta con offerte sorprendenti. Aggiungete un tocco di qualità al vostro risparmio.

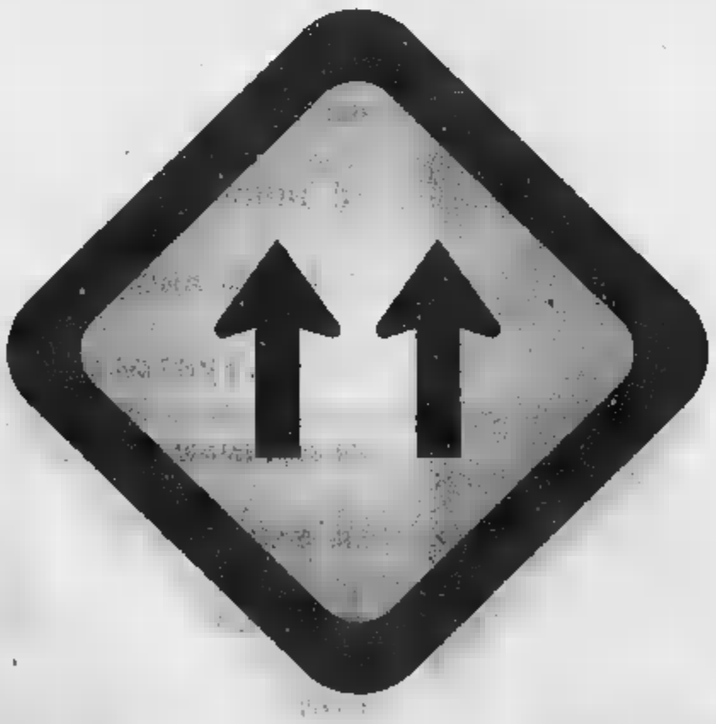
Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377 Aperto nei giorni 25 Aprile, 1° e 2 Maggio 1999.
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298 Aperto nel giorno 1° Maggio 1999.

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO 31 LUGLIO 1999



Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

▪ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi due digitali superveloci. ▪ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in con maggiore velocità e contemporaneamente parlare telefono, o trasmettere dati, o inviare ricevere fax. ▪ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà linea telefonica tradizionale. E se richiedi Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

SUPERLINEA ISDN

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + per la Clientela Affari. Sulla Superlinea sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso Chiamata, Trasferimento Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" di L. 8.000 + IVA per Clientela Affari. Per Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA mese dopo i primi 11 mesi promozione; gli attuali Clienti Residenziali che utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo mensile, pari a L. 4. + IVA, a partire dal 15 ottobre

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

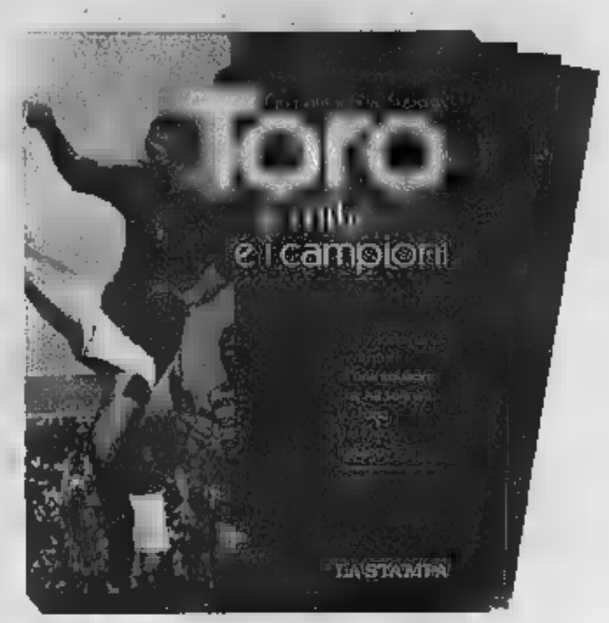
APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione [illegible] [illegible] dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, [illegible] alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA DEL SOLE [illegible] L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Ciclismo, sorpresa nella quarta tappa del Giro delle Regioni Arvier-Cogne

Il leader cede nell'ultima salita

Giordani battuto dal francese Fedrigo

Franco Bocca
COGNE

Dopo tre vittorie consecutive, il dominio azzurro al Giro [illegible] Regioni è stato interrotto nella tappa più impegnativa (la Arvier-Cogne) da un francese di belle speranze, Pierrick Fedrigo, impostosi in solitudine ai 1785 metri della frazione Gimillan. Il ventenne transalpino è scattato con grande determinazione a 10 chilometri dal traguardo, dove ha preceduto [illegible] 46" il campione del mondo Ivan Basso e l'ucraino Gustov, usciti a loro volta dal gruppo nel tratto più impegnativo dell'arrampicata finale.

Il capoclassifica Leonardo Giordani, brillante fino a due chilometri dall'arrivo, proprio in extremis ha accusato la fatica accumulata nella cavalcata solitaria di mercoledì, chiudendo al 17° posto, [illegible] un ritardo di 1'42" del vincitore. [illegible] ha salvato la maglia giallorosa di leader e [illegible] capeggia la graduatoria con 56" sull'iridato Basso e 1'11" sull'ucraino Gustov.

Dopo le polemiche che avevano caratterizzato il dopocorsa [illegible] terza tappa, quando Rosario Fina, ds della Sintofarm-Vigorplant, aveva accu[illegible] il selezionatore azzurro Antonio Fusi di non [illegible] adeguatamente protetto la leadership del suo corridore Pizzoferrato a beneficio [illegible] Giordani, erano in molti ad attendersi una spaccatura nella squadra azzurra. Invece i corridori italiani hanno fatto quadrato intorno al nuovo leader Giordani, tenendo bloccata la corsa fino ai piedi della lunga salita finale. Poi l'allungo vincente di Fedrigo, l'affannosa difesa di Giordani e, alla fine, una situazione di classifica che vede comunque 3 azzurri tra i primi 4.

Oggi il «Giro» si trasferisce in provincia di Asti per due semitappe e domani si concluderà a Ponzano Magra, in Liguria.

ORDINE D'ARRIVO: 1° Pierrick Fedrigo (Francia), km 120 in 3h23'08", media 35,445; 2° Basso (Italia A) a 48"; 3° Gustov (Ucraina); 4° Illiano (Italia B) a 55"; 5° Havidic (Francia) a 1'02".

CLASSIFICA GENERALE: 1° Leonardo Giordani (Italia B) 14h45'50"; 2° Basso (Italia A) a 56"; 3° Gustov (Ucraina) a 1'11"; 4° Pizzoferrato (Italia a) a 1'14"; 5° Calcagni (Svizzera) a 1'40".

Leonardo Giordani è stato battuto ma mantiene la maglia di leader

Giovani, la prima prova del «Pedaliamo insieme»

PONT-SAINT-MARTIN

Sono stati 50 i giovani ciclisti che hanno preso parte al primo dei quattro appuntamenti che fanno parte della manifestazioni promozionale denominata «Pedaliamo insieme». La prova iniziale si è svolta a Pont-Saint-Martin per l'organizzazione del Gruppo sportivo Lys e riservata ai giovanissimi.

La manifestazione, aperta a tesserati e non, è una delle iniziative volute dal Comitato [illegible] gionale della Federazione per incrementare l'uso della bicicletta tra i giovani e in particolar modo per avvicinare a questo tipo di gare i piccoli atleti delle scuole.

Il regolamento della prova prevede un percorso [illegible] serie di ostacoli, con uno sla[illegible] birilli e [illegible] partenza a coppie ed eliminazione diretta.

Nella categoria per giovani di età compresa tra i 12 e 14 anni si è imposto Rudy Sucquet, che ha preceduto Denis Conchatre e Pierre Martinet. Nella categoria 9-11 anni, in campo maschile ha vinto Si[illegible] Grosjean, con al secondo posto Filippo Righi e al terzo Edoardo Franco, mentre tra nel [illegible] femminile Evy Garbolino ha preceduto Sylvie Celesin.

Nella categoria riservata ai più piccoli (tra i 6 e gli 8 anni di età), in campo maschile [illegible] vittoria [illegible] andata a Davide Lugon, che ha preceduto Michel Bovo e Stefano Dodaro, mentre in campo femminile ha vinto Vivienne Viérin davanti a [illegible] Balagna.

Il secondo appuntamento della rassegna, organizzato dal Gruppo sportivo Nus-Fénis, è in programma il 15 maggio a Fénis, il terzo si svolgerà a Châtillon (con l'organizzazione curata dalla Pro Race) il 29 maggio, mentre l'ultima prova di «Pedaliamo [illegible] verrà fatta il 5 giugno nell'area sportiva di Gressan, per l'organizzazione del GS Simea.

Intanto domani gareggeranno i giovani atleti appartenenti alla categoria allievi. E' in programma il Trofeo Altobard, gara su strada organizzata dal Gruppo sportivo Lys. La [illegible]nifestazione si svolgerà a Pont-Saint-Martin. [p. l.]

Tre atleti sul ring

Il ritorno della boxe valdostana

Igor Chionne combatte nella categoria dei pesi mosca per la New Boxe Aosta

AOSTA. Per l'ennesima volta il pugilato valdostano [illegible] il rila[illegible] L'iniziativa di riportare agli onori del mondo uno sport che in Valle ha avuto illustri trascorsi, sia sul piano organizzativo sia sul piano dei protagonisti (Petruno, Ceriano, Piccinelli, Strada, Cottino, tanto per fare qualche nome) [illegible] Raffaele Statti, presidente della Boxe Aosta diventata in questi giorni New [illegible] Aosta.

Il «nuovo corso» della società prenderà l'avvio dai quarti di finale dei Campionati piemontesi dilettanti in programma l'8 maggio a Rivalta (Torino); le finali della manifestazione sono previste per il 15 maggio ad Asti. La [illegible] Boxe Aosta si presenterà all'appuntamento con tre pugili che indosseranno la maglietta [illegible]a: il peso mosca Igor Chionne, il super welter Massimiliano Glarey e il medio-massimo Armando Cabone. [a. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Tre tornei organizzati dall'Acsi

Organizzati dall'Acsi, sono in [illegible] un campionato di pallavolo, la 12 ore di calcio a 5 e un campionato [illegible] calcio. E' possibile iscriversi alle tre competizioni nella sede Acsi [illegible] Aosta in via Mon[illegible] Vodice 26, fino all'8 maggio. [a. c.]

[illegible]

[illegible] Courmayeur in palio la Planet Cup

E' previsto per oggi alle 19 l'inizio del torneo di calcio a cinque Planet Cup. La manifestazione [illegible] svolge sul campo del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc, a Plan des Lizzes. [gio. mac.]

[illegible]

Il Memorial Claudio Zenti a Nus

L'associazione giovanile «iNUSuali» organizza per il periodo 21-23 maggio il torneo di calcio a 6 Memorial Claudio Zenti. La competizione si disputerà sul campo sportivo [illegible] Nus e le iscrizioni si chiuderanno mercoledì 19 maggio. [a. c.]

[illegible] BALILLA

Iscrizioni al campionato estivo

L'Acsi organizza un campionato di «calcio balilla umano - il gioco più divertente dell'anno». Il torneo si disputerà nei fine settimana [illegible] luglio e agosto, la finale è prevista a settembre. Per le iscrizioni c'è tempo fino al 22 maggio. [a. c.]

[illegible]

Valdostani sconfitti nella Coppa Beladinelli

E' cominciata [illegible] una secca sconfitta la Coppa Mario Beladinelli per rappresentative maschili e femminil Under 12 e Under 14. La formazione valdostana, nell'incontro disputatato a Courmayeur, è [illegible] superata dalla rappresentativa piemontese per 9-0. La squadra valdostana poteva contare su Giacomo Biancardi, Marco Sarteur, Edoardo Melgara, Andrea Porrega, Andrea Alviano, Arianna Ballotto, Valeria Vilbrant, Luna Chiantelassa e Giulia Rebaglioti. [a. c.]

MOTOCROSS

Vittorie in serie per Christian Mercanti

Successi a ripetizione per il crossista del Moto Club Augusta Praetoria Christian Mercanti. In una gara disputata a Maggiora (Novara) valida quale seconda prova del campionato interregionale classe 250, il pilota valdostano ha sbaragliato il campo. Quindi Mercanti, passato alla guida di una 125 Honda ha vinto a Rivarolo Canavese (Torino) la gara riservata alla categoria degli juniores zonali. [a. c.]

ATLETICA

Disputata la manifestazione regionale di corsa per gli allievi

Calvesi e Cogne campioni
Buoni risultati nelle gare di contorno

Piercarlo Lunardi
AOSTA

Sono [illegible] l'Atletica Calvesi in campo femminile e il Ccs Cogne in campo maschile, le società vincitrici del Campionato di società di corsa riservato alla categoria allievi.

Tra le allieve, nella [illegible] in pista di 20 minuti, ha prevalso Guia Chiaro con 4053 metri, davanti alla compagna Karin Bee (3660 metri). In campo maschile, sui 30 minuti, [illegible] imposto Patrick Barmasse (Avis Pont-Saint-Martin) che ha coperto la distanza di 7180 metri, mentre alle sue spalle si sono piazzati tre atleti del Ccs Cogne, Dario Pirovano, Emanuele Gradi e François De Marco che hanno realizzato rispettivamente 6800, 6687 e 6025 metri.

Nelle gare [illegible] contorno c'è stata ancora l'ottima prestazione di Elisa Brocard (Calvesi), questa volta sui 600 metri, che ha fermato il cronometro sull'ottimo tempo di 1'42"6, precedendo Cristina Vuillermin (Viola) in 1'47"9 ed Eleonora Juglair (Calvesi) in 1'49"6. La [illegible] Vuillermin poi si [illegible] imposta negli 80 metri con il primato personale di 11"4. Nel lungo ha vinto Natasha Pellissier (Calvesi) con la misura di 4,20, [illegible] 300 ha si è imposta Aurelia Di Meo (Cerlogne) in 1'01"3, mentre nel peso la vittoria è andata a Silvia Pasqualotto (Cerlogne) [illegible] 5,89 metri.

Nella categoria cadetti si è confermato Mattia Mammoliti (Ccs Cogne) che negli [illegible] metri ha [illegible] in 9"7 e nel lungo [illegible] saltato 5,47 metri. Nei 600 metri il [illegible] è andato ad Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin) con il [illegible]po di 1'42"8. In campo femminile, tra le ragazze, nei 60 metri Stefania Tagliaferri (Cerlogne) e Anna Pastorello (Calvesi) hanno realizzato entrambe 9"6, mentre nel lungo ha vinto [illegible] Parrello (Calvesi) con un salto a 3,45 metri.

Nei 1200 metri ottima prova di Charlotte Bonin (S.Orso), già brava slalomista durante la stagione invernale, che ha vin[illegible] nettamente in 4'16"3; nei maschi invece ha [illegible] Henry Turcotti (Ccs Cogne) davanti al gemello André con il tempo di 4'15"1. Nella categoria esordienti femminile, sui 600 metri ha prevalso Corinne Pellissier (Calvesi) in 2'27"1 davanti alla compagna [illegible] società Silvia Scoppelliti (2'32"7); in campo maschile la vittoria è andata a Flavio Zingale (Ccs Cogne) nel tempo di 2'18"0.

Elena Nogara ha vinto le gare dei 100 metri e del disco

Nelle gare riservate alle categorie maggiori (allievi-junior-senior) hanno vinto Michelle Herbet (Pont Donnas) nei 100 hs in 17"9, Elena Nogara (Calvesi) nei 100 metri in 13"2 e nel disco con la misura di 21,92, Elena Perotto Ghi (Pont Donnas) nei 400 con il tempo [illegible] 1'04"8, Carole Agostino (Calvesi) nel lungo con il personale [illegible] 4,76, Sara Gobbo (Calvesi) nell'asta [illegible] 2,10 metri e Cristina Ratto (Pont Donnas) nel peso con il personale di 9,28. Nel settore maschile si sono imposti Gianluca Genestrone (Ccs Cogne) in 11"4, Alberto Boldrini (Ccs Cogne) nei 400 in 52"3, Adriano Pizzini nel disco con il lancio [illegible] 30,50 metri, l'allievo Matteo Frola (Ccs Cogne) nella stessa specialità [illegible] 23,34 e Antonio De Jesus nel lungo con la misura di 5,61.

Le valdostane nel campionato di serie C

Olimpia, due rientri per tentare il riscatto

AOSTA

La terz'ultima giornata dei campionati di serie C propone domani il confronto casalingo all'Olimpia [illegible] quello esterno al Cogne Acciai Speciali. Nel maschile il sestetto di Ettore Periotto affronta il Corio, alle 21 alla palestra di via Binel. Nel femminile la compagine del presidente Minellono è di [illegible] sul parquet del Venaria. Entrambe le formazioni valdostone possono centrare il successo.

Dopo la sconfitta in trasferta con la capolista per 3-1, l'Olimpia ha l'opportunità di riscattarsi contro il fanalino di coda. Sul campo della prima della classe la formazione del presidente Arbaney [illegible] disputato [illegible] buona prova, costringendo la battistrada [illegible] duro fondo a tutte [illegible] energie per mantenere la leadership. La convincente prestazione collettiva lascia ben sperare per l'impegno di domani, con il pronostico dalla parte [illegible] Valente e compagni.

Anche il Cogne Acciai Speciali ha dalla sua parte [illegible] favore del pronostico nel confronto esterno [illegible] Robassomero con il Venaria. Le aziendali sono reduci dal 3-1 con l'Asti, che oltre ad aver rimpinguato la classifica di 3 punti ha portato [illegible] lieta notizia del ritorno in squadra di capitan Anna Mussillon e di Manuela Conversano. «Il calendario ci propone ancora 3 incontri contro formazioni alle nostre spalle - dice il coach Massimo Petitjacques -. L'obiettivo [illegible] di centrare 3 vittorie per chiudere in bellezza la stagione. [s. b.]

Anna Mussillon rientrerà in campo per la trasferta a Robassomero con il Venaria

Specchio
In edicola da sabato 1° maggio

✓ **Vola ancora [illegible] Grande Torino.** A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Rai Vallone, Gianni Minà.

✓ **Ha già lasciato un'impronta.** Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.

✓ **Il Paradiso via etere.** Una giornata a Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la [illegible] e chi la detesta.

✓ [illegible] **esiliati del deserto.** Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui e il mondo sembra averli dimenticati.

✓ **Buca per la libertà.** Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E [illegible] è vero che sia esclusivo: anzi, permette a campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.

Le sfide nel girone A di categoria C

Tutti i risultati dei tornei tricolori

AOSTA. Nelle [illegible] d'esordio del girone A di categoria C nei campionati italiani di società, lo Zerbion ha superato il Bassa Valle per 6-4 e il Quart si è imposto per 10-0 sul St-Vincent. Nel 2° turno, vittorie lentrambe per 6-4) del St-Vincent sul Bassa Valle e del Quart sullo Zerbion. Guida la classifica il Quart. Nel girone B, affermazione al debutto del Carreau sul Nus (9-1); la sfida tra Sovauto e Nitri Auto è finita 5-5. Nella 2ª giornata, la Nitri Auto ha battuto 8-2 il Nus e il Carreau ha sconfitto la Sovauto 6-4. In testa c'è il Carreau.

[illegible] 1° turno del girone A di categoria D si sono registrati i successi del Nus sul St-Marcel per 6-4 e del Fénis sul St-Vincent [illegible] 8-2. Equilibrio e risultato finale di 5-5 [illegible] tra Carreau e Aostana. [illegible] 2ª giornata vittorie per il St-M[illegible] sul [illegible] per 8-6, del St-Vincent sul Carreau e dell'Aostana sul Nus per 6-4. Guida la classifica l'Aostana. Nel giro[illegible] B, vittorie per gli Amici Bocce Verrès sul Sant'Orso (9-1) e per la Sovauto sul Quart (8-2). [illegible] turno gli Amici Bocce Verrès hanno superato la Sovauto e il Sant'Orso ha sconfitto il Ccs Cogne (partite finite 7-3). Al comando [illegible] [illegible] gli Amici Bocce Verrès.

Nei tornei c'è il 3° posto di Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone nella «Coppa Città [illegible] Nizza Monferrato». La Nitri Auto [illegible] sono piazzati dietro Amerio/Risso a Genova/Mosconi. [a. b.]

Le gare del campionato regionale

Tania Villanova 1ª nei giovanissimi

AOSTA. Quarantacinque atleti hanno partecipato a Gaby al campionato regionale del Movimento Sportivo Promozionale, riservato a giovanissimi e allievi. I concorrenti [illegible] sono cimentati in un [illegible] cizio individuale [illegible] corpo libero e in un percorso ginnico. La gara era valida per la qualificazione alla fase nazionale (a Fiuggi il [illegible] giugno).

Nei giovanissimi (7-10 anni), ha vinto Tania Villanova (Gym Aosta) davanti ai portacolori della Ginnica Monterosa Alice Monti, Marta Juglair e Fabiana Francisco. Quinta Emma Lowery (Gym Aosta), davanti alle compagne Alice Bisazza, Jes[illegible] Tillier e Federica Fraschetto. Negli allievi (11-13 anni), tripletta della Ginnica Monterosa, con Nicola Maculon 1° davanti a Luisa Locatelli e [illegible]bio Follioley. Quarto [illegible] 5° posto per Alessandra Ceccon e Giulia Comé (Gym Aosta).

Le atlete dell'Olimpia sono state impegnate nella 2ª prova del [illegible] individuale di artistica femminile. Negli Over 15, si sono qualificate per l'In[illegible]ionale, Simona Cheney e Federica Bal; Valentina Collé ha chiuso al 7° posto nell'Under 15. Isabella Curtaz si [illegible] ben comportata a Follone nel torneo regionale di ritmica sportiva. Selena Collé ed Eleonora Ratti hanno, poi, partecipato all'alle[illegible] collegiale del gruppo B di alta specializzazione. A Torino, nell'analogo collegiale del gruppo C, era presente Nathalie Guerrisi. [a. b.]

PALET

Dopo quattro prove

[illegible] Gaspard [illegible] Dal Bosco

CHAMPDEPRAZ. Antonio Gaspard, di Valtournenche, ha [illegible] l'edizione [illegible] Trofeo Dal Bosco, tradizionale appuntamento primaverile di palet. Il successo di Gaspard avviene dopo quattro giornate di gara, una prima della conclusione della manifestazione, con [illegible] classifica che non consente agli altri giocatori di raggiungere Gaspard che ha totalizzato 24 punti, rispetto [illegible] 14 del [illegible]do in classifica, Dino Bich di Torgnon.

Al 3° posto, al momento, vi sono con 12 punti ben 5 giocatori: Ettore Roche della Valdigne, Renato Creux di Issogne, Ugo Danna di Issogne, Renato Dal Bosco di Issogne e Lorenzo Tutel di Nus. L'ultima giornata di gara, in programma il 1° Maggio, come sempre a coppie a baraonda, a Champdepraz, permetterà di definire le posizioni del «podio» accanto al vincitore Antonio Gaspard. [b. bas.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

aprilia MOTOR STORE

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA COMMERCIALE DI ASTI

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO e ACCESSORI

polini ARROW SPIDI Arai ALPINESTAR AGV

ECOINCENTIVI PER ROTTAMAZIONE STATALE

OFFICINA • RICAMBI

C.so Torino, 188 - **ASTI** - Tel. 0141 215299
Officina: Tel. 0141 419214
Berchialla moto s.a.s.
C.so F.lli Bandiera, 13 - **ALBA** - Tel. 0173 440936

ASTI - corso Alfieri, 72

CENTRO DELL'ARREDAMENTO

Da Venerdì 23 Aprile

PER TRASFERIMENTO VENDE

con sconti dal 20% al 80%

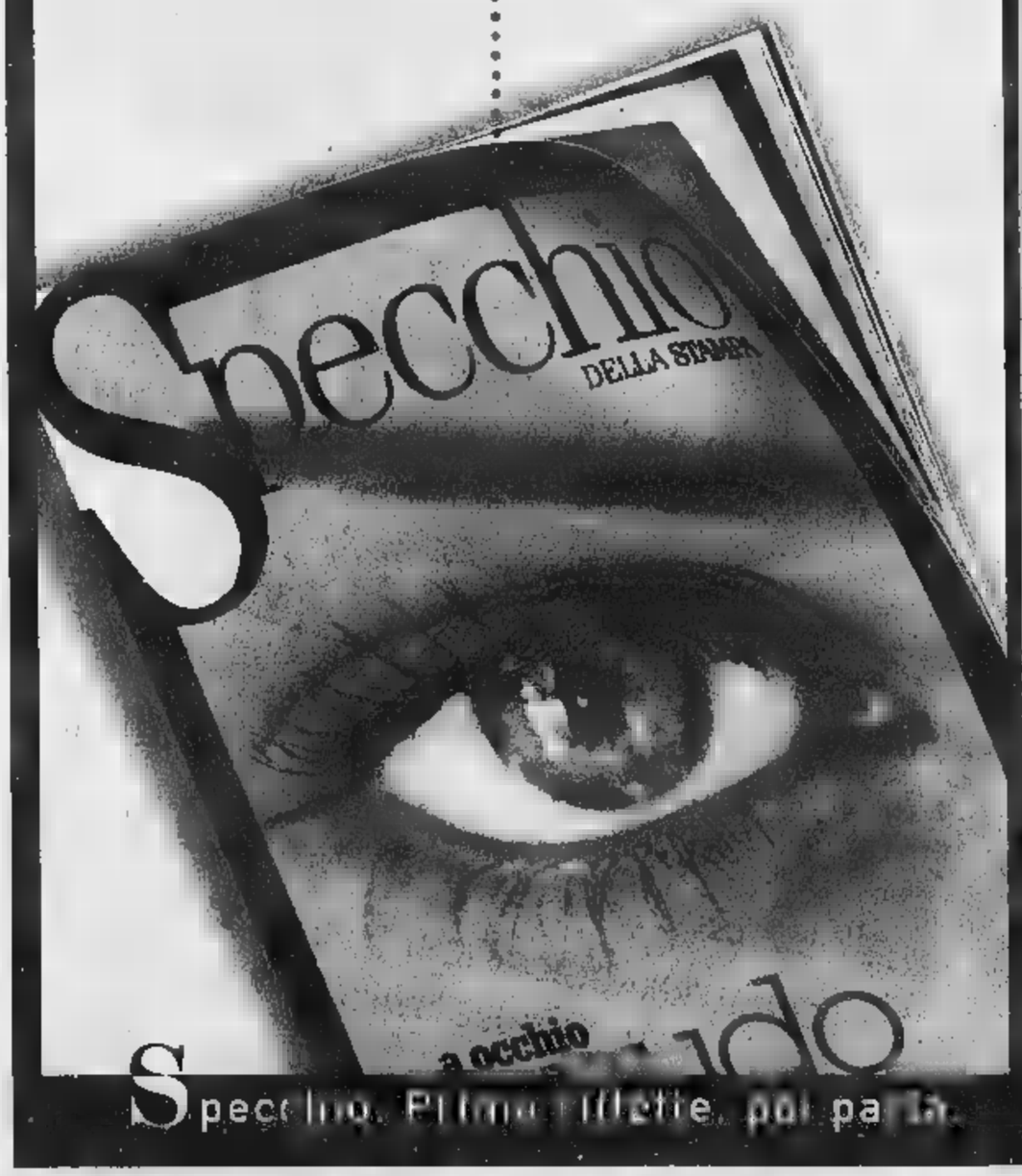
3000 ARTICOLI a PREZZI di REALIZZO

- TOVAGLIE
- LENZUOLA
- TENDAGGI
- COPERTE
- BIANCHERIA
- TAPPETI

VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/4 AL 20/7/99 — COMUNICAZIONI AL SINDACO DALL'8/DAL 13-04-99

ORGANIZZAZIONE dema ALBA Tel. 0173-281613

Gli occhi sul mondo. .....



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente ■ analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

GRANDE PROROGA!
ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili,
camere e camerette,
sale e salotti a prezzi...
imbattibili!

OFFERTE VALIDE SINO A DOMENICA **2 MAGGIO**

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina [illegible]

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le [illegible] dei metalmeccanici torinesi: evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo [illegible] trattativa per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, [illegible] morosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia [illegible] bandiere rosse e bianco-verde [illegible] Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle [illegible] bianche della Fismic e della Uil.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale [illegible] Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea [illegible] qui [illegible]a. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere [illegible] la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto [illegible]irà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge [illegible] vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire [illegible] fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati [illegible] chiedono di fare il [illegible] perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale sarà non l'accetto». Ripe[illegible] alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terre[illegible] sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '95. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento [illegible] Sabattini viene interrotto - con una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un [illegible]

[illegible] ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane [illegible] seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, [illegible] azienda [illegible] sindacati [illegible] metalmeccanici. Dal [illegible] al [illegible] agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata di Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche [illegible] Mirafiori chiuderanno [illegible] 2 al 29 agosto; quelle [illegible] Arese [illegible] Varrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal 2 al 22 [illegible]. Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro [illegible] [illegible] seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) soccorre che il governo si assuma le proprie responsabilità; per Giorgio Rossetto (Uilm) [illegible] 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare [illegible] fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare [illegible] loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stato [illegible] 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), di oltre il 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione [illegible] [illegible] aziende per [illegible] dipendenti - è del 19,5%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero non cambia le [illegible] e [illegible] sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota [illegible] ospiti) la tendopoli che la Regione ha [illegible] nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione [illegible] Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cu[illegible] [illegible] Lvia. [illegible] due iniziative molto diverse fra loro, [illegible] ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio [illegible] privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma [illegible] generosità di una [illegible] che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valo[illegible] (fra [illegible] e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli [illegible] Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa so[illegible] invece riusciti ad offrire [illegible] profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati [illegible] la realizzazione di [illegible] servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a [illegible] dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, [illegible] Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata [illegible] intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono [illegible] visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti [illegible] stati registrati, così da realizzare una sorta di [illegible] grafe [illegible] campos. Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno [illegible] rie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire [illegible] campi allestiti in Albania

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti si sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 [illegible] [illegible] accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio [illegible]

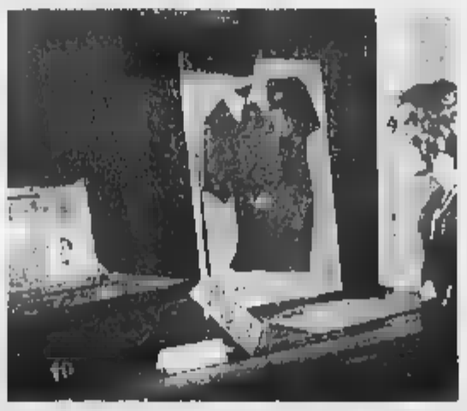
Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non esserne abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri [illegible] via Garibaldi 25. Qui, [illegible] le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno e drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però [illegible] vogliamo ancor la Zebrone» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni epperò la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci [illegible] più sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica scesa alla leggenda. [illegible] le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campionni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, misti in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era temuta unita solo dai gol, dalle vittorie [illegible] anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della [illegible] ria granata, [illegible] tempio aperto [illegible] 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia [illegible] inaugurazione [illegible] Castellani. Il sindaco [illegible] s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato [illegible] un abello, bellissimo, coinvolgentes. Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia [illegible] Torino raccontato attraverso [illegible] leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo [illegible] Terra, tramanda [illegible] fama di [illegible] squadra di invincibili.

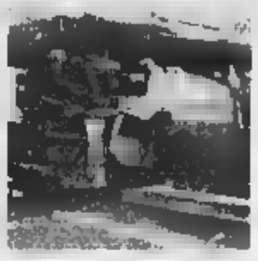


Ricco [illegible] suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone [illegible] bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA [illegible]

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente



ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, [illegible] morta e [illegible] persone [illegible] rimaste ferite (una è in fin [illegible] vita) [illegible] incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino [illegible] Stradella, e che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessandria [illegible] Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagotto, condotto [illegible] Raffaele Puopolo, di Cirè, [illegible] Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato ed è stato tamponato da una bisarca guidata [illegible] uno slavo. [illegible] pullman è finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta [illegible] stato tamponato una vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò di [illegible] sì [illegible] nuovo contratto

SANREMO. Varato il nuovo [illegible] tratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre [illegible] di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza [illegible] documento.

La Fiera di [illegible] ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città di Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio [illegible] piazza d'Armi. Ma in città [illegible] preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la stima del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

[illegible] casa Christie's alla scoperta [illegible]

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della [illegible]na e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per [illegible]ganizzare in Italia un'asta dedicata ai «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

[illegible] [illegible] acciaio Genova [illegible]

GENOVA. Entro cinque anni [illegible] Genova sarà alimenta la produ[illegible] a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati [illegible] il gruppo Riva è stato siglato [illegible] presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero comples[illegible] sarà ristrutturato [illegible] il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette [illegible] ed ha cercato di rapirla. La [illegible]gazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di [illegible] e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri [illegible] a sbatterla sul sedile posteriore.

[illegible] Domodossola [illegible] respira l'atmosfera del Medioevo

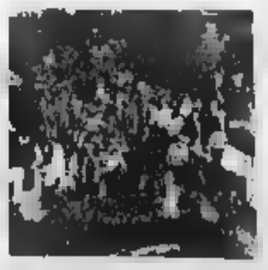
DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianali, fiere din arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai liceali.

«Legge [illegible] sangue» [illegible] essere [illegible]

TORINO. La «legge sul sangue» che [illegible] Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sè [illegible] cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente rivisto. A una domanda del presidente della Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto [illegible] quattro [illegible]

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di 83 [illegible]i che viveva solo in [illegible] piccolo alloggio [illegible] città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di [illegible]. L'alloggio era in ordine, l'uomo [illegible] sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.



Weekend verde [illegible] To-Expo e nell'orto botanico

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Mattioli 25 al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. [illegible] prevedeono anche fioriture [illegible] iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, [illegible] mughetti, delle peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica [illegible] 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Le visite sono solo guidate [illegible] inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere [illegible] verde [illegible]». La [illegible] mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa [illegible] collaborazione con Expo 2000, [illegible] tiene a Torino Esposizioni. Tra [illegible] novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

comincia la grande fiera di asti.

Ford

fordfocus e fordka
spring/summer collection
sono esposte alla
47ª fiera
città di asti
area coperta
stand 23/35

Con Ford lire 119.000 PER 24 QUOTE Ford Credit

Con Ford lire 93.300 PER 24 QUOTE

Il nostro [illegible] per vostra [illegible] qualsiasi informazione e per prenotare la vostra prova su strada

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI
PEROSINO S.R.L. Ford CORSO CASALE 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

EUROCARS

CORSO TORINO, 457 - ASTI - TEL. 0141/21.22.87

NUOVA CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

GILERA

PIAGGIO CENTER

Tutta la gamma
PORTER-APE

PIAGGIO PROFESSIONAL

Make the Vespa choice

PIAGGIO

ACQUISTA UNO SCOOTER DA EUROCARS, UN CELLULARE TI ASPETTA!

PRESENTI ALLA 47ª FIERA CITTÀ DI ASTI STAND 36-98

OFFERTA VALI[illegible] FINO AL 30 MAGGIO NON CUMULAB[illegible] CON ALTRE IN CORSO

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDÌ 30 APRILE MAURO RIZZI
SABATO 1 MAGGIO AURELIO E ANTONELLA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 30 Aprile 1999 AT 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 2 MAGGIO pomeriggio e sera EUROPA 90
LUNEDÌ 3 MAGGIO ROBERTO PERUGINO

Al via la tradizionale stagione delle feste di San Secondo

Apre la Fiera, parte il Maggio

E domani si terrà la stima del Palio

La Carolingia si svolgerà mercoledì 5

Il «Maggio astigiano» è pronto ad andare in scena con i suoi tradizionali appuntamenti.

Da oggi la fiera. La prima manifestazione che verrà «servita» [illegible] città è la fiera di piazza d'Armi: la inaugura, [illegible]ra alle 18, il presidente della Regione Enzo Ghigo, affiancato dal sindaco Florio. La «Città di Asti» edizione numero 47, prosaguirà fino al 10 maggio: stasera i 440 stand resteranno aperti fino [illegible] 23,30, domani e domenica dalle 15 alle 23,30. Ingressi: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Alla biglietteria ci sarà l'annullo filatelico dell'Associazione astigiana «Gigi e Mario Conte». Fino alle 20 verrà apposto il timbro realizzato dal pittore astigiano Gianni Peracchio: raffigura il frontale del vecchio Foro Boario (Alla) di piazza Alfieri. Alle 19,30 inaugurazione della mostra di etichette di vino storiche e artistiche dell'Associazione nazionale collezionisti etichette [illegible]. Una sezione verrà riservata alle capsule di spumanti. Alle 21 proiezione di diapositive «Andar per monti» della sezione astigiana del Cai con i canti del coro «La Bissoca» di Villanova.

Intanto c'è attesa per la degustazione «Gran Giudizio» di gelati [illegible] cioccolato proposta per do[illegible] a partire dalle 18 nel settore di Asti 2000, dalla Compagnia [illegible] cioccolato (sezione Tavoletta del Monferrato). I gelatai dovranno consegnare [illegible] propria «creazione» entro le 16; poi toccherà a bambini e adulti indicare il gelato migliore.

Anche «La Stampa» è presente alla Fiera con uno suo stand con omaggi e sorprese. E oggi apre anche il Luna park con [illegible] attrazioni.

C'è anche il mercato. [illegible] degli altri appuntamenti del «Maggio», gli astigiani non dimentichino che, in [illegible] della giornata festiva di domani, sarà anticipato a [illegible] il mercato delle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Ed ecco ora una sintesi degli altri avvenimenti dei prossimi giorni.

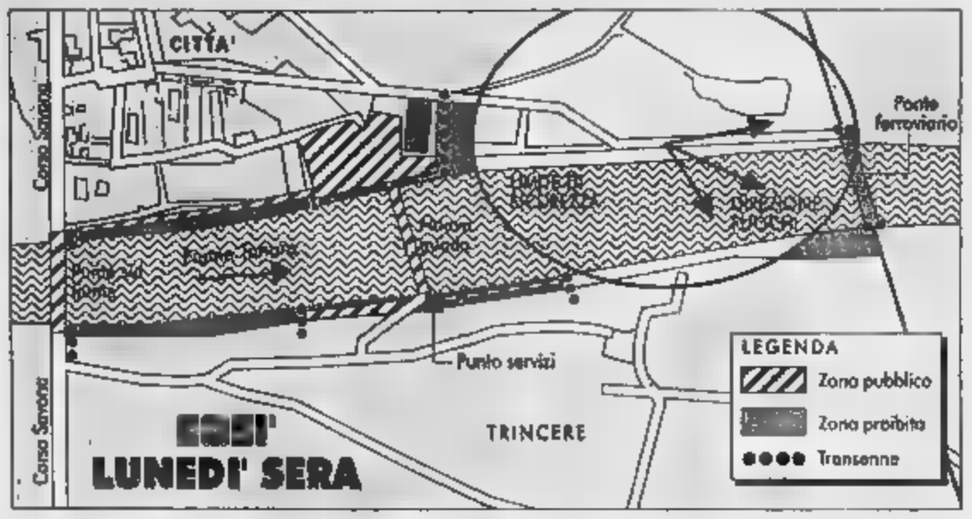
[illegible]. In piazza San Secondo, alle 16,30, [illegible]ima del Palio e giuramento dei rettori: se il tempo lo consentirà, la cerimonia si svolgerà all'aperto, altrimenti sarà trasferita a palazzo civico. Verranno stimati i drappi dipinti dal pittore abruzze[illegible] Gigino Falconi. C'è curiosità per vedere quello [illegible]rato» con il cavallo sellato.

Lunedì. Alle 21,15 i «fuochi», in programma al Lungotanaro, [illegible] l'inedita possibilità per gli spettatori di assistervi anche dal guado.

[illegible]. E' la festa patronale con l'offerta del drappo del Palio alla Collegiata: appuntamento alle 11 in piazza San Secondo. Seguirà la distribuzione della Minestra dei poveri.

Mercoledì. Invasione di bancarelle, nel centro storico, in occasione della fiera Carolingia, da sempre tra gli appuntamenti più attesi dell'anno: [illegible] non [illegible] 800 venditori.

[l. n.]



AI [illegible]» SPETTATORI SUL PONTE E SUL GUADO

ASTI

Si faranno, e saranno ancora sul Lungotanaro. La tradizione del «lundes d'j feu» sarà rispettata anche quest'anno (maltempo permettendo) e l'appuntamento è per il 3 maggio, alle 21. Nei giorni scorsi [illegible] sorto qualche dubbio sulla effettiva possibilità, soprattutto per que[illegible]i di sicurezza, di poter allestire lo spettacolo pirotecnico a causa del cantiere del guado sul Tanaro. Una serie di sopralluoghi ha permesso si superare le perplessità. La [illegible] di lancio dei «fuochi» è [illegible] prevista sulla sponda sinistra, oltre il parco. Il pubblico potrà trovare posto sul ponte di corso Savona, lungo la [illegible] sinistra (ma solo nella parte alta dell'argine), nell'area del parco, lungo il nuovo guado e per un breve tratto dell'argine destro. Il Comune ha predisposto un corposo servizio di assistenza, con l'Ufficio di Protezione civile, e associazioni di volontariato come Alpini, Canoa Club, Gruppo Acquatico, Croce Verde, Ser. Corso Savona sarà chiusa al traffico dalle 20; chi arriva dalla Bonna, sarà dirottato sulla tangenziale. Sarà anche chiuso l'incrocio di corso Savona con via Torchio e corso Venezia. E' stata preparata una mappa (vedi sopra) della zona interessata in distribuzione da oggi all'Ufficio relazioni col pubblico di piazza San Secondo.

Accolta la parte del ricorso del procuratore Sorbello sul presidente Gianpiero Vigna e l'ex vice direttore Paolo Cotto

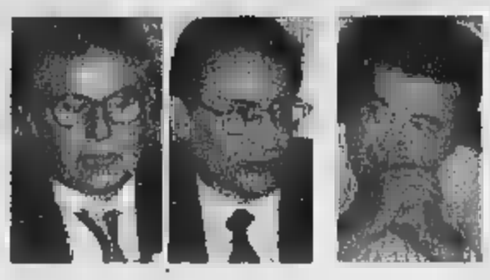
La Cassazione rilancia l'inchiesta sui conti della Cr Asti

Ora la decisione torna al tribunale della libertà di Torino. I contorni dell'indagine

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

ASTI

Dopo due [illegible]d a favore della Cassa di risparmio, il terzo se lo aggiudica il procuratore Sebastiano Sorbello. Non è il colpo del ko, ma la decisione, giunta ieri ad Asti, della Cassazione sembra destinata [illegible] dare un nuovo impulso all'inchiesta su presunte irregolarità nella contabilità della banca astigiana: 3,7 miliardi di sopravvenienza attiva contabilizzati solo nel 1997 e altri cento milioni (secondo la procura che li ha sequestrati sono «il nero del nero») consegnati dall'ex dirigente Paolo Cotto al momento [illegible] andare [illegible] pensione nella primavera scorsa. Il caso è [illegible] da una ispezione di Bankitalia che, tra l'ottobre '96 e il febbraio '97, trova tracce di conti miliardari non contabilizzati correttamente. Sarebbero i soldi di clienti privilegiati che Paolo Cotto «gestiva» in maniera «speciale». Gli utili derivanti da queste attività, soprattutto di



Il procuratore Sebastiano Sorbello il presidente Cassa Gianpiero Vigna e l'ex vice direttore Paolo Cotto

[illegible] in Borsa, hanno creato anche per [illegible] banca [illegible] surplus, divenuto il nocciolo del problema.

Il presidente Gianpiero Vigna, rispondendo alla domanda di [illegible] azionista all'assemblea di martedì scorso, che chiedeva lumi, li ha definiti «proventi di gestione non in evidenza».

La procura [illegible] Asti aveva aperto un'inchiesta e Sorbello ha poi impugnato la decisione del gip di Asti Alberto Lari e successivamente quella del tribunale della libertà di Torino, di negare tre misure cautelari nei confronti di amministratori e dirigenti della banca astigiana. Una decisione che per le posizioni del presidente della Cassa spa Gianpiero Vigna (richiesta la sospensione dalle funzioni) e per l'[illegible] direttore Paolo Cotto (arrestato), dovrà ora essere riesaminata da un nuovo collegio di giudici torinesi. I magistrati della quinta sezione [illegible] Cassazione hanno invece respinto il ricorso sul direttore generale Fulvio Lucotti (se ne chiedeva la sospensione dal lavoro [illegible] massimo dirigente).

I provvedimenti erano stati proposti in autunno per impedire, secondo la procura l'eventuale inquinamento delle prove. Misure cautelari che il gip e i magistrati torinesi non avevano ritenuto necessarie. [illegible] nel [illegible] ricorso alla suprema corte aveva però sottolineato contraddizioni tra i contenuti e le conclusioni dei giudici torinesi. «In 19 pagine mi danno ragione [illegible] poi in nove righe, si smentiscono» pare abbia commentato, nelle settimane scorse, con i suoi collaboratori. Ieri in Procura bocche cucite, ma palese soddisfazione, per quella che è considerata la conferma del teorema accusatorio.

Il dossier Cassa dovrà ora ritornare al tribunale torinese, per rivalutare la richiesta del pm alla luce delle motivazioni della Cassazione. Ma anche in caso di via libera ai due provvedimenti restrittivi, la decisione potrà essere impugnata (questa volta dalla difesa) [illegible] tornare nuovamente in Cassazione. Un balletto che non interrompe comunque l'inchiesta.

Procura [illegible] Cassa hanno nominato i loro periti. Tutti i [illegible]rigenti [illegible] gli amministratori [illegible] i sindaci della banca sono stati interrogati e hanno ricevuto per questo l'informazione di garanzia. Anche ispettori e dirigenti [illegible] Bankitalia sono sotto inchiesta per i «presunti ritardi» nel denunciare il caso.

L'attenzione della Guardia di finanza, a cui sono affidati gli accertamenti, è rivolta anche ai titolari veri dei conti coperti [illegible] nomi in codice che facevano riferimento a clienti importanti, [illegible] che erano in realtà intestati al figlio [illegible] Cotto [illegible] ad un suo parente.

Dalla sede centrale della banca ieri non [illegible] arrivati commenti ufficiali. La decisione della Cassazione giunge però in un momento delicato con la Cassa, che ha presentato [illegible] in forte attivo all'assemblea di martedì, intesamente impegnata a chiudere un accordo di collaborazione con il colosso tedesco Deutsche Bank. E in questa fase le notizie dell'inchiesta rischiamo di pesare come macigni.

La reazione della difesa

Il dispositivo della decisione della Cassazione, arrivato da Roma via fax, è commentato anche dai legali degli amministratori della Cassa.

«E' sorprendente - sostiene l'avvocato Aldo Mirate - dal momento che lo stesso procurat, nella sua requisitoria, [illegible]eva riconosciuto l'infondatezza del ricorso chiedendone l'integrale rigetto».

[illegible] legale attende [illegible] di leggere la motivazione. «Solo allora - [illegible]stiene - saprenio se il dissenso rispetto alla decisione [illegible] giudici torinesi è fondato su aspetti meramente formali, attinenti a criteri di [illegible]ivazione, ad esempio. Per parte mia rimango tuttavia convinto della infondatezz[illegible] delle pretese dell'accusa».

la BUONA NOTIZIA

I piccoli calciatori astigiani pensano ai loro sfortunati coetanei del Kosovo, «colpiti dal dramma della guerra. L'appuntamento è per domani, [illegible] alle 13, allo stadio «Censin Bosia» di Asti dove è in programma un torneo di solidarietà in favore dei bimbi kosovari organizzato dalla Federazione provinciale gioco calcio in collaborazione col Comune. Si raccoglieranno fondi per alimentare la catena di aiuti ai profughi. «Il calcio non poteva esimersi da questo impegno che ha anche un grande valore educativo» spiegano i promotori del torneo.

Alla competizione, riservata alla categoria Pulcini, parteciperanno dieci formazioni che hanno aderito con entusiamo all'iniziativa. Son[illegible]: Sandamianferrere, Asti, Virtus Canelli, Don Bosco, Villafranca, Annonese, Nuova Villanova, San Domenico Savio, Massimiliano Giraudi. Le squadre saranno formate da sette giovani giocatori ciascuna.

ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
[illegible]
PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Pronta la lista dei «berlusconiani». Il «Grappolo» e l'«Asinello» in due liste diverse?

Anche i socialisti alle Provinciali

Area di riferimento il centro-sinistra. I dubbi della Lega

Alle Europee

Sono astigiani 4 candidati

Maria Grazia Arnaldo, assessore provinciale nella giunta Goria è candidata alle Europee per i democratici di sinistra nel collegio Nord-Ovest

Maria Grazia Arnaldo, 46 anni, monasterese, consulente finanziario, è candidata alle Europee per i democratici di sinistra nel collegio Nord-Ovest (lo stesso dove dovrebbero presentarsi Fiorio e il leghista Franzini e dove correrà il socialista costigliolese Minniti). Arnaldo è assessore indipendente al Personale nella giunta provinciale Goria (venne eletta consigliere nel '95 nel Grappolo, a Monastero). «Il mio impegno ambientalista in Val Bormida - ha detto - è stato uno dei motivi alla base della candidatura da parte dei Ds».

Ex leghista

Ferrero consulente per Forza Italia

Antonio Ferrero ha lasciato la Lega e si è avvicinato a Forza Italia

Il nome di Antonio Ferrero sui manifesti di Forza Italia ha fatto discutere. Da candidato a sindaco per la Lega Nord nella tornata amministrativa (ricoprì poi le cariche di presidente del Consiglio comunale e l'amministrazione Bianchino) a «portatore di idee» per i berlusconiani. Antonio Ferrero, maestro elementare, la spiega così: «Non ho più la tessera della Lega da due anni (il fratello Piero è invece consigliere comunale del Carroccio), ho un buon rapporto con Marmo. Non mi candido, porto le mie idee».

Franco Cavagnino

ASTI

Ci saranno anche i socialisti democratici italiani (Sdi) in lizza con una loro lista alle Provinciali del 13 giugno. L'annuncio ieri con una nota del coordinamento provinciale. Lo Sdi che fa riferimento a livello nazionale a Enrico Boselli e Claudio Martelli (che sarà ad Asti per la campagna elettorale), si è costituito in città a dicembre e ha organizzato da allora riunioni periodiche a cui hanno preso parte il deputato Felice Borgoglio, il consigliere regionale Carla Spagnuolo e il coordinatore piemontese Enrico Buemi. «Mai - precisa la nota - sono intervenuti esponenti che si richiamano a Gianni De Michelis e Margherita Boniver». Durante gli incontri è stato giudicato indispensabile la presenza di una nostra lista alle Provinciali per rilanciare anche ad Asti gli ideali e i valori del socialismo democratico, liberale e riformista». Lo schieramento, precisa lo stesso comunicato, è stato completato se verrà ufficializzato nei prossimi giorni, insieme alle eventuali alleanze o apparentamenti, il centro sinistra». Giuseppe Minniti, medico costigliolese, già consigliere provinciale, e candidato anche alle Europee ha il compito di «compiere gli adempimenti necessari alla presentazione della lista». In chiave astigiana c'è chi vede l'iniziativa anche come risposta alle scelte berlusconiane di Galvagno & Co.

Non più invece segreti per l'Udeur Italia-Cristiano democratici una delle due liste (l'altra è di An) che sosterrà Roberto Marmo. A fianco pubblichiamo i nomi dei 24 candidati cazzurris; i berlusconiani puntano forte sui sindaci (cinque) e su assessori e consiglieri comunali e provinciali (una dozzina). Puntata nera, al contrario in casa della Lega e del «Grappolo»: il centro sinistra che, tra gli altri, ha già indicato come capolista Michele Dafarra (ex Lega) e Costigliole e Mauro Mossino (già presidente Cri) e Canelli, Nizza e Incisa con l'eventuale «divorzio» dall'asinello di Prodi: «Non ci intendiamo sulla scelta dei candidati - ha detto ieri Angela Motta di Democratici) - Ci siamo impegnati per far restare il Ppi nel Grappolo ed ora rischiamo di essere noi ad uscire dalla coalizione». I Democratici appoggerebbero, con una loro lista Goria anche in caso di separazione, ma un po' a denti stretti».

Ecco la lista di Forza Italia, Cdu, Ccd

Ecco lista di Forza Italia-Cristiano democratici (Cdu e Ccd) che appoggia Roberto Marmo alla presidenza della Provincia.

Tra parentesi i collegi. **Bianca Terzuolo** (Asti-S. Pietro); **Giuseppe Finello**, consigliere comunale (Asti-S. Secondo); **Mariangela Cotto**, cons. regionale e comunale (Asti-Sud); **Giancarlo Fassone**, ingegnere (Asti-Ovest); **Annalisa Pontolillo** (Asti-Centro Nord); **Piero Mora**, pubblicista (Asti-S. Silvestro); **Angela Quaglia**, ex comunale (Asti-Nord); **Giovanni Boccia**, presidente Cons. comunale (Asti-Est); **Annalisa Conti**, commercialista (Canelli); **Vincenzo Massano**, sindaco di S. Martino Alfieri (Annone); **Giorgio Musso**, sindaco di Castelnuovo D. B. (Castelnuovo D. B.); **Dimitri Tasso**, sindaco di Montiglio (Cocconato-Montiglio); **Bruno Rinella**, capogruppo minoranza a Castagnole L. (Costigliole); **Meo Cavallero**, sindaco di Quaranti (Incisa); **Mario Aresca**, medico, consigliere comunale (Mombercelli-Agliano); **Silvia**, ex provinciale (Monastero-Roccaverano); **Luigi Porrato**, cons. provinciale (Moncalvo-Castell'Alfero); **Claudio Musso**, cons. provinciale (Montechiaro); **Piero Vastadore**, ex provinciale (Montegrosso-Isola); **Gabriele Andreetta**, coordinatore nicese di F. Italia (Nizza); **Emanuella Mascarino**, sindaco di Viarigi (Portacomaro); **Massimo Massobrio**, medico (S. Damiano); **Massimo Padovani**, avvocato (Villafranca); **Ivo Bogetto**, medico (Villanova).

Oggi alla Torretta

L'ultimo saluto a «Fulmine»

Secondo Aseglio, ex «Fulmine» durante la lotta partigiana. E' morto all'età di 75 anni

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 16,30 (partenza dall'abitazione in via Corsi) i funerali di Secondo Aseglio, stroncato mercoledì mattina da infarto all'età di 74 anni. La cerimonia si terrà nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes (Torretta).

Secondo Aseglio, ex dipendente delle Officine Mayna, dell'Avir e della Way Assauto, è molti ricordato come «Fulmine», il suo nome di battaglia partigiano. Aseglio entrò a 17 anni nelle formazioni di Giustizia e Libertà; combattè sulle Langhe albesi nella banda «Lulù i francesi» e fu ferito nella battaglia di Mombarcaro; fu il primo ed essere ricoverato nell'ospedale partigiano di Murazzano. Protagonista di azioni rischiose e combattimenti, conobbe lo scrittore Beppe Fenoglio; nel '46 fu tra coloro che parteciparono alla protesta di Santa Libera. Lascia la moglie Nina e i figli Gianluigi, ispettore di polizia, e Alessandra.

IN BREVE

SMURFIT-SISA

Chiuso con un utile il bilancio '98 (+1,9 miliardi)

Si è chiuso con un utile di 1,9 miliardi il bilancio '98 della Smurfit-Sisa, l'azienda di corso Alessandria che produce imballaggi. L'anno scorso i conti avevano fatto registrare una perdita di 2,47 miliardi. I dati sono stati esaminati dal Consiglio di amministrazione che proporrà all'assemblea degli azionisti di dividendo unitario di 1 lira. In crescita il fatturato, che è stato di 178 miliardi contro i 164 del '97 (+8,5%).

ARRESTO

Bloccato in via dopo una serie di furti

E' stato sorpreso in via Quintino Sella mentre stava trafficando attorno ad una R5 rubata. Francesco Marmo, 22 anni, abitante a Valleverna, disoccupato, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile. I militari gli hanno trovato addosso anche un paio di scarpe appena rubate in un negozio di via Incisa e altri oggetti. Auto e oggetti sono stati restituiti ai rispettivi proprietari. Marmo, già denunciato per furto da carabinieri e polizia, sarà processato con rito direttissimo stamane.

OSPEDALE

Iniziati in Neurologia i lavori di ristrutturazione

Un nuovo cantiere si è aperto in ospedale: da qualche giorno sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Neurologia (al piano terra) il cui reparto è stato temporaneamente trasferito al posto dell'ex Oculistica (terzo piano).

ASTIGIANA

IL ROTARY AD INCISA. Oggi, dalle 18 nell'Ala di piazza Ferraro, si terrà una manifestazione del Rotary club, per il progetto «Corumbà». Otto club del Sud Piemonte hanno raccolto fondi da destinare alla missione di don Forin, un missionario astigiano che da anni opera in una zona poverissima ai confini tra Brasile e Bolivia. Saranno consegnati al missionario le cospicue offerte (dovrebbero superare i cinquanta milioni), con cui realizzare una casa per i bambini di strada. All'iniziativa è stato invitato il console del Brasile a Milano. Capofila dei club, il Rotary Nizza-Canelli, presieduto da Franco Saracco.

GIOVANI. Stasera alle 20,30 al Centro giovani, via Goltieri, Raffaele Pezzo terrà una conferenza su «L'armonia del tuo canto interiore». Ingresso libero.

Si inaugura domani alle 16, al palazzo della Provincia, la mostra personale della pittrice Grazia Callegaro: fino al 10 maggio, orario: 10-12 e 15,30-19,30.

Per tutti i fine di maggio (sabato e domenica, inizio alle 16), il castello ospiterà un'asta di oggetti antichi e d'arte, organizzata dalla casa «Maitarte antiques» di Verolengo. Sino a fine asta sarà possibile visitare le sale del castello. Info: 0141/901.641.

Il 22 viaggio a Firenze con il Comune

Domenica notte, ora 2 «talk show» della Rai dedicato ad Alfieri

ASTI. Stanno giungendo le prime adesioni al «Pellegrinaggio alfieriano», organizzato dal Comune in occasione delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La trasferta, in treno, si svolgerà sabato 22 maggio (partenza alle 6,45, ritorno alle 21) e prevede la deposizione di una corona di fiori sulla tomba della tragedia nella basilica di Santa Croce. Dopo, la delegazione astigiana sarà ricevuta ufficialmente dalle autorità fiorentine a Palazzo Vecchio. Nel pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda con relazioni di Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, e Simona Costa, docente all'università di Macerata. Per partecipare occorre rivolgersi all'Ufficio accoglienza della stazione di Asti (tel. 34.222) o all'Ufficio cultura (tel. 0141/399.492); prenotazioni e biglietti costano 143 mila lire per la prima classe e per la seconda) entro il 14 maggio.

Intanto, mercoledì sera, alla Biblioteca Astense, è stata presentata l'anteprima della puntata di «Vagabondo creativo» di Rainotte dedicata ad Alfieri. Sarà in onda su Raiuno domenica dalle 2,05. «Il programma - ha spiegato il regista e conduttore Giulio Graglia - è una sorta di talk show su Alfieri, per rendere più agile il discorso su Alfieri». Durante la puntata intervengono Bruno Gambarotta, Massimo Scaglione, Eugenio Guglielminetti, Guido Davico Bonino, una rappresentanza del liceo «Alfieri» di Torino, il sindaco Florio, l'assessore Marchia, Carla Forno, e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Per l'azzeramento dei mutui

Imprese alluvionate la Provincia chiede l'intervento di Roma

ASTI. La Provincia interverrà con una lettera indirizzata ai presidenti di Camera e Senato, ai ministri del Tesoro e delle Finanze e ai parlamentari locali, per chiedere che si esamini la possibilità di azzerare la quote di debito rimanente a carico delle aziende alluvionate che hanno usufruito dei finanziamenti agevolati. Lo fa sapere l'assessore Maurizio Dania che nelle settimane scorse aveva avviato un censimento sulla situazione delle imprese astigiane colpite, nel novembre del '94, dall'alluvione. «Cominciamo a ricevere le prime risposte - spiega Dania - Dai riscontri, non risulterebbero problemi particolari, ma quasi tutti si dicono favorevoli a trasferire l'attività, usufruendo di finanziamenti agevolati». Dania riprende anche il dibattito rilanciato nei giorni scorsi dal consigliere comunale leghista Maurizio Cavallero. «Considerato che, conti alla mano, lo stanziamento iniziale è risultato superiore a quanto è stato necessario per il risarcimento di danni e per la ricostruzione, le imprese chiedono di poter usufruire lo stesso trattamento che all'epoca fu riservato ai privati. L'operazione di azzeramento del debito residuo - continua Dania - è tecnicamente possibile e finanziariamente sostenibile. Occorre che la pratica sia al più presto esaminata dai ministeri. Per questo scriveremo ai parlamentari e ai ministri chiedendo che prendano in considerazione il provvedimento».

(f. la.)

VISITA A «LA STAMPA»

Gli alunni della scuola Rio Crosio in redazione

Lezione fuori del consueto ieri mattina per i 18 alunni della 4A della scuola elementare di Rio Crosio (nella foto). Accompagnati dalle insegnanti Anna Maria Soria e Giuliana Salvalaio, gli scolari hanno visitato la redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi. I piccoli hanno appreso dalla voce di un redattore come nasce il giornale e hanno potuto curiosare tra gli «strumenti» del mestiere. Durante l'anno scolastico le maestre hanno avviato un programma di lettura e analisi dei giornali per preparare l'elaborazione di un loro giornalino nel prossimo anno. Stamani visiteranno la redazione i loro «colleghi» della 4A.

LETTERE AL DIGNANI

Tutti uguali davanti ai posteggio

Leggo sulla «Stampa» del 28 aprile che i posteggi sotto il palazzo della Provincia vengono dati in gestione all'Asp che li regolamenterà istituendo la sosta a pagamento.

Tale iniziativa, mi pare di aver capito, ha sollevato le proteste dei dipendenti della Provincia stessa fino ad ora utilizzavano in gran parte quegli spazi.

Come cittadino sono contento del provvedimento, e trovo davvero inopportune le lamentele per quello che penso sia l'abolizione di un privilegio: è stato troppo comodo usufruire di una parte della piazza quasi gratis oggi. Non si dovrebbe cercare di essere tutti un po' più uguali e diritti, nei doveri...e nella ricerca di un posto auto?

C. V.

Ho una borsa di pensieri di pace

Un mese fa avevo invitato gli studenti astigiani a fare una riflessione sulla guerra. La scuola «Goltieri» di Asti ha invitato gli studenti ad esprimere le loro impressioni e opinioni sulla guerra in corso nei Balcani. Gli elaborati sono circa un centinaio che ora sto analizzando e classificando. Potrei dire che ho raccolto una «borsa di pensieri di pace». Si possono riconoscere chiaramente alcuni temi ricorrenti: la paura («Prima che questo accadesse, quando sentivo il rumore di un aereo lo seguivo col pensiero, immaginando gente felice che volava; adesso, invece, penso che forse sia uno di quelli che vanno a portare morte e distruzione...»), i costi («Ogni giorno vengono spesi milioni di dollari in missili dell'ultima generazione, aerei, satelliti e armi in generale...bisognerebbe impegnare diversamente questi soldi, per esempio nella costruzione di scuole e case nei paesi più poveri»), gli interessi nascosti e le strategie di potere («Ognuno di noi sa che ogni guerra, anche quella che pare più nobile, nasconde interessi e strategie di potere»), l'inutilità della guerra («Pensiamo che in generale la guerre non portino niente di buono, solo morte e distruzione»), la guerra come sede di involuzione della civiltà («E'triste dover constatare come la storia continui a ripetersi», «ancora una volta i bambini di Kosovo parleranno di sangue e dell'ignoranza dell'uomo...»«le vicende della ex Jugoslavia ripropongono esattamente i problemi del passato»), le conseguenze sulla parte debole della popolazione («Secondo voi, ricchi, è meglio la vita dei bambini innocenti o qualche interesse in più?»), la pietà impotente («Che cosa posso fare perchè non accada mai più questo? Purtroppo niente, perchè le voci dei ragazzi non sono ascoltate...»). «Non posso immaginare la sofferenza che si prova a lasciare la casa o ad essere in guerra), la disinformazione dei telegiornali («Secondo me i telegiornali non danno notizie precise, forse per mantenere la calma della popolazione).

E'un materiale prezioso che fotografa un momento della vita della nostra città (anche i sentimenti dei bambini ne fanno parte, e forse bisogna dedicar loro maggiore attenzione). Mi auguro che possa essere fatto oggetto di studio e di ricerca da chi si occupa di storia e di pedagogia a livello scientifico.

Maria Luisa Monaco

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345, Nizza: 0141 [illegible], Mombercelli: 0141 955.333, Nizza: 0141 997.565, Costigliole: 0141 83.60.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 [illegible].979; Canelli: 0141 824.222; Nizza: 0141 [illegible]; 0141 997.503, Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 966.695; Moasca: 0141 999.237; [illegible] B.: 0144 88.280; Mombaruzzo: 0141 921.315; Montegrosso: 0141 653.175; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 943.777; Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA MEDICA DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie S. [illegible], corso [illegible] tel. 0141.274.239. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie Cuse Savona, corso Savona 181, [illegible].

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Mombaruzzo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430, Calliano: 0141 [illegible].444, Canelli: 0141 832.635, Castelnuovo B.: 0141 [illegible]: 0141 961.614, Mombaruzzo: 0141 [illegible].048, Montechiaro: 0141 917.444, Montegrosso: 0141 [illegible].780, Montemagno: 0141 [illegible].28, Nizza: 0141 78.21, Rocca d'Arazzo: 0141 [illegible].100, San Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.644, Villanova: 0141 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198, Bubbio: 0144 [illegible].03, Canelli: 0141 823.883, Castagnole L.: 0141 [illegible]: 011 [illegible].6152, [illegible]: 0141 [illegible], Mombaruzzo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 963.005, Nizza: 0141 721.823, San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743, [illegible]: 0141 823.481, [illegible] 721.185

POLIZIA pronto [illegible] 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111, [illegible]55, Nizza: 0141 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible] 0141 530.357, fax [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

FRANCO. Il Consiglio comunale si riunirà stasera alle 21: è prevista l'approvazione di alcune varianti parziali al piano regolatore.

ASTI. A quale numero telefonico e [illegible] possono rivolgersi i cittadini, enti e associazioni che intendono presentare alla prefettura segnalazioni o reclami riguardanti disfunzioni nella semplificazione delle procedure amministrative? Ecco le indicazioni: telefono 0141/418111, fax 0141/353660; E-mail: pref.prefasti@interbusiness.it.

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo del [illegible] Isola-Motta dell'autostrada Asti-Cuneo. La Conferenza dei servizi sarà chiamata a fare lo stesso nella seduta prevista entro fine giugno, quando saranno portati in approvazione anche cinque [illegible]. Uno di questi riguarda il lotto tra Asti-Isola.

DUSINO [illegible] il gruppo [illegible] vicino a [illegible] Industria [illegible] tinuerà a [illegible] come «Cascina Posta». La revisione della toponomastica è stata contestata [illegible] consiglieri di maggioranza (che si sono poi astenuti [illegible] votazione) contrari [illegible] scomparsa dell'indicazione che nel tempo segnalava il posto di sosta per i cavalli. Il vicesindaco [illegible] Trevisan [illegible] precisato che la denominazione completerà il ripristino a corso Industria.

NIZZA. [illegible] affidata all'esattoria della Banca popolare di Novara [illegible] riscossione [illegible] patrimoniali dovute [illegible] cittadini morosi. La decisione è stata presa, all'unanimità, dal Consiglio comunale.

[illegible]. La giunta ha predisposto le perizie per l'architetto [illegible] Negri, che ha redatto il progetto [illegible] di [illegible] Garibaldi, [illegible] a Lamarmora. Somma complessiva: [illegible] milioni 200 mila lire.

ISOLA. Il posto [illegible] del vecchio fabbricato, in [illegible] Veltiglione [illegible] un palazzo [illegible] nove alloggi: il Consiglio comunale ha dato il via libera al piano edilizio presentato dagli isolani Maria Rosa Rivetti e Giorgio Colombardo. La pratica ha registrato i voti favorevoli [illegible] 7 rappresentanti di maggioranza e del capogruppo [illegible] gruppo di [illegible] «La Nostra Isola», Stella. Altri due consiglieri [illegible] opposizione (Tartaglino, [illegible] no) hanno [illegible] contro, un [illegible] (Scazza) [illegible] è astenuto.

[illegible]. Il Comune [illegible] un mutuo per la costruzione dei marciapiedi in località Piana: spesa prevista 60 milioni. Alla Pnc di Incisa sono già stati affidati i lavori di [illegible] delle [illegible] comunali Crocetta, Roero, Bricco Cirivè (51 milioni).

Primo Maggio: la festa dei lavoratori non dimentica il Kosovo

In corteo tra guerra e crisi

La sfilata si concluderà in piazza Alfieri

Un'immagine del corteo astigiano del Primo Maggio

ASTI. Ancora un Primo Maggio denso di preoccupazioni. Gli echi della guerra, nell'Astigiano si mescoleranno ad una situazione di crisi occupazionale. Dai recenti problemi alla Pms, alle vicissitudini che nei mesi scorsi hanno coinvolto la Magneti Marelli. Problematiche, che unite ai temi della pace, saranno il filo conduttore del corteo di domani in occasione della festa dei lavoratori.

«Quest'anno la manifestazione sarà identificata per la particolare situazione nell'ex Jugoslavia - spiegano il segretario provinciale Cisl Vito Sollazzo e Sergio Zappa, dirigente Cgil - i riferimenti alla pace saranno molto forti: ma si sottolinerà la grave preoccupazione di lavoratori e cittadini per le questioni occupazionali e la estenuante vicenda delle vertenze contrattuali».

IL ritrovo è alle 8,30 ai circoli aziendali di Avir, in via Felice Cavallotti, ed ex Way Assauto (via Pietro Chiesa). Alle 9, ci sarà l'avvio al lato di piazza Alfieri, accanto ai giardini pubblici, da dove partirà il corteo: i manifestanti percorreranno viale alla Vittoria, Piazza Primo Maggio, corso Alfieri.

In piazza Alfieri è in programma il comizio di chiusura di Gianfranco Zabaldano, dirigente regionale della Cisl. **[r. gon.]**

Villanova, Cgil, sindacalista ferito

Investito ieri mattina da un'auto durante lo sciopero metalmeccanici

VILLANOVA

I metalmeccanici astigiani hanno scioperato per il rinnovo del contratto nazionale di categoria: una protesta di otto ore, con presidi davanti alle fabbriche. L'adesione, secondo fonti sindacali, è stata mediamente del 90%, molto inferiore secondo le aziende. Non si sono avute tensioni ad eccezione di Villanova dove un operaio della Dierre, Aniello D'Avino, 35 anni, è rimasto ferito: un'auto lo ha investito davanti ai cancelli dell'azienda, nella zona industriale. L'incidente è avvenuto verso le 8: l'uomo, delegato Fiom-Cgil, era sulla strada, vicino al ciglio, insieme a colleghi ed altri sindacalisti.

Una manovra condotta dal dirigente di un'azienda vicina, lo ha toccato. L'uomo è caduto a terra. Il conducente non si è fermato. E' stato identificato poco dopo dai carabinieri e Digos grazie al numero di targa rilevato dagli operai. D'Avino, che ha riportato contusioni alle gambe, è stato trasportato in ospedale ad Asti con un'ambulanza del 118. In serata è stato dimesso: la prognosi è di venti giorni.

L'accaduto è stato criticato dal sindacato. «L'episodio è sconcertante - sostiene Giuseppe Morabito, della Fiom-Cgil - chi guidava l'auto non ha solo violato i limiti di velocità. Sapeva che era in corso una manifestazione: il suo comportamento mi pare manifesti invece mancanza di rispetto nei confronti di chi è impegnato nel far valere i propri diritti sindacali». La Cgil appoggerà la presentazione di una querela.

Now CompeL. Anche i lavoratori dell'azienda di San Damiano (componenti per elettrodomestici) hanno aderito allo sciopero. Ma oltre all'aspetto contrattuale, i malumori sono legati a ritardi nei pagamenti dei salari. Intanto mercoledì, una delegazione guidata dal sindaco Alberto Marinetto e dall'assessore Mauro Arato, è stata a Roma al ministero del Lavoro a chiedere la proroga della cassa integrazione: riguarda circa 50 lavoratori uno fuori dall'azienda. **[r. gon.]**

IN DIFESA DEI MINORI

Parte «Made in dignity»

Il 1° maggio, festa del lavoro, gli astigiani dimentichino che in numerosi Paesi del mondo lo sfruttamento minorile è ancora una dolorosa realtà. E' l'appello della cooperativa Della Rava e della Fava, inclusa nel circuito delle Botteghe del mondo, promotrici della campagna «Made in dignity». Da domani circoleranno per l'Astigiano banchetti d'informazione e promozione di prodotti artigianali di cooperative del Sud del mondo. Il primo appuntamento è, domani e domenica dalle 8,30 alle 12,30, a San Damiano, nello «spaccio del commercio equo» di via Roma. Si proseguirà ad Asti (5 e 7 maggio), Nizza (15 e 16), Villanova (29). «Saranno anche messi in vendita - annunciano i promotori - palloni di cuoio realizzati da una cooperativa pachistana il cui processo produttivo esclude l'utilizzo dei bambini, garantendo un giusto prezzo agli artigiani adulti». La campagna cercherà anche di sensibilizzare sul problema dei braccianti di banane del Centro America: con salari da fame - è la denuncia - alti rischi per la salute collegati all'uso massiccio di pesticidi nelle piantagioni, diritti sindacali negati». **[l. n.]**

IL LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 15 alle 17,30 di mercoledì. Il 4 e 5 maggio l'ufficio resterà chiuso. Non vengono fornite informazioni al

- Ristorante/pizzeria: **(31.1) un pizzaiolo** con esperienza; **(31.2) un lavapiatti**. Sede di lavoro: Cassinasco.
- Ristorante/pizzeria: **(48.2) un cameriere/a** per servizio ai tavoli con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Officina: **(94.2) un apprendista** meccanico/fabbro. Sede: San Marzanotto
- Climatizz./Riscald.: **(121.2) agenti** di commercio con diploma scuola superiore (fisso+provv.). Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: **(122.1) un operaio esperto** in mobilità/cll; **(122.3) un operaio** con patente C. Sede di lavoro: Castagnole Lanze
- Impresa edile: **(122.3) un apprendista o operaio** con precedente esperienza in edilizia. Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Officina meccanica: **(136.1) un apprendista**. Sede: San Damiano.
- Studio professionale: **(137.1) un impiegato/a ragioniere/a** con provata esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: **(158.2) un geometra**. Sede di lavoro: Montemagno.
- Albergo: **(194.1) una cuoca** esperta per stagione. Sede: Crissolo (Cn).
- Officina metal.: **(198.1) un apprendista saldatore**. Sede: Montegrosso.
- Banco polleria: **(203.1) un ragazzo** apprendista milite esente. Sede: Asti.
- Supermercato: **(204.2) un salumiere** esperto. Sede di lavoro: Asti.
- Privato: **(205.1) un fisioterapista** esperto. Sede di lavoro: Asti.
- Privato: **(206.1) una persona** per assistenza anziana. Sede: Moncalvo.
- Macelleria: **(207.1) un** . Sede di lavoro: Asti.
- Privato: **(209.1) una colf** con esperienza e referenze. : Quarto Inf..
- Bar: **(210.1) 2 ragazze** ap. Sede di lavoro: Asti
- : **(210.2) cuoco/a** con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Studio tecnico: **(211.1) un geometra** praticante. Sede di lavoro: Asti.
- Distribuzione vini: **(212.1) un magazziniere/autista**. Sede: Germania.
- Vineria: **(214.1) lavapiatti**. Sede di lavoro: Vinchio.
- Confezioni/sartoria: **(215.1) una ragazza** apprendista. Sede: Asti.
- Assemblaggi: **(216.1) un ragazzo/a** apprendista. Sede: Portacomaro.
- Prod. pannelli isolanti: **(217.1) impiegata** per sostituzione maternità. Sede di lavoro: Buttigliera.
- Coop. sociale: **(218.1) un Adest o educatore professionale**. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Privato: **(219.1) una colf** esperta max 30 anni. Sede di lavoro: Asti
- Cooperativa: **(220.1) assistenti, animatori, infermieri** per stagione estiva-colonie. Sede di lavoro: Italia
- Impresa edile: **(221.1) un muratore** specializzato. Sede: Rocca d'Arazzo
- Impresa meccanica: **(224.1) 5 operai in cfl, (224.2) 2 partiti meccanici in cfl**. Sede di lavoro: Fermo.
- Cablaggi elettrici: **(225.1) un magazziniere**. Sede di lavoro: Cocconato.
- Cablaggi: **(227.1) una ragazza apprendista**. Sede di lavoro: Asti.

CONCORSI

- Provincia di Asti ricerca un **dirigente tecnico**. Titolo di studio: laurea in ingegneria civile o architettura. Scadenza 3 maggio.
- La Gazzetta ufficiale del 9 aprile riporta il bando per il concorso pubblico per la nomina del maestro direttore della banda dell'arma dei carabinieri (ufficiale con il grado di maggiore). Domanda entro il 10 maggio. Informazioni: 06/33566916 (dalle 8 alle 17)

PARLA UN GIOVANE SERBO CHE VIVE AD ASTI

L'attaccante del Don Bosco, Sasha Mitic, è nato vicino a Belgrado, dove vive la famiglia

«La pace sarà il gol più bello»

Speranze e paure che viaggiano sul filo del telefono

Sasha Mitic è il bomber del Don Bosco

Claudio

Il suo Don Bosco è ormai scivolato in Seconda categoria: le preoccupazioni di Sasha Mitic, attaccante dei salesiani di origine serba, sono altre. La famiglia (madre, padre, sorella, zii e cugini) vive in una piccola cittadina a 70 chilometri da Belgrado, da più di un mese obiettivo delle bombe Nato. Ogni sera la passa col cuore in gola, ascoltando dalla televisione le notizie che arrivano dalla terra in cui è nato e cresciuto massacrata dalle bombe.

«Sento la mia famiglia al telefono quasi tutti i giorni - dice il giocatore - e ogni volta ho paura di brutte notizie. Adesso stanno tutti bene: gli attacchi non hanno toccato la loro città. Ma ogni giorno sentono il rumore dei bombardamenti e vedono alzarsi da lontano colonne di fumo».

Non è facile continuare a lavorare e giocare a pallone pensando ai propri cari in pericolo: «Lì i viveri scarseggiano e le condizioni di vita sono sempre più difficili - aggiunge - vorrei raggiungerli ma penso sia meglio restare qui e guadagnare soldi da mandare a casa. I loro non vogliono scappare: quella casa e non la abbandonano».

La paura da spazio alle riflessione. Milosevic parla di unità e fierezza dei serbi, ma l'unico sentimento di Sasha è l'impotenza davanti alla guerra che giudica assurda. «E' un grosso errore, come tutte le guerre - sostiene - Quello che più mi impressiona è che noi gente comune nulla: siamo pedine nei giochi di potere dei grandi capi. Per me hanno torto sia Milosevic che la Nato: un accordo si poteva trovare, ma le cose andavano affrontate prima, anni fa».

Nelle settimane la protesta per gli attacchi della Nato ha interessato anche il mondo dello sport: numerosi atleti jugoslavi hanno minacciato di sospendere l'attività, Mitic, però non condivide questo atteggiamento: «Gioco solo nel Don Bosco ma il calcio è per me di vita e non voglio privarmene. Noi dobbiamo continuare a fare il nostro dovere, augurandoci che questa guerra finisca presto. E la pace sarebbe il gol più bello». Dai suoi compagni di squadra ha avuto manifestazioni di solidarietà: «Sono veri amici. Chiedono notizie dei miei genitori, e se ho bisogno di qualcosa me lo offrono subito».

Da settembre Mitic, 28 anni, vive ad Asti con la moglie Bianca. Lavora nella ditta di Luigi Grandi, dirigente Don Bosco, ma ha un passato da professionista del pallone. Ha esordito in serie C a 17 anni con il Mladibrudnic, guadagnandosi anche una convocazione nella nazionale giovanile jugoslava; dopo un passaggio in serie B, a 25 anni calca il palcoscenico della massima serie con la maglia del Bucnost Podgoriza, squadra montenegrina nella quale hanno militato Savicevic (ex Milan) e Mijatovic (Real Madrid). Con sette gol si guadagna il passaggio alla Stella Rossa, dove giocherà nell'Intertoto insieme a Stankovic (Lazio), Sakic (Sampdoria) e Niegus (Atletico Madrid). La parentesi da sogno dura solo sei mesi, poi Mitic torna in B, dove in due campionati mette a segno una ventina di gol. Ricordi che sembrano lontani in un presente fatto di angoscia e speranze.

VOLONTARI DA RUBBIO A VALONA

RUBBIO. Stefano Reggio, 43 anni, imprenditore agricolo, e Anselmo Manca, 58, brigadiere dei carabinieri a riposo, sono i due volontari bubbiesi dell'Aib (Anticendi boschivi) che domenica partiranno per Valona in Albania. La loro destinazione è il «Campo Piemonte», il centro di accoglienza profughi allestito dalla Regione nell'ambito della Missione Arcobaleno. Reggio, membro del direttivo regionale Aib, coordinerà i 28 operatori (provenienti da tutta la Regione) che lavoreranno a Valona per 12 giorni. Compito dei volontari piemontesi - un primo nucleo Aib è già a Valona e collabora all'allestimento del campo che sarà operativo da domenica - la sistemazione dei profughi nella tendopoli che può ospitare fino a 500 persone. E a metà maggio è prevista la partenza per il campo profughi di Kukes di Mario Marino, capogruppo Ana di Canelli. **[fi. l.]**

Nizza, iniziativa di An

Si discute di viabilità nell'Astigiano

NIZZA. Stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità, incontro su «Quale futuro per la viabilità stradale e ferroviaria in Valle Belbo?» organizzato dal circolo Ventisette marzo di Alleanza nazionale. Interverranno William Casoni (assessore alla viabilità della Regione), Giovanni Cassola (direttore del trasporto locale Fs), Luigi Gambardella (Anas). Relazioni tra gli altri, di Giovanni Borriero (vicepresidente della Provincia) e del vicesindaco di Asti Antonio Baudo. Moderatore, Giovanna Balestrino: «Cercheremo di fare il punto su tante necessità piccole e grandi della zona - anticipa il consigliere provinciale nicese di An - a partire dalla Asti-Cuneo, al tunnel di Isola, alla circonvallazione di Nizza, alla sua stazione ferroviaria e a vicende particolari la situazione di strada Gramolina, la cui soluzione è stata più volte sollecitata dagli abitanti, bloccati da una strada che non ha accesso agevole sulla statale». **[e. ce.]**

Incontro Comune-Italgas

Tariffe acqua Canelli: ora è scontro?

CANELLI. Incontro tra manager Italgas e giunta comunale: si è discusso delle tariffe dell'acqua potabile di cui la società torinese è dal '92 concessionaria del servizio. L'assessore comunale al Bilancio Giorgio Zanotta ha chiesto l'applicazione di una tabella prezzi che comporti per gli utenti un risparmio del 15%. E' l'ultimo atto di una querelle che risale al '98: da una parte l'Italgas, che aveva aumentato le tariffe indicando spese per oltre un miliardo sostenute per migliorare il servizio. Dall'altra Comune e cittadini, che avevano contestato i rincari chiedendo un ricalcolo. A favore di una mediazione anche l'Upica, l'ufficio provinciale che controlla i prezzi al consumo. Il Comune ha elaborato la proposta facendo una media tra tariffe Italgas e quelle dell'Upica. Attualmente gli utenti privati canellesi pagano la potabile circa 1700 lire al metrocubo. La risposta dell'Italgas è prevista a metà maggio. **[fi. l.]**

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi*
o L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.500.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione FinExpansion.

** Valutazione Quattroruote.

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Semplicemente si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. La chiave vola per quando si apre e si chiude. Una sola: grazie all'idea business del comando portachiavi telecomandato, estraibile ed utile da una Kangoo richiede la stessa cura che accendere un interruttore. Eppure ricordi ciascuna volta cosa è bene non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete avere a un prezzo imbattibile e in comode rate, vi la porterete via in un clic.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errobi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CAMBIA LA TUA MACCHINA AGRICOLA USATA, GRILLO E MARCHISIO RADDOPPIANO IL CONTRIBUTO STATALE!

Tagliare e sminuzzare l'erba senza doverla più smaltire con la nuova trinciaerba GRILLO

NOVITÀ

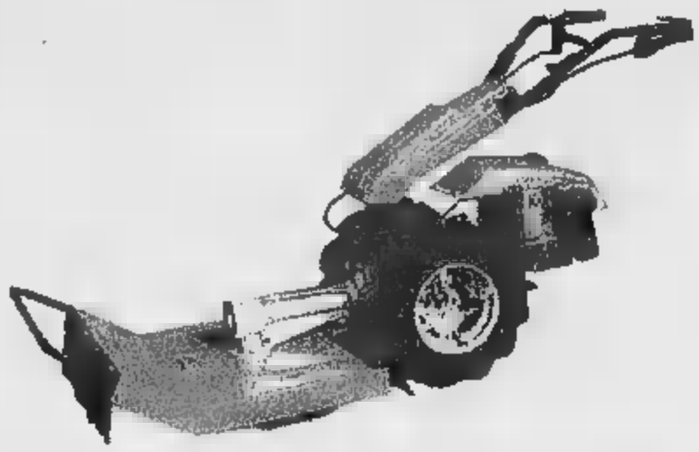
OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

Grillo

Se lasci la tua macchina agricola con più di 10 anni per una nuova, il rivenditore Grillo raddoppia il contributo statale del 10% previsto per la rottamazione. Così da oggi puoi acquistare (**anche con comodi finanziamenti**) una nuova Grillo **con uno sconto a partire dal 20%.**

MOTOCOLTIVATORI

da 5 a 14 hp, benzina e diesel

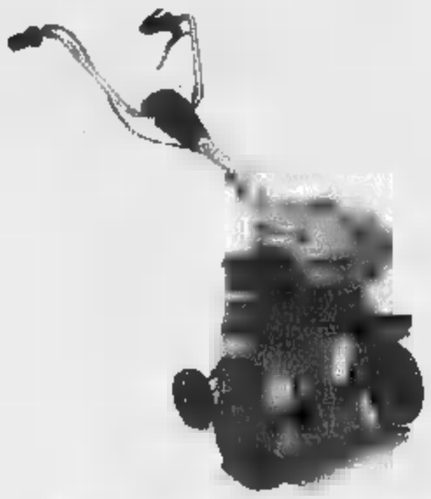


TRINCIAERBA

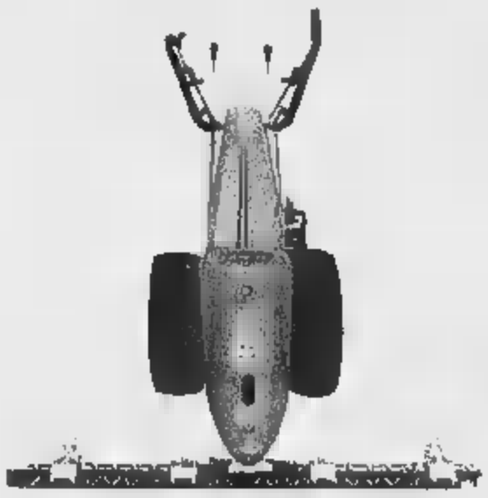
cm. 75

PUBLIARCO • ASTI

ED INOLTRE...



MOTOZAPPE



FALCIATRICI

MOTOAGRICOLE

MOTOCARIOLE

MARCHISIO MARIO

VENDITA E ASSISTENZA

MACCHINE AGRICOLE - ENOLOGICHE

GIARDINAGGIO

CONCESSIONARIO

GRILLO • GRILLO GARDEN

ASTI ZONA INDUSTRIALE P.I.P. - VIA CECA 3/5 - TEL. 0141/47.63.69

VISITATE IL NOSTRO STAND ALLA FIERA DI ASTI - AREA SCOPERTA

Il progetto è stato presentato dal Comune di Asti

Un depuratore ecologico l'idea vincente del Wwf

Elisabetta Romero l'ambientalista scomparsa nel '97 a cui è intitolato il premio «Cultura ecologica»

[illegible] Nosenzo

COCCONATO

Il progetto del Wwf sui «lagunaggi» a Villa Paolina ha fatto vincere al Comune di Asti il premio Cultura Ecologica (edizione '98): 20 milioni da reinvestire nel [illegible] ambientale.

L'intervento (il primo in Piemonte) prevede la costruzione [illegible] un impianto di depurazione «naturale» che, attraverso l'impiego di pia[illegible] e microrganismi, ripulisca gli scarichi fognari [illegible] complesso.

La consegna del riconoscimento avverrà oggi, alle 11,30, in municipio, presenti i rappresentanti dei tre enti promotori: i presidenti [illegible] Provincia (Giuseppe Goria) e Fondazione Cas[illegible] di risparmio di Asti (Giancarlo Maschio), il sindaco Claudio Casaleggio. A ritirare la targa con i 20 milioni sarà l'assessore all'Ambiente [illegible] Asti, Pier Paolo Pontacolone.

La motivazione del premio riconosce anche le «attività svolte in passato dal Comune nel settore della progettazione, realizzazione e divulgazione di opere di ingegneria naturalistic[illegible] in un territorio soggetto a gravi dissesti idrogeologici». Uno di questi interventi [illegible] è svolto proprio a Villa Paolina.

All'impianto [illegible] depurazione del Wwf (oggi interverranno il responsabile Giorgio Baldizzone e il direttore lavori Vittorio Fiore) [illegible] «grande importanza: utilizza nuove tecnologie a basso impatto ambientale, offrendo [illegible] modello esportabile, a contenuti [illegible] gestionali, in altre realtà».

Targhe di partecipazione saranno consegnate ai Comuni di Casorzo e Valfenera, che hanno concorso al premio.

Il riconoscimento quest'anno [illegible] stato intitolato [illegible] Elisabetta Romero, l'ambientalista (Amici della Terra, Italia Nostra) di Refrancore stroncata da un tumore, nel '97, a 37 anni. Una targa verrà consegnata alla [illegible]adre Gloria Grosso, ex parla[illegible] dei Verdi.

Vincitori del riconoscimento [illegible] stati finora [illegible] Comuni di Villafranca, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco e Pino d'Asti.

Dopo le mostre dei florovivaisti

Isola e Motta verso il «patto» delle serre

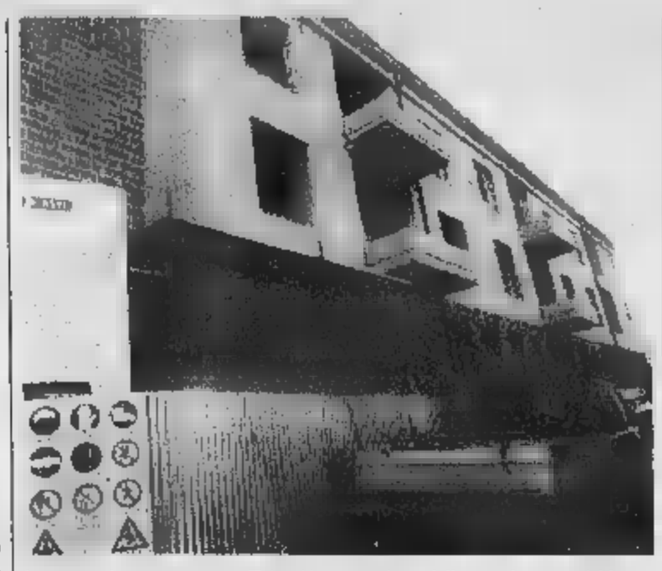
ISOLA

«Fiori in fiera» [illegible] appena andata in archivio [illegible] già la [illegible] loco avvia le iniziative preliminari all'edizione del Duemila. Nelle vesti di cicerone, Fiorenzo Paracchino, tra i floricoltori più noti del paese, oggi accompagnerà i bambini dell'ultimo anno della scuola materna e delle elementari (classe prima) nella visita alle [illegible]se. L'iniziativa coinvolgerà più a[illegible] gli studenti delle medie e [illegible] superiori: la speranza è che [illegible] [illegible]lizzi [illegible] sorta di orientamento scolastico sul campo per indurre i giovani a iscriversi a istituti ([illegible] l'Agrario) che forniscono una formazione professionale anche nel settore del florovivaismo, in crescita a Isola.

Intanto l'attenzione si sposta al [illegible] e al «modo» di sempre: Isola [illegible] Motta propongono, [illegible] distanza di qualche domenica, la stessa manifestazione. Motta [illegible] un numero maggiore di floricoltori (una decina), ma [illegible] a Isola (3 aziende) che [illegible] venuta l'idea della mostra mercato del fiore. Nei giorni scorsi Efisio Cerruti, assessore [illegible] Costigliol[illegible] ha proposto di organizzare le rassegne in due domeniche [illegible]cessive legandole, durante la [illegible], con [illegible] specialistici, mostre e spettacoli.

A Isola rilanciano: «Il nostro [illegible] - ricorda Piero Vastadore, presidente della Pro loco - è capofila di un progetto sulla promozione [illegible] settore riconosciuto dalla Regione. Motta [illegible] celebre [illegible] per il peperone quadrato d'Asti: perchè [illegible] organizzare la fiera del fiore a Isola, [illegible] piantine da orto e delle attrezzature agricole a Motta?

[l. n.]



La nuova ala per non autosufficienti in costruzione della casa di riposo di Nizza

Casa di riposo di [illegible]

Con l'ingresso di Andreetta è stato completato il Consiglio

NIZZA. Gabriele Andreetta, consigliere di minoranza in municipio (gruppo Polo-Forza Nizza), [illegible] stato nominato dal Consorzio socioassistenziale (Cisa Asti Sud), come rappresentante [illegible] consiglio di amministrazione della casa [illegible] riposo Sacro Cuore. Si completa così, l'organico del gruppo, guidato da Tonino Spedalieri (è anche [illegible] ai servizi sociali in Comune). Del consiglio fanno inoltre parte Brunella Quaglia, Piera Giordano, Mario Cavallo. Andreetta sostituisce il collega di minoranza Franco Pero, che [illegible] un primo tempo [illegible] era candidato alla [illegible]rica [illegible] poi ritirato, per dissapori politici con Spedalieri. Da qui, la necessità di una nuova nomina da parte del Cisa. Il consiglio di amministrazione dell'ente (una trentina di ospiti [illegible] viale Don Bosco e una nuova ala per non autosufficienti in costruzione), circa un anno fa aveva scoperto ammanchi dovuti a «prelievi» fatti da una ex dipendente. Ne [illegible] nata [illegible] bufera sia giudiziaria (tutto [illegible] in [illegible] alla procura [illegible] Acqui), sia politica, perchè da parte di Forza Italia, Lega e del resto della minoranza consiliare, erano piovute violente critiche sull'operato di Spedalieri. Peraltro riconfermato nell'incarico. Andreetta spiega: «Ho accettato per [illegible] di responsabilità [illegible] gli anziani e gli studenti che usufruiscono della mensa del pensionato [illegible] verso i fornitori. Avevo fatto dura opposizione alla gestione Spedalieri, ma oggi ritengo sia più importante mettersi al lavoro». Ed aggiunge: «Per il passato ho piena fiducia nella magistratura, per il futuro proporrò l'ingresso di un re[illegible] dei conti».

[a. ce.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

COSTIGLIOLE

[illegible] in prognosi riservata il [illegible] investito

Resta in prognosi riservata Fedele Pisano, [illegible] anni, [illegible] bambino residente a Bogliatto [illegible] Costigliole urtato da un'auto, mercoledì pomeriggio, mentre percorreva la strada provinciale per Castagnole Lanze. Il ragazzino, che frequenta la [illegible] elementare e si è stabi[illegible] nel '98 [illegible] paese, insieme alla famiglia, [illegible] ricoverato all'ospeda[illegible] infantile Santa Margherita di Torino. [l. n.]

CALLIANO

Uxoricidio [illegible] medico, una lettera [illegible] sindaco

E' [illegible] in [illegible] Gandolfo, 66 anni, l'ex medico condot[illegible] e dirigente dell'Asl [illegible]e, in un raptus, il 21 aprile ha ucciso, strangolandola, la moglie, Marisa Vercelli. Una vicenda che ha colpito profondamente il paese. In una lettera ai giornali, il sindaco Albertolomeo Benvicino scrive: «L'enormità e la tragicità di questo atto ha sconvolto e riempito di sgomento l'intera nostra [illegible]munità. Siamo profondamente turbati dalla imprevedibilità della natura umana, tanto più se pensiamo ad un uomo la cui esistenza è stata encomiabile, inaccapibile e costantemente votata al lavoro e alla famiglia. Ci sia consentito di formulare un mesto auspicio: che l'indignazione [illegible] abbia il sopravvento sul sentimento dell'u[illegible] pietà».

[illegible]

Recuperata dopo 14 [illegible] la cisterna rovesciata

Si [illegible] concluse ieri verso le 6, dopo 14 ore di lavoro ininterrotto, le operazioni di recupero dell'autocisterna da 27 mila litri rovesciatasi mercoledì pomeriggio sulla Asti-Alba a Motta di Costigliole, al bivio per Castagnole Lanze. Il veicolo, di un'azienda napoletana, [illegible] diretta a Gallo d'Alba e trasportava un olio utilizzato per la produzione della plastica. Nella [illegible] il liquido è stato travasato in un'altra cisterna. I tecnici dell'Arpa hanno delimitato l'area in cui si è riversata una quantità di olio, giudicato non pericoloso, uscito [illegible] una falla dell'autocisterna. Sono intervenuti anche polizia stradale e vigili del fuoco.

ASTI

Stasera le finali [illegible] [illegible] di scopone

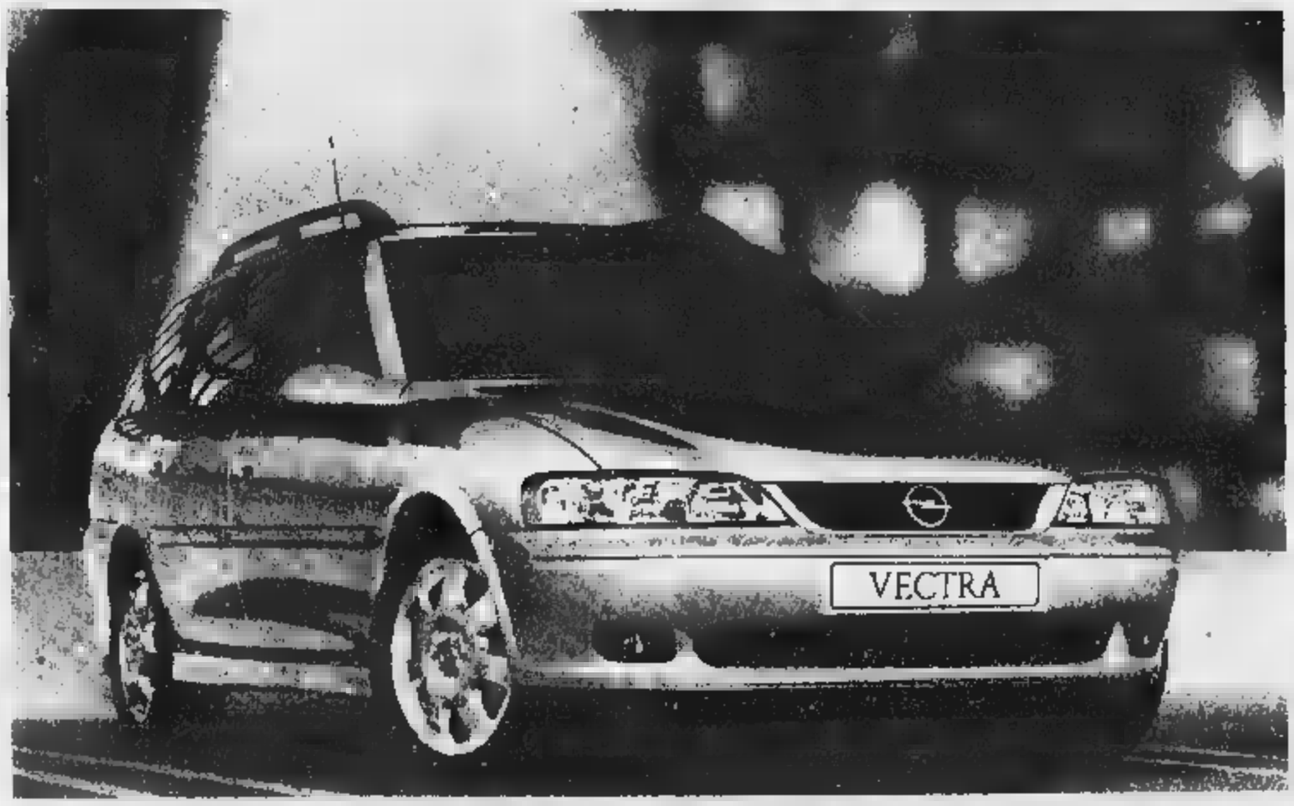
Finali, questa sera, al circolo «Nosenzo», via Corridoni, del campionato provinciale di scopone scientifico a squadre, organizzato dalla Provincia, in collaborazione [illegible] il Csi. [illegible] troveranno di fronte Villafranco, Montechiaro, Vesime e Cocconato, che nell'ultimo turno hanno eliminato Valfenera-Cellarengo, Rione Tre T, Rione Torretta e Castagnole Lanze. [illegible] destato sorpresa tra gli appassionati l'eliminazione de[illegible] Torretta e di Valfenera-Cellarengo, tra le favorite del torneo. A livello individuale nelle semifinali [illegible] stato protagonista Bruno Pracca, che, vincendo tutte e tre le partite, ha totalizzato 189 punti. Purtroppo la sua eccellente prestazione non [illegible] bastata a salvare la propria squadra, Rione Torretta, dall'eliminazione. [a. b.]

NIZZA

Studentesse e insegnanti ospiti in Francia

Per il progetto sugli «Ambasciatori della Provincia», oggi partiranno per Perpignan (Francia) 29 studentesse e 4 insegnanti dell'istituto «Nostra Si[illegible]a delle Grazie»: fino al 4 maggio saranno ospitati dagli allievi dell'istituto «Jean Luis Gonzaga».

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.



- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN' INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

VECTRA CD 100 BENZINA CON IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE INCLUSO NEL PREZZO.

PRESSO LA CONCESSIONARIA [illegible] LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 47 - Tel. 0141.702459
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Marconi 162 Tel. 0131.252975 - 0131.
VALENZA
ACQUI TERME Via Mariscotti 84 Tel. 0144.321941 - 0144.
TORTONA

COMUNE DI ASTI

QUARANTASETTESIMA FIERA CITTÀ DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ALTEC

FIERA CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI - ZONA PILONE

30 aprile - 10 maggio 1999

Asti, il Monferrato e le [redacted] attività: arredamento, agricoltura, edilizia e tempo libero

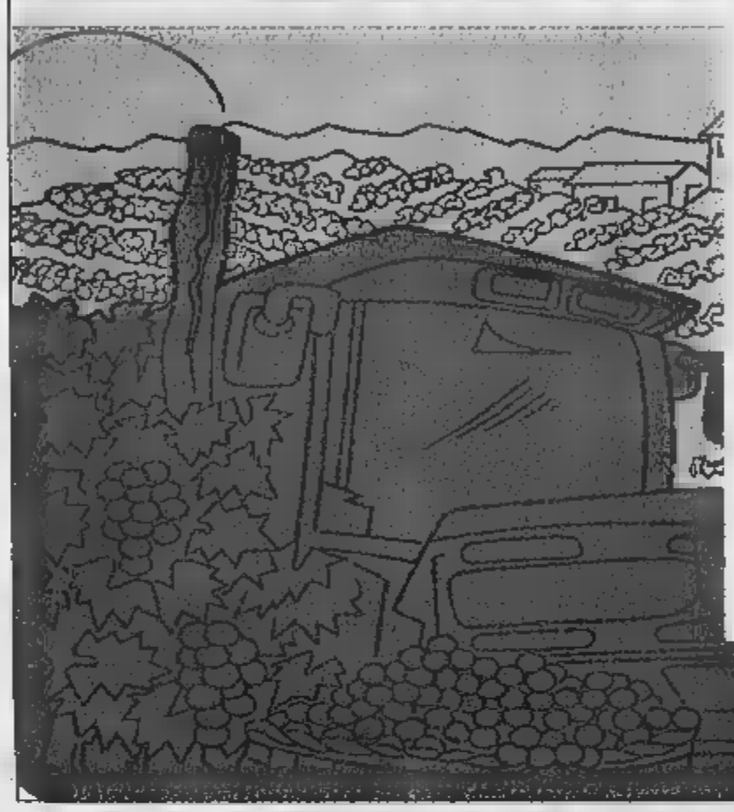
Asti2000

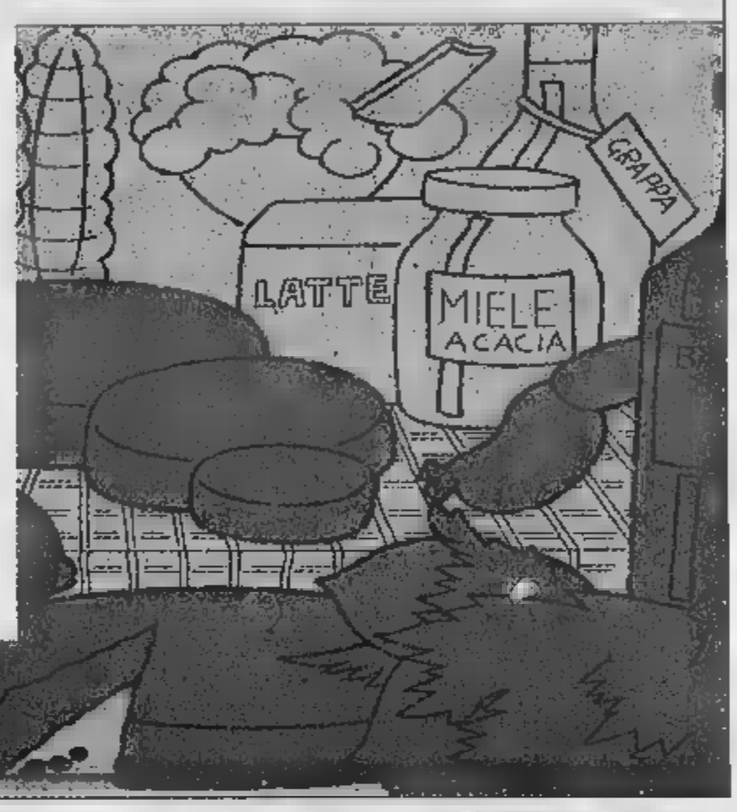
Incontro con i sapori tipici del territorio

Undici intense giornate dedicate alla degustazione di vini, grappe, formaggi, salumi, dolci, piatti tipici e [redacted] specialità alimentari scelte tra le migliori del Piemonte.

BANCA C.R. ASTI

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.





Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO CONSUMATORI NUMEROVERDE 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 - 18.00)

www.latteabit.it

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

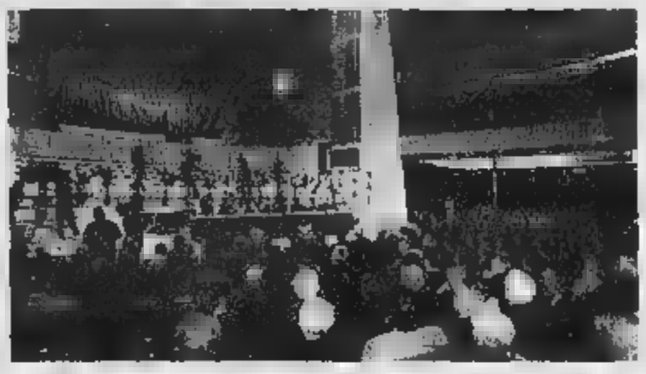
Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà la solenne cerimonia per la consegna delle «Stella al merito del lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 81 piemontesi.

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite a dipendenti di aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato con lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consolati provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori che chiedono siano premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I 81 decorati hanno alle loro spalle una attività di almeno 35 anni, moltissimi sono ormai in pensione ma altri continuano nel loro impegno, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni da 42 anni impiegato di Casa Damiani. [f. m.]


Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

I 81 DECORATI DI STELLA AL PIEMONTE

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); **Franco Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero Baltramo**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Biancotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex op. Nuova Tipografia Gaudenzio); **Ezio Bonato**, Cossato (imp. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Calli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Sergio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Boselli**, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente Banca Popolare Novara); **Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro op. Fiat Auto); **Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro op. pens. Enel); **Maria Casalena**, Cameri (imp. op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Coretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); **Bruno Colombo**, Roatto (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); **Gianni Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. , Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Remo Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Galdi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nicni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, Torino (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. ex op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro ex op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Maria Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Staunovo Polacco**, Torino (imp. op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. op. Maglificio Agt); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appena varato, infatti, è l'ultimo passaggio nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario e laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato da un ateneo (la laurea) ma dovrà anche aver conseguito ad insegnare» alla Sis.

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e dell'Università del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa è a Palazzo Campana, **via Carlo Alberto 10**; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

La sede dei corsi sarà ovviamente disseminata in alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della ex Fimit, a Torino, si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

QUANDO. La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti saranno 625. Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte dal 10 maggio al 10 giugno. Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, in data che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

I CORSI. La Scuola è divisa in indirizzi, ognuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata di 2 anni. Delle mille ore di formazione, 300 sono destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e 400 ai laboratori didattici. «Ogni anno - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà iscriversi di confrontare, anno per anno, le aree disciplinari proposte dalla nostra Sis con le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità di abilitazione».

Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per la prova non sarà semplice: pensiamo al Palastampa, ma c'è nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre con la Sis un rapporto tra scuola secondaria e università: un legame che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

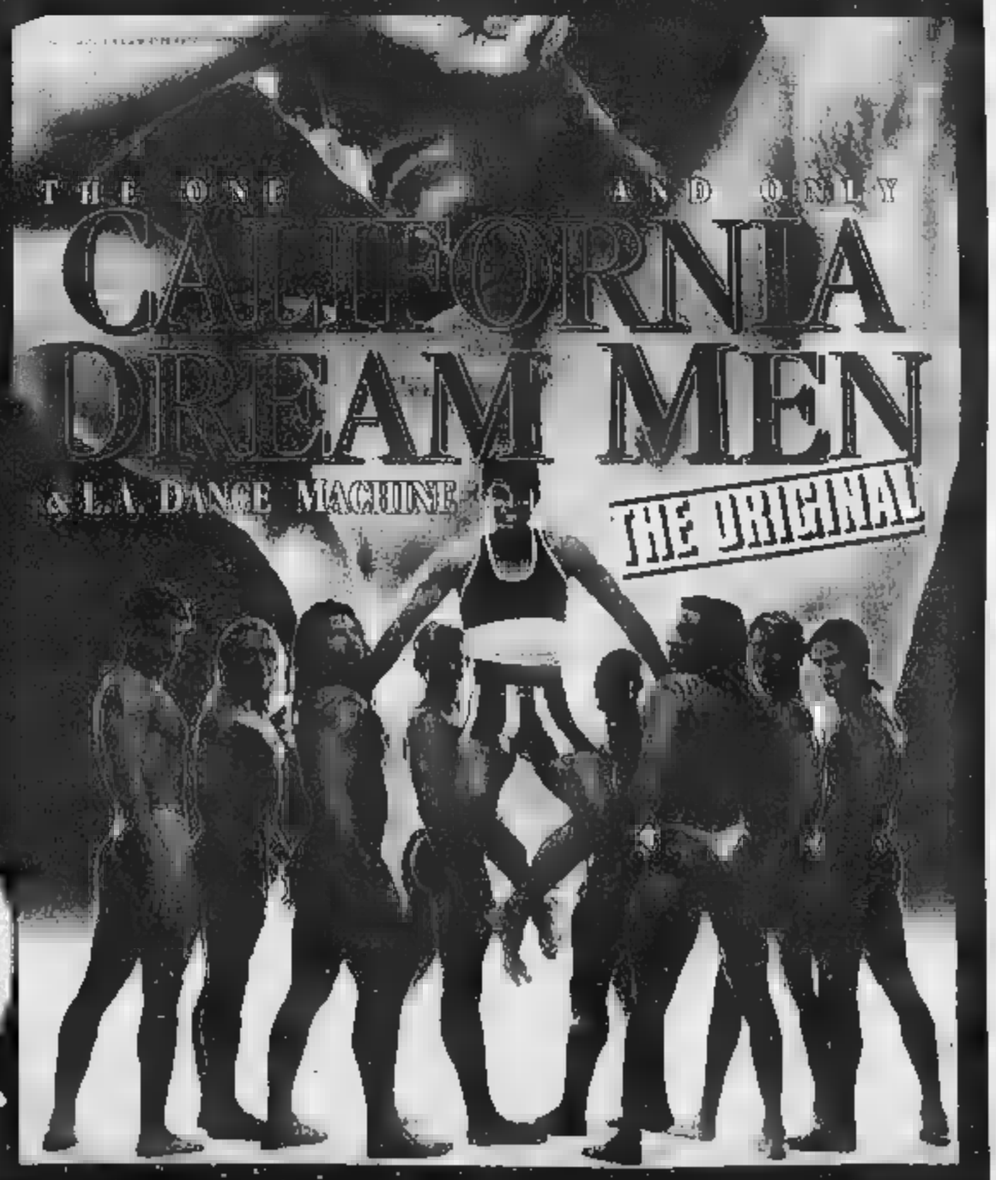
Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia della cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello -: circa il 50 per cento degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantunenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado di rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». [g. fav.]

SABATO 1 MAGGIO

CALIFORNIA DREAM MEN

ospiti della serata al

MEDITERRANEO



s.s. asti-alba 11 bis • tel. 0141-950821 • isola d'asti (AT)

INGRESSO L. 25.000

Numerosi appuntamenti di spettacolo e tradizioni nell'Astigiano

Un lungo week end di primavera

Musica, gastronomia, motoraduno, escursioni

OGGI E DOMANI

Alcune idee per trascorrere questo fine settimana nell'Astigiano:

FESTA SARACENA. S'inizia domani la «Festa dell'asparago saraceno»: alle 19, nel centro storico illuminato a torce, apriranno botteghe e taverne con manù tipici. Seguiranno esibizioni di danzatrici, saltimbanchi e burattinai. In serata arriverà il corteo di Alaramo con i protagonisti della battaglia dei Saraceni. Gran falò finale con cavalieri e «musche». Domenica, dalle 10,30 mercatino di prodotti tipici, esibizione della «Banda Bognet» e pranzo preparato dalla Pro loco. Info: 0141/950.120 (municipio).

Domenica si terrà la tradizionale «Sagra del risotto». Dalla 9, sulla piazza del paese, raduno di trattori storici a «testa calda» - già protagonisti sabato alle 17 di un «preraduno» - che sfileranno alle 11; alle 12 pranzo nei locali della Pro loco (info 0144/392.151). Alle 16,30 distribuzione del risotto nei piatti dipinti a mano dagli artisti del laboratorio Agorà e Cortemilia. Tra le attrazioni la «Music story orchestra» di Cavallero, e la degustazione di vini sessamee tra cui il Brachetto doc.

Da oggi a domenica a Costigliole si sarà l'8° motoraduno internazionale: si attendono meno di mille centauri provenienti da numerosi Paesi europei. In contemporanea si svolgerà anche il 13° motoraduno nazionale e il 3° meeting degli scooteristi.

Moto e auto d'epoca si troveranno anche ad Antignano per la «festa di primavera»: domani alle 20,30 e domenica iniziative a partire dalle 9.

Ultime due tappe di Sagre di primavera». Al PalaAsti di piazza San Giuseppe stasera, alle 20, cucinerà la Pro loco Serravalle, che replicherà domani, sempre alla stessa ora. Prenotazioni: 0141/531.502. Alle suonerà la «banda della zucca». Domani e domenica, alle 13, saranno al lavoro di cuochi di Valmanera. Prenotazioni allo 0141/273.648. Menù a 30 mila lire, tutto compreso.

A CAMPIONE. «Gran galà di primavera» al ristorante Mariuccia a Pratomorone di Tigliole con l'ex portiere della Juventus Stefano Tacconi. Dalle 20,30 (menù tradizionale a 40 mila lire, tel. 0141/667.318). L'ex calciatore sarà ospite anche al Carosello in via Comentina 40 ad Asti (in menù, a mila lire, paella, telefono 0141/351.100).

ECCO una mappa degli appuntamenti nell'Astigiano di questo week end «lungo», in cui si può approfittare di due giorni di festa.

OGGI

Proseguono al Boca Club le selezioni di «Sanremo Clonati» dedicato a sosia o imitatori di cantanti. Da ci sarà spazio anche per attori e cabarettisti. Apriranno Elio Leotardi e Giulio Berruquier della «Bauddetta» che offriranno una versione astigiana di «Striscia la notizia» con «veline». Info: 0141/211.433 o 0348/263.09.37.

Al Blue Bird dalle 22,30 concerto della «Morblues band» (rupertorio blues). Ing. libero.

ASTI. Alle al Centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto dei gruppi rock astigiani «Peter Punk», «Polish child» e «Saturnio» che presenteranno il loro album «Peshmerga» («partigiani» in lingua curda.)

al Maltese dalle 22 rock con gli «Imperial». Apriranno la serata i «Cave Canem».

Al «Papà là bas café» cabaret con Daniele Roco, vincitore del Festival nazionale del cabaret.

NIZZA. Dalle 22 all'O'Zone si esibiscono «Il guitto e la gattas: Daniela Ferrari, alla voce, e Corrado Cravioleti, chitarra.

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 21,30 al Troll's «Quiet Flower» e «Speed Worms» (rock, punk). Ing. libero.

«Dall'opera all'operetta»: alle 21,30 all'auditorium San Giovanni concerto del tenore Romano Emili, del soprano Hiroko Saito con il pianista Mario Benotto, che interpreteranno brani di Verdi, Puccini, Cilea, Labàr, Tosti, Toselli e brani giapponesi. Ingressi 15 mila lire.

Sono già 170 le adesioni al tradizionale mercatino dell'antico e del collezionismo in programma domani dall'alba al tramonto a Castelnuovo Don Bosco.

Alla discoteca Mediterraneo dalle 24 sono di scena i «California dream men», ragazzoni che esibiranno muscolature, abbronzature e coreografie. Inizio alle 24, poi si potrà danzare. Info: 0141/958.821.

Al Maltese dalle 22 concerto dei «Twin Pigs»; ing. libero.

Dalle 22,30 musica al Mayflower (0144/89.311) con il complesso «Sottosequestro» (cover rock, U2). Ing. libero.

ASTI. Dalle 22 al Caffè San Carlo, piazza Statuto, piano bar e karaoke con Franco e Daniela. Ingresso libero.

Dalle musica al Caffè Roma con la «Marine band» (blues). Ing. libero.

SCARAMPI. Dalle 22,30 al Troll's festa punkagricola la Mukkapazza dj squad. Ing. libero.

ASTI. Al Boca Club alle 22 Igor e la band «Esaurimento» presentano i brani cd «Babele», (pop-rock).

Al Boca club dalle 18 alle 24 serata dedicata alla «scena hip hop» astigiana con «Gioielleria Bella Napoli», «Borgata Marchesi» e «Custodi delle motriche». Ingressi: 10 mila lire con consumazione.

Dalle 9,30 alle , il Centro di Armonia di Cascina Valgomio organizza un'escursione per riconoscere e le piante spontanee. Conduce Mario Casalegno. Informazioni e adesioni: 011/967.49.17.

Alle al Black Eagle suonano i «Cuba lives». Ing. libero.

Inconsueto appuntamento i dolci di carnevale: dalle in piazza, distribuzione di bugie e dolci tipici musica e sorprese per i bambini.

Il chitarrista astigiano Christian Saggese vincitore del premio internazionale «Segovia» stasera suonerà a palazzo Ottolenghi per l'associazione «Tempo Vivo»

Un virtuoso dalla chitarra stasera a palazzo Ottolenghi

ASTI. conclude stasera la stagione di concerti dell'associazione «Tempo ». Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, si esibirà il chitarrista astigiano Christian Saggese, 24 anni, che recentemente è aggiudicato il primo premio al prestigioso Concorso le «Segovia» in Spagna. Ingressi: 10 mila lire.

Saggese presenterà un ricco programma tratto dal repertorio chitarristico più interessante, brani di Obana, Tarrega, Mertz, Barrios, Villa Lobos, Aguado e Ginastera.

Il giovane chitarrista è stato allievo di Angelo Gilardino maestro vercellese di fama internazionale, al Conservatorio di Alessandria, dove si è diplomato con lode. Il giovane chitarrista ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali con ottimi risultati; si è qualificato primo alle rassegne di Carrù e di Manta (Cuneo), oltre spagnoli come il «Tarrega». Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola e con flauto del compositore Sergio Marcianò. Oltre a tenere concerti insegna alla scuola «Astinsieme» diretta dal chitarrista Giovanni Lodigiani. Grazie all'importante affermazione al «Segovia», Saggese suonerà in Spagna, al Conservatorio di Siviglia e al Palazzo della musica di Valencia.

[c. f. c.]

Specchio in da 1° maggio

✓ **ancora il Torino.** *A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.*

✓ **già un'impronta.** *Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di telefonino? La prima intervista, in esclusiva.*

✓ **Il Paradiso etero.** *Una giornata a Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi ama e chi la detesta.*

✓ **Gli esiliati del deserto.** *Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui e il mondo sembra averli dimenticati.*

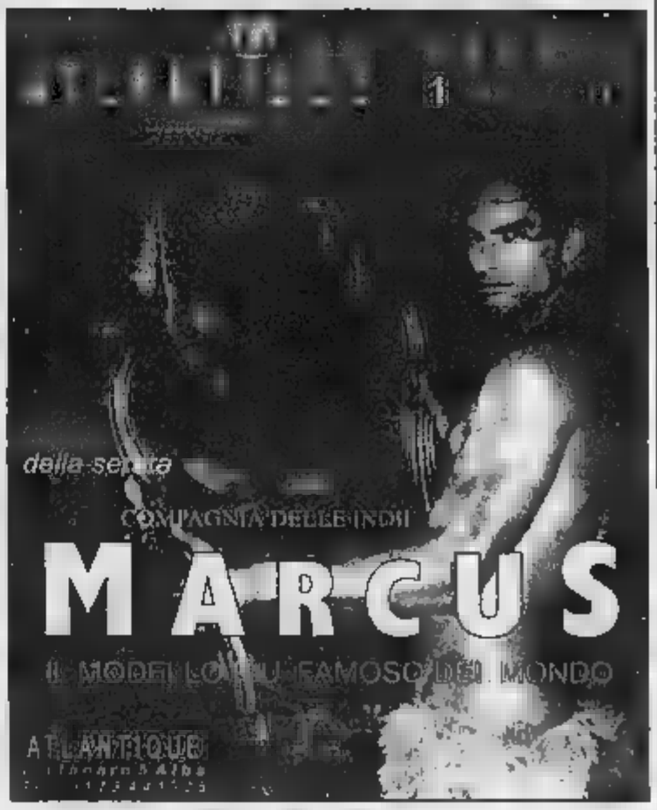
✓ **Buca per la .** *Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E non è vero che sia esclusivo: anzi, permette campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.*

✓ **Sotto il un** *I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva essere Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.*

✓ **In foto.** *Gli Alinari: storia una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.*

✓ **Viaggio nelle camere dei** *Ultima puntata: I Paesi islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani sono in costante aumento una rigida impostazione vita comincia a mostrare qualche crepa.*

Primaria Azienda Erboristica ricerca
VENDITORE
di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
portalogio , corso formazione, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco.
Richiedesi: età 27/35 anni, buona cultura, residenza in zona, automunito.
Per appuntamento telefonare allo .169 ore ufficio



GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	65	44	18	66
	66	85	60	48	46
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	68	63	58	56	56
FIRENZE	4	61	45	39	64
	80	60	57	54	52
GENOVA	26	63	89	89	34
	118	91	91	82	85
	57	27	31	11	77
	91	62	62	60	55
NAPOLI	23	84	84	36	15
	77	57	66	56	47
PALERMO	41	22	70	89	48
	82	74		63	61
	18	83	4	12	64
	83	69	65	61	51
TORINO	13	83	4	49	34
	142	120	91	65	63
VENEZIA	83	71	78	5	18
	120	69	50	48	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-18
11-60	11-85	11-85	11-36	11-83
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-88	11-89

Sono emblate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 86 (0); Roma 47 (1); Torino 69 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Palermo:

15-50	15-20	15-12	90-15	
15-18	15-51	15-84	90-42	90-1
	15-52	15-3	90-54	
15-66	15-19	15-6	90-8	90-49
15-2	15-30	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1		90-52	
15-55	15-4			90-75
15-88	15-58	90-1	90-19	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Statistiche a dalla Ricevitoria n° 490 di Davide e Mola, via Viana 27, Casale.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Integrati
23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
88 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
8 combinazioni

L. 5600 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 88
224 combinazioni - variabili = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 60 - 68 - 23

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. Dr.: 20,20; 22,30. Lire 10.000, .

LUX. Tel. 0141-702.788. e **alcune** di J. Scott, con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0141-530.086. **prova d'avvilirla.** con C. Eastwood. Dr.: 19,50; 22,30 L. 10.000; 8000.

RITZ. 0141-530.066 **Le parole che non ti ho** con K , R. Wright Penn e P. Newman. Dr.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO Tel. 0141-595.040. **Pierrots** di , di J. Scott, con R Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-568.457. **Train de vie**, di R. Mihaileanu con L. Abelanski, C. Arari, . Dr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

(SALA BOSCO). Tel. . CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Le parole che non ti ho dette**, con K. Costner, R. Wright, P. Newman. Dr.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SUCCURSALE (GITES). Tel. 0141-701.496. **el dael cuore** con G. Anderson, E. Burstyn, S. Connery, A. Edwards, G. Rowlands. Dr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

. 0141-975.124. .

. Tel. 0141-975.016. **Psycho** di . Helgeland con M. Gibson e M. . Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

. 0141-982.268. .

(SALA BOSCO). Tel. . CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Psycho** di G. van Sant con V. Vaughn, A. Heche, J. . Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

. Tel. 0144-322.400. **dael cuore.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Dr.: 20; 22,25. L. 12.000; 9.000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **a Macleane.** Dr.: 20; 22,20. L. 10.000.

DUPLEX. Tel. 0142-452.818. **Taxi** di G. Pirès. Dr.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0131-252. . con N. Cage. . ; 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spet.).

Tel. 0131-252.079. **Schegge del cuore.** Dr.: 20; 22,20. Lire (7000).

- Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il primo vizio** di T. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis, N. La- . Dr.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

- Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Pierrots & Macleane** di J. Scott con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

COCCO. Tel. 0131-266.080. . Dr.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

MASSIMO. Tel. 0131-252.112. **Virus.** Dr.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **a prova contraria.** Dr.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Le parole che non ti ho dette** con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman. Dr.: ; . L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ALFIERI ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ARENA 499 ♿ ●
c. G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **Taxi** di G. Pirès con S. Nacer, F. . Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARMANDO HOLIDAY 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn. V.M. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; anz. 6000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARMANDO HOLIDAY 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. a G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; anz. 6000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Il primo vizio** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. 7000; sera 8000. ●●

CAPITOL ♿ ●
Via 24, tel. 011-540.605. **dog** di K. con P. Swayze, Randy Travis. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; Ingr. pom. 7000; sera .

♿
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Schegge del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000.

CRISTALLO ♿
via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORA ♿
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il Mantello di Stefano** di Jake Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. Dr.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11 rid. 6000. ●●●

ELISEO GRANDE ♿
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. G. Pirès con S. Nacer, F. Diefenthal. Dr.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO SUD ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Still crazy** di B. Gibson con S. Rea, B. Conolly. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE ♿ ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 8000. ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ETOILE ♿
v. Berzézi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Schegge del cuore** di W. Carroll con G. Connery, G. Rowlands. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

FIAMMA ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Il gentle** di S. Herek con E. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, 9000. ●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **spoare in love**, di J. Madden, con G. , J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Dr.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

GIOIA ♿
via Po 21, 011-812.59.86. **Fernandel e Carolina** di L. Wertmüller con A. Asasi, M. Pezzoli. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. ●●

IDEAL ♿ ●
via S. 5, tel. 011-534.814. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Fleetwright, M. Gielgud. Dr.: 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

LUX ♿
Galleria San Federico, t. 011-541.253. **Otto milionari - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●●

MANZONI 1 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MANZONI 2 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pianeti del mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (d. 1999). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Vivere** di J. Zhao con J. Lee Carla, W. Baisheo. Dr.: 15,55; 18,10; 20,26; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il genio** regia di Stephen Herek con Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1 ♿ ●
Via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Parlo Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le parole che non ti ho dette** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La polverina**, regia di S. Pasbujevic con M. , L. Ristovski, M. Jolovic. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 6 - LILLIPUT ●
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO ♿
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO INTZ ♿
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

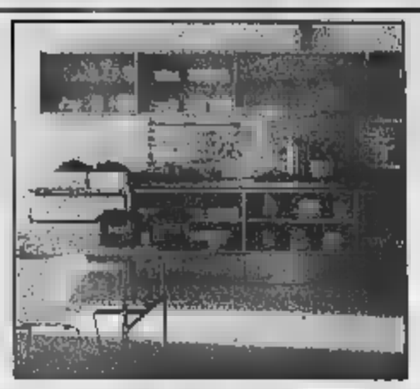
VALENTINO 1 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-656.02.00. **Otto milionari - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Kage. Dr.: 20; 22,40. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

Organizzazione

pivate mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale



presenta la collezione Arclinea cucine

... anche domani

Centro Cucine Dada Boffi cucine Arclinea

In esclusiva Poltrona Frau · Artemide LUCI · Flou LETTI · Molteni&C · B&B ITALIA · UNIFOR UFFICIO · Tisettanta · driade store · e DePadova · HALIFAX · biesse · BERNINI · Knoll · GIORGETTI

Gallo - Sacco
Elettrauto
Autoradio Antifurti
Climatizzatori Mavia
Assistenza clienti
Canelli Viale Risorgimento Tel. 0141 82.34.05

autocarrozzeria autorizzata Audi VW
LAZZARINO
riparazione e sostituzione PARABREZZA
dall'auto al tir
Canelli
Via Riccadonna 80
tel. e fax 0141 83.12.82
MAIL. paul @ netcity.it

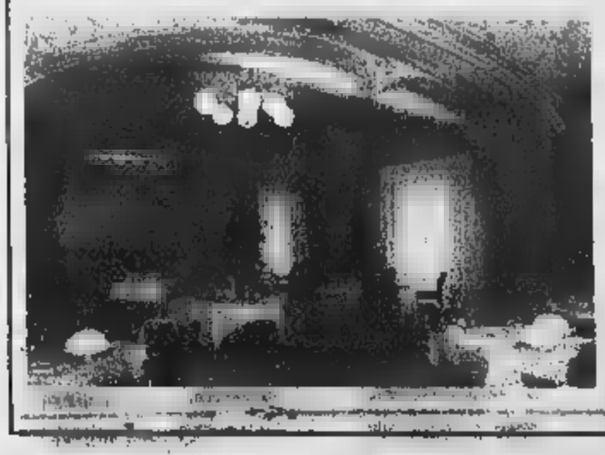
Fido e Co.
Toelette per cani
ed
per
Canelli
P.za Europa 3/b
Tel. 0141 83.19.04

REVELLO
Materiale elettrico e illuminazione
Canelli
Reg. Secco, 5
Tel. 0141 83.48.65

Gazebo
Il salotto del fiscio
Canelli
Tel. 0141 31.16

Gandolfo Adriano
Macchine per ufficio
V.le Risorgimento
N. 33/35/37 - Canelli
Tel e Fax 0141 83.49.85
0141 82.45.95

CM Calcestruzzi
Lavori edili, stradali, idraulici
Canelli
Regione Dota, 52
Tel. 0141 82.41.05



HOTEL RISTORANTE LE CAMPANE

A Boglietto di Costigliole, a pochi chilometri da Asti, le sale restaurate di un antico monastero ospitano l'Hotel Ristorante Le Campane. Una cucina rigorosamente legata alla tradizione piemontese, vini selezionati e servizio impeccabile ne fanno il riferimento ideale per cerimonie e convention. **Hotel Ristorante Le Campane, via Canelli 102, Costigliole d'Asti (fraz. Boglietto), tel. 0141 968.650 - fax 0141 968.654.**

Radio Franco dal 1966 a Canelli
nuovo CENTRO TIM
Ricarica cellulari, cambi seriali, accessori, attivazioni e assistenza. Inoltre vendita di cellulari di tutte le marche, vendita e installazione di parabole satellitari, tv, con assistenza tecnica in sede e a domicilio.

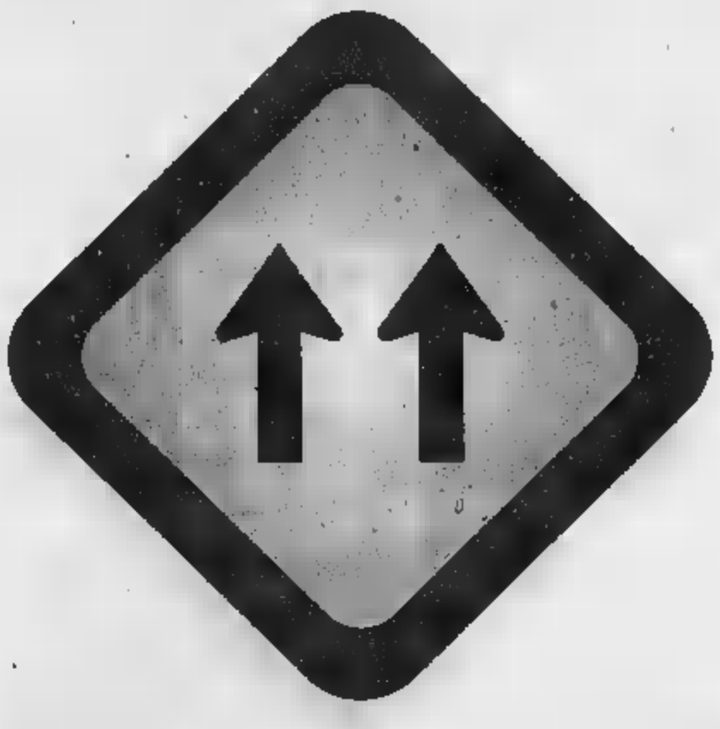
Radio Franco via 11, Canelli - tel. e fax 0141.823.970

OSCAR di MIRKO
Abbigliamento classico e moderno. Abiti per cerimonia e taglie superconformate.
a Canelli
in *viale Risorgimento 129/131, tel. 0141.823.504*
e in viale Italia (ang. via Saracco) 55, tel. 0141.831.094

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

- Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su **telefoniche digitali superveloci.** - Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. - Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per Clientela Residenziale e di L. 50.000 + per Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre sono disponibili, ad oggi, i Memotel, Richiamata su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello linee telefoniche tradizionali nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, relative come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i nor apparecchi già in suo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Residenziale viene canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il dicembre 1999, e solo L. 4.000 + mese dopo i primi 6 mesi promozione; gli Clienti Residenziali che già utilizzano la prest "Plus" usufruiranno del nuovo mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire ottobre 1999.

Per informazioni adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

TANTISSIMI SCONTI CON LA CARTA CLUB BENNET

ALCUNI ESEMPI:

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE (INDICATIVE). OFFERTA VALIDA DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. OGNI PUNTO VENDITA HA UN PROPRIO ASSORTIMENTO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO. SALVO ERRORI E OMISSIONI.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
LA NUOVA RACCOLTA PUNTI. COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

PROT. N. 2/4/78861/98 del 28/12/1998 scade il 31/12/1999.
C.M. 6/18370 del 03/02/1999 scade il 31/12/1999.

Ciclismo, dopo le montagne della Valle d'Aosta oggi la carovana nell'Astigiano

Ecco il Giro dei giovani campioni

Crono a Rocchetta e poi la Agliano-Moncalvo

Franco Bario Lisa

ROCCHETTA TANARO

Una carovana con 500 tra atleti, tecnici, massaggiatori, meccanici e addetti ai vari servizi che «occuperà» 16 alberghi, 5 agriturismi e numerosi ristoranti dell'Astigiano. Con un giro d'affari milionario.

Il Giro Primavera di ciclismo (ex Giro delle Regioni), reduce dalle fatiche sulle montagne valdostane, approda oggi sulle colline del Monferrato. Qui, verranno forse emessi i verdetti definitivi sulla classifica (stasera il programma cronometro Rocchetta-Montegrosso e nel pomeriggio si corre in frazione in linea da Agliano a Moncalvo).

Ma al di là degli aspetti eminentemente tecnici, va sottolineata l'importanza anche promozionale della manifestazione. «E' un evento sportivo - concorda Carlo Cerrato, presidente dell'Agenzia turistica locale che ha coordinato l'organizzazione delle due semitappe astigiane - di grosso richiamo, con una velenza nazionale e internazionale».

Quale miglior biglietto da visita, dunque, per il Monferrato e le sue colline (le fasi della corsa saranno riprese anche dalle telecamere di Raisat e Raitre)?

CRONO DI ROCCHETTA. Stamane si disputa la cronometro individuale, sul tracciato di 16,200 chilometri che collega Rocchetta Tanaro con Montegrosso attraverso Belveglio e Mombercelli. Ritrovo alle 7,30 a Rocchetta in piazza Italia. Prima partenza alle 9.

E' previsto anche un ricco contorno, con l'esibizione della banda municipale e del gruppo folkloristico dei frustatori in piazza e bancarelle con i prodotti tipici del luogo. Le aziende vinicole rocchettesi, che parteciperanno a fine maggio all'iniziativa «Cantine aperte» (Braida, cantina Sociale, Marchesi Incisa, Pinbologna, Antonio Ravetti, Valentino Icardi) offriranno confezioni da due bottiglie a giornalisti e tecnici.

L'Amministrazione comunale di Rocchetta e la Pro loco hanno garantito rispettivamente il premio per il secondo classificato e quello per il miglior under 23. Il gruppo di protezione civile si occuperà invece del servizio d'ordine lungo le strade (saranno chiuse dalle 9 alle 11,30). A Montegrosso è prevista l'esibizione di banda e sbandieratori con stand enogastronomico della Pro loco e servizio ristoro per i corridori.

Sottolinea Cerrato: «A questo proposito ringrazio in particolare per la preziosa collaborazione Prefettura, Provincia e Comune di Rocchetta». E prosegue: «Un altro grazie sentito va a Luciano Cerrato, presidente del Gs Gerbi ed a Walter Massasso, fiduciario provinciale Fci, che hanno concorso in modo eccezionale alla realizzazione dell'evento».

E' il percorso della semitappa pomeridiana. La carovana tocca le località di Dani, S. Marzano Oliveto, Valle S. Giovanni, Canelli, Moasca, Salera, Piana del Salto, Calosso, Boglietto, Sabbionassi di Costigliole, Isola, S. Marzanotto Piana, tangenziale di Asti, Quarto, Valenzani, Bricco Francone, Castagnole Monferrato, Gioia, Portacomaro Paese, S. Desiderio di Calliano, Grana, Casorzo, Grazzano Badoglio e arrivo nel centro di Moncalvo dopo 97,100 chilometri. Ritrovo alle 12,30 ad Agliano in piazza Roma (dove si esibirà la banda). Partenza alle 13,30. Traguardi volanti a Canelli, S. Marzanotto, Portacomaro, Castagnole e Giordani) delle prime tre tappe del Giro Primavera.

Altre gare

Si corre ad Asti per due volte

ASTI. Due gare nel fine settimana.La S.C.A.-A.S.T.A. organizza per domani il Trofeo Circolo A. Nosenzo, ciclotouristica valida come 2ª prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7,45, ad Asti, al Circolo A. Nosenzo di via Corridoni. Partenza alle 8,45. Il percorso, di 67,5 km, interessa Paluco, Vaglierano, Baldichieri, Monale, Cortandone, Cortazzone, Montafia, Gallareto, Piea, Cortanze, Montechiaro, Mocciola, Meridiana, Serravalle, con ritorno ad Asti. Sono in palio premi per la società e per gli atleti più giovane e più anziano.

●Si disputa domenica 2 maggio, ad Asti, il Memorial Luigi Roveglia, per «amatori» aperto a tutte le categorie. La corsa è organizzata dalla So Way-Assauto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle al Circolo Way Assauto di corso Pietro Chiesa 20. Partenze: alle 14 per debuttanti, cadetti, junior e senior; a seguire per: veterani, gentlemen, supergentlemen e donne. Percorso in circuito cittadino da ripetere più volte lungo i corsi Pietro Chiesa, Galileo Ferraris, Cavallotti e via Vigna.

[ca. l.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Successo Package nella serie C femminile

Nel torneo di serie C femminile vittoria esterna per la Package, che ha imposta per 3-1 sul Torino. L'Eliseo ha perso per 3-1 in trasferta con il Cogne. In D il Moncalvo è andato a vincere sul parquet di Santhià per 3-1; il Canelli è stato battuto in casa dal Nus Fenis 3-1. Nella C maschile l'Arol Team Volley è stato sconfitto 3-2 al Giobert dal Bressano. In D il Grande Volley ha vinto 3-1 con il Rivoli, il San Damiano ha ceduto 3-0 in Valle d'Aosta con lo Chatillon. [a. a.]

TENNIS

Successo Vittorio Monaco al torneo veterani

Vittorio Monaco ha vinto il torneo veterani che si è disputato a Imperia. Il tennista del Dopolavoro ferroviario si è imposto in finale contro Zambon per 6-3, 6-1. Monaco gareggiava nella categoria «over 55».

TEAM

Fans astigiani a Vercelli per Baggio e Ronaldo

Ronaldo e Roberto Baggio hanno preso parte a una serata organizzata dall'Inter Club Vercelli con la collaborazione degli Amici dell'Inter di Asti. L'incontro si è tenuto all'hotel Mondo a Vercelli. I due fuoriclasse nerazzurri si sono intrattenuti con Eugenio Arnone (nella foto Zanco), costretto da una sedia rotelle. A Ronaldo è stata poi consegnata la «Rana d'Oro». Gli Amici dell'Inter sono una associazione fondata da Angelo Arnone, fratello di Eugenio. Conta oltre un centinaio di tesserati. [e. a.]

GUIDA AI CAMPIONATI

Enzo Armando

Daniele Gallo (Canelli) e a destra Rino Restivo del Sandamianferrere

ASTI. I galletti affronteranno domenica «Censin Bosia», nell'ultimo turno, Saluzzo. Il tecnico Franco Belladonna potrebbe risparmiare in vista degli spareggi alcuni titolari come Di Bartolo e Schiavone. I tifosi in omaggio una maglietta. Ingresso gratuito per gli under 14.

CANELLI. Gli spumantieri, senza più problemi di classifica, stanno preparando il derby con i cugini del Sandamianferrere. Il difensore Gallo è ormai a posto fisicamente, solo Iorii non si è allenato per un affaticamento muscolare.

SANDAMIANFERRERE. Contro il Canelli rientreranno squalifica Mezzanotte e Restivo. Si ferma per pubalgia Novelli. Non superabile l'attaccante Lai. I rossoblù reduci due vittorie consecutive.

Contro il Chisola in trasferta giocherà in porta Ferri, al posto di Camalero. Rosso deve un turno squalifica.

NUOVA Nell'allenamento di martedì il tecnico Enrico Pasquali aveva a disposizione appena sei giocatori. Parecchi i calciatori acciaccati: Tozzi, Zanotel, Citta e Fiorito. Domenica il Nuova Villanova giocherà il Nichelino.

MONCALVESE. Si è allenato a parte Incardona. Il bomber ha accusato una ricaduta ad Arquata per una vecchia contrattura. Gli aleramici attendono la visita del Cassine.

NUOVA NIZZA. Due gli squalificati in casa nicese: Berta e Basso. Il Nuova Nizza incontrerà in casa la Viguzzolese.

SECONDA CATEGORIA. Federico Avidano del Castagnole Lanze è stato squalificato per tre giornate. Sono stati bloccati per un turno Stefano Vaccaneo (Nicese), Fabrizio Roggero (Castagnole), Bruno Ardissone (Villafranca) e Mauro Pavia (Mombercelli).

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per un anno Marco Previtera. Il giocatore del Real Betis aveva tentato di aggredire l'arbitro in occasione della sfida di domenica con il . Il direttore di gara aveva sospeso l'incontro al 45'. La partita sarà ripetuta e data da destinarsi.

AMATORI PROC. La Moncalvese ha vinto il campionato provinciale. La formazione aleramica ha battuto per 2-0 la Carrozzeria Cavagnero. La finale si è giocata al campo di via Fregoli: i gol sono stati di Montiglio.

STAGIONE FINE. Si tiene alle 21, all'hotel Reale, in piazza Alfieri 6, una riunione delle società calcistiche astigiane che prendono parte all'attività organizzata dalla Lega Nazionale dilettanti. Interverrà Giovanni Inversi, presidente regionale Figc.

CALCIO BENEFICO. Martedì 4 maggio, alle 21, lo stadio «Censin Bosia» ospiterà la sfida tra Radio Dee Jay e una formazione dei Carabinieri. L'organizzazione è affidata al Gruppo Sportivo Pegaso, a andrà l'incasso della serata.

Anticipo in serie D

La Consulcar vola a Biella senza patemi

ASTI. La Consulcar è impegnata stasera a Vigliano Biellese nell'anticipo del ventisettesimo turno del campionato di serie D.

Al termine del torneo mancano appena tre giornate. La formazione astigiana è saldamente al comando, con due punti di vantaggio sul Pinerolo ma la certezza matematica che comunque vadano le cose chiuderà il primo o al secondo posto.

Questo consentirà ad Azzaretti e compagni di affrontare nei play-off la terza e quarta classificata dell'altro girone piemontese, la «bella in casa» (la sfida sarà articolata su tre incontri). La compagine allenata da Andrea Frediani è imbattuta da sei giornate. In questa stagione sono state appena tre le sconfitte rimediate dalla Consulcar: una casalinga con la Beinaschese e due esterne l'Ags Torino e il Pinerolo.

Classifica: Consulcar Asti 46 punti; Pinerolo 44; Casale 38; Castelnuovo Scrivia 36; Michelin, Beinasco 34; Agnelli, Atlavir 32; Valenza, Ags Torino 24; Borsi Ceva 19; Asso da Picche Casale 14; Vigliano, Nova Ligure 12; Teen Torino 8; Safa Chieri 4. [e. a.]

Equitazione

I fuoriclasse di dressage a Villanova

VILLANOVA. Prende il via oggi al Centro La Varletta, strada Varletta uno dei più prestigiosi appuntamenti dedicati all'equitazione, arrivato alla terza edizione.

Fino a domenica è in programma il concorso nazionale e campionato assoluto di dressage (meglio conosciuti come i cavalli che danzano). La manifestazione di pochi giorni la trionfale partecipazione della squadra italiana al concorso completo di equitazione 3 stelle che si è svolto a Sanmur e dove la campionessa Lara Villata (la famiglia è proprietaria della Varletta, uno dei centri equestri migliori in Europa) si è classificata posto su Tnt Nikki Dow. L'appuntamento di questo week-end è diventato ormai una prova d'eccezione per i campioni italiani che a Villanova si preparano agli appuntamenti nazionali e internazionali.

S'inizia oggi pomeriggio, l'ingresso è gratuito: il centro la Varletta si trova a pochi chilometri di distanza dallo svincolo autostradale. Le categorie Kur i cavalli che danzano appunto particolarmente coreografiche con il cavaliere che esegue una serie di «figure» accompagnate dalla musica. Nell'ambito della manifestazione il maestro Guido Appendino esporrà i suoi quadri.

La gara nazionale precede di una settimana il concorso internazionale di dressage con la partecipazione delle squadre più rappresentative ai campionati che si sono tenuti a Roma nel '98. Dal 7 all'9 maggio è prevista la presenza di cavalieri provenienti da Australia, Austria, Bermude, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Ungheria. Il programma della gare comprende stamane il Prix Saint georges; pomeriggio Intermediaire II; sabato mattina Intermediaire I e al pomeriggio Grand Prix; domenica mattina Grand Prix Special e a seguire Kur Intermediaire I e Kur Grand Prix. Info 0141/946.733.

I visitatori della Varletta in quella occasione avranno anche la possibilità di assister in paese ai festeggiamenti medioevali in programma per i 750° anniversario della fondazione di Villanova. [m. t.]

La

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Falegnameria artigianale in Villafranca d'Asti

N°1 FALEGNAMI ESPERTI

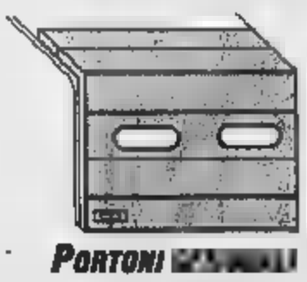
Tel. 0141.941.090 ore ufficio

LUNEDÌ tuttosoldi

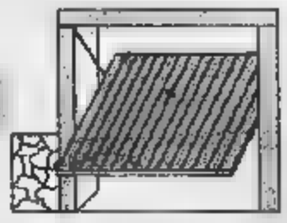
I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

FIA SISTEM



VENDITA ED INSTALLAZIONE



PORTONI

PORTE BASCULANTI

PORTE ANTINCENDIO

PORTE BLINDATE

ANTIFURTI SICUREZZA

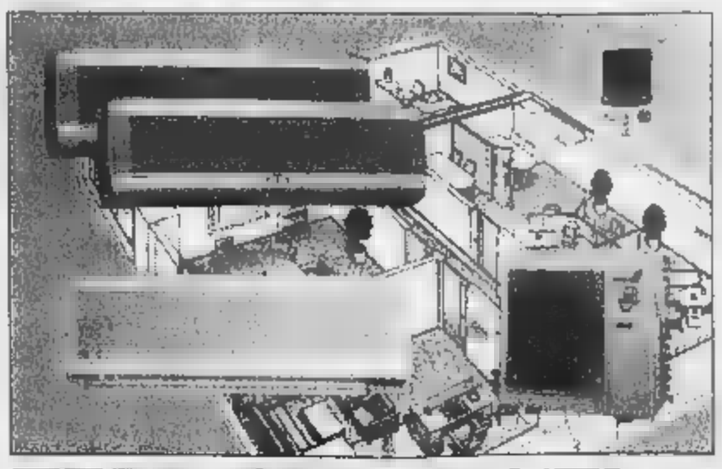
CANCELLI AUTOMATICI

CINZANO Vittoria - Via tel. e fax 0172

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la **CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.** Vi garantisce benessere e comfort in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità dei condizionatori **PANASONIC, HITACHI e MITSUBISHI ELECTRIC** è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti a Tasso ZERO
- Garanzia 5 anni



CHIUSANO TERMOIMPIANTI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Via Pisa, 5/9 - Tel. 0141.533.915 - Fax 353.915

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

electronic market

NUOVO CENTRO CUCINE SCAVOLINI

Gala

Charme colore

- 40 modelli in 100 versioni
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione a computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami

Domobel

Farme colore

SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0%*
• Consegne e installazioni gratuite**

* Tasso per mesi 12 o partire da L. 3.000.000. TAEG 0% e TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

MONDADORI Computer INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
SONY
TELE+ CENTRO AUTORIZZATO
VOBIS MICROCOMPUTER
philips TELEVISION

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
21 anni di servizio al cliente con serietà e professionalità
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
Panasonic Amico Shop
Stream
Finanziamenti rateali

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

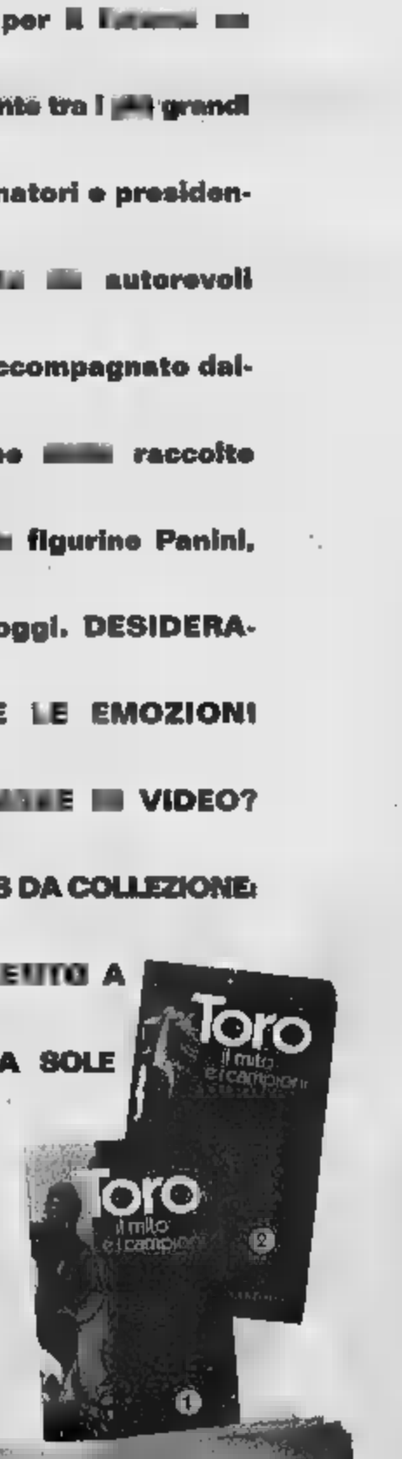
E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla sciagura della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] ABBONAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 [illegible]



©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi: evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattative per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più note e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i metalmeccanici al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi una parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non è solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampliissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale parte l'accetto». Ripensa alla vertenza economica del biennio tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '94. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene accolto - con una grande cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore del segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che viene soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) «occorre che il governo si assuma le proprie responsabilità»; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallito (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), di oltre il 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 38.980 dipendenti - è del 19,5%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero non cambia le cose e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici. Dal 2 al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata di Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al 15 agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 1 al 15 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Cassino e Pratola Serra dal 1 al 22 agosto. Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre e quattro settimane e seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

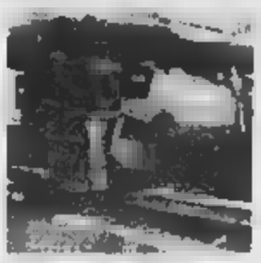
In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La To-Piacenza è un incidente



ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Stradella, e che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, e Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato ed è stato tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta è stato tamponato una vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Sanremo contratto

SANREMO. Varato il nuovo contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La Fiera di Asti ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città di Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio in piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la sfilata del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

Christie's alla scoperta del Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata al vino dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio e produzione.

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi sarà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 200 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece stati ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati con la realizzazione di 8 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operative, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 15 chilometri dal Montenegro ed a 35 dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima. «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo». Un invito a mostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, di letti, materassini e dei kit di prawivenza. Nel giro di 2 cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

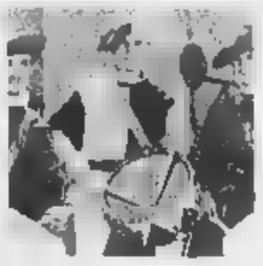
Acciaio Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, tenta di rapire giovane

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

A Domodossola si respira Medioevo



DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianali, fiere di arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume per oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Ossolla» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai locali.

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non abbracciato, soffrire e vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi e le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza prendi questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo» e Zebre (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, urlanti vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un ontesiggiano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni epperò la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, gual a tee. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, grandi e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, misti in una toccante attalena di dolore e gioia, le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta insieme solo dai gol, dalle vittorie ma anche, e soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con ebbello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono a pure gli estranei alla passione calcistica perchè qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato verso leggende che di cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.

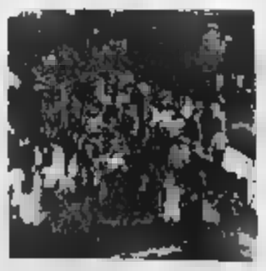
Ricco di suggestioni (e emozioni) l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone con bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

«Legge sul sangue» rivista

TORINO. La «legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni dalla Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente riviato. A domanda del presidente della Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto da quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sertia, pensionato di 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.

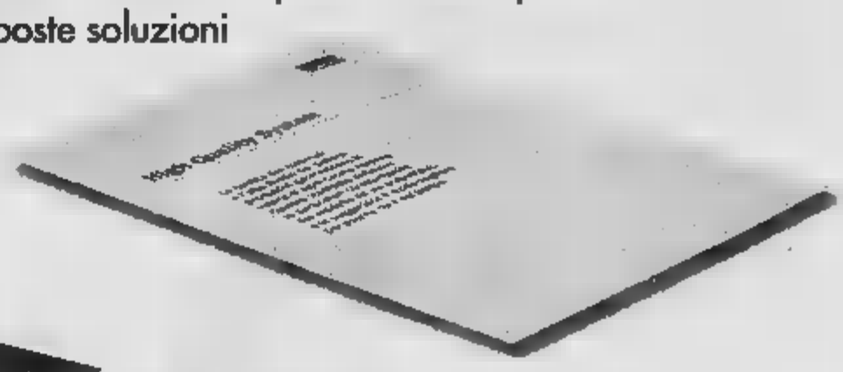


Weekend e To-Expo e botanico

TORINO. Un fine settimane all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Matteoli al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la menta, il lino, la salvia. Si prevedeono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lilla. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA."

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi e modi di vivere.



SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

Per la pubblicità
publikompass
srl
Agente PubliKompass
BIELLA - Viale Roma,
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Aprile 1999 41
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Traslochi
VAROLI MORENO
&
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII, 30
Tel. 015 671681 - 015 671530
Cell. 0368 3577502 -
modifica e adattamento mobili con eventuale servizio elettrico e idraulico

L'amministrazione: «Colpa della imprese»

Cantieri, «lista nera» per qualità scadente

Daniele Pasquarelli

La sferzata arriva dal consigliere Ermanno Bonicatti, punto di riferimento per la maggioranza: «Attenzione - scrive il capogruppo dei Ds in una lettera al sindaco all'assessore ai Lavori pubblici -. La città è un fiorire cantieri per fortuna si lavora. Ma devo purtroppo costatare che moltiplicando le situazioni in cui le opere svolte non all'altezza delle attese».

Bonicatti indica una «lista nera» in cui inserisce «piazza Falcone; lo devastante via per Candelo, che a fronte di un consistente esborso di denaro pubblico corrisponde un intervento di qualità accettabile e che dimostri la professionalità dell'appaltante».

E non finita. «Per venire a questioni più - aggiunge capogruppo dei Ds - non posso non osservare il disfacimento del fondo degli attraversamenti pedonali di via Mantegazzi e via Ivrea; i salti sconnessi sui cordoli degli autobloccanti e le buche abbandonate sulla rotonda di Europa, i lavori troppo a lungo trascurati in piazza Cossato così via».

Infine Bonicatti chiede il rispetto di ciò che definisce «consuetudine europea».

«Accanto ad ogni - scrive - deve esserci ben chiaro il nome ditta che guendo i lavori. E perchè non dare dei punteggi per compilare una classifica delle ditte appaltanti?».

Almeno per quanto riguarda la strada, l'assessore Edgardo Canuto nasconde dietro ad un dito. Ma nell'ammettere che qualcosa non va, il responsabile della viabilità pone sul banco degli imputati proprio le imprese locali o comunque le più vicine a Biella.

Il cantiere di via Repubblica (sopra nella foto di Michelotti) ha causato ieri molti problemi nel traffico della zona. A fianco l'assessore Edgardo Canuto

E sono giorni difficili per gli automobilisti alle prese con lavori nel cuore della città

«Siccome sarebbe antipatico stilare classifica in negativo, facciamo l'opposto - commenta -. E allora dico che tra i cantieri migliori vi è sicuramente quello del piazzale della Provincia, dove lavora ditta di Reggio Calabria che ha fatto registrare alcun guaio le distanza ed i problemi logistici da affrontare».

E sul fatto dei correttivi da apportare, l'assessore si trova ad dover fare i «con una legge carente, che invece tutelare l'ente pubblico, lascia troppo margine alle imprese. Quasi ogni giorno telefono ai responsabili dei uffici affinchè si intervenga presso le ditte che lavorano . Anche ieri, ad esempio, ho chiamato un funzionario del Comune per che al Vandorno si stavano eseguendo dei lavori senza ad segnalazioni, un guaio che ha comportato notevoli disagi nel traffico. Purtroppo più di tanto la normativa non di fare».

Prosegue l'assessore: «Invito tutte le aziende, biellesi non, a farsi un esame di coscienza ed a lavorare per bene della comunità, eseguendo interventi a regola d'arte. Perchè in un modo o nell'altro i controlli ci sono sempre e ci saranno, ma antipatico dover sottolineare rti aspetti».

Di guaio in guaio, giorni difficili per la viabilità cittadina. Ieri i lavori di riasfaltatura via Repubblica hanno messo a dura prova la pazienza degli automobilisti, così come gli interventi già segnalati in via Ivrea. «Capisco i malumori - conclude l'assessore - bisogna conto miglioramenti che verranno apportati».

Sul piede di guerra è sceso anche il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce, che con un telegramma presidente dell'Anas ha espresso tutta la sua «costernazione per i gravissimi ritardi nella ristrutturazione della galleria della Serra. Mi riservo anche valutare nella vicenda esi- responsabilità civili e penali di segnalare tutto alla magistratura».

Chiavazza, l'aggressore arrestato poco dopo dalla polizia

Tenta di rapire studentessa

Bloccata in auto, riesce a liberarsi

BIELLA

invaghito di una studentes- diciassette anni ed ha cato rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche vicina di casa da passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale.

E' successo strada del centro Chiavazza, verso le 12,30 dell'altro ieri.

L'uomo, F. P., con precedenti per lesioni personali, al volante della sua auto ha affiancato la giovane. Con forza dopo una breve quanto violenta colluttazione (durante la lotta l'uomo ha spezzato alla ragazza l'unghia pollice, le cuffie del walkie-man e strappato un anello), è riuscito a trascinarla per alcune metri e sbatterla sul sedile posteriore. Prigioniera. L'apertura interna delle portiere era stata bloccata per tempo. Quindi l'aggressore ha fatto il giro dell'auto per salire al posto di guida e allontanarsi. Secondi preziosi che la ragazza ha sfruttato per liberarsi.

Infatti, grazie alla prontezza di spirito, la studentessa ha sfilato le chiavi dal cruscotto e le ha gettate finestrino, il più lontano possibile. Senza mai smettere di chiedere aiuto e battendo i contro i vetri dell'auto.

Le urla hanno richiamato l'attenzione di una vicina un passante, subito in aiuto. Insieme hanno liberato la ragazza, ma non sono riusciti a fermare l'aggressore che, approfittando della confusione è riuscito a recuperare le chiavi della vettura, a bordo della quale si è dato poi alla fuga.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti gli uomini della seconda sezione della squadra mobile della Questura di Biella, guidata dal commissario Giuseppe Bellisario.

Grazie ai numerosi indizi forniti dalla ragazza e dagli altri testimoni, è iniziata la caccia al maniaco, che si è concluso verso le 20,30. L'aggressore appostato nei pressi della della sua vittima, pronto a ripetere il tentativo andato vuoto al mattino.

Agli agenti che gli chiedevano spiegazioni ha risposto gelido: «Mi dispiace di non essere riuscito a completare progetto». ancora, riferendosi alla ragazza: «Le è andata bene che c'era gente in strada. Se fosse in campagna l'avrei sicuramente "operata"». Una parola, quest'ultima, che ha fatto rabbrividire gli agenti che in questo modo hanno potuto dare un senso a quelle taglienti cesoie da giardino trovate sulla vettura insieme alla cuffia stereo, all'anello e all'unghia spezzata. Il piano criminoso è stato interrotto in tempo.

L'uomo è stato denunciato per sequestro persona, rapina, lesioni e porto abusivo di oggetto ad offendere. Ma perizia psichiatrica, già ordinata magistrato che si occupa della vicenda, a stabilire se al momento del fatto l'uomo fosse o meno in grado di intendere e di volere. La psichia- intervenuta mercoledì sera avrebbe già espresso molti dubbi sulle condizioni mentali dell'uomo, poi trasferito in un centro ospedaliero specializzato.

Il maniaco confessa «Se fosse successo in campagna ce l'avrei fatta»

La strada in cui è l'aggressione, nel rione Chiavazza

«Una strana motivazione»

L'esperto e l'analisi della vicenda

BIELLA

Il dottor Emanuele Lo Monaco, direttore del Centro igiene mentale dell'Azienda sanitaria biellese, ha accettato di commentare la vicenda accaduta in città, pur limite della mancanza di dati più approfonditi. Fatta questa promessa, dall'analisi del comportamento dell'aggressore emergono con sufficiente chiarezza due aspetti: la strana motivazione una parziale consapevolezza della gravità del suo comportamento.

Spiega il dottor Lo Monaco: «Colpiscono soprattutto le dichiarazioni dell'uomo: se non l'a- fermato, avrebbe "operato" la ragazza. Un fatto grave, di cui si rende pienamente conto, c'è in lui sprazzo di lucidità che gli fa intravedere tutto il p suo gesto. Un'aggressione quella avvenuta nei confronti della giovane rientra in quelle situazioni in cui l'Io si disgrega, c'è incapacità di reagire all'impulso distruttivo. Perchè accadono queste se? E' quasi impossibile una risposta, tanto sono le cause, non ultima la società che crea disagio, emarginazione».

Il dottor Lo Monaco torna sull'aspetto della consapevolezza: «L'aggressore sa di essere malato e sulla base delle affermazioni riportate, è possibile ipotizzare che la sua storia personale abbia un peso nell'accaduto. Ma l'uomo non ha ancora sviluppato la capacità di chiedere aiuto: ecco, bisogna insegnargli proprio questo, bisogna dargli gli strumenti per poter chiedere aiu-. Ed è questo il lavoro svolto dai servizi: allargare quello squarcio di consapevolezza per rendergli una vita migliore e per impedirgli di nuocere a sè stesso e agli altri».

La giovane studentessa ha evitato probabilmente peggio ribellandosi con forza all'aggressione subita: è la strada giusta per uscire queste situazioni? «Credo che abbia fatto bene - conclude il dottor Lo Monaco - e del resto sono i fatti stessi a dirci che ha percorso la strada più giusta. In ogni situazione e quindi anche in questa, la vittima deve tutelarsi, pur non superando il limite che potrebbe ribaltare le parti, trasformandola a sua volta in un aggressore».

[d. ca.]

Iniziativa dell'Associazione ragionieri alla scoperta di un settore dalle tecnologie d'avanguardia

Quando l'industria tessile «veste» l'auto

Convegno a Biella il 12 giugno. Il giorno dopo Ferrari raduno

BIELLA

L'industria tessile non è solo cashmere e abbigliamento ma anche stoffe dalle prestazioni tecniche dir poco sorprendenti. Ci sono mattonelle rivestite tessuti particolari sull'«aereo invisibile», sulle navette spaziali, o più semplicemente sulle auto (filtri, tappezzerie, sedili). E sono tutti prodotti ad contenuto tecnologico:

Così, l'Associazione dei ragionieri industriali ha pensato di far conoscere i molti aspetti di questo pia un convegno che si svolgerà al Circolo Sociale il 12 e il 13 giugno. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri mattina dal presidente dei ragionieri, Nicola Pastorello e dall'ideatore della manifestazione, il commercialista Ugo Mosca alla presenza presidente dell'Atl ziano Magliola e del consulente Giorgio Cinguino.

Il presidente dell'Associazione Ragionieri Nicola Pastorello (a sinistra) e il commercialista Ugo Mosca organizzatori del primo convegno su industria tessile e auto

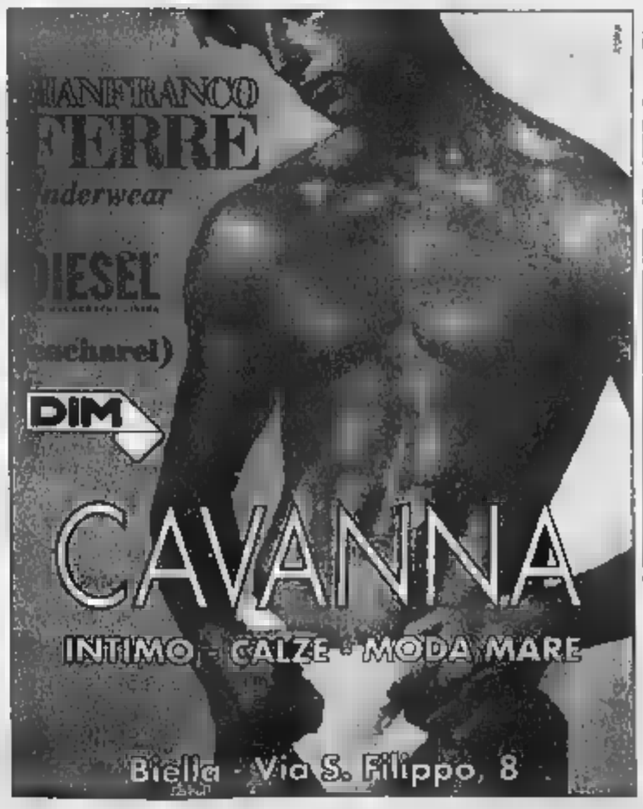
Introducendo riunione, Pastorello ha brevemente ricordato come l'Associazione Ragionieri da qualche tempo si stia impegnando nell'organizzazione di momenti di riflessione e approfondimento su temi di ampio interesse (a questo proposito il maggio ci sarà una conferenza del dottor Vittorio Donati su come organizzare il marketing di se stessi).

Il programma del convegno «L'industria e l'automobile» è poi illustrato da Ugo Mosca: previsti in apertura interventi biellese Giorgio Cinguino che ha diretto un'azienda che produceva tessuti per l'auto, e poi dell'ingegner Carlo Fugazza, responsabile innovazione sviluppo Fiat Auto, condiviso Rossella Guasco del centro colore e stile della Lancia. Concluderanno la mattinata l'architetto Ermanno Cressoni del riserche design della Fiat e Giovanni Rossetti l'imprenditore biellese che produce l'auto.

convegno avrà spettacolare appendice il giorno dopo il primo raduno Città di Biella delle Ferrari. In collaborazione con Atl e Ferrari Club di . Le più belle auto della casa Maranello sfileranno prima per la città (via Italia) e poi effettueranno un rally che toccherà Pollone (lanificio Piacenza), Candelo (Ricetto) e Roppolo (Enoteca).

[m.el.]

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488139 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
LUNEDI' A SABATO 08,00/12,00 - 14,00/1
DOMENICA 09,00/12,30



La passerella dei sei finalisti del Premio presentata ieri in Biverbanca

Il Bancarella torna al Sociale

Venerdì prossimo con Maurizio Costanzo

Enrico Maria

BIELLA

PER la quarta volta, il Premio Bancarella approda al teatro Sociale di Biella, su iniziativa della Fondazione Città del Libro, dell'Unione Librai Pontremolesi, di Biverbanca e della libreria Giovannacci. L'anno scorso fu Bruno Vespa a intervistare Sergio Zavoli e Paco Ignacio Taibo II, poi risultato vincitore del Premio con la biografia romanzata del Che «Senza perdere la tenerezza». Venerdì prossimo, 7 maggio, alle 17, sarà invece Maurizio Costanzo ad inscenare una sorta di *talk show* letterario rivolgendosi ai sei finalisti del Bancarella o ai loro «padrini» e «madrine». Hanno garantito la presenza Catherine Dunne, autrice di *La metà di niente* (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in gara con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli, finalista con *L'ultimo appello* (Il Punto) e Nicholas Sparks, in competezione con *Le parole che non ti ho detto*, il romanzo della «Sperling & Kupfer» da cui è stato tratto un film di successo con Kevin Kostner e Paul Newman. In un primo tempo, Sparks non aveva assicurato la sua presenza e già era stata contattata una «madrina» d'eccezione, che avrebbe dovuto presentare il romanzo: Edvige Fenech. Ma proprio ieri, nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, in Biverbanca, il nuovo ufficio stampa del Bancarella, Giorgio Cristallini, ha confermato la presenza dello scrittore.

Un momento della conferenza stampa di ieri nella sede di Biverbanca (MICHELETTI)

Non ci saranno invece Ken Follet e Maurizio Maggiani. *Il martello dell'Eden* (Mondadori) sarà così presentato dalla giornalista Silvana Giacobini e *La regina disadorna* (Feltrinelli) dalla scrittrice Clara Rubbi.

Nella conferenza stampa di ieri pomeriggio (oltre a Cristallini e Giovannacci c'erano i vertici di Biverbanca: dal presidente Squillario al direttore Della Grisa, da Ciebettini a Del Zoppo), sono stati ricordati i superpremi che le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli hanno istituito per le recensioni ai libri, scritte dagli studenti delle superiori delle due città: sono mila lire per le sei migliori, per sestina, di Biella e di Vercelli, tramite libretti «Bivergiovani». E più due altri libretti andranno alle due migliori della Facoltà di Lettere e di Vercelli.

Giovannacci

«Scopriamo i Nobel»

Dalla nascita del premio Bancarella sono trascorsi 47 anni. E come tengono a precisare i Librai pontremolesi che l'hanno inventato «è la Cassazione dei premi letterari italiani»: raramente hanno sbagliato una segnalazione. Nell'albo d'oro del Bancarella figurano infatti diversi premi Nobel, da Eminguay a Pastenak, fino al più recente Isac Singer con la «Famiglia Moskat». Tutti scrittori riconosciuti «grandi» prima dell'investitura ufficiale dei premi internazionali e delle copie vendute. Con grande fiuto individuarono l'arte di raccontare di Bedeschi, Montanelli, di Oriana Fallaci, Enzo Biagi, Umberto Eco, e via. Nel '95, tra la sorpresa generale, è aggiudicò il Bancarella Jostein Gaarder con «Il mondo di Sofia», mentre tutti puntavano sullo «Va' dove ti porta il cuore» della Tamaro. Commenta Emanuele Giovannacci, il librario biellese che fa parte dell'élite dei Pontremolesi: «Per è tradizione anticipare le scelte dei Nobel». [d. b.]

IN BREVE

BIELLA

Banca Sella: il Roe è arrivato al 16,8 per cento

In relazione ai dati del bilancio Banca Sella, l'istituto ha precisato di aver fornito un dato errato: si tratta del Roe (l'indice di redditività) riferito all'utile netto per l'esercizio '98 che si è al 16,8 per cento e non al . [f. p.]

GAGLIANICO

l'inaugurazione pista ciclabile

Domenica è in programma l'inaugurazione della pista ciclabile che congiunge via Ivrea al rione Pralino. il programma della manifestazione promossa Provincia in collaborazione con l'amministrazione comunale: alle 11 ritrovo delle autorità, della cittadinanza e delle società sportive partecipanti presso il campo sportivo del rione; 11,15 saluto delle autorità; 11,30 inizio del percorso in bicicletta dei ragazzi partecipanti distaccati dall'altro, fino a raggiungere l'impianto sportivo Rava vicino alle scuole medie. A chiusura della manifestazione, omaggio ai partecipanti e aperitivo per tutti. Verrà distribuito inoltre il depliant «Io e la bici» realizzato dalla Provincia di Biella la collaborazione del comune di Gaglianico, che me le 12 regole d'oro per pedalare città. [g. co.]

BIELLA

Un nuovo per la banda dell'Arma

La banda musicale dell'Arma dei carabinieri cerca un nuovo maestro direttore, che prenderà il grado (e lo stipendio) di maggiore. Il bando concorso, cui possono partecipare tutti coloro che avranno i requisiti richiesti, è pubblicato Gazzetta ufficiale numero 28, dello scorso 9 aprile. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il maggio al distretto militare di appartenenza. Ulteriori informazioni si potranno ottenere telefonando Centro nazionale selezione reclutamento: 06/33.56.69.16, dalle 8 alle 17. [f. p.]

POLLONE

Il Consiglio comunale il piano regolatore

Si riunirà questa sera Consiglio comunale di Pollone: tappeto l'approvazione del regolamento dell'attività contrattuale del Comune e l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni del piano regolatore. [d. sa.]

La Pro loco organizza un incontro

«Guardare intorno è guardarsi dentro, percorsi per un'identità viglianese»; è il conversazione in programma questa sera alle 21 nel salone degli alpini; l'iniziativa è della Pro loco, l'ospite l'architetto Mauro Vercellotti. [f. p.]

A Informagiovani

Gli indirizzi per lavorare alla pari

Il lavoro alla pari continua ad essere tra i metodi più utilizzati dai giovani per soggiornare all'estero e imparare la lingua straniera. E' un'iniziativa talmente diffusa che dal '69 il Consiglio d'Europa lo ha formalizzato con un accordo per formare i trattamenti.

Ora l'ufficio Informagiovani di Biella ha preparato una scheda riassuntiva per consentire agli studenti e alle loro famiglie di avere un quadro delle possibilità che offre il lavoro alla pari. Ma anche di avere indicazioni compresi gli indirizzi di una serie di agenzie di Torino e Milano che operano nel campo. Sono: Alitur, via Cusani 5, 20121 Milano (02-806771); L'Aquilone di Barbara Merra, via Pascoli 15, Milano (02-29522175); European Centre, Italia 6, 20122 Milano (02-8643831); Esperience America Society, via 26, 20122 Milano (02-89010893); Easy Way-Arcinova, strada del Cascinotto 59, 10156 Torino (011-2237397); Erc-Euroseduca, via Ripamonti 89, Milano (02-57403653); Gibbina, via Sommacampagna 4, 10131 Torino (011-6602237); Soggiorni all'estero per la gioventù, Fatebenefratelli 16, 20121 Milano (02-7530061); Tea di Coburn, via Pigafetta 48, 10129 Torino (011-597458); Tarzago Ilaria, via Ceretta Inf. 44, 10077 S. Maurizio Canavese (011-9210787). [r. b.]

Franca Rado, 37 anni, di Sandigliano, è grave al Cto di Torino

Donna investita da un camion mentre attraversa via Rosselli

Grave incidente stradale ieri mattina alle 10,30 in via Rosselli, di fronte al market «Penny». Mentre attraversava la strada, Franca Rado, 37 anni, di Sandigliano, è stata investita da un camion guidato da un giovane di Casale Monferrato, G. P., di 32 anni. Ora la donna è ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione del Cto di Torino: ha riportato numerose fratture e lo schiacciamento degli arti inferiori.

Dopo essere stata travolta, Franca Rado è finita sotto le ruote del pesante automezzo ed è stata trascinata per una ventina di metri.

«E' stato uno spettacolo straziante. Le ruote del camion l'avevano schiacciata dalla cintola in giù - spiega Ercole Volpini, titolare di un bar nelle vicinanze e tra i primi ad intervenire -. Purtroppo non è il primo incidente che avviene in zona e non sarà neppure l'ultimo, se il Comune non interverrà in qualche modo per ridurre la velocità di auto e camion. Via Rosselli è diventata troppo pericolosa, soprattutto per i pedoni».

Via Rosselli è sempre più a rischio per i pedoni a causa dell'intenso traffico e il passaggio di numerosi camion, in particolare di quelli diretti al cantiere della superstrada al confine con Ponderano

Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri del Nor (che stanno cercando di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente) e l'ambulanza medicalizzata del «118».

La donna di Sandigliano è stata ricoverata all'ospedale «Degli Infermi». Ma, considerate le preoccupanti condizioni, i medici biellesi ne hanno disposto l'immediato trasferimento in elicottero al più attrezzato nosocomio torinese. [f. p.]

E da oggi è in esposizione una miniatura in rame del Santuario: è di Mario Botta

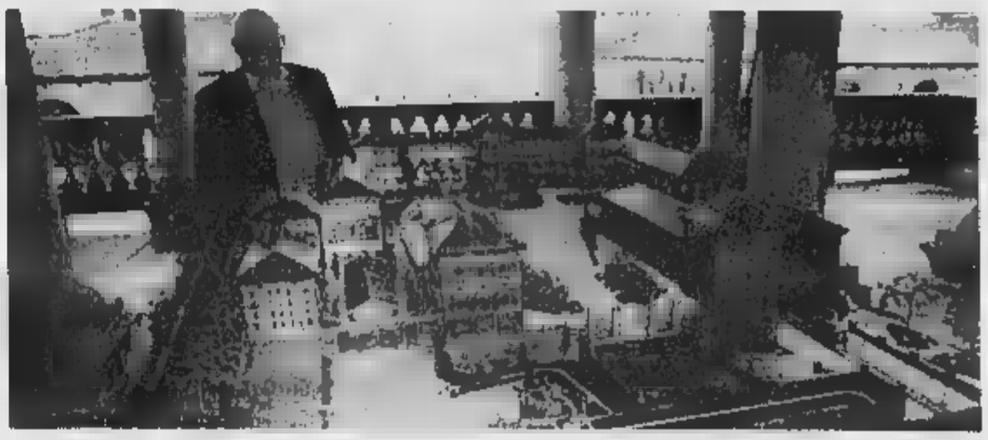
Il «Giro» interpretato da 30 artisti

Ad Oropa una mostra con tele d'autore sulla bici

L'esperimento andato oltre le più rosee previsioni: più di quattromila visitatori ed un mese di proroga per consentire ai molti curiosi, agli appassionati d'arte ed ai collezionisti, di ammirare i quadri di Dondato ancora volta. Ora il Santuario rilancia la sfida, questa volta «argomento» più ameno dei pellegrini ascetici dipinti dall'artista lombardo.

S'intitola «Arte in giro» la nuova rassegna che maggio fino a giugno si potrà visitare al Santuario. E' tutta dedicata alla bicicletta e non a caso il suo allestimento cade in concomitanza con il passaggio del Giro d'Italia che farà appunto tappa ai piedi delle Alpi in quei giorni.

Il progetto curato dal critico Alberto Fiz e dalla gallerista Silvy Bussanese in collaborazione con la Gazzetta dello Sport, vede in mostra le opere di una trentina di artisti contemporanei fra i più quotati. Ci saranno pezzi offerti da collezionisti privati di Rauschenberg e Schifa (entrambi scomparsi), come di Lodola, Haring e Mondino, che hanno creato appositamente le tele per questa rassegna dedicata al «Giro».



Mario davanti realizzazione del Santuario d'Oropa in miniatura; il modello è stato costruito in

E l'arte in questi giorni sembra voler entrare di prepotenza fra le mura del Santuario anche grazie ad un'altra iniziativa, dal carattere forse più «artigianale», pur sempre interessante e degna di attenzione. Da ieri, nella balconata che s'affaccia sulla basilica antica si può ammirare miniatura in rame di Mario Botta che riproduce nei dettagli il Santuario d'Oropa. Pensionato, classe '22, di Valle mosso, dopo aver realizzato velieri e monumenti famosi, il suo grande sogno era proprio quello di ricreare in scala la cittadella mariana. E c'è riuscito. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Un servizio a favore del nostro pros

Con aprile è giunto al termine il per nuovi volontari del Telefono amico. E' sempre emozionante dare il benvenuto in una associazione di volontariato a persone nuove, motivate e desiderose di mettersi in discus . Tutto ciò è tanto più vero si considera la particolarità di questo tipo di servizio, svolto da persone che vivono questa esperienza in privato, nel pieno anonimato a tutela soprattutto di chi chiama la nostra linea di ascolto telefonico.

Non è semplice nè facile quanto viene richiesto ai volontari di un simile servizio, destinato a non avere occhi sul territorio, se non la soddisfazione di esserci stati quando qualcuno, ha composto lo 015/34.741.

La stessa formazione dei volontari non è cosa da poco. Richiede infatti molte risorse umane e anche economiche. Non basta sedersi vicino ad un telefono ed aspettare che squilli, è necessario un certo tipo atteggiamento verso la vita. La convinzione che il centro del mondo è «la persona» e che in quanto tale ogni individuo va considerato per quello che è: irripetibile e insostituibile.

E' proprio per questo ragioni che ci teniamo, come associazione, a ringraziare sentitamente il Centro Servizi per il Volontariato di Biella. Infatti, si è rivelato fondamentale il suo appoggi e sostegno, organizzativo e anche formativo, formando formatori professionalmente competenti che hanno guidato e sorretto le sorti del corso.

Con questo intendiamo ringraziare il Centro Servizi per quanto già fatto e speriamo che questo sostegno duri nel tempo creando saldi e positivi rapporti di fiducia reciproca.

Telefono Amico, Biella

Il sindaco Rapa replica ad Annovati

Tirato in ballo da Giancarlo Annovati, vorrei replicare alla sua lettera. Sono ormai 25 anni che attacchi qualcuno attraverso lettere ai giornali. Sino a ieri i tuoi strali li riservavi ai tuoi attuali compagni di viaggio. Erano attacchi duri e che in prelettura, considerato che allora godevo della tua fiducia, cercavo di convincerti a mitigare. Purtuttavia risultavano alquanto pesanti, la gente sicuramente se li ricorda, comunque sono disponibili nel mio archivio.

Come affermato in Consiglio comunale, allora mangiavi «duo comunisti al giorno», forse anche per questo oggi non ce ne sono più, perlomeno così hai dichiarato, però gli abbondanti pasti consumati ti hanno trasformato e, forse pentito, hai deciso di sostituirli. Sì, perché di centro, nella «tua» lista, non riesco a scorgere nulla.

Caro Giancarlo, non preoccuparti per me, io sono quello di sempre, ho sempre coltivato il rispetto per l'avversario, se qualcuno è cambiato, questo sei tu. Leggere la parola «coerenza» però mi ha messo in crisi, ho verificato il significato: fedeltà alle proprie idee. Vedi un po' tu chi fra noi è l'in ele. In quanto volontà e capacità di lavoro penso, unitamente ai miei colleghi, di aver dato qualche prova; i cittadini, come sempre, potranno valutare.

Pier Giorgio Rapa, Andorno

NUMERI UTILI

AUTOMEDIBIANCHE

Biella: tel. 015/20.100 - ; gliè: tel. 0161/968.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

: Tripoli 2, telefono 015/35.00.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberone*, via Italia 61, tel. 015/22.300. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Cacola*, via Roma tel. 015/48.16.59.

Mongrando: *Dr. Beraglotta*, via Roma 36, tel. 015/69.62.50.

Sandigliano: Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanino 35, tel. 015/70.28.91.

Dr. Seve, Torino 55, tel. (0163) 600134.

SHELL ITALIA ricerca
GESTORE
per impianto carburanti in Biella.
Si richiede età massima 45 , licenza di scuola media inferiore, capitale iniziale.
Non costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore, ma la capacità di integrazione con gli standard aziendali.
Si offre formazione completa e opportunità di sviluppare le proprie capacità.
Per informazioni telefonare, durante ore d'ufficio al

PROGRAMMATORE
cercasi
per importante industria Tessile richiesta esperienza su:
AS/400, RPG, Win95
In aggiunta o alternativa conoscenze su PC, Visual Basic
Inviare curriculum a:
Salodini - v.le Roma 5/a - Biella

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SAIT ABRASIVI azienda leader nella produzione dell'intera gamma di abrasivi rigidi e flessibili ricerca un
AGENTE MONOMANDATARIO
nella seguente zona
candidato prescelto, di età compresa 24 e 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.
Offriamo: ambiente lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi dodici mesi di attività.
Telefonare per appuntamento al nr. 011.6978726

Approda stasera, con il bilancio, in Comunità montana

Un piano per il rilancio dell'Alta Valsessera

Michela Chioso
PRAY

Stasera alle 21 si riunirà a Pray, presso la sede dell'ente in via Selle, il consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Una seduta ricca di argomenti.

All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 1998, variazioni al bilancio di previsione 1999, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale.

Sul tavolo arriva anche l'esame e l'approvazione della convenzione per il progetto di valorizzazione ambientale del territorio denominato «Alta Valsessera», la vasta area montana totalmente disabitata e di difficile accesso che si estende su una superficie di circa 100 chilometri a quote variabili tra i 600 metri del Santuario del Cavaliere e i 2.500 metri del monte Rosa.

Gli obiettivi del Consorzio - al quale aderiranno 14 Comuni e le Comunità «Valle Mosso», «Valle Sessera», «Bassa Valle Cervo» e «Valsesia» - prevedono il mantenimento e l'incentivazione della permanenza dell'uomo negli alpeggi, prestando particolare riguardo alla tradizione e puntando sulla valorizzazione delle produzioni tipiche e della specie e razze di bestiame impiegate.

Tra gli obiettivi c'è anche il miglioramento della conoscenza della valle e il controllo della fruizione turistica mediante l'individuazione di diverse mete (ambientali, culturali, etnografiche, sportive, ecc.) che consentano di distribuire i flussi e diminuire il carico turistico su luoghi specifici.

Dalla Valsessera invito al trekking

A tale riguardo sono state evidenziate alcune proposte estive (itinerari di trekking, percorsi in mountain bike e a cavallo) e invernali (traversata Biellese-Valsesia, itinerari di sci alpinismo, gite con racchette da neve e fondo escursionistico). Altre opportunità potrebbero essere rappresentate dalla creazione di postazioni per l'osservazione degli animali in località accessibili dalla Panoramica Zegna.

Interessante anche il progetto - a lungo termine - per la creazione di una struttura in alta valle che consenta ai ragazzi di effettuare stages per conoscere la vita negli alpeggi. Rientra tra gli obiettivi anche la valorizzazione del patrimonio naturale, archeologico e antropologico della valle attraverso il recupero e il ripristino delle testimonianze del passato. Dunque particolare attenzione al bosco, seguendo un programma avviato dalla Regione.

Ai fini documentali sarà necessario recuperare strutture di alpeggio che presentino tecnologie costruttive originali e testimonianze archeologiche presenti in valle (archeologia mineraria).

Il rilancio passa anche da settori importanti come caccia e pesca. Gli obiettivi: miglioramento della fauna e reintroduzione di specie ittiche autoctone ormai quasi estinte. E' già stato stilato un elenco degli interventi da realizzare nei prossimi mesi.

Nella seduta di stasera si discuterà anche dell'adesione al consorzio per la valorizzazione turistica «Valsessera Dimensione Natura», costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità montana Valle Sessera.

Domani a Biella (dalle 8, via La Marmora); altri appuntamenti nei paesi

Le auto storiche in passerelle

Parte l'edizione '99 «Sulle Orme degli Orsi»

Daniela Sandigliano
BIELLA

Una passerella di auto d'epoca, domani, in occasione della partenza dell'edizione 1999 de «Sulle Orme degli Orsi», organizzata dalla sezione biellese Amsap (Auto Moto Storiche Alto Piemonte).

Saranno 97 le vetture partecipanti che, dalle 8, si faranno ammirare in via La Marmora, per l'occasione chiuso al traffico.

L'edizione 1999 di «Sulle Orme degli Orsi» si articola su due giornate di prove di precisione cronometrate e controlli a timbro, destinata a renderla una «classica» di primavera del turismo d'epoca nazionale.

Le auto partiranno alle 9,30, separate da 30 secondi l'una dall'altra e si cimenteranno in un primo tratto cronometrato nelle immediate vicinanze dei giardini pubblici di Biella.

Quindi lasceranno la città diretti al Golf club «Le Betulle» prima di lasciare il Biellese verso la Valle d'Aosta.

In tema di appuntamenti, stasera alle 21, l'associazione «Vermognovive» di **Zubiena** ospiterà nella sua sede recentemente inaugurata l'incontro con la popolazione di Comune ed Ecomuseo della Valle Elvo e Serra. La serata aprirà il dibattito per il recupero dell'intero stabile dell'ex scuola elementare che si affaccia su via Debernardi, dove sorgerà la «cellula d'oro», una delle quattro già identificate da Ecomuseo. Questa, attraverso l'associazione biellese dei cercatori d'oro che da poco ha sede nella frazione, è stata la spinta per le manifestazioni a venire: il luglio il «Campionato biellese» e nel la competizione europea per la ricerca dell'oro fluviale.

L'appuntamento di domani con le auto storiche è organizzato dall'Amsap

A **Graglia Santuario**, invece, la Pro loco organizza per domenica la tradizionale «Festa di Primavera». Con inizio alle 14, nel vasto piazzale verranno distribuite le frittate le erbe dei prati, le torte ed altre specialità di antiche ricette che le donne della frazione preparano. Sono in programma giochi per i bambini e in caso di maltempo la «Festa di Primavera» avrà luogo nell'ampio atrio del Santuario.

E da tradizione, domenica a **Pollone** si svolgerà la «Fiera primaverile del bestiame», organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, e giunta alla 24ª edizione. Dice il neopresidente della Pro Loco, Marco Cinti: «Abbiamo pensato di vivacizzare l'appuntamento ospitando il quarto raduno bandistico, in collaborazione con la Comunità montana alta valle Elvo. Nel pomeriggio suoneranno quindi le bande di Donato, Netro, Sordevolo e Zimone». Alla fiera parteciperanno vari allevatori di Pezzata Oropa capi). Poi ci saranno venti bancarelle. Per avere parcheggi a sufficienza, la Pro Loco ha chiesto di usare quello del Lanificio Piacenza: «Per ovviare l'inconveniente del tratto di strada da percorrere per giungere fino a piazza San Rocco - spiega Cinti - abbiamo deciso di istituire un servizio gratuito e continuo di bus navetta».

La mattinata sarà dedicata al bestiame: alle il raduno e l'esposizione di bovini ed equini, ma anche di attrezzature e macchine agricole; alle 11 ci sarà una gara-dimostrazione di mungitura, e alle 12 la premiazione degli allevatori. Sarà possibile degustare e acquistare formaggi e prodotti tipici.

Il pomeriggio, alle 15, saranno in concerto le bande: la Filarmonica di Donato (diretta da Paolo Molinatti) e quella di Netro (diretta da Emilio Brunero), di Sordevolo (diretta da Massimo Folli) e dell'Unione musicale zimonese (diretta da Ilvio Zoppo). Infine a **Sordevolo**, domani, verrà inaugurata la Biblioteca realizzata dall'«Alpina» a villa Vercellone.

Si parla di cessione

Dalla Galoppo tentativo collettivo

BIELLA. «C'è trattativa concreta in corso per l'acquisto del lanificio Tallia Galoppo Verzolatto di Crevacuore. E quindi occorre aspettare l'esito di questo tentativo per capire quale potrà essere il futuro delle dell'azienda».

Così, sinteticamente, Vittorio Gamba della Cgil di Borgosesia ha illustrato i risultati dell'incontro di ieri all'Uib con i dirigenti del gruppo Fontanella, dopo l'annuncio che l'azienda tessile aveva deciso di chiudere l'attività di Crevacuore, per concentrarla negli altri due stabilimenti di Pollone e di Sagliano. «Gli unici elementi che ci sono stati forniti oltre alla conferma della decisione di accentrare i reparti produttivi, sono stati quelli che la trattativa riguarda un gruppo tessile toscano ed è molto seria - aggiunge Gamba -. Nello spazio di una decina di giorni dovrebbe arrivare alla conclusione e si è deciso di accordo di aggiornare a quella data riunione di approfondimento sul futuro del lanificio». [m. ch.]

Pizzoglio, artigiano, sfida il sindaco Ghione in cerca del bis

Quaregna, due liste in corsa

Nel '95 si presentò un solo candidato

QUAREGNA

Sarà l'artigiano quarantasettenne Ermanno Pizzoglio, presidente del Club alpino di Biella, a sfidare il sindaco uscente Nello Ghione (titolare della Tessitura Quaregna) nelle elezioni amministrative di giugno.

«Dopo 4 anni di maggioranza senza alcuna opposizione (nel si presentò un'unica lista) - sottolinea il neo candidato - anche a Quaregna ci saranno due schieramenti, rispettando in questo modo il sano principio del bipolarismo».

Il Comitato promotore che appoggia Pizzoglio si definisce apolitico ed ha presentato nei giorni scorsi il programma. Quattro i concetti cardine: il miglioramento della viabilità, la sostituzione dell'acquedotto, la creazione di un nuovo centro di aggregazione e il corretto sviluppo del piano regolatore. «Le strade sono un problema irrisolto in paese - spiega Pizzoglio -: la parte alta di Quaregna ha infatti quasi nessun collegamento con quella bassa, se non la strada provinciale, che porta da una parte a Valle San Nicolao e dall'altra a Cossato (in frazione Parlamento), è troppo pericolosa a causa dell'alta velocità».

Ermanno Pizzoglio, candidato

Le soluzioni? Innanzitutto, piste ciclabili e dissuasori contro la velocità, ma anche un miglioramento del manto stradale e dello smaltimento delle acque nei punti critici della provinciale. Inoltre Pizzoglio punta il dito sull'attuale rete dell'acquedotto «obsoleta e inefficiente in più punti, se si pensa alla carenza d'acqua in alcuni periodi dell'anno e al basso grado di potabilità. Una questione molto sentita fra i quaregnesi, che secondo noi ha ricevuto poche attenzioni da parte della giunta Ghione. I rimedi vanno in un'unica direzione: cambiare nell'arco di una legislatura tutta la rete».

Il progetto più complesso da realizzare è comunque il centro di aggregazione, una di ritrovo fra varie culture in cui si possa discutere e coinvolgere giovani e meno giovani sui problemi concreti del paese.

Infine, in tema di piano regolatore, la lista opposta che si oppone Ghione (denominata Lista civica per Quaregna), denuncia uno squilibrio tra la residenziale e quella industriale a favore di quest'ultima, «sproporzione non compatibile con la geografia del territorio comunale». [c. gi.]

Si tratta del biellese Roberto Nejrotti, scomparso a marzo

Sub annegato a Sestri Levante il corpo trovato in Sardegna

BIELLA

Non ci sono più dubbi. Il corpo sfigurato trovato nelle acque del Golfo dell'Asinara, è quello di Roberto Nejrotti, l'artigiano tessile di 28 anni, scomparso lo 17 marzo durante un'immersione nelle acque di Sestri Levante.

Lo stesso mare che lo aveva inghiottito, lo ha ora restituito ai suoi famigliari, papà Michele, mamma Paola e il fratello Lorenzo, agente di commercio.

Il corpo del sub, trascinato dalle correnti per chilometri, è stato avvistato nel pomeriggio del 25 un pescatore tra gli scogli di Cala Sarraina, località turistica tra Santa Teresa di Gallura e Costalsardo.

Il sub biellese era scomparso nelle acque di Sestri Levante il 17 marzo scorso (nella foto un momento delle ricerche condotte per giorni in Liguria)

Alcuni giorni dopo il ritrovamento, il magistrato della Procura di Tempio Pausania ne ordinato la sepoltura, nel piccolo cimitero di Trinità D'Agultu, in attesa che le indagini, estese a tutta Italia, portassero all'identificazione di quel corpo. Anche la famiglia di Roberto, attraverso i carabinieri di Sestri, era stata informata del ritrovamento, ed ora partita per l'isola. E ieri mattina negli uffici della Procura di Tempio è avvenuto il riconoscimento degli oggetti di Roberto da parte della mamma e del fratello.

Il ritrovamento del corpo di un altro sub, un giovane sottufficiale della Marina, avvenuto mercoledì nelle acque del Golfo della Maddalena, aveva fatto sperare che non fosse di Roberto Nejrotti quello affiorato tra gli scogli di Cala Sarraina. Che automaticamente significava continuare ad alimentare la pur debole fiamma della speranza. [f. p.]

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non è possibile fare meno di amare questo bellissimo sport.

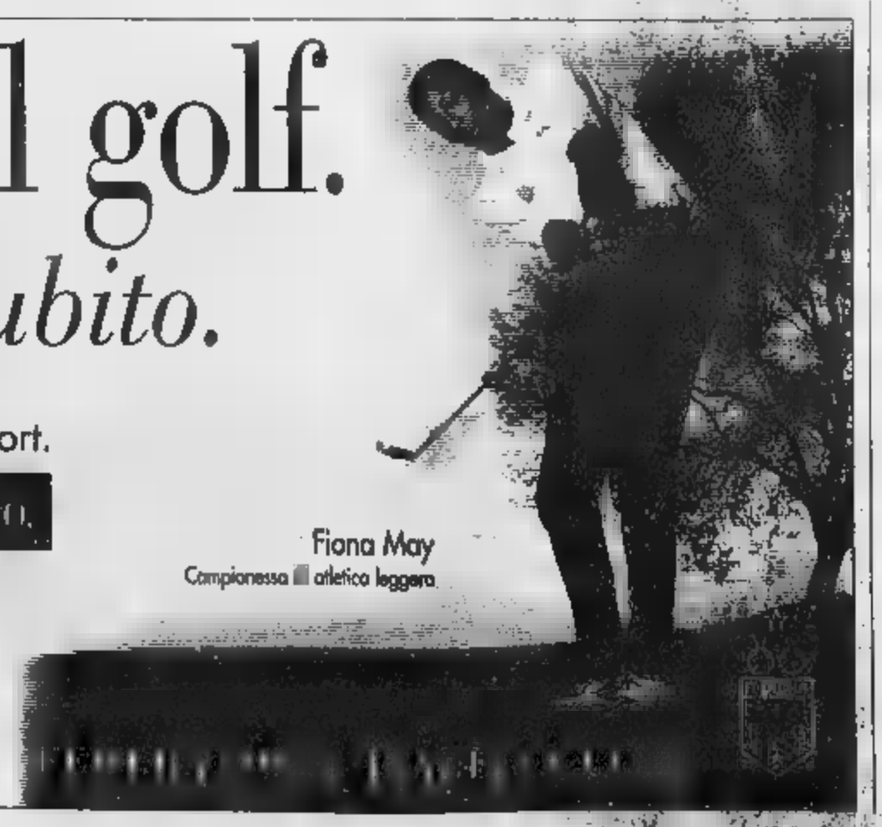
Telefona entro il 30 giugno a questi Circoli per un appuntamento.

Living Garden Golf Club Cossato
Via Mino, 46 - Cossato (BI)
Tel. 015 980556

Golf Club Cavaglià Green Park
Via Santhià, 75 - Cavaglià (BI)
Tel. 0161 966771

Golf Club Biella Betulle
Reg. Valcarrozza - Magnano (BI)
Tel. 015 679151

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999


Fiona May
Campionessa atletica leggera

Un segno di distinzione.

(anche nel prezzo)

700 metri quadri di abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione ■ per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna e bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie più esclusive ■ raffinate. Se amate distinguervi Erredue vi aspetta con offerte sorprendenti. Aggiungete un tocco di qualità al vostro risparmio.

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377 Aperto nei giorni 25 Aprile, 1° e 2 Maggio 1999.
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298 Aperto nel giorno 1° Maggio 1999.

Vi e
nel rde

6ª Mostra-mercato
di Ambiente e Giardini

Torino Esposizioni

30 aprile
9 maggio

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

2 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL CIBO DEL MONDO IN 80 PEPERONCINO"
(Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE"
(Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA"
(Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO
"AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

5 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE"
(Laura Pennato di Progetto Ambiente)

6 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA"
(Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "ESTEMPORANEA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)
ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)
ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)
ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema
Mercato dei fiori
Mostre di artisti su temi botanico-floreali
Mostra di Bonsai e Suiseki
Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione
"Terre di vini e di vino" con degustazioni
"L'Osteria nella vecchia botteria" con degustazioni di antichi piatti
Consulenza gratuita

Cortopassi, Cormegna, Buonanno e il campione di tiro Donnianni

Alleanza nazionale, tutti i nomi

Le liste per la Provincia e per il capoluogo

VERCELLI

Anche Alleanza nazionale ha resi noti i candidati alla Provincia e al Comune di Vercelli. Ci sono nomi «istituzionali», come quello del coordinatore provinciale [illegible] Cortopassi, dell'ex senatore Gilberto Cormegna, del sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno; poi c'è [illegible] campione di tiro a segno come Valerio Donnianni. Ventiquattro nomi per [illegible] Provincia (candidato alla presidenza è Giulio Baltaro), 40 per il Comune (candidato a sindaco Lorenzo Piccioni, di [illegible] Italia).

Per i sei collegi provinciali nei quali è suddiviso il capoluogo An propone Luigi Bruno, Andreella Pastore Carenzo, [illegible]na Martinotti, Francesco Zanotti, Alberto Cortopassi [illegible] Franco Bramante. Per i collegi del territorio vercellese Gilberto Cormegna (Asigliano e Desana), Lodovico [illegible] (Borgo d'Ale), Carlo Bosso (Borgovercelli), [illegible] [illegible]ro (Cigliano e Livorno), Andrea Vecco (Crescentino e Trino), Valentino Guglielmino (Gattinara), Fran[illegible] [illegible] (Quarona), Gabriella D'Alessandro (Roasio), Giorgio Scaglia (Santhià), [illegible] Virgilio Domenico (Tronzano).

Per i due collegi di Borgosesia in lizza scendono Cesare Terazzi e Valentino Guglielmino, per Varallo Marika Goi mentre Gianluca Buonanno si candida per Scopello-Alagna e Serravalle Sesia di cui è anche sindaco.

Da sinistra [illegible] Cortopassi, [illegible] Cormegna e il campione di tiro a segno Valerio Donnianni tra i candidati in lizza [illegible] Nazionale

Per il Comune, i 40 [illegible] proposti [illegible] Alleanza nazionale per il Comune di Vercelli, in appoggio alla candidatura a sinda[illegible] di Lorenzo Piccioni, [illegible] Alberto Cortopassi, Gilberto Cormegna, Francesco Zanotti, Franco Bramante, Luigi Bruno, Vincenzo Barone, Fulvio Ber[illegible] Paolo Bertin, Giorgina Cattaneo, Marcella Cerruti, Giovanni De Vita, Valerio Donnianni, Lodovico Ellena, Enzo Emanuelli, [illegible] Franchino, Rita Francios, Luca Ganzaroli, Enrico Gardini, Gianluca Geminian, Anna Ghibaudo, Giuseppina Ghisio Sillano, Sandro Gino, Paolo Gregoraci, Maria Grazia Grippo, Pietro Isacco, Carlo Leone, Alessandra Mantione, Paolo Martella, Renzo Mascero, Andreella Pastore Carenzo, Riccardo Petrizzi, Antonio Prencipe, Marcello Proli, Guido Roy, Giorgio Ruzzante, Fiorella Salis, Graziano Siviero, Andrea Vecco, Arrigo Vernizzi e Agostino Villone.

A proposito della futura composizione dell'assemblea del Palais national, Norberto Julini, candidato alla presidenza per il [illegible]inistra, interviene sul dissidio che si è aperto all'interno dell'ex Ulivo sul «caso Bagnasco». E lancia un appello a tutto il fronte anti-Polo: «Vi sono le condizioni - dice - perchè la coalizione [illegible] centrosinistra si allarghi fin dal primo turno con l'apporto [illegible] altri gruppi co[illegible] i quali continu[illegible] il dialogo e che h[illegible] fin d'ora offerto l'appoggio al [illegible] didato del centrosinistra nel ballottaggio, traguardo al qua[illegible] sicuramente perverrà grazie all'apporto dei cittadini che si [illegible]cono nelle forze politiche che per prime hanno scelto nella mia persona la continuità di una buona esperienza amministrativa: abbiamo presentato un bilancio di mandato che ha superato le previsioni di programma e non vi sono state fratture insanabili fra alleati».

Continua Julini: «Non c'è motivo plausibile perchè la Provincia subisca l'effetto di malaugurate divisioni nel [illegible]po del centrosinistra impegnato sulla città di Vercelli».

Vercelli, la nuova udienza preliminare in novembre

Iacp-Coop militari, il pm chiede 16 rinvii a giudizio

VERCELLI

[illegible] complesso cammino giudi[illegible] della vicenda Iacp-coop militari porta ancora una volta davanti al giudice per l'udienza preliminare. Il p[illegible] capo del Tribunale Corrado Can[illegible] ha infatti chiesto il rinvio a giudizio [illegible] sedici persone, tra cui l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera, con ipotesi d'accusa che vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione, alla truffa per ottenere finanziamenti pubblici. L'udienza, probabilmente la prima di una serie, è fissata al 7 novembre.

La vicenda risale agli ultimi Anni Ottanta e si riferisce ai 67 alloggi [illegible] Vercelli, Biella e Santhià costruiti dalla Cooperativa militare Italia e destinati ad appartenenti alle forze armate. Il processo, iniziato l'anno scorso davanti al Tribunale [illegible] Vercelli, si è interrotto alle prime battute per incompetenza territoriale. Il fascicolo [illegible] stato mandato alla procura di Torino ed in pochi mesi il nuovo pm, mantenendo inalterato l'impianto accusatorio del suo predecessore, ha chiesto di mandare [illegible] processo [illegible] 16 persone che riteneva coinvolte nella vicenda. A Torino, il giudice per l'udienza preliminare ha fatto cadere l'accusa più pesante (l'associazione [illegible] delinquere), rimandando in marzo il fascicolo alla procura vercellese. Che, [illegible]petuti gli interrogatori, torna davanti al gup. (r. m.)

Il procuratore Corrado Canfora in poco più di un mese ha ripetuto gli interrogatori ed ora si prepara a tornare davanti al giudice per l'udienza preliminare

A GATTINARA

Nei guai per un bar

GATTINARA. L'accordo, poi saltato, per la cessione della gestione di un locale pubblico è all'origine di una vicenda che ha portato alla denuncia di un uomo: questi, per rientrare in possesso di almeno una parte del denaro perso, ha minacciato l'altro contraente. La persona indagata ha 62 anni ed è di Romagnano: l'uomo si era accordato con un trentacinquenne di Gattinara, suo conoscente, [illegible] cui avrebbe dovuto acquistare la gestione di un bar in provincia di Novara. Tutto bene negli accordi preliminari, poi qualcosa nelle trattative sembra sia saltato e la cessione del locale non è più avvenuta. Il romagnanese ha subito [illegible] perdita economica e, a inizio settimana, ha telefonato al vercellese, minacciandolo e chiedendogli una somma per rientrare nelle spese. L'intervento dei carabinieri ha portato alla denuncia dell'uomo: ora deve rispondere di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. (p. q.)

Finanziamenti per le opere in frazione Gula di Cravagliana

Strade sicure, via ai lavori

Una pioggia di interventi in Valsesia

Paolo Quadrelli

CRAVAGLIANA

La sicurezza della strada della val Mastallone è stata al centro [illegible] una serie di incontri fra [illegible] enti preposti per definire il quadro degli interventi in [illegible] di attuazione e di prossima [illegible] La via [illegible] comunicazione che sale da Varallo, snodandosi sulla sponda sinistra del torrente Mastallone sino [illegible] ponte «delle due acque» dove si biforca per le diramazioni [illegible]e conducono a Rimella [illegible] e a Fobello e Carvatto l'altra, [illegible] uno dei [illegible] più disastrati [illegible] re[illegible] [illegible] provinciale a causa della precaria situazione idrogeologica del territorio. Da anni in condizioni «a rischio» è la parete rocciosa che domina la strada prospicente alla frazione Gula di Cravagliana, già sulla diramazione per Rimella, dove [illegible]a il mese scorso si è verificato l'ennesimo smottamento. Un primo atteso finanziamento [illegible] duecento milioni concesso al Comune sarà utilizzato per le urgenti opere di disgaggio dei massi pericolanti; per gli altri interventi inseriti nel prog[illegible] [illegible] invece da attendere ulteriori contributi regionali.

In Valsesia sono previsti cantieri di lavoro sulle strade: gli interventi sono legati soprattutto alla sicurezza di numerose vie di comunicazione

Situazione particolare in località Giavinali, poco a valle dell'abitato di Cravagliana, dove lo studio preliminare indica la possibilità della realizzazione di [illegible] tunnel (intervento da un miliardo) per risolvere i problemi legati alla sistemazione [illegible] versante. Altri lavori [illegible] evidenzianti lungo [illegible] percorso della strada: in località Nosuggio è stato completato il primo [illegible] nel programma che prevede un impegno economico comunale di 500 milioni, a Salicetti dovranno [illegible] rettificate alcune curve con regimazione delle acque, [illegible] frazione Molino è in atto il rifacimento del muro di protezione [illegible] strada.

Borgosesia, alle 21

Uova dipinte dalla benefica alla Pro loco

BORGOSESIA. Uova dipinte, è il momento della generosità. Questa sera saranno battute all'asta le opere realizzate dagli allievi dell'Istituto per le belle arti di Milano [illegible] da artisiti [illegible] fa[illegible] nazionale. L'appuntamento [illegible] per le 21 al teatro Pro loco: i responsabili delle associazioni promotrici, vale a dire Comitato carnevale, scuola della cartapesta e Ascom, metteranno all'incanto tutta la uova esposte da tre giorni. L'intero ricavato della serata sarà devoluto all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del [illegible] di Candiolo.

La mostra dei lavori è [illegible] aperta mercoledì [illegible] nell'occasione [illegible] esponenti della fondazione presieduta da Allegra Agnelli h[illegible] parlato del [illegible]tro di ricerca di Candiolo. Stasera si misurerà la sensibilità dei valsesiani nei confronti [illegible] chi [illegible] impegnato nella lotta contro il male del secolo. Oltre alla [illegible] di cartapesta sarà anche possibile ritirare i disegni dei bambini [illegible] in questo caso non sarà aperta l'asta: basterà versare un'offerta. (l. fo.)

Sedici ore di protesta

Contratto Scioperano le tute blu

BORGOSESIA. Altre 16 [illegible] di sciopero nelle aziende metalmeccaniche entro [illegible] 14 maggio: ne danno notizia la Fiom-Cgil Valsesia e la Fim-Cisl vercellese. La protesta è articolata in due fasi: otto ore per venerdì 7 maggio, ed altrettante per il venerdì successivo, 14 maggio, quando le tute blu vercellesi scenderanno a Roma per una manifestazione nazionale finanziata da una sottoscrizione.

Insieme con gli scioperi, i sindacati continuano a confermare il blocco indiscriminato di tutti gli straordinari: l'obiettivo è fare pressione per arrivare al rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro della categoria.

Ancora ieri, a Torino, il segretario generale della Fiom-Cgil Claudio Sabattini ha invitato il ministro del Lavoro a «non pensare di stare sopra le parti, ma di schierarsi con i metalmeccanici: come si può parlare di patto di Natale con la categoria senza contratto?». In [illegible] contrario, ha aggiunto, «il problema investirà il sistema politico e il governo». (w. ca.)

Il summit alla Camera di Commercio

Gli scambi risicoli oggi in un convegno

VERCELLI

Fatta l'unione economica e monetaria dal primo gennaio, è ora tempo di attuare sul campo quanto concordato dai governi europei. E di allargare i mercati, incrementando le possibilità di scambio tra i diversi Paesi, si parlerà oggi alla Camera di Commercio in [illegible] convegno tra i responsabili delle Borse merci di Vercelli e Torino con i francesi della Borsa [illegible]i transalpina. La delegazione italiana sarà guidata da Riccardo Greppi, presidente della più importante Borsa risi europea, e da Gaetano Bellotti, suo omologo dell'Associazione granaria torinese.

Riccardo Greppi è presidente della più importante Borsa risi europea

Gli operatori stranieri sono interessati agli scambi di cereali e riso. Torino e Vercelli rappresentano quindi due interessanti piazze, considerata anche la vicinanza al loro territorio d'azione e potenziale bacino commerciale.

Nel programma sono previ[illegible] visite all industrie risiere del Vercellese, sotto la guida dell'esperto del settore cerealicolo Alfredo Ardissone. L'incontro di oggi introduce un convegno che si terrà ai primi di giugno ad Annecy, in Francia, con la partecipazione allargata alle Borse merci di tutti i paesi europei.

Una buona occasione per il nostro riso, da tempo in crisi di collocamento delle eccedenze produttive, di arrivare su mercati [illegible] nuovi potenziali clienti dove è agguerrita la concorrenza del riso d'importazione americano e thailandese.

(c. s.)

HOTEL RISTORANTE PALADINI di CARISIO

Daniela [illegible] Franco vi propongo i menù dei vostri fine settimana

MENU' DEL VIAGGIATORE
£. 40.000
Carpaccio di vitello con parmigiano e sedano
Vitello tonnato
Salmone affumicato Norvegese
Risotto ai funghi porcini - Panzarotti di magro
Costoletta di vitello alla ghiottona
Crema Caramello - Caffè
Vino: Bardolino Chiaretto

MENU' DEL CONTADINO
£. 35.000
Salame e lardo con bruschetta al pomodoro
Tomini freschi
Paniera Vercellese - Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to

MENU' DEL PESCATORE
£. 45.000
Insalata di mare - Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
[illegible] di Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Mullet Thurgau Al.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	[illegible]	308	257
Prezzo (L. 1000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional ■ 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV	1.7 Turbo Diesel
L. 26.900.000	**L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Anche molto interesse per la debuttante «Yaris», marchio Toyota

«Zafira», gioiello di casa Opel

E' l'ultima nata tra le mini-monovolume

Qui accanto la concessionaria «Gi-Emme» che offre la gamma della Opel. A destra in alto la «Car auto» il salone della Toyota che in questi giorni mette in mostra la «Yaris» e in basso «Amurri» di Vercelli

Una grande dinamicità, che si concretizza in una continua evoluzione e nascita di nuovi modelli: questa la strategia Opel per imporsi nella globalizzazione dei mercati. Il marchio tedesco spazia dal segmento delle utilitarie alle station wagon, fuoristrada alle volume e alle berline, un gran numero di versioni per rispondere a qualsiasi esigenza del cliente.

«I continui sforzi di Opel - Marco Biglione titolare della concessionaria Autosociale di Vercelli - sono stati premiati dal crescente interesse del pubblico verso i nuovi modelli della Zafira, e la nuova Vectra. Grazie ad una presenza trentennale di Opel a Vercelli la nostra recente gestione ha clientela preparata ed esigente che ci dato nuovi stimoli motivandoci a migliorare il nostro servizio». L'ultima nata in casa Opel è Zafira presentata a fine marzo. Il modello, molto atteso si inserisce nella categoria delle minimonovolume, coprendo così una lacuna della casa tedesca. Modello di fascia medio alta, Zafira accoglie comodamente sette persone e dispone del modello innovativo Flex7, che fa "sparire" i sedili senza che si smonti nulla o che si lasciano pezzi in . Si può così scegliere tra varie possibilità: sedile e piena capacità di carico, oppure 7 posti per andare in giro gli amici. «In mercato sempre più aggressivo senza scrupoli - commenta Gilberto Albiata, contitolare dell'omonimo concessionario di Borgosesia - preme opportuno rivalutare la figura dei sionari rispetto ai concorrenti gestori dei saloni. Le allettanti promozioni di quest'ultimi non supportate da un'adeguata assistenza e supporto tecnico alla clientela. Mi riferisco alle disponibilità di officina specializzata, i costi annessi di preparazione del personale, ad un magazzino ricambi. Questi sono dubbi dei i aggiuntivi, ma tutelano fino in fondo l'utente finale». E ad un anno dal suo debutto, conosce cali il successo della nuova Astra; linea innovativa prezzi competitivi questi ramente i pregi maggiori. Il grande sforzo e gli investimenti fatti per migliorare Astra hanno paradossalmente creato problemi di concorrenza interna con la Vectra, la Opel di categoria superiore. «In un ottica di miglioramento di servizi alla clientela - commenta Federico Fogliano, titolare del concessionario Gi-Emme di Biella - abbiamo aperto una commerciale a Cossato. La nuova struttura sarà specilizzata nella gestione di tutte quelle offerte che caratterizzano un concessionario; mi riferisco alle auto aziendali, quelle a zero, e alle diverse promozioni sull'usato che sul nuovo, il tutto supportato una molteplicità sistemi di finanziamento». Tra le ultime nate, registriamo la station wagon della Corsa, modello esclusivo per l'Italia, il nuovo Frontera, un fuoristrada completamente riprogettato con nuovi motori e un'accattivante linea sportiva, pur mantenendo inalterata il piacere e il comfort di guida. segnalare la nuova Vectra, non un solo restyling ma un profondo lavoro che ne ha elevato ancor di più gli standard di serie, già al top in Europa per la sua categoria.

Ma nel panorama automobilistico si inserisce il debutto di Toyota nel segmento delle utilitarie la piccola Yaris. Il modello nipponico vanta l'abitabilità più ampia di tutta la categoria, soli 3,61 di lunghezza. Yaris dispone di un nuovo centimetri cubici a fasatura variabile, unico per la sua cilindrata. La nuova nata è disponibile in due versioni base e le «Sol».

Inovvativa anche per la gamma di accessori: il sistema di frizione automatica gestita elettronicamente ad il navigatore satellitare, dotato di guida vocale e ottica. Molto competitivi i prezzi si parte dai 18 miliani e mila, due in più per la versione Sol.

TOYOTA

Equipaggiamento serie Avensis:
- ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
- Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

A PARTIRE DA L.

Su tutta la gamma Toyota Avensis finanziamento a tasso 0 24.000.000 in 30 mesi (L. mese per 30 mesi) Spese pratica L. 250.000

OPPURE

Campagna rottamazione
L. 4.000.000
es.: TOYOTA AVENSIS 1600 S.W. pre listino 38.450 40.000 (escluso I.P.T.)

(L'offerta non cumulabile con altre iniziative)

Equipaggiamento serie Corolla Clima
- Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
- Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
- Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
- Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

A PARTIRE DA L. 23.500.000

Su tutta la gamma Toyota Corolla finanziamento tasso 0 di 12.000.000 in 30 mesi (L. 400.000 al mese per 30 mesi) Spese pratica L. 250.000

TOYOTA CAR AUTO

Biella - Via Milano n° 61
Tel. 015 351301

Provate la differenza.
TOYOTA

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà la solenne cerimonia per la consegna delle «Stelle al merito del lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 98 pie-

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti di aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consolati provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori che chiedono siano premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I decorati hanno alle loro spalle una attività di almeno 35 anni, moltissimi in pensione altri proseguono nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni anni impiegato di Casa Damiani. [f. m.]

Un momento della premiazione dell'anno nel salone dell'Auditorium

SONO RICONOSCIUTO LE STELLE DEL PIEMONTE

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); **Franco Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero Beltramo**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Bianciotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex op. Nuova Tipografia San Gaudenzio); **Ezio Bonato**, Cossato (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Boniciolli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Gastone** Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Autol); **Tiziana Brancallon**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Ca-** Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro ex op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro ex op. pens. Enel); **Mario Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Caretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); **Bruno Colombo**, Roatto (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); **Gianni De Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Remo Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex op. pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Paruelo**, Alba (imp. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provalli**, Torino (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. ex op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro ex op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Maria Aurora Sallemi**, Bossignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Staunovo Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ex op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castegnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. ex op. Maglificio Agi); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario o laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato dall'ateneo (la laurea) ma dovrà anche aver «imparato ad insegnare» alla .

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» regionale. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: con collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo Piemonte Orientale, e si avvarrà delle competenze delle con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, **via Gaetano Filangieri 10**; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

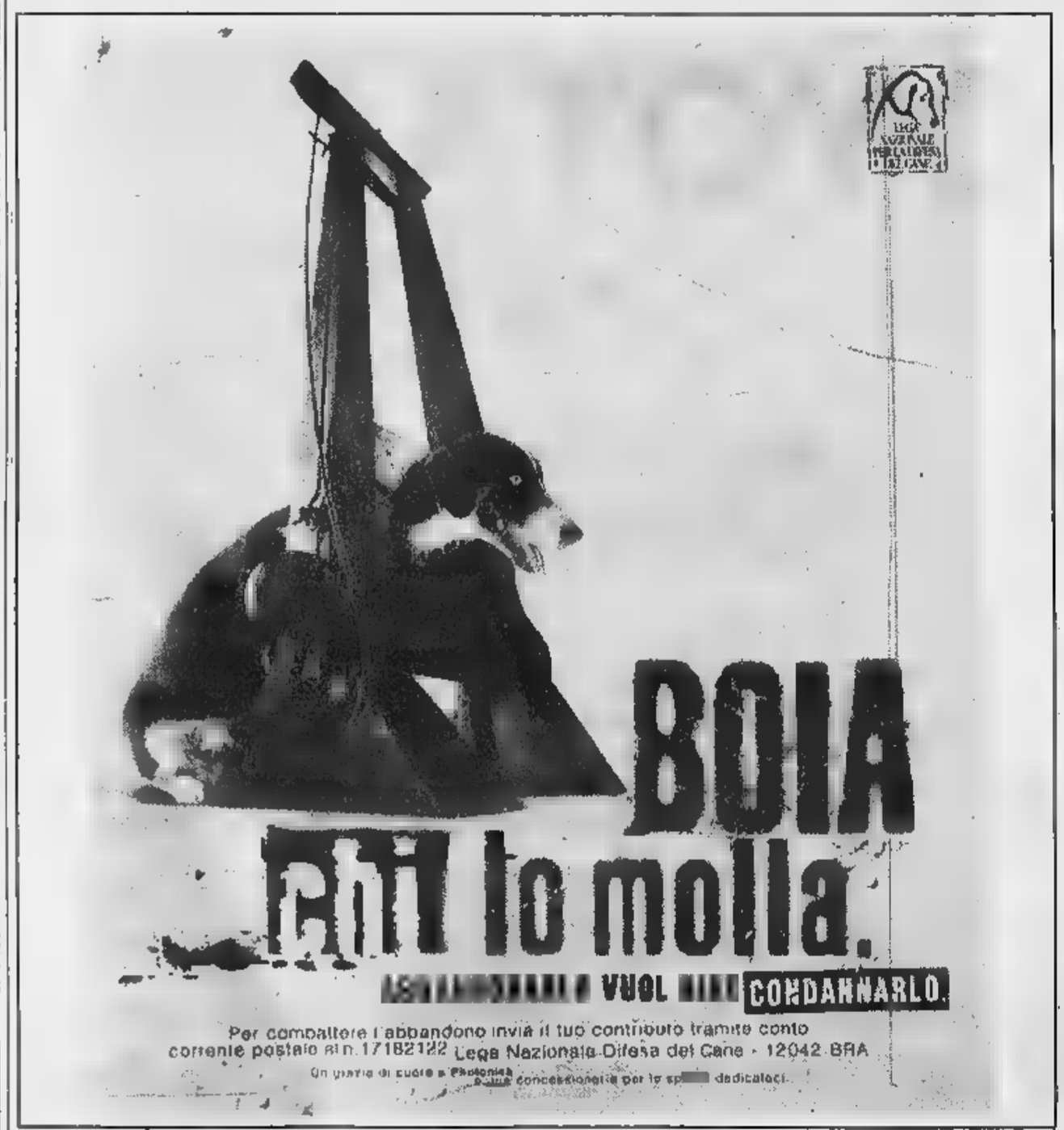
La sede dei corsi sarà inizialmente dislocata in alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della ex Fimit, a Torino, vi si trasferirà la sede definitiva. I lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001.

COME. La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti sono **425**. Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte **dal 10 maggio al 10 giugno**. Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, in una data che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

I CORSI. La Scuola è divisa in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata di 2 anni. Delle mille ore di formazione, 600 saranno destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e 400 ai laboratori di «Ogni anno - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà iscriversi di confrontare, anno per anno, le aree disciplinari proposte dalle Sis e le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità di abilitazione».

LA PLATEA DI SBOCCHI. Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test arriveranno a 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per la prova non sarà semplice: pensiamo al Palastampa, ma non c'è nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre la Sis un rapporto tra scuola secondaria e università: un legame che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia della cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno del 6 % degli insegnanti ha superato i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantunenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado di rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che conseguiranno». [g. fav.]



Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

HYUNDAI. LA QUALITÀ CONVIENE.

Hyundai in Italia sceglie Agip

GALLOPER
GAMMA '99

101 CAVALLI.
La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime di spunto ed accelerazione.

LIRE 35.350.000

FINALMENTE LA GUIDA INTEGRALE È PER TUTTI.
Galloper realizza il vostro sogno di guidare un fuoristrada dalle prestazioni superiori garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO	L.35.350.000
CORTO COMFORT	L.39.850.000
CORTO MAX	L.44.850.000
WAGON COMFORT	L.44.350.000
WAGON MAX	L.49.350.000

Vernice metallizzata/nera L. 900.000
Prezzi chiavi in mano esclusa IPT

HYUNDAI GALLOPER CORTO
serie: servosterzo • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici ant. • consolle tre strumenti • immobilizer.

GARANZIA HYUNDAI
3 ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GALLOPER HYUNDAI

La Vostra Concessionaria Hyundai per Biella

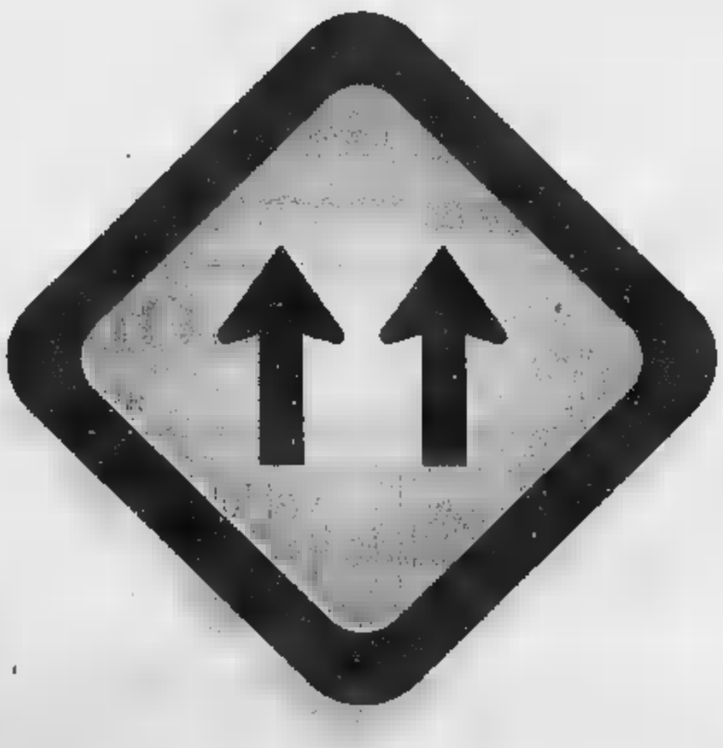
Hy Car

CERRETO **CASTELLO** - S.S. Biella - Cossato - Tel. ***015 881381***

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta ■ con meno ostacoli, perché viaggi su **due linee telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, ■ trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di lt. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e ■ L. ■■■■ + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ■■■ ■■■ già disponibili, e compresi ■■ ■■■■ ■ abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo ■■ Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre ■■ ■■■ disponibili, ad oggi, i ■■■■ Memofel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ■■■ è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: ■■ caso di utilizzo contemporaneo ■■■ due linee, ■ ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■ fatturate come due conversazioni. La Superlinea ■■■ è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario ■■ il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso ■ prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il ■■■■ aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la ■■■■ Residenziale pienie ■■■■ per i primi ■ mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e ■■■ L. 4.000 + IVA ■ ■■■■ dopo i primi 6 mesi ■ promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo ■■■■ mensile, pari a lt. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

I gruppi arrivano da tutt'Italia e suoneranno dalle 20 fino a notte fonda

Torna il «Black celtic summit»

Ponderano, stasera in pedana sette band

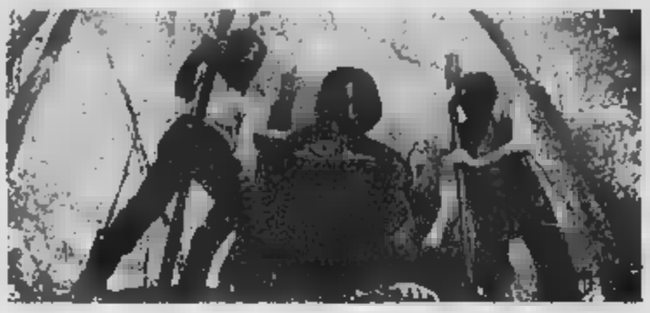
PONDERANO. I battenti si aprono già alle 19,30 e da quel momento in poi le note dure del black metal inperverseranno al Babylonia per tutta la notte. Questa sera, nella music-hall di Ponderano è infatti in calendario la seconda edizione del «Black celtic summit». Un festival tutto «made in Italy» che ha il culto delle tenebre, dedicato agli «addetti ai lavori» e agli appassionati di questo genere musicale.

L'happening vede schierati in pedana niente meno che sette gruppi, alcuni emergenti ed altri già affermati nel panorama dark nazionale.

Si tratta dei «Mortuary Drape» di Alessandria, degli «Opera IX» di Biella, dei «Cultus Sanguine» di Milano, dei «Tronus Abyss» di Torino, degli «Stormlord» di Roma, dei «Fiuracha di Varese e dei «Mater Tenebra» di Vicenza che avranno il compito di aprire il concertone.

Al primo maggio è invece annunciata una mega festa non-stop (dalle 17 alle 3) con musica per tutti i gusti.

Partecipano gli «Amici di Roland», Carl Lee, Lalli e gli Smarts. **[p. g.]**



La formazione biellese degli Opera che stasera si esibisce al Babylonia per il «Black celtic summit». Sotto Ivan Cattaneo che invece canterà alla discoteca Master di Biella domani

E al Master c'è Cattaneo

Il cantante sarà domani a Biella poi l'8 maggio tocca ai Righeira

BIELLA

Dopo il successo di Alberto Camerini, il cantante degli Anni Ottanta che raggiunse la popolarità con «Rock'n'roll robot» e «Tanz Bambolina», ora tocca ad Ivan Cattaneo, altro mito di quel periodo e ben noto ai suoi fans per le acconciature particolarmente originali che sfoggiava sul palcoscenico. Cattaneo sarà domani sera sulla pedana del Master club. La discoteca di via Ravetti sembra voler rilanciare le vecchie glorie nel vent'anni fa: non a caso, sabato 8 maggio sono in arrivo i due fratelli Righeira. **[g. co.]**

Oggi a Vercelli un nuovo appuntamento viottiano

«Primavera a Vienna» con il pianoforte di Lang

VERCELLI

Prosegue al Dugentesco la rassegna dei concerti «Wiener Blut, Primavera a Vienna», nell'ambito delle Manifestazioni viottiane '99 organizzate dalla Società del Quartetto nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'istituzione.

Alle 21,15 di questa sera, Peter Lang al pianoforte sarà il protagonista del primo recital solista tra gli eventi proposti.

Il repertorio del notissimo pianista austriaco prevede di Wolfgang Amadeus Mozart la Sonata in fa maggiore e le Variazioni su un minuetto di Duport. Seguirà una ricca parte riservata alla musica di Ludwig van Beethoven: la Sonata in fa minore op.2 n.1, le Variazioni in re maggiore op.76, la Fantasia in si maggiore op.77, la Sonata in fa diesis maggiore op.78, la Sonata in sol maggiore, la Sonata in mi bemolle maggiore op.81 detta «Les adieux».

Peter Lang è di Salisburgo. Figlio d'arte, ha avuto come maestro il padre Hermann, organista, e poi Kurt Neumulle, Friedrich Gulda e Geza Anda e Gerhard Winberger. Ha suonato con le più importanti orchestre del mondo, dai Wiener Philarmoniker alle Munchener Philarmoniker, alla Tokyo Philharmonic Orchestra alla NHK Orchestra. Tra le collaborazioni si possono ricordare quelle con Claudio Abbado e Kirl Te Kanawa. Da qualche anno ha assunto la direzione dei corsi internazionali del Mozarteum di Salisburgo. Da quindici anni è membro di giuria nei più importanti concorso internazionali pianistici, fra i quali il concorso internazionale Giovan Battista Viotti di Vercelli.

Per informazioni sul concerto ci si potrà rivolgere alla Società del Quartetto in via Monte di Pietà 39. Tel. 0161.252.667. Botteghino al Dugentesco, aperto alle 20. **[g. bar.]**

Un concerto organizzato dalla Società del Quartetto, che festeggia i 50 anni dalla costituzione con la rassegna «Wiener Blut»

GIORNO PER GIORNO

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. Domani, in pedana, i Morosineros alle 15 e i Papaya alle 21,30.

Vercelli

La Jazz Filarmonica

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ha organizzato per stasera al Teatro Barbieri una manifestazione benefica. Sul palco la Jazz Filarmonica di Gianni Dosio. Informazioni: 0161.250.458.

Vercelli

I programmi in tv

A Quarto Reto Nord il programma di questa sera prevede alle 20,30 il telegiornale. Segue «Big Match» alle 20,45 e lo «Speciale TG4» alle 21,45 a cura di Simonetta Raffa. Si parlerà di Ascom e Confesercenti.

Biella

«Fare video» al Cineclub

Giovedì 6 debutta «Fare video», il corso teorico-pratico in 6 lezioni organizzato dal Biella Cineclub. L'appuntamento è alle 21,30 nelle sede del Bici, a palazzo Ferrero. Si parlerà di analisi dell'immagine, di come usare il video e di come veicolare idee e pensieri attraverso le forme dinamiche (015-840.93.68).

Varallo

Orchestre all'Igloo

All'Igloo questa sera è ballo liscio con l'orchestra di Giusy Mercuri.

Valle Inferiore

Live all'«Amadeus»

Domani sera, al bar cremeria «Amadeus», si esibisce il duo di Stefano e Mabel che proporrà musica ed evergreen.

Cossato

Tutto liscio al Cinecittà

Domani, al Cinecittà, si balla il liscio con Gianni Sommo. La serata s'intitola «Festa delle rose» ed alle signore, all'ingresso, verrà offerto un omaggio floreale. Domenica c'è l'orchestra «I Rubacuori», martedì torna il discoliscio. Dani & Graziano, dj El Diablo, Maurizio Codini e Paolo Santiago alla consolle animeranno la serata dedicata alle danze latino-americano.

A Mosso il duo Grasso-Polizzi. Gli altri recital

Un week-end musicale con cori e arie d'opera

BIELLA

Da Mosso a Benna, da Biella a Pollone. Da stasera a domenica c'è aria di festa in tutta la provincia. Sono infatti in programma numerosi appuntamenti con la musica bandistica e la musica corale ma pure con la musica classica.

A Mosso ad esempio, il calendario della stagione dedicata alla musica da camera annuncia, per il quarto concerto, l'esibizione del duo di Davide Grasso ed Elena Polizzi. I musicisti, rispettivamente alla chitarra ed al pianoforte, eseguiranno pagine di Castelnuovo-Tedesco, Diabelli, Arnold, Spriano e Bolling. L'appuntamento alle 21, nella chiesa parrocchiale.

Domani a Benna, il gruppo vocale Armonia eseguirà invece i cori tratti dal Messia di Handel. La serata, alle 21 nella chiesa parrocchiale, è organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per il Millenario del Comune. Per la formazione biellese si tratta invece della quarta replica del programma messo a punto dal maestro Flavio Lanza e dai suoi cantori.

Sempre domani a Biella, in piazza del Battistero, il primo maggio verrà festeggiato dalla Banda Verdi che con questa esibizione inaugura la sua stagione concertistica. Alle 16, il maestro "Mashito" Folli, per anni al fianco di Emilio Straudi (che ha lasciato la direzione della banda cittadina), darà il «via» al recital che spazia dalle marce alle pagine d'opera fino ai grandi temi da film.

E ancora a Sagliano l'associazione Pietro Micca celebra il centenario con un'esibizione del «Coro Monte Mucrone». L'appuntamento con i tipici canti popolari, è alle 21 al centro Polivalente. Infine domenica, in piazza San Rocco alle 15, a Pollone, è in calendario il quarto raduno bandistico organizzato dalla Comunità montana Alta Valle Elvo. Interverranno la Filarmonica di Donato, la banda musicale di Netro, quella di Sordevolo e l'Unione musicale zimonese. **[p. g.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	31	65	44	[illegible]	[illegible]
	66	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	69	53	58	56	56
[illegible]	4	61	48	39	[illegible]
	80	50	57	[illegible]	52
GENOVA	26	83	80	[illegible]	36
	119	91	[illegible]	82	65
[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	11	77
	[illegible]	[illegible]	62	60	55
NAPOLI	23	59	[illegible]	35	19
	77	67	66	56	47
PALERMO	41	32	70	[illegible]	48
	92	74	70	[illegible]	31
ROMA	16	83	[illegible]	[illegible]	54
	83	69	65	[illegible]	51
[illegible]	[illegible]	88	8	40	84
	142	120	91	[illegible]	63
VENEZIA	83	71	[illegible]	5	19
	[illegible]	69	50	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-18
[illegible]	11-88	11-85	11-35	11-83
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-86	11-69

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 88 (0); Roma 47 (1); Torino 66 (2); Venezia 43 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

15-50	[illegible]	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51	[illegible]	90-42	90-1
[illegible]	15-52	15-3	90-54	90-40
15-66	15-19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15-30	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1	90-16	90-52	90-4
15-55	15-4	[illegible]	[illegible]	90-75
15-68	[illegible]	90-1	90-19	[illegible]

Per decine la longhetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA - JACKPOT

Giocate [illegible] e [illegible] integrati

L. 1600 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
II combinazioni

L. 5600 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

Giocarli a [illegible] con base

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 88
224 combinazioni - varianti = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 60 - 68 - [illegible]

[illegible] a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide a Viola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-27.736 - 31.312. Delitto a luci rosse. 12.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-27.736 - 31.312. 1: CHIUSO PER LAVORI 2: Fino a prova contraria ! 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-27.736 - 31.321. A prima vista. Lire 12.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-27.736 - 31.312. Le parole che non ti ho detto. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. La vita è bella. 21 spet. unico. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Festa - Festa la famiglia. Or.: 22,15. Lire 11.000; [illegible].

[illegible] CHIUSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. La vita è bella. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

CASA COMUNALE. CHIUSO.

REAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. Le parole che non ti ho detto. Or.: 21 spett. unico. L. 10.000; 8.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-826.609. OGGI RIPOSO.

SUTTORVA. Inf. tel. [illegible]. RIPOSO.

ASTRO. Inf. tel. [illegible] spettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] a Mosso [illegible] ai ricoveri... e festa. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Sabrina del cuore. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. La fortuna di Cookie. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.645. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] a grovigli [illegible]. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE. Inf. tel. 0161-215.018. The Rugrats (cartone animato). Or. ap.: 19,30. L. 10.000; 8.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBARA. Via [illegible] 1. Alle ore 21 esibizione [illegible] Jazz [illegible] di Gianni Dosio. L. 25.000.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. Alle ore 21,15 concerto di Peter Lang al pianoforte - Musiche di Beethoven. L. 15.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. *Pluralisti & Mecleane*. Or.: 18; 18,10; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montaicone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montaicone 62, tel. 327.2214. *Orphanage*. Vanezia '99. Viet. min. anni 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Titanic*. Or.: 15,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Still Crazy*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ladri on the bridge*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Divorcing Jack*. Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il genio*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.06. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mat - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. *Virus*. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Il genio*. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Artigiani*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polverlera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 616.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Ditto millenovi - Delitto a luci rosse*. Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621780. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 15/5 *La Voix Humaine* tragedia lirica di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri Direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Reanata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241-242.

CINEMA ODEON
BIELLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Volley B2 maschile: domani sera a Vercelli il derby con il Biella Scarpe

Mokaor, l'ora della promozione

E la Giletti si gioca la salvezza contro il Novi

Cosa c'è di meglio che centrare la promozione vincendo un derby? Il sogno, neppure troppo segreto, della Libertas Mokaor potrebbe materializzarsi domani sera, al termine della gara con il Biella Scarpe al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21). «Siamo pronti e concentrati - sottolinea il presidente della Libertas Antonio Bertolini -: sappiamo che questa partita può coronare l'impegno e il lavoro di un'intera stagione».

E le possibilità di centrare il traguardo promozione sono decisamente elevate. A tre giornate dal termine, con nove punti teoricamente al palio, i vercellesi navigano a «più otto» dal Novara, terzo della classe. Dunque superando i lanieri la Mokaor si renderebbe irraggiungibile. Mai fare «le scarpe» a Biella non sarà un'impresa agevole. La formazione di Melato è impegnata con il Voghera nel duello per il quinto posto. Se a questo si aggiunge il «clima derby» che, inevitabilmente, caratterizzerà l'incontro che l'esito della sfida non sembra proprio così scontato.

«Speriamo che i ragazzi scendano in campo senza sentire troppo l'emozione - sottolinea Massimo Manachino -: d'altra parte sinora la squadra si è dimostrata caratterialmente forte». Un pensiero anche per i tifosi che, ultimamente, sembrano aver ritrovato il feeling una disciplina che, a Vercelli, ha sempre avuto una grande tradizione. «Già sarebbe davvero bello festeggiare il ritorno in B1 di fronte a una cornice di pubblico imponente».

In linea teorica la Mokaor potrebbe centrare il traguardo promozione anche in caso di sconfitta (o successo al tie break) nell'eventualità, tutt'altro che remota, d'un ko del Novara sul parquet del Romagna in casa di per il secondo posto.

Al Vercelli si lotta per la promozione, la è impegnata nella corsa alla salvezza. Anche per il sestetto di Saorin il traguardo potrebbe essere tagliato domani A Candelo (inizio alle 21) le «furie rosse» ospiteranno l'ormai retrocesso Novi Ligure. E con i tre punti la Giletti non potrebbe più venire raggiunta dal Di Nova, formazione che, attualmente, occupa il quart'ultimo posto a sette punti dai lanieri. [p. m. f.]

Vincendo il derby con il Biella Scarpe la Mokaor sarebbe promossa in C1 (Gatera)

Il calendario della B1 donne

La Giletti di scena a Castronno Pink: partita-vendetta col Cuneo

BATTIMARA

Giletti a Castronno e Pink in casa col Cuneo: è questo il quadro del 24° turno in B1 femminile.

Qui Giletti. Mancano tre partite alla conclusione della stagione, ma per le ragazze di Manavella il torneo è virtualmente finito, avendo già conquistato la A2. La promozione già ha determinato, forse, l'inattesa sconfitta nel derby con la Pink, ma domani sarà tutta un'altra musica.

Il Gattinara affronterà compagine che non ha sinora trovato molta gloria: il Castronno ha vinto 6 gare contro i 21 successi delle valsesiane. Il pronostico è a senso unico anche perchè la Giletti avrà voglia di dimostrare che il recente ko è solo un incidente di percorso.

Qualche problema di formazione, con quattro assenze: oltre a Bonfantini, che giocherà più, Gutierrez ancora alle prese con la labirintite; mentre Pizzighello e Tibaldi sono bloccate dall'influenza.

Qui Pink. Impegno casalingo per la Pink, che riceve domani sera al palazzetto di Biella (inizio alle 21) il Cuneo. Le lanciere devono vendicare il ko dell'andata: una sconfitta pesante (il match della svolta in chiave promozione). ricacciò la Pink a 5 lunghezze dalla vetta. Coach Montemurro dovrà fare a meno di Lanza (a riposo fino al termine del campionato per recuperare la condizione in vista dei mondiali juniores).

Sulle voci di una fusione tra Giletti e Pink, il general manager Luigino Ugazio spiega: «Non ci sono stati contatti ufficiali. Ritengo però che sia una soluzione da valutare. Unendo le forze economiche, tecniche e dirigenziali si può costruire qualcosa d'importante. Come Candelo tentato un approccio già due anni fa per accordo è tre ma Vallemosso preferì continuare sulla strada». [r. s.]

La gara ospiterà oltre cento sportivi

E' sfida per il tricolore tra i «big» della canoa

L'appuntamento è per il 9 maggio nel tratto che va da Pila a Scopello

Grande per i campionati di canoa, che si disputeranno in Valsesia

SCOPELLO

Saranno più cento i canoisti che il prossimo fine settimana si misureranno sulle rapide della Sesia l'obiettivo di conquistare il Campionato italiano per società, titolo che permetterà di accedere al diritto alla Coppa dei campioni, manifestazione a livello europeo. I tricolori per club saranno assegnati domenica maggio sull'ormai collaudato tratto di fiume che va da Pila a Scopello. Seicento metri decisamente tecnici che saranno ripetuti due volte: il titolo sarà infatti assegnato con la gara «sprint», che prevede la disputa di due manche.

La prima discesa inizierà alle 9, mentre la seconda prova scatterà a mezzogiorno.

E' la prima volta che in Italia si disputa il campionato per società ed è stato istituito perchè Federcanoa ha voluto allinearsi con le altri nazioni europee, che già da qualche anno prevedevano questa competizione nel loro calendario. Così, nel '99, per la prima volta un team azzurro parteciperà alla Coppa dei campioni.

La gara sarà organizzata dal comitato «Valsesia Wild Water 2002» e dal Canoa club di Varallo: molte squadre saranno in Valsesia già a partire dalle giornate di giovedì e venerdì quindi per permettere di svolgere con tranquillità le prove libere, l'apparato di sicurezza sarà schierato nei giorni che precedono la competizione. [i. fo.]

BASKET

La B femminile alle battute finali. E i «cadetti» della Farbotex vincono i regionali

Conad, ultimi sprazzi di campionato

Domani match proibitivo contro Mirafiori Torino

COSSATO

Dopo la sconfitta interna con Collegno, la Conad è chiamata domani ad un altro proibitivo impegno: la trasferta sul campo Mirafiori Torino. «Cercheremo di limitare il passivo ed uscire a testa alta dall'incontro - dice Tony Brasolin, d. s. -. Anche se potremo contare sull'intero organico, le torinesi ci sono superiori ed hanno l'esperienza necessaria per non concedersi distrazioni, per loro fatali testa a testa con Collegno ed Ivrea».

Intanto dopo 10 anni una formazione biellese è tornata a vincere un titolo regionale Cadetti. L'impresa è riuscita alla Farbotex di coach Massimo Rasoni. Dopo essersi aggiudicati l'incontro di andata, Dalle Nogare e sono stati battuti nella gara di ritorno dai torinesi del Giordana Lombardi.

La finale, giocata a Vercelli, ha visto i biellesi condurre per l'intero incontro ed aggiudicarsi, dopo vanificato la rimonta degli avversari, il titolo regionale per 80-75. La Farbotex sarà impegnata dal 14 al 16 maggio nel concentramento di Chiavari insieme a Udine, Livorno e Treviglio. La vincente parteciperà alla finale nazionale di Bormio nel mese di giugno. Questo il tabellino della finale: Pala 1, Monteferrario, Pagan, Prudenza 13, Zegna, Bonavia 7, Lai 4, Dalle Nogare 12, Maiocco 19, Comino 13, Miccoli 2, Rocca 9. [w. d. b.]

Rosanna Tufo della Conad

Pfv, festa per la promozione

VERCELLI

Tutto pronto in Pfv per la «festa promozione». Prima, durante e dopo il match interno il Gonzaga Tortona di domani pomeriggio al Palo Pia (fischio d'inizio alle 16,30) la società biancoazzurra e i propri tifosi brinderanno idealmente alla serie ritrovata.

«Era successo interno il Chieri che sentivamo d'avercela fatta - afferma il direttore sportivo Gianfelice Cavallero -: fortunatamente i risultati ci hanno dato ragione giornate d'anticipo. E' stato comunque importante che la squadra abbia continuato a crederci e lottare. Un segnale importante anche in ottica futura».

Le «sorprese» coreografiche che la Pfv ha preparato per i suoi tifosi «top secret». Com'è giusto che sia. Non mancherà comunque il «taglio della rete» a fine partita e l'inevitabile «gavettone» per allenatore e dirigenti.

Naturalmente ci sarà anche l'aspetto tecnico: «E' - conferma Cavallero -: anche se già matematicamente promosse in serie B non possiamo ancora rilassarci. Giochiamo di fronte ai nostri tifosi e non vogliamo di certo "steccare" nella nostra prima uscita da promosse».

Inoltre la Pfv vuole mantenere «immacolato» il proprio ruolino di marcia: «Certo riuscire a chiudere imbattute coronerebbe una stagione, per noi, davvero indimenticabile - precisa il ds biancoazzurro -. Le insidie maggiori saranno a Ivrea, non dovremo assolutamente sottovalutare gli impegni casalinghi contro Gonzaga Tortona e Druentina». [p. m. f.]

ESPOSIZIONE D'ARTE della CINA e del GIAPPONE

Prestigiose collezioni di giade scolpite di tutte le varietà. Coralli, lapis-lazzuli, turchesi, rubini, avorio antico.

A vostra disposizione un esperto di fama internazionale per acquisti e per autentificazioni

Sabato 1 e Domenica 2 Maggio 1999

Orario continuato dalle 10,30 alle 21,00

STRESA

GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES

Corso Umberto I, 67 - Tel. 0323/93.89.38

ESSELUNGA

BIELLA via Lamarmora

QUAREGNA via Martiri della Libertà

sabato 1° maggio

aperti

dalle 8 alle 13

Torneo per enti: le due squadre dei Carabinieri in palio la semifinale

Oggi l'atteso derby dell'Arma

Intanto è partito il primo campionato Cus

VERCELLI

Come ogni anno nel periodo primaverile «fioriscono» i tornei calcistici amatoriali che coinvolgono e appassionano numerosi sportivi.

Coppa città. per esaurirsi la prima fase del torneo per Enti. Quest'oggi a Borgovercelli (fischio d'inizio alle 18,30) è in programma l'atteso recupero tra Carabinieri in congedo e Carabinieri. Le due squadre, appaiate al secondo posto, si giocano l'accesso alla semifinale. Già qualificati i Dipendenti Pubblici.

Nel girone B, invece, Tmi (9 punti) e Atena (6) sembrano aver vinto la concorrenza delle altre squadre. in corsa la Questura (3) che dovrà disputare ancora due incontri, quello di stasera al Castigliano contro l'Atena. Le semifinali si disputeranno lunedì 10 maggio al

La formazione dell'Orafi Ponzi vincitrice del torneo di calcetto

del Belvedere e a Caresanablot. Finalissima venerdì 14 a Fiola.

Calcetto. L'Orafi Ponzi in festa per la vittoria nel torneo di calcio a cinque organizzato dal Cai. Delusione per l'At Circolino sconfitto di misura nella finale. L'ultimo verdetto riguarda la Coppa Primavera, vinta dalla Reale Mutua.

Cus. E' partito il 1° universitario di calcio a sette. Dodici le squadre partecipanti. I due gironi di qualificazione si concluderanno venerdì 14 maggio. Quindi semifinali incrociate e la finalissima che assegnerà il primo scudetto nella storia dell'ateneo. [p. m. f.]

KARATE

Organizza la Yanagi

Domani al Pala Bellero il 1° memorial «Elisa Bellero»

VERCELLI. Il grande karate torna al Pala Pietro Domani mattina, infatti, si disputerà la settima edizione del memorial «Elisa Bellero», gara di kata riservata a bambini e ragazzi. L'organizzazione è curata dalla Yanagi karate club.

La kermesse avrà inizio alle 8,30. Quattro le categorie impegnate: Bambini classe '91-93, Bambini classe '80-'86; Ragazzi ('85-'87) e Ragazze ('85-'87). La formula prevede una prima fase «tokui kata» a punteggio. Alla seconda manches accederanno i primi quattro classificati per ogni gruppo. I karateki dovranno presentare l'esecuzione di un kata diverso. Le cinture bianche e gialle potranno ripetere la stessa figura.

La gara di kata nell'esecuzione di una serie di tecniche di difesa e attacco realizzate uno o più avversari immaginari in successione logica e preordinata. [p. m. f.]

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

Principato di MONACO Maggio

Sport

Sabato 1° Espace Fontvieille: 5° Jumping Internazionale di MonteCarlo.

Sabato 1°, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, alle 20.30: Campionato di Francia di Handball, Nazionale 2: Monaco - Antibes.

Domenica 2, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Albin - Medal. Informazioni: +33 (0)4.93.41.09.11.

Mercoledì 5, Stadio Louis II, alle 20:Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Strasburgo. Biglietteria sul posto o +377.92.05.37.54.

Domenica 9, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Renevey - Chapman Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

SMartedì, Stadio Louis II, alle 18: "Star Team for Children", partita di football ■ beneficio de "l'A.M.A.D.E.". Biglietteria sul posto, informazioni: +377.92.05.97.26.

Giovedì 13 e Venerdì 14, Prove del 2° Gran Premio Automobilistico di Monaco F3000 ■ del 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Sabato 15, Prove de 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1 e 2° Gran Premio Monaco F3000.

Domenica 16, 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Domenica 23 ■ Lunedì 24, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Campionati di Francia di Taekwondo (categorie Allievi ■ Juniores).

Sabato 29, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Nell'ambito della celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco: la Coppa "Shotokan Monaco" (Pulcini e Juniores).

Sabato 29, Baia di Monaco: Vela: Challenge de la Communication (Sfida della Comunicazione), organizzato dallo Yatch Club di Monaco. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Sabato 29, Stadio Louis II, alle 20: Campionato ■ Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Lorient. Biglietteria sul posto ■ +377.92.05.37.54.

Domenica 30, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Lecourt - Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

Da Domenica 30 ■ Domenica 6 Giugno (tranne Mercoledì 2 Giugno), Hôtel Le Métropole Palace, dalle 19 alle 20: Scacchi: VI Crystal Kelly Billiard Tournament.

Mostre

Fino ■ Lunedì 31, Sala di Esposizione Marcel Kroenlein del Giardino Esotico, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17: Esposizione di una quarantina di acquarelli del pittore Fabrice Monaci: "Monaco ai tempi del Principe Alberto I°". Informazioni: +377.93.15.22.80.

Da Mercoledì 12 a Lunedì 17, Saloni Beaumarchais ■ Bosio dell'Hôtel de Paris: Esposizione "Alan Fearnley".

Da Mercoledì 26 a Giovedì 10 Giugno, Le Sporting d'Hiver, dalle 15 alle 19: Esposizione del Gran Premio Internazionale d'Arte Contemporanea della Fondazione Prince Pierre de Monaco.

Da Giovedì 27 a Domenica 30, Terrazze del Casinò: 2° Salone del Giardino Mediterraneo "Rêveries sur les Jardins" organizzato dal Garden Club di Monaco.

Spettacoli

Mercoledì 5, Le Sporting d'Eté, alle 21: Monte-Carlo World Music Awards.

Giovedì 20, Salle des Variétés, alle 20.30: Concerto di Jazz organizzato da Crescendo, con la partecipazione di Virginia Vee accompagnata dai suoi musicisti. Informazioni: +377.93.50.92.13.

Venerdì 21, Teatro Princesse Grace, alle 21: Spettacolo Laurent Gerra. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Giovedì 27, Salle des Variétés, alle 21: "Ce soir on s'engueule" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan.

Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio, alle 21, Domenica 30 Maggio, alle 15: Teatro Princesse Grace: "Skylight" di David Hare, con Zabou e Patrick Chesnais. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Venerdì 28, Salle des Variétés, alle 21: "Deux femmes pour un fantôme" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan. Informazioni: +377.93.25.75.95.

Sabato 29, Catedrale di Monaco, alle 20.30: Concerto "Mozart" a beneficio degli scolari di Madagascar, organizzato dall'Associazione "Aide Edhec". In programma: Symphonie Haffner, Exultate Jubilate, Ave Verum ■ Requiem.

Conferenze

Giovedì 6, Saloni dello Yatch Club di Monaco, alle 19: Conferenza marittima "Le Prince Albert et la mer" (Il Principe Alberto ■ il mare) da Jacqueline Carpine-Lancre. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Mercoledì 19, Salle des Variétés, alle 21: Conferenza organizzata dal "Club Alpin de Monaco". Informazioni: +377.93.25.67.83.

Domenica 9
Celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco:

• Alle 10, messa di Azione di Grazia nella Cattedrale di Monaco

• Alle 21.30, spettacolo audiovisuale piromusicale in favore della popolazione sul Porto d'Hercule.

Manifestazioni

Venerdì 7, Museo Oceanografico, alle 20: Gala di beneficenza con sfilata di moda bambini "2000 bambini verso l'anno 2000" organizzato dall'Associazione "Les Enfants de Frankie".

Domenica 16, Le Sporting d'Eté, alle 21: Notte del Gran Premio Automobilistico.. Informazioni: +377.92.16.36.36.

Sabato 22, Domenico 23 e Lunedì 24, Giardino Esotico: Monaco Expo Cactus '99. Informazioni: +377.93.15.29.80.

Sabato 29 Maggio, dalle 17 alle 23 e Domenica 30 Maggio, dalle 9 alle 19, Terrazze del Casinò: 32° Concorso Internazionale di Bouquets organizzato dal Garden Club de Monaco. Informazioni: +377.93.30.02.04.

Domenica 2, Sala Garnier, ■ 21: Concerto ■ "The King's Consort" diretto da Robert King. In programma: Haëndel, Rameau.

Martedì 4, Sala Garnier, alle 21: Spettacolo musicale: La ■ ■ Vinteuil, musica di Marcel Proust ■ Lambert Wilson, Augustin Dumay, violino e Jean-Philippe Collard, piano.

Mercoledì 5, Sala Garnier, alle 21: Recital da Jennifer Larmore, mezzosoprano e Antoine Palloc, piano. In programma: Mozart, Rossini, Debussy e Mahler...

Venerdì 7 e Sabato 8, Sala Garnier, alle 21: Rappresentazioni coreografiche dallo "Cullberg Ballet. Giselle" (coreografia di Mats Ek).

Ogni anno sono tre gli attesi appuntamenti con il piccolo antiquariato

Le «pulci» di Bene Vagienna

Domani un mercatino con 300 espositori

Primo maggio all'insegna dell'antiquariato, domani con la XV edizione del mercatino (ore 8-18) che ritorna ai fasti di un tempo, con oltre trecento bancarelle provenienti da tutta Italia: appassionati del settore esporranno materiali ■ collezione e «pezzi» di arredo di sicuro valore.

Il mercatino ■ Bene Vagienna, organizzato dal Comune, guidato dal sindaco Sergio Gazzera, con la consulenza di un esperto del settore) si ripete tre volte all'anno (in maggio, in autunno e in dicembre); l'edizione primaverile indica l'inizio delle manifestazioni del «maggio benese»; quella autunnale coincide con la fiera dei porri e dei tartufi; infine quello invernale fa parte delle iniziative natalizie.

Per l'occasione il centro storico sarà chiuso al traffico; le bancarelle occuperanno, oltre a via Roma, piazza Botero e altre vie del ■ storico, anche una parte della lunga ■ maestosa via ■ settembre.

Quest'anno al mercatino, uno dei più interessanti della provincia ■i Cuneo e caratterizzato da alcuni espositori veramente di alto livello, si affianca un'originale manifestazione organizzata dall'associazione dei commercianti e degli artigiani: la «fera di 'mbaras»: tutti gli esercenti che aderiscono all'iniziativa esporranno gli articoli di fine serie o le rimanenze di magazzino a prezzi stracciati. «L'iniziativa - dice Claudio Ambrogio, presidente dell'associazione commercianti - è un'ottima occasione per i visitatori di conoscere i negozi benesi, con la possibilità di acquistare articoli in offerta speciale».

«Il mercatino è l'occasione per visitare l'affascinante centro storico - dice l'assessore alle manifestazioni Onorato Lovera- ■ le contrade, gli antichi portici, i palazzi tra il rustico e il gentilizio e le ricche confraternite», un invito che molti turisti hanno dimostrato in tutte le passate edizioni di saper accogliere con grande entusiasmo.

Dalla via principale, via Roma, ■ incontra la Confraterni- ■ di San Bernardino dei Disciplinanti bianchi, che risale alla metà del '400 (la chiesa venne rimaneggiata all'inizio del '700 con stucchi dei fratelli luganesi Beltramelli). Il settecentesco portale d'ingresso, detto «del desiderio» perché «desiderato» da Napoleone Bonaparte, che voleva portarlo via, è dello scultore milanese Gerolamo Canetta. Nella chiesa si possono ammirare preziose statue lignee e una ■ d'organo del '600.

Proseguendo la passeggiata in via Roma, tra le bancarelle dell'antiquariato e quelle dei negozi benesi, si può ammirare «Casa De Giovannini che presenta un monumentale affresco seicentesco. A pochi passi la chiesa di San Francesco che si affaccia sull'omonima piazza. Nella cappella a sinistra dell'altare maggiore è conservato in un'urna di cristallo il corpo della Beata Paola Gambara Costa, che visse a Bene Vagienna. Originale e prezioso anche il ■ ligneo cinquecentesco, proveniente dal Convento della Rocchetta.

La passeggiata in via Roma si conclude in piazza Botero, dove campeggia ■ monumento ■ Giovanni Botero; sulla destra il palazzo municipale, che fu donata dai principi d'Acaja nel 1387, con gli stemmi della città e di Casa Savoia. Sulla piazza si affaccia anche la parrocchiale dell'Assunta e la torre campanaria, ■ stile romano-gotico, restaurata di recente. Sulla facciata della chiesa si possono ammirare due affreschi seicenteschi, uno dei quali fa riferimento al passaggio della Sindone in territorio benese. Sulla stessa piazza si affaccia il palazzo dei marchesi ■ Villar, ■ sede del banco cooperativo.

Nell'ultimo tratto di via Roma si incontrano palazzo Trossarello, palazzo dei Morra e palazzo Rorà. Quest'ultimo, ricordato anche perchè vi passò Napoleone Bonaparte, ospita il museo civico composto di tre sale: una raccoglie i resti più antichi, recuperati nell'area dove sorgeva l'antica città romana (zona Roncaglia); nella seconda sala sono conservati gli stemmi delle famiglie che si ■ succedute in Bene e le serie di medaglie che riproducono ■ tutti i personaggi di Casa Savoia. La terza sala, allestita dall'attivissima associazione culturale «Amici ■ Bene», raccoglie i cimeli che testimoniano ■ il passaggio di Napoleone.

Tutte queste «meraviglie» saranno sottolineate dalla mostra realizzata dall'associazione culturale «Amici di Bene» dal titolo: «Piccolo mondo antico» con fotografie e ceramiche raffiguranti scorci di Bene Vagienna; l'esposizione, allestita nella Chiesa dei «Disciplinanti bianchi» sarà inaugurata sabato alle 10 e sarà visitabile anche nelle domeniche successive ■, 9 e 16 maggio); orario: 10,30, 12,30-15,30-18,30. L'associazione «Amici di Bene» è da sempre protagonista ■ ogni iniziativa per il rilancio e la valorizzazione del paese.

In concomitanza ■ il mercatino dell'antiquariato Bene Vagienna accoglie anche il convegno degli ■ salesiani che si terrà all'istituto Gazzera-Magliano.

Domenica ■ maggio è in programma la tradizionale «fiera ■ San Gottardo», con bancarelle ■ ■ di ogni genere. Lunedì 9 la «passeggiata ecologica» del Gruppo alpini (partenza alle 14 da piazza Martiri): il percorso si snoda per i suggestivi sentieri della zona di San Bernardo.

Domenica 16 è in programma un giro ciclistico delle frazioni (con partenza alle 14).

Domenica 23 si inaugurerà la mostra di pittura di Gianni Mana «Ricordando Madonna delle Grazie», allestita dagli «Amici di ■.

Sabato 29, all'oratorio parrocchiale, ritornerà «Canta Bene», ■ l'esibizione dei dilettanti locali.

Sopra il sindaco di Bene Vagienna Sergio Gazzera, in ■ e a sinistra immagini del paese e del tradizionale mercatino delle pulci

Città di Bene Vagienna

SABATO 1° MAGGIO 1999

15ª Edizione del Mercatino dell'Antiquariato

Mercato con oltre 300 bancarelle di antichità ■ collezionismo nel centro storico zona pedonale.
Il mercatino inoltre si svolgerà con qualsiasi tempo poiché la città di Bene Vagienna dispone di ampi e antichi portici.

ORARIO: dalle ore 8,00 alle ore 18,00
Ampi parcheggi gratuiti attorno al centro storico

Visite guidate al Museo Storico e alla zona archeologica, servizio gratuito di navetta secondo il seguente orario:
Mattino: 10.00 - 12.30 • Pomeriggio: 14,30 - 18.00

SABATO 1° MAGGIO 1999

ORE 10,30: a cura dell'Associazione Culturale Amici di Bene - presso la Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi in Via Roma - inaugurazione della mostra di fotografie e ceramiche ■ Bene Vagienna *"Piccolo Mondo Antico"*. La mostra rimarrà aperta nelle domeniche 2, 9 ■ 16 maggio con orario 10,30-12,30 • 15,30-18,30.

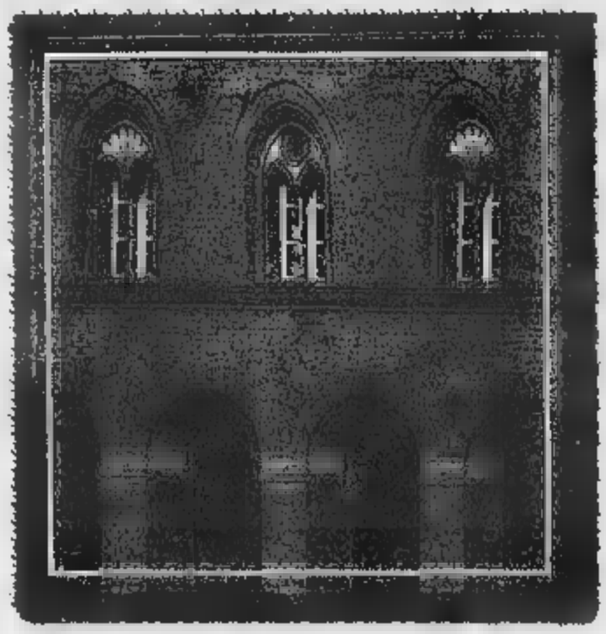
DOMENICA 9 MAGGIO 1999

FIERA DI SAN GOTTARDO con il seguente orario: 8,00 - 17,00

DOMENICA 16 MAGGIO 1999

ORE 14,00: "Raduno cicloturistico delle frazioni Benesi"
ORE 16,00: Corsa ciclistica per amatori: "6° Trofeo Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA



Sede: **Bene Vagienna - P.za Botero, 7**
Filiali: Centallo - Fossano - Narzole - Orbassano - Roata Chiusani Saluzzo - Savigliano - Verzuolo - Villafalletto - Vottignasco

Con la sana ■ **piemontese**
e la buona **salumaria**
fatta secondo antiche ricette locali
portiamo sulla vostra tavola
una ventata di genuinità ■ di ... tentazioni

Salumificio Benese®

Via Narzole, 2 • Bene Vagienna • Tel. 0172.654158

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da [illegible] a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2.5 D e 2.8 DTI

Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero
fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 chiavi in mano esclusa I.P.T. Anticipo L. 7.630.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN [illegible] TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo S. Dalmazzo - CN - Via Cuneo 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468 OPEL

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO [illegible] 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 - 18.00)

www.latteabit.it

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi: evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo mesi di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre dieci anni dall'ultima manifestazione in hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda il presidente della Federmeccanica, Pininfarina, le magliette grigie fatto stampare dalla Fiom la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi di striscioni aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale sarà non l'accetto». Ripensa alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: «Se si deve essere mediazione parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '98. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere miopi ciechi pompieri qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - da una pioggia cappe ansia che avvolge manifestazione - per alcuni minuti per un

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, azienda e sindacati dei talmeccanici. Dal al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese di Melfi, mentre la carrozzeria di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal al agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 2 al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal al agosto. Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro settimane a seconda del calendario fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire

loro del segretario Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, viene da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Soddisfatti per sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) occorre che governo si assuma le proprie responsabilità; per Giorgio Rossetto (Uilm) 14 dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non mollia». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), di oltre il 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 38.980 dipendenti - è del 19,5%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero cambia cosa e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà il di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra e domani raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati la realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo. Un invito a di solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi si sono almeno profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Repubblika e del palasport. Il centro è stato dotato, in questo ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

Commozione. Commozione. E, anzi commozione. Non puoi non abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata cui caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: i granata stringenti sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si slogan, Toro prendi ancor questo scudetto, «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo Zebrone» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, occoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni: spera non ha abdicato: i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a te». Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola nave di sei gradoni bianchi, ligneì: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica uscita alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, misti in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, qual viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un «bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.

Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curata dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati esposti i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente

Una donna, Giocanda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Stradella, che ha bloccato l'autostrada per donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori in rallentato è stato tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro corsia opposta che è volta è stato tamponato da vetture. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò di Sanremo sì al nuovo contratto

Varato il contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La Fiera di ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città di Asti. Sono stand, luna park, appuntamenti e iniziative contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la stima del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

Della casa Christie's scoperta Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi dal mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

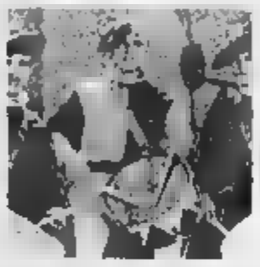
Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata ai dei rossi. Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

Produzione di acciaio Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette anni ha cercato di rapirla. La ragazza prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.



Domodossola si respira del

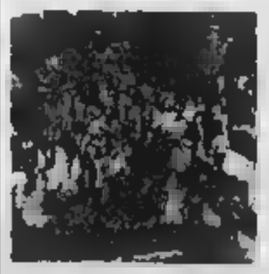
DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianali, e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce torce. Domani, sul campo collegio Rosmini, si disputa torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai liceali.

«Legge sul sangue» dovrà essere rivista

TORINO. La diagga sul sangue che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni Fidas ha annunciato che il testo interamente riviato. A una domanda del presidente della Fi, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

morto quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di 63 anni che viveva solo in piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri padrona di casa. L'alloggio di ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.



Weekend e To-Expo e nell'orto botanico

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Mattioli 25 al Valentino) che segnala anche fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. Si prevedeono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle specie di aglio, mughetti, dalle peonie e dei lilla. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Pierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

Un telefono StarTAC 85 con Carta Ricaricabile a solo 490.000* Lire.

...e sul Pianeta Facile
le grandi offerte
non finiscono mai!
Un telefono **Panasonic GD G520**
con Carta Ricaricabile
a solo **390.000***!

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

* IVA inclusa.

Offerta disponibile presso:

IL TELEFONINO & CO.
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Centro Commerciale GALLERIA BORGOMERCATO
Tel. 0171.269099

VIALE ELIO
BOVES (CN)
Piazza Italia, 8
tel. 0171 388853 • 0171 388346

SPRINT
floccature stella s.p.a.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 30 Aprile 1999 — CN 41

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 , TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.433.249

ARM SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
• Centro di carnito e stoccaggio rifiuti
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa:
C 25
12042 Bra (Cn)
tel. 0172.41.25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

Nel weekend del Primo maggio nuove misure per la sicurezza dentro la galleria

Presidiati gli imbocchi del Tenda

Da oggi servizi speciali di polizia e carabinieri

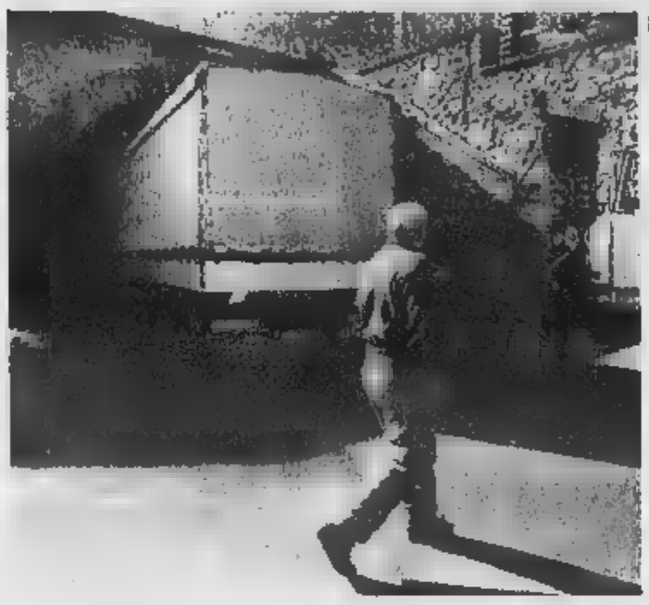
Giampaolo Marro
LIMONE

Imbocchi della galleria del Tenda presidiati da polizia stradale, carabinieri e pattuglie della po- di frontiera. E' la misura decisa dal comitato ordine e sicurezza pubblica, riunitosi in prefettura a Cuneo. Le pattuglie organizzate per la copertura «no stop» del lungo ponte 1° Maggio, da oggi pomeriggio, in modo da evitare ingorghi nella galleria fra le Valli Vermenagna e Roja, con conseguenti rischi per l'incolumità degli automobilisti. In questi tre giorni saranno migliaia le vetture, moto e camper che percorreranno il tunnel, il mare e in direzione del Cuneese.

La presenza di pattuglie agli ingorghi dovrebbe servire anche come «deterrente» psicologico contro la psicosi dalla tragedia sotto il Bianco. Durante il vertice, convocato dal prefetto Sabatino Marchione, i responsabili del compartimento Anas di Torino hanno fatto il punto sui lavori di messa in si- del tunnel. Prime opere già realizzate sono le tacche luminose di mezzeria, nel tratto italiano. Fra 15 giorni, invece, l'Anas ha annunciato che chiuderà per circa una settimana, di notte, la galleria per piazzare la nuova cartellonistica, che indi- agli automobilisti le distanze dall'uscita più vicina, il percorso ancora da affrontare prima di raggiungere l'imbocco e «zone» che permettano ai mezzi di rimanere a una distanza di sicurezza di 50 metri dalle altre vetture.

punti, poi, verrà tolto il rivestimento in cubetti di porfido delle pareti per creare altrettante nicchie (a una distanza di 150-200 metri) dove sistemare estintori (saranno di due tipi: Co e a polvere). Sarà poi installata anche una cartellonistica per avvisare gli automobilisti dei punti di emergenza in caso incendi. All'esterno della galleria sarà rivisto il semaforo che regola l'ingresso di camion e pullman.

A fine maggio, infine, verrà fatta la gara d'appalto per la sostituzione dei 36 ventilatori dell'impianto di aera- interna. Verranno installati pri- di luglio, con una nuova chiusura notturna della galleria. A settembre, infine, è prevista la sistemazione di pulsanti chiamata, in caso d'emergenza, collegati al centralino del «112» e «113». Ultima richiesta fatta dal prefetto, è la posa di un telefonico per garantire un buon segnale dei cellulari nel tunnel.


Per Tir, pullman e camper l'ingresso nel tunnel è solo a senso unico alternato

«Subito il secondo binario»

Un nuovo appello alle Ferrovie per la linea fra Cuneo e Fossano

CUNEO

Subito il secondo binario sulla linea e un impegno preciso per elettrificare ferrovia Alba-Bra. E' quanto chiede l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ai dirigenti delle Fs. Obiettivo del nuovo appello è strappare un impegno preciso per migliorare il trasporto su rotaia nella «Granda». I recenti incidenti ferroviari e i frequenti ritardi dei convogli hanno causato una dura presa di posizione del responsabile politico dei trasporti piamontesi.

«Mi attendo al più presto - spiega Casoni - chiari impegni da parte dei responsabili Fs. Alcuni interventi non possono più essere rinviati, a partire dal secondo binario sulla Cuneo e Fossano e l'elettrificazione della Alba-Bra. Per ottenere il raggiungimento di questi obiettivi prima della conclusione del mio mandato sono pronto a avvalermi di tutti i legali a disposizione. Da troppo tempo continua a circolare materiale ferroviario che per problemi tecnici fatto viaggiare a velocità ridotta, do ritardi e disagi ai viaggiatori». [g. p. m.]

Oggi Racconigi illustra la tappa

A fato (foto Badino) Francesco Moser lo scorso inverno a Borgo tra Guido Campana e Lorenzo Tealdi Sotto (foto Murialdo) Claudio Chiappucci

Solo un mese d'attesa per il ritorno del Giro

Francesco Moser incontra i tifosi stasera a Bra, domani a Caraglio

Lorenzo Tanaceto

Parte la volata per il ritorno del Giro d'Italia nel Cuneese. A un solo mese dal traguardo, si moltiplicano le iniziative. La prima in ordine di tempo sarà oggi alle al castello di Racconigi. Il Comitato locale della tappa che domenica maggio porterà i corridori a Oropa, spiegherà le molte idee allestite per dare il benvenuto alla corsa rosa.

Tre ore più tardi, all'auditorium della Cassa di risparmio, Bra (da dove sabato 29 maggio scatterà la quattordicesima tappa, attraverso cinque vallate della «Granda», con inedite e terribili salite) celebrerà costituzione del «Club dei 100» Amici del Giro. Nella «Città della Zizzola» inizierà il «tour de force» di due giorni di Francesco Moser. Sarà l'ospite d'onore, insieme altri campioni e con il giornalista de «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano.

Domani il campione del mon- del '77, vincitore del Giro '84, detentore del record dell'ora dall'84 al '93, si sposterà a Caraglio per la «Serata con i campioni» promossa dalla Comunità montana Valle Grana. Dalle 18, all'hotel «Quadrifoglio» interverranno anche Claudio Chiappucci (capace ancora oggi di richiamare «fans» del Cuneese), Corrado Donadio, Gian Paolo Cucchietti, Remo Rocchin, Alberto Minetti e il decano Stefano Giuppone.

Durante il «galà» (per le adesioni alla successiva cena re prenotarsi telefoni 0171617866, 0171616581 e 0171619492) si discuterà sulle rampe della zona Colle del Moro che, con Madonna del Colletto in Val Stura, renderanno storico il passaggio del Giro. Dopo un breve filmato, il giornalista Guido Campana solleciterà al dibattito gli ex corridori. «Sono stato qualche giorno fa sulle salite del Cuneese con Martinelli, direttore sportivo di Pantani - dice Lorenzo Tealdi, direttore operativo del "Col" Cuneo -: è stato impressionato».

A Caraglio (messe a disposizione da Gianfredo Molineri e Lorenzo Becotto) saranno esposte le biciclette con cui Carlo Durando (di Pradleves, dov'è sepolto dal '69) corse i Giri d'Italia del 1911, '12, '13, '14 e '19. Il 24 maggio del '14 Durando nella prima tappa resa Milano-Sestriere-Cuneo di 420 km si piazzò secondo.

Sempre domani Borgo San Dalmazzo ospiterà il «memorial Roberto Bianco» per Dilettanti (partenza alle 14,15; arrivo in via Garibaldi dalle 16); domeni- (via alle 9,35; prenotazioni pranzo allo 0171269166) la «Pedonn-Cicli Argirò» il Comitato locale di tappa organizzeranno cicloraduno alla Madonnina di Monserrato invitato Moser; e alla partenza Balmamion, Defilippis, Garello, Cucchietti, Rocchia, Comino, Minetti e Vespignani.

Decisione a sorpresa della Lega Nord: i due erano stati alleati alle ultime Comunali

Un duello monregalese per l'Europa

Da ieri il sindaco Vaschetti è avversario di Costa

MONDOVI'

Il parlamentare Raffaele Costa e il sindaco Riccardo Vaschetti si contenderanno i voti dei galesi, per conquistare un seggio Parlamento europeo, il prossimo 13 giugno.

Ieri entrambi i politici hanno ufficializzato la loro candidatura: il primo per il Polo, il secondo per la Lega Nord. Un altro sindaco della zona, Bartolomeo Gallo, primo cittadino di Lequio Tanaro, sarà invece in lista per l'Udr-Ude: ieri mattina, a Roma, firmato per l'accettazione.

Sia Costa che Vaschetti, alleati da più di un anno nell'amministrazione comunale Mondovì, non vogliono che si parli di «scontro» fra loro.

«Non sarà alcun tipo di gu- fra di noi - ha dichiarato il parlamentare, che ieri si trovava nella capitale - definire l'ufficio Presidenza di Italia il quadro completo dei candidati -. Alle elezioni europee la competizione si svolge all'interno delle liste, per preferenze, e non fuori».

Riccardo Vaschetti a sinistra e Raffaele Costa avversari nella corsa a Bruxelles

I messaggi di pace del parlamentare «Tra noi non ci sarà alcuna guerra»

«Non dispiace affatto per discesa in campo del sindaco Mondovì - ha aggiunto Raffaele Costa -. Spero che gli elettori della Lega gli attribuiscano tante preferenze, così come quelli che non votano il Carroccio, che scelgono il Polo, lo facciano mo. Se mi riusciremo, quest'area avrà una maggiore rappresentatività».

In attesa di immergersi nella campagna elettorale per Strasburgo, il parlamentare monregalese sarà ospite stasera, alle 23, della trasmissione della Rai «Maastricht Italia», per parlare di «pensioni d'oro».

Anche Riccardo Vaschetti conferma che la sua sarà campagna elettorale contro Costa. «Bisognerà cercare di ottenere il maggior numero di preferenze - ha sottolineato -. Forse non ho enormi possibilità di riuscita, ma i miei elettori mi riconfermeranno la fiducia espressa in passato, le chances aumenteranno. Cercherò il loro consenso, ma eviterò quanto più possibile contrapposizioni. Ribadisco che non ci sarà battaglia con Costa».

Vaschetti dovrebbe scendere campo per la Lega anche alle provinciali, nel collegio di Mondovì, dove centro-destra e centro-sinistra devono ancora scoprire le rispettive carte in modo ufficiale. Appare delineata, invece, situazione nel collegio delle Valli Monregalesi, dove il Polo rappresenterà il consigliere uscente Enrico Costa, mentre lo schieramento che sostiene Giovanni Quaglia candiderà il sindaco di Villanova Mondovì, Vincenzo Tomatis. [p. s.]

i mosaici:
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, classici... I colori dei vetri, degli smalti, del gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Acrobazie, sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stabilmente ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
ANTIBES-RIVIERA-FRANCIA
Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» lo straordinario tunnel trasparente offre una visione meravigliosa varie specie di squali.
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Tre giorni di festa (da oggi) con convegni, presentazione di un volume ■ mostra fotografica

Le suore di Carità a Busca da 125 anni

BUSCA

Prendono il via oggi, alle 20,45, nella chiesa «della [illegible]», [illegible] una conferenza dello storico Piero Camilla sul tema «Il movimento dei Disciplinati e delle Opere di assistenza», le celebrazioni per ricordare i 125 anni di presenza a Busca delle suore di Carità.

Domani, [illegible] 15,30, sempre nella chiesa «della Rossa», don Francesco Pino terrà [illegible] lezione [illegible] «L'impegno caritativo-assistenziale [illegible] comunità buschese prima dell'arrivo delle suore di Carità». Seguirà l'intervento di Alessandro Tonietta, dal titolo «Confraternite: un fenomeno popolare tra arte ■ devozione».

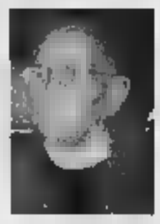
Domenica, alle 11, nel salone del municipio verrà presentato il volume «Vita donata» e sarà inaugurata la mostra fotografica e documentaria sulle suore di Carità a Busca. La rassegna, [illegible] resterà aperta fino al 16 maggio, si potrà visitare il martedì, giovedì e sabato dalle 20 alla 22 e la domenica dalle 16 alla 22.

Sempre domenica, alle 15, nel salone del convento dei padri Cappuccini, lungo la provinciale per Ceraglio, si terrà [illegible] incontro [illegible] ■ suore [illegible] Carità di Sant'Antida che [illegible] operato [illegible] l'ospedale, casa di riposo, asilo infantile e orfanotrofio di Busca; seguirà il concerto del gruppo corale «Ecantus» [illegible] Civico Istituto Musicale, diretto dalla Marie Jeanne Thavenet. [c. g.]

In fotogramma

Centallo, l'ultimo ragazzo del '99

CENTALLO. E' l'ultimo «ragazzo [illegible] '99» del paese: per questo il Comune [illegible] organizzato una festa, ■ occasione dei suoi 100 anni. Il sindaco Luigi Dalmasso gli ha consegnato una medaglia a nome della comunità centallese; alla cerimonia [illegible] erano presenti anche rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Michele Vittone, originario di «Cascina dalla Valleres, poco dopo Moncalieri, è vissuto a Ceresole d'Alba, dove svolgeva l'attività di falegname; nell'81 si è trasferito a Centallo. Ha fatto le due guerre: ricorda perf[illegible] quel giorno del '17 quando venne chiamato sotto le [illegible] il primo scaglione [illegible] '99: non aveva [illegible] compiuto 18 anni, [illegible] gli toccò partire, inizialmente a fare [illegible] guardia a ponti e ferrovie, poi al fronte. [L. a.]



Michele Vittone

Festa domani

Per Giuseppina 101 candeline

REVELLO

Grande festa domani all'ospedale civile «San Chiaffredo» per i 101 anni [illegible] nonna Giuseppina. L'anziana, [illegible] [illegible] dicin giorni è ospite della casa di riposo di via Valle Po, è nata il primo maggio 1898 ad Orbassano. Giuseppina Nivoli negli [illegible] al primo conflitto mondiale ha avviato con il marito, Alfredo Balzo- [illegible] un laboratorio [illegible] Un'attività che la donna, aiutata dal figlio Bruno in seguito alla morte del marito, ha portato avanti fino all'età della pensione. Nonna Giuseppina, che oltre al figlio può [illegible] sull'affetto della nuora Bruna, di due nipoti e di una pronipote, gode di buona salute. «Nonna Giuseppina - spiega la nuora - [illegible] una lucidità mentale, tanto che ■ distanza di novant'anni ricorda ancora poesie che aveva imparato quando frequentava le Elementare. Accompagnata, passeggia ancora lungo i corridoi della casa di riposo di Revello. Il segreto [illegible] sua longevità è di aver saputo affrontare la vita con serenità e fede, anche nei momenti peggiori».

[illegible] festeggiare i 101 anni di nonna Giuseppina, domani, don Domenico Raso, celebrerà una messa nella cappella della [illegible] di riposo. Alle 15,30, attorno a nonna Giuseppina si stringeranno parenti ■ amici per un brindisi. La festeggiata riceverà anche gli auguri di Anna Maria Banchio, presidente della casa [illegible] riposo «San Chiaffredo», che consegnerà [illegible] un mazzo di fiori a nome di tutti gli ospiti dell'istituto. [c. g.]

Giuseppina Nivoli (ospite dell'ospedale San Chiaffredo) è nata il 1 maggio [illegible]

PARTITI

Ora Alleanza nazionale si presenta coi Federalisti

Ambrogio Invernizzi, 33 anni, dirigente industriale per lavoro, presidente provinciale di Alleanza nazionale per «passione» politica», non ha dubbi: «Siamo in crescita e non possiamo che migliorare i risultati finora raggiunti».

Con ottocento tesserati e tredici circoli sparsi in provincia, Alleanza nazionale alle ultime provinciali [illegible] venne il 6,6% dei consensi, l'8% alle regionali, il 7,8% alle politiche. Risultati al [illegible] sotto della media nazionale [illegible] che hanno portato rappresentanza [illegible] di An nella giunta regionale (William Casoni), in Provincia (1 consigliere), un assessore a Bra e Pevaragno, 4 consiglieri a Entracque, uno nelle città di Saluzzo e Cuneo e in alcuni altri paesi, sindaci a Briga Alta e Bellino.

Quanto pesa ad Alleanza Nazionale essere l'erede del Movimento Sociale?

L'Msi è [illegible] delle forze che compongono An. Non la sola. Importante, ma non la sola. Io, ad esempio, non provengo dall'Msi. C'è l'area [illegible] liberal federalista e una forte presenza cattolica. Gli elettori incominciano a conoscerci e per questo siamo in costante crescita. D'altronde basta confrontare i risultati: l'Msi era al 5%, An è al 15%.

C'è [illegible] buona ragione per la quale gli elettori [illegible] dovrebbero scegliere voi alle prossime amministrative?

Intanto che siamo sempre stati all'opposizione e quindi non abbiamo nulla da spartire [illegible] i giochetti di potere, i pasticci fatti [illegible] chi ha amministrato fino ad oggi.

Concretamente [illegible] che cosa si distingue il vostro programma da quello degli altri partiti?

Su questioni come l'ordine pubblico e l'immigrazione siamo gli unici ■ fare proposte chiare, concrete. Sindaci come Albertini a Milano o alcuni della Lega hanno dimostrato che l'emergenza si può superare.

Secondo lei [illegible] «Grande» esiste un'emergenza immigrazione?

Certo. E grave. Basta guardarsi [illegible] [illegible] [illegible]petto a Torino o Milano. Sicuramente lì è peggio. [illegible] l'isola felice che [illegible] il Cuneese cinque anni fa, non esiste più.

Vi presenterete soli alle amministrative di giugno?

Come An abbiamo stretto un'alleanza con i Liberali Federalisti. E le liste avranno i due simboli. Dove possibile saremo all'interno del Polo.

In Provincia che obbiettivo avete?

Nell'alleanza ci [illegible] due consiglieri uscenti, Chiaranza di An e Rossi di area liberale. Speriamo non solo di confermarli ma di [illegible] i consensi. E sosterremo con forza il candidato del Polo, Crosetto.

Il vostro candidato era l'ex sindaco [illegible] Cuneo Beppe Menardi?

Su [illegible] lui c'è [illegible] il veto di Forza Italia. Abbiamo dovuto accettarlo.

A CURA DI Gianni [illegible]

Opera di [illegible] perugino al centro [illegible] rotonda del viadotto

Il titolo è «Voce» [illegible] [illegible] realizzata dal perugino Karpusseler. E' l'opera - una delle tre vincitrici della seconda edizione del premio Mastroianni (edizione '97), indetto dalla Regione - piazzata [illegible] centro della rotonda all'imbocco del viadotto Soleri a Cerialdo.

[illegible] [illegible] di riposo sarà [illegible] [illegible] Giurisprudenza

Il Consiglio di facoltà di Giurisprudenza [illegible] Torino [illegible] approvato all'unanimità una delibera che prevede un forte rafforzamento della [illegible] presenza a Cuneo: è stato dato [illegible] via libera [illegible] utilizzare, come [illegible] de [illegible] triennio, l'ex casa di riposo «Mater Amabilis» nel centro storico.

«Colorati» i tettini delle auto

Con la pioggia anche terra rossa

Fulvio Romano

Ieri mattina i cuneesi hanno [illegible] le loro automobili, oltre che inumidite dalla pioggia, anche impolverate da uno strato di polvere-sabbietta, di [illegible] colore tra il giallastro ed il beige.

Non si tratta [illegible] [illegible] fenomeno «locale», provocato cioè da inquinamento atmosferico cittadino, né - tanto meno - di un evento [illegible] dovuto a qualche corpo astrale che lasci cadere sedimenti. Sono invece, molto più semplicemente, [illegible] e polvere sollevate in regioni remote, molto probabilmente nord-africane, e trasportate fino a noi [illegible] perturbazione [illegible] [illegible] questi giorni interessa tutto il bacino del Mediterraneo. Un ciclone ben strutturato, fonte di maltempo, [illegible] è collocato infatti nei pressi della Spagna e, con il suo moto vorticoso antiorario, indirizza verso di noi ondate perturbate umide meridionali che, caricatesi di polveri, scaricano pioggia gialla in pianura e «neve rossa» in montagna. Un evento tutt'altro che eccezionale, più volte descritto, fin dal Settecento, nella nostra provincia. Nel 1867, ad esempio, un vento da Sud portò [illegible] rossa [illegible] su tutto l'arco alpino, [illegible] Cuneo fino a Garessio, con il massimo nella valle [illegible] Tanaro tra Mondovì e Ceva. Fu allora che don Carlo Bruno, rettore del Seminario di Mondovì, scoprì nelle polveri ossidi di ferro oltre che [illegible] idui di corindoni e quarzi. Un evento [illegible] fine inverno-inizio primavera, [illegible] che un detto popolare [illegible] che la neve cessa di cadere soltanto quando arriva la «neve rossa», sospinta - appunto - dalle correnti dell'incipiente primavera.

Dopo la condanna di un cuneese

Croci e seggi

Piero [illegible]

E' di ieri la notizia che il professor Montagnana è stato condannato ■ pagare una multa per essersi rifiutato di fare lo scrutatore [illegible] un seggio dov'era esposto il crocefisso.

Senza voler entrare nel merito delle ragioni ■ dei torti della battaglia che, da anni, il professore conduce avverso la presenza del crocefisso nei pubblici uffici, è bene rilevare che quand'anche vincesse lui la commistione tra croce ed elezioni rimarrebbe molto stretta.

Infatti, a parte la dc ■ i suoi eredi che usavano e usano [illegible] [illegible] [illegible] logo, in che modo veniamo invitati ad esprimere il [illegible] voto? Sbarrando con [illegible] croce il simbolo prescelto, quando basterebbe anche solo una sbarretta, un cerchio, un triangolo, [illegible] segno qualunque [illegible] matita copiativa.

Per giunta questa indicazione non ci viene fornita soltanto dai facsimili dei partiti ■ [illegible] candidati, ma anche dai manuali ufficiali del ministero degli Interni e dagli spot della rete pubblica Rai.

E come se [illegible] bastasse, chi dirige l'Ufficio elettorale [illegible] Cuneo che organizza e sovrintende lo svolgimento delle elezioni? Un solerte e competente funzionario di nome Carlo, ma che di cognome fa Croce.

Sia chiaro, è [illegible] semplice constatazione che non deve [illegible] d'incitamento ■ chicchessia per chiedere la rimozione [illegible] signor Croce, dall'operato del quale gli elettori cuneesi si sentono pienamente garantiti.

Optima
TIM
Ricerca PROMOTORI
da inserire nel proprio organico
spedire curriculum vitae manoscritto a:
Optima srl - via E. Filiberto 6 - 12100 Cuneo (CN)

La Sistemi tre s.r.l., nell'ambito [illegible] potenziamento della propria struttura tecnica
[illegible]
n. 1 persona [illegible] avviare [illegible] posizione [illegible]
"INTERNET & WAN System Integrator"
Sono richieste: ottima conoscenza inglese tecnico, innata capacità di adeguarsi e di approfondire i continui sviluppi teconologici, buona predisposizione al lavoro di gruppo.
Costituiranno titolo preferenziale: [illegible] dei S.O. Windows NT, OS/400, [illegible] Netware e/o LINUX, padronanza nella configurazione del protocollo TCP/IP, eventuali esperienze acquisite nel settore. Offronsi inserimento in [illegible] struttura dinamica ■ consolidata, interessante percorso di formazione ■ livello d'inquadramento commisurato [illegible] effettive capacità dimostrate.
Inviare dettagliato curriculum vitae in forma cartacea a:
Sistemi tre s.r.l. c.so Canale, 52 - [illegible] ALBA (CN)
o in forma elettronica all'indirizzo e-mail
personale@sistemitre.it
citando espressamente il riferimento "INT01"

SIPAV SPA [illegible] ITALY
SIPAV BIKE LINE
S.I.P.A.V. S.p.A., azienda leader [illegible] settore automotive da oltre 40 anni, per il potenziamento della propria struttura di vendita nelle province di
CUNEO - IMPERIA
[illegible]
[illegible] [illegible]
Richiediamo:
- Buona capacità organizzativa nello svolgimento [illegible] propria attività
- Elevata motivazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali ■ personali
- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Autovettura propria
- Obblighi militari assolti o esenti
Offriamo:
- Interessante trattamento provvigionale ed incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi
- Fisso mensile più significativo portafoglio clienti
- Qualificati corsi di preparazione ■ di aggiornamento presso i nostri centri di formazione
- Concrete opportunità di crescita professionale in [illegible] ambiente stimolante [illegible] orientato al risultato
[illegible] [illegible] ai quali [illegible] garantisce il rispetto del trattamento [illegible] dati personali in conformità [illegible] Legge 675/96, sono pregati di inviare il proprio curriculum per lettera, fax ■ posta elettronica a:
S.I.P.A.V. S.p.A.
Ufficio Personale
Via A. Nobel, 21
42020 - Villa Sesso (RE)
Tel. 0522.532711
Fax: 0522.532818
e-mail: sipav@sipav.it

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sporchi per colpa [illegible] cani

Noi, alunni delle classe quarta A, tempo pieno, [illegible] non possiamo più andare a giocare ai giardini della piazza «2° Reggimento Alpini», poiché i proprietari dei [illegible] li lasciano liberi di «sporcare» in mezzo all'erba, nonostante il cartello [illegible] divieto. Poiché è un nostro diritto [illegible] degli spazi verdi per il gioco, chiediamo che siano multate queste persone; [illegible] d'altra parte viene multato chi posteggia l'automobile in divieto [illegible] [illegible].

Classe quarta A
Scuola elementare «L. Einaudi»
Cuneo

I passi carrai del «Santa Croce»

Un lettore lamenta (lettera [illegible] scorsa settimana) che i passi [illegible] dell'ospedale S. Croce [illegible] via Coppino siano utilizzati [illegible] modo inverso e non come vorrebbe «la logica», di cui, a detta sempre [illegible] lettore, i cuneesi sarebbero scarsamente dotati. Quando è stato introdotto [illegible] senso [illegible] in via Michele Coppino, ci si è posti [illegible] problema [illegible] fosse necessario ed utile invertire l'ingresso in ospedale con l'uscita e viceversa, ma la «logica» suggerita dal prevalere delle ragioni contrarie [illegible] quelle a favore, ha voluto che tutto restasse immutato. [illegible] l'ingresso infatti fosse collocato sul primo [illegible] [illegible] nel senso [illegible] marcia [illegible] via M. Coppino, gli automezzi sarebbero obbligati [illegible] una pericolosa curva a novanta gradi per entrare nell'area ospedaliera e subito dopo a una seconda analoga curva per dirigersi al parcheggio interno nel parco verso via Bassignano, il che si converrà che [illegible] è proprio agevole. [illegible] poi l'uscita fosse di [illegible] guenza collocata sul secondo passo carraio, gli automezzi provenienti dal parcheggio interno taglierebbero la strada agli automezzi in ingresso in un punto tra l'altro con scarsa visibilità, creando certamente ingorghi ben più gravi degli attuali, in quanto avrebbero ripercussioni sul traffico di via M. Coppino.

Conseguentemente [illegible] bene anche la salita sulla rampa [illegible] sinistra e la discesa sulla rampa [illegible] destra; sia perché [illegible] salita deve essere in corrispondenza all'ingresso carraio, [illegible] perché in tal modo ci si trova immediatamente di fronte all'ingresso nell'atrio dell'ospedale, dove anche in [illegible] di pioggia ci si può riparare sotto la pensilina che si trova esattamente di fronte alla porta chiusa dell'ex pronto [illegible] di fianco all'ingresso nell'atrio. Da tutto ciò si evince che la «logica» di [illegible] non sempre corrispondente alla «logica» di un altro; l'importante è che sempre di «logica» si tratti.

[illegible] Fulvio Moirano
direttore generale
Azienda ospedaliera
«S. Croce ■ Carle», Cuneo

Segnale sbagliato da tre anni

Ho avuto occasione di ripassare dopo tre anni per Borgo [illegible] Giu- [illegible] arrivando da Castelletto Stura ■ ho visto che esiste ancora il segnale stradale per Boves che indica a destra mentre, se non sbaglio, bisogna girare a sinistra. Possibile che nessuno [illegible] ne sia accorto?

Giuseppe Gallo, Dogliani

Scrivere a La Stampa
Corso [illegible] 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 66.444; Alba: 316.313; [illegible] 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; [illegible] 945.858; 945.455; Ceraglio: 619.102; [illegible] 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Moreseo: 772.556; Nelva: 877.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Fossano: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Somaschina del Bosco: 551.02; Savigliano Crt 0172. 717.107; Vinadio: 969.126.

Mondovì Carassone, via Botta 9, tel. 0174. 42.743.
Saluzzo: Albertini di Maria, via Roma 25, tel. 0175. 46.820.
Savigliano: Bonelli, via Allieri 11, tel. 0172. 712.366.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno (8-22 a serrande aperte, 22-8 a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171. 692.347. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: Perusso, via Cavour 7, tel. 0173. 440.400.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172. 412.848.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269032 oppure 280013
Usl di Alba 316.315.
Usl di Borgo 269.832, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269032 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

NECROLOGIE

Il Personale Dirigente del Servizio di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo partecipa con grande commozione al lutto che ha colpito il collega dr. Claudio Bonadè e familiari, esprimendo le più sentite condoglianze per la scomparsa della sorella

[illegible] [illegible] [illegible]

— Cuneo, 29 aprile 1999.

Appello contro le norme della Cee

Cavalieri salvate il nostro Raschera

FRABOSA SOPRANA

«Amici Cavalieri Raschera, vi chiamo a raccolta perché, memori anche dei briganti del passato, la guida del Gran Maestro, quali novelli Michlin ti di forcone, si cuccino gli invasori europei, con le loro direttive, commi, articoli e decreti, dal Biecai oltre la Colla dei Signori, fin verso la Francia».

Un appello appassionato, per salvare il formaggio tipico degli alpeggi frabosani, la cui sopravvivenza sarebbe messa a rischio dall'applicazione delle nuove prescrizioni della Cee. L'accorato invito a «prendere i forconi» arriva dall'avvocato monregalese Antonio Viglione, che del Cavalierato del Raschera insignito una di anni fa, quand'era vice presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo.

L'avvocato Antonio Viglione

Sul banco degli imputati, Viglione fa sedere il decreto legislativo 155 del 26 maggio '97, che le direttive Cee sull'igiene dei prodotti alimentari e che entrerà in vigore in Italia nei prossimi . misure per garantire la completa salubrità dei prodotti interesseranno tutte le fasi: raccolta, preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, manipolazione, distribuzione, vendita,

«Se applicato, il decreto tuirà il certificato di morte del Raschera e di tutti quei prodotti della pastorizia che, sacrificando magari un po' di igiene gusto, hanno sfamato i montanari ri ed evitato, oggi, lo spopolamento delle montagne - ha detto Viglione -. Sarà la fine di un mondo, di un'epoca, di un modo di intendere la vita, i gusti e le tradizioni e questo non può passare silenzio ed ignorato. qualche modo ci dovremo difendere».

Così il legale monregalese, pur ammettendo di «essere personalmente latitante da decennio dall'attività dei Cavalieri» (figure insignite ogni anno, d la sagra di ferragosto dedicata al ginepro degli alpeggi, per il loro particolare impegno in favore del tipico formaggio e della sua promozione e tutela), ha inviato una lettera al sindaco della terra del Raschera doc - Frabosa Soprana -, Guido Caramello.

Al primo cittadino si chiede mobilitare amministratori e politici, in difesa «non solo delle sorti dell'economia, ma anche quelle della tradizione». [p. s.]

Il commissario riorganizza i reparti dei due ospedali

Chirurgia, nuove nomine

Scambi tra Savigliano e Fossano

FOSSANO

Il «Santissima Trinità» ha ceduto il primario di Chirurgia al «Santissima Annunziata»; ora Savigliano cede il responsabile della divisione a Fossano. Con q «scambio incro- il nuovo commissario Antonio Fabbricatore ha «insediato» i reparti di Chirurgia dei due ospedali. L'ex primario di Fossano, Orsi, dirigerà la divisione «Santissima Annunziata»; al posto, al «Santissima Trinità», dal maggio prenderà servizio il dottor Ottorino Giordano, che per quattro anni ha retto la divisione saviglianese di Chirurgia, in sostituzione del dottor Gullino, andato in pensione nel '95.

«Con questa - dice sindaco Beppe Manfredi - commissario conferma la volontà, già espressa con tante altre iniziative, di mettere no- ospedale condizioni di operare meglio».

Giordano ha operato per oltre venticinque anni al «Santissi- Annunziata», dove ha ricoperto i ruoli di «aiuto primario» e di assistente. E' stato l'iniziatore e il responsabile dell'attività di «endoscopia gastroenterologica». Dal '93, dopo apposita specializzazione, ha iniziato a Savigliano gli interventi chirurgici ad addome chiuso (con l'aiuto delle micro-telecamere).

Il 1° aprile '95, con il pensionamento del primario prof. Gullino, Giordano ha assunto la responsabilità del reparto saviglianese, in che venisse bandito il concorso per il primariato, che ha decretato la mina del dottor Orsi. Il commissario dell'Asl si è impegnato a bandire al più presto anche a Fossano.

L'ingresso dell'ospedale «Santissima Trinità» nel centro storico di Fossano

Intanto altre novità fanno ben sperare per il futuro del «Santissima Trinità»: Fabbricatore ha spiegato voler ripristinare la pratica delle «antenne» di Oculistica, Urologia e Ginecologia. [l. a.]

Alla Fiera emiliana

Protestano gli allevatori dei suini

ieri mattina una delegazione di allevatori di suini della «Granda», ha protestato alla Fiera internazionale di Reggio Emilia per la drammatica crisi che da mesi non da tregua comparto e ha chiesto al ministro delle Risorse Agricole, urgenti provvedimenti per evitare il fallimento dei produttori.

Cuneese vengono allevati circa 700 mila animali, il 60% della produzione regionale. I prezzi degli animali vivi sempre più in picchiata: le ultime quotazioni segnalano per il suino pesante 1550 lire chilo contro un costo produzione documentato di 2500 lire. Ogni settimana i produttori del Cu- perdono diverse centinaia di milioni a gran parte degli allevamenti hanno il grosso perché i mangimi vanno pagati al prezzo di mercato che non registra diminuzioni. Coldiretti, Confagricoltura e Cia i cui dirigenti facevano parte della delegazione a Reggio Emilia hanno chiesto la lorizzazione delle carni suine certificabili all'origine e dei prodotti trasformati a denominazione protetta; per contenere i costi riferimento al peso fiscale, energetico e sociale.

Mauro Marengo, di Vottignasco, presidente degli allevatori suinicoli: «Il nostro è un patrimonio nazionale non perdere e garanzia per il futuro del settore». [g. d. m.]

Dopo l'estate

Si firma per Cuneo autonoma

CUNEO. Dopo l'estate partirà la campagna di raccolta delle firme per sostenere la proposta di legge d'iniziativa popolare, che chiede la concessione della forma autonoma di statuto per la «Granda». Lo ha annunciato Enrico Costa, vice presidente dell'associazione culturale «Cuneo Provincia Autonoma», i cui componenti e simpatizzanti si recati, mercoledì, a Roma, per depositare alla Corte Cassazione l'ipotesi legislativa.

«E' stato il primo pas concreto per avviare l'iter burocratico - ha spiegato Costa -. Ora puntiamo a una forte azione di sensibilizzazione dei cittadini, perché, quando arriverà in Parlamento, la proposta abbia una consistente spinta da parte della gente, oltre che delle istituzioni come il Consiglio provinciale e i Comuni, che già hanno aderito all'iniziativa».

A Roma la delegazione cuneese decollata da Levaldigi era attesa da un drappello di parlamentari (Lorenzi, Barral, Brignone, Costa, Zanoletti, Preioni, Cominoi, che l'ha accompagnata alla Cassazione. «Ogni partecipante ha fatto il viaggio a proprie spese - conclude Enrico Costa -, perché crediamo in quest'iniziativa. Non siamo gli unici a pensarla così, perché lo stesso giorno, in Cassazione, arrivate le 50 mila firme raccolte, per l'autonomia, dalla provincia di Bergamo». [p. s.]

Saluzzo, dopo le conclusioni del liquidatore

Fondazione Bertoni deciderà la giunta

SALUZZO

Nessuna clamorosa rivelazione m colpo di scena nell'ultimo Consiglio comunale prima delle elezioni amministrative del prossimo giugno.

Neppure l'interpellanza sulla situazione della Fondazione Amleto Bertoni ha riservato sorprese, dopo la presa di posizione della Lega Nord che aveva in pratica ridimensionato le voci malversazioni che si erano diffuse in città.

Anche l'opposizione di sinistra si è adeguata alla posizione leghista, e l'esponente dell'Ulivo Giovanni Mursone: «Non siamo entrati nel merito del documento preparato dal liquidatore, per due ragioni: perché mancano alcuni documenti fondamentali quali l'inventario dei beni che non è stato ancora prodotto e perché tutta la valutazione dovrà fare riferimento alla situazione patrimoniale vista nel complesso».

Esisterebbe infatti un inventario provvisorio riferendosi al quale il sindaco Giovanni Greco ha fatto riferimento a beni di 600 milioni che sancirebbero così la situazione patrimoniale.

«Per questo - aggiunge il consigliere Mursone - è stato dato mandato alla giunta, che resta ancora in carica fino al rinnovo del Consiglio, di approfondire il tutto e di portare poi i risultati alla nuova amministrazione».

«Tutto questo, però - conclude Mursone -, non riduce le responsabilità politiche della giunta che fin dal lontano non ha mai normalizzato le nomine all'interno della Fondazione Amleto Bertoni, non accettando le dimissioni del presidente e non nominando né il sostituto né un vice presidente. E questo contravvenendo non solo a precise norme statutarie, lasciando così allo scoperto gli amministratori che non hanno mai avuto un supporto tecnico per districarsi fra pastoie burocratiche e impedimenti legislativi». [p. l. r.]

DALLE ZONE

FOSSANO

Il ruolo delle televisioni locali

Stasera al Castello degli Acaja (ore 21) conferenza di Beppe Ghisolfi, direttore del Tg4 di Telecupole, su «Network prossimo venturo: il ruolo delle televisioni locali». L'iniziativa fa parte degli «incontri culturali» organizzati dall'assessorato alle manifestazioni. [l. a.]

LAGNASCO

Raduno di camper e caravan

Nell'ambito della festa patronale dei Corpi Santi oggi in piazza Sacchetto raduno di camper e caravan. Alle 21 nel comunale inaugurazione della mostra «Merletti e ricami nel mondo dell'artigianato» e proiezione di diapositive sulla flora e fauna del territorio lagnaschese. [r. s.]

SAVIGLIANO

Ribalta camion di suini: morti 10 animali

La statale Cuneo-Torino è rimasta chiusa per quasi un'ora ieri pomeriggio, a partire dalle 16, per permettere la rimozione di un a rimorchio, carico di maiali che si è ribaltato. L'incidente è avvenuto all'altezza del bi per Savigliano. Nello schianto no morti una decina di suini. Per liberare la carreggiata o intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. [r. s.]

[illegible]

Il Pescarolo ospite di Telegranda

Oggi, dopo il telegiornale delle 19 e delle 22,30 Telegranda avrà ospite della rubrica del venerdì «Sette Minuti», il vescovo di Cuneo e Fossano, mons. Natalino Pescarolo. [r. s.]

[illegible]

Ladri in chiesa: furto da 30 milioni

Ignoti si introdotti l'altra notte nella parrocchiale del paese e hanno portato arredi la cui origine risale al XVIII secolo. per lo più di candelabri lignei e portaceri. Il valore complessivo della refurtiva si aggira sui 30 milioni. [m. b.]

GEOX
LA [illegible] CHE RESPIRA

CORNER GEOX
3F CALZATURE
VIA PONTI, 6 R. - BORGHETTO S. SPIRITO - (SV)
VIRGINIA CALZATURE
VIA DALMAZIA, 67 - ALBENGA - (SV)

Prestigioso bar in Cuneo ricerca
BARMAN
con esperienza. Richiesta conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum tramite fax al n. 0171.603435

Azienda telefonica
TECNICO INSTALLATORE
con conoscenze informatiche. Inviare fax al

Primaria Azienda Erboristica ricerca
VENDITORE
Per la zona ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
Offre: portafoglio clienti, corso formazione, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco.
Richiedesi: età 27/35 anni, buona cultura, residenza in zona, automunito.
Per appuntamento telefonare allo 011.66.13.193 ore ufficio

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto avviso di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - raccolta differenziata.
Si rende noto che il Comune di Frabosa Sottana ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio sopra specificato secondo le modalità di cui all'art. 69, lettera b) del R.D. 23/5/1924, n. 827 - metodo della segreta con indicazione del ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta ed aggiudicazione al migliore offerente. Durata: mesi 18.
Prezzo a base d'asta: L. 198.000.000 (Euro 102.268.456) - quale annuo da Rapportare ai mesi di effettivo servizio per il restante periodo inferiore.
È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti l'attività in argomento. Il servizio è disciplinato secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto che è visibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via IV Novembre 12 - cap. 12083 Frabosa Sottana. Telefono 0174.244481-2.
L'avviso di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE SERVIZIO CONTRATTI
dott. Ileana Ienco

L'Orient Express Monte Carlo
per cene musicali
Fate parte dei pochi privilegiati che ceneranno a bordo dell'Orient Express l'11 12 Maggio prossimi.
Alla partenza da Monte Carlo Cannes, vi imbarcherete per 3 ore di sogno. A bordo orchestra, giochi di prestigio,... per rivivere l'ambiente degli Anni Folli. Forse incontrerete l'ombra di Agatha Christie di Greta Garbo!
Prezzi: a partire da 1950 FF
Prenotazioni, Informazioni:
A Cuneo: Agenzia ALPITOUR - N.Tel.: 0171/313490
A San Remo: Agenzia EREBUS - N.Tel.: 0184/500336
A Savona: Agenzia VERDAZZURO - N.Tel.: 019/821360
Organizzazione
Monte Carlo Club Prestige
Résidence le Michelangelo - 7, Avenue des Papalins
98000 MONACO - Tel 00 377 92 05 92 81

La rassegna prosegue con degustazioni, convegni e premiazioni

Ad Alba tutti i colori del vino

Come apprezzare le sfumature del rosso

ALBA

Prosegue con grande partecipazione di pubblico, la ma edizione «Vinum», la fiera che propone fino 2 maggio una mostra di cinquecento vini di duecento aziende di nga e Roero (palazzo piazza Medford, 10-23). Tra le tante manifestazioni in programma, a no nella congressi del palazzo fieristico si terrà un nvegno su «Il colore del vino» organizzato dal rzio tutela, in collaborazione con l'università di Torino, il Comu e l'istituto tecnico enologico.

Il convegno è articolato in due momenti: relazione tecniche mattino e tavola rotonda al pomeriggio. Interverranno Roberto Zironi e Vincenzo Gerbi della università di Udine e Torino, Michel Mouthounet di Montpellier, Enzo Cognasso (D.U. in viticoltura enologia, Università Torino), Franco Alessandria (centro analisi e ricerche Enocontrol). Moderatore Pierstefano Berta (Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia) e il professor Mario Castino (già direttore Istituto sperimentale di Asti).

Il presidente del io di tutela, Massimo Martinelli, commenta: «La qualità dei grandi vini rossi è legata alla dotazione in sostanza colorante. La ricchezza in colore, oltre a costituire un elemento di fascino sotto l'aspetto visivo, è espressione dei caratteri "nobili" della qualità. La conoscenza composizione della materia colorante dei vini e dei fenomeni legati alla stabilizzazione, riveste un grande interesse enologico e rappresenta presupposto indispensabile per condurre con maggior razionalità i processi di vinificazione e di affinamento dei grandi rossi». Continua Martinelli: «La divulgazione delle scenze sciuntifiche ed un aperto confronto di esperienze possono rappresentare significativo momento di crescita su una tematica di grande attualità e importanza».

Questa sera (palazzo piazza Medford, ore 21) si terrà la premiazione del concorso vetrine «I vini a cinque stelle l'Europa» promosso in collaborazione con l'associazione commercianti.

Tra gli appuntamenti, domani, visite guidate nel centro storico con «percorsi d'arte, per di vini» (ore 10,30, ritrovo piazza Risorgimento). Nel pomeriggio grande kermesse nel centro storico, organizzata dall'associazione «Città del vino» con la partecipazione di 22 centri dell'enologia di Langa e Roero che offriranno i loro prodotti turisti (ore 15-20). Domani, altro appuntamento di rilievo con «I grandi vini a teatro», degustazioni di barolo, barbaresco, nebbiolo d'Alba e Roero, guidate dagli esperti del consorzio di tutela (teatro Sociale, ore 21, prenotazioni 0173/440121).

Domenica 2 maggio si terrà la giornata del formaggio «Murazzano» e denominazione di origine protetta, dell'Alta Langa, che sarà offerto in abbinamento ai grandi vini. Nel palazzo di piazza Medford, a partire dalle 14, una sala sarà riservata alla degustazione assistita da tecnici specializzati: i visitatori saranno invitati ad assaggiare i formaggi e a compilare una scheda di valutazione che servirà anche a partecipare ad , il presidente del sorzio tutela del «Murazzano», Giovanni Crivello «"Vinum" è un'occasione per r questo prodotto a pasta fresca, dal sapore fine e dol profumato, di origine antichissima tanto che se ne fa menzione già in documenti del XV secolo». Ancora domemercatino degli oggetti del vino nel centro storico (10).

«Vinum» sarà aperto al pubblico fino a domenica 2 maggio. Lunedì sarà riservato agli operatori. Il programma prevede l'accoglienza degli ospiti al palazzo dei congressi a partire dalle 9,30. I partecipanti potranno cimentarsi in degustazioni libere e guidate: i produttori vinicoli ospiteranno gli operatori nei ristoranti della zona, mentre pomeriggio gli ospiti potranno scegliere tra gli assaggi al palazzo fieristico o visite alle enoteche regionali e alle cantine (per prenotazioni fax 0173/69365).

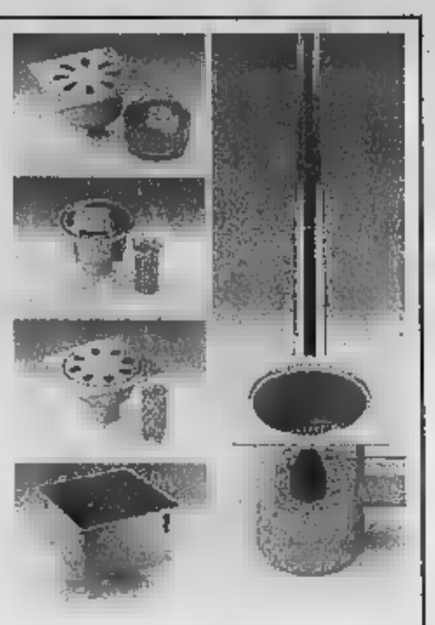
In occasione di «Vinum», sabato e domenica, tutti i negozi saranno aperti per favorire lo shopping. Il 1° maggio anche il mercato settimanale sabato si svolgerà regolarmente.

Tra le aziende collegate settore vinicolo, spicca la Gai spa di Ceresole d'Alba, leader a livello mondiale nel campo delle macchine per l'imbottigliamento. Buona parte della produzione viene esportata nei Paesi vinicoli di tutto il mondo, dalla Francia alla Spagna, dalla Nuova Zelanda alla California, al Sud Africa.

Due delle standiste incaricate di accogliere i visitatori di Vinum '99 e assistervi durante la degustazione (FUMAGALLI)

IN INOX
non è caro!
(ed è meglio)

pompe, raccordi,
sistemi:
di scarico, di arredamento
di misura, di controllo
e di filtrazione

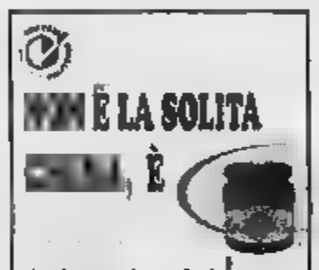


P.S. venite a toccare i nuovi fili per vigneto !

ACCIAI INOX

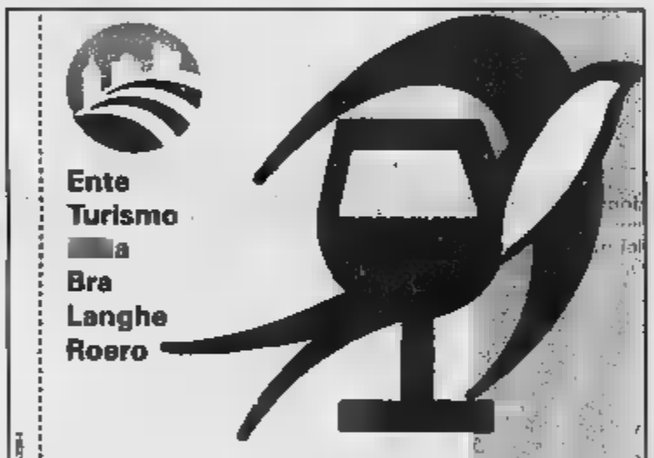
Punto Vendita
Alfa Laval
Via Roma, 179 - (CN)
Tel. 0173 979578 - Fax 0173 979626

MOLLO NOLEGGIO
MOLLOGRU
ALBA: C.so Canale, 110 - servizio clienti 800 - 672560
RORETO DI CHERASCO: Via Cuneo, 43/B - Tel. 0172.495852
800 - 672560

NON È LA SOLITA
È

FIORLANGA
FIORLANGA
NUOVO MODO DI AMARE IL CAFFÈ

La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P.". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, casea e conservanti.
PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: V.E.C.A. s.n.c. di Gagliardo Carlo & C. Via Naivo, 79 - CASTAGNITO (CN)

Ente Turismo a Bra Langhe Roero



Vinum '99

Aprile, maggio, giugno, rassegna primaverile di vini e di fiori

Le annate a 5 Stelle

Dal 24 aprile al 2 maggio ad Alba 500 etichette in degustazione. Da aprile a giugno feste del vino, banchi di degustazione e iniziative folkloristiche nelle Langhe e nel Roero

Ente Turismo: Piazza Medford, 3 12051 - Alba Tel. 0173.35.833 Fax 0173.36.38.78 www.langheroero.it info@langheroero.it

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

Reclame&Immagine - Canelli

EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO.

Sede di ALBA: FALLETTO - Via Barolo, 15/b Tel. 0173 - 0173

Sede di CUNEO: MADONNA DELL'OLMO - - Via Valle Po, Tel. 0171 413973 - 0171

Industriale versa 100 milioni per progetto alternativo

Il «buco» in piazza Duomo Ad Alba cresce la polemica

ALBA

Continuano le polemiche [illegible] la ricostruzione nel «buco» in pia[illegible] del Duomo, lasciato dall'abbattimento [illegible] casa Miroglio-Fenoglio. L'industriale Alessandro Barbero, promotore di un «Comitato civico per la salvaguardia del centro storico» che si oppone al progetto dell'architetto Valerio Demaria (fratello del sindaco) ritenendolo «futuristico [illegible] in contrasto con l'armonia architettonica circostante», dopo [illegible] promosso una petizione (già raccolte tremila firme), ha fatto un altro passo.

[illegible] una lettera aperta indiriz[illegible] al sindaco Enzo Demaria, comunica di aver depositato allo studio del notaio Borro una lettera di impegno [illegible] offrire gratis la progettazione dell'edi[illegible] e di aver versato, a titolo personale a quale acconto, can[illegible] milioni presso lo stesso [illegible] taio. [illegible] pone condizioni alla sua offerta: la fedele ricostruzione di casa Miroglio-Fenoglio, l'assegnazione dell'in[illegible] [illegible] progettazione a professionisti [illegible] sua fiducia [illegible] «la restituzione da parte di Valerio Demaria [illegible] eventuali [illegible] già percepite dalle [illegible] comunali». L'imprenditore sollecita il sindaco a dargli una risposta, sostenendo [illegible] la sua offerta comporterebbe un «risparmio di centinaia di milioni per il Comune». Barbero si [illegible] anche rivolto al Fai, che [illegible] scritto alla Soprintendenza.

Barbero ha promosso un co[illegible] per la difesa del centro storico

Una lettera [illegible] difesa dell'attuale progetto [illegible] stata diffusa dagli assessori comunali Giusep[illegible] Gobino, Gianni Arbocco e dal responsabile della ripartizione urbanistica [illegible] architettura del Comune Guido Caminiti. In merito all'edificio che verrà costruito affermano: «E'un'opera che, pur esprimendosi [illegible] un linguaggio architettonico che appartiene alla cultura moderna, si inserisce armonicamente nel tessuto storico della città [illegible] lla piazza». Per Giuseppe Rossetto (candidato sindaco Gcd) è possibile modificare l'opera.

[g. f.]

Domani [illegible] «Fedeltà al lavoro»

Narzole premia quattro artigiani

NARZOLE. Si rinnova, nella mattinata di domani, l'appuntamento con la tradizionale festa organizzata dall'Associazione artigiani narzolesi, giunta alla quattordicesima edizione. Saranno ricordati gli impegni [illegible] le attività di quello che [illegible] considerato, insieme con il commercio, il motore trainante dell'intera economia della zon[illegible] A Narzole, infatti, [illegible] [illegible] artigianale non ha risentito della crisi [illegible] ha interessato, negli ultimi anni, numerosi centri langaroli e roerini. «Recentemente - spiega Emiliano Brizio, responsabile dell'Associazione artigiani di Narzole - l'Amministrazione [illegible]ale ha anche individuato la [illegible]va area di espansione artigianale, [illegible] dovrebbe ospitare cinque o sei aziende».

La manifestazione si aprirà alle 10 con la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale; alle 11, partecipanti e civici si trasferiranno nel cortile del municipio, dove si terrà la consueta cerimonia di consegna dei premi [illegible] «Fedeltà al lavoro» agli artigiani benemeriti del paese. Quest'anno, l'ambito riconoscimento sarà consegnato ai fratelli Giovanni e Matteo Torta, fabbri; Romano Giaccardi, falegname e Vittorio Taricco, capomastro. Al termine, la comitive si trasferirà prima [illegible] locali del salone parrocchiale per il rinf[illegible] il saluto [illegible] autorità e dei rappresentanti degli artigiani, poi al ristorante «La Villa», per il pranzo. In [illegible] di pioggia, la cerimonia di premiazione si svolgerà nel [illegible] parrocchiale. [g. c.]

E' candidato a sindaco di Alba

I Verdi scelgono Marco Martini

ALBA. Il gruppo «Verdi & Democratici di Alba» ha presentato la lista dei candidati alle prossime elezioni comunali. Alla carica di sindaco viene proposto Marco Martini, 36 [illegible] agente [illegible] commercio (figlio di Augusto Martini, direttore [illegible] Fondazione Ferrero). Gli altri candidati sono: Claudio Rosso (consigliere comunale, nominato nel coordinamento esecutivo della Federazione dei Verdi del Piemonte), Renato Giri, Sandra Giacosa, Walter Accigliaro, Francesco Cerrato, Luigi Colli, Angelina Cucé, Giovanni D'Abramo, Paolo Gai, Giovanna Mascero, Luciano Mazzucco, Abdelmjid Moukrime (operaio marocchino), Maurizio Pioggia, Gianfranco Porcile (primario ospedale San Lazzaro), [illegible] Saglietti, Livia Siccardi, Marco Somenzi [illegible] Giuseppe Vipiana.

Marco Martini

Al completamento della lista mancano due [illegible]mi. I candidati sono stati comunicati in una conferenza durante la quale è stato illustrato il programma. [illegible] [illegible]uti raccogliendo varie esperenze. Alcuni fanno riferimento ai Verdi, altri arricchiscono il gruppo con le l[illegible] competenze, condividendo la necessità che ad Alba si aprano nuove prospettive». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

[illegible] per [illegible] di un'auto

Il pretore ha condannato Marco Avena (23 anni), abitante a Canale, in via Torino, alla pena [illegible] [illegible] anno e sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Era accusato di ricettazione di un'auto proveniente [illegible] [illegible] furto [illegible] [illegible] Torino [illegible] di guida senza patente (mai conseguita). [illegible] fatti risalgono al '96. [g. f.]

ALBA

Studentessa premiata [illegible] designer Giugiaro

[illegible] Arneodo, del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo, è stata premiata dal designer Giorgetto Giugiaro (nella [illegible] [illegible] la ragazza) per aver vinto il concorso scolastico «Un'etichetta olimpica per Vinum». E' [illegible]to indetto dall'Ente turismo, dal comitato «Torino 2006», con il patrocinio della Regione e de «La Stampa». [g. f.]

ALBA

Morto (83 anni) l'avvocato Perletto

E' morto l'avvocato Giovanni Perletto (83 anni), professionista molto conosciuto nelle Langhe per aver esercitato l'attività per cinquant'anni. Nativo di Cortemilia, era sposato, [illegible]a due figli, e ha sempre vissuto [illegible] Alba, dove aveva lo studio. Era stato anche insegnante e preside di scuola media. [g. f.]

ALBA

Gianni Morandi [illegible] canzoni, sport [illegible] solidarietà

Gianni Morandi sarà ospite all'auditorium della Fondazione Ferrero [illegible] 7 maggio (ore 21). Il cantante parlerà della [illegible] carriera artistica [illegible] dell'impegno tra sport e solidarietà. Lo intervisterà Marino Bartoletti, coautore della trasmissione di Fabio Fazio «Quelli che il calcio...». Per assistere all'incontro occorre ritirare i biglietti, gratuiti e fino [illegible] esaurimento, in distribuzione alla Fondazione, all'enolibreria Marchisio e alla Biblioteca di Alba, nonché alla cartolibreria Mellano di Bra (informazioni 0173295259). [g. f.]

[illegible]

La misura del tempo, storia [illegible] aneddoti

L'Università della terza [illegible] organizza oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) una conferenza sul tema: «Storia, aneddoti e curiosità sulla misura del tempo». Relatore, Luciano Capra. [g. f.]

BRA

Paletta e sacchetto per chi porta cani a spasso

«Giro di vite» per chi porta [illegible] spasso cani in luoghi aperti al pubblico senza [illegible] [illegible] sé attrezzature idonee a rimuovere e contenere le deiezioni degli animali». Munirsi di paletta e sacchetto (oppure arnesi analoghi) quando si [illegible] di casa con il cane è obbligatorio: lo ricorda l'ufficio stampa del Comune, avvertendo che i vigili urbani hanno iniziato «controlli mirati alla verifica del piano rispetto dall'ordinanza numero 286 [illegible] dal sindaco nel '97». [g. n.]

[illegible]

Biblioteca nei locali del municipio

Alcuni locali [illegible] municipio saranno adibiti a biblioteca. Per [illegible] marti il Comune prevede una spesa di [illegible] milioni, coperta in parte da un finanziamento regionale. I lavori consentiranno anche di ampliare o rendere più accogliente la sede della Filarmonica narzolese. [g. n.]

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

APERTO
1° MAGGIO
SOLO AL POMERIGGIO

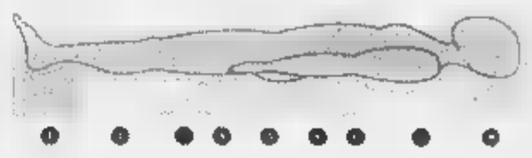
OGNI
100.000 LIRE
DI SPESA....
C'È UNA
SORPRESA?

OFFERTE SU
ABBIGLIAMENTO E INTIMO

KONFY' Store
Letti, materassi [illegible] divani
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

LAVORATE TROPPO
Imparate a riposare

Un materasso che sia veramente anatomico - che si adatti cioè alle diverse strutture biotipologiche - deve poter garantire una distribuzione ottimale del peso su tutta la superficie d'appoggio. Oggi, presso il punto vendita specializzato KONFY' Store di Magliano Alfieri, questo è possibile grazie alla tecnologia Physiofoam, che consente di variare densità e portanza in funzione del carico pressorio esercitato dal corpo. Un carico basso, medio, o alto, al quale corrisponde un grado di rigidità basso, medio o alto e uno specifico modello di materasso Biorest. Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze di riposo, gli operatori specializzati del punto vendita KONFY' Store di Magliano Alfieri sono disponibili a indicare soluzioni personalizzate, considerando ulteriori parametri soggettivi analitici.



Dormi meglio da oggi .... paghi [illegible] giugno!

in 10 RATE senza spese né interessi
TASSO 0!

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi, anche su misura, adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è [illegible] grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la [illegible] casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare [illegible] tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

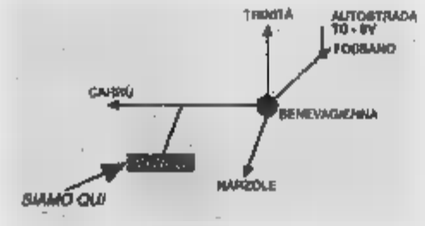
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi [illegible] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, [illegible]
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Domenica pomeriggio aperto

I VIVAI
VENBENE
di BENE VAGIENNA
Via Madonna delle Grazie - Tel. 0172.654817

Vi invitano a [illegible] i 2.500 mq. di coltivazione ed esposizione [illegible] piante fiorite e piantini da [illegible] di ogni [illegible]
Per i clienti, il 1° maggio, in occasione del Mercatino dell'Antiquariato
[illegible] OMAGGIO PARTICOLARE



NUOVA APERTURA
Ristorante
"Dël Contraròt"

MENU' PER TUTTI I GUSTI
AMPIO SALONE PER RICEVIMENTI

Via San Giovanni Bosco, 6
Tel. 0172.654659
BENE VAGIENNA

COMUNE DI SALICETO
PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] avviso di gara
Pubblico incanto per appalto lavori di recupero e ristrutturazione edilizio [illegible] civile abitazione - Alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.
Importo a base d'asta: L. 1.066.600.000 (Euro 551.885,85). Termine ricevimento offerte: ore 12 del 27/5/1999. Data della gara: ore 9 del 28/5/1999. Il bando integrale di gara [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio.
Saliceto, li 28/4/1999
IL RESPONSABILE SERVIZIO APPALTI
dott. [illegible] Verando
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Giuseppe Prandi

CINEMA CORSO
CUNEO

In alto una panoramica del paese e sotto una passata edizione della «Festa del fiore» lanciata da alcune donne residenti a Castino

Da domani a Castino un pizzico della tradizione folcloristica elvetica

In collina c'è la «Festa del fiore»

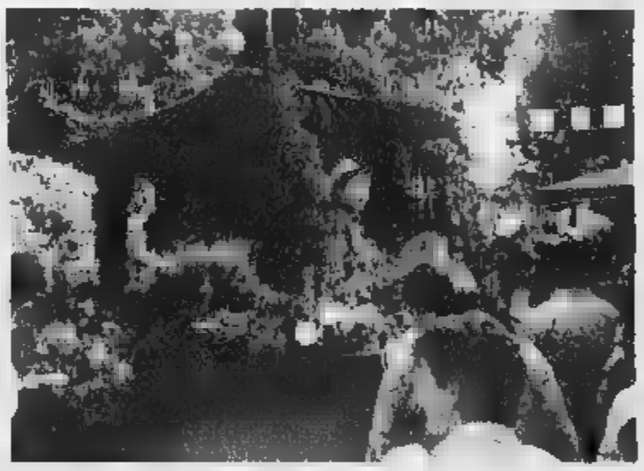
Giochi, «friciule», mercatino e antichi mestieri

CASTINO

Un ricco mercato di fiori, piante e attrezzature per il giardinaggio, la fiera dei prodotti artigianali, i giochi in piazza per i bambini, la sfilata dei carri e l'esibizione dei deltaplani. Sono solo alcuni degli «ingredienti», selezionati e miscelati dagli organizzatori, che animeranno la settima edizione della «Festa del fiore», in programma per le giornate di domani e domenica.

La manifestazione ha un'origine piuttosto curiosa. I festeggiamenti annuali dedicati a fiori e piante rappresentano, infatti, una prerogativa della tradizione folcloristica elvetica. Una tradizione che è stata «importata» sulle colline dell'Alta Langa proprio grazie alla felice intuizione di alcune donne svizzere residenti a Castino. Nel piccolo paese vive infatti, ormai da molti anni, una nutrita colonia di famiglie svizzere.

«Qualcuno si trasferisce da noi solo nel periodo estivo - spiegano in Comune - altri, invece, risiedono ormai in forma stabile». La presenza di un elevato numero di stranieri si evidenzia, comunque, semplicemente sfogliando l'elenco telefonico: a Castino i «Rossi» e i «Ferrero», si alternano infatti a una miriade di nomi impronunciabili, residenti provenienti non solo dalla Svizzera, ma anche da altri paesi europei.



Il programma predisposto dal comitato organizzatore per questa settima edizione della festa è particolarmente ricco di appuntamenti, in grado di soddisfare le esigenze di tutti. I festeggiamenti prenderanno il via domani, nel primo pomeriggio, con i giochi in piazza per i bambini, l'apertura dell'immancabile banco di beneficenza e la distribuzione gratuita delle caratteristiche «friciule» a tutti i presenti. Ai fiori, sarà invece dedicata l'intera giornata di domenica: le vie e le piazze del concentrico ospiteranno infatti, fin dalle prime ore del mattino, il grande mercato delle piante e dei fiori. Il paese, offrirà comunque numerose occasioni di svago anche per chi non ha il pollice verde: in concomitanza con la kermesse dedicata ai fiori, saranno infatti allestiti, sempre nel centro storico, la fiera commerciale, il mercatino delle pulci e l'esposizione dei prodotti dell'artigianato locale. Nel suggestivo scenario di piazza della Tribola, invece revocati gli antichi mestieri. Gli appassionati d'arte avranno inoltre modo di visitare il parco del castello e gli spazi espositivi dedicati alla fotografia di Malvina Manera e alla mostra della ceramiche, entrambe allestite nel salone municipale.

«I festeggiamenti - hanno spiegato gli organizzatori della Pro loco - saranno inoltre arricchiti da un variegato contorno di appuntamenti a sfondo folcloristico. Per l'intero pomeriggio di domenica, infatti, le strade e le piazze del centro saranno animate da gruppi musicali e artisti di strada, oltre, naturalmente, all'ormai tradizionale sfilata dei carri allegorici. Da segnalare, infine, l'attesa esibizione dei deltaplani e, per i più golosi, la possibilità di degustare vini e piatti tipici langaroli nei ristoranti del paese e nei punti di ristoro allestiti per l'occasione.

L'organizzazione della Fiera è stata affidata alla Pro loco, che ha rinnovato il proprio Consiglio, composto anche da numerosi giovani. Per il neonato direttivo, la «Festa del fiore» rappresenta il primo importante incarico. Del sodalizio fanno parte il presidente Mario Vittorio Vacchetto, il vicepresidente Riccardo Costamagna, il segretario Ezio Giamello, il tesoriere Roberto Cavallo e i consiglieri Ferruccio Borello, Maria Teresa Brandone, Gabriella Cavallo, Michelangelo De Filippi, Francesca Ferrino, Mario Rosa Ferrino, Sergio Giamello, Gianluca Ivaldi, Carmen Liperote, Pierluigi Negro, Massimo Pace, Enrico Paroldo, Rosanna Revello, Teresa sacco, Andrea Viviani e Giuseppe Vola; del gruppo fa inoltre parte anche un rappresentante dell'amministrazione comunale, Giuseppe Masone.

CASTINO FESTA del FIORE
SETTIMA EDIZIONE
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
DOMENICA 2 MAGGIO
Sabato 1 maggio:
Ore 15: Giochi per bambini - Distribuzione "Friciule" Apertura Banco di Beneficienza.
Domenica 2 maggio:
Per la festa, le vie del paese saranno "vestite" di fiori.
09,00: Apertura Mercato dei Fiori e Piante; Fiera Commerciale e Artigianato Locale; Mostra di Ceramica; Mostra di Fotografia; Nel Centro storico: "Vecchi mestieri" e Mercatino delle Pulci.
Ore 14,00: Per le vie del paese artisti di strada: Trampolieri e Giocolieri.
Ore 16,30: Sfilata di carri accompagnati dalla "Floral Band"; Esibizione dei Deltaplani.
Ore 17,30: Premiazione dei carri.
Per i visitatori il Parco Castello rimarrà aperto tutto il giorno.
Durante la giornata distribuite le famose "Friciule".
Degustazione vini tipici e prodotti locali.
Ristorante (tel. 0173/84184) - La Trattoria del Pesce (tel.) propongono il pranzo con menù turistico.
PARCHEGGI

IMPRESA EDILE
Via S. Martino, 14
CASTINO
Tel. 0173.84152
VACCHETTO VINCENZO SCAVI E STERRI

CASCINA SAN GIOVANNI
PRODOTTI TIPICI ALIMENTARI - OLIO DI OLIVA
VENDITA AL DETTAGLIO E INGROSSO
Negozio: P.zza Mercato, 5/C - CASTINO - Tel. 0173.84120 - 0173.84203

Alimentari VOLA
PASTA FATTA A MANO - SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN
VIA NAZIONALE, 8 - CASTINO - TEL. 0173.84048

Pavimenti in Legno PETRINI ALDO
Posa - Levigatura - Verniciatura
Essenze Nazionali ed Esotiche
CASTINO - Tel. 0173.84037

DANTE FRANCESCO s.n.c. di Dante Natale & C.
INGROSSO E DETTAGLIO mangimi - concimi - antiparassitari
VIA NAZIONALE, 8/A - CASTINO - TEL. E FAX 0173.84033

CAVALLINGHI ed ELETTRODOMESTICI
di Cavallo Renato
IDRAULICO - ELETTRICISTA
Via XX Settembre, 8 - CASTINO - Tel. & Fax 0173.84022

BOGLIACINO BRUNO
Imbianchino, Decoratore, Muratore
Lavori in cartongesso e rivestimenti in legno
Via Nazionale, 8 - CASTINO - Tel. 0173.84048

INVITO
Siamo lieti di invitarvi all'inaugurazione della nuova sede del Centro Ippico San Bovo
Domenica 2 maggio 1999
ore 11.00 Aperitivo in scuderia
ore 12.30 Pranzo su prenotazione presso l'Osteria delle Ginestre di San Bovo (L.30.000 - per prenotazioni 0173/33480)
ore 15.15 Il Conte Guido Pietro Paolo Guidi presenta: Spettacolo di Alta Scuola Spagnola
Giochi per bambini e adulti
Lo spettacolo continua
Centro Ippico San Bovo
San Bovo di Castino (Cn) - tel/fax 0173 84148

"Arredamenti Giamello
Mobili Classici e Contemporanei
Centro Cucine - Falegnameria - Infissi in Legno
Via Nazionale, 10 - Tel. e Fax 0173.84052 - CASTINO

AUTOCARROZZERIA
L'ARTIGIANA
di Manassero Walter
Soccorso Stradale ACI 116 ore su 24
Via Perletto, 10 - CASTINO (CN)
Tel. 0173.84284 - 0329.2126841

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ABITARE IN LANGA
A CIRCA 30 Km. DA ALBA CAPITALE DELLE LANGHE E 50 Km. DAL MARE
APPARTAMENTI SIA IN RESIDENZIALI CHE IN CENTRI STORICI, CASE, CASCINALI, RUSTICI IN APERTA CAMPAGNA A PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI

Le costruzioni sono realizzate dalla IMPRESA BRUSCO che da parecchi anni opera nella zona con riconosciuta professionalità
Con un investimento da 50 a 100 milioni puoi avere una casa tutta tua.
Agevolazioni; Mutuo da L. 50 milioni con interessi a partire dal 3%. Vendita diretta.
FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE
CORTEMILIA (CN) C.so Divisioni Alpine, 17 - Tel. 0173 81771 Fax 0173 81187
APERTO SABATO E DOMENICA MATTINA

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze [illegible] decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà la [illegible] lenne cerimonia per la [illegible] delle «Stelle al merito [illegible] lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà [illegible] ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a [illegible] piemontesi.

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti [illegible] aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, [illegible] i consolati provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori [illegible] chiedono siano premiate [illegible] benemerenze dei loro dipendenti. I [illegible] decorati hanno alle loro spalle una attività [illegible] almeno 35 anni, moltissimi sono ormai in pensione ma altri proseguono ancora nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni da 42 anni impiegato di Casa Damiani. (f. m.)

Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

[illegible] HANNO RICEVUTO LE STELLE [illegible]

[illegible] **Albera**, [illegible]stagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); [illegible] **Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero Beltrame**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Bianciotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex op. Nuova Tipografia San Gaudenzio); **Ezio Bonato**, Cossato (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Boniciolli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); [illegible] [illegible]lli, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bova**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit); [illegible] **Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro [illegible] op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro ex op. pens. Enel); [illegible] **rio Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); [illegible] **Colombo**, Roatto (dirig[illegible] Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); [illegible] **De Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi** [illegible] **Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ex op. pens. [illegible] Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. [illegible] op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. [illegible] op. pens. Fiat Auto); [illegible] **Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nicni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro [illegible] [illegible] pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); [illegible] **Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. pens. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Brigo Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); [illegible] **San Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, Torino (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. [illegible] op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro [illegible] op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); [illegible] **Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Stau-** [illegible] **Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ex op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. [illegible] op. Maglificio Agi); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata [illegible] Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», [illegible] «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo con[illegible] nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento [illegible] avrà superato i due anni di [illegible] e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario o laureando, e chi non supererà l'esame [illegible] Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il [illegible] culturale rilasciato da un ateneo (la laurea) ma dovrà anche a[illegible] «imparato ad insegnare» alla Sis.

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: [illegible] dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertino. La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, **via Carlo Alberto 16**; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della ex Fimit, a Torino, vi si trasferirà [illegible] sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

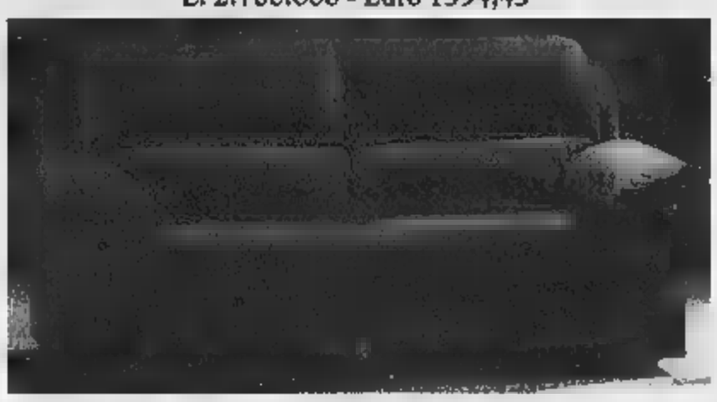
[illegible] La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite [illegible] test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della [illegible]s - varierà di anno in anno, in relazione alle previ[illegible] sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti saranno **625**. Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saran[illegible]no aperte **dal [illegible] maggio al 15 giugno**. Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, [illegible] una data che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

[illegible] La Scuola [illegible] divisa in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata [illegible] 2 anni. Delle mille ore di formazione, 300 saranno destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e 400 ai laboratori didattici. «Ogni anno - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà iscriversi di confrontare, anno per anno, le aree disciplinari proposte dalla nostra Sis con le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità di abilitazione».

[illegible] MARIA DI SCRITTI. Il presidente Arzarello immagina che le prefiscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per la prova non sarà semplice: pensiamo al Palastampa, ma non c'è nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre [illegible] la Sis un rapporto [illegible] scuola secondaria e università: [illegible] legame che consentirà [illegible] vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

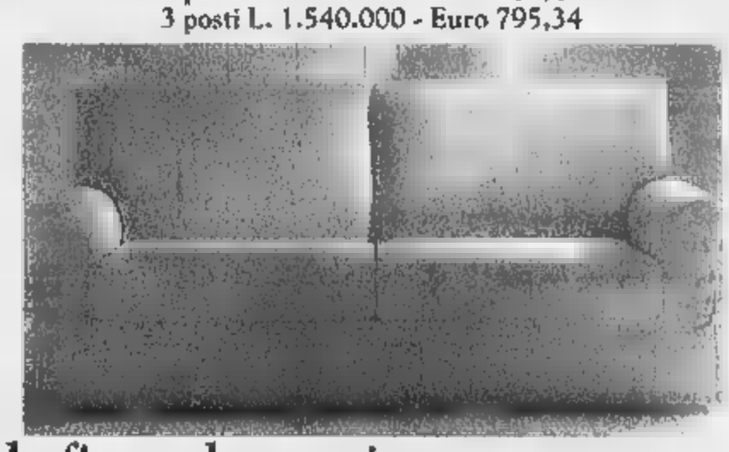
Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzie della cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. [illegible] nei prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno del 6 % degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti [illegible] grado di rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». (g. fav.)

DIVANO IN ALCANTARA MOD. MEMORY
Sfoderabile 3 posti
L. 2.700.000 - Euro 1394,43



LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti
ARTIGIANI DA SEMPRE
Via Torino, 230 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. - Fax 0172.711624

DIVANO MOD. PASCHÀ
Sfoderabile 2/3 posti
2 posti L. 1.300.000 - Euro 671,40
3 posti L. 1.540.000 - Euro 795,34



Prezzi speciali per gli sposi e per i fuori misura.
SCONTI ECCEZIONALI PER RINNOVO LOCALI

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Telefona entro il 30 giug[illegible] per un appuntamento.

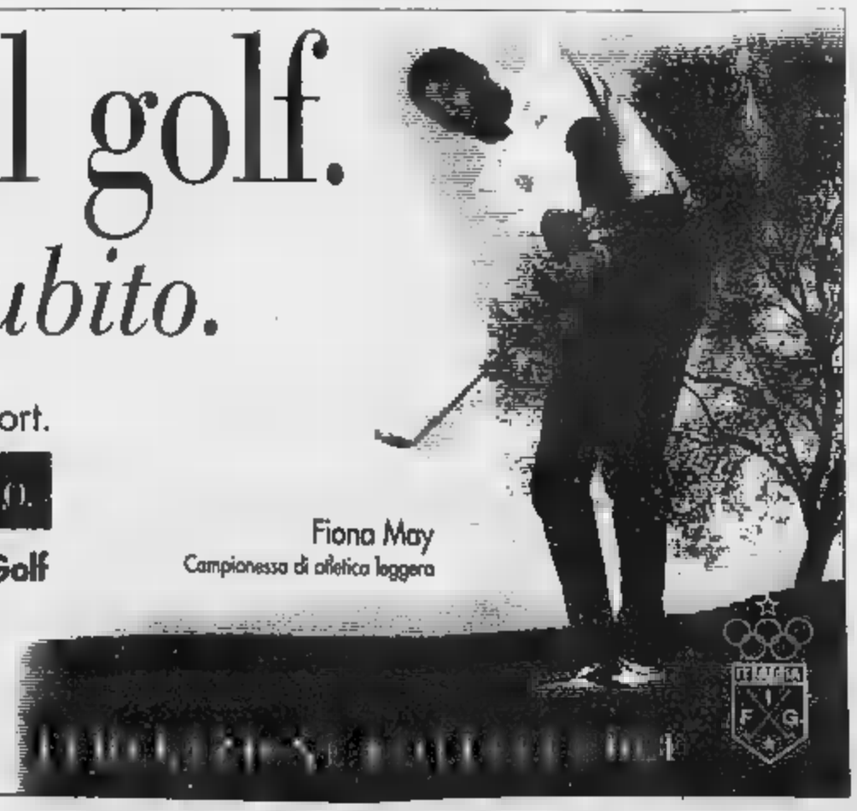
[illegible] Club Limone Co' di Paris
Fraz. San Bernardo
Limone Piemonte (CN)
Tel. 0171 929166

Golf Club Cherasco
Località Fraschetta
Cherasco (CN)
Tel. 0172 489772

Golf Club Il Bricco
Borgata Collino
Venasca (CN)
Tel. 0175 567565

Associazione Sportiva Golf I Pioppi
Località La Magnina
Madonna dell'Olmo (CN)
Tel. 0171 412101

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999



Fiona May
Campionessa di atletica leggera

Una sfida musicale per Bra, cocktail acrobatici a Lurisia. Saluzzo propone le atmosfere messicane, i «Trelilu» ospiti di Trinità

Veglionissimo con Sabrina Salerno

La show-girl alla festa albese degli enotecnici

Salerno presenterà in anteprima nazionale il suo disco

ALBA. Sabrina Salerno è l'ospite d'onore Veglionissimo Enotecnici '99, discoteca «Studio Vu». La show-girl suo cast ballo animerà la festa, presentando in anteprima nazionale il suo ultimo disco house «A flower's broken», che già riscuotendo successo in Spagna. Parteciperanno alla lunga notte quattro modelle, che balleranno con i presenti fino all'alba. Al termine la Transped offrirà un buffet. Prevendita biglietti da Radio Guida e Musica più. Al «Dayna disco club» serata dedicata alla musica giovane col dj Mauro Vey di Radio Belbo Grd. Festa gruppo e giochi «casinò» con roulette, black jack e punto banco.

A «La parranda» lezioni di tango argentino con i maestri della scuola «El firulete» e il dj Luca.

Al Cabiria disco (ingresso gratuito) c'è il Sergio D'Angelo show con emozionanti sorprese dietro il bancone.

A «Le macabre» sfida musicale tra Stefano Sardo, voce dei Mambassa e Bocato, tastierista dei Subsonica.

Al «Loola paloosa» di Tetto Croce (ore 21,30) revival Anni '70/'80/'90. Al «Twisters» di Confreria «venerdìhousemusica» con dj resident Rainbow e special guest il dj Marchino.

Al «Tribal rock pub», dalle 22, live proposto da Igor con Esaurimento. Presenta nuovo cd intitolato «Babele».

BRAONE. Al «Capolinea» arriva «Le loup groupe» autori del cd «The grave and the Trees». All'«Hollywood» è atteso Marcus.

Live, all'«Angolo dei gelati», in viale Alpi. Al pianoforte il compositore Samuele Dutto.

FRABOSA , alla discoteca «Gipsy», «Coconut party» al ritmo '70-'80. Ingresso gratis.

LIMONE. A «Lo lanterna» festa della birra Kroninberg una T-shirt omaggio a chi ordina due birre.

LURISIA. Al «Rouge et noir» cktail acrobatici e con i successi degli ultimi 20 anni. Dj Paolella e Davide.

MONDOVÌ. Al «Lato B» di Pogliola gli albesi Julie Rave interpretano rock Al «Joy's» grande festa studentesca. Animerà Gigi D'Agostino. Musica a 360° con Nico e Power. Ingresso 15 mila lire.

Il batterista dei «Lou Dalfin» Riccardo Serra protagonista della grande festa da ballo nel Palatenda di Rittana

Grande festa da ballo nel Palatenda domani (ore 21) con i Lou Dalfin, che celebrano il rientro del batterista Riccardo Serra, dopo l'incidente che l'ha tenuto lungo lontano dal gruppo.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» festa Cuervo Tequilando con atmosfere messicane e musiche di Marco dj e di Viva. Animazione Titti Girls.

All'«Alternative» dalla trasmissione «Il brutto anatroccolo», spettacolo con i parrucchieri e truccatori del programma e la partecipazione delle «Sottosopra».

Alle 21,30, nel salone parrocchiale, concerto dei «Trelilu» che presenteranno: «Ah n'aria». Ingresso mila; prevendita al negozio «Mille idee» di piazza Umberto.

VILLANOVA SOLARO. Al «Secolo XIII» consolle il dj Schiffer, Joe Doe Cico Urban.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	66	65	60		
	2	49	19	1	11
	68	63	58		55
FIRENZE	4	81	48	39	64
	80	60	57	54	52
GENOVA	26	63	80	69	35
	118	91	91	82	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91	62	62	60	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	77	67	66	56	47
	41		70	69	
	82	74	70	53	61
	14	63	8	12	
	83		65	61	51
TORINO	13	63	8	49	34
	142	120	91	65	63
	83	71	78	5	
	120	69	50	46	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-82	11-82	11-18
11-60	11-88	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-88	11-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 86 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

	15-20	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51		90-42	90-1
15-60	15-52	15-3	90-54	90-40
15-86	15-19	15-6	90-8	90-49
15-2	15-30	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1	90-16	90-52	90-4
15-55	15-4	90-81	90-20	90-75
	15-58	90-1	90-18	90-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER LOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1500 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15 / 68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
2 combinazioni
L. 5500 — 33 - 64 - 25 - 51 - 59 - 73 - 14
7 combinazioni

Giocata sist con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 86
combinazioni — varianti = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 60 - 69 - 23

Stampati a cura di 490 di Davide e Liliana lia, via Vinca 27, Cuneo.

MOSTRE

Al Centro Pavesiano s'inaugura domani, alle 17, la mostra di lli di Giampi Farine, artista torinese che dedica al paesaggio piemontese molta della sua attenzione: dalle Langhe al Po tra vigneti e silenzi. Fino al 15 maggio. Orario: sabato e domenica 10-12, 15-19; dal lunedì al venerdì 15-19.

BAROLO. Nel castello vale una visita la mostra grafica di Mirò, «Il colore del segno», che proseguirà sino a fine giugno. In frazione Vergne una festa popolare di colore organizzata da pittori di Langa Arteinsieme» e dalla Pro loco: per domenica seconda edizione della dei pittori, dalle 15 esposizione di quadri per le strade momenti di animazione e assaggi di specialità locali.

L'associazione «Amici di Bene», nell'ambito dei festeggiamenti patronali San Gottardo, presenta alla Confraternita di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, in via Roma, la mostra «Piccolo mondo antico», luoghi, persone e pagine di vita benese con fotografie realizzate da Mario Gallo, ceramiche artistiche della Coccinella Bianca di Donatella e Vittorio (Torino), raffiguranti scorci caratteristici della città. Inaugurazione domani alle 10, in occasione del mercatino dell'antiquariato.

Da Peira arte contemporanea, in via Cavour, l'evento è la mostra Emanuele Luzzati, pittore, illustratore e scenografo di fama internazionale. Si espongono pastelli a cera, bozzetti con tecnica del collage: il grande gioco di figure, con carte strappate, intagliate e rendere prospetticamente pre immaginarie e quasi sempre legate alle sensazioni dell'infanzia composizioni magiche. Fino al 24 maggio.

LA MORRA. Nella cantina comunale da domani fino al 28 maggio Dada Prunotto Battaglia continua la sua divulgazione dell'opera religiosa di Colle Valdensa (Perugia), offrendo ricavato della mostra «Acquarelli... e vino» alle religiose dell'Amore Misericordioso. Sotto l'ala di via Umberto, ogni domenica, incontro l'artigianato d'arte e il piccolo antiquariato. Informazioni 0173509231.

VERDUNO. La galleria «The-copyright circolo vecchio» l'attività estiva con una personale dell'artista torinese Ferruccio D'Angelo, che si apre domani alle 17. Proseguirà fino al 30 maggio. Aperta ogni sabato e domenica dalle alle 19.

QUESTA SERA si balla liscio con LELE PORRE in discoteca vi aspettano! DJ RESIDENTS con Commerciale
al martedì scuola di ballo

DANCING CUBO VENERDÌ 30 GRANDE SERATA ANNI '60-'70-'80 DISCOTECA RADIO S.S. N°20 TEL. 0171-369476

FORTINO Questa sera Orchestra BEPPE CAROSSO (CN)

CERCO OCCUPAZIONE in Savigliano posizione Forte passaggio ottimi incassi. Solo se veramente interessati telefonare sergli al n. 0172.21776

TWISTER DISCO - aperto Venerdì Confreria via Marmora, Cuneo - tel. 0171 611320

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Viale Isonzo Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5 CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

ECONOMICI

AUTOMUNITI cercasi semplice consegna full-time provincia Cuneo.

telefonista maggiorenne per semplice occupazione d'ufficio in Cuneo. Tel. 0171.600.685

CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Fino a prova contraria.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. and Or.: fer. 20, 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

Tel. 0171-631.771. **Ormai è fatta.** Or.: 20; 22.

DOSCO. RIPOSO.

EDEN Tel. 0173-363.021. **parole non ti ho detto.** Or.: 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0175-346.901. Or.: 21,15.

MODERNO T. 0171-262.211

LUX. 0171-944.231. **Il grande Jon.** Or. 20; 22.

. Tel. 0171-619.131. **A Bug's life.** Or.: fer. e fest. 20; 22.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **L'amico del cuore.** Or.: 21.

guardare il Or.: 21.

Tel. 0172-488 **Shakespeare in love.** Or.: 19,45; 22; fest. 15; 17; 20;

MULTIMAGHE GRANDE. 0173-742 321, Torino film festival (ingresso gratuito). Or. fer.: 21; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROSSA. Tel. 0173-742 321. num. e luci Viet. min. 14. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

SALA 0173-742.321. **Le parole che detto.** fer.: 20,10, 22,30. fest.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

SFERA. Tel. 0171-618.390. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,15.

Tel. 0172-62.407. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20; 22.

SUPERGA. OGGI RIPOSO.

SALA 1. 0174-47.898 **action.**

BERTOLA SALA 2. . **cani.**

0174-391.311.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

0347-60.04.243. Ore 21. Sabato e festivi: 20; 22.

CIRCO. 0175-43.755. Or.: 20; 22.

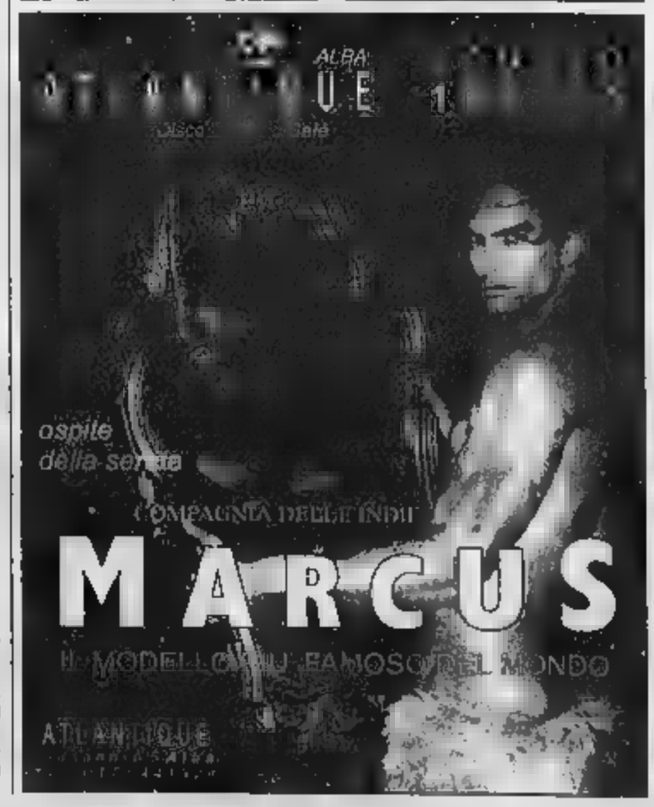
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **è fatta** (anteprima provinciale). Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-712.957. **Il negoziatore.** Or.: 21,16.

SITE. 0172-712.477. **Le parole non detto.** Or. fer.: 19,50; 22; fest. 17,30; 19,45; 22.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. **La vita è bella.** : 18; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Psyco** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti dirò** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22, 5817.190. **A prima vista.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v 24, tel. 540.605. **Black Dog.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45;
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Schersi del cuore.** Or : 15,30; 17,50; 20,10,
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Cose molto cattive.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30;
CIAK c. G. Cesare 105, . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il civil action.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Grandi 9, tel. 542.422. **Pinocchio & Marcianne.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214 **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Orphans**, Venezia '98. Viet. min. anni 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Taxi.** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p Sabotino, tel. 447.52.41. **Still Crazy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 16,30; 18,30;
Ellena p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Così è la vita.** : 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lolà on the bridge.** Or.: 20; 22,30.
. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Divorzio Jack.** Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Schersi del cuore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il genio.** Or.: 20; .
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Boccaria 4, telefono 521.4316. **Psyco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. **Un tè con Mussolini.** Or.: 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Il mio - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. : 15,40; 18; 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Ormai è fatta.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il genio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Artigiani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **La polverina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5:* **A prima vista.**
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I milleluci** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **A civil** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Fino a prova contraria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 18/5 **La Voix Humaine** tragédie lirique di F. Poulenc e **The Medium** tragedia di G. Menotti. John Maucieri Direttore. Regia di A. Ronconi e R. Scotto. Con Reanata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241-242.

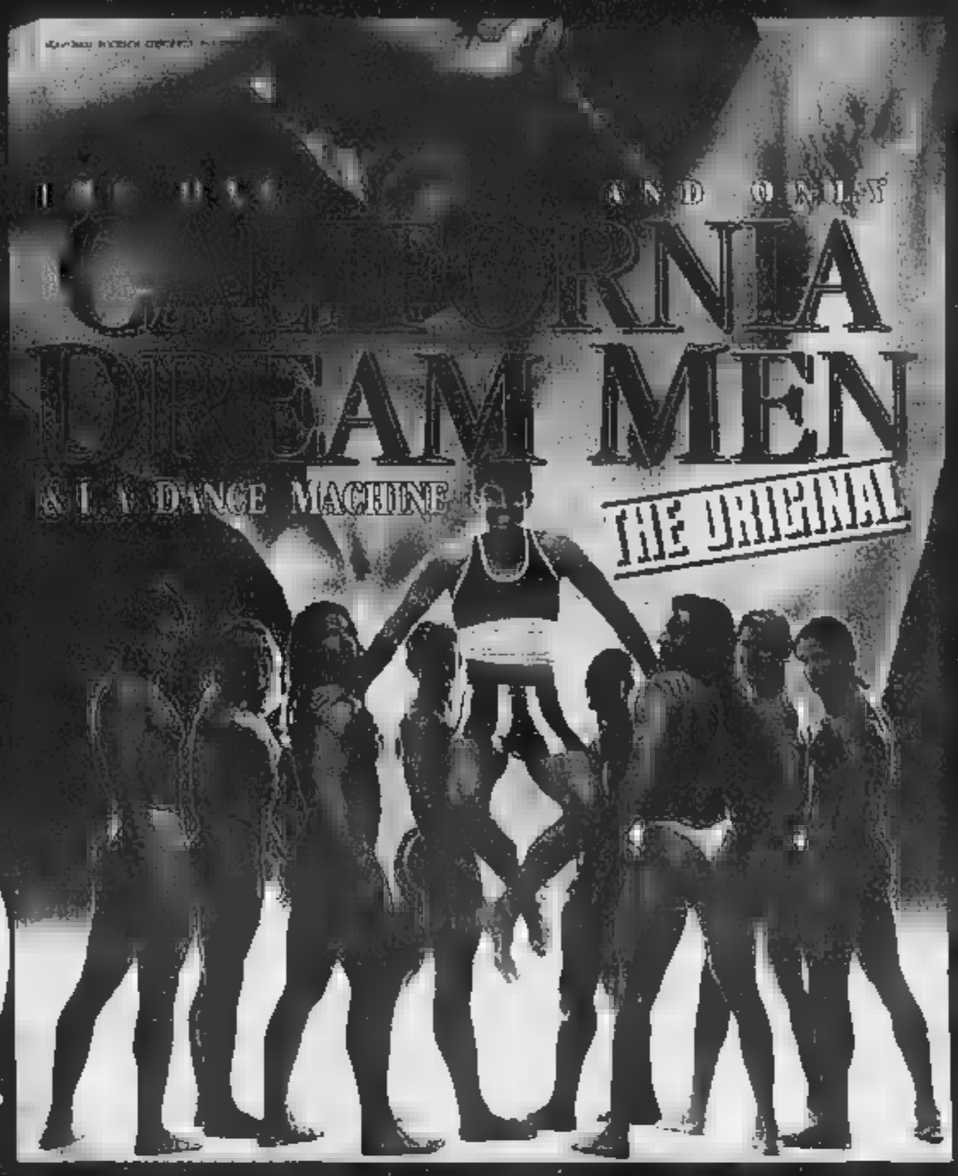


SABATO 1 MAGGIO

CALIFORNIA DREAM MEN

ospiti della serata al

MEDITERRANEO



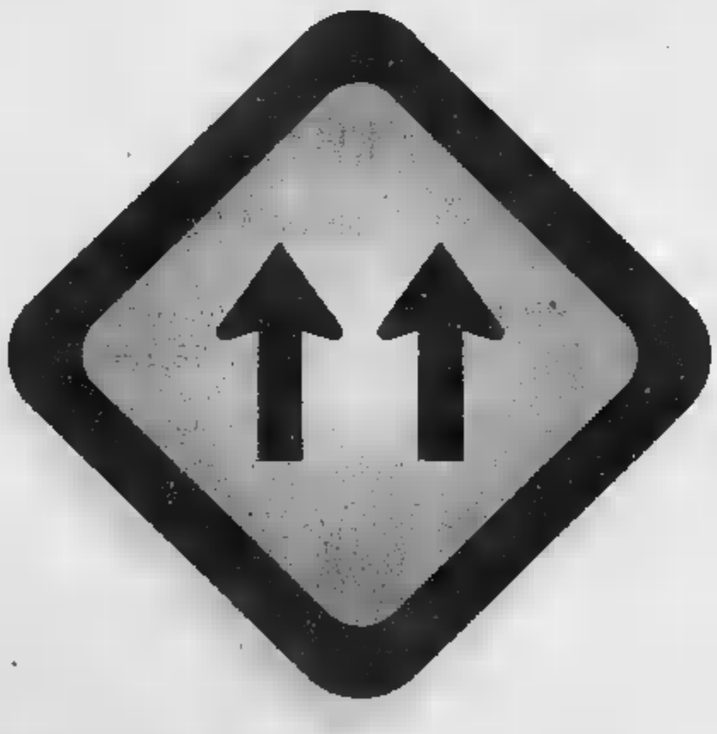
s.s. asti-alba n. 11 bis • tel. 0141-950021 • isola d'asti (AT)

INGRESSO L. 25.000

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su [illegible] **telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in [illegible] **maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, [illegible] inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie [illegible] un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN [illegible] di L. 32.000 + IVA per la [illegible] Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, [illegible] compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso [illegible] Chiamata, Trasferimento [illegible] Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo [illegible] Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, [illegible]bilitazione a Chiave Numerica, mentre [illegible] disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, [illegible] Occupato e Fido. Il costo delle [illegible] sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo [illegible] linee, le relative comunicazioni saranno fatturate [illegible] due conversazioni. La Superlinea [illegible] offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga [illegible] terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo [illegible] comunque possibile anche adattando i normali apparecchi [illegible] in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità [illegible] rete telefonica [illegible]. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari, [illegible] la Clientela Residenziale niente [illegible] per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e [illegible] L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali [illegible] già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni [illegible] adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Saluzzo, la prestigiosa esposizione chiuderà i battenti domenica

Oltre seimila nell'ex caserma

Per la Mostra nazionale dell'antiquariato

SALUZZO

Un weekend all'insegna dell'antiquariato ■ delle nobili tradizioni del suo passato ■chionale ■ quello che offre Saluzzo, vestita a festa in questi giorni in occasione della XXII Mostra nazionale dell'antiquariato. L'esposizione che resterà aperta fi■ ■ domenica, sta raccogliendo consensi oltre ogni previsione. Finora più ■ seimila i visitatori hanno varcato l'imponente portone dell'ex caserma Mario Musso, quasi nel ■■ della città, ■ poca distanza dal duomo.

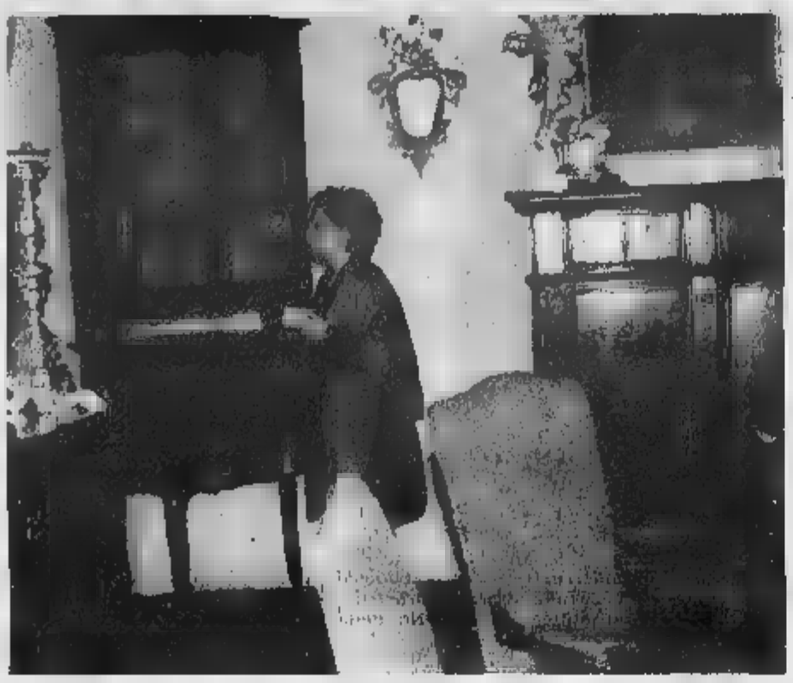
Secondo le prime stime le presenze hanno avuto un forte ■■■■: sabato scorso, primo giorno d'apertura (la ■■■ è ■■ inaugurata venerdì sera), ■ stata visitata da 1200 per■■ contro le 600, in media, degli ultimi anni; domenica ■■ stati staccati oltre 2500 biglietti, ■ fronte dei 1200-1300 del passato. Quello che incoraggia ulteriormente gli organizzatori - la Fondazione Amleto Bertoni Città ■ Saluzzo, coadiuvata ■■ ■■ comitato scientifico - è il fat■ che anche nei giorni feriali le presenze siano elevate.

«Ci accingiamo a battere tutti i record - conferma ■ presidente Giovanni Francesco Romerio -: i commenti sono stati molto lusinghieri. Ricordo con piacere il giudizio della professoressa Lia Antonioletti, appassionata ed esperta d'antiquariato, che ha constatato una netta crescita di livello dalla qualità dei pezzi esposti».

Anche gli espositori, pur senza sbilanciarsi, si dicono soddisfatti perché il giro d'affari finora è stato piuttosto buono e in questo weekend si attendono ancora molti visitatori e potenziali acquirenti. I pezzi che vengono presentati da ■■ cinquantina ■ gallerie antiquarie piemontesi, liguri e lombarde, con presenze però anche da altre regioni italiane e dall'estero, hanno la caratteristica di sposare il fascino dell'antico con dimensioni e stili che possono entrare nelle case d'oggi: le consolle, i cassettoni impiallacciati, tavoli, sedie, scrittoi, per lo più risalenti al '700 e all'800, si propongono ■■ pezzi perfettamente collocabili nelle abitazioni che non possono disporre di grandissimi spazi. Inoltre i complementi d'arredo suggeriscono «quadri d'insieme» molto raffinati: deliziosi i ventagli dipinti ■ mano, quasi impalpabili nelle loro trasparenze, gli argenti inglesi dalla sobria eleganza e ancora i tappeti, i quadri, le incisioni, fra ■■ non sfugge all'occhio dell'intenditore, alcuni pezzi di gran pregio, degni di entrare in una collezione. Gli stand si susseguono lungo un percorso di tre padiglioni che ■ apre ■■ la mostra tematica sulla ceramica di Mondovì, curata da Massimo Meli, esperto del settore, che ha riunito capolavori di privati, ■■ la collaborazione di Marco Levi che ha dedicato tutta la vita a raccogliere e ■ valorizzare l'arte dei ceramisti monregalesi. La bellezza delle ceramiche ■ soprattutto la fama ■■ famosi piatti ■■ il gallo, ha avuto un immediato contraccolpo positivo: gli antiquari che esponevano negli ■■d altri pezzi, hanno avuto immediate richieste d'acquisto. Oggi la mostra, che coordinata dall'architetto Alessandro Reyneri di Lagnasco, è aperta dalle 15 alle 20, domani 10-23, dome■■ 10-20. Biglietto 12 mila, ■ mila gruppi, ■ mila bambini. Catalogo illustrato 5 mila lire.

L'occasione della mostra è sicuramente favorevole per scoprire, a Saluzzo, anche altri «tesori»: i ■■■ monumenti d'arte, fra cui il duomo e la bellissima chiesa di San Giovanni, e respirare l'atmosfera della «città del Marchesato», passeggiando sotto i portici ■ assaggiando le ■■ specialità enogastronomiche. I ristoranti di Saluzzo hanno - giustamente - una buona fama: ripropongono i piatti della tradizione alleggeriti per i raffinati palati di oggi, ma ■■ i sapori autentici. A poca distanza dal sede della Mostra dell'antiquariato, in via Gualtieri 38, vale una sosta (ma i buongustai certamente ritorneranno), l'Ostu dij Baloss, che anche nella struttura s'inserisce perfettamente nel contesto ■■■ che domina la città. Il locale, prescelto per i convivi gastronomici delle Condotta ■■ Marchesa■ di Saluzzo di Arcigola Slowfood, ha fatto propria la tradizione, nelle ■■ caratteristiche migliori: grande varietà di proposte, sapori sinceri legati - precisa il titolare Germano Morina - soltanto ai prodotti di stagione.

In questo momento domina■ sulle tavole gli asparagi profumati che diventano risotto o si ■■■■■■ con la tuma d'Elva, un formaggio di vallata che rappresenta una delle tante, riuscite ricerche in questo campo operate ■■ ristorante. Sono infatti una quarantina i formaggi che si trovano sul carrello che soddisfa l'occhio e il palato. Tra i primi piatti, in ■■■■■ con le primavera, gli gnocchi con le spugnole, i primi funghi che spuntano proprio in questi giorni, i ravioli ripieni d'anatra e la zuppa di cipolle, oltre ai classici tajarin. Si potrà proseguire con l'agnello sambucano al forno o con ■ finanziera, un piatto piemontese per eccellenza ■■ per la varietà degli ingredienti e la complessità della preparazione culinaria, ■■ diventando sempre più raro nei menu, ■■■ ■■ ■ rognone ■ vitello alla vignaiola. Anche il dessert ■■■ tiene le promesse: tra le novità la mousse al cioccolato bianco con salsa di caffè ■ la fragole scottate in padella ■■ sorbetto al maraschino. L'Ostu dij Baloss in questo weekend resterà aperto, in ■■ eccezionale anche la domenica, abituale giorno di chiusura. E' consigliabile pre■■■■ allo 0175248818.



Due momenti della Mostra nazionale dell'antiquariato in corso in questi giorni nell'ex caserma Musso (FOTO MARC)

Saluzzo 24 Aprile - 2 Maggio '99

XXII MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO

COLLEZIONISMO:
"LA CERAMICA DI MONDOVÌ"

Orari della mostra: Feriali 15-20 • Sabato 10-23 • Domenica 10-20

EDISTAR

ANTICHITÀ
STAMPE - DIPINTI
PORCELLANE ANTICHE
di
ROSSELLA VERANO

via Martiri Liberazione, 25 - 12037 Saluzzo - Tel. 0175.248214 - Fax 0175.41346

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO - CAMINETTI

CEUNA CERAMICHE

ESCLUSIVISTI - PORCELANOSA - EMILCERAMICA

NUOVA SEDE

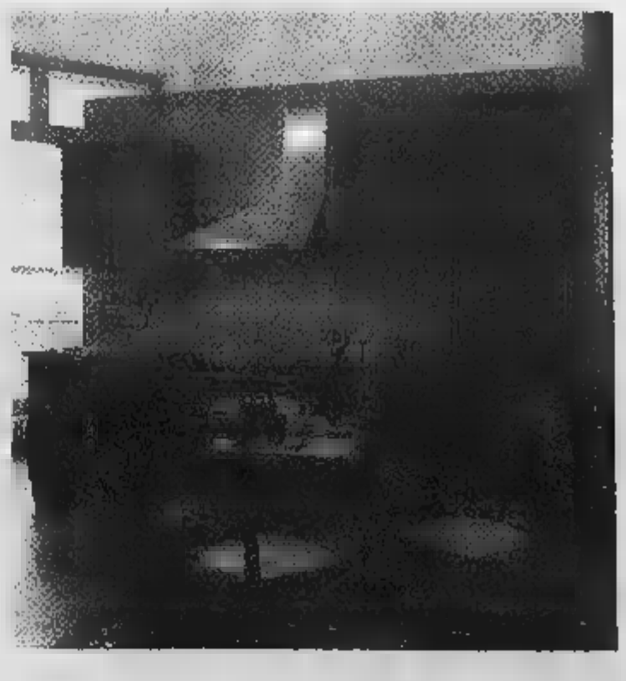
Via Basse - Reg. Paschero - REVELLO
tel. 0175.259.180

ARTE & LEGNO

ARTE E LEGNO è il luogo dove troverai le cucine e i veri mobili artigianali: ***mobili realizzati su misura*** *per soddisfare le tue esigenze, dal tavolino alla boiserie alla riproduzione di mobili antichi in tutti gli stili*

Via Provinciale, 4
VERZUOLO
Tel. 0347 41.83.404
(Aperto Domenica pomeriggio)

Questo mese saranno esposte le ceramiche dell'artista ***Michelangelo Tallone***



La squadra ha reagito ma per risalire la classifica ha bisogno di tre vittorie

Tnt Alpitour: ora restano i sogni

Per la finale ci vuole una storica impresa

Luca Ferrua
CUNEO

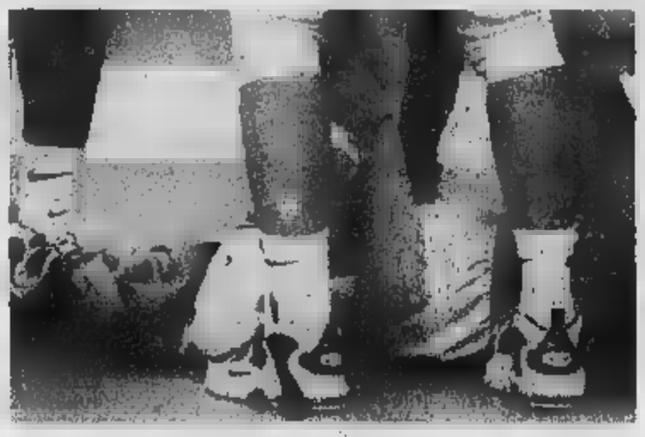
Una [illegible] importante, [illegible] gioia dimezzata. Alla Tnt Alpitour restano soprattutto i sogni. La classifica sottolinea impietosa [illegible] sono andate le prime tre giornate di semifinale: Treviso ha 7 punti; Modena 6; Palermo 3 e Cuneo 1. Le speran[illegible] della squadra [illegible] Silvano Prandi [illegible] ridotte al minimo, per conquistare uno dei primi due posti ci vogliono tre vittorie e, anche se Roca ha già dimostrato che al dolore si può [illegible]re, la distorsione alla caviglia ha lasciato un [illegible] punto interrogativo sulla possibilità [illegible] ve[illegible] Cristian Casoli [illegible] [illegible] domenica [illegible] Marsala contro Palermo. Ieri sera si [illegible] occupato dell'articolazione dello schiac[illegible] [illegible] fisioterapista Umberto Cominotto, considerato un «mago delle caviglie», ma il verdetto è stato negativo per il dolore [illegible] l'evidente gonfiore.

Per una Cuneo ritrovata, per[illegible] per [illegible]da Casoli [illegible]bbe probabilmente una tegola insopportabile. Contro Treviso tutti i giocatori hanno dato il massimo [illegible] il pubblico, soprattutto quello della tribuna, l'ha capito. Qual[illegible] tra i tifosi ha invece preferito agire secondo un «cliché» preordinato, quello della caccia [illegible] un capro espiatorio. Una brut[illegible] abitudine delle tifoserie che [illegible] volte non [illegible] distinguere la figura [illegible] un professionista al lavoro, da quella dell'uomo e finiscono per utilizzare parole «pesanti» e legate a contesti che hanno ben poco a che fare con quello sportivo.

E' evidente che per la curva [illegible] colpevole [illegible] Silvano Prandi, ma se i mugugni indirizzati al tecni[illegible] sono nel pieno diritto di un tifoso che [illegible] pagato il biglietto, quando si arriva all'insulto, che magari coinvolge l'uomo e la sua famiglia, il pubblico esce dal suo ruolo e sconfina nella maleducazione.

Comunque il momento per le accuse [illegible] la caccia a [illegible] presunto colpevole non deve arrivare a tre partite dalla fine della stagione. La società ha avuto prima - vedi finale persa a Istanbul [illegible] sconfitta con il Cannes - le occasioni per esprimere i [illegible] dubbi e per accorgersi, magari già al momento di [illegible] campagna acquisti, ovviamente figlia di un bilancio diverso [illegible] quello di Treviso, Modena, Roma o Macerata, che forse questo gruppo [illegible] era [illegible] da scudetto e non soltanto per colpa del tecnico.

In questo [illegible] le parole [illegible] dannose per il finale di stagione della Tnt Alpitour. Lo hanno dimostrato i giocatori - gli unici che forse potrebbero portare elementi per la contestazione del tecnico - che sul [illegible] hanno fatto i fatti [illegible] an[illegible] dopo la vittoria non hanno chiesto, forse legittimi, scongelamenti degli stipendi.



L'infortunio di **Casoli** si è aggravato: l'atleta rischia di non giocare in Sicilia

Da [illegible] (Terreno-Papone) [illegible] martedì, in A si gioca la quarta d'andata

Bellanti-Dogliotti I, sfida tra «big»

Domenica [illegible] Cuneo due pretendenti allo scudetto

Aldo Scavino
CUNEO

Nella quarta giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico comincia la serie delle partite in [illegible] anche [illegible] le condizioni atmosferiche non sembrano ancora le più adatte per gli incontri serali. Il quarto turno è [illegible] diluito addirittura in [illegible] giorni, [illegible] buona pace dei sostenitori della necessità che gli incontri si disputino in contemporanea.

Dopo l'anticipo [illegible] [illegible] a Ricca [illegible] [illegible] e Pirero, stasera, [illegible] 21, si giocherà, nello sferisterio di Dogliani, il confronto tra il Banco Ambrosiano Veneto di Tarrano e la Pro Pieve di Papona. I locali sono favoriti in una partita che dovrebbe risultare comunque equilibrata.

Domani, alle 15, a Caraglio, scendono [illegible] campo [illegible] Credito Cooperativo di Vacchetto, e l'Hotel Royal di Dotta. Poteva [illegible] questo [illegible] confronto interessante e non scontato, ma le attuali condizioni fisiche di Dotta non con[illegible] al maglianese [illegible] rendere secondo le sue possibilità. [illegible] due incontri finora disputati Dot[illegible] è [illegible] sconfitta, sempre per 11-1, da Papone e Dogliotti II. Anche il confronto di domani dovrebbe ricalcare lo stesso schema.

Domani (ore 15) a Caraglio scendono in campo il Credito Cooperativo di Vacchetto e l'Hotel Royal di Dotta

Domenica, sempre alle 15, l'attenzione si sposterà a Cuneo dove [illegible] l'Ipersidis del campione d'Italia Bellanti [illegible] in visita della formazione dei Termosanitari Cavanna guidata da Stefano Dogliotti. Questo è l'incontro [illegible] importante [illegible] giornata. [illegible] due «big» che puntano allo scudetto. Lunedì, alle 21, ad Alba [illegible] giovane Luca Dogliotti, della Mokafè, dovrà vedersela con [illegible] Taggese di Sciorella in un'altra gara interessante e dal pronostico incerto.

Infine martedì, ancora alle 21, a Canale, il debuttante Corino del Culligan Piemonte sarà opposto al monticellese Danna della Tipografia La Commerciale in un confronto tra due giovani esordienti in serie A. Riposa l'imperiese Molinari, leader della classifica.

[illegible] B. Più concentrato il calendario fra i cadetti. Per la seconda giornata domani alle 16 si giocano [illegible] i confronti [illegible] Cengio-Navone-Navoni e [illegible] Madonna del Pasco [illegible] Bessone e Leoni; domenica, sempre alle 16, incontri a Dolcedo [illegible] Trincheri [illegible] Marchisio; a Vallerana tra Navaro e Gallarato, a Vignale tra Muratore e Milano.

GRANDA SPORT

BASKET

L'Abet Bra fuori dal play-off Il «coach» Giandrone si ritira

[illegible] finita l'avventura dell'Abet nei play-off della C1 [illegible] basket. Le formazione di Dario Giandrone, nel ritorno del primo turno, è [illegible] sconfitta dal Saronno 80-86 (primo tempo 41-49). La squadra braidese ha pagato le assenze di Sanino (infortunio) e Brezzo (squalifica) [illegible] le [illegible] buone condizioni fisiche di Di Croce. Decisivi gli errori nei tiri liberi nel finale. Marengo con 23 punti, Patria [illegible] 22 e Bigone con 15 i migliori realizzatori. Al termine il coach Giandrone ha annunciato il ritiro dall'attività sportive. [illegible] D, per la dodicesima [illegible] ritorno, il Fer[illegible] Ceva riceve stasera, alle 21, il Casale. [a. s.]

BOCCE

Tutto il programma di [illegible] weekend

Domani dalle 8,30 la Sbs Savigliano organizza una gara a quadrette C e inferiori. Dalle 14,30 prove a coppie a Carrù (C) [illegible] all'Auxilium Saluzzo (D). Domenica dalle 8,30 ad [illegible] (terne C), Busca (coppie [illegible] [illegible] dalle 14,30, [illegible] Borgo S. Dalmazzo (coppie C), Costigliole Saluzzo (coppie D) e nell'impianto saluzzese «La Vittoria» (femminile). Petanque a Caraglio (anche domani) [illegible] Dronero. [r. a.]

CAI

Immagini del Parco Alpi Marittime

Stasera, ore 21, nella sede di corso IV Novembre 14 [illegible] Cuneo, nell'ambito delle [illegible] di conferenze [illegible] proiezioni organizzate dal Cai, il Parco naturale Alpi Marittime presenterà suggestive immagini di uno [illegible] [illegible] protette più vaste [illegible] interessan[illegible] del Piemonte. [r. s.]

TENNIS

Le iscrizioni al [illegible] «Gp Fruttero»

Si chiudono [illegible] le iscrizioni al torneo di Sommariva Bosco, seconda tappa del Gp Fruttero sport Nc. Ci si può rivolgere ai numeri di telefono 017253054 o 017261342. Il primo torneo [illegible] più antico circuito Nc della «Granda» si è disputato ad Alba: ha vinto [illegible] quindicenne Bianco (Scuola tennis Caramagna) [illegible] finale [illegible] Paoletti di Cherasco. [r. s.]

Biraghi
Dal 1934. Pioveri, lavoreggi.

BIRAGHI S.p.A.
CAVALLERMAGGIORE
RICERCA
per proprio Ufficio Tecnico
MOTORISTA
PERITO MECCANICO
GIOVANE/A

Si richiede: età massima 32 anni, mitte esento residenza in [illegible]
[illegible] richiede disponibilità immediata
Inviare curriculum a: BIRAGHI S.p.A.
Piazzale Einaudi, 7
[illegible] Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172.380298

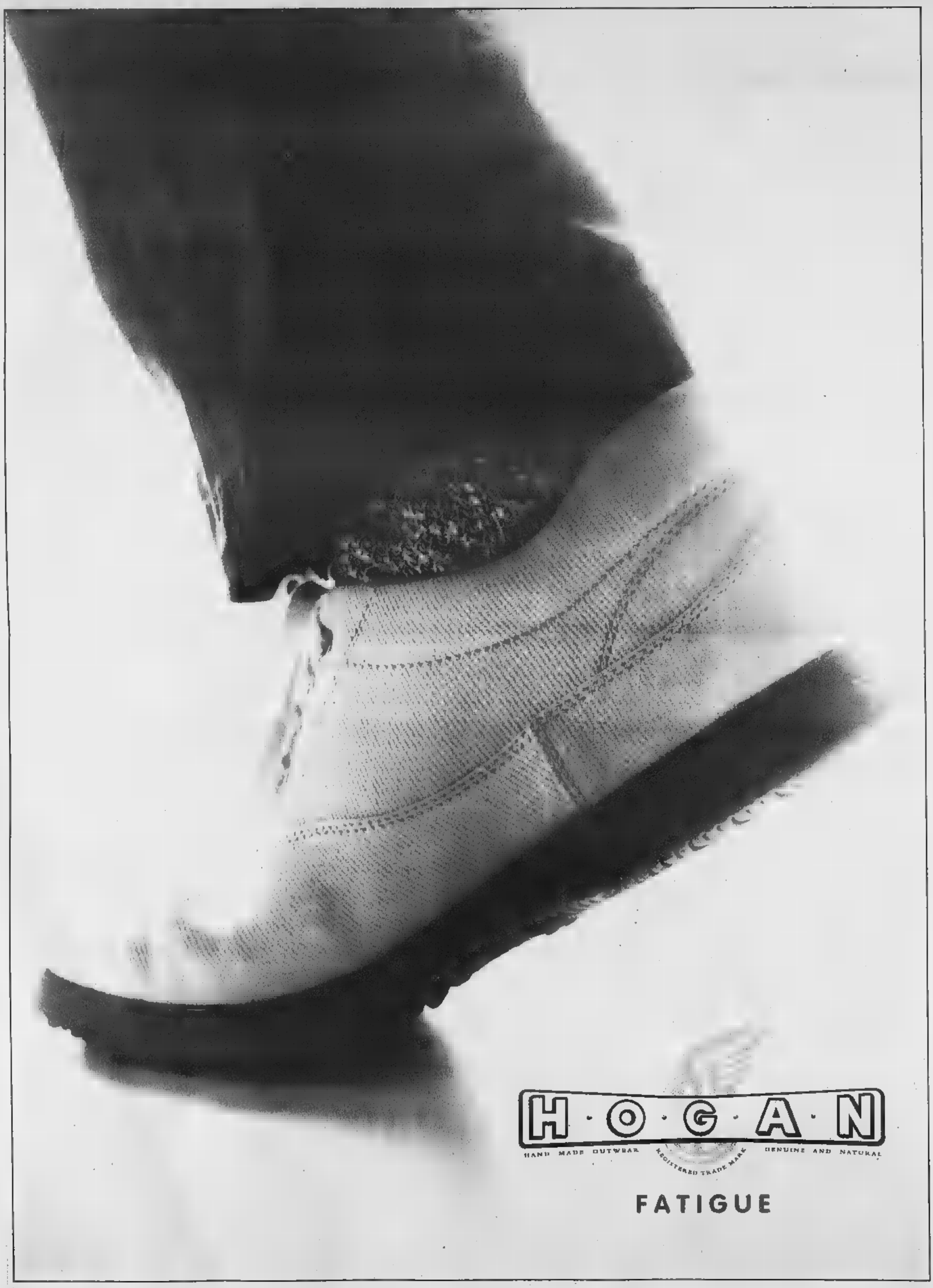
CROCERA DI BARGE CUNEO
dal [illegible] Aprile [illegible] 2 Maggio
3ª
FIERA del RISO

La fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e [illegible]0 di parcheggio gratuito.

FUNZIONERÀ UN SERVIZIO BAR RISTORANTE SELF-SERVICE A BASE DI CARNE ALLA GRIGLIA

Venerdì [illegible] aprile
ore 17,00 - Apertura stands
ore 18,00 - CENA [illegible] base di riso e altro
ore 21,00 - Serata danzante con l'Orchestra LUCA [illegible]
ore 24,00 - Chiusura stands

INGRESSO GRATUITO AGLI STANDS


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

Gli occhi ..... sul mondo.

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.

Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ■■ vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
■ sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

Specchio DELLA STAMPA
CULT MOVIE
The Blues Brothers
a occhio nud

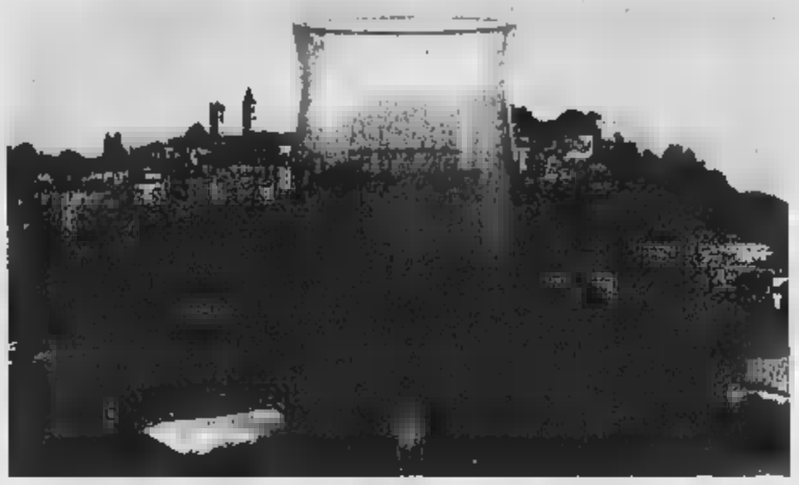
*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)



Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:

DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

DOC
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva 2000

DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

Monna Lisa (bianco) - Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Tel. 0142.488138 - Fax

BERLONI
Cucine mondiali, premi mondiali.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni costerà più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 18 mesi a tasso zero. Per acquisti da L. 3.000.000* a L. 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a L. 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole L. 99.000. Da L. 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, crociera di 8 giorni fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mandati per cucine mondiali!

mobilificio Parodi Ovada
Via Molare - Loc. COLMOVA
Tel. 0143.823791-0143.80134

ARREDAMENTI SERRATTO

UNA BELLEZZA

800-235956

CONAD

DAL 30 APRILE ALL 1 MAGGIO

CONAD
- Latte (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- Ventimiglia Via Carso, 5
- Ventimiglia Via Baccini, 14
- Sanremo Via G. Galilei, 419
- Sanremo Via Solaro
- Sanremo Corso Cavallotti, 161
- Sanremo C.so Nazario Sauro, 44
- Taggia Via Arginatura, 88
- Imperia Via Argine Destro, 347
- Imperia Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, [illegible]
- Diano Marina Via Capocaccia, 7
- Andora Via S. Caterina, 9
- Albenga Via VIII Marzo, 42
- Albenga Via Trieste, 66
- Albenga Via Piave, 85
- Loano Via degli Orsolani, 37
- Carcare Galleria Commerciale P.zza Pertini, 8 Int. 47
- Albisola Superiore Via Veneto, 47
- Albisola [illegible] P.za Lombardia, 4
- [illegible] Via Piave, 30
- Savona Via Servettaz, 1
- Ge-Prà Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- Ge-Prà Via Murtola, 12/14 R
- Ge-Sestri Ponente Via Mascagni, 144
- Ge-Sampierdarena Via Sasso, 9 R
- Ge-Sampierdarena Via Molteni, 7
- Ge-Struppa Via Trossarelli, 1 F
- Ge-Rivarolo Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- Ge-Marassi P.za Carloforte, 5/6/7
- Genova C.so Sardegna, 184 R
- Mondovì P.zza della Repubblica, 2

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno - dopo macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare Fiom la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il . E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quello in crisi più recente migliaia bandiere e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da parte, nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino ha risposto. Forse pensa che sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale amplissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non pregiudizialmente contro, ma se qualo sarà non l'accetto». Ripensa alla economica del biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo strumento, ma non vogliamo re micini ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - con una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici. Dal 2 al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e di Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno o quattro settimane a agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal 2 al 22 agosto. Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro settimane a seconda calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

loro del segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che viene da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) che il governo si assuma le proprie responsabilità»; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% gli operai per la Fiat), oltre il alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamiel. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per dipendenti - è 19,5%. Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero non cambia le cose e sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: colonna mobile Piemonte è la prima a raggiungere Valona (fra domani sarà raggiunta dal contingente Friuli, e poi da quelli Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono riusciti ad offrire ai profughi struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati la realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo». Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo La. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando spesa iniziale di due miliardi. Si propura però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Menghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Repubblika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli condizioni fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

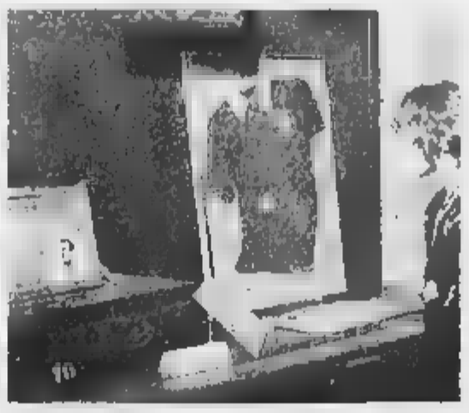
Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non esserne abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, attia, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di hanno uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo Ze» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni epperò la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a te». Dinanzi a simili proclami che cosa provare non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea Grande Torino, la repentina, tragica alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal di squadra che non era unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

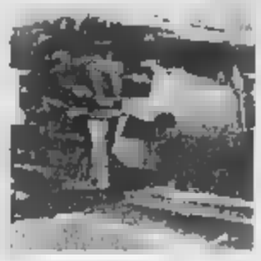
Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della ria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella mozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un «bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama una squadra di invincibili.



Ricco suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

La To-Piacenza un grave incidente



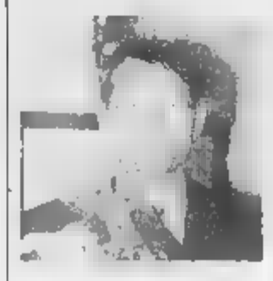
ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una in fin vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Stradella, e che ha bloccato l'autostrada per Le donne viaggiavano un pullman (nella foto) di pellegrini di Alessandria e Tortona diretti Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato è stato tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta è stato tamponato una vettura. L'autostrada rimasta bloccata fino alle 18.

Casinò di Sanremo si

SANREMO. Varato il nuovo contratto dei lavoratori del casino Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La Asti ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città di Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani ore 16,15) in piazza San secondo la st del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con ambulanti



Dalla Christie's scoperta Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino. Il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata ai «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

Produzione di acciaio Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminta la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la vivibilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, rapire studentessa

BIELLA. è invaghito di una studentessa di diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

Domodossola si respira del Medioevo

DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianali, fiere dei arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Sta in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Ossella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle streghe», rappresentato in serata dai liceali.

«Legge sul sangue» dovrà essere riv

TORINO. La «legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a se un cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente rivisto. A una domanda del presidente della Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto quattro mesi

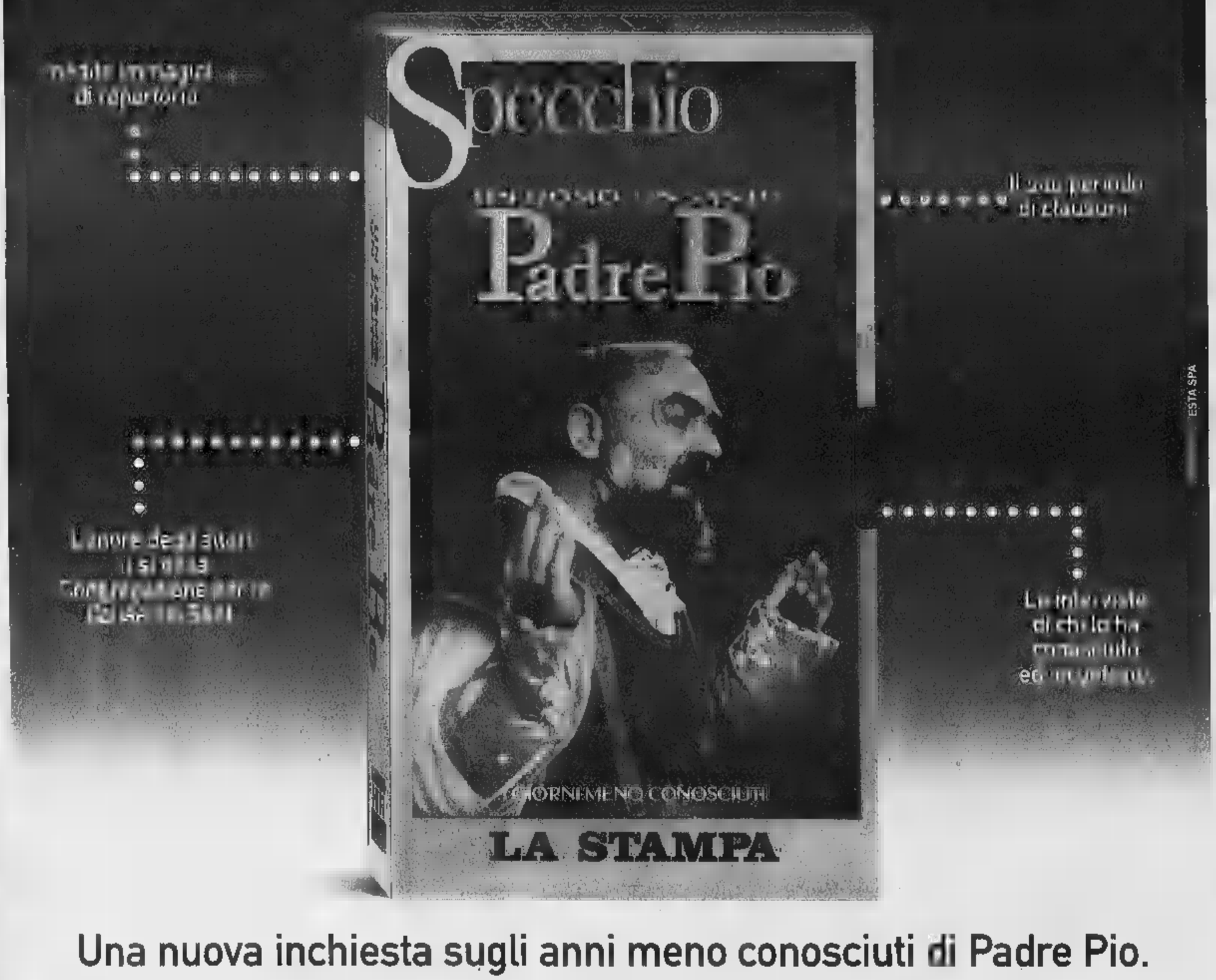
VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo sul letto, coperto da un plaid: morte probabilmente lo ha colto nel sonno.

verde a To-Expo e nell'orto botanico

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Mattioli 25 al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si il vermouth, la senape, il lino, la salvia. Si prevedono anche fioriture iris, del profumato caprifoglio, delle specie di aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e . Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima rileggi, poi parla

Per la pubblicità su
LA REPUBBLICA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.696.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 30 Aprile 1999 — IV 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.379 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA REPUBBLICA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Porto e Comune recuperano aree, l'occupazione sarà salvaguardata, ma non mancano i dubbi

Cornigliano dà l'addio all'altoforno

Firmato l'accordo di programma per le acciaierie

Industrie

Anche la paura dietro il «sì»

GENOVA

La liturgia delle «firme» è stata complessa, ma al momento di far passerella, i leader Da - Mazzarello, Margini, la Vincenzi, Montaldo - se la filano all'inglese e lasciano alle interviste e ai riflettori Mori, Pericu, Riva, Garrone e i compunti sindacalisti. Scaramanzia? Qualche dubbio? Difficile da capirsi, per adesso. L'accordo, alla fin dei conti, ripercorre lo schema infinite volte annunciato, approvato, «quasi» sottoscritto e poi rinviato. In realtà il gruppo Riva esce sostanzialmente vincitore (e Garrone se ne rallegra) e in buona sostanza ha le mani libere anche per l'avvenire. I dubbi riguardano l'oggetto misterioso del «forno elettrico» che farebbe dalla finestra il «treno a caldo» che esce dalla porta. Ma Genova ha paura, questa è la verità. L'occupazione cala: le industrie qualificanti, la sola felice eccezione dell'Esaote e della Marconi, vedono ancora in difficoltà l'Elsag, mentre si profila lo «spezzatino» dell'Ansaldo, se si pensa che il presidente della Finmeccanica, il professor Sergio Carbone, alla canna del gas, invoca la Filse e la Cassa di Risparmio, se fossero la Croce Rossa.

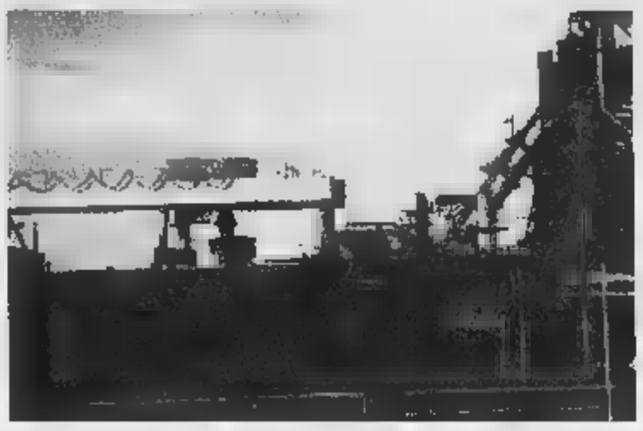
In questo contesto, dunque, si procede - sindacati ed enti locali in testa - non i piedi di piombo. E' stato il punto di forza dei Riva, nel dell'estenuante trattativa che s'è conclusa (ma soluzioni «aperte») con un risultato tutt'altro che sventaggioso per i «padroni delle ferriere»: non s'è insistito più di quel tanto sui rigori ecologistici e non sono state alzate barricate per il futuribile forno elettrico. All'incontro di ieri, volutamente, sono rimasti assenti due regionali, tutto sommato fautori da tempo della liquidazione della siderurgia, Morchio e Romolo Benvenuto. Il primo però, come responsabile dell'Urbanistica, dovrà gestire l'impatto ambientale e le compatibilità urbanistiche generali. Ma è presto per annunciare nuove battaglie. [p. l.]

Paolo Lingua

GENOVA

L'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano dovrebbe essere spento (per sempre) dopo nove mesi dell'entrata in vigore dell'accordo di programma; il porto recupera, per realizzare un secondo «district park» (dopo Voltri), 300 mila metri quadrati pianeggianti; il Comune recupera due aree, una di 30 mila metri quadrati per realizzare la fatidica strada alternativa a via Cornigliano, una seconda mila metri quadrati per parco urbano a fini di bonifica del martoriato Ponente. Dei lavoratori che resteranno fuori della produzione si prevede una tranche di prepensionamenti agevolati (o per raggiunti limiti di età) grosso modo sulle trecento unità; 150 lavoratori lavoreranno alla bonifica dell'area; altri (circa 600) dislocati a lavori socialmente utili a spese del Comune e della Provincia per consentire loro un'integrazione salariale rispetto integrazione. Al termine 1100 lavoratori torneranno a operare sotto le bandiere del gruppo Riva. L'area resteranno alla fine occupati sempre siderurgia, gli enti locali auspicano il recupero, per nuove attività, «pulite», 4 mila posti di lavoro tra cinque anni, cose fatte.

Questo in sintesi il contenuto dell'accordo siglato ieri pomeriggio, pochi dopo le 16, da tutte le parti in causa (Claudio Riva, Riccardo Garrone per l'Assoindustria, segretari regionali della «triplice» sindacale, Comune, Regione, Provincia, Porto, rappresentanti dei ministeri) dopo una giornata un po' balorda, sgangherata e confusa. La sala della giunta regionale sembrava un bivacco, nel quale lampeggiavano implacabili sui fogli (71 cartelle) della superbozza gli sguardi dei dirigenti du Riva e si perdevano tutti quelli degli altri, un po' in affanno. Sindacalisti tutto sommato con la «ridotta», pronti all'accordo, locali «nervosi» e preoccupati dell'eco di risonanza all'esterno, non poca diffidenza diffusa. Adesso la bozza sarà portata nei Consigli e votata, poi passerà per tutti gli organi di controllo di ciascun contraente. Ma si annuncia una «calata» di ministri da Roma tra qualche mese - difficile un pronostico ferreo sui tempi e sui modi: la bozza ha molti punti vaghi e contiene anche molte «raccomandazioni», più che impegni cogenti - per una firma solenne e per una gran festa «storica». Ma ci saranno ancora incontri, tavoli aperti, altre firme che sottolineeranno le infinite fasi e i passi successivi. Si parla di investimenti complessivi, come ha sottolineato il sindaco Giuseppe Pericu, per mille miliardi. E il famoso «forno elettrico» di cui tanto s'è favellato? Formalmente non è nominato mai nelle 71 cartelle: ma si spiega che la siderurgia resterà a Genova, stabilmente, una fondamentale «innovazione tecnologica» che dovrebbe comunque prevedere un vistoso abbattimento dell'inquinamento atmosferico e . E' il forno elettrico: è un argomento di cui si parlerà ora. Come, non è dato sapere, almeno per adesso.



Siglato ieri l'accordo per le acciaierie di Cornigliano, una svolta per la città

Sopralluogo di forze dell'ordine e amministratori comunali: servono «divise» in strada contro i teppisti

Begato chiede sicurezza, controlli alla Diga

Il megapalazzo (1500 abitanti) sorvegliato da polizia e carabinieri

GENOVA

Begato sotto scorta. Polizia e carabinieri effettueranno maggiori controlli alla Diga, il megapalazzo popolare dove vivono circa 1500 persone. Lo ha assicurato il questore Francesco Colucci che due giorni fa, ai vertici dei carabinieri e al prefetto Antonio Giovine ha compiuto un sopralluogo nella zona. La visita era stata richiesta dal presidente del Consiglio comunale che più volte nella Sala rossa ha ascoltato le proteste degli abitanti per il di insicurezza in cui sono costretti a vivere da quando è nato il super quartiere. «Abbiamo ispezionato tutto il palazzo, soprattutto i due passaggi comuni al decimo e ventesimo piano, lunghi centinaia di metri - spiega Alesandro Longhi - e i rappresentanti delle forze dell'ordine, dopo aver ascoltato gli abitanti della zona, hanno convenuto sulla necessità di aumentare la sorveglianza per più tranquillità ai residenti». In un primo tempo il Comune aveva anche pensato di chiedere l'istituzione di un posto di polizia ma l'idea è stata accantonata preferendo semmai un pattugliamento più zona. «Una esperienza analoga era stata fatta al Cep di Prè - aggiunge il presidente del consiglio comunale - ma non si era dimostrata molto efficace. L'importante non un ufficio a agenti sulla strada e, infatti, il posto di polizia successivamente era stato chiuso».

Al sopralluogo hanno partecipato anche alcuni rappresentanti del comitato quartiere che da tempo denuncia i problemi della z. La Diga ha rivelato fin dall'inizio i gravi limiti strutturali che hanno inciso anche sulla socialità fra i residenti. I due corridoi, infatti, sono ben presto diventati terra di nessuno, soprattutto durante la notte e nel passato si erano verificate anche delle aggres da parte quale teppista ai danni degli inquilini. E nel sopralluogo di mercoledì amministratori pubblici e forze dell'ordine hanno potuto rendersi conto della situazione: carcasse di motorini abbandonate, rifiuti e desolazione sono lo scenario che si presenta a chi sale fino al decimo e al ventesimo piano. E poi i cancelli, installati dal Comune proprio per motivi di sicurezza a cui gli abitanti ne hanno aggiunti altri, una sorta di autodifesa dai tentativi di intrusione negli appartamenti. «Non è giusto che chi abita qui, persone per bene, diventi ostaggio di qualche teppista, dare un segnale forte - conclude Alesandro Longhi - a questa gente affinchè non si senta abbandonata». Il recupero strutturale del complesso, invece, è stato affidato all'architetto Piero Gambacciani (che peraltro era stato proprio l'autore del contestato progetto della Diga): il palazzone verrà suddiviso in sette sezioni indipendenti. E, fra breve, nel quartiere dovrebbe aprire anche un supermercato. [m. c. c.]

Dodicenne adescata da due romeni

Due romeni, uno di 21 anni, l'altro di 17, hanno adescato una bambina di 12 anni, loro connazionale, e con la scusa di un film se la sono portata su un furgone dove l'hanno sottoposta a pesanti palpeggiamenti e abusi. Sono stati denunciati per violenza sessuale. E' stato il padre della bambina, da tempo in Italia, con lavoro regolare nel Ponente cittadino, a denunciare l'accaduto in Questura. Del fatto si è occupato poi l'Ufficio minori che ha sentito la ragazzina con l'aiuto di uno psicologo e gli investigatori sono riusciti a individuare i due giovani quando sono tornati a aggirarsi nella zona della scuola media frequentata dalla ragazzina. E' proprio nel tragitto tra casa e scuola che i due hanno cominciato a salutare e rivolgere la parola alla bambina, che a poco a poco è entrata in confidenza loro. Un giorno le hanno proposto di vedersi nel pomeriggio per un cinema. La ragazzina ha raccontato una bugia a casa e si è vista con i connazionali più grandi di lei che quando si sono ritrovati nella sala buia hanno cominciato a palpeggiarla. Lei si è ribellata, allora i due l'hanno condotta fuori, per riportarla a casa. Ma si sono fermati in un pianale e, sul furgone, hanno ricominciato con gli abusi. I pianti e i no della piccola li hanno convinti a desistere. Arrivata a casa in ritardo e sconvolta, la bimba ha raccontato tutto al padre. [a. p.]

IMPRONTE

PER gli esperti la sua nuotata è inferiore, per potenza, ma non per classe, soltanto a quella del «sommo» Eraldo Pizzo che qualcuno ha ribattezzato «il caimano». Mario Cevasco, nato a Recco 62 anni fa, negli Anni Sessanta gioca nel «Settebello» della Pro Recco, conquista 14 titoli italiani di fila, vince la Coppa del Mondo di pallanuoto, è presente a tre Olimpiadi (Tokyo, Città del Messico, Monaco). Cevasco nuota, come difensore e propulsore dell'attacco (quasi sempre cogliendo il primo passaggio dal portiere), in scioltezza: porta via la palla all'attaccante, senza bisogno di ricorrere ai tradizionali «fallacci» sott'acqua. Dopo un «palmares» eccezionale, accanto ai fratelli Pizzo, a Lavoratori, a Ghibellini, a Marchisio, allena ancora il Nervi e il Chiavari.

Mario Cevasco, sportivo e gentiluomo, s'è spento il 12 aprile scorso e riposa nel cimitero di Recco.

* * *

I Balocco, una famiglia piemontese che ancora oggi ha rami nella regione d'origine che si occupano di produrre dolci a livello industriale, calano nel piccolo comune di Sampierdarena all'inizio del secolo scorso. Costruiscono una palazzina in riva al mare, sul demanio, con una concessione speciale firmata dal Re di Sardegna, Carlo Felice. Il Ponente genovese conosce, successivamente, il boom commerciale e industriale, il primo d'Italia. Nascono un grande forno, una raffinata pasticceria, un magazzino per il commercio all'ingrosso. Quando viene alla luce Lorenzo Balocco, nel 1904, la pasticceria, con l'insegna di maiolica liberty (che sussiste ancora), può fregiarsi, per gli amaretti, del patrocinio della Regina Elena. All'angolo della «Crosa dei buoi» dinanzi al porto, la palazzina è inglobata in un elegante palazzo. Lorenzo Balocco è sempre stato un instancabile lavoratore. E' morto il 14 aprile, ora riposa nel cimitero di Sampierdarena.

VENTIQUATTROORE

Partiti ieri i lavori per ampliare il casello di

Sono stati inaugurati ieri i lavori per l'ampliamento del casello autostradale di Genova-Bolzaneto che si dovrebbero concludere entro il 18 dicembre. L'assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello ha escluso che questo intervento possa recare danni alla circolazione. L'opera costerà miliardi. [m. c. c.]

La Cgil: migliori condizioni per i immigrati

Migliorare le condizioni dei extracomunitari che lavorano a Genova domestici. E' uno degli obbiettivi Cgil: gli immigrati hanno bisogno nuove regole per rendere più facile vivere e lavorare in Italia. 13 mila immigrati a Genova 2500 sono iscritti al collocamento per specifiche attività. [m. c. c.]

Confermata in appello di Merlo

E' stata confermata ieri in appello la sentenza di assoluzione emessa in primo grado, nel settembre '96, nei confronti dell'ex sindaco socialdemocratico di Genova Merlo imputato di concussione. Era stato accusato di avere intascato una bustarella di 10 milioni dal marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno perché la «Gepco» entrasse nel consorzio che costruì il metrò. [a. l.]

TRENI

Lavori sulla linea, modifiche agli orari

A causa di lavori sulla linea, il treno interregionale da Milano delle 10,05 a Principe, diretto a Ventimiglia, anche oggi sarà fatto proseguire per Brignole e tornerà a Principe dove sarà fermato sul primo binario della stazione sotterranea. c. c.]

Assemblea azionisti, pochi accenni alla Carisa

Carige, utile in crescita Il dividendo sale a 700 lire

GENOVA

Reduce dalla vittoria di Savona, l'acquisto, dopo lungo assedio, alla Carisa, il presidente della Carige Fausto Cuocolo, ha assaportato l'obiettivo raggiunto in un clima di assoluto «understatement», molto alla genovese, ieri all'annuale assemblea degli azionisti.

Del Carisa non s'è quasi accennato, con molta nonchalance. Ma Cuocolo ha illustrato il buono stato di salute dell'istituto, annunciando un 1998 che s'è chiuso con un utile netto di 147 miliardi, pari a una crescita rispetto all'anno precedente. L'Assemblea, sulle base della sua relazione, ha allora votato all'unanimità un dividendo ai soci pari a 700 lire per azione, contro le 500 lire del 1997. Contestualmente sono aumentati d'oltre il 20% i ricavi dei servizi, le commissioni attive: il risparmio della clientela è stato circa di 30 mila miliardi, con una crescita del 6,2%. La raccolta indiretta è stata poi un «booom»: circa 10 mila miliardi, pari al 100% in più rispetto all'anno precedente.

Gli sportelli della Carige al 31 dicembre 244, mentre si contrae lievemente il personale (per via della stante razionalizzazionel, bloccato a 3050 unità. Infine, Cuocolo ha dichiarato che l'utile di esercizio ha toccato i 163 miliardi, crescita 46% rispetto al 1997. Sulla base di questi dati, il clima ottimistico, dopo un paio d'anni «interlocutorio» è tornato. L'Istituto ha recupero anche molte esattorie in provincia di Genova e, l'acquisizione Carisa, accentua la sua leadership in Liguria, considerate le recenti della Cassa di Risparmio Spezia. [p. l.]

Acrobazie, sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stralliato ed affascinato. E l'otario, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della e flora sottomarine.

Marineland
ANTIBES-RIVI-FRANCIA

Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharkstl» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Autostrada uscita Villeneuve Loubet .

Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 678; *Pescetto*, via Balbi 150.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita Santa Caterina 24; *Monfrini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Dal Chiapazzo*, via Bobbio 98. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacomelli 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Dei Mille 37; *Modorne*, largo Bessarte 1. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 678.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunello*, via Gherzi [illegible].

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Filzi 7; *Buranello*, via Buranello 180.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: [illegible]2; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderne*, via Pastorino 32; *Cerusoni*, via Parodi 74 (Cerusoni). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Tasioni*, via Jori [illegible] *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri [illegible] 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo 44.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO. *Berni*, p.lo Europa 1, telefono 0185 84.015.
CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, telefono 0185 771 069.
[illegible]A MARGHERITA. *Internazionale*, piazza [illegible]12, telefono 0185 287.169.
[illegible]PALLO. *Internazionale*, p.zza Pastene 1, telefono 0185 231.063.
ZOAGLI. *Vallone*, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI. *Carli*, via [illegible] [illegible] (Lavagna), telefono 0185 380.095.
[illegible]EVA[illegible]. *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185 41.024.
[illegible]ONEGLIA. *Marzone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI

San [illegible] tel. 5551; **[illegible]ra:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 802.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t[illegible] 84.509, 51.306, [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** [illegible] telefono 851.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **Rivia:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.734; **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9186.365; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Begliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.778 **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** (a guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33).

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59061; **Recco:** [illegible] 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **[illegible]fino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.506 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, [illegible] 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** [illegible] 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

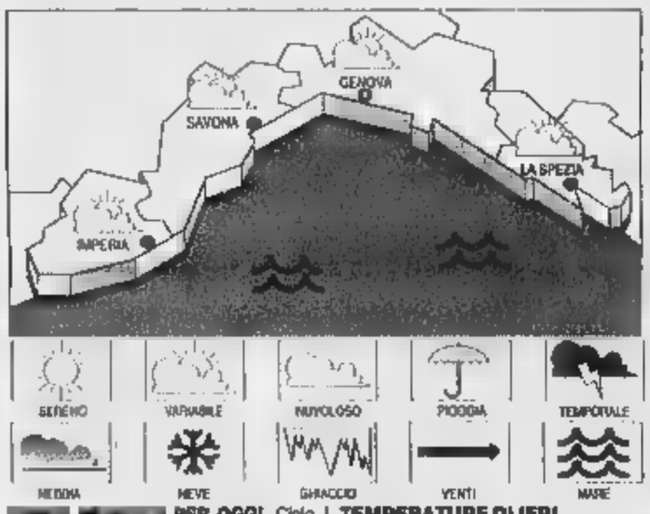
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **[illegible]nova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.360; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 588.631, 580.429, 586.553; Casarza Lig.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.016; Cicagna: telefono 92.035; Rezzoaglio: [illegible] 97.043; Santo Stefano d'Aveto: [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, tratto moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura [illegible]gionale. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con annuvolamenti [illegible] caldo, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14,7 C°, umid. rel. 30%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est, velocità 25-35 km sottocosta, oltre 40 al largo, cielo irreg. nuvoloso, [illegible]; mosso-molto [illegible] press. 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min **19**
Sa[illegible]	[illegible]	min **17**
Imperia	[illegible]	min **19**

UN ANNO FA A [illegible]ERIA
Max: 15; min: 10; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,29. La **Luna** cala alle 6,38 e si leva alle 20,19 (Luna piena).

[illegible] sentimenti forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Musia di Portorino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **A prima vista**, con V. Kilmer, M. Sorvino. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.48. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Telefono 010-247.35.49. **Pleasantville.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **La polveriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel 010-566.810. **Fino a prova [illegible]**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-[illegible]. **A civil action.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **La parola che non ti ho detto.** Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Smm Delitto a luci rosse.** Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Virus.** [illegible]; 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] POSTO [illegible] Telefono 010-254.18.20. **Mimì Crazy.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 254.18.20. **A prima [illegible]**. [illegible] 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **La parola che non ti ho detto.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible] PORTO [illegible] 275.89.30. **Il genio.** Orario: 15,05; 17,30; 19,55;22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-275.89.30. [illegible]: 14,40; [illegible] 16,40; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **I misserabili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Lulu on the bridge.** Or.: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Telefono 010-377.95.35. **Fuori dal mondo**, regia G. Piccioni con M. Buy, B. Orlando. Or.: 20,45; 22,30. sab. dom.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30 (lunedì riposo).

LUX. Tel. 010-561.691. **Virus** regia J. Bruno con J.L. Curtis, W. Balwin. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Telefono 010-362.82.96. **Il genio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Telefono 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 16,10; 20,30; [illegible]

[illegible] Telefono 010-564.849. **Tacci.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La parola [illegible] non ti ho detto**, regia di L. [illegible] con K. Costner, P. Newman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491. **Punkett & Mecleane** con R. Curtys, J. Lee Miller, L. Tylor. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451. **Scherzi del cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451. **Psyco** regia Gus Van Sant con V. Vaughn, J. Moore. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-562.137. **Smm Delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ROSSE. [illegible] tel. 010-413.838; [illegible] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible]. 010-261.566; [illegible]. 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. La cena regia F. Scola con V. Gassman, D. Poggi. [illegible] 20,15; 22,30.

[illegible]. 010-570.23.48. [illegible] **a Lughnasa** regia P. O'Connor con M. Gambon. Ore 21,15.

TEATRI

CARLO FELICE. Tosca, tre atti di G. Puccini. Dir. J. Hoschling, regia F. Crivelli. Ore 20,30. 170.000; 135.000; 90.000; 60.000; 50.000; 40.000.

POLITEAMA GENOVESE. L'uomo delle mie vite di E. Erba con M. M. Monti, G. Ferzetti, M. Sala. Or. 21; mar., mer., [illegible]. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven. 42.000; 33.000; 25.000.

FILITZ LABS. Tel. 010-219.766. **Trains de vie**, regia R. Mihaileanu con G. Bragovic, M. Ovadia. Ore 21,15.

LUBIANI. Tel. 010-505.936. **La figlia di un soldato non piange mai**, regia J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hersey. Ore 20,15; 22,30; fest. 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.540. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Ore 21,15; ven. 18-21,15; dom 17-21,15.

[illegible]

EDEN. Telefono 010-698.12.00. **La parola che non ti ho detto,** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Telefono 010-967.71.30. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 21,15.

[illegible]

S. ERM. A civil action regia S. Zallan con [illegible] Travolta, R. Duval. Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

ANDROMEDA. La vita è bella, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] I piccoli [illegible] regia D. Luchetti con S. Accorsi, S. Montoni. Ore 21. Ingresso gratuito.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Fino a [illegible]** regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

AUGUSTUS. I miserabili regia B. August con L. Neeson, U. Thurman. [illegible]: [illegible] 22,20; sab. dom.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Scherzi del cuore** regia W. Carroll con G. Anderson, S. Connery. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] Delitto a luci rosse regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15; [illegible],10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **A civil action**, regia S. Zallan con J. Travolta, R. Duval. Ore 18; 18; 20; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-43.505. **'Festival [illegible] & soul!** Ore 21. Lire 20.000.

FONTANAROSSA. RIPOSO. Domenica **Il barbiere di Siviglia** selezione dell'opera di G. Rossini presentata dagli alunni della media di Carasco.

TEATRI

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. RIPOSO. Prenotazioni per Mamma Mamma, Il crepuscolo dalle madri di e con Moni Ovadia e la Teatrorchestra. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tristo. Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campese. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Apeiti. RIPO[illegible].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Sanpanaz Fellini, drammaturgia e regia G. Gallione, musiche P. Silvestri ore 21; 35.000; 30.000.

TEATRO BARABINI - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible]. Tel. 019-854.627. **Psyche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Tacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La [illegible] di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] A prima vista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FRANCHINO. Tel. 019-838.63.22. **Sitcom.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Gatto nero Gatto bianco. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

[illegible] [illegible]. Tel. 0182-640.263. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ [illegible]. 0182-640.427. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10).

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible] d'[illegible] Or. fer.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,1[illegible]. Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECROSIA Patch Adams. Ore 21. Lire 10.000.

A [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61[illegible]. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma domani.

[illegible]. Tel. 0183-63.871. **A prima vi[illegible].** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Fino a prova [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

HESPERIA. Tel. 0183-292.745. **Ti[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-495.[illegible]. **Smm - Delitto a luci rosse.** [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

DON BOSCO. La sottile linea rossa. Or.: 21,15.

[illegible]

ARIS[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible] a prova con[illegible].** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Tacci.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible] **Psyco.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **A prima vista.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni la, Superga. Dal 26 aprile, tutta la storia gra[illegible] in [illegible]. Un regalo [illegible] collezione che troverete in edicola* [illegible] al [illegible] a La Stampa. Un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, alle[illegible] e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e [illegible]ata dalla riproduzione [illegible] raccolte [illegible] Panini. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI [illegible] CHE IN [illegible] PER [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Prosegue il viaggio nei Comuni dove il 13 giugno si rinnoveranno i Consigli

Tre in corsa per la nuova Recco

La Diena è sfidata da Rainero e Buccilli

Giuliano Vignolo

RECCO

Si sta definendo il panorama politico in vista delle elezioni amministrative di giugno. Sono ormai noti i nomi dei tre candidati a sindaco e qualche indecisione, almeno fino a ieri, era solo nelle coalizioni.

I tre candidati sono: il sindaco uscente Mariolina Diena, espressione del centro sinistra, sostenuta dai Democratici di sinistra, dai Comunisti unitari e da Rifondazione comunista. Gianluca Buccilli, candidato per il Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd) e la Lega nord. Giovanni Rainero, già sindaco di Recco per cinque anni (prima della Diena) sostenuto dal Partito popolare, dai Socialisti democratici e dal Cdu.

Mentre per il Polo le trattative sembrano concluse con l'accordo tra Buccilli e l'indipendente di destra Giancarlo Demarchi, qualche indecisione pare esista ancora da parte dei Verdi, che attualmente sono in maggioranza e di Italia dei Valori. I Verdi dovrebbero rientrare, almeno così si dice a Recco, ma fino a ieri sera non era stato ancora sciolto il nodo se appoggiare, con i Democratici, il sindaco uscente oppure Rainero.

Anche per quanto riguarda Recco, come ogni altro centro

I tre candidati sindaci per le elezioni comunali di Recco: da sin. Mariolina Diena, Giovanni Rainero e Gianluca Buccilli

tra i maggiori dei due golfi, ogni notizia che filtra dai diversi partiti è soggetta a smentita. Ciò perchè non è reale, ma per il solo fatto che le coalizioni si formano e disfano nell'arco di una sola giornata. Per il centro sinistra sembrava cosa fatta il rientro dei Verdi con Mariolina Diena, poi qualcosa si è incrinato, o non sono ancora stati raggiunti gli accordi necessari. Solo la destra per adesso sembra abbia completato lo schieramento in appoggio a Buccilli. Questi era preceduto dal precedente di Camogli dove la divisione nel centrodestra ha favorito l'elezione di un sindaco progressista. L'accordo con Demarchi, che ha diviso il programma elettorale di Buccilli, ha compattato lo schieramento.

Dal Polo quindi le prime indicazioni su come dovrà essere la Recco del 2000, o meglio come la destra vede i problemi di Recco. Sistemazione della parte a mare, argomento su cui si svolgerà la campagna elettorale, ricerca di per la realizzazione di parcheggi, l'ultima dei quali del centro polivalente. Da parte degli antagonisti di Mariolina Diena verranno portati in ballo i tanto discussi gazebi, costruzioni che hanno suscitato immediato dissenso da parte di Buccili, intenzionato anche a difendere la piscina. Spiaggia, balneazione, centro storico, parcheggi, silo per auto, arredo urbano, difesa dell'ospedale. Argomenti di cui i recchesi sentiranno parlare in questi circa giorni che mancano al rinnovo del Consiglio.

Niente cartello in autostrada

Viene negata nuova indicazione per la «capitale gastronomica»

RECCO

La capitale gastronomica della Liguria, così si definisce Recco, si è vista negare dalla Società Autostrade la possibilità di mettere un cartello «turistico» sulla A12 in prossimità dello svincolo di uscita. L'idea di reclamizzare in questo modo la gastronomia locale era venuta al presidente della Pro loco Alessandro Pellegrini, che prende anche posizione sulla liberalizzazione delle licenze.

La risposta alla richiesta della Pro loco è negativa «vista l'esigenza di limitare al massimo, per motivi inerenti alla sicurezza della circolazione e alla tutela del paesaggio, il numero dei cartelli». Ma alla base del diniego c'è anche il contenuto del messaggio pubblicitario: infatti la Società Autostrade ha fatto presente la poter operare «scelte discrezionali, soggette in ogni caso a contestazioni». In altre parole le Autostrade spiegano: «Lo dite voi di essere capitale gastronomica della Liguria, e sarà anche vero, ma qualcuno potrebbe avanzare delle riserve».

Sulla disciplina del commercio Pellegrini si chiede che cosa significa in un centro che ha marcata vocazione commerciale, la liberalizzazione delle licenze commerciali. Da ricordare che Recco ha trenta ristoranti e circa duecento esercizi commerciali. «Non credo che avremo risultati subito - dice Pellegrini - certo, un po' alla volta le novità andranno avanti, come sempre». Secondo il presidente della Pro loco, la liberalizzazione degli orari, che va a vantaggio della gente che sta al mare fino a pomeriggio inoltrato, verrà sfruttata dai giovani esercenti e da quelli che si affacciano all'attività commerciale. Per l'eliminazione delle vecchie tabelle dei negozi, ci vorrà tempo. Pellegrini ricorda anche l'interesse per i Centri integrati di via.

[g. vi.]

RECCO

In moto contro autocarro grave uomo di 41 anni

Tommaso Riccobono, 41 anni, è ricoverato all'ospedale S. Paolo di Savona per le ferite riportate in un incidente: l'altro ieri, mentre in moto percorreva la statale 225 a Gattorna, è finito contro un autocarro. Dopo un primo ricovero a Lavagna è stato trasferito a Savona.

SAVONA

Ufficio igiene, proteste per un solo giorno apertura

Numerose proteste delle persone che si recano all'ufficio Igiene per ottenere la licenza sanitaria. Capita spesso che gli abitanti del Tigullio Occidentale siano costretti a tornare più volte a causa delle lunghe code perchè l'ufficio rimane aperto un solo giorno la settimana.

RIVA TRIGOSO

La strada delle gallerie è riaperta al traffico

E' stata riaperta ieri, dopo tre giorni di chiusura, la «strada delle gallerie» tra Riva e Moneglia. La strada era stata chiusa al traffico per consentire lavori di rafforzamento ad un muraglione tra le gallerie Vallegrande e Madonnetta

CAMOGLI

Ultimo Consiglio comunale prima delle elezioni

Il Consiglio comunale si è riunito per l'ultima volta prima della pausa elettorale del 13 giugno. E' stata approvata la convenzione tra Comune e Comunità montana per la gestione delle funzioni amministrative degli insediamenti industriali [g. vi.]

Nel suo alloggio di via Gramsci anche un market multietnico e una sala tv satellitare

Denunciato senegalese-imprenditore

In casa aveva un centro telefonico intercontinentale

GENOVA

Un senegalese che in un grande appartamento di via Gramsci si è inventato un'impresa diversificata, centrale per telefonate intercontinentali, minimarket etnico e sala per visione di tv satellitare, è stato scoperto dalla polizia e denunciato. Agli agenti ha detto: «Ma come, avete letto sui giornali che ora il commercio è libero?». Quando però i poliziotti gli hanno fatto notare che per aprire un'attività bisogna in ogni caso averne i titoli, segnalarla al comune 30 giorni prima e soprattutto pagare le tasse sui guadagni (in questo caso 500 mila lire al giorno solo per le telefonate), si è zittito. Ora aspetta la seconda batosta, quella della Guardia di Finanza, cui è stato appunto segnalato per evasione fiscale. La polizia lo ha denunciato per subaffitto, in quanto due stanze dell'alloggio (160 metri quadrati, un milione e mezzo l'affitto pagato al proprietario italiano) sono state assegnate a due connazionali, per 300 e 500 mila lire al mese. Sulle sanzioni per quanto riguarda l'attività commerciale, i poliziotti stanno completando gli accertamenti e le verifiche della normativa, vecchia e nuova.

E' singolare imprenditore, che ha precedenti per truffa a base di cellulari, ha ed è in Italia ormai da tempo. A lui gli uomini dell'Ufficio prevenzione generale della questura, guidati dall'ispettore Scala, sono arrivati su segnalazione di alcuni abitanti della zona che avevano notato un anomalo andirivieni al numero 13 di via Gramsci. I poliziotti hanno organizzato un'irruzione ieri mattina alle 6, ritenendo di trovarsi di fronte a un dormitorio. Invece, avvicinandosi al portone, hanno visto una serie di manifestini artigianali che tappezzavano i muri del centro storico pubblicizzando il «Centro telefonia internazionale di via Gramsci».

Una volta nell'appartamento, hanno trovato sale d'aspetto, una saletta con apparecchi telefonici protetti da separè, un'altra stanza attrezzate per la visione di una tv satellitare per captare i programmi americani e sudamericani, una terza camera trasformata in un market di prodotti alimentari, tutto evidentemente per far fruttare anche l'attesa delle conversazioni. Il senegalese aveva stipulato un abbonamento con la statunitense ATT, presso la quale aveva acquistato un budget di tempo di conversazione al prezzo di 1200 lire al minuto, che, su tre linee telefoniche, rivendeva a 1500, provavano le «ricevute» che rilasciava ai clienti, vergate fogli a quadretti.

[a. p.]

SAMPIERDARENA

Rapina al supermercato

Rapina a mano armata l'altra sera presso il supermercato Conad di Sampierdarena: un giovane armato di pistola, con il volto coperto da un passamontagna, si è fatto consegnare dalla cassiera 3 milioni e 800 mila lire. Infruttuose, sul momento, le ricerche da parte dei carabinieri. Rubato, invece, dalla chiesa di San Lorenzo di Pareto un armadio antico del valore di circa 15 milioni. Il furto, avvenuto probabilmente tra sabato e martedì, è stato denunciato ai carabinieri di Savignone dal parroco che ha scoperto forzata la porta della canonica. Furto, infine, trasformatosi in rapina perchè i ladri hanno aggredito i poliziotti con lancio di cassetti, sgabelli e suppellettili, in un negozio di mobili di via Chiabrera, all'angolo con via Canneto il lungo. Una pattuglia ha sorpreso tre giovani all'interno dell'esercizio commerciale. Erano due marocchini e algerino che hanno tentato invano di farsi passare per minorenni.

[a.p.]

Il farmacista israeliano e le figlie accolti da uomini della Digos

Sono tornate ieri a Genova le sorelline rapite dalla madre

GENOVA

E' arrivato ieri sera all'aeroporto con le figlie il farmacista Moshe Dulberg, l'uomo che si è battuto per anni per riavere le bambine, oggi di 14 e 12 anni, rapite dalla madre e nascoste con la complicità di una setta ebraica ultraortodossa. E' di ieri mattina infatti la decisione con cui la Corte suprema israeliana ha autorizzato il farmacista a rientrare in Italia, respingendo, oltre alle richieste della madre delle bambine, anche un intervento delle massime autorità religiose dello Stato ebraico. Martedì scorso, con un passo di cui non si ricordano precedenti, i due rabbini-capo israeliani (Israel Meir Lau e Eliahu Bakshi-Doron, con il ministro per gli affari sociali Eliahu Ishay (del partito religioso «Shas»), avevano chiesto alla Corte di rinviare alla fine dell'anno scolastico il ritorno in Italia delle bambine. I rabbini-capo e il ministro si erano detti pronti a garantire che a fine giugno le bambine sarebbero state consegnate al padre.

Tali Pikan, la madre delle due ragazzine

Moshe Dulberg è partito subito dopo la sentenza, con un volo per Roma, e da lì è arrivato a Genova, accolto dagli uomini della Digos che l'hanno scortato e proseguiranno, nei prossimi giorni, la sorveglianza, per evitare rischi di un nuovo rapimento da parte degli irriducibili ultraortodossi. Un esponente della setta, infatti, è salito sullo stesso volo per Roma, ma insieme al farmacista genovese e le figlie c'era anche uno specialista dei servizi segreti israeliani, incaricato della loro protezione per una settimana.

«La giustizia - ha esclamato Moshe Dulberg all'annuncio della decisione della Corte - ha trionfato, spero ora che mi lascino vivere in pace assieme alle mie figlie». Le due ragazzine erano state liberate il 9 aprile dalla polizia israeliana.

La madre delle bambine, Tali Pikan, un'ex finalista al concorso di miss Israele poi passata a pratiche rigidissime di vita, sposando in terze nozze un rabbino, ha salutato le figlie all'aeroporto Ben Gurion, vicino a Tel Aviv, sotto la stretta sorveglianza di agenti di polizia.

«Non ho intenzione di negarle di vedere le figlie - ha detto l'ex marito - e cercherò di far rispettare alle bambine le regole cui sono state abituate».

[a. p.]

Integrazione azionaria tra le due società del settore

Il Centro Latte di Rapallo viene assorbito da Torino

RAPALLO

L'ingresso nell'azionariato di nuovi soci, l'integrazione con il Centro Latte Rapallo,, nasce la Centrale del latte di Torino & C, azienda capofila di un polo interregionale specializzato nel settore con 109 miliardi di fatturato aggregato, tre stabilimenti produttivi, 300 dipendenti complessivi.

L'azienda torinese presenta un bilancio positivo per '98: ricavi a 73,6 miliardi, con un utile netto di 1 miliardo e 800 milioni, cash flow a 4,4 miliardi, investimenti strutturali per oltre 4 miliardi. Questi in sintesi i risultati dell'esercizio '98 recentemente approvati dal Consiglio di amministrazione della società che ha provveduto a destinare una quota di 800 milioni quale dividendo per gli azionisti. Lo stesso Consiglio ha deliberato l'ingresso di nuovi soci nel capitale della società e una conseguente integrazione azionaria in il Centro Latte Rapallo di cui la Centrale di Torino deteneva già una quota del 20%. Dal punto di vista tecnico l'accordo si è concretizzato attraverso un aumento di capitale da 2 miliardi e 4 miliardi e 700 milioni, in parte gratuitamente in parte con sovrapprezzo riservato agli azionisti del Centro Latte Rapallo che permetterà la di una realtà denominata Centrale del Latte di Torino & C, controllata imprenditori torinesi e genovesi e dal Comune di Torino.

Il Centro Latte Rapallo ha realizzato nel corso del 1998 ricavi per circa 36 miliardi, con un incremento del 2,5% rispetto al '97, risultato operativo di oltre 2 miliardi, un utile netto di 850 milioni, dopo ammortamenti per 2 miliardi e 200 milioni e investimenti di 7 miliardi.

[g. vi.]

Arrestato nel '96 con un chilo e mezzo di coca, deve scontare 5 anni e 5 mesi

Cogorno, spacciatore in manette

Era nascosto nel camino della villa di Monticelli

GENOVA

Uno spacciatore che doveva scontare 5 anni e 5 mesi di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti, Giorgio Ozzeni, 41 anni, latitante da dodici mesi in Francia e Sudamerica, è stato catturato martedì pomeriggio nella lussuosa villetta nel verde di Monticelli, frazione di Cogorno, dov'era rientrato per pochi giorni. Al momento dell'irruzione degli investigatori della Mobile, l'uomo si era nascosto in una nicchia, una sorta di intercapedine ricavata all'interno del caminetto del soggiorno, nella rientranza laterale subito oltre l'apertura. Ad una prima ispezione è riuscito a cavarsela, ma un poliziotto un po' più scrupoloso degli altri, si è infilato nel caminetto e così ha visto spuntare la punta di una scarpa. A questo punto, con difficoltà, date le dimensioni della nicchia, il ricercato è uscito, carponi, consegnandosi agli agenti della sezione catturandi della Mobile genovese.

Giorgio Ozzeni, arrestato a Cogorno

L'uomo era stato arrestato nel '96 dalla sezione Narcotici che gli aveva sequestrato un chilo e mezzo di cocaina importata da Panama, valore 400 milioni. Il sistema era semplice: la droga veniva inviata per posta, nascosta all'interno di altra merce, indirizzata a nomi di fantasia. Ozzeni originario di Rapallo, vissuto per qualche tempo a Chiavari, ex muratore diventato piccolo imprenditore edile, aveva stabilito contatto con i narcos, li pagava in anticipo in dollari e si faceva spedire la partita via corriere. Si presentava poi al ritiro esibendo la ricevuta del pagamento il numero di codice della spedizione: «C'è un errore nell'intestazione» diceva per convincere gli impiegati. Al momento dell'arresto, stava ritirando un pezzo di motore di un da cantiere, zeppo di cocaina. In seguito, in collaborazione con la polizia tedesca e la Direzione centrale per i servizi antidroga di Roma, era stata l'organizzazione internazionale.

[a. p.]

Disparità di vedute sulle cifre e sul ruolo della Cala

Per il porto di Lavagna Gaggero contro Mondello

LAVAGNA

Il Consiglio comunale si è riunito per l'ultima volta prima della scadenza del mandato elettorale. Sono state approvate diverse pratiche. Continuano le polemiche sul porto e sui rapporti tra la Cala e il Comune.

Qualche tempo fa il sindaco Gabriella Mondello, intervenne sulla questione dei sottopassi ferroviari, aveva ricordato: «Qualcuno ha detto che il sottopasso sia un regalo alla Cala dei Genovesi. Il porto è stato così ben trattato da parte di cittadini che, a suon di schiaffoni, la società che lo amministrava è fallita». Il consigliere Mario Gaggero precisa invece che la Cala è stata dichiarata fallita dal tribunale di Milano per «gravi irregolarità di bilancio». Il Comune non ha avuto dalla Cala il corrispettivo previsto in convenzione per la licenza urbanistica.

Il Comune inoltre, sempre secondo Gaggero, ha consentito uno scivolamento dei termini per riscuotere 1 miliardo e mezzo di fideiussione dovuti dalla Cala, e quindi non ha avuto nulla. «Sono otto anni, con l'eccezione di tre anni fa, che la Cala non effettua il ripascimento degli arenili previsto nella convenzione. La Cala non paga quattro anni la tassa sulla nettezza urbana e da due anni luce e acqua (solo adesso il curatore fallimentare ha cominciato a pagare). Sono quindi i cittadini lavagnesi - conclude Gaggero - ad aver preso schiaffoni dalla Cala e, purtroppo, ne pagano di tasca propria le conseguenze».

Il Consiglio ha aggiornato e modificato la convenzione relativa ai comparti Peep di corso Genova con la cessione di diritto di superficie alla Coop Solidarietà. Approvato il programma per le piste ciclabili. [g. vi.]

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL [illegible] IN [illegible] PEPERONCINI" (Laura Pennato [illegible] Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE [illegible] NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema
[illegible] dei fiori
Mostre [illegible] su [illegible] botanico-floreali
[illegible] di Bonsai e [illegible]
Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione
"Terre [illegible] vino" [illegible] degustazioni
"Osteria nella [illegible] fattoria" [illegible] degustazioni [illegible] antiche ricette
Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con GARDEN ed

Numero Verde 167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Organizzazione Fierimpresa
In collaborazione con [illegible] 2000
PROVINCIA DI

Roberto Inzaina, meccanico, ha inseguito e bloccato l'assassino. Le testimonianze dei vicini di casa

«Ho fermato il sangue con le mani»

E Lorenzini ora accusa: troppa indifferenza

SAVONA

«Stavamo mangiando nel laboratorio, proprio a fianco [redacted] portone dove è avvenuto il delitto, e con noi c'era un amico, Roberto Inzaina. . Abbiamo sentito urla raccapriccianti. Siamo usciti. L'assassino stava ancora accoltellando quella ragazza. Roberto ha cercato di affrontarlo [redacted] ha schivato due fendenti. Quella ragazza era a terra, ancora viva, il sangue le usciva [redacted] fiotti, come una fontana dalla gola...Con le mani ho cercato di fermare il sangue. Subito lei era ancora cosciente, mi guardava, poi da quelle orrende ferite, il sangue ha iniziato [redacted] pulsare più lentamente...Mi è morta tra le braccia. Sette minuti che non dimenticherò mai».

Lo scultore ceramista Sandro Lorenzini nasconde la [redacted] dietro [redacted] freddezza solo apparente. Racconta quelle terribili sequenze [redacted] calma, scegliendo le parole. Molto razionale. Solo un guizzo [redacted] indignazione, [redacted] rabbia: «Ecco, la morale di questa storia è una sola. Quell'uomo ha ucciso sotto gli occhi di molte persone che si sono ben guardate dall'intervenire».

Pausa. [redacted]: «Sono rimaste [redacted] guardare, nell'interminabile sequenza [redacted] un omicidio bestiale, feroce, [redacted] scampo. Hanno lasciato soli i familiari della ragazza alle prese [redacted] un assassino che ha colpito per uccidere, con un grosso coltello da cucina. Ecco, la morale, per me, è questa: morire anche per l'indifferenza di chi ha visto tutto [redacted] non è intervenuto...».

Rapido flash. Roberto Inzaina cerca di affrontare l'uomo, feriti i cogneti, cerca di fuggire; abbandona il coltello insanguinato sulla strada [redacted] Inzaina, chè [redacted] il meccanico dalla carrozzeria «Elio» di [redacted] avona, non perde un istante: lo raggiunge e lo getta [redacted] terra. Riesce a immobilizzarlo: «Ho sentito quelle urla, [redacted] riuscivano a capire cosa stava succedendo...Nel portone c'era quell'uomo, i capelli quasi bianchi, alzava il braccio armato di coltello, [redacted] lo affondava. Mi sono precipitato...lui ha cercato di colpirmi, una volta, due, sono riuscito a schivarlo [redacted] l'ho inseguito. [redacted] è diretto in via Torino, l'ho bloccato proprio di fronte a un negozio. Una scena che non potrò dimenticare mai più...». I poliziotti [redacted] interrogano. Uno come lui, che ha rischiato la vita per salvare un'altra persona, lo trovi raramente. Gli resta solo un rammarico: «Ce [redacted] fossimo accorti qualche istante prima, quella ragazza forse sarebbe salva. Bastavano dieci, venti secondi».

I vicini di casa. Ida Severi Ruffinengo era, con il marito Mireno, nella casa della madre, gravemente malata, al primo piano. Dall'altra parte del pianerottolo [redacted] [redacted] della famiglia albanese. Sono ancora [redacted] sotto choc, mentre altre persone lavano il sangue rimaste nel portone: «Eravamo a tavola, quando ho sentito un trambusto, urlo altissimo...Ho aperto la porta e l'ho vista per terra, [redacted] un lago di sangue. Aveva ancora la giacca. Era andata a prendere la bambina a scuola. Sono gente a posto. Lei, la ragazza uccisa, una bella ragazza con i riccioli, era qui da poco. Educata, gentile con tutti. Come tutti i suoi familiari. Sono persone che lavorano, non hanno amicizie strane, nè si sono mai comportati male».

Gli altri vicini via sono increduli. Ma è un coro unanime: «Bravissima famiglia, che va a smentire molti luoghi comuni sugli albanesi. Hanno sempre lavorato onestamente. Mai una lite, silenziosi e rispettosi». Conclude Ida Severi: «Mi avevano colpito i loro gesti d'affetto. A volte andavano a ballare. Insomma, si era inseriti perfettamente».

Unico problema, la situazione della giovane uccisa, che fa pochi giorni aveva trovato rifugio nella [redacted] di via Milano. «Dicevano - raccontano commossi i vicini - che aveva un merito disgraziato, che la trattava senza rispetto. Ne avevano paura». [m. nu.]

Due anni fa un massacro

[redacted] anche via [redacted] verrà ricordata per il sangue [redacted] Come via Chiappino, diventata tristemente famosa l'11 dicembre di due anni fa per il duplice omicidio di Mauro Borgatta, che aveva [redacted] anni, e [redacted] madre Mariuccia Giusto, di 65, rispettivamente fratello e madre dell'ex amante dell'assassino. Anche [redacted] questo caso c'è un [redacted] Catello De Martino, pizzaiolo di Stella (sposato con una albanese, padre di una bambina), che voleva riallacciare una relazione sentimentale finita per decisione della donna. Anche in questo caso l'assassino era stato bloccato [redacted] arrestato nell'immediatezza dei fatti. Catello De [redacted] usato il coltello, come l'albanese di ieri. Era entrato in azione sul pianerottolo dell'abitazione dei familiari di lei, aveva sferrato fendenti su fendenti. Era stato bloccato nell'alloggio, [redacted] poliziotti. Aveva [redacted] di scappare, inutilmente.

L'assassino sta lasciando [redacted] Questura dove il procuratore capo Scolastico [redacted] cercato inutilmente d'interrogarlo. L'uomo è in stato di incoscienza e verrà ricoverato in ospedale dove [redacted] [redacted] osservazione

Alcuni testimoni del delitto: lo scultore Sandro Lorenzini, [redacted] vicina di casa Ida Siveri [redacted] il meccanico Roberto Inzaina

Inserimento tra luci e ombre

Dal 1991 una comunità in espansione

SAVONA

Nel 1991 [redacted] colonna [redacted] pullman portò a Savona [redacted] profughi albanesi, in fuga da un paese avvolto dalla miseria. Li trasferirono nella caserma Bligny di Legino. In pochi giorni la struttura fu praticamente distrutta: arredi, impianti, infissi. Sembrava fosse passato [redacted] ciclone. Le premesse, dunque, erano tutt'altro che rassicuranti; ma - a distanza di otto anni - l'inserimento della comunità albanese è caratterizzato da luci e ombre. Molti di quei 960 profughi, donne, vecchi, adulti [redacted] bambini, hanno trovato casa e lavoro; alcuni si sono fatti raggiungere dalle famiglie e vivono perfettamente inseriti nella società. Se in un primo tempo hanno ricevuto aiuti e alloggi dalla Caritas e da enti pubblici, oggi sono in grado di vivere decorosamente con le proprie forze. E' il caso di Lindita Romeni, 34 anni e il marito Gezim Hysenaj, 35 anni, feriti dall'assassino, loro connazionale e a sua volta conosciuto come un lavoratore serio e mai coinvolto in vicende di malavita. Accettano i lavori più umili, quelli che nessuno vuole fare: le pulizie dei portoni, dei locali, persino [redacted] vagoni ferroviari. E poi alcuni fanno le colf o lavorano in aziende agricole, anche a Vado e Quiliano.

Dall'altra parte, ben distante, il racket della prostituzione, saldamente in mano ai clan albanesi che, da qualche tempo, portano le [redacted] [redacted] lavorare nel pieno centro di Savona, da Porto Vado ad Albissola. Una realtà terribile, messa in evidenza da decine di inchieste avviate dalla magistratura savonese. Donne-schiave, costrette a prostituirsi da albanesi feroci e senza scrupoli. A volte spariscono nel nulla e difficilmente riescono a trovare un lavoro normale. Una tra tante, la storia di Hajrie, 15 anni, rapita [redacted] Albania, ad una famiglia di otto figli. Portata a Milano, sarebbe stata venduta ad un albanese insediato nel Savonese, il quale a sua volta l'avrebbe ceduta ad altri due connazionali: gli uomini però non erano contenti di lei perchè «non sapeva lavorare» e l'avrebbero perciò riempita di botte. Sino a quando la minorenne non è incappata in un controllo della polizia e «liberata» dai suoi seviziatori. Ma sono poche le [redacted] cende a lieto fine. [m. nu.]

«Voglio chiedere il porto d'armi»

A Villapiana solidarietà e intolleranza

SAVONA

Le sottili strisce di plastica della polizia scientifica, quelle che [redacted] gente [redacted] abituata a vedere in tv - servono a delimitare le aree dove avvengono i delitti di mafia [redacted] camorra - tagliano in due Villapiana [redacted].

Via Milano, nelle «mitiche» case dei ferrovieri e delle cooperative operaie degli Anni Venti e Trenta, è chiusa. Villapiana è come sospesa, davanti [redacted] quel portone da dove si intravvede un piede nudo, e un paio [redacted] guanti di plastica insanguinati, gettati lì, [redacted] [redacted] straccio ormai inutile. Bloccato l'accesso [redacted] via Torino. Polizia, carabinieri e Vigili urbani fanno fatica ad allontanare la folla [redacted] curiosi che intralcia i rilievi della Scientifica, rischiando [redacted] far «sparire» inutili prove, visto che l'assassino è già in cella.

[redacted] delitto cade in un'ora di punta, quando dalle scuole escono i ragazzi e, imbattendosi nel caos delle auto a sirene spiegate, [redacted]lle ambulanze, negli uomini in divisa che fanno fatica [redacted] farsi strada tra la folla, chiedono «cosa è successo». E qualcuno, in un quartiere come Villapiana, un quartiere «rosso» da sempre, con un passato di lotte civili e di impegno, non esita [redacted] inveire [redacted] gli [redacted]: «Ce ne ho due nella scala - sibila [redacted] donna, sguardo fisso nel portone dove c'è la donna morta - e l'altra sera erano ubriachi, nella scala. Torno dal lavoro a tarda sera, e ho paura. Prenderò il porto d'armi...». Finestre chiuse [redacted] Villapiana, ieri mattina davanti alla scena [redacted] delitto. Solo dopo, a sirene ormai spente, si affollano balconi [redacted] ballatoi.

«Non sapevo neppure che erano albanesi - dice con involontaria ironia un vicino di casa - tanto [redacted] a posto e lavoratori...». «Mio figlio va a scuola con loro e, quando [redacted] tv scorrono le immagini della crisi albanese, lui si entusiasma e dice: il mio compagno viene da lì. Un ragazzino perfettamente inserito».

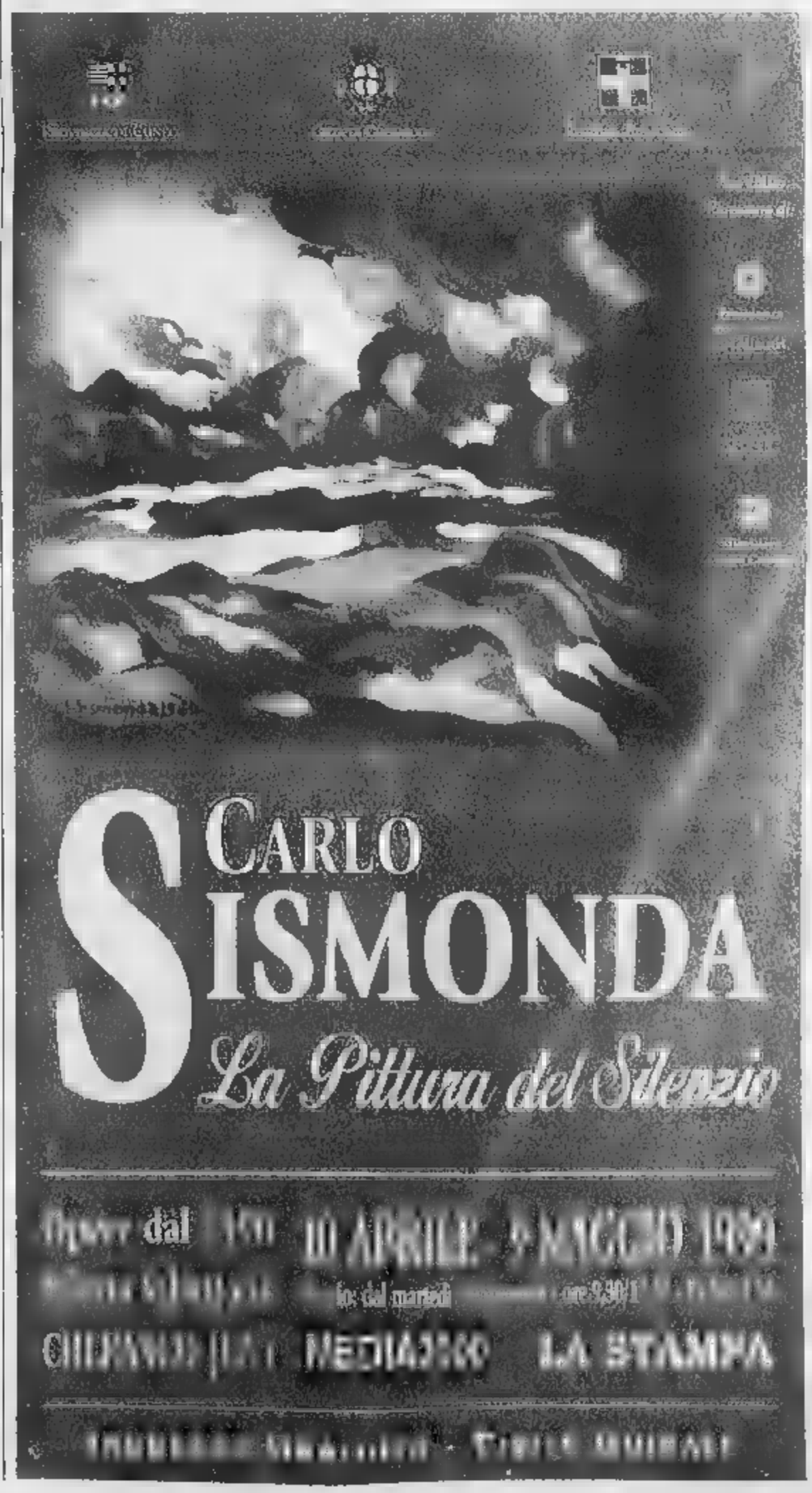
Solidarietà e intolleranza. «Qui non c'è lavoro, e lo Stato li [redacted] entrare, gli trova la casa, gli dà i [redacted] della disoccupazione. E' gente così, violenta, cattiva. Io li conosco», dicono oltre le leggere transenne. La rossa Villapiana si rivela un po' razzista. Ma d'altra è passato troppo poco tempo [redacted] massacro. Potrebbe [redacted] solo una reazione emotiva. Molti hanno negli occhi [redacted] sangue e sentono ancora le urla disperate di Zhaneta. I poliziotti segnano col gesso le tracce di sangue rimaste sull'asfalto, dopo sarà la volta di una polvere bianca disinfettante che «disegnerà» le mosse dell' assassino, la scia di sangue che si perde dal portone, marmo tirato a lucido e scala che si arrampica verso i piani superiori, [redacted] via Torino.

Per l'occasione si era vestito a festa. Scarpe nuove, camicia bianca, giubbotto di pelle. «Ora che noi "terroni" non lo facciamo più, il delitto d'onore, ci pensano loro...».

Villapiana, tra gli Anni Sessanta [redacted] Settanta, era stata oggetto [redacted] di un'invasione [redacted] parte di famiglie meridionali. Gli uomini andavano [redacted] lavorare nella Fiat di Vado o nei cantieri edili. La storia si ripete. [m. nu.]

Un quartiere da sempre in prima linea nel sociale

A sin. lo stabile nel [redacted] androne si [redacted] il dramma, [redacted] lo spazio antistante il portone reso «off limits» dalla polizia



TORINO 2006
CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

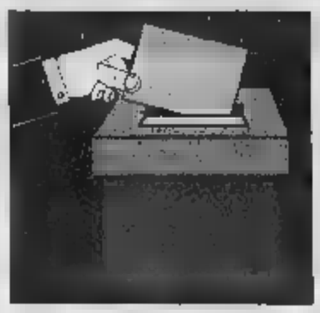
CITTÀ DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

FIAT · SISTEMA IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

INTESA · cuki

Partner Tecnologico IBM · Media Partner LA STAMPA · TUTTOSPORT



Slitta l'appuntamento per il rinnovo dei consigli comunali di Sanremo e Rocchetta Nervina

Alle urne nella primavera del Duemila

E' il primo effetto della riforma della legge elettorale

Angelo Basso
IMPERIA

In provincia di Imperia slitta alla prossima primavera l'appuntamento elettorale per il rinnovo dei consigli comunali di Sanremo e di Rocchetta Nervina, il cui mandato sarebbe scaduto a novembre di quest'anno. E' questo il primo, più immediato, effetto, a livello locale, della riforma della legge elettorale licenziata ieri l'altro, in via definitiva, dal Parlamento nazionale. La nuova normativa, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevede il concentramento degli appuntamenti elettorali in un unico periodo dell'anno. Gli elettori delle due località della provincia di Imperia si recheranno alle urne, per eleggere i rispettivi sindaci, la prossima primavera [illegible] nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno, come, appunto, indica la legge.

I politici sono già impegnati nella campagna elettorale, hanno tirato un grosso respiro di sollievo. Dice Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Intanto è un bene razionalizzare le scadenze elettorali. La nuova riforma eviterà il troppo frequente ricorso alle urne, cosa che rende l'esercizio democratico del voto abbastanza incomprensibile. Per Sanremo questa proroga di altri sei mesi confermerà la valenza di una amministrazione che, dopo vari scioglimenti anticipati del Consiglio, esecutivi, porterà questa volta a scadenza naturale il mandato. Questo ulteriore periodo consentirà di completare alcune opere e pratiche amministrative in itinere».

Aggiunge Franco Bonello, segretario politico di Imperia del Ds: «Ritengo che la riforma elettorale porti importanti benefici. Grazie a questa nuova legge il nuovo sindaco di Imperia rimarrà in carica cinque anni anzichè quattro e avrà quindi la possibilità di sviluppare più impegnativi programmi di lavoro».

In provincia di Imperia slitteranno di sei mesi anche le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali di Diano Marina, Diano Arentino e Caravonica. Il mandato delle amministrazioni dei tre Comuni scadrà a novembre del 2000. Con la nuova legge gli elettori delle tre località andranno alle urne tra aprile e giugno del 2001.

Già negli ambienti politici si stanno commentando le ultime importanti novità legislative e Imperia gli esponenti del centro [illegible] per decidere, questa volta in via definitiva, il loro candidato alla presidenza dell'Amministrazione provinciale.

Angelo Limarelli, designato alcuni giorni fa a ricoprire l'importante ruolo, dopo aver constatato il forte dissenso dello Sdi, di sua iniziativa, ha deciso di ridiscutere sul problema della scelta del candidato perchè ritiene prioritario ricostruire un forte amalgama tra tutti i partiti interessati. Restano quindi in corsa lo stesso Limarelli ed Eraldo Crespi.

Forza Italia corre da sola

Vallecrosia: lista autonoma con Prestileo candidato sindaco

[illegible]
VALLECROSIA

Prima è stato nominato presidente della società [illegible] di Ventimiglia Aiga, il giorno dopo la conferma della candidatura a sindaco di Vallecrosia per Forza Italia. Gli «azzurri» hanno sciolto le riserve, e hanno deciso di scendere in campo con una lista e un candidato propri. E' Marco Prestileo l'uomo su cui punta Forza Italia per contrastare il sindaco uscente Franco Biancheri, a capo della lista civica «Vivi Vallecrosia», e Giuseppe Trucchi, che guida una coalizione che comprende anche il Ds e parte della sinistra. Forza Italia, che aveva già evidenziato di non voler il rinnovamento nell'Amministrazione di Vallecrosia, non si sarebbe messa con un gruppo che comprendeva la [illegible], allo stesso tempo, ha confermato le riserve su Biancheri e il suo gruppo.

«Forza Italia ha deciso di presentare una lista con il proprio simbolo - spiega il coordinatore Saldo - Questo anche nell'ottica di ottenere una propria autonomia. Sarà aperta a chi vorrà collaborare negli ideali delle tradizioni democratiche liberali, cattolico liberali, laiche e riformiste europee». Il suo motto: «Per Vallecrosia chiarezza, concretezza e competenza contro l'immobilismo».

Marco Prestileo è nato a Bordighera nel '63 e vive, dalla nascita, a Vallecrosia. E' sposato con Elena Maccario, è padre di due figli, Anna e Andrea. Laureato in Economia e commercio, svolge la professione di dottore commercialista. Ha esperienza in campo giuridico quale assistente del professor Lorenzo De Angelis, docente di Diritto commerciale all'Università di Genova. E' il presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Sanremo. Capo nucleo dell'Unione nazionale ufficiali in Congedo d'Italia, oltre ad essere presidente, segretario, tesoriere e componente di diverse [illegible] culturali. E' anche vice presidente, in ambito scolastico, del Circolo didattico di Vallecrosia.

Biamonti non si presenta

San Biagio della Cima: lascia la sua «eredità» a una donna

SAN BIAGIO DELLA CIMA

E' una donna l'«erede» politico del sindaco Germano Biamonti, che dopo molti anni passati alla guida del Comune della Valle Verbone ha deciso di non presentarsi più come primo cittadino. Alle elezioni comunali, quindi, la lista dell'Amministrazione uscente punterà su Paola Maccario, 35 anni, floricoltrice.

E' lei la candidata sindaco della lista dove il geometra Biamonti sarà presente nell'elenco dei consiglieri ed eventuali assessori.

Il sindaco Biamonti, socialista, lascia l'importante incarico dopo quindici anni di fila di sindaco che, uniti a quelli precedenti, fanno in totale venticinque anni da primo cittadino.

In totale cinque legislature a capo del Comune che oggi conta mille e 150 abitanti e che è destinato a crescere, anche per la sua vicinanza alla costa. Quando ha iniziato a fare il sindaco, nel '70, Biamonti aveva 24 anni.

«Bisogna cambiare un po'. Il mio, comunque, non è un abbandono: rimarrò comunque nell'Amministrazione. Ho però perso la carica e l'entusiasmo di un tempo», dice Biamonti.

La Maccario, ora consigliere, secondo il sindaco ha lavorato bene e quindi merita l'incarico per dare continuità a quanto fatto finora. La sua lista civica sarà sempre rappresentata da uno stemma con il campanile, come si ripete da trent'anni.

Se la dovrà vedere con due liste concorrenti: se in passato c'è n'era soltanto una, e sempre di appoggio a quella di Biamonti, questa volta si preannuncia una battaglia.

Uno dei motivi è la militanza nella Lega Nord della candidata Maccario, che avrebbe indispettito alcuni giovani cattolici del paese.

«Ma io non guardo il partito, sono abituato a valutare le persone da cosa fanno: nella mia lista ci sono infatti degli esponenti di tutti i partiti», commenta Biamonti [d. bo.]

Imperia: destinati a lavori nell'entroterra

Cinquecento milioni per i piccoli Comuni

IMPERIA

Impiego dell'avanzo di amministrazione, accordo di programma per il trasporto pubblico e «Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio»: questi gli argomenti di maggior rilievo che hanno impegnato il consiglio provinciale nella penultima riunione del suo mandato amministrativo.

Un consistente avanzo di amministrazione realizzato dalla Provincia nell'esercizio 1998 consentirà di avere interessanti cifre a disposizione. Secondo l'assessore Luigi Sappa e il presidente Gabriele Boscetto 500 milioni saranno destinati a lavori pubblici nei piccoli Comuni dell'entroterra che non hanno possibilità di interventi autonomi, 375 milioni serviranno per il settore dell'Ambiente, 100 milioni per partecipare alla società Sitraci di Cuneo in vista delle concrete prospettive per la realizzazione del traforo Armo Cantarana, 220 milioni per il completamento dei lavori all'Accademia del Colle di Nava e 150 milioni sono stanziati per lavori alla facciata esterna di Villa Nobel. Boscetto ha anche annunciato il reperimento di fondi Cipe per un miliardo e 400 milioni per l'ultimo lotto della strada Andagna-Passo Teglia, per eliminare la frana di Carpenosa e per un intervento sulla strada di Paù.

Il Consiglio ha poi approvato l'accordo di programma relativo al trasporto pubblico per il triennio 99-2001 assumendo un impegno di spesa di due miliardi e 643 milioni. Con questa cifra sono coperti, con la Rt, i costi per il trasporto extraurbano dei Comuni di tutta la provincia.

Infine, con un preventivo di spesa di dodici miliardi, è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia e 37 Comuni che porterà alla valorizzazione dei centri storici. Il «Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile» è stato presentato dal vice presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Amadeo. [a. b.]

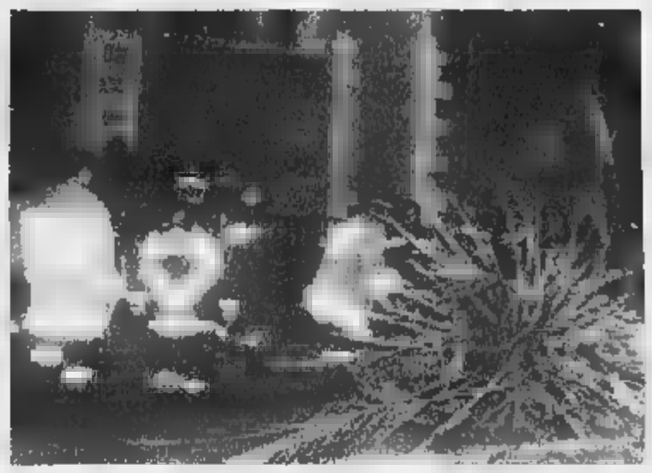
Sanremo: parlano i due ragazzi che hanno rischiato la vita, la loro Rover è stata investita da una palma

«Un'esperienza terribile, ma siamo salvi»

L'albero dell'Hotel Londra ha ceduto di schianto al vento

SANREMO

«Abbiamo sentito un tonfo sordo e poi le fronde della palma sono planate sul tetto dell'auto. Che terribile esperienza. Siamo scappati». A parlare sono Francesca Cecoli e Vittorio Aragnio Febbo, i due giovani che l'altra notte hanno rischiato la vita quando la loro Rover bianca è stata investita da una palma che ha ceduto di schianto al vento abbattendosi in corso Imperatrice dal giardino dell'Hotel Londra. Francesca e Vittorio sono scampati alla tragedia perchè il pesante tronco è rimasto appeso ai cavi elettrici della rete filoviaria della Riviera Trasporti. La linea ha ceduto, a qualche metro di distanza, ma fortunatamente è retto proprio sopra il loro auto. I 600 volt della linea elettrificata, inoltre, hanno soltanto sfiorato il tetto della vettura.



Vittorio Aragnio Febbo e Francesca Cecoli raccontano l'accaduto; a destra la palma dell'Hotel Londra che si è abbattuta su corso Imperatrice [illegible]

L'altra notte i Vigili del fuoco hanno operato per circa due ore prima di riuscire a sgomberare l'Aurelia dal tronco della palma. Hanno lavorato fino a mezzanotte in collaborazione con gli operai della Riviera Trasporti che, subito dopo, sono riusciti a riparare il danno alla linea permettendo ieri mattina la ripresa del traffico dei filobus sulla linea urbana e quella Sanremo-Ventimiglia.

Il traffico, per precauzione, è stato dirottato dalla polizia municipale sulla direttrice corso Inglesi-Polo Nord, mentre le pattuglie della volante e dei carabinieri si sono occupate dei rilievi.

Le indagini, in proposito, riguardano la manutenzione delle piante d'alto fusto che si trovano nel giardino dell'Hotel Londra. L'obiettivo è quello di scoprire da quanto tempo la pianta crollata era stata potata e se era stato valutato il rischio di un crollo. [g. ga.]

La Péniche
L'unico galleggiante della regione
Pranzo a partire da 68 Fr
Cena a partire da 128 Fr
Tutte le sere a cena
di fronte al Royal Casino
Prenotazioni allo 0033 4 93 49 68 68
Restaurant sur la Saône - La Napoule
D.N. 98 La Siagne - MANDELIEU

Restaurant
LE REFUGE
ET SON BAR LA CROISIERE
le port...
Menu a 130 F
Une des plus anciens restaurants du port-Vieux, entièrement rénovated, propose une vaste sceltà de plats de qualità a prezzi modesti.
RISTORANTE APERTO DALLE 11 A MEZZANOTTE
15, Quai Saint-Pierre - CANNES
Prenotazioni: 0033 4 93 39 34 54

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
il 42° Mercatino dell'Auto
e parti e ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Giocattoli...
sabato 1° maggio e domenica 2 maggio 1999
Aperto dalle 10.00 alle [illegible]
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

La "Brocante"
È a Antibes tutti i Giovedì [illegible] il Sabato Place [illegible]
e a Valbonne l'[illegible] ogni prima Domenica del mese.

Marineland
dove il mare [illegible] spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una meravigliosa delle varie specie di squali.
Marineland ANTIBES-RN7-FR
Autostrada Villeneuve Loubet
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Con Norma Fantini cantano Serghej Larin (Cavaradossi) e Lucio Gallo (Scarpia)

Una «Tosca» da tutto esaurito

John Neschling dirige al Carlo Felice

Iovino

GENOVA

Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice, «Tosca», sesto titolo operistico del cartellone del Teatro. L'ultima apparizione dell'opera pucciniana a Genova risale al marzo 1994. Allora, diretta da Daniel Oren, cantò nella parte della protagonista Ghena Dimitrova che sarà anche in questi giorni in teatro nel secondo cast.

Questa sera toccherà invece a Norma Fantini vestire i panni di Tosca. Per l'artista torinese si tratta del debutto nella nostra città. Al suo fianco ci saranno Serghej Larin nel ruolo di Cavaradossi e Lucio Gallo in quello di Scarpia. Completeranno il cast Carlo Di Cristoforo, Alfredo Mariotti, Mario Bolognesi, Andrea Snarski, Giuseppe Zecchillo e Marina Tixi.

Accanto al Coro del Teatro diretto da Fulvio Angius canterà il Coro di Voci Bianche del Conservatorio diretto da Gino Tanasini: una conferma del giovane complesso che la passata stagione ha ottenuto un significativo successo in «Gioconda».

Sul podio salirà John Neschling, direttore brasiliano di nascita e svizzero di adozione con un'attività anche di compositore, specialmente nel settore delle colonne cinematografiche (fra i suoi titoli si citano «Fitzcarraldo» di Herzog e «Il bacio della Donna Ragno» di Babenko). Il pubblico genovese lo ha ascoltato lo scorso anno nel dittico donizettiano (Adelia e Don Pasquale) oltre che in un concerto sinfonico con musiche di Ginastera e di Lauricella. Proprio in questi giorni è uscita la registrazione in CD di «Adelia» che era stato, come è noto, un «recupero» in occasione delle celebrazioni del musicista bergamasco.

Le prove generali della Tosca: l'opera pucciniana sarà diretta da John Neschling

La regia di «Tosca» sarà affidata a Filippo Crivelli che questa stagione ha già firmato l'allestimento del «Pipistrello» di Johann Strauss. Crivelli potrà contare sulle scene di Nicola Benois e sui costumi di Giusy Giustino. L'allestimento, ricco e tradizionale, arriva dal teatro San Carlo di Napoli.

C'è naturalmente grande attesa per questa «Tosca» che è dal resto registrare quasi il tutto esaurito. Pochi posti rimangono infatti nelle otto recite previste. Mercoledì sera la prova generale, aperta con biglietti a pagamento a scopo benefico, ha avuto buon esito di pubblico con calorosi applausi finali.

Alla prima di questa sera avrebbe dovuto presenziare l'onorevole Maria Pia Garavaglia, presidente della Croce Rossa Italiana e vicepresidente della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. L'on. Garavaglia è appena rientrata da un viaggio a Tirana e avrebbe dovuto tenere, nell'intervallo fra il primo e il secondo atto, una conferenza stampa nel foyer principale del Teatro. Invece, a causa di un'indisposizione, la presidente della Cri non potrà essere a Genova. Farà le sue veci il responsabile provinciale Alfredo Amelio Ferrari, che relazionerà sulle iniziative umanitarie della Cri per i profughi.

IL CARTELLONE

Arriva Myung Whun Chung

Con le repliche di «Tosca», la stagione del Carlo Felice entrerà nella sua fase finale. Mancano ormai pochi appuntamenti alla conclusione del cartellone e il trasferimento a Nervi per il Festival del Balletto che come è noto quest'anno inizierà il 9 luglio (con un leggero ritardo rispetto al passato) e sarà quasi interamente ospitato al Parchi. Il 15 giugno arriverà in città Myung Whun Chung per dirigere l'ultimo concerto sinfonico. Il grande artista avrebbe dovuto, almeno in una prima stesura del cartellone, proporre una sinfonia mahleriana. In realtà il pubblico ascolterà la Quinta e la Sesta Sinfonia di Beethoven. Terminate le recite dell'opera pucciniana inizieranno le prove di «Cardillac» di Paul Hindemith, presentata in prima cittadina a partire dal 5 giugno. L'opera risale al 1926 nella prima stesura e al 1952 nella seconda. Dell'illustre compositore tedesco i melomani genovesi non hanno mai ascoltato nulla. «Cardillac» sarà proposta in allestimento del Comunale di Firenze, in versione originale con i sovratitoli in italiano. Dirigerà Bruno Bartoletti mentre la regia porterà la firma di Liliana Cavani al suo «debutto» genovese. «Cardillac» seguirà «L'Amico Fritz» di Mascagni in scena dal giugno. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE/1
Morale e Potere

Prosegue oggi alla sala Minor Consiglio Palazzo Ducale il convegno internazione su «Morale e Potere» organizzato dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera, dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova e dal Dipartimento di Ricerche Europee dell'Università di Genova.

MOSTRE
Petrucci e «De Fabula»

Alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, conferenza di Vito Elio Petrucci e Maria Vietz su «Poe e parole», nell'ambito della rassegna «De Fabula». Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/2
Due giorni di antiquariato

Sabato e domenica nel consueto appuntamento mensile con gli antiquari che, nel porticato e nei cortili di Palazzo Ducale, mobili, libri e stampe. Ingresso libero dalle 9 alle 19. Domenica la manifestazione sarà estesa anche alle principali strade del centro storico. [m. c. c.]

RECCO
Libro sulla vallata

Nella sala consiliare del Comune di Recco, oggi alle 17, presentazione del libro «La valle del Recco», di Margherita Frisoli Gianardi e Giuseppe Maggiolo, edito da Sagep, in collaborazione con Coop Liguria.

PEGLI
Concerto soul alla scuola Conte

Concerto soul, oggi alle 17, nella sede della scuola comunale Conte, in via Piandilucco, a Pegli della band Soltanto soul. Ingresso libero.

QUADRIVIUM
Conferenza su Vangelo

Oggi alle 17 alla Sala Quadrivium, in Piazza Marta, conferenza su «Vangelo e scienza» con don Ennio Innocenti, Emilio Artiglieri, Carlo Fabrizio Carli, Eugenio Orti, moderatore Piero Vascallo.

CEPIM
Seminario femminile-maschile

Seminario psicologa e docente universitaria Jole Baldaro Verde, oggi alle 17,30, nell'aula del Cepu, in Piazza Alessi 2/4 sul tema «Identità femminile e identità maschile a confronto».

TELEVISIONI
Primocanale diventa Spa

L'emittente televisiva Primocanale è diventata una società per azioni: isri la Ptv (programmazioni televisive) ha deliberato la trasformazione da srl a spa e ha aumentato il proprio capitale sociale a mila euro portandolo a seicentomila.

[m. c. c.]

SPINOLA
Domenica ingresso gratis

Ingresso gratis, domenica, alla Galleria nazionale di palazzo Spinola per gli adulti che accompagneranno un bambino al museo. Ad ogni piccolo visitatore verrà anche consegnata una mappa del palazzo per giocare nelle sale le famiglia.

[m. c. c.]

Paola Maugeri e i Puertorico al Dlf di Sampierdarena, l'Equipe 84 a Punta Vagno

Da Ferrari, musica no-stop per il Kosovo

Stasera concerto in piazza con le band studentesche

Concerto pro-Kosovo (delle band genovesi in Piazza De Ferrari, i Puertorico al Dielleffe, l'Equipe '84 a Punta Vagno fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure. In Valle Stura, a Campo Ligure, riapre il Cinema Campese.

Concerto no-stop per i profughi del Kosovo, dalle 17 alle , in Piazza De Ferrari, promosso dagli studenti delle scuole superiori genovesi. Prevista la partecipazione di numerose band studentesche rock, pop e ska formate dai ragazzi degli istituto secondari. I fondi raccolti saranno devoluti alla Comunità di Sant'Egidio che ha dato vita a una iniziativa umanitari.

Al ristorante pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, alle 22, serata anni '60 con l'Equipe 84. Ingresso libero abbinato alla cena, senza alcuna maggiorazione di prezzo.

Al Dielleffe di Sampierdarena in via Degola,4, prosegue la rassegna musicale Bongoo con i Puertorico, il trio catanese di Paola Maugeri (la presentatrice dai capelli blu del programma musicale di Italia 1 «Night Express») che canta e suona il basso con Thomas Avondo alla chitarra e Massimo Ferrarotto alla batteria.

La band presenterà i brani di «Inverno a Honululu», il primo album realizzato la collaborazione di altri musicisti (fra i quali Gio dei La Crus e Manuel Agnelli degli Afthours. Seguirà una selezione curata dal dj giapponese Gok Sato, già collaboratore di Gilles Peterson e degli United Future Organisation e autore del recente album «Post-Echo». L'ingresso al Dielleffe costa 10 mila lire.

In Piazzale Kennedy, alle 16,30 e alle 21, doppio spettacolo del Circo di Moira Orfei e il Circo di Mosca, un grande show che vede in pista oltre ai numerosi numeri italiani anche i migliori attrazioni del circo della capitale russa.

Lo spettacolo, curato da Walter Nones, sarà replicato a Genova fino al 17 maggio. Visita allo zoo tutti i giorni dalle 10 alle 14. Al Teatro Modena di Sampierdarena, torna in scena, alle 21, lo spettacolo «Snaporaz Fellini», la produzione dell'Archivolto che inaugurò lo scorso anno la riapertura dello storico teatro.

Paola Maugeri canta al Dielleffe

«Snaporaz Fellini» è un divertente musical di Giorgio Gallione dedicato al grande regista scomparso. Lo spettacolo, con le coreografie di Giovanni di Cicco e Claudia Monti è interpretato da Nicola Alcozer, Daniela Bava, Giovanni Franzoni, Ivan Gerassoli, Simona Guarino, Barbara Innocenti, Laura Magro, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Erika Urban, Michele Foresta (Mr. Forest) nella parte di Mandrake e là Mabò Band.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica de «L'uomo dalla mia vita», di Edoardo Erba, Maria Amelia Monti, Gigio Alberti, Mario Sala.

CAMPO LIGURE. Riapre questa sera, dopo vent'anni, nel piccolo centro della Valle Stura, il «Cinema Campese», ospitato nella sala polivalente della Comunità Montana. Dopo la cerimonia inaugurale e il taglio del nastro, avrà luogo la proiezione del film «Piccoli maestri», di Daniele Lucchetti. La programmazione normale comincerà domani con «La vita è bella», di Roberto Benigni. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	66
	66	65	60	46	46
	2	49	19	1	11
		83	58	56	56
FIRENZE	4	61	46	39	64
	80	60	57	54	52
GENOVA	26	63	60	59	36
	118	91	91	87	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91			60	55
NAPOLI	23	59	54	35	16
	77	67	55	56	47
PALERMO	41	22	70	69	48
	92	74	70	63	61
	16	66	8	12	54
	83	69	65	61	
TORINO	13	63	9	40	34
	142	120	91	65	53
VENEZIA	83	71	78	5	10
		69	50	45	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-48	11-39	11-82	11-62	11-16
11-60	11-88	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-87	11-83	
11-41	11-24	11-87	11-86	11-89

Ambata matura. Sono in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi) indichiamo la presunta scadenza in settimane:

75 (4); Cagliari (4); Firenze (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 88 (0); Roma (1); Torino (2); Venezia 43 .

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12		
15-16		15-84		
15-60		15-3	90-54	90-40
15-36	15-19			90-49
15-2	15-30	90-50	90-51	90-2
	15-1	90-16	90-52	90-4
	15-4	90-61	90-20	90-75
	15-58	90-1		90-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	10-1	6-7-8
1-8-9	8	8-9-10
1-9-10	4 1	8-1-2
2-3-4	4-8-	6-3-4
2-5-6	4-1-.	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37

8 combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — fisse prese 1 a 1 = 21 - 35 - 51 - 68

224 combinazioni — - variant = 42 - 76 - 16 - 30 - 45 - 80 - 68 - 23

a cura di

490 di Davide e Liliana Miola, Viale 27, Cadelo.

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22- ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertita" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre serie dall'1 al 9 con lo (Decina 0).

Appuntamento per domenica al cinema-teatro Fontanabuona di Cicagna

Carasco, ragazzi a scuola di lirica

Studenti protagonisti del «Barbiere di Siviglia»

CARASCO

Far avvicinare i ragazzi delle medie alla lirica è certamente un problema, figurarsi farli partecipare in prima persona ad un'opera.

Sembrerà strano ma alla scuola media di via Montanaro Di di Carasco ci sono riusciti tanto bene che domenica pomeriggio l'intera scuola parteciperà, non come spettatori ma come attori, alla messa in scena del «Barbiere di Siviglia» al teatro Fontanabuona di Monleone di Cicagna.

Verrà rappresentata una selezione del melodramma buffo in due atti, musica di Gioacchino Rossini su libretto di Claudio Sterbini. Naturalmente i protagonisti principali sono cantanti lirici, tra cui il tenore chiavarese Mauro Buffoli nella parte del Conte di Almaviva. Tutti i centoquaranta ragazzi, e qualche docente, avranno un ruolo nell'opera.

«Bartolo» sarà Claudio Ottino, «Rosina», la ricca pupilla di Bartolo Alessandra Brunengo, «Figaro», barbiere, Marcello Cassinelli, «Fiorello», servitore di Almaviva di Giorgio Croce. Gli alunni delle tre classi delle medie saranno impegnati come artisti del coro, suonatori, soldati, popolani, briganti. L'iniziativa, nuova nel suo genere, proposta e coordinata dall'insegnante di Educazione musicale, Marcello Cassinelli, si colloca nel quadro delle attività che la scuola di Carasco da diversi anni programma per offrire, alla propria utenza e al territorio in cui opera, esperienze didattiche significative e innovative.

«Questo in sintonia con il mutamento dei tempi e nel rispetto dei valori intramontabili ai cui si fa centro propulsore e vitale punto di riferimento», spiega la preside Maria Antonietta Bacigalupo.

Con questa scelta la scuola ha avvicinato gli alunni e le famiglie ad un genere musicale solitamente meno frequentato, ottenendo lo scopo di facilitarne la comprensione e di farne apprezzare le caratteristiche. Inoltre la cooperazione tra insegnanti e alunni ha arricchito il confronto dialettico che è alla base del processo educativo.

L'allestimento dell'opera si è avvalso del supporto economico del Comune di Carasco e della Comunità Montana Fontanabuona, del contributo del Comune di Cicagna che ha concesso l'uso del teatro Fontanabuona e naturalmente della collaborazione dei cantanti professionisti, che partecipano alla rappresentazione, e degli insegnanti della scuola media che sono stati coinvolti nell'iniziativa. Per il cinema teatro Fontanabuona, che ha ripreso da poco la programmazione, sarà un pomeriggio di gala. L'appuntamento è per le 15,30. [g. vi.]

«Ma l'amor mio non muore»: musiche a cura di Armando Corsi, Antonella Serà e Claudio Rossi

Garage, dai sonetti di Shakespeare al kitsch

Alla Sala Diana un gruppo di giovani coordinati da Lea Landi

GENOVA

Sonetti di William Shakespeare, spezzoni kitsch, cultura e «culturina» dal primissimo Novecento fino alla metà del secolo e tante altre sorprese ancora saranno l'ossatura, il leit-motiv della fantasia musical-teatrale «Ma l'amor mio non muore» che sarà in scena da mercoledì a venerdì prossimo alla Diana del Teatro Garage.

L'appuntamento ha fra gli interpreti bravissimi attori e musicisti di primissimo piano come il chitarrista Armando Corsi. Allo spettacolo, allestito dalle associazioni Trovarsi e Le Novae e diretto dalla regista Lea Landi parteciperà un affiatato gruppo di giovani attori e un ensemble musicale formato dal chitarrista Armando Corsi, con la cantante Antonella Serà e il violinista e chitarrista classico Claudio Rossi.

Gli attori dello spettacolo sono: «Ido Baldasso, Alessandra Balestra, Nadia Battaglia, Stefania Bevilacqua, Laura Borello, Juri Brunello, Maria Camaiori, Andrea Casoni, Antonio Chiarello, la stessa regista Lea Landi, Brigida Melga, Maria Mirabella, Lucia Paladini, Graziella Parra, Ombretta Ranauro. Il sipario dello spettacolo «Ma l'amor si apre una parodia della famosa scena de «Sogno di una notte di mezza estate» in cui gli attori si riuniscono nel bosco per stringere accordi, concordare battute sull'allestimento che sta cominciare.

Nel segno di Shakespeare, la rappresentazione si svilupperà fino ad «agganciare» l'epoca petroliniana e quindi al titolo stesso dello spettacolo.

Il tutto, promettono regista, attori e musicisti, in un susseguirsi di passaggi ironici, divertenti, legati fra loro da tante canzoni d'epoca e da brani recitati.

Fra le canzoni di «Ma l'amor mio non muore» ci sono brani molto famosi come «Vipera», «Il tango della gelosia», «Le rose rosse», «La di trent'anni fa», «Abat-jourt», «Come le rose». I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a lire mila, con prevendita al circolo Le Muse, in Montevideo 7/12.

GLI SPETTACOLI

Torna «Rocky Horror»

Non finisce mai il mito dello spettacolo «The Rocky Horror Show», la leggenda creata da Richard O'Brien e dopo due anni gli artisti del London Musical Theatre torneranno martedì sul palcoscenico del Genovese. Uno spettacolo «The Rocky Horror Show» diventato un fenomeno di culto a livello internazionale. Com'è noto, il musical prende spunto dall'avventura di una coppia costretta da un guasto alla macchina a rifugiarsi nottetempo nel castello Frankestein Place dove accadrà di tutto e dove transessuali e strane creature daranno vita a un happening trasgressivo che all'epoca del debutto londinese, il 16 giugno 1973, fece gridare allo scandalo il Regno Unito. Oggi i tempi sono cambiati, ma «The Rocky Horror Show», anche non scandalizza più, continua a divertire moltissimo milioni di spettatori in tutto il mondo. La compagnia inglese replicherà lo spettacolo al Genovese fino a domenica 9 maggio.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2.8 - 3.3 - 3.5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

.SERV D T IVA
LATO GUIDA DI SER IR VA

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.630.000, importo da finanziare L., rata mensile per 36 mesi .333. Costituzione pratica L. 250.000. TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA

Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

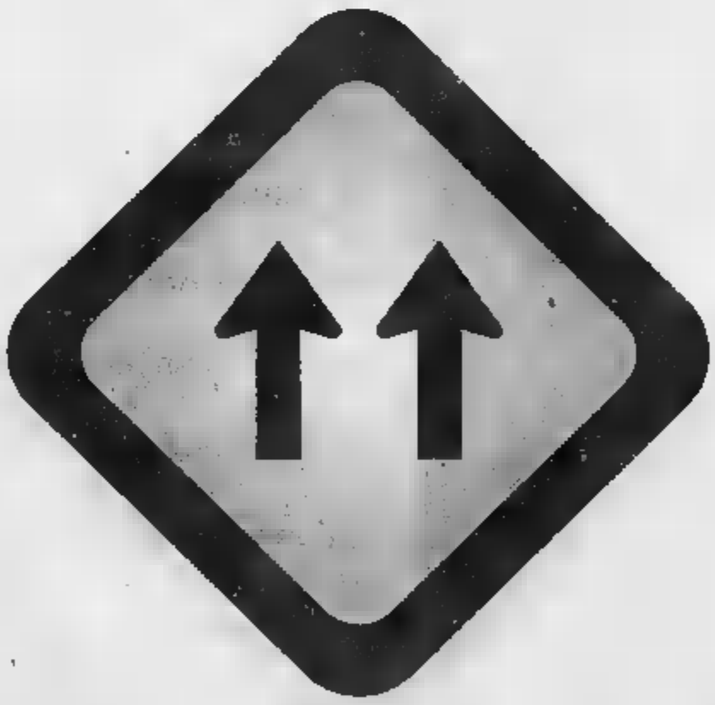
PROSSIMA APERTURA VARAZZE

OPEL

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

■ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche **digitali superveloci.** • Superlinea ISDN permette finalmente di navigare in Internet **con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. ■ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + per la Clientela Affari. Superlinea già disponibili, e compresi di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a canone, l'Autodisabilitazione a Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate Superlinea è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo due linee, le relative comunicazioni fatturate come due conversazioni. La Superlinea è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga terminali specifici tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + per la Affari. Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + al mese dopo i primi 6 mesi promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno canone mensile, pari a L. + IVA, a partire ottobre 1999.

Per informazioni adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 22 fascicoli. Un [illegible] gala [illegible] collezione che troverete in edicola* [illegible] al venerdì [illegible] a La Stampa. [illegible] nascita [illegible] Torino, dallo [illegible] del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, [illegible] giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, IL VHS [illegible] COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.

*In collaborazione [illegible]

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

La pallanuoto anticipa. Ecco l'unico derby ligure della massima serie: temi e attese

Savona-Pro Recco, la storia continua

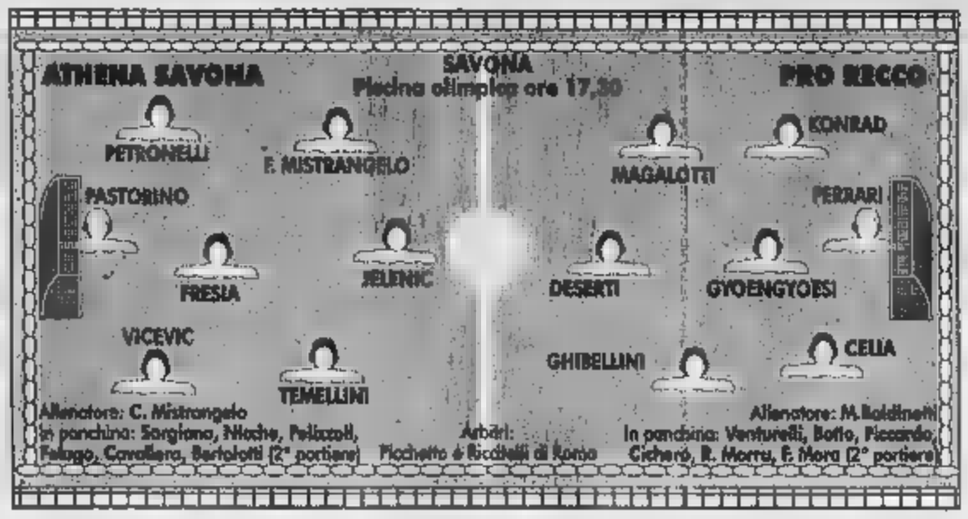
In corso Colombo il pubblico delle grandi occasioni?

Ennio Fornasiari

Arriva dunque il giorno del derby, la partita più anomala dell'anno in corso Colombo alle 17,30, sfida senza pronostico e momento della verità: la Rari dovrà dimostrare «crederci». Con il Recco di Baldineti ci si conosce a vicenda come le proprie tasche, ma il punto che divide i savonesi dalla Fiorentia impone la vittoria ai ragazzi di Mistrangalo, che su certi argomenti è categorico: «Loro sono una squadra atipica, lo visto all'andata quando ci batterono. Il Recco è squadra forte, che si è espressa secondo le . Resta la 'classica', sentita da entrambe partis».

Dal punto di vista tattico per il tecnico cambierà qualcosa rispetto alla sfida con la Roma: «Non si giocherà a viso aperto, prevedo più tatticismo. Noi dovremo cancellare la piccola delusione dell'ultimo impegno casalingo. con la Roma non avevamo nulla da perdere, occorre vincere». La vittoria della Fiorentia sul Posillipo ha permesso ai toscani scavalcare la ri, ma il risultato ha sorpreso più tanto Mistrangelo: «Era nell'aria, e non cambia il giudizio sul bilancio attuale, estremamente positivo. Dobbiamo continuare a lavorar bene».

Claudio Mistrangelo tecnico del Savona



Per Fabio Fresia, invece, il «momento» è superato: «L'impresa c'è stata. Portare la Ro- sul 6-6 a 13" dalla fine è una soddisfazione, al di là del rammarico». Punzecchiato sulla lotta playoff, accenna una polemica costruttiva: «Il risultato di Firenze? E' figlio di queste regole... Il campionato è strutturato in modo pessimo, la classifica poco o niente». conta? Fresia: «Possiamo giocarcela in fondo ma vedo favorita la Florentia la Canottieri che può dar fastidio, comunque sia le prime sono un'altra cosa. Io sono rima- colpito dal Pescara». Infine un'impressione sul Recco: «Capita di allenarsi insieme, ci conosciamo bene. Sono ottimista perché atleticamente stiamo bene. E la fase importante arri- adesso: non molleremo». E l'appello finale è che non «molli» il pubblico: orario e giornata non sono favorevoli, ma dopo la risposta della gente per il match con la Roma ci sarebbe gran bisogno conforme anche al botteghino...

Punta S. Anna

Baldineti sicuro «Siamo al bivio»

Marco Baldineti, allenatore del Recco

RECCO

Un repentino mutamento di prospettive permette alla Pro Recco di arrivare derby «più leggera» del Savona. Se il confronto tra liguri fosse arrivato solo tre settimane fa, carico responsabilità e paure gravante sulla squadra di Baldineti sarebbe stato ben diverso. La vittorie su Civitavecchia e Palermo hanno sgombrato dall'orizzonte biancoceleste l'incubo dei playout, e paradossalemte l'hanno lanciata in posizione privilegiata nei playoff.

Se il Recco non perde stasera e fa i tre punti con il Catania nel prossimo turno «rischia» di giocare nei playoff Bologna e Canottieri, squadre che ha già battuto. Dallo spettro della retrocessione alla Final Four? Baldineti tira il freno: «Per gran parte della stagione i timori eccessivi ci hanno bloccati e ora non commettiamo l'errore, opposto ma ugualmente pericoloso, di sbagliare per troppa sicurezza nei nostri mezzi. Intanto alla salvezza matematica, al quintultimo posto, dobbiamo ancora arrivarci: ci vogliono due vittorie nei confronti interni con Catania e Lazio e almeno un risultato positivo tra Savona e Napoli, lato Posillipo...».

Lo squadra che ha espugnato Palermo è parsa in crescendo, specie negli stranieri: «Konrad e Gyongyoesi hanno avuto durante la stagione una serie di intoppi, conto di averli al meglio adesso per le partite che contano. Tutta la squadra si è lasciata alle spalle il periodo più nero, gli schemi e le giocate vengono più facili se non si ha 'la scimmia' della paura che pesa sulle spalle. Il Savona di Mistrangelo è una realtà, ha dimostrato con le big di non temere nulla, soprattutto in casa, ma il Recco può affrontarlo a testa alta, per fare la sua parte». Il Recco è reduce da due giorni di allenamenti tiratissi- a Punta S. Anna col Marsiglia. [d. s.]

VERSO LA SECONDA FASE

Rari, è vietato perdere

Premessa indispensabile: tentare di indovinare quali ripercussioni avrà il risultato di stasera sarà inutile se alcune squadre «di rango» rallenteranno ad arte per ritagliarsi la posizione più comoda. In linea teorica Savona (4° o 5°) potrebbe ritrovare il Recco (7° 8°) in un girone di semifinale, dal maggio al 19 giugno, le squadre porteranno i risultati della regular sea- E' chiaro che il Savona non deve perdere stasera se non vuol partire da «-6» in un quadrangolare che assegna due posti nella Final Four. [d. s.]

CALCIO

Ha colpito con uno schiaffo l'arbitro del match con la Samm

Oltre due anni di squalifica a De Marchi (Grassorutese)

Nel Nazionale dilettanti, mega-stop per due giocatori: sette turni Rocca del Corbetta cinque a Bassani del San Colombano. Una g Macchi e Bianchi (Corbetta), Gagliano (Novese), Rubino (Val d'Aosta), Rossini e Crivellaro (Guanzatese), Brandani (Casale), Milani (Verbania).

Lunga squalifica pure nell'Eccellenza ligure, per Alessandro De Marchi della Grassorutese che domenica nel derby contro la Samm ha rifilato schiaffo al direttore di gara, Bassani di Genova: non potrà scendere in campo fino al 31 luglio del 2001. Inoltre due gare lacqua (Grassorutese); una a Piropi (Grassorutese), Podestà e Romano (Sammargheritese), Puppo e Fasano (Entella), Vona e Mazzone (Finale), Gaglioti (Albenga), Santoro (Busalla), Abbaldo (Cairese), Perrone e Fuzio (Vado), Bertoneri e Gramolazzo (Sarzanese), Fiacchi Mariano (Fez-), Ciravegna Guarisco (Loanesi S. Francesco).

Ammenda lire 400 mila alla Grassorutese, 300 mila alla Sammargheritese e 250 mila alla Cairese. Inibito fino al ottobre il dirigente Stefano Gianello della Grassorutese, e fino al 5 maggio l'allenatore squadra rapallese, Claudio Bottaro. Intanto mercoledì sera, dopo un accordolampo tra le due società, stato giocato un match dell'ultima giornata, ininf fini della classifica: Balardo e han- no chiuso sullo 0-0.

In Promozione gare a Biancato (Bogliasco); due a Oggianu (Rivasamba) Di Meo (Migliarinese); una a Conti e Piazza (Bogliasco), Caiti (Migliarinese), Teresi Marsiglia (Rivasamba), Loria Carrossino (Caselles e), Zoppi e Montani (Sesta Godano), Occhipinti (Albaro), Tavilla (Brugnato), Bonini e Carioli (Ortonovo). Multa di lire 0 mila al Rivasamba.

Infine la Prima categoria, ed ecco i giocatori delle compagini levantine squalificati, tutti per un solo turno: Cacciapuoti (Rapallo), Bellolio (Lavagnese), Capra Rossini (Cogornese), Gaccioli, Ulivi e Guatelli (Valle Sturla). [g. s.]

SECONDA E TERZA

Fari su Moneglia e Maggi

festività del 1° Maggio spazza via gli anticipi della Seconda e le 5-6 partite della Terza che si giocano al sabato. In Seconda (terzultima giornata) domenica la partita più importante si gio- Bogliasco alle 10,30 tra la Croce Verde (p. 44) e il Moneglia (56). Se la capolista vince, cancella il ricordo dello scivolone casalingo con la Riese e incamera i tre punti decisivi per la promozione. Spietato il derby tra Riese (53) e Vecchia Chiavari (21): il team Macalloni deve vincere per difendere un terzo posto che potrebbe valere oro al momento dei ripescaggi, la squadra degli Ugolini insegue il S.Ambrogio e salvezza oramai a portata di mano. Gli altri incontri: Ciavai (56)-Boglinsco (31); Calcio (8)-Deiva (49); S. Ambrogio 3)-S. Lorenzo (28); Lames (52)-S. Salvatore (18); Sestieri Lavagna (31)-Borgone (38); Segesta (49)-Leivi (41). In Terza (terzultima giornata) tutta l'attenzione è concentrata sulla Colmata Mare dove alle 17 di domenica la Salino Bacozza (56) sottopongono la capolista Atletico Maggi (60) all'ultimo esame promozione. lo supera anche il minimo dei voti (leggi pareggio) per la squadra di Tacchini lo storico salto in Seconda categoria diventa realtà. Le altre gare: Borgorapallo (18)-AuroraRiva (33); A Ciassetta (57)-Ne Calcio (25); Avegno (55)-Panchina (36); Fontanabuonagiorna (54)-Portofino (25); Monilia (34)-S. Maria Taro (46); Framurese (35)-Val d'Aveto (20); Real Deiva (6)-Moconesi (24).

BASKET

Gioca anche la D

Il ritorno dei playoff per la C2

Primo maggio sul parquet per quasi tutte le squadre regionali: poche hanno preferito scendere in campo il 2.

C Ritorno dei quarti playoff con le quattro favorite, e vittoriose in casa, attese all'esame trasferta. Il poker più gettonato (Autorighi, Comark, Ospedaletti e Asso) punta a imitare le «belle». In ordine cronologico, le prime due squadre a scendere sul parquet saranno Spezia '93 e Autorighi, domani alle 18,30; sempre domani, ma alle 21,15, altre due gare, Crdd-Comark e Sarzana-Asso; domenica alle 19 Riviera-Ospedaletti. Poule salvezza al penultimo turno. Programma: Cogoleto (18)-Pontremolese (14) domani alle 18; Sestri (12)-Finale (14) domani alle 21; Lerici (20)-Rossiglione (24) domani alle 21; Granarolo (26)-Athletic (4) domenica alle 11; Rapallo (16)-Imperia (12) domenica alle 17,30.

MASCHILE Arci Varazze già promosso, da stabilire quarta squadra che accompagnerà Follo, Maremola e Cus nei playoff 2a-5a e 3a-4a per altri due posti in C2. Il programma: Columbus (10)-Cus (20) domani alle 21; Tigullio (14)-Maremola (22) domani alle 21,15; Follo (22)-Pegli (10) domenica alle 17; Arci Varazze (30)-Campomorone (16) domenica alle 17,30; Ceriale (12)-S. Fruttuoso (4) domenica alle 18,30. [g. s.]

PALLAVOLO

Così nel week-end

Ultimi impegni per le serie «regionali»

La D femminile ha finito la regular season non è in vacanza. Dalla settimana prossima inizieranno i playoff col Don Bosco Genova contro Cariparma Chiavari Vallesturo contro Lerici per conquistare un posto in C, ed i playout Villaggio contro Finale, Sestri Levante tro Savona, Cus Genova contro Don Bosco Spezia) per definire la classifica dei ripescaggi.

In C maschile (terzultima giornata) Winner S. Margherita (p. 3) già retrocesso, riposa; Psm Rapallo (p. 18) tenta di ottenere dal Golfo Paradiso Recco (p. 28) tre punti per mantenere una flebile speranza di salvezza. Si gioca alle 21 alla Casa della Gioventù. In C femminile (terzultimo turno) il 3 Stelle Moneglia (p. 12) è condennato, ma migliorare penultimo posto (c'è il Normac a quota 19) potrebbe voler dire ripescaggio sicuro (dalla B2 non retrocedono liguri). Il team di Trabucco dovrà però superarsi per strappar punti sul terreno di Casinò Sanremo (41) tranquillo ma tecnicamente superiore.

In D maschile (terzultima giornata) è giorno della verità per la Pallavolo Entella (p. 39) che va a far visita al Cogoleto, primo matematicamente promosso in C. Le promozioni sono tre il quarto posto va stretto ai chiavresi che credono nell'aggancio Carcare (42) con Voltri (44). [d. s.]

Specchio
In edicola da sabato 1° maggio

✓ **Vola ancora il Grande Torino.** A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.

✓ **Ha già lasciato un'impronta.** Chi Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.

✓ **Il Paradiso via etere.** Una giornata a Radio Maria, tra meditazione recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la ama e chi la detesta.

✓ **esiliati deserto.** Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. chiamano Saharaui e mondo sembra averli dimenticati.

✓ **Buca per la libertà.** Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. non vero che sia esclusivo: anzi, permette a campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.

✓ **Sotto il vestito un cuore.** I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze

✓ **L'Italia una foto.** Gli Alinari: storia di una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico al mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.

✓ **Viaggio nelle camere da letto del mondo.** Ultima puntata: i Paesi islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani sono in costante aumento e una rigida impostazione di vita comincia a mostrare qualche crepa.

La ... namento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Malinda Invicta
Antonio SODO MIGLIORI
Massimo MEZZAROMA
Vasco VASCOTTO
Giulio
Silvio SCOPEL
Fabrizio ONE (Manetta)
Guido SIMON

Invicta
Furio MONACO
Roberto MARTINEZ
Emanuele CECCHINI
Alessandro SODO MIGLIORI (Bofi)
Antonio MASI
Francesca PRINA
Simone GESI

Malinda Invicta
J/24
Flavio FAVINI
Massimo PAOLACCI
Antonio SODO MIGLIORI
Enrico NEGRI
Gianni SOMMARIVA

Malinda Invicta
★ STAR
Stefano BETTARINI
Alessandro GIACHETTI

Invicta FORNITORE UFFICIALE A.I.C.O.

VI ASPETTIAMO AL VELA SHOW
VIAREGGIO 29 APRILE - 2 MAGGIO

Vela show

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

AZ ARREDA

di tutto & di più a Ceva

12.000 mq di esposizione

a 300 mt dal casello autostrada TO-SV

Ancora 30 giorni di finanziamenti a tasso zero! (fino a 24 mesi)

ELETTRODOMESTICI
ARREDAMENTI
FERRAMENTA
CASALINGHI
VIDEO & HI-FI
GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
GIARDINO
TELEFONIA

AZ ARREDA

GRUPPO AZ GEI

CEVA

Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia

09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

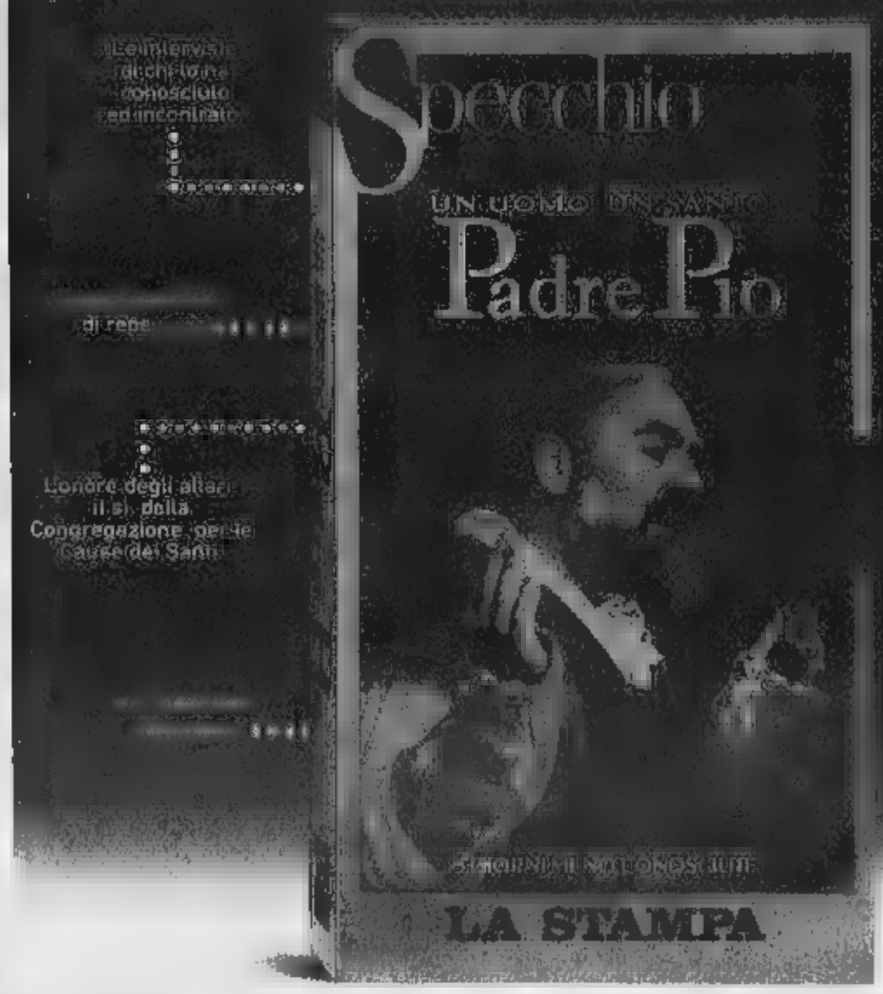
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
SCAVOLINI

SPECIALISTI IN
Liste Nozze

GRUPPO GEI I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

Specchio
DELLA STAMPA

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Un documento di [illegible] di

Chi è uno dei uomini più discussi di uno secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba. L'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista [illegible] Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della [illegible] azione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

alberti®

UN GUSTO TIRA L'ALTRO !

YOGURT ALBERTI

g.alberti c. Spa Regione Aribaga 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE: Genola (CN)

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

CONAD DAL 30 APRILE ALL'1 MAGGIO

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 8 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi: evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo mesi di trattativa per il rinnovo del collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, la nostra, perché altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non so quale sarà l'accetto». Ripensa alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il . Non respingiamo strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore del segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che viene soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

FERIE ALLA FIAT

I lavoratori Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, azienda e sindacati dei metalmeccanici. Dal al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini e Sata di Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal al agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 2 al agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal 2 al 22 agosto. Gli stabilimenti di Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro a seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

È alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) chiede al governo di farsi carico delle proprie responsabilità»; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del % a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), oltre alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - un campione di 66 aziende 36.980 dipendenti - è del 19,5%. Andrea Pininfarina : «Lo sciopero cambia sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: gli andrà a regime (toccando quota ospiti) tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex porto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una che dimentica il generoso ricevuto durante l'alluvione '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani raggiunta dal contingente dei Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati e realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 74 chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Pioverà, considerato all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata : «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campos. Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito gestione operativa campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. spera però a fornire, nella forma che si renderanno ria in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Dal centro «Specchio dei Tempi di Scutari, intanto, Francesco Menoghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari ici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui soggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Giacchino

Commozione. Commozione. E, anche. Non puoi non abbracciato, soffiare vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro oggi hanno reso stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentire, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con lo scritto, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e però vogliamo lo Zeroneo» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si rileva la superiorità di Valentino Mazzola e compagni epperò la speranza non ha abdicato: ritorneranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che provare non, eppunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La allestita grande competenza scenografica dell'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

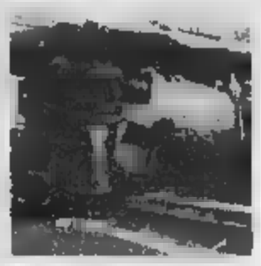
I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le impresa di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dal gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un sbalio, bellissimo, coinvolgentes. Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di invincibili.

Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curata dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente



ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gobba, anni, e 22 persone rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8.30 sulla A 21, vicino a Stradella, che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinno Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori corso ha rallentato ed è stato tamponato da bisarca guidata uno slavo. Il pullman è finito una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta è stato tamponato una vettura. L'autostrade è rimasta bloccata fino alle 16.

si nuovo

SANREMO. Varato il nuovo contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di d.

La Fiera di Asti ospita stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta al 10 maggio in piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza Sisi secondo la stima del Palio; lunedì, alle 21.15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con ambulanti.

Christie's scoperta del

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata al «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine delle Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

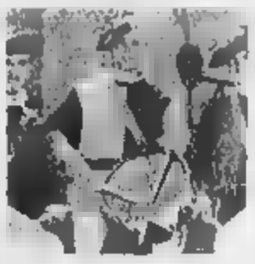
Produzione di acciaio Genova orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con miliardi investiti.

Biella, cerca rapire giovane

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette anni ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di 30 anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

A Domodossola si respira l'atmosfera del Medioevo



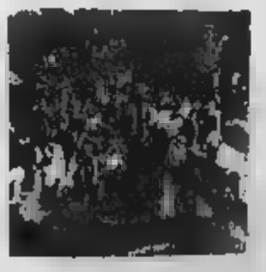
DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianili, fiere din arti e mestieri, tornei loreschi sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai liceali.

«Legge sangue» dovrà rivista

TORINO. Lo «ddegge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino ancora lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente riviso. A una domanda del presidente della Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato limiterà a il notaio alla legge.

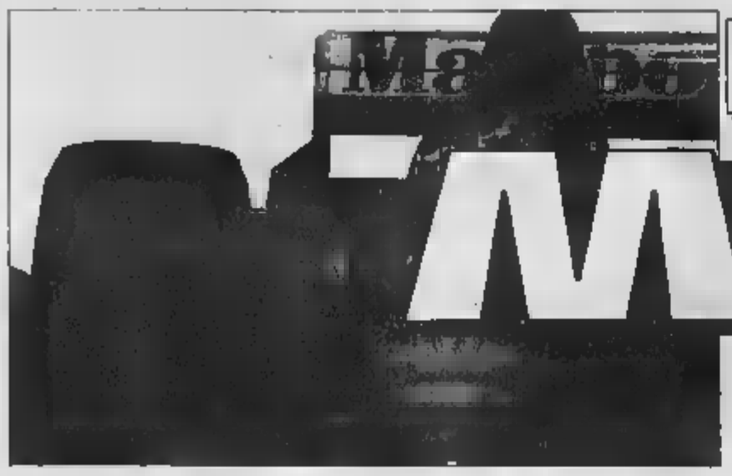
Pensionato morto da quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartis, pensionato di 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.



To-Expo nell'orto

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Mattioli al Valentino) che segnala anche fioriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro cui radice si ricava vermouth, la senape, il lino, salvia. Si prevedeono anche fioriiris, del profumato caprifoglio, delle varie specie aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.



Principato di MONACO Maggio

Sport

Sabato 1° Espace Fontvieille: 5° Jumping Internazionale di MonteCarlo.

Sabato 1°, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, alle 20.30: Campionato di Francia di Handball, Nazionale 2: Monaco - Antibes.

Domenica 2, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Albin - Medal. Informazioni: +33 (0)4.93.41.09.11.

Mercoledì 5, Stadio Louis II, alle 20:Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Strasburgo. Biglietteria sul posto ■ +377.92.05.37.54.

Domenica 9, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Renevey - Chapman Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

SMartedì, Stadio Louis II, alle 18: "Star Team for Children", partita di football a beneficio de "l'A.M.A.D.E.". Biglietteria sul posto, informazioni: +377.92.05.97.26.

Giovedì 13 e Venerdì 14, Prove del 2° Gran Premio Automobilistico di Monaco F3000 ■ del 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Sabato 15, Prove del 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1 e 2° Gran Premio Monaco F3000.

Domenica 16, 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Domenica 23 e Lunedì 24, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Campionati di Francia di Taekwondo (categorie Allievi e Juniores).

Sabato 29, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Nell'ambito della celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco: 1a Coppa "Shotokan Monaco" (Pulcini e Juniores).

Sabato 29, Baia di Monaco: Vela: Challenge de la Communication (Sfida della Comunicazione), organizzato dallo Yatch Club di Monaco. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Sabato 29, Stadio Louis II, alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Lorient. Biglietteria sul posto ■ +377.92.05.37.54.

Domenica 30, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Lecourt - Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

Da Domenica 30 ■ Domenica 6 Giugno (tranne Mercoledì 2 Giugno), Hôtel Le Métropole Palace, dalle 19 alle 20: Scacchi: VI Crystal Kelly Billiard Tournament.

Mostre

Fino ■ Lunedì 31, Sala di Esposizione Marcel Kroenlein del Giardino Esotico, dalle ■ alle 13 e dalle 14 alle 17: Esposizione di una quarantina di acquarelli del pittore Fabrice Monaci: "Monaco ai tempi del Principe Alberto I°". Informazioni: +377.93.15.22.80.

Da Mercoledì 12 ■ Lunedì 17, Saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hôtel de Paris: Esposizione "Alan Fearnley".

Da Mercoledì 26 a Giovedì 10 Giugno, Le Sporting d'Hiver, dalle 15 alle 19: Esposizione del Gran Premio Internazionale d'Arte Contemporanea della Fondazione Prince Pierre de Monaco.

Da Giovedì 27 a Domenica 30, Terrazze del Casinò: 2° Salone del Giardino Mediterraneo "Rêveries sur les Jardins" organizzato dal Garden Club di Monaco.

Spettacoli

Mercoledì 5, Le Sporting d'Eté, alle 21: Monte-Carlo World Music Awards.

Giovedì 20, Salle des Variétés, alle 20.30: Concerto di Jazz organizzato da Crescendo, con la partecipazione di Virginia Vee accompagnata dai suoi musicisti. Informazioni: +377.93.50.92.13.

Venerdì 21, Teatro Princesse Grace, alle 21: Spettacolo Laurent Gerra. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Giovedì 27, Salle des Variétés, alle 21: "Ce soir ■ s'engueule" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan.

Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio, alle 21, Domenica 30 Maggio, alle 15. Teatro Princesse Grace: "Skylight" di David Hare, con Zabou ■ Patrick Chesnais. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Venerdì 28, Salle des Variétés, alle 21: "Deux femmes pour un fantôme" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan. Informazioni: +377.93.25.75.95.

Sabato 29, Catedrale di Monaco, alle 20.30: Concerto "Mozart" a beneficio degli scolari di Madagascar, organizzato dall'Associazione "Aide Edhec". In programma: Symphonie Haffner, Exultate Jubilate, Ave Verum e Requiem.

Conferenze

Giovedì 6, Saloni dello Yatch Club di Monaco, alle 19: Conferenza marittima "Le Prince Albert et la mer" (Il Principe Alberto e il mare) da Jacqueline Carpine-Lancre. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Mercoledì 19, Salle des Variétés, alle 21: Conferenza organizzata dal "Club Alpin de Monaco". Informazioni: +377.93.25.67.83.

1949 - 1999

Jubilé

RAINIER III

PRINCE DE MONACO

Domenica 9

Celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco:

■ Alle 10, messa di Azione di Grazia nella Cattedrale di Monaco

■ Alle 21.30, spettacolo audiovisuale piromusicale in favore della popolazione sul Porto d'Hercule.

Manifestazioni

Venerdì 7, Museo Oceanografico, alle 20: Gala di beneficenza con sfilata di moda bambini "2000 bambini verso l'anno 2000" organizzato dall'Associazione "Les Enfants de Frankie".

Domenica 16, Le Sporting d'Eté, alle 21: Notte del Gran Premio Automobilistico.. Informazioni: +377.92.16.36.36.

Sabato 22, Domenico 23 ■ Lunedì 24, Giardino Esotico: Monaco Expo Cactus '99. Informazioni: +377.93.15.29.80.

Sabato 29 Maggio, dalle 17 alle 23 ■ Domenica 30 Maggio, dalle 9 alle 19, Terrazze del Casinò: 32° Concorso Internazionale di Bouquets organizzato dal Garden Club de Monaco. Informazioni: +377.93.30.02.04.

Domenica 2, Sala Garnier, ■ 21: Concerto da "The King's Consort" diretto ■ Robert King. In programma: Haëndel, Rameau.

Martedì 4, Sala Garnier, alle 21: Spettacolo musicale: La Sonate de Vinteuil, musica di Marcel ■ ■ Lambert Wilson, Augustin Dumay, violino e Jean-Philippe Collard, piano.

Mercoledì 5, ■ Garnier, alle 21: Recital ■ Jennifer Larmore, mezzosoprano e Antoine Palloc, piano. In programma: Mozart, Rossini, Debussy e Mahler...

Venerdì 7 e Sabato 8, Sala Garnier, alle 21: Rappresentazioni coreografiche ■ "Cullberg Ballet. Giselle" (coreografia di Mats Ek).

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 30 Aprile 1999 — n. 41
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.85

di SOLE di LUNA
OLI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

Cgil, Cisl e Uil invitano però a non lavorare, i panettieri resteranno chiusi

Primo maggio con i negozi aperti

Lo consente la nuova legge sul commercio

[redacted]

[redacted] primo maggio all'insegna del lavoro? Così pare, almeno per i negozianti, che in base alla nuova Legge Bersani possono rimanere aperti tutti i giorni. Confcommercio e Confesercenti sollecitano a tenere le serrande alzate, mentre Cgil, Cisl e Uil hanno indetto lo stato di agitazione [redacted], invitando i commercianti a non restare aperti durante la Festa del lavoro. Oggi, intanto, si dovrà comprare pane per tre giorni: in base agli accordi di categoria, i panificatori faranno il ponte.

La voce del dissenso si leva da Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, che in un comunicato congiunto osservano: «Nel solo giorno di chiusura l'anno non crediamo possa compromettere l'economia [redacted] provincia. Chiediamo di rispettare e difendere l'unica giornata di festa certa che è rimasta ai lavoratori».

Sulla carta, però, gli esercizi potrebbero accogliere i clienti sia sabato che domenica. Dice il presidente imperiese della Confcommercio, Guido Bonavera: «Ci sono arrivate valanghe di richieste di informazioni sul comportamento da tenere il 1° maggio. Al momento l'Amministrazione comunale, dopo aver sentito le categorie, non si è ancora espressa in merito al dilemma: apertura, come chiedono gli operatori, o chiusura, come chiedono i sindacati dei lavoratori?»

Continua: «Per me l'apertura è necessaria, opportuna e possibile. La necessità deriva dal momento di stagnazione delle vendite. L'opportunità si basa sul fatto che, come è già accaduto nei precedenti weekend, è prevista una forte presenza di turisti da Piemonte e Lombardia. La possibilità di [redacted] aperti, anche se in giorno festivo, è consentita infatti dalla nuova legge del commercio, che prevede la "deregulation" più assoluta in campo di orari nelle città turistiche. E l'Amministrazione comunale ha espressamente fatto richiesta alla Regione che Imperia fosse definita "città turistica". La Regione, accogliendo la richiesta, l'ha addirittura estesa a tutti i Comuni liguri».

Sulla stessa linea Piero Denegri, segretario della Confesercenti nonchè vice presidente del Consiglio comunale: «La normativa nazionale, appena entrata in vigore, garantisce la liberalizzazione. Il Comune ha deliberato all'unanimità l'inserimento della città fra le [redacted] turistiche. Questo è un primo passo verso il suo sviluppo. In base alle disposizioni, ogni commerciante dovrebbe comunicare sette giorni prima l'orario deciso, che può addirittura essere esteso fino alle [redacted] notte; le variazioni [redacted] poi esposte. Visto che la novità è appena stata introdotta, però, [redacted] è necessario aspettare [redacted] settimana».

L'apertura è facoltativa: ogni commerciante potrà scegliere liberamente. I panettieri, invece, seguono disposizioni stabilite dalle associazioni di categoria. Per rinunciare alla chiusura, hanno bisogno di un'autorizzazione del prefetto. Oggi, in base agli accordi raggiunti, ci sarà pane triplo. Il 1° maggio, a Imperia, sarà anche giorno di mercato. E lunedì, in Municipio, la questione orari verrà affrontata in maniera più organica, con un incontro al quale parteciperanno anche Cgil, Cisl e Uil.

Sì anche alle bancarelle

VENTIMIGLIA

Il [redacted] ortofrutticolo e i negozi saranno aperti, il 1° maggio, nella città di confine. Il sindaco Giorgio Valfrè ha accettato la richiesta del commissario [redacted] Confcommercio, Ferruccio Marchetti. Non ha invece accontentato i sindacati Cgil, Cisl e Uil che avevano inviato una lettera per chiedergli di non concedere l'apertura dei negozi in [redacted] di richiesta da parte dei commercianti, altrimenti i dipendenti sarebbero stati obbligati a lavorare. «Ci saranno anche lavoratori che saranno contenti di [redacted] astenersi dall'impiego il 1° maggio perchè potrebbero trovarsi il doppio in busta paga. Trattandosi di festività, devono [redacted] pagati di più - dice Valfrè - Il problema è far lavorare meno i dipendenti [redacted] mi riguarda direttamente, non posso entrare nel merito. Noi dobbiamo dare l'autorizzazione: ce l'hanno chiesta tutti i commercianti, tutti i bar e gli ambulanti. La Festa del lavoro è anche quella, alla sera, con le tasche piene». [d. bo.]

Saranno in azione polizia e carabinieri

Tenda, più controlli per il ponte festivo

Da oggi a domenica tante pattuglie vigileranno sulla sicurezza stradale

VENTIMIGLIA

Ponte del primo maggio all'insegna della sicurezza al tunnel del Tenda. Da oggi a domenica, nel tratto italiano, ci saranno pattuglie di agenti e militari, per evitare intralci alla viabilità sotto o all'ingresso della galleria.

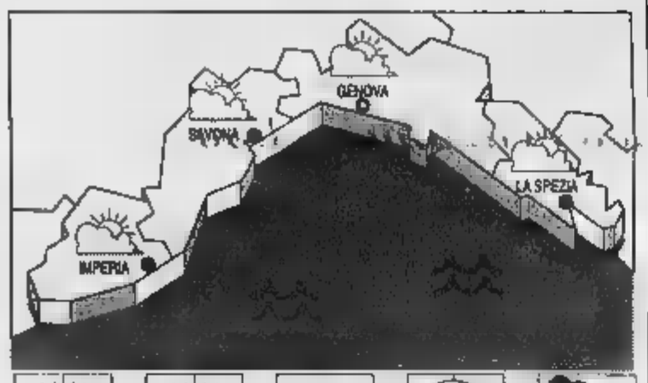
I controlli sono previsti nel lato italiano: per tutto il fine settimana, all'imbocco, carabinieri, polizia stradale e polizia di frontiera saranno in servizio per [redacted] modo che non si verifichino situazioni di pericolo legati alla presenza di pullman e camper.

E' la prima volta che è stato disposto questo tipo di controllo intensificato. Lo ha voluto dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica della Prefettura di Cuneo, a seguito dell'incendio sotto al Monte Bianco, che ha creato una psicosi portando particolare attenzione sulle condizioni di sicurezza del Tenda. A questo bisogna aggiunge l'inconveniente che si era verificato un paio di settimane fa sotto la galleria, quando due mezzi pesanti si erano incrociati all'interno del tunnel, per il mancato funzionamento dei semafori.

Nel corso della riunione che si è svolta l'altro giorno in Prefettura, a Cuneo, l'Anas ha inoltre fatto il punto sulla situazione. Entro breve nella galleria verranno collocati estintori, [redacted] mi di pulsanti in caso di emergenza, per chiamare l'esterno, cartelli indicatori delle distanze di sicurezza.

In passato era già stata evidenziata la mancanza di pulsanti per l'allarme, mentre alcuni automobilisti avevano fatto notare che gli estintori, adesso, ci [redacted] soltanto nel tratto francese. L'ultimo sopralluogo, nel lato francese, si era svolto la scorsa settimana. I responsabili italiani, intorno alla metà di maggio, inizieranno gli interventi per adeguare il loro tratto di tunnel alle norme di sicurezza. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura nella norma stagionale. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con annuvolamenti nelle ore calde, [redacted] moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14,7 C°, umid. [redacted] 30%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est, velocità 25-35 km sottocosta, oltre 40 al largo, cielo irreg. nuvoloso, mare: mosso-molto mosso, press. 1011 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 22	min 10
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 23	min 10

[redacted] ANNO FA A IM[redacted]
[redacted]: 15; min: 10; temp. [redacted] 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,26. La **Luna** cala alle 6,39 e si leva [redacted] 20,19 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Arma di Taggia, il gravissimo incidente ieri mattina in un cantiere dell'ex «Fornaci» Bianchi in regione Levà

Operaio precipita da un capannone e muore

Aveva 49 anni, inutili i soccorsi, la magistratura ha aperto un'inchiesta

Giulio Gavino
TAGGIA

Incidente mortale, ieri mattina, al [redacted] che [redacted] occupando della ristrutturazione di un capannone in via Privata Bianchi, a Taggia, in regione Levà, nell'area dell'ex «Fornaci». La vittima è un operaio di 49 anni, Antonio Marasco, domiciliato a Sanremo ma residente a Vietri Potenza.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione, si trovava sulla copertura del fabbricato che avrebbe ceduto di schianto sotto il suo peso. Un volo [redacted] quindicina di metri nel vuoto, verso la morte.

I colleghi hanno dato subito l'allarme ma Marasco, con [redacted] ferita [redacted] una tempia, aveva ormai il destino segnato. La corsa all'ospedale, sull'ambulanza della Croce Verde, si è rivelata infatti inutile. Quando l'operaio è stato affidato all'equipe d'emergenza del pronto soccorso non c'era purtroppo più nulla da fare. Il cuore di Antonio Marasco aveva cessato di battere durante il trasferimento.

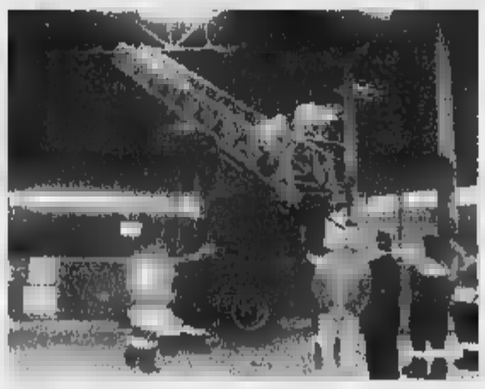
Il primo referto medico che ha certificato la morte dell'uomo parla di un grave trauma cranico commotivo e di lesioni interne. Dalla procura, nel primo pomeriggio, il sostituto procuratore Marco Zocco ha comunque disposto che venga effettuata l'autopsia. L'incarco tecnico verrà affidato questa mattina.

Il magistrato ha inoltre ordinato il sequestro del capannone di via Private Bianchi.

A Taggia, fino al pomeriggio inoltrato, i carabinieri della stazione si [redacted] occupati dei rilievi per i quali è stato chiesto anche l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco. Si è trattato di verifiche sulle condizioni di sicurezza del cantiere dell'ex «Fonderia» ma anche di ricostruzioni di quanto Marasco stava facendo quando si è verificato il drammatico incidente. Sono state raccolte anche le dichiarazioni degli altri operai che si trovavano nel capannone.

[redacted] perchè l'operaio è caduto? L'indagine cercherà proprio di dare una risposta a questo interrogativo. Le ipotesi vanno dal malore improvviso alle scarse condizioni di sicurezza. I militari, comunque, non escludono neppure che sia stato il vento a far perdere l'equilibrio all'uomo. E a questo proposito sono stati disposi una [redacted] di accertamenti con alcuni centri di osservazione meteo che hanno rilevato la violenza delle raffiche di ieri.

Antonio Marasco, alle dipendenze della ditta «Edil Strutture» di Taggia, era arrivato all'inizio dell'anno a Sanremo dove viveva in [redacted] appartamento preso in affitto. La salma, dopo l'autopsia, sarà trasportata al paese d'origine per i funerali



I Vigili [redacted] fuoco esaminano il tetto da cui è precipitato l'operaio. A destra carabinieri ispezionano il [redacted]

brianteo arredamenti
2000 mq di esposizione rinnovata
Via Diano S. Pietro 99 - DIANO MARINA
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Convegno sul Piano urbano: non mancano le polemiche

Imperia discute il traffico

La Rt: «Campagna elettorale»

Giulio Galuardi

«Visibilità, organizzazione della sosta, trasporto pubblico e qualità della vita. Finalità e primi risultati del Piano urbano del traffico». E' questo il titolo dell'importante convegno che prenderà il via questa mattina a Imperia nel centro polivalente di Piazza del Duomo, organizzato dall'assessorato alla Viabilità. E già si annunciano polemiche: il vice presidente della Riviera Trasporti, Quirino Minasso ha scritto una «lettera aperta» in cui si critica aspramente l'iniziativa. Ma vediamo, innanzitutto, come si articolerà il convegno. Dopo il saluto del sindaco Berio, prenderà la parola l'ingegner Rinaldo Paglieri, assessore alla Viabilità. Il vicesindaco spiegherà nei dettagli il Piano urbano.

Paglieri sottolineerà «quanto il Piano sia importante ed essenziale per una città attenta alle esigenze di chi la vive». Prenderà poi la parola Fulvio Vassallo, assessore regionale al Bilancio con un intervento dal titolo «La Regione Liguria e la viabilità urbana». Sarà quindi la volta dell'ingegner Enrico Lauretti, dirigente del settore Lavori pubblici e Polizia municipale. Il suo discorso verterà sulle «Problematiche della viabilità cittadina».

La parola ancora a un ingegnere, fatto che la dice lunga sulla natura prevalentemente tecnica del convegno: il Paolo De Angelis, responsabile della progettazione del Piano: il suo intervento riguarderà le finalità e i risultati del progetto stesso. Infine, sarà la volta del comandante dei vigili urbani di Diano, Daniela [illegible]. Parlerà della «Viabilità intercomunale e dei diversi flussi di traffico». Quindi, chiunque potrà prendere la parola.

E in attesa degli interventi dei cittadini, una lettera della Rt. Dice il vicepresidente Minasso: «Pur comprendendo le motivazioni politiche ed elettorali, quelle nobili sia quella di opportunismo fine a se stesso, ritengo doveroso come cittadino e vice presidente dell'Rt, evidenziare l'ennesima dimostrazione da parte della Giunta Berio, di un maldestro tentativo di occupazione da parte dell'Amministrazione pubblica secondo criteri partitocratici. La cosa più divertente è il convegno organizzato proprio nell'ultimo giorno di vita dell'Amat: dal 1° maggio inizierà e gestirà il servizio di Trasporto urbano la Rts.

Il fatto di [illegible] invitato né la Rt né la Provincia - scrive Minasso - credo non sia soltanto la conferma di una certa etica facoltativa, ma soprattutto la lampante dimostrazione del ragionamento di von Karl Clausewitz: chi sa fare fa, chi non sa fare insegna a fare».

Un incontro sul traffico a Imperia

Una raccolta di fondi

Domenica 2 maggio dalle 10 alle 13, su iniziativa di Alleanza [illegible] nale, alla Sanchina Medaglia d'oro alla lunga navigazione, a Imperia, avrà luogo una raccolta di fondi in favore del canile da cuccia. L'iniziativa prevede la vendita di Kit-dog e affini. Il ricavato sarà destinato, appunto, a beneficio del canile cittadina, una istituzione che sta facendo il massimo senza mezzi. Dice Paolo Strescino di Azione Giovani: «La civiltà di un popolo si misura anche da come lo stesso tratta gli animali. A Imperia la situazione del rifugio "La cuccia" è drammatica. Il canile straborda di ospiti e i randagi continuano a crescere. Per la prossima estate il loro numero è destinato a crescere [illegible] Intanto sono problemi per poter [illegible] quelli che già vengono ospitati». Aggiunge la presidente Maria [illegible] «Siamo grati dell'iniziativa, ma occorre che tutti i cittadini si sensibilizzino al problema. Avremo bisogno di altri spazi, di altri volontari e di mezzi economici che ci consentano di assicurare un adeguato [illegible] ai tanti animali che [illegible] ospiti nella nostra struttura». Il consiglio direttivo [illegible] canile fa [illegible] appelli perchè qualche cane venga adottato. Dicono: «Sono tutte [illegible] che sanno voler bene ai loro padroni. Adottarne qualcuno è un'opera di bene». [a. b.]

IN CITTA'

Confraternita dell'Ormeasco, [illegible] un summit

[illegible] i vini più rari e preziosi dell'Imperiese. E, in suo onore, è [illegible] qualche mese fa la Confraternita dell'Ormeasco: i componenti dell'associazione culturale si ritrovano oggi (ore 17,30) al Castello di Conio per un bilancio dell'attività, l'esame del quadro legislativo per la valorizzazione del prodotto e il rinnovo delle cariche. Alle 19 è prevista l'ammissione di alcuni nuovi adepti, anche del Savonese. Seguirà una cena. [b. v.]

Società Operaia di Oneglia, bilancio ok

Consuntivo più che soddisfacente alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia. Il documento è stato approvato all'unanimità, ieri l'altro sera, dall'assemblea generale dei soci. Nella relazione il presidente Mario Spalla ha ricordato le più importanti manifestazioni organizzate e i successi conseguiti nelle attività sportive del sodalizio: dalla tavola a vela al tennis da tavolo e alla partecipazione di 80 giovani ai corsi di ginnastica ritmica. [a. b.]

La [illegible] di S. [illegible] in [illegible] a Terni

La scuola media «Umberto Novaro», sezione staccata di San Bartolomeo al Mare, ha presentato qualche giorno fa ad Arrone, in provincia di Terni, l'opera teatrale «Freely, insieme per volare». La commedia, ambientata nel Golfo Dianese, narra la storia di un gatto che insegna a volare a una gabbianella. La manifestazione [illegible] organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione. [a. b.]

PORTO

[illegible]: «L'Authority ignora Imperia?»

Le autorità portuali di Genova, Savona e La Spezia stanno concordando una propria strategia con la creazione di un'Authority per la gestione della portualità ligure? E' il timore espresso in un'allarmata interrogazione al presidente Boscetto e al sindaco Berio da due esponenti di Rifondazione, il consigliere provinciale Zefferino Ardissone e il consigliere comunale Vittorio Caccavari: «Siamo molto preoccupati per gli eventuali contraccolpi sul porto di Imperia. E' [illegible] un'iniziativa corale». [b. v.]

Amat e Autofiori in [illegible] dei profughi kosovari

Anche l'Amat e l'Autofiori partecipano alla «Missione Arcobaleno» per gli aiuti ai profughi del Kosovo. Ieri l'Autofiori ha [illegible] a disposizione un gruppo elettrogeno che sarà certamente utile nelle tendopoli che ospitano i kosovari. Questa mattina alle 9.15 l'Amat consegnerà, invece, alla Regione, [illegible] con [illegible] a contenitori per il trasporto dell'acqua potabile. [a. b.]

Oggi al Palavela

Diano, [illegible] per aiutare i bimbi russi

DIANO MARINA. Oggi alle 10, al Palavela, si alza il sipario sulla terza edizione della mostra mercato «Incanto dal mondo: profumi, fiori, colori». Si tratta di un'iniziativa promossa dal Comitato di Solidarietà Internazionale del Ponente ligure per raccogliere fondi a scopo di beneficenza. La manifestazione, che chiuderà i battenti il 9 maggio, si svolge sotto il patrocinio del Comune di Diano, e in collaborazione con l'Uc-Flor di Sanremo. L'ingresso è a libera offerta.

I fondi che saranno ricavati [illegible], per sostenere le spese di viaggio in aereo, per portare dalla Russia in Riviera 35 piccoli orfani, insieme a tre accompagnatori. I piccoli soggiorneranno nelle famiglie dell'Imperiese [illegible] al 31 agosto. Poi saranno riaccompagnati nel loro paese di residenza.

Dicono gli organizzatori: «Non è la prima volta che interveniamo in quella realtà di bisogno davvero drammatica. I bimbi che contribuiamo ad aiutare si trovano in considizioni di estremo bisogno. Già da tempo provvediamo a inviare loro 500 dollari ogni 15 giorni per le necessità più urgenti».

E precisano: «I soldi [illegible] all'acquisto di farina e patate: l'istituto manca proprio dell'essenziale. I piccoli che si [illegible] no in Italia stanno attendendo con trepidazione il viaggio: per loro, rappresenta davvero una festa di paradiso». [a. b.]

Trasferito il titolare

Il [illegible] Lizza contesta la rimozione

DIANO MARINA. Sarà il [illegible] sciallo capo Lizza, di recente promozione, a reggere la [illegible] zione di Diano Marina, almeno fino a quando non si sarà definitivamente chiarita la posizione del titolare del comando, il maresciallo Aniello Guarnaschelli che dovrà subire un processo per molestie nei confronti di un'avvocatessa. Il sottufficiale è stato trasferito temporaneamente a Genova.

Intanto la popolazione di Diano sta raccogliendo firme contro il trasferimento di Guarnaschelli, valido investigatore (ha risolto brillantemente alcuni complicati casi), petizione da inviare al Comando dell'Arma. E' solidarietà arrive anche dal sindacato unitario lavoratori di polizia municipale del Dianese che esprime rammarico «avendo Guarnaschelli dimostrato sinceri rapporti di collaborazione e di disponibilità professionale con le polizie municipali del Golfo». Ma l'Arma, sempre molto rigorosa in situazioni del genere, difficilmente, almeno per il momento, tornerà sui suoi passi. [giu. gel.]

PIEVE DI TECO

Previsto un corso

Valle Arroscia La Croce Rossa cerca volontari

PIEVE DI TECO. Le associazioni di [illegible] dell'entroterra sono a caccia di volontari. La Croce Rossa di Pontedassio ha già avviato un [illegible] per trovare nuove leve, mentre quella di Pieve di Teco ne sta per inaugurare [illegible]. Oggi, nella sede di [illegible] Manfredi, è prevista [illegible] riunione per stabilire gli orari. Le lezioni, che [illegible] diretto anche a chi vuole semplicemente conoscere meglio i temi sanitari, avranno una durata complessiva di 24 ore. Per maggiori informazioni, chiamare lo 0183-36377.

Dice il presidente della Croce Rossa di Pieve, Angelo Casella: «Attualmente abbiamo circa 120 volontari, ma non bastano, visto che assicuriamo anche la reperibilità notturna in una vasta area che comprende 11 Comuni. Svolgiamo un importante ruolo dal punto di vista sociale, visto che in Valle Arroscia il numero di anziani è molto alto. Ogni anno i nostri mezzi coprono 80 mila chilometri. Nella vallata opera anche la Croce Bianca di Pornassio. [a. f.]

DIANO MARINA

«Problema risolto»

L'ex [illegible] al cimitero E' polemica

[illegible] MARINA. Il muretto appena costruito, nella [illegible] ala del cimitero del capoluogo, è improvvisamente [illegible] aduto. Puntuali e tempestive le critiche della minoranza consiliare. Dice Francesco Ianni: «Chiedo di sapere come può essere avvenuto questo incresciono fatto e quali controlli sui lavori siano stati diposti dal Comune».

Risponde l'assessore ai Lavori Pubblici, Vincenzo Di Giorgi: «La caduta del muro è nota al Comune che ha comunque un direttore dei lavori. L'inconveniente è già stato risolto. Quello che conta in questa vicenda, invece, mi pare piuttosto che sia l'ampliamento del camposanto che consentirà a Diano di avere, a progetto ultimato, 200 loculi in più circa, oltre ad altri posti nella terra».

Conclude: «I lavori in corso, tra l'altro quasi completati, sono quelli del primo lotto, che consentiranno [illegible] disporre di una cinquantina di loculi in più. Quanto prima, sarà affidato anche l'appalto del secondo lotto». [a. b.]

Sono già 90 i mezzi «storici» reclutati dal Cave per rievocare l'antica corsa

Veicoli d'epoca, sfida sulla «28»

Auto e moto domani in gara all'Oneglia-Nava

Auto e moto: le «vecchie signore» della strada si sfidano domani nell'Oneglia-Nava

Luca Amoretti

IMPERIA

Cresce l'attesa per la prima edizione della rievocazione storica della corsa auto-motociclistica Oneglia-Colle di Nava, che domani vedrà protagonisti più di 90 mezzi del passato illustre.

Le regine della strada, a due o quattro ruote, sfileranno lungo la statale 28 per ricordare una [illegible] automobilistica che [illegible] purtroppo vita breve, ma che in tre anni, dal 1925 al 1928, seppe ritagliarsi uno spazio importante nel p[illegible] automobilistico dell'epoca.

La manifestazione, sostenuta da La Stampa, è organizzata dal Cave (Club Amatori Veicoli d'Epoca) di Imperia e coinvolgerà mezzi e equipaggi provenienti [illegible] solo dal ponente ligure, ma anche dal savonese e dal Piemonte.

Hanno infatti già da tempo aderito club di grande tradizione, [illegible] quelli di Albenga, Alba-Canelli e Pinerolo, che metteranno in mostra tutti i loro «gioielli», con motociclette e vetture di straordinario valore storico, dalle prime Ferrari, alle «Balilla», alle eleganti Lancia e, mentre tra le due ruote faranno la parte del leone le mitiche Guzzi, con il caratteristico tum-tum [illegible] loro [illegible].

Tra le curiosità, due mezzi d'epoca del [illegible] particolari: un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia e un ufficio postale mobile, recentemente re[illegible] dalla Riviera Trasporti e utilizzato in occasione del Festival di Sanremo e della World Cup di Nuoto.

Il programma della rievocazi[illegible] della [illegible] «Oneglia-Na[illegible] prevede la partenza alle 10 da piazza Dante, piccola variante a quello che fu il percorso tradizionale della gara, con il via sul rettilineo di via Garessio, dove nelle edizioni 1925-'28 venivano persino allestite capienti tribune.

La carovana affronterà quindi la prima salita, fino a Colle S. Bartolomeo, scenderà poi a Pie[illegible] di Teco e si dirigerà quindi [illegible] il traguardo, posto i cima al Colle di Nava.

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, troppi [illegible] sporcano i [illegible] lapiedi

Abito ad Imperia nei pressi di [illegible] Roosevelt: tutti i giorni percorro il marciapiede che conduce in piazza Roma e sono costretto a tenere sempre gli occhi a terra per evitare di schiacciare i numerosi escrementi di [illegible] che costellano la pavimentazione. Il primo pensiero che ogni mattina, trovando nuovi «prodotti» sulla strada, mi balza in mente riguarda la cattiva educazione dei padroni degli animali. La seconda considerazione riguarda il prefetto, che pur abitando nella zona, a quanto pare non passeggia mai a piedi, o se lo fa, finge di non vedere la situazione. La terza critica va al sindaco ed al capo dei Vigili urbani, che sembra preferiscano salassare i cittadini solo aumentando l'Ici (imposta comunale sulla casa), e distribuendo multe per divieto di sosta.

Oltre alle critiche, una proposta: perchè non emanare un'ordinanza comunale che obblighi i possessori di cani a conservare in tasca durante la passeggiata [illegible] il cane almeno due confezioni di paletta «usa e getta» per la raccolta degli escrementi? Forse si potrebbe anche imporre l'uso di palette «omologate», vendute a prezzo di costo dal Comune in 365 pezzi l'anno per ogni cane, creando così pure una specie di anagrafe canina. I controlli sarebbero più facili e i cinofili rispetterebbero di più le leggi già vigenti.

Lettera firmata, Imperia

Bordighera, si[illegible] l'ospedale dal degrado

Non passa giorno che compaiono sui giornali notizie attinenti alla malasanità e specialmente sull'Ospedale St. Charles di Bordighera. Evidentemente, chi di dovere ha la certezza che in questa zona la salute sia ottima per la popolazione, altrimenti non continuerebbe a smantellare l'unico ospedale della zona, prescindendo dal fatto che gli anziani, che necessitano di maggiori cure, sono un numero rilevante (ma i locali che i pensionati di altre Regioni, che scelgono il nostro clima per migliorare la loro salute), ma si trovano, in caso di necessità, a non sapere dove rivolgersi per alleviare i loro mali.

Il St. Charles, un tempo ospedale di tutto rispetto e funzionante in modo eccelso, ora si trova in un degrado inimmaginabile. Nulla funziona! Poco personale, pochi posti letto, mancanza delle più elementari strutture ospedaliere, come la Tac, Pronto Soccorso discutibile, sala di rianimazione e tante altre che un ospedale, se tale è, dovrebbe avere. Dulcis in fundo, l'obitorio fatiscente: neanche da morti siamo rispettati?

Ma chi, o cosa, ha innescato questa parabola discendente? Se uno versa in gravi condizioni deve sperare di trovare un aiuto da qui a Genova, poichè, il più delle volte è trasferito da un ospedale all'altro per mancanza di posto: se è fortunato, riuscirà a salvarsi; altrimenti, ove sarà accettato, potranno solo constatare il decesso. Dire vergogna è dire poco! Siamo peggio di un Paese del Terzo Mondo, mentre in Francia gli ospedali sono piccoli gioielli, con personale efficientissimo.

Ercolina Milanesi, Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112. **Deiva:** 206.879. **Ospedaletti:** 506.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 278.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-506.060 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16-24. Numero verde 167 515224.

[illegible] DI TURNO

Le [illegible] restano aperte: 8,30-12,30 e [illegible] 16 escluso quelle di lunedì.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/A, tel. 0183/710.674; Recagliati, corso Garibaldi 2, tel. 0183/61.662.

Sanremo: Matuzia, corso [illegible] 86, tel. 0184/351.269.

Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0183/496.095.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, c. Roma 66, tel. 0183/496.095. Notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 66, 0183/496.095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184/475.139.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 466, tel. 0184/255.044.

Camporosso: Manzanaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/206191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, telefono 0184/669015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486862.

OSPEDALI

[illegible] il 118 ha predisposto i numeri per l'emergenza [illegible] Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: Imperia: tel. 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5381. Bordighera: tel. 0184-2751. Costarainera: tel. 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

[illegible] DEI [illegible]

[illegible] urgente: 115; Imperia: tel. 0183-710.221; Sanremo: tel. 0184-505.858; [illegible] tel. [illegible] 357.473.

IN CITTA' I LUOGHI

[illegible]

Un libro sulle tradizioni

Giovedì 6 maggio [illegible] 17, nella sala del Consiglio provinciale, in viale Matteotti 146, Carlo Lercari presenterà il libro di Mario Italo Lepre, dal titolo «Duçi paisà». L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia de l'Univu. [a. b.]

[illegible]

Ginnastica al Filo d'Argento

Oggi pomeriggio al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, lezione di ginnastica dedicata al «Tai Chi Chuan». I soci, subito dopo, potranno giocare a carte. [a. b.]

[illegible]

I programmi di oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi, Bruno Eliena parlerà de «Il secondo Millennio». [a. b.]

CARPASIO

Escursione nell'entroterra

Domenica 9 maggio, si svolg[illegible] un'escursione di Carpasio lungo il sentiero delle Croci organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

BORDIGHERA

La fiera di Sant'Anna

Giovedì 13 maggio si svolgerà a Borgomaro, nell'entroterra di Imperia, la tradizionale «Fiera di Sant'Anna». [a. b.]

[illegible]

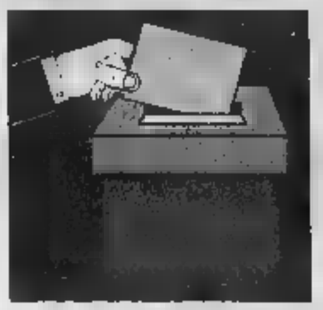
Gita alle Isole Lerina

Continuano le proposte del Cen[illegible] turistico Acli di Imperia. La prossima iniziativa è una visita a Cannes e alle Isole Lerina, previsto il 20 giugno. Le prenotazioni si raccolgono nella sede di via Schiva 56. [a. b.]

IMPERIA

Lo «Spazio Archimede»

Al laboratorio di Bottega dei Sogni» di Costa d'Oneglia, c'è uno «Spazio Archimede» per i bimbi da 6 a 12 anni. Fino al 22 maggio, per un giorno la settimana, i bambini potranno imparare a dipingere. Informazioni allo 0183-290530. [a. b.]



Slitta l'appuntamento per il rinnovo dei consigli comunali di Sanremo e Rocchetta Nervina

Alle urne nella primavera del Duemila

E' il primo effetto della riforma della legge elettorale

Angelo Basso

IMPERIA

In provincia di Imperia slitta alla prossima primavera l'appuntamento elettorale per il rinnovo dei consigli comunali di Sanremo e di Rocchetta Nervina, il cui mandato sarebbe scaduto a novembre di quest'anno. E' questo il primo, più immediato, effetto, a livello locale, della riforma della legge elettorale licenziata ieri l'altro, in via definitiva, dal Parlamento nazionale. La nuova normativa, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevede il concentramento degli appuntamenti elettorali in un unico periodo dell'anno. Gli elettori delle due località della provincia di Imperia si recheranno alle urne, per eleggere i rispettivi sindaci, la prossima primavera in esattamente nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno, come, appunto, indica la legge.

I politici stessi, già impegnati nella campagna elettorale, hanno tirato un grosso respiro di sollievo. Dice Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Intanto è un bene razionalizzare le scadenze elettorali. La nuova riforma eviterà il troppo frequente ricorso alle urne, cosa che rende l'esercizio democratico del voto abbastanza incomprensibile. Per Sanremo questa proroga di altri sei mesi confermerà la valenza di una amministrazione che, dopo vari scioglimenti anticipati del Consiglio, consecutivi, porterà questa volta a scadenza naturale il mandato. Questo ulteriore periodo consentirà di completare alcune opere e pratiche amministrative ora in itinere».

Aggiunge Franco Bonello, segretario politico di Imperia «Ritengo che la riforma elettorale porti importanti benefici. Grazie a questa nuova legge il nuovo sindaco di Imperia rimarrà in carica cinque anni anzichè quattro e avrà quindi la possibilità di sviluppare più impegnativi programmi di lavoro».

In provincia di Imperia slitteranno di sei mesi anche le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali di Diano Marina, Diano Arentino e Caravonica. Il mandato delle amministrazioni dei tre Comuni scadrebbe a novembre del 2000. Con la nuova legge gli elettori delle tre località andranno alle urne tra aprile e giugno del 2001.

Mentre negli ambienti politici si discute le ultime importanti novità legislative a Imperia gli esponenti del centro sinistra stanno per decidere, questa volta in via definitiva, il loro candidato alla presidenza dell'Amministrazione provinciale.

Angelo Limarelli, designato alcuni giorni fa a ricoprire l'importante ruolo, dopo aver constatato il forte dissenso dello Sdi, di sua iniziativa, ha deciso di ridiscutere sul problema della scelta del candidato perchè ritiene prioritario ricostruire un forte amalgama tra tutti i partiti interessati. Restano quindi in lizza lo stesso Limarelli ed Eraldo Crespi.

Anche Diano avrà da solo

Vallecrosia: una lista autonoma con Prestileo candidato sindaco

Borghi

Prima è stato nominato presidente della società mista Ventimiglia Aiga, il giorno dopo la conferma della sua candidatura a sindaco di Vallecrosia per Forza Italia. Gli «azzurri» hanno sciolto le riserve, e hanno deciso di scendere in campo con una lista e un candidato propri. E' Marco Prestileo l'uomo cui punta Forza Italia per contrastare il sindaco uscente Franco Biancheri, a capo della lista civica «Vivi Vallecrosia», e Giuseppe Trucchi, che guida una coalizione comprende anche il Ds e parte sinistra. Forza Italia, che aveva già evidenziato di voler un rinnovamento nell'Amministrazione di Vallecrosia, si sarebbe messa con un gruppo che comprendeva sinistra e, allo stesso tempo, ha confermato le riserve su Biancheri e il suo gruppo.

«Forza Italia ha deciso di presentare una lista con il proprio simbolo - spiega il coordinatore Saldo - Questo anche nell'ottica di ottenere una propria autonomia. Sarà aperta a chi vorrà collaborare negli ideali e tradizioni democratiche liberali, cattolico liberali, laiche e riformiste europee». Il suo motto: «Per Vallecrosia chiarezza, e competenza per l'immobiliamo».

Marco Prestileo è nato a Bordighera nel '63 e vive, dalla nascita, a Vallecrosia. E' sposato con Elena Maccario, è padre di due figli, Anna e Andrea. Laureato in Economia e commercio, svolge la professione di dottore commercialista. Ha esperienze in campo giuridico quale assistente del professor Lorenzo De Angelis, docente di Diritto commerciale all'Università di Genova. E' il presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Sanremo. Capo nucleo dell'Unione nazionale ufficiali in Congedo d'Italia, oltre ad essere presidente, segretario, tesoriere e componente di diverse associazioni culturali. E' anche vice presidente, in ambito scolastico, del Circolo didattico di Vallecrosia.

Biamonti non si presenta

San Biagio della Cima: lascia la sua «eredità» a una donna

SAN BIAGIO DELLA CIMA

E' una donna l'«erede» politico del sindaco Germano Biamonti, che dopo molti anni passati alla guida del Comune della Valle Verbone ha deciso di non presentarsi più primo cittadino. Alle elezioni comunali, quindi, la lista dell'Amministrazione uscente punterà su Paola Maccario, 35 anni, floricoltrice.

E' lei la candidata sindaco della lista dove è geometra Biamonti sarà presente nell'elenco dei consiglieri ed eventuali assessori

Il sindaco Biamonti, socialista, lascia l'importante poltrona dopo quindici anni di fila di sindaco che, uniti a quelli precedenti, fanno in totale venticinque anni da primo cittadino.

In totale cinque legislature a capo del Comune che oggi conta mille e 150 abitanti e che è destinato a crescere, anche per la sua vicinanza alla costa. Quando ha iniziato a fare il sindaco, nel '70, Biamonti aveva 30 anni.

«Bisogna cambiare un po'. Il mio, comunque, non è un abbandono: rimarrò comunque nell'Amministrazione. Ho però perso la carica e l'entusiasmo di un tempo», dice Biamonti.

La Maccario, ora consigliere, secondo il sindaco ha lavorato bene e quindi merita l'incarico per dare continuità a quanto fatto finora. La lista civica è sempre rappresentata dal stemma con il campanile, come è ripeto da trent'anni.

Se la dovrà vedere con due liste concorrenti: in passato c'è stata soltanto una, e sempre di appoggio a quella di Biamonti, questa volta si preannuncia una battaglia.

Uno dei motivi è la militanza nella Lega Nord della candidata Maccario, che avrebbe indispettito alcuni giovani cattolici del paese.

«Ma io non guardo il partito, abituato a valutare le persone da cosa fanno: nella mia lista ci sono infatti degli esponenti di tutti i partiti», commenta Biamonti. [d. bo.]

Imperia: destinati a lavori nell'entroterra

Cinquecento milioni per i piccoli Comuni

IMPERIA

Impiego dell'avanzo di amministrazione, accordo di programma per il trasporto pubblico e «Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio»: questi gli argomenti di maggior rilievo che hanno impegnato il consiglio provinciale nella penultima riunione del suo mandato amministrativo.

Un consistente avanzo di amministrazione realizzato dalla Provincia nell'esercizio 1998 consentirà di avere interessanti cifre a disposizione. Secondo l'assessore Luigi Sappa e il presidente Gabriele Boscetto 500 milioni destinati a lavori pubblici nei piccoli Comuni dell'entroterra che non hanno possibilità di autonomi, 375 milioni serviranno per il dell'Ambiente, 100 milioni per partecipare alla società Sitreci di Cuneo vista delle concrete prospettive per la realizzazione del traforo Armo Cantarana, 220 milioni per il completamento dei lavori all'Accademia del Colle di e 1 miliardo e 500 milioni stanziati per lavori alla facciata esterna di Villa Nobel. Boscetto ha anche annunciato il reperimento di fondi Cipe per un miliardo e 100 milioni per l'ultimo lotto della strada Andagna-Passo Teglia, per eliminare la frana Carpenosa e per un intervento sulla strada di Faù.

Il Consiglio ha poi approvato l'accordo di programma relativo al trasporto pubblico il triennio 99-2001 assumendo un impegno di spesa di due miliardi e 600 milioni. Con questa cifra coperti, con la Rt, i costi per il trasporto extraurbano dei Comuni di tutta la provincia.

Infine, un preventivo di spesa di dodici miliardi, è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia e 37 Comuni che porterà alla valorizzazione dei centri storici. Il «Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile» è stato presentato dal presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Amadeo. [a. b.]

Sanremo: parlano i due ragazzi che hanno rischiato la vita, la loro Rover è stata investita da una palma

«Un'esperienza terribile, ma siamo salvi»

L'albero dell'Hotel Londra ha ceduto di schianto al vento

SANREMO

«Abbiamo sentito un tonfo sordo e poi le fronde della palma sono planate sul tetto dell'auto. Che terribile esperienza. Siamo scappati». A parlare sono Francesca Cecoli e Vittorio Aragnio Febbo, i due giovani sanremesi che l'altra notte hanno rischiato la vita quando la loro Rover bianca è stata investita da una palma che ha ceduto di schianto al vento abbattendosi su corso Imperatrice dal giardino dell'Hotel Londra. Francesca e Vittorio sono scampati alla tragedia perchè il pesante tronco è rimasto appeso ai cavi elettrici della rete filoviaria della Riviera Trasporti. La linea ha ceduto, a qualche metro di distanza, ma il tronco ha sfiorato proprio sopra la loro auto. Volt delle linee elettrificate, inoltre, hanno soltanto sfiorato il tetto della vettura.

Vittorio Aragnio e Francesca Cecoli raccontano l'accaduto; a destra la palma dell'Hotel Londra che su corso Imperatrice FOTOGATTI

L'altra notte i Vigili del fuoco hanno operato per circa due ore prima di riuscire a sgomberare l'Aurelia dal tronco della palma. Hanno lavorato fino a mezzanotte in collaborazione con gli operai della Riviera Trasporti che, subito dopo, riusciti a riparare il danno alla linea permettendo stamattina la ripresa del traffico dei filobus sulla linea urbana e quella Sanremo-Ventimiglia.

Il traffico, per precauzione, è stato dirottato dalla polizia municipale sulla direttrice corso Inglesi-Polo Nord, mentre le pattuglie della volante e dei carabinieri si sono occupate dei rilievi.

Le indagini, in proposito, riguardano la manutenzione delle piante d'alto fusto che si trovano nel giardino dell'Hotel Londra. L'obiettivo è quello di scoprire da quanto tempo la pianta crollata è stata potata e se è stato valutato il rischio di un crollo. [g. ga.]

La Péniche
Unico ristorante galleggiante della regione
Pranzi a partire da 68 Fr
Cene a partire da 128 Fr
Tutte le sere a cena serate danzanti di fronte al Royal Casino
Prenotazioni 0033 4 93 49 68 68
Restaurant sur la Saone - la Riperole D.S. de la Saone -

Restaurant
LE RENOIR
ET SON BAR LA CROISIERE
sur le port...
Menu a 130 F
Uno dei più antichi ristoranti sono Vecchio, interamente rinnovato, propone di gusto e prezzi moderati.
LA MEZZANOTTE
15, Quai Saint-Pierre - CANNES
Prenotazioni 0033 4 93 39 54 54

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
il 42° Mercatino dell'Auto
e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Giocattoli...
sabato 1° maggio e domenica 2 maggio 1999
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

La "Brocante"
È a tutti i il Sabato Place Nationale
e a ogni del mese.

Marineland, il mare spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un giganteo crea le rive di un atollo, spiaggia all'alto pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario trasparente che offre visione meravigliosa varie specie di squali.
ANTIBES-RN7-FRANCIA
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL [illegible] "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO [illegible] IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] - [illegible] 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. [illegible] Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

[illegible] 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini [illegible] tema

[illegible] dei [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] temi botanico-floreali

[illegible] di Bonsai [illegible] Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre di viti [illegible] di vino" con degustazioni

"Osteria nella vecchia fattoria" [illegible] degustazioni [illegible] [illegible] ricette

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN caff

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Aumento di 80 mila lire in busta paga, cambia il discusso «premio di produttività»

Casinò, c'è l'accordo sul contratto

E oggi passa al vaglio dei 534 dipendenti

Gianni Micaletto

SANREMO

Varato il contratto dei lavoratori casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi i di trattative, il Comune attento spettatore. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento che fissa norme e cifre nel passaggio tra il vecchio e il nuovo millennio, da situazione vicina al monopolio (appena quattro casinò in tutt'Italia) a sempre più possibile scenario segnato da una forte concorrenza (molte città premono per avere la licenza dell'azzardo).

Sul nuovo contratto di lavoro del croupier pesa l'ombra dell'arrivo di altri casinò

Uno degli aspetti più interessanti del nuovo contratto è il congelamento del tanto discusso «premio di produttività» (8% sull'aumento degli incassi), introdotto sedici anni fa. Ciò significa che per i futuri dipendenti la base di calcolo del «bonus» sarà l'introito dei giochi registrato al termine del '98, e non quello del '96, quando è stato varato il contratto scaduto il 31 dicembre scorso. L'azienda ottiene così un risparmio in proiezione.

Il surplus salariale comunque (e non potrebbe essere altrimenti, trattandosi di un diritto acquisito dai lavoratori), ma un'etichetta diversa: d'ora in poi sarà il «premio per risultato», da applicare sempre nella misura dell'8% sull'eventuale (e auspicabile) crescita degli incassi.

Quanto all'aumento in busta paga, le parti si sono accordate per una media di 80 mila lire mensili contro le 100 richieste inizialmente dalle cinque organizzazioni di categoria che si sono seduti al tavolo delle trattative. L'aumento sarà diviso in due tranche: le prime 40 mila lire riconosciute per tutto il '99, il resto dal primo gennaio 2000.

Altra novità importante è l'istituzione del fondo di previdenza integrativa. L'intesa prevede che il dipendente interessato e garantirsi un supporto economico aggiuntivo versi nell'apposita cassa una quota dell'1,20% del proprio stipendio, e altrettanto dovrà fare l'azienda (la richiesta iniziale era dell'1,60%). Il lavoratore potrà prelevare fondi anche prima del pensionamento.

Complessivamente, il nuovo contratto conterà al casinò circa il 4% in più del precedente «Siamo nella media dei contratti nazionali», sottolinea il direttore del personale Salvatore Caronia, per il quale l'accordo un traguardo di maggiore competitività dell'azienda, di fronte alle pressioni per l'apertura di nuovi casinò, una contrazione del costo del lavoro che non intacca la tutela del patrimonio aziendale».

Soddisfatti anche i sindacati, specie per le garanzie di salvaguardia dei livelli occupazionali. Il casinò smentisce poi seccamente le voci di possibili assunzioni part-time di croupier: «Tutto falso».

NUOVO BOOM

Bando di concorso europeo

«L'Amministrazione comunale è soddisfatta dall'accordo sul nuovo contratto, innanzitutto perchè questo è stato raggiunto senza neanche un giorno di sciopero», è il commento dell'assessore Claudio Bagnoli, delegato dal sindaco Bottini a seguire la delicata trattativa. Aggiunge: «E' stato raggiunto un punto di equilibrio fra le richieste dei dipendenti e le esigenze della gestione aziendale. Il risultato è uno strumento che consentirà alla Spa che presto guiderà l'azienda, di gestire le risorse umane, patrimonio fondamentale della casa da gioco, in modo più coerente alle evoluzioni del mercato (la possibile apertura di altri casinò, ndr) e alle prospettive di sviluppo». A proposito di sviluppo, Bagnoli sta portando avanti quello strutturale. E' già pronta la bozza del bando di concorso europeo per l'affidamento della progettazione del nuovo Roof, indispensabile per il rilancio della casa da gioco. «L'incarico dovrebbe essere affidato entro il '99», annuncia l'assessore, che si sta occupando pure dell'ipotesi di un parcheggio, altra struttura indispensabile. Quanto alla Spa pubblica alla quale la giunta-Bottini vuole affidare la gestione della principale azienda cittadina, stasera si svolgerà un vertice politico del Polo per cercare di sciogliere i nodi che ancora bloccano il varo della società. [g. mi.]

FESTIVAL E ACCADEMIA

Torna il concorso per «deb» Presto ufficio Rai a Sanremo

SANREMO

La Rai è ormai vicinissima all'apertura di una sede decentrata a Sanremo. L'ha rivelato ieri a Milano l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), nel corso della presentazione dell'edizione '99 dell'Accademia della canzone, l'unico concorso che può spalancare le porte del Festival a perfetti sconosciuti.

Ed è proprio nel quadro della convenzione Rai-Comune per diritti e organizzazione della rassegna canora che nascerà l'«antenna» sanremese della tv di Stato. «Il vicedirettore generale Cappon ha confermato che, a breve, verrà attività una struttura giornalista fisso», ha detto Bissolotti, reduce dal primo incontro fra le delegazioni trattanti Rai e Comune per il rinnovo della convenzione, che scade nel 2000.

«L'ufficio decentrato non sarà a esclusivo beneficio di Sanremo, come qualcuno potrebbe pensare: l'obiettivo è quello di dare voce a tutto il Ponente con spazi finalmente quotidiani nel telegiornale regionale», evidenzia ancora Bissolotti.

Intanto, nella trattativa per il Festival è il momento di passare alle cifre, di quantificare il valore della rassegna regina dell'audience per il prossimo quinquennio. «Ora il Comune incassa miliardi l'anno: è chiaro che pretendiamo di più, l'obiettivo di arrivare anche alla realizzazione del Palafestival», dice l'assessore.

Quanto all'Accademia, di cui il Comune proprietario del marchio, le selezioni scatteranno dalla prossima settimana in tutt'Italia. A curarle sarà ancora la Publimod di Sanremo, che ha inventato la manifestazione, alla quale nel '98 hanno aderito oltre 1600 aspiranti cantanti.

Un grande successo che ha spinto la Publimod ad ampliare il concorso: 5 settimane riservate a stages e audizioni (anzichè 4) negli spazi dell'Ariston Roof, tra il 13 settembre e l'11 ottobre. I partecipanti avranno sempre la possibilità di seguire le «lezioni» di big della canzone. E i migliori parteciperanno alla settimana finale, dal 18 al 23 ottobre al teatro del casinò, che assegnerà due posti per il prossimo Festival.

Nell'ultima edizione, i deb dell'Accademia stati Elena Catanzo e i Quintorigo. Quest'ultimi hanno vinto sia il premio della critica sia quello per il miglior arrangiamento. E dall'esperienza dell'Accademia, che, in passato, ha «laureato» artisti del calibro di Andrea Bocelli, Laura Pausini, Nicolò Fabi, Raffaella Cavulli, Lighea, è anche nato il musical «Sono tutti più bravi di me».

Il concorso è aperto alla fascia d'età 14-35 anni. Il costo dell'iscrizione (con apposito modulo reperibile al sito Internet www.publimod.it) è di 150 mila lire per solisti e duo, 250 mila per gruppi. [g. mi.]

Colpo dei soliti ignoti alla Società Ippica

Rubate venti selle al campo del Solaro

SANREMO

Ai tempi epici del far-west i ladri di cavalli venivano impiccati. E i ladri di selle? A quei tempi forse se li è mai chiesto. Ma oggi, se dovessero essere presi, sarebbero denunciati per furto per finire di fronte al pretore. Quella legge di «frontiera» appartiene chiaramente al passato. E' comunque un colpo grosso e sicuramente insolito, quello portato a segno l'altra notte ai danni della «Società Ippica Sanremo» dove i malviventi sono riusciti ad impadronirsi di una ventina di cavalcature per un valore che supera i dieci milioni.

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri della stazione di Sanremo che ieri mattina hanno proceduto ad un dettagliato sopralluogo delle scuderie del Solaro, dove si trova il campo ippico. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un furto su commissione. I ladri, infatti, hanno razziato sistematicamente le rastrelliere dove erano sistemate le selle della «Società Ippica Sanremo» di molti associati che frequentano il maneggio sulle colline di Sanremo. E hanno evidentemente utilizzato uno o più furgoni per far sparire la refurtiva. I militari, per il momento, non hanno ancora trovato nessuno in grado di dare indicazioni su presenze sospette, l'altra notte, nei pressi del campo ippico.

«Abbiamo trovato i lucchetti tagliati - spiega il presidente della Società, l'avvocato Giovanni Zunino - stiamo procedendo ad un inventario di quanto trafugato. I ladri hanno utilizzato un'entrata secondaria all'impianto sportivo e hanno addirittura smurato una porta per arrivare alle selle». Vale a dire che sapevano e dove cercare. Gli investigatori, intanto, battono gli ambienti della ricettazione l'obiettivo di riuscire ad avere indicazioni sui possibili canali di smercio della refurtiva. Nel mirino ci sarebbero maneggi, strutture di agriturismo e altre società ippiche.

[g. ga.]

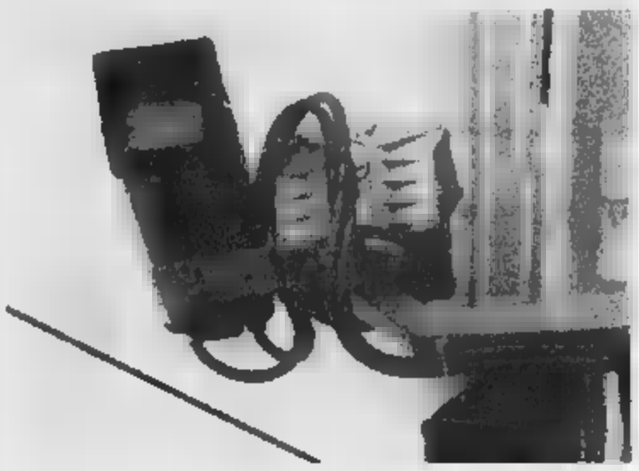
Oggi vertice dell'Ufficio legale dopo il sequestro delle «sentinelle del traffico»

Telecamere, la difesa del Comune

L'assessore: «La riattivazione è l'obiettivo primario»

SANREMO

«Le telecamere per il traffico un servizio di pubblica utilità e dobbiamo operare perchè vengano riattivate il più presto possibile». Questa la replica di Palazzo Bellevue al sequestro delle apparecchiature scattato ad opera della polizia giudiziaria, per ordine della procura, a fronte della mancata concessione delle frequenze per la trasmissione delle immagini. Ieri, in proposito, è stato possibile fare maggiore chiarezza sulla vicenda che ancora volta mette il Comune in imbarazzo di fronte agli uffici di via Anselmi. Il sequestro sarebbe scattato per le frequenze. Il Comune sarebbe in regola sul fronte dei segnali che permettono di brandeggiare le telecamere e di zoomare con gli obiettivi ma non la «frequenza di ritorno», quella che in pratica porta le immagini dalle apparecchiature alla centrale operativa di Palazzo Bellevue.



Palazzo sta studiando una strategia per disegno le telecam

La questione, ed in particolare il versante amministrativo della pratica, verrà analizzato domani mattina in un vertice tra l'Ufficio Legale del Comune e l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cugge. L'esponente di giunta, colto come tutti impreparato dall'attività giudiziaria della polizia, è stato categorico: «Il Comune è affidato una ditta appaltatrice che ha presentato tutte le richieste per ottenere le concessioni. Evidentemente qualcosa non ha funzionato. Ho disposto un'indagine interna per verificare l'iter della pratica e per capire i meccanismi che hanno portato all'intervento della magistratura». Vale a dire: massima collaborazione con l'autorità giudiziaria e disponibilità ad operare perchè l'impasse venga superato in tempi brevi.

Al Comando di Polizia Municipale di Palazzo Bellevue nessuno parla ufficialmente ma alcuni i vigili lamentano la tempestività dell'intervento dei colleghi della polizia. «Le telecamere sono servite per ricostruire incidenti stradali e anche per indagini di polizia giudiziaria. Il sequestro, pur legittimo, penalizza tutti».

Intanto, il sostituto procuratore Maddaleni si trincera dietro il riserbo. Il sequestro, in materia di legge sulle di frequenze, un atto dovuto. E le telecamere, in attesa di un ricorso del Comune o di un eventuale contrordine, rimangono spente. [g. ga.]

DALLA CITTA'

NOMINA

Aprosio eletto presidente della Federazione florovivaisti

Roberto Aprosio è stato eletto presidente della Federazione nazionale florovivaistica dalla Confagricoltura. Il riconoscimento assegnato al presidente dell'Unione Agricoltori della provincia d'Imperia ha una valenza che investe l'intera realtà floricola matuziana e della Riviera, che da oggi può contare su un valido rappresentante a livello nazionale. [g. mi.]

Convalidati gli arresti dei due extracomunitari

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per i due extracomunitari arrestati martedì scorso da polizia e carabinieri nell'ambito di un'indagine che aveva permesso si individuare in una cabina della spiaggia Arenella centrale dove venivano confezionate dosi di eroina. Gli spacciatori, sedicenti, rimangono in carcere. La procura, intanto, ha ribadito l'importanza degli interventi interforze di polizia e carabinieri sul fronte della lotta allo spaccio di stupefacenti. [g. ga.]

Ieri un vertice in C per i Centri integrati via

Riunione in Comune ieri mattina fra l'assessore al Commercio Claudio Bagnoli e la Confesercenti per i «Centri integrati di via». Di fatto consorzi di commercianti che si organizzano per promozioni e manifestazioni con la possibilità di usufruire finanziamenti pubblici. L'Amministrazione ha assicurato la propria disponibilità e attende ora un progetto concreto. [m. c.]

Gli allievi dell'Alberghiero oggi s'improvvisano attori

Una parodia dei «Promessi sposi» sarà rappresentata questa mattina, alle 10,30, dagli studenti dell'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma. Il palcoscenico è stato ricavato sulla spiaggia antistante la scuola, sul lungomare. [m. c.]

A Pal Soleri conferenza sui siti di epoca

Appuntamento con l'archeologia questa sera alle 21 a Palazzo Soleri di Taggia. L'ispettore della Soprintendenza ai Beni archeologici Giorgio Martino terrà una conferenza sul tema «Siti di epoca romana nel pensorio tabiese». [m. c.]

Convocati dalla Corte dei conti sindaco e cinque ex assessori per i lavori su un marciapiede privato

Ospedaletti, nel mirino la vecchia giunta

Il caso degli oltre 11 milioni per un intervento in via D. Pettinengo

OSPEDALETTI

Sei amministratori dovranno comparire davanti alla Corte dei conti per rispondere per lavori a favore di privati finanziate con denaro pubblico. Sono l'ex sindaco Stefano Ghirardelli e i componenti della sua giunta, Mirella Sciarda, Ciarma, Omero Marchegiani, Francesco Colombini ed Ermanno Lorenzi. La convocazione è stata fissata, a Genova, per il 21 ottobre prossimo.

Secondo quanto dall'organo di controllo della spesa pubblica, Ghirardelli e la sua giunta, nel 1994, avrebbero autorizzato lavori al di fuori del capitolato di appalto nel corso del rifacimento del marciapiedi di via D. Pettinengo. Una strada che, di fatto, è la prosecuzione di via Roma fino a corso Regina Margherita e taglia il centro storico.

I lavori stati affidati all'Impresa Lanteri di Ospedaletti. A margine sarebbero stati eseguiti interventi ed altre opere di competenza di privati. La delibera era adottata il parere contrario del segretario Giorgio Negro. E i lavori vennero eseguiti con il carattere d'urgenza.

Il Coreco aveva chiesto chiarimenti. Questi vennero forniti e la pratica, alla fine, inoltrata dei conti.

Complessivamente la che sarebbe stata spesa a favore di privati ammonta a 11 lioni e 800 mila lire. Ora rivalutata degli interessi e di spese accessorie.

A distanza di cinque anni la convocazione a va Ghirardelli e degli altri amministratori. «Avevamo fornito, a suo tempo, i chiarimenti richiesti dal Coreco - ricorda l'ex sindaco -. Quindi la Corte dei conti ci a ingiunto ver quel punto presentammo un ricorso del quale non abbiamo più saputo nulla».

L'ex sindaco Stefano Ghirardelli

Quale il contenuto del ricorso? «Avevamo spiegato perché giusto che facessimo quel lavoro. Si trattava di una tranche di marciapiedi che utilizzano tutti anche su un tratto appartenente a privati. Ma non c'è nessuna delimitazione ed è aperto a tutti. Da parte nostra avevamo mai proceduto ad alcune usucapione».

Sull'argomento non entra nei particolari l'attuale sindaco Flavio Parrini: «Sono molto dispiaciuto. Gli ex amministratori hanno tutta la mia solidarietà». Stefano Ghirardelli, albergatore molto noto, titolare dell'Hotel Bobby di Sanremo, è stato sindaco per dieci anni. La prima volta dopo l'elezione in una lista della Democrazia cristiana, seconda in lista civica di centro, d'ispirazione democristiana. Si è ritirato da tempo politica.

Il «caso» avrà certamente ripercussioni sulla campagna elettorale già avviata in vista della rinnovo dell'Amministrazione comunale. [m. c.]

Dovrebbe ospitare circa duecento automobili

Arma, nuovo parcheggio lungo via delle Palme

Un parcheggio su tre piani per il Viale delle Palme, ad Arma.

La proposta avanzata all'Amministrazione (per il momento non c'è un progetto esecutivo) riguarda una struttura da realizzare all'altezza dell'attuale parcheggio, proprio a fianco del viale. Essa ospiterebbe la centocinquanta a duecento auto e, all'ultimo piano, sarebbe ricoperta di piante e giardini.

«E' un intervento che urbanisticamente interesserebbe poco il contesto circostante - afferma il sindaco Piero Gilardino -. Anche se potrebbe esserci il problema del trasferimento degli esercizi commerciali. Comunque un intervento che offra più parcheggi è il benvenuto».

Per il momento sono stati dei contatti fra privati e Amministrazione comunale. Ma una volta che il parcheggio venisse realizzato, quanti posti resterebbero gratuiti per gli armesi?

«Gli aspetti gestionali - risponde il sindaco - li abbiamo discussi. Saranno trattati nel momento in cui ci saranno delle proposte progettuali».

La disponibilità di parcheggi Arma diventa limitatissima in estate per non dire drammatica. «La situazione dei parcheggi - obietta però Gilardino - è difficile in tutti quei centri che in certi momenti dell'anno hanno picchi di esigenze come Arma. Non si può pensare di avere strutture che facciano fronte a necessità per due mesi all'anno e che poi occorra mantenere per gli altri dieci. Occorre dunque trovare compromessi fra territorio, gestione privata e aree pubbliche. Ma una grossa mano verrà data dalla dismissione della sede ferroviaria». [m. c.]

A Bordighera allarme tra gli abitanti per i crolli improvvisi

Sos: muoiono le palme

Una è caduta, altre sono a rischio

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«Sos per le palme»: l'altro pomeriggio ne è spezzata una, vicino alla Curva d'Argento, ed è finita su un terrazzo. Non ha provocato feriti, il caso ha sollevato le proteste di un giardiniere che abita vicino. E' Stefano Venchiarutti e dice: «La palma che si è spezzata in due era alta circa 12 metri. E' stato un miracolo se ci sono state vittime. Se la caduta fosse stata spostata di un paio di metri, avrebbe trascinato una seconda palma, anche lei pericolante: diverse tonnellate si sarebbero abbattute chissà dove. La palma ha spaccato qualche fioriera e i tavoli sul terrazzo, provocando i danni di una massa di una tonnellata e mezza che cade da 12 metri di altezza. Se ci fosse stato qualcuno sul terrazzo sarebbe stato travolto».

Venchiarutti aveva segnalato il pericolo da due anni: «Malgrado quello che molti credono, la palma non è un albero, ma un'erba molto cresciuta, che ha una vita limitata di circa cento anni. A Mentone, dove opero come giardiniere, siamo coscienti del problema e ogni anno vengono abbattute le piante più vecchie. L'esempio dovrebbe essere seguito anche da Bordighera, che è la cittadina delle palme, purtroppo morenti».

C'è un'altra palma pericolante, vicino alla scuola Villa Palmizi, della stessa varietà di quella caduta, la Phenix dactilifera, poco stabile. «Mio figlio di 8 anni frequenta quella scuola: ho tentato di segnalare il rischio, ma c'è uno scaricabarile perchè la palma si trova su suolo pubblico», prosegue il giardiniere. A Bordighera gli esemplari di metri sono abbastanza comuni. Più sono alte e vecchie, più facilmente possono cadere: «Bisognerebbe tenerle pulite per lasciare meno presa al vento. Ma c'è disinteresse o incuria generale», conclude l'esperto. L'appello è rivolto soprattutto all'Amministrazione.

La palma che si è abbattuta sul terrazzo di una casa a Bordighera FOTOGATTI

Blitz antidroga

Camporosso Marocchino in carcere

CAMPOROSSO. Una «centrale» della droga, gestita dalla malavita nordafricana, è stata smantellata dai carabinieri di Ventimiglia. Gli extracomunitari operavano all'interno di una cascina abbandonata, in un'area boschiva sopra Camporosso, accanto a via degli Olandesi. Nel blitz sono stati sequestrati 100 grammi di eroina allo stato puro, 250 di hashish, un bilancino di precisione, materiale per il taglio, mille franchi francesi e 500 mila lire.

In manette Ben Hamed Amid, 19 anni, marocchino, per «detenzione ai fini di spaccio». Denunciato un cuneese di 25 anni, residente a Bordighera. Segnalati alla Prefettura 3 francesi come assuntori. **(d. bo.)**

A Bordighera

Lite di molte Infranta vetrata

BORDIGHERA. Due extracomunitari litigano davanti ad un bar, quando ormai è chiuso, si tirano addosso i tavolini e le sedie e spaccano la vetrina di un negozio. E' successo l'altra notte in via Aurelia, sotto i portici dei Piani di Borghetto. Secondo le testimonianze di alcuni automobilisti, intorno alle 5 tra due immigrati è scoppiato un diverbio. Un tavolino è andato a finire contro la vetrata maggiore del negozio «Animal Gardens», mandandola in frantumi.

Dice la titolare Jolanda Alì: «E' la goccia che ha fatto traboccare il vaso: sto vendendo tutto per chiudere l'attività, e sono rimasta vittima di un danno che si aggira sul mezzo milione di lire». **(d. bo.)**

Al bar Festival

Stop alla musica birra gratis

VENTIMIGLIA. Birra gratis per tutti, a notte fonda, per protestare contro la revoca della licenza per fare musica la sera. E' la provocatoria protesta del titolare del bar «Festival», sul lungomare Cavallotti. Ieri mattina il messo comunale ha consegnato la sospensione dell'autorizzazione, che tanto aveva fatto discutere, negli ultimi giorni. Una signora, che si è detta esasperata dalla musica di sera, venerdì scorso aveva spaccato la vetrina del bar «Festival», facendo irruzione tra lo stupore dei proprietari e dei clienti. La stessa notte la barca del marito della donna è andata in fiamme, alimentando altre polemiche.

«Siamo stati profondamente danneggiati e umiliati: abbiamo insonorizzato il locale, e il pianobar è sempre stato in regola, negli orari e nei decibel stabiliti», sbotta, dal bar Festival, Ludovico Rosolia. Aggiunge: «Questa mattina, poi, la beffa: in seguito all'episodio di cui sono rimasto vittima, il Comune ha pensato bene di sospendere l'autorizzazione per la musica. La signora mi ha fatto un danno morale, materiale economico, e più, adesso, vogliono togliere l'opportunità di fare qualcosa per rendere più viva una città che è un mortorio. Da questa sera, dalle 2 alle 4,30, orario di concessione dell'apertura, il bar Festival offre da bere gratis a tutti: «Birra e bibite per chi verrà a trovarci. Purtroppo non potremo offrire la musica, come previsto». Il titolare è indignato: «Ci rimetterò molti soldi, ma darò una mano a fastidi a chi sta creando problemi». **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Un Primo Maggio per la Pace dal Comitato dei Balcani

Nell'assemblea-dibattito che è tenuta nell'aula consiliare di Ventimiglia il Comitato intermilio per la pace nei Balcani, ha deciso di raccogliere adesioni all'Appello di si. Organizzerà un 1° maggio per la Pace, con un corteo lungo le vie cittadine e manifestazioni musicali in piazza del Comune.

VENTIMIGLIA

Crolla un cornicione Due donne si feriscono

Paura, nel tardo pomeriggio di ieri, nel centro di Ventimiglia per il crollo di un cornicione. E' poco prima delle 19, in un cortile interno di via Roma, tra via Carso e Chiapporri. Il cornicione è caduto sul terrazzo al 4° piano dell'appartamento della famiglia Maisano, spaventando le due donne che si trovavano in cucina. Sono state ferite da piccole schegge e trasportate al Pronto soccorso. Danni, invece, per un'auto parcheggiata nel cortile.

BORDIGHERA

All'Expo-Fleur di Cagnes vince lo stand del Comune

Primo premio assoluto della Giuria allo stand della città di Bordighera che ha partecipato all'Expo-Fleur dell'ippodromo di Cagnes sur Mer. Il risultato è un riconoscimento alla produzione floricola della zona. L'Amministrazione ringrazia tutti i produttori che hanno messo a disposizioni i fiori per la realizzazione dello stand e, per il Comune, Fulvio Bedenedetti, Gianni Lanza, Gianpaolo Biamonti, Vincenzo Foti ed Enrico Albis, per i fioristi Raffaele, Carla, Regina e Liviana.

VENTIMIGLIA

Di Cagno organizzerà la Battaglia di Fiori

Battaglia di Fiori, incarico a Franco Di Cagno, per conto della Broadcast Monaco. Per il secondo anno consecutivo, organizzerà la kermesse fiorita dal 4 luglio a Ventimiglia. Ed è già pronto il manifesto: una donna in abito locale, sullo sfondo il mare. Un bozzetto creato dallo stesso disegnatore che ha firmato quello del '98 e lo «storico» della «donna sul cavallino».

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Imperia. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a Internest casella postale n.3 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734.060.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555
Fax 0184.658.237

TRIBUNALE DI SANREMO

N. 100/92 R.E.S.

Avviso

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a Krueger Maria Tiziana per il giorno 20/5/1999 ore 12.00 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:
1) L'immobile verrà posto in vendita in lotto unico nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù ivi indicati e non indicati.
2) Chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno del giorno 18/5/1999 apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto si intende concorrere specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese
3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni aggiudicazione;
4) tutte le imposte di volture, accatastamento e trascrizione sono a carico dell'aggiudicatario.
5) gli immobili posti in vendita sono costituiti da: in Comune di Bordighera loc. Gombo, tenuta agricolo-floricola costituita da: A) terreni della superficie complessiva di mq. 8500 circa, contraddistinti al NCT F5 mapp. 268-1106 1107-165. Sul mappale 268 insistono 3 serre coltivate a rose della superficie complessiva di mq. 3.300 Sul mappale 185 insistono una serra coltivata a pianta grasse della superficie di mq. 500, due tettoie ed un manufatto in legno ad uso deposito, un magazzino per lavorazione fiori della superficie lorda pari a mq. 197 contenente due celle frigorifere, non accatastato
6) Edificio ad uso abitativo articolato su due piani, della superficie lorda pari a mq. 193 circa, composto da soggiorno, cucina, deposito e WC al piano terra, camera, soggiorno e WC al primo piano Al N.C.T. F5 mapp. 725, il cui accatastamento non risulta accatastato
Prezzo base L. 470.360.000; aumenti minimi L. 5.000.000, fondo spese L. 95.872.000; fondo cauzione L. 47.506.000. Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo.
Sanremo,

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
D. Manzanaro

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal lunedì al venerdì gratis in edicola*, 22 fascicoli da collezione per scoprire il Toro di ieri, di oggi e di domani.

DAL 26 APRILE IN REGALO CON LA STAMPA

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

catturatela!

3 ANNI O 100.000 km. DI GARANZIA la tranquillità
NUOVO CAMBIO AUTOMATICO N-CVT poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS la sicurezza
ARIA CONDIZIONATA il comfort
SERVOSTERZO la maneggevolezza
TUTTI I MOTORI A 16v la grinta

MICRA DA L. 19.400.000 IPT e Iva Extra
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
Proposta NISSAN L. 15.900 per 24 mesi Anticipo L. [illegible] Valore Minimo [illegible] Tasso 0,42%

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSCOM S.r.l.
SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • L.go Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Proteste degli operatori per i tempi di messa in sicurezza della galleria sull'Aurelia

La «frana» è sul turismo di Varigotti

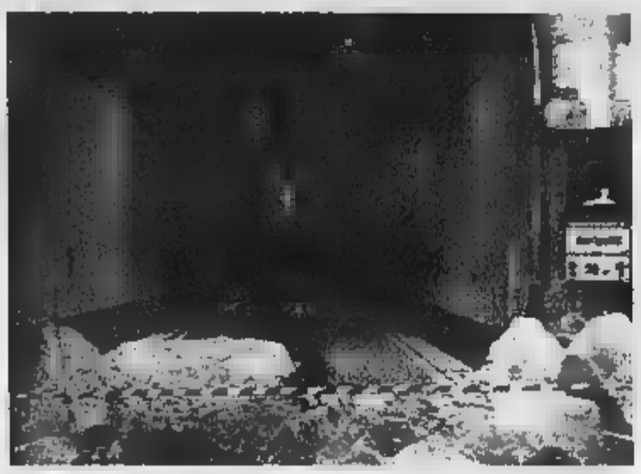
Quindici giorni di chiusura totale per la galleria

Augusto

FINALE L.

Forse non basteranno «poche settimane» per bonificare la frana sull'Aurelia a Varigotti e per mettere in sicurezza la parte di Punta Crena che guarda sulla Statale. A 48 [illegible] «disastro», per fortuna [illegible] feriti, a dominare è il pessimismo. «E' presto per fare previsioni ma certamente [illegible] basterà ripulire la strada e togliere i massi pericolanti. E' necessaria una analisi geologica di cosa sta accadendo di sopra di que[illegible] piccolo promontorio dove ci sono segni di cadimento», era stato il primo giudizio a caldo dei tecnici.

Molti addetti ai lavori escludono che ci sia qualcuno disposto oggi a prendersi la responsabilità di far riaprire, in poco tempo, il traffico [illegible] certezze sulla solidità della parte a rischio. E prevede un intervento [illegible] cemento armato e forse [illegible] «brigliatura» che blocchi definitivamente la [illegible]na più pericolosa. E le perizie confermeranno la necessità di un intervento di questa portata. La chiusura dell'Aurelia potrebbe [illegible] di mesi con danni notevoli all'economia turistica della zona. Non è da escludere [illegible] primo intervento «provvisorio» di bonifica prima di [illegible] lavoro definitivo da eseguire magari in autunno.



La frana alla galleria Varigotti sta dividendo la Riviera savonese in due

Ma resta il problema delle responsabilità assunte con questa decisione.

Da Varigotti, dai sui abitanti ed operatori economici, arri[illegible]o altri segnali negativi. Ai disagi oggettivi si aggiungono le disdette in albergo o al ristorante. Solo in parte i servizi navetta, già istituiti, possono supplire alla situazione.

Il Comune ha chiesto all'impresa che sta effettuando i lavori per la pavimentazione nel [illegible] borgo di completare entro oggi gli interventi primari. Da questa sera a domenica sera ci sarà la prima gran[illegible] per la viabilità in tutta la [illegible] del Finalese con il lungo ponte del 1 maggio. Le previsioni sono negative. «E' quasi scientifico che da noi non passerà nessuno con l'Aurelia chiusa. Solo i fedelissimi [illegible] ci tradiranno», dicono a Varigotti. Ci sarà il sole si prevede comunque il primo «assalto» della stagione al M[illegible] comunque raggiungibile [illegible] grossi problemi da chi arriva della parte di Noli.

Interpellanza in Senato

Avogadro chiede al ministro «L'Anas è davvero senza colpe»

FINALE L.

Mentre diventano operativi i servizi bus-navetta dell'Acts e della Sar, da e per Varigotti, il caso della frana che blocca l'Aurelia è arrivato [illegible] al Senato per opera di Roberto Avogadro. Si rafforzano intanto le polemiche dopo il «rifiuto» dell'Autofiori alla richiesta del sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone di «sospendere» il pagamento del pedaggio autostradale nella tratta Spotorno (o Savona)-Finale Ligure. «Non ci è possibile accedere alla richiesta formulata», ha scritto la direzione dell'A10 a Cervone.

Polemico il senatore Avogadro. Scrive: «Nel Ponente Savo[illegible] l'Anas, nei mesi scorsi, ha compiuto [illegible] interventi di discutibile utilità e [illegible] di urgenza. Chiediamo al ministro dei lavori pubblici di verificare se dall'Anas [illegible] siano [illegible] compiuti in passato tutti gli interventi [illegible] alla messa in sicurezza del tratto di strada in oggetto e [illegible] non sarebbe stato auspicabile concentrare gli interventi degli ultimi mesi nei tratti a rischio». Il senatore della Lega conclude chiedendo un sostegno per [illegible] l'esensione del pedaggio sull'Autofiori nel tratto interessato. Intanto l'unica via alternativa all'A10 resta la tortuosa provinciale delle Manie, fra Finalpia e Noli-Spotorno. L'Acts di Savona ha attivato [illegible] notevole rapidità i servizi navetta. Da Finalborgo a Varigotti ci sono 23 corse al giorno (fra le 5,30 alle 19,45. Altrettante le [illegible] da Varigotti a Finalborgo fra le 5,45 e le [illegible]. Modificati anche gli orari delle linee Savona-Noli (e viceversa) fra le [illegible] alle 22,30. Istituite linee Acts, [illegible] autostrada, da Savona a Finale (ore 5, 6, 20,50 e 22,30) e [illegible] versa (4,55, 6, 21 e 22). In funzione anche 9 linee in entrambe le direzioni, fra le 6,55 e le 19,35, fra Finale a Noli, sempre con deviazione sull'Autofiori. Anche la Sar ha modificato il percorso delle [illegible] linee con accessi [illegible] autostrada a Finale (bivio per Gorra) e Spotorno.

Il senatore Roberto Avogadro

Da parte della prefettura si [illegible] valutando con attenzione la situazione. «Bisogna attendere la perizia geologica e poi si deciderà.

Una perizia seria dura almeno una settimana. Per quanto ci riguarda stiamo lavorando anche per cercare di eliminare il pagamento del biglietto ma questa è una cosa difficile, quasi impossibile», spiegano all'ufficio di gabinetto del prefetto Luigi Serra. [a. r.]

Tensione a Finale

«Ribaltone» ai vertici di Piaggio?

FINALE L. Ipotesi di «ribalto[illegible] ai vertici della Piaggio. Notizia, rimbalzata ieri pomeriggio allo stabilimento di Finale Ligure, confermano l'uscita di scena di [illegible] dei due amministratori delegati, probabilmente di chi rappresentava la maggioranza turca nel Consiglio di amministrazione.

Questa decisione, se confermata, potrebbe essere il preludio ad un diverso impegno dei turchi della Tushav nel futuro dell'industria aeronautica di Finale e Sestri. Da settimane ci sono voci della nomina di un direttore generale, sarebbe un consulente già presente in Piaggio in queste settimane. L'arrivo di [illegible] nuovo responsabile ai vertici potrebbe modificare in modo sostanziale gli assetti interni. Non è [illegible] il motivo della probabile uscita di [illegible] di chi rappresentava la maggioranza della Piaggio. C'è chi vede in questi cambiamenti una decisione comunque già concordata fra le due anime della nuova azienda. I pessimisti leggono i cambiamenti in corso come un elemento di debolezza della componente Tushav che, sulla carta, detiene il 51 per cento della nuova azienda. I soci italiani (banche, Buitoni, Ferrari, hanno finanziato l'acquisto della fabbrica dopo la gestione provvisoria con la legge Prodi. I turchi della Tushav dovevano portare in dote molte commesse (aerei e motori) che però, per ora, non si sono viste. [a. r.]

Il sindaco sospeso: «Non è vero, se ne riparlerà e tornerò in carica il 4 maggio»

Il Parlamento dice «no» a Viveri

Albenga, la legge è stata bocciata in commissione

[illegible] Pezzini

«L'uno contro l'altro armati»: [illegible] una parte Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga, che smentisce quello che [illegible]rma il parlamentare di An Armaroli. La posta in gioco è «pesante», il [illegible]orno di «Angioletto» alla guida del comune di Albenga.

Spiega Armaroli, membro [illegible] commissione della [illegible]ra per gli Affari istituzionali: «La legge, che tra le tante frange aveva il ritorno alle sue funzioni del sindaco Angelo Viveri, era stata presentata da Lapo Pistelli. Al suo ritorno dalla di[illegible] in Senato il rappre[illegible]ntan[illegible] dei Ppi, Senesi, ha onestamente riconosciuto che il [illegible] tornato indietro dal Senato sarebbe stato politicamente, e [illegible] solo politicamente, scorretto. Per quello che abbiamo capito, e che abbiamo "calendarizzato", [illegible] ci [illegible] più appigli per quella leggina che avrebbe in qualche modo salvato Viveri». Aggiunge Armaroli: «Per la situazione del sindaco sospeso di Albenga si tratta [illegible] un duro colpo [illegible], del resto, non era ammissibile approvare una legge apposta, poco prima delle elezioni, per poterlo far [illegible] in auge».

Il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri

[illegible] diverso avviso, e non c'era dubbio, il combattivo sinda[illegible] sospeso di Albenga. Attacca Viveri: «Le notizie che mi sono [illegible]ate in queste ore respingono e bollano come "bufale" le indiscrezioni che arrivano [illegible] An. Non solo [illegible] mi s[illegible] rinvii ma, addirittura, [illegible] è stato assicurato che il dibattito sulla legge, fatta [illegible] certamente su di me ma per un disagio che si ripete in Italia, verrà portata [illegible] discussione il prossimo 4 maggio. A questo punto devo preannunciare quello che, da Forza Italia e Alleanza Nazionale, è stato chiesto per il bene della città di Albenga: secondo il parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, bisognerebbe aumentare a 24 mesi il limite dei 18, da me già "scontati" come mesi di sospensione e fare in 12 mesi i processi dopo il primo grado di condanna».

Impossibile, al momento, [illegible] a sapere con certezza chi abbia ragione e chi torto. Di certo c'è solo il fatto che tutto è rinviato al prossimo 4 maggio. Se la Commissione affari costituzionali della Camera approverà [illegible] legge che «sblocca» Viveri Albenga tornerà ad avere un sindaco, comunque libera[illegible] eletto, [illegible] non lo farà Albenga dovrebbe tornare, al di là dei personalismi, a nuove elezioni amministrative per eleggere un nuovo sindaco ed [illegible] nuovo Consiglio comunale legittimato dai cittadini.

FINALE L.

[illegible] allarme bomba allo Scientifico Issel

Falso allarme bomba ieri [illegible] una telefonata [illegible] alla succursale di via Brunenghi del liceo scientifico «Issel» di Finale. E' stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine per [illegible] sopralluogo. Le lezioni [illegible] sono poi svolte regolarmente. [a. r.]

Forte vento, mobilitati i vigili del fuoco

Il forte vento ha provocato danni in tutto il Ponente e mobilitato i vigili del fuoco. Gli agenti della polizia municipale [illegible] intervenuti a S. Croce per rimuovere alcuni rami caduti sulla strada. Danneggiata l'insegna [illegible] un negozio [illegible] via Michelangelo. Pompieri intervenuti anche [illegible] via Dante per lamiere pericolanti. [r. sr.]

Canepa [illegible] presidente della Confcommercio

Francesco Canepa è il nuovo presidente della Confcommercio per [illegible] sezione [illegible] Alassio. Questo il nuovo direttivo: Pasquale Balzola, Ernesto Schivo, Arturo Arrigoni, [illegible] Vena, [illegible] Vit[illegible]lenca, Gianna Giacchino, Lorenzo Abbona ed Andrea Bongiovanni, Giampiero Colli. [r. sr.]

CERIALE

Pattuglione anti-lucciole [illegible] anche i clienti

Cinque prostitute di colore fermate ed identificate, multe a raffica ai clienti per intralcio alla circolazione. Questi i risultati [illegible] un'operazione di controllo antiprostituzione compiuta dagli agenti della Polizia Municipale di Ceriale. [r. sr.]

[illegible] L.

[illegible] d'argento, [illegible] cocktail [illegible] targato Arma [illegible] Taggia

«Il mismo [illegible] Caribe», a base [illegible] rum, Magic Noir e Lima, è il vincitore del concorso di cocktails che [illegible] «L'ulivo d'argento '99» svoltosi nei giorni scorsi a Finale Ligure. A prepararlo è stata Simona [illegible]dana dell'Istituto alberghiero [illegible] Arma di Taggia. [a. r.]

[illegible]' finita ieri [illegible] la splendida avventura dei cestisti di Albenga nella C1

Noberasco, grazie lo stesso

L'Alba vince (80-76) anche il match di ritorno

[illegible]

ALBENGA

E' finita [illegible] sera la splendida avventura della Noberasco Albenga nel campionato di C1 di pallacanestro. Più di quattro[illegible] persone (davvero un record) hanno assistito alla gara [illegible] quarti di finale [illegible] l'Alba che ha registrato il [illegible]cesso (80-76) dei piemontesi, i quali sabato scorso si erano già aggiudicati il match [illegible] andata. La Noberasco le ha provate tutte per portare l'Alba alla terza partita (che si sarebbe giocata [illegible] sera sul parquet dei piemontesi) ed a quattro minuti dalla fine i ragazzi di Puoglio, avanti di sei punti, sembravano ad un passo dal centrare l'obiettivo. A questo punto però è venuta fuori l'esperienza della compagine piemontese (ha giocatori [illegible] hanno ottimi curriculum), che ha concluso il match con quattro punti [illegible] vantaggio.

L'allenatore della Noberasco, Michele Puoglio

La sfida è [illegible] equilibrata fin dall'inizio, con l'Alba che ha chiuso il primo tempo in [illegible] taggio di [illegible] lunghezze (38-32).

Tutti comunque nel team ingauno meritano [illegible] elogio. Uno [illegible] particolare a Righi, [illegible] [illegible] meglio dalla forma fisica, che ha comunque disputato un'ottima gara. Noè Marco, presidente del[illegible] Noberasco, è soddisfatto: «Il [illegible] obiettivo, non dimentichiamolo, era la salvezza. Grazie ad uno splendido campionato siamo arrivati ai quarti di finale uscendo [illegible] fitti da una squadra che vincerà il titolo. Adesso possiamo imbastire i programmi per la prossi[illegible] stagione, confortati finalmente anche da un pubblico [illegible] 'scoperto' la pallacanestro nella nostra città».

Anche il trainer Fuoglio è [illegible] «Certo, un pensiero alla terza partita l'abbiamo fatto. Ma va bene così: il bilancio è davvero positivo e adesso, maturata una bella dose d'esperienza, possiamo guardare con fid[illegible] e [illegible] programmi ambiziosi [illegible] prossimo campionato». Del resto la Noberasco ha già confermato [illegible] sponsorizzazione anche per la prossima stagione. Il problema vero sarà quello della struttura nel quale giocare gli incontri, considerato che l'impianto di «Campolau» [illegible] appare adatto per [illegible] campionato nazionale.

ENTRATA 35 FF
PARCHEGGIO GRATUITO

9° SALONE DEI VITICOLTORI

Proprietari [illegible] tenute
[illegible] espositori
[illegible] tutte le regioni
[illegible] Francia

DA VENERDI 30 APRILE A LUNEDI 3 MAGGIO 1999

dalle ore 10 alle ore 20

3000 m² d'esposizione al coperto

BEAUJOLAIS - CHAMPAGNE
BORDEAUX - BOURGOGNE
ALSACE - ARMAGNAC
FOIE GRAS - OSTRICHE
CIBI SOTTO SALE ETC...

DEGUSTAZIONE GRATUITA
VENDITA DEI PRODOTTI

RISTORANTE

IPPODROMO DELLA COSTA AZZURRA
CAGNES-SUR-MER

Rock demenziale al Flying Dutchman, i sanremesi Lythium ad Alassio

Venerdì «caraibico» in Riviera

E al Pop 2000 si sfidano due band locali

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire il giorno e la sera per trascorrere ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

Dance revival commerciale con Human Dj al Club Tropicana. Pomeriggio con Cristian tra liscio e rival, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn.

CENTRALE «Giangiò», serata cabaret, al Sati Harley Bar.

Musica commerciale al privé della maxi discoteca Moghi. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Café.

Musica dal vivo al Boccaccio Club. Al Cabaret music pub, rock italiano dei «Lythium» di Sanremo, che sono arrivati terzi all'Accademia della canzone. Discoteca all'U-'Brecche (Renè dj).

Genere latino-americano al Timone gruppo brasiliano.

Continuano le selezioni del concorso «Borderline rock», dedicato alle band emergenti del Ponente: la finalissima si terrà a maggio. Stasera, dalle 23.30, saranno di fronte due gruppi imperiesi, Strano Fato e Mexcal, che si sono già esibiti in vari locali della I gruppi selezionati sfideranno un Compact disc.

DIANO Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tango di Malo Landini. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di lo-

Il sax di Fausto Papetti a Vallecrosia

calità Sant'Anna.

Ogni venerdì, appuntamento fisso «Balla Caribe» al Wall Street della Marina di Porto Maurizio. Dalle 21,30 alle 23, lezioni gratuite di salsa e merengue a «Nino de Puerto Rico» e Ray Dos Santos, due ballerini professionisti che presenteranno anche le nuove danze di gruppo che impazzeranno la prossima estate. Ingresso con consumazione lire 10 mila. «Balla Caribe» torna anche la domenica.

Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di Villaregia.

ARMA DI Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco latino, salsa e merengue con animazione originale dominicana e dj Biscochito, Tony ed Enrico.

BORDIGHERA Il Kursaal di lungomare Argentine punta su musica house, commerciale e revival dj Sancho e light jay Monica. Animazione con Alice e Aby, accoglienza di Tommy, in sala Romano, Marco e Gianpaolo. Al bar sono Alberto, Pietro e Roberto.

DOLCEACQUA E' aperto dalle 18 alle due il Maffy's Place di via della Liberazione 16, con karaoke, panini e drink.

Festa house alla «Ninfa»

E' l'ora delle feste house alla discoteca «Ninfa Egeria» di Sanremo. Dopo il felice debutto di sabato scorso, nuovo appuntamento domani sera (dalle 23) il coinvolgimento di tutti gli spazi del locale di via Matteotti, a due passi dall'Ariston. Nel Gran Privée al piano superiore, il programma è dedicato soprattutto alla clientela più adulta, con i successi che hanno fatto da colonna sonora alle serate in discoteca negli Anni 60-70-80. La selezione dei brani è affidata a Massimo Carapellese. La sala principale è svilupperà invece il programma house sotto la sapiente «regia» di Papa Dj, Michelino, Charlie, Urso e Rosario Deep, che si alterneranno alla consolle. Ma la vera attrazione della serata sarà Elene Mata Jones, vocalist americana che si è esibita nelle più famose discoteche europee e ha pure accompagnato Zucchero in parecchi concerti.

E ancora: animazione con le belle ragazze immagine e i ballerini. Domenica pomeriggio torna «Pianeta Giovani»: ingresso a 15 mila lire e musica selezionata da Papa Dj e Master Dbj. **[g. mi.]**

Serata «Café-Chantant, da Paris a Napoli - Le canzoni Epoque», alle 21, al Tempio-museo Canzone via Roma. Protagonisti cantanti Barbara Fiorino e Lucia Cassini. E' anche prevista la partecipazione del fisarmonicista Fausto Papetti, che ha all'attivo decine di album. Informazioni allo 0184/291000.

Musica dal vivo al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, con Lo Possomassopito. Si tratta di una rock band demenziale imperiese, che presenta versioni riviste di sigle televisive, musiche dei cartoni animati e melodie napoletane.

MONACO La Printemps des Arts p con un concerto nella Salle Garnier, alle 21, con il gruppo di musica da camera Wien-Berlin, formato cinque artisti della Filarmonica di V e di Berlino. In programma brani Danzi, Beethoven e Hindemith.

La città festeggia la sua cattedrale Santa Reparata, nel cuore della città vecchia. Da oggi, per dieci giorni, esposizi fotografiche e concerti. All'Acropolis, alle 20, sinfonico diretto da Marcello Panni con Sandra Schwarzbaupt, soprano e i cori dell'Opera di Nizza. Al Cedac di Cimiez, alle 21, jazz rock made in Usa con i Tribal Tech. **[d. bo.]**

Festival di Antibes

Performance dello scultore David Marani

ANTIBES. Due giovani artisti, un percussionista e un promettente scultore: i protagonisti di singolare «perfor- o la quale mattina ad Antibes sarà presentato il 28° Festival Internazionale del giovane solista di Antibes-Juan les Pins. Si intitola «Il gesto positivo» questo curioso spettacolo che miscela arditamente la musica e la scultura. A realizzarlo, presso i Cantieri Navali dell'Opera di Antibes, saranno le arpiste Julia Cunningham, canadese, e Alessandra Magrini, di Genova, il percussionista e compositore francese Laurent Kraif e l'artista David Maria Marani, che ha l'atelier a Dolceacqua.

L'iniziativa è dell'associazione Asca, e il sindaco Jean Leonetti l'ha appoggiata. La composizione musicale, creata da Kraif e intitolata «Sogno dei quattro venti», si intersecherà alla scultura di Marani, alta circa due metri e realizzata in terracotta refrattaria: rappresenta una donna eretta, nell'atto di giungere il pubblico le mani, dalle quali una fitta rete di cordami bianchi che si dirigeranno verso due grandi arpe realizzate in ferro, cemento e tessuto e le attraverseranno per espandersi nella sala, al di sopra degli spettatori.

Il 28° Festival si terrà in giugno: cinque concerti dal 4 al 19, tra cui l'apertura con una ta Beethoven e un omaggi Yehudi Menuhin. **[s. d.]**

A Bordighera

La Sinfonica di Sanremo in concerto

BORDIGHERA. Appuntamento con la musica dell'Orchestra sinfonica Sanremo, alle 21, nel Centro culturale dell'ex liesa anglicana, in via Regina Vittoria. sera è in programma un concerto della stagione primaverile, curato dal direttore artistico della formazione matuziana, il maestro Fabiano Monica.

concerto sinfonico diretto da Michel Summers. Durante la performance saranno presentati brani. Il primo, di Wolfgang Amadeus Mozart, è il «Divertimento in Re Maggiore K 136 per Orchestra d'Archi». Gli strumentisti di Sanremo interpreteranno poi una creazione di Edward Elgar, «Serenata in Mi Minore Op. per Orchestra d'archi». Infine, sarà la volta della «Serenata in Mi Maggiore Op. » di Antonin Dvorak.

E' questo l'ennesimo appuntamento la musica classica nella cittadina delle palme e, in particolare, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, che fa spesso tappa nelle località della Riviera.

I biglietti, a posto unico, costano 10 mila lire, e si potranno acquistare nell'ex Chiesa anglicana a partire da un'ora prima dello spettacolo. L'edificio che ospita l'esibizione si può raggiungere anche da via 1° Maggio, dove a disposizione vari spazi per parcheggiare l'auto. Questo centro culturale ospite spesso concerti esibizioni teatrali. **[d. bo.]**

C'è «Connastock»

Maratona rock di 30 ore ad Andora

ANDORA. Trenta di live per festeggiare il primo maggio con una non-stop sui prati di Conna ormai divenuta un happening di culto per moltissimi musicofili. Il mega-concerto, organizzato sempre dai giovani dell'associazione «Andora Alcolica», inizierà stasera per concludersi nella notte tra sabato e domenica. In programma c'è un abbuffata di rock nelle sue varie commistioni eseguito da moltissimi gruppi, in arrivo un po' da tutta la Liguria, e soprattutto suonato da formazioni del Ponente imperiese. Sul palco «sfileranno» garage-band dai ritmi forsennati e gruppi dediti al rock melodico e al demenziale-rock, come «I tremendi cantù» di Laigueglia, che uniscono musica e un po' di cabaret. Lo zoccolo duro del pubblico di «Connastock» è composto da giovanissimi, «armati» di sacco a pelo e viveri, che pernottano sui prati di Conna seguendo le varie fasi della manifestazione musicale che trae il nome dalla Woodstock Anni '60. **[m. br.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	16	90
	66	65	50	46	45
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	68	63	58	56	
FIRENZE	4	81	46	38	
	80	60	57	54	52
	26	83	80	89	58
	118	91	91	82	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91	02	82	60	55
NAPOLI	23	89	54	35	
	77	07	66	56	47
PALERMO	41	22	79	69	48
	92	74	70	63	61
ROMA	10		8	12	64
		89	65	81	
TORINO	13		8		
	142	120	91	85	63
VENEZIA	63	71	78	8	19
	120	00			43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati n. 11 di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-18
11-60	11-88	11-85	11-35	11-63
11-75	11-74	11-67	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-86	11-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 56 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51	15-54		
		15-3		90-40
15-85	15-19	15-6		
15-2	15-30	90-50		90-2
	15-1	90-16	90-62	
15-55	15-4		90-	
15-58	15-58	90-1	90-19	90-22

Per decima la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
88 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

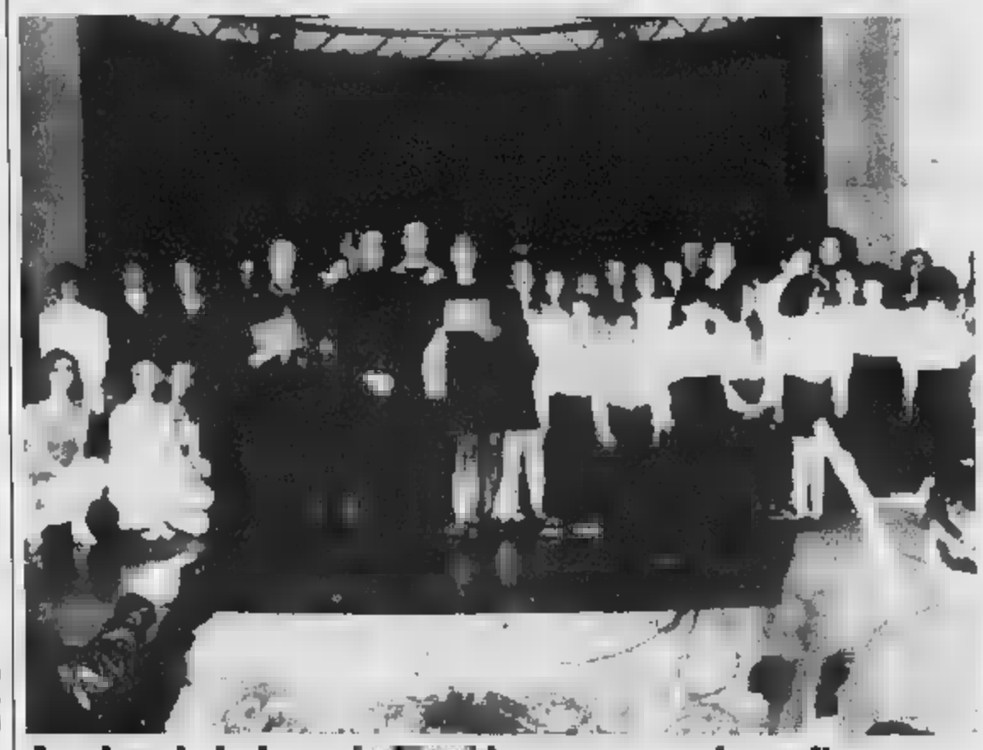
Giocate sistematiche con basi

L. — base fissa presa 1 a 1 = 21 - 38 - 61 - 88
224 combinazioni — variabili = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 60 - 68 - 23

Ecco alcuni nomi usati nelle tabelle. **Ambi**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono la stessa (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, ruotate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

a del n° 27, C

SAGGIO DI DANZA E MUSICA



Applausi ai giovani in scena per beneficenza

Tanti applausi per i giovani musicisti della scuola Pergolesi di Vallecrosia e Sanremo e per le ballerine della scuola di danza «De Min» di Vallecrosia, che si sono esibite a Bordighera in un saggio a favore dell'Unione mutilati e invalidi civili. I musicisti e le ballerine dal Duemila hanno dato vita un riuscito spettacolo, curato dalla professoressa Lidia Beccaria e da Jacqueline De Min, con la collaborazione degli insegnanti delle due scuole. Nella foto il saluto finale partecipanti. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. Prenotazioni per Cavalli Marci in programma domani.

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. **A prima vista.** Ore 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel 0183-293.620. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7

IMPERIA. 0183-292 745. **Yacci.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

DIANESE Tel. 0183-495 930. «Delitto a luci rosse. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL Tel. 0184-43

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

Tel. 0184-206.049 CHIUSO.

VALLECROSIA
BOSCO. **La sottile** Or 21.15

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Fino a prova contra** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12

ARISTON SUITE. 0184-506.060. Or.: (indicativi). 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Psyco.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. 0184-597.620. **Il prima** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. 0184-597.620. **Soliloqui del cuore.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

. Tel. **Pinocchio & ina.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0 **parole che non ti ho detto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA
sono un grande schermo.

SAVONA

Tel. **Prova d'orchestra.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTRA. Tel. 040.427. **Otto millimetri - Delitto a luci** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10).

ABBA. Tel. 0182-51.419. Or. fer.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. Patch Adams. Ore 21. Lire 10.000.

ARBA. Il cielo in una stanza. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **A civil action.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 10.000;

Alla Biblioteca civica Gibelli, Barbruni e Foa

Sanremo, cicli di conferenze su guerra e esistenzialismo

SANREMO

E' un fitto calendario di appuntamenti culturali quello che propone la Biblioteca civica di via Carli per il mese di maggio. sono spazi anche per i giovanissimi. Intanto, proprio o alle 17, si concluderanno gli incontri del mese di aprile: il dott. Renato Barbruni, psicologo e psicoterapeuta, affronterà un argomento impegnativo: «Il mondo contemporaneo e il vuoto esistenziale tra materialismo e spiritualismo».

Per il ciclo «Riflessioni sul secolo che finisce» il prof. Antonio Gibelli, docente storia contemporanea all'Università Genova, dopo aver presentato il suo libro «La Grande ra degli italiani», illustrerà l'opera di Winter «Il culto della (il 6) e «Lettere della giovinezza» di Foà (il 13).

Venerdì 14 presentati i volumi «Mie memorie partigiane» di Sandro Badellino per i tipi del Centro editoriale imperiese e «Aspettando aprile» di Attilio Mela, edito da Dominici. Interverranno i due autori. Lunedì 24 incontro con il maestro yoga James Erupakkattu. Il il prof. Mauro Palumbo (Università Genova) e la dottoressa Donatella Derchi, dell'Associazione italiana formatori, si soffermeranno sulla figura professiona- formatore rivolgendosi agli studenti.

Dal 17 al 22 maggio si svolgerà la «Settimana della lettura» per gli alunni delle elementari. Seguirà il 17 un incontro con Antonella Bianchi, autrice del libro «L'albero del pepe», il 19 lo spettacolo per bambini «Pinocchio», adattamento teatrale del testo di Collodi. Infine il 24 l'«Omaggio ad Edward Lear» con l'animazione di una favola del celebre artista inglese che visse e morì a Sanremo. **[m. c.]**

E' festa oggi domani

Dolceacqua: il via alla stagione delle sagre paesane

FONTEDASSIO. Parte dall'entroterra la lunga stagione delle sagre, che avrà clou tra luglio e agosto. Ad inaugurare la serie di appuntamenti con il divertimento e la gastronomia tipica è Fontedassio, che oggi e domani propone la dodicesima edizione della sagra dedicata a fave e salame. La Pro loco del paese celebra con questa «due giorni» la festa patronale di San Pietro.

Il mese di aprile, quindi, assi- anticipo della serie di proposte che dalle prossime settimane si succederanno nelle vallate e sulla costa. sera, i festeggiamenti in Valle Impero il via alle danze in compagnia dell'orchestra «Ritmo Soleado», abbinerà liscio, latino-americano e musica leggera. Domani, toccherà alla formazione «Colori e musica». Oltre a fave e salame, saranno servite specialità locali. **[e. f.]**

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2.8 - 3.3 - 3.5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

Astra è "Van dell'anno 1999"

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

DI SERIE VAN E

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA

Via Nizza 186/r **SAVONA** **Tel. 019.881126**
Via XXV Aprile 36 **CAIRO MONTENOTTE** **Tel. 019.501941**

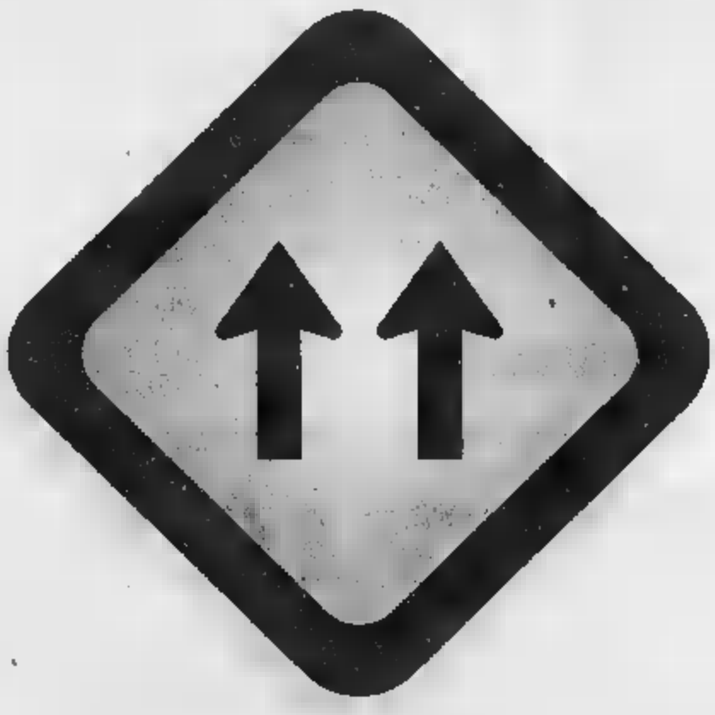
PROSSIMA APERTURA VARAZZE

OPEL

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

▪ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due digitali superveloci. ▪ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in maggiore e contemporaneamente parlare al telefono, trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. ▪ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, a soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata di Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni vengono fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Domani e domenica torna il classico «Memorial Martini»

Sedici squadre per sognare

Torneo Giovanissimi dell'Argentina

I piccoli della Scuola Calcio dell'Argentina: il settore giovanile della società rossonera è tra i più apprezzati della Liguria

ARMA DI TAGGIA

Sedici squadre. Due giorni, fitti fitti, di partite, una dietro l'altra. Una kermesse. Per il secondo anno questa la formula del «Memorial Nino Martini», torneo di calcio per Giovanissimi, organizzato dall'Argentina Arma, che si svolgerà domani e dopodomani con una raffica di incontri distribuiti due campi, l'«Ezio Sclavi», sempre principale dell'attività dei rossoneri dell'Argentina e il campo delle ex caserme Revelli.

La formula del torneo è «corretta» un anno fa. Fino al 1997 vedeva ai nastri partenza solo otto squadre, spesso si trattava di formazioni appartenenti grossi clubs, dal prestigioso. Dal 1998 c'è stata una decisa di rotta: si è aumentato il numero squadre (che era addirittura 16), puntando più che sulla presenza del grosso club, sulla possibilità di regalare due giorni di partite quasi a getto continuo, con una larga partecipazione di società liguri, offrendo a molti osservatori una passerella interessante livello di giovanissimi. Una formula che lo scorso anno ha «pagato» anche in termini del pubblico viene ripetuta quest'anno costringendo il club rossonero uno sforzo organizzativo indifferente per gestire una manifestazione che deve far giocare, fra loro, due campi, ben sedici squadre nel ristretto spazio di due giorni.

Al via, quindi, da domani, sedici squadre. Con i padroni di casa dell'Argentina (in festa, finalmente, per la sospirata salvezza raggiunta dalla prima squadra dopo una tormentatissima stagione nel campionato Eccellenza) ci saranno Sport Club Alassio, l'Andora, la Cairese, il Cuneo, l'Albenga Cisano, la Carlin's Boys Sanremo, la Nuova Intemelia Ventimiglia, la Folgore Pavia, l'Ospedaletti, l'Imperia, il Stefano Magra (Spezia), il Riviera dei Fiori Pietrabruna, il Vado, il Ventimiglia e la Scuola Calcio Gabetto Torino. squadre affronteranno scontri diretti. Un complesso meccanismo di accoppiamenti a scalare designerà le due squadre che, dopo alle 18, contenderanno l'assegnazione del trofeo.

Il «Memorial Martini» iniziò la sua storia nel 1987 la vittoria della Argentina Arma che bissò il suo successo anche nel 1988. Poi il torneo lievitò e si affacciarono, nel albo d'oro, anche clubs famosi il Genoa che nel 1990 e nel 1993, l'Inter che prevalse nel 1991 e nel 1992, l'Atalanta nel 1994, la Cremonese nel 1995 ed il Torino nel 1997. Gloria anche per la Rappresentativa Ligure Giovanissimi che, Arma di Taggia, si è già imposta nel 1996 e un anno fa, nel 1998. [b. m.]

Nel ricordo di un «grande»

I piccoli segreti del vecchio Nino

ARMA DI TAGGIA

Erano i tempi in cui, nel calcio italiano, furoreggiavano Nordhal, Praest, Green, Liedholm, John Hansen e i nostri Boniperti e «Velano» Loronzi. Ma in quella serie A, buon livello, dei primi anni Cinquanta, c'era anche Nino Martini, mediano. Giocava nella Pro Patria, quei tempi agguerrita «provinciale». E la presenza di Martini in serie A - anche se non c'era ancora la televisione a regalare immagini e discussioni - era motivo di orgoglio per i tifosi rivieraschi. Martini era nato calcisticamente nell'Argentina Arma; poi, passando per Sanremese e Savona, era approdato in serie al Legnano e, finalmente, in A alla Pro Patria dove sarebbe rimasto sei stagioni. Una buona carriera, nobilitata anche dalla maglia azzurra della nazionale goliardica (un match Budapest contro gli allora fortissimi ungheresi) e poi terminata nel Genoa, ancora in serie A. Gli ultimi calci, Martini, li tirò nuovamente nella Sanremese. Quindi si ritirò nella sua Arma dove, per anni, allenò i ragazzini dell'Argentina, regalando loro i segreti della sua lunga esperienza acquisita sui campi di tutta Italia.

L'Argentina Arma lo ricorda con il «Memorial» che, intitolato al suo nome, domani si ripete per la dodicesima volta. Il modo migliore per ricordare un personaggio Martini che, dopo la sua avventura di calciatore professionista, scelse i più piccoli, per continuare a vivere, sul campo, la sua grande passione. [b. m.]

I Giovanissimi Argentina e Ospedaletti, prossimi protagonisti del «Martini»

Trentadue gare divise su due campi

Si giocherà allo «Sclavi» e alle ex Caserme Revelli

Le sfide dei Giovanissimi molto spesso offrono grande agonismo emozioni

ARMA DI TAGGIA

Il «Memorial Martini», edizione 1999, si giocherà su due campi: l'«Ezio Sclavi» con fondo erboso e quello delle ex Caserme Revelli, con fondo in terra battuta.

Il calendario del torneo prevede ben partite. vera kermesse. Le prime otto sono già fissate per la mattinata domani. Quattro allo «Sclavi»: Carlin's Boys-Argentina (ore 9); Santo Stefano Magra-Imperia (ore 10); Sport Club Alassio-Ospedaletti (ore 11); Folgore Pavia-Vado (ore 12). Altre quattro alle ex Caserme Revelli: Nuova Intemelia Ventimiglia-Riviera dei Fiori Pietrabruna (ore 9); Albenga Cisano-Andora (ore 10); Cairese-Cuneo (ore 11); Ventimiglia-Scuola Calcio Gabetto Torino (ore 12).

Il calendario delle partite successive dipenderà risultati delle prime. Ci saranno successivi accoppiamenti per altre quattro partite eliminatorie allo «Sclavi» e quattro ex Revelli nel pomeriggio di domani alle 15, 16, 17 e 18 nella mattinata di domenica, sempre alle 9, 10, 11 e 12. Uno schema di accoppiamenti che darà, in genere, alla squadra vittoriosa, il privilegio poter giocare il più confortevole terreno erboso dello «Sclavi».

La lunga sequenza delle finali nel pomeriggio di domenica: alle 14,30 quella per il 15° e 16° posto (ex caserme); 15 per 7° e 8° posto (Sclavi); alle 15,30 per il 13° e 14° posto (ex caserme); alle 16 per il 5° e 6° posto (Sclavi); alle 16,30 per l'11° e 12° posto (ex caserme); alle 17 per il 3° e 4° posto (Sclavi); alle 17,30 per il e posto (ex caserme) e, alle 18, naturalmente allo «Sclavi», la finalissima per il 1° e 2° posto che assegnerà il trofeo. Seguirà la cerimonia premiazione.

[b. m.]

Auto P.M.
di Scordato & C. S.a.S.
PROMOZIONE E VENDITA AUTO - VEICOLI COMMERCIALI NUOVO - USATO
SANREMO
Via G. Galilei, 1 (zona Polo Nord) - Tel. 0184.542829 - 0184.543131

F.LLI ORMEA
SANREMO
Via Dante A.11
(Bivio Ospedale bretella Via S. Francesco)
Tel. Fax 0184.591373
CARTOLERIA UFFICIO GIOCATTOLI LIBRI SCOLASTICI FOTOCOPIE FAX
CARTOLIBRERIA cui potete trovare il libro "IL ROMANZO DELLA SANREMESE"

CERAMICHE D'ARTE Marina DECORATE A MANO
Apertura sabato tutto il giorno e domenica pomeriggio
Ceramiche - Sanitari - Arredobagno - Oggettistica d'Arredo
C.so Mazzini, 277 • 18038 Sanremo
tel. 0184 59 18 78 • Fax 0184 54 53 36
E-mail: ceramiche@rosener.it

pfe
Ponente Elettro Forniture s.r.l.
ILLUMINAZIONE SISTEMI ANTIFURTO VIDEO-CITOFONIA-AUTOMAZIONI
Corso Limone Piemonte, 1
Tel. 0184 35.53.17
Fax 0184 23.84.16
DI TAGGIA
Via Lavà,
Tel. 0184 44.83.34
Fax 0184 47.71.06
Via P. Barabino, 6
Tel. 0184 66.47.12/3
Fax 0184 69.50.17
Buonarroti, 38/42
0183 29.07.
Fax 0183 29.07.52

OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE s.a.s.
Plantari, Calzature, Corsetti, Protesi Ginocchiere su misura e predisposte, Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito e di postura - Articoli Ospedalieri e Sanitari, Vendita e noleggio. • Convenzionato Inail, Usl • Una gamma completa di ausili atti al superamento delle barriere architettoniche
Esposizione - Vendita - Officina
Sanremo
Via Nino Bixio, 25
Tel. 0184 - 535047 - Fax 0184 - 535233

PAPER SYSTEM s.a.s.
CANCELLERIA - CARTOLERIA
FORNITURE UFFICIO - DISTRIBUTORE MODULISTICA
DATA UFFICIO
SANREMO
Corso Cavallotti n° 180
Tel. 0184.591851 - Fax 0184.597568

DE MARTINI FRIGO
S.n.c. di DE GIANFRANCO Perito Industriale
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO
SANREMO
Corso Mazzini 22 (fronte campo sportivo) tel. fax 0184.572237

La stagione delle due ruote entra nel vivo con gli specialisti matuziani

Il '99 si è messo in moto

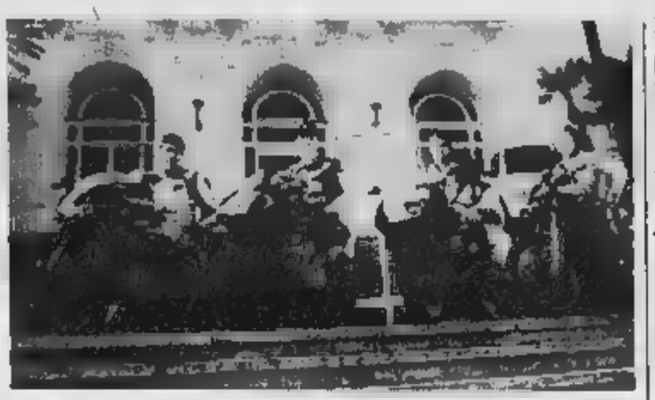
Presentata ufficialmente la squadra del Mc Polizia di Stato diretto da Rossano Siccardi
Grandi ambizioni sul fronte agonistico e l'impegno organizzativo del «Città di Sanremo»

Bruno Monticone
SANREMO

Il Moto club Polizia di Stato di Sanremo ha presentato ufficialmente le forze per la stagione agonistica 1999. La «squadra» dal sodalizio, guidato da Rossano Siccardi presidente ormai storico dalla fondazione, è stata presentata casinò municipale. Fanno parte squadra agonistica il «acquisto» Stefano Manici, campione italiano di velocità in salita classe Open, poi Cesare Rozza anche lui campione italiano della classe 175 2T di velocità in salita per moto d'epoca, Antonio Cannoletta che sarà impegnato tutte prove del Challenge Aprilia e, poi, Nicola Mignogna, Roberto Guerrini e Mirko Zacchariello (classe Open) e Fabio Airenti e Michele Feraud (classe 250) che gareggeranno nelle prove valide per il campionato nazionale di velocità in salita. Per l'enduro, correrà con i colori del sodalizio i-Parlo campione regionale cadetti 80 che quest'anno gareggia nella 125 junior (un passaggio di classe di cui ha pagato lo scotto con il brillante 21° posto ottenuto nella prima prova di campionato), Bernardo Magnini campione toscano nella classe major e Marco Borletti campione veneto nella classe major. Nel motocross, infine, in lizza, per i colori del Moto Club Polizia di Stato, il bordigotto Giacomo Semeria ed il genovese Marco Morini.

E' una stagione agonistica che ha già regalato qualche soddisfazione ai piloti team sanremese. E' il del tricolore Cesare Rozza che, sul circuito Varano Melegari di Parma, nella prima prova pionato moto d'epoca classe 175 2T, ha centrato il suo primo stagionale Aermacchi. Ma piazzamenti significativi sono arrivati anche da Antonio Cannoletta che, nella classe 125 under 18 del Challenge Aprilia, ha conquistato un settimo posto nella prima prova sul circuito di Vallelunga, conquistando poi il quarto posto nella seconda prova del Challenge sul circuito di sano Adriatico. Sono rimasti al palo, invece, i campioni italiani Manici e Rozza per il rinvio, determinato da pioggia torrenziale, della prima prova del campionato di velocità in salita, la Ponte del Morse-Montieri, in Toscana. Debutteranno, nei rispettivi campionati tricolori, il prossimo 9 maggio nella Trento-Monte Bondone.

Durante la quale è anche presentata la settima edizione Trofeo «Città di Sanremo» di velocità in salita che si svolgerà prossimo 30 maggio, riportando il rombo dei motori sul classico tracciato, lungo 3 km., tra San Romolo e Monte Bignone con un dislivello di 300 metri, ricco antiche tradizioni motoristiche. La gara del prossimo maggio, organizzata stes- Moto Club Polizia di Stato, valida per l'assegnazione del Trofeo FMI della Montagna per moto d'epoca, del Trofeo Salita Nazionale per moto attuali e per il Campionato Ligure della Specialità. All'importante appuntamento sanremese, naturalmente, prenderanno parte tutti i piloti del Moto Club Polizia di Stato.



Airenti, Cannoletta, Zaccariello e Feraud (da sinistra) al casinò

CHALLENGE MONOMARCA

De Matteis, grande avvio

Giancarlo De Matteis è ripartito alla grande. Detentore Challenge Aprilia, conquistato nel '98 nella classe 250 Open, il pilota s ha riaffermato i diritti della classe partendo lanciato anche nell'edizione '99 dell'importante Challenge monomarca. De Matteis, dopo le prime due prove, guida la classifica della stessa 250 Open, grazie a due vittorie nelle prime due prove. Il pilota matuziano ha infatti trionfato sia nella prima prova sul circuito Vallelunga dove preceduto di decimi Danilo Paoloni di sette Gianluigi Valisari, sia nella seconda a Misano Adriatico, dove ha preceduto Gianluca Magi di sette decimi Marco Morreale otto decimi. Proprio Morreale segue De Matteis, al secondo posto, distaccato punti, nella classifica generale della classe 250 dopo le prime due prove; al terzo posto Paolo Bentivogli staccato di punti dello scatenato centauro matuziano. [b. m.]

Velocità

Nastro azzurro per il S. Giacomo

SANREMO. chiama «San Giacomo Racing»: è il nome della neonata sezione velocità del vecchio Motó club Sanremo. Sotto le sue insegne si batteranno quei piloti che vogliono dedicarsi alla velocità pista, specialità che, da anni, non trovava posto nei programmi del Moto Club matuziano. «Avevamo molte richieste di giovani che volevano avvicinarsi alla velocità, cavallo di battaglia ai tempi in cui il circuito di Ospedaletti funzionante. Ora, con il San Giacomo Racing, forse sentiremo di nuovo parlare di velocità abbinata piloti della nostra città», Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo. L'esordio è stato soddisfacente. Sul circuito emiliano di Varano Melegari, nella prima gara del «Trofeo Motoestate», i due piloti del San Gia- Racing in gara, Andrea Buttarel e Massimo Lupo, entrambi Aprilia RS Racing, hanno ottenuto, rispettivamente, un primo posto nella finale B ed un quinto posto nella finale A. [b. m.]

Stagione da incorniciare per le bocce a Ventimiglia

Roverino: promozione e «scudetto» di serie B

VENTIMIGLIA

Alloro per l'Unione Bocciofila Roverino: il sodalizio ventimigliese ha quistato il titolo di campione d'Italia serie B che si aggiunge alla promozione in serie A2 che era già nel cassetto fin dal mese di . Un'impresa - festeggiata da tutta Roverino le strade che portano alla Bocciofila p e da bandie- tricolori - che è concretizzata a Busalla, dove si è svolta la poule-scudetto a quattro squadre che vedeva al via, con l'U.B. Roverino e ligure, anche la Perosine di Villar Perosa per il Piemonte, il Fontana Club Pordenone per il Friuli ed il San Giorgio Mareno di Treviso per il Veneto.

Nella poule-scudetto i giocatori ventimigliesi (Vallepiano, Capaccioni, Di Nardo, Siccardi, Gerbaudo, Ferrino, Spataro, Spocci, Gullo e Amati) non hanno fallito un colpo. Hanno iniziato superando (9-3) il Fontana Club grazie alle vittorie Vallepiano-Capaccioni nella staffetta (35-30), di Di Nardo tiro precisione (29-20), ancora di Capaccioni nell'individuale (13-8), di Di Nardo-Siccardi fra le coppie (13-6) e Spocci nel PTA (21-21). Il Roverino ha, poi, superato i piemontesi della Perosina, sulla carta grandi favoriti per il suc- finale, per 7-5 con i punti conquistati da Vallepiano-Capaccioni nella staffetta (38-26), dallo stesso Capaccioni nell'individuale dove ha sconfitto il nazionale Zoppa, dalla coppia Di Nardo-Amati e nel tiro di precisione ancora da Di Nardo. Due vittorie che hanno proiettato la squadra ventimigliese nella finalissima, inattesa sulla carta, contro i veneti del San Giorgio Mareno. Una finale che non ha avuto storia perchè il Roverino si è imposto, addirittura, per 12-0. «Questo trionfo ci inorgoglisce - ha detto Costante Vallepiano, gran protagonista della poule-scudetto ed presidente del sodalizio - Soprattutto perchè lo abbiamo colto contro squadre che contavano, nel loro organico, giocatori che fanno parte del giro della nazionale azzurra. E' un successo che non nei nostri programmi , quindi, ancor più bello».

Il futuro in A2? Affascinante, non facile: «Dovremo rinforzarci, la A2 ha un livello notevolmente superiore - aggiunge Vallepiano - Ma non è facile trovare giocatori disposti a venire qui Roverino. Il centro dell'attività è in Piemonte e noi ci troviamo in una zona un po' troppo periferica». [b. m.]

PALLANUOTO A2

Decisivo Imperia-Nervi

Un derby per raddrizzare la stagione, giunta all'undicesima giornata. La Rari Nantes Isnardi Agnesi affronta oggi alla piscina «Cascione» il Nervi in quella che in casa biancazzurro si esita a definire la partita più importante della stagione. Si gioca oggi, alle 19, per evitare la concomitanza con il Primo maggio, ma, per quanto in giorno feriale, la gara merita la massima attenzione del pubblico imperiese. La formazione allenata da Paolo Iarossi è in fondo la classifica della A2, con tre soli punti all'attivo, e vede lle sfide con Nervi una delle ultime possibilità per torna- sperare nella salvezza. La sconfitta esterna il Bergamo ha messo in evidenza una Rari competitiva solo a metà, costretta oggi vincere per cominciare la marcia di avvicinamento alla salvezza. I genovesi paiono compagine abbordabile per Georgescu e compagni: quattro punti di vantaggio Imperia non sono un margine troppo tranquillo e la battuta d'arresto casalinga della scorsa settimana ha dato certo indicazioni positive al Nervi di Chicco Sciacere che ha in Hagiu, in Galbusera e in Villa i suoi punti di forza. [l. a.]

CALCIO

Ultimi temi nei tornei minori: panoramica sulla giornata

Anche la Seconda in chiusura De Mardi, squalifica di 2 anni

Ultimi lavori per il Giudice sportivo che domenica vanno in archivio diversi tornei. In Eccellenza punita severamente la Grassorutese De Marchi squalificato fino 31 luglio 2001 mentre Bevilacqua Piropi sono stati bloccati per due una giornata. Un turno Vona e Mazzone (Finale), Gaglioti (Albenga), Santoro (Busalla), Abbaldo (Cairese), Fodostà Romano (Samm), Bertoneri e Gramolazzo (Sarz.), Perrone e Fazio (Vado), Fasano (Entella), Fiacchi e Mariano (Fezzanese), Ciravegna Guarisco (Loanesi).

In Promozione un turno a Rinaldis e Ballestrino (Mignanego), Honich e Romano (Zinola), Pistone (Ospedaletti), Mesiano (Vent.), Maugeri (Via Acciaio). In Prima 2 Massardo e Zoccheddu (S. Ampelio) e Lumantea (Bordigh.), Costanzo Lucisano (S. Ampelio), Stifanese (Sassellese), Manca (Altarese), Sansalone (Laig.), De Mare (Taggese).

In Seconda mano pesante sul- Veloce: Picco fuori fino 30 novembre '99, 2 turni Scotto Giacobbe. Inoltre uno a Bergallo (Bardineto), Salvatico (Calizzano), Dani (Cengio), Capilluto e De Angelis (Maliarè), Fusco (S. Nazario), Allegra Porta (Speranza). In Terza squalifica fino al 30 aprile del e Ferro (Murialdo), per tentata aggressione all'arbitro. Tre turni Botto (Letimbro) e uno Oliva, Cristiano Orengo (Badal.), Mozzone (Aurora), Viglino (Cosseria), Macciò (Piana) e Pennino (Plodio).

Domenica calerà il sipario sulla Seconda con Pontevecchio (49)-Andora (50) che si giocherà alle 18,30 raccolta di fondi per il Kosovo. La sfida oppone le promosse alla categoria superiore: da lunedì ufficializzato il salto di categoria per le prime due di girone. Le altre: Albisola (26)-Dolcedo (29); Borghetto (30)-Pontelungo (46); La- (26)-S. Bingio (45); Pontedassio (40)-Costarainera (14); S. Filippo (40)-Calice (18); Spotornese (22)-S. Stefano (36).

Nel girone B promosso il Dego (67), la lotta per la seconda promozione affare tra Pallare e Mallare, entrambe . I primi sono in casa della capolista il Mallare ende la S. Cecilia (24). Da ultimo giorno di scuola il resto del programma: Calizzano (10)-Camerunese (16); Millesimo (29)-Luceto (44); Rocchettese (38)-Bardineto (33); S. Nazario (25)-Speranza (44) e Veloce (27)-Cengio (21).

In Terza gioca la terz'ultima giornata: lotta tra la capolista Cosseria ospite della Priamar e la Nuova Intemelia in casa del Latimbro. altre: Riva-Plodio; Aurora-Ceriale; Bade- lucchese-Sabazia Piana Crixia-Murialdo. [g. o.]

LE RAGAZZE

Matuziana, ottimo finale

La Matuziana '91, che partecipa alla serie C, chiuderà domenica alle 15 Pian di Poma torneo ricevendo l'Arci Varazze. Sarà una partita, ma anche festa. «Un modo per celebrare stagione importante che, dopo le difficoltà iniziali, ci ha regalato belle soddisfazioni», dice Salvatore Manno, appassionato presidente del sodalizio. Soddisfazioni che arrivate anche dalla penultima partita, sul campo dello Spezia, dove sanremesi hanno vinto nettamente, 3-1. Subito in vantaggio con la Caldani, hanno raddoppiato con la Marino (convocata con la Giordano in rappresentative ligure) e dopo aver subito la rete spezzina, hanno chiuso il con la Musumeci, alla 15a rete stagionale. Agostino Cugge ha schierato questa formazione: Dall'Acqua; Gasperini (Carchidi), Di Masi; Scarella, Ferreri, Marino; Craighero (Giordano), Musumeci, Caldani, De Vincentiis (Il Grande), Serpilli. [b. m.]

Il raduno a luglio

«Jamborée» con Meneghin super-ospite

SANREMO. Ci sarà anche Dino Meneghin, figura leggendaria della storia del basket italiano, oggi team manager della nazio- azzurra. Sarà lui l'ospite d'onore dello «Jamborée Nazionale Minibasket» che si svolgerà dal 4 all'11 luglio prossimo, organizzato dal BVC Sanremo, storica cestistica cittadina. L'iniziativa è presentata nei giorni scorsi e fa parte di un programma teso, partendo proprio dal minibasket, dare più «visibilità» ad uno sport, la pallacanestro, che vanta buone tradizioni a Sanremo, ma che ha vissuto le ultime stagioni po' in sordina.

Il «Jamborée», nome preso a prestito dal linguaggio degli scout e che significa «raduno di giovani», sarà il più importante appuntamento nazionale della stagione del minibasket, intitolato ad Emilio Tricarri, figura storica del minibasket italiano. Vi prenderanno parte 120 bambini, divisi in 12 squadre, in arrivo da tutta Italia. Giocheranno su tre campi allestiti sul lungomare delle Nazioni.

Dopo «Jamborée», sempre nell'ottica di un rilancio della pallacanestro, Sanremo ospiterà, nel mese agosto, un importante corso per istruttori minibasket nazionali e regionali e, nel marzo 2000, stage per insegnanti delle scuole elementari statali sul tema «Gioco Sport Pallacanestro». [b. m.]

Specchio — In edicola da sabato 1° maggio

✓ **Vola ...no il ...no Torino.** A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.

✓ **Ha già lasciato un'impronta.** Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.

✓ **Il Paradiso via etere.** Una giornata Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la ama e chi la detesta.

✓ **Gli esiliati del deserto.** Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui e il mondo sembra averli dimenticati.

✓ **Buca per la libertà.** Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E non vero che sia esclusivo: anzi, permette campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.

✓ **Sotto il vestito ...cuore.** I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.

✓ **L'Italia in una foto.** Gli Alinari: storia di una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico al mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.

✓ **Viaggio nelle ...letto ...mondo.** Ultima puntata: I Paesi islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani sono in costante aumento e una rigida impostazione di vita comincia a mostrare qualche crepa.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

Malinda Invicta
Antonio SODO MIGLIORI
Massimo MEZZAROMA
Vasco VASCOTTO
Giulio SCARSELLI
Silvio SCOPEL
Fabrizio CODAGNONE (Manetta)
Guido SIMON

Casa Modena Salumi
Malinda Invicta
Furio MONACO
Roberto
Emanuele CECCHINI
Alessandro SODO MIGLIORI (Bofi)
Antonio MASI
Francesca PRINA
Simone GESI

Malinda Invicta
J/24
Flavio FAVINI
Massimo PAOLACCI
Antonio SODO MIGLIORI
Enrico NEGRI
Gianni SOMMARIVA

Malinda invicta
★ STAR
Stefano BETTARINI
Alessandro GIACHETTI

Invicta FORNITORE UFFICIALE A.I.C.O.

VI ASPETTIAMO AL VELA SHOW
VIAREGGIO 29 APRILE - 2 MAGGIO

Vela show

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

e "Van dell'anno 1999"

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre [illegible]ni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[illegible] DI SERIE [illegible] LA GAMMA
[illegible] DI SERIE [illegible] VAN E [illegible] VAN

*IVA, messa su [illegible]a I.P.T. [illegible]

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000. TAN 0%, TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA

Via [illegible]izza 186/r SAVONA **Tel. 019.881126**
Via XXV Aprile 3[illegible] CAIRO MONTENOTTE **Tel. 019.501941**

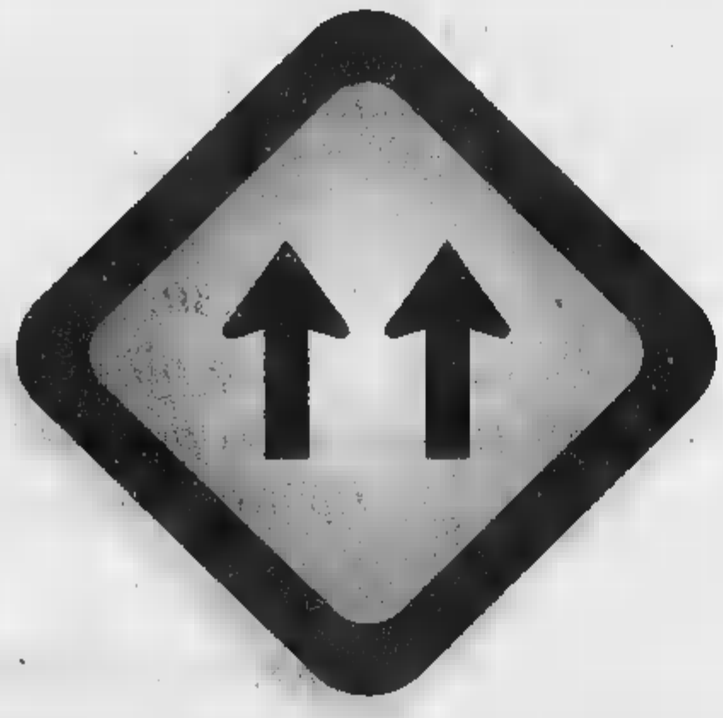
OPEL

PROSSIMA APERTURA VARAZZE

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

■ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta ■ con [illegible]no ostacoli, perché viaggi su **due linee [illegible] digitali superveloci.** ■ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet [illegible] maggiore [illegible]** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, ■ inviare e ricevere fax. ■ Attivare Superlinea [illegible] è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E [illegible] richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione [illegible] ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile [illegible] Superlinea [illegible] è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + [illegible] per la Clientela [illegible]. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso [illegible] Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo [illegible] Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, [illegible] oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea [illegible] è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate [illegible] due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea [illegible] è necessario che il collegamento avvenga fra [illegible] specifici di tipo ISDN; l'utilizzo [illegible] servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già [illegible] tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo [illegible] prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. [illegible] la Clientela Residenziale niente [illegible] per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre [illegible] e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali [illegible] Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni ■ adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

Principato di MONACO Maggio

Sport

Sabato 1° Espace Fontvieille: 5° Jumping Internazionale di MonteCarlo.

Sabato 1°, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, alle 20.30: Campionato di Francia di Handball, Nazionale 2: Monaco - Antibes.

Domenica 2, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Albin - Medal. Informazioni: +33 (0)4.93.41.09.11.

Mercoledì 5, Stadio Louis II, alle 20:Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Strasburgo. Biglietteria sul posto o +377.92.05.37.54.

Domenica 9, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Renevey - Chapman Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

SMartedì, Stadio Louis II, alle 18:"Star Team for Children", partita di football a beneficio de "l'A.M.A.D.E.". Biglietteria sul posto, informazioni: +377.92.05.97.26.

Giovedì 13 e Venerdì 14, Prove del 2° Gran Premio Automobilistico di Monaco F3000 e del 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Sabato 15, Prove de 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1 e 2° Gran Premio Monaco F3000.

Domenica 16, 57° Gran Premio Automobilistico di Monaco F1.

Domenica 23 e Lunedì 24, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Campionati di Francia di Taekwondo (categorie Allievi e Juniores).

Sabato 29, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II: Nell'ambito della celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco: 1a Coppa "Shotokan Monaco" (Pulcini e Juniores).

Sabato 29, Baia di Monaco: Vela: Challenge de la Communication (Sfida della Comunicazione), organizzato dallo Yatch Club di Monaco. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Sabato 29, Stadio Louis II, alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco - Lorient. Biglietteria sul posto e +377.92.05.37.54.

Domenica 30, Monte-Carlo Golf Club: I Premi Lecourt - Medal. Informazioni: 33 (0)4.93.41.09.11.

Da Domenica 30 a Domenica 6 Giugno (tranne Mercoledì 2 Giugno), Hôtel Le Métropole Palace, dalle 19 alle 20: Scacchi: VI Crystal Kelly Billiard Tournament.

Mostre

Fino a Lunedì 31, Sala di Esposizione Marcel Kroenlein del Giardino Esotico, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17: Esposizione di una quarantina di acquarelli del pittore Fabrice Monaci: "Monaco ai tempi del Principe Alberto I°". Informazioni: +377.93.15.22.80.

Da Mercoledì 12 a Lunedì 17, Saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hôtel de Paris: Esposizione "Alan Fearnley".

Da Mercoledì 26 a Giovedì 10 Giugno, Le Sporting d'Hiver, dalle 15 alle 19: Esposizione del Gran Premio Internazionale d'Arte Contemporanea della Fondazione Prince Pierre de Monaco.

Da Giovedì 27 e Domenica 30, Terrazze del Casinò: 2° Salone del Giardino Mediterraneo "Rêveries sur les Jardins" organizzato dal Garden Club di Monaco.

Spettacoli

Mercoledì 5, Le Sporting d'Eté, alle 21: Monte-Carlo World Music Awards.

Giovedì 20, Salle des Variétés, alle 20,30: Concerto di Jazz organizzato da Crescendo, con la partecipazione di Virginia Vee accompagnata dai suoi musicisti. Informazioni: +377.93.50.92.13.

Venerdì 21, Teatro Princesse Grace, alle 21: Spettacolo Laurent Gerra. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Giovedì 27, Salle des Variétés, alle 21:"Ce soir on s'engueule" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan.

Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio, alle 21, Domenica 30 Maggio, alle 15:Teatro Princesse Grace: "Skylight" di David Hare, con Zabou e Patrick Chesnais. Locazioni: +377.93.25.32.27.

Venerdì 28, Salle des Variétés, alle 21:"Deux femmes pour un fantôme" di René de Obaldia, interpretato dalla Compagnia Florestan. Informazioni: +377.93.25.75.95.

Sabato 29, Catedrale di Monaco, alle 20,30: Concerto "Mozart" e beneficio degli scolari di Madagascar, organizzato dall'Associazione "Aide Edhec". In programma: Symphonie Haffner, Exultate Jubilate, Ave Verum e Requiem.

Conferenze

Giovedì 6, Saloni dello Yatch Club di Monaco, alle 19: Conferenza marittimo "Le Prince Albert et la mer" (Il Principe Alberto e il mare) da Jacqueline Carpine-Lancre. Informazioni: +377.93.10.63.00.

Mercoledì 19, Salle des Variétés, alle 21: Conferenza organizzata dal "Club Alpin de Monaco". Informazioni: +377.93.25.67.83.

Domenica 2, Sala Garnier, alle 21: Concerto da "The King's Consort" diretto da Robert King. In programma: Haëndel, Rameau.

Martedì 4, Sala Garnier, alle 21: Spettacolo musicale: La Sonate de Vinteuil, musica di Marcel Proust con Lambert Wilson, Augustin Dumay, violino e Jean-Philippe Collard, piano.

Mercoledì 5, Sala Garnier, alle 21: Recital da Jennifer Larmore, mezzosoprano e Antoine Palloc, piano. In programma: Mozart, Rossini, Debussy e Mahler...

Venerdì 7 e Sabato 8, Sala Garnier, alle 21: Rappresentazioni coreografiche dalla "Cullberg Ballet: Giselle" (coreografia di Mats Ek).

1949 - 1999

Jubilé

RAINIER III
PRINCE DE MONACO

Domenica 9
Celebrazione del 50° Anniversario dell'assunzione al Trono di S.A.S. Il Principe Rainier III di Monaco:

• Alle 10, messa di Azione di Grazia nella Cattedrale di Monaco

▪ Alle 21.30, spettacolo audiovisuale piromusicale in favore della popolazione sul Porto d'Hercule.

Manifestazioni

Venerdì 7, Museo Oceanografico, alle 20: Gala di beneficenza con sfilata di moda bambini "2000 bambini verso l'anno 2000" organizzato dall'Associazione "Les Enfants de Frankie".

Domenica 16, Le Sporting d'Eté, alle 21: Notte del Gran Premio Automobilistico.. Informazioni: +377.92.16.36.36.

Sabato 22, Domenica 23 e Lunedì 24, Giardino Esotico: Monaco Expo Cactus '99. Informazioni: +377.93.15.29.80.

Sabato 29 Maggio, dalle 17 alle 23 e Domenica 30 Maggio, dalle 9 alle 19, Terrazze del Casinò: 32° Concorso Internazionale di Bouquets organizzato dal Garden Club de Monaco. Informazioni: +377.93.30.02.04.

COMUNE DI BORGHETTO S. [redacted] **ASSESSORATO AL TURISMO** **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO**

Organizzazione di Lorenzo Zucchetta (ideatore ■ Videomare) con la collaborazione di Fabrizio Marabello - Audio e ■ Oscar Capra (Alba Cn)

BORGHETTO ALLA RIBALTA spettacolo di arte varia

Venerdì 30 aprile - Salone delle feste ore 21.00 - Ingresso gratuito

ALBERTO FANTINO: Il formidabile fisarmonicista CLASSICO, a Borghetto S. Spirito non ha proprio bisogno di presentazioni. Anche ■ dal 1993 da Borghetto SS si ■ [redacted] a Centallo per ragioni di lavoro, in quanto insegnante in ■■ ISTITUTI MUSICALI del Cuneese, ogni qualvolta ■■■ invitato, puntualmente lui è presente dando un notevole apporto.

GIORGIO MANGANO: Cantautore milanese, ■ NUMERO UNO DELLA [redacted] MENEGHINA. Ha scritto più di duecento canzoni in dialetto milanese, alcune di queste ■■■ state cantate dagli artisti lombardi più famosi, a cominciare dai GUFI e COKI & RENATO. [redacted] affezionato a Borghetto S. Spirito, nonostante abiti in Lombardia, ha sempre detto sì ad ogni invito!!!

CRISTIANO VALLIERI: Cantautore Ligure trapiantato a Milano, reduce da interessanti esperienze Radiofoniche e Televisive. Infatti ha cominciato proprio come SPEAKER presso alcune Radio ■ ciò ha contribuito a renderlo popolare in Liguria e Lombardia. Presenta tra l'altro una bella canzone dal titolo "NOSTALGIA".

[redacted] Pur giovanissima, frequenta la 5ª Elementare di Borghetto S. Spirito è già alla sua seconda partecipazione alla manifestazione "BORGHETTO ALLA RI-BALTA". Quest'anno però si presenta come vincitrice del concorso canoro "LO ZECCHINO D'ORO" 1998, presentando due belle canzoni:

IL TOPINO [redacted]

■■■ la quale ha vinto e LA PREGHIERA DELL'AL- [redacted]

[redacted] **ZUNINO:** Violinista ■ organista d'ECCEZIONE. Diplomato al Conservatorio di GENOVA. Suona in vari gruppi musicali. A "BORGHETTO ALLA RIBALTA" ■ esibisce su brani di NICOLÒ PAGANINI.

THE M[redacted] PAOLA VIARA diplomata al conservatorio ■ Torino. ELISABETTA VIARA mezzo soprano, MARIO SENATORE basso. Tutti ■ tre fanno parte ■ un gruppo vocale, ■■■ affermato, esibendosi in molti locali della Riviera.

FILIPPO FORTUNA: Classe 1966. Gestisce un'avviatissima palestra a LOANO 2. Polistrumentista e cantante, si esibisce ■ locali e Piano-Bar della Riviera. Presentatore di alcuni spettacoli di successo tra ■■ la rassegna "VIDEOMARE".

GAIO "BALOO" CORTESE: È l'architetto della canzone; cantautore di successo. Dotato di voce e musicalità eccezionali. In orchestra [redacted] trascinatore.

LINO ZUCCHETTA: Cantautore Borghetino. Più conosciuto ■■■ Elettricista che come cantante. ■ felice di fare parte di questo gruppo di "FORMIDABILI ARTISTI".

ALDO GIANATTI: Classe 1933, dal 1960 medico a BORGHETTO S. Spirito. Specialista in Igiene-Endocrinologia. Sindaco di Ceriale 1980-1984. Molto amato a Borghetto S. Spirito per la sua grande Professionalità. Si presenta al pubblico, con una poesia in dialetto Ligure, una in dialetto Siciliano.

SANDRA SEBASTIANI: Classe 1969. Diplomata in VIOLONCELLO presso il CONSERVATORIO "G. Ver-di" di Torino, sotto la guida della Prof. P. MOSCA nel 1993. ■ partecipato a numerose stagioni dell'OPERA GIACOSA (Teatro CHIABRERA) di Savona. Ha collaborato con molte formazioni DA CAMERA E SINFONICHE.

Accanto all'attività Orchestrale svolge quella di INSEGNANTE DI MUSICA presso le scuole ELEMENTARI "VITTORINO DA FELTRE" "DE FILIPPO" di Torino e presso gli ISTITUTI MUSICALI ■ Reinasco (TO) e di Finalborgo (SV).

NICOLETTA SENATORE: Giovanissima. Canta per diletto, è una delle Soliste del gruppo parrocchiale di Toirano e corista con i M.E.P. Si presenta con una canzone eseguita da un ospite straniero all'ultimo Festival di S. Remo.

Vallette della serata: Raimonda Marino e Carola Zaglia.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI AWANA GANA

CONAD

DAL 30 APRILE ALL' 1 MAGGIO

L./kg 3,990

L./kg 2,690

CONAD

- [redacted] (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [redacted] Via Aurelia, ■
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare** [redacted] **Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albisola** [redacted] P.za Lombardia, ■
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F ■
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

[illegible] DI BORGHETTO S. SPIRITO **ASSESSORATO AL TURISMO** **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO**

Organizzazione di Lorenzo Zucchetta (ideatore di Videomare) con la collaborazione di Fabrizio [illegible] - Audio e luci Oscar Capra (Alba Cn)

BORGHETTO ALLA RIBALTA spettacolo di arte varia

Venerdì 30 aprile - Salone delle feste ore 21.00 - Ingresso gratuito

ALBERTO FANTINO: Il formidabile fisarmonicista CLASSICO, a Borghetto S. Spirito non ha proprio bisogno di presentazioni. Anche se dal 1993 da Borghetto SS si è trasferito a Centallo per ragioni di lavoro, in quanto insegnante in vari ISTITUTI MUSICALI del Cuneese, ogni qualvolta viene invitato, puntualmente lui è presente dando un notevole apporto.

GIORGIO MANGANO: Cantautore milanese. IL NUMERO UNO DELLA CANZONE MENEGHINA. Ha scritto più di duecento canzoni in dialetto milanese, alcune di queste sono state cantate dagli artisti lombardi più famosi, a cominciare dai GUFI e COKI a RENATO. Molto affezionato a Borghetto S. Spirito, nonostante abiti in Lombardia, ha sempre detto sì ad ogni invito!!!

CRISTIANO VALLIERI: Cantautore Ligure trapiantato a Milano, reduce da interessanti esperienze Radiofoniche e Televisive. Infatti ha cominciato proprio come SPEAKER presso alcune Radio e ciò ha contribuito a renderlo popolare in Liguria e Lombardia. Presenta tra l'altro una bella canzone dal titolo "NOSTALGIA".

NOEMI COLOMBO: Pur giovanissima, frequenta la 5ª Elementare di Borghetto S. Spirito è già alla sua seconda partecipazione alla manifestazione "BORGHETTO ALLA RI-BALTA". Quest'anno però si presenta come vincitrice del concorso canoro "LO ZECCHINO D'ORO" 1998, presentando due belle canzoni: IL TOPINO BIANCO con la quale ha vinto e LA PREGHIERA DELL'ALBERO.

FABRIZIO ZUNINO: Violinista e organista d'ECCEZIONE. Diplomato al Conservatorio di GENOVA. Suona in vari gruppi musicali. A "BORGHETTO ALLA RIBALTA" si esibisce su brani di NICOLÒ PAGANINI.

THE M.E.P.: PAOLA VIARA diplomata al [illegible] valorio di Torino. ELISABETTA VIARA mezzo soprano, MARIO SENATORE basso. Tutti e tre fanno parte di un gruppo vocale, ormai affermato, esibendosi in molti locali della Riviera.

FILIPPO FORTUNA: Classe 1966. Gestisce un'avviatissima palestra a LOANO 2. Polistrumentista e cantante, si esibisce in locali e Piano-Bar della Riviera. Presentatore di alcuni spettacoli di successo tra cui la rassegna "VIDEOMARE".

GAI "BALOO": È l'architetto della [illegible] cantautore di successo. Dotato di voce e musicalità eccezionali. In orchestra è un vero trascinatore.

LINO ZUCCHETTA: Cantautore Borghetino. Più conosciuto come Elettricista che come cantante. È felice di fare parte di questo gruppo di "FORLI ARTISTI".

ALDO GIANATTI: Classe 1933, dal 1960 medico a BORGHETTO S. Spirito. Specialista in Igiene-Endocrinologia. Sindaco di Ceriale 1980-1984. Molto [illegible] a Borghetto S. Spirito per la sua grande Professionalità. Si presenta al pubblico, con una poesia in dialetto Ligure, [illegible] in dialetto Si[illegible].

SANDRA SEBASTIANI: Classe 1969. Diplomata in VIOLONCELLO presso il CONSERVATORIO "G. Ver-di" di Torino, sotto la guida [illegible] Prof. P. MOSCA nel 1993. Ha partecipato a [illegible] stagioni dell'OPERA GIACOSA (Teatro CHIABRERA) di Sa-vona. Ha collaborato con molte formazioni DA CAMERA E SINFONICHE.

Accanto all'attività Orchestrale svolge quella di INSEGNANTE di MU-SICA presso le scuole ELEMENTARI "VITTORINO DA FELTRE" "DE FILIPPO" di Torino e presso gli ISTITUTI MUSICALI di Beinasco (TO) e di Finalborgo (SV).

NICOLETTA SENATORE: Giovanissima. Canta per diletto, è una delle Soliste del gruppo parrocchiale di Toirano e corista con i M.E.P. Si presenta con una [illegible] eseguita da un ospite straniero all'ultimo Festival di S. Remo.

Valente della serata: Rai-monda Marino e Carola Zaglia.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI AWANA GANA

CONAD

DAL 30 APRILE ALL'1 MAGGIO

L./kg 2.690

L./kg 3.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, [illegible]
- **Taggia** Via Arginatura, [illegible]
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, [illegible]
- **Diano** [illegible] Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- [illegible] **Superiore** Via Veneto, 47
- [illegible] **Marina** P.za Lombardia, 4
- [illegible] Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via [illegible] Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, [illegible] R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, [illegible] F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Cahepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Marina Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver macinato sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle e bianche Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi una parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampliissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non si quale sarà l'accordo». Ripensa alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo nessuno strumento, ma non vogliamo essere micini ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene rotto - una cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore del segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che viene soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) che il governo si le proprie responsabilità»; per Giorgio Rossetto (Uilm) 14 dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai per la Fiat), di oltre il 90 alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 38.980 dipendenti - il del 19,5%. Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero cambia le e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici. 2 al agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Sata Melfi, mentre carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Val di Sangro si fermeranno al agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 2 al 29 agosto; quelle Arese, Verrone, Termoli, Fma Pratola Serra dal 2 al agosto. stabilimenti e Componenti Meccanici chiuderanno tre qu settimane a seconda calendario delle fabbriche quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

IN BREVE

bloccata un incidente

ALESSANDRIA. Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Stradella, e che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato è tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a volta è stato tamponato una vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò di contratto

Varato il contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La Fiera Asti ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio in piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la storia del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

casa Christie's alla scoperta del Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alle Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata al «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la vivibilità. 1000 miliardi investiti.

Biella, di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di anni, residente in zona e qualche disturbo mentale. Con la forza riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

Domodossola si respira del

DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianili, fiere dei arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai liceali.

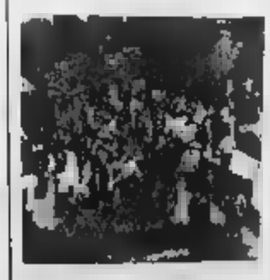
«Legge sul sangue» rivista

TORINO. La «legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino lungo. Franco Carella, presidente della Commissione del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente rivisto. A una domanda del presidente delle Fidas, Dario Cravero, il senatore Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto quattro mesi

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per morirmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.

e nell'orto botanico



TORINO. Un fine all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Matteoli al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, di cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, salvia. Si prevedono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione- dedicato al tema dell'outdoor.

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno pregi della tempestività, e confermano della generosità di una che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile Piemonte è la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati la realizzazione di 24 servizi, 24 docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo. colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe campo». Un invito a dimostrare solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo La- Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno rie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

Dal centro «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Giacchino

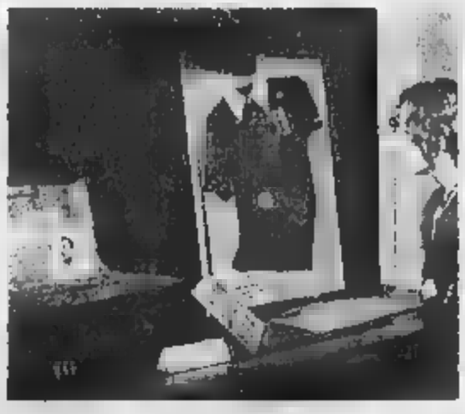
Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non esserne abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo bronco» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a lenzuolone, massi, un antesignano degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni eppoi la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale l'epopea del Grande To- la repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto tutte case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in dove, dice la dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, solenni, conditi da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi incontrapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, misti in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, e soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Toro attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato un ebello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri; ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.



Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

VERDAZZURRO

RODI
L. 750.000
Volo + 1 sett. in Hotel
Partenza 9/5

TUNISI
L. 590.000
Volo + 1 sett.
tutto compreso
Partenza 8/5

CANARIE
L. 770.000
Volo + 1 sett.
pensione comp.
Partenza 10/5

MALTA
L. 550.000
Volo + 1 sett. in Hotel
Partenza 8/5

IL FASCINO DELL'ORIENT EXPRESS

Finalmente la possibilità di salire a bordo del treno più famoso del mondo. Ha cominciato a viaggiare nel 1883 e nel corso degli anni tutto si è detto e molto si è fantasticato su questo treno, unico per il suo stile, l'aspetto, l'arredamento interno. Dapprima frequentato da principi, spie e musicisti e poi, da attori e grandi personaggi, l'Orient Expss ha mantenuto il suo fascino, e grazie a libri e film è diventato ancora più famoso.
Oggi, in alcuni rari casi viene utilizzato per eventi di grande prestigio a prezzi inverosimili.
La Verdazzurro Viaggi di Savona vi propone di viaggiare su questo mitico treno per il tempo di una cena. Si parte verso le ore 20 dalla stazione ferroviaria di Nizza (o quella di Cannes o quella di Montecarlo), si cena a bordo, nella vettura ristorante finemente decorata, accompagnati dalla melodia di un'orchestra e serviti da camerieri in costume d'epoca e posate in argento.
Il percorso ferroviario sarà breve, in direzione di St. Raphael ed il ritorno in stazione è previsto verso mezzanotte. Il viaggio e la cena costano circa 650.000 lire a persona, champagne compreso.
Si può scegliere fra la sera di martedì 11 maggio e quella di mercoledì 12 maggio.
Si può pernottare in albergo, a quote di circa 100.000 a persona a notte.
I posti riservati alla clientela italiana sono pochissimi.
Prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi Savona entro il 5 maggio. (tel. 019 821360).

Sud Africa in Tour

Dura 14 giorni il viaggio proposto dall'Agenzia Verdazzurro di Sav[illegible]. Si parte il 23 maggio e si visita tutta la parte più interessante di questo particolare continente, comprese Durban e Cape Town. L'itinerario prevede anche 2 notti nella riserva di Makulali, per provare le sensazioni che sempre Wilbur Smith descrive nei suoi affascinanti romanzi.
Costo 4.300.000 a persona e comprende i voli, le notti in albergo, gli spostamenti, alcuni pranzi e cene, il safari in jeep e la guida in lingua italiana.
Serve il passaporto valido.

OFFERTE SPECIALI!!!

- KENYA: L. 900.000 Volo + 1 sett. in pensione completa. Partenza 7/5.
- CRETA: L. 900.000 Volo + 1 sett. in pensione completa. Partenza 7/5
- TENERIFE: L. 910.000 Volo + 1 sett. in pensione completa. Partenza 9/5
- CUBA: L. 1.200.000 Volo + 1 sett. in Hotel. Partenza 5/5
- IBIZA: L. 650.000 Volo + 1 sett. in 1/2 pensione. Partenza 9/5
- MAR ROSSO: L. 700.000 Volo + 1 sett. in 1/2 pensione. Partenza 10/5

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R - SAVONA
TEL. 019 821360

Nuovo Volo Genova - Londra

Si chiama RYANAIR ed è la compagnia aerea inglese che dal 20 di maggio collegherà Genova a Londra, con volo diretto quotidiano in partenza verso sera a prezzi davvero convenienti.

Per il volo di ritorno Ryanair partirà da Londra alle 15,00 per arrivare a Genova alle 19,00. tutti i giorni.
Molte sono le tariffe aeree proposte dalla Compagnia ma la formula più interessante è quella del Week-End: con 500.000 si potrà avere il volo di A/R e 2 notti in Hotel, nel cuore della città.
Informazioni e prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi, Savona. tel. 019 821360

Gite di gruppo

Qualche giorno fuori casa, giusto per cambiare ambiente e conoscere qualche persona in più. Queste sono le caratteristiche delle gite di gruppo proposte dalla Verdazzurro Viaggi di Savona. Si viaggia in pullman, si parte da Savona, si è serviti e coccolati da una premurosa signorina che si occupa di tutto.
Per 7 giorni dal 3 al 9 maggio si può andare in Bretagna e in Normandia; tutto compreso costa 1.490.000. Per 5 giorni dal 4 all'8 maggio, a Lourdes per 700.000 sempre a persona. Per 2 giorni, sabato [illegible] e domenica 9 maggio si va in Romagna, capitale del ballo liscio per 320.000, mentre per 5 giorni si va a S. Giovanni Rotondo, nelle terre di Padre Pio dall'11 al 18 maggio per 820.000. Costa solo 340.000 la gita all'Elba del 15 e 16 maggio mentre per il grande giro della Sicilia di 8 giorni dal 16 al 22 maggio ci sono pochi posti e costa 1.390.000.

Piccole gite in primavera

Si chiamano anche "evasioni di primavera" e sono le gite di un solo giorno, che durano dal mattino alla sera, ideate per stare in compagnia di tanti amici, magari tutti degni rappresentanti della "Grande età".
Si parte da Savona con un comodo pullman.
Una gentile accompagnatrice si occupa di guidare le visite mentre il pranzo al ristorante è compreso con la sola esclusione delle bevande.
Le prenotazioni si ricevono da Verdazzurro viaggi, in via L. Corsi 56 r a Savona, tel. 019 821360. Vediamo che cosa c'è in programma nei prossimi giorni. Il 9 maggio a Camogli per la Sagra del pesce, il 9 maggio a Masino pe il giardinaggio in Mostra, il 23 maggio a Minitalia e Sotto il Monte, il 30 maggio a Grazzano Visconti, il 13 giugno a San Fruttuoso e Camogli, il 20 giugno alle Cinqueterre.

VINO E FARINATA

Osteria con cucina
DELGRANDE GIORGIO
Via Pia 15 r. - Savona - DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO.

OTTICA ROCCHETTI
Via Boselli, 37r - Tel. 019/825867

permoto
concessionario ufficiale GERELLI
punto vendita autorizzato APRILIA
FINANZIAMENTI A TASSO 0
SCONTI SU MODELLI 1999
DI TUTTE LE MARCHE
Via Luigi Corsi 50 - Savona
Tel. 019.8402580
Fax 019.8484421

[illegible] E [illegible] AUTORIZZATA Fiora
NUOVA SAVONESE
● NUOVO CENTRO ASSISTENZA MECCANICA
■ SCONTO 10% SUI RICAMBI
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/99
NUOVA SAVONESE
C.SO RICCI [illegible] - [illegible]
TEL. [illegible]

Albergo Ristorante
La Posta
Ristorante - Albergo

Cerimonie, banchetti anche cene romantiche e di lavoro....
Loc. Rossi 24 OSIGLIA Tel. 019. 542.080

IL TRILLO
WIND
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Aprile 1999 — pp 41

REDAZIONE: SAVONA, MARCONI 2/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 2/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

La donna è morta sotto gli occhi della figlia, tra le braccia dello scultore Lorenzini

Albanese sgozza la moglie a coltellate

Feriti anche i due cognati, l'omicida è già in cella

SAVONA

Shako Kerafili, di 39 anni, albanese muratore, residente a Savona, nel centro storico in via dei Cassari, ha ucciso la moglie Zhaneta Ormeni, 31 anni compiuti il 3 gennaio, ferito i cognati (l'uomo è ricoverato in prognosi riservata al San Paolo; la sorella della vittima è stata raggiunta da un fendente a una mano); ha cercato infine di colpire un meccanico savonese che è poi riuscito a immobilizzarlo. L'uomo, bloccato da un vigile urbano, è stato ammanettato dalla Volante e dal capo della mobile, Gianfranco Crocco, che ha diretto le indagini, coordinate dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Erano le 13. Zhaneta è andata a prendere la figlia di 8 anni (frequenta la prima elementare) a scuola. Nel portone, ad attenderla, c'è il marito. Le chiede per l'ultima volta di tornare a casa; lei rifiuta. Il muratore estrae un coltello da cucina e, davanti agli occhi della piccola, inizia a colpire la moglie. Colpi terribili: alla schiena, all'addome e alla gola. Un fendente squarcia la vena giugulare. Zhaneta urla, chiede aiuto. Accorrono la sorella e il cognato. Si avventano anche su di loro. Gezim Hysenaj, 35 anni, ha il polmone sinistro e l'avambraccio trapassati dalla lama: la moglie, Lindita Romeni, 34 anni, è ferita a una mano. Zhaneta è dissanguata. Uno scultore, Bruno Lorenzini, tenta di salvarla cercando di tamponare l'emorragia con le mani. Sette minuti di orrore, in un lago di sangue. La donna muore.

INUTILE FUGA. E' un amico di Lorenzini, Roberto Inzaina, meccanico della carrozzeria Bianco di Savona, che si trova nel laboratorio dello scultore, a intervenire. Cerca di disarmare l'assassino, lo prende a calci; il coltello si spezza e il muratore lo abbandona a terra. Poi fugge in via Torino. Inzaina lo segue e lo «placca». Un vigile urbano lo raggiunge e lo immobilizza; pochi istanti dopo gli uomini della volante lo ammanettano. Arriva il capo della mobile, Gianfranco Crocco, a «spedirlo» subito in questura. La gente, nel frattempo, riprende coraggio e si stringe attorno minacciosa. «L'ho fatto portare via subito, per evitare problemi», dice il commissario. Si è temuto il linciaggio. Shako Kerafili, pieno di sangue, sconvolto, viene perquisito. Sotto i vestiti nasconde 26 milioni in contanti. Dovevano servirgli per la fuga. Aveva studiato l'uxoricidio in ogni particolare.

I SOCCORSI. In via Milano convergono polizia, carabinieri, vigili urbani, ambulanza e l'automedicale dell'Asl. I sanitari cercano di soccorrere la donna, spirata tra le braccia dello scultore Lorenzini. Con le forbici tagliano la maglietta, per tamponare le ferite, troppo profonde e tutte mortali. Nell'ambulanza Lindita si stringe le mani, piange, è tutta insanguinata. Il marito è già al San Paolo. Lo operano, ha un polmone trapassato dalla lama. E' rimasto in piedi, dopo il fendente, per proteggere la piccola, la figlia di Zhaneta. In via Milano, fuori scuola Giuria-Chiabrera, arriva il figlio. Ha undici anni, lo zainetto; vede la madre e lo spiegamento di forze dell'ordine. Un agente della volante lo allontana con dolcezza. Piange, appoggiato a un'auto, mentre la madre è trasferita in ospedale. Di lui si occupa un'altra sorella della vittima, che aveva preso in consegna la figlia di Zhaneta, in stato di choc.

LA FUGA. La giovane albanese, una bella ragazza mora, alta, i capelli ricci, vuole lasciarlo. Da quindici giorni si è trasferita con la figlia nella casa al primo piano del palazzo di via Milano. Lui non si rassegna. Da qualche giorno è lì, davanti al portone, a volta con due o tre albanesi. A chi ha voglia di stare ad ascoltare i suoi sfoghi, dice che vuole fare la moglie faccia la prostituta». Un movente che la polizia per ora non esclude, anche se potrebbe costituire un alibi alla gelosia. Storia, quasi banale, di persecuzione, in un crescendo di minacce ed episodi gravi. Come la rissa, il 23 aprile, con il cognato. Tutti e due vanno all'ospedale.

Si sono picchiati per la solita storia. Il marito usa mezzi termini: «Se continuate a ospitare Zhaneta, vi ammazzo tutti...». Poi gli appostamenti. Sino al massacro di ieri mattina.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

In alto a destra, Shaqo Kerafili l'assassino. Qui a fianco, l'omicida ritratto dopo l'interrogatorio mentre sta lasciando la Questura per il S. Paolo

UN'AGGRESSIONE MEDITATA DA TEMPO

E l'assassino si confessa

«Non volevo che si prostituisse»

SAVONA

Spalle al muro, lo sguardo rivolto al portone. Ore di attese estenuanti, per giorni e giorni. Aspettava di vederla, di riuscire ad oltrepassare il filtro di parenti e amici (la minacciava da tempo), per convincerla a ritornare a casa. Con ogni mezzo. Voleva persino denunciarla alla questura perchè lei, la moglie di dieci anni più giovane, era clandestina, aveva i documenti non in regola. E perciò che se ne tornasse in Albania, con le sue «esagerate ambizioni».

Lunghi sfoghi: «O torna o». La vogliono portare sul marciapiede, basta più quello che ha...Qualcuno l'ha avvicinata e la sta convincendo. E la nostra bambina questo non lo merita...», raccontava a chiunque fosse disposto ad ascoltarlo. Soprattutto agli altri albanesi della comunità.

Lei era una bella ragazza, nata il 3 gennaio 1962 in una cittadina vicina a Durazzo. Ieri mattina, ieri in via Milano tra i curiosi e la gente del quartiere, c'erano anche gli albanesi amici del muratore.

Era disperato, non riusciva più a vivere. Lui ha sempre lavorato, ha sempre inviato i soldi in Albania, per lì trattenava solo il necessario, tutto il resto lo dava alla bambina e alla moglie.

Zhaneta era già stata in Italia a lungo, poi era rientrata in Albania. Ultimamente non andavano più d'accordo...Capita a molti di noi. Sinchè si sta lontani, l'equilibrio resta. Si parla di nostalgia, delle lettere che si scrivono e si ricevono. In Italia, invece, vengono fuori tutte le disillusioni, la povertà, le difficoltà di trovare lavoro, le umiliazioni che devono subire donne e uomini che arrivano in Italia sui gommoni».

«Zhaneta doveva tornare a casa» Era appostato da giorni davanti al portone per lo scontro finale

Se ne stanno in disparte, stretti negli abiti da lavoro macchiati di calce e vernice. La storia di Shako la conoscevano bene. «Mi ha detto: entro domani risolvo tutto. Aveva paura di non rivedere più la sua bambina, che lei e la sua famiglie l'allontanassero da lui. Ora sarà facile dargli una colpa, ma è stato un padre attento e premuroso. Per sua figlia voleva una vita migliore. Gli amici non sanno di non farsi riconoscere. Forse lo hanno accompagnato in via Milano anche stamattina. Avvertono un'atmosfera ostile. L'assassino, subito dopo l'arresto, ha rischiato il linciaggio da parte della folla inferocita.

«Forse esagerava, forse era vero che lei aveva intenzione di comportarsi come tante nostre connazionali che vanno a finire sui marciapiede. Di sicuro voleva lasciarlo. Shako era molto preoccupato, diceva: "Non posso permettere che faccia una brutta fine". Ma nessuno di noi, neppure chi ci lavorava al fianco, pensava che avrebbe messo in pratica quelle che sembravano solo minacce. A Zhaneta voleva troppo bene. Ha perso la testa, forse ha capito che a casa non sarebbe più tornata». [m. nu.]

Il procuratore Scolastico sul luogo del delitto

Chi sono

Gente che lavora rispettata da tutti

SAVONA. Lindita Romeni, 34 anni e il marito Gezim Hysenaj, 35 anni, la sorella e il cognato della vittima feriti dall'omicida, sono arrivati a Savona nel 1991, lasciandosi alle spalle Durazzo.

Si sono sistemati nei locali della caserma Bligny, come tanti altri. Col tempo, hanno migliorato la loro situazione. Lui muratore, lei cameriera a Vado Ligure, regolare permesso di soggiorno. Grazie all'aiuto di ex assessore, che ha messo loro a disposizione un appartamento, in via Nizza, sono riusciti a salire la scala sociale. Il passo successivo due anni fa, li ha visti traslocare nell'appartamento di via Milano. La coppia ha dato alla luce due figli, un maschio di 11 anni e una femmina di 6 anni. «Una coppia a posto, che non ha mai creato problemi. Educati, buone maniere, lavoratori» ricordano alcuni ex vicini di via Nizza.

Lindita ha un fratello e due sorelle: il primo lavora nell'edilizia, una delle sorelle lavora al buffet del centro biliardi di via Nizza. Anche Zhaneta pare avesse già trovato lavoro, come cameriera. Quest'ultimo risulterebbe essere giunta a Savona una quindicina di giorni fa, clandestinamente, con la figlia avuta dal marito, Shaqo Kerafili, 39 anni. Sarebbe stata Lindita a chiamarla a Savona con la bambina, conoscendo le sue difficoltà col marito (era separato di fatto da tre anni).

Zhaneta era ospite di Lindita e del cognato. Del marito non voleva più saperne. All'uomo, muratore, originario anche lui della zona di Durazzo, in Italia dal 1996, una richiesta di tortura ancora fresca, domiciliato in via dei Cassari con alcuni connazionali (a suo carico anche una presunta occupazione abusiva di un alloggio) consentiva solo di vedere la figlia, ogni giorno. Nulla di più. Lo accusava di averla abbandonata [f. p.]

UN «CASO» NEL CALCIO DEI DILETTANTI

Il campionato di Eccellenza scosso da un episodio che adesso andrà al vaglio dell'Ufficio Indagini della Federcalcio

Su Cairese-Vado il «velano» dell'illecito sportivo

Esposto della società gialloblù: «Offerto denaro ad un nostro giocatore»

Una fase del derby di domenica corretto in campo quanto ricco di risvolti inattesi dopo la conclusione

Roberto [illegible]

Un tentativo di illecito alla vigilia di Cairese-Vado? Il derby di Eccellenza disputato domenica scorsa, e vinto dagli ospiti di misura 1-0 (gol di Schipani) che è valso la salvezza anticipata per i rossoblù e la condanna alla retrocessione per la squadra di Caviglia, presenta purtroppo una lunga «coda» avvelenata.

Cos'è successo? prima della partita, la Cairese ha presentato all'arbitro Balzano una «memoria» - in pratica un esposto - con il quale ha denunciato un presunto tentativo di «addomesticare» il risultato del match. In sintesi: il giocatore Giorgio Tabbia, 28 anni, alla Cairese da anni stato dopo essere stato al Quiliano, ha raccontato a compagni, dirigenti e tecnico di stato avvicinato da un dirigente del Vado il mercoledì precedente alla gara: «Ci sono per te due milioni se ci fai vincere», sarebbe stata la proposta di massima fatta a Tabbia.

Quest'ultimo è il secondo portiere della Cairese, ma il suo utilizzo nel derby appariva probabilissimo a causa dei problemi fisici del titolare Garzero. Tabbia ha atteso qualche giorno, ma alla vigilia della gara ha parlato con la sua società. Da l'altro, secondo la versione del calciatore, gli ha fatto l'«avance» il dirigente del Vado che proprio domenica a Cairo era in panchina, il cui nome quindi anche nella «distinta» consegnata al direttore di gara.

Le voci sull'episodio si sono diffuse fin da domenica sera, tanto che alcuni dirigenti della Cairese avrebbero informalmente avvisato i colleghi del Vado nell'immediato dopopartita. E' stato necessario attendere l'arrivo del referto arbitrale di Balzano, cui era ovviamente allegato il documento prodotto dalla Cairese. Ieri mattina, il presidente della Federcalcio regionale, Andrea Nicchiotti, ha confermato: «L'esposto della Cairese è stato trasferito all'Ufficio Indagini. Spetta a quest'organismo pronunciarsi in proposito, i tempi e modi che non possono certo essere quelli delle abituali decisioni del Giudice Sportivo».

Il risultato, 1-0 per il Vado, è stato comunque Nicchiotti: «Non abbiamo ritenuto che le segnalazioni della Cairese, che come detto vanno da valutare in altra sede, potessero in qualche modo invalidare il risultato. Per il resto, ripeto: deciderà l'Ufficio Indagini». La vicenda per il momento si chiude qui, al di là delle reazioni che potete leggere a parte. Un'appendice all'Eccellenza che avremmo preferito dover scrivere.

Il documento consegnato all'arbitro prima della gara

QUI CAIRESE

Carlo Pizzorno, direttore sportivo della Cairese, è uno che ne ha viste, di cose di calcio. «Ci manca anche questa... Che posso dire? Solo che se un mio giocatore mi viene e racconta certi episodi, davanti a compagni e dirigenti, la società possa turarsi le orecchie. Abbiamo fatto l'unica cosa che potevamo fare: non far giocare Tabbia, lasciarlo tranquillo e non dare adito a voci assurde, e scrivere una 'memoria' da consegnare all'arbitro. Tra l'altro, col piano tecnico siamo rimasti penalizzati perché il titolare Garzero non era a posto fisicamente... Io non so più niente, non ce l'ho con col Vado: aspetto di vedere cosa decideranno gli organi competenti e annoto solo quel che so. Inoltre, non ho motivo di dubitare del racconto del mio tesserato: chi ha sbagliato, se lo ha fatto, è giusto che paghi».

[r. bg.]

Carlo Pizzorno d.s. cairese è stato tra i primi a sapere del presunto tentativo di illecito

QUI VADO

VADO LIGURE. Indignazione e rabbia. Praticamente nessuno la esterna, ma si legge negli occhi del clan vadese quando si è costretti a trattare l'argomento-Cairese. Noblesse oblige, parola al presidente Giovanni Ciarlo. E l'impatto è micidiale: «No comment. Di questo argomento non parlo».

Poi lo «storico» massimo dirigente rossoblù ritiene opportuno aggiungere solo questo: «Respingo nella maniera più netta e assoluta qualunque insinuazione riguardante la mia società. La Cairese ha fatto un esposto? Bene, non riguarda noi ma l'Ufficio Indagini. Non commento il contenuto, i pareri delle persone che lo hanno prodotto». Una reazione durissima: pare incarnare lo spirito di un ambiente che ha lottato con tutte la sue forze per uscire dai guai, e si vede rimesso in discussione in modo sgradevole.

[r. bg.]

L'ingegner Giovanni Ciarlo guida il Vado da oltre vent'anni: durissima la sua replica

L'alleanza Viveri-Alonzo-Giacobbe blocca la lista proposta dal segretario

Guerra nei ds per la Provincia

Roberto De Cia minaccia le dimissioni

Ermanno

SAVONA

Bufera fra i ds per la lista delle Provinciali. La direzione del partito ha approvato le strategie proposte dal segretario Roberto De Cia che ha minaccia le dimissioni.

E' guerra in casa ds a due mesi dalle elezioni. Lo scontro si è verificato nella direzione del partito dove il segretario De Cia è rimasto schiacciato dalla sinistra di Urbani e Ferrando e la grande alleanza nata fra Viveri, Alonzo e Giacobbe. Il segretario ha presentato una lista che non ha ottenuto il via libera della direzione del partito e ha dovuto rinviare la conferenza stampa già convocata. Angelo Viveri, forza dei suoi mille iscritti (il 35 per cento del partito), vuole contare di più. L'ex sindaco di Albenga ha chiesto un paio di collegi sicuri per i suoi uomini (Vazio e Pagliotto) e un posto in giunta. Per accontentare Viveri, Giacobbe sarebbe disposto a candidarsi nel collegio di Albenga lasciando Vado Ligure e Vazio. Per far entrare Pagliotto in giunta, i ds dovrebbero ridurre ai minimi gli alleati. Secondo questo disegno i ds avrebbero 4 assessorati, i socialisti e uno i Verdi. I popolari dovrebbero accontentarsi del presidente Garassini, messo sotto scorta da quattro ds.

Roberto De Cia contesta l'operazione: «Avevo preparato una lista equilibrata, che teneva conto di tutte le componenti territoriali, le aree, delle donne e dei giovani. La proposta di mediazione non è andata in porto a causa dell'irrigidimento delle posizioni assunte dalle varie componenti del partito. Sono stato messo nelle condizioni di non operare politicamente. A questo punto il segretario non è di nessuno. Ma Viveri insiste: «Abbiamo proposto un accordo unitario e strategico che non si ferma alle Provinciali. Una strategia in cui c'è convergenza con Alonzo e Giacobbe. Stasera una nuova riunione in cui probabilmente i ds riusciranno a far quadrare i conti. Ma la sfera di autonomia del segretario è ormai circoscritta.

Il segretario De Cia è in

Nasce lo staff del sindaco

Paolo Ghibaudo guiderà l'ufficio alle dirette dipendenze di Ruggeri

SAVONA

Nasce lo staff del sindaco. Ruggeri si è scelto un collaboratore esterno, Paolo Ghibaudo, che metterà a capo della segreteria con compiti di coordinamento. Dello staff faranno parte Emilia Raviola, Francesca Liporace, Ivonne De Luca, Bruna Messa. Queste le motivazioni con cui è stato creato il nuovo ufficio: «Nel rispetto delle normative vigenti è possibile procedere all'organizzazione complessiva dell'amministrazione costituendo uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco e degli assessori per l'esercizio di funzioni di indirizzo e controllo - si legge nel provvedimento firmato dal sindaco -. Si ritiene di dover individuare un collaboratore esterno dotato della professionalità che svolga funzioni di direzione e coordinamento della struttura».

Non è ancora ben chiaro quali compiti debba assumere Paolo Ghibaudo che verrà assunto in Comune con contratto a tempo determinato per un anno, rinnovabile. Ghibaudo sarà inquadrato come ottavo livello ma lavorerà a tempo parziale. Con la creazione dello staff Ruggeri avrà a disposizione un gruppo di collaboratori che potranno lavorare direttamente alle sue dipendenze, svincolati gerarchicamente dal resto della macchina comunale. Ma lo staff rappresenta anche uno schermo protettivo per il sindaco che in questo modo non sarà impegnato in prime battute su ogni avvenimento. Il coordinatore dello staff farà da filtro e parafulmine, dando modo al sindaco di poter gestire le pratiche con calma. Se per il Comune si tratta di una novità, in Provincia Garassini ha dato vita a uno staff in cui lavorano tre collaboratrici, due segretarie e un'addetta alle pubbliche relazioni. Paolo Ghibaudo, che ha 41 anni, si è laureato in Scienze politiche a Genova a 26 anni. Ha poi seguito corsi di specializzazione e ha effettuato studi su problematiche organizzative per aziende private. [e. b.]

Sostituiti i due consiglieri che hanno dato le dimissioni

La Carisa spa tiene testa ai padroni della banca

SAVONA

La Carisa spa tiene testa alla Fondazione. Il consiglio di amministrazione della banca ha infatti sostituito i due consiglieri che ieri, a sorpresa, avevano rassegnato le dimissioni. Un segnale con cui la Carisa spa annuncia alla Fondazione che giocherà le sue carte sino all'ultimo, cercando di ostacolare il passaggio di consegne ai genovesi. Proprio oggi, infatti, si riunirà l'assemblea dei soci Carisa (Fondazione, Carige e Banca Toscana) che potrebbe revocare il mandato a tutti i consiglieri della Carisa spa per sostituirli con persone di fiducia del pacchetto di maggioranza.

In una nota stampa il presidente della Carisa spa, Giorgio Ingaramo, ha annunciato la surroga dei consiglieri dimissionari: «Il Consiglio di amministrazione, preso atto delle dimissioni rassegnate dai consiglieri Felice Canaparo e Franco Del Grande, ha deliberato la cooptazione di Giovan Battista Auxilia e Marco Sabatelli. Si tratta di persone di chiara e indiscussa competenza, capacità e professionalità, ben conosiute e apprezzate». Auxilia è presidente dell'ordine dei commercialisti mentre Sabatelli è titolare della editrice ed è presidente dell'Unione industriali. I due nuovi consiglieri hanno accettato l'incarico.

Oggi intanto si riunirà l'assemblea dei soci della banca che potrebbe anche revocare l'intero Consiglio di amministrazione della Carisa spa per nominare persone di fiducia. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci afferma che per il momento l'azzeramento del Consiglio della spa non è stato preso in considerazione. La pratica verrà comunque affrontata al più presto.

Ieri intanto a Genova il presidente della Carige Fausto Cuocolo ha presentato il bilancio agli azionisti. Cuocolo ha annunciato che il 1998 si è chiuso con un utile netto di 147 miliardi, pari a una crescita del 39 per cento rispetto all'anno precedente. L'Assemblea, sulla base della sua relazione, ha allora votato all'unanimità un dividendo ai soci pari a 700 lire per azione, contro le 500 lire del 1997. Contestualmente sono aumentati del 7 per cento i ricavi dei servizi, la commissioni attive: il rapporto con la clientela è circa di 30 mila miliardi, con una crescita del 6,2 per cento. La raccolta indiretta è salita a 41 mila miliardi. Gli sportelli della carige al 31 dicembre scorso erano 244, mentre è contratto il personale (per via della costante razionalizzazione), bloccato a 3050 unità. Il clima di ottimismo è stato indotto anche dalla recente acquisizione della Cassa di risparmio di Savona. [e. b.]

Donni a bacheche dei partiti E' denunciato un marmista

I carabinieri hanno denunciato G.B., 25 anni, marmista di Cogoleto. E' accusato di aver danneggiato le bacheche dei partiti in piazza Alberto Della a Varazze. [f. p.]

VIA P. ISTRIA

Una pensionata è truffata da falso impiegato Enel

Una pensionata anni abitante in via Privata Istria è stata truffata da un uomo che si è fatto aprire la porta presentandosi come impiegato dell'Enel. Quando se n'è andato, la donna ha scoperto che non c'erano più in casa da letto il libretto al portatore (10 milioni) e contanti per un milione. [f. p.]

VIA UNTORIA

Vandali danno fuoco a una cabina Telecom

Teppisti in azione nella notte in via Untoria. E' stato dato fuoco al ripiano in plastica di una cabina telefonica all'angolo con N.S. dell'Olmo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la volante. [f. p.]

TRIBUNALE

Giovane di nobile famiglia patteggia 2 per droga

Giorgio Invrea, 31 anni, dei marchesi Invrea di Varazze, ha patteggiato 2 mesi, pena sospesa. Era accusato di aver ceduto a un minore modiche quantità di hashish.ws[f. p.]

Svaligiato un appartamento Bottino di gioielli e ori

I ladri hanno messo a soqquadro un appartamento di via Maciocio e hanno rubato diversi gioielli e ori. [f. p.]

Studente cade con gli sci Assolti cinque insegnanti

Il pretore Princiotta ha assolto, perchè il fatto non costituisce reato, preside e quattro insegnanti della scuola media Ferrando di Sassello, accusati di lesioni colpose. Un loro studente, '93 durante una settimana bianca, caduto con gli sci e si rotto una gamba. Il pm Gatti aveva chiamato in i docenti per controllo, chiedendo una condanna a 300 mila di multa. [f. p.]

Contratto-Rai truffa Giovane è

Il pretore Princiotta ha condannato a 7 mesi Gianluca Zaccaria, anni, di Bologna. Era accusato di aver truffato una ragazza vonese con un falso contratto d'assunzione alla Rai, chiedendo 1 milioni 600 mila di spese. [f. p.]

E Cerva dopo aver sollevato il caso incolpa la giunta Gervasio

«Villapiana vuole gli uffici»

I ds difendono l'operazione Magrini

SAVONA

Il trasloco degli uffici finanziari nelle Magrini divide i consiglieri di maggioranza. L'operazione, che andrà in porto grazie alla mediazione svolta dal Comune, non convince una parte dei consiglieri che temono ripercussioni negative sulle viabilità del quartiere. Dopo la bocciatura in consiliare, tuttavia, i ds hanno serrare i ranghi. Il consigliere dei ds Carlo Cerva, dopo aver aperto il caso, cerca di chiudere la polemica sparando sulla giunta Gervasio: «I miei rilievi su scelte urbanistiche delle aree ex Magrini si riferivano all'opera svolta dalla giunta Gervasio. L'operazione è stata infatti realizzata dalla giunta Gervasio-Amoretti. E' l'architetto capo Luciano Campagnolo a suggerirmi di rivolgermi alla procura della Repubblica se ero d'accordo con tali scelte. Affinchè l'inserimento degli uffici finanziari sia giovamento al quartiere di Villapiana, ritengo prioritario porre mano senza indugio al miglioramento della viabilità, a cominciare dai nuovi ponti sul Letimbro». La segreteria ds attraverso Mirko Abbate lancia segnali: «Abbiamo lavorato per anni affinchè gli uffici finanziari venissero trasferiti a Villapiana. Riteniamo infatti che la presenza di queste nuove attività possa il quartiere, contribuendo anche a risolvere i problemi di criminalità.

Su questo progetto abbiamo l'appoggio del partito della circoscrizione e dell'intero quartiere. Dobbiamo seguire l'intervento in modo da portare nuovi servizi a Villapiana». [e. b.]

Tenta suicidio in banca

Emergenza in via Guidobono, ieri sera, all'interno dell'agenzia della Cariplo. In un primo momento è stata segnalata la presenza di una ragazza all'interno della banca. Una addetta alle pulizie che sembrava fosse rimasta chiusa dentro. Le successive notizie hanno diffuso l'allarme: la donna aveva telefonato all'esterno, dicendo di stare male. Sono arrivati i vigili del fuoco, gli agenti della volante, i militi della Croce Bianca, l'automedicale, gli uomini della vigilanza. Non c'è stato un minuto da perdere: i vigili del fuoco sono saliti al primo piano, riusciti ad entrare negli uffici. La ragazza, che è savonese e ha 22 anni, è stata sottoposta alle prime cure. Quindi trasportata al San Paolo, dove è stata presa in consegna dai medici del pronto soccorso. In seguito si è scoperto che aveva ingerito farmaci. All'ospedale è accorso anche l'ex fidanzato, alla quale pare abbia chiamato la ragazza dalla banca. [f. p.]

Blitz della Finanza

«Griffe» falsa Sequestrati 200 reggiseni

SAVONA. Sono in aumento i sequestri capi d'abbigliamento contraffatti effettuati dalla Guardia di Finanza di Savona negli ultimi mesi e sono sempre più i soggetti coinvolti nella distribuzione e nella vendita dei «falsi» griffati. Questo è quanto emerge dell'esito dell'ennesima operazione condotta dalla 7ª Compagnia dei Baschi Verdi della Guardia di Finanza di Savona. Mercoledì infatti, i militari della Guardia di Finanza di Savona, hanno rinvenuto un notevole quantitativo di contraffatta, circa 800 pezzi. Le ulteriori indagini hanno consentito di pervenire al sequestro di altri 1800 pezzi a Torino, presso un altro esercizio facente capo allo stesso soggetto.

E' la conferma di come il fenomeno sia più legato solo alla presenza di extracomunitari, specialmente durante il periodo estivo, costituisca una florida attività sempre più presente anche negli ordinari circuiti commerciali.

Torelli presidente

Si dimettono i medici del Levante

VARAZZE. E' l'Associazione medici di medicina generale Levante ... Alla carica di presidente è stato eletto il medico varazzino Giuseppe Torelli. L'associazione è stata costituita all'Hotel Riviera Suisse di Savona alla presenza del notaio Guido Oliva. Si tratta un'associazione no-profit che conta già 26 associati (14 a Varazze, 5 a Celle, 2 a Stella, 4 ad Albissola, 1 a Mioglia).

Tre gli obiettivi dell'associazione garantire continuità diagnostica e terapeutica nelle 24 ore previ accordi con l'Asl e l'assessorato regionale alla Sabità, assistere a domicilio i pazienti oncologici terminali, organizzare punti di primo soccorso nella zona per fare da filtro al pronto soccorso ospedaliero, organizzare guardie mediche turistiche. Inoltre c'è l'intenzione di organizzare forme di prevendiva quali screening mammario, vaccinazioni e organizzare in collaborazione con Simg corsi di aggiornamento per i medici dell'associazione. [p. p.]

Vincenzo Fortunati

Muore mentre telefona dalla cabina

SAVONA. E' morto mentre stava telefonando, all'interno di una cabina telefonica di piazza Saffi. E' stato stroncato da un malore.

La vittima si chiamava Vincenzo Fortunati, medico in pensione. Aveva 74 anni. Inutili i soccorsi. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti. E' arrivato il personale dell'automedicale del San Paolo, i militi della Croce Bianca: l'uomo è stato sottoposto, su un'ambulanza, ad un tentativo di rianimazione, ma c'è stato nulla da fare.

Fortunati molto conosciuto a Savona, dove ha esercitato per anni la missione di medico di famiglia, ha studio in via Ancona. Una persona schiva, che ha dedicato la vita intera alla professione. Aveva esercitato fino ad età avanzata, era andato in pensione cinque anni fa, sostituito dal dottor Giorgio Fusetti.

Il medico in pensione lascia la moglie e una figlia. I funerali si terranno domani, in forma privata. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sosta a pagamento comprese le buche

Non desidero entrare nell'«affaire» dei parcheggi ma come cittadino utilizzatore delle aree a pagamento custodite le sottopongo le precarie condizioni del fondo dei parcheggi.
Mi riferisco in particolare alle aree sottostanti la fortezza del Priamar ma anche a quelle di via Piave.

Le buche che in caso di pioggia diventano profonde pozzanghere creano gravi disagi e pericoli agli automobilisti. Sono certo, trattandosi un problema non di straordinaria ma di ordinaria amministrazione, che vorrà dare disposizioni per una rapida sistemazione delle aree.

Sottolineo inoltre che trattandosi di posteggi a pagamento mi sembra ancor più un atto doveroso.

Francesco Gervasio, Ferrania.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

(in provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

(dalle alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.668 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. verde 167.556.666 **(da Noli a Borgoretto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num verde 167.556.669.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 800.518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805.805.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.802.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrero, corso 163, tel.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Comunale*, via Mille Ignoto 4, tel.
ALBISSOLA MARINA: Fontana, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel.
BORGHETTO SANTO Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: Rondino, via Portoi 31, tel. 505.454.
CERIALE: Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: Comunale, via Ghigliet 6 (Marina), tel. 692.670.
LOANO: *Superiore*, Gazzi 12, tel. 667.670.
, 46,
NOLI: *Monte Ursino*, corso 10, 019.749039.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica (not. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Clinitl*, piazza 1, tel. 019 746342.
QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
VARAZZE: *Montenero*, via Manuli 24, tel. 854.810.

STATO CIVILE

APRILE

Francesco Carioni, Lorenzo Brosio.

Rosa, 85 anni, Vado Ligure, via Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Caterina Mariot, 84 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Convento. Giuseppa Battaglia, 89 anni, Genova, via Bianco. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Lea Scaiola, 83 anni, Savona, via Formica. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

Il Comune ha pubblicato un pubblico per la selezione del comandante della polizia municipale che verrà con tempo determinato. I requisiti previsti dal bando di concorso sono la laurea in legge, esperienza di cinque anni nella pubblica amministrazione, italiana, all'impiego. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune entro il 27 maggio. La selezione verrà effettuata con l'ausilio di una ditta specializzata che sottoporrà i candidati a varie prove per accertarne l' a svolgere incarichi dirigenziali.

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Un acquario gigante lungo le rive di un atollo, dalle sfilaggie pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Marineland

Autostrada uscita Villeneuve Loubet

Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Roberto Inzaina, meccanico, ha inseguito e bloccato l'assassino. Le testimonianze dei vicini di casa

«Ho fermato il sangue con le mani»

E Lorenzini ora accusa: troppa indifferenza

L'assassino sta lasciando la Questura dove il procuratore capo Scolastico ha cercato inutilmente d'interrogarlo L'uomo è in stato di incoscienza e verrà ricoverato in ospedale dove rimarrà sotto osservazione

SAVONA

«Stavamo mangiando [illegible] laboratorio, p[illegible] a fianco al portone dove è avvenuto il delitto, e con noi c'era un amico, Roberto Inzaina. Abbiamo sentito urla raccapriccianti. Siamo [illegible] L'assassino stava ancora accoltellando quella ragazza. Roberto ha cercato di affrontarlo e ha schivato due fendenti. [illegible] era a terra, ancora viva, il sangue le usciva a fiotti, come una fontana dalla gola...Con le mani ho cercato di fermare il sangue. Subito lei era ancora cosciente, mi guardava, poi da quelle orrende ferite, il sangue ha iniziato a pulsare più lentamente...Mi è morta tra le braccia. [illegible] minuti che [illegible] dimenticherò mai».

Lo scultore ceramista Sandro Lorenzini nasconde la sua angoscia dietro una freddezza solo apparente. Racconta quelle terribili sequenze con calma, scegliendo le parole. Molto razionale. Solo un guizzo di indignazione, di rabbia: «Ecco, la morale di questa storia è una sola. Quell'uomo ha ucciso sotto gli occhi di molte persone che si sono ben guardate dall'intervenire».

Pausa. E ancora: «Sono rimaste a guardare, nell'interminabile [illegible] di un omicidio bestiale, feroce, senza scampo. Hanno lasciato soli i familiari della ragazza alle prese [illegible] assassino che ha colpito per uccidere, [illegible] grosso coltello [illegible] cucina. Ecco, la morale, per me, è questa: [illegible] anche per l'indifferenza di chi ha visto tutto e [illegible] è intervenuto...».

Rapido flash. Roberto Inzaina cerca di affrontare l'uomo, feriti i cognati, cerca di fuggire; abbandona il coltello insanguinato sulla strada e Inzaina, [illegible] fa [illegible] meccanico [illegible] carrozzeria [illegible] di Savona, non perde un [illegible]te: [illegible] raggiunge e lo getta a terra. Riesce a immobilizzarlo: «Ho sentito quelle urla, non riuscivano a capire cosa stava succedendo...Nel portone c'era quell'uomo, i capelli quasi bianchi, alzava il braccio armato di coltello, e lo affondava. Mi [illegible] precipitato...lui ha cercato [illegible] colpirmi, [illegible] volta, due, s[illegible] riuscito a schivarlo e l'ho inseguito. Si [illegible] diretto in via Torino, l'ho bloccato proprio di fronte a [illegible] negozio. Una scena che [illegible] potrò dimenticare mai più...». I poliziotti lo interrogano. Uno [illegible] lui, che ha rischiato la vita per salvare un'altra persona, lo trovi raram[illegible]. Gli resta solo un rammarico: [illegible] [illegible] fossimo accorti qualche istante prima, quella ragazza forse sarebbe salva. Bastavano dieci, venti secondi».

I vicini di casa. Ida Severi Ruffinengo [illegible], [illegible] il marito Mireno, nella casa della [illegible]dre, gravemente malata, al primo piano. Dall'altra parte del pianerottolo la casa della famiglia albanese. Sono ancora [illegible] choc, mentre altre persone lavano il sangue rimaste nel portone; «Eravamo a tavola, quando ho sentito un trambusto, urla altissime...Ho aperto la porta e l'ho vista per terra, in un lago di sangue. Aveva ancora la giacca. Era andata a prendere la bambina a scuola. Sono gente a posto. Lei, la ragazza uccisa, una bella ragazza con i riccioli, [illegible] qui da poco. Educata, gentile [illegible] tutti. Come tutti i suoi familiari. Sono persone che lavorano, non hanno amicizie strane, nè si [illegible] mai comportati male».

Gli altri vicini via sono increduli. Ma è un coro unanime: «Bravissima famiglia, che [illegible] a smentire molti luoghi comuni sugli albanesi. Hanno sempre lavorato onestamente. Mai [illegible] lite, silenziosi e rispettosi». Conclude Ida Severi: «Mi a[illegible] colpito i loro gesti d'affetto. A volte anda[illegible] a ballare. Insomma, si [illegible] inseriti perfettamente».

Unico problema, la situazione della giovane uccisa, che fa pochi giorni aveva trovato rifugio nella casa [illegible] via Milano. «Dicevano - racconta[illegible] commossi i vicini - che aveva un marito disgraziato, che la trattava senza rispetto. Ne avevano paura». (m. nu.)

I PRECEDENTI

Due anni fa [illegible] massacro

Ora anche via Milano verrà ricordata per il sangue versato. Come via Chiappino, diventata tristemente famosa l'11 dicembre di due anni fa per il duplice omicidio di Mauro Borgatta, che aveva 26 anni, e della madre Mariuccia Giusto, di 65, rispettivamente fratello e madre dell'ex amante dell'assassino. Anche in questo caso c'è un uomo, Catello De Martino, pizzaiolo di Stella (sposato con una albanese, padre di una bambina), che voleva riallacciare una relazione sentimentale finita per decisione della donna. Anche in questo caso l'assassino era stato bloccato e arrestato nell'immediatezza dei fatti. Catello [illegible] Martino aveva [illegible] il coltello, come l'albanese di ieri. Era entrato in azione sul pianerottolo dell'abitazione dei familiari di lei, [illegible] sferrato fendenti su fendenti. Era stato bloccato nell'alloggio, dai poliziotti. Aveva cercato di scappare, inutilmente.

Alcuni testimoni del delitto: lo scultore Sandro Lorenzini, la vicina di casa Ida Siveri e il meccanico Roberto Inzaina

Inserimento tra luci e ombre

Dal 1991 una comunità in espansione

SAVONA

Nel 1991 [illegible] colonna di pullman portò a Savona 960 profughi albanesi, in fuga dal un paese avvolto dalla [illegible]. Li trasferirono nella caserma Bligny di Legino. In pochi g[illegible] la struttura fu praticamente di[illegible]: arredi, impianti, infissi. Sembrava fosse passato un ciclone. Le premesse, dunque, [illegible] tutt'altro che rassicuranti; [illegible] - a distanza di otto anni - l'inserimento della comunità albanese è caratterizzato da luci e ombre. Molti di quei 960 profughi, donne, vecchi, adulti e bambini, hanno trovato [illegible] e lavoro; alcuni [illegible] sono fatti raggiungere dalle famiglie [illegible] perfettamente inseriti nella società. Se in un primo tempo hanno ricevuto aiuti e alloggi dal[illegible] Caritas e da enti pubblici, oggi sono in grado di vivere decorosamente con le proprie forze. E' il caso di Lindita Romeni, 34 [illegible] e il marito Gezim Hysenaj, [illegible] anni, feriti dall'assassino, l[illegible] connazionale e [illegible] sua volta conosciuto come un lavoratore serio e mai coinvolto in vicende di malavita. Accettano i lavori più umili, quelli che nessuno vuole fare: le pulizie dei portoni, dei locali, persino dei vagoni ferroviari. E poi alcuni fanno le colf o lavorano in aziende agricole, anche [illegible] Vado e Quiliano.

Dall'altra parte, ben distante, il racket della prostituzione, saldamente [illegible] mano ai clan albanesi che, da qualche tempo, portano le donne a lavorare nel pieno centro di Savona, da Porto Vado ad Albissola. Una realtà terribile, messa in evidenza da decine [illegible] inchieste avviate dalla magistratura [illegible]. Donne-schiave, costrette [illegible] prostituirsi da albanesi feroci e senza scrupoli. A volte spariscono nel nulla e difficilmente riescono a trovare un lavoro normale. Una tra tante, [illegible] [illegible] di Hajrie, 15 anni, rapita in Albania, ad una famiglia di otto figli. Portata a Milano, sarebbe stata venduta ad un albanese insediato nel Savonese, il quale a sua volta l' avrebbe ceduta ad altri due connazionali: gli uomini però [illegible] erano contenti [illegible] lei perchè «non sapeva lavorare» e l' avrebbero perciò riempita di botte. Sino [illegible] quando la minorenne [illegible] [illegible] incappata in un controllo della polizia e «liberata» dai suoi sevizìatori. Ma sono poche le vicende a lieto fine. (m. nu.)

GEOX®
LA SCARPA CHE RESPIRA

CORNER GEOX
3F CALZATURE
VIA PONTI, 6 R. - BORGHETTO S. SPIRITO - (SV)
VIRGINIA CALZATURE
VIA DALMAZIA, 67 - ALBENGA - (SV)

«Voglio chiedere il porto d'armi»

A Villapiana solidarietà e intolleranza

SAVONA

Le sottili strisce di plastica della polizia scientifica, quelle che la gente è abituata a vedere in tv - servono a delimitare le aree dove avvengono i delitti di mafia e camorra - tagliano in due Villapiana.

Via Milano, [illegible] «mitiche» case dei ferrovieri e delle cooperative operaie degli Anni Venti e Trenta, è chiusa. Villapiana è come sospesa, dav[illegible] a [illegible] portone da dove si intravvede un pied[illegible]udo, e un paio di guanti di plastica insanguinati, gettati lì, come [illegible] straccio ormai inutile. Bloccato l'a[illegible] [illegible] via Torino. Polizia, carabinieri e Vigili urbani fanno fatica ad allontanare la folla dei curiosi che intralcia i rilievi [illegible] Scientifico, rischiando di far «sparire» inutili prove, visto che l'assassino è già in cella.

Il delitto cade [illegible] un'ora di punta, quando dalle [illegible] escono i [illegible]zi e, imbattendosi nei [illegible] auto a sirene spiegate, nelle ambulanze, negli uomini in divisa che fanno fatica a farsi strada tra la folla, chiedono «co[illegible] [illegible]». E qualcuno, in un quartiere come Villapiana, un quartiere «rosso» da sempre, con un passato di lotte civili e di impegno, non esita a inveire contro «gli albanesi»: «Ce ne ho due nella scala - sibila una donna, sguardo fisso nel portone dove c'è la donna morta - e l'altra sera erano ubriachi, nella scala. Torno dal lavoro a tarda sera, e ho paura. Prenderò il porto d'armi...». Finestre chiuse a Villapiana, ieri mattina davanti alla scena del delitto. Solo dopo, a sirene ormai spente, si affollano balconi e ballatoi.

«Non sapevo neppure che erano albanesi - dice con involontaria ironia un vicino di casa - tan[illegible] [illegible] a posto [illegible] lavoratori...». «Mio figlio va a scuola con loro e, quando alla tv scorrono le immagini della crisi albanese, lui si entusiasma e dice: il mio compagno viene da lì. Un ragazzino perfettamente inserito».

Solidarietà [illegible] intolleranza. «Chi non c'è lavoro, e lo Stato li fa entrare, gli trova la casa, gli dà i soldi della disoccupazione. E' g[illegible] così, violenta, cattiva. Io li [illegible]», dicono oltre le leggere tendenze. La rossa Villapiana si rivela un po' razzista. Ma d'altra è passato troppo poco tempo dal [illegible] Potrebbe [illegible] solo una reazione emotiva. Molti hanno negli occhi il sangue e sentono ancora le urla disperate di Zhaneta. I poliziotti segnano col gesso le tracce di sangue rimaste sull'asfalto, dopo sarà la volta di una polvere bianca disinfettante che «disegna» le mosse dell' assassino, la scia di sangue che si perde dal portone, marmo tirato a lucido e scala [illegible] arrampica verso i piani superiori, e [illegible] Torino.

Per l'occasione si era vestito a festa. Scarpe nuove, camicia bianca, giubbotto di pelle. «Ora che noi "terroni" non lo facciamo più, il delitto d'onore, ci pensano loro...».

Villapiana, tra gli Anni Sessanta e Settanta, era stata oggetto di un'invasione da parte di famiglie meridionali. Gli uomini andavano a lavorare nella Fiat di Vado o nei cantieri edili. La storia si ripete. (m. nu.)

Un quartiere da sempre in prima linea nel sociale

A sin. [illegible] stabile nel cui androne si è consumato il dramma, sotto lo spazio antistante il portone reso «off limits» dalla polizia

Proteste degli operatori per i tempi di messa in sicurezza della galleria sull'Aurelia

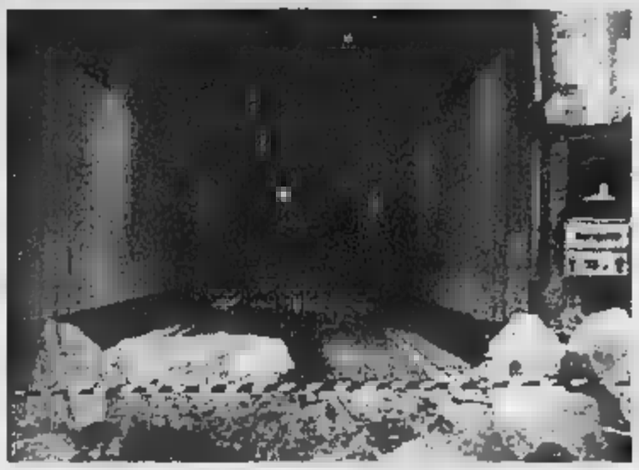
La «frana» è sul turismo di Varigotti

Quindici giorni di chiusura totale per la galleria

Augusto Rembado
FINALE L.

Forse non basteranno «poche settimane» per bonificare la frana sull'Aurelia a Varigotti e per mettere in [illegible] la parte di Punta Crena che guarda sulla Statale. A 48 [illegible] dal «disastro», per fortuna senza feriti, a dominare è il pessimismo. «E' presto per fare previsioni [illegible] certamente non basterà ripulire la strada e togliere i massi pericolanti. E' necessaria una analisi geologica di cosa sta accadendo al di sopra di questo piccolo promontorio dove ci sono segni di cedimento», era stato il primo giudizio a caldo dei tecnici.

[illegible]iti addetti ai lavori escludono che ci sia qualcuno disposto oggi a p[illegible] la responsabilità di far riaprire, in poco tempo, il traffico senza certezze sulla solidità della parte a rischio. Si prevede un intervento con cemento armato e forse una «brigliatura» che blocchi definitivamente la zona più pericolosa. Se le perizie confermeranno la necessità di un intervento di questa portata la chiusura dell'Aurelia potrebbe essere di mesi con danni notevoli all'economia turistica della zona. Non è da escludere un primo intervento «provvisorio» di bonifica prima di un lavoro definitivo da eseguire magari in autunno.


La frana alla galleria Varigotti sta dividendo la Riviera savonese in due

Ma resta il problema delle responsabilità assunte con questa decisione.

Da Varigotti, dai sui abitanti ed operatori economici, arrivano altri segnali negativi. Ai disagi oggettivi si aggiungono le disdette in albergo o al ristorante. Solo in parte i servizi navetta, già istituiti, possono supplire alla situazione.

Il Comune ha chiesto all'impresa che sta effettuando i lavori per la pavimentazione nel vecchio borgo di completare entro oggi gli interventi primari. Da questa sera a domenica sera sarà la prima grande verifica per la viabilità in tutta la [illegible] del Finalese con il lungo ponte del 1 maggio. Le previsioni sono negative. «E' quasi scientifico che da noi non passerà nessuno [illegible] l'Aurelia chiusa. Solo i fedelissimi [illegible] ci tradiranno», dicono a Varigotti. Se ci sarà il sole si prevede comunque il primo «assalto» della stagione al Malpasso, comunque raggiungibile [illegible] grossi problemi da chi arriva dalla parte di Noli.

Interpellanza in Senato

Avogadro chiede al ministro «L'Anas è davvero senza colpe»

FINALE L.

Mentre diventano operativi i servizi bus-navetta dell'Acts e della Sar, da e per Varigotti, il caso della [illegible] che blocca l'Aurelia è arrivato ieri in Senato per opera di Roberto Avogadro. Si rafforzano intanto le polemiche dopo il «rifiuto» dell'Autofiori alla richiesta del sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone di «sospendere» il pagamento del pedaggio autostradale [illegible] tratto Spotorno [illegible] Savona)-Finale Ligure. «Non ci è possibile accedere alla richiesta formulata», ha scritto la direzione dell'A10 a Cervone.

Polemico il senatore Avogadro. Scrive: «Nel Ponente Savonese l'Anas, nei mesi scorsi, ha compiuto numerosi interventi di discutibile utilità e [illegible] urgenza. Chiediamo al ministro dei lavori pubblici di verificare [illegible] dall'Anas stessa siano state compiuti [illegible] passato tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza del tratto [illegible] strada in oggetto [illegible] auspicabile concentrare gli interventi degli ultimi mesi nei tratti a rischio». Il senatore della Lega conclude [illegible] segno per ottenere l'esenzione del pedaggio sull'Autofiori nel tratto interessato. Intanto l'unica [illegible] alternativa all'A10 resta la tortuosa provinciale delle Manie, fra Finalpia e Noli-Spotorno. L'Acts di Savona ha attivato [illegible] notevole rapidità i servizi navetta. Da Finalborgo a Varigotti [illegible] sono 23 corse al giorno fra le 5,30 alle 19,45. Altrettante le [illegible] da Varigotti a Finalborgo fra le 5,45 e le 20. Modificati anche gli orari delle linee Savona-Noli (e viceversa) fra le 5 alle 22,30. Istituite linee Acts, [illegible] autostrada, da Savona a Finale (ore 5, 6, 20,50 e 22,30) e viceversa (4,55, 6, 21 e 22). In funzione anche 9 linee in entrambe le direzioni, fra [illegible] 6,55 e le 19,35, fra Finale a Noli, sempre [illegible] deviazione sull'Autofiori. Anche le [illegible] ha modificato il percorso delle sue linee con accessi in autostrada a Finale (bivio per Gorra) e Spotorno.

Il senatore Roberto Avogadro

Da parte della prefettura si sta valutando con attenzione la situazione. «Bisogna attendere la perizia geologica e poi si deciderà.

Una perizia seria dura almeno una settimana. Per quanto ci riguarda stiamo lavorando anche per cercare di eliminare il pagamento del biglietto ma questa è una cosa difficile, quasi impossibile», spiegano all'ufficio [illegible] gabinetto del prefetto Luigi Serra. [a. r.]

Tensione a Finale

«Ribaltone» ai vertici di Piaggio?

FINALE L. Ipotesi di «ribaltone» [illegible] ai vertici [illegible] Piaggio. Notizie, rimbalzate ieri pomeriggio allo stabilimento di Finale Ligure, confermano l'uscita di scena di uno dei due amministratori delegati, probabilmente di chi rappresentava la maggioranza turca nel Consiglio di amministrazione.

Questa decisione, se confermata, potrebbe [illegible] il preludio ad un diverso impegno [illegible] turchi della Tushav nel futuro dell'industria aeronautica di Finale e Sestri. Da settimane ci [illegible] voci della nomina [illegible] un direttore generale, sarebbe un consulente già presente in Piaggio in questo settimane. L'arri[illegible] [illegible] un [illegible] responsabile [illegible] vertici potrebbe modificare in modo sostanziale gli assetti interni. Non è chiaro il motivo [illegible] probabile uscita di scena di chi rappresentava la maggioranza della Piaggio. C'è chi vede in questi cambiamenti [illegible] decisione comunque già concordata fra le due anime della nuova azienda. I pessimisti leggono i cambiamenti in corso come un elemento di debolezza della componente Tushav che, sulla carta, detiene [illegible] 51 per cento della nuova azienda. I soci italiani (banche, Buitoni, Ferrari, hanno finanziato l'acquisto della fabbrica dopo la gestione provvisoria con la legge Prodi. I turchi della Tushav dovevano portare in dote molte commesse (aerei e motori) che però, per ora, non si sono visto. [a. r.]

Il sindaco sospeso: «Non è vero, se ne riparlerà e tornerò in carica il 4 maggio»

Il Parlamento dice «no» a Viveri

Albenga, la legge è stata bocciata in commissione

Stefano [illegible]
ALBENGA

«L'uno contro l'altro armati»: da una parte Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga, che smentisce quello che afferma il parlamentare di An Armaroli. La posta in gioco è «pesante», il ritorno di «Angioletto» alla guida del comune di Albenga.

Spiega Armaroli, membro della commissione della camera per gli Affari istituzionali: «La legge, che tra le tante frange aveva il ritorno alle sue funzioni del sindaco Angelo Viveri, [illegible] stata presentata da Lupo Pistolli. Al suo ritorno dalla discussione in Senato il rappresentante [illegible] Ppi, Senesi, ha onestamente riconosciuto che il testo tornato indietro dal Senato sarebbe stato politicamente, e non solo politicamente, scorretto. Per quello che abbiamo capito, e che abbiamo "calendarizzato", non mi [illegible] più appigli per quella leggina che avrebbe in qualche modo salvato Viveri». Aggiunge Armaroli: «Per la situazione del sindaco sospeso di Albenga si tratta di un duro colpo nip, del resto, non era ammissibile approvare una legge apposta, poco prima delle elezioni, per poterlo far tornare in auge».

Il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri

[illegible] diverso avviso, e [illegible] c'era dubbio, il combattivo sindaco sospeso di Albenga. Attacca Viveri: «Le notizie che mi sono arrivata in queste [illegible] respingo o bollano come "bufale" le indiscrezioni che arrivano da An. Non solo non ci sono rinvii ma, addirittura, mi è stato assicurato che il dibattito sulla legge, fatta non certamente su di me ma per un disagio che si ripete in Italia, verrà portata in discussione il prossimo 4 maggio. A questo punto devo preannunciare quello che, [illegible] Forza Italia e Alleanza Nazionale, è stato chiesto per il bene della città di Albenga: secondo il parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, bisognerebbe aumentare a 24 mesi il limite dei 18, da me già "scontati" [illegible] mesi di sospensione e fare in 12 mesi i processi dopo il primo grado di condanna».

Impossibile, al momento, riuscire a sapere con certezza chi abbia ragione e chi torto. Di certo c'è solo il fatto che tutto è rinviato al prossimo 4 maggio. Se la Commissione affari costituzionali della Camera approverà la legge che «sblocca» Viveri Albenga tornerà ad avere un sindaco, comunque liberamente eletto, e [illegible] lo farà Albenga dovrebbe tornare, al di là dei personalismi, a [illegible] elezioni amministrative per eleggere un [illegible] sindaco e un nuovo Consiglio comunale legittimato dai cittadini.

[illegible]

FINALE L.

Falso allarme bomba allo Scientifico Issel

Falso allarme bomba ieri mattina con una telefonata [illegible] alla succursale di via Brunenghi [illegible] liceo scientifico «Issel» di Finale. E' stato necessario l'intervento [illegible] forze dell'ordine per un sopralluogo. Le lezioni si sono poi svolte regolarmente. [a. r.]

ALASSIO

Forte vento, mobilitati i vigili [illegible] fuoco

Il forte vento ha provocato danni in tutto il Ponente e mobilitato i vigili del fuoco. Gli agenti della polizia municipale [illegible] intervenuti a S. Croce per rimuovere alcuni rami caduti sulla strada. Danneggiata l'insegna di un negozio in via Michelangelo. Pompieri intervenuti anche in via Dante per lamiere pericolanti. [r. sr.]

[illegible]

Canepa nuovo presidente della Confcommercio

Francesco Canepa è il nuovo presidente della Confcommercio per la sezione di Alassio. Questo il nuovo direttivo: Pasquale Balzola, Ernesto Schivo, Arturo Arrigoni, Raffaella Vena, Ma[illegible] Vittoria Ienca, Gianna Giacchino, Lorenzo Abbona ed Andrea Bongiovanni, Giampiero Colli. [r. sr.]

CERIALE

Pattuglione anti-lucciole multati anche i [illegible]

Cinque prostituta di colore fermate ed identificate, multe a raffica ai clienti per intralcio alla circolazione. Questi i risultati di un'operazione di controllo antiprostituzione compiuta dagli agenti della Polizia [illegible]icipale di Ceriale. [r. sr.]

FI[illegible]

[illegible] d'argento, il cocktail [illegible] targato Arma di [illegible]

«Il sueno de Caribes», a base di rum, Magic Noir e Lima, è il vincitore del concorso [illegible] cocktails che ha chiuso «L'ulivo d'argento '99» svoltosi nei giorni scorsi a Finale Ligure. A prepararlo è stata Simona Maudana dell'Istituto alberghiero di Arma di Taggia. [a. r.]

E' finita ieri [illegible] la splendida avventura dei cestisti di Albenga nella C1

Noberasco, grazie lo stesso

L'Alba vince (80-76) anche il match di ritorno

Guglielmo [illegible]
ALBENGA

E' finita ieri sera la splendida avventura della Noberasco Albenga nel campionato di C1 di pallacanestro. Più di quattrocento persone (davvero un record) hanno assistito alla gara 2 dei quarti di finale contro l'Alba che ha registrato il soffarto successo (80-76) dei piemontesi, i quali sabato [illegible] si erano già aggiudicati il match di andata. La Noberasco [illegible] ha provato tutte per portare l'Alba alla terza partita (che si sarebbe giocata domani sera sul parquet dei piemontesi) ed a quattro minuti dalla fine i ragazzi di Fuoglio, avanti [illegible] [illegible] punti, [illegible] ad un passo dal centrare l'obiettivo. A questo punto però è venuta fuori l'esperienza della compagine pin[illegible] (ha giocatori con han[illegible] ottimi curriculum), che [illegible] concluso il match con quattro punti [illegible] vantaggio.

L'allenatore della Noberasco, Michele Fuoglio

[illegible] sfida [illegible] [illegible] equilibrata fin dall'inizio, [illegible] l'Alba che ha chiuso il primo tempo in vantaggio di sei lunghezze (38-32).

Tutti comunque nel team ingauno meritano [illegible] elogio. Uno in particolare [illegible] Righi, [illegible] [illegible] meglio della forma fisica, che ha comunque disputato un'ottima gara. Noè Marco, presidente di [illegible] Noberasco, è soddisfatto: «Il [illegible] obiettivo, [illegible] dimentichiamolo, era la salvezza. Grazie ad uno splendido campionato siamo arriveti [illegible] quarti [illegible] finale uscendo sconfitti da una squadra che vincerà il titolo. Adesso possiamo imbastire i programmi per la prossima stagione, confortati finalmente anche da un pubblico che ha 'scoperto' la pallacanestro nella [illegible] città».

Anche il trainer Fuoglio è soddisfatto: «Certo, [illegible] pensiero alla terza partita l'abbiamo fatto. [illegible] [illegible] bene così: il bilan[illegible] è davvero positivo e adesso, maturata [illegible] bella dose d'esperienza, possiamo guardare [illegible] fiducia a [illegible] programmi ambiziosi [illegible] prossimo campionato». Del resto la Noberasco ha già confermato la sponsorizz[illegible] [illegible] anche per la prossima stagione. Il problema vero sarà quello della struttura nel quale giocare gli incontri, considerato che l'impianto di «Campolau» non appare adatto per [illegible] campionato nazionale.

Copie a sett. 7 6 5 | Copie in 1 anno 359 308 257 | Prezzo (L. 1.000 a copia) L. 359.000 L. 308.000 L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.361

Piccoli intoppi e polemiche hanno reso difficile l'organizzazione

Ecco il Rally del Bormida

Presentata ieri la XVI edizione

Lucia Barlocco

Fermento per la diciannovesima edizione del «Rally Valli Bormida». La gara, in programma il 15 e il 16 maggio, è organizzata dal «Rally Club Millesimo», Coni, Csai, in collaborazione con il Comune, Comunità montana, Regione e Atp Riviera delle Palme. Le iscrizioni si chiuderanno il 7 maggio.

In attesa della competizione, valevole per la Coppa Csai, Challenge delle Polizia e per il Trofeo Fiat 600, la presidente del club, Maria Molinaro, illustra il programma. Che quest'anno, per la prima volta nella storia della gara, prevede una prova-spettacolo nell'area di «Cairo Reindustria» che si svolgerà la sera del 15.

Il rally si snoderà su di un tracciato che avrà una lunghezza complessiva di 272 chilometri e che attraverserà innumerevoli paesi della Val Bormida ligure e piemontese. E proprio a proposito di chilometraggio, la Molinaro spiega che «la prova speciale "Ferriere" ha subito una riduzione di circa sei chilometri». Il motivo? «Una variazione che siamo stati costretti ad applicare dopo le richiesta dei ristoratori della zona che proprio il giorno della competizione nei loro locali ospitano i banchetti di alcune Comunioni». Risultato?

Il Rally del Bormida continua a attirare spettatori sulle strada della zona

Dice la presidente: «Il primo passaggio della prova-speciale terminerà prima, rispetto al tracciato delle passate edizioni».

Piccoli «intoppi» che, tuttavia, non diminuiranno il prestigio della manifestazione rallistica più importante del comprensorio, una fra le più attese sia in Liguria, sia nel Basso Piemonte, e che attira migliaia di appassionati. La gara, infatti, prevede, oltre alla prova spettacolo a «Cairo Reindustria», otto prove con arrivo a Millesimo pomeriggio di domenica 16.

E' prevista la partecipazione di un centinaio di rallisti. Un numero elevato, ma che, ricorda Maria Molinaro, è ben lontano da quello registratosi nelle precedenti edizioni, quando i partecipanti alla manifestazione sfioravano addirittura i duecento. Dice la presidente: «La crisi economica che attanaglia non solo la Val Bormida, ha riflessi anche in questo settore e soprattutto nella nostra regione, per cui le "defezioni" sono inevitabili».

Sempre grave il giovane che ha tentato il suicidio

Sono stazionarie le condizioni dell'uomo che l'altro ieri ha tentato il suicidio ingerendo barbiturici. Il giovane è ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale S.Paolo. [l. b.]

I biancorossi ricordano la stagione più gloriosa

Raduno biancorosso stasera a Carcare. All'appuntamento partecipano i giocatori e i dirigenti della Carcarese che vinsero il torneo di Promozione. A undici anni da quel magico traguardo gli ex calciatori trascorreranno una serata all'insegna dell'amarcord. [l. b.]

L'avvocato Dario Lacqua ritira la candidatura

L'avvocato Dario Lacqua rinuncia a condidarsi contro Boffa. L'avvocato aveva dato la propria disponibilità a guidare una lista civica, quando la ricandidatura di Boffa sembrava ancora del tutto incerta. Un'alternativa certo credibile. [m. ca.]

COSSERIA

Prostituta aggredita

Due operai arrestati per rapina

COSSERIA. Ha picchiato e derubato una prostituta poi sono fuggiti. Ma un'altra ragazza è riuscita ad annotare il numero di targa dell'auto su cui viaggiavano i due giovani e ha subito avvertito il «112». In manette sono finiti due operai pugliesi, domiciliati a Cosseria, operai in una ditta che ha in appalto i lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To.

Si tratta di Francesco Pelullo, 24 anni e Giuseppe Lagreca, di 23. I due l'altra sera hanno raggiunto Serravalle Scrivia, hanno avvicinato una «lucciola» e, dopo aver pattuito il prezzo, l'hanno fatta salire sull'autovettura. Qui l'hanno picchiata e derubata, sottraendole un telefonino, la borsa contenente 200 mila lire e i documenti. Ma ieri pomeriggio i carabinieri di Cairo, in collaborazione con i colleghi di Novi Ligure, sono risaliti con facilità ai due ragazzi e li hanno arrestati con l'accusa di rapina. Uno è stato rintracciato sul posto di lavoro, l'altro a poca distanza dall'abitazione. [l. b.]

CAIRO M.

Per le Comunali

Verdi e Prc con Strocchio e Alvaro Leoni

CAIRO M. Un carchio bordato di nero, con a sinistra la bandiera rossa con falce e martello e stella gialli; a destra un sole che ride giallo su campo verde; al tutto sottolinato dalle scritte «Verdi per Cairo» e «Rifondazione Comunista»: questo il simbolo della coalizione fra Verdi e Rifondazione, con l'appoggio della «Lista civica per Cairo», che si presenterà alle prossime amministrative. Candidato sindaco della coalizione sarà il verde Flavio Strocchio, già consigliere di minoranza nell'attuale amministrazione, mentre capolista alla carica di consigliere sarà Alvaro Leoni, già consigliere provinciale per Rifondazione.

Della squadra farà parte anche l'attuale assessore agli Affari sociali, Graziano Bonifacino che, pur evitando commenti, pare abbia dubbio quello più amareggiato per il veto posto dai ppi, ed accolto dai ds, con il quale si è di fatto esclusa Rifondazione dalla coalizione di centro-sinistra. [m. ca.]

ALTARE

Documento d'accusa

La minoranza ora contesta la giunta Brondi

ALTARE. Acceso Consiglio comunale l'altra sera ad Altare. Dopo l'approvazione di lavori inerenti viabilità e condotte fognarie, i consiglieri di minoranza hanno presentato un documento con cui chiedono al sindaco Idalda Brondi spiegazioni su programmi non ancora attuati. Dicono: «Quale atto amministrativo è stato deciso per la realizzazione di parcheggi, problema assai grave? Perchè le affermazioni del sindaco rilasciate in un'assemblea nel giugno '98 sul rifacimento di piazza Consolato e sulle concessioni di fondi per il centro storico non hanno avuto seguito?». E ancora: «Per quale motivo sono stati assegnati 4 milioni per la gestione esterna dell'organizzazione elettorale al capo servizio del Comune di Cengio. Non è sufficiente il personale di Altare?». Concludono: «Perchè è stato assunto un vigile urbano motivando il fatto che quest'ultimo avrebbe dovuto provvedere anche al servizio scuolabus, quando per regolamento tali mansioni sono incompatibili?». [l. b.]

CAIRO M.

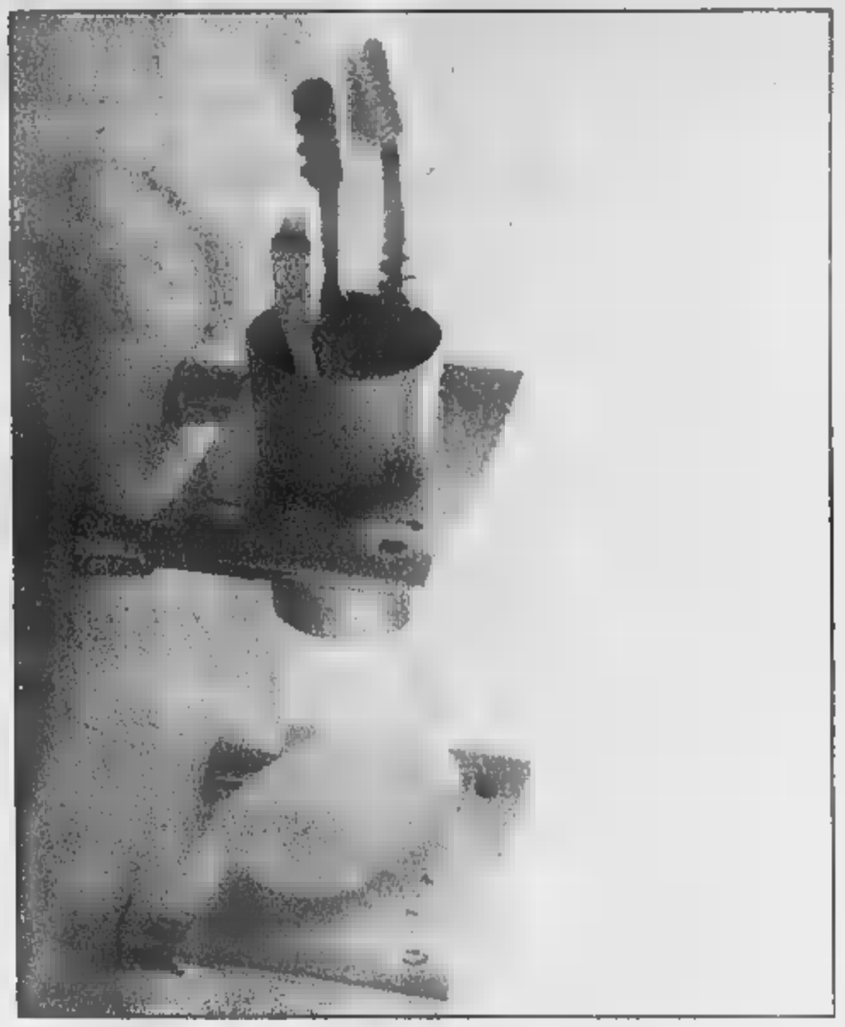
Con il ministro

Un convegno per la polizia penitenziaria

Cairo M. Ultimi preparativi per il convegno nazionale «Professione Polizia Penitenziaria. Formazione, sicurezza e coordinamento», organizzato, domani mattina, presso la Scuola penitenziaria di Cairo, dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. Un appuntamento di rilievo nazionale, sottolineato anche dalla presenza del ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto. Previsti gli interventi del segretario generale del Sappe, Capece, di quello regionale, Martinelli, del vice direttore del Dap, Mancuso, e dei direttori Dap delle Centrale del personale, Somma, e della Formazione, Mariotti.

Gli onori di casa, per questo meeting che vedrà la partecipazione, fra il pubblico, di molte autorità politiche, militari e delle forze dell'ordine, saranno ovviamente affidati al direttore della scuola, Giordano, e al sindaco di Cairo, Bellfiore. Il convegno intende illustrare l'evoluzione della Polizia penitenziaria seguita alla smilitarizzazione. [m. ca.]

Apparecchiamo il Bagno!



Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

Ceppello Ceramica

FRATELLI

Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024

Agenzia
TIM BUSINESS PROMOTER
ricerca
AGENTI
per propria organizzazione.
Tel. per appuntamento allo
0335.204292

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di cerni pregiati e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Savona. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a Informest casella postale n. 3 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734 050

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182
Fax 019.810.971

L'Orient Express a Monte Carlo per cene musicali

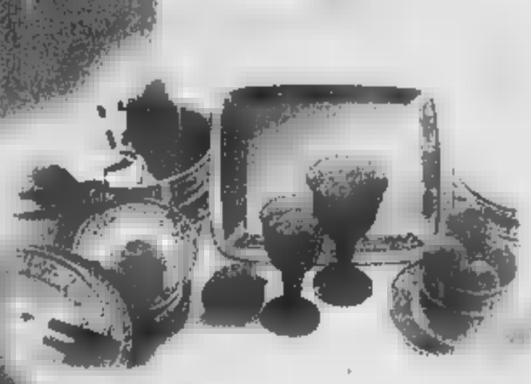
Fate parte dei pochi privilegiati che ceneranno a bordo dell'Orient Express l'11 e 12 Maggio prossimi.
Alla partenza da Monte Carlo o Cannes, vi imbarcherete per 3 ore di sogno. A bordo orchestra, giochi di prestigio.... per rivivre l'ambiente degli Anni Folli. Forse incontrerete l'ombra di Agatha Christie o di Greta Garbo!
Prezzi: a partire da 1950 FF

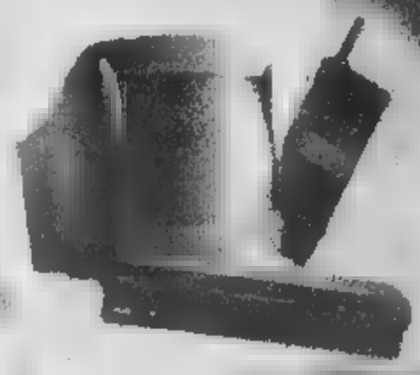
Prenotazioni, Informazioni:
A Cannes: Agenzia ALPITOUR - N.Tel.: 0171/313490
A San Remo: Agenzia EREBUS - N.Tel.: 0184/500336
A Savona: Agenzia VERDAZZURO - N.Tel.: 019/821360

Organizzazione
Monte Carlo Club Prestige
Résidence le Michelangelo - 7, Avenue des Papalins
98000 MONACO - Tel 00 377 92 05 02 81

Casabella e Stereo+

Vi invitano al loro Matrimonio!





Casabella e **Stereo+**
insieme per offrirVi le
Liste Nozze più complete
ed esclusive per soddisfare
tutte le esigenze della
sposa e dello sposo.

CASABELLA

SAVONA Via Nizza, 55r - tel. 019.86.24.77
FINALE L. Via Pertica, 28 - tel. 019.69.02.92
A Finale siamo aperti tutte le domeniche, anche per le Vostre liste nozze.

stereo+
Hi-Fi - TVC - VIDEO - TELECAMERE - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - CELLULARI

SAVONA P.zza del Popolo, 7r - tel. 019.82.39.08
"Il Gabbiano" C.so Ricci - tel. 019.81.90.53-54
"L'Aquilone" Via Romairone - tel. 010.726.15.05

IL RAGUCITALIA - Savona

ZIGGURAT VIAGGI
In Corso Italia 51/r a Savona
tel 019 828666 fax 019 827338

LA STAMPA

SPECIALE SPOSI

Venerdì 30 Aprile 1999 — nr 47

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ZIGGURAT VIAGGI
Prossimamente anche ad ALBISSOLA MARINA!

Una sposa in primavera è una delle immagini più suggestive che possano esserci nella bella stagione

Un anello d'oro per «firmare» l'amore e la fedeltà di tutta una vita

Le regole per il grande passo

Ecco come organizzare un pranzo «doc»

Lezione di «bon ton» seconda puntata. «Bon ton», ovviamente, per quello che riguarda il matrimonio.

Perchè dopo il sì la festa sia da non poter essere dimenticata (non solo dagli sposi che, in ogni caso, non la dimenticheranno mai ma anche dagli invitati), il luogo scelto per festeggiare (sia un castello, una villa nobiliare, un ristorante a antica rinomanza, affacciato sul mare, nell'entroterra o di un albergo) deve avere alcune caratteristiche ben precise. Per prima cosa deve essere spazioso e tranquillo, la disposizione degli ospiti dovrà essere studiata a tavolino per poter mettere a proprio agio tutti gli invitati spiacevoli imbarazzi. Ci vuole del tempo e tanta attenzione per i posti. La sala andrà addobbata con decori floreali che richiamino sia i colori che caratterizzano il locale sia lo stile della sala. La tavola, naturalmente, sarà apparecchiata stile e buon gusto: segnaposti impreziositi da ornamenti, menù in tono con i sacchettini di confetti di ringraziamento, tovaglioli legati da un nastro. Anche per il menù si vuole studio e attenzione. Il gusto degli sposi sarà dominante ma non bisogna dimenticare gli invitati. Con l'aiuto degli chef non si dovranno esagerare ne le porzioni ne il numero delle portate affinchè tutti possano apprezzare tutto e assaporare la tradizionale torta nuziale di fine pasto.

Il modo più semplice di dire «ti amerò per sempre» è il dono di un anello. Un simbolo di eterni e continuità, di fedeltà e legame. Non a caso, davanti al sacerdote, tramite con il Divino, ci si scambia una fede d'oro e la si inserisce nell'anulare sinistro che la credenza popolare credeva collegato direttamente al cuore.

La tradizione vuole che i promessi sposi, prima delle nozze, si scambino dei doni di fidanzamento. In genere l'uomo regala un anello con un solitario o una veretta di diamanti. Per la donna il regalo è «limitato» ad un orologio, un accendino d'oro o un altro monile adatto all'occasione.

E' adatto ai regali dei testimoni e degli amici. Un pezzo di argento entra nella nuova famiglia con calore e classe.

Massima cura per gli allestimenti dei tavoli destinati agli invitati

Attenzione ai particolari per evitare equivoci e «brutte figure» con gli ospiti

I consigli per addobbare la chiesa

Sulle musiche sacre la scelta è ampia e suggestiva

Un menù azzeccato è alla base di una cerimonia ben riuscita

Cosa far suonare durante la cerimonia? E come preparare il rinfresco? Sono solo due delle tante domande che le giovani coppie di sposi (e le loro famiglie) si pongono in vista del fatidico sì». Ecco cosa dice il «Galateo» della tradizione mutuato soprattutto dall'esperienza.

I brani più usati in chiesa sono «La marcia nuziale» di Mengelsohan, quella di Gounod, l'«Ave Maria» di Gounod, quella di Shubert, l'«Aria sulla quarta corda» di Bach, l'«Adagio» di Albinoni, «Largo» di Haendel. Se il matrimonio è con il rito civile bastano due marce, una all'entrata degli sposi, l'altra alla loro uscita. Per l'accompagnamento durante la cerimonia sarà bene lasciare libera scelta ai musicisti. Se nella chiesa c'è un buon organo (e in Liguria ci sono strumenti antichi dalle sonorità favolose) basterà ingaggiare un bravo organista. Un consiglio: non affidatevi al sagrestano tutto fare, ha sicuramente tanta buona volontà ma come musicista rischia di compromettare l'atmosfera del vostro «sì».

E il ricevimento? Dipende da possibilità economiche e gusti degli sposi. Chi ha casa adatta potrebbe organizzare il rinfresco nell'abitazione dei genitori. Visto che in pochi, però, hanno ville o attici che possano ospitare centinaia di invitati meglio rivolgersi a strutture specializzate. Possono ristoranti, grandi alberghi, ville. Se il locale scelto non possiede cucina adeguate a soddisfare le esigenze degli sposi meglio affidare l'organizzazione rinfresco a ditte di catering che, oltre al menù, possono allestire addobbi delle sale, stoviglie e tutto quanto serve a creare l'atmosfera scelta dagli sposi per il loro grande giorno. Meglio, in ogni caso, informarsi al meglio su quelle che sono le offerte. Ristoranti e servizi catering hanno, nei loro archivi, le foto degli allestimenti fatti in precedenza e, quindi, c'è la possibilità per gli sposi di scegliere e cambiare i particolari a seconda del proprio gusto personale.

Oggettistica per la casa, valigeria e arredamento per le coppie che devono dire il fatidico sì

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as
Solari
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Dal 15 marzo su orologeria e argenteria
Via Paolo Boselli 18r SAVONA
Aut. N° 633 del 24/2/99

Residence Loano 2
L'arte del ricevere in Riviera

Residence Loano 2
Via degli Alpini, 6 - 17025 Loano (SV) tel. 019.67.911 (8 Linee) - fax 019.67.17.65

FALCO ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
lenzuola ▪ copriletti • spugne • tende
tovaglie ▪ coperte ▪ tappeti • piumoni
CONFEZIONE ED INSTALLAZIONE TENDAGGI
zanzariere ▪ tende da sole ▪ veneziane
LISTE NOZZE
Via Luigi Corsi, 37 r SAVONA tel. e fax 019.811460
Email: falcoarredamento@tin.it

I consigli utili per il rinfresco, il viaggio, l'argenteria e le fedi

Anche design per chi si sposa

«Da Costa» è il nome dell'arredamento

Arredamento ai primi posti nei pensieri delle giovani coppie che si devono sposare

«Da Costa design» ad Albisola è uno dei punti di riferimento per chi si sposa. Spiega Romeo Da Costa: «La nostra ditta punta soprattutto sulla progettazione e sulla consulenza. Molto spesso chi si sposa non ha le idee chiare su come arredare. Grazie all'esperienza e al nostro laboratorio siamo in grado di risolvere i problemi di ognuno, di trovare le soluzioni giuste per risolvere i problemi piccoli e grandi, di inserire nei vari locali gli arredamenti adatti, dalla cucina al bagno». Il tutto senza dimenticare il colore. Grazie alla collaborazione con alcuni artisti locali la casa dei giovani sposi può trasformarsi in una vera e propria opera d'arte. «Un servizio unico che viene concordato con il cliente. Un [illegible] per valorizzare e sfruttare al meglio [illegible] spazi», conclude Romeo Da C[illegible]

Per il viaggio di nozze gli esperti sono Alessandra Farro e Fabio Maddalena, titolari della «Ziggurat», agenzia di viaggi di Savona. E le mete per una luna di miele a misura di tutte le tasche e di tutti i gusti non mancano. Dalla classica «puntata» in Toscana o sulla costiera Amalfitana, per restare in Italia, al fascino della Mitteleuropa per passeggiate romantiche a Praga o a Vienna, al caldo dei Tropici. «Abbiamo viaggi e proposte per tutti con i maggiori e più affidabili tour operators affinchè la luna di miele non si trasformi in un viaggio pieno di imprevisti e difficoltà», spiegano i titolari dell'agenzia.

Altra d[illegible]da. Cosa regalare agli sp[illegible] pezzo d'argento, è ovvio, è la risposta dei titolari della gioielleria «Solari» di Savona. Il [illegible]lo si può scegliere a seconda del gusto e delle tasche. Può essere un oggetto di design o un classico. Dipende, soprattutto, da come gli sposi arrederanno la loro casa. Ma da «Solari» non ci sono solo argenti. Per il fidanzamento, ad esempio, la scelta è ampia, dal classico solitario alla raffinata veretta di brillanti. Senza dimenticare le fedi nuziali.

Due proposte p[illegible] il rinfresco. La prim[illegible]'entroterra, dal ristorante [illegible]da», uno dei punti di rife[illegible]mento del buon mangiare. Fausto Scola, chef che giustamen[illegible]aspira all'Empireo della c[illegible]ina terragna, propone per i m[illegible]rimoni i suoi abbinamenti mig[illegible]ri. Ed ecco menù nuziali a ba[illegible] di funghi, tartufi, selvaggina splendide paste fatte in casa. I[illegible]ttto rivisto con sapienza e [illegible]antasia, perchè [illegible]che la cuci[illegible]a terragna è nobilitata e può ben figurare in un menù di classe. Seconda proposta il residence «Loano 2». «Abbiamo menù personalizzati e concordati con i clienti. Qualsiasi loro decisione, che si tratti di menù di terra o di mare, siamo in grado di soddisfarla. Non solo. Possiamo ospitare anche i parenti e gli amici che arrivano da lontano. Il tutto nel verde e nella modernità dei servizi del nostro residence», spiega Franca Cappelluto.

THE BRIDGE
Valore al portatore
Borse - [illegible] - accessori - abbigliamento - [illegible]
Via [illegible] Ignoto [illegible] - Alassio (Sv)
Tel.0182.648178

PETRONIUS
MODA LEI
MARIELLA BURANI LE SPORTIVE
CARLA CARINI
UBI Laura Biagiotti Jeans
NUOVE PROPOSTE
PRIMAVERA - ESTATE
CERIMONIE
[illegible] TAGLIE ALTE
SAVONA - Piazza Marconi, 9r - Tel. 019.822783

Gioielli d'oro e diamanti per suggellare il giorno più importante della vita di una coppia innamorata che si giura fedeltà per tutta la vita

Liste nozze, tendaggi e valigie per un regalo gradito e di prestigio

Il fascino dell'abito bianco

E' «vietato» sbagliare l'abbigliamento

Aspetto importante del menage nio è l'abbigliamento. La sposa non può sbagliare vestito. Maria Josè, atelier a Carcare, è da sempre uno dei punti di riferimento per le promesse spose. Si va dagli abiti classici, con pizzi e volant, a quelli più moderni, azzardati se vogliamo. Una gamma ampia, in grado di accontentare ogni gusto e ogni portafoglio. Non a caso a Carcare, nell'atelier, arrivano spose da ogni parte della Liguria e dal Basso Piemonte.

E se la sposa deve essere perfetta altrettanto lo devono essere testimoni, invitati, amici e parenti. Per le scarpe nessun dubbio, l'indirizzo giusto è a Cairo Montenotte, da «Walk Over». «Abbiamo un assortimento completo sia per quanto riguarda le calzature sia per quello che riguarda l'abbinamento con le borse», spiega la titolare Giuliana Bazzano. E il vestito? «Se parliamo di marche noi proponiamo Carla Carini, Burani, Biagiotti.

Ma non basta una firma per essere eleganti. Bisogna trovare il capo che esalti la propria personalità e, grazie all'esperienza, siamo in grado di aiutare le nostre clienti ad esprimere il loro io al meglio», spiega Bruna Tedesi della boutique «Petronius» di Savona.

Una gran bella idea quella delle liste nozze! Serve per evitare doppioni e, soprattutto, per scegliere gli oggetti che servono e che piacciono. Ma attenzione. Non tutte le liste nozze sono eguali. «Nel nostro caso, ad esempio, puntiamo non solo sulla qualità degli oggetti e delle proposte ma anche sul servizio», spiega Claudio Mallone di Mallone +» di Savona. Assieme a Massimiliano Mitakoff, titolare di negozi «Casabella» di e Liguria ha «inventato» un nuovo modo di pensare le liste nozze. «Da noi trovano tutte le migliori marche di hi-fi, tv, elettrodomestici. Da loro le migliori marche di casalinghi e articoli per la casa. La lista, nei negozi, è unica», spiega Mallone.

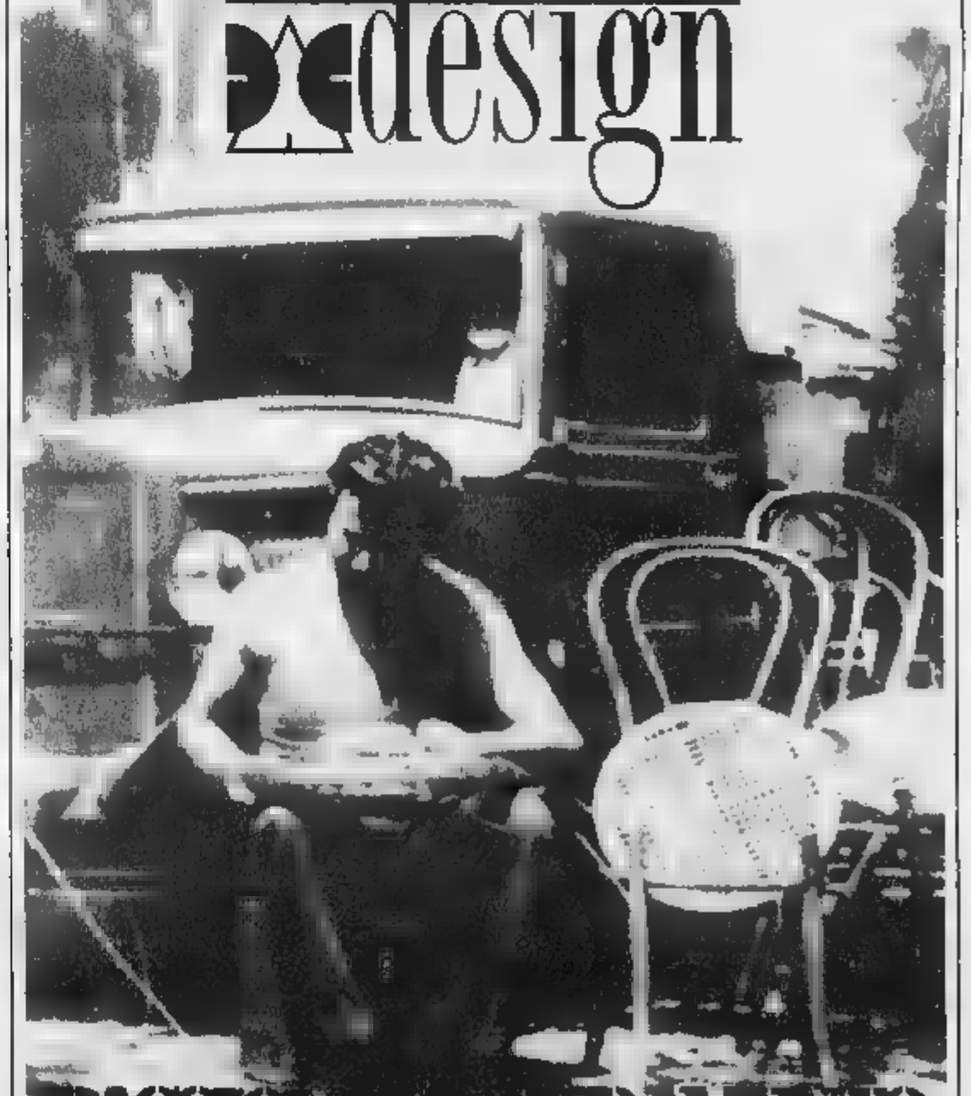
Un regalo di classe, sicuramente apprezzato? Valigeria «The Bridge», il ponte Firenze. Il negozio monomarca di Alassio c'è tutta la gamma, quella classica in pelle e quella ultima in pelle e tela, per «far viaggiare» gli sposi. Ci sono valigie e borsoni ma anche regali utili e sfiziosi per lui e per lei.

Ultimo, ma meno importante, l'arredamento delle finestre e dei pavimenti. «Falco Arredamenti» di Savona ha proposte di ogni tipo e per tutte le tasche. «Parliamo di tende da parete di ogni tipo e per ogni arredamento, di tende da esterni, di zanzariere, di dettagli per rendere più bella e accogliente la casa. Ma parliamo anche di tappeti. Le proposte spaziano da quelli orientali a quelli nazionali. Compresi quelli, colorati e moderni, di Missoni», spiegano i titolari.

La lista nozze è un momento importante per chi deve sposarsi

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
LA MODA AI TUOI PIEDI
ANCHE CERIMONIE
CAIRO MONTENOTTE Corso Di Vittorio 7- Tel. 019.501.487

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015
LOCALE RINNOVATO
BANCHETTI PER CERIMONIE

DA COSTA design

PASSIONE ARREDAMENTO
DA COSTA design via del Cantou 12, ALBISOLA CAPO tel. 019.48.00.48
ARREDARE OGGI via Aurelia, ALBISSOLA MARINA tel. 019.48.76.70

ATELIER
PESCE MARIA JOSE'
Abiti da Sposa
CARCARE - Via del Collegio, 11 - Tel. 019/511227
Esposizioni:
- SAVONA - ALBENGA - ANDORA -
Visitate la nuova esposizione di Savona
in Via Verzellino 39r

Cabaret allo Young, all'Harley e a Monturbano, dance al Tropicana

Il live protagonista della notte

Concerti a Vado, Savona, Finale, Pietra

Venerdì con tante proposte per la musica dal vivo all'Airone di Pietra, al Planet dell'Oliveto di Albisola, allo Ju Bamboo di Savona, al The Killer's di Cossseria, al Gasoline di Millesimo, al Veliero di Cengio, da Pilade e al Baquito a Finale, al Boccaccio e Cabaret di Alassio. Cabaret al Sati Harley e a Monturbano. Inaugura il Baraonda, con Paolo Bonfanti in concerto, a Celle. Musica live al Mister Pub con «Overnight».

LOANO. Inaugura il Baraonda (caffetteria, bruschetteria, jogurteria e altro) di via Aicardi con il bluesman Paolo Bonfanti. Discoteca al Thenax. Ritrovi al Charlie Max con Adam Wahid. All'Hurricane musica ed atmosfera Anni '70 e '80.

ALBISSOLA S. Caverna in concerto allo Young Planet.

ALBISSOLA M. [illegible] al Med Caffè e al Bibio's Caffè.

[illegible] Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres. Ritrovi a La Riffa, al Bop, al Dobro. Discoteca al Fantasque. Stile Stirling Castle.

MILLESIMO. Al Gasoline road pub live dei «Dr Zibbs». Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

CENGIO. Live Al Veliero.

[illegible] Al The Killer's Inn la musica live dei «Tritiritriti».

ALTARE. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

[illegible] Musica all'Airone Nero.

[illegible] Musica di Mariano Maio al Pirata. Allo Ju Bamboo «Yoyo Mundi», rock live. Serata dj «big beat» Negrita. Ritrovo con messaggeria al Capolinea e al Senzanome. Cabaret con Carlo Cicala all'auditorium di Monturbano.

[illegible] Ritrovo al Crazy Bull Caffè. Musica al Dau Bari, con Candy Dj e i «Capovolti».

BERGEGGI. Musica al Sinta Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Ritrovo al Bibio's.

[illegible] Live al Baquito con i «Kiss Me Wanda». Jazz da Pilade con «Red Row Quartet». Dancing con orchestra e El Patio. Discobar al Jaws. Ritrovo all'Agorà di Gorra.

PIETRA L. «Montecarlo night», con funky dei Quadra, al Caffè Airone di piazza XX Settembre. Revival al Malibù. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Ritrovi in paninoteca e brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

[illegible] Dance revival commerciale Human Dj al Club Tropicana. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Possidon. Ritrovo al Mai e letto. Birreria ritrovo La Marinella sino alle 6.

CERIALE. Giagiò, serata cabaret, al Sati Harley Bar. Carambola e gare di freccette a La Ruota.

ALBENGA. Discoteca commerciale al privè del Moghi. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Café. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo alla Città Vecchia.

[illegible] Musica dal vivo al Boccaccio Club. [illegible]ca al Ca-

Il «Cavern» allo Young Planet

baret. Music Pub con il rock italiano «Lythium» di Sanremo. Discoteca all'U'Brecche (Renè dj). Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Café, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Genere latino-americano al Timone con gruppo originale brasiliano. Ritrovo al Caffè de Mar, Dancing al Ciak. Musica al Samarcando e alla Casa del Priore. **[a. r.]**

Da vedere

Awana Ghana a Borghetto

Spettacolo di arte [illegible] Awana Ghana a Borghetto, conferenza sui Doria a Loano e mostre d'arte. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Opere di Saverio Terruso da Merighi Arte. Festa di Santa Caterina, processione.

ALBISSOLA M. Personale di Renza Sciutto al Circolo degli Artisti. Mostra di opere di Fabbri, Schifano e Costa da Balestra in retrospettiva per i [illegible] anni di attività della galleria. «Presenze artistiche '98» nella Casa Museo Mazzotti. «Isole del mito» personale di Keizo Morishita alla Osemont.

[illegible] S. «Produzione ceramica di Albisola dalla fine del XV al XIX» sino al 5 maggio al museo Trucco via Ferrari. Alla galleria Comunicarte mostra di Torido Mazzotti. Al [illegible] Mazzotti delle opere di Rolando Giovannini.

[illegible] Per i venerdì di Storia Patria» alle 21,30 nella sede via Maddalena conferenza «Megaliti e megalitismi in Ligu-

L'animatore Awana Ghana

ria». Al Brandale la [illegible] collettiva con opere Antola, Di Nino, Naturelli. Mostra sulla «Pubblicità solida» da Artmetrò di via Sansoni (ultimo giorno). Alla galleria Newsantandrea mostra «Blondes on blues».

[illegible] «Un secolo auguri pasquali»: esposte cartoline pasquali a partire dall'inizio del secolo.

[illegible] Sagra gastronomica con grigliate e panini domani e il maggio, in centro paese. Animazione nelle vie.

FINALE. Mostra «L'altro Baj» all'oratorio de' Disciplinanti: la rassegna sarà aperta tutti i giorni escluso il martedì sino al 9 maggio. Mostre d'arte da Ghiglieri (Mostra Primavera) e da Valente Arte (personale Jorge Eislson). Domani e [illegible]nica mercatino dell'antiquariato a Finalborgo. Domenica lo spettacolo, pro «Missione Arcobaleno» per il Kosovo, alle 21 al teatro Domus.

[illegible] V. Grotte Valdemino aperte in questi giorni, anche domani 1 maggio.

[illegible] L. Parco giochi Sant'Anna con pattinaggio, calcetto e videogiochi, aperto anche al mattino.

LOANO. «Giovanni Andrea Doria e Loano: la chiesa di Sant'Agostino»: prima conferenza del ciclo alle 16 a palazzo Doria con relazione di Wilma Borghesi. Domani e il 2 maggio «Seconda convention dei Giovani per un mondo unito».

BORGHETTO SS. Spettacolo di arte varia «Borghetto alla ribalta» alle 21 al Salone delle feste: Awana Ghana presenta cantanti, barzellettieri, ballerine e musicisti, tutti di Borghetto e turisti, «dilettanti». L'organizz[illegible] Comune, Pro Loco e Lorenzo Zucchetta.

[illegible] Domani alle 15,30 «Giochiamo per...», calcio amatoriale con fine benefico (pro Uildm): in campo Palazzo Giustizia Savona, All Stars locali e Radio Onda Ligure Team. **[a. r.]**

Con La Stampa il coupon-sconto

«La Marcolfa» è a Valleggia

QUILIANO

«La Marcolfa», commedia satirica scritta dal Nobel per la letteratura Dario Fo, va in scena stasera alle 21 al Teatro Nuovo Valleggia. A presentarla è il circolo culturale «Teatro Archimede». Il testo, sagace e graffiante come nello stile di Fo, divertirà chi vuole dal anche impegno e satira. I lettori La Stampa, co- ad ogni appuntamento la rassegna «Nove serate insieme», avranno diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto presentando il coupon alle casse del teatro. **[s. p.]**

Gli impegni delle allieve di Lorella Brondo

Il momento magico di «Attimo danza»

Una coreografia eseguita dalle giovanissime allieve Lorella Brondo

CAIRO M.

Giorni di grande impegno per le allieve di «Attimo Danza», la scuola diretta da Lorella Brondo. Sino a domani partecipano ad «Agon», la rassegna organizzata dalla fondazione «Teatro Nuovo per la Danza» di Torino. Martedì scorso è stata presentata una coreografia di Gabriella Bracco. Oggi è la volta di 15 giovanissime danzatrici che si esibiscono nel balletto «Scaramucce», e delle allieve [illegible] scuola di Pietra con «Spalle al muro». Domeni 5 ragazze parteciperanno al riservato alle soliste. **[l. b.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	66	44	15	[illegible]
	66	65	60	[illegible]	48
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	88	63	58	56	56
FIRENZE	4	61	48	39	84
	90	80	87	64	52
GENOVA	28	83	66	89	36
	118	91	91	[illegible]	[illegible]
MILANO	57	27	91	11	77
	91	[illegible]	82	[illegible]	55
NAPOLI	23	58	84	36	18
	77	57	66	58	47
PALERMO	41	22	70	88	46
	92	[illegible]	70	63	61
ROMA	16	83	8	12	64
	83	69	65	91	51
[illegible]	13	83	1	[illegible]	[illegible]
	142	120	91	[illegible]	63
[illegible]	83	71	78	6	19
	120	[illegible]	50	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-48	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-18
11-90	11-88	11-85	11-35	11-63
11-76	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-67	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono limbate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 66 (5); Roma 47 (1); Torino 66 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12	[illegible]	[illegible]
15-16	15-51	15-84	90-42	90-1
15-80	15-62	15-0	90-64	90-46
[illegible]	15-19	15-6	[illegible]	90-49
16-2	16-30	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1	90-16	90-52	90-4
15-65	15-4	90-61	90-20	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-6
1-8-9	4-5-6	6-8-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	[illegible]
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKP

Giocate normali a sistemi integrali
L. 1800 — 23 - 29 - 44 - 70 - 37 - 15 / 66 - 79 - 31 - 18 - 8 - 37
2 combinazioni
L. 5800 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base
L. 179.000 — - base fissa presa 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 55
224 combinazioni — - variabili = 42 - [illegible] - 15 - 30 - [illegible] - 80 - 66 - 23

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la stessa [illegible] (34-84-74 e 21-61-61 ecc.); Figure: numeri composti cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ne [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 con il 90 (Decina 0).

C'è «Connastock»

[illegible] rock di 30 ore ad Andora

ANDORA. Trenta ore di musica live per festeggiare il primo maggio con una non-stop sui prati di Conna ormai divenuta un happening di culto per moltissimi musicofili. Il mega-concerto, organizzato sempre dai giovani dell'associazione «Andora Alcolica», inizierà stasera per concludersi nella notte tra sabato e domenica. In programma c'è un abbuffata di rock nelle sue varie commistioni eseguito da moltissimi gruppi, in arrivo un po' da tutta la Liguria, e soprattutto suonato da formazioni Ponente sa-. Sul palco «sfileranno» garage-band dai ritmi forsennati e gruppi dediti al rock melodico o al demenzial-rock, come «I tremendi canti» di Laigueglia, che uniscono musica a un po' caburet. Lo zoccolo duro del pubblico «Connastock» è composto giovanissimi, di sacco e pelo e viveri, che pernottano prati di Conna seguendo le varie fasi della manifestazione musicale che il nome dalla Woodstock Anni '60. **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. [illegible]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible] 5000.

ASTOR. Tel. 019-854.827. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]

[illegible] **Cam[illegible] nera** [illegible] **co.** Ore 21,30 Lire 8000; 6000; 5000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10). [illegible] 6000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Vacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. 0182-640.427. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10).

DIANA 3. Tel 019-825.714. **La fortuna di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 8000; [illegible].

ARENA. Tel. 0182-51.418. **Biglietti d'amore.** [illegible] fer.: 20,30; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Lire 10.000.

ABBA. Il cielo in una stanza. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

ARIOSTA. Tel. 019-692.910. **A civil action.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

AUDITORIUM MONTURBANO. La sottile linea rossa: Ore 21,15. Lire 7000.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI [illegible].

VERDI 1. T. 019-97.249. **A civil action.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Pazzia.** Or.: 20,30; 22,20. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte [illegible] in [illegible] domani.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **A prima vista.** Ore 20,10; 22,30. Lire [illegible] 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Fino a prova [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible]. 20,30; 22,30. Lire [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Spara - Delitto a luci rosse.** [illegible]: 20,20; 22,30.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Tosca, in atti di Giacomo Puccini. Direttore J. Neschling. Regia F. Crivelli. Inizio spettacolo ore 20,30. L. 170; 135; 90; 60; 50. 40.000.

POLITEAMA GENOVESE. L'uomo dalla sia vita, di E. Erba con M. M. Mordi, G. Alberti, M. Sala. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per Marina Marnale, **Il cerpeccolo delle mondari** di e con Moni Ovadia e la Tuttorchestra. L. 43. 30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Pantagruele e Panurge.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Sesperar Fellini, drammaturgia e regia G. Gallione, musiche P. Silvestri. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO SARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: A prima vista. **America B:** La fortuna di Cookie; **Ariston Multisala:** Pleasantville - La polverista; **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cineplex Porto Antico multisala:** A civil action - A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - La parole che non ti ho detto - Otto millimetri delitto a luci rosse - Still Crazy - Virus - Tacd. **Corallo multisala:** I miserabili - Lulu on the bridge. **Europa:** Fuori dal mondo. **Lux:** Virus. **Odeon:** Il genio. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Tacd. **Plinius:** Le parole che non ti ho [illegible]to. **Universale multisala:** [illegible] Maciano - Psyco - Scherzi del cuore - Scherzi del cuore. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

IL TEMPO DI DOMENICA

La pallanuoto anticipa. Ecco l'unico derby ligure della massima serie: temi e attese

Savona-Pro Recco, la storia continua

In corso Colombo il pubblico delle grandi occasioni?

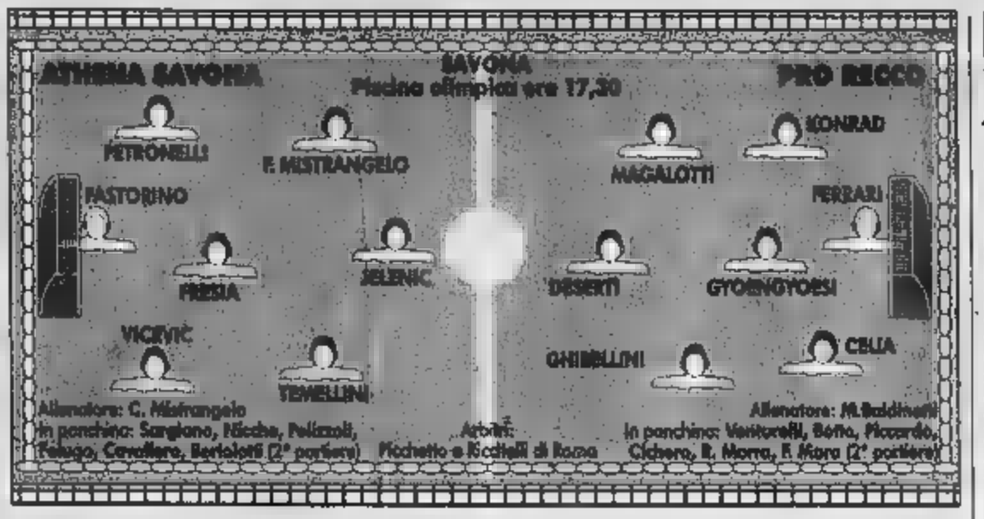
Marco Baldineti, allenatore Recco

SAVONA

Arriva dunque il giorno del derby. La partita più [illegible] dell'anno in corso Colombo alle 17,30, [illegible] pronostico e [illegible] verità: la Rari dovrà dimostrare di «crederci». Con il Recco di Baldineti ci si conosce a vicenda come le proprie tasche, ma il punto che divide i savonesi [illegible] Fiorentia impone la vittoria ai ragazzi di Mistrangelo, che su certi argomenti è categorico: «Loro sono una squadra atipica, lo si è visto all'andata quando ci batterono. Il Recco è squadra forte, che non si è espressa secondo le attese. Resta la 'classica', sentita [illegible] entrambe le parti».

Dal punto di vista tattico per il tecnico cambierà qualcosa rispetto alla sfida con la Roma: «Non si giocherà a viso aperto, prevedo più tatticismo. Noi dovremo cancellare la piccola delusione dell'ultimo impegno [illegible] con la Roma non avevamo nulla da perdere, mentre oggi [illegible] vincere». La vittoria della Florentia sul Posillipo ha permesso ai toscani di scavalcare la Rari, ma il risultato non ha sorpreso più di tanto Mistrangelo: «Era nell'aria, e [illegible] cambia il giudizio sul bilancio attuale, estremamente positivo. Dobbiamo continuare a lavorar bene».

Claudio Mistrangelo tecnico del Savona



Per Fabio Fresia, invece, il «momento» è superato: «L'impresa c'è stata. Portare la Roma sul 6-6 a 13" dalla fine è [illegible] soddisfazione, al di là del [illegible]». Punzecchiato sulla lotta playoff, accenna una polemica costruttiva: «Il risultato di Firenze? E' figlio di quel[illegible] regole... Il campionato è strutturato in modo pessimo, la classifica conta poco o niente. [illegible] conta? Fresia: «Possiamo giocarcela sino in fondo ma vedo favorita [illegible] Florentia [illegible] la Canottieri che può dar fastidio, comunque sia le prime [illegible] un'altra cosa. [illegible] sono [illegible]sto colpito [illegible] Pescara». Infine un'impressione sul Recco: «Capita di allenarsi insieme, ci conosciamo bene. [illegible] ottimista perché atleticamente stiamo bene. E la f[illegible] importante arriva adesso: non molleremo». E l'appello finale è che non «molli» il pubblico: orario e giornata non sono favorevoli, ma dopo la risposta della gente per il match con la Roma [illegible] sarebbe un gran bisogno di conferme anche al botteghino...

VERSO LA SECONDA FASE

Rari, è vietato perdere

Premessa indispensabile: tentare di indovina[illegible] quali ripercussioni avrà il risultato di stasera sarà inutile se alcune squadre «di rango» rallenteranno ad arte p[illegible] ritagliarsi la posizione più comoda. In linea teorica Savona (4° o 5°) potrebbe ritrovare [illegible] Recco (7° [illegible] 8°) in un girone di semifinale, [illegible] maggio [illegible] 19 giugno, in cui le squadre porteranno i risultati della regular season. [illegible] E' chiaro che il Savona [illegible] deve perdere stasera se non vuol partire da «-6» in un quadrangolare che assegna due posti nelle Final Four. [d. s.]

[illegible] S. [illegible]

Baldineti sicuro «Siamo al bivio»

RECCO

[illegible] repentino mutamento di prospettiva permette alla Pro Recco di arrivare [illegible] derby «più leggera» del Savona. Se il confronto tra liguri fosse arrivato solo tre settimane fa, il cari[illegible] [illegible] responsabilità [illegible] paure gravante sulla squadra di Baldineti sarebbe stato ben diverso. Le vittorie su Civitavecchia e Palermo hanno sgombrato dall'orizzonte biancoceleste l'incubo dei playout, [illegible] paradossalmente l'hanno lanciata in posizione privilegiata nei playoff.

Se il Recco non perde stasera e fa i tre punti [illegible] il Catania nel prossimo turno «rischia» di giocare nei playoff con Bologna e Canottieri, squadre [illegible] ha già battuto. Dallo spettro della retrocessione alla Final Four? Baldineti tira il freno: «Per gran parte della stagione i timori eccessivi [illegible] hanno bloccati [illegible] ora non commettiamo l'errore, opposto ma ugualmente pericoloso, di sbagliare per troppa sicurezza nei nostri mezzi. Intanto alla salvezza matematica, al quintultimo posto, dobbiamo ancora arrivarci: ci vogliono due vittorie nei confronti interni [illegible] Catania e Lazio [illegible] almeno un risultato positivo tra Savona e Napoli, lato Posillipo...».

La squadra che ha espugnato Palermo è parsa in crescendo, specie negli stranieri: «Konrad e Gyongyosi hanno avuto durante la stagione una serie [illegible] intoppi, conto di averli al meglio adesso per le partite che contano. Tutta la squadra si è lasciata alle spalle il periodo più nero, gli schemi e le giocate vengono più facili se non [illegible] ha 'la scimmia' della paura che pesa sulle spalle. Il Savona di Mistrangelo è una realtà, ha dimostrato con le big di [illegible] temere nulla, soprattutto in casa, [illegible] il Recco può affrontarlo a testa alta, per fare la [illegible] parte». [illegible] Recco [illegible] reduce da due giorni di allenamenti tiratissimi a Punta S. Anna col Marsiglia. [d. s.]

Schede e «mercato»

Via al Casale l'ex [illegible] Flavio Ferraro

Chiude i battenti il Savona Goal in concomitanza col campionato di Eccellenza: sarà dunque domenica [illegible] maggio il giorno [illegible] stop per i lettori, che con pronostici e votazioni hanno eletto la Miss dello Sport [illegible] gli Olympic Gold, i quali seguono per le rispettive discipline quanto è stato fatto per i Golden Boys [illegible] calcio.

Le classifiche finali [illegible] tutti i referendum si chiuderanno lunedì 3 maggio alle 12. In quel momento [illegible] redazione verranno apposti i sigilli [illegible] urne. Chiude intanto il Savona giocandosi [illegible] Loano un'ultima chance e aspettando che la Grassorutese compia [illegible] «miracolo» con la Fezzanese, anche perché la stessa Grassorutese insegue una difficile salvezza. La speranza è l'ultima [illegible] morire, per i rapallesi e per i biancoblù.

Intanto, una notizia dell'ultima ora conferma che il manager Mario Robbiano [illegible] portato l'allenatore Flavio Ferraro alla corte del Casale: l'ex tecnico del Savona dirigerà i nerostellati nel Nazionale dilettanti della prossima stagione. Gli sportivi veri augurano [illegible] Flavio di ottenere grandi risultati in Piemonte, visto anche quel che ha [illegible]minato» [illegible] Imperia [illegible] nerazzuri che stanno per salire in C2.

Ma torniamo ai lettori che nel corso dei pronostici del '98-'99, ivi compresa l'elezione dello Sportivo dell'Anno '98, [illegible] capaci di inviare oltre duecentomila schede nel corso delle due edizioni del Savona Goal. Ma i record non finiscono mai: quest'anno si sono superati. Sono a disposizione i premi degli Scultori Orafi di Pellegrini e De Paoli per questa classifica, e quelli della «Sfida al Campione». Vediamo alla vigilia dell'ultima tappa la situazione, ringraziando gli sponsor Sottozero, Centro Calcio e Monzoglio 2M: p. 454 Graz Turin Bar; 440 Ilda Peri; 430 Dik Turin; 424 Elena Colombo; 420 Mimmo Minuto; 414 Piero Minuto; 412 Sola; 410 Lama; [illegible] Cristina Dell'Amico e Katia; 404 Toto; 402 Ida, Al, Bep e Franco Minuto; 400 Anto[illegible] Fazio, Andrea Penna e Juan Lapergola; 396 Franco Peri, Max, Rina [illegible] [illegible] Lapergola, Lorenzo Pirpo; 394 Nuccio Lapergola e Paolo Ferro; 392 Maria Lapergola, Ortega, Simo, Giovanna Cazzullo. Seguono altri. [n. d. m.]

15° SAVONA GOAL '99
G.R. EDITORI GRATI TSV

domenica 2 maggio 1999

1	LOANESI-SAVONA	
2	[illegible]	
3	[illegible]	
4	SESTRI LEV.-FINALE	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA [illegible]
DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Squalifiche: una mazzata sulla Veloce

Domenica chiude anche la Seconda

Ultimi lavori per il Giudice sportivo considerato [illegible] domenica vanno in archivio diversi tornei. In Eccellenza punita severamente la Grassorutese con De Marchi squalificato fino al [illegible] luglio 2001 [illegible] Bevilacqua e Piropi sono stati bloccati per due [illegible] giornata. Un turno a Vona e Mazzoni (Finale), Gaglioti (Albenga), Santoro (Busalla), Abbaldo (Cairese), Podestà e Romano (Sammi), Bertoneri e Gramolazzo (Sarz.), Perrone [illegible] Fazio (Vado), Fasano (Entella), Fiacchi e Mariano (Fezzanese), Ciravegna [illegible] Guarisco (Loanesi).

In Promozione un turno [illegible] [illegible]naldis e Ballestrino (Mignanego), Honich e Romano (Zinola), Pistone (Ospedaletti), Mesiano (Vent.), Maugeri (Via Acciaio). In Prima 2 Massardo e Zocchedu (S. Ampelio) e una Lamantea (Bordigh.), Costanzo e Lucisano (S. Ampelio), Stifanese (Sassello), Manca (Altarese), Sansalone (Laig.), De Mare (Taggese).

In Seconda mano pesante sul[illegible] Veloce: Picco (uori fino al [illegible] novembre '99, 2 turni Scotto [illegible] uno Giacobbe. Inoltre uno a Bergallo (Bardineto), Salvatico (Calizzano), Dani (Cengio), Capilluto e De Angelis (Mallare), Pusco (S. Nazario), Allegra e Porta (Speranza). In Terza squalifica fino al 30 aprile del 2000 a Ferro (Murialdo), per tentata aggressione all'arbitro. Tre turni Botto (Letimbro) e uno Oliva, Cristiano [illegible] Orengo (Badal.), Mozzone (Aurora), Viglino (Cosseria), Macciò (Plana) e Pennino (Plodio).

Domenica calerà [illegible] sipario sulla Seconda co[illegible] Pontevecchio (49)-Andora (50) che si giocherà [illegible] 18,30 [illegible] raccolta [illegible] fondi per il Kosovo. La sfida oppone le promosse alla categoria superiore: da lunedì è ufficializzato il salto di categoria per le prime due di ogni girone. Le altre: Albisola (26)-Dolcedo (29); Borghetto (30)-Pontelungo (45); La[illegible] (26)-S. Biagio (45); Pontedassio (40)-Costarainera (14); S. Filippo (40)-Calice (18); Spotornese (22)-S. Stefano [illegible]6).

Nel girone B promosso il Dego (57), la lotta per la seconda promozione è affare tra Fallare e Mallare, entrambe a [illegible]. I primi [illegible] in casa della capolista mentre il Mallare attende la S. Cecilia (24). Da ultimo giorno di scuola il resto del programma: Calizzano (10)-Comeranese (16); Millesimo (29)-Luceto (44); Rocchettese (38)-Bardineto (33); S. Nazario (25)-Speranza (44) e Veloce (27)-Cengio (21). In Terza [illegible] gioca la terz'ultima giornata: lotta tra la capolista Cosseria ospite della Priamar e la Nuova Intemelia [illegible] casa del Letimbro. Le altre: Riva-Plodio; Aurora-Ceriale; Badalucchese-Sabazia e Plana Crixia-Murialdo. Intanto mercoledì si [illegible] giocato in Eccellenza l'anticipo dell'ultimo turno Baiardo-Busalla: 0-0. [g. o.]

Specchio
In edicola da sabato 1° maggio

✓ **Volo ancora il [illegible] Torino.** A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti [illegible] non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.

✓ **Ha già lasciato un'impronta.** Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.

✓ **Il Paradiso via etere.** Una giornata [illegible] Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la [illegible] e chi la detesta.

✓ **Gli [illegible] [illegible] deserto.** Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui e il mondo sembra averli dimenticati.

✓ **Buca per la libertà.** Non sembra, ma [illegible] golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E [illegible] [illegible] vero che sia esclusivo: anzi, permette a campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.

✓ **Sotto [illegible] [illegible] un cuore.** I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva essere Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.

✓ **L'Italia [illegible] una foto.** Gli Alinari: storia di una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico al mondo. Presto in [illegible] Cd-Rom con Specchio.

✓ **Viaggio nelle camere [illegible] [illegible] [illegible] mondo.** Ultima puntata: i Paesi islamici [illegible] quelli dell'Est. Dove i giovani sono in costante aumento [illegible] una rigida impostazione di vita comincia a mostrare qualche crepa.

[illegible]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Malinda Invicta
Antonio SODO MIGLIORI
Massimo [illegible]
Vasco VASCOTTO
Giulio SCARSELLI
Silvio SCOPEL
Fabrizio CODAGNONE (Manetta)
Guido SIMON

[illegible] SAVIMI Invicta
Furio MONACO
Roberto [illegible]
Emanuele CECCHINI
Alessandro SODO MIGLIORI (Bofi)
Antonio [illegible]
Francesca PRINA
Simone [illegible]

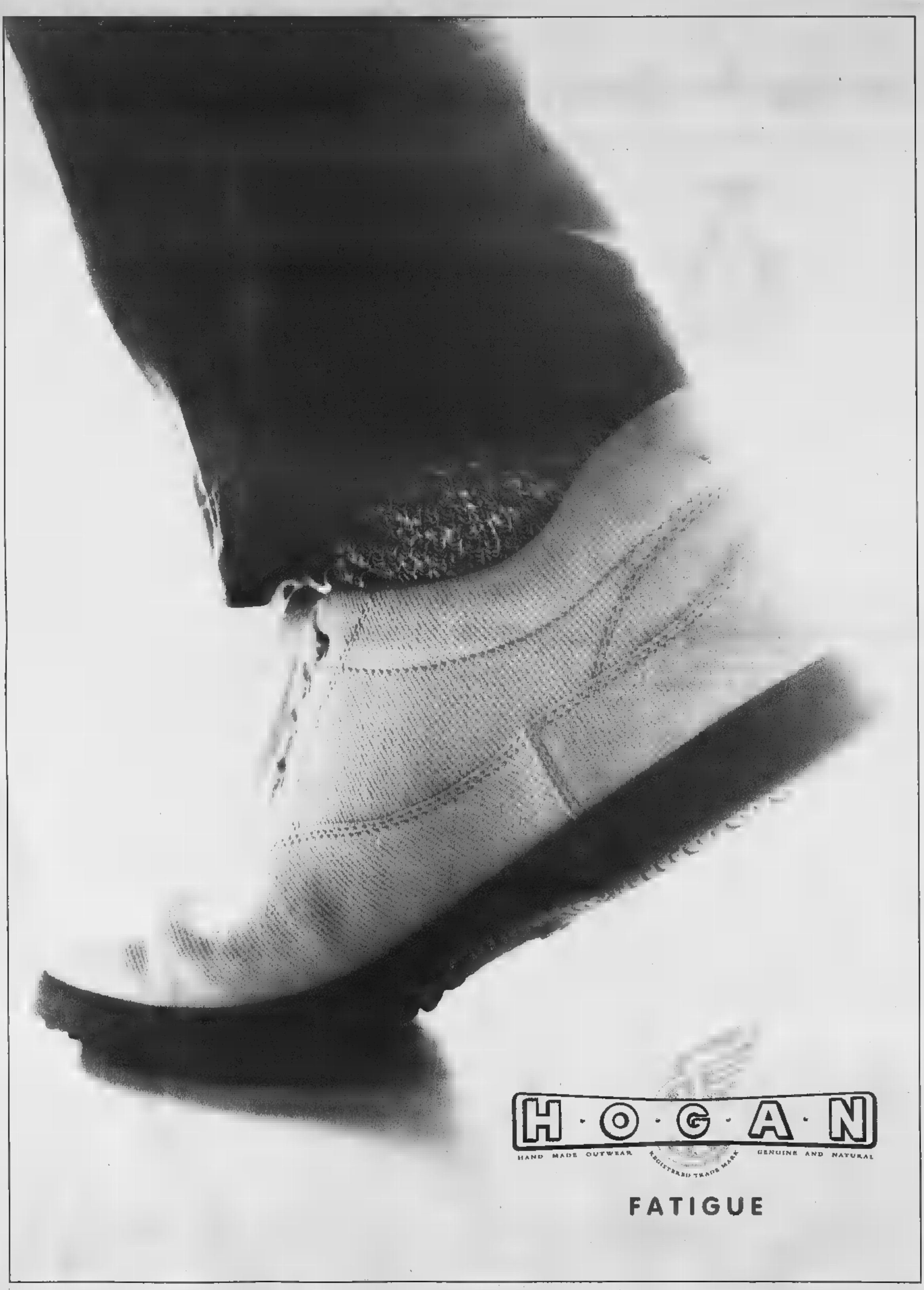
Malinda Invicta
J/24
Flavio FAVINI
Massimo PAOLACCI
Antonio SODO MIGLIORI
Enrico NEGRI
Gianni SOMMARIVA

Malinda Invicta
★ STAR
Stefano BETTARINI
Alessandro GIACHETTI

Invicta UFFICIALE A.I.C.O.

VI ASPETTIAMO AL VELA SHOW
VIAREGGIO 29 APRILE - [illegible] MAGGIO

Vela show


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

ven: 30.04.99

Happy Birthday

1989 - 1999

Un evento esclusivo per festeggiare i 10 anni della discoteca Il Maneggio

Ospite della serata

ALESSIA MERZ

da "Quelli che il calcio", "Fantastico" e "Maurizio Costanzo Show"

Dj ospite in Prima Data

RICKY MONTANARI

ECLIPSE di Riccione

MARIS di Bellaria

Discoteca Il Maneggio
Autostrada A26
Uscita Romagnano Sesia
ROMAGNANO S. (No)

Collezione Uomo-Donna Primavera-Estate '99

SUNO - Via Biella 74

la casa per la casa

Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento

MARTELLI

LUCIANO MARTELLI

LUCIANO MARTELLI

LUCIANO MARTELLI

Per tradizione ci rinnoviamo

GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321 [illegible]
BORGOMANERO - Via SS. Trinità - Tel. 0322 [illegible]

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Cassi

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi: evocando lontane parole d'ordine del secolo, dice: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo aver fatto sei chilometri da Mirafiori - per via Roma.

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi tra cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche Fismic e della Uil.

Al comizio, sotto la Rai, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro faccia che deve schierarsi anche parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto al governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampliss imo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva al delicato nodo della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se non è quale dico io l'accetto». Ripensa alla vertenza del biennio di tre anni fa: «Se ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche Federmeccanica deve accettarla perchè non vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo lo strumento, ma non vogliamo essere miopi ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - una nuova cappa di smog che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore del segretario della Cgil Piemonte, Beppe Marcenaro, che viene soccorso da una ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in ferie ad agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici. Dal 2 al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini e di Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel di Val di Sangro si fermeranno dal 2 al agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 2 al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra 2 al 22 agosto. Gli stabilimenti Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre e quattro settimane a seconda calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tuta blu (la metà per la questura). A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero non cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) che il governo si assuma le proprie responsabilità; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e svuotare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione «manda un preciso segnale: non molliamo». Per Giuseppe Cavallito (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 70% a Mirafiori e Rivalta (16% tra gli operai la Fiat), di oltre il alla Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 38.980 dipendenti - è 19,5%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero non cambia le cose e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni metri quadrati coperti, ristrutturati con la realizzazione di 24 servizi, docce e pareti divisorie) immediatamente operative, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 24 chilometri dal Montenegro ed a dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato il responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale alessandrino della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito da Valona il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo». Un invito a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Dal «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghelli, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del cinema Republika e del palasport. Il centro è stato dotato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Nel giro di 24-48 ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare quelli in condizioni fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca raccontano l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Claudio Giacchino

Commozione. Commozione. E, ancora commozione. Non puoi non esserne abbracciato, soffocato se vai a vedere la mostra sul Grande Torino allestita agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25. Qui, sotto le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio 1949: rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di oggi hanno reso uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto, superbia e umiliazione però vincer sogliamo ancor lo Zebrone» (la Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, maxi, un antesignano degli striscioni, in cui si rivendica la superiorità di Valentino Mazzola e compagni eppure la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes». Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più bieca che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica ascesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, misti in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un «bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perché qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.

Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curato dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente

Una donna, Giocanda Gabba, 66 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin di vita) in un incidente avvenuto ieri alle 8,30 sulla A 21, a Stradella, che ha bloccato l'autostrada per ore. Le donne viaggiavano su un pullman (nella foto) di pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori in corso ha rallentato ed è stato tamponato da una bisarca guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro una macchina operatrice, mentre la bisarca ha urtato un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta è stato tamponato una vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò nuovo contratto

SANREMO. Varato il nuovo contratto dei lavoratori del casinò. Sindacati e azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi tre mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo è necessario l'avallo degli interessati, dei dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per lo 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza di documento.

La Fiera ospita 440

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città di Asti. Sono stand, luna park, appuntamenti e iniziative di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio in piazza d'Armi. In città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la stima del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi sul Tanaro, martedì mattina offerta del Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

casa Christie's scoperta del Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della casa d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alla Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso il coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della zona e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata è ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata al «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese sta interessando al mondo dell'enologia di qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

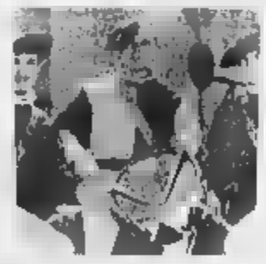
acciaio Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque anni a Genova sarà eliminata la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede della Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e il Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito di una studentessa di diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche da una vicina di casa e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un uomo di anni, residente in zona e con qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

Domodossola si respira l'atmosfera del



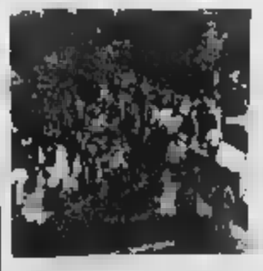
DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato con «Le Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianili, fiere din arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre 400 figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa un torneo equestre «Domus Oscella» fra le casate del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. Non manca il «Processo alle strie», rappresentato in serata dai licenali.

«Legge sangue» dovrà essere

TORINO. La «legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino lungo. Franco Carella, presidente della Commissione Sanità del Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà rivisto. A una domanda del presidente Fidas, Dario Cravero, il Carella ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto da quattro

VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di 63 anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, sono stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di casa. L'alloggio era in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da plaid: la morte probabilmente lo ha colto nel sonno.



Weekend verde a To-Expo e nell'orto botanico

TORINO. Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Matteoli 25 al Valentino) che segnala anche le fioriture imminenti: la valeriana, le cui radice ha proprietà sedative, il rabarbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. Si prevedeono anche fioriture di iris, del profumato caprifoglio, delle varie specie di aglio, dei mughetti, delle pennie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

NOVA GROUP

CONCESSIONARIA Ford

PROMOZIONI FIERA

1 PREZZO SPECIALE D'APRILE

FIESTA UNIVERSITY 1.3

KA 1.3 UNIVERSITY

MONDEO 1.8 TDSL TREND WAGON

PUMA 1.4/1.6 • 16 valvole

2

3 FINANZIAMENTO TASSO ZERO sulla LINEA USATO FIDATO

10 MILIONI IN 36 MESI
£. 315.500 mensili

POLIZZA ANNUALE FURTO e INCENDIO IN REGALO

FOCUS ST

COUGAR

4 VEICOLI COMMERCIALI

FINANZIAMENTI TASSO ZERO

TRANSIT CUSTOM 2.5 DSL

FORD COURIER 1.8 DSL VAN

PREZZO ECCEZIONALE FIERA

FIERA DI NOVARA • dal 23 APRILE al 2 MAGGIO • STAND n° 3 Pad. 1 Corsia D

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

ESTATE '99 PROGETTO
FIRMA O NO PASSA DA NOI
Per acquistare convenienza e servizi
CONTINUANO DA PROGETTO
GLI ECO ECO INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE
fino a 6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 30 Aprile 1999 — N° 41

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Eraip BORGOMANERO
CORSI DI FORMAZIONE
Dlgs. 155/97 HACCP per Titolari e Responsabili
0322 844494
Manipolazione e trattamento generi alimentari

Il Presidente della Repubblica ha assistito ieri alla solenne funzione religiosa in Basilica

Scalfaro alla festa del miracolo di Re

Visita-lampo al Santuario della Madonna del Sangue

Adriano
Inviato a RE

«Anche oggi, in queste ore, non lontano da noi, lacrime, lutti, sofferenze, morti si segnalano come frutto della violenza che, da qualunque parte venga, è sempre insensata. è infatti la violenza che può raggiungere la pace». Le parole del vescovo di Casale Moferrato, monsignor Germano Zaccheo, un fermo richiamo alla tragedia della guerra risuonano nella maestosa Basilica di Re, gremita da moltissimi fedeli, almeno duemila, durante la del miracolo della Madonna del Sangue. un banco della prima fila, c'è il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che non ha voluto mancare solenne celebrazione ed arrivato valle Vigezzo in forma privata.

A fianco del Capo dello Stato il di Re, Vittorio Minoletti e viceprefetto vicario del Vco Celestino Di Carlo. Dietro, ci sono i sindaci vigezzini, la fascia tricolore. il presidente della Comunità montana e il deputato Marco Zacchera.

A Scalfaro si è espressamente rivolto durante la celebrazione liturgica il rettore del santuario di Re, padre Giancarlo Iulita, che ha ricordato i 505 anni miracolo della Madonna sanguinante «un dono di misericordia e grazia che ancora oggi. Saluto il Presidente della Repubblica in questo luogo di devozione che gli è sempre stato molto caro nel suo cammino e lo ringrazio per aver accettato l'invito dei padri Oblati». Scalfaro si rammaricato per aver potuto partecipare alle celebrazioni dei anni del miracolo, che risale al 1° Aprile 1494, e, alla scadenza presidenza, ha voluto ritornare a Re. Ha comunque telefonato spesso di persona al Rettore e ai padri Oblati, seguendo da Roma la traslazione della salma di Francesco Maria Franzi, vescovo ausiliare di Novara, che dallo scorso anno è sepolto in Santuario.

Il Presidente, che atteso poco prima delle 15, arrivato con largo anticipo. In quel momento, non c'era molta gente davanti all'ingresso della vecchia di Re e San Maurizio . Il servizio di sicurezza è stato inflessibile nel tenere giornalisti e telecamere a debita distanza. Scalfaro entrato subito nella Basilica, è fermato per un breve raccoglimento davanti alla miracolosa immagine della Madonna, poi si è diretto in sagrestia. Qui ha potuto riabbracciare il suo grande amico Padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola, e altri sacerdoti cui è sempre stato legato da rapporti d'affetto: don Rino Bricco, parroco di Madonna di Campagna a Intra, padre Gaspare Uccelli, don Belletti dell'economato Diocesano. Prima della funzione, Scalfaro ha potuto visitare anche la nuova Cripta, Cappella sotterranea destinata alla Riconciliazione, realizzata, con policrome e altri lavori di trasformazione, per il quinto centenario del miracolo.

In Basilica, i bambini delle scuole elementari e materne di si avvicinati al Presidente per stringergli la mano. Poi, la Messa solenne concelebrata da più di venti sacerdoti, tutti i parroci della valle Vigezzo e di altri centri Ossolani con i padri del Santuario e presieduta da monsignor Zaccheo. Durante la celebrazione, è stato rivolto un pensiero a don Adriano Ciocca Vasino, di Grignasco, missionario da anni nel Nord Est del Brasile, che presto sarà . Dopo la Messa, Scalfaro era atteso nella casa parrocchiale di fronte al Santuario per un breve saluto dei Padri Oblati e dei sindaci della valle, l'incontro non c'è stato. «Scusate, devo proprio andare» ha detto il Presidente, che è risalito in auto fra i battimani della gente.

Il Presidente Scalfaro in mezzo alla gente al Santuario di Re e qui sopra, il rettore padre Giancarlo Iulita

Un gradito ritorno, ieri a Re anche per mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale qui a fianco con il sindaco di Re Vittorio Minoletti (Foto Falciola)

Malpensa 2000

«Ovest Ticino all'incontro con Treu»

VARALLO POMBIA. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha convocato mercoledì a Roma le autorità che si occupano di traffico aereo e gli enti locali coinvolti nella vicenda Malpensa per quanto riguarda i disagi, le rotte e lo sviluppo dello scalo. Per il Covest la presidente Marina Ughetta fa sapere: «Attendiamo l'invito di Treu, il nostro comitato e il coordinamento novarese direttamente interessati. Ho contattato il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, affinchè anche per il Novarese si la possibilità di riferire aspetti della situazione che non è 'il Piemonte contro la Lombardia', come alcune autorità hanno voluto far credere, ma è di un territorio e dei cittadini nel loro insieme». Ieri a Lonate Pozzolo è stato danneggiato altro tetto a causa del sorvolo di un aereo in atterraggio: la palazzina è di fianco a quella già «scoperchiata» la sera di mercoledì scorso, in via Vittorio Veneto . [m. p. a.]

L'episodio che ha portato in carcere il funzionario Iva di Momo non sarebbe isolato

Finanza indaga per altre «mazzette»

Prese in esame le verifiche Iva degli anni '93 e '94

NOVARA

L'episodio di corruzione che ha portato in carcere il funzionario Iva Marino Feri ed il commercialista di Omegna Guido Benzi, non è l'unico sul quale sta indagando la Guardia di finanza. Il pubblico ministero Roberto Pellicano nell'ambito di questa inchiesta ha disposto perizie calligrafiche, eseguite presso i centri specializzati della Finanza a Roma, intercettazioni telefoniche, perquisizioni. Ha sentito decine di testi fra i quali imprenditori e professionisti novaresi e della provincia. Un'indagine delicata che sta facendo emergere una situazione d'irregolarità e abusi piuttosto diffusa. Vi episodi al vaglio del magistrato che configurerebbero una di concussioni. Questo almeno a giudicare dalle ammissione delle presunte vittime. Così, com'era già fatto in occasione dell'inchiesta legata alle «mazzette» pagate alla Guardia di Finanza, il magistrato ha deciso di andare a fondo prendendo in esame una serie di verifiche degli anni '93 e '94. Il quadro che emergendo non è dei più rassicuranti. Le verifiche fiscali ai fini dell'Iva meno severe (e pericolose per chi subisce) di quelle generali effettuate dalla Guardia di Finanza. In alcuni casi, dal comportamento arrogante e vessatorio dei verificatori, si comprendeva bene quali potevano essere gli scenari e le possibili conseguenze. Questo quando non c'era una richieste più o meno velata, magari con la mediazione di professionista abile nel trattare anche questo tipo di «pratiche». Le «mazzette» che sarebbero girate erano sempre inferiori ai dieci milioni. Si tratta di episodi diversi sui quali le indagini sono in corso ed altre se ne potrebbero aprire se qualche indagato decidesse di collaborare.

Il direttore tributario Marino Feri dovrebbe essere sentito oggi carcere dal gip Andrea Rovida che ha emesso il provvedimento cautelare su richiesta del pm. Il funzionario Iva è assistito dall'avvocato Pier Luigi Garone che ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni per conto del suo assistito. Come detto, il provvedimento di custodia in carcere per Feri è relativo all'episodio della «PAN» di Borgomanero ed alla falsificazione di un documento che avrebbe consentito alla società, che gestiva il bowling di Verbania, di vantare un credito d'imposta per circa 200 milioni. Secondo l'accusa il commercialista Benzi avrebbe pagato una somma di circa cinque milioni a Feri per consentire la falsificazione del documento Iva necessario per vantare il credito. L'autrice materiale del falso sarebbe Franca Job segretaria di Benzi. [r. anb.]

A VERBANIA

Chiesti 3 anni per Benzi

E' giunto alle battute conclusive il processo a Daniela Mazzuccato, 50 anni, Agostino Tosetti, 53 anni, e il commercialista Guido Benzi, 61 anni, tutti di Omegna, chiamati a rispondere di bancarotta fraudolenta, false fatturazioni e falso in bilancio (Mazzuccato e Tosetti). Solo di falso in bilancio per un singolo episodio il Benzi. Il pubblico ministero Elena Stoppini ha chiesto la condanna a 6 anni e mezzo di reclusione per Mazzuccato e Tosetti (rispettivamente amministratori di fatto e delegato della «Tosetti Accini srl», fallita Il crack di oltre miliardi) e 3 anni e 10 mesi per Benzi, presidente del Collegio dei Sindaci dell'azienda. Al processo si sono costituiti parti civili i creditori del fallimento, assistiti dall'avvocato Alberto Pelfini. Gli imputati tutti difesi dall'avvocato Roberta Ravasio che nell'udienza del 17 maggio prossimo pronuncerà le sue arringhe. Nello stesso giorno è attesa la sentenza dei giudici del tribunale. [a.r.]

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

A partire da L. 25.500.000*

Corolla Clima '99 ha di serie
• Climatizzatore • Alb elettronico • Doppio airbag • Doppia barra protettiva • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici regolabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori 1.3 16V (88 CV), 1.4 16V (110 CV), Diesel

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.800.000 a tasso in mesi.
TAN 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione

A partire da L. 35.500.000*

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 MAGGIO

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
TOYOTA

Il rifacimento dell'asfalto sul baluardo modifica la circolazione urbana

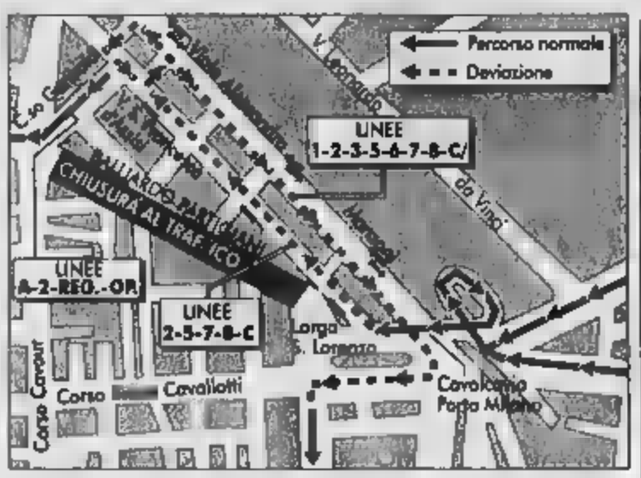
Slalom fra i cantieri per i bus

Lunedì scatta la mini rivoluzione del traffico

NOVARA

Una mini rivoluzione, seppure temporanea, per il traffico cittadino. Lunedì scatteranno varianzioni di circolazione in alcune vie a ridosso del centro storico. Gli autobus cambieranno percorso, e alcune fermate saranno soppresse. Deviazioni significative, che impegneranno tecnici del Comune e vigili del comando municipale nel controllo delle operazioni. Necessarie per i lavori di riordino di baluardo Partigiani, nel tratto tra via Pisto e largo San Lorenzo. «Il rifacimento - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali - è importante perchè questo tratto di baluardo è percorso in continuo dai bus». In pratica il Comune lunedì darà via a lavori per rendere più solido il fondo stradale, sottoposto al carico dei mezzi pubblici.

Dovrebbero concludersi nel giro di tre settimane: «Ma il condizionale è d'obbligo - dice Cardinali - in quanto il termine ultimo dipende parecchio dalle condizioni metereologiche. Tre giorni di pioggia manderebbero all'aria il piano di interventi. Per creare disagi avrebbe dovuto essere avviato in estate, quando molti novaresi sono in ferie e le scuole chiuse, ma sono già programmati per quel periodo i lavori in corso Trieste e non abbiamo voluto sovrapporre le operazioni per evitare di aggravare la situazione».



Le variazioni sono state presentate da Cardinali con Enrico Casali, direttore della Sun, Antonella Colella, comandante dei vigili urbani.

La chiusura del baluardo Partigiani interessa il tratto tra via Pisto e largo San Lorenzo. Da lunedì viene modificato il senso di marcia in via S. Francesco d'Assisi, che sarà percorribile fino alla stazione. In viale Manzoni si riprende, sempre temporaneamente, il doppio senso di marcia.

In pratica l'arrivo alla stazione è immutato: «La fermata sarà il punto di riferimento sempre più per chi utilizza i bus». Per tutte le linee provenienti da baluardo Quintino Sella l'arrivo alla stazione rimane immutato. Le linee 5, 7 e 8 (in arrivo da corso Trieste e corso Milano, dirette alla stazione) transiteranno in via F. Francesco invece in baluardo Partigiani.

Viene soppressa temporaneamente la fermata di corso Garibaldi per la maggior parte delle linee, rimane attiva per A, 2, Regionale e Operai. In piazza Cavour non cambia nulla perchè qui arrivano bus provenienti dal baluardo Quintino Sella. Gli avvigli saranno già stati predisposti alle fermate dei bus, e da lunedì i vigili faranno servizio nelle zone cruciali per aiutare automobilisti e utenti della Sun.

«Corso Italia ci sono novità»

«Per l'immobile di corso Italia ci sono finalmente novità risolutive. Casualmente sono arrivate proprio in concomitanza con la raccolta di firme da parte dei commercianti».

Il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Mario Agnesina vuole anticipare molto sulla questione dei ruderi nel centro storico, e sulla polemica scatenata dagli esercenti della zona. Preferisce attendere l'incontro di giovedì (che si preannuncia molto affollato) alla sede del quartiere Centro, in corso Italia 48. Partecipano, oltre ad Agnesina, l'architetto Antonio Mazzeri, dell'impresa Brambati, incaricata delle opere di ristrutturazione.

In pratica stasera Agnesina dovrebbe annunciare lo sblocco di alcuni atti e la consegna dei permessi che consentiranno almeno di mettere in sicurezza una parte del fabbricato. La riunione s'inizia alle 21: i commercianti, forti delle centinaia di firme raccolte con il banchetto, chiedono lavori che rendano meno pericoloso lo stabile e consentano di operare in condizioni dignitose. [c. m.]

Secondo stime sindacali ha aderito l'80% dei lavoratori

Protesta metalmeccanici ieri sciopero di quattro ore

NOVARA. Quattro ore di sciopero ieri mattina negli stabilimenti metalmeccanici, l'adesione dell'80% dei lavoratori secondo stime sindacali, ed un presidio nel pomeriggio davanti alla sede provinciale dell'Associazione Industriali, in corso Cavallotti.

La protesta è stata indetta in seguito all'impasse nelle trattative per il rinnovo del contratto. Secondo Franco Milanesi ed Umberto Zilio, i sindacalisti che ieri hanno diffuso i dati sullo sciopero nel corso della manifestazione, sono state queste le adesioni negli stabilimenti più importanti della provincia: 100% alla Sant'Andrea, Siti, Stella; 95% alla Meritor, Amut, Gmv Martini ed Ideal Standard; 90% alla Wpb; 80% alla Mecaer e alla Shimano; 70% alla Zucchetti e alla Faco; 60% alla Ego ed alla Visentin.

Davanti all'Associazione Industriali si è formato un gruppo di rappresentanti di fabbrica e sindacalisti, che dalle 15 alle 16 hanno presidiato l'entrata, con un coro di fischi e di canzoni.

Durante il presidio è stata lanciata una sottoscrizione per sponsorizzare la trasferta a Roma in occasione della manifestazione nazionale che si svolgerà il 14 di maggio: da Novara partiranno duecentocinquanta lavoratori.

Il sindacato ha inoltre pubblicizzato il convegno della pace che si terrà al Salone il quattro maggio. [m. g.]

Un momento del presidio di ieri pomeriggio in corso Cavallotti davanti alla sede Ain

Scioperi articolati

Tornano ad incrociare le braccia anche le tute blu del Verbano Cusio Ossola. Le organizzazioni sindacali della nuova provincia hanno indetto otto ore di sciopero da effettuarsi entro il prossimo mese di maggio a sostegno della vertenza sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un problema che nel Vco interessa migliaia di lavoratori. Sul fronte della protesta i sindacati stanno organizzanso scioperi articolati nelle maggiori fabbriche, alternati ad assemblee che si terranno in quasi tutti i luoghi di lavoro. Fiom, Fim e Uilm del Vco hanno inoltre hanno dato la loro adesione alla manifestazione che si terrà a Roma il prossimo 14 maggio. A tal proposito il sindacato sta predisponendo una serie di sottoscrizioni per finanziare la manifestazione ed il trasferimento nella capitale. [v.a.]

IN BREVE

OLEGGIO

Oggi funerali dei ragazzi morti nell'incidente di sabato

Vengono celebrati oggi i funerali di Davide Gibogini, dalle 14,30 nella chiesa di San Giovani, Stefano Gnemmi, alle 16 nella parrocchiale di Oleggio, e di Marco Cattaneo, dalle 15 nella parrocchiale a Bellinzago. Sono le giovani vittime dell'incidente di sabato notte sulla strada provinciale di Momo. In ospedale a Borgomanero sono ricoverati Mirko Beldì e Massimo Marangoni, rimasti feriti nello schianto. Le loro condizioni sono in miglioramento. [r. s.]

NOVARA

Al Quartiere Ovest un libro di ricordi sugli anziani

Oggi alle 21 al Quartiere Ovest, in via Cagliari 3 si presenta il libro di Marino Pinsentà «C'era una volta...Oggi. Un castello assediato», scritto raccogliendo storie e ricordi di anziani novaresi. [m. g.]

NOVARA

Domani dalle 13 sospeso il servizio dei bus

Bus di linea in autorimessa nel pomeriggio di domani, primo Maggio. Il servizio sarà sospeso dalle 13. Raggiungono il capolinea tutte le corse con partenza prima dell 12,50. [b. c.]

Catalogo «novarese» per Leonardo all'Ambrosiana

Ultimo giorno, oggi alla Biblioteca Ambrosiana di Milano (orario 10-17) per visitare la grandiosa mostra che espone tavole del Codice Atlantico di Leonardo; il catalogo ufficiale è pubblicato dall'editrice novarese Interlinea. [p. ben.]

COLLE DELLA

Muore cadendo dal ciclomotore in via Roma

Ha perso il controllo del suo ciclomotore Aprilia in via Roma, all'incrocio via Mortara, ed è andato a urtare il marciapiede, cadendo rovinosamente. L'incidente, l'altra notte all'1,30, è costato la vita a Giuseppe Sonzogni, 38 anni, di Locatello (Bergamo), da qualche tempo domiciliato a Cozzo, dove lavorava. [c. br.]

Negli ospedali di Novara e Galliate le reazioni sul caso Airoldi

«La raccomandata non spari»

Parlano i primari Del Piano e Cardano

Parlano i medici e si aggiungono tasselli nel «giallo» della raccomandata che in settembre fu spedita all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: segnalava la presunta incompatibilità di ruoli di Pierbaldi Airoldi direttore dell'ospedale Maggiore e commercialista con studio a Galliate.

Ieri l'altro D'Ambrosio ha sostenuto, rispondendo ad un'interrogazione della consigliera Giuliana Manica, che della comandata non era al corrente. Ieri hanno replicato all'assessore il primario di Gastroenterologia del Maggiore, Mario Piano (in gennaio a sua volta scrisse una lettera aperta sulla presunta incompatibilità di Airoldi) e il primario di Medicina del San Rocco di Galliate, Sergio Cardano. Che a settembre '98 inviò a D'Ambrosio la ormai famosa raccomandata.

Piano: «Mi sorprende questa dell'assessore. Di quella raccomandata abbiamo parlato io e lui in settembre e novembre '98. In dicembre, poichè D'Ambrosio dichiarò di averla smarrita, ne fu inviata copia per fax e per lettera da un altro collega del Maggiore con il quale, in seguito, D'Ambrosio parlò più del contenuto della lettera. Il dottor Gianni Mancuso, consigliere regionale di An, mi ha accusato di far parte dell'asse Cgil-Manica-Del Piano che 'perseguita' Airoldi e D'Ambrosio. Io rispondo con una domanda: quali legami uniscono Airoldi, Mancuso e D'Ambrosio? Che siano legami politici? I direttori generali non dovevano essere 'tecnici'?».

A sinistra il primario Mario Del Piano

Antonio D'Ambrosio è l'assessore regionale alla Sanità

Da Galliate il dottor Sergio Cardano precisa di aver per cui inviò a D'Ambrosio, «e a lui personalmente» sottolinea il primario, la raccomandata: «Nell'aprile in un convegno che tenne a Orta proprio D'Ambrosio parlò dei direttori generali e garantì sulla loro indipendenza. Volevo approfondire l'argomento. All'epoca ero fra l'altro concorso. Com'è noto, le decisioni sugli incarichi dei primari spetta proprio ai direttori. Volevo certo della neutralità di questi ultimi e sulla trasparenza della situazione nel complesso. Semplicemente, chiesi a D'Ambrosio delucidazioni. Feci delle domande». Ottenne risposte? «No, purtroppo non le ottenni». Lei partecipò al concorso? «Sì. Andò come andò». Il concorso cui Cardano si riferisce era per il primariato di Medicina al Maggiore di Novara. [m. p. a.]

All'università

Si presenta oggi il 10° premio «Philip Morris»

NOVARA. Viene presentato oggi anche agli studenti novaresi di Economia e Commercio (dalle 14), in via Lanino, il «Premio Philip Morris per il marketing». Lanciato come consuetudine all'inizio dell'anno accademico in tutti gli atenei di Economia e Commercio, di Scienza delle Comunicazioni, di Statistica e Ingegneria gestionale, il premio Philip Morris è un concorso che ogni anno attira le intelligenze più brillanti del panorama universitario nazionale.

Basti pensare che l'anno scorso sono stati 6 mila e 500 gli studenti intervenuti alle presentazioni, dei quali 144 in rappresentanza dell'Università di Novara. Quest'anno gli studenti sono chiamati a elaborare un progetto di marketing che contribuisca alla crescita e redditività di Milka. I migliori progetti accederanno alla fase finale: i vincitori avranno l'opportunità di essere proiettati nel mondo lavorativo con la possibilità di frequentare un corso di marketing di 15 giorni alla New York University. [m. p.]

Oggi al Borsa

Gli artigiani incontrano i giovani

NOVARA. Si intitola «Giovani ed soglie del millennio» il convegno in programma oggi, alle 9,30, al Salone Borsa, organizzato dalla Confartigianato in collaborazione con Camera di Commercio e Cariplo. A coordinarlo sarà il condirettore della Stampa, Gianni Riotta.

Alla manifestazione partecipano il segretario generale di Confartigianato, Francesco Giacomin, il presidente regionale Mario Galli e il direttore provinciale Franco Panarotto. Verrà presentato il volume di Maria Fiorella Coccolo, «Imprenditori di se stessi», rivolto all'analisi delle motivazioni del lavoro artigiano.

«Il convegno - dice Iolanda Saia, presidente provinciale del gruppo giovani imprenditori artigiani - è strutturato come una sorta di 'Maurizio Costanzo show', col coinvolgimento diretto del pubblico e soprattutto degli studenti delle scuole superiori, per fare conoscere loro il mondo dell'artigianato e le sue opportunità». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

La promozione turistica si faceva già insieme

A proposito del progetto di riunire in un solo ente le aziende turistiche dei laghi e dell'Ossola riteniamo giusto esprimere la nostra serena e disinteressata opinione, quali ex presidenti della soppressa APT, cancellata con la riforma dell'ex assessore Angelori. Poiché sulle macerie non si costruisce nulla, la Regione Piemonte, con la chiusura delle strutture territoriali per costituirne una sola, a Torino, ha più referenti omologhi nelle altre regioni. Non solo: con la liquidazione delle vecchie APT è stata dispersa la professionalità di un personale assai qualificato che ha preferito andarsene in pensione o accogliere le opportunità offerte dalla mobilità. A parere di alcuni operatori le conseguenze della riforma avrebbero inciso negativamente nel Novarese e nel VCO dove, per anni, le APT già programmavano insieme, senza imposizioni dall'alto, ma per scelta unanime, la promozione, nonché alcune importanti manifestazioni. Assurde spinte concorrenziali, pur nella ristrettezza dei mezzi le APT proponevano l'immagine complessiva del territorio, in Italia e all'estero, sull'esempio di ciò che in precedenza faceva l'Ente Provinciale del Turismo. Per cui, quando a proposito di «turismo unificato» il consigliere provinciale Franco Fornara, scrive che «bisogna recuperare la nostra irripetibile realtà ambientale, il calore complementare di laghi e montagna, anche con le peculiarità della Bassa» propone giusto, ma nuove, in quanto già favorevolmente attuato dalle precedenti strutture troppo frettolosamente soppresse.

Forse noi eravamo meno polemici, non sollecitavamo grandi investimenti, godevamo del consenso e della collaborazione degli operatori, non costavamo moltissimo alla comunità. Dicono che le attuali APTL abbiano bilanci più cospicui e che gli amministratori ottengono indennità di carica più generose che in passato. Si vede che valevamo di meno.

Romolo Barisonzo (Cusio)
Francesco Canneti (Verbano)
Renato Cresta (Ossola)
Secondo (Novara)

UTILI

SERVIZIO INTERVENTI EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.61; Domodossola: tel. 0324 48.600; Gattinara: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.869; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: tel. 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: tel. 0323 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00. Verbania: tel. 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 51.91.00; tel. 80.705; tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.o tel. 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 98.74.56; Lesa: tel. 0322 76.697; Piedimulera: tel. 0324 83.188; Crodo: tel. 0324 Hebblumo: Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 29.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.75 e Collino (Farmacie), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (aperture dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (aperti, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Pietro Mosezzo: Squazzini, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Carona: Valli, via Gramsci, 0321 72.82.80.

Domodossola: Rapossi, c.so Cavour, 102 tel. 0324 48.71.31.

Bellinzago Novarese: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Varallo: Vietti, p. Roma, 6 tel. 0322 83.08.91.

Merazzi, p. 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): Prati, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.76.

Stresa: Pollegani, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pallanzeno: Vigandi, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Masera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 36.221.

Omavasso: Clara, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanetta, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.016.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 48.13.34; Oleggio: tel. 0321 93.00.47; Omegna: tel. 0323 8681.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania tel. 0323 54.13.18

CITTÀ E FUORI

Telesoccorso alla Caritas

Il corso di formazione per operatori del telesoccorso prende il via lunedì in via San Gaudenzio 11 a Novara. L'iniziativa è curata dall'Associazione di volontariato Vivi la Vita in collaborazione con la Caritas. Dalle 21 don Dino Campiotti tratterà l'argomento «Il telesoccorso: un originale servizio di volontariato». Adesioni allo 0321.629200. [r.l.]

ESPOSIZIONI

«Officinalia» al castello

Al castello di Belgioioso, in Lomellina, prende il via oggi «Officinalia», la rassegna dedicata ai prodotti naturali. Fino a domenica. Sono presenti anche espositori di due province. La rassegna si svolge come vetrina-degustazione di prodotti biologici e laboratorio di terapie orientali. [c. m.]

INIZIATIVE

Jazz all'Antico Maniero

Un concerto jazz con eccezionali esecutori, fra cui il pianista Sellani, è la proposta che Giovanna e Michela Calligari presentano stasera ai commensali nella serata di cucina e musica di qualità all'Antico Maniero di Villa Lesa. [r. b.]

LIBRI

Pagine del Vergante

Due volumi si presentano al pubblico: questa sera alle 21 alla biblioteca comunale di Pisano i Comuni del Vergante propongono i libri editi Provincia dedicati a questa zona. Sono «Antichi centri del lago e collina» e «Tre paesi del Medio Novarese»: partecipano l'assessore alla Cultura di palazzo Franca Guglianetti e la curatrice della collana Emiliana Mongiat. [b. c.]

DIAPOSITIVI

Stasera a Romagnano

Immagini dall'America Latina: la serata di diapositive promossa dal circolo «Vie del mondo» per stasera alle 21,15 al collegio Curioni di Romagnano Sesia dedica spazio anche alla solidarietà per i profughi del Kosovo. Il viaggio in Ecuador e Galapagos è proposto da Luca Mandelli, ingresso libero. [c. m.]

GASTRONOMIA

Buffet di maggio sul lago

Proseguono gli appuntamenti di musica e gastronomia all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. Sabato la tavola è imbandita sul tema «Maggio in fiore»: caffè concerto e sottofondo musicale. Per informazioni tel. 0322/76461. [c. m.]

INAUGURAZIONI

I campi bocce a Suna

Domani alle 11,30 vengono inaugurati i campi di bocce della Casa del popolo di Suna a Verbania. La manifestazione è organizzata dalla Bocciofila di Suna. [s. r.]

Silvio e Carla, Giorgio e Graziella con Fabrizio e Massimiliano, Ettore e Cristina con Umberto, abbracciano Angelina e le sono vicini con tanto affetto nel ricordo del carissimo

Mario Paracchini

— Novara, 29 aprile 1999.

A Pombia ieri incontro fra acquirenti, liquidatore e sindacati

E' rilancio allo Zoo Safari

«Salvi fauna e posti»

Maria Paola Arbeia

POMBIA

Una nuova proprietà e un piano di rilancio per Zoo Safari di Pombia. Dopo tre anni di trattative e contatti, con il controllo degli enti locali e della Prefettura, si profila nei dettagli il futuro per centinaia di animali esotici e per l'area di boschi e brughiera sulle colline fra Pombia, Marano e Mezzomerico.

Ieri nella sede del parco-azienda è in programma un incontro tra i rappresentanti della società, che fa capo ai Triberti già gestori di «Mini Italia», i sindacati, i dipendenti e il liquidatore. E' la svolta cui hanno lavorato, per le garanzie che la particolarità dell'impresa richiedeva, anche la Prefettura, la Provincia, il Comune di Pombia e i rappresentanti dei lavoratori dello Zoo Safari.

«Finalmente si chiude una vicenda delicata e non priva di ostacoli, soprattutto negli ultimi mesi - riferisce l'assessore provinciale Ugo Boggero -. Anche grazie al raccordo con Prefettura ed enti locali, per il parco-azienda può aprirsi una nuova epoca. I titolari intendono ampliare la tipologia di attività. Insieme all'escursione fra gli animali, verranno allestiti intrattenimenti con area-gioco. L'obiettivo primario, che ci auguriamo venga subito perseguito con impegno, sta nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio faunistico e ambientale».

L'ingresso dello Zoo Safari e un addetto con la tigre mascotte del parco-azienda di Pombia

Fra quanti stanno seguendo gli sviluppi della vicenda c'è anche Guido Lombardi, figlio di Angelo d'amico degli animali»: «Fra il '75 e il '79 mio padre ed io partecipammo allo sviluppo e alla crescita dello Zoo Safari - riferisce Guido Lombardi -. Mi occupai personalmente del rettilario per diversi anni. L'auspicio che formulo oggi è che lo Zoo Safari possa guadagnarsi visibilità, fama e accrediti come li ebbe in quegli anni, nel rispetto delle che innanzitutto a tutela della fauna».

«La società acquirente ha esperienza - conclude Boggero - e noi abbiamo chiesto precise garanzie sul rispetto delle leggi e delle convenzioni internazionali in materia, nonchè sul mantenimento dei posti di lavoro. Era un altro aspetto importante della situazione. Gli addetti, in questi difficili anni, hanno dimostrato grande abnegazione e sacrifici hanno garantito la salvaguardia degli animali e del territorio».

Se ne parla questa sera in consiglio comunale

Borgomanero si riproverà e invita i commercianti

BORGOMANERO

La città riavrà la fiera campionaria. L'idea di riportarla a Borgomanero è dell'Associazione Commercianti e ha subito risposta positiva degli operatori del settore e dal Comune, tanto che questa alle 21 se ne parlerà in Consiglio comunale.

A lanciare la proposta è stato il presidente dei commercianti, Pierpaolo Marchetti, che pensa al periodo dai quattro ai dodici settembre.

E chiamerà «Borgoinfiera» e sarà organizzata in piazza Salvo D'Acquisto. Marchetti ha già fissato un incontro con i responsabili della Fiera del Lago Maggiore che si tiene a Arona, per confrontare le idee e trarre qualche spunto. Da che cosa nasce l'idea di avere una fiera a Borgomanero? «Da due ragioni: la prima è di vivacizzare il panorama delle manifestazioni cittadine, renderlo più ricco ed articolato. La seconda motivazione è legata alle difficoltà che incontra il settore commerciale: dobbiamo organizzarci per fronteggiare l'arrivo del centro commerciale della Beatrice, e vogliamo farlo in modo positivo».

La fiera non è una novità assoluta per la città: negli anni Sessanta e all'inizio degli anni Settanta ne furono organizzate alcune nell'ambito della Sagra dell'uva. Accanto agli stands allestito un teatro dove ospitati decine di cantanti e gruppi musicali all'epoca sulla cresta dell'onda. Adesso la rassegna sta per tornare: «Vogliamo avanzare proposte che coinvolgano associazioni, enti e cittadini. Mi auguro che la fiera veda la partecipazione soprattutto dei commercianti locali». [m. g.]

In fiera, per lavoro e tempo libero

E domani a Oleggio la rassegna sull'agricoltura

Arona, si punta al record guardando già al Duemila

ARONA

Il presidente Remo Bertolotti l'ha già definita la «Fiera del miglio». Sarà l'edizione numero 37 dal 22 maggio al 6 giugno. Occuperà la solita sede di piazzale Moro e anche parte dell'ex campeggio lido.

«Anche quest'anno - anticipa Bertolotti - saranno migliaia i visitatori che quotidianamente raggiungeranno gli stand. Questa campionaria ha ormai una propria collocazione nel calendario nazionale ed è punto di convergenza per operatori commerciali, artigianali e turistici».

Alberto Tampieri sarà ancora il segretario generale, ruolo che ha ereditato da Giuseppe Foggetti, dei «padri» della Fiera Lago. «Le nuove strutture - conferma Tampieri - hanno consentito di dare alla manifestazione un volto nuovo, più pratico ed elegante. Le spese per l'allestimento grosso modo le stesse, ma con quelle tecnostrutture guadagna in tempo prima per l'allestimento e poi nel recupero».

L'edizione dello fu quella dell'Euro, quella di quest'anno? Risponde Bertolotti: «Sarà la Fiera che chiuderà il millennio. Mi sembra importante esserci, l'aver dato continuità a questo progetto, l'averlo migliorato anno dopo anno. Con l'amministrazione comunale siamo in eccellenti rapporti. Abbiamo notato con piacere che sono stati effettuati il riordino stradale a tempo di record: questo può soltanto migliorare l'aspetto della città e delle iniziative».

Previsioni statistiche non se ne fanno. L'obiettivo è quello puntare, nei sedici giorni, a 200 mila visitatori. «E' un traguardo molto ambizioso - dice Bertolotti - anche se quota 150 mila l'abbiamo già raggiunta e superata più volte. Se il tempo ci darci una mano, chissà».

Supera infine le sessanta adesioni la prima fiera dell'agricoltura che si tiene domani a Oleggio sull'Allea. Organizza il Comune con le organizzazioni di categoria. Verranno esposti, oltre al bestiame, prodotti tipici, attrezzature, fiori e piante. L'ingresso è libero. Saranno presenti della Regione: l'intento dei promotori è di far inserire la rassegna nel calendario piemontese del settore. Domenica prosegue l'esposizione cunicola. Anche il Covesi, impegnato nella protesta contro le rotte di Malpensa, sarà presente un banchetto. [s. bot.]

Patrocinio: Comune di Novara, Camera Commercio di Novara

24ª MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 23 aprile al 2 maggio 1999

Parco dell'Agogna V.le J. F. Kennedy

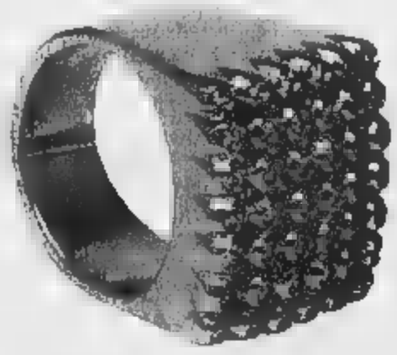
600 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero £ 5.000 - 2,58 EURO
Ridotto £ 3.000 - 1,55 EURO

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.



GUCCI Locarlo KUORE CHARLES GARNIER Kico ENIGMA FOSSIL

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

CINEMA VIP DIGITAL dts SOUND - NOVARA
CINEMA SOCIALE dts SOUND - PALLANZA
CINEMA NUOVO DIGITAL dts SOUND - BORGOMANERO

SAIT ABRASIVI azienda leader nella produzione dell'intera gamma di abrasivi rigidi e flessibili ricerca un

AGENTE MONOMANDATARIO

nella seguente zona

candidato prescelto, età compresa tra 40 a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente potenzialità esistenti.
Offriamo: ambiente lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi dodici mesi attività.

per appuntamento nr. 011.8978726

CUOCO/A
CAMERIERE/A

in coppia con consolidata esperienza, cercasi per famiglia alto prestigio. Richiesta di italiano perfetto più seconda lingua (inglese, tedesco), disponibilità per brevi viaggi all'estero. Zona di lavoro Lago Maggiore.
Offresi ottimo trattamento economico, abitazione autospaziosa e confortevole.
Telefonare ufficio 0322.76089
cell.

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN
ZANZARIERE SU MISURA
INTENI

MEHLER FRAMA

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI

SEDE E VENDITA: Via Liberta, 84 BELLINZAGO n.

La cucina «povera» come primo passo verso uno stile di vita più sano

Il trionfo delle ricette antiche

A Masera un locale che segue questi dettami

MASERA

Come una volta. Pane, salame, verdure e carne cucinata in modo molto semplice. La cucina è «povera», non per dosi scarse o ingredienti di bassa qualità. E' piuttosto il trionfo delle ricette antiche, dei sapori usciti dal ricettario ingiallito della nonna. A più riprese mostre, convegni e conferenze, ripropongono al pubblico la cucina casalinga e povera come primo passo verso uno stile di vita più sano.

Al «Divin Porcello» di Masera il menu è improntato a questi dettami. Il locale è stato intitolato al nonno, salumaio conosciuto in tutta l'Ossola.

Oggi il nipote Massimo Sartoretti sta ai fornelli con lo stesso impegno e passione che aveva l'antenato nelle confezioni di salami, prosciutti, bresaola.

E proprio gli insaccati sono il piatto forte di questo locale che conta circa 60 coperti, suddivisi in due sale. Il menu è un omaggio alle cucine ossolane, e l'alternarsi delle stagioni è foriero di fresche novità sulla tavola imbandita. Uno dei piatti «forti», richiesti dai clienti in ogni stagione, è la «lausciera del Divin», un piatto a base di carne. L'utilizzo della pietra ollare, che non necessita di condimenti, davanti al commensale, consente cotture dietetiche: la proposta si completa con 4 salsine e patate al forno.

A più riprese convegni e conferenze ripropongono al pubblico la cucina casalinga e povera come primo passo verso uno stile di vita più sano

«Ci viene richiesto - dice Sartoretti - in ogni stagione, perchè si accompagna bene ai rigori invernali e d'estate appesantisce il fisico». Tra le altre prelibatezze «doc», i piatti a base di salumi e selvaggina.

Anche tra i primi prevale la tradizione gastronomica locale, con gnocchi ossolani a base di farina di castagne e zucca. Molto apprezzata anche la zuppa di ferro. La varietà di carni offerte come secondo è notevole: in alternativa si possono gustare trote di torrente pescate personalmente dai fratelli Sartoretti. Anche formaggi e dolci hanno l'impronta antica locale: il locale propone una selezione casearia locale. Una prelibatezza la torta di pane e latte.

Il «fai da te» continua anche nei calici, con il vino «Prunent», a base uve Nebbiolo che provengono dal vitigno di famiglia. E siccome la cucina povera «non butta via niente», ecco la grappa ottenuta dalle vinacce.

Il prodotto rilanciato da pasticciere di Nonio

La focaccina del Cusio bontà per ogni stagione

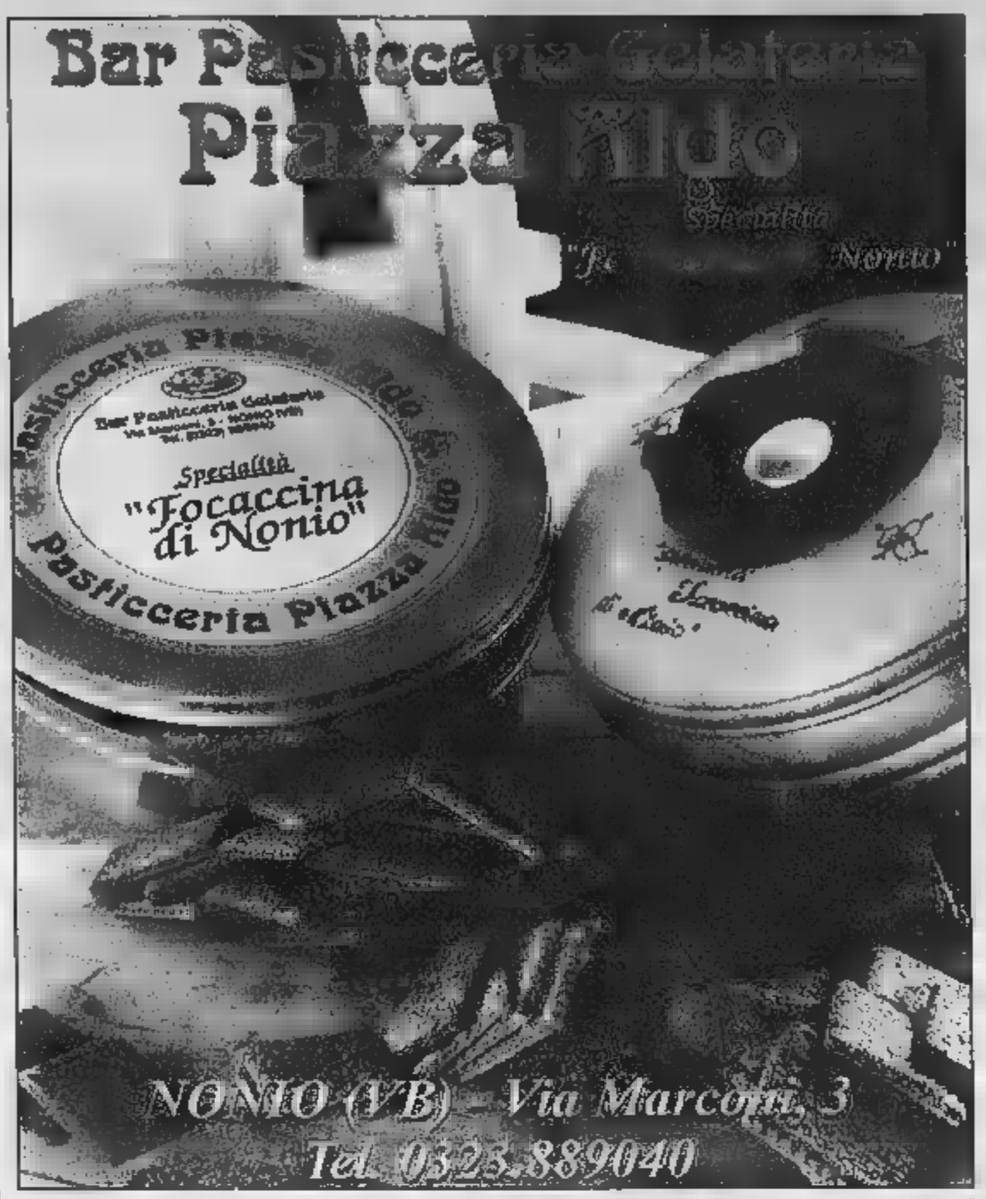
NONIO

Riscoprire la più gustosa delle tradizioni pasticciere del Cusio, dopo anni di stasi. E' l'idea venuta ad Aldo Piazza, titolare dell'omonimo bar-pasticceria di via Marconi a Nonio. Da dodici anni ha riportato sulle tavole del Cusio l'antica tradizione della focaccina, disponibile in tutte le stagioni ma in particolare in occasione delle feste patronali di San Biagio e San Rocco. In un quadretto di pastafrolla di quattro centimetri di lato il pasticciere Aldo, 46 anni, riesce a conglobare un piccolo universo di bontà: «La tradizione era quasi scomparsa ma ho voluto riscoprirla con l'aiuto degli anziani del paese. Così dopo un lungo periodo si è potuti tornare a gustare la focaccina - dice con una punta di orgoglio Aldo Piazza -. Una 'denominazione' si badi bene che è garanzia di qualità. Nel Cusio, ed in particolare a Nonio, quando si parla di focaccina tutti sanno a che cosa si fa riferimento ed in molti, abitanti locali ma soprattutto turisti nazionali e stranieri, accorrono da ogni parte per assaggiare la nostra specialità». Aldo Piazza del resto sa bene come appagare i palati più esigenti.

Vanta un'esperienza di oltre due decenni in giro per il mondo, durante i quali ha appreso alla perfezione le «tecniche» per solleticare l'appetito in materia di dolci: «Ho viaggiato parecchio a bordo delle navi da crociera. Ad esempio sono occupato della pasticceria a bordo della Pacific Princess, la famosissima Love Boat, protagonista della celebre serie televisiva. Può sembrare retorico ma l'arte di preparare i dolci si impara in pochi giorni. Il segreto è calibrare al punto giusto gli ingredienti più banali. I risultati finali si misurano proprio in funzione di questa innata capacità». Le focaccine possono essere acquistate sciolte oppure confezionate in due tipi di scatole. Il contenitore rotondo in alluminio contiene 700 grammi di bontà mentre quello molto più lungo permette al consumatore di godersi 450 grammi di focaccine e conservarle fresche.

Aldo Piazza, titolare dell'omonimo bar-pasticceria di via Marconi a Nonio ha riportato sulle tavole del Cusio l'antica tradizione della Focaccina, disponibile in tutte le stagioni ma in particolare in occasione delle feste patronali di San Biagio e San Rocco

Entrambe le confezioni sono realizzate nelle cartiere di Omegna e nel loro piccolo contribuiscono ogni volta di più a creare un indotto capace di generare preziosa occupazione. «Sono anche un ottimo veicolo turistico - ricorda Aldo Piazza -. Parecchi visitatori collezionano le scatole. Un souvenir doppio, per il palato e per gli occhi, per chi è rimasto estasiato dall'atmosfera romantica offerta dal Lago d'Orta».



Osteria del Divin Porcello

Ristorante Tipico

- Produzione propria salumi
- Primi piatti casalinghi
- "Lausciera" del Divin
- Assortimento formaggi ossolani
- Funghi porcini
- Selvaggina
- Vino "Prunent"

di propria produzione

MASERA (VB) fraz. Cresta, 11
Tel. [illegible] Fax. 0324.35944

NUTRIMENTO, DIETA E TRADIZIONE SI INCONTRANO NEI PUNTI PIZZA SI

Pizza Sì

CONSEGNA GRATUITA

SERVIZIO ESPRESSO A CASA TUA O IN UFFICIO

PIZZA SI'... ...facile ordinarla... ...delizioso gustarla...

PIZZE DI QUALITA' SUPERIORE SEMPRE CALDE E FRAGRANTI COME APPENA SFORNATE, GRAZIE AD UN SISTEMA UNICO ED ESCLUSIVO DELLA PIZZA SI'.

I tre grandi pilastri su cui poggia la vita sono: Dietologia, Ecologia, Tecnologia che insieme saprunno assicurare a noi tutti e alle prossime generazioni una qualità di vita migliore ed anche più longeva rispetto al passato.
La Pizza Sì importante catena in franchising specializzata nella produzione e vendita diretta ai consumatori di pizze ed altre specialità da forno, da sempre esprime attraverso le fantissime specialità (Linea Tradizionale e Linea Integrale) valori nutrizionali legati alla miglior tradizione italiana e quindi mediterranea.
A proposito di dieta mediterranea viene a volte in mente un regime alimenture finalizzato all'obiettivo di dimagranti per recuperare una forma fisica più scattante.
E' vero solo in parte perché la moderna dietologia in tutto il mondo riconosce alla cucina mediterranea quel ruolo importante che aveva già secoli scorsi, etichettandola però cucina povera. L'avvento di un accresciuto benessere ha spostato questo obiettivo a favore di piatti più ricchi di carne e di proteine animali e di conseguenza di sovrappeso e di obesità in tutti quei paesi a forte tasso di industrializzazione.
La "Pizza Sì" interpreta al meglio i contenuti di una dieta equilibrata, impiega innanzitutto materie prime di ottima qualità controllate direttamente prima di porle in lavorazione.
Le farine di "Pizza Sì" tradizionali ed integrali, l'olio extravergine di oliva, le verdure fresche solo grigliate al forno sono solo alcuni ingredienti che compongono una "Pizza Sì" e forniscono in modo equilibrato quei valori nutrizionali in linea con il nostro fabbisogno giornaliero.
Non è solo una dieta mediterranea è anche un modo o vivere più sano e più ricco di sapori con "Pizza Sì".

LA PIZZA SI' E' PRESENTE CON I PROPRI PUNTI DI SERVIZIO NELLE CITTA' DI:
NOVARA - C.so Vercelli, 40 Tel. 0321.467489
NOVARA - C.so Milano, 46/a Tel. 0321.696858
TRECATE - Via Gramsci, 97 Tel. 0321770346
BORGOMANERO - C;so Sempione, 34 Tel. 0322.844632
INTRA - Piazza Cavour, 34 Tel. 0323.404797
GRAVELLONA T. - Via Liberazione, 36 Tel. 0323.865500
OMEGNA - Via Elli di Dio, 155 Tel. 0323.883404

Le «Giornate» fra antichi sapori, mercati e oltre 400 figuranti in costume

A Domo si rivive il Medio Evo

Banchetti, torneo a cavallo e cortei storici

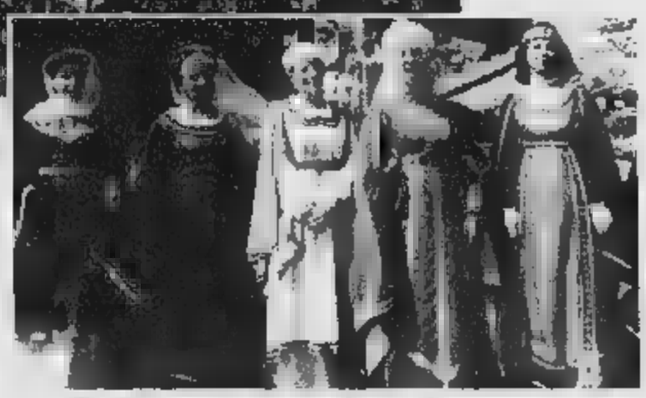
Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

«Se avessero avuto l'energia elettrica chissà cosa sarebbero stati capaci di fare». Non ha dubbi messer Remo Bagnasco, da Piombino, storico e gran cerimoniere delle Giornate [illegible] vali Domesi, in pieno svolgimento in città: quello che è stato bollato per «oscurantismo» è stato un periodo aperto alla fantasia e alla ragione. Se ne avrebbe una prova in cucina, dove lui è diventato maestro, andando a scartabellare negli archivi e nelle biblioteche. Spiega: «Nutrizione improntata sulla regolazione del corpo [illegible] sempre alla ricerca di un giusto equilibrio tra freddo-umido e caldo-secco». Di qui la necessità di mangiare maiale arrostito, in inverno, per ridurre il freddo/umido e carne di manzo in estate, per aggiungere al corpo umidità. Cita poi [illegible] Alessandro VI per ricordare [illegible] attraverso il cibo passassero metafore di raffinata fantasia: [illegible] servire fagiani arrostiti nei teschi umani perchè i commensali te[illegible]m sempre presente la fine [illegible] avrebbero fatto». Di queste abilità medievali Bagnasco darà [illegible] allestendo il Convivio di questa sera (inizio alle 20,30) in piazza Mercato in collaborazione [illegible] tutto lo staff dell'Istituto Alberghiero Rosmini guidato dallo chef Ivano Pollini. Si comincerà [illegible] insalata e frutta fresca «per mettere in moto lo stomaco». Si passerà al cibeo, una sorta di finanziera piemontese fatta con carni e frattaglie, quindi caraboccia, una zuppa di cipolle. Per secondo lingua di vitello all'arancia, pollo [illegible] limone e cervo in saviera. Pere cotte nel vino rosso e frittelle di vento (antesignane dei bignè) per dessert. Tra una portata e l'altra giocolieri, saltimbanchi, giullari e danzatori, alla [illegible] ravviveranno il banchetto.

Domani le manifestazioni proseguiranno con il torneo cavalleresco «Domus Oscella» che si svolgerà al campo Rosmini al[illegible] 16. In serata, dalle 19, festeggiamenti della [illegible] vincente con corteo in [illegible]me. Gran finale domenica [illegible] la ricostruzione degli ambienti medievali nel centro storico di Domo. [illegible] allestito un mercato e la fiera di arti e [illegible]. A pranzo sarà proposto il «desinare del viandante». [illegible] pomeriggio [illegible] mae[illegible] Corteo Storico con oltre [illegible] figuranti: [illegible] di sbandieratori, giocolieri, ballerini e saltinbanchi provenienti dal Nord-Italia e dalla Toscana. Tra [illegible] essi I Credendari di Ivrea, la Compagnia [illegible] Grifone, il Gruppo Storico Setrese, gli Sbandieratori di San Laz[illegible] di Asti.

Sfileranno in [illegible] anche quattro formazioni ossolane: la Compagnia d'Arme Ducale [illegible] Vogogna, il Gruppo Storico Medioevale [illegible] Villa, il Gruppo Alunni «Giovanni XXIII» e l'«Oscella Felix», che ha organizzato la kermesse. [illegible] 19,30 «Cena del pellegrino». Conclusione al teatro Galletti con lo spettacolo «Processo alle strie» portato in [illegible] dagli allievi del quarto annno [illegible] Liceo Spezia.

Sbandieratori di Asti nella pittoresca cornice di [illegible] Mercato a Domodossola, «cuore» antico [illegible] città. In basso, alcune dame del Gruppo Oscella Felix con i loro preziosi costumi



Conclusa la verifica della Finanza

Finisce la protesta della Life a Domo

Walter Canova presidente Life piemontese

DOMODOSSOLA. [illegible] mia protesta finisce qui. Abbiamo raggiunto lo scopo che [illegible] eravamo prefissi e tolgo [illegible] presidio [illegible]vanti alla Guardia di Finanza». Walter Can[illegible] cessa, dopo 11 giorni, la [illegible] protesta [illegible] 'Fiamme Gialle.' La' Life' (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) toglie bandiere e manifesti davanti alla [illegible]

«I finanzieri hanno tolto i sigilli agli uffici di Dolores Faletti - dice Canova -. La verifica è finita. La [illegible] è solo riservata [illegible] chiedere eventualmente altra documentazione ma abbiamo raggiunto lo scopo: Dolores Faletti può continuare a lavorare. La verifica è durata otto giorni lavorativi mentre di norma qu[illegible] [illegible] durano 3-4 mesi. Questo conferma che la nostra battaglia è vinta. E' chiaro che [illegible] la Finanza vorrà altri documenti dovrà chiederli con il preavviso di [illegible] giorno».

[illegible] categorico Walter Canova [illegible] spiega ai cronisti perché la sua protesta è finita. Domenica arriveranno a Domodossola gli iscritti alla Life di altre province piemontesi: [illegible] una riunione a cielo aperto in piazza Chavez, dove Canova [illegible] rimasto per undici giorni. «Non sarà una manifestazione - dice Canova - ma un raduno simbolico». Verifica finita dunque? L'impressione è che [illegible] sia così. [re. ba.]

Assessore comunale, aveva 69 anni

Villadossola, morto Egidio Del Vescovo

Egidio Del Vescovo [illegible] 69 anni

VILLADOSSOLA. Si svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Egidio Del Vescovo, [illegible] anni, assessore comunale al Com[illegible] di Villadossola. E' deceduto l'altro ieri, stroncato da un male incurabile.

Le [illegible] funebri, [illegible] quali parteciperanno anche gli amministratori del secondo centro ossolano, si terran[illegible] nella chiesa di Cristo Risorto, a pochi metri dall'abitazione dove risiedeva. Del Vescovo è deceduto dopo breve rico[illegible] all'ospedale.

La [illegible] morte di Egidio Del Vescovo ha suscitato profonda commozione in paese dove era molto conosciuto. [illegible] Vescovo [illegible] lavorato per moltissimi [illegible] alla Montedison di Villadossola.

Maestro del lavoro, era impegnato [illegible] molteplici attività: dalla parrocchia alla scuola, allo sport. [illegible] alcuni anni era diventato, si mandato del sindaco, [illegible] al commercio.

«Abbiamo perso un uomo [illegible] e buono - ha detto Franco Bovandoni, sindaco del paese -. Una persona generosa che ha saputo conciliare la famiglia [illegible] l'impegno civile, mettendo [illegible] disposizione [illegible] la [illegible] intelligenza e disponibilità. Per la giunta e per me è una perdita dolorosa perché oltre all'attività amministrativa ci legava un sentimento di profonda, sincera amicizia». [re. ba.]

LA TUA LINEA

Centro Dimagrimento ELIANA MONTI

Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.

IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle [illegible] 10.00 alle ore [illegible]

GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO

subito trattamenti gratuiti all'iscrizione

DOMODOSSOLA
C.so Ferraris, 49

Prenota telefonando allo 0324/249762

ESPOSIZIONE D'ARTE della CINA e del GIAPPONE

Prestigiose collezioni di giade scolpite [illegible] tutte le varietà. Coralli, lapis-lazzuli, turchesi, rubini, avorio antico.

[illegible] vostra disposizione un esperto di fama internazionale per acquisti e per autentificazioni

Sabato 1 e Domenica 2 Maggio 1999
Orario continuato dalle 10,30 alle 21,00

STRESA
GRAND HOTEL [illegible] ILES BORROMEES
Corso Umberto I, [illegible] - Tel. 0323/93.89.38

GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

CORNER GEOX
GRASSO CALZATURE
VIA GARIBALDI, 24 - OMEGNA - (VB)

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
VASTO ASSORTIMENTO MODA PRIMAVERA E...
CERIMONIA
VISITATECI ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

[illegible] DI VERBANIA
PROVINCIA V.C.O.
Bando di gara a pubblico incanto
Riqualificazione di parco urbano attrezzato e di costruzione tensa per gli spettacoli - area di Villa Maioni
Importo a base d'asta L. 1.906.620.000 (Euro 1.000.284,05) - opere per la sicurezza L. 13.180.000 (Euro 6.808,90) - Cat. prevalente: OI L. 3.000.000.000.
Aggiudicazione con criterio offerta prezzi unitari ai sensi art. 21 L. 109/94 e s.m.i..
Presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1/6/99. Bando a disposizione c/o Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0323 542411 - fax 0323 [illegible].
Data Verbania, li 26/04/99
L'INGEGNERE DIRIGENTE DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Lino Belda

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso d'asta pubblica per il servizio di manutenzione [illegible]le delle proprietà comunali per opere e lavori da fabbro
Estratto di bando
È indetta asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria delle proprietà comunali, per opere da fabbro, per il periodo di 19 mesi. La durata del servizio è di 18 mesi, dal 1 giugno 1999 al 31 dicembre 2000. L'importo a base di gara è di L. 26.999.062 iva inclusa - Euro 13.947,37.
Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrale del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici, C.so Cavour 18 Borgomanero, tel. 0322 837711 - fax 0322 845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle 12.50
Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 di giovedì 20 maggio 1999, per raccomandata postale, a piico sigillato; è ammesso il corso particolare.
Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 26/4/1999
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Davide Pasargiani

Gold Market
NOVARA
C.so Vittoria, 2 Ang. P.zza Cavour - Tel. 0321-611057

DAL 17 APRILE AL 22 MAGGIO

SPECIALE
PRIMA COMUNIONE
E CRESIMA

IN OCCASIONE DELLE CERIMONIE
GOLDMARKET RISERVA SOLUZIONI REGALO A PREZZI SPECIALI

SCONTO* 15%
ORO

UN'ALTRA VANTAGGIOSA OCCASIONE DA NON PERDERE
PER AVERE I PREZZI CHE PREFERISCI AL REGALO CHE DESIDERI

* Esclusi gli articoli in promozione e aziende convenzionate.

Aut. Com. di Novara rich. il 07-04-99

Hard top.

Hard topless.

BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.
A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.
Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria BMW Camar
Novara:
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217

Borgomanero (NO):
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512

Verbania:
Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere di guidare

Approvato [illegible] inoltrata con 21 «sì» il progetto preliminare per Verbania

Piano regolatore, ok in Consiglio

«Una commedia», critiche a raffica dal Polo

Sergio Rocchi
VERBANIA

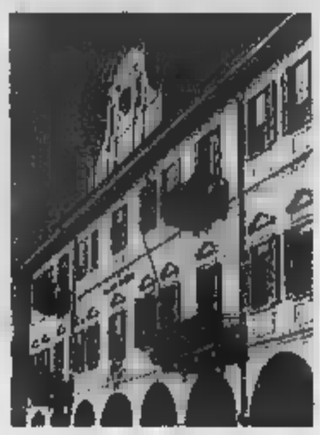
Il consiglio comunale ha detto [illegible] al progetto preliminare del nuovo piano regolatore della città. [illegible] documento era stato illustrato la [illegible] settimane dall'assessore all'Urbanistica Giuseppe Grieco [illegible] sue [illegible] direttrici, ispirate soprattutto al riuso di aree produttive dismesse e di aree florovivaistiche.

L'assemblea di palazzo Flaim lo ha approvato mercoledì [illegible] notte inoltrata con 21 voti favorevoli, 9 contrari e 5 astenuti. I primi sono giunti da Democratici di Sinistra e Popolari; contro si è espresso il Polo per le libertà, mentre si sono astenuti Verdi, Rifondazione, Socialisti e il consigliere Giovanni Poletti.

Le critiche a raffica del Polo sono determinate sia dal ritardo con cui la giunta ha presentato il piano che dal suo contenuto. [illegible] una vera progettualità, non si capisce cosa vuole diventare Verbania nel prossimo decennio», dice Valerio Cattaneo capogruppo [illegible] Forza Italia.

A [illegible] avviso non si conciliano interesse pubblico e privato, si fa troppo poco per [illegible] turismo e per il rilancio della città e per di più lo strumento [illegible] condito da una serie di incongruenze, errori, previsioni inattuabili.

«Siamo [illegible] fronte [illegible] una commedia annunciata della giunta - prosegue Cattaneo -, che maschera con questa presentazione a fine legislatura le promesse non mantenute nei confronti degli elettori. [illegible] il ritardo ha avuto gravi conseguenze per la città».


Palazzo di Città a Pallanza

Mario Corti, già indipendente ed [illegible] coordinatore cittadino del Centro cristiano democratico, [illegible] la dose: «E' indice di poca serietà l'approvazione così frettolosa, [illegible] il tempo per un esame approfondito, [illegible] un documento essenziale per il futuro della città».

Roberto Rebecchi di Alleanza nazionale auspica la revisione delle norme tecniche e denuncia obiettivi non realizzabili per mancanza di mezzi: «Questo preliminare - aggiunge - non affronta e dunque non può risolvere i veri problemi della città».

Per i Verdi, Paolo [illegible] sostiene la necessità di ridurre le volumetrie [illegible] nuove edificazioni in aree di riuso e della ricostruzione dell'ex hotel Eden, nonchè di trasformare in verde pubblico [illegible] attuali aree florovivaistiche.

Le sue osservazioni sono condivise da Rifondazione Comunista: «L'iter del piano [illegible] stato affannoso, poco trasparente - [illegible] Giovanne Albertini - [illegible] è mancato [illegible] confronto [illegible] i cittadini, per cui si sconta un difetto di fondo».

Sulla necessità di recuperare tale confronto mediante dibattiti e [illegible] pubblici durante la fase delle osservazioni, convengono dai banchi della maggioranza Pietro Mazzola [illegible] Amadio Taddei per i Democratici di sinistra.

«Il piano regolatore non ha finalità elettorali - conclude il sindaco Aldo Reschigna -, perchè si muova su obiettivi di fondo che ridisegnano la città senza provedere nuovi insediamenti abitativi. Le scelte per il futuro [illegible] città [illegible] sono, solo che le si voglia vedere: [illegible] [illegible] contenuti [illegible] obiettivi, esse sono in sintonia [illegible] quelle che hanno ispirato interventi urbanistici e altri strumenti elaborati nel [illegible] della legislatura, come il piano del traffico e quello del commercio».

IN BREVE

[illegible]

Lotto [illegible] la [illegible] Il naufrago [illegible]

Sta lottando [illegible] la morte, nel reparto rianimazione dell'ospedale, M. S., 35 anni, il milanese che si era gettato nel lago dalla [illegible]ave «San Bernardino» sulla rotta Laveno-Intra. Tratto in salvo dal [illegible] intervento del timoniere Massimiliano Ferrari, il naufrago [illegible] stato ricoverato all'ospedale. Sottoposto [illegible] massaggio cardiaco, le [illegible] condizioni, seppur gravi, non escludevano un possibile ripresa. [a. r.]

I numeri vincenti del [illegible] svizzero

La combinazione estratta mercoledì: 12 - 18 - 20 - [illegible] - 33 - 40. Numero complementare: [illegible]. Joker: 815 433. [r.l.]

Gian Enrico [illegible] e la cultura repubblicana

La conferenza «Una Repubblica senza cultura repubblicana» tenuta da Gian Enrico Rusconi apre oggi dalle 21 a palazzo Viani-Visconti un [illegible] di formazione politica promosso dal Centro Menotti. [s. r.]

A Belgrado e Pristina

Don Renato fra messaggeri della pace

CESARA. A Belgrado ed a Pristina, messaggeri di pace. Ci sarà anche don Renato Sacco, parroco dei [illegible] cusiani di Cesara, Arola [illegible] Nonio, [illegible] consigliere nazionale di Pax Christi, fra i trenta rappresentanti delle associazioni di volontariato e pacifiste italiane che partono oggi [illegible] Udine per recarsi sui luoghi [illegible] guerra [illegible] Federazione Jugoslavia. Un viaggio non privo di rischi e pericoli concreti stante la situazion[illegible] in [illegible] che nel Kosovo.

A Belgrado la delegazione, formata da numerosi religiosi tra i quali anche l'ex vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, incontrerà i rappresentanti delle varie religioni presenti nei Balcani e soprattutto i rappre[illegible] [illegible] organizzazioni non governative con i quali [illegible] è lavorato in questi anni in difesa dei diritti umani. Don Sacco porter[illegible] [illegible] se anche pacchi di viveri e scatole di medicinali che ha [illegible] mercoledì sera in una gigantesca calza davanti al portone della chiesa parrocchiale di Cesara. [v. a.]

La polizia cerca i tre complici

Salta il processo a giovani vandali

VERBANIA. E' saltato [illegible] processo per direttissima previsto ieri in pretura a Verbania nei confronti di Alessandro Tuccio [illegible] Valentina Galletti, i due ventenni verbanesi arrestati domenica notte dalla polizia nell'ambito [illegible] indagini sul raid vandalico ai [illegible] concessionaria [illegible] Ren Cars di Verbania che ha subito un danno di oltre 100 milioni. Chiamati a rispondere di furto, danneggiamento aggravato e [illegible]enza a pubblico ufficiale, Tuccio e Galletti - soggetti co[illegible] all'obbligo di dimora - compariranno in giudizio non appena verranno individuati e denunciati gli altri tre giovani complici. Lo ha disposto il pretore accogliendo l'istanza dei difensori, avvocati Alessandra [illegible] Piero Marchioni. Il giudice ha quindi trasmesso gli atti al pubblico ministero che accorperà il procedimento a quello che aprirà a carico degli altri tre indagati sulle cui tracce stanno compiendo accertamenti [illegible] uomini delal squadra mobile. La ragazza osserverà l'obbligo di dimora [illegible] una zia a Pallanza mentre il giovane - che attualmente non [illegible] una casa - dovrà rivolgersi all'assistenza sociale per trovare un'abitazione d[illegible] poter ottemperare alle disposizioni restrittive [illegible] suo carico.

Sempre ieri [illegible] pretore ha condannato a [illegible] [illegible] di reclusione, convertiti [illegible] sei mesi [illegible] libertà vigilata, [illegible] Calandrello, 31 anni, operaio di [illegible] Doveva rispondere delle minacce ai carabinieri che lo avevano fermato per un controllo. Dopo una breve discussione aveva puntato un coltello contro i militari. [a.r.]

Omegna, in arrivo 39 infermieri

Nuovi assunti all'Asl del Vco

OMEGNA. Nuove assunzioni all'Asl 14 del Vco. Entro il mese di maggio [illegible] tre presidi ospedalieri di Domodossola, Omegna [illegible] Verbania «entreranno in servizio 39 infermieri professionali, [illegible] altri 12 infermieri professionali saranno invece assunti per i servizi sul territorio e l'assistenza domiciliare. Il personale amministrativo sarà ulteriormente integrato da 16 assistenti che prenderanno posto entro fine giugno. E' questo in sintesi l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra organizzazioni sindacali e direzione dell'azienda sanitaria del Verbano, Cusio e Ossola. «Un accor[illegible] che ci soddisfa perchè [illegible] a fronteggiare l'attuale fase critica della sanità provinciale - dice Mario Ventrella della Cisl - adesso però restiamo in [illegible] [illegible] vedere il [illegible] piano generale di riorganizzazione che l'amministrazione ed il nuovo manager, Mario Vannini, dovranno presentare quanto prima». Il piano dovrebbe [illegible] approvato entro giugno, [illegible] con molte probabilità verrà presentato già a maggio. Nelle intenzioni di Vannini c'è infatti la previsione di creare un dibattito ed un utile confronto [illegible] [illegible] i lavoratori ed i sindacati che con le amministrazioni locali. Per il [illegible]o manager della sanità [illegible] Vco il prossimo mese sarà un tempo d'esami. «Intendiamo verificare, entro la metà di maggio, l'andamento delle assunzioni - ribadisce Ventrella - e la scadenza degli incarichi. Inoltre vogliamo vedere [illegible] intende proporre l'amministrazione per quanto riguarda il dipartimento di prevenzione». [v. a.]

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica a dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» del Piccolo Regio di Torino si terrà la solenne cerimonia per la consegna delle «Stella al merito del lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ed esponenti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, sarà il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 88 piemontesi.

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti di aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed al terziario, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda e al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consoli provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori che chiedono siano premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I decorati hanno alle loro spalle attività di almeno anni, moltissimi sono ormai in pensione ma altri proseguono nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valenzano Virginio Riboni da 42 anni impiegato di Casa Damiani. [f. m.]

Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); **Franco Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Torino (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piero Beltramo**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Bianciotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ex op. Nuova Tipografia San Gaudenzio); **Ezio Bonato**, Cossato (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Bonicioli**, Tortona (imp. Von Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Gastone Boselli**, Buttigliera Alta (imp. ex op. pens Isvor); **Mario Bove**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancalion**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Novara (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro ex op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro ex op. pens. Enel); **Casalena**, Comeri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cu- (dirigente Michelin Italiana); **Severino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); **Edoardo Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); **Bruno Colombo**, Rostto (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); **Gianni De Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Remo Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. G. Rattì); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); **Luciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Isvor Fiat); **Giovanni Ghisolfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); **Franco Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex op. pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, Alba (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loredana Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. pens. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ex op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provelli**, Torino (quadro pens. Garb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. ex op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Alba (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. Casa Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomma); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Stau-** **Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Fogliatto); **Mario Trucco**, Pradosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ex op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); **Elena Vernucci**, Torino (imp. ex op. Maglificio Agt); **Mario Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. pens. Enel); **Rosina Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario o laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato da un (la laurea) ma dovrà anche aver «imparato insegnare» alla Sis.

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, **via Carlo Alberto 10**; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni limi. Non appena sarà disponibile l'area della Fimit, a Torino, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

QUANDO. La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero di posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti saranno **425**. Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte **dal 10 al 10** Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, in una data che deciderà il ministero, identica in tutto il

I CORSI. La Scuola è divisa in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria. È durata di 2 anni. Delle mille di formazione, 300 saranno destinate al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e 400 ai laboratori didattici. «Ogni - spiega Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio a chi vorrà iscriversi di confrontare, anno per anno, le aree disciplinari proposte dalla nostra Sis con le Scuole di altre regioni, per tenere conto di tutte le possibilità di abilitazione».

CHI RESTA IN SOSPESO. Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per la prova sarà semplice: pensiamo al Palastampa, non c'è nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre con la Sis un rapporto scuola secondaria e università: un legame che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia della cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno 6 % degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei cinquantenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado rinnovare interamente l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». [g. fav.]

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 aprile.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.401412 - 53631

OPEL

IN FORMATO INFORMATICO

Tutte le informazioni e la documentazione aziendale disponibili quando vi servono

Un incontro organizzato da Zenit informatica, per scoprire come renderlo possibile

6 maggio 1999

Per informazioni telefonare al numero
0321.53668

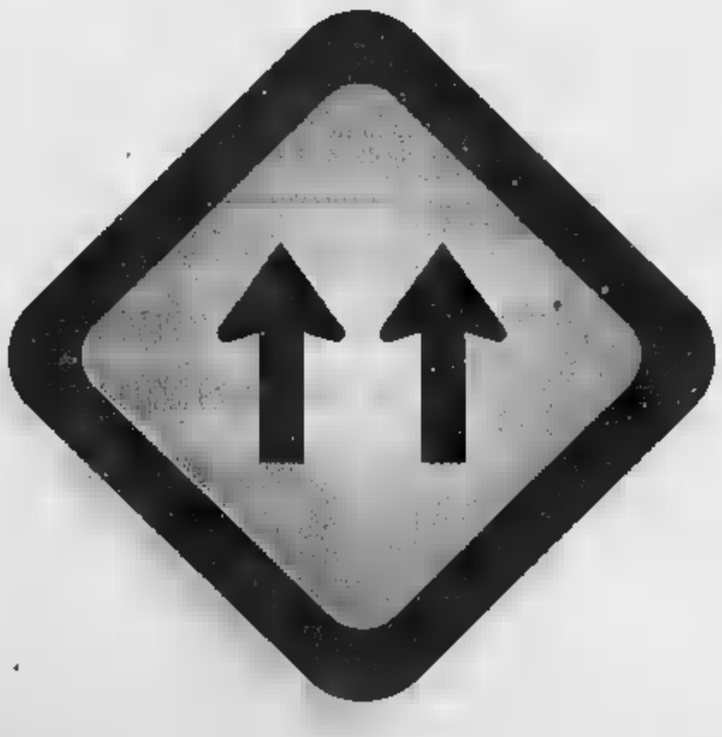
ZENIT informatica

ZENIT informatica s.r.l. - via Ugo Foscolo, 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO)
tel./fax 0321/53668 - uff. comm. Torino tel. 011/9673272 - www.zenit.it

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su **due** [illegible] **digitali superveloci.** ▪ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in [illegible] **con maggiore velocità** ▪ contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare ▪ ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E ▪ richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il [illegible] mensile della Superlinea [illegible] è di L. 32.000 + [illegible] per la Clientela [illegible] e di L. [illegible] + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo [illegible] Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, [illegible] a [illegible] Numerica, mentre non sono disponibili, [illegible] oggi, i servizi Memolel, [illegible] Occupato e [illegible]. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è [illegible] a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo [illegible] linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga tra terminali specifici di tipo [illegible] l'utilizzo [illegible] servizio [illegible] comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già [illegible] tuo possesso attraverso [illegible] prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo [illegible] prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per [illegible] Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al [illegible] dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali [illegible] già utilizzano [illegible] prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni [illegible] adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

Al compleanno del «Maneggio» e all'«Odyssea» di Ghiffa

La notte delle showgirl con Merz e Caldonazzo

Al [illegible] frazione Torrion Quartara, dalle [illegible] covers internazionali con i «Diabolico Coupè». Al **Golden Pub**, invece, si esibiscono i «Coveri internazionali».

[illegible] Direttamente da Radio Deejay, Molella è ospite del **Celebrità**. Dalle 24. Blues e country con i «Western Conforti» al **Cowboys Steak House**.

[illegible] Festa di inaugurazione dei venerdì del Castello: musica live, stuzzichini, ed estrazione di un weekend omaggio a Macugnaga.

BELLINZAGO. Serata «hot dance» a «Casa Miguel»: si esibirà la regina della lap dance italiana, Luisa. Drink bar afrodisiaco. Al mixer il deejay Gufo.

OLEGGIO. Gli «[illegible]certi Concerti» al «Putin Stile», frazione Loreto dalle 23.

[illegible] Rock live con gli «Zero Positivo», dalle 22 al «Moonlight Cafè».

MOMO. Angelo e le sue canzoni d'amore per la nottata live del «Marcus Club» di Alzate

CUREGGIO. Spettacolo erotico [illegible] Eva dalle 24 allo «Strango World Cafè».

[illegible] Secondo appuntamento con il [illegible] «Un volto per la moda e la pubblicità» al bar museo «L'aeroplano». Ospite, da Rai Due, l'imitatore Bruno Possino. Dalle 22,30.

[illegible] **SESTO.** Grande serata di festeggiamenti per il decimo compleanno della discoteca «Maneggio». Musica, torte e, a far da madrina, la splendida Alessia Merz.

VINTEBBIO. Gli Street Angels, risposta italiana ai California Dream Man, tornano alla discoteca «Le Cave». Dalle 24.

BOLZANO NOVARESE. Blues fusion con i «Punto e a Capo», dalle 22,30 al «Poco Loco».

MIASINO. Specializzati nelle co[illegible] dei Nomadi, la «Beroval Band» si esibisce dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

BORGOTICINO. Rock esplosivo con la «Fuss», dalle 23 al «Kimberly Pub».

CASTELLETTO [illegible] Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte dedicato ai single, al «Byblos». Musica revival, danze e animazione. Dalle 23.

ARONA. Seconda serata eliminatoria di «Deejays on stage» al **Giardino**. Al mixer, Massimo Julita, Roberto Ermoli, Maurizio Ariu, Manuel e Ivan. Alla [illegible] nottata dedicata alla moda [illegible] «Style & Fashion». Liscio e revival al **Mirage** con l'orchestra di Rosy Guglielmi.

LESA. Gli «In the Kitchen» suonano al roadhouse «Waco's». Genere folk irlandese.

STRESA. Covers con i «Mercanti della Musica» dalle 22 all'«Idrovolante Caffè».

OMEGNA. Direttamente dalla compagnia del Bagaglino, l'esuberante soubrette Natalia Caldonazzo sarà ospite della nottata all'«Odyssea».

[illegible] Al «Saloon Samjie» dalle [illegible] rock e pop [illegible] il duo Sala e Gagliardi.

[illegible] Alessandro Zonca anima la nottata musicale live del **l'American Pub**. Al **Big** [illegible] invece, [illegible] di scena la band «Colore Rosa».

[illegible] La «Pork Chop Express Band» per la serata li[illegible] dell'«Antica trattoria [illegible] Santuario» al Boden. Blues e funky.

[illegible] I «Money Talks» ravvivano la serata live del «Capanno dei Pini».

Alessia Merz, ospite al «Maneggio», e Nathalie Caldonazzo, all'«Odyssea»

A CURA DI **Marco Fiatti** E **Roberta Ludigiani**

«Di mamma ce n'è [illegible] sola» [illegible] chiude la rassegna di prosa a Villa

Vincenzo, strana maternità

Salemme debutta sul palco della Fabbrica

[illegible] **Balducci**

VILLADOSSOLA

Si chiude la seconda stagione teatrale a «La Fabbrica» di Villadossola. L'ultimo spettacolo propone una follia familiare, una commedia [illegible] l'autore e interp[illegible] Vincenzo Salemme ha [illegible]à presentato di recente anche a Locarno.

Rimarcando pari pari il noto proverbio «Di [illegible]na ce n'é una sola» la commedia di Salemme, rivelazione cinematografica con «L'amico del [illegible] poggia [illegible] testo già scritto nel '91 e fatto decantare prima di offrirlo al pubblico.

Il regista interprete ha debuttato con questa commedia proprio a Napoli, lui che si [illegible] allievo di Eduardo, fan di Peppino De Filippo, Totò, Troisi e Mario Merola.

E' [illegible] spaccato familiare, una storia [illegible] imperio femminile che corre costruita su sapienti giochi linguistici. Salemme è nel ruolo di Chiara, mamma inimitabile del quarantenne Franco, professore fuori ruolo psicolabile che, afflitto dall'improvviso morto dell'adorata cognetta Ofelia, cerca di prepararsi al «trapasso» delle persone che [illegible] no a lui più care. E scopre [illegible] tidoto alla sofferenza: [illegible] dei sostituti. Una famiglia di riserva che gli assicuri continuità di affetti. Così assolda un gruppo di attori filodrammatici che studiano gli «originali» sino [illegible] punto d'essere poi in grado di rimpiazzarli. Tutto sarà possibile, eccezion fatta per la madre-padrona, unica tessera insostituibile del demenziale mosaico.

La commedia di Salemme chiude un'altra stagione di successi alla «La Fabbrica». «Il fatto che tutti i [illegible] posti di platea siano andati subito esauriti [illegible] ferma che la scelta degli spettacoli é stata azzeccata» dice Lello Libonati, responsabile della programmazione - e il cartellone offr[illegible] é stato di ottima qualità gra[illegible] alla consulenza dello Stabile di Torino».

Rivelazione cinematografica del '98 con «L'amico del cuore», Vincenzo Salemme torna alla prosa in abiti femminili

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

[illegible]	31	65	[illegible]	18	86
	66	65	60	46	46
[illegible]	1	[illegible]	19	1	11
	68	63	58	56	56
[illegible]	4	[illegible]	46	[illegible]	[illegible]
	60	60	57	54	52
GENOVA	[illegible]	63	[illegible]	11	36
	118	91	91	82	65
MILANO	57	37	31	11	77
	91	62	62	60	[illegible]
NAPOLI	23	58	[illegible]	35	16
	77	67	66	58	47
PALERMO	41	22	70	29	48
	92	74	70	63	61
[illegible]	16	83	1	12	54
	63	69	55	61	51
[illegible]	13	[illegible]	1	40	34
	142	120	91	65	[illegible]
VENEZIA	53	71	78	5	[illegible]
	120	69	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-49	11-39	11-62	11-82	11-16
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-67	11-86	11-69

Ambata ritardo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (4); Cagliari 89 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 86 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

15-50	15-20	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51	15-84	90-42	90-1
15-60	15-52	15-3	90-54	90-40
15-86	15-19	15-6	90-8	90-49
15-2	15-30	[illegible]	90-51	90-2
[illegible]	15-1	90-16	90-52	90-4
15-55	15-4	90-61	90-20	90-75
15-88	15-66	90-1	90-19	90-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
68 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 68

224 combinazioni — varianti = 42 - [illegible] - 15 - 30 - 45 - [illegible] - 68 - 23

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 400 di [illegible] a Liliana Miola, via Vasca 27, [illegible]

Stasera s'inaugura la «Primavera in concerto» dell'Istituto Brera

Novara, omaggio a Chopin in San Giovanni Decollato

[illegible]

Si apre stasera, con un omaggio a Chopin, la stagione concertistica di Primavera organizzata dal Civico Istituto Musicale Brera nella chiesa di San Giovanni Decollato in via Puccini. La [illegible], che conferma il ruolo della scuola [illegible] via Verdi [illegible] come centro [illegible] attività culturali, si compone di sei concerti, tutti ad ingresso gratuito, da oggi al 22 giugno.

L'esordio è affidato al [illegible]sta novarese Benedetto [illegible] Spina che per il 150° anniversario della morte del grande autore polacco dalle 21 interpreterà Ballate, Valzer, due studi e la celebre Sonata opera [illegible] in Mi minore.

Sabato 8 maggio si potrà assi[illegible] al «Pianoforte a quattro mani nel '900», [illegible] musiche [illegible] Debussy, Casella, Poulenc e Busoni eseguite da Tiziana Franzosa e Marco Di Cianni. Venerdì 14 il violinista Dino Scalabrin e la pianista Silvia Belfiore proporranno «La musica colta piemontese tra '800 e '900».

Sabato 22 si esibirà il trio for[illegible] Simona Scarrone al flauto, Fabio Bellofiore al violino e Laura Mancini alla chitarra [illegible] brani di Carulli, Rossini e Kreutzer. Venerdì 28 il «Quartetto» formato da Antonello Ghidoni, chitarra, Dino Scalabrin, violino; Fabio Bellofiore, viola e Guido Parma, violoncello suonerà pagine di Molino, [illegible] Fossa e Paganini. Sarà lo stesso violoncellista Parma accompagnato al pianoforte da Tiziana Franzosa a concludere venerdì 4 giugno la «Primavera in concerto» con opere di Beethoven e Sciostakovic. [r. l.]

Il pianista novarese [illegible] **Matteo Spina** dalle 21 interpreta alcune fra le più belle pagine del grande [illegible] polacco, dalle Ballate al Valzer, dagli Studi alla Sonata op. 35

[illegible]

Nel film recita anche l'attore novarese Di Natale

Da oggi «Fuori dal mondo» in anteprima all'Araldo

Silvio Orlando e Margherita Buy in una scena del film di Giuseppe Piccioni

[illegible]

«Fuori dal mondo», il film di Giuseppe Piccioni che ha appena otten[illegible] [illegible] candidature ai David di Donatello, debutta stasera sugli schermi di Novara. A proporla in prima visione per il [illegible] il cinema Araldo di [illegible] Maestra, piccola sala che da anni [illegible] punto di riferimento per il cultori della settima arte. «Fuori [illegible] mondo», prodotto [illegible] Lionello Cerri in collaborazione con la [illegible] e distribuito da Mikado, racconta la storia di una donna, Caterina, interpretata [illegible] Margherita Buy, [illegible] si appresta a compiere una scelta definitiva: prendere i voti da suora. Il ritrovamento di un neonato in una parco di Milano cambierà la sua vita e quella delle persone che gli stanno intorno, a cominciare [illegible] Ernesto, il proprietario di una lavanderia a cui [illegible] voce e volto Silvio Orlando. Nel [illegible] figura anche Alessandro [illegible] Natale, giovane [illegible] novarese a cui è affidato il ruolo del poliziotto Gabriele che assieme all'adolescente Teresa (Carolina Freschi) completa i quattro protagonisti [illegible] si ritrover[illegible] inconsapevolmente legati. [p. ben.]

[illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.666. **A prima vista**, con Val Kilmer. Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000, rid. [illegible]; [illegible]. pom. e [illegible]. fer. 8000

ARALDO. Tel 0321-474.625. **Fuori [illegible] mondo**, con Margherita Buy. Or.: 20.20. [illegible] fer. fest. e prefest. 12.000, [illegible] fun fer 8000

[illegible] Tel 0321-627.676. **Fratelli & Mogliame**, con Robert Carlyle. [illegible]: 20,05, 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; [illegible]; mart. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible] Tel. 0321-624.158. **Le parole che non si ho detto**, con K. Kostner. Or.: 19.55; 22,30 Fer. fest e [illegible]. 12.000, 8000, mart fer. e sab. [illegible]. [illegible].

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **Taxxi**, con Sam Naeri Or.: 20.25; 22,30. Fer. fest e prefest 12.000; 8000; lun. [illegible]. 6000.

S. CUDE[illegible] Tel 0321-46.54.84. **Arlington road - L'inganno**. [illegible]: 20; 22,30 L. 10.000, 8000; mart. fer. 6000.

[illegible]

S. ANDREA. Shakespeare in love. Or.: 21,30. L. 9000, 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. tel. [illegible]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000; lun fer. 8000; 6000.

[illegible] **Shakespeare in love.** Or.: 21. L. 9000; 5000.

BOMBONERA

MODERNO. Tel 0322-82.151. **Fino a prova** [illegible] Or.: 20, 22,15. Lire 11.000, 8[illegible]; merc. [illegible]. [illegible].

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **A prima** [illegible]. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; [illegible]. fer. [illegible].

[illegible] **SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **Il mare** [illegible] **a luci rosse.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, [illegible] merc. [illegible]. 6000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 6000.

BALLARDINI. Tel 0321-51.95.23. **Vi presento Joe Black**. Or.: 21. L. 7000.

CORSO [illegible] 1. Info. [illegible] segr. [illegible]. 0324-240.853. **Psycho.** Or.: 20; 22.30. L. 10.000/5000.

[illegible] **SALA 2.** Tel. 0324-24[illegible]. **Fratelli Adams**, con Robin William. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000/6000.

[illegible] **3** [illegible] **1.** Info. [illegible] [illegible], tel. [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]

CINE II SALA 2. Info. su segr. [illegible]. 0324-242.048. **Train de** [illegible] Or.: [illegible]30; 22,30. L. 10.000/6000.

ITALIA. Tel. 0163-84 02.01. **Le parole che non si ho detto** con Kevin Kostner. Or.: 20; 22,15. L. 10.000/7000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **La vita è bella** con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; [illegible]. 8000.

[illegible]

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

[illegible]. Il [illegible] [illegible]. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

PELLICO. Info. a prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. Riposo.

[illegible]

ARISTON. Info. a prezzi spettacoli [illegible] di [illegible]. tel. [illegible] [illegible]. **I miserabili.** Or.: 20,15; 22,30

[illegible]P. Info. e prezzi spettacoli al numero [illegible] [illegible]. tel. 0323-401.840. **Fino a prova contraria**, con Clint Eastwood. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli tel. 0323-401.940. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **A prima vista.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. [illegible] **Ela - Stabilizzatore**

[illegible]

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 18; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non si ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Quintino 29, tel. 540.605. *Black Dog* [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Fatali Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 860.71.00. *A civil action*. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gravosi 9, tel. 542.422. *Fratelli & Mogliame* Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. Vist. min. anni 18, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Crazy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lulù on the bridge*. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Diario di una lesbica*. [illegible]21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO [illegible] Po 30, tel. 817.39.23. *Il genio*. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.86. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KOHO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Ho ucciso Mussolini*. Or.: 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mare - [illegible]dio a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*, ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Grimal è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.445. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.445. *Artigiano*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Fatali Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parole che non si ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polverlera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Aosta 2, t. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milliardi - Delitto a luci rosse*. Or.: 20; 22,40.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 396, tel. 5621780. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Sta[illegible] [illegible]/99. Dal 4 al 16/5 *La Vedi N[illegible]* tragedia lirica di F. Poulenc e Th[illegible] tragedia di G. Marotti. John Malcolm Lawson. Regia di A. Renaut e R. Scotto. Con Rennata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241-242.

Da oggi «Fuori dal mondo» in anteprima all'Araldo

Silvio Orlando e Margherita Buy in una scena del film di Giuseppe Piccioni

[illegible]

«Fuori dal mondo», il film di Giuseppe Piccioni che ha appena otten[illegible] [illegible] candidature ai David di Donatello, debutta stasera sugli schermi di Novara. A proporla in prima visione per il [illegible] il cinema Araldo di [illegible] Maestra, piccola sala che da anni [illegible] punto di riferimento per il cultori della settima arte. «Fuori [illegible] mondo», prodotto [illegible] Lionello Cerri in collaborazione con la [illegible] e distribuito da Mikado, racconta la storia di una donna, Caterina, interpretata [illegible] Margherita Buy, [illegible] si appresta a compiere una scelta definitiva: prendere i voti da suora. Il ritrovamento di un neonato in una parco di Milano cambierà la sua vita e quella delle persone che gli stanno intorno, a cominciare [illegible] Ernesto, il proprietario di una lavanderia a cui [illegible] voce e volto Silvio Orlando. Nel [illegible] figura anche Alessandro [illegible] Natale, giovane [illegible] novarese a cui è affidato il ruolo del poliziotto Gabriele che assieme all'adolescente Teresa (Carolina Freschi) completa i quattro protagonisti [illegible] si ritrover[illegible] inconsapevolmente legati. [p. ben.]

Volley, domani l'attesa sfida tra Pavic Cavanna Trasgo e Bassi Novara

Derby promozione a Romagnano

Sesiani verso la B1, azzurri sognano sorpasso

ROMAGNANO SESIA

Sulle rive del Sesia si gioca il salto di categoria. E' il derby dell'anno quello che domani alle [illegible] al pal[illegible] di Romagnano vede opposti Cavanna Trasgo e Bassi Novara. E nella stessa serata c'è un altro appuntamento molto importante, il derby tra Sanmartinese e Romagnano. La B2, sia maschile che femminile, accende le tifoserie in questa ultima parte di campionato.

A Romagnano Gabriele Sganzetta parla di «Estrema tranquillità, animo sereno. Dobbiamo mantenere le freddezza per esprimere al [illegible]glio le [illegible]re possibilità. [illegible] il vantaggio di 2 punti, acquisirne altri 3 sarebbe determinante. Pareggio e sconfitta significherebbe lasciare [illegible] aperto il campionato a qualsiasi evoluzione. Soprattutto la sconfitta lascerebbe la porta aperta a mutamenti in classifica. Invitiamo i tifosi, di entrambe le squadre, ad affollare il palazzetto».

L'allenatore del Pavic Cavanna Trasgo ha a [illegible] disposizione «pilastri» come Andrea Salo, Luciano Rachita, Andrea Bedotto, Paolo Casagrande.

Il Novara dell'allenatore Fabio Mancin può scegliere tra giocatori di esperienza come Gianluca Fozzato, Bruno Giro, M[illegible] Oldani, Paolo Rullo.

Di altro tono il derby rosa tra Sanmartinese e Pavic Sab Autonoleggio, che si disputa domani alle [illegible] [illegible] palestra [illegible]llini di Novara. Ad [illegible] Sanmartinese superstar si contrappone una formazione sestese che quest'anno sconta il distacco di due big come Gioria e Rosso, e l'infortunio della capitana Nicoletta Santacroce. Ancora in B2 femminile, l'Altiora già retrocessa ospita il Cafasso. In B1 femminile, l'Rme Omegna ospita domani le toscane del Donoratico.

E [illegible] dalle 14 a Novara, [illegible] sportivo dell'oratorio della Bicocca, in corso XXIII Marzo, scatta la 14ª edizione della manifestazione nazionale di mini volley «Trofeo Bassi», appuntamento di grande rilievo nel calendario nazi[illegible]. Le gare proseguono anche domenica.

Da sinistra Marco Oldani centrale del Bassi Gorgonzola e Luciano Rachita universale della formazione sestese

SPORT FLASH

BASKET

Play off, piegato Gavirate Castellatto vola in semifinale

Non ci sarà bisogno della «bella» per la 3B6 Castellatto. I ticinesi, a Gavirate, hanno chiuso il discorso relativo ai quarti di finale dei play off, battendo 87-73 i lombardi. Partita magi[illegible]le del quintetto di Arturo Benelli, [illegible] Corti (18) e Margarini (15) sugli scudi. La settimana prossima i castellettesi affron[illegible] la vincente [illegible] Merlett Legnano-Voghera. [m. p.]

Valentina [illegible] passa il test della «Olimpica»

L'ultima prova di [illegible] alle semifinali di Coppa Olimpica ha registrato la qualificazione di Valentina Arlone, della Novara Nuoto. La giovane ranista, allenata [illegible] Beppe Frego, ha [illegible] [illegible] ottimo tempo sulla distanza dei 100 e 200. [c. m.]

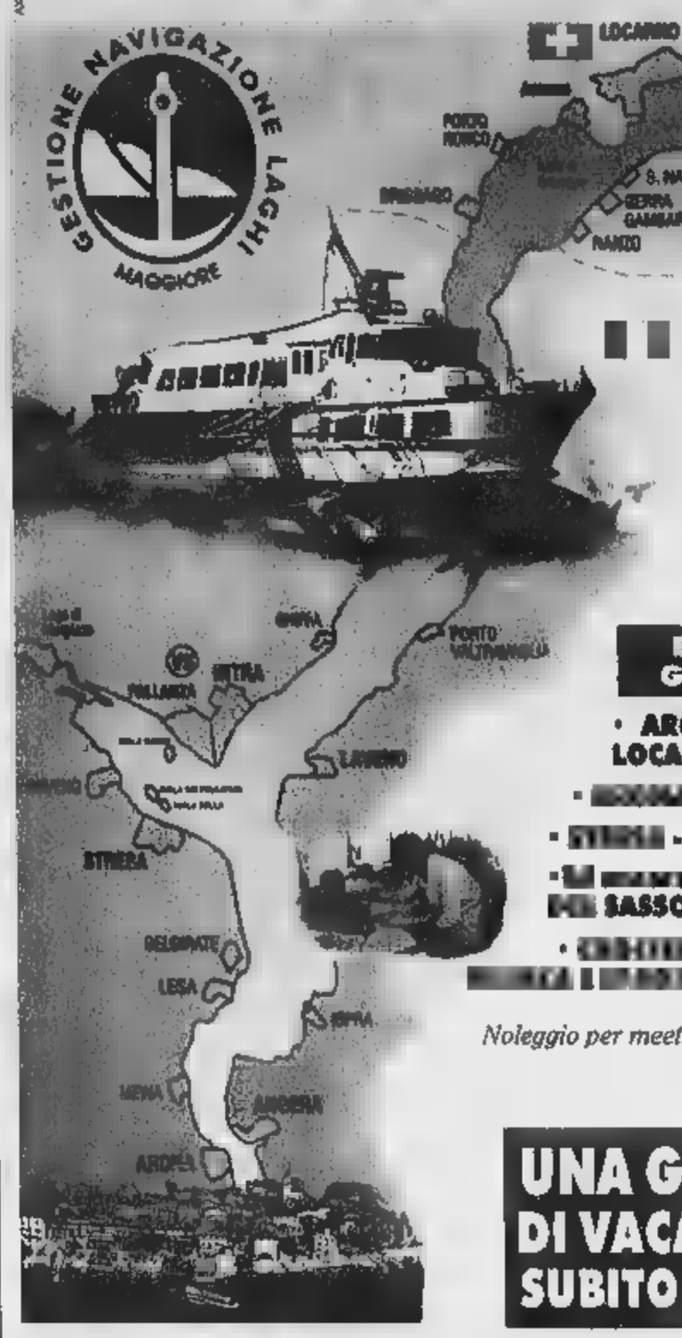
Un albergatore ossolano presiede la Fipsas Piemonte

Il nuovo presidente regionale della Fipsas è un ossola[illegible] la carica [illegible] stata conferita a Ivan Bignami, dopo le dimissioni di Arturo Gibellini. Bignami, 46 anni, milanese trapiantato a Formazza, albergatore, ha assunto [illegible] presidenza della Fips provinciale nel '97. Ora guida il comitato regionale e annuncia un cambiamento molto importante: il trasferimento del Comitato regionale da Torino [illegible] Domodossola alla sede di piazza Riveralo 1. «E' in impegno importante quello che mi aspetta - dice Bignami - perchè abbiamo in sede nazionale dei programmi da portare avanti. Inoltre bisogna rivedere la posizione della Federazione alla luce del [illegible] decreto Melandri sul Coni. Poi abbiamo [illegible] legge regionale, in scadenza, per la quale abbiamo già fatto [illegible] serie di incontri [illegible] le altre associazioni [illegible] i Comitati di bacino. Infine bisogna riorganizzare il comitato regionale cercando di renderlo più dinamico possibile, cercando di snellire le pratiche che riguardano tante attività, prima fra tutte l'agonistica. La scadenza più urgente è proprio organizzare la sede di Domo: «Hanno votato per me la quasi totalità dei presidenti provinciali, che sapevano già di questa mia intenzione».

● **Iniziative.** «Pesca: uno sport amico dell'ambiente e per tutti». E' il tema del dibattito promosso dalla Provincia di Novara per venerdì 7 maggio, al centro sociale di San Rocco. S'inizia alle 20,30, moderatore Angelo Ramella. [c. m.]

GOLDEN BOYS, PRIMATO CONTESO

NAVIGAZIONE LAGHI
[illegible] · GARDA · COMO



Crociera: un'esperienza indimenticabile ricca di fascino e divertimento. Un sogno che si realizza in un giorno a due passi da casa.
Veloci aliscafi [illegible] moderne motonavi per scoprire un lago incantato.
Possibilità di pran[illegible] a bordo.

ESCURSIONI GIORNALIERE

• ARONA - ANGERA - LOCARNO (CH)
• [illegible] - [illegible]
• [illegible] - [illegible]
• [illegible] SANTA CATERINA [illegible] SASSO, VILLA TARANTO
• [illegible]

Noleggio per meeting, matrimoni e feste

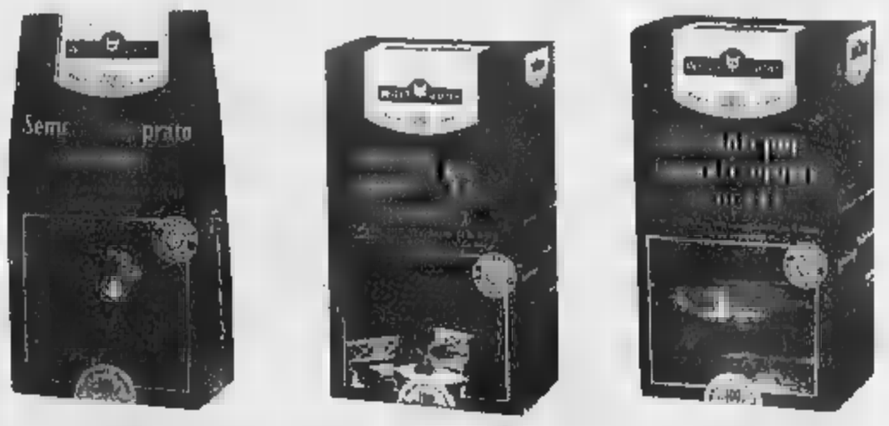
UNA GIORNATA DI VACANZA ED E' SUBITO CROCIERA!

PER INFORMAZIONI: NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le BARACCA, 1 - ARONA (NO) - Tel. 0322/233.200 - Fax 0322/249.530
167-551801
• NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE •

WOLF Garten

NUOVA VITA AL TUO PRATO
La qualità delle sementi
[illegible] alla base del miglior tappeto erboso.

NOVITA'



WOLF-Garten ha la qualità e la varietà di sementi più adatte per chi desidera un prato folto ed estremamente resistente e rigenerativo, che richiede poca irrigazione [illegible] lavoro.

Consulenza sul tappeto erboso.
(Telefonate per un appuntamento)

GARDEN PIÙ
GATTICO (NO) Via Cascinetta - Tel 0322.838130
GIARDINO DEL RE
NOVARA Via Monteverdi, 6/a - Tel 0321.628656

La Dolce Vita
Via Piave 66
BAVENO LIDO
Tel. 0323/922156
Direttamente sul lago
MUSICA - RISTORO - SPIAGGIA
CUCINA APERTA DALLE
[illegible] DI [illegible]
CHIUSO IL LUNEDI'

SAGLIETTI ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI • [illegible] A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI TENDAGGI A PARTIRE [illegible] £. 20.000 al kg.
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati
LANGETTI - BASILE - GALITZINE
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci 34 Ang per Cavallirio - Tel. 0163. [illegible]

Via del Corso
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
NUOVA APERTURA
SCALA MOBILE
Via San Vittore 11/13 • 28921 VERBANIA INTRA
Tel. 0323-53250

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

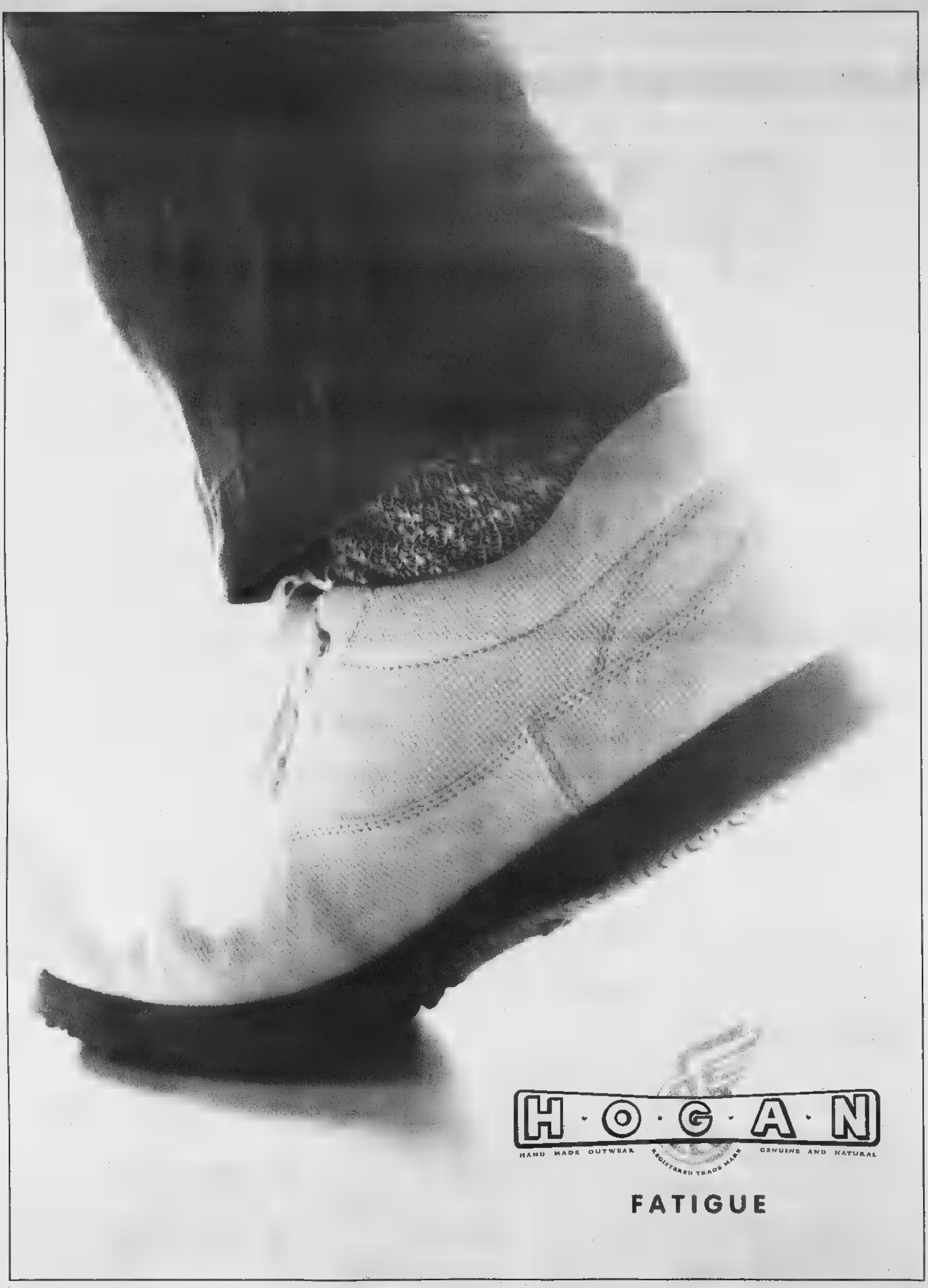
[illegible] degli [illegible] [illegible] Piemonte Orientale ha [illegible] [illegible] selezione per l'assunzione [illegible] personale [illegible] tempo determinato per la [illegible] [illegible] seguenti [illegible] complesse:

- informatizzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (1 unità di [illegible] qualifica)
- servizio programmazione e sviluppo attività di ricerca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte [illegible] (1 [illegible] di VII qualifica)

È richiesto il Diploma di Laurea.

Il Bando di concorso è esposto [illegible] Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scade il 17/5/1999.
Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-532 (Area del Personale).

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Enzo Fragapane)


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE

Sabato 1° Maggio

Aperto!!!

Solo Mattina!!!

dalle 9.00 alle 13.30

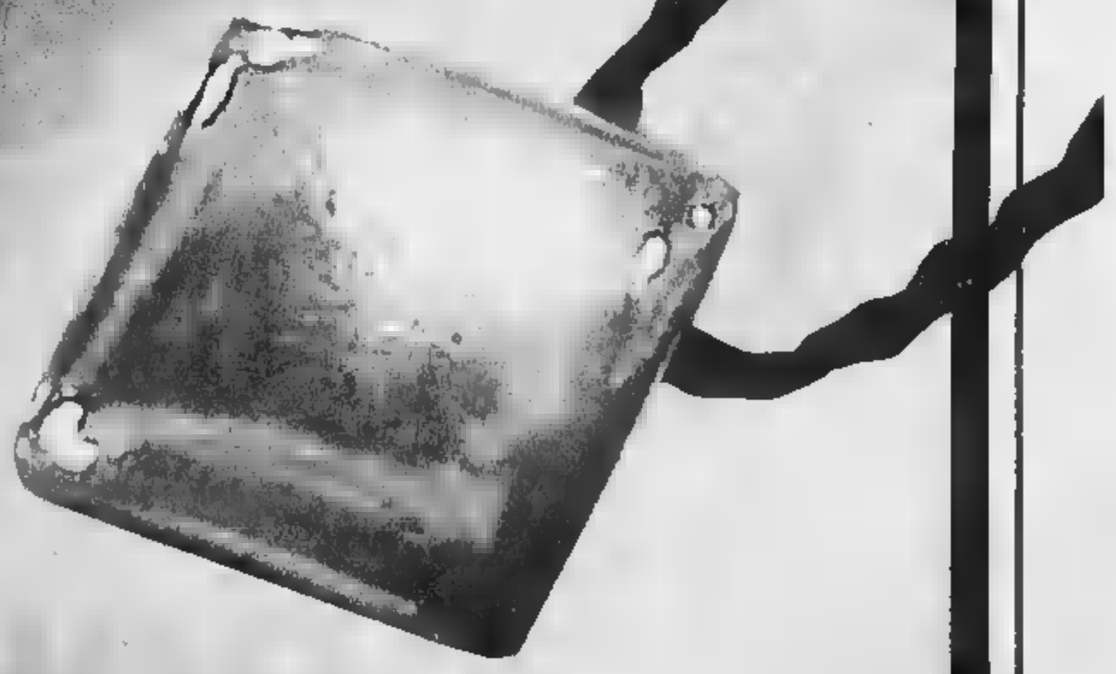
SHOPPING CENTER

MONFERRATO

0142/471254

AUGURI Mamma

Venerdì 7 Maggio



fino ad esaurimento scorte

IN REGALO A TUTTI I CLIENTI!!!

VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

A migliaia hanno sfilato sotto la pioggia: il segretario Cgil Marcenaro colto da malore

Tute blu in corteo per il contratto

Secondo i sindacati c'erano ventimila persone «Il ministro Bassolino deve schierarsi con noi»

Lo striscione di Mirafiori è enorme e giallo e riassume i timori e le speranze dei metalmeccanici torinesi; evocando lontane parole d'ordine di inizio secolo, recita: «Pace, lavoro, contratto». Ieri, dopo sette mesi di trattativa per il rinnovo del collettivo, i metalmeccanici sono tornati in piazza e, a distanza di oltre due anni dall'ultima manifestazione in centro, hanno sfilato - dopo avere macinato sei chilometri da Mirafiori - per via .

Tanti - oltre ventimila secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dieci mila per la Questura - colorati, rumorosi. In testa al corteo i dipendenti dell'azienda del presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, con le magliette grigie fatte stampare dalla Fiom con la scritta «Farina - il cognome originario del capostipite n.d.r - fai il contratto». E poi decine di striscioni di aziende piccole e grandi con cui quelle in crisi più recente e migliaia di bandiere rosse e bianco-verde di Fim-Fiom-Uilm, ma molte anche quelle azzurre e bianche della Fismic e della Ugl.

Al comizio, sotto la pioggia, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, imprime una svolta alla linea fin qui tenuta. Lancia un appello alle confederazioni a fare di più, a Bassolino a schierarsi con i meccanici, al governo a riconoscere che la piattaforma è dentro il patto di Natale. Dice: «Bisogna che il ministro del Lavoro capisca che deve schierarsi da una parte, la nostra, perchè altrimenti questo contratto investirà il sistema politico e il governo». Aggiunge: «Abbiamo chiesto che il governo dia una valutazione sulla nostra piattaforma, ma Bassolino non ha risposto. Forse pensa che stare sopra le parti sia più semplice per risolvere la questione, ma non è così».

Sabattini si rivolge ai vertici confederali: «Diciamo a Cgil, Cisl e Uil che devono schierarsi apertamente perchè il contratto dei metalmeccanici non interessa solo quella categoria, ma l'intero Paese. Per questo lo schieramento deve allargarsi al punto tale da costituire un fronte sociale ampliissimo per combattere Federmeccanica e Confindustria».

Il segretario Fiom polemizza con la Federmeccanica: «Ha detto che i loro associati non chiedono di fare il contratto perchè le lotte nelle fabbriche non ci sono. Con la manifestazione di questa mattina abbiamo risposto agli industriali». E, quindi, arriva il delicato tema della mediazione del governo: «Non sono pregiudizialmente contro, ma se c'è so quale sarà non l'accetto». Ripensa alla vertenza economica del biennio di tre anni fa: lì ci deve essere mediazione le parti devono conoscere il terreno sul quale avverrà e anche la Federmeccanica deve accettarla perchè vogliamo ripetere il '96. Non respingiamo lo strumento, ma vogliamo essere miopi ciechi portati qua e là».

L'intervento di Sabattini viene interrotto - e cupa cappa di ansia che avvolge la manifestazione - per alcuni minuti per un malore del segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, che viene da ambulanza. Tornerà a fine comizio, ristabilito.

ALLA FIAT

I lavoratori della Fiat Auto andranno in agosto tre o quattro settimane a seconda degli stabilimenti. L'accordo è stato raggiunto ieri all'Unione Industriale, tra azienda e sindacati dei metalmeccanici. Dal 1 al 29 agosto chiuderanno le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese e Melfi, mentre le carrozzerie di Cassino, Arese, Pomigliano, Sevel Val Sangro fermeranno dal 2 al 22 agosto. Le meccaniche di Mirafiori chiuderanno dal 2 al 29 agosto; quelle di Arese, Verrone, Termoli, Fma di Pratola Serra dal 1 al 22 agosto. Gli stabilimenti Presse e Componenti Meccanici chiuderanno tre o quattro a seconda del calendario delle fabbriche alle quali sono destinate le loro produzioni.

In alto il corteo al quale, per i sindacati, hanno partecipato 20 mila tute blu (la metà per la questura) A fianco, Pietro Marcenaro colto da un malore

Il presidente Amma «Questo sciopero cambia le cose» I sindacati: il 14 maggio dovremo riempire Roma

Soddisfatti per lo sciopero i segretari Fim-Fiom-Uilm. Per Antonio Marchina (Fim) soccorre che il governo si assuma le proprie responsabilità; per Giorgio Rossetto (Uilm) «il 14 maggio dobbiamo riempire Roma e avvolare le fabbriche», per Giorgio Cremaschi (Fiom) la manifestazione emanda un preciso segnale: non mollare». Per Giuseppe Cavallitto (Fismic) «il governo deve intervenire e anche le confederazioni devono fare la loro parte».

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione allo sciopero è stata del 100% a Mirafiori e Rivalta (90% tra gli operai per la Fiat), di oltre il 90 a Pininfarina, Microtecnica, Berto-Lamet. Per l'Amma - su un campione di 66 aziende per 6.000 dipendenti - il dato del 19,5%.

Andrea Pininfarina commenta: «Lo sciopero non cambia le cose e sono sacrifici inutili sia per le aziende sia per i lavoratori».

Nell'ex aeroporto di Valona ha cominciato a funzionare la struttura allestita dalla Regione

Villaggio Piemonte ospita 300 kosovari

A Scutari pronto il centro accoglienza de La Stampa

Angelo Conti

Il Piemonte è vicino al popolo kosovaro cacciato dalla sua terra: oggi andrà a regime (toccando quota 500 ospiti) la tendopoli che la Regione ha realizzato nell'ex aeroporto di Valona, domani aprirà invece il centro di accoglienza (per 1.000 profughi) che la fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha realizzato a Scutari, nel Nord dell'Albania, insieme ai volontari cuneesi della Lvia. Sono due iniziative molto diverse fra loro, ma ugualmente importanti: la prima è inserita nel progetto governativo Arcobaleno, la seconda frutto della generosità e dello slancio di privati cittadini. Entrambe hanno il pregio della tempestività, a conferma della generosità di una terra che non dimentica il generoso aiuto ricevuto durante l'alluvione del '94: la colonna mobile del Piemonte è stata la prima a raggiungere Valona (fra stasera e domani sarà raggiunta dal contingente del Friuli, e poi da quelli di Marche, Abruzzo e Calabria), i lettori de La Stampa sono invece riusciti ad offrire ai profughi una struttura di grandi dimensioni (2500 metri quadrati coperti, ristrutturati con la realizzazione di 24 servizi, docce e pareti divisorie) immediatamente operativa, in una zona dell'Albania delicata e difficilmente raggiungibile, a 35 chilometri dal Montenegro ed a 45 dal Kosovo. La colonna della Regione Piemonte ha intanto cambiato responsabile. Non più Dante Ferraris, presidente provinciale della Cri, ma Marco Bologna, sindaco di Piovera, considerato vicino all'assessore regionale alla protezione civile Cavallera. Proprio Bologna ha fornito il bilancio di una giornata intensissima: «Ospitiamo già 300 kosovari, in gran parte donne, anziani e bambini. Tutti sono stati visitati dall'équipe medica del 118 diretta dal dottor Francesco Enrichens e tutti sono stati registrati, così da realizzare una sorta di anagrafe del campo». Un segnale a dimostrare concretamente solidarietà ai profughi è stato rivolto, intanto, ieri mattina a Palazzo Lascaris. Prima regione italiana ad impegnarsi direttamente in Albania nell'ambito dell'operazione Arcobaleno, il Piemonte si è accollato il compito della gestione operativa del campo di Valona, preventivando una spesa iniziale di due miliardi. Si prepara però a fornire, nelle forme che si renderanno necessarie in seguito agli sviluppi degli eventi, un'assistenza prolungata nel tempo.

I profughi continuano ad affluire nei campi allestiti in Albania

Dal «Specchio dei Tempi» di Scutari, intanto, Francesco Meneghetti, della Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha confermato la precarietà della situazione: «In città e nei villaggi circostanti ci sono almeno 35.000 profughi, parte dei quali vivono e dormono sui seggiolini del Kosovo Repubblica e del palasport. Il cibo è dato, in queste ore, dei letti, dei materassini e dei kit di sopravvivenza. Già giro di ore cominceremo ad accogliere i profughi, ad iniziare da quelli in condizioni fisiche più precarie».

Immagini, cimeli, cinegiornali d'epoca per l'epopea della squadra scomparsa nella sciagura di Superga

Nel tempio della memoria granata

Agli Antichi chiostri la mostra sul Grande Torino

Giacchino

Commozione. E, ancora commozione. Non può abbracciato, soffocato se vai a vedere la sul Grande Torino agli Antichi chiostri di via Garibaldi. Qui, le austere volte, rivive la leggenda dello squadrone granata così caro agli Dei da essere rapito in cielo il 4 maggio rivive dopo cinquantanni, intatta, addirittura ancor più ricca, più carica di magia grazie allo scorrere del tempo. A lei, al Mito, i liguri nocchieri del Toro di hanno uno stupendo omaggio in cui il ricordo si sposa al sentimento, alla fotografia di un'epoca, di un modo di vivere la passione pallonara.

Che tenerezza, ad esempio, le immagini di tifosi torinisti e juventini ritratti insieme mentre s'avviano al derby: ecco i granata stringersi sorridenti attorno a drappi con le scritte, adesso si chiamano slogan, «Forza Toro prendi ancor questo scudetto», «Senza superbia e umiliazione però vincer vogliamo ancor lo Zenith» Juventus, ndr). E, i bianconeri, eccoli vocianti attorno a un lenzuolone, massi, un antagonismo degli striscioni, in cui si riconosce la superiorità di Valentino Mazzola e compagni oppure la speranza non ha abdicato: «Verranno i giorni belli anche per noi e allora, caro Toro, guai a tes. Dinanzi a simili proclami che cosa provare se non, appunto, tenerezza? Soprattutto, avendo ben presente, negli occhi e nelle orecchie, gli inni alla violenza più becera che contraddistinguono i fans del calcio attuale.

La mostra, allestita con grande competenza scenografica dall'architetto Franco Fausone, è una galleria di bacheche ricche di cimeli messi a disposizione da collezionisti e tifosi (al riguardo, una lode a Piero Gay, «fornitore» di tanto materiale davvero unico). La mostra è anche una piccola cavea di sei gradoni bianchi, lignei: gli spalti sui quali ci si può sedere per guardare il maxischermo sul quale scorrono l'epopea del Grande Torino, la sua repentina, tragica scesa alla leggenda. Sono le immagini dei cinegiornali Incom che, cinquantanni fa, portarono il lutto in tutte le case d'Italia, lo esportarono nel mondo, persino in Brasile dove, dice la voce dello speaker, «una squadra volle giocare con la maglia granata per rendere omaggio ai caduti di Superga».

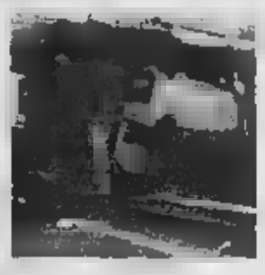
I rottami dell'aereo della morte, i funerali, lenti e solenni, onorati da una folla infinita, le lacrime di mogli, fidanzate, famigliari dei Campioni, i sorrisi inconsapevoli dei figli, tutti bimbetti. E, accanto o insieme, mixati in una toccante altalena di dolore e gioia, ecco le imprese di Loik, Menti, Ossola, ecco la voglia di stare insieme, anche fuori dal campo, di una squadra che non era tenuta unita solo dai gol, dalle vittorie ma anche, o soprattutto, dall'amicizia.

Sino al 9 maggio gli Antichi chiostri saranno il tempio della memoria granata, un tempio aperto dalle 10 alle 19, l'ingresso è gratuito. E già ieri, tanti tifosi, nel tardo pomeriggio, erano in via Garibaldi: per loro, quel viaggio nella commozione che è l'aggirarsi tra i reperti del Mito è cominciato appena conclusa la breve cerimonia d'inaugurazione con Castellani. Il sindaco s'è raccomandato con Mondonico, il condottiero del Torino attuale, «Riporti subito i granata in A». Tutto ha visto e tutto ammirato, s'è congedato con un «bello, bellissimo, coinvolgente». Al punto che chi è un'anima granata deve fare un piccolo pellegrinaggio agli Antichi chiostri: ma, devono farlo anche coloro che non lo sono e pure gli estranei alla passione calcistica perchè qua, sotto queste volte, c'è un pezzo della storia di Torino raccontato attraverso una leggenda che da cinquantanni, in ogni angolo della Terra, tramanda la fama di una squadra di Invincibili.

Ricco di suggestioni ed emozioni l'allestimento della rassegna curata dall'architetto Franco Fausone Nelle bacheche sono stati sistemati i cimeli messi a disposizione da tifosi e collezionisti

IN BREVE

La To-Piacenza bloccata da un grave incidente



Una donna, Gioconda Gabba, 56 anni, è morta e 22 persone sono rimaste ferite (una è in fin vita) in un incidente ieri alle 8,30 sulla A 21, vicino a Stradella, e bloccato l'autostrada per ore. donne viaggiavano un pullman (nella foto) di 38 pellegrini di Alessandria e Tortona diretti a Rimini all'assemblea nazionale del gruppo di Rinnovamento dello Spirito. Il pullman della ditta Bagetto, condotto da Raffaele Puopolo, di Cirè, a Robecco Pavese per lavori in corso rallentato ed stato tamponato da uno guidata da uno slavo. Il pullman è finito contro macchina operatrice, mentre la bisarca un autocarro sulla corsia opposta che a sua volta stato tamponato vettura. L'autostrada è rimasta bloccata fino alle 16.

Casinò al nuovo

SANREMO. Varato il tratto dei lavoratori casinò. Sindacati azienda hanno finalmente raggiunto l'intesa dopo quasi mesi di trattative. Ma per rendere operativo l'accordo necessario l'avallo degli interessati, dei 534 dipendenti che costituiscono l'attuale organico della casa da gioco. Spetta infatti all'assemblea del personale, convocata per le 10 di stamane, esprimere il giudizio definitivo sulla bozza documento.

La Fiera di ospita 440 stand

ASTI. Oggi, alle 18, il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Florio inaugurano la fiera città Asti. Sono 440 stand, luna park, appuntamenti e di contorno. La rassegna resterà aperta sino al 10 maggio in piazza d'Armi. Ma in città si preparano altri appuntamenti: domani (ore 16,15) in piazza San secondo la stima del Palio; lunedì, alle 21,15, fuochi Tanaro, martedì mattina offerta Palio, mercoledì fiera Carolingia con 800 ambulanti.

Dalla casa Christie's scoperta del Barolo

BAROLO. Martedì un esperto della d'aste Christie's arriverà da Londra in Langa per incontrare il barolo. Farà tappa all'Enoteca regionale, alla Cantine Marchesi di Barolo (nella foto l'amministratore delegato Ernesto Abbona) e non è escluso coinvolgimento nell'iniziativa di altri produttori della e di personaggi del mondo del vino: il programma della giornata ancora in definizione.

Questo incontro potrebbe essere il presupposto per organizzare in Italia un'asta dedicata al «re dei rossi». Da tempo la grande casa d'aste inglese si interessando al mondo dell'enologia qualità e, puntando sull'Italia, è molto importante per l'immagine della Langa che la scelta sia caduta sul barolo e del territorio di produzione.

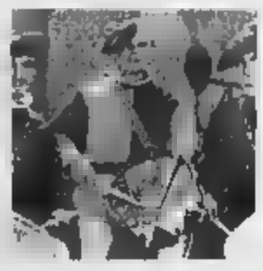
Genova resta orfana

GENOVA. Entro cinque e Genova sarà eliminta la produzione a caldo dell'acciaio e sarà demolito l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. Un accordo tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva è stato siglato ieri presso la sede Regione. Entro cinque anni l'intero complesso sarà ristrutturato e il Comune e Porto recupereranno vaste aree strategiche per la produzione, per i servizi e per la viabilità, con 1000 miliardi investiti.

Biella, cerca di rapire giovane studentessa

BIELLA. Si è invaghito una studentessa diciassette anni ed ha cercato di rapirla. La ragazza ha prontamente reagito, aiutata anche una vicina e da un passante, ed è riuscita a sottrarsi alle morbose attenzioni. L'aggressore è un di 30 anni, residente in zona qualche disturbo mentale. Con la forza era riuscito a trascinarla per alcuni metri e a sbatterla sul sedile posteriore.

A Domodossola si respira l'atmosfera del Medioevo



DOMODOSSOLA. Antica «porta» d'Europa con i suoi passi alpini, Domodossola riscopre i fasti del passato Giornate Medioevali», una grande kermesse che abbina cultura, gastronomia, mercatini artigianili, fiere din arti e mestieri, tornei cavallereschi e sfilate in costume con oltre figuranti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Stasera in piazza Mercato si terrà un banchetto con ricette d'epoca, allietato da giullari, musici e menestrelli alla luce delle torce. Domani, sul campo del collegio Rosmini, si disputa equestre «Domus Ossellae» fra casato del Borgo. Domenica il clou della manifestazione, con il Grande Corteo Storico al quale partecipano gruppi da tutta Italia. manca il «Processo alle strie», rappresentato in il liceali.

«Legge sul sangue» essere rivista

La «legge sul sangue» che la Camera dovrebbe licenziare nei prossimi giorni ha davanti a sé un cammino lungo. Franco , presidente della Commissione Sanità Senato, ieri a Torino durante il congresso dei 40 anni della Fidas ha annunciato che il testo sarà interamente rivisto. A una domanda del presidente della Fidas, Cravero, il senatore Ca ha dichiarato che il Senato «non si limiterà a fare da notaio alla legge».

Pensionato morto da quattro mesi

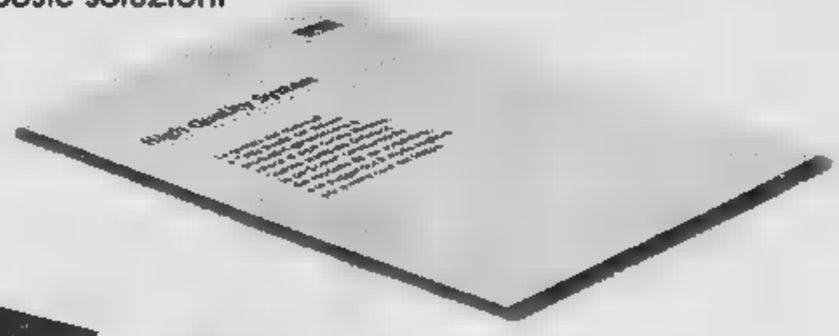
VERCELLI. Ai vicini parlava poco, ma a Natale aveva detto: «Voglio andare in clinica per curarmi». Invece era in casa, morto da quattro mesi. A trovare il corpo di Vittorio Sartia, pensionato di anni che viveva solo in un piccolo alloggio in città, stati i vigili del fuoco e la polizia, chiamati ieri dalla padrona di . L'alloggio era in ordine, l'uomo era sul letto, coperto da un plaid: la morte probabilmente lo colto nel sonno.

Weekend verde a To-Expo e nell'orto botanico

Un fine settimana all'insegna della natura. Lo propone l'Orto Botanico dell'Università (viale Mattioli e al Valentino) che segnala en le floriture imminenti: la valeriana, la cui radice ha proprietà sedative, il raharbaro dalla cui radice si ricava il vermouth, la senape, il lino, la salvia. Si prevedeono anche fioriture di iris, profumato caprifoglio, delle varie specie aglio, dei mughetti, delle peonie e dei lillà. L'Orto Botanico è aperto (sabato e domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La visita sono solo guidate con inizio ogni ora: 9-10-11 e 12 e 15-16-17 e 18. Da oggi apre i battenti «Vivere nel verde 99». La sesta mostra-mercato di ambienti e giardini, organizzata da Fierimpresa in collaborazione con Expo 2000, si tiene a Torino Esposizioni. Tra le novità di quest'anno il padiglione-vetrina dedicato al tema dell'outdoor.

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA."

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati.Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi ■ modi di vivere.



SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 30 Aprile 1999 — 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

E l'ospedale si potenzia: dopo il litotritore la scintigrafia

«Vercelli Polo oncologico»

L'impegno del nuovo commissario

VERCELLI

Anche i vercellesi potranno risolvere i loro problemi di calcoli urinari e biliari con un veloce day hospital al Sant'Andrea. Il merito sarà del litotritore, una macchina modernissima che da qualche giorno è patrimonio del reparto di Urologia. E che l'apparecchiatura funzioni, sia indolore e utilissima, è stato largamente dimostrato durante la sua presentazione in ospedale, una prova dal vivo, grazie alla disponibilità di una gentile paziente.

Dunque più interventi «cruenti» nè pellegrinaggi in ospedali fuori provincia per chi soffre di calcoli, e il commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo ne è doppiamente soddisfatto: con il litotritore ha assicurato ai potenziali clienti un [illegible] qualità, e all'Azienda un abbattimento dei costi.

Dopo la macchina ad onde elettromagnetiche che in un paio d'ore «scioglie» i calcoli, i vertici dell'Asl puntano ancora più in alto. Lombardo riassume gli indirizzi dell'Azienda: «I nostri traguardi, indicati anche nell'Accordo di quadrante, sottoscritto con Novara, Biella e Cusio Ossola, ci impegnano nei settori della radiologia, dell'oncologia medica e di medicina nucleare». Traguardi che non solo rilancerebbero il Sant'Andrea nell'olimpo degli ospedali piemontesi, ma ridurrebbero i disagi dei vercellesi, obbligati a gravitare su No[illegible] per la cura di malattie tumorali.

Tra i «gioielli» indispensabili, ad esempio, la scintigrafia, da acquistare, magari, con la collaborazione di enti e associazioni, così com'è già accaduto per la Tac, arrivata all'ospedale di Borgosesia grazie ad una sottoscrizione lanciata dalla Lega per la lotta contro i tumori di Vercelli.

Il primo segnale positivo per il Sant'Andrea, e l'ha sottolineato il manager nella conferenza stampa sul litotritore, è la certezza che Vercelli ospiterà il Polo oncologico integrato, dove i tecnici vercellesi lavoreranno fianco a fianco con quelli biellesi. Una decisione questa che, almeno il placet dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, troverà la sua approvazione ufficiale proprio nell'Accordo di quadrante, che delinea la fisionomia delle Aziende d'intesa con le altre Asl. Vercelli avrà l'acceleratore lineare, per combattere i tumori, grazie al bunker che accoglieva la bomba al cobalto. [d. b.]

Il commissario dell'Asl 11 [illegible] vuole potenziare sempre di più l'ospedale di Vercelli

Ieri i Nas al «Sant'Andrea»

L'Asl 11 conferma l'ispezione L'Asmev: è stato il magistrato

Ieri mattina i Nas e il Dipartimento prevenzione di Torino, insieme all'Arpa di Novara hanno ispezionato l'ospedale Sant'Andrea. La verifica dei locali e degli impianti del presidio vercellese segue di pochi giorni quelle svolte al San Giovanni Battista di Gattinara e ai Santi Pietro e Paolo di Borgosesia. Secondo il verbale, gli operatori hanno eseguito un'indagine microbiologica nelle sale operatorie. Laconico il comunicato dell'Asl 11 che inquadra l'ispezione nella routine di ispezioni che, partite nel '98, riguardano la [illegible] di tutte le strutture piemontesi. Secondo il direttore sanitario dell'Azienda, Carola Sinaccio, «è possibile che il lavoro dei Nas prosegua nei prossimi giorni».

L'Asmev, l'Associazione sindacale medici vercellesi, diretta da Giuseppe Guazzotti, ripropone invece la versione di sempre: il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri si muove solo su esplicito mandato dei magistrati. «E' impossibile - precisa l'avvocato Carlo Olmo - che i Nas intervengano per un ordine della magistratura, che agisce in base alle nostre denunce». [r. v.]

Viotti stracolmo per la prima del «recupero»

Riso amaro, miracolo nella «terra d'acque»

In basso, Carlo Lizzani al Salone Dugentesco. A destra, la bella sala di via Ferrara stracolma per l'inaugurazione della mostra fotografica sul capolavoro di Giuseppe De Santis (FOTO GATTO)

Giovanni Barberis

Donata Belossi

Ieri, per il mondo della risaia vercellese, è stato il grande giorno, ma soprattutto la grande serata, di «Riso amaro».

Così sul filo della memoria si è tornati alla primavera e all'estate del '48 quando la troupe guidata da Giuseppe De Santis [illegible] nel Vercellese, per creare uno dei capolavori del cinema di tutti i tempi, adorato da generazioni di cinesasti. Quel «Riso amaro» che fu realizzato in 75 giorni di esterni con pesanti cinecamere letteralmente impantanate - e con loro gli attori e le comparse - nelle risaie.

Mai s'era vista tanta gente al cinema «Viotti» come per la «prima» della pellicola restaurata dalla Provincia. La sala di via Veneto era colma di mille spettatori e centinaia di vercellesi non sono potuti entrare. Gli organizzatori (Provincia in testa, con un numero ragguardevole di sponsor) hanno allestito una [illegible] grafia elegante e ispirata: margherite bianche e gialle e gigantografie dei fotogrammi del film.

> La moglie di De Santis: mio marito sarebbe stato felice

Tantissimi i ricordi e gli aneddoti in passerella, prima della proiezione, tutti ricuciti con garbo e sapienza da Vincenzo Mollica. Ne parleremo diffusamente domani. Oggi citiamo Giordana Miletic, la moglie di De Santis. Ascoltate. Un giovane regista italiano, Cito Maselli, va negli Usa spendendo 10 mila dollari al mese per imparare da Spielberg l'arte del cinema e l'autore del soldato Ryan gli fa vedere per tre mesi di fila «Riso Amaro». «Mio marito - ha detto la signora De Santis - sarebbe stato entusiasta di questa serata»

Poi le due comparse vercellesi, Pier Giorgio Barbera e Anna Cottafavi Galante, coinvolti emotivamente nella loro personale, delicata *recherche*; e quindi il presidente della Provincia Valerio il quale ha ricordato che il «la» all'operazione venne dall'allora ministro Veltroni. Prima del film ha ancora parlato in tanti (il soggettista Carlo Lizzani e il restauratore Mario Musumeci, ad esempio) ma noi citiamo chi ha cantato: i bravissimi ragazzi della media di San Germano e i Celti. E Mollica ha pure ricordato l'omaggio di Eugenio Finardi alle canzoni folk di Pino De Maria. Quindi buio in sala, e tutti rapiti dalla magia della Mangano più solare.

Nel pomeriggio c'era stata l'inaugurazione al Salone Dugentesco, della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua». Immagini tratte dagli archivi Baita, da quelli del Museo nazionale del cinema «Fondo De Santis», della Lux Film, della rivista «Lavoro». Per l'occasione erano stati presentati il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro Il film. La storia. Il restauro» ed il reprint anastatico della brochure che fu illustrata da Guttuso per il film originale.

Tra i fotografi che vennero nelle terre di risaia per documentare le riprese, ci fu anche il fotoreporter americano Robert Capa. Senza contare le presenze nelle terre d'acqua, in quel periodo magico per il Vercellese, di Cesare Pavese, Italo Calvino e Davide Lajolo...

A Natale ha detto ai vicini: «Vado in clinica a curarmi», il corpo è stato trovato ieri

Pensionato morto in casa da 4 mesi

Vercelli, viveva solo in una palazzina di via Bruzza

[illegible]

VERCELLI

La morte è arrivata e Vittorio è [illegible] zitto. Come sempre. [illegible] l'ha neanche vista, steso [illegible] letto, il maglione a fargli da pigiama, la stufa spenta, la coperta a togliergli di dosso il freddo di dicembre. Vittorio è [illegible] zitto. E quattro mesi andata [illegible] silenzio che [illegible] vuoi che sia [illegible] in una vita di 63 anni e di pochissime parole? Niente. Finchè un vicino non si stupisca: «Ma da quanto tempo è [illegible] dato in clinica a curarsi?». O la padrona di casa si chiede perchè [illegible] ta[illegible] quell'affitto. E il rumore, le mosche che volano e sbattono sul vetro, diventa più forte di tanti anni di parole non dette. E allora il tutt[illegible] un [illegible] impazzito di sirene.

Vittorio si chiamava Sartia. E' nato a Novara, poi si è trasferito a Torino e a Genova; non si è sposato, forse il lavoro a fargli fare trasloco. L'ultimo è a Vercelli. Nella palazzina al numero di 13 di via Bruzza è arrivato due anni fa, con una pensione di ausiliario di un provveditorato agli studi e una bicicletta. La [illegible] e gli [illegible] per vivere, la bicicletta somiglia a una compagna. La custodisce in cucina, nella sua [illegible] pulita, ma con la porta e le finestre sprangate.

La palazzina di via Bruzza in cui Vittorio Sartia abitava da circa due anni

I vicini lo vedono mentre pedala o cammina zoppicando a fatica: esce a far la spesa, passa - veloce come può - nell'androne. Parla poco: il suo «buongiorno» è quello di un [illegible] che sta sempre zitto; il suo «faccio da solo», quando qualcuno gli tiene aperta una porta, è quello di un solitario orgoglioso. Forse [illegible] volta un amico (un conoscente?) è venuto a trovarlo.

A Natale però parla ai vicini e alla padrona di casa: «Voglio andare in clinica a farmi curare». Così le finestre, chiuse in ogni stagione, non sono un segnale. Neanche gli avvisi per ritirare la pensione accumulati nella buca della posta: «Non c'è? Sarà in ospedale...». Quattro mesi. Poi mosche, posta, affitto, l'odore in cortile parlano [illegible] più forte.

Ieri a mezzogiorno vigili del fuoco, polizia scientifica e medico legale forzano la porta chiusa in via Bruzza: c'è una casa ordinata e un po' spoglia e [illegible] uomo nel letto, che stringe la coperta con una mano. E' morto da almeno quattro mesi, dicono. E cominciano a cercare i parenti. Difficile trovarli, in tutto quel silenzio.

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia
1998
• MONFERRATO CHIARETTO
• PIEMONTE MOSCATO
• [illegible] MONFERRATO
• GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
• MONFERRATO [illegible]
• PIEMONTE CORTESE
• PIEMONTE CHARDONNAY
• VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO
SPUMANTE BRUT •
DOLCE BACCO •
DOLCE DI CORTE •
GRAPPE:
• DI BARBERA
• GRIGNOLINO
ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30
Cantina Sociale
S. Giorgio
- SOCIETA' COOPERATIVA -
VIA ASTI 144 SAN GIORGIO MONFERRATO
AL • ITALIA
TEL. 0142 806129 • FAX 0142 806633

E scatterà la prossima settimana il via libera per piazza Mazzucchelli

Rondò, promosso il debutto

Traffico sotto controllo in zona ospedale

[illegible]ria Morao

Il debutto della rotonda di via Paggi? Promosso a pieni voti. La conferma è arrivata ieri dal Comando dei vigili urbani: «Il traffico non ha subito alcun rallentamento e non ci sono stati incidenti: per noi l'inaugurazione del rondò è andata piuttosto bene». Gli automobilisti hanno provato l'emozione della rotonda in zona-ospedale nel primo pomeriggio di mercoledì, quando intorno alle 14,30, sparite le transenne dei cantieri, è stato finalmente dato il via libera a vetture e furgoni.

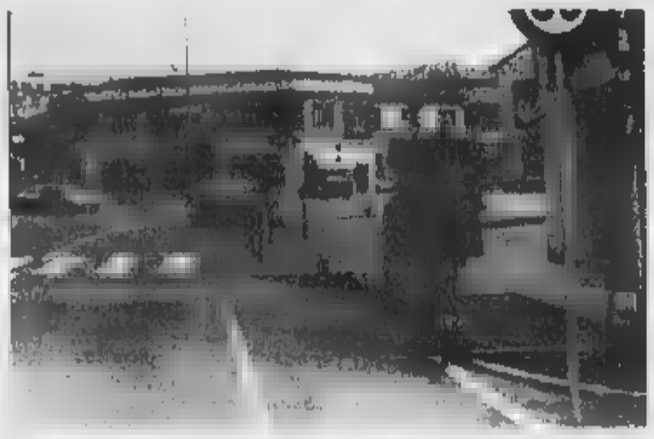
Gli agenti della polizia municipale hanno seguito l'evolversi del traffico per il debutto della rotonda, ma continueranno a farlo altrettanto anche nei prossimi giorni. I più soddisfatti del ritorno delle auto sono, [illegible] alcun dubbio, i commercianti della zona ospedale, che in più di una occasione hanno manifestato la loro rabbia per il drastico calo di affari: i lavori, per forza di cose, hanno «isolato» questa parte della città, creando parecchi disagi.

Dalla rotonda delle vie Paggi e Foscolo a quella di piazza Mazzucchelli che potrebbe entrare in funzione a metà della prossima settimana. Il condizionale resta, comunque, d'obbligo: le cattive condizioni del tempo potrebbero infatti ritardare ulteriormente l'apertura al traffico, in un primo tempo fissato per lunedì [illegible] aprile e poi subito fatta slittare.

Due immagini della nuova rotonda alla francese di via Paggi. Secondo i vigili il debutto del rondò non ha provocato problemi agli automobilisti FOTO CRIPPA

Tempi biblici per il semaforo di via XX Settembre. Ogni giorno una pioggia di proteste, tutte dello [illegible]e[illegible] tenore: «Bisogna ritoccare i tempi dei semafori di via XX Settembre: [illegible] eterni».

Gli automobilisti vercellesi sono furenti: code lunghissime nelle ore di punta, ma il guaio è che la situazione non è migliore negli altri momenti della giornata (dalle 14,30 in avanti), quando le auto restano bloccate per un quarto d'ora (e oltre) [illegible] attesa che scatti [illegible] verde: peccato che il via libera alle auto duri veramente pochi istanti.



Venerdì prossimo a Biella con Maurizio Costanzo

Otto studenti vercellesi premiati al «Bancarella»

Maurizio Costanzo intervisterà i 6 scrittori finalisti; al Sociale una pura attesa, come «madrina», Edvige Fenech

Per la quarta volta, il Premio Bancarella approda al teatro Sociale di Biella. L'anno scorso fu Bruno Vespa a intervistare Sergio Zavoli e Paco Ignacio Taibo II. Venerdì prossimo, 7 maggio, alle 17, sarà invece Maurizio Costanzo [illegible] inscenare [illegible] sorta di *talk show* letterario rivolgendosi ai sei finalisti del Bancarella o ai loro «padrini» e «madrine». Hanno garantito la presenza Catherine Dunne, autrice di *La metà di niente* (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in gara con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli, finalista con *L'ultimo appello* (Il Punto) e Nicholas Sparks, [illegible] competizione con *Le parole che non ti ho detto*, il romanzo [illegible] della «Sperling [illegible] Kupfer» da cui è stato tratto un film di successo con Kevin Kostner e Paul Newman. In un primo tempo, Sparks [illegible] assicurato la [illegible] presenza e già era stata contattata, come «madrina», Edvige Fenech. Ma proprio ieri, nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, in Biverbanca (che organizza l'iniziativa con i Pontremolesi e la libreria Giovannacci) il capo ufficio stampa del Bancarella, Giorgio Cristallini, [illegible]a confermato la presenza dello scrittore. Non [illegible] saranno invece Ken Follet [illegible] Maurizio Maggiani. *Il martello dell'Eden* (Mondadori) sarà così presentato dalle giornali[illegible] Silvana Giacobini e *La regina disadorna* (Feltrinelli) dalla scrittrice Clara Rubbi.

Nella conferenza stampa [illegible] ieri pomeriggio (presenti i vertici di Biverbanca, avvocato Squillario in testa) sono [illegible] pure ricordati i super[illegible]i che le Fondazioni della Ca[illegible] di Risparmio di [illegible] [illegible] di Vercelli hanno istituito anche quest'anno per le migliori recensioni ai libri scritte dagli studenti delle superiori delle due città: 600 mila lire [illegible] [illegible] migliori, [illegible] per [illegible]a, di [illegible] [illegible] Vercelli, tramite libretti «Bivergiovani». In più due altri libretti andranno alle due critiche migliori in arrivo dalla Facoltà di Lettere e di Vercelli. [e. d. m.]

Nasce l'ufficio relazioni con il pubblico, collegato [illegible] Internet

Da lunedì in Comune ci sarà uno sportello per il cittadino

Debutta lunedì in Comune l'Ufficio relazioni con il pubblico. Apre nei locali al pianterreno, sotto il porticato, pronto [illegible] dare ai vercellesi, con una banca dati già ricca di 330 schede, informazioni [illegible] procedure e domande, sulla copia di atti e documenti, sull'attività del Palazzo che si riflette sulla vita dei cittadini. E proprio al nuovo Ufficio la giunta Bagnasco affida [illegible] primo compito importante: la raccolta delle domande, da lunedì al [illegible] luglio, per ottenere l'assegnazione di case popolari.

L'Ufficio relazioni con il pubblico, presentato ieri dal vice sindaco Maria Rita Mottola, dall'[illegible] alle Politiche sociali Mariapia Massa e dal funzionario Luciana Berruto, accoglierà i vercellesi dal lunedì al mercoledì [illegible] [illegible] alle 12, [illegible] giovedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 13 ed avrà una sola apertura pomeridiana: [illegible] mercoledì, dalle 15 alle 17. L'«Urp» debutterà con due addetti (Anna Ivaldi ed Emidio Morabito), [illegible] il Comune spera di aumentarne presto il personale per [illegible] ad orari più ampi di apertura.

Da sinistra l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e il vice sindaco Maria Rita Mottola

Dietro i due nuovi volti dell'Ufficio relazioni con il pubblico c'è però anche il lavoro (due anni [illegible] formazione) del pool di ventidue dipendenti comunali per realizzare la banca dati. Una volta al mese, l'Ufficio accoglierà anche un esperto (sempre interno) dei diversi settori, pronto a rispondere alle doman[illegible] dei vercellesi. E tra i progetti c'è una postazione Internet, a disposizione del pubblico forse già dal 1° giugno, anche se con tempi di accesso limitati. S'inizierà però con l'iniziativa che unirà l'«Urp» all'Ufficio casa: la raccolta delle domande per l'assegnazione (con il nuovo bando) di alloggi di edilizia popolare. Le [illegible] sono riservate a chi vive o lavora a Vercelli o nei Comuni dell'ex Usl 45, per gli extracomunitari [illegible] [illegible] residenza in Italia da almeno un anno. La graduatoria sarà di competenza dell'Atc provinciale. [r. m.]

Il Centro [illegible] stato chiuso dalla Regione, ma adesso sarà gestito in modo diverso

Riapre la Formazione professionale

Grazie al voto unanime del Consiglio provinciale

La Regione l'aveva chiuso definitivamente, sancendone la fine. Ma adesso, per il Centro di formazione professionale c'è una concreta speranza [illegible] riapertura: non più [illegible] l'egida regionale, bensì grazie ad una Società consortile a responsabilità limitata [illegible] si chiama «Co.Ver.Fo.P», cioè Consorzio Vercellese per la Formazione professionale.

E' stato costituito l'altro giorno, in Consiglio provinciale, [illegible] il voto [illegible] di tutta l'assemblea. Il presidente Gilberto Valeri [illegible] molto soddisfatto del pronunciamento di Sala delle Tarsie perché Vercelli non poteva certo rimanere senza un Centro di formazione professionale. Grazie [illegible] costituzione del «Co.Ver.Fo.P.» sarà possibile non solo recuperare i macchinari di alta tecnologia [illegible] presenti nelle strutture [illegible] via Garrone e via Manzoni, ma anche riavviare i corsi. «Con il sostegno - fa rilevare il presidente della Provincia - del Centro di formazione "Tamburelli" di Saluggia, che garantisce al 90 per cento degli allievi l'assunzione entro il primo [illegible] dall'acquisizione del diploma».

Valeri mette pure in rilievo il contributo del Comune che ha salvato [illegible] struttura, dopo l'abbandono della Regione, [illegible] dola a disposizione dell'Università e che, adesso, in prospettiva di [illegible] riapertura del Cfp, ridatterà [illegible] il piano terreno.

Per Vercelli si tratta di una importante «riconquista»: occorre [illegible] [illegible] che [illegible] decisione di chiudere il Cfp aveva suscitato [illegible] poche polemiche. Secondo la Provincia, se tutto andrà burocraticamente per il meglio, non è escluso che il Cen[illegible] [illegible] formazione professionale possa ripartire in città fin dall'avvio del prossimo anno scolastico. [d. b.]

Il Cfp (Centro di formazione professionale) forse potrà riaprire fin dal prossimo anno scolastico

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie ai medici di Traumatologia»

In seguito a ricoveri e [illegible] vi interventi chirurgici, presso la sezione femminile della Divisione di Ortopedia [illegible] Traumatologia dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, vorremmo esprimere commossa gratitudine per l'altissima umanità, disponibilità e professionalità [illegible] tutto il personale infermieristico, alla caposala, [illegible] primario e aiuti.

Un ringraziamento generoso al dottor Marzio Grigolon.

Tiziana Cavigiolo, Vercelli
Cristina Bodo, Cavaglià

«Una [illegible] [illegible] riposo [illegible] Bertagnetta»

Mi chiedo perchè a Vercelli più [illegible] una struttura sia lasciata al completo abbandono, dopo aver speso l'or di quattrini per la costruzione. Mi riferisco alla Bertagnetta e all'ex Ipai, tanto per fare due esempi che stanno [illegible] gli occhi di tutti. Io [illegible] mia sorella ogni giorno [illegible] percorrere parecchi chilometri per assistere la nostra adorata mamma ospitata in una Casa di riposo del Vercellese: faccio presente che nostra madre non è stata ricoverata a Vercelli in quanto i tempi d'attesa erano piuttosto lunghi e l'unico posto immediatamente disponibile era appunto in un Ricovero della provincia. Alla luce dei chilometri che ogni giorno dobbiamo fare, sia [illegible] estate sia in inverno, [illegible] la nebbia e con la pioggia, [illegible] [illegible] una tale rabbia quando vedo l'ex ospedale pneumologico lasciato in balia dell'incuria. Perchè non esiste la volontà [illegible] trasformare la Bertagnetta in una funzionale [illegible] di riposo? [illegible] parla tanto dell'invecchiamento della popolazione, ma nessuno pensa a [illegible] la struttura necessaria per la Terza Età.

M. T. M., Vercelli

[illegible] lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] [illegible] inviate alla red[illegible] de [illegible] Stampa, in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. Il no[illegible] [illegible]mero [illegible] fax [illegible] 0161-257.009. Ogni lettera, per la pubblicazione, deve [illegible] [illegible] corredata [illegible] [illegible] e [illegible] capito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible] 0161 [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.767; [illegible] ra: tel. 0163 832.600; [illegible] tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.455; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volon[illegible] Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 [illegible]33; ambul. [illegible] 0161 217.000; [illegible] [illegible] 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** [illegible] 0161 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. [illegible] 250.672/254.047.

[illegible]: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 862.001.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellera*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 0161 310.114.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. [illegible] 911.245.

[illegible] *Dr. Silvio Ripaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr.* [illegible] *Tullio Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 016 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO [illegible]

[illegible]: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

[illegible] [illegible] **PUBBLICA**

[illegible] telefono 0161 217.768; [illegible] **Santhià** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Proiezioni

Diapositive pro Kosovo

Stasera [illegible] alle ore 21,15, all'ex collegio Curioni (liceo artistico) [illegible] Romagnano il circolo «Via del mondo» presenta [illegible] proiezione su «Ecuador [illegible] Galapagos». [illegible] benefica a favore dei profughi del Kosovo.

Conferenza

Al circolo «Guareschi»

Al Circolo «Guareschi» in corso Libertà 41 a Vercelli stasera [illegible] ore 21, Shaykh 'Abd Wahed Pallavicini, rappresen[illegible] del dialogo interreligioso [illegible] islam [illegible] [illegible]icano, parlerà [illegible] «Islam [illegible] Occidente».

Mostra

Gli Olandesi [illegible] '600

[illegible] [illegible] Borgogna prosegue la mostra «Ut Pictura Ita Visio»; dipinti olandesi del Seicento. Apertura sabato ore 10-12,30 e 15-19; domenica ore 10-19; da martedì a venerdì ore 10-12,30 e 15-18,30. Chiuso lunedì. Informazioni telefono 0161/252.776. La mostra continuerà fino a domenica 4 luglio. [g.bar.]

L'appuntamento è nella sede di Mattone Rosso

Il «Kollettivo» [illegible] campo con [illegible] concerto per la pace

«Mukkapazza 4» è l'etichetta [illegible] manifestazione organiz[illegible] per domani dal Kollettivo C.S.A. [illegible]one Rosso di Vercelli, che con l'iniziativa (le altre [illegible] edizioni [illegible] [illegible] state [illegible] in cantiere per sensibilizzare l'opinione pubblica su argomenti l[illegible]ti al sociale, alla politica giovanile e non) intende questa volta lanciare un messaggio contro la guerra.

Il sottotitolo recita [illegible] testa nel cannone» [illegible] praticamente sarà un grande concerto per la pace ad entrata gratuita, con bands a [illegible] nazionale che arriveranno [illegible] Vercelli, [illegible] [illegible] de di Mattone Rosso in via Balzizza.

La colonna di suono live avrà inizio già nel pomeri[illegible]gio. Ecco il programma. Dalle [illegible] musica, dee jay e percussioni. Alle 18 break con aperitivo «antagonista», alle 19 cena popolare. I gruppi musicali inizieranno a suonare alle 21. Sullo stage ci saranno i Lovecraft da Milano, la Fkarne Murta con un repertorio di aka da Parma ed infine i milanesi Look Ahead che faranno punk-hardcore.

Oltre all'iniziativa del Kollettivo Giacobino, in città ci [illegible] ranno altri incontri pacifisti sonori, per raccogliere [illegible] da destinare alle popolazioni del Kosovo, [illegible] [illegible] vercellese [illegible] Croce Rossa. Rem[illegible] vous all'Astoria Remake [illegible] [illegible] Marsala la sera di venerdì 7 maggio dopo le 21,30. Il titolo della [illegible] [illegible] ispira a «Give [illegible] A Chance» di John Lennon, il «beatles» apostolo della non violenza e dell'amore tra i popoli. La performance «astorriana» sarà appannaggio del gruppo specializzato in spirituals Brotherhood Gospel Choir. La frase «Give Peace [illegible] Chance» sarà stampata sulle T-shirt che verranno proposte al pubblico presente in cambio di una libera offerta. [g.bar.]

Cortopassi, Cormegna, Buonanno e il campione di tiro Donnianni

Alleanza nazionale, tutti i nomi

Le liste per la Provincia e per il capoluogo

VERCELLI

Anche Alleanza nazionale ha resi noti i candidati alla Provincia e al Comune di Vercelli. Ci sono nomi «istituzionali», come quello del [illegible] provinciale Alberto Cortopassi, dell'ex senatore Gilberto Cormegna, del sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno; poi c'è un campione di tiro a segno come Valerio Donnianni. Ventiquattro nomi per la Provincia (candidato alla presidenza è Giulio Baltaro), 40 [illegible] il Comune (candidato a sindaco Lorenzo Piccioni, [illegible] Forza Italia).

Per i [illegible] collegi provinciali nei quali è suddiviso il capoluogo An propone Luigi Bruno, Antonella Pastore Carenzo, [illegible] Martinotti, Francesco Zanotti, Alberto Cortopassi e Franco Bramante. Per i collegi [illegible] territorio vercellese Gilberto Cormegna (Asigliano e Desana), Lodovico Ellena (Borgo d'Ale), Carlo Bosso (Borgovercelli), Renzo Masoero (Cigliano e Livorno), Andrea Vecco (Crescentino e Trino), Valentino Guglielmino (Gattinara), Francesco Zanotti (Quarona), Gabriella D'Alessandro (Roasio), Giorgio Scaglia (Santhià), e Virgilio Domanico (Tronzano).

Per i due collegi di Borgosesia in lizza scendono Cesare Terazzi e Valentino Guglielmino, per Varallo Marika Goi mentre Gianluca Buonanno si candida per Scopello-Alagna e Serravalle [illegible] anche sindaco.

Per il Comune, i 40 candidati proposti da Alleanza nazionale per il Comune di Vercelli, in appoggio alla candidatura a sindaco di Lorenzo Piccioni, sono Alberto Cortopassi, Gilberto Cormegna, Francesco Zanotti, Franco Bramante, Luigi Bruno, Vincenzo Barone, Fulvio Berrone, Paolo Bertin, Giorgina Cattaneo, Marcella Cerruti, Giovanni De Vita, Valerio Donnianni, Lodovico Ellena, Enzo Emanuelli, Simona Franchino, Rita Francios, Luca Ganzaroli, Enrico Gardini, Gianluca Geminian, Anna Ghibaudo, Giuseppina Ghisio Sillano, Sandro Gino, Paolo Gregoraci, Maria Grazia Grippo, Pietro Isacco, Carlo Leone, Alessandra Mantione, [illegible] Martella, Renzo Masoero, Andreella Pastore Carenzo, Riccardo Petrizzi, Antonio Prencipe, Marcello Proli, Guido Roy, Giorgio Ruzzante, Fiorella Salis, Graziano Siviero, Andrea Vecco, Arrigo Vernizzi e Agostino Villone.

A proposito della futura composizione dell'assemblea del Palais national, Norberto Julini, candidato alla presidenza per il centrosinistra, interviene sul dissidio che si è aperto all'interno dell'ex Ulivo sul «caso Bagnmasco». E lancia un appello a tutto il fronte anti-Polo: «Vi [illegible] le condizioni - dice - perchè la coalizione di centrosinistra si allarghi fin dal primo turno con l'apporto di altri gruppi con i quali continua il dialogo e che hanno fin d'ora offerto l'appoggio al candidato del centrosinistra nel ballottaggio, traguardo al quale sicuramente perverrò grazie all'apporto dei cittadini che si riconoscono nelle forze politiche che per prime hanno scelto nella mia persona la continuità di una buona esperienza amministrativa: abbiamo presentato un bilancio di mandato che ha superato le previsioni di programma e [illegible] state fratture insanabili fra alleati».

Continua Julini: «Non c'è motivo plausibile perchè la Provincia subisca l'effetto di malaugurate divisioni nel campo del centrosinistra impegnato sulla città di Vercelli».

Da sinistra Alberto Cortopassi, Gilberto Cormegna e il campione di tiro a segno Valerio Donnianni tra i candidati in lizza per Alleanza Nazionale

Vercelli, la nuova udienza preliminare in novembre

Iacp-Coop militari, il pm chiede 16 rinvii a giudizio

VERCELLI

Il complesso cammino giudiziario della vicenda Iacp-coop militari porta [illegible] volta davanti al giudice per l'udienza preliminare. Il procuratore [illegible]po del Tribunale Corrado Can[illegible] ha infatti chiesto il rinvio a giudizio [illegible] sedici persone, tra cui l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera, con ipotesi d'accusa che [illegible] dall'abuso d'ufficio alla corruzione, alla truffa per ottenere finanziamenti pubblici. L'udienza, probabilmente la prima di una [illegible]rie, è fissata al 7 novembre.

La vicenda risale agli ultimi Anni Ottanta e si riferisce ai 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià costruiti dalla Cooperativa militare Italia e destinati ad appartenenti alle forze armate. Il processo, iniziato l'anno scorso davanti al Tribunale di Vercelli, [illegible] è interrotto alle prime battute per incompetenza territoriale. Il fascicolo [illegible] stato mandato alla procura di Torino ed in pochi mesi il [illegible] pm, mantenendo inalterato l'impianto accusatorio del suo predecessore, ha chiesto di mandare a processo le 16 persone che riteneva coinvolte nella vicenda. A Torino, il giudice per l'udienza preliminare ha fatto cadere l'accusa più pesante (l'as[illegible] e delinquere), rimandando in marzo il fascicolo alla procura vercellese. Che, ripetuti gli interrogatori, torna davanti al gup. [r. m.]

Il procuratore Corrado Carlotta in poco più di un mese ha ripetuto gli interrogatori ed ora si prepara a tornare davanti al giudice per l'udienza preliminare

GATTINARA

Nei guai per un bar

GATTINARA. L'accordo, poi saltato, per la cessione della gestione [illegible] un locale pubblico è all'origine di una vicenda che ha portato alla denuncia di un uomo: questi, per rientrare in possesso di almeno una parte del denaro perso, ha minacciato l'altro contraente. La persona indagata ha 62 anni ed è di Romagnano: l'uomo si era accordato con un trentacinquenne di Gattinara, suo conoscente, da cui avrebbe dovuto acquistare la gestione [illegible] un bar in provincia di Novara. Tutto bene negli accordi preliminari, poi qualcosa nelle trattative sembra [illegible] saltato e la cessione del locale non è più avvenuta. Il romagnanese ha subito una perdita economica e, a inizio settimana, ha telefonato al vercellese, minacciandolo e chiedendogli una somma per rientrare nelle spese. L'intervento dei carabinieri ha portato alla denuncia dell'uomo: [illegible] deve rispondere di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. [p. q.]

Finanziamenti per le opere in frazione Gula di Cravagliana

Strade sicure, via ai lavori

Una pioggia di interventi in Valsesia

Paolo [illegible]

CRAVAGLIANA

La [illegible] della strada della val Mastallone è stata al centro di una [illegible] di incontri fra gli enti preposti per definire il quadro degli interventi in fase di attuazione e di prossima [illegible]cuzione. La via di comunicazione che sale da Varallo, snodandosi sulla sponda sinistra del torrente Mastallone [illegible] al ponte «delle due acque» dove si biforca per le diramazioni che conducono a Rimella una e a Fobello e Cervatto l'altra, è uno dei tratti più disastrati della rete viaria provinciale a [illegible] della precaria situazione idrogeologica [illegible] territorio. Da anni in condizioni [illegible] rischio» è la parete rocciosa che domina la strada prospicente alla frazione Gula [illegible] Cravagliana, già sulla diramazione per Rimella, dove ancora il mese scorso si è verificato l'ennesimo smottamento. Un primo atteso finanziamento [illegible] duecento milioni [illegible] Comune sarà utilizzato per [illegible] urgenti opere di disgaggio dei massi pericolanti; per gli altri interventi inseriti nel progetto saranno invece da attendere ulteriori contributi regionali.

Situazione particolare in località Giavinali, poco a valle dell'abitato di Cravagliana, dove lo studio preliminare indica la possibilità della realizzazione di un tunnel (intervento da un miliardo) per risolvere i problemi legati alla sistemazione del versante. Altri lavori [illegible] evidenzianti lungo il percorso della strada: in località Nosuggio è stato completato il primo lotto nel programma che prevede un impegno [illegible] comunale di [illegible] milioni, a Salice[illegible] dovranno essere rattificate alcune [illegible] [illegible] regimazione delle acque, in frazione Molino è [illegible] atto il rifacimento [illegible] muro di protezione alla strada.

In Valsesia [illegible] previsti [illegible] lavoro sulle strade: gli interventi [illegible] legati soprattutto alla sicurezza [illegible] numerosa [illegible] di comunicazione

Borgosesia, alle 21

Uova dipinte Asta benefica alla Pro loco

BORGOSESIA. Uova dipinte, è il momento della generosità. Questa sera saranno battute all'asta le opere realizzate dagli allievi dell'Istituto per le belle arti di Milano e da artisti di fa[illegible] nazionale. L'appuntamento è per le 21 al teatro Pro loco: i responsabili delle associazioni promotrici, vale a dire Comitato carnevale, scuola della cartapesta e Ascom, metteranno all'incanto tutte le uova esposte [illegible] tre giorni. L'intero ricavato della serata sarà devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo.

La mostra dei lavori è stata aperta mercoledì e nell'occasione due esponenti della fondazione presieduta da Allegra Agnelli hanno parlato del centro di ricerca di Candiolo. Stasera si misurerà la sensibilità dei valsesiani nei confronti di chi è impegnato nella lotta con[illegible] il male del secolo. Oltre alle uova di cartapesta sarà anche possibile ritirare i disegni dei bambini e in questo caso non sarà aperta l'asta: basterà ver[illegible] un'offerta. [i. fo.]

Sedici ore di protesta

Contratto Sciopero [illegible] le [illegible] blu

BORGOSESIA. Altre 16 [illegible] di sciopero nelle aziende metalmeccaniche entro il 14 maggio: ne danno notizia la Fiom-Cgil Valsesia e la Fim-Cisl vercellese. La protesta è articolata in due fasi: otto ore per venerdì 7 maggio, ed altrettante per il venerdì successivo, 14 [illegible]aggio, quando [illegible] tute blu vercellesi scenderanno a Roma per una manifestazione nazionale finanziata [illegible] una sottoscrizione.

Insieme [illegible] gli scioperi, i sindacati continuano a confermare il blocco indiscriminato di tutti gli straordinari: l'obiettivo è fare pressione per arrivare al rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria.

Ancora ieri, a Torino, il segretario generale della Fiom-Cgil Claudio Sabattini ha invitato il ministro del Lavoro a «non pensare di stare sopra le parti, ma di schierarsi con i metalmeccanici: come si può parlare di patto di Natale con la categoria senza contratto?». In caso contrario, ha aggiunto, «il problema investirà il sistema politico e il governo». [w. ca.]

Il summit alla Camera di Commercio

Gli scambi risicoli oggi in un convegno

VERCELLI

Fatta l'unione economica e monetaria dal primo gennaio, è ora tempo di attuare sul campo quanto concordato dai governi europei. E di allargare i mercati, incrementando le possibilità [illegible] scambio tra i diversi Paesi, si parlerà oggi [illegible] Camera [illegible] Commercio in un convegno [illegible] i responsabili della Borsa merci [illegible] Vercelli e Torino [illegible] i francesi della Borsa merci transalpina. La delegazione italiana sarà guidata da Riccardo Greppi, presidente della più importante Borsa risi europea, e da Gaetano Bellotti, suo omologo dell'Associazione granaria torinese.

Gli operatori stranieri sono interessati agli scambi di cereali e riso. Torino e Vercelli rappresentano quindi due interessanti piazze, considerata anche la vicinanza al loro territorio d'azione e potenziale bacino commerciale.

Nel programma [illegible] previste visite ad industrie risiere del Vercellese, sotto [illegible] guida dell'esperto del settore cerealicolo Alfredo Ardissone. L'incontro di oggi introduce [illegible] convegno che si terrà ai primi di giugno ad Annecy, in Francia, con la partecipazione allargata alle Borse merci di tutti i paesi europei.

Una buona occasione per il nostro riso, da tempo in [illegible] di collocamento delle eccedenze produttive, di arrivare su mercati di nuovi potenziali clienti dove è agguerrita [illegible] concorrenza del riso d'importazione americano e thailandese. [e. s.]

Riccardo Greppi è presidente della più importante Borsa risi europea

La [illegible]pa - Abbonamento

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PROGRAMMATORE
cercasi
per importante Industria Tessile
richieste conoscenze su
AS/400, RPG, Win95
In aggiunta o alternativa conoscenze su
PC, Visual Basic
Inviare curriculum a:
Saiodiel - v.le Roma 5/e - Biella

HOTEL RISTORANTE PALADINI di CARISIO
Daniela e Franco vi propongo i menù dei vostri fine settimana
MENU' DEL VIAGGIATORE
£. 40.000
Carpaccio di vitello con parmigiano e sedano
Vitello tonnato
Salmone affumicato Norvegese
Risotto ai funghi porcini - Panzarotti di magro
Costoletta di vitello alla ghiottona
Crema Caramello - Caffè
Vino: Bardolino Chiaretto
MENU' DEL CONTADINO
£. 35.000
Salama e lardo con bruschetta al pomodoro
Tomini freschi
Paniere Vercellese - Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to
MENU' DEL PESCATORE
£. 45.000
Insalata di mare - Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Filetto di Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Mullet Thurgau Al.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 [illegible]

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00 DOMENICA 09.[illegible]/12.30

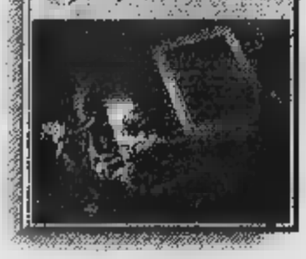
HYUNDAI. LA QUALITÀ CONVIENE.

Hyundai in Italia sceglie Agip

GALLOPER
GAMMA '99

101 CAVALLI.
La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime doti di spunto ■ accelerazione.

2,5 TDI



FINALMENTE LA GUIDA INTEGRALE È PER TUTTI.
Galloper realizza il vostro sogno di guidare ■ fuoristrada ■■ prestazioni superiori garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO	L.35.350.000
CORTO COMFORT	L.39.850.000
CORTO MAX	L.44.850.000
WAGON COMFORT	L.44.350.000
WAGON MAX	L.49.350.000

Vernice metallizzata/nera L. 900.000
Prezzi chiavi in mano esclusa IPT

LIRE 35.350.000

HYUNDAI GALLOPER CORTO
Di serie: servosterzo • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici ant. • consolle tre strumenti • immobilizer.

GARANZIA HYUNDAI
■ ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GALLOPER HYUNDAI

GARAGE SESIA srl
CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962 - Fax. 0161 235007

Un segno di distinzione.

(anche nel prezzo)

700 metri quadri di abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione e per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna ■ bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie più esclusive ■ raffinate. Se amate distinguervi Erredue vi aspetta ■■ offerte sorprendenti. Aggiungete ■■ tocco di qualità al vostro risparmio.

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377 Aperto nei giorni 25 Aprile, 1° e ■ Maggio 1999.
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298 Aperto nel giorno 1° Maggio 1999.

Approda stasera, con il bilancio, in Comunità montana

Un piano per il rilancio dell'Alta Valsessera

Michela

PRAY

Stasera alle 21 si riunirà a Pray, presso la sede dell'ente in via Sella, il consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Una seduta ricca di argomenti.

All'ordine del giorno l'approvazione del consuntivo 1998, variazioni al bilancio di previsione 1999, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale.

Sul tavolo arriva anche l'esame e l'approvazione della convenzione per il progetto di valorizzazione ambientale del territorio denominato «Alta Valsesera», la vasta area montana totalmente disabitata e di difficile accesso che si estende su una superficie di circa 100 chilometri quote variabili tra i 600 metri del Santuario del Cavallero e i 2.500 metri del monte Bo.

Gli obiettivi del Consorzio - al quale aderiranno 14 Comuni e la Comunità montana «Valle Mosso», «Valle Sesserа», «Bassa Valle Cervo» e «Valsesia» - prevedono il mantenimento e l'incentivazione della permanenza dell'uomo negli alpeggi, prestando particolare riguardo alla tradizione e puntando sulla valorizzazione delle produzioni tipiche e della specie e bestiame impiegate.

Tra gli obiettivi c'è anche il miglioramento della conoscenza della valle e il controllo della fruizione turistica mediante l'individuazione di diverse me-

Dalla Valsesera invito al trekking

te (ambientali, culturali, etnografiche, sportive, ecc.) che consentano di distribuire i flussi e diminuire il carico turistico su luoghi specifici.

A tale riguardo sono state evidenziate alcune proposte (itinerari di trekking, percorsi in mountain bike a cavallo) e invernali (traversata Biellese-Valsesia, itinerari sci alpinismo, gite con racchette da neve e fondo escursionistico). Altre opportunità potrebbero essere rappresentate dalla creazione di postazioni per l'osservazione degli animali in località accessibili Pa- Zegna.

anche il progetto - a lungo termine - per la creazione di una struttura in alta valle che consenta ai ragazzi di effettuare stages per conoscere la vita negli alpeggi. tra gli obiettivi anche la valorizzazione del patrimonio naturale, archeologico e antropologico della valle attraverso il recupero e il ripristino testimonianze del passato. Dunque particolare attenzione al bosco, seguendo un programma avviato dalla Regione.

I fini documentali sarà necessario recuperare strutture di alpeggio che presentino tecnologie costruttive originali e testimonianze archeologiche presenti in valle (archeologia mineraria).

Il rilancio passa anche da settori importanti come la e pesca. Gli obiettivi: miglioramento della fauna e reintroduzione di specie ittiche autoctone ormai quasi estinte. E' già stato stilato un elenco degli interventi da realizzare nei prossimi mesi.

Nella seduta di stasera si discuterà anche dell'adesione al per la valorizzazione turistica «Valsesera Dimensione Natura», costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità montana Valle Sessera.

Domani a Biella (dalle 8, via La Marmora); altri appuntamenti nei paesi

Le auto storiche in passerelle

Parte l'edizione '99 «Sulle Orme degli Orsi»

Daniele Sandigliano

BIELLA

Una passerella di auto d'epoca, domani, in occasione della partenza dell'edizione de «Sulle degli Orsi», organizzata dalla sezione biellese Amsap (Auto Moto Storiche Alto Piemonte).

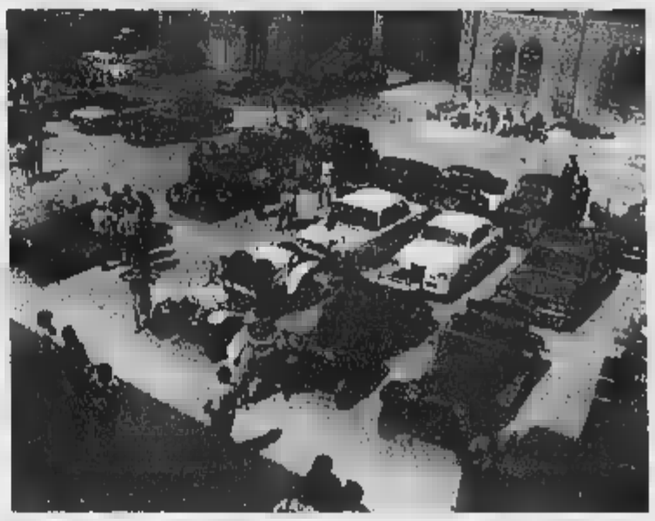
Saranno le vetture partecipanti che, alle 8, si faranno in via La Marmora, per l'occasione chiuso al traffico.

L'edizione 1999 di «Sulle Orme degli Orsi» si articola su due giornate di prove di precisione e controlli a timbro, e renderla una «classica» di primavera del motorismo d'epoca nazionale.

Le auto partiranno alle 9,30, separate da 30 secondi l'una dall'altra e si cimenteranno in un primo cronometrato nelle immediate vicinanze dei giardini pubblici di Biella.

Quindi lasceranno la città diretta al Golf club «Le Betulle» prima di lasciare il Biellese verso la Valle d'Aosta.

In tema di appuntamenti, stasera alle 21, l'associazione «Vermognovive» di Zubiena ospiterà nella sua sede recentemente inaugurata l'incontro con la popolazione su di Comu- ed Ecomuseo della Valle Elvo e Serra. La serata aprirà un dibattito per il recupero dell'in- stabile dell'ex scuola elementare che affaccia su via Debernardi, dove sorgerà la «cellula d'oro», una delle quattro già identificate da Ecomu- Questa, attraverso l'associazione biellese dei cercatori d'oro che da poco ha sede nella frazione, è stata la spinta per le manifestazioni a venire: in luglio il «Campionato biellese» e nel 2001 la competizione europea per la ricerca dell'oro fluviale.



L'appuntamento di domani con le auto storiche è organizzato dall'Amsap

A **Graglia Santuario**, invece, la loco organizza per domenica la tradizionale «Festa Primavera». Con inizio alle 14, nel vasto piazzale verranno distribuite le frittate con le erbe dei prati, le torte ed altre specialità di antiche ricette che le donne della frazione preparano. Sono in programma giochi per i bambini e in di mattempo la «Festa di Primavera» avrà luogo nell'ampio atrio del Santuario.

E come da tradizione, domenica a **Pollone** si svolgerà la «Fiera primaverile del bestiame», organizzata dalla Pro Loco in collaborazione il Comune, e giunta alla 24ª edizione. Dice il neopresidente della Pro Loco, Marco Cinti: «Abbiamo pensato di vivacizzare l' tamento ospitando quarto raduno bandistico, collaborazione con la Comunità montana alta valle Elvo. Nel pomeriggio suoneranno quindi le bande di Donato, Netro, Sordevolo Zimone». Alla fiera parteciperanno vari allevatori di Pezzata di Oropa (400 capi). Poi ci saranno venti bancarelle. Per avere parcheggi a sufficienza, la Pro Loco ha chiesto di usare quello del Lanificio Piacenza; «Per ovviare l'inconveniente del tratto di strada da percorre- per giungere fino a piazza San Rocco - spiega Cinti -, abbiamo deciso di istituire servizio gratuito e continuo di bus navetta».

La mattinata sarà dedicata al bestiame: alle il raduno e l'esposizione di bovini ed equini, ma anche di attrezzature e macchine agricole; alle 11 ci sarà una gara-dimostrazione di mungitura, e alle 12 la premiazione degli allevatori. Sarà possibile degustare e acquistare formaggi e prodotti tipici.

Il pomeriggio, alle 15, saranno in concerto le bande: la Filarmonica di Donato (diretta da Paolo Molinatti) e quelle di Netro (diretta da Emilio Brunero), di Sordevolo (diretta da Massimo Folli) e dell'Unione musicale zimonese (diretta da Ilvio Zoppo). Infine a **Sordevolo**, domani, verrà inaugurata la Biblioteca realizzata dall'«Alpina» a villa Vercellone.

Si parla di cessione

Tallia Galoppo trattative

. «C'è trattativa concreta in corso per l'acqui del lanificio Tallia Galoppo Verzoletto Crevacuore. E quindi occorre aspettare l'esito di questo tentativo per capire quale potrà delle maestranze dell'azienda».

Così, sinteticamente, Vittorio Gamba della Cgil di Borgosesia ha illustrato i risultati dell'incontro di ieri all'Uib i dirigenti del gruppo Fontanella, dopo l'annuncio che l'azienda tessile aveva deciso di chiudere l'attività di Crevacuore, per concentrarla negli altri due stabilimenti di Pollone e di Sagliano. «Gli unici elementi ci sono stati forniti oltre alla conferma della decisione di accentrare i reparti produttivi, sono stati quelli che la trattativa riguarda un gruppo no ed è molto seria - aggiunge Gamba -. Nello spazio di una decina giorni dovrebbe arrivare alla conclusione e si è deciso di comune accordo di aggiornare a quella data la riunione di approfondimento sul futuro del lanifi. (m. ch.)

Pizzoglio, un artigiano, sfida il sindaco Ghione in cerca del bis

Quaregna, due liste in corsa

Nel '95 si presentò un solo candidato

QUAREGNA

Sarà l'artigiano quarantasettenne Ermo Pizzoglio, presidente del Club alpino di Biella, a sfidare il sindaco uscente Nello Ghione (titolare della Tessitura di Quaregna) nelle elezioni mministrative di giugno.

«Dopo 4 anni di maggioranza senza alcuna opposizione (nel 1995 si presentò un'unica lista) - sottolinea il neo candidato - anche a Quaregna ci saranno due schieramenti, rispettando in questo modo il sano principio del bipolarismo».

Il Comitato promotore che appoggia Pizzoglio si definisce apolitico ha presentato nei giorni scorsi il programma. Quattro i concetti cardine: il miglioramento della viabilità, la sostituzione dell'acquedotto, la creazione di un nuovo centro di aggregazione il corretto sviluppo del piano regolatore. «Le strade sono un problema irrisolto in paese - spiega Pizzoglio -: la parte alta di Quaregna ha infatti una scarsa comunicazione quella bassa, così come la

Ermanno Pizzoglio, candidato

strada provinciale, che porta una parte a Valle Nicolao e dall'altra a Cossato (in frazione Parlamento), è troppo pericolosa a causa dell'alta velocità».

Le soluzioni? Innanzitutto, piste ciclabili e dissuasori contro velocità, ma anche un miglioramento del manto stradale e dello smaltimento delle acque nei punti critici della provinciale. Inoltre Pizzoglio punta il dito sull'attuale rete dell'acquedotto «obsoleta e inefficiente in più punti, se si pensa alla carenza d'acqua in alcuni periodi dell'anno e al suo basso grado di potabilità. Una questione molto sentita fra i quaregnesi, che secondo noi ha ricevuto poche attenzioni da parte della giunta Ghione. I rimedi vanno in un'unica direzione: cambiare nell'arco di una legislatura tutta la rete».

Il progetto più complesso da realizzare è comunque il centro di aggregazione, una sorta di ri- fra varie culture in cui si possa discutere e coinvolgere giovani e meno giovani sui problemi concreti del p.

Infine, in tema di piano regolatore, la lista opposta che si oppone Ghione (denominata Lista civica per Quaregna), denuncia uno squilibrio tra la zona residenziale e quella industriale a favore di quest'ultima, «sproporzione non compatibile con la geografia del territorio comunale». (c. gi.)

Si tratta del biellese Roberto Nejrotti, scomparso a marzo

Sub annegato a Sestri Levante il corpo trovato in Sardegna

BIELLA

Non ci più dubbi. Il corpo sfigurato trovato nelle acque del Golfo dell'Asinara, è quello di Roberto Nejrotti, l'artigiano tessile di 29 anni, scomparso lo scorso 17 marzo durante un'im- ione nelle acque di Sestri Levante.

Lo stesso mare che lo aveva inghiottito, lo ha ora restituito ai famigliari, papà Michele, mamma Paola e il fratello Lorenzo, agente di commercio.

Il corpo del sub, trascinato dalle correnti per 400 chilometri, è stato avvistato nel pomeriggio del 25 da un pescatore tra gli scogli di Cala Sarraina, località turistica tra Santa Teresa di Gallura e Castelsardo.

Alcuni giorni dopo il ritrovamento, il magistrato della Procura di Tempio Pausania aveva ordinato la sepoltura, nel piccolo cimitero di Trinità D'Agùltu, in attesa che le indagini, estese a tutta Italia, portassero all'identificazione di quel corpo. Anche la famiglia di Roberto, attraverso i carabinieri di Sestri, era stata informata del ritrovamento, ed era partita per l'isola. E ieri mattina negli uffici della Procura di Tempio è avvenuto il riconoscimento degli oggetti Roberto da parte della mamma e del fratello.

Il ritrovamento del corpo di un altro sub, giovane sottufficiale Marina, avvenuto mercoledì nelle acque del Golfo della Maddalena, aveva fatto ancora sperare che non fosse di Roberto Nejrotti quello affiorato tra gli scogli di Cala Sarraina. Che automaticamente significava continuare ad alimentare la pur debole fiamma della speranza. (f. p.)

Il sub biellese era scomparso nelle acque di Sestri Levante il 17 marzo scorso (nella foto un momento delle ricerche condotte per giorni in Liguria)

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita. Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Golf Club Lago di Salasco
Via per Crova - Salasco (VC)
Tel. 0161 257882

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999

Fiona May
Campionessa di atletica leggera

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Anche molto interesse per la debuttante «Yaris», marchio Toyota

«Zafira», gioiello di casa Opel

E' l'ultima nata tra le mini-monovolume

Una grande dinamicità, che si concretizza in una continua evoluzione e nascita di nuovi modelli: questa la strategia Opel per imporsi nella globalizzazione dei mercati. Il marchio tedesco spazia dal segmento B delle utilitarie alle station wagon, dai fuoristrada alle monovolume e alle berline, con un gran numero di versioni per rispondere a qualsiasi esigenza del cliente.

«I continui sforzi di Opel - commenta Marco Biglione titolare della concessionaria Autosociale di Vercelli - sono stati premiati dal crescente interesse del pubblico verso i nuovi modelli della Zafira, e la nuova Vectra. Grazie ad una presenza trentennale di Opel a Vercelli la nostra recente nuova gestione ha riscontrato una clientela preparata ed esigente che ci dato nuovi stimoli motivandoci a migliorare il nostro servizio». L'ultima nata in casa Opel è Zafira presentata a fine [illegible]. Il [illegible] modello, molto atteso si inserisce nella categoria delle minimonovolume, coprendo così una lacuna della casa tedesca. Modello di fascia medio alta, Zafira accoglie comodamente sette persone e dispone del modello innovativo Flex7, che fa "sparire" i sedili senza che si smonti nulla o che si lasciano pezzi in garage. Si può così scegliere tra varie possibilità: un sedile e piena capacità di carico, oppure 7 posti per andare in giro con gli amici. «In un mercato sempre più aggressivo e senza scrupoli - commenta Gilberto Allista, contitolare dell'omonimo concessionario di Borgosesia - mi pare opportuno rivalutare la figura dei concessionari rispetto ai concorrenti gestori dei saloni. Le allettanti promozioni di quest'ultimi non [illegible] supportate da un'adeguata assistenza e supporto tecnico [illegible] clientela. Mi riferisco alla disponibilità di officina specializzata, con i costi annessi di preparazione del personale, ad un magazzino ricambi. Questi sono senza dubbi dei oneri aggiuntivi, ma tutelano fino in fondo l'utente finale». E ad un anno dal suo debutto, non conosce cali il successo della nuova Astra; linea innovativa e prezzi competitivi questi sicuramente i pregi maggiori. Il grande sforzo e gli investimenti fatti per migliorare Astra hanno paradossalmente creato problemi di [illegible] interna con la Vectra, la Opel di categoria superiore. «In un ottica di miglioramento di servizi alla clientela - commenta Federico Fogliano, titolare del concessionario Gi-Emme di Biella - abbiamo recentemente aperto una sede commerciale a Cossato. La [illegible] struttura sarà specializzata nella gestione di tutte quelle offerte che caratterizzano un concessionario; mi riferisco alle auto aziendali, quelle a Km zero, e alle diverse promozioni sia sull'usato che sul nuovo, il tutto supportato da [illegible] molteplicità di sistemi di finanziamento». Tra le ultime nate, registriamo la versione station wagon della Corsa, modello esclusivo per l'Italia, il nuovo Frontera, un fuoristrada [illegible] completamente riprogettato [illegible] nuovi motori e un'accattivante linea sportiva, pur mantenendo inalterato il piacere e il comfort di guida. Da segnalare la nuova Vectra, non un solo restyling ma un profondo lavoro che ne ha elevato ancor di più gli standard di serie, già al top in Europa per la sua categoria.

Ma nel panorama automobilistico si inserisce il debutto di Toyota nel segmento B delle utilitarie [illegible] la piccola Yaris. Il nuovo modello nipponico vanta l'abitabilità più ampia di tutta la categoria, con soli 3,61 m di lunghezza. Yaris dispone di un [illegible] motore di 1000 centimetri cubici a fasatura variabile, unico per la sua cilindrata. La nuova nata è disponibile in due versioni la base e la «Sol».

Inovvativa anche per la gamma di [illegible]: il sistema di frizione automatica gestita elettronicamente ed il navigatore satellitare, dotato di guida vocale e ottica. Molto competitivi i prezzi si parte dai 18 milioni e 700 mila, due in più per la versione Sol.

Qui accanto la concessionaria «Gi-Emme» che offre la gamma della Opel. A destra in alto la «Car auto» il salone della Toyota che in questi giorni mette in mostra la «Yaris» e in basso «Amurri» di Vercelli

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in 36 rate da L. 388.889. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative [illegible] ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

— OPPURE —

un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tazzo zero.

Lancia Il Granturismo

CONCESSIONARIA LANCIA

RONCAROLO AUTO

Via Vercelli, 15 - Tel. 0161 [illegible] - 0161 217090 - CARESANABLOT

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia
al sorpasso dei tempi.

Bora.

AMURRI & C. snc

[illegible] - 55 Vercelli - [illegible]
Tel. 0161 - 250060/216923

OFFICINE		CARROZZERIE AUTORIZZATE	
Trino - E. CATTANEO	- Tel. 0161 802391	Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI	- Tel. 0161 33227
Gattinara - TRAVAGLIA	- Tel. 0163 833257		
Borgosesia - L. CATTANEO	- Tel. 0163 21936	Borgosesia - L. CATTANEO.	- Tel. 0163 21936

Domattina al Piccolo Regio di Torino la consegna delle «Stelle al merito»

Il lavoro premia i suoi fedeli

Onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica ■ dipendenti che hanno almeno 35 anni di anzianità

Domani mattina alle 10,30, nella sala «Giacomo Puccini» ■ Piccolo Regio di Torino si terrà la solenne cerimonia per la consegna ■ «Stelle al merito del lavoro». Sono le onorificenze che ogni anno, in occasione della Festa del lavoro del 1° Maggio, vengono conferite con decreto del presidente ■ Repubblica.

Presenti amministratori pubblici ■ esponenti del mondo dell'imprenditoria e ■ lavoro, sarà il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, in rappresentanza del governo, a consegnare l'alta onorificenza conferita quest'anno a 98 pie- ■

Le «Stelle al merito del lavoro» vengono conferite ai dipendenti ■ aziende pubbliche e private, in tutti i settori produttivi, dall'industria all'agricoltura ed ■ terziario, che hanno dimostrato in lunghi anni di attività l'attaccamento alla azienda ed al proprio lavoro. A proporre i meritevoli del riconoscimento sono, attraverso i consolati provinciali della federazione Maestri del lavoro d'Italia, gli stessi imprenditori che chiedono siano premiate le benemerenze dei loro dipendenti. I neo decorati hanno alle loro spalle una attività ■ almeno 35 anni, moltissimi s■ ormai in pensione ma altri proseguono ancora nel loro impegno, come, per citare un esempio, il valanzano Virginio Riboni da 42 ■ impiegato di Casa Damiani. **[f. m.]**

Un momento della premiazione dell'anno scorso nel salone dell'Auditorium

Domenico Albera, Castagnole Piemonte (dirigente Fiat Auto); **Gabriele Allemano**, Trinità (dirigente Ferrero); **Franco Ariotti**, Torino (dirigente Banca Crt); **Giancarlo Beccaris**, Tori- ■ (imp. ■ op. pens. Beloit Italia); **Piero Beltramo**, Piossasco (dirigente Pininfarina); **Giancarlo Bertone**, Torino (quadro pens. Acque Potabili); **Anna Vincenza Bestente**, Asti (imp. Telecom Italia); **Roberto Bianciotto**, Castiglione Torinese (dirigente pens. Michelin Italiana); **Angelo Bojeri**, Novara (imp. ■ op. Nuovo Tipografia San Gaudenzio); ■ **Bonato**, Cossato (imp. ex op. pens. Bocchetta Filati); **Egidio Bonelli**, S. Carlo Canavese (dirigente pens. Rai); **Giancarlo Bonelli**, Torino (quadro pens. Alenia); **Brunilde Boniciolli**, Tortona (imp. Van Leer Italia); **Giorgio Borra**, Torino (dirigente Magneti Marelli); **Gastone** ■**lli**, Buttigliera Alta (imp. ■ op. pens Ivor); **Mario Bova**, Druogno (imp. pens. Fiat Auto); **Tiziana Brancallon**, Vercelli (imp. Smurfit); **Ermanno Camaschella**, Nova- ■ (dirigente Danzas); **Carlo Camoriano**, Vercelli (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Ezio Canale**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Bruno Caratto**, Santena (quadro ■ op. Fiat Auto); **Rocco Cardellino**, Torino (dirigente pens. Toro Assicurazioni); **Vittorio Carlone**, Alba (dirigente Ferrero); **Pietro Carvani**, S. Giuliano Nuovo (quadro ex op. pens. Enel); **Ma-** ■ **Casalena**, Cameri (imp. ex op. Enel); **Giovanni Catto**, Cuneo (dirigente Michelin Italiana); **Saverino Cavallo**, Torino (quadro pens. Enel); **Marino Ceretto**, Vercelli (quadro pens. Compagnia Generale Trattori); ■**do Chitarin**, Torino (dirigente pens. Enel); **Bruno Cilli**, Moncalieri (imp. Banca Crt); **Bruno Colombo**, Rosta (dirigente Comau); **Giancarlo Colombo**, Torino (dirigente In.Te.Sa); **Luciano Cussino**, Casale Monferrato (dirigente pens. Unicem); **Gianni** ■ **Gasperi**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Luigi Di Nunzio**, Torino (op. Champion Automotive); **Augusto Dossi**, Torino (imp. ■ op. pens. Fiat Auto); **Walter Durando**, Torino (imp. ■ op. pens. Fiat Auto); **Federico Fenoglio**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); ■ **Fonso**, Torino (imp. ex op. pens. Francesia); **Silvia Forgnone**, Torino (imp. pens. ■. Ratti); **Giuliano Gastaldi**, Torino (quadro ex op. Fiat Auto); **Giuseppina Gazzano**, Torino (dirigente Rai); ■**ciano Ghiggia**, Verolengo (quadro pens. Ivor Fiat); **Giovanni Ghiselfi**, Tortona (dirigente pens. Istituto San Paolo di Torino); **Felice Giachino**, Torino (imp. pens. Alenia); **Donato Giacomini**, S. Maurizio d'Opaglio (op. F.lli Frattini); **Rosanna Giacosa**, Alba (imp. Ferrero); **Alberto Gilardino**, Cossato (imp. Nioni & Crestani); ■ **Lardera**, Tortona (quadro pens. Cassa di Risparmio di Torino); **Giovanni Lercara**, Orbassano (quadro Fiat Auto); **Angelo Maggi**, Moncalieri (quadro Banca Crt); **Agostino Mantovani**, Vercelli (quadro ex op. pens. Ferrovie dello Stato); **Luigi Mattioli**, ■ (dirigente Ferrero); **Giorgio Merlassino**, Pino Torinese (dirigente Ferrero); **Vincenza Monachino**, Alba (op. Ferrero); **Andrea Morello**, Feisoglio (op. Ferrero); **Loreda-** ■ **Moscardini**, Torino (imp. Telecom Italia); **Luigi Naretti**, Torino (dirigente pens. Michelin Italiana); **Gian Battista Nobile**, Briga Novarese (op. ■s. Termoclima Impianti); **Gian Bartolo Occhetto**, Alba (quadro Coop. dei Lavoratori); **Luciano Panuele**, Alba (imp. pens. Ferrero); **Gilberto Pareschi**, Caramagna Piemonte (op. pens. Michelin Italiana); **Sergio Patrucco**, Novara (dirigente pens. Banca Popolare di Novara); **Lorenzo Perrone**, Castagnole Lanze (imp. Ferrero); **Gianfranco Pittarel**, Torino (imp. pens. Piccola Casa della Divina Provvidenza); **Aurelio Poggio**, Rivalta (dirigente pens. Bertone); **Aldo Poletti**, S. Maurizio d'Opaglio (quadro F.lli Frattini); **Francesco Prina**, Pinerolo (imp. ■ op. pens. Beloit Italia); **Piercarlo Provalli**, Torino (quadro pens. Gerb Selezioni Alta Moda); **Angela Pugni**, Alba (imp. ■ op. Ferrero); **Guido Puppo**, Torino (quadro ■ op. Fiat Avio); **Giulio Quazzo**, Feisoglio (op. pens. Tipolito Subalpina); **Virginio Riboni**, Valenza (imp. Casa Damiani); **Alberto Rosa Brunet**, Diano d'Al- ■ (dirigente Ferrero); **Angelo Salio**, Orbassano (dirigente Comau); **Maria Aurora Sallemi**, Bassignana (imp. ■ Damiani); **Antonino Santoro**, Torino (imp. ex op. pens. Fiat Auto); **Giuseppe Scuderi**, Torino (imp. ex op. pens. Fabbriche Riunite Ind. Gomme); **Oscar Sguaiser**, Cuneo (quadro ex op. pens. Enel); **Antonietta Stauno Polacco**, Torino (imp. ex op. F.lli Foglietto); **Mario Trucco**, Predosa (quadro pens. Enel); **Sergio Tomola**, Pieve Vergonte (imp. ■ op. Romano Nugo); **Giampiero Unia**, Mondovì (quadro pens. Enel); **Mario Valenzano**, Castagnole Monferrato (imp. Banca Cr Asti); ■ **Vernucci**, Torino (imp. ex op. Maglificio Agt); ■ **Viberti**, Alba (imp. Ferrero); **Mario Zambruno**, Alessandria (imp. ■. Enel); **Rit**■ **Zichella**, Torino (imp. pens. Oget.).

La Sis presentata a Torino Esposizioni

Una scuola che insegna come si fa a insegnare

Due anni di corso per professori delle medie inferiori e superiori

Si è chiusa a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la ■ specializzazione per la formazione degli insegnanti ■ scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno. Quello appe- ■ varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione ■ ■■■ti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi e l'esame finale della «Sis». Chi è og- ■ studente universitario ■ laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, ■■■ il titolo culturale rilasciato ■■ un ateneo (la laurea) ma dovrà anche aver imparato ad insegnare» alla Sis.

Dove. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regio- ■■. Quella torinese ■ dunque una scuola «interateneo»: ■■■■ dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico ■ ateneo del ■■ Orientale, e si ■■■■ ■■finendo le ■■■■■■■■ con Valle d'Aosta e Accademia Albertina. La segreteria organizzativa ha sede a ■■lazzo Campana, ■■ ■■■ ■■; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

La ■■■ dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni licei. Non appena ■■■ disponibile l'a■■■ della ex Fimi, a Torino, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

■■■■■■ La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un ■■■ d'ammissione: «Il numero ■ posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, ■ relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti ■■■■■■. Le pre-iscrizioni per l'am■■■■■■■ al ■■■ d'ingresso ■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■ aperte dal ■■■■■■■■ al 10 ■■■■. Il test (l'iscrizione costerà 100 ■■■ lire) si svolgerà a settembre, in ■■■■ data che deciderà il ministero, ■■■■■■■■

Hard top.

BMW e **Castrol** insieme al vertice della tecnologia.

Hard topless.

L'indirizzo BMW su Internet è http://www.bmw.it

BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.

A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.

Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

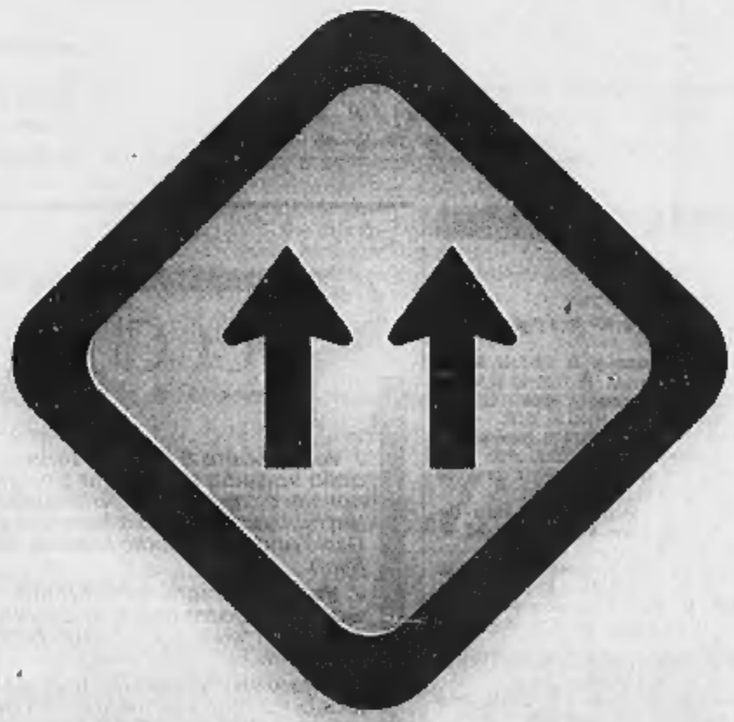
Concessionaria BMW Camar
Vercelli: Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161 392282

Piacere di guidare

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEAISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su **due linee telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in **Internet con maggiore velocità** e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 58.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i sequenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autoabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali; nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli Insip che offrono Superlinea ISDN.

I gruppi arrivano da tutt'Italia e suoneranno dalle 20 fino a notte fonda

Torna il «Black celtic summit»

Ponderano, stasera in pedana sette band

PONDERANO. I battenti si aprono già alle 19,30 e da quel momento in poile note dure del black metal inperverseranno al Babylonia per tutta la notte. Questa sera, nella music-hall di Ponderano è infatti in calendario la seconda edizione del «Black celtic summit». Un festival tutto «made in Italy» che ha il culto delle tenebre, dedicato agli «addetti ai lavori» ed agli appassionati di questo genere musicale.

L'happening vede schierati in pedana niente meno che sette gruppi, alcuni emergenti ed altri già affermati nel panorama dark nazionale.

Si tratta dei «Mortuary Drape» di Alessandria, degli «Opera IX» di Biella, dei «Cultus Sanguine» di Milano, dei «Tronus Abyss» di Torino, degli «Stormlord» di Roma, dei «Fiurach» di Varese e dei «Mater Tenebra» di Vicenza che avranno il compito di aprire il concertone.

Al primo maggio è invece annunciata una mega festa non-stop (dalle 17 alle 3) con musica per tutti i gusti.

Partecipano gli «Amici di Rolando», Carl Lee, Lalli e gli Smarts. [p. g.]

La formazione biellese degli Opera IX che stasera si esibisce al Babylonia per il «Black celtic summit». Sotto Ivan Cattaneo che invece canterà alla discoteca Master di Biella domani

E al Master c'è Cattaneo

Il cantante sarà domani a Biella poi l'8 maggio tocca ai Righeira

BIELLA

Dopo il successo di Alberto Camerini, il cantante degli Anni Ottanta che raggiunse la popolarità con «Rock'n'roll robot» e «Tanz Bambolina», ora tocca ad Ivan Cattaneo, altro eroe di quel periodo e ben noto ai suoi fans per le acconciature particolarmente originali che sfoggiava sul palcoscenico. Cattaneo sarà domani sera sulla pedana del Master club. La discoteca di via Ravetti sembra voler rilanciare le vecchie glorie di vent'anni fa: non a caso, sabato 8 maggio sono in arrivo i due fratelli Righeira.

[g. co.]

Oggi a Vercelli un nuovo appuntamento viottiano

«Primavera a Vienna» con il pianoforte di Lang

VERCELLI

Prosegue al Dugentesco la rassegna dei concerti «Wiener Blut. Primavera a Vienna», nell'ambito delle Manifestazioni viottiane '99 organizzate dalla Società del Quartetto nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'istituzione.

Alle 21,15 di questa sera, Peter Lang al pianoforte sarà il protagonista del primo recital solista tra gli eventi proposti.

Il repertorio del notissimo pianista austriaco prevede di Wolfgang Amadeus Mozart la Sonata in fa maggiore e le Variazioni su un minuetto di Duport. Seguirà una ricca parte riservata alla musica di Ludwig van Beethoven: la Sonata in fa minore op.2 n.1, le Variazioni in re maggiore op.76, la Fantasia in si maggiore op.77, la Sonata in fa diesis maggiore op.78, la Sonata in sol maggiore, la Sonata in mi bemolle maggiore op.81 detta «Les adieux».

Peter Lang è di Salisburgo. Figlio d'arte, ha avuto come maestri il padre Hermann, organista, e poi Kurt Neumulle, Friedrich Gulda e Geza Anda e Gerhard Winberger. Ha suonato con le più importanti orchestre del mondo, dai Wiener Philarmoniker alla Munchener Philarmoniker, dalla Tokyo Philarmonic Orchestra alla NHK Orchestra. Tra le collaborazioni si possono citare quelle con Claudio Abbado e Kirl Te Kanawa. Da qualche anno ha assunto la direzione dei corsi internazionali del Mozarteum di Saliabirgo. Da quindici anni è membro di giuria nei più importanti concorso internazionali pianistici, fra i quali il concorso internazionale Giovan Battista Viotti di Vercelli.

Per informazioni sul concerto ci si potrà rivolgere alla Società del Quartetto in via Monte di Pietà 39. Tel. 0161.252.667. Botteghino al Dugentesco, aperto alle 20.

[g. bar.]

Un concerto organizzato dalla Società del Quartetto, che festeggia i 50 anni dalla costituzione con la rassegna «Wiener Blut»

GIORNO E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. Domani, in pedana, i Marasineros alle 15 e i Papaya alle 21,30.

Vercelli

La Jazz Filarmonica

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ha organizzato per stasera al Teatro Barbieri una manifestazione benefica. Sul palco la Jazz Filarmonica di Gianni Dosio. Informazioni: 0161.250.458.

Vercelli

I programmi in tv

A Quarta Rete Nord il programma di questa sera prevede alle 20,30 il telegiornale. Segue «Big Match» alle 20,45 e lo «Speciale TG4» alle 21,45 a cura di Simonetta Raffa. Si parlerà di Ascom e Confesercenti.

Biella

«Fare video» al Cineclub

Giovedì 6 debutta «Fare video», il corso teorico-pratico in 5 lezioni organizzato dal Biella Cineclub. L'appuntamento è alle 21,30 nelle sede del Bici, a palazzo Ferrero. Si parlerà di analisi dell'immagine, di come usare il video e di come veicolare idee e pensieri attraverso le forme dinamiche (015-840.93.68).

Varallo

Orchestra all'Igloo

All'Igloo questa sera è ballo liscio con l'orchestra di Giusy Mercuri.

Occhieppo Inferiore

Live all'«Amadeus»

Domani sera, al bar cremeria «Amadeus», si esibisce il duo di Stefano e Mabel che proporrà cover ed evergreen.

Cossato

Tutto liscio al Cinecittà

Domani, al Cinecittà, si balla il liscio con Gianni Sommo. La serata s'intitola «Festa delle mamme» ed alle signore, all'ingresso, verrà offerto un omaggio floreale. Domenica c'è l'orchestra «I Rubacuori», martedì torna il discoliscio. Dani & Graziano, dj El Diablo, Maurizio Codini e Paolo Santiago alla consolle animeranno la serata dedicata alle danze latino-americano.

A Mosso il duo Grasso-Polizzi. Gli altri recital

Un week-end musicale con cori e arie d'opera

BIELLA

Da Mosso a Benna, da Biella a Pollone. Da stasera a domenica c'è aria di festa in tutta la provincia. Sono infatti in programma numerosi appuntamenti con la musica bandistica e la musica corale ma pure con la musica classica.

A **Mosso** ad esempio, il calendario della stagione dedicata alla musica da camera annuncia, per il quarto concerto, l'esibizione del duo di Davide Grasso ed Elena Polizzi. I musicisti, rispettivamente alla chitarra ed al pianoforte, eseguiranno pagine di Castelnuovo-Tedesco, Diabelli, Arnold, Spriano e Bolling. L'appuntamento alle 21, è nella chiesa parrocchiale.

Domani a **Benna**, il gruppo vocale Armonia eseguirà invece i cori tratti dal Messia di Handel. La serata, alle 21 nella chiesa parrocchiale, è organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per il Millenario del Comune. Per la formazione biellese si tratta invece della quarta replica del programma messo a punto dal maestro Flavio Lanza e dai suoi cantori.

Sempre domani ma a **Biella**, in piazza del Battistero, il primo maggio verrà festeggiato dalla Banda Verdi che con questa esibizione inaugura la sua stagione concertistica. Alle 15, il maestro Massimo Folli, per anni al fianco di Emilio Straudi (che ha lasciato la direzione della banda cittadina), darà il «la» al recital che spazia dalle marce alle pagine d'opera fino ai grandi temi da film.

E ancora a **Sagliano** l'associazione Pietro Micca celebra il centenario con un'esibizione del «Coro Monte Mucrone». L'appuntamento con i tipici canti popolari, è alle 21 al centro Polivalente. Infine domenica, in piazza San Rocco alle 15, a **Pollone**, è in calendario il quarto raduno bandistico organizzato dalla Comunità montana Alta Valle Elvo. Interverranno la Filarmonica di Donato, la banda musicale di Netro, quella di Sordevolo e l'Unione musicale zimonese.

[p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	66	65	50	46	46
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	68	63	58	58	56
FIRENZE	4	61	45	39	64
	80	60	57	54	52
GENOVA	26	63	80	69	36
	118	91	91	82	65
MILANO	57	27	31	11	77
	91	62	62	60	55
NAPOLI	23	59	54	39	16
	77	57	55	56	47
PALERMO	41	22	78	89	48
	92	74	70	63	61
ROMA	16	83	8	12	54
	83	69	65	61	51
TORINO	13	88	6	48	34
	142	120	91	65	63
VENEZIA	83	71	78	5	10
	128	69	50	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 32 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-2	11-20	11-21	11-13
11-46	11-19	11-17	11-3	11-64
11-48	11-39	11-62	11-82	11-18
11-60	11-88	11-85	11-35	11-83
11-75	11-74	11-87	11-83	11-89
11-41	11-24	11-87	11-86	11-69

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (4); Cagliari 69 (4); Firenze 31 (3); Genova 22 (3); Milano 24 (4); Napoli 29 (2); Palermo 66 (0); Roma 47 (1); Torino 68 (2); Venezia 43 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

15-60	15-20	15-12	90-15	90-3
15-16	15-51	15-34	90-42	90-1
15-80	15-52	15-3	90-54	90-45
15-86	15-19	15-8	90-6	90-48
15-2	15-40	90-50	90-51	90-2
15-42	15-1	90-16	90-52	90-4
15-55	15-4	90-61	90-20	90-78
15-85	15-58	90-1	90-19	90-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 23 - 28 - 44 - 70 - 37 - 15
88 - 79 - 31 - 16 - 8 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 64 - 25 - 51 - 58 - 73 - 14
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 38 - 51 - 88
224 combinazioni — varianti = 42 - 76 - 15 - 30 - 45 - 80 - 66 - 23

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **8 mm. Delitto a luci rosse.** Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Fino a prova contraria.** L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **A prima vista.** Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Le parole che non ti ho detto.** Lire 12.000.

BORGOSESIA

LEX. Inf. tel. 0163-22.696. **La vita è bella.** Or.: 21 spet. unico. Lire 10.000; 7000.

CASALE

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Festen - Festa in famiglia.** Or.: 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CONIASCO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

QUINTANINA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **La vita è bella.** Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.68. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 21 spett. unico. L. 10.000; 8.000.

TROINO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEA. Inf. tel. 0161-828.000. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Plunkett & Macleane rubano ai ricchi... e basta.** Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Soliersi del cuore.** Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **La fortuna di Cookie.** Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Fino a prova contraria.** Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

SELVEGGIO SOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.211. **The Rugrats** (cartone animato). Or. ap.: 19,30. L. 10.000; 8.000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BANDIERA. Via Parini 1. Alle ore 21 esibizione della **Jazz Filarmonica** di Gianni Dosio. L. 25.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto di Peter Lang al pianoforte - Musiche di Beethoven. L. 15.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella.*** Or.: 18; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***Tarot.*** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* ***Psyco.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* ***Piassantville.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. ***Black Dog.*** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Cose molto cattive.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Plunkett & Macleane.*** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrarosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Orphans.*** Venezia '98. Viet. min. anni 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tazzi.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Bed Crazy.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***La luna e la sala.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. ***Così è la vita.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Lulù on the bridge.*** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Divorcing Jack.*** Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Il genio.*** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***Psyco.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. ***Ferdinando e Carolina.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.214. ***Un tè con Mussolini.*** Or.: 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie.*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori del mondo,*** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Virus.*** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Ormai è fatta.*** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Il genio.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Artigiano.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***La polveriera.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5:* ***A prima vista.***
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto millimetri - Delitto a luci rosse.*** Or.: 20; 22,40.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.***
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Oggi 4 ai 16/5 ***La Voix Humaine*** tragedia lirica di F. Poulenc e ***The Medium*** tragedia di G. Menotti. John Mauceri Direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita: Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011/8815241-242.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 1° maggio

✓ **Vola ancora il Grande Torino.** A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.

✓ **Ha già lasciato un'impronta.** Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.

✓ **Il Paradiso via etere.** Una giornata a Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la ama e chi la detesta.

✓ **Gli esiliati del deserto.** Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti a lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui e il mondo sembra averli dimenticati.

✓ **Buca per la libertà.** Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E non è vero che sia esclusivo: anzi, permette a campioni e a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.

✓ **Sotto il vestito un cuore.** I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva essere Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.

✓ **L'Italia in una foto.** Gli Alinari: storia di una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico al mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.

✓ **Viaggio nelle camere da letto del mondo.** Ultima puntata: i Paesi islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani sono in costante aumento e una rigida impostazione di vita comincia a mostrare qualche crepa.

Volley B2 maschile: domani sera a Vercelli il derby con il Biella Scarpe

Mokaor, l'ora della promozione

E la Giletti si gioca la salvezza contro il Novi

VERCELLI

Cosa c'è di meglio che centrare la promozione vincendo un derby? Il sogno, neppure troppo segreto, della Libertas Mokaor potrebbe materializzarsi domani sera, al termine della sfida con il Biella Scarpe al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21). «Siamo pronti e concentrati - sottolinea il presidente della Libertas Antonio Bertolini -: sappiamo che questa partita può coronare l'impegno e il lavoro di un'intera stagione».

E le possibilità di centrare il traguardo promozione sono decisamente elevate. A tre giornate dal termine, con nove punti ancora teoricamente in palio, i vercellesi navigano a «più otto» dal Novara, terzo della classe. Dunque superando i lanieri la Mokaor si renderebbe irraggiungibile. Ma fare «le scarpe» al Biella non sarà un'impresa agevole. La formazione di Melato è impegnata con il Voghera nel duello per il quinto posto. Se a questo si aggiunge il «clima da derby» che, inevitabilmente, caratterizzerà l'incontro ecco che l'esito della sfida non sembra proprio così scontato.

«Speriamo che i ragazzi scendano in campo senza sentire troppo l'emozione - sottolinea il ds Massimo Manachino -: d'altra parte sinora la squadra si è dimostrata caratterialmente forte». Un pensiero anche per i tifosi che, ultimamente, sembrano aver ritrovato il feeling con una disciplina che, a Vercelli, ha sempre avuto una grande tradizione. «Già sarebbe davvero bello festeggiare il ritorno in B1 di fronte a una cornice di pubblico imponente».

In linea teorica la Mokaor potrebbe centrare il traguardo promozione anche in caso di sconfitta (o successo al tie break) nell'eventualità, tutt'altro che remota, d'un ko del Novara sul parquet del Romagnano in una sorta di spareggio per il secondo posto.

Se a Vercelli si lotta per la promozione, la Giletti è impegnata nella corsa alla salvezza. Anche per il sestetto di Saorin il traguardo potrebbe essere tagliato domani sera. A Candelo (inizio alle 21) le «furie rosse» ospiteranno l'ormai retrocesso Novi Ligure. E con i tre punti la Giletti non potrebbe più venire raggiunta dal Di Nova, formazione che, attualmente, occupa il quart'ultimo posto a sette punti dai lanieri. [p. m. f.]

Vincendo il derby con il Biella Scarpe la Mokaor sarebbe promossa in C1 (servizio)

il calendario della B1 donne

La Giletti di scena a Castronno Pink: partita-vendetta col Cuneo

GATTINARA

Giletti a Castronno e Pink in casa col Cuneo: è questo il quadro del 24° turno in B1 femminile.

Qui Giletti. Mancano tre partite alla conclusione della stagione, ma per le ragazze di Manavella il torneo è virtualmente finito, avendo già conquistato la A2. La promozione già centrata ha determinato, forse, l'inattesa sconfitta nel derby con la Pink, ma domani sarà tutta un'altra musica.

Il Gattinara affronterà una compagine che non ha ancora trovato molta gloria: il Castronno ha vinto 6 gare contro i 21 successi delle valsesiane. Il pronostico è a senso unico anche perchè la Giletti avrà voglia di dimostrare che il recente ko è stato solo un incidente di percorso.

Qualche problema di formazione, con quattro assenze: oltre a Bonfantini, che non giocherà più, Gutierrez ancora alle prese con la labirintite; mentre Pizzighello e Tibaldi sono state bloccate dall'influenza.

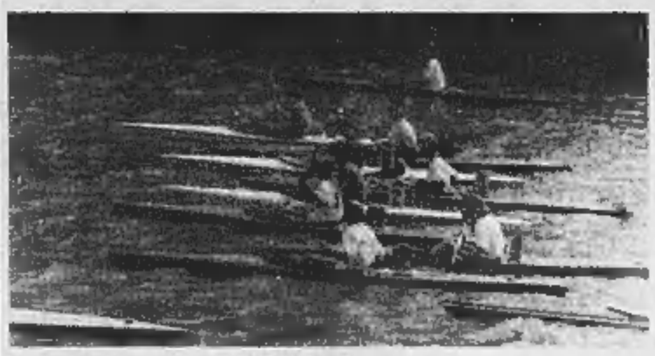
Qui Pink. Impegno casalingo per la Pink, che riceve domani sera al palazzetto di Biella (inizio alle 21) il Cuneo. Le laniere devono vendicare il ko dell'andata: una sconfitta pesante (il match della svolta in chiave promozione), che ricacciò la Pink a 5 lunghezze dalla vetta. Coach Montemurro dovrà fare a meno di Lanza (a riposo fino al termine del campionato per recuperare la condizione in vista dei mondiali juniores).

Sulle voci di una fusione tra Giletti e Pink, il general manager Luigino Ugazio spiega: «Non ci sono stati contatti ufficiali. Ritengo però che sia una soluzione da valutare. Unendo le forze economiche, tecniche e dirigenziali si può costruire qualcosa d'importante. Come Candelo avevamo tentato un approccio già due anni fa per un accordo a tre ma Vallemosso preferì continuare sulla sua strada». [r. s.]

La gara ospiterà oltre cento sportivi

E' sfida per il tricolore tra i «big» della canoa

L'appuntamento è per il 9 maggio nel tratto che va da Pila a Scopello



Grande attesa per i campionati di canoa, che si disputeranno in Valsesia

SCOPELLO

Saranno più di cento i canoisti che il prossimo fine settimana si misureranno sulle rapide della Sesia con l'obiettivo di conquistare il Campionato italiano per società, titolo che permetterà di accedere di diritto alla Coppa dei campioni, manifestazione a livello europeo. I tricolori per club saranno assegnati domenica 9 maggio sull'ormai collaudato tratto di fiume che va da Pila a Scopello. Seicento metri decisamente tecnici che saranno ripetuti due volte: il titolo sarà infatti assegnato con la gara «sprint», che prevede la disputa di due manche.

La prima discesa inizierà alle 9, mentre la seconda prova scatterà a mezzogiorno.

E' la prima volta che in Italia si disputa il campionato per società ed è stato istituito perché la Federcanoa ha voluto allinearsi con le altri nazioni europee, che già da qualche anno prevedevano questa competizione nel loro calendario. Così, nel '99, per la prima volta un team azzurro parteciperà alla Coppa dei campioni.

La gara sarà organizzata dal comitato «Valsesia Wild Water 2002» e dal Canoa club di Varallo: molte squadre saranno in Valsesia già a partire dalle giornate di giovedì e venerdì quindi per permettere di svolgere con tranquillità le prove libere, l'apparato di sicurezza sarà schierato nei giorni che precedono la competizione. [l. fo.]

BASKET

La B femminile alle battute finali. E i «cadetti» della Farbotex vincono i regionali

Conad, ultimi sprazzi di campionato

Domani match proibitivo contro Mirafiori Torino

COSSATO

Dopo la sconfitta interna con Collegno, la Conad è chiamata domani ad un altro proibitivo impegno: la trasferta sul campo del Mirafiori Torino. «Cercheremo di limitare il passivo ed uscire a testa alta dall'incontro - dice Tony Brasolin, d. s. delle cossatesi -. Anche se potremo contare sull'intero organico, le torinesi ci sono superiori ed hanno l'esperienza necessaria per non concedersi distrazioni, per loro fatali nel testa a testa con Collegno ad Ivrea».

Intanto dopo 10 anni una formazione biellese è tornata a vincere un titolo regionale Cadetti. L'impresa è riuscita alla Farbotex di coach Massimo Rasini. Dopo essersi aggiudicati l'incontro di andata, Dalle Nogare e compagni sono stati battuti nella gara di ritorno dai torinesi del Giordana Lombardi.

La finale, giocata a Vercelli, ha visto i biellesi condurre per l'intero incontro ed aggiudicarsi, dopo aver vanificato la rimonta degli avversari, il titolo regionale per 80-75. La Farbotex sarà impegnata dal 14 al 16 maggio nel concentramento di Chiavari insieme a Udine, Livorno e Treviglio. La vincente parteciperà alla finale nazionale di Bormio nel mese di giugno. Questo il tabellino della finale: Pala 1, Monteferrario, Pagan, Prudenza 13, Zegna, Bonavia 7, Lai 4, Dalle Nogare 12, Maiocco 19, Comino 13, Miccoli 2, Rocca 9. [w. d. b.]

Rosanna Tufo della Conad

PFV, FESTA PER LA PROMOZIONE

VERCELLI

Tutto pronto in casa Pfv per la «festa promozione». Prima, durante e dopo il match interno con il Gonzaga Tortona di domani pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 16,30) la società biancoazzurra e i propri tifosi brinderanno idealmente alla serie B ritrovata.

«Era dal successo interno contro il Chieri che sentivamo d'avercela fatta - afferma il direttore sportivo Gianfelice Cavallero -: fortunatamente i risultati ci hanno dato ragione con tre giornate d'anticipo. E' stato comunque importante che la squadra abbia continuato a crederci e lottare. Un segnale importante anche in ottica futura».

Le «sorprese» coreografiche che la Pfv ha preparato per i suoi tifosi sono ancora «top secret». Com'è giusto che sia. Non mancherà comunque il «taglio della rete» a fine partita e l'inevitabile «gavettone» per allenatore e dirigenti.

Naturalmente ci sarà anche l'aspetto tecnico: «E' vero - conferma Cavallero -: anche se siamo già matematicamente promosse in serie B non possiamo ancora rilassarci. Giochiamo di fronte ai nostri tifosi e non vogliamo di certo "steccare" nella nostra prima uscita da neo promosse».

Inoltre la Pfv vuole mantenere «immacolato» il proprio ruolino di marcia: «Certo riuscire a chiudere imbattute coronerebbe una stagione, per noi, davvero indimenticabile - precisa il ds biancoazzurro -. Le insidie maggiori saranno a Ivrea, ma non dovremo assolutamente sottovalutare gli impegni casalinghi contro Gonzaga Tortona e Druentina». [p. m. f.]

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto una selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato per la realizzazione delle seguenti infrastrutture complesse:

- informatizzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (1 unità di VIII qualifica)
- servizio programmazione e sviluppo attività di ricerca scientifica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (1 unità di VII qualifica)

È richiesto il Diploma di Laurea.

Il Bando di concorso è esposto all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scade il 17/5/1999.
Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-532 (Area del Personale).

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Enzo Fragapane)

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56 181

CALCIO

Torneo per enti: tra le due squadre dei Carabinieri in palio la semifinale

Oggi l'atteso derby dell'Arma

Intanto è partito il primo campionato Cus

VERCELLI

Come ogni anno nel periodo primaverile «fioriscono» i tornei calcistici amatoriali che coinvolgono e appassionano numerosi sportivi.

Coppa città di Vercelli. Sta per esaurirsi la prima fase del torneo per Enti. Quest'oggi a Borgovercelli (fischio d'inizio alle 18,30) è in programma l'atteso recupero tra Carabinieri in congedo e Carabinieri. Le due squadre, appaiate al secondo posto, si giocano l'accesso alla semifinale. Già qualificati i Dipendenti Pubblici.

Nel girone B, invece, Tmi (9 punti) e Atena (6) sembrano aver vinto la concorrenza delle altre squadre. Ancora in corsa la Trasture (3) che dovrà disputare ancora due incontri, tra cui quello di stasera al Castigliano contro l'Atena. Le semifinali si disputeranno lunedì 10 maggio al campo Ardissone, del Belvedere e a Caresanablot. Finalissima venerdì 14 al Piola.

Calcetto. L'Orafi Ponzi in festa per la vittoria nel torneo di calcio a cinque organizzato dal Csi. Delusione per l'At Circolino sconfitto di misura nella finale. L'ultimo verdetto riguarda la Coppa Primavera, vinta dalla Reale Mutua.

Csi. E' partito il 1° torneo universitario di calcio a sette. Dodici le squadre partecipanti. I due gironi di qualificazione si concluderanno venerdì 14 maggio. Quindi semifinali incrociate e la finalissima che assegnerà il primo scudetto nella storia dell'ateneo. [p. m. f.]

La formazione dell'Orafi Ponzi vincitrice del torneo di calcetto

KARATE

Organizza la Yanagi

Domani al Piacco il 7° memorial «Elisa Bellero»

VERCELLI. Il grande karate torna al Pala Piacco. Domani mattina, infatti, si disputerà la settima edizione del memorial «Elisa Bellero», gara di kata riservata a bambini e ragazzi. L'organizzazione è curata dalla Yanagi karate club.

La kermesse avrà inizio alle 8,30. Quattro le categorie impegnate: Bambini classe '91-93, Bambini classe '80-'88; Ragazzi ('85-'87) e Ragazze ('85-'87). La formula prevede una prima fase «tokui kata» a punteggio. Alla seconda manches accederanno i primi quattro classificati per ogni gruppo. I karateki dovranno presentare l'esecuzione di un kata diverso. Le cinture bianche e gialle potranno ripetere la stessa figura.

La gara di kata consiste nell'esecuzione di una serie di tecniche di difesa e attacco realizzate contro uno o più avversari immaginari in successione logica e preordinata. [p. m. f.]

ESPOSIZIONE D'ARTE della CINA e del GIAPPONE

Prestigiose collezioni di giade scolpite di tutte le varietà.
Coralli, lapis-lazzuli, turchesi, rubini, avorio antico.

A vostra disposizione un esperto di fama internazionale per acquisti e per autentificazioni.

Sabato 1 e Domenica 2 Maggio 1999
Orario continuato dalle 10,30 alle 21,00

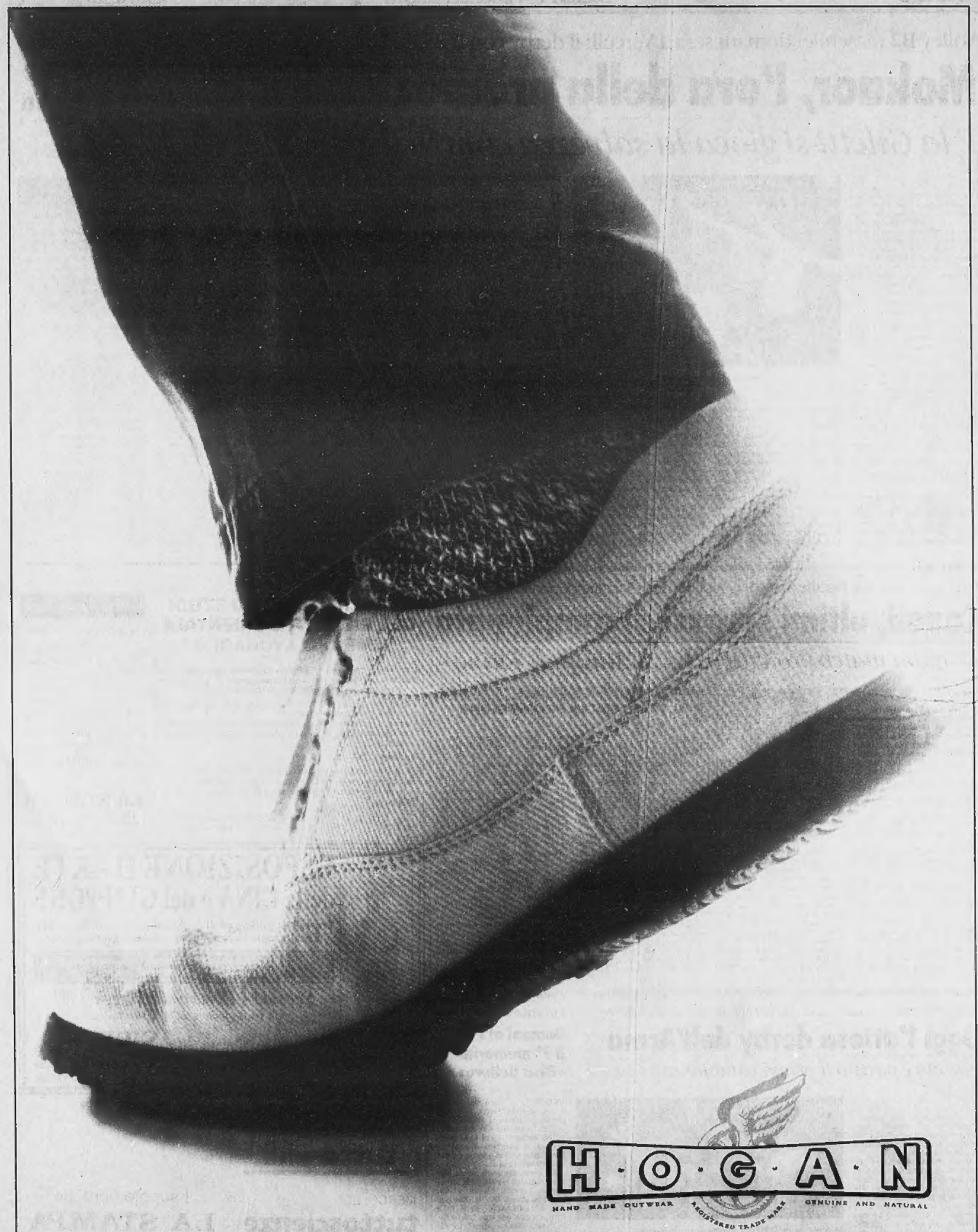
STRESA
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES
Corso Umberto I, 67 - Tel. 0323/93.89.38

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
FATIGUE